FRILIVER

LA STAMPA

FRILIVER

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 266. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il vertice dell'azienda: «Basta con le angherie di certi politici». Oggi il verdetto della Borsa

Colaninno toglie Tim alla Telecom

I telefonini passano sotto il controllo della Tecnost

SPAVENTA

«MALEDUCAZIONE VERSO IL MERCATO»

Il presidente della Consob «Non si aspettano tre giorni per fare una comunicazione» E il ministro Amato usa il fioretto

Ugo Bertone A PAGINA 5

TELEVISIONE

LETIZIA MORATTI DIVORZIA DA MURDOCH

La decisione improvvisa per divergenze sulla strategia del gruppo La lady di ferro voleva più indipendenza

Roberto Ippolito A PAGINA 2

MILANO. La rivoluzione di Roberto Colaninno, amministratore delegato di Telecom Italia può cominciare. Ieri, i consigli di amministrazione di Tecnost e Telecom Italia hanno infatti dato il via libera al piano di riassetto finanziario, organizzativo e industriale del gruppo. Il rappresentante del Tesoro si è astenuto. Il piano ruota sulla scissione parziale di Telecom, mediante il conferimento a Tecnost delle azioni ordinarie e risparmio di Tim attualmente in portafoglio alla stessa Telecom. L'ipotesi di concambio proposta è la medesima sia per le ordinarie che per le risparmio, ed è compresa tra 1,50 e 1,65 azioni ordinarie Tecnost di nuova emissione per ogni azione ordinaria o di risparmio Telecom. Al termine del riassetto, Olivetti controllerà tra il 41 e il 43% del capitale ordinario Tecnost (attualmente ha il 70%), che a sua volta controllerà il 52% di Telecom Italia e il 60% del «gioiello» Tim. Entro dicembre dovranno svolgersi i cda (e le assemblee) di Tecnost e Telecom Italia per l'approvazione della scissione, mentre il completamento della procedura di scissione è previsto per il giugno 2000. E dopo più di dieci ore di lavoro è arrivato lo sfogo di Colaninno: «Siamo stufi di subire le angherie di certi politici che dicono "fermate Colaninno" e stufi di essere visti da certa stampa come coloro che ingannano».

Zeni A PAGINA 5

CON LA STAMPA

«Le strade del gusto» Oggi i sapori del mare

In regalo il terzo fascicolo del viaggio goloso fra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Con Slow Food nella Riviera di Ponente

LA MUSSOLINI CON BUFFON

BOIA CHI MOLLA AL BAR SPORT MONTECITORIO

Massimo Gramellini

E' consolante vedere come, mentre noi umani passiamo il pomeriggio a occuparci di cose tristi (trovare lavoro, parcheggio o anche solo una verdura che non sappia di diserbante), quei buontemponi di Montecitorio se la spassano neanche fossero al Processo di Biscardi, azzannandosi su vicende che hanno la freschezza di una mozzarella scaduta da trent'anni.

Non bastasse l'attualissimo dibattito sui finanziamenti di Stalin al Pci, di Nixon alla Dc e di Ramses II a Berlusconi, è esploso ieri con tutta la sua urgenza il caso della maglietta di Gianluigi Buffon, che domenica recava in un angolino la scritta: «Boia chi molla».

Buffon nella vita fa il portiere del Parma, non lo storico revisionista. Ignorava quindi che «Boia chi molla», lungi dall'essere un innocente incoraggiamento ai suoi spompatissimi compagni di squadra, fosse stato nel 1970 lo slogan dei rivoltosi missini di Reggio Calabria. Ciononostante si alzava la solita zaffata di dietrologia e per poco Buffon non veniva incriminato sui due piedi per tentata ricostituzione del partito fascista.

La ministra degli Interni Jervolino, annoiata dalla vita soporifera del suo dicastero (che barba queste città italiane sempre così pulite e tranquille), convocava i microfoni per esprimere tutto il suo sdegno per l'operato immondo e socialmente pericoloso del Buffon. A difendere il quale, in assenza del libero Thuram ultimamente un po' lento nei recuperi, accorreva la Ducia (copyright di Michele Serra), al secolo Alessandra Mussolini. Chi altri se no?

La Ducia si presentava alla Camera con un «Boia chi molla Buffon» sulla t-shirt, grondando solidarietà per la vittima innocente di quel sopruso marxista-leninista. Seguiva un elevato dibattito a base di sputacchi, che in assenza di Maurizio Mosca e Gino Menicucci aveva fra i suoi protagonisti il gollista Er Pecora e il laburista Ramon Fidel Porompompero Mantovani. Intanto il presidente di turno invitava la Ducia ad andarsene, o a mettersi almeno un golf.

La seduta veniva sospesa per cinque minuti, forse per dare la linea a qualche televendita. Nel frattempo noi si restava lì col dubbio: la prossima volta, pur di non occuparsi di pensioni, giovani, biogenetica e, in generale, di futuro, di cosa parleranno i nostri amici del Bar Sport Montecitorio, afflitti da torcicollo esistenziale? Del «Mein Kampf» tatuato sul sedere di una modella?

Divieto di spot elettorali, il governo insiste: è battaglia con il Polo

Tangentopoli, Veltroni vuole i saggi

Criminalità, Jervolino: non sono commissariata

ROMA. Un comitato di saggi super partes su Tangentopoli, composto di personalità autorevoli indicate dai presidenti della Camera e del Senato. E' questa la proposta annunciata ieri a sorpresa dal segretario della Quercia, Walter Veltroni, al Tg1, dopo il «no» alla commissione parlamentare di inchiesta rilanciata da Antonio Di Pietro. Favorevoli le prime reazioni: ieri sera si è registrata la «disponibilità» del Polo e oggi si saprà qual è la risposta ufficiale dei Democratici (fra i quali, peraltro, le posizioni sull'uscita di Antonio Di Pietro divergono). Sul pacchetto-sicurezza, e in particolare sui pentiti, si profila un accordo tra maggioranza e Polo. «Saremo duri contro il crimine, non c'è altra scelta - assicura il ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino, in un'intervista alla Stampa -. Solo così si è davvero solidali con i più deboli». Il ministro risponde anche alle critiche che le sono state rivolte negli ultimi giorni: «Non è vero che D'Alema mi ha commissariato». E alle polemiche sollevate dal Polo sugli extracomunitari, ribatte: «Con il nostro governo le espulsioni sono già salite a 47 mila».

E' disaccordo pieno tra maggioranza e Polo sulla par condicio. Ieri, giornata degli emendamenti, è passata la mediazione sul divieto di spot durante la campagna elettorale tranne che sulle emittenti locali, e sugli «spazi autogestiti a pagamento» per il resto dell'anno in forme regolamentate.

Bruzzone, Martini, Mali e Tiberga ALLE PAGINE 2, 3 e 9

IL RITORNO DEI SUPER PARTES

Pierluigi Battista

ERA fatale che per purificarsi dei veleni di Tangentopoli prima o poi si sarebbe giunti ad invocare il verdetto di un sinedrio di saggi. Visto che i giocatori in campo se le danno sconsideratamente di santa ragione, questo sembra essere il retropensiero che ha ispirato l'idea di una commissione di «saggi» proposta dal leader Ds Walter Veltroni, non resta che affidarsi all'equilibrio dell'arbitro. Visto che le parti si ostinano a comportarsi da parti e i partiti continuano testardi a fare i partiti, tanto vale rimettersi all'insindacabile giudizio di un potere neutro e immancabilmente super partes, consegnare nelle mani di un'autorità equidistante dalle parti la chiave della possibile soluzione di una controversia che non cessa di intossicare il dibattito politico.

Lanciata con l'evidente proposito di contrastare e svuotare la dirompente proposta di Di Pietro di istituire una commissione d'inchiesta parlamentare su Tangentopoli, l'idea di un comitato di saggi suggerita da Veltroni appare in linea con la tendenza ormai molto in voga in Italia di affidare ad authorities di cui si suppone un'indipendenza (tutta da dimostrare) compiti sottratti alla competizione politica. Ma l'invocazione dei «saggi» ha una storia ancora più antica. Furono investiti i «saggi» per la P2, i «saggi» storici incaricati da Cossiga di accertare l'autenticità di uno scritto di Togliatti uscito dagli archivi sovietici, i «saggi» con il compito di indicare le linee per la riforma dei servizi segreti, i «saggi» chiamati da Berlusconi a Palazzo Chigi per dirimere la questione del conflitto di interessi. Purtroppo nemmeno i «saggi» riuscirono dove avevano fallito le parti e forse solo con l'istituzione di una commissione di «saggi» presieduta da Tullia Zevi per valutare il comportamento dei soldati italiani in Somalia si sono ottenuti risultati soddisfacenti. Con questi precedenti, è arduo pensare che l'intervento dei nuovi «saggi» possa recidere il bubbone incancrenito di Tangentopoli.

RETROSCENA

L'ULTIMO CALCIO DELL'ASINELLO PER ABBATTERE LA QUERCIA

I prodiani temono di andare alle elezioni con un centrosinistra trasformato in superpartito del premier: sarebbe la morte dell'Ulivo. Dietro la richiesta di un'indagine parlamentare parte il siluro agli ex Pci: se non si vogliono sciogliere devono accettare la resa dei conti con il loro passato

Augusto Minzolini A PAGINA 3

IL CASO

FALSO DOSSIER PER RICATTARE VIOLANTE

Francesco Pazienza, il faccendiere amico di Licio Gelli, in cella per i depistaggi sulla strage di Bologna, ha tentato di coinvolgere il presidente della Camera e il vicecapo della polizia De Gennaro nell'inchiesta sul sequestro Soffiantini. Scopo della manovra : ottenere la revisione del processo

Giovanni Bianconi e Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

IL DOPPIO ANNIVERSARIO DELLA CINA

Paura di contestazioni Un agente della polizia militare impedisce di avvicinarsi ai pannelli che saranno utilizzati nella parata sulla Tienanmen il primo ottobre per celebrare i 50 anni della Repubblica Popolare Cinese. Ma il potere teme un altro anniversario: quello della contestazione studentesca e decine di dissidenti sono stati arrestati.

IL RICORSO AL GARANTE DELLA PRIVACY PER ESSERE CANCELLATI

Quello «sbattesimo» da Amici miei

Leonardo Zega

IN una bella casa di campagna sulle colline pesaresi viveva, verso la fine degli Anni Quaranta, una famigliola di nostri amici, padre, madre e figlio, imparentata, per strani incroci, con vescovi e preti da un lato, e con anarchici-anticlericali della più bell'acqua dall'altro. Capita da quelle parti, ancora intrise di risentimenti contro lo Stato pontificio. Questo non creava però particolari tensioni nella coppia, anche perché l'uomo, nonostante la sua fama di mangiapreti, era un buontempone, e la parte «devota» era rappresentata da una donna tanto dolce quanto determinata. Quando il marito esagerava con la sua litania di bravazzate e bestemmie, lei lo metteva alla porta, e che non si facesse rivedere finché non gli fosse passata la caldana. L'uomo, che non mancava di risorse, un giorno si inventò una scappatola. All'intimazione della donna, staccò dal muro della cucina il calendario, scese in giardino e rientrò poco dopo, rilassato e trionfante, esclamando: «Sappi, cara moglie, che li ho bestemmiati tutti i santi del calendario, uno per uno. Contenta?».

Mi è tornato in mente questo quadretto familiare leggendo sui giornali dell'ultimo *exploit* del «movimento per lo sbattezzo», fondato a pochi chilometri di distanza, in quel di Fano, una ventina di anni fa. Un membro di questo gruppo - ecco la notizia - sarebbe ricorso al Garante della privacy per ottenere la cancellazione del suo nome dal registro parrocchiale dei battezzati. Lo «sbattesimo» è infatti una sorta di rito iniziatico in questa congrega di atei confessi che, con scarso seguito ma con tenace accanimento, perseguono la rottura totale e definitiva con Dio, la Chiesa, i preti e quant'altro puzzi di religione, alla maniera - dicono - degli anarchici storici. Filiazione presunta, perché gli anarchici che prosperavano in quelle zone, avevano una certa dignità ideale, mentre qui siamo al folclore dissacratorio.

Meraviglia perciò che qualcuno li prenda sul serio, coinvolgendo istituzioni civili e religiose e confondendo una guasconata da «Amici miei» con un moto di liberazione.

REPORTAGE

L'AUSTRIA E IL PARADOSSO HAIDER

Xenofobo, populista fustigatore dei partiti, vola nei sondaggi elettorali Chiede più spesa sociale, un'unica tassa e scuole separate per gli stranieri

Carlo Bastasin A PAGINA 11

9 771122 176003 90929

«PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE». [illegible] (*) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: [illegible]

Per il Colle garanzie dei cittadini e processi più brevi si otterranno per via sovrannazionale

«Dall'Europa le soluzioni per la giustizia»

Ciampi: nella Carta dei diritti la svolta per il caso Italia

Il presidente della Repubblica ieri in visita a Helsinki «La forza della moneta unica dipenderà dalla crescita della nostra economia»

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca ieri a Helsinki con il presidente finlandese Martti Ahtisaari

Aldo Cazzullo

inviato a HELSINKI

Una «Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei», che aiuterà ad affrontare, a livello italiano, «la questione giustizia, sia civile sia penale». Come a dire: dopo che Maastricht ci ha indotti a imboccare la via del risanamento economico, la Carta dei diritti - segno dell'avvio di quel processo costituente europeo che è l'orizzonte della politica estera del Quirinale - disegnerà un quadro sovranazionale, che potrebbe avviare a soluzione le questioni - dalla lunghezza dei processi alle garanzie dei cittadini - che accendono il dibattito italiano su giustizia, politica e sicurezza.

In questi termini si è espresso Carlo Azeglio Ciampi, durante gli incontri di Helsinki con il presidente finlandese Martti Ahtisaari e con il primo ministro Paavo Lipponen. L'allargamento a Oriente, la riforma delle istituzioni europee, il rapporto più stretto tra il nuovo Parlamento e la nuova Commissione, la futura Carta dei diritti rappresentano, nella visione del Quirinale, le prime tappe di un processo costituente. In particolare «la Carta dei diritti fondamentali», che verrà impostata nel prossimo Consiglio europeo di Tampere, «è un'occasione unica per confermare una comune appartenenza a principi, a regole condivise. Penso a una Carta innestata sugli strumenti giuridici esistenti, aperta alle nuove democrazie dell'Est, che sia elemento costitutivo della "pace europea"», di un «sistema di protezione dei diritti individuali» che l'Ue dovrà garantire, se necessario, anche con la forza, com'è accaduto in Kosovo (e come sta accadendo, con il contributo europeo, a Timor Est). Ciampi auspica «la graduale trasformazione del diritto internazionale in diritto costituzionale delle genti, in modo da meglio assicurare la difesa dei diritti umani fondamentali, che costituisce l'essenza della civiltà europea. L'Europa dev'essere un modello per il mondo». Italia compresa, è sottinteso. Fin dal discorso davanti al Consiglio superiore della magistratura, subito dopo l'insediamento, il capo dello Stato aveva espresso la sua preoccupazione per i tempi lunghi della giustizia. Un'analoga preoccupazione sulla lunghezza delle cause civili ha ribadito lunedì scorso, ricevendo al Quirinale la presidente della Commissione Giustizia della Camera Anna Finocchiaro. Un quadro normativo europeo, un riconoscimento esplicito dei diritti e delle garanzie appare al Quirinale una leva per risolvere la questione giustizia anche in Italia.

«Noi apriamo e chiudiamo l'Europa», ha ricordato sorridendo Ciampi ad Ahtisaari: Italia e Finlandia sono le porte meridionali e settentrionali dell'Unione. Helsinki è anche, ha aggiunto Ciampi, l'avamposto europeo verso la Russia. E non è un caso che i leader finlandesi si siano sentiti rivolgere nella stessa giornata la stessa sollecitazione - l'apertura a Est - da tre italiani: oltre a Ciampi, Romano Prodi, che ha visto Lipponen in mattinata (e ha fatto in tempo a salutare con un sms il capo dello Stato che giungeva in Mercedes al palazzo presidenziale), e Lamberto Dini. «Dal Consiglio europeo di Helsinki - sostiene Ciampi - molti popoli del nostro continente attendono risposte chiare. Nell'impossibilità di fissare date per l'ingresso dei Paesi ex comunisti nell'Ue, è necessario, nella visione del capo dello Stato, assicurare una «certezza morale», che li induca a varare le riforme legislative ed economiche indispensabili, due punti fermi: diritti umani e assetti democratici.

Il capo dello Stato ha rassicurato i finlandesi sulla salute dell'euro: la forza della moneta unica dipenderà dal livello di crescita della nostra economia. Un punto su cui Dini si è detto ottimista: i prossimi mesi, secondo il ministro degli Esteri, potrebbero vedere una frenata Usa e un'accelerazione europea. Piena sintonia tra Quirinale e Farnesina anche sulla «necessità di dotare l'Unione di un'autorevole politica estera e di sicurezza comune». Ma un impegno altrettanto importante, sottolinea Ciampi, è il rafforzamento dell'«identità culturale europea».

LA NOTA ROMANA

REGIONALI AFFOLLATE

Paolo Passarini

Con una cerimonia vagamente tardo-garibaldina, i radicali hanno ieri depositato le firme per i loro 20 referendum mentre centinaia di automobilisti bloccati nel traffico e conseguentemente inferociti li maledivano di cuore. Sta di fatto, però, che le firme superano abbondantemente la quota richiesta, così che il disco verde da parte della Corte di Cassazione dovrebbe essere scontato. Non è scontato, invece, il verdetto della Corte Costituzionale, così come sono in corso manovre per bloccare gli altri due referendum sulla legge elettorale promossi da Mario Segni e compagni: lo schieramento del no spera di dimostrare la loro inammissibilità perché già bocciati una volta, anche se per mancanza di quorum, non perché sconfitti. Almeno in teoria, potrebbe accadere che la prossima primavera gli italiani, oltre che per le regionali, siano chiamati a votare per la bellezza di 22 referendum. E questo può creare un certo scompiglio nella situazione politica.

BARBA AL TIFONE. A parte - forse e fino a un certo punto - i referendum elettorali, gli elettori non sanno granché degli altri, che riguardano alcuni blocchi di questioni: sindacali (collocamento, tempo determinato, part time, lavoro a domicilio, licenziamenti, trattenute, patronati, pensioni di anzianità), sociali (servizio sanitario, Inail), giudiziarie (elezioni Csm, responsabilità magistrati, separazione delle carriere, carcerazione preventiva, tempi della giustizia, incarichi extragiudiziari e varie (rimborsi elettorali, smilitarizzazione Gdf, sostituto d'imposta). Riassumendo: alcune classiche bandiere radicali, più un pacchetto di ispirazione liberista, volto sostanzialmente a intaccare il potere dei sindacati. Tra i diessini preoccupati c'è già chi organizza i «comitati per il no» e, tra gli osservatori, qualcuno ipotizza che Massimo D'Alema, per evitare i referendum, potrebbe essere tentato di chiamare le elezioni anticipate. Ma, a ben guardare, i referendum più scomodi per la sinistra (quelli antisindacali) compattano il blocco dalemiano piuttosto che disgregarlo. E' pertanto più probabile che, come il conradiano capitano McWhirr, D'Alema ordini di mettere la barra al tifone e tirare avanti senza sciogliere niente e evitando rischi più grossi.

BAR BIELLARA. I destini della nazione hanno fatto ieri irruzione con tutta la loro gravità nell'aula di Montecitorio quando la bagarre è scoppiata a causa di una T-shirt di Alessandra Mussolini con la scritta: «Boia chi molla Buffon». Dai banchi della sinistra si è scatenata la protesta per un simile affronto alla democrazia e deputati di Rifondazione hanno levato alto un grido: «Ocalan, Ocalan». La prossima settimana è atteso il dibattito. «Che Guevara o Zoff?».

paopass@tin.it

Gelida la reazione del re delle televisioni: «Spero abbia fortuna»

Letizia, addio a Murdoch

Moratti lascia l'incarico: strategie divergenti

Letizia Moratti ex presidente Rai con il «re delle televisioni» Rupert Murdoch

Roberta Ippolito

ROMA

Allora basta. Letizia Moratti abbandona Rupert Murdoch. Lascia di colpo tutti gli incarichi ricoperti all'interno del gruppo del re delle televisioni: presidente della News Corporation Europe (titolare del 35% della televisione a pagamento Stream), consigliere della casa madre News Corp, direttore dell'inglese BSkyB e altri ancora. La Moratti, evidentemente infastidita, fa sapere che il divorzio deriva da una diversa visione sul ruolo strategico della filiale europea di Murdoch. Sembra lamentare una scarsa autonomia operativa sotto il peso delle direttive imposte dall'alto.

Un divorzio clamoroso, quindi. Appassionante come l'avvio della collaborazione fra Murdoch, che possiede televisioni e giornali in ogni angolo del pianeta, e la Moratti, 50 anni con un passato nelle assicurazioni e due anni abbondanti di guida della Rai. La News Corp Europe è nata nel novembre 1998 con la loro regia congiunta. Fu presentata con grande enfasi a Londra e venne indicato subito uno degli obiettivi fondamentali: la conquista della Stream (all'epoca 100% Telecom Italia) e quindi del mercato italiano. Fra mille traversie economiche, tecniche e politiche, il 35% della Stream fu effettivamente comprato lo scorso maggio con l'acquisto di quote minori da parte di Vittorio Cecchi Gori e delle squadre di calcio Fiorentina, Roma, Lazio e Parma.

Imposti per legge limiti antitrust ai diritti del calcio per le tv a pagamento e svanito il sogno di trasmettere tutto il campionato di serie A, la Stream dell'era Murdoch-Moratti ha cominciato a muovere i primi passi. Ma ora saltano tutti i piani e non solo quelli relativi all'Italia. Commenta il sottosegretario alle comunicazioni Vincenzo Vita: «Si prende atto con dispiacere delle dimissioni di Letizia Moratti. Forse tante preoccupazioni di questi mesi sulla vicenda di Murdoch probabilmente erano fondate».

E' gelida da New York la reazione di Murdoch: «Apprezziamo molto i molti contributi di Letizia Moratti nell'ultimo anno. Auguriamo alla signora Moratti il meglio per i suoi futuri impegni». Evidentemente Murdoch non ha gradito la porta sbattuta dalla sua ambasciatrice europea, né le motivazioni delle dimissioni manifestate apertamente. Insomma, come alcune fonti sostengono, lo scontro c'è ed è grosso.

Ma per cosa? La Moratti ci tiene a far sapere che finora le cose sono andate bene: «Sono molto soddisfatta del lavoro svolto in quest'anno di attività». Anno in cui sono state «delineate le linee strategiche del gruppo» sono state individuate «le priorità» e sono scattati i «primi importanti investimenti». Ma sono cominciate le divergenze. Spiega la Moratti: «Dopo questa prima fase, era a mio avviso necessario, per consolidare i risultati raggiunti e affrontare le nuove sfide, dotare News Corp Europe di un ruolo centrale rispetto alla politica europea del gruppo. Questa visione non è condivisa da News Corp».

E' da queste frasi che si ricava la sensazione che la Moratti desiderasse più indipendenza per effettuare le mosse in rapporto alle caratteristiche del mercato continentale e non in base alle indicazioni del quartier generale del gruppo. Da New York parlano di un tentativo della Moratti di seguire anche i mercati dell'Europa Centrale e Orientale non di sua competenza, ricostruzione smentita in Italia. Sullo sfondo i grandi movimenti del piccolo schermo. Murdoch ha messo gli occhi in Italia su Tmc, le due reti di Cecchi Gori. Ed è in discussione la politica delle alleanze fra i giganti della tv in Europa: un discorso che chiama in causa per forza di cose, anche Silvio Berlusconi e la sua Mediaset. Ora cosa accadrà?

UN SODALIZIO DURATO SOLO DIECI MESI

ROMA. Era nata come la coppia destinata a cambiare la faccia delle televisione, ma l'unione è durata solo dieci mesi e il sodalizio si rompe fra mille polemiche. Con l'aiuto di Letizia Moratti, Rupert Murdoch è riuscito dopo due tentativi andati a vuoto a sbarcare nella tv italiana. Una lunga e sofferta trattativa con Telecom - durata sei mesi e finita a maggio - gli ha portato il 35 per cento di Stream. Ora che perde il punto di riferimento di Letizia la Lady di Ferro, la gestione dei difficili equilibri con Rai, Mediaset e Telecom sarà più difficile. La partita per i diritti tv delle partite di calcio era cominciata il 22 gennaio, quando il comitato esecutivo di Telecom Italia aveva dato il via libera all'accordo. Sin da allora era chiaro che l'interesse di Murdoch per Stream era legato all'acquisizione dei diritti criptati del calcio italiano, possibilmente in esclusiva. A quel punto sette società cedevano i diritti a Telepiù fino al 2005. Il 29 gennaio il governo varava un decreto che consentiva l'acquisizione di non più del 60% dei diritti di trasmissione in esclusiva per la tv criptata. Partiva la grande spartizione. Letizia parlava di portare l'Italia nel mondo dell'economia multimediale. Murdoch dovrà ora fare da solo. **[r. e.]**

L'ex presidente Rai lamenta una scarsa autonomia operativa

«Ma sono soddisfatta di quanto ho fatto in quest'anno di lavoro»

Salta la mediazione di lunedì con il Polo che annuncia battaglia. I Verdi: testo improponibile

Sì agli spot elettorali, ma solo sulle tv locali

Sulla par condicio interviene il premier: «Un testo più severo»

ROMA

Par condicio: si torna all'origine. E allo scontro. Il tentativo di mediazione di lunedì notte è durato solo poche ore. E' successo che Massimo D'Alema ha espresso la sua contrarietà e l'emendamento del governo, faticosamente messo a punto a Palazzo Chigi tra il vice premier Mattarella, il sottosegretario alla presidenza Bassanini, e i due sottosegretari alle comunicazioni Vita e Lauria, che consentivano gli spot politici in campagna elettorale sia pure con molti limiti, è stato di nuovo emendato in senso restrittivo. I «comunicati autogestiti» - ovverosia gli spot - sono permessi in campagna elettorale solo sulle emittenti locali ma non sulle tv nazionali. Un passo in più rispetto al testo originario, uno in meno rispetto a quello di lunedì.

Il Polo alza il tiro, pretendendo di «riequilibrare» tutta l'informazione Rai a favore dell'opposizione e presenta al Senato una valanga di emendamenti? E la Quercia fa muro. Annullando il compromesso trovato all'interno della stessa maggioranza. I cui capigruppo erano stati convocati oggi alle 14 per approvare rapidamente e definitivamente il testo e si sono ritrovati immersi in una discussione fiume di quattro ore. Durissimi i presidenti dei senatori e dei deputati dei Ds , Angius e Mussi (il quale già a metà incontro asserisce con sicurezza che «il testo che uscirà sarà ben poco diverso da quello iniziale del governo»). I Democratici, che pure si sono battuti dall'agosto per rovesciare l'impostazione del governo, giudicata «proibizionista», sembrano subito più disponibili. Pronti ad accontentarsi della possibilità di «liberalizzare» gli spot solo sulle tv locali. Quelle a cui tengono di più, dopo aver investito molto sul territorio proprio in questa prospettiva. E alla fine Rino Piscitello ne esce infatti dalla riunione più che soddisfatto per il «significativo passo avanti». «E' caduto il principio di rigidità che di fatto vietava lo spot e lo individuava come uno strumento di comunicazione negativo. Ora si possono fare messaggi pubblicitari fuori della campagna elettorale su tutte le tv, e sulle tv locali anche negli ultimi trenta giorni», spiega.

Non sono invece affatto soddisfatti i Verdi, i quali avevano messo a un punto la proposta di mediazione su cui gli stessi i tecnici del governo avevano lavorato. Una proposta che si ispirava al testo del governo - dove i «comunicati autogestiti» (leggi spot) erano già menzionati - e creava delle restrizioni anche maggiori, proprio per renderli possibili su tutte le tv. Limiti che sono rimasti nell'emendamento del governo: gli spot a pagamento infatti sono permessi solo «in cambio» di uno spazio, tre volte maggiore concesso da ogni emittente a programmi di «propaganda» (leggi le vecchie tribune) offerti gratis. Le emittenti nazionali, che possono trasmetterli nei periodi non elettorali- devono praticare uno sconto del 90% sui prezzi di listino (le tv locali il 50%). Vanno calcolati in appositi «contenitori», non possono interrompere i programmi. Quanto ai tempi, per le politiche tre quarti degli spazi vanno suddivisi alla pari tra le forze del maggioritario, un quarto tra le liste del proporzionale . Ed è pur vero che dal testo cade la parola «diviso». Si dice solo che la trasmissione di messaggi politici in tv è «ammessa solo» secondo la disciplina presente. Ma ai verdi non basta. Mauro Paissan infatti dice subito che il nuovo testo del governo «è improponibile». E Stefano Semenzato alla fine, pur parlando di «passo avanti» esprime molte riserve. «Francamente ci aspettavamo di più», dice. E annuncia che i verdi, forti dei loro due voti decisivi, oggi presenteranno un subemendamento. Non vogliono fare asse col Polo, ma sperano ancora in un ripensamento. Il Polo intanto dà battaglia. Ieri mattina ha presentato ufficialmente la sua proposta alternativa, composta di nove articoli, il cui principio di fondo è «parità assoluta fra governo e maggioranza da un lato, opposizione dall'altro, nell'informazione politica sia per tutto l'anno che in campagna elettorale. Durante la quale l'85% del tempo deve essere dedicato ai due schieramenti contrapposti, il 15% a chi non si schiera. Con gli spot ammessi fino all'ultimo, scontati al 25% sia su tv private che sulle reti Rai. Una ipotesi che il sottosegretario diessino Vita giudica «irricevibile». Ma si capisce subito che al di là degli spot, quel che preme al Polo è denunciare lo «squilibrio» sulle reti pubbliche, che autorizza la richiesta di «par condicio a 360 gradi». **[m. g. br.]**

Silvio Berlusconi

Contro il «Palazzo»

Pannella e Bonino fanno «rivivere» la breccia di Porta Pia

ROMA. Nemmeno il maltempo ha fermato la carica dei bersaglieri di Marco Pannella e Emma Bonino, che ieri hanno simbolicamente aperto una breccia in una nuova Porta Pia, quella della politica che si oppone al pacchetto referendario dei radicali. Fiato alle trombe, dunque, e via con un Tir che ha sfondato un muro di cartone di 10 metri per 5 sul quale erano raffigurati i volti dei leader di partito, ad esclusione di Gianfranco Fini, dei vertici del sindacato, e dell'avvocato Gianni Agnelli. Pannella e Bonino erano, insieme ad altri dirigenti, parlamentari e militanti, a bordo di un grosso rimorchio, accompagnati da un sestetto che ha intonato, a tutto volume, le musiche standard dei bersaglieri.

Comizio itinerante di Pannella per tutto il percorso. La campagna referendaria ha proseguito fino a giungere alla Corte di Cassazione, dove sono stati consegnati i 16 milioni di firme (800 mila per ognuno dei 20 quesiti). [Adnkronos]

Veltroni rilancia e oggi si aspetta la risposta dei Democratici. Intervento polemico di Cossiga

«Un comitato di saggi per Tangentopoli»

Controproposta dei Ds a Di Pietro. Polo «disponibile»

Maria Teresa Meli

ROMA

Messi all'angolo, isolati da tutti, gli unici - o quasi - a non voler accettare l'idea di Di Pietro di istituire una commissione d'inchiesta su Tangentopoli, i ds, ieri, sono stati costretti a cercare una via d'uscita. Walter Veltroni ha avanzato una controproposta - quella che ad occuparsi della materia sia un comitato di saggi "super partes" nominati dai presidenti di Camera e Senato - di fronte alla quale sia il Polo che i Democratici si sono mostrati, in apparenza, disponibili. Il centro destra si è dichiarato «pronto a prendere in esame la nuova ipotesi, mentre l'Asinello ha fatto sapere che l'idea del segretario diessino «va nella giusta direzione». Tutto a posto, dunque? Assolutamente no. Innanzitutto perché l'"ok" dei Democratici non è ancora scontato. Lì dentro si sono fronteggiate due linee - quella filodiessina rappresentata da personaggi come Enzo Bianco - e quella del "nocciolo duro", meno incline ai compromessi. Tant'è vero che mentre il sindaco di Catania apprezzava pubblicamente la proposta di Veltroni, suppergiù nello stesso momento il prodiano Andrea Papini confidava agli amici: «Non è accettabile l'idea che il Parlamento non possa discutere di Tangentopoli». E comunque, anche se alla fine l'ipotesi diessina venisse accettata da tutti, è chiaro che subito dopo si aprirebbe la polemica sui poteri della commissione dei saggi, sul metodo di elezione dei suoi componenti, come lascia già intendere il Polo.

Ma ecco la cronaca di un'ennesima giornata convulsa del centro sinistra. La mattinata non era cominciata affatto bene, per Veltroni e soprattutto per D'Alema. Colpa, innanzitutto della lettura dei giornali. La proposta di Di Pietro campeggiava ovunque. Resa ancora più indigesta, per il capo del governo, dal fatto che l'ipotesi in questione di istituire non sembrava una "boutade" del senatore del Mugello, bensì un'iniziativa dei Democratici tutti, tant'è vero che Arturo Parisi, poco meno di un mese fa, l'aveva preannunciata a qualche politico amico, con la solita chiosa sul presidente del Consiglio che, a suo giudizio, nella prossima legislatura deve farsi da parte. Come se non bastasse, il Corriere della Sera riportava un'intervista del ministro Piazza che criticava l'ostilità diessina verso quella proposta. Il premier, a quel punto, non ci ha visto più, si è attaccato al telefono, ha chiamato il titolare della Funzione pubblica e gliene ha dette di tutti i colori. «Ma come fai a stare in questo governo e a dire quelle cose? Come ti permetti?».

Ancora il telefono, questa volta, per parlare con Veltroni e decidere una strategia comune. «Che cosa vogliono i Democratici?»; «E' chiaro, lo hanno pure dichiarato pubblicamente, che ci sciogliamo». Alla fine i due esponenti della Quercia decidevano di uscire dall'angolo con una controproposta: quella di un comitato di saggi, scelti da Mancino e Violante tra gli ex giudici costituzionali o gli ex presidenti della Consulta. Una vecchia idea diessina, questa, che D'Alema, ancora presidente del Consiglio, aveva ipotizzato tempo addietro. Grazie a Dio la lettura dei giornali era terminata, ma non le grane. Ieri circolava un'indiscrezione che è giunta fino alle orecchie di D'Alema. Riguardava Cossiga: il presidente avrebbe in animo di annunciare, venerdì, l'uscita dal governo dei "suoi" ministri, ossia Scognamiglio e Folloni. Il che, in parole povere, significherebbe la crisi. L'ex capo dello Stato sarebbe infatti assai contrariato per quello che sta accadendo. «Il nostro progetto - è stato il ragionamento che ha fatto ai fedelissimi - prevedeva la fine dell'Ulivo, che ora invece viene rilanciato dal presidente del Consiglio, che vorrebbe esserne il leader trasformandolo in una specie di Ulivo rosso». Il colmo dei colmi, per D'Alema: attaccato dagli ulivisti dell'Asinello, su un fronte, e dall'anti-ulivista Cossiga, da quello opposto.

Una cosa per volta, comunque. Innanzitutto la commissione, con un occhio puntato al Cavaliere, potenziale alleato di D'Alema in questa partita. Infatti, l'altro ieri Berlusconi, dopo la lettura dell'articolo del senatore dal Mugello, e sbottò così: «Io di Di Pietro non mi occupo da tempo e vorrei continuare a non occuparmene». E' chiaro, poi, che Forza Italia la proposta di legge per istituire quest'organismo parlamentare l'ha dovuta ripresentare (lo ha annunciato ieri mattina), visto che è stata la prima forza politica a proporla. Ma sia gli "azzurri" che gli uomini di Fini apparivano in realtà assai prudenti.

Perciò quando Veltroni, in serata, dai microfoni del tg1, lanciava l'idea di una commissione di saggi, i tre capigruppo del centro destra alla Camera, pur con tutti i distinguo e le premesse del caso, dichiaravano la loro disponibilità. E il segretario ds spiegava con queste parole la proposta: «Se si vuole istituire una commissione d'indagine non ho nulla in contrario, a condizione che non sia composta da uomini di parte, come lo sono, legittimamente, gli uomini politici. I presidenti di Camera e Senato, scelgano quindi delle autorità indiscusse, per esempio ex presidenti o giudici della corte Costituzionale, altrimenti si va ad una campagna elettorale di veleni». Oggi i Democratici daranno la loro risposta definitiva, ma quale che sia, di sicuro la guerra nel centro sinistra non è finita.

L'ex capo dello Stato sta pensando di ritirare i ministri per «troppo ulivismo»

Divisi i «prodiani» Ai filo-diessini l'idea dell'ex pm non è piaciuta

DIETRO LA SORTITA DELL'EX PM UNA PRECISA STRATEGIA

L'ultimo calcio dell'Asinello per mettere i Ds alle strette

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

NEL dibattito precongressuale della Quercia manca una mozione alternativa. Con Massimo D'Alema che si è ritagliato il ruolo dell'ospite, con Walter Veltroni che da ulivista convinto adesso come segretario è costretto suo malgrado a fare la guardia al bidone, e con Achille Occhetto virtualmente ormai fuori dal Bottegone, non c'era nessuno che chiedesse lo scioglimento della Quercia. Ebbene, sembrerà paradossale, ma la proposta avanzata da Antonio Di Pietro, quella dell'istituzione di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli, equivale a chiedere lo scioglimento dei Ds: e non è solo una conseguenza, ma la «ratio» principale a cui si è ispirato il proponente, pardon, i proponenti visto che dietro all'ex-magistrato c'è buona parte del gruppo dirigente dell'Asinello, sicuramente il nocciolo duro.

La commissione di inchiesta può essere considerata, infatti, l'ultimo calcio, quello più disperato, dell'Asino che non vuole fare la fine della mortadella. Che, per essere più chiari, si sente condannato a morte dalla prospettiva di andare alle prossime elezioni politiche con il centro-sinistra trasformato in una sorta di superpartito per la premiership di D'Alema.

La proposta non è, quindi, l'ultimo capitolo della guerra tra giudici e Palazzo, ma l'atto politico più dirompente contro i Ds che potevano mettere in campo in questo momento i seguaci di Prodi, quantomai consapevoli e coscienti delle conseguenze che ne verranno. Spiega, ad esempio, il più arguto tra i depositari delle strategie dell'Asinello che, ovviamente, preferisce nascondersi dietro l'anonimato: «Il problema vero è quale fine vogliono fare i ds. Se continuerà ad esistere un partito che fino a ieri aveva nel suo simbolo la falce e il martello, i discorsi sull'Ulivo non approderanno mai a nulla. A cosa punta la commissione d'inchiesta? Se i ds decidono di sopravvivere debbono anche accettare le conseguenze di questa scelta, cioè portarsi addosso un sacco di guai. L'altro giorno a Modena abbiamo visto la foto di gruppo di un partito orgoglioso, con il suo Politburo schierato sul palco. Ci tengono a conservare quell'identità? Allora facciano i conti con il loro passato. Anche perché il loro passato pesa sul presente».

Lo stratega dei prodiani è incontenibile nel suo «j'accuse» contro la Quercia: «Il problema è sempre quel peccato originale. Anche sulla questione degli spot. Loro non vogliono gli spot perché sono senza una lira. E perché sono senza una lira? Perché pesa su di loro l'eredità del vecchio Pci, a cominciare dai debiti. Altri hanno dichiarato fallita la vecchia ditta, loro no. Vogliono conservarla. Risultato: siccome non possono spendere una lira, impediscono anche agli altri di spendere sugli spot. Sono come il cane dell'ortolano che non mangia l'insalata ma non la fa mangiare neppure agli altri. In sostanza: o loro sono in continuità con il loro passato, con tutto quello che ciò significa; oppure partecipino all'impresa di creare collettivamente qualcosa di nuovo».

Più chiaro di così! Insomma, aldilà delle dichiarazioni di comodo, nel mirino dei prodiani non ci sono, e sicuramente non in primo luogo, Berlusconi, Andreotti o altri imputati eccellenti della prima Repubblica, ma la Quercia e D'Alema. La proposta dell'ex pm, infatti, contiene in sé un corollario non detto che sintetizza la ragione sociale su cui è nato il partito del Professore: il «no» alla candidatura D'Alema per Palazzo Chigi. L'istituzione di una commissione parlamentare, infatti, che si occupasse dell'intero capitolo dei finanziamenti ai partiti, e non solo di quelli che fanno parte delle inchieste su Tangentopoli, potrebbe diventare anche uno strumento per infastidire l'attuale premier sconsigliandone magari la candidatura e favorendo nomi senza un passato politico. «Questo è evidente», dice un telegrafico Michele Salvati, uno degli esponenti più espliciti della Quercia.

Ecco perché non deve meravigliare la levata di scudi che c'è stata al Bottegone contro la proposta Di Pietro. Ieri mattina Walter Veltroni ha telefonato a D'Alema chiedendogli di intervenire sul ministro socialista, Angelo Piazza, reo di aver appoggiato subito la sortita dell'esponente dell'Asinello. Il premier - che sicuramente lo avrebbe fatto in ogni caso - ha rimproverato l'esponente del suo governo, al punto che quest'ultimo gli ha chiesto: «Vuoi le mie dimissioni?». La cosa, naturalmente, è finita lì. Poi i dirigenti del Bottegone hanno cercato di assicurarsi la solidarietà dei popolari. Da ultimo il segretario della Quercia ha rispolverato, in alternativa alla commissione parlamentare d'inchiesta, la vecchia soluzione multiuso del comitato dei saggi.

Sull'altro versante, quello del Polo, mentre Gianfranco Fini ha subito sposato la proposta di Di Pietro, Berlusconi, per una questione di pelle con l'ex magistrato, è più dubbioso: «Dove c'è lui, non ci posso essere io». Ma se l'idea della commissione non si annacquerà dando vita a un organismo senza poteri, difficilmente il Cavaliere potrà tirarsi indietro: intanto perché fino a qualche mese fa quella era la *sua proposta*; poi, perché l'anticomunismo rimane il suo cavallo di battaglia preferito; e infine, per un'altra conseguenza che la sortita di Di Pietro potrebbe avere sullo scenario politico. Se ai referendum che mettono a rischio istituzioni nevralgiche per il centro-sinistra come il sindacato, si unisse, infatti, anche il pericolo dell'istituzione di una commissione parlamentare che potrebbe indagare sui finanziamenti al Pci e alla Quercia, D'Alema - e insieme a lui tutti i Ds - potrebbe essere sempre più tentato dalla prospettiva delle elezioni anticipate in primavera. Una prospettiva che - se provocata da altri - in fondo potrebbe anche non dispiacere al Cavaliere.

Il ministro Piazza rimproverato dal capo del governo per l'appoggio all'ex magistrato «Mi devo dimettere?» Poi la cosa è finita lì

Il senatore Antonio Di Pietro
In alto: Walter Veltroni

L'istituzione di una commissione al lavoro sui finanziamenti all'ex Pci potrebbe rendere inopportuna la ricandidatura del premier alle politiche

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

Provata su volontari una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese. Questo è il risultato di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso. A tutti è stata associata una dieta ipocalorica, ma nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico prescritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, che è distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il nome di "LineControl". Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Alessandra Mussolini con la maglietta dello scandalo

Urla, fischi, insulti a Montecitorio: Giovanardi interrompe per due volte la seduta

«Boia chi molla», l'Aula come lo stadio

Provocatoria T-shirt della Mussolini, insorge la sinistra

Raffaella Silipo

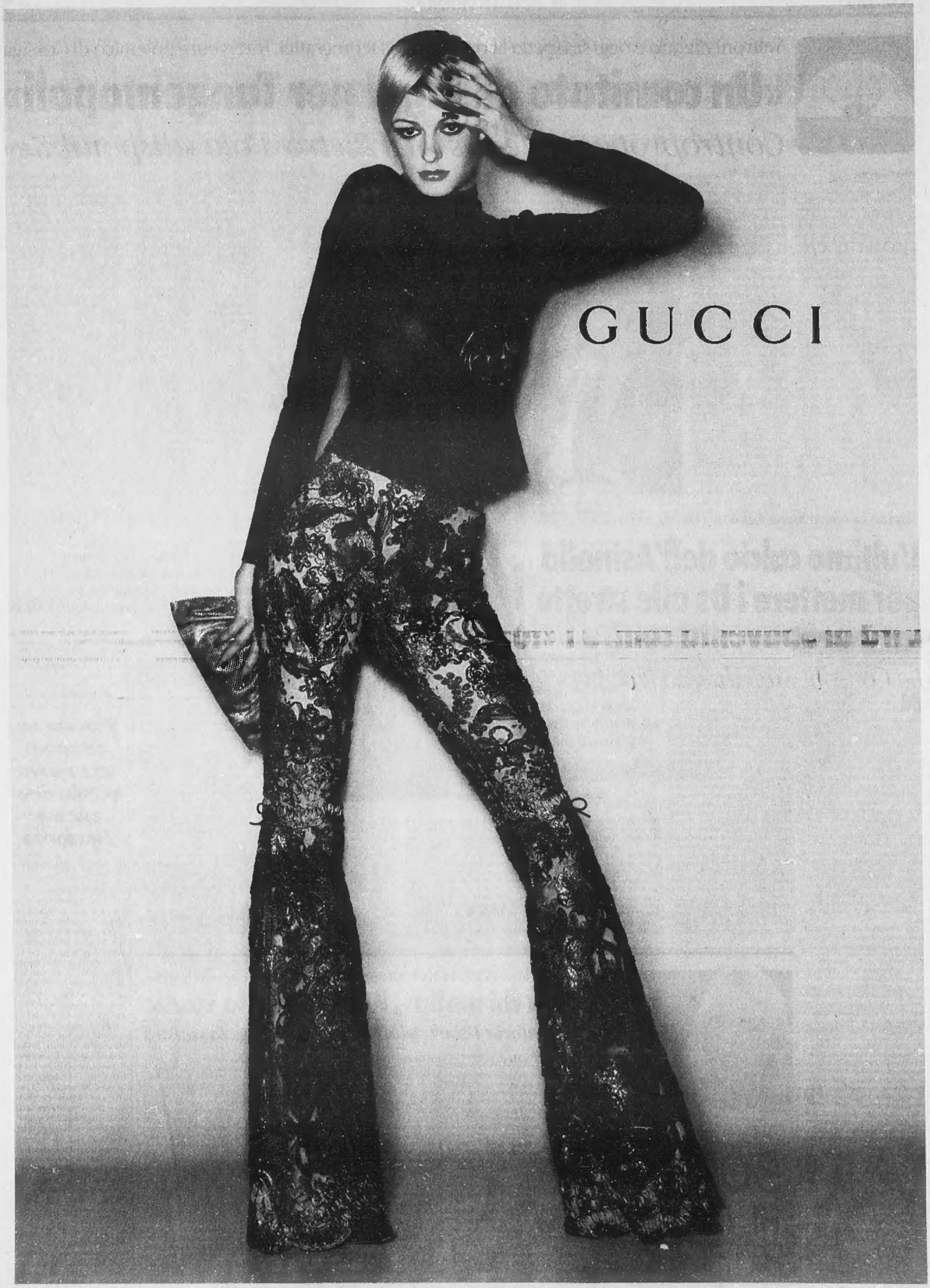
«Boia chi molla». La scritta a pennarello su maglietta bianca richiama dal passato vecchi fantasmi e immerge la Camera in un'atmosfera da stadio. Il che è anche logico, dato che proprio in uno stadio si è reincarnato lo slogan missino della rivolta di Reggio Calabria del 1970: a ostentarlo sul torace è stato domenica il portiere del Parma Gigi Buffon (classe 1978), ignorandone totalmente le origini. La cosa però è spiaciuta a molti, parendo un modo per eccitare gli animi delle tifoserie. Sul punto si è pronunciata anche il ministro Jervolino: «Sono d'accordo che non è un buon esempio, bisogna far crescere la cultura della legalità».

Poteva finire lì, non fosse stato per la predilezione dell'onorevole Alessandra Mussolini per gli abbigliamenti simbolici. Dopo la sortita «trasversale» con i jeans antistupro, contro una sentenza della Cassazione, ecco infatti che l'onorevole di An arriva in aula con una T shirt autoprodotta di solidarietà a Buffon. «Boia chi molla Buffon». Che così motiva: «Su 365 giorni, 280 dobbiamo vedere in Rai bandiere rosse e manifesti di Che Guevara. E' inaccettabile che certe simbologie siano consentite e altre no. E' intervenuta persino la Jervolino. Bella roba». E chissà che avrebbe fatto la Mussolini, avesse saputo che tre anni fa, nell'indifferenza generale, l'attaccante del Lecce Lucarelli aveva esibito una T shirt, proprio col volto del Che.

Dopo la sortita della Mussolini (che parla dai banchi di Forza Italia, spalleggiata da Sabatino Aracu, presidente della Federpattinaggio), nell'Aula è il tumulto. Il presidente di turno, il Ccd Giovanardi fatica a riportare l'ordine: la sinistra attacca, il Polo ne fa una questione di principio. Il verde Cento (vicino ai centri sociali) esplode, accusa Mussolini di incoraggiare i disordini negli stadi. Giovanardi interviene: «Onorevole Mussolini, si copra - ripete, con inconsapevole effetto hard - il Parlamento non può essere usato così». Nessuno però lo sta a sentire: Polo e maggioranza si insultano e a lui non resta che estrarre «il cartellino rosso», espellere lei e sospendere la seduta.

Poco dopo, si riparte. La parola alla Mussolini, un golfetto sulla scritta incriminata: «Basta con lo stato di polizia. Non è possibile impedire la libertà di espressione e di pensiero. Io credo che i giovani di destra possano esporre i loro simboli. L'importante è farlo pacificamente e civilmente». Prende poi la parola Teodoro Bontempo. «Er pecora» si lancia in un excursus storico sulle origini dello slogan, pezzo forte di Ciccio Franco, senatore missino scomparso anni fa e capo ideologico della rivolta di Reggio.

«Anni bui della nostra storia - sbotta Cento - è una vera provocazione esibirla qui, tanto più grave se si pensa che in molti stadi le curve sono strumentalizzate da elementi di estrema destra». Il Polo per tutta risposta invoca lo streap tease della Mussolini: «E togliti il golf...». Quando l'onorevole di Rifondazione Raul Mantovani grida contro i «fascisti», la destra risponde scandendo in coro «O-ca-lan». A Giovanardi tocca interrompere di nuovo; «Non intendo passare il pomeriggio a parlare di partite di calcio», sbotta. E Buffon? Lui, cade dalle nuvole. «Chiedo scusa. Volevo soltanto caricare la squadra». E che diamine, dove credeva di essere, benedetto ragazzo, alla Camera?


GUCCI

Tecnost diventa la nuova holding di mobile e fisso. Tesoro astenuto. Previsti 5200 miliardi di utile lordo

Colaninno cambia il volto della Telecom

«Stufi delle angherie di certi politici che vogliono fermarci»

Armando Zeni
MILANO

E alla fine, come volevasi dimostrare, Tim verrà scissa da Telecom e passerà alle dipendenze della Tecnost. Fatto e definito: così hanno deciso ieri (con l'astensione annunciata dei tre rappresentanti del governo Donato, Ferro-Luzzi e Siniscalco, e dei due rappresentanti dei fondi, Benessia e Livingston) i consigli d'amministrazione di Tecnost, Olivetti e Telecom riuniti a Milano mentre in Piazza Affari i titoli (con l'aggiunta di Tim) erano sospesi in attesa di comunicazioni. Dunque, per l'ennesima volta Telecom cambia volto e, se i tempi verranno rispettati (entro dicembre l'approvazione della scissione, entro febbraio le assemblee straordinarie) a giugno del 2000, Tim e Telecom saranno società indipendenti, una nella telefonia mobile, l'altra in quella fissa, controllate (Tim al 60%, Telecom 52%) da Tecnost, la società che Olivetti ha utilizzato nella madre di tutte le Opa e che è oggi è oberata da 28 mila miliardi di debiti.

E qui sta il punto: perchè mai il 48% dei soci Telecom che a primavera non avevano accettato l'offerta di Olivetti dovrebbero adesso rinunciare a Tim, la gallina dalle uova d'oro, in cambio di azioni della superindebitata Tecnost? Per la cronaca, chi accetta accetta, chi non accetta amen, visto che nella scissione è previsto un concambio (che verrà definito meglio in seguito, anche con l'aiuto di un «financial advisor» indipendente) compreso in un range tra 1,50 e 1,60 nuove azioni Tecnost per ogni azione (ordinarie e di risparmio) Telecom, e non c'è alcun diritto di recesso. Il che vuol dire, ad esempio, che un risparmiatore con in portafoglio mille azioni Telecom, riceverà - a compenso della perdita di valore del titolo seguita al trasferimento di Tim - 1500-1600 azioni Tecnost.

Dunque, perchè? Domanda che inevitabilmente chiama in causa la logica dell'operazione: finanziaria con l'obbiettivo di alleggerire i debiti di Tecnost e magari, come abbozza Napoleone Colajanni (molto critico), nella prospettiva di vendere la meno redditizia Telecom Italia tenendosi Tim? Oppure legittimo tassello di un piano industriale studiato per mesi dagli uomini nuovi di Telecom, da Roberto Colaninno e dall'amministratore Tim Marco De Benedetti?

«Scusi, dottor Colaninno, perchè un socio Telecom dovrebbe rinunciare a Tim per Tecnost?». Arriva alle otto di sera, dopo una lunga giornata di consigli, la domanda al presidente di Telecom. Tossisce, beve, chiede scusa, Colaninno («E' dalle nove che parlo»), la faccia stanca e qualche indizio di nervosismo inevitabile. Poi risponde. Secco: «Perchè il piano industriale è migliore di quello di una Telecom che controlla Tim». Chi vivrà vedrà, lascia intendere: il mercato - spiega - quando leggerà il progetto industriale capirà tanto più che l'esposizione di Tecnost non c'entra: «Il debito di 28 mila miliardi non ci preoccupa, è pagabile con i dividendi e i crediti d'imposta, non abbiamo ansia, i debiti saranno ripagati quando converrà».

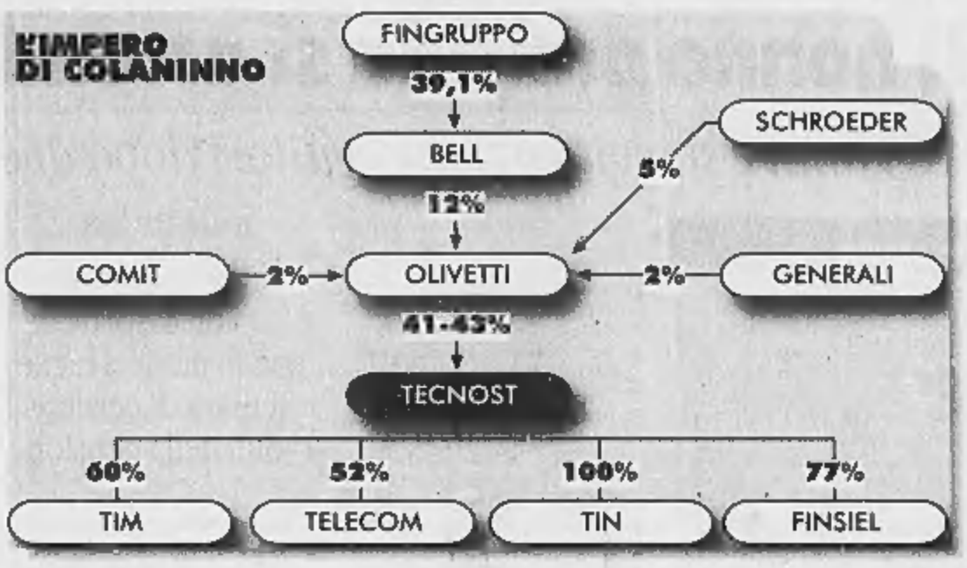
Oddio, qualche progetto per ridurre l'esposizione c'è già: potrebbe essere emesso un prestito obbligazionario da 10 mila miliardi convertibile in azioni (ordinarie e di risparmio) Tim che eccedono la maggioranza dei diritti di voto o, altra ipotesi, potrebbe essere ceduto il 9% circa di Tim che supera il controllo («Non andremo mai sotto il 51%») magari nell'ambito di qualche alleanza di respiro. Già, perchè nello spiegare la scissione Telecom-Tim, Colaninno accenna anche alle mani libere possibili dopo l'operazione: «Se volessimo fare alleanze nella telefonia fissa oggi come oggi avremmo un impatto anche in quella mobile e viceversa, dopo la scissione potremo avere strategie diverse e mirate nel mobile e nel fisso».

Insomma, guai a tirare in ballo col presidente di Telecom motivi extra-industriali per spiegare lo spin-off. Guai. Apriti cielo e, stanchezza a parte, affonda il destro mica male: «Siamo stufi di essere descritti come inventori di strumenti finanziari e come poco coerenti con gli obbiettivi promessi ai tempi dell'Opa su Telecom». Finora abbiamo sempre mantenuto le promesse, alza la voce Colaninno: la conferma? «Avevamo detto in corso d'Opa che era possibile un buy-back sulle azioni di risparmio, ebbene oggi in consiglio abbiamo deciso di farlo attraverso un'Opa (offerta che interesserà il 34% delle azioni in circolazione, al prezzo di 6 euro l'una per un importo massimo di 4,5 miliardi di euro, *ndr*) che sarà finanziata dai proventi delle dismissioni e quindi non graverà la società di debiti».

Insiste e vuota il sacco, il presidente di Telecom: «Siamo stufi delle angherie di certi politici che gridano "Fermate Colaninno", siamo imprenditori noi, ci assumiamo il rischio della coerenza, dietro di noi non c'è nessuno, non vogliamo ingannare nessuno... Il resto sono chiacchiere...». Chiacchiere anche l'eventuale uso della golden share: «Non vedo i motivi per l'applicazione, chi ne vedrà li dirà, è suo dovere».

Roberto Colaninno

Buy back a sei euro per le risparmio Ai soci promesso il 90% dei profitti



IL PIANO OLIVETTI

La scissione
Tecnost e Olivetti hanno approvato la scissione parziale di Telecom con trasferimento a Tecnost del complesso di azioni Tim ordinarie e risparmio nonchè della partecipazione detenuta in Seat. I cda di Telecom e Tecnost dovranno riunirsi prima della fine di dicembre per approvare il progetto di scissione e i definitivi concambi. L'operazione si chiuderà entro il giugno 2000

La posizione del Tesoro
Il piano del gruppo Telecom è stato approvato dal cda con l'astensione dei rappresentanti del ministero del Tesoro (Paolo Ferro Luzzi, e Domenico Siniscalco per la golden share), delle Comunicazioni (Salvatore Donato) e dei fondi (Angelo Benessia e Jeffrey Livingstone)

Il concambio
Si prevede l'ipotesi di concambio unico per azioni ordinarie e di risparmio Telecom. Per ogni titolo Telecom si avrà un concambio compreso tra 1,50 e 1,65 titoli Tecnost di nuova emissione.

Il buy back
Approvato il buy back sulle azioni di risparmio Telecom Italia fino a un massimo di 742 milioni di titoli al prezzo di sei euro. Il riacquisto riguarderà titoli per un ammontare pari al 34% delle risparmio in circolazione e al 10% del capitale complessivo.

Utili
Telecom e Tim garantiscono agli azionisti il 90% utili per 2 anni

Le reazioni

Oggi l'esame in Borsa

ROMA. Dopo una giornata di sospensione c'è attesa per vedere come saranno accolti dal mercato i titoli legati alla vicenda Telecom. Intanto gli analisti, nei primi giudizi a caldo, danno un parere positivo sulla riorganizzazione del gruppo, parlando di «scelta ben congegnata per l'azionista di controllo» e «unica strada percorribile». Resta però il problema della diluizione degli utili per gli azionisti Telecom che, secondo alcuni operatori, potrebbero comunque essere «compensati» con il potenziale rivalutativo delle azioni Tecnost sottovalutate, secondo i rapporti di concambio indicati (2,1-2,2 euro), rispetto ai valori di mercato. «Anche la Tim è sottovalutata nel concambio, perchè un rapporto corretto sarebbe più vicino a 1,9 Tecnost per ogni Telecom, piuttosto che a 1,5-1,65», dice Stefano Puppini, responsabile della ricerca azionaria di Banca Bigest. E, secondo Angelo Imarisio di Uniprof, portando in Tecnost il 60% di Tim «c'è la possibilità di cedere il 10% circa senza perdere il controllo e incassare circa 7000 miliardi ai prezzi di borsa attuali. Inoltre vi è anche la possibilità di vendere il 19% di Rnc Tim, la quota detenuta da Telecom, con un introito complessivo di altri 3000 miliardi circa». In tutto 10. 000 mld che però, secondo Imarisio, in larga parte andrebbero a finanziare l'Opa sul 34% delle risparmio Telecom a sei euro per azione: «Quindi questa non può essere l'operazione definitiva per risolvere l'indebitamento del gruppo, e anche un pay-out al 90% mi pare sufficiente».

L'ira di Spaventa contro i «topolini» di Amato

La Consob: maleducato il comportamento verso il mercato

Ugo Bertone
MILANO

«E' andato tutto benissimo. Nessun intoppo» assicura Cesare Geronzi, gran cardinale di Banca di Roma, al termine del consiglio di amministrazione dell'Olivetti. Ma la «benedizione» di Geronzi non riesce a cancellare l'immagine ironica, impietosa, che piove da Washington sui signori di Telecom, Tecnost e Olivetti impegnati in una lunga maratona consiliare.

A domanda sulla questione Telecom, infatti, il ministro del Tesoro Giuliano Amato risponde così: «Voi vedete l'Italia come quella dei cartoni animati, con tutti quei topolini che si agitano...». Battuta criptica, che si presta a più interpretazioni. Ma negli occhi resta l'immagine dei topolini, impegnati a spostare la società più ricca, la Tim, dal controllo diretto di Telecom a quello della società più indebitata, la Tecnost.

Poche ore prima, sempre da Washington, era arrivata una bordata ben più pesante. Luigi Spaventa, presidente della Consob, aveva definito «maleducato» l'atteggiamento della Telecom di Colaninno nei confronti della Borsa. Violazioni formali, in una settimana dominata da voci, indiscrezioni, anticipazioni dettagliate sulla stampa, non ce ne sono state. «Ma io parlo - ha detto Spaventa - di buona educazione verso il mercato. E' una questione di buone maniere, e loro non le hanno rispettate: se uno vuole essere amico del mercato, non aspetta tre giorni per fare una comunicazione, ma parla prima...».

Da Washington arrivano, insomma, il fioretto di Amato e la sciabolata di Spaventa. Ma il messaggio è il medesimo: la passione incondizionata per Roberto Colaninno e la sua «razza padana», la celebrazione del «coraggio» da parte di D'Alema appartiene al passato. Non è, per carità, il momento del gelo o della freddezza; ma un po' di distacco, in una materia così complicata, non guasta. Meglio vederci chiaro, prima di pronunciarsi sul merito. Lo stile, intanto, lascia a desiderare. . Si astengono così in consiglio, i rappresentanti del Tesoro e del ministero delle Poste. Atto dovuto, in attesa di verificare in dettaglio le strategie industriali di Colaninno. Ma, ed è una decisione che brucia assai di più, si astengono anche i rappresentanti dei gestori dei fondi di investimento. Non c'è male per uno come Colaninno, un peso massimo dei mercati finanziari, l'«eroe» dell'Opa: in una sola giornata è stato definito «maleducato» dall'organo di controllo, rimandato in consiglio dai rappresentanti dei fondi, costretto dopo la ridda di voci dei giorni scorsi, a chieder la sospensione dei titoli coinvolti nell'affare.

Il ministro dal Fmi «C'è chi vede l'Italia come un Paese dei cartoni animati»

Ma ci vuole ben altro per rallentare i progetti del quartier generale di Telecom. La nostra, continua a ripetere Roberto Colaninno, è soprattutto un'operazione industriale, destinata a ridisegnare in maniera più coerente l'arcipelago delle nostre attività: una rete di società coordinate tra loro, con una missione specifica, dal fisso (Telecom) al mobile (Tim), ai nuovi servizi, Internet in testa (Tin). E già oggi, assicura Colaninno, saremo in grado di giocare i nostri jolly: servizi unici al mondo, che ci faranno crescere in Italia e fuori.

Sarà, replicano i critici, ma non occorre essere Enrico Cuccia per capire che l'operazione nasce soprattutto dalla necessità di correggere gli squilibri finanziari che affliggono Tecnost, la leva societaria usata da Colaninno per scalare il gruppo telefonico. E non è sacrificio da poco, per i soci Telecom, la «scissione» di Tim, la «gallina dalle uova d'oro» che passa nelle mani di Tecnost. Certo, in cambio gli azionisti riceveranno titoli di una Tecnost più robusta di quella attuale. Ma che senso ha, agli occhi del «Telecom people», questa danza delle partecipazioni? Basta l'interesse della maggioranza per giustificare un rimescolamento del genere?

Colaninno è tranquillo, anzi ruggente. Definisce «ingiustificate» le richieste della Consob dei giorni scorsi, quando Spaventa ha più volte chiesto di anticipare le informazioni al mercato, dopo le anticipazioni filtrate sulla stampa. «In presenza di voci incontrollate - recita la risposta ufficiale della Telecom - l'autorità ha a disposizione, per proteggere il mercato, strumenti diversi dall'imporre una conferma parziale di indiscrezioni di stampa...».

Spaventa, da Washington, evita di replicare. Ma chi lo conosce riferisce che il professore, prima di partire per Washington, è impallidito alla lettura di un servizio del «Sole 24 Ore». «Emilio Gnutti - si leggeva - va confidenzialmente dicendo a tutti i suoi soci della cordata Olivetti-Bell che i titoli Olivetti voleranno anche sopra i tre euro per fine anno...». Nella stessa giornata Roberto Colaninno varcava il portone di palazzo Chigi per illustrare ad una nutrita pattuglia di ministri, consiglieri e «tecnici», la «cornice» del suo progetto. E nel week-end, poi, è esplosa la ridda di «voci incontrollate» («ma i giornali - commenta un operatore - li ha pur avvertiti qualcuno bene informato...») mentre la Consob, sia di domenica che di lunedì, ha chiesto a Telecom di far chiarezza.

«Ci sono regole formali e regole sostanziali - conclude Spaventa -. Queste ultime dicono che si deve essere disponibili verso il mercato. Parlo di buona educazione verso il mercato». Per l'arbitro insomma, non ci sono gli estremi del cartellino rosso e nemmeno per il «giallo». Ma se la curva fischierà l'ex eroe dell'Opa, la giacchetta nera, in cuo suo, applaudirà. E probabilmente oggi, nello stadio di Piazza Affari, la scuderia Telecom non giocherà di fronte a un pubblico amico...

Caduta dei capelli.

Dercos a l'Aminexil: efficacia in 6 settimane dimostrata in Istituti Ospedalieri.

Senza effetti indesiderati.

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

I due manager insieme a San Pietro nel mezzo dello scontro sulle deleghe

Tregua vaticana per Ruggiero e Mincato

Roberto Ippolito
ROMA

Intorno è tutto sacro. A pochi passi c'è la Santa Sede. Ma per qualche secondo c'è l'impressione che gli argomenti trattati siano molto terrestri. Accade quando, nella sala stampa vaticana, parla il presidente dell'Eni Renato Ruggiero. «Il compito era difficile, il lavoro enorme, i rischi notevoli» dice scandendo bene le parole Ruggiero. Le sue parole sembrano tagliate su misura per descrivere l'impegnativo incarico ricevuto il 6 giugno per guidare il gruppo fra le turbolenze mondiali del petrolio e quelle italiane della politica. Incarico da cui Ruggiero potrebbe dimettersi qualora non ottenesse poteri sostanziali per gestire gli affari internazionali del gruppo.

Ruggiero poi prosegue: «Ma tutto si è compiuto nel migliore dei modi...». E mentre lui, seduto alla destra del cardinale Virgilio Noè, presidente della Fabbrica di San Pietro, fa questa affermazione guardano lontano gli occhi di Vittorio Mincato, l'amministratore delegato dell'Eni non disposto a cedere al presidente parte delle sue deleghe di capoazienda. Però niente paura: nel migliore dei modi per Ruggiero non si è risolta la disputa sui poteri al vertice, ma il restauro della Facciata di San Pietro, realizzato dall'Eni. E il compito difficile a cui si allude era ottenere un buon risultato.

Insomma nessun riferimento agli affanni quotidiani. Solo tanta suspence per la contemporanea presenza in pubblico dei due contendenti. La presentazione del restauro della facciata di San Pietro, per un singolare scherzo del destino, vede uno accanto all'altro Ruggiero e Mincato nel momento più acuto delle tensioni al vertice. Entrambi, comunque, evitano qualsiasi occasione per polemizzare.

Ruggiero

Mincato

Anzi, appena si incontrano nella sala stampa in fondo a via della Conciliazione, si salutano con molta cordialità, stringendosi la mano. Ed è Ruggiero a rompere il ghiaccio: «Sai che io non ce l'ho con te» spiega all'amministratore delegato ricordandogli in pratica di non porre questioni personali ma solo di carattere operativo. «Lo so benissimo» riconosce Mincato. Gli animi così restano distesi in un ambiente in cui devono prevalere le preoccupazioni dello spirito. E mentre Ruggiero e Mincato si avvicinano al cardinale Noè, un dirigente dell'Eni commenta: «Tra i due non c'è polemica, c'è di mezzo lo statuto». In base alle regole interne, infatti, le competenze del presidente sono limitate: Ruggiero chiede una modifica dello statuto per lavorare e non rinunciare al mandato? Mincato l'accetterebbe? Non c'è tempo di discuterne. I doveri d'ufficio impongono di dedicare tutta l'attenzione a «un restauro così impegnativo» come viene definito da Ruggiero. Comunque ai due litiganti, come a tutti i fedeli, il cardinale Noè ricorda che chi visiterà San Pietro potrà «acquistare l'indulgenza del Giubileo». Resta solo da sapere se Ruggiero e Mincato dispongono anche dell'indulgenza del governo di Massimo D'Alema.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MARTEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Arringa del difensore del senatore a Palermo: «Esiste la certezza del suo impegno nella lotta a Cosa nostra»

«Andreotti, innocente da risarcire»

«Processo del secolo? No, un mare di pettegolezzi»

Francesco La licata
inviato a PALERMO

Tutti, ieri mattina, si sono sforzati di ostentare normalità: il pubblico ministero, Roberto Scarpinato, restando impassibile e masticando - come sempre - la sua gomma americana; il professor Coppi, primo difensore, che ha menato fendenti ma quasi con garbo, arrivando a far precedere giudizi pesanti nei confronti dei pm da attestazione di «tenerezza»; il presidente Ingargiola, duro ed esigente - come sempre - che ha giustamente richiamato i giornalisti, invitandoli a «restare impassibili» e ad astenersi dall'«assentire o dissentire» dalle parole del professor Coppi che arringava in favore di Giulio Andreotti. Già, i giornalisti. Unico sintomo di novità. Erano di nuovo numerosi, evidentemente «grazie» alla sentenza di Perugia. Ed erano le telecamere, in fibrillazione seppure in assenza dell'imputato che da sé fa già notizia, la spia di un rinnovato interesse per un processo che si trascinava stancamente. E quel monito di Ingargiola in media: quasi una sottolineatura che non giova alla serenità della giustizia qualunque tipo di can can che si sviluppi attorno all'aula di Palermo.

L'intervento di Franco Coppi si è concluso nel solo modo possibile: con la richiesta di assoluzione perché il fatto non sussiste. Ma nella sua richiesta, il difensore è andato anche oltre - e sembrato - l'ovvia rivendicazione dell'«innocenza penale» del suo assistito. Anzi, riferendosi all'impianto accusatorio della Procura si è chiesto ironicamente: «Questo sarebbe il processo del secolo?». «Ma per favore! Naufraghiamo in un mare di pettegolezzi da quattro soldi e solo il rigore del Tribunale - che i processi si limita a subirli - potrà salvarci dal ridicolo». Ma non è solo il riconoscimento dell'innocenza di Andreotti che Coppi chiede, il difensore ritiene che all'ex presidente del Consiglio «si debba» anche una sorta di risarcimento morale perché «non esistono le prove di una sua connivenza con la mafia», ma al contrario esiste la certezza di un suo serio impegno nella lotta contro Cosa Nostra».

Anche se, fino ad un certo punto, una «sottovalutazione del fenomeno mafioso c'è stata». Ma l'ammissione di Coppi è stata seguita immediatamente dalla puntualizzazione che «quella sottovalutazione è da condividere con l'intera classe politica del momento che «considerava prioritario l'impegno in direzione della lotta al terrorismo». A questo punto il presidente Ingargiola ha colto e redarguito l'agitazione dei cronisti presenti in aula.

A dimostrazione delle proprie convinzioni, il difensore ha citato le testimonianze dell'ex ministro Rognoni e dell'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. Il primo confermò l'esigenza di priorità per la lotta al terrorismo, il secondo venne a raccontare in aula come Andreotti - scoperta la pericolosità della mafia - si fosse dimostrato addirittura «assatanato contro i boss» per aver varato un decreto, nel 1991, che riportava in carcere alcuni mafiosi scarcerati dalla Cassazione per vizi di forma. Disse, l'ex presidente della Repubblica che quel decreto lo firmò a malincuore, trovandolo poco aderente al dettato costituzionale. Secondo Cossiga fu Andreotti ad insistere, fino a mandare due ministri, Scotti e Martelli, al Quirinale «a litigare».

E la versione diversa di Martelli, che invece ha sostenuto di essere stato l'unico a volere quel decreto perché Andreotti, presidente del Consiglio, «non aveva ben compreso il livello di pericolosità assunto da Cosa Nostra»? La testimonianza di Claudio Martelli, ex Guardasigilli, secondo Coppi «suscita soltanto tenerezza». «Martelli - ironizza il difensore - arraffa meriti dove può e si presenta con la faccia del bambino corrucciato per scaricare colpe sugli altri».

La ricostruzione di Franco Coppi è andata avanti per più di tre ore, sempre sul filo del capovolgimento dell'assunto espresso dall'impianto accusatorio. Andreotti doppiogiochista e amico della mafia? Per il penalista simili conclusioni sono frutto del «solito salto logico» cui fanno ricorso i pubblici ministeri ogni volta che si tratta di attribuire al senatore a vita responsabilità mai provate. E così anche la storia del presunto tentativo di Andreotti di colpire Martelli facendo riaprire l'inchiesta sul famigerato conto protezione. Tutto basato sulla testimonianza ritardata («ha aspettato un anno, perchè?») dell'avvocato Luigi Li Gotti, «difensore di pìu pentiti», che ha riferito di essere stato avvicinato da due legali di area andreottiana che gli chiedevano se fosse possibile riesaminare la vicenda dei soldi del conto protezione. E secondo i pm, si lamenta Coppi, tutto per «consegnare alla mafia la testa di Martelli e ritornare nelle grazie dei boss. Tesi strabiliante».

Il processo andrà avanti nei prossimi giorni con le arringhe dell'avvocato Gioacchino Sbacchi. Il 12 ottobre si chiude con le dichiarazioni spontanee del sen. Andreotti, un intervento teso solo a confutare la tesi dell'accusa che ritiene di aver individuato la data esatta di uno degli incontri tra l'imputato e il boss Stefano Bontade. Lo stesso giorno, la camera di consiglio.

Il legale ha ammesso «che c'è stata una sottovalutazione del fenomeno mafioso, da condividere con l'intera classe politica»

L'arringa del professor Coppi ieri a Palermo

L'ANZIANO ASSASSINO CON L'INCUBO DEL DENARO

Il nonno omicida si arrende dopo sedici ore

A 85 anni è sfuggito agli inseguitori dopo aver ucciso la nipote e suo marito

la storia

Flavia Amabile
inviata a SPOLETO

E' durata 16 ore la fuga di Enrico Costanzi. Ottantacinque anni, un numero non trascurabile di acciacchi, ha tenuto in scacco per un'intera notte e buona parte della mattinata di ieri la task force di poliziotti, carabinieri e vigili del fuoco sguinzagliati alla sua ricerca dalle 19 di due sere fa quando, con due colpi di fucile, aveva spento la vita di due persone e impresso l'ultima svolta alla sua. Il raptus era scattato all'improvviso in un crepuscolo carico di pioggia a Icciano, un piccolo paese, una manciata di famiglie, a una quindicina di chilometri da Spoleto. La scena si svolge in un vecchio casolare, annunciato da una strada sterrata e un gruppo di oche. Al suo interno abitano tre persone, i protagonisti di questa triste storia: Giuseppina Agostini, 72 anni, sorella del proprietario di casa; suo marito Sergio Petriola, di qualche anno più anziano, ed Enrico Costanzi, zio di Giuseppina. I due coniugi si dirigono verso la stalla. Con loro vi sono i nipotini: un bimbo e una bimba di 3 e 4 anni. La loro madre vive a Spoleto, un lunedì sera aveva un impegno, ha preferito affidarli ai nonni. Non poteva immaginare che un'ombra stava per avvolgere il casolare di Icciano. E' l'ombra di Enrico Costanzi. Segue i due coniugi e non si ferma nemmeno davanti ai bambini. Imbraccia la doppietta, prende la mira. E' la stessa arma di quando, giovane pastore, appassionato cacciatore, si appostava nei boschi. Come con le allodole, preme il grilletto, spara.

I due anziani si accasciano sul terreno: la donna colpita in pieno viso; l'uomo in un punto fra la testa, il collo e la spalla. Enrico Costanzi scompare, i nonni rimangono a terra, immobili: tocca ai piccoli capire e dare l'allarme. Trascorrono le ore, la pioggia cade sempre più fitta, del vecchio non c'è traccia. Non può essere lontano, le sue gambe da tempo non gli consentono grandi spostamenti, ma è giorno fatto e ancora cani e uomini si affannano in una boscaglia intricata, resa anche più infida dall'acqua che non cessa un istante di cadere.

Sono da poco trascorse le 12,30 quando la segnalazione di una donna permette di imboccare la pista giusta. Enrico Costanzi è rannicchiato in un casolare, fra mattoni, barattoli di pittura e attrezzi per i campi. Si trova a circa 4 chilometri dalla sua abitazione, ma probabilmente una scorciatoia nascosta fra gli alberi gli ha permesso di camminare molto meno. Ha il fucile e un'espressione spaurita in volto. L'arma è scarica, il vecchio la ripone a terra senza nemmeno provare a fingere un'impossibile resistenza. E' bagnato fradicio e sfinito, ha appena la forza di chiedere degli abiti asciutti e di fare attenzione a una busta di plastica. Dentro vi sono otto milioni e mezzo in contanti, tutti i suoi risparmi. E' l'unico elemento in grado di far pensare a un delitto premeditato e a una fuga preparata con cura. Nessuno però è ancora in grado di spiegarne i motivi.

L'hanno trovato in un casolare con in mano il fucile Temeva di perdere i soldi della pensione

«Correte - urlano raggiungendo i parenti -, correte, zio Enrichetto ha sparato ai nonni ed è andato a caccia». Sono le 19,30, l'allarme viene diffuso a tutte le unità di carabinieri, polizia e vigili del fuoco dell'Umbria. Comincia una grande caccia all'uomo. C'è chi pensa di conoscere già l'epilogo della storia. Enrico Costanzi si è suicidato: andate a cercare nel laghetto, lo troverete lì, suggeriscono. Poliziotti, carabinieri e vigili del fuoco iniziano a perlustrare il piccolo specchio d'acqua. Tra-

In paese si parla di un tentativo analogo di ammazzare la nuora avvenuto alcuni anni fa e mai denunciato. C'è chi lo descrive come «un uomo pieno di manie» e una mania - dicono - è più forte delle altre: il vecchio è ossessionato dal denaro, mette da parte i soldi della pensione, ma più il gruzzolo cresce, più cresce il suo timore di vederselo sottrarre da qualcuno. E' stato questo a spingerlo a premere il grilletto e spegnere due vite? Gli inquirenti cercheranno di trovare una risposta a questa domanda. Nel frattempo il vecchio è stato rinchiuso nel carcere di Spoleto, ma forse non vi rimarrà a lungo: le precarie condizioni di salute potrebbero farlo uscire presto.

Il «documento» sul sequestro Soffiantini accusava il presidente della Camera e De Gennaro

Un falso dossier per ricattare Violante

Dal carcere Pazienza puntava alla revisione del processo

Giovanni Bianconi
ROMA

Volevano ricattare Luciano Violante, con un falso dossier sul sequestro Soffiantini che accusava il presidente della Camera e il vicecapo della polizia Gianni De Gennaro. La manovra, scoperta dalla Procura di Roma e dagli uomini della polizia di prevenzione, era diretta dal carcere da Francesco Pazienza, il faccendiere che sta scontando una condanna a 10 anni di prigione per il depistaggio delle indagini sulla strage di Bologna.

Il ricatto nei confronti di Violante doveva servire proprio a costringerlo ad appoggiare Pazienza nella causa di revisione di quel processo. Secondo l'accusa il faccendiere l'ha ideato dalla sua cella utilizzando una «struttura associativa segreta» di cui facevano parte uomini di sua fiducia e qualche poliziotto. A tanti anni di distanza dagli intrecci e dai misteri che l'hanno visto protagonista, insomma, Pazienza continua a tessere le sue trame anche dal carcere. A spezzare quella contro Violante e De Gennaro stavolta è arrivata un'inchiesta dei pm romani Giovanni Salvi e Maria Monteleone, i quali indagavano su un'altra vicenda di falsi dossier che nel gennaio del '98 portò all'arresto dell'ex-militare Angelo Demarcus.

Durante quelle indagini, da alcune intercettazioni vengono fuori altri due personaggi, Giulio Rocconi e Massimo Centanni, legati a Pazienza ma anche a Licio Gelli. In particolare Rocconi, un fiorentino di 32 anni, è l'uomo che ha avuto intensi contatti telefonici con l'ex-Gran Maestro della P2 nella primavera del '98, fino al giorno in cui Gelli diventò latitante alla vigilia della sentenza sul crack dell'Ambrosiano. I controlli su di lui e su Centanni svelano i contatti con due poliziotti in servizio alla Questura di Roma, Massimiliano De Cristofaro e Roberto Fracassi. Tra il maggio e il giugno di quest'anno (ora sono di nuovo liberi) i quattro vengono arrestati per un altro reato, un'estorsione che secondo i magistrati si inserisce nell'attività della loro e propria struttura associativa di cui farebbero parte Pazienza e soci. Ma la trama per incastrare Violante, a quel punto, è già stata scoperta.

Verso la fine del 1998, nei colloqui intercettati ricorrono strani discorsi e nomi in codice come «Occhialino» e «Misha»; le indagini della polizia arrivano a identificare chi c'è dietro quei nomignoli: Violante, «Occhialino», e il giornalista Ennio Remondino, corrispondente del Tg1 da Belgrado e vecchia conoscenza di Francesco Pazienza, «Misha». Alcune lettere inviate dal carcere dal faccendiere ai suoi uomini svelano più chiaramente il ricatto che Pazienza ha intenzione di attuare nei confronti del presidente della Camera.

Il tramite per raggiungere Violante e chiedergli di intervenire presso i magistrati bolognesi a favore dell'istanza di revisione della condanna di Pazienza viene individuato dalla «banda» in Remondino, giornalista che prima di occuparsi della ex-Jugoslavia ha lavorato in Italia sul terrorismo e i poteri occulti. Strumento del ricatto è un dossier sul sequestro Soffiantini, trovato durante una perquizione a Rocconi. Sono alcune pagine scritte col linguaggio burocratico tipico dei funzionari di polizia, contenenti alcune notizie vere sulle indagini per quell'episodio - dall'operazione in cui rimase ucciso l'ispettore dei Nocs Donatoni alla cattura di alcuni sequestratori, alle successive ricerche della prigione di Soffiantini in Toscana - mescolate ad altre subito individuate dagli investigatori come false.

> La manovra sarebbe sfumata dopo il rifiuto del reporter del Tg1 Remondino di rendere note le presunte «rivelazioni» del faccendiere su una sorta di nuova Loggia P2

C'è scritto, ad esempio, che Donatoni fu ucciso dal «fuoco amico» del Nocs, e che il bandito Mario Moro, ferito durante la cattura, subì maltrattamenti nel corso degli interrogatori che poi ne provocarono la morte. Si dice anche che, oltre al pagamento di riscatto controllato autorizzato dal giudice, ce ne fu un altro organizzato sottobanco. Regista delle false operazioni illegali sarebbe stato il vicecapo della polizia De Gennaro - che durante il sequestro Soffiantini si interessò effettivamente del caso, come capo della Criminalpol -, con la copertura di Violante che sarebbe stato informato di tutto. Anche il ministro dell'Interno dell'epoca, Napolitano, secondo il dossier, avrebbe fornito la copertura politica.

Nel documento - dove sono indicati i numeri di telefonino di alcuni funzionari di polizia che indagarono sul sequestro, immodo che un eventuale controllo sul traffico avrebbe confermato i contatti - c'è però anche la prova della sua falsità. Viene infatti indicata una telefonata che Violante avrebbe fatto da Roma in un giorno nel quale, invece, si trovava all'estero.

In ogni caso la manovra sarebbe sfumata perché Remondino, contattato da Centanni, appena sentì parlare di un avvicinamento di Violante e dell'ipotesi di una «pressione» attraverso il dossier Soffiantini disse che non avrebbe fatto nulla. Interrogato dai pubblici ministeri romani come testimone, il giornalista ha detto: «Ero andato a trovare Pazienza in carcere perché mi aveva mandato a dire che aveva delle rivelazioni da fare su una sorta di nuova P2. Ma dopo, appena i suoi emissari hanno svelato le loro reali intenzioni, prima ho spiegato che mai Violante sarebbe intervenuto presso dei giudici, e poi, di fronte all'ipotesi del ricatto, ho chiuso ogni discorso».

Anche il presidente della Camera è stato ascoltato dagli inquirenti, e ha confermato che da qualche anno non sente più Remondino. Tra gli indagati c'è anche un ispettore della Criminalpol che avrebbe scritto il falso dossier. Scoperto e chiuso il «caso Violante», le indagini proseguono per accertare altre attività dell'ipotizzata associazione per delinquere manovrata da Pazienza.

IL RAPIMENTO E L'INTRIGO

GIUSEPPE SOFFIANTINI. Imprenditore, 64 anni, proprietario di un gruppo tessile che nel '95 fattura 93 miliardi e ha 210 dipendenti. Viene rapito il 17 giugno del 1997 a Manerbio (Brescia). I sequestratori lo liberano il 9 febbraio dell'anno dopo vicino a Firenze, dopo il pagamento di un riscatto. Durante le indagini, un ispettore dei Nocs muore in uno scontro a fuoco con i banditi il 17 ottobre del '97.

LICIO GELLI. Il Venerabile oggi ha 80 anni. Dal 1966 al 1981 è a capo della loggia massonica P2, a cui dal 1966 al 1981 si iscrivono politici, personaggi delle alte gerarchie militari, reduci di Salò, agenti segreti, industriali, giornalisti. Condannato in Cassazione per il crack del Banco Ambrosiano, fugge prima di essere portato in carcere nell'aprile del '98. Viene catturato a Cannes quattro mesi dopo ed estradato in Italia

FRANCESCO PAZIENZA. Faccendiere, 53 anni, appare nella vita pubblica italiana all'inizio degli Anni Ottanta. Entra in contatto con i personaggi di potere e il suo nome finisce nei grandi casi dell'epoca, da Calvi alla P2, dalla vicenda Cirillo alla strage di Bologna. Attualmente sta scontando una condanna a 10 anni di prigione proprio per il depistaggio delle indagini sulla bomba alla stazione di Bologna

Accanto: il luogo dove avvenne la sparatoria in cui morì l'agente dei Nocs Donatoni durante il sequestro Soffiantini. Sotto, la copertina del libro di Francesco Pazienza

LA METEORA DEL FACCENDIERE, TRA QUATTRINI, SPIONAGGIO E AVVENTURA

Il «prezzemolo» del potere

Conosce tutto e sta dappertutto, vive per strabiliare

personaggio

Filippo Ceccarelli

SEGRETI di Fatima e microfonini nascosti nei bottoni; gattini feriti e dittatori centramericani; cavi sottomarini e pappagalli libanesi che riproducono il fragore delle bombe; scherzi e torture; cocaina e pastasciutta; Reagan e Cirillo; Gelli e Gheddafi; Craxi e Alighiero Noschese...

E poi basta, direbbe uno. E no, invece, perché Francesco Pazienza vive per strabiliare. Per cui eccoti in allegra promiscuità Arafat e la Ariosto, Ali Agca e Ciarrapico, cardinali e lestofanti, oltre alla più straordinaria quantità di spie e spioni, di falsi e falsari, di trappole e tagliole di Palazzo che la memorialistica italiana, pur così avara, abbia mai offerto.

Con eccezionale tempismo rispetto alle vicende di cronaca riportate qui sopra, sta per uscire *«Il disubbidiente»* (Longanesi, 34 mila lire), che sarebbe proprio lui, Pazienza, il «faccendiere» - come pigramente è stato definito per anni - in vena di precoce e torrenziale (626 pagine) auto-biografia.

Molto divertente e molto pericolosa; come del resto appare simpaticamente deleterio il suo autore, che a 53 anni ha bruciato le sue indubbie qualità sulla graticola dei quattrini, dello spionaggio, dell'avventura e del potere. Troppo, tutto insieme. E infatti Pazienza ha scritto le sue memorie dalla cella di un carcere, dove evidentemente continua a combinare guai, come al solito all'insegna dell'intraprendenza e della creatività. *«Guaglio»* - gli diceva del resto con paterna bonomia il leggendario capo degli Affari Riservati Federico U. D'Amato - tu sei un esagitato, datti una calmata».

Consiglio naturalmente mai ascoltato. Per cui la sua vita è un film. Pazienza conosce tutti e sta dappertutto, come il prezzemolo: caso Calvi, vicenda Cirillo, strage di Bologna, attentato al Papa, petrolio, grovigli meta-piduistici, intrecci infra-democristiani, impicci vaticani. Nell'evoluzione della razza «faccendiera», segnala il superamento del modello gelliano. E' più giovane, più moderno, più *international*, più presentabile. E infatti, in un patetico scontro tra orditori di trame, prima di cedergli il campo il Venerabile tenta invano di screditarlo.

Nella vita pubblica italiana Pazienza compare all'inizio degli anni Ottanta e dura come una meteora. E' probabile che il suo rapido splendore, tra i politici italiani, sia dipeso dal sospetto che sia «l'uomo degli americani». Forse lo è, forse lo fa credere. Comunque organizza i viaggi di alcuni politici in Usa. Flaminio Piccoli, per esempio, lo porta alla Casa Bianca per la più frettolosa *photo opportunity*, che sarebbe la stretta di mano rapida con il presidente.

Di sicuro Pazienza ha aiutato i reaganiani a montare uno scandalo elettorale ai danni di Carter, incastrando il fratello Billy, che fa affari con i libici e viene qui a Roma a spassarsela. Quando Reagan vince le elezioni è uno dei pochi in Italia a conoscere il giro dei repubblicani. E se la gioca alla grande, alla grandissima. E' riverito, consultato. Istruisce Colombo sul nuovo potere d'oltreoceano, fa incontrare il Papa e Arafat. Potrebbe fermarsi, a questo punto, godersi il potere, ma è fregato dalla sua stessa irrefrenabile passione per la guerra per bande.

> Si commuove quando Calvi tenta il suicidio provvede a curare il gatto di Flaminio Piccoli organizza i viaggi in Usa di alcuni politici

Medico senza vocazione, classico bell'uomo, elegante, poliglotta, subacqueo provetto, ma soprattutto spigliato conoscitore delle altrui debolezze, un po' sbruffone e per sua stessa definizione, «curioso come una scimmia». Finto cosmopolita e molto italiano, in realtà, pure con il mito dei ristoranti giusti, delle limousine lussuose, delle marche di champagne. Si commuove quando Calvi tenta il suicidio; provvede a curare il gattino della figlia di Flaminio Piccoli; racconta in maniera spassosa un incontro con Khomeini; fa documentare da un gruppo di investigatori fatti arrivare da Tel Aviv gli incontri d'amore dell'ex fidanzata, alle terme di Saturnia, con il pm che l'ha messo sotto accusa. E lo scrive pure, con l'orgoglio di chi ha avuto l'idea geniale.

Meglio perderlo che trovarlo, come si diceva un tempo. Ma qui in Italia non si perde mai niente, così lo trova addirittura il generale capo dei servizi segreti militari - di cui, grazie a Pazienza, si viene oggi a sapere che era alcolizzato. E lì fa agente o consulente del Sismi, non s'è mai capito bene.

Sintomatica è l'incerta genericità del ruolo; così come dubbi possono considerarsi gli esiti di tale collaborazione. Quel che è certo è che Pazienza si sarà fatto ben pagare - soldi pubblici, s'intende - non essendo esattamente il tipo di individuo che lavora sulla base di ideali.

In compenso non fa la morale a nessuno. Come scrittore è senz'altro da leggere. Per il resto, continua a interessarsene la magistratura.

STUDI ALL'UNIVERSITÀ?

Il successo richiede un'attenta preparazione

Chi vuole il massimo per la preparazione universitaria sceglie Cepu

perché Cepu punta sulla qualità e l'efficacia del suo metodo.
I risultati: l'85% di promossi al 1° appello*.
Per la preparazione di ogni esame, lo studente è affiancato da un tutor, una guida esperta per conseguire la laurea nei tempi regolamentari e con i migliori risultati.

*Statistica Cepu '97

100 sedi in Italia.

Per informazioni chiama il numero verde 800-331188

http://www.cepu.it

Gli indirizzi delle sedi Cepu li trovi sulla copertina dell'elenco del telefono

Foto Alex Del Piero

«Serve una ricetta internazionale di sicurezza per i cittadini, anche l'Italia ne potrà trarre giovamento»

Una Maastricht contro il crimine

Prodi: regole comuni per i Paesi Ue

Il presidente della Commissione spinge per un allargamento ad Est «Non dobbiamo tradire le aspettative di chi vuole unirsi a noi»

Romano Prodi con il presidente finlandese Martti Ahtisaari

Francesco Manacorda
inviato a HELSINKI

«Vogliamo mettere l'Europa al servizio dei cittadini e con la nuova criminalità internazionale gli strumenti dei singoli paesi non bastano più, servono strumenti sovranazionali». Romano Prodi rilancia il capitolo sicurezza su scala europea presentando ad Helsinki, assieme al premier finlandese Paavo Lipponen, il programma di lavoro dell'Unione per i prossimi mesi. A metà ottobre, per l'appunto, s'incontreranno a Tampere i capi di stato e di governo dei Quindici per un vertice straordinario dedicato proprio alla sicurezza e alla cooperazione giudiziaria all'interno dell'UE. «Sarà un nuovo evento nella storia dell'Unione - spiega adesso il presidente della Commissione - sappiamo tutti quanto sia terribile il crimine internazionale, per questo è importante avere un qualche coordinamento giudiziario. A Tampere dedicheremo nuova attenzione a questi problemi». Nella remota località finlandese, in effetti, i leader dei Quindici dovranno decidere una politica comune su tre versanti: il diritto di asilo e la gestione dei flussi migratori, la lotta al crimine organizzato e la cooperazione giudiziaria. L'obiettivo dei finlandesi, presidenti di turno dell'UE, è di stabilire procedure comuni di asilo all'interno dei Quindici, uniformare il più possibile anche le regole per l'immigrazione e aumentare il coordinamento tra autorità giudiziaria e di polizia, ad esempio con il mutuo riconoscimento delle sentenze fra i Paesi europei.

«Tanto per essere chiaro - dice ancora Prodi - per far fronte alla criminalità internazionale serve una ricetta di sicurezza internazionale. Non vogliamo certo sostituirci alle competenze dei singoli stati il cui lavoro è essenziale, ma l'UE può dare un ausilio enorme, anche perché c'è il rischio che in questi casi la politica nazionale arrivi troppo tardi». Problemi che, naturalmente, sono più che mai attuali in Italia. Anche per il nostro Paese una politica europea anti-crimine può fare qualcosa, presidente? «Certo, del resto basta pensare quanta parte dei problemi di sicurezza, sia per quel che riguarda la criminalità spicciola, sia per il grande crimine finanziario, viene da fuori le frontiere europee».

Ma non si parla solo di sicurezza nella visita di 24 ore che Prodi con tutta la sua commissione ha concluso ieri alla presidenza finlandese. L'altro grande tema che tiene banco, specie in una Finlandia che guarda per forza ad est, è l'allargamento dell'UE. E qui la luna di miele tra il presidente della Commissione e gli Stati membri sembra già finita. Prodi vorrebbe mettere scadenze precise, dare già al vertice di Helsinki, che si terrà a metà dicembre, un segnale forte ai paesi candidati. Molti dei Quindici scelgono una strada assai più prudente, temono di prendere impegni che non potranno rispettare con i sei paesi già candidati alla prima «ondata» di adesioni e con i cinque che seguiranno. «Ma il problema - spiega ora il presidente della commissione - è quello di dare certezza ad un processo, poi ci potrà essere flessibilità, possiamo trovare mille modi per garantire l'adesione, non c'è mica bisogno di indicare il giorno preciso». Il timore di Prodi è che i paesi candidati all'adesione perdano la spinta verso l'integrazione che hanno avuto negli ultimi anni se l'ingresso nell'UE dovesse rivelarsi un traguardo mobile, spostato un po' più avanti ogni volta che questi paesi sembrano ormai esservi vicini. «E' un processo basato sulla fiducia reciproca - dice - la nostra nei loro confronti, è anche la loro verso di noi. Loro hanno il diritto di sapere quanto tempo dovranno aspettare e noi abbiamo il diritto di spingerli a seguire le regole che abbiamo fissato». E lascia capire che un'Europa poco rispettosa delle sue promesse potrebbe innescare processi politici difficili da controllare nei paesi che aspettano l'ammissione.

Anche di questo parlerà Prodi domani sera a Varsavia in una cosa privata con Jerzy Buzek, primo ministro di quella Polonia che è appunto nella prima ondata di paesi candidati all'adesione.

In un'agenda da capo del governo europeo che diventa sempre più fitta, venerdì mattino Prodi lascerà Varsavia per una lunga visita che gli sta molto a cuore: quella al campo di sterminio di Auschwitz.

Presidente perché la scelta d'inaugurare la sua carica con questa sorta di pellegrinaggio? «Perché non ci può essere una nuova Europa che sia costruita perdendo il senso della memoria. Voglio ricordare che l'Europa è stata costruita proprio per chiudere un certo periodo, per evitare definitivamente che si ripeta».

COSSIGA

«Mi ero offerto come ministro»

RIMINI. «Avevo offerto la mia disponibilità, in un momento di crisi del governo D' Alema, per fare il ministro, ma non ho avuto nessuna risposta. Sarà stato Veltroni che non ha voluto. Sono tipi come lui (e come Arturo Parisi), con i pasticci che ha fatto e le idee che ha cambiato, che ci faranno perdere le elezioni regionali e poi le politiche». Lo ha detto a Rimini il senatore Francesco Cossiga, concludendo il convegno del Centro autoconvocato.

Cossiga ha anche «escluso che spie del Kgb abbiano fatto parte di governi italiani, a meno che mi siano state nascoste delle cose». Poi ha aggiunto: «Pensate forse che il sottoscritto, che è stato martirizzato perchè da sottosegretario si occupava di Gladio senza sapere che si chiamasse così, non avrebbe un po' di gusto a dire che esisteva una Gladio rossa?». **[r. i.]**

«Carcere dopo il secondo grado»

Il Pg di Cassazione: meno presunzione d'innocenza

«Bisogna pensare a una ristrutturazione del principio della custodia cautelare,» Forza Italia: no, va contro la Costituzione

ROMA

Sì ad affrontare il problema dei ricorsi in Cassazione e all'ipotesi di carcere dopo il secondo grado. E' il procuratore generale della Suprema Corte, Antonio La Torre, a sostenere che «tali riforme della giustizia si potrebbero attuare». L'ha fatto ieri nel corso del dibattito sul cosidetto pacchetto sicurezza, in commissione giustizia della Camera. E la settimana prossima il comitato ristretto ascolterà il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di Finanza e il capo della Polizia. Quest'ultimo chiederà di riprendere il disegno di legge presentato dal governo Prodi nel giugno '98 che prevedeva l'ingresso in cella dopo il secondo grado «quando non sia possibile escludere il pericolo di fuga dell'imputato».

Arrivano dunque i primi consensi alla proposta del governo, fatta trapelare il 20 settembre dal sottosegretario all'Interno Alberto Maritati, di rendere esecutiva la condanna con la sentenza d'appello. Per il Pg La Torre ciò potrebbe essere possibile attraverso la ristrutturazione della custodia cautelare. «Ma in un modo un po' particolare - dice - perché si baserebbe sul fatto che una doppia condanna, in primo e secondo grado, indebolisce la presunzione di innocenza». In questo modo spiega «non si potrà comunque dire che sarà anticipata l'esecuzione della pena in quanto una condanna definitiva non sarebbe ancora arrivata». Per il procuratore generale però c'è un unico principio da stabilire subito: bisognerebbe prevedere un termine di tempo in cui si può restare provvisoriamente detenuti in attesa che decida la Cassazione.

Contrario, invece, all'ipotesi è il responsabile giustizia di Forza Italia Gaetano Pecorella. «Ci opporremo - promette - e comunque una norma costituzionale impedisce che si possa ritenere colpevole una persona prima della sentenza definitiva». E in realtà nel pacchetto sicurezza il carcere dopo il secondo grado è assolutamente previsto. Ma è lo stesso presidente della commissione ad affermare che «se venissero presentati emendamenti su questo punto potrebbe tranquillamente farne parte». E lo stesso discorso vale anche per il problema dei ricorsi in Cassazione.

L'invito a prevedere filtri e sbarramenti ai ricorsi è venuto più volte dall'ex procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli. Anche il ministro di Giustizia Oliviero Diliberto si è spesso augurato che la Cassazione torni «a giudicare solo in diritto, sui vizi di forma dei processi, e non nel merito delle cause». E ieri il Pg Antonio La Torre si è detto d'accordo. «Il problema del controllo di legittimità della Cassazione - ha spiegato - deve essere immediatamente affrontato perché nelle condizioni in cui versa, affollata di ricorsi, esige una cura di dimagrimento». Intanto sul pacchetto sicurezza - la commissione avvierà anche la discussione sulla riforma della legge Simeone, che consente di evitare il carcere ai condannati a pene inferiori ai tre anni - arrivano anche le critiche. A formularle è il relatore Giovanni Meloni, dei comunisti italiani e quindi esponente della maggioranza. «Norme - dice - ispirate da pulsioni emotive e anche di dubbia costituzionalità».

[gio. lam.]

DAEWOO

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Lanos **SE Plus** 3p, lire **19.900.000*** *Prezzo speciale chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Bella apparenza e design inconfondibile, ma anche ricchezza di contenuti. Lanos ha un motore pronto e brillante (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV per la versione SX) protetto da antifurto immobilizer. È sicura grazie ai paraurti ad assorbimento d'urto ed alla barra laterale anti-intrusione alle portiere. È spaziosa, confortevole e con il sedile posteriore sdoppiato 60:40 anche molto funzionale. Inoltre, come ogni auto Daewoo, è coperta da garanzia per 3 anni o 100.000 Km e per 6 anni contro la corrosione.

LANOS, A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3P). OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo Numero Verde 800-011943 oppure www.daewoomotor.it

DAEWOO VI RICORDA DI ALLACCIARE SEMPRE LE CINTURE DI SICUREZZA. BUON VIAGGIO.

Sicurezza, «corsia preferenziale» per il pacchetto del governo. L'Anm chiede «chiarezza»

Pentiti, verso l'intesa Polo-maggioranza

E D'Alema riceve i magistrati

Il ministro Oliviero Diliberto con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

ROMA

«Ormai ci siamo». Luigi Follieri, [illegible] popolare, non nasconde il suo ottimismo, sulla porta della Commissione Giustizia convocata in sessione notturna per affrontare il nodo dei pentiti: [illegible] riforma di cui si discute da tempo, bloccata da due anni, uscita ora dall'impasse nella scia della sentenza Andreotti.

E di «tempi brevi», dopo un incontro a Palazzo Chigi tra Massimo D'Alema, Oliviero Diliberto e i vertici Anm, si parla anche per il «pacchetto» sulla sicurezza.: «Il governo - [illegible] Marco Minniti al termine della riunione, durata oltre due ore - è consapevole della stretta connessione tra rapidità dell'approvazione del provvedimento sulla sicurezza e sua efficacia: ci sono tutte le condizioni per chiedere al Parlamento la corsia preferenziale».

Un incontro «utile e costruttivo», lo definisce Diliberto nel pomeriggio. I magistrati, tuttavia, non nascondono le loro riserve: «Noi non abbiamo dato avalli al pacchetto del governo - dirà in serata il vicepresidente Claudio Castelli -. Se non si affronta il problema di far funzionare il [illegible] penale non ci potranno essere interventi risolutivi. La mia impressione è che non vi sia alcuna capacità di avere per la giustizia un impegno eccezionale e straordinario...». A D'Alema, in particolare, l'Anm chiede «criteri più precisi» sull'"applicazione delle leggi, a cominciare dalle annunciate modifiche sui benefici carcerari.

Sulla nuova normativa per i pentiti, il Polo manda segnali per tutto il giorno. Prima Roberto Centaro, rappresentante azzurro in commissione, annuncia la disponibilità di Forza Italia a rinunciare alla pregiudiziale che fin qui sembrava insormontabile: «Se il problema è quello di stralciare la discussione sull'articolo 192 del codice di procedura penale - dice -, credo che lo si possa risolvere in fretta...». Un'opinione confermata dal capogruppo in commissione Mario Greco, che dice di sì pur definendosi «fortemente critico» sul provvedimento. A tarda sera la frenata di Marcello Pera, responsabile del partito per la giustizia: «La legge ha ancora alcuni punti insoddisfacenti», commenta quando ormai la riunione è in corso. Forza Italia, lascia capire Pera, vuole «assicurazioni» sull'articolo 192, quello che regola la validità da attribuire alle dichiarazioni dei pentiti: «Non vorremmo che la proposta di trasferire i temi del 192 a un altro disegno di legge si rivelasse soltanto una mossa per rinviare la discussione - spiega -. E poi c'è sempre il giusto processo: in aula è già slittato due volte. Chiediamo che si vada al voto».

Il clima della lunga riunione, che si protrae sino a notte inoltrata, è comunque positivo. Il Polo, nonostante gli annunci del pomeriggio, non ritira gli emendamenti sul 192. Però vota a favore alle proposte presentate dal relatore Follieri: inammissibilità (salvo giustificati motivi) delle dichiarazioni rilasciate dopo sei mesi dall'inizio della collaborazione, e divieto alle forze dell'ordine di interrogare i pentiti in carcere: «Quella dei cosiddetti colloqui investigativi - spiega Follieri - è una prassi che può portare a fenomeni di inquinamento».

Piccole divergenze a parte, il dialogo è ripreso. La nuova normativa, che prevede la testimonianza del pentito soltanto sui fatti conosciuti in prima persona (niente rivelazioni per sentito dire) e la riduzione dei casi in cui il pentito coimputato in altri procedimenti può scegliere la facoltà di non rispondere, sembra ormai accontentare tutti. Al punto che alcuni (tra cui il presidente dell'Antimafia Ottaviano Del Turco, che ieri ha incontrato Luciano Violante e Nicola Mancino) parlano di approvazione definitiva entro ottobre.

Dei collaboratori di giustizia, conferma Diliberto, non si è invece parlato nel vertice governo-magistrati di Palazzo Chigi, concentrato sull'allarme criminalità. «La riforma resta comunque una priorità nel programma di governo», dice il ministro della Giustizia. All'Anm, D'Alema e Diliberto annunciano due emendamenti al «pacchetto giustizia»: una modifica della legge Simeone che assicuri un periodo minimo di detenzione anche per i responsabili di reati minori, e criteri più rigidi per la revoca delle misure restrittive. L'Anm chiede chiarezza. Via libera dei magistrati, invece, all'estensione alle «nuove mafie» della normativa prevista per la criminalità organizzata. «E io sono pronto a firmare il primo provvedimento», annuncia Diliberto.

[g. lib.]

IL MINISTRO DELL'INTERNO «NON E' VERO CHE SONO COMMISSARIATA DA D'ALEMA»

«Duri contro il crimine, non c'è altra scelta»

Jervolino: solo così si è davvero solidali con i più deboli

intervista

Fabio Martini

ROMA

ROSA Russo Jervolino non ci sta. Certo, a vederla nel suo studio del Viminale, a sentirla parlare, non sembrerebbe un ministro sotto tiro. Ostenta tranquillità e bon ton: «Guardi, io dormo benissimo! Nella mia vita ho fatto battaglie come quelle contro il divorzio e contro l'aborto e non per niente, persone contro le quali mi sono battuta come Giglia Tedesco, ora sono tra le mie più care amiche. Quello che non sopporto sono le critiche infondate».

Rosa Russo Jervolino sembra quella di sempre, anche oggi dice di «non aver fatto colazione e di aver saltato il pranzo», eppure in questi giorni c'è un rovello, c'è un refrein che la infastidisce.

Ministro, qualcuno dice che lei guida un ministero "commissariato" dal Presidente del Consiglio...

«Per fare certe affermazioni - e penso a certi esponenti del Polo - bisognerebbe avere un minimo di cultura di governo. L'azione dell'esecutivo è collegiale e il presidente del Consiglio è responsabile di questa azione. E allora vorrei essere provocatoria: l'altro giorno, a Villa Madama, si discuteva di sviluppo e sicurezza e alla conferenza stampa finale, il capo del governo aveva al suo fianco me ed Amato...».

Fin qui nulla di strano, o no?

«Certo, ma io chiedo: perché io sarei stata "commissariata" e Amato no? Nè io né Amato - che tra l'altro è un ex presidente del Consiglio - ci siamo sentiti commissariati perché abbiamo capito che in quel momento il Presidente del Consiglio esercitava la sua funzione di responsabile di un organismo collegiale. Vuole che il ministro dell'Interno se ne abbia a male se a riferire alla stampa sia il Presidente del Consiglio?».

D'Alema sostiene che «l'Italia non è il Far west», ma che bisogna essere «più duri» con la criminalità: si riconosce che finora c'è stata qualche "morbidezza" di troppo?

«Niente affatto. Fino ad alcuni anni fa l'emergenza più inquietante era quella della grande malavita - camorra, mafia, 'ndrangheta - e la quantità di furti e scippi era più limitata. Intendiamoci non che di furti e scippi non se ne facessero: anche in casa mia, come in tante altre, hanno rubato... Ora la situazione si è capovolta: certo, mafia silente non è mafia morta».

Uno scippo violento, un furto in casa, una rapina - anche se non finiscono tragicamente - possono cambiare la vita di molte persone: ma siamo davvero davanti ad un'escalation?

«Ecco i dati che ho letto nel vertice di governo: nel primo quadrimestre di quest'anno abbiamo una sostanziale stabilità nel numero complessivo dei reati (+0,64%), ma con un aumento dei furti (+5%) e degli scippi (+6,8%)».

Ma se non siamo nel Far west, perché questo vertice senza precedenti nella storia della Repubblica: riunione di lavoro o concessione alla politica-spettacolo?

«No, nessuna politica-spettacolo. La sala era bellissima, c'erano persone in divisa e altre vestite in borghese, parecchie donne-prefetto: se ne poteva fare un avvenimento mediatico e invece le riprese televisive sono state brevissime. La verità è che è stato un serio momento di lavoro».

> «Ma la sinistra non ha bisogno di essere legittimata Con noi le espulsioni sono già 47 mila»

E l'appello alla durezza lo condivide?

«Se si chiede una politica dura per difendere la legalità io non ho alcun problema perché essendo donna della solidarietà, ritengo che una maggior solidarietà per la povera vecchietta morta a Milano si garantisce proprio evitando lo scippo. In più c'è un problema che è operativo e culturale. Un conto è la politica dura spettacolo, altro la politica dura seria. Il governo sta facendo una politica dura seria».

Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino

L'enfasi abbastanza repentina manifestata dalla sinistra sulla sicurezza non risponde anche ad una esigenza di legittimazione su una tematica tradizionalmente di "destra"?

«La sinistra non ha bisogno di legittimarsi su questo piano. E' la legge Turco-Napolitano che ha consentito l'innalzamento delle espulsioni e oramai siamo arrivati a quota 47.000. E anche sul pacchetto-sicurezza le iniziative fanno capo a parlamentari Ds come Finocchiaro, Folena, Mussi e Soda. Ora diranno di nuovo che sono l'avvocato dei Ds. Io non sono schiacciata su nessuno. Troppo orgogliosa per esserlo. Ma ho la buona abitudine di dire la verità».

Ministro, nella scoperta da parte dei Ds di alcune tematiche non di "sinistra" - flessibilità, scuola privata, sicurezza - quanto pesano quei 49 anni trascorsi dal pci senza responsabilità di governo?

«In queste "scoperte" gioca l'attuale responsabilità di governo. Dopo la Finanziaria degli 80.000 miliardi di Amato ricordo che fui contestata dagli studenti per il taglio delle classi nei piccoli paesi e anche il pds contestò. Se fosse stato al governo, avrebbe capito che governare significa ingoiare amarissimi rospi».

Non le pare che proprio sui temi moderati, D'Alema stia costruendo la futura leadership?

«Se la legittimazione per la prossima legislatura significa risolvere i problemi dei cittadini, be' questa non è soltanto strategia. Questo è un dovere di buon governo».

Nelle settimane scorse si era vociferato di un possibile cambio ai vertici della Polizia: c'era qualcosa di vero?

«Ieri è stata detta una parola molto chiara: piena fiducia a tutti e tre i vertici, a cominciare dal prefetto Masone».

Reti·C

Retinolo Puro + Vitamina C Pura

La forza contro l'invecchiamento in un trattamento da giorno.

COMPOSIZIONE
•Retinolo Puro
•Vitamina C Pura

INDICAZIONI
•Riparazione delle rughe.
•Attivazione della luminosità.

RISULTATI
•DONNE*
Rughe -15% in 1 mese
-25% in 3 mesi
Luminosità +29% in 15 giorni
+39% in 1 mese

*Test cosmetochimico realizzato dal Dott. Laquièze, Dermatologo.

•UOMINI*
Rughe -19% in 1 mese

Elevata accettazione del prodotto per assorbimento, tollerabilità e freschezza.

*Test clinico realizzato mediante rugosimetria computerizzata dall'Ist. Dermatologico Derming.

GARANZIA VICHY
•Ipoallergenico.
•All'Acqua Termale di Vichy.

POSOLOGIA
Ogni giorno, mattina e/o sera, su viso e collo.

In farmacia.
Prezzo consigliato**
lire 44.000
€ 22,72

**prezzo consigliato solo a titolo indicativo

www.vichy.it

VICHY
LABORATOIRES

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Il Viminale punisce i responsabili

Strage Questura Milano Stato assente al processo

MILANO. Lo Stato non sarà parte civile nel processo per la strage alla questura di Milano del 17 maggio 1973, che è in corso nel capoluogo lombardo. Tuttavia, i responsabili della mancata costituzione del ministero dell'Interno «sono stati individuati e allontanati dai rispettivi uffici». Il provvedimento «immediato» è stato preso dal ministro Jervolino. «La decisione di non costituirsi parte civile - spiega una nota del Viminale - non è ascrivibile a una valutazione politica del ministro, a cui la questione non è stata sottoposta». I termini per la costituzione delle parti sono infatti scaduti con l'udienza di lunedì. «E' grave. Forse il Governo non vuole partecipare alla ricerca della verità», ha tuonato Giovanni Pellegrino, presidente della commisione stragi al Parlamento. Ieri, intanto, si è aperto il dibattimento che dovrà verificare se l'anarchico Gianfranco Bertoli, condannato all'ergastolo per aver ammesso di essere stato lui a lanciare 26 anni fa una bomba contro l'allora ministro Mariano Rumor, ha agito da solo o dietro incarico. I presunti mandanti dell'atto terroristico sono sei; tra loro anche Carlo Maria Maggi, imputato anche per la strage di piazza Fontana.

[r. i.]

Riunione a oltranza dei capigruppo

Voto italiani all'estero blitz notturno al Senato

ROMA. Seduta notturna in Senato per il voto degli italiani all'estero. Ieri sera la conferenza dei capi gruppo in Senato ha deciso di anticipare in seduta notturna il dibattito e le dichiarazioni sul voto degli italiani all'estero, comprese quelle eventuali di dissenso, separandole dal voto che avrà luogo oggi. Il presidente della commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone (Ds), uno dei più strenui oppositori della riforma, ha sottolineato il fatto che «l'Aula del Senato voterà una riforma costituzionale senza poter valutare gli argomenti dei colleghi» e ha concluso: «Evidentemente la paura fa novanta».

«È un blitz vergognoso, perpetrato con piccoli sotterfugi e all'insaputa di tutti», ha commentato Tana de Zulueta, parlamentare della maggioranza, contraria alla legge. «Sono molto indignata anche per l'atteggiamento assunto dai colleghi e dal presidente del gruppo Gavino Angius - ha dichiarato -. Solo pochi giorni fa, in un'appassionata assemblea dei senatori diessini, ci avevano assicurato che tutto si sarebbe svolto sotto la luce del sole. E, invece, hanno deciso di far ricorso a un blitz nei confronti dei colleghi dissidenti. Così si mette in discussione la stessa correttezza dei rapporti tra i partiti della Quercia».

[r. i.]

VUOI ENTRARE NEL MONDO DI INTERNET?

www.telecomitalia.it

CLICCA QUI

PARTECIPA AL PROGETTO INTERNET DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

IL GRUPPO TELECOM ITALIA RICERCA 350 GIOVANI PER IL LANCIO DI NUOVE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DI INTERNET DA INSERIRE IN TIN.IT, IL SERVICE PROVIDER DI TELECOM ITALIA, E IN SARITEL S.P.A., AZIENDA DI SERVIZI E SISTEMI AVANZATI.

SE SEI INTERESSATO ALLE POSIZIONI CHE STIAMO RICERCANDO VISITA IL NOSTRO SITO TELECOMITALIA.IT, SELEZIONA LA VOCE "JOB OPPORTUNITIES" ED INVIA IL TUO CURRICULUM A WWW.TELECOMITALIA.IT, METTENDO IN EVIDENZA IL RIFERIMENTO DEL PROFILO DI TUO INTERESSE.

LE PROFESSIONALITÀ RICERCATE SONO:

AREA TECNICA

Esperti di "Networking" (Rif. NET-I)

Il candidato dovrà possedere una buona esperienza nel campo dei sistemi UNIX/NT, dei sistemi client/server e delle applicazioni Internet per il supporto di complessi requisiti di business. È necessaria inoltre un'approfondita conoscenza dei sistemi SUN Solaris, Windows NT e dei DBMS relazionali Oracle e/o Sybase.

Il candidato dovrà possedere una significativa esperienza nella progettazione e realizzazione di applicazioni Internet e dei relativi sistemi per la gestione dei servizi on-line. È richiesta inoltre un'approfondita conoscenza dei sistemi client-server e delle architetture multi-tier nonché delle metodologie e dei linguaggi Object Oriented.

Il candidato dovrà possedere specifiche conoscenze delle problematiche di rete in ambiente TCP/IP ed una buona esperienza nel progetto e nella gestione di reti dati LAN e WAN.
È richiesta inoltre una significativa competenza di sistemi e protocolli per il Network Management e delle problematiche legate all'accesso ad Internet tramite rete telefonica commutata.

Per la copertura dei ruoli professionali in questione sono richiesti:
- *laurea in discipline tecnico/scientifiche (Ingegneria, Informatica o Scienze dell'Informazione) o equivalente esperienza professionale;*
- *buona conoscenza delle tecnologie Internet;*
- *spiccata capacità di analisi e di elaborazione sistemica;*
- *notevoli attitudini di programmazione e organizzazione di processi;*
- *almeno 2/3 anni di esperienza lavorativa post-laurea;*
- *buona conoscenza della lingua inglese.*

La sede di lavoro è ROMA. L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse saranno commisurati all'esperienza maturata.

AREA MARKETING

Web Producer (Rif. WEB-I)

Il candidato dovrà costituire il punto di riferimento dell'attività di Sviluppo Contenuti e Gestione Sito Tin.it ed in particolare dovrà curare:
- le strategie di sviluppo, coordinamento e controllo di contenuti/siti/portali verticali;
- la publishing, lo sviluppo creativo ed il web mastering.

Dovrà inoltre possedere un'approfondita conoscenza di Prodotti/Servizi innovativi legati al mondo online; di tecniche di Marketing relative alla segmentazione, di tecniche di comunicazione e gestione Internet (online), come media pubblicitario, nonché delle tecnologie Internet e Protocolli IP.

Segment Managers Master (Rif. SERV-I)

Il candidato dovrà costituire il punto di riferimento per tutte le attività inerenti il Segment Marketing ed in particolare dovrà curare:
- il monitoraggio del mercato e della concorrenza;
- l'analisi dei bisogni della clientela;
- il packaging dell'offerta e la gestione delle leve di marketing;
- la definizione del piano di marketing per segmento;
- la formulazione di politiche di fidelizzazione;
- la definizione, il coordinamento ed il controllo dei programmi di loyalty;
- il monitoraggio dell'andamento vendite e definizione azioni correttive;
- lo svolgimento di ricerche di mercato cross segmento.

Dovrà inoltre possedere un'approfondita conoscenza delle tecnologie Internet e Protocolli IP, dei Servizi Interattivi a valore aggiunto, della realizzazione di piani di marketing e business plan e delle tecniche di segmentazione del mercato.

Product Managers Master (Rif. TECH-I)

Il candidato dovrà costituire il punto di riferimento per tutte le attività inerenti il Marketing di prodotto ed in particolare dovrà curare:
- il presidio dell'innovazione di prodotto e tecnologia;
- lo scouting tecnologico e di specifiche piattaforme di offerta;
- la formulazione di programmi di sviluppo dell'offerta accesso/servizi;
- la definizione di specifiche di offerta prodotti;
- il supporto alle fasi di lancio delle nuove offerte accesso/servizi.

Dovrà inoltre possedere un'approfondita conoscenza delle Tecnologie Internet e Protocolli IP, dei Servizi Interattivi a valore aggiunto, dei Servizi Wireless e degli scenari tecnologici competitivi.

Per la copertura dei ruoli professionali in questione sono richiesti:
- *laurea in discipline economiche/tecniche (Economia, Ingegneria Elettronica, Scienze dell'Informazione);*
- *almeno 5/6 anni di esperienza lavorativa maturata in aziende di medio – grandi dimensioni;*
- *buona conoscenza della lingua inglese.*

I candidati dovranno possedere inoltre una spiccata capacità di analisi, una naturale propensione alla programmazione, all'organizzazione di progetti, al lavoro in team congiuntamente a doti manageriali di orientamento e coinvolgimento del gruppo.

La sede di lavoro è ROMA. L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse saranno commisurati all'esperienza maturata.

CUSTOMER SERVICE

Addetto Attività Customer Service

Il candidato dovrà assicurare sulla base delle indicazioni ricevute:
- la gestione delle richieste di assistenza di 1° livello;
- l'avvio delle procedure verso il back-office o di "escalation" verso i livelli superiori;
- la chiusura delle segnalazioni/non conformità aperte verso il cliente, nei tempi definiti.

Tale figura dovrà inoltre garantire la gestione dei servizi "off-line" quali ad esempio la raccolta di report, l'archiviazione dei documenti ed il controllo della funzionalità delle postazioni.

Per la copertura dei ruoli professionali sono richiesti soprattutto:
- *Periti industriali ad indirizzo elettronica/telecomunicazioni e informatica.*

Per i Periti Industriali è richiesta età compresa tra i 20 e i 28 anni e l'assolvimento degli obblighi di leva; costituirà titolo preferenziale all'assunzione l'esperienza in attività di customer service o un'esperienza equivalente.

In fase d'avvio del servizio verranno prese in considerazione candidature di Risorse con titolo di studio universitario (laureati in Ingegneria Elettronica ad indirizzo Telecomunicazioni/Informatica) da inserire in prospettiva in ruoli di coordinamento risorse o in attività tecnico-specialistiche di particolare rilievo, strettamente correlate allo sviluppo del business aziendale.

Tutte le risorse dovranno possedere capacità di sviluppo dei rapporti interpersonali, forte orientamento al cliente, buona capacità di analisi e di resistenza in situazione di stress.

TELECOM ITALIA

IL SISTEMA AUSTRIA IN CRISI VERSO UN VOTO DECISIVO

La marcia su Vienna dello xenofobo Haider

Fustigatore dei partiti, populista, vola nei sondaggi

reportage

Carlo Bastasin
inviato a VIENNA

«Ho sognato che i popoli d'Europa mettevano al sicuro i loro beni più sacri di fronte al pericolo liberale». Ci sono voluti anni, due guerre mondiali la fine delle ideologie, perchè la bruciante e paradossale provocazione di Karl Kraus diventasse realistica pronta a esplodere proprio nella sua Austria.

Nell'allucinata toponomastica della politica attuale, liberali sono i seguaci dell'Fpo di Joerg Haider, il leader populista della Carinzia la cui ombra, nel tramonto dei partiti tradizionali, si allunga a dismisura sul voto di domenica per il cancellierato austriaco e si estende oltre confine sull'intera mappa dei destini intrecciati dei Paesi d'Europa. Se domenica gli austriaci confermeranno i sondaggi, i liberali di Haider saranno il secondo partito austriaco: una lama sul cordone che da 13 anni tiene insieme al governo socialdemocratici e popolari, apologi della società del consenso, ma anche sugli equilibri delle cancellerie europee aggrappati alla beneducata convenzione delle decisioni unanimi a Bruxelles.

Che cosa spinge quasi un austriaco su tre a votare un che ha elogiato «la corretta politica del lavoro di Hitler» e «la coerenza delle SS austriache», che considera «un aborto» la repubblica del dopoguerra, che vuole ricacciare indietro gli immigrati stranieri e chiede classi separate per gli studenti non austriaci? Che cosa sfugge all'osservatore straniero che vede il virus della «stanchezza della democrazia» estendersi col pantografo tutta Europa e i cui dubbi sono accolti da una scrollata di spalle dagli austriaci, professionisti del Weltuntergang, acrobati della sopravvivenza a ogni fine del mondo?

Non è nazista, Haider. E' nazionalista, è socialista ed è liberale. Non è niente perchè è il contrario del tutto: il contrario di tutti gli altri partiti. Propone ogni diritto e pochi doveri: più spesa sociale ma un'unica tassa del sui redditi. Difende famiglie e figli dell'Austria e chiude ogni varco ai poveri dell'Est, cavalca l'odio per i partiti nel nome della nazione degli individui. Pesca nei vuoti d'identità e aggancia l'illusione di un passato, nel silenzio uniforme delle valli contrapposto al disordine di Vienna che Musil riconosceva a occhi chiusi «dal suono diverso, è diverso il passo di ogni persona».

di persona, chi cerca Mr. Haider incontra Dr. Jekyll. Gentile, appassionato, eclettico, questo 48enne espone solo l'artificio dell'abbronzatura. E' l'immagine speculare del sidei distanti, di chi dalle cime dei monti sente l'alito di un mondo infetto, trova voce nell'uomo che urla più forte, che getta al vento il tabù del passato e che fa leva sull'imbarazzo difensivo che lega le mani agli altri partiti. E' la «vecchia politica dei soliti partiti» che dopo la caduta del Muro ha perso la fedeltà convenzionata degli elettori e che in Austria è attaccata al cuore dall'urlo di Haider.

«E' un'ingiustizia - scriveva Kraus - parlar male di Vienna sempre per i suoi difetti, mentre anche dei suoi pregi val la pena di parlar male». Mai infatti l'Austria ha avuto tanti pregi. In anni è diventata da uno dei Paesi più poveri d'Europa a uno dei tre più ricchi, la disoccupazione è al 4,3%, l'inflazione nulla, la mano d'opera è molto qualificata, gli scioperi inesistenti, la produttività aumenta dal '95 del 5% ogni anno, oltre mille società straniere vi hanno posto la sede per operare in tutta la Mitteleuropa, i capitali esteri abbondano, le tasse sulle imprese sono tra le più basse d'Europa. E il governo è stabile. Tanto stabile da apparire immobile. Da anni i socialdemocratici sono al governo, da 13 anni insieme ai popolari in una «Grande coalizione» che tutto avvolge e assorbe.

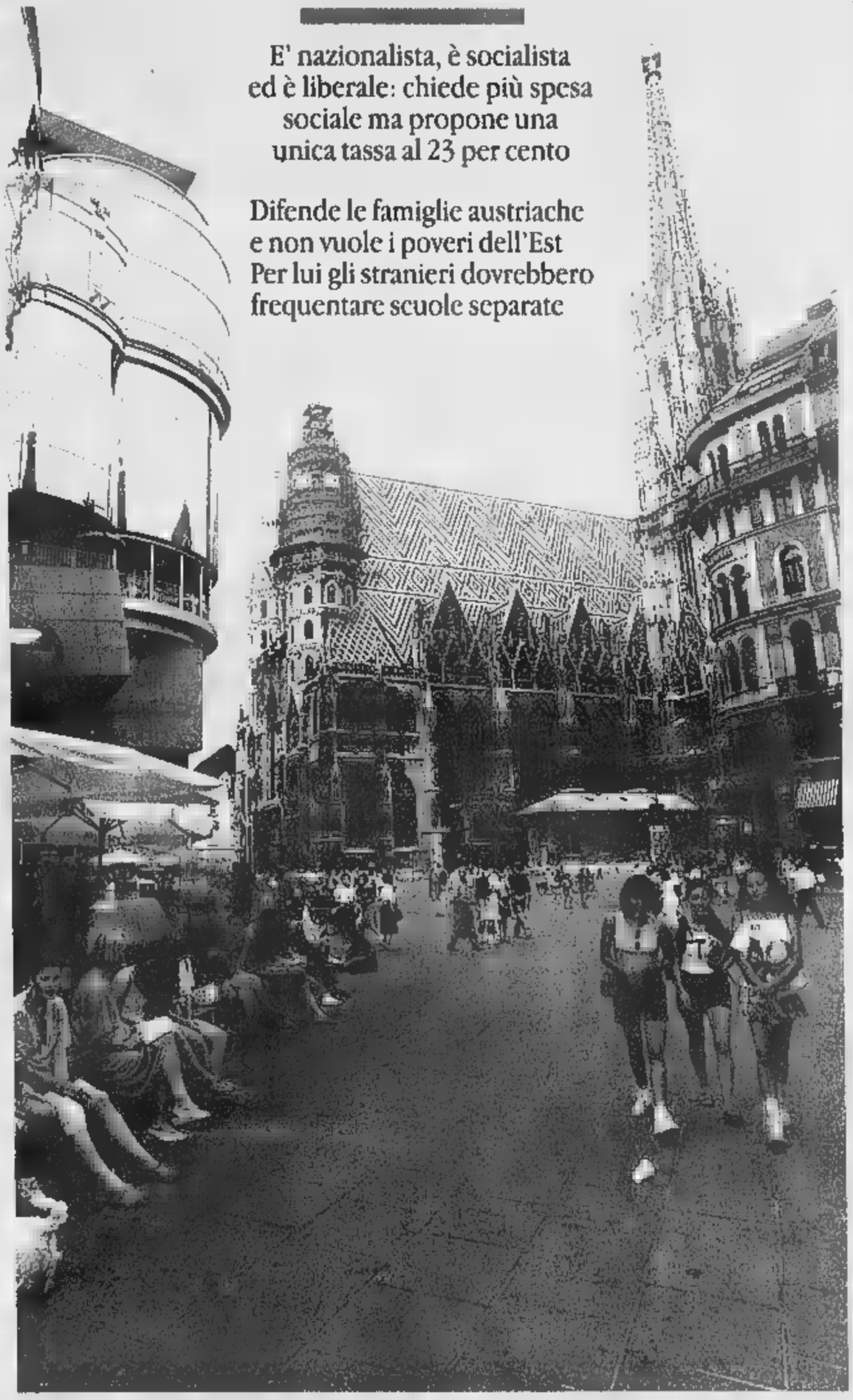
Ogni posto di responsabilità nel Paese è accuratamente spartito tra i membri della coalizione, ogni banca, ogni associazione di agricoltori, ogni cooperativa, ogni teatro è in mano ai delegati dei partiti. In un Paese in cui un lavoratore su otto è un dipendente pubblico e in cui l'80% dei laureati comincia a lavorare nel settore statale, il sistema degli intrecci «interessi-politica» è diventato una statua di Laocoonte con milioni di teste e, come una statua, immobile. In una città come Vienna di 1,6 milioni di abitanti, si contano circa 220mila iscritti al partito socialdemocratico e 55mila popolari «Ogni appartamento, ogni deroga - scrive il giornalista Armin Thurnher - è frutto di raccomandazione». Il vecchio saluto «Amicizia» che si scambiano i membri dell'Spö ha qui un sapore tutto particolare. Ogni anno solo nella capitale si stimano 300mila «interventi» politici a favore dei loro clienti, più di mille ogni giorno lavorativo: impieghi, autorizzazioni, multe, condoni. Perfino gli scandali sono equamente distribuiti, dal miserabile caso Lucona al riciclaggio, dall'evasione fiscale alle bugie di Kurt Waldheim.

Scuole, ospedali, industrie, esercito e funzionari pubblici sono infiltrati da un clientelismo oscuro. Le camere del lavoro a cui è obbligatorio iscriversi sono fuori dalla giurisdizione civile, come le cooperative agricole. Il Paese funziona bene, ma la partitocrazia toglie credibilità alla richiesta di sacrifici per il bene comune e distanzia i più semplici dalla politica.

Dal '95, dopo l'ingresso nell'Unione europea, il governo Vranitzky e poi quello guidato da Viktor Klima hanno fatto passi avanti nel ridurre i dipendenti pubblici e nel destatalizzare l'economia, ma l'abitudine al compromesso è rimasto lo stato mentale: anche se molte banche sono state privatizzate e il mercato liberalizzato, la Commissione europea ha scoperto che ogni mese i banchieri più importanti si incontrano nel ristorante dell'Hotel Bristol per addomesticare la competizione. Quando il mercato dell'energia è stato aperto alla concorrenza, gli stranieri si sono trovati davanti a una piramide di fornitori che finiva per fare capo sempre e comunque all'ente federale.

In questa palude consociativa è esplosa la bomba Haider con i suoi liberali che mettono in pericolo i «sacri beni» della società del consenso. Un'improvvisa allergia da benestanti contro lo status quo e contro il suo contrario, contro la paralisi interna e la mobilità esterna. Contro Vienna e contro l'Europa. Una paura del futuro che azzera le paure del passato: un perfetto paradigma europeo.

Se domenica saranno confermate le previsioni, il suo partito diverrebbe il secondo del Paese dopo tredici anni di governi del centro-sinistra



E' nazionalista, è socialista ed è liberale: chiede più spesa sociale ma propone una unica tassa al 23 per cento

Difende le famiglie austriache e non vuole i poveri dell'Est Per lui gli stranieri dovrebbero frequentare scuole separate

Il cuore di Vienna con sullo sfondo la cattedrale di Santo Stefano. Il partito della Libertà di Haider sta raccogliendo i frutti del logoramento del centro-sinistra al governo tredici anni

gnor Puntila che Brecht descriveva schiavista da sobrio e dolce da ubriaco. Nelle birrerie di villaggio che, unico politico, si cura di «limitare, libera dai freni gli animi di provincia infuocati contro il potere di «quelli là sopra». In privato o nei contatti coi media emerge il politico esperto, il leader austriaco da più tempo sul proscenio, privo di ingenuità, disposto a comprare e a rivendere, non minaccioso, consapevole di cavalcare un'onda il cui fragore è principalmente aria scossa. Poi riagguanta il microfono sul Viktor-Adler-Platz urla contro l'allavione straniera e la contaminazione europea, mentre Leon Zelman, il rappresentante degli ebrei austriaci, sta lì a capo chino e con gli occhi chiusi rivede la stessa scena vissuta nel 1938: «abbiamo tutti fallito - dice - dopo tanti decenni abbiamo tutti fallito».

L'Fpo raccoglie la maggioranza dei consensi dai giovani che votano per la prima volta, ma anche dal 41% dei salariati, è il primo partito per chi ha un lavoro autonomo e perfino tra le famiglie con bambini. «Non vorrà dirmi che sono tutti nazisti?» chiede il portavoce di Haider. Certo no. Ma intanto la logica del «nemico dentro e fuori i confini» si apre un varco tra i focolari. L'afasia dei nuovi e dei perdenti, degli impauriti e

Il premier al Congresso laburista lancia un nuovo slogan, «uguaglianza di opportunità»

Blair annuncia il «secolo dell'uomo»

Lo slogan: il futuro è la nostra gente la liberazione del potenziale umano

Fabio Galvano
inviato a BOURNEMOUTH

«Liberate la nostra gente». Con il tono messianico delle grandi occasioni, e prendendo a prestito il verso di uno spiritual degli schiavi americani già usato dai conservatori come slogan vincente contro il laburista Attlee alle elezioni del 1951, Tony Blair ha placato ieri i primi malumori e le crescenti incertezze del New Labour. Nel suo atteso discorso al «Congresso del Centenario», che cade più o meno a metà legislatura, ha rilanciato la sua agenda morale per l'Inghilterra del futuro, ha ribadito la linea della cautela economica che ha dato al governo - ha detto - «una patente di co[illegible] economica», ha insistito con vigore sull'importanza di un pieno coinvolgimento britannico in ambito europeo, ma soprattutto ha tracciato un ampio affresco di promesse sotto lo slogan «uguaglianza di opportunità per tutti». Nel XXI secolo «la guerra di classe è finita» e la battaglia «non sarà più fra capitalismo e socialismo ma fra progresso e forze della conservazione».

A Bournemouth Blair ha incantato il popolo laburista. Di fronte allo «spettro che grava sul mondo», quello della rivoluzione tecnologica, prescrive «un'economia basata sul sapere» e il futuro «è la gente», la liberazione del potenziale umano». Quindi una società «che tratta tutti in modo uguale, senza le porte chiuse dello snobismo e del pregiudizio, dell'ignoranza e della povertà, della paura e dell'ingiustizia». Parole? Certo, ma per i duemila delegati sono bastate a fugare i sospetti d'inattività a più da due anni dalla vittoria elettorale.

Ha abilmente subordinato l'elenco dei successi economici, che l'hanno spinto a rinnovare la sfida ai conservatori (ben vengano le prossime elezioni) per elencare quello che intende fare nei prossimi tre [illegible]. Nuovi investimenti nell'istruzione: altri 100 mila studenti universitari fra due anni (presto il 50% dei giovani), una trasformazione delle scuole entro dieci anni, con aumenti salariali agli insegnanti legati ai risultati. Un vasto programma di espansione della Sanità: nuovi ospedali, più medici, la fine delle code (mesi, talora anni) per le visite specialistiche e gli interventi chirurgici. Applausi sfrenati.

[illegible] non si è limitato ai conti di casa. «Riscriviamo le regole tradizionali della politica», ha detto: «Dopo un secolo di antagonismo, l'efficienza economica e la giustizia sociale sono finalmente partners». E poi rieccolo, la stella polare della Terza Via: «Non una nuova strada fra progressismo e conservatorismo, [illegible] politica progressista che si distingue dal conservatorismo di sinistra o destra». Il nuovo Labour, ha aggiunto, «dev'essere una nuova forza radicale». Una forza che si batte anche, nell'ambito della crociata morale, contro la criminalità (ha promesso un grande archivio nazionale del Dna per inchiodare i delinquenti) e che proclama «tolleranza zero» nei confronti della droga.

Il premier britannico Tony Blair esulta dal palco del congresso laburista ieri a Bournemouth

Un breakfast molto salato

Raccolti tre miliardi dagli ospiti paganti

inviato a BOURNEMOUTH

Un menu da un milione, di sterline, cioè tre miliardi [illegible] lire. E' il conto salato che Tony Blair ha presentato ai più abbienti [illegible] popolo Labour nella giornata della sua gloria congressuale. Volete cenare con il primo ministro? Pagate. Volete essere invitati per breakfast da uno dei suoi ministri? Pagate. Volete assistere accanto ai delegati, nell'immenso salone del Centro Internazionale di Bournemouth, al discorso di Tony? Pagate. Per tutto c'è una tariffa, che può far storcere il naso ai puri della politica - ammesso che esistano ancora - ma vale a rimpolpare i forzieri del New Labour. Almeno queste sono donazioni alla luce del sole, immacolate, libere da ogni sospetto: politici di tutto il mondo, imparate anche questo, sembrano voler dire i guru del [illegible]ew Labour.

Mai stretta di mano al primo ministro britannico è stata così salata. E anche se per trovare posto agli ospiti paganti schiere di giornalisti sono stati esclusi dal salone, e costretti a seguire i 54 minuti del Blair-pensiero sui teleschermi a circuito chiuso.

Settecento sterline a testa (oltre due milioni di lire) il prezzo di quel biglietto «speciale», offerto alle grandi aziende e ai loro dirigenti, per [illegible] biglietto delle prime file, proprio sotto la pedana sovrastata dal nuovo logo (il sole nascente) [illegible] Labour, comprensivo - [illegible] detto - di colazione e poi [illegible] cocktail serale con grappoli di ministri.

Per la [illegible] con Blair l'esperienza dell'anno [illegible] ha insegnato molte cose: anzitutto che il mercato poteva assorbire costi inflazionati, non più duecento sterline (seicentomila lire) a testa, ma trecentocinquanta (oltre un milione [illegible] lire). Ce n'erano mille di questi ospiti, ieri sera, nella grande sala da ballo del Pavilion: in tavolate per dieci persone che il ministro Jack Cunningham aveva venduto in blocco a tremilacinquecento sterline l'una.

Più discreta, forse, la colazione. Mentre l'Inghilterra rurale manifestava chiassosamente nelle vie antistanti, per protestare contro il progetto laburista [illegible] cancellare l'antica tradizione [illegible] alla volpe, progetto che colpirebbe sedicimila posti di lavoro, Blair sedeva a tavola con un club ristretto: quello dei benefattori del partito che avevano fatto donazioni di almeno 25 mila sterline (settantacinque milioni di lire) alle casse [illegible] partito. [illegible] stato il giorno più sicuro da anni per le volpi inglesi», ha sorriso il primo ministro in avvio di discorso, dando [illegible] colpa del suo leggero ritardo alle [illegible] dimostranti. Ma il sospetto, chissà perchè, è stato che non avesse potuto abbandonare troppo presto i suoi influenti (e danarosi) commensali. **[f. gal.]**

Massacro ad Algeri [illegible] assassinati

ALGERI. Sette persone fra i 14 e i 44 anni sono state assassinate ieri alle 18,30 ad un falso posto di blocco organizzato da un gruppo armato a 120 km a sud di Algeri, nella regione di Medea. Lo riferiscono i quotidiani Liberté e Es Sahafa precisando che due passeggeri di un autocarro sono stati bruciati vivi; altri cinque sono stati uccisi dopo essere stati fatti scendere dalle loro vetture. Altre due persone sono riuscite a fuggire. [Ansa]

Incinta [illegible] Amanpour [illegible] della Cnn

NEW YORK. Christiane Amanpour, 42 anni, [illegible] star della Cnn, è incinta. Lo ha annunciato il «Washington Post», che si è congratulato con lei e [illegible] marito James Rubin, portavoce del dipartimento di Stato, sposato due anni fa. Christiane ha superato il terzo mese di gravidanza, l'epoca [illegible] concepimento risale alla fine della guerra del Kosovo. [Ansa]

Timor Est, ultimatum delle milizie all'Onu

DILI. Le milizie filoindonesiane timoresi hanno dato «3 settimane» di tempo alla Forza multinazionale di pace (Interfet) perchè cessi gli «atti di violenza» contro di loro e liberi i loro militanti «tenuti [illegible] ostaggio», altrimenti le milizie «compiranno azioni di rappresaglia». [Ansa]

Cina, fuorilegge anche [illegible] Qigong

PECHINO. Dopo la [illegible] al bando del «Falun Gong», il governo cinese ha proibito la costituzione di organizzazioni di «Qigong» e [illegible] pratica di questo esercizio fisico e meditativo [illegible] luoghi pubblici della Cina, con l'esclusione dei parchi. [Ansa]

Trasmesso dalle zanzare che succhiano sangue infetto

Rudolph Giuliani sindaco [illegible] New York ha ordinato di irrorare [illegible] città [illegible] potente insetticida. I portatori di questo virus sono gli uccelli che vivono in alcune regioni ad Ovest del Nilo

Gli uccelli con il virus del Nilo L'ultima paura di New York

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Come abbia varcato l'oceano e sia arrivato a New York nessuno è in grado di dirlo [illegible] certezza. Ma il virus venuto dal Nilo occidentale si va misteriosamente propagando sulla costa orientale degli Stati Uniti. Il numero delle vittime sale e, naturalmente, sale anche l'allarme.

Le autorità di New York hanno confermato il quarto decesso nel giro di poche settimane. Almeno altre 37 persone risultano infettate e 162 sono sotto osservazione. Ma gli operatori sanitari temono che adesso la migrazione degli uccelli [illegible] sud contribuisca a portare il virus sempre più lontano.

«Questo sviluppo è molto preoccupante», ammette il professor Duane Gubler, uno dei direttori del Centro federale per il controllo e la prevenzione delle malattie infettive. «Il virus viene portato dagli uccelli e [illegible] già in piena stagione migratoria. Per cui [illegible] molto probabile che sia già stato portato in regioni più calde. E dobbiamo ripensare la nostra strategia di difesa».

I primi casi di encefalite trasmessa dalla cosidetta «zanzara-killer» erano stati erroneamente attribuiti in agosto al virus di Saint Louis. Ma un'analisi più approfondita ha rivelato che [illegible] tratta invece di un virus nilotico mai visto prima nel continente americano, simile a quello di Saint Louis ma di origine completamente diversa.

Quattro vittime in poche settimane oltre centocinquanta in osservazione

I portatori di questo virus sono, in genere, degli uccelli che vivono appunto [illegible] alcune regioni ad ovest del Nilo. Il virus è arrivato in America [illegible] bordo [illegible] una nave? Di un aereo? O portato qui da [illegible] uccello migratore? Nessuno lo sa, ed è possibile che non lo sapremo mai. Quello che è certo, invece, è che un virus fin qui sconosciuto negli Stati Uniti [illegible] è ormai diffuso. E viene trasmesso agli umani da zanzare che hanno succhiato il sangue infetto degli uccelli portatori (il procedimento [illegible] simile alla trasmissione del virus della malaria).

[illegible] sindaco di New York, Rudy Giuliani, ha ordinato di continuare a irrorare la città dall'alto con un potente insetticida. [illegible] le segnalazioni di uccelli - soprattutto corvi - uccisi dal virus si moltiplicano. La settimana scorsa [illegible] erano stati trovati diversi nelle vicinanze dello zoo nel Bronx. Ma ormai le segnalazioni [illegible] salite [illegible] più di 800, e vengono anche dagli stati limitrofi (ieri gli elicotteri hanno cominciato ad irrorare di insetticida anche il Connecticut).

«Non ho mai visto una tale morìa di corvi [illegible] i trent'anni in cui ho studiato i movimenti migratori degli uccelli», dice Ward Stone, ornitologo e capo del reparto patologia al dipartimento statale per la protezione dell'ambiente. Del resto proprio le segnalazioni di ornitologi hanno permesso di capire che la diagnosi iniziale - l'encefalite St Louis - era sbagliata.

I sintomi, tuttavia, sono molto simili: febbre, mal di testa, stanchezza, in genere [illegible] particolarmente forti. Ma in alcuni casi il virus può provocare violenti disturbi neurologici ed essere letale, specie quando colpisce anziani e bambini.

Malattie virali gravi trasmesse da vettori sanguisuga - zanzare, zecche - erano praticamente scomparse in Occidente in questo secolo grazie all'uso di insetticida [illegible] pesticida. [illegible] a partire dagli Anni Settanta molti virus si [illegible] potenziati e adesso tornano a colpire.

L'esplosione demografica nei Paesi [illegible] via di sviluppo [illegible] la crescente mobilità delle persone tra i continenti, dicono molti esperti, contribuiscono a far diffondere virus che una volta erano abbastanza isolati.

In [illegible] certo senso, la loro diffusione è anch'essa la conseguenza del tumultuoso processo di globalizzazione che il pianeta sta attraversando.

Le forze Nato arrestano quattro persone dopo l'attentato, due sono albanesi

Due bombe sul mercato dei serbi

Nel Kosovo come in Bosnia: 2 morti, 40 feriti

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Un soldato britannico del contingente Kfor osserva il luogo dell'attentato vicino a Pristina

Due bombe lanciate contro un mercato all'ora in [redacted] è più affollato, [redacted]gue ovunque, urla disperate. A terra, tra le bancarelle sventrate [redacted] le cassette di frutta rovesciate, giacciono senza vita due corpi maciullati. Intorno a loro una quarantina di feriti, quattro dei quali sono in fin di vita. Uno scenario tragicamente familiare nelle guerre dell'ex Jugoslavia. Cambia soltanto la località. Questa volta l'attenta[redacted] è avvenuto al mercato di Kosovo Polje, a una decina di chilometri a Sud di Pristina. Ieri mattina, poco dopo le 10, due granate [redacted] state sparate contro il mercato che [redacted] trova lungo [redacted] via principale del paese. Le vittime [redacted] tutte serbe perché Kosovo Polje è oramai una delle poche enclave serbe rimaste nella regione. Qui si sono rifugiati numerosi civili fuggiti da altre parti del Kosovo per paura delle rappresaglie albanesi.

Pochi minuti dopo l'attacco sul posto sono giunti gli uomini della Kfor, le forze di pace stazionate nel Kosovo. Hanno circondato tutta la zona, mentre elicotteri della Nato perlustravano i dintorni. I feriti sono stati trasferiti all'ospedale da campo russo che si trova [redacted] poche centinaia di metri di distanza dal luogo dell'attentato. Quattro persone sono state arrestate perché sospettate di aver preso parte alla strage, almeno due sarebbero albanesi. I militari della Nato hanno fermato i primi due sospetti a bordo di un'auto che si stava allontanando a tutta velocità dalla zona. All'inchiesta partecipano anche carabinieri e agenti di polizia italiani inquadrati nelle forze di pace.

Secondo una prima ricostruzione le granate, probabilmente sparate con un fucile, sarebbero partite [redacted] una casa nelle vicinanze del mercato. Le due violente esplosioni e un'infinità di schegge hanno causato [redacted] numero così elevato di feriti. Per protesta i serbi hanno bloccato la strada che da Kosovo Polje porta all'aereoporto di Pristina. Un altro blocco stradale è in corso sulla direttrice Pristina-Pec. Ancora una volta sono i serbi a manifestare contro la Kfor che non li protegge dalle violenze albanesi. Ieri una delegazione kosovara che fa capo a Ibrahim Rugova ha dovuto farsi scortare dagli uomini della Nato per potersi recare in visita ufficiale in Albania. I serbi volevano impedirne il passaggio.

L'attentato contro il mercato di Kosovo Polje, uno dei più gravi episodi [redacted] violenza delle ultime settimane, rischia di far riesplodere la tensione nella regione. Inquietante coincidenza: poco prima dell'attacco il portavoce della Kfor aveva annunciato il ritrovamento dell'ennesima fossa comune con [redacted] cadaveri di albanesi nelle vicinanze di Kosovska Mitrovica. Poco dopo veniva confermato l'arresto di quattro milizia[redacted] serbi accusati di aver preso parte al massacro, lo scorso 14 aprile. I quattro appartengono tutti al partito radicale di Vojislav Seselj, il leader ultranazionalista serbo noto per le sue dichiarazioni bellicose nei confronti dell'Italia.

Non sembra escluso che tra il ritrovamento della fossa e le bombe al mercato ci [redacted] un collegamento. «Per ora non possiamo dire niente. Stiamo conducendo l'inchiesta», ha dichiarato il portavoce della Kfor Bill Cubitt, che ha confermato l'arresto dei quattro sospetti. Kosovo Polje è il luogo della più grande sconfitta militare contro l'esercito turco, 610 anni fa, celebrato nella mitologia nazionale. Non a caso 10 anni fa Milosevic sce[redacted] Kosovo Polje per il grande raduno in onore della nuova Costituzione che aboliva l'autonomia del Kosovo.

Una lunga ricostruzione del New York Times

Scandalo russo, caccia ai conti coperti in Italia

Individuati movimenti tra la banca Usa e depositi di mafiosi in Romagna e Marche

[redacted]e Rossini
RIMINI

Nato da un banale episodio di estor[redacted]sione avvenuto a Rimini nell'ottobre '97 - il taglio delle gomme di un'auto ai danni di un piccolo imprenditore russo in viaggio d'affari in Italia, un'indagine italiana è arrivata a bussare alle porte del Russiagate. Del fiume di soldi che viaggiava in direzione del nostro Paese attraverso la Bank of New York si è occupato ieri anche il «New York Times» in una lunga corrispondenza dall'Italia. Il quotidiano Usa rende merito al magistrato riminese Daniele Barberini di aver individuato già nel febbraio scorso i conti sospetti presso la Bank of New York nel mirino anche dell'Fbi e degli investigatori svizzeri.

L'inchiesta riminese, culminata nell'incontro a New York, nel luglio scorso, tra Barberini e il procuratore federale, avrà un importante strascico: gli investigatori americani invieranno tutti i documenti della «Benex», la società al centro dello scandalo, che riguardano il nostro Paese. «Attendiamo quelle carte con impazienza - spiega Barberini alla «Stampa» - da quelle sarà possibile ricostruire i flussi di denaro, la mappa degli investimenti in Italia, e identificare i beneficiari. Il presupposto, tutto da dimostrare, è [redacted]viamente che la «Benex» sia una centrale di riciclaggio internazionale [redacted] mafia russa. Per ora è solo un'ipotesi investigativa alla quale sta lavorando l'Fbi: e noi andiamo avanti su quel presupposto». Non sarà però Barberini a raccogliere i frutti del suo lavoro: proprio oggi infatti lascia il ruolo di pm per vestire, a Pesaro, quello di Gip.

L'indagine di Rimini nasce nell'ottobre 1997, come racconta il «New York Times», quando Pavel Markovitsev, un uomo d'affari russo, denunciò alla nostra polizia le minacce di criminali russi e ucraini in Italia. L'indagine portò all'arresto, nel febbraio scorso, di Yossif «Gregory» Rozis detto «il cannibale», originario dell'Ucraina ma cittadino Usa, considerato dalla magistratura un capo della criminalità russa attiva in Romagna affiliato all'«Organizatsya Solntsevo». L'esame di due conti bancari intestati a due luogotenenti di Rozis a Riccione e Fano ha portato al collegamento indiretto tra «il cannibale» e Peter Berlin, fondatore e amministratore unico della Benex International. Barberini afferma che documenti di transazioni bancarie tra l'aprile 1997 e il maggio 1998 mostrano un movimento dalla banca Usa verso i conti in Romagna e Marche per 5,5 milioni di dollari: quasi dieci miliardi di lire.

In Romagna e Marche Rozis e il suo gruppo si arricchivano anche grazie all'intermediazione obbligatoria - con commissione - tra gli esportatori russi e i produttori italiani di merci di ogni tipo, soprattutto calze da donna e mobili. Solo loro potevano acquistare e spedire in Russia prodotti italiani con i soldi della Benex.

Polemiche sul simbolo della Repubblica: non è una Miss

Qui accanto Catherine Deneuve e Brigitte Bardot al culmine della loro notorietà: Due attrici che [redacted] passato hanno dato il loro volto a Marianne, simbolo della Repubblica

AAA Marianne cercasi

Cinque in lizza per il volto del 2000

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

> La eleggeranno 36.778 sindaci Laetitia Casta e la nuora di Johnny Hallyday in lizza

Trentaseimilasettecentosettantotto sindaci (la Francia detiene il record mondiale) affronteranno il 23 novembre lo scrutinio più difficile della loro carriera: eleggere Marianne. Sì, proprio l'eroina popolare - e in topless nella versione Delacroix - che incarna la République. Meno cerebrale e giunonica della turrita Italia, cui nessuno dedicherebbe peraltro un referendum, Marianne è come la baguette: un orgoglioso must plebeo. Il che non impedisce, beninteso, contaminazioni aristocratiche. Nel 1990 non venne forse design[redacted] l'eterea Inès de la Fressange? Ma [redacted] fine millennio drammatizza le cose. E legare un viso femminile preciso (e degradabile: [redacted] sa qualcosa B.B., Marianne 1969) al mito imperituro, comporta in ogni caso qualche rischio.

Morale: l'elezione ormai prossima si annuncia quantomai controversa. Cinque le finaliste. Per selezionarle, nessuna «primaria» all'americana, bensì [redacted] sondaggio campione fra gli amministratori. Che non si direbbe brillino per fantasia. In pole position troviamo la mannequin Estelle Hallyday, [redacted] dell'inossidabile Johnny. Poi Laetitia Casta, alias conturbante Falbalà nell'Asterix cinematografico nonché statuaria testimonial per l'Oréal. Indi la trentaquattrenne Nathalie Simon: con un acrobatico passaggio dal windsurf - in [redacted] eccelleva ragazza - alla moda, la sua candidatura medierebbe tra charme e bravu[redacted] professionale. Seguono Patricia Kaas, ovvero la Piaf di fine secolo: non è più made in Montmartre ma le sue modeste origini lorenesi, l'esile silhouette e una voce comunque straordina[redacted] autorizzano il parallelo. Buon ultima, la [redacted] outsider: Daniela Lumbroso, sociologa e conduttrice di garbatissimi talk-show. Una Marianne giornalista? Lasciateci sperare: ma i bookmakers [redacted] attribuiscono solo il 6%.

Esercizio inizialmente ludico, la selezione doveva scongiurare equivoci e sorprese provocatorie. Ad esempio una Marianne bruttina. Perché, nomination [redacted] parte, la vincitrice entrerà in format marmoreo nei municipi francesi. Ogni Mairie deve esibire un effigie della Marie-Anne [redacted]nazionale. E tradizione vuole che si aggiorni periodicamente il santino laico. I nostalgici potrebbero tenersi - po[redacted]amo - la Mireille Mathieu 1978, ma le forme opime della Casta suggeriranno forse l'appello al modernismo. Eppoi ci sono gli amministratori delusi da una Brigitte Bardot che stravede per Jean-Marie Le Pen: esiliatala in cantina per rappresaglia, attendono dalla Marianne Duemila il politically correct. Gli atelier del Louvre la scodelleranno in tempo record entro gennaio: prezzo variabile fra seicentomila e [redacted] milione e mezzo.

E tuttavia, il concorso divide la Francia. In definitiva, Marianne non dovrebbe essere un[redacted] semplice Miss cui anziché [redacted] bikini s'impone un berretto frigio retrò. E dove li mettiamo intelligenza, curriculum, tenacia? Subordinarle a parametri da Salsomaggiore offenderebbe la rivoluzionaria Cittadina Marianne. Se ne fa portavoce Franço[redacted] Cartron, che amministra Artigues-Pres-Bordeaux. Scesa in guerra sfidando i colleghi maschilisti, sugge[redacted] di premiare una storia e non il volto. Auspica [redacted] nomina incentivi l'emancipazione anziché il voyeurismo. E forse rimpiange i quasi due secoli in [redacted] Marianne rimase un'anonima icon[redacted] patriottica, senza bisogno di clonare le star.

Agrigento, la ragazza subiva da anni le interferenze e i soprusi dei genitori di lui

«E' lecito fuggire da suoceri invadenti»

La Cassazione «assolve» donna che lasciò il marito

Lirio Abbate
PALERMO

I mariti che portano in dote suoceri troppo ingombranti sono avvertiti: la fuga delle consorti oppresse hanno ricevuto il semaforo verde dai giudici della Cassazione. Secondo la suprema corte, la moglie che abbandona il tetto coniugale perché esasperata dalla convivenza con i suoceri è «giustificata» e non commette il reato penale di violazione degli obblighi di assistenza famigliare.

In questo modo i supremi giudici hanno assolto dall'accusa di aver mancato agli obblighi verso il marito una giovane sposa siciliana, Giuseppa, 26 anni, che un bel giorno, stanca dell'invadenza dei suoceri, ha fatto fagotto ed è fuggita. Inseguita però dalla denuncia del marito, Pietro, abbandonato, il quale rivoltosi al pretore di Sciacca ottenne la condanna di Giuseppa a due mesi di reclusione. Il verdetto fu convalidato anche dalla corte di appello di Palermo che non tenne in alcun conto le ragioni della donna sul tasso di intollerabilità che aveva raggiunto la vita famigliare ostacolata dai suoceri onnipresenti.

E' «giusta causa», insomma, fuggire dai suoceri tremendi e piantare il marito. Perché la fattispecie dei parenti terribili da sopportare specie nel chiuso delle mura domestiche, «non può integrare le ulteriori previsioni della intollerabilità della prosecuzione della convivenza e del grave pregiudizio per l'educazione della prole». Ed è questa l'unica nota dolente per Giuseppa, perché la Cassazione non le ha tolto la colpa di aver portato via, nella sua fuga, le due piccole figliolette, avute da Pietro, per altro subito riportate a casa dal padre perché lei non era in grado di mantenerle data l'esiguità del suo reddito.

Ma sul punto non è detta l'ultima parola, perché alla corte d'appello di Palermo, bacchettata dalla Cassazione per non essere molto aggiornata sugli ultimi orientamenti in tema di conflitti tra nuora e suoceri, spetterà rideterminare al ribasso la pena di Giuseppa per quanto riguarda il reato di sottrazione di minore. Ulteriore dimostrazione che i giudici della suprema corte hanno assolto e compreso la nuora esasperata.

Giuseppa vive in un piccolo paese dell'Agrigentino dove, quando aveva 14 anni, fu promessa e imposta sposa a Pietro. Passarono anni difficili, fatti di stretti controlli, quotidiani soprusi — la regia del marito, dei suoceri e financo degli amici di famiglia.

Michelangelo Pabella, avvocato del foro di Sciacca che ha assistito Giuseppa, parla di «clima mutato anche nel paese della mia cliente; la decisione di sfuggire ad una vita d'inferno con l'abbandono del tetto coniugale non è stata censurata, anzi. Da noi un certo tipo di mentalità retrograda e razzista è ormai acqua passata». Giuseppa, che già conosceva il dispositivo della sentenza della suprema corte si prepara all'altra battaglia: riavere le due figlie. Vuole che possano crescere col nuovo fratellino, il piccolo che ha avuto da quel compaesano con quale si è unita quando la brutta favola con Pietro è finita.

Giorni di tensione in Questura a Milano

Poliziotto sott'inchiesta «Molestò due colleghe»

Le agenti: «Trasferimento di ufficio in cambio di prestazioni sessuali»

MILANO

Adesso si parla anche di molestie sessuali. Dopo lo scandalo all'ufficio passaporti, che la scorsa settimana ha spinto il questore Giovanni Finazzo a ordinare il trasferimento di 45 agenti in seguito alla scomparsa di 19 documenti di espatrio, ieri la Questura di via Fatebenefratelli ha vissuto un'altra giornata di tensione.

Un ispettore, ex dirigente dell'ufficio personale poi trasferito al commissariato Centro, sarebbe stato rimosso in seguito ai risultati di un indagine interna, che rischia di arrivare sul tavolo della magistratura, avviata alcuni mesi fa dopo la denuncia di due poliziotte. Le due agenti avrebbero lamentato di aver subito una sorta di ricatto sessuale dopo aver chiesto uno spostamento di ufficio. Il tutto aggravato dal fatto che il dirigente in questione è anche un esponente autorevole della segreteria provinciale del Siulp, il sindacato «di sinistra» della polizia, e che avrebbe millantato poteri di assegnazione da un ufficio all'altro chiedendo in combio prestazioni sessuali. Il riserbo, ovviamente, intorno alla vicenda è strettissimo e chi si occupa del caso invita ad andare con i piedi di piombo.

Ma intanto il nuovo bubbone è scoppiato e così si è venuto a sapere che all'uomo, sarebbe stata contestata anche un'infrazione amministrativa per aver segnato un'ora di straordinario ingiustificato, mentre altre indagini interne si starebbero allargando anche all'ufficio stranieri. L'ispettore ha però risposto promettendo denunce per diffamazione.

Già sotto pressione per l'allarme criminalità, il palazzo di via Fatebenefratelli, nel quale in questi giorni si è installato il prefetto Ciro Lomastro per coordinare le inchieste interne, rischia dunque il collasso. Il fatto poi che al centro del nuovo scandalo, vero o presunto, ci sia un esponente sindacale di primo piano nella polizia milanese fa che invelenire un clima già fin troppo teso e che vede contrapposti sindacalisti di opposte fazioni, dirigenti e semplici agenti.

Proprio il Siulp infatti, lunedì scorso ha presentato in procura una denuncia contro il Questore Finazzo, accusandolo di aver comandato a 18 agenti di servire come camerieri alla festa della Polizia. E adesso, il segretario regionale del sindacato, Vincenzo Italiano, che smentisce la sospensione dell'ispettore sotto inchiesta, parla «di un chiaro attacco dell'amministrazione nei confronti del sindacato. Vengono trasferiti i nostri dirigenti senza un motivo e nel caso dell'ufficio passaporti abbiamo assistito a una vera e propria epurazione di massa».

Ma l'ipotesi più accreditata dagli inquirenti sarebbe quella dell'esistenza di una rete di favoreggiamenti che avrebbero compromesso o rallentato l'iter amministrativo della Questura. Intanto ieri mattina il prefetto Lomastro, responsabile dell'ufficio ispettivo per il nord Italia, ha ascoltato nel suo ufficio Danilo Gagliardi, ex dirigente della polizia amministrativa e sociale «congelato» nel maggio scorso con un provvedimento del Questore che per ora è limita a un «no comment».

[p.col.]

Votato l'emendamento che lo rende obbligatorio anche per i motociclisti maggiorenni

Casco per tutti entro Natale

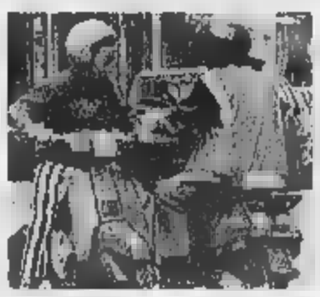
Dopo il sì della Camera, tempi ristretti

ROMA

Sì al casco obbligatorio e al divieto di vendita del controvelox, no all'uso delle immagini per sanzionare le violazioni del codice della strada. La Camera si è pronunciata così sugli emendamenti inseriti in un provvedimento di legge sui trasporti. Ma soprattutto sul voto per estendere agli over 18 il casco sulle due ruote c'è stata vera battaglia. Tanto che, su volontà di Polo e Lega, è stata introdotta un'eccezione: saranno esentati dalla norma le tre ruote e i motocicli dotati di cellula di sicurezza anticrash. Ora il provvedimento passerà al Senato per la definitiva conversione in legge.

«Sono soddisfatto - commenta il sottosegretario ai Lavori Pubblici Mauro Fabris - entro Natale sicuramente il casco sarà obbligatorio per tutti». Per convincere gli scettici Fabris ha portato in Aula anche dei dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità. Dall'inizio dell'anno le vittime per incidenti in cui sono stati coinvolti cinquantamila motorini sono state più di settecento. E oltre il 70% degli scontri mortali sono avvenuti a velocità sotto i trenta chilometri orari. Gli incidenti sulle due ruote inoltre sono la principale causa di mortalità tra i ragazzi tra i 14 e i 22 anni. E solo il 4% di loro usa il casco. «Entro Natale - dice Fabris - avremo così anche un risparmio di tremila miliardi di lire per costi sanitari».

Soddisfatto anche il ministro Micheli. «Vogliamo ridurre - afferma - il livello di mortalità sulle strade almeno del 40% e questa era un passaggio molto importante». E ora il popolo degli indisciplinati dovrà fare i conti anche con un altro provvedimento deciso dall'assemblea di Montecitorio. Chi compra o usa il dispositivo che segnala la presenza di apparecchiature per la misurazione della velocità incorrerà in una multa di cinque milioni di lire. La misura che vieta la vendita dei controvelox è stata approvata a larga maggioranza: 204 sì e 62 no. Inoltre è passata anche la norma che prevede la distinzione tra le insegne di esercizio e quelle pubblicitarie. «Si sono opposti però - recrimina Fabris - alla proposta di installare telecamere agli incroci e agli stop per contestare le infrazioni».


Casco obbligatorio per tutti

Il prossimo «appuntamento» atteso dal ministero dei Lavori Pubblici è la delega per modificare il Codice della strada. Il presidente della commissione Trasporti della Camera Ernesto Stajano ha promesso che arriverà a metà ottobre. Per tutti ci sarà la patente a punti, il reato penale per la guida senza patente e dispositivi per obbligare gli automobilisti all'uso della cintura di sicurezza e a limitare la velocità. **[gio. lam.]**

Salvatore Ferragamo

Mod. 9672
Borsa reversibile in tessuto techno cachemire color acciaio e tessuto aloka nero con manici doppi e accessori in palladio.

TORINO Via Roma, 56 - Tel. 011 5625940

LA COMPETENZA DEI TECNICI DELLA RETE PEUGEOT FA LA DIFFERENZA.

L. 145.000
MARMITTA TERMINALE DI SCARICO (1)
TUTTO COMPRESO
E in più, ad ogni intervento
15 controlli compresi nel prezzo (2)

(1) Peugeot 106 L. 145.000 escluse GTI e XSI - Peugeot 205/309 L. 165.000 escluse GTI V16 e V8 - Peugeot 306 L. 205.000 escluse GTI, XSI, S16 - Peugeot 405 L. 170.000 escluse SRI, STI, MI16, T16.

(2) ED IN PIÙ, ad ogni intervento, sempre compresi nel prezzo 15 controlli: spazzole tergicristallo, olio servosterzo, olio freni, spruzzatori lavavetri, clacson, luci, plafoniera e lettore schede, elettrolito batteria, aspetto esterno carrozzeria, livello olio motore, liquido lavavetri, liquido raffreddamento, stato usura pneumatici, pressione gomme, cambio automatico.

PEUGEOT SERVICE

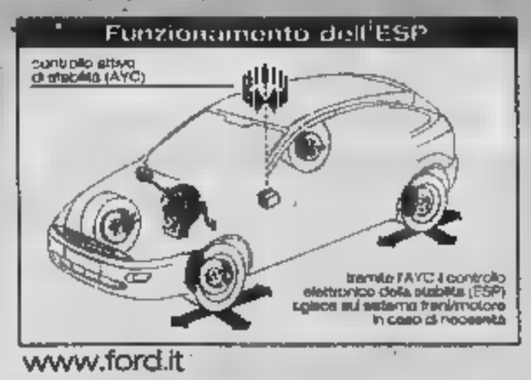
PEUGEOT

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

fordfocus
scopritela zetec esp

Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie in tutte le Focus. I motori, tutti con testata a monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a 5 persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo e doppio airbag. Ford Focus, 30 versioni e 3 soli prezzi: euro 14.047 · 14.873 · 15.700 - lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

treporte



www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford

LUNGO I FILARI DELLE LANGHE LE TRACCE DI ANNATA OTTIMA

Sparite le cisterne del verderame, i brentatori sfrattati da un solo uomo che guida il trattore nessuno più canta durante il lavoro. Sono rimasti soltanto i forbicioni

Ma il patriarca di Barolo alza le barricate contro il metodo di invecchiamento rapido e contro quelle voglie di guadagni immediati che potrebbero rivelarsi un boomerang

Sulle colline, [redacted] vendemmiare [redacted] Duemila

Il vino che verrà, tra nuovi riti e vecchie polemiche

reportage

Lorenzo Mondo

E' tempo di vendemmia e viene in mente che da questi mosti si produrrà il vino del Duemila, l'ultimo del millennio: è una circostanza che merita di essere segnalata e celebrata, sia pure nel modo più semplice e congeniale, con un brindisi tra amici. Così, ho fatto un giro ad ad Alba e nel suo entroterra [redacted] ho avvertito acutamente, con l'occasione, che da tanti anni non mettevo piede in una vigna. La vendemmia è stato il pretesto per riparare, per inseguire e confrontare ricordi. Sapevo che molte [redacted]se, in pochi decenni, sono cambiate, negli uomini e nel paesaggio. Dall'alto, dalla terrazza del castello di Barolo, sembrano immutati la geometria dei filari, il rigoglio delle viti che qui continuano a espandersi nonostante [redacted] freno e l'intralcio delle norme europee. Ma, entrandoci, colpiscono gli sp[redacted], i camminamenti. Una volta, di uno [redacted] questi filari se ne facevano due e in mezzo si piantavano ancora ortaglie, insieme agli straordinari, ormai mitici peschi di vigna. Sono spariti i truogoli, le cisterne cilindriche del verderame; sopravvive appena qualche casotto, forse per bellezza, non per ripararvi gli attrezzi. E' lo sciupio sagace delle leggi economiche, delle nuove tecniche di produzione. Bisogna lasciare più luce ai grappoli e più comodità [redacted] trattori. Ti sorprendi a cercare l'impronta di uno zoccolo sulla terra argillosa e trovi le graffiature dei cingoli millepiedi. I buoi bianchi - per i contadini più agiati era [redacted] cavallo - sono fantasmi sconosciuti alle nuove generazioni, più remoti di quelli che abitano nel buio delle caverne preistoriche. I totem della memoria.

Eccolo il trattore, e rosseggiante, ha il colore che vivacizzerà tra poco le foglie cotte dal cambio di stagione. Trasporta le cassette di plastica colme di uva fino al carro in cui saranno rovesciate. Cerchi inutilmente i «brentatori» che scendevano, aggrappati alle cinghie, ansanti e lucidi di sudore fino alla navazza che aspettava, [redacted]me un'arca arenata, sul ripiano della collina. Li ha sostituiti un solo giovanotto al comando del trattore, è ben messo, con la coda di cavallo, non finirà sfiancato e storto anzitempo come il nonno. I grappoli che accudisce sono granitici e compatti. Qui siamo ai bianchi, che hanno preso sul verde cupo una doratura di miele. Sono i primi ad essere raccolti, insieme ai dolcetti e ai barbera. Gli ultimi giorni di sole ne hanno accelerato la maturazione. Poi toccherà ai nebbioli, che pretendono attenzione solo per sé. Da La Morra a Barolo a Barbaresco...

Ma si vendemmia di gran lena. Su questa collina sono impegnati [redacted] trentina di lavoranti, uomini e donne, per lo più giovani, qualche pensionato. Prendono il grappolo nel palmo della mano e tagliano il gambo. Delle vendemmie di una volta è rimasta questa elementare manualità, l'uso dei forbicioni. Esistono macchine vendemmiatrici ma sono malagevoli per questi bricchi e, almeno per ora, è pericoloso affidargli le uve nobili. Non hanno occhi e garbo per rimuovere gli acini secchi, le muffe, e i grappoletti tardivi lasciarli agli uccelli [redacted] a qualcuno che vada a «sgrappolarli» (come [redacted] chiama lo spigolatore di uve?) quando si offrono, aciduli, ai primi freddi. E' per questo che i pochi salariati magrebini, anche se volonterosi, vanno sorvegliati: c'è una cultura della vita della vite inscritta nei geni, che manca [redacted] refrattari seguaci dell'Islam.

Il lavoro, così chinati, è faticoso e si parlotta: si raccontano - immagino come sempre - storie di famiglie e di paese, [redacted] socializza. Ma perché i vignaioli non cantano più? Un tempo la vendemmia era annunciata, oltre che dai fazzoletti colorati delle donne, dai canti che si rispondevano da collina a collina. Testimonianze di un folclore remoto, lamenti di bravi soldati che vegliano pensando alla morosa e alla casa lontano, di partigiani che devono andare e andare, mentre fischia il vento e soffia la bufera. Marcello Ceretto, che mi ha accompagnato tra i crus dell'arneis, allarga le braccia. La raccolta e il trasporto delle uve sono più veloci, tutto diventa di necessità più funzionale e asettico. non c'è bisogno di confortare con il canto le interminabili giornate. Come [redacted] si fanno più i pranzi ruvidi ma sostanziosi tra i filari, quasi una festa anticipata per la stagione che ha virato bene. Bartolo Mascarello ha una sua idea. Questa gente vive per lo più in città, non nelle cascine, ha preso una diversa patinatura. Se i padroncini girano il mondo, vanno a vedere come cresce il vino in Sud Africa o in California, i lavoranti guardano la televisione e si vergognano delle vecchie canzoni.

Certo, la fatica adesso è [redacted] sopportabile, la coltivazione più redditizia. Sono molti che si arricchiscono con qualche ettaro di vigneto, i prezzi dei terreni in pochi anni sono decuplicati. E non è vero che siano sopravvissuti solo quei forbicioni, magari declinanti. E' rimasta, in questa terra benedetta, la qualità dell'uva e, per chi sa avvantaggiarsene, la particolare esposizione al solatio, l'influsso dei venti [redacted] delle rugiade. Un'arte che la convenienza ha portato semmai a raffinare. E' dura misurarsi con questi vini, anche se prodotti alla svelta e senza campi. Lo riconosce anche Mascarello.

Bartolo è la coscienza critica di questi paesi: immobile sulle gambe malate, si sente l'ultimo dei Mohicani. Apprezza i vantaggi del progresso, la cancellazione della vita grama, della malora che affliggeva i suoi paesi. Mette però in guardia dalla voglia di «subiti guadagni», da una dismisura che potrebbe rivelarsi alla fine dannosa. Senza sterili passatismi, difende le tradizioni quando siano parte integrante, specifica di una cultura. Se la prende così con i capannoni che deturpano il profilo di queste colline doc, con uno scavo proditorio delle ruspe. Mentre la Regione, i sindaci, i produttori si trincerano tutt'al più dietro convegni dilatori. Sente come [redacted] offesa personale l'idea della Coca Cola di impiantare uno stabilimento a Canelli, nel [redacted] moscato. Insorge contro la burocrazia, contro l'ispettorato che, nel giusto proposito di colpire il lavoro nero, non sa distinguere gli amici e i parenti che vengono a dare liberamente una mano, come una volta, come per la trebbiatura e la spannocchiatura della meliga. Lo sorprendo [redacted]ntre disegna una etichetta delle sue bottiglie - è un modo di «stare» ancora sulle vigne - con un inedito motto: «Il ne faut pas faire des barriques mais des barricades». Sotto, [redacted] firma apocrifa di Robespierre. Sono le sue miti barricate contro un modo di invecchiamento rapido, contro un effluvio di legni fumosi o aromatici che arriva dalla Francia [redacted] dalla California. Ma il barolo e il barbaresco non hanno bisogno di cedere alle mode, devono essere apprezzati per il loro inconfondibile sapore. E' ancora Ceretto a rammentare che questi vitigni non sopportano altri climi come i più accomodanti pinot, merlot e cabernet. Se trapiantati, dirazzano.

Quest'anno, [redacted] promettono le colline in gloria, il vino sarà abbondante e, rara combinazione, di ottima qualità. Ceretto guar[redacted] le gocce stente, svogliate che cadono sul parabrezza dell'automobile. Non danno neanche fastidio alle foglie. Si sale all'azienda, a vedere il mosto del dolcetto che già schiuma e profuma nei mastelli. Almeno la pronta beva, per il Duemila, è assicurata.

UN PIANETA [redacted] BOTTIGLIA

Si chiamerà Barolo l'asteroide vecchio di 4 miliardi di anni

Un'immagine di Barolo: alla capitale d[redacted] re dei vini è stato intitolato un pianeta

Piero Bianucci

Non potrebbe esserci notizia più appropriata a questo tempo di vendemmia, con le sue nebbie mattutine e i colori tenui del primo autunno. Un pianetino scoperto dall'astronomo americano Edward Bowell si chiamerà «Barolo». Lo ha deciso l'Unione Astronomica Internazionale, (Cambridge, Stati Uniti), il solo ente che sia autorizzato a gestire l'anagrafe dell'universo. La motivazione fa esplicito riferimento «al paese delle Langhe, in Piemonte, e al suo vino, uno dei migliori al mondo, prodotto nelle terre circostanti».

«Barolo» è un asteroide dal diametro di 18 chilometri. In orbita tra Marte [redacted] Giove, compie un giro completo intorno al Sole in poco più di [redacted] anni. Come gli altri diecimila pianetini noti, è un macigno cosmico che risale alla formazione del sistema solare, cioè a 4 miliardi e mezzo di anni fa. Un fossile spaziale, insomma, o [redacted] volete un «Barolo» davvero ben stagionato. Bowell lo ha scoperto il 15 ottobre 1985 con un telescopio della Anderson Mesa Station, in Arizona.

Responsabile di un progetto americano per la difesa da eventuali asteroidi in rotta di collisione con la Terra, Bowell è stato a Torino per partecipare a un analogo progetto italiano, denominato «Impact» e sostenuto dalla Alenia Spazio e dalla Regione Piemonte. In quell'occasione ha avuto modo di apprezzare il prodotto dei vigneti delle Langhe. Domenica 17 ottobre potrà ripetere questa piacevole esperienza perché il Comune di Barolo festeggerà la propria assunzione in cielo, e naturalmente Bowell sarà l'ospite d'onore

Gli esperti prevedono ovunque una buona qualità, ottima in Lombardia, Marche e Lazio

Un consiglio: rifornire la cantina

Paolo Massobrio

La malora di Beppe Fenoglio aveva l'immagine della vigna grandinata. E del contadino che batteva i pugni contro i pali di sostegno. L'annata che si può bollare come «cattiva» era ed rimasta quella. O meglio: l'annata, quando c'è il raccolto è buona, sempre più buona; pessima, irrecuperabile, quando l'uva se l'è portata via un'intemperia. Le vie di mezzo, oggi, sembrano del tutto eliminate. Qualcosa è accaduto nella cultura dei vignaioli italiani, tant'è che il raccolto d'oggi [redacted] è più quello [redacted] vent'anni fa, anche in f[redacted] [redacted] tipologie, visto che in Piemonte ed in Toscana ci [redacted] prepara a staccare uve col nome di syrah e cabernet.

«Questo è l'anno del buon coltivatore» - dice Gian Luigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi. E [redacted] cambiamento di cultura si chiama *diradamento*, ossia il colpo di forbice di inizio estate (potatura verde) sui grappoli ancora acerbi. Una pratica che permette di dar maggior vigore alle uve che poi giungeranno a completa maturazione. Certo così facendo il raccolto non sarà mai abbondante, ma le uve che vedono le soglie dell'autunno non rischiano marciume.

In ogni caso bisogna mettersi nell'ottica che la vendemmia è come un parto: dura nove mesi circa, ed il feto [redacted] forma e si rafforza in primavera. Per questo, più [redacted] un esperto è pronto a dire che l'ultima vendemmia del millennio [redacted] mediamente buona. «Se devo fare [redacted] paragone - afferma ancora Biestro - mi pare di rivivere l'an[redacted] 1996». Da metterci la firma, anche se un po' [redacted] preoccupazione tutto sommato c'era. «All'inizio eravamo angosciati; oggi siamo più tranquilli» - dice soddisfatto davanti ai grafici delle "curve di maturazione" -. Le uve bianche avevano un buon equilibrio, forse qualcosa in meno in gradazione rispetto allo scorso anno; i dolcetti, poi, hanno avuto una maturazione uniforme in tutte le zone». Ma anche qui, chi ha lavorato bene nella vigna deve temere poco, in particolare per barbera e nebbiolo, sangiovese e negroamaro. Donato Lanati, uno dei più affermati enologi italiani, pensa che la vitivinicoltura debba essere *virtuosa* anche in cantina. Dopo le basse rese ad [redacted] [redacted] arrivata l'ora di invertire la tendenza. «Se mancano dei gradi alle [redacted] - sostiene l'esperto - meglio evitare il semplice arricchimento del passato».

Nel resto [redacted] Paese i dati (fonte Associa[redacted] Italiana Enologi [redacted] Enotecnici) parlano [redacted] un aumento della quantità del 3% pari a circa 59 milioni di ettolitri. E di una qualità con menzioni di «Ottimo» nelle Marche, nel Lazio e in Lombardia. Ma è ancora presto per parlare, il sole caldo di questo settembre sta sortendo effetti benefici sulle uve rosse di molte altre regioni. La vendemmia è considerata comunque «Buona» in Trentino, Friuli, Emilia Romagna, Toscana [redacted] Campania. Per le altre regioni si parla di «Medio Buona». In nessun caso, comunque, l'associazione azzarda giudizi negativi. E non per scaramanzia, ma per realismo: l'Autunno è un passaggio assai determinante per il parto e le variabili che occorre considerare non si chiamano più solo grado zuccherino, ma hanno nomi come norisoprenoidi, vitispirani, damascone, damascennone, actinidioli [redacted] polifenoli. Tutti elementi presenti in buona quantità, a quanto pare, nella vendemmia in corso, che ha regalato pure una buona acidità nei vini, foriera [redacted] bottiglie assai longeve. Sarà bene pensare a rifornirsi la cantina.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 25 SETTEMBRE 1999

Boario Tommaso; **Briolo** Matteo, **Burriesci** Alessandro, **Calvo** Pietro, [redacted] Michela, [redacted] Moad, [redacted] Francesco, **Frascione** Claudio, **Gola** Edoardo, **Gomez** Santo Raffaele, **Melle** Davide, **Milone** Benedetta, **Montaldo** Martina, **Mulè** Giuseppe, **Murgia** Fabio, **Rubbio** Stefano, **Sarnataro** [redacted], **Sarnataro** Sara; **Trevisan** Aurora

[redacted] DENUNCIATI IL 25 SETTEMBRE 1999

Negli Ospedali: **Rizzo** Salvatore, anni 75, Mauriziano Umberto I, nato a Cerda (PA). **Maimone** Assunta in **Masse**, a. 66, Amedeo di Savoia, [redacted] a Messina. **Campanaro** Severina in **Mariello**, a. 78, Maria Vittoria, nata a S. Severo (FG). **Carle** Innocenzo, a. 84, Molinette, nato a Torino; [redacted] Antonio, a. [redacted], [redacted] nato a Barletta (BA). **Angelini** Egidio, a. 69, Martini, nato a Fiamignano (RI); **De Maria** Giuseppina in **Lanzo**, a. 87, Mauriziano Umberto I, [redacted] a Piscina (TO); **Garrone** Emilio Carlo, a. 73, S. Giovanni [redacted] sede Oncologia, nato a Moncalieri (TO). **Ceotto** Maria Palma ved. **Binotto**, a. [redacted] San Vito, nata a Gorgo al Monticano (TV). **Campagno** Armando, a. [redacted], Martini, nato a Tenda (Francia). **Minoretti** Ettore, a. [redacted] Amedeo di Savoia, nato a Treviso. **Mollea** Anselmo, a. 69, Molinette, nato a Cortemilia (CN). **Cesaroni** Teodora, a. 79, Cottolengo, nata a Cesi [redacted]. **Gasbi** Luigi, a. 76, Martini, nato a Castelnuovo Rangone (MO). **Ventrella** [redacted]naro, a. 87, Mauriziano Umberto I, nato a Carbonara di Bari ora Bari.

Presso residenza: **Bertola** Domenica, [redacted] 89, via Gonzole 1, nata a Monastero di [redacted] (CN). **Sineo** Lucia ved. **Carone**, a. 66, [redacted] Appio Claudio [redacted], nata a Alba (CN). **Merlo** Rosaria ved. **Merlo**, a. 79, via Pietro Cossa 280/7/b, nata a Palermo. **Zanardi** Nereide ved. **Marchi**, a. [redacted] via Cibrario [redacted] nata a Formignana (FE). **Farinelli** Rino, a. 76, via Mongrenevo 162/g, nato a Perugia. **Piccinelli** Sergio, a. 74, via Avigliana 19, nato a Torino. **Sechi** Giuseppe, a. 91, via G. Beglieri [redacted] nato a Marrubiu (OR). **Col** Dolores ved. **Lajolo**, a. 91, via Montanaro [redacted], nata a Condove (TO). **Leone** Luciano [redacted], a. [redacted], via Michele Coppino 154, nato a Rocchetta S. Antonio (FG). **Paletto** [redacted] ved. Pavanelli, a. 88, via Challant 38/9, nata a Cossila ora Biella (VC).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Ventrella** Fernando Salvatore, [redacted] 46, [redacted] di cura Villa Maria Pia, nato a S. [redacted] di Civitate (FG). **Bavarese** Fiorina [redacted] **Bertana**, a. 92, casa di riposo e convitto vedove e nubili, nata a Moransengo (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: [redacted] Gaetano, anni 95, corso Spezia 27, nato a Niscemi (CL).

Nati 19 - Morti 28

È mancata
Pina Timo ved. Beccaris
Lo annunciano nipoti, nuora, figli, [redacted] particolare ringraziamento ai dottori Paglieri, Colino, Plaigi, Dal Bò, Clorici, Manganaro, Adi 1o IV. Funerali giovedì ore 10 parrocchia San Nicola.
Torino, 28 settembre 1999

Vincenzo Pietro Teresa e famigliari partecipano al dolore di Nando e Lidia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Carla [redacted] ved. Mancini
Ne danno il triste annuncio il figlio Guido con Carla e l'adorata Carlotta, sorella, cognata, Bianca, Ettore, Nuccia e Federica e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino parrocchia S. Benedetto, via Delleani alle ore 11,45 il [redacted]
- Torino, 28 settembre 1999

Dopo una lunga lotta contro il cancro affrontata con straordinario coraggio è morta la
prof. Maria Paola Gasti Givogre
Lo annunciano il marito Giorgio, il figlio Claudio, il fratello [redacted] moglie Stefania, i parenti e gli amici tutti. La cerimonia funebre si svolgerà presso il Duomo di Brescia alle ore 10,30 di giovedì 30 settembre partendo dalla clinica Domus Salutis alle ore 10,15. Il feretro proseguirà poi per il cimitero di Pierdosa (Alessandria).
Brescia, 29 settembre 1999

È improvvisamente mancata
Maria Luisa Magno in Francone
farmacista
[redacted] lo annunciano il marito Meo, [redacted] figlie Luciana con il marito Adriano De Michelis, Carla con il marito Carlo Teichner, Roberta con il marito Mauro Boffa, gli adorati nipoti Chiara, Sabina, Edoardo, Umberto e Alessandro, le sorelle Cipriana e Bianca, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 30 [redacted] 10 parrocchia S. Teresina. La cara salma proseguirà per il cimitero di S[redacted] Mauro dove dopo una benedizione alle ore 11,15 verrà tumulata. S. Rosario mercoledì 29 [redacted] 18 parrocchia S. Teresina.
- Torino, 26 settembre 1999

Le famiglie Bassan Alpe [redacted] vicine a Roberta e Mauro.

Maria Ausilia e Amedeo, Grazia e Milu, Patrizia e Stefano affettuosamente [redacted] Meo e figlie.

Ci ha lasciato
Sergio Mau[redacted]
ma non lo dimenticheremo! Lo annunciano la moglie Anna, i figli Susanna e Marco, le sorelle e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011 85 22 98 dopo ore 11
- Torino, 28 settembre 1999

Pepe e Miranda sono vicini nel dolore.

È mancato il
dott. Riccardo [redacted]
Lo annunciano i suoi cari a funerali avvenuti. La S. Messa di settima verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale del Murialdo.
- Pinerolo, 29 settembre 1999

Partecipano al [redacted] per la scomparsa del loro «COMANDANTE» gli amici della moto:
Pier Angelo Tibaldero
Pier Enrico Martin
Gaetano Consiglio
Luigi Martoglio
Riccardo Bruno Franco
Franco Gastaldo
Michele Gianni
Giuseppe Gagliano
Franco Turati

Giorgio e Cristiana, Tino e Miranda ricordano con affetto l'amico Riccardo.

Francesca e Aureliano sconvolti sono vicini a Marucca nel rimpianto e nel ricordo del caro RICCARDO.

È mancato il caro papà e nonno
Fedele Lanzone
di anni 71
Ne danno l'annuncio: la figlia Anna, il genero Antonio e il nipote Danio. Ringraziamo sentitamente l'Associazione F.A.R.O. e in particolare i dottori Garetto, Nacca, Veronese, l'infermiera Milanova e la dottoressa Silvestro. I funerali in Monticello d'Alba, mercoledì 29/9/99 ore 15.
— Torino, 29 settembre 1999

È mancata
Pierina Rapalino in Vaudetto
L'annunciano il marito Maggiorino, le figlie Franca e Laura e parenti tutti. Funerali in Givoletto mercoledì 29 c.m. partendo dall'abitazione [redacted] Gillo, 2 alle ore 15.
Givoletto, 27 settembre 1999.

Serenamente è mancata all'affetto dei [redacted] cari
[redacted] Sardo ved. Perrone
Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora [redacted] il nipote. Funerali giovedì 30 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 27 settembre 1999

Cristianamente è mancato
Michele Demattels
anziano FIAT
di anni 88
Addolorati lo annunciano le figlie Marucca e Olga con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 14 nella parrocchia S. Benedetto S. Mauro.
- Torino, 28 settembre [redacted]

È mancata
Lucia Pecora ved. Di Paola
[redacted] annunciano i figli Michele, Calogero, Ugo, nuore e nipoti. Funerali in Rivoli giovedì 30 settembre alle ore 14,30 parrocchia S. [redacted] della Stella (p.a Pioi 44)
Rivoli, 28 [redacted]mbre 1999

Paolo Jorio, Roberto Prato, Luigi [redacted], unitamente ai soci, dipendenti e collaboratori dello Studio Torta, partecipano al [redacted] di Franca e Mirella per la perdita della loro madre
Bonaria [redacted]
Torino, 29 settembre 1999

L'Associazione «Traiano» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Gaetano Longo
Torino, 28 settembre 1999

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Mario Pianfetti
funzionario della Società in quiescenza
-- Torino, 28 settembre 1999

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Guerrino Olivero
anni 82
Ne danno il triste annuncio la moglie e famiglia. I funerali avranno luogo giovedì 30 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra (Cn).
-- S. Damiano Macra, 28 settembre 1999

È mancata
Maria Sevieri ved. Scialoni
anni 84
Lo annunciano il figlio Alvo, la nuora Rosanna, i nipoti Massimo e Graziella con Costa. I funerali avverranno alle ore 16 del 29.9.99.
- Altopascio, 28 settembre 1999

È mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Giuseppe Molinino
anni 83
Lo annunciano la moglie Anna, i figli Lucia e Aldo, il nipotino Matteo, il genero Beppe. Funerali giovedì 30 settembre [redacted], [redacted]chia di San Francesco (Venaria).
-- Venaria, 28 settembre 1999

È mancato
Antonio Lavorato
L'annunciano i figli Angelo e Antonietta con le rispettive famiglie. Per orario funerale telefonare 011 48 [redacted] 18 dopo ore [redacted]
- Torino, 28 settembre 1999
O.F. La Provvidenza - Torino

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Sergio Donvito
anni 62
Con dolore lo annunciano moglie, figli, mamma, sorella, nipote e parenti tutti. Per orario funerali tel. 011 898 13 34. Onoranze Funebri Gavina.
- Torino, 28 settembre [redacted]

A funerali avvenuti, per espressa [redacted], annunciano la scomparsa di
[redacted] Marengo
la moglie Maria Carla Vannone e parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che h[redacted] partecipato al lutto.
- Valperga, 28 settembre 1999

Piangono l'amico MEO: Maria, Elisa, Concettina.

È [redacted]
Ciro D'Amore
Lo annunciano la moglie Paola, il figlio Enrico, [redacted], parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia "S. Giulio d'Orta".
- Torino, [redacted] settembre [redacted]

I collaboratori Ali Metals e I.M.T. partecipano al dolore di Enrico e della mamma.

[redacted]

1990 29 SETTEMBRE 1999
Giovanni Suppo
Sempre ricordato. Bruna e i tuoi cari.

1996 [redacted]
Aldo Della [redacted]
Sei sempre nel [redacted] cuore. Annamaria, Giulio Cesare e Alessandra.

Un rimpianto infinito accompagna il ricordo di
Giorgio [redacted]sso
che da un anno ci ha lasciati. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata il 1° ottobre ore 18 nella chiesa di Sassi.
- Torino, 29 settembre [redacted]

29-9-1993 29-9-1999
Sergio Campia
Sei sempre nei nostri cuori.

[redacted] necrologie [redacted]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA [redacted] Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. [redacted] Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato [redacted] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Torino: dal sangue si scopre se l'ematocrito è alto per l'uso di sostanze o per il soggiorno in quota

Un test smaschera il ciclista dopato

Ecco l'esame verità sull'Epo

Angelo Conti
TORINO

Un semplice esame del sangue c dirà, senza rischio di un errore, se un ciclista ha assunto eritropoietina per migliorare le sue prestazioni o se l'aumento dei valori dell'ematocrito (che hanno superato la soglia-limite di quota 50) è invece una semplice conseguenza del soggiorno in quota. La «scoperta» viene dal Centro Trapianti di fegato della Chirurgia Generale C delle Molinette, diretta dal dottor Mauro Salizzoni. Cui l'eritropoietina viene usata con nobili scopi, cioè quelli di correggere il sangue dei pazienti nell'imminenza dei trapianti, così da diminuire il ricorso a trasfusioni ematiche.

Questo esame del sangue sarà soprattutto utile per convalidare o meno le tesi a difesa avanzate dai medici dei ciclisti durante i tapponi alpini: «L'ematocrito aumenta sino a oltre 50 solo per effetto dello sforzo sostenuto ad altitudini particolari». Se sarà stato realmente questa la causa, d'ora in poi, ce lo dirà il rapporto fra il recettore sensibile della transferrina e la ferritina. «Questo test offre una risposta certa - spiega il dottor Salizzoni - e molto affidabile. Se la variazione dell'ematocrito sarà la semplice conseguenza dell'altitudine assisteremo al raddoppio del valore, mentre se sarà deriverà da un abuso di epo quel valore risulterà oltre 10 volte superiore al normale».

Per quei ciclisti che, sino a ieri, avevano trovato nell'altitudine un alleato per mascherare veri e propri casi di doping le cattive notizie non sono comunque finite qui. Perché, proprio in questi giorni a Torino, è stato reso pubblico un interessante lavoro di un nutrito gruppo di ricercatori italiani, tedeschi e statunitensi in tema di «Variazione dei valori ematologici indotte dall'esposizione acuta all'alta quota e loro possibile uso nel controllo del doping da eritropoietina». I dati sono raccolti durante una spedizione effettuata nel Nepal da un gruppo di studiosi del Cnr che hanno soggiornato a lungo nella valle di Kumbu a 5050 metri di quota. Prelievi di sangue sono stati compiuti nell'arco di otto giorni e la conclusione è stata che lo stimolo fisiologico influenza i valori dell'ematocrito, ma che anche in questa situazione-limite, ad un'altezza certamente molto più severa di quelle alpine, mai è stata superata la soglia di 50.

Se questa ricerca verrà confermata, non resterà margine di dubbio: chi ha valori superiori a 50 di ematocrito, sempre che non sia affatto da rare e gravi patologie, avrà assunto dosi di epo ricombinante. «Chi utilizza quotidianamente eritropiietina ricombinante (epo) nella pratica clinica, somministrandola a pazienti gravi come i dializzati, i trapiantati, i portatori di Aids conclamato, gli affetti da tumore - continua Salizzoni - considera tale farmaco molto impegnativo. Conoscendone gli effetti collaterali si impone una responsabile prudenza. E' grande la preoccupazione del clinico per la trombofilia che è la tendenza alla formazione di trombi, per l'ipertensione, per le sclerosi vascolari e per l'aumentato rischio di infarto. Altri effetti temuti sono le convulsioni, l'encefalopatia ipertensiva, le modificazioni della sostanza cerebrale riscontrabili alla risonanza magnetica e nucleare». Un quadro drammatico, che è anche di difficile definizione, perchè manca casistica: «Purtroppo la maggioranza dei pazienti curati con l'epo non hanno attese di vita particolarmente lunghe ed è difficile mettere in atto statistiche valide a più di 15 anni dall'assunzione del farmaco. La popolazione statistica degli atleti è invece incontrollabile: non sappiamo come potrà accadere loro più avanti nel tempo. Ci auguriamo tutti che, dopo il 2010, non si debba assistere ad una prolungata serie di casi di neoplasie del sangue, destinata a far scoppiare casa che, invece, va affrontato anche da oggi. Noi medici possiamo dire che la strada per capire se un atleta di droga finalmente c'è: la volontà di percorrerla, adesso, diventa solo una volontà politica».

Allarme infermieri al Nord

ROMA. Le Regioni, in particolare quelle del Centro-Nord, vanno incontro ad una situazione di grande difficoltà per carenza di personale infermieristico. In alcune regioni del Nord gli organici andrebbero rafforzati anche del 50%». L'allarme arriva da Ilaa Braghetto, assessore alla Sanità della Regione Veneto che coordina l'area sanità per la Conferenza delle Regioni. Però, secondo i sindacati di categoria e le associaioni di settore, la soluzione per ovviare a questa carenza di personale non passerebbe né attraverso una maggiore mobilità dal Sud al Nord né dall'assunzione massiccia di personale straniero, bensì da un maggiore riconoscimento della professione prevedendo anche possibilità di carriera e incentivi economici. E oltre adefinire l'attuale emergenza una «crisi annunciata» si affrettano nel contempo a bocciare la mobilità Sud-Nord come ipotizzato da Rosy Bindi, ministro della Sanità, subito interpellata dalle Regioni per trovare una soluzione al grave problema. [Ansa]

Marco Pantani il giorno in cui è stato bloccato al Giro d'Italia in maglia rosa perchè aveva un valore dell'ematocrito troppo alto

Iniziativa della Provincia per le ragazze madri

Roma dà mezzo milione a chi rinuncia all'aborto

Dal centro-sinistra un coro di critiche
La ministra Balbo: una semplificazione

ROMA

La provincia di Roma staccherà un assegno «una tantum» da 500 mila lire per ogni ragazza madre che rinuncerà all'aborto. Lo ha annunciato l'assessore ai servizi sociali, Lcarco Saporito, spiegando che a giorni partirà un primo stanziamento da 150 milioni. E' una cifra decisamente modesta, ma l'amministrazione provinciale di centro-destra la considera di alto valore simbolico. «E' il segno di un'inversione di tendenza», sostiene il presidente della giunta, Silvano Moffa: «La politica dei servizi sociali viene orientata ai problemi del nucleo familiare».

Non è ancora stato deciso chi e come potrà percepire l'assegno. A chiarirlo provvederà un apposito regolamento. Per ora, si parla genericamente di «ragazze madri che nei centri di accoglienza presso i propri genitori». Non è da escludere che in futuro la platea delle aventi diritto possa essere allargata. Anche l'assegno di sostegno potrà subire ritocchi verso l'alto. «Si tratta di un minimo che potrà crescere a seconda dei casi», spiega Moffa, che considera provvisorio lo stanziamento globale di 150 milioni: l'anno prossimo dovrebbe aumentare.

Nel frattempo, però, l'esiguità dell'assegno attira sull'iniziativa le critiche del centro-sinistra. Laura Balbo, ministro socialista per le Pari opportunità, pensa che la via dell'assegno anti aborto sia «una semplificazione», una risposta ideologica a un problema molto più complesso. «La scelta tra maternità e aborto non può essere solo questione di soldi», avverte Balbo, qui giocano mille altri fattori, e non saranno certo le 500 mila lire a far pendere la decisione di una ragazza da una parte o dall'altra». Ma la critica del ministro va oltre. A riprova della difficoltà di affrontare in questo modo il dramma dell'aborto, cita i dati statistici in base ai quali il fenomeno delle ragazze-madri non ha certo, da noi in Italia, le proporzioni che assume in altri Paesi, a cominciare dagli Stati Uniti. «In Italia», è il ragionamento di Laura Balbo, «la scelta di abortire non riguarda tanto le ragazzine, ma soprattutto donne adulte, mature e responsabili,spesso sposate con due o tre figli, che decidono di non averne più». Insomma, offrire 500 mila lire in cambio di no all'aborto non affronterebbe certo il problema alla radice.

Una critica davanti alla quale Moffa non si scompone. Il presidente della provincia di Roma preferisce sottolineare come l'iniziativa non abbia precedenti nel nostro Paese, e sia stata annunciata nel giorno in cui in sua giunta ha inaugurato, con Telefono Azzurro, un centro di accoglienza per bambini maltrattati.

Si può guarire nel 90 per cento dei casi

Il professor Alessandro Pileri, direttore della cattedra di ematologia a Torino, è uno dei ricercatori che ha messo a punto la terapia per curare i linfomi non Hodgkin follicolari

Scoperto l'anticorpo per i tumori infantili

Marco Accossato
Torino

Da un anticorpo creato in laboratorio la speranza di guarigione per 11 mila nuovi malati di tumore ogni anno. Contro i linfomi non-Hodgkin follicolari che aggrediscono il sistema linfatico e in Italia rappresentano il 5 per cento di tutti i tipi di cancro, i ricercatori della cattedra torinese di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri, insieme ai colleghi dell'Istituto Tumori di Milano del professor Massimo Gianni, hanno sperimentato una proteina che in due anni e mezzo ha già strappato alla morte il 90 per cento dei pazienti in cura.

Quasi un miracolo della scienza, forse l'ultima grande eredità del millenio in quest'ambito medico, «considerato che fino a neppure dieci anni fa la sopravvivenza era zero». Il ricorso al composto organico, di supporto alla terapia ad alte dosi con autotrapianto di cellule nel sangue circolante (anch'essa elaborata a Torino dall'équipe del professor Pileri), consente di sradicare totalmente il linfoma non-Hodgkin che negli ultimi-quindici anni è diventato due volte più aggressivo e diffuso.

La notizia arriva dal convegno della Società Italiana di Ematologia, riunita da domenica al Lingotto. Oltre mille i partecipanti, medici e ricercatori italiani e stranieri. Il giorno dopo l'annuncio della sperimentazione a Bologna di un vaccino contro il linfoma follicolare, il professor Pileri lancia in sostanza un'altra grande sfida alla malattia e sempre dal gruppo di ematologi di Torino arriva contemporaneamente l'annuncio che il vaccino presentato l'altro ieri sarà sperimentato in Piemonte anche sui mielomi che colpiscono le ossa.

Potere dell'ingegneria genetica. Spiega il professor Pileri: «Il ricorso al nuovo anticorpo monoclonale creato in laboratorio rappresenta senza dubbio una svolta, un salto di qualità in campo terapeutico. E' costituito da cellule prelevate in parte dall'uomo in parte dai topi: il codice genetico viene manipolato affinché, iniettato nel paziente, dia l'ordine all'organismo di creare altri anticorpi specifici contro le cellule tumorali da combattere». Una doppia aggressione, un'overdose di difese realizzate a immagine e somiglianza della malattia da cancellare, un'arma in più all'autotrapianto che negli ultimi anni aveva già permesso di raggiungere il 60 per cento di guarigioni grazie al prelievo, alla conservazione in azoto liquido e al reinserimento di cellule sane nell'organismo bombardato con altissime dosi di chemioterapici.

Il professor Pileri è ottimista. L'ampio margine di successo ottenuto nella sperimentazione condotta per trenta mesi fra i due centri Torino e Milano lascia pochi spazi al dubbio. Ne sono convinti anche gli oncologi più prudenti. Migliaia le persone che adesso potranno tornare a sperare: «L'origine dei linfomi non-Hodgkin follicolari è legata all'ambiente - sottolinea il professor Pileri, che presiede il congresso torinese -. Non c'è ereditarietà, ma non sappiamo esattamente come e perché si sviluppino. Sappiamo però che colpendo tutto il sistema linfatico, attaccano, oltre al sangue, la milza, il fegato, il midollo, i polmoni, con una crescita esponenziale».

La scoperta dell'anticorpo molecolare, come quella del vaccino, sono senz'altro una tappa fondamentale per la medicina, ma rappresentano purtroppo solo una parte degli sforzi necessari per vincere una battaglia più grande. E' lo stesso Pileri ad ammetterlo, al termine della penultima giornata di congresso: «L'altra metà della sfida è la lotta ai tumori solidi».

Il pm di Bari: «Il filmato è stato girato il 10 luglio». Il battaglione San Marco: «Non toccava a noi intervenire»

«Vediamo il video dei saccheggi»

Richiesta della Camera a Violante

Insediata la Commissione voluta dalla Jervolino Il sottosegretario Barberi: «Non mi dimetto»

ROMA

Nessuna denuncia di saccheggio nei campi della Missione Arcobaleno in Albania è arrivata, fino[redacted], alla Procura di Bari. Lo ha detto il procuratore Riccardo Dibitonto. Ha poi aggiunto che, nel filmato mandato in onda da «Striscia [redacted] notizia» si vede un militare che fa una ripresa. «Voglio sapere dov'è finita quella ripresa - ha detto Dibitonto -. Il militare che l'ha fatta avrebbe dovuto consegnarla al suo capo reparto».

Ieri pomeriggio il pm di Bari, Michele Emiliano, ha interrogato i due funzionari della Regione Sicilia, Nino Nobile e Salvatore D'Urso, quali testimoni nell'inchiesta sulla Missione Arcobale[redacted]. I due dovranno rivelare al magistrato il nome del cuoco kosovaro che ha girato, di nascosto, il filmato sul saccheggio dei 160 container della missione nel campo di Valona. Filmato che sarebbe stato girato, secondo gli accertamenti della procura di Bari, nel pomeriggio del [redacted] luglio e non alla stessa ora del giorno precedente. I d[redacted] funzionari dovranno anche chiarire le modalità di consegna del videotape nelle loro mani. A Nino Nobile, tra l'altro, subito dopo [redacted] consegna, è stata recapitata una lettera con [redacted] di morte.

Dopo aver conosciuto l'identità dell'autore del filmato, diffuso poi dal settimanale «Panorama», il pm lo convocherà [redacted] Bari per interrogarlo. Il presidente della commissione Difesa della Camera, Valdo Spini, di fronte alle notizie del saccheggio, ha chiesto al presidente Luciano Violante di poter [redacted] il video. In un'intervista a un'emittente locale, il capitano di Vascello Oreste Tombolini, comandante del raggruppamento anfibio del battaglione San Marco, ha riferito che i [redacted]oi uomini erano stati chiamati a intervenire nel campo della Missione Arcobaleno «per garantire esclusivamente l'incolumità degli operatori italiani della Protezione Civile» e che non avevano facoltà d'intervenire per difendere i container.

Il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, ha insediato ieri la commissione d'indagine incaricata di far luce su quanto accaduto nel campo di Valona. Commentando gli ultimi fatti, il sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barberi, si è detto allarmato per la [redacted]tra democrazia. «Con un sistema di informazione in grado di montare e propagandare menzogne - ha dichiarato -, la verità non riesce in nessun modo a passare. E' [redacted] pericolo la nostra democrazia: voglio ristabilire la verità, non mi dimetto».

[r. cri.]

I container della missione Arcobaleno

LA RABBIA E IL DOLORE AL RITORNO DALLA MISSIONE

«Non gettate fango sui volontari»

Gli italiani: un assalto guidato dalla loro polizia

Vincenzo Tessandori

inviato a PISA

«Ma sa, che ho visto quello che è successo Dall'elicottero, dov'ero appena salito. Quelli sotto parevano un'orda di formiche fameliche». Il giorno [redacted] saccheggio al «Campo delle Regioni», a Valona, Paolo Tamberi inghiottì fiele e ora non sorride se qualcuno gli dice che «la missione l'hanno chiamata così, Arcobaleno, perché lo sapevano che ne avrebbero fatte di tutti i colori». Cinquant'anni, aiuto a Chirurgia d'urgenza al Santa Chiara di Pisa. «Volontario della Pubblica assistenza in Albania per l'emergenza Kosovo», puntualizza, e responsabile della Sanità, quartier generale di Tirano. Mortificato, come tanti altri volontari, per i sospetti seguiti alle immagini della razzia nella tendopoli e nell'ospedale da campo. «Non c'era bisogno dei filmati per ricordare». Quella razzia gli ha suggerito che il nostro Paese, in Albania, forse ha «cercato di far aumentare il livello del mare con un cucchiaino». Anche se, osserva, «il denaro di Arcobaleno non è stato gettato dalla finestra. Per esempio, 180 bambini neoplasici kosovari, albanesi e serbi portati in Italia sono ora sotto cu[redacted]. Dunque, il saccheggio: è stato come un colpo di clava sui volontari «che hanno lasciato tutto e tutti per correre a dare una mano, in maniera disinteressata, in buona fede. E non soltanto giovani. Con le lacrime agli occhi un pensionato settantenne di Firenze mi ha detto: "Ci stanno gettando addosso una montagna di fango, non ce lo meritiamo". Ignoro se tutto questo venga fatto per motivi politici».

Dicono che sia questione vitale la data del saccheggio perché il 9 luglio il campo era in mani italiane e l'indomani in quelle albanesi. Allora, dottore, quando? «Il 10, ma non è [redacted] problema: il problema è che lì c'era la impossibilità materiale di confrontarsi con gente che ha tutto un modo di ragionare diverso. Intendo gli albanesi. Per dire, gli stessi poliziotti che [redacted] giorno indossano la divisa, è possibile che di notte li trovi per la strada a rubare. Certo, il corrotto o il malfattore possono annidarsi dappertutto, ma in genere da noi, quando uno vede una divisa, si sente protetto». E a Valona che cosa fecero le divise albanesi? «Uno si sarebbe aspettato che si mettessero a fianco dei nostri e chiedessero [redacted] qualsiasi aiuto: del resto, soltanto così la polizia italiana, forse, avrebbe avuto una ragione per intervenire. Anche se di fronte c'erano migliaia di persone. Il fatto è che poliziotti albanesi entrarono davanti a tutti e portarono via quello che poterono; caricate le loro belle camionette, se ne andarono». Va bene, ma i nostri? «Qualcuno sostiene che sarebbero dovuti intervenire, che quanto meno siano incappati in qualche omissione? Ma quello [redacted] qualcuno non spiega "come" avrebbero potuto operare. Senza contare le tre mila persone, forse più, ammassate contro la rete di recinzione. Che già di notte qualcuno aveva tagliato in più punti: perché appena si era sparsa voce che gli italiani se ne stavano andando, sul campo erano piombati come avvoltoi. Sì, quello per la missione [redacted] è sempre stato [redacted] nervo scoperto, un punto dolente, pericoloso ed era già successo, da tante altre parti, che come [redacted] spargeva la voce di una donazione, arrivavassero frotte di gente a rubarsela e spartirsela. Come quel giorno. Per capirsi, uno strappò una tenda per portarsi via [redacted] brandello, altri arraffavano quello che luccicava». C'è un'indagine pure a Tirana e il giornale radio ha riferito ieri che Arben Rakipi, procuratore generale d'Albania, avrebbe dato la rassicurante notizia che 10 mascalzoni valonesi in divisa [redacted] galera. Davvero tutti quegli arresti, procuratore? «Non abbiamo [redacted] le manette a nessuno, [redacted] chiuderemo l'inchiesta forse entro la settimana».

Nel gruppo della protezione civile pisana al campo di Valona c'era pure Guido Colaone, 52 anni, infermiere. «E' successo il 10 anche quello che "Striscia la notizia" colloca prima. I giorni precedenti e[redacted] trascorsi tranquilli, il 9 c'era stata la cerimonia per il passaggio ufficiale [redacted]l'ospedale dell'Associazione nazionale alpini agli albanesi. La notte cominciarono i primi allarmi, qualche ragazzo aveva tagliato la rete di recinzione e rubato 100 [redacted] 2[redacted] metri, altri si erano presi i materassini gonfiabili dalle tende. [redacted]a la situazione pareva sotto controllo. Quando irruppe la folla noi eravamo già sui pul[redacted] per tornare in Italia. Prendevano tutto, un tale si mise [redacted] spalla due pale [redacted]a vanga, l'unico ad aver preso attrezzi da lavoro. Lo applaudimmo, ma lui non capì».

Ora dicono che [redacted] stato un errore quel campo a Valona. Da sempre terminale del grande contrabbando e dei traffici più sordidi, anche durante il «regno» di Enver Hoxha godette di [redacted] molto privilegiato status. Insomma il posto peggiore e, per la verità, il campo avrebbe dovuto essere a Kukes, ma poi, anche per motivi di sicurezza considerata la vicinanza della frontiera kosovara, era scivolato a Sud.

AZIENDA FARMACIE COMUNALI

Avviso

L'Azienda Farmacie Comunali (A.F.C.), con sede in via Boucheron 14 - 10122 Torino [illegible]

Torino [illegible]

dott. Giovanni Maccario

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible] CAPUTO Michele - MANFRINATO Giuseppina, [illegible] 28/10/1999 [illegible]

Prezzo base L. 30[redacted]. Aumento minimo L. 5.000.000

[illegible]

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Radice fresca di Ginseng: pronta efficacia!

Se fate tardi la sera, se il lavoro non ammette momenti di calo, se volete essere sempre all'altezza della situazione... anche nella vita di coppia, dovreste anche voi - come già fanno milioni di persone in tutto il mondo - chiedere aiuto al Ginseng, considerato dalla Medicina Tradizionale Cinese il "tonico per eccellenza", grande stimolatore del QI.

Cos'è il QI (si pronuncia "ci")? È la forza vitale racchiusa in ognuno di noi, che rinvigorisce organi e sensi, che ci anima e ci sostiene, permettendoci di superare brillantemente le situazioni di grande impegno psico-fisico. Non tutti sanno però che i val[redacted] del Ginseng trovano la loro massima concentrazione nella radice *fresca*!

Lo confermano anche le ricerche condotte in occidente, che la indicano come tonico e stimolante, in grado di agire con rapidità ma in armonia con l'organismo.

Le analisi ne rivelano infatti una stupefacente ricchezza e uno straordinario equilibrio di nutrienti (ginsenosidi, vitamine, aminoacidi, minerali ed enzimi).

Ma n[redacted] era semplice fino ad oggi poter godere dei benefici del prodotto fresco, come appena colto.

Circa 9 mila km. ci separano dalle zone di coltivazione e il consumo della radice allo stato naturale - con [redacted] suo particolare gusto - è inusuale per noi occidentali.

Dopo lunghe ricerche però la Giuliani ha "selezionato" direttamente in Cina Gi-Sen, radice fresca di Ginseng, carica di tutta la sua forza vitale, pronta da consumare e decisamente gradevole [redacted] gusto!

Tagliata in fettine subito dopo il raccolto, la radice viene semplicemente ricoperta di miele purissimo, che ne conserva i valori nutritivi e la rende piacevolmente morbida.

Viene poi prontamente racchiusa in bustine ermetiche che preservano l'efficacia e l'equilibrio del prodotto d'origine. Nessun processo di conservazione artificiale quindi! Perché alterare ciò che la natura ha saputo creare con tanta perfezione? Gi-Sen Giuliani: finalmente nelle Farmacie italiane. Da provare subito!

A-B

www.adbsim.com

Il sito Internet dove potrete trovare:

Copertura globale di tutti i principali mercati finanziari.

- Consulenza specialistica con nuove metodologie di Analisi Tecnica
- Report mensili, daily e weekly
- Banca Dati ed Aggiornamento On line in tutti i formati per computer (Metastock, Superchart, Excel, Lotus)

Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.

Ed inoltre:

[illegible]

800-017612

COLLINA TORINESE, VAL PATTONERA

Vendesi Villa

perfetto stato, ideale per nucleo 4/6 persone, salone, camere letto con moderni bagni individuali, cucina, sala cinema-tv, studio-palestra-biblioteca, numerosi locali accessori, camera domestici [redacted] servizio, ampio porticato [redacted] giardino di oltre 2.000 mq con forno, [redacted] e [redacted] rustica.

Per informazioni: tel. 011-431.08.33 - 431.08.44

atm

ESITO DI GARA

L'ATM, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che
- alla gara ad asta pubblica ex art. 21, comma 1, legge 11/2/1994, n. [redacted] (massimo ribasso su importo a base di gara) per manutenzione delle protezione per [redacted] riservate ATM; hanno [redacted]tecipato 24 Imprese/Raggruppamenti di cui all'elenco affisso presso l'albo ATM.

La suddetta gara è stata aggiudicata [redacted] SEGNALETICA PETRELLA srl - Casoria [redacted] un importo netto di L. 770.729.813 (Euro 39[redacted],729) + IVA con il ribasso del 19,313% sulla base d'asta.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Armando Cocuccioni)

atm

ESITO DI GARA

L'ATM, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che
- alla gara [redacted]bblica ex art. 21, comma 1, [redacted] 11/2/1994, n. 109 (massimo ribasso su importo a base di gara) per progetto integrato tranvia Sassi-Superga - ristrutturazione di fabbricato in Strada Funicolare di Superga n. 47 e della stazione di arrivo a Superga; hanno partecipato 12 Imprese/Raggruppamenti di cui all'elenco affisso presso l'albo ATM.

La suddetta gara è stata aggiudicata alla Ditta DEL SOGLIO Marco sas di Del Soglio Giacomo & C. sas - Torino, per un importo netto di L. 2.107.866.977 (Euro 1.088.632,77) + IVA con il ribasso del 12,447% sulla base d'asta.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Armando Cocuccioni)

atm

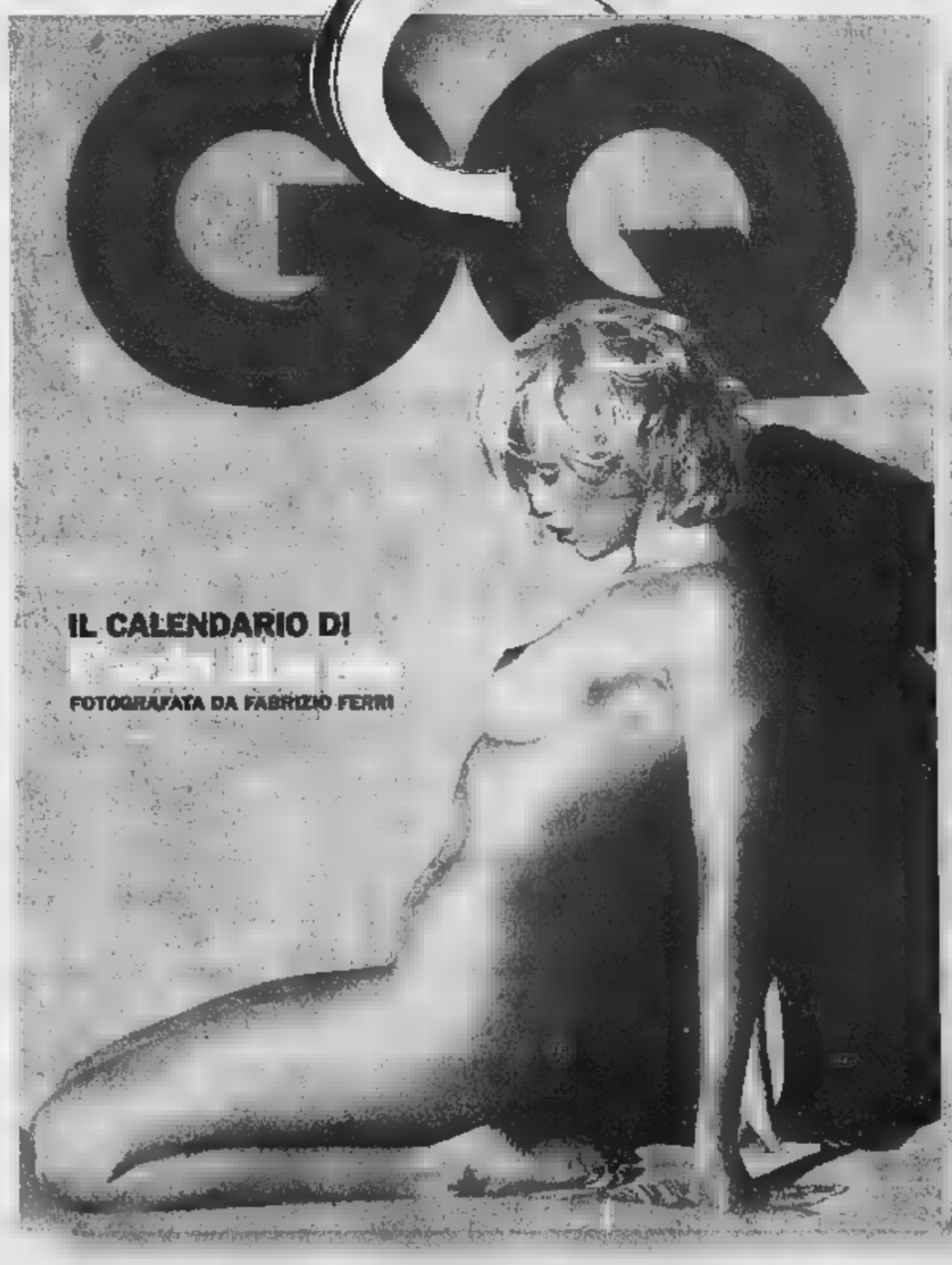
ESITO DI GARA

L'ATM, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che
- alla gara ad asta pubblica ex art. 21, comma 1, legge 11/2/1994, n. 109 (massimo ribasso su importo a base di gara) per pulizia delle sedi proprie delle linee tranviarie e manutenzione delle relative aree verdi, del raccordo allo "Stadio delle Alpi", della tranvia "Sassi-Superga" e di zone interne ai comprensori ATM, hanno partecipato 30 Imprese/Raggruppamenti di cui all'elenco affisso presso l'albo ATM.

La suddetta gara è stata aggiudicata alla Ditta ITALVERDE srl - Torino, per un importo netto di L. 1.285.350.000 (Euro 663.827,88) + IVA con il ribasso del 14,482% sulla base d'asta.

[redacted]TTORE GENERALE
(dott. ing. Armando Cocuccioni)

NASCE GQ. E HA SUBITO UN COMPLICE.



Potete anche non leggere GQ, la nuova rivista delle passioni maschili. Potete anche non guardare il calendario del 2000 di Paola Barale. Potete anche non divertirvi con le rubriche, i servizi e gli approfondimenti del primo numero come, per esempio, dieci modi per lasciarla e dieci modi [redacted] trovarne un'altra, o il manuale per difendersi dalla mamma. Sappiate comunque che tutto quello che leggerete, potrà [redacted] usato contro la noia, la routine, [redacted]. Diventate complici di GQ: è meglio leggerlo e pentirsi, che non leggerlo. E pentirsi.

IN EDICOLA CON IL PRIMO NUMERO IL CALENDARIO 2000 DI PAOLA BARALE A SOLE 5.000 LIRE.

GQ. IL GIORNALE DELLE PASSIONI MASCHILI.

Edizioni Condé Nast

Milano Collezioni: è il giorno di Tom Ford e dei seni nudi esibiti da Molinari

Gucci, la donna è ricca e fatale

Polemica per Tatiana, top a 12 anni

I tailleur da manager di Cantarelli sono stati ordinati in dieci versioni da Cherie Blair. Rania di Giordania prenota i nuovi sandali della Tod's

Antonella Amapane

inviata a MILANO

E'uno rasta di lusso che vive a Beverly Hills, frutto di cocktail ben shakerato fra l'aggressività Anni Ottanta di Farrah Fawcett, il piglio rock di Blondie e lo chic della Paltrow. Eccola lì la «femme» Gucci: viso pallido, capelli sparati, tuta da ginnastica cosparsa di lustrini, sandali gioiello Anni Quaranta alla Jean Harlow. E l'insano vezzo dei collant rosa in piena estate, effetto gamba livida. Una mania che, volendo, raddoppia infilandosi sopra anche le calze a rete. Tom Ford restringe e rimpicciolisce le giacche, elimina fantasie e colori accesi, risarcisce tubini neri in jersey con tagli sbilenchi e sinuosi scoprendo schiena e lombi. La platea applaude. Domenico De Sole, amministratore delegato della Gucci, gongola e racconta: «L'otto ottobre il consiglio d'amministrazione deciderà se acquisire la Sanofi Beauté che include la maison Saint Laurent». Tom Ford sarebbe felice: «Da sempre mi ispiro al grande Yves, inventore di tutto il guardaroba moderno».

Pitonate nei giubbotti e nei pantaloni a zampa d'elefante, impalliettata nelle sottane dritte, scostumata nei bikini con oblò sui fianchi, la ricca rastafari dovrebbe accendere il desiderio di un pubblico rockstar-dipendente.

Milano Collezioni offre puntualmente la sua querelle quotidiana. Quella di ieri? Una modella dodicenne, l'estone Tatiana, cachet 5 milioni. La piccola - che sfila anziché andare a scuola - fomenta una gran polemica fra gli stilisti che l'hanno ingaggiata (Biagiotti, Marras e Ferretti) e quelli che l'hanno rifiutata (Missoni, Cividini, Gattinoni). «Troppo giovane, non l'abbiamo presa perché sembra una bimba strappata dalle grinfie di un pedofilo», spiega Stefano Dominella, presidente della Gattinoni. Ma Tatiana, più di un metro di capelli biondi mai tagliati, non è una novità. Per la Biagiotti ha già sfilato a luglio in piazza di Spagna, e nessuno si era stupito più di tanto.

Un'altra ragazzina, molto meno fortunata, è la protagonista virtuale della collezione John Richmond. Ricordando la bimba che fuggiva con la schiena ustionata dal napalm - crudele e famosissima foto scattata durante la guerra del Vietnam - il sarto favorito da Mike Jagger cicatrizza bomber militari con suture couture. Abbina bikini mimetici in fibra di vetro a romantiche sottane decorate da cinture di sicurezza; lancia borse simil baguette, con borchie acuminate, da usare come armi improprie contro i molestatori.

Oltre 900 negozi sparsi per il mondo, 29 linee, un fatturato di 1.900 miliardi. Il colosso Max Mara è diventato tale vestendo donne vere. Signore che la prossima estate apprezzeranno colorati chemisier scozzesi lilla e bordeaux, tutte zippate in tessuto denim blu cangiante, completi a righe marroni e beige, come i sedili dell'oriente Express. Vita bassa, pieghe, decolletè stringate con tacco basso e sottile sono la punteggiatura del nuovo classico con brio.

Il seno nudo è come il prezzemolo. Ovunque. Quasi un accessorio d'obbligo. Da Anna Molinari donne-Pierrot lo mostrano nei completi di organza, aperti sino all'ombelico, negli abbinamenti camicia e pantaloni in paillettes di un fuxia così sfacciato da stupire anche Barbie. Seni in vista pure da Missoni - scoperti da tuniche o tendina groviglio di fili - e da Cividini, dove a rivelarli sono i top-corsetto in maglia. L'oscar del decolletè più sexy va alla burrosa Gisele, manneqpuin brasiliana in ascesa, indicata come la testimonial del nuovo profumo femminile Acqua di Parma, nato dalla rielaborazione di una ricetta degli Anni Trenta, fra poco in vendita.

Lo stile intramontabile, rivisitato, detta legge. Nei tailleur manageriali di Cantarelli ordinati da Cherie Blair in 10 versioni. Come nelle scarpe e nelle borse Tod's. La «Jackie bag» dalla forma a mezzaluna, in versione paillettata, oltre che a Hillary Clinton, è piaciuta anche alla regina Rania di Giordania che l'ha prenotata insieme con i nuovi sandali Tod's dal tacco alto, con suola di gommini. Un dettaglio ripetuto sui rinforzi delle sacche in tela, battezzate Antibes e Capri.

Si riconferma talentuoso Antonio Marras con i suoi grembiuli e abiti fatti di frammenti di stoffe e pizzi antichi, testimoni di una moda colta e poetica, tanti nudi.

Un modello di Gucci e la piccola Tatiana venuta dell'Estonia

VISTO DALLA PLATEA

Tre signore yankee per Armani e per Prada

Maria Giulia Minetti

POTERE YANKEE. Lo sapevate? Tre formidabili signore americane occupano posti chiave in due delle aziende chiave della nostra moda. L'ultima arrivata si chiama Dawn Mello, ed è una vera leggenda nel suo campo. Per dirne solo due: ha scoperto Tom Ford per Gucci ed è stata la prima presidente donna del grande magazzino del lusso newyorkese Bergdorf Goodman. Adesso che s'è messa in proprio se l'è accaparrata Armani per una consulenza su tutta l'immagine degli accessori di lusso (niente scarpe da tennis, per intenderci, niente zainetti). Prada, invece, s'è assicurata Holly Brubach, una donna assai simpatica e magnifica giornalista. Peccato per i lettori del «New York Times», che non possono più leggere le sue corrispondenze: la signora si è accasata adesso a tempo pieno della linea sport e casa dell'azienda milanese. La quale da anni s'era già assicurata, per curare il proprio business negli Usa, un'altra efficientissima signora autoctona, di nome Connie Darrow. Chi sarà la prossima yankee del «made in Italy»? Gli esperti fanno scommesse, e intanto la moda si globalizza.

MISTERI D'ORIENTE. Cos'è di moda fra quelli della moda? In questi giorni milanesi è non plus ultra, a quanto pare, è un nuovo ristorante che si chiama Zen. Magari ci si mangia anche benissimo, ma il vero punto è un altro: praticamente nessuno riesce ad andarci. Non perché sia sempre strapieno, ma perché nessuno sa dov'è. Negli alberghi non ti danno l'indirizzo, il numero non è sull'elenco, vano chiamare il 12, chi lo conosce non rivela il segreto agli altri. In breve: l'unico posto dove valga davvero la pena di andare. A che non siate fra quelli convinti che essere «in» è out, sbrigatevi a scoprire dov'è. Altrimenti resterete uomini-massa. Come tutti gli altri.

Grande caccia a Zen il ristorante che non c'è

VERTICI. Che l'incontro tra il presidente della Camera e il presidente della Regione dovesse avvenire fra i prosciutti e non fra i lustrini delle passerelle, sembrava abbastanza sensato. Perché Violante e Formigoni avessero deciso di incontrarsi in Fiera nello stand del Friuli, generoso dispensatore di salumi agli affamati giornalisti della moda, ora invece un mistero. Anzi, solo un equivoco del cronista: la Camera in questione non era quella dei deputati, ma la camera di Commercio di Udine, e ad aspettare Formigoni c'era il dottor Enrico Bertozzi, presidente della medesima. Suspence per un paio d'ore, poi la triste notizia; impegni improrogabili, grande dispiacere, seguirà fax di scuse... Insomma, Formigoni non s'è visto. Paura di incontrare qualche modella?

VIP. Se siete un cronista e vedete la scritta «Vip Lounge» cosa fate? Vi avvicinate per sbirciare col taccuino in mano. Poi, se nessuno vi ferma, entrate addirittura. Niente vip, però, nello stand fieristico di Nimei La Perla, industria d'oreficeria con vocazione poetica: «Creiamo con passione gioielli che siano veicolo di messaggi d'amore e di gioia». Sì, ma i vip? «Le vip - pare al volo la vicepresidente Mara Cielo - very important pearls. Vuol vedere le vetrine?».

«Ma il governo deve sostenere il settore»

Il 16 ottobre si inaugura il 39° Salone della Nautica di Genova

Voglia di maxi-barche al Salone della nautica

«Troppe tasse strangolano chi va per mare» E a Genova star saranno Soldini e Pelizzari

Gabriele Beccaria

inviato a MILANO

Estate '99, un'estate orribile per chi va in barca. Nei nuovi parchi marini gli appassionati sono stati trattati peggio di untori, per un po' hanno dovuto rinunciare ai cellulari, hanno pagato a carissimo prezzo le permanenze nei porti, sempre scarsi e con dotazioni spesso insufficienti.

Rabbia e orgoglio si intrecciavano ieri a Milano, alla presentazione dell'imminente Salone della nautica di Genova, in programma dal 16 al 24 ottobre. Il «popolo del mare» continua a essere snobbato dalla burocrazia e dai governi, in compenso l'industria nostrana colleziona successi e tocca i 7 mila miliardi di fatturato annuo. «E' la terza al mondo e vende ormai all'80 per cento all'estero. Le nostre barche sono diventate un punto di riferimento internazionale, come la moda», spiega il presidente dell'Ucina, Paolo Vitelli, l'associazione che riunisce i produttori del settore. «Ma adesso ha bisogno del rilancio del mercato interno».

A Genova si vedranno modelli-meraviglia, usciti dai cantieri di 1.400 espositori (quattro su 10 saranno europei o americani) e nella rincorsa al grande-grandissimo e al lusso esagerato il 39° Salone ospiterà uno spazio speciale (cresciuto rispetto alle precedenti edizioni) per i megayacht, i giganti da 30 metri e oltre. Un'impressionante escalation di tentazioni ed esibizionismi per acchiappare non soltanto la clientela straniera, ma, finalmente, anche quella nostrana: chissà che, perdendosi tra modelli dal miliardo in su, single e famiglie non cominciino dal gommone o dal gozzo o dal sette metri a vela.

La Fiera che aprirà il 16 ottobre avrà uno stand speciale per i superyacht da oltre 30 metri

I costruttori chiedono (o sarebbe meglio dire to chiedere) l'abolizione della tassa di stazionamento e del bollo sulla patente nautica, la semplificazione delle procedure di immatricolazione e dei controlli in mare, un piano nazionale di costruzione dei porti, oltre che nuove regole sul leasing delle barche in modo da frenare la fuga oltreconfine di tanti clienti. «Adesso ci aspettiamo atti concreti. E, quindi, che venga rivista anche la logica dei parchi marini: siamo d'accordo con gli accessi regolamentati, ma le proibizioni assolute - dice Vitelli - sono inaccettabili».

Venite, vedete e comprate, è lo slogan gridato del Salone numero 39. Tra gli stand ci saranno Giovanni Soldini e Umberto Pelizzari, uno campione di traversate oceaniche in solitaria, l'altro di apnea, prossimo a tentare un nuovo record. «Vogliamo che sia una grande festa». In attesa di un'estate 2000 amica di chi naviga.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**

IN ARRIVO NUVOLE E PIOGGE. Passata la perturbazione la pressione riprende a salire, salvo poi invertire la tendenza a partire da domani, quando sopraggiungeranno altre nuvole e altre piogge. Come se non bastasse, un altro e più intenso peggioramento è atteso domenica e lunedì prossimo.

Tendenza per dopodomani. Schiarite al Nord Ovest. Tempo nuvoloso ed a tratti piovoso sul resto del Nord, sulla Sardegna, sulle regioni centrali e sulla Campania. Parzialmente nuvoloso al Sud. In serata nuovi annuvolamenti sul Nord Ovest.

Nuvolosità e qualche pioggia residua sulle regioni meridionali e sulle regioni centrali adriatiche. Sereno o poco nuvoloso sul resto della penisola con tendenza dal pomeriggio ad annuvolamenti sulle zone alpine. Temperature: in lieve aumento al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Sin dalla mattinata si manifesterà un peggioramento del tempo con piogge a locali temporali sulle regioni del Nord Ovest ed in successiva estensione al resto del Nord e della Toscana. Variabile sul resto del Centro; sereno al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	20	Bologna	20	25	Bari	16	26
Bolzano	13	21	Firenze	16	22	Napoli	19	22
Verona	16	21	Pisa	16	25	Potenza	np	np
Trieste	20	19	Ancona	19	16	S. M. Leuca	21	25
Venezia	17	21	Perugia	18	16	R. Calabria	19	27
Milano	18	24	Pescara	17	21	Palermo	21	24
Torino	15	23	L'Aquila	14	16	Catania	18	35
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	18	19	Messina	22	28
Genova	21	23	Roma Fiumi	20	24	Alghero	18	24
Imperia	19	24	Campobasso	17	19	Cagliari	17	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	187	pioggia	Lisbona	17	29	variabile
Atene	20	31	sereno	Londra	11	19	variabile
Bangkok	26	30	pioggia	Los Angeles	17	23	variabile
Berlino	14	21	variabile	Madrid	12	23	variabile
Bruxelles	14	18	pioggia	Montreal	10	23	variabile
Bucarest	14	32	sereno	Mosca	11	15	nuvoloso
Budapest	14	24	variabile	New York	17	23	variabile
Buenos Aires	12	17	nuvoloso	Nizza	17	26	pioggia
Copenaghen	14	16	pioggia	Parigi	12	16	pioggia
Dublino	7	14	nuvoloso	Pechino	16	24	pioggia
Francoforte	15	21	pioggia	Praga	12	22	variabile
Gerusalemme	20	33	sereno	Rio de Janeiro	20	26	variabile
Ginevra	14	19	pioggia	Sofia	15	32	variabile
Helsinki	8	14	nuvoloso	Sydney	15	21	variabile
Johannesburg	2	25	sereno	Tokyo	22	30	sereno
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	8	21	variabile
Istanbul	17	28	sereno	Vienna	9	22	variabile

Altolocatevi.

FERROVIE DELLO STATO

Carta Club Eurostar. Fattore di crescita.

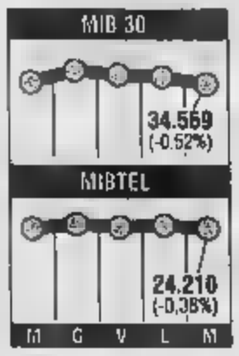
Carta Club Eurostar è rivolta a chi esige il meglio per i propri viaggi. È valida sei mesi o un anno e costa 80.000 o 150.000 lire. Offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni, oltre ai servizi del circuito Club Eurostar, quali ad esempio la prenotazione e la vendita telefonica di biglietti e la sosta in confortevoli sale. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni e nelle agenzie di viaggio.*
Carta Club Eurostar, una spanna oltre la normalità.

*Esclusi supplementi e riduzioni.

Cambiamo marcia. In treno.

Via libera per l'Enel in Borsa

Nuovo passo avanti dell'Enel [illegible] cammino verso il mercato. La Borsa Italiana ha «disposto l'ammissione alle negoziazioni in Borsa delle azioni ordinarie dell'Enel spa». Lo rende [illegible] la stessa Borsa Italiana ricordando che lo sponsor per la società elettrica è la Merryll Lynch, che è anche global coordinator insieme a Mediobanca dell'operazione. La data di inizio delle negoziazioni «verrà stabilita con successivo provvedimento della Borsa Italiana spa». Anche se per conoscere con esattezza il calendario dell'operazione bisognerà attendere il via libera [illegible] prospetto di collocamento, atteso dalla Consob nei prossimi giorni, secondo le prime indiscrezioni le azioni Enel dovrebbero debuttare sui terminali di Borsa il [illegible] o [illegible] novembre. L'Opv dovrebbe essere lanciata infatti l'ultima settimana di ottobre [illegible] 25 al 29 ottobre prossimi) ed i titoli iniziare a girare sul sistema telematico del mercato il 2 novembre. Il collocamento dovrebbe riguardare una quota intorno al 15-18% del capitale del gruppo elettrico, per un incasso atteso nell'ordine di 13-15 mila miliardi di lire.



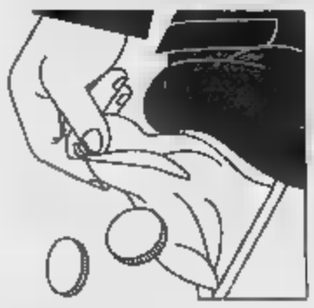
Alleanza in rete fra Agi e Radiocor

L'Agi (Agenzia Giornalistica Italia) e il Sole 24 Ore Radiocor hanno raggiunto un accordo per avviare forme di collaborazione sui rispettive prodotti destinati all'utenza professionale e all'on line [illegible] ultima generazione, con l'obiettivo di valorizzare i rispettivi core business. È la prima volta che due agenzie di informazione italiane con diversa vocazione, l'Agi generalista, Il Sole 24 Ore Radiocor specializzata in economia e finanza, decidono di fare ricorso a importanti sinergie attraverso un processo di collaborazione e razionalizzazione destinato a esaltare la posizione competitiva dei rispettivi prodotti e [illegible] favorire la completezza informativa di nuovi servizi da offrire sul mercato, anche attraverso pacchetti congiunti. L'intesa [illegible] stata firmata oggi dall'amministratore delega- [illegible] Il Sole 24 Ore, Maurizio Galluzzo, [illegible] quello dell'Agi, Giacomo Ranghieri. Forte l'interesse nel retail banking: Radiocor diventa tra l'altro fornitore unico del Sanpaolo Imi.

il fisco
ogni [illegible] in [illegible]

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 29 Settembre 1999 21

il fisco
[illegible] essere o [illegible] esperti [illegible]



Stasera il Consiglio dei ministri vara la Finanziaria. Il bonus fiscale sale da 8 a 9 mila miliardi

Per Natale supersconto alle famiglie

Possibile una tredicesima senza tasse

Gian Carlo Fossi
ROMA

La Finanziaria 2000 [illegible] al nastro di partenza in un alone di eccitante mistero: sotto l'albero di Natale le famiglie italiane potrebbero trovare [illegible] «regalo fiscale» aggiuntivo, probabilmente l'anticipazione al [illegible] di alcuni sgravi (Irpef) già previsti dal 2000 ed anche qualcosa in più, per effetto [illegible] un decreto legge da usare [illegible] fine anno con «flessibilità ed immediatezza» [illegible] seconda dei risultati del gettito tributario. Oltre alle misure già programmate, si pensa ad una detassazione della Tredicesima.

In serata il Consiglio dei ministri approverà il provvedimento sulla manovra economica [illegible] i collegati, che i ministri del Tesoro Giuliano Amato e delle Finanze Vincenzo Visco illustreranno il 5 ottobre al Senato, rispettivamente per la parte finanziaria nel [illegible] complesso e per quella, senza dubbio di notevole rilievo, riguardante gli interventi fiscali. «Un consiglio dei ministri sereno, docile» auspica il ministro del Tesoro Giuliano Amato da Washington, dove ha partecipato all'assemblea del Fondo monetario internazionale; e, nello stesso tempo, un riconoscimento importante per il governo arriva, sempre da Washington, proprio dal direttore del Fondo Michel Camdessus. «Il governo - osserva Camdessus - sta continuando con determinazione la politica intrapresa parecchio tempo fa [illegible] in particolare quella lanciata nel '96 sotto la leadership di Carlo Azeglio Ciampi per riuscire ad entrare nell'euro. Tutto ciò [illegible] stato fatto ed ha rappresentato un grande successo».

Aggiustamenti e ritocchi [illegible] sono susseguiti ieri, fino a notte inoltrata, [illegible] non si esclude qualche altra modifica all'ultima ora, ma ormai il quadro generale si può considerare definito nei dettagli. In particolare, fisco [illegible] previdenza presentano novità consistenti.

FISCO. E' già prevista la distribuzione, in varie forme, agli italiani di [illegible] «dividendo fiscale» di 8 mila miliardi, ma [illegible] le cose andranno bene si potrebbe arrivare [illegible] 9 mila. La finanziaria conterrà la cornice economica degli interventi, che saranno attuati con un «decreto fiscale» per consentire flessibilità ed immediatezza. Tra le ipotesi aggiuntive: la detassazione della tredicesima mensilità. Interventi certi: riduzione dell'aliquota Irpef di un punto dal 27% al 26% (verrebbe anticipata [illegible] 1999); maggiori detrazioni per redditi fino a 15 milioni e per i figli a carico; per la prima casa aumento della detrazione da 1 milione 400 mila a 1 milione [illegible] mila [illegible] partire dal 2000, sgravi per chi costruisce la prima casa e agevolazioni sugli affitti a chi ha redditi bassi; detrazioni per i separati e i giovani lavoratori atipici; riduzione dal 20% al 10% dell'aliquota Iva sull'edilizia e sui servizi alle persone; restitu- [illegible] per 2 mila 500 miliardi della tasse di registro indebitamente pagata dalle imprese fino al '93; diminuzione della tassa di successione; estensione della Dit alle piccole imprese. Le agevolazioni per le ristrutturazioni degli immobili potrebbero scendere dal 41% al 36% o al 19%, [illegible] ere abolite.

[illegible] Slittamento [illegible] gennaio del 2001 del contributo di solidarietà del 2% sulle pensioni in [illegible] di importo superiore ai 110/120 milioni annui, diminuzione delle aliquote di rendimento ai fini pensionistici sulle retribuzioni lorde al di sopra dei 107 milioni annui (magistrati [illegible] dirigenti continuano a protestare), proroga al [illegible] dei tagli all'indicizzazione dei trattamenti previdenziali in essere più elevati, probabile soppressione dei contributivi figurativi a carico dell'Inps per deputati e senatori, consiglieri comunali [illegible] regionali ecc. ed azzeramento dei deficit dei fondi speciali come telefonici, elettrici e clero.

COSTO DEL [illegible] Riduzione di un punto attraverso la fiscalizzazione del contributo per l'assegno di maternità.

PUBBLICO IMPIEGO. Maggiori stanziamenti per il rinnovo dei contratti: 6 mila 500 miliardi nel triennio 2000-2003, indipendentemente da quanto previsto per i dipendenti degli enti locali, della ricerca e del parastato.

[illegible] Nel prossimo triennio 42 mila miliardi per infrastrutture, politiche sociali, patti territoriali e formazione professionale.

[illegible] Soprattutto nella pubblica amministrazione (blocco di [illegible] mesi del turnover).

TRA CGIL E CISL CONTINUA LO SCONTRO

ROMA. Il «duello» tra Cgil e Cisl continua in vista dell'approvazione della Finanziaria 2000. Da [illegible] lato, si colloca l'organizzazione guidata da Sergio D'antoni che giudica in modo critico l'operato del Governo, dall'altro, [illegible] Cgil di Cofferati che invece lo difende. Più sfumata la valutazione della Uil che [illegible] sottolinea luci ed ombre. «La nostra valutazione è critica - spiega Luigi Guerisoli, segretario confederale della Cisl - perché c'è una sottovalutazione dei temi dell'inflazione, dell'occupazione e sviluppo». Un'altra critica che viene dalla Cisl è alla politica fiscale dell'esecutivo. «Si poteva fare di più [illegible] restituire alle famiglie - conclude Guerisoli - ulteriori prelievi, mentre ci si è limitati ad una piccola parte. Ovviamente resta il problema dei contratti pubblici che [illegible] punto più delicato e [illegible] cui il Governo è [illegible] ritardo». Opposta la valutazione di Giuseppe Casadio, segretario confederale della Cgil che ricorda come «la Finanziaria 2000 abbia evidenziato [illegible] evoluzione positiva rispetto alle stesura del Dpef». Per la Cgil si è puntato ad [illegible] maggior riequilibrio negli interventi previsti a favore delle famiglie e quindi ad un incremento della spesa sociale mentre nel Dpef si prevedeva un decremento. Inoltre, conclude, «erano previsti interventi sul sistema previdenziale ed ora questo capitolo è stato escluso». Da parte sua il responsabile economico dei comunisti italiani Nerin Nesi, commenta: «Per noi la Finanziaria è ancora un oggetto misterioso, eppure siamo un partito, sia pure piccolo, che sostiene il governo. Mi dispiace dirlo ma l'attuale ministro del tesoro non si è comportato come il suo predecessore».

Certe la riduzione dell'Irpef le detrazioni per figli e casa l'Iva dimezzata sull'edilizia

Camdessus, direttore del Fmi «Si continua la linea di Ciampi Grande successo del governo»

I CONTI PER IL 2000

Dimensione: 15 mila miliardi, 11 mila di tagli [illegible] 4 mila di entrate.

Fisco: Distribuzione agli italiani di un «dividendo fiscale» di 8 mila miliardi, che potrebbe salire anche a 10 mila miliardi, grazie al buon andamento delle entrate tributarie. Le misure più importanti: riduzione dell'aliquota Irpef dal 27% al 26%, probabile detassazione della tredicesima mensilità, maggiori detrazioni per le fasce di reddito medio-basse, sgravi per la prima [illegible] [illegible] proprietari ed inquilini, riduzione dal 20% al 10% dell'aliquota Iva sull'edilizia.

Entrate e risparmi: 3 mila miliardi [illegible] la vendita di immobili pubblici, 2 mila per un blocco semestrale delle assunzioni nel pubblico impiego, [illegible] mila miliardi a seguito del rafforzamento del patto di stabilità interna nelle pubbliche amministrazioni, [illegible] mila miliardi per tagli alle spese e alle risorse [illegible] poste e ferrovie.

Pensioni d'oro: Slittamento al 2001 del contributo di solidarietà [illegible] 2% sulle pensioni in [illegible] di importo superiore a 110/120 mili[illegible]i annui, diminuzione delle aliquote di rendimento (per le future pensioni) sulle retribuzioni lorde al di sopra dei 107 milioni annui, proroga al 2003 dei tagli all'indicizzazione dei trattamenti previdenziali più elevati, probabile soppressione dei contributi figurativi [illegible] carico dell'Inps per i lavoratori dipendenti chiamati a ricoprire funzioni pubbliche (deputati, senatori, consiglieri comunali ecc.).

[illegible] 45 mila miliardi per sicurezza, patti territoriali, infrastrutture, trasporti marittimi, sostegno all'edilizia e recupero [illegible] periferie; aumento a 4 mila 300 miliardi del fondo occupazione [illegible] un incremento del 20% rispetto al previsto; incentivi consistenti per lo sviluppo delle nuove tecnologie, Internet in primo luogo

«C'è ancora qualcosa da fare»

Fossa invita a riflettere sulla manovra

Maurizio Tropeano
[illegible]

«La Finanziaria è sicuramente in linea col documento di programmazione economica, che ha già avuto un parere di massima favorevole da parte nostra. Va bene dal punto di vista dei conti, ma non interviene a fondo, incisivamente, sulle vere problematiche che abbiamo di fronte e che [illegible] quelle di rilanciare questo paese». Giorgio Fossa, presidente di Confindustria, dà un via libera condizionato alla manovra del Governo, sottolineando il fatto che è [illegible] «fare di più». Da qui l'invito al Governo e a tutti i soggetti interessati ad avviare una [illegible] profonda riflessione». I tempi? Stretti, strettissimi. Spiega ancora il presidente degli industriali: «Se non la si farà con la Finanziaria dovrà essere fatta con tutto quello che l'accompagna [illegible] con [illegible] decreto di fine anno, che è il varo must per rilanciare questo paese». Il motivo? Per Fossa è solo uno: «Rischiamo di perdere la partita in un momento [illegible] cui gli altri non ci aspettano».

Fossa parla a Grugliasco, alle porte di Torino, dove all'interno della Carrozzeria Bertone, la Bmw presenta il nuovo veicolo su due ruote CJ. Ripete la richiesta del «fare [illegible] più» spiegando: «E' da tempo che segnaliamo, ed è accertato da tutti che l'Italia cresce la metà a livello europeo. E' un dato di ieri sera che in questo paese [illegible] ci sono non solo investimenti degli imprenditori italiani, ma [illegible] ci sono investimenti». Aggiunge: «E allora torniamo su alcune [illegible] che dico da tempo: [illegible] [illegible] gli investitori italiani che non hanno coraggio, il problema dipende dal fatto che evidentemente non ci sono condizioni di investimenti interessanti».

Ma il sì con «riserva» è motivato anche «da tutta una [illegible] di situazioni aperte a livello parlamentare. [illegible] le preoccupazioni di Fossa sono legate soprattutto a due progetti di legge attualmente in discussione. Il primo, «quello sulle Rsu (che prevede [illegible] estendere le rappresentanze dei lavoratori anche nelle aziende con meno di 50 dipendenti, ndr), che mette ulteriori rigidità a un paese che è già tra i più rigidi [illegible] Europa per quanto riguarda il problema del lavoro». Il secondo: «La legge [illegible] lavori para-subordinati, proprio quelli che hanno creato occupazione anche in un trend congiunturale basso [illegible] che una volta irrigiditi non potrebbero più creare questa occupazione. E questo proprio quando il lavoro rimane uno dei più grandi problemi del paese». La presenza di queste «situazioni aperte non può farci dare un ok definiti[illegible]». Interpellato dai giornalisti sulla questione Enel, Fossa risponde: «Esistono delle anomalie ma per questo [illegible] va assolutamente colpevolizzato il management che cerca di accrescere il valore della società. Ho molti dubbi, invece, sulla proprietà, il Governo e il Ministero del Tesoro. Perché dichiarare di uscire dalla Rai e poi entrare in Telepiù mi sembra [illegible] allargarsi delle attività dell'Enel. Un fatto abbastanza [illegible] discutibile». Per questo nelle «prossime settimane sarà necessario fare chiarezza con la proprietà e non con il management».

Il presidente degli industriali Fossa

Poi la questione della «successione» alla presidenza di Confindustria. Fossa, naturalmente non fa nomi - «il presidente uscente non deve avere preferenze» - [illegible] subito dopo aggiunge: «Da una parte mi fa piacere per l'appeal che questa associazione suscita; dall'altra spero non vada ad impattare sul lavoro, che io ed i miei collaboratori stiamo facendo. Io certamente non mi distraggo». Poi conclude: «Sono finiti i tempi in cui a decidere erano solo due o tre persone. La base è molto larga».

Washington approva la riduzione dell'Irpef ma invita a favorire la creazione di nuovi posti

«Meno imposte sul lavoro nel nome dello sviluppo»

Amato ottimista: il Fondo dice che cresceremo più di quanto prevediamo

ROMA

Per le istituzioni finanziarie internazionali, «l'Italia non è più un problema». Lo ha detto il ministro del Tesoro Giuliano Amato, che ieri ha parlato davanti all'assemblea del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale. Le previsioni [illegible] Fondo Monetario sulla crescita del nostro paese per [illegible] 2000, ha spiegato il ministro, sono più ottimistiche di quelle dello stesso Governo italiano, che prevede un 2,2% di incremento a fronte del 2,4% pronosticato da Washington. E però, nonostante il giudizio positivo, il responsabile del dipartimento fiscale del F.M.I., Vito Tanzi, propone per l'Italia una riduzione delle tasse e del prelievo [illegible] relativo aumento dei contributi e degli incentivi».

Alla vigilia della presentazione della legge finanziaria, per Tanzi, [illegible] ancora una volta sollecitata la lotta all'evasione fiscale: «I budget dei deficit fiscali stanno migliorando, ma deve migliorare soprattutto la struttura del prelievo fiscale. La macchina tributaria italiana ha subito un processo di semplificazione, ma dovrebbe dipendere da non più di 6/7 imposte base». La pressione in Italia è troppo alta argomento il Fondo monetario internazionale. E anche la riduzione dell'aliquota Irpef dal 27 al 26%, per restituire reddito disponibile alle famiglie sotto forma di sgravi fiscali, misura che dovrebbe far parte della manovra economica per il 2000, lascia piuttosto scettico Tanzi. «La riduzione dell'Irpef è una delle strade che si possono seguire - spiega - perché le imposte sulle persone fisiche restano ancora troppo alte e frenano la ripresa dell'economia, ma occorre abbattere la tassazione sul lavoro che penalizza l'occupazione».

Ma Giuliano Amato non raccoglie le provocazioni. Nel suo discorso [illegible] Fondo monetario internazionale non ha voluto parlare di f[illegible]ziaria, [illegible] ha fatto accenni alla situazione congiunturale in Italia. «Guai non ne vedo - ha ribadito il ministro al termine dell'intervento - l'Italia non è più un problema e la situazione raggiunta è frutto di un lungo lavoro». Proprio sulla struttu- [illegible] generale dell'economia europea è stato incentrato il discorso del ministro del Tesoro. Per Amato servono infatti riforme strutturali per eliminare gli squilibri nella crescita dell'economia. Questa è anzi la priorità dell'Unione europea che deve «aumentare la propria produttività» e al tempo stesso vigilare sugli squilibri che si posso- [illegible] nella [illegible]escita a livello globale: «Non può esistere un progresso dell'economia mondiale se non si pone al primo posto la riduzione della povertà mondiale». I Paesi più deboli rischiano di essere marginalizzati e la cosa potrebbe bloccare lo sviluppo dell'intero scenario economico, è questo [illegible] delle parole di Amato, e bisogna impegnarsi affinché ciò non accada. «Gli obiettivi da raggiungere sono ambiziosi - continua - ma l'Italia durante questi quattro giorni pieni di incontri ha dato un contributo essenziale nella direzione della riduzione della povertà attraverso la cancellazione dei debiti dei paesi più poveri per 17 miliardi di dollari». Oltre alla povertà, per Amato, ci [illegible] altre due sfide che attendono gli architetti dell'economia mondiale. La prima è quella di prevenire nuove crisi attraverso standard di bilancio e di controllo universalmente accettati. La seconda riguarda la necessità di coinvolgere i privati quando [illegible] tratta di fronteggiare le emergenze finanziarie, le crisi internazionali.

Amato ha dunque parlato poco dell'Italia, e solo a livello internazionale. Ai giornalisti che gli domandavano [illegible] commento sulle vicende che in questi giorni hanno coinvolto il gruppo Telecom, il ministro ha però [illegible] una battuta: «L'Italia non è quella dei cartoni animati dove tutto e tutti si agitano come topolini».

(j. arb.)

Mal di testa numero Sei: "proteggere" il personale durante la pausa pranzo.
Rimedio numero Uno: Ticket Restaurant.
Grazie a speciali polizze, Ticket Restaurant protegge gli utilizzatori contro i rischi igienico alimentari e "in itinere". Per [illegible] quanti e quali altri mal di testa potete evitare, provate a telefonare. Già dal numero verde, Ticket Restaurant [illegible] [illegible] sollievo
Numero Verde
800.834039
www.TicketRestaurant.it
Ticket Restaurant.
Ma dove vai [illegible] [illegible] ce l'hai?

Pronto il disegno di legge. Ronchi: l'acqua aumenterà del 50%

Arriva il listino prezzi per le polizze Rc auto

Bruno Gianotti

ROMA

E' in ebollizione il mondo delle tariffe, surriscaldato dall'aumento dell'inflazione e dalle prospettive non precisamente rosee tracciate per i prossimi mesi dal caro-petrolio. Ma non si è ancora spenta l'eco delle polemiche sui rincari dell'acqua potabile e già il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi annuncia un [redacted] aumento (fino al 50%), per recuperare 60 mila miliardi e rinnovare la rete degli acquedotti. E nel mirino dei consumatori ci sono da tempo i mutui e la commissione Finanze della Camera promette di chiudere entro ottobre l'indagine sulle forme di vigilanza per banche e assicurazioni. Ma [redacted] far polemica sono state anche, con molto rumore, le polizze Rc auto, con i rincari ben oltre il tetto di inflazione, i ricarichi dovuti ai costi crescenti delle cure mediche e, buona ultima, la poca chiarezza di certi «pacchetti» che comprendono polizza obbligatoria più furto e incendio.

Anche su questo fronte si muoverà velocemente la commissione. Il presidente Giorgio Benvenuto ha spiegato: «In Italia c'è una vigilanza forte, ma spesso di tipo tradizionale e ci sono nuove Authority che si muovono in contesti più dinamici. Va dunque approfondita l'esigenza di trovare nuove forme di coordinamento», con l'obiettivo di «tutelare la concorrenza».

Sul fronte caldo della Rc auto, le associazioni dei consumatori hanno chiesto alla commissione di mettere le assicurazioni sotto la tutela dell'Antitrust e di un'autorità specifica che controlli gli aumenti delle tariffe.

Ma [redacted] governo ha pronto un programma di intervento. Lo schema di un disegno di legge, già presentato ad Ania (l'associazione delle compagnie) e Isvap (l'istituto di vigilanza), destinato a entrare in vigore il 1° gennaio ed a garantire tre punti fondamentali: trasparenza dei contratti, concorrenza tra le compagnie, informazione degli utenti.

In sostanza, secondo la bozza in circolazione, nascerà un listino-prezzi, visto che le assicurazioni saranno obbligate «a indicare, in modo chiaro e comprensibile, su opuscoli e ogni altro materiale informativo e promozionale riguardante le polizze assicurative, i premi annuali di riferimento».

In questo modo, il potenziale cliente potrà confrontare le varie condizioni: per auto e moto, ad esempio, il costo per ogni milione di lire di somma assicurata della garanzie per incendio e furto, comprensivo degli oneri fiscali e parafiscali, specificando il tipo e l'importo dell'eventuale franchigia o scoperto.

Sul fronte dei consumi quotidiani, ecco in agguato gli adeguamenti della bolletta annunciati dal ministro Ronchi: investimenti per 60 mila miliardi nei prossimi 15 anni, che potranno comportare aumenti nelle tariffe fino al 50% differenziati sul territorio. Ronchi ha parlato agli addetti ai lavori, riuniti per [redacted] prima conferenza nazionale sulla tutela delle acque che ha fatto il punto sul nuovo decreto legislativo che dovrà rendere puliti fiumi, laghi e mare italiano. «Ci sarà senz'altro un impatto tariffario - ha detto Ronchi - ma gli aumenti saranno differenziati. Non si potrà parlare certo di un rincaro del 50% là dove la tariffa dell'acqua è già alta».

Molto più pessimista del ministro, [redacted] comitato di vigilanza per le Risorse idriche del ministero dei Lavori Pubblici, prevede aumenti-choc per il servizio idrico integrato (acquedotto, depurazione e fognatura). Nei prossimi 15 anni, secondo il Comitato, sono necessari investimenti di 100 mila miliardi e la tariffa media attuale di 1.500 lire al metro cubo raddoppierà raggiungendo 2.950 lire, come le tariffe europee.

Il piano straordinario di depurazione italiano da 13 mila miliardi varato nel 1997 è stato infatti finanziato al 25%, per un importo di più di 3.200 miliardi. La Regione che ha ottenuto il finanziamento maggiore [redacted] la Campania con 752 miliardi sui 1.339 previsti. La regione invece che ha ricevuto poco, rispetto alla richiesta, è il Lazio: [redacted] miliardi su 2.150 previsti.

FISCO ON LINE

Commercialisti contro le Finanze

ROMA. Botta e risposta commercialisti-Finanze sulla trasmissione in telematico delle dichiarazioni dei redditi. I professionisti (compresi ragionieri e consulenti del lavoro), accusano: nonostante le num[redacted]se e ripetute sollecitazioni, [redacted] ministero non ha fatto nulla per eliminare le disfunzioni la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali. Quindi denunciano i «gravissimi danni» subiti e minacciano di chiedere i danni alle Finanze. Replica del ministero: nonostante alcune difficoltà «il sistema è in grado di assorbire l'intero carico di trasmissione previsto»: fino alle 10 di ieri, cita un comunicato, risultavano trasmessi circa 5,8 milioni di dichiarazioni, di [redacted] il 99% regolarmente accolto. «Di queste, 60 mila - precisa il Ministero - risultano scartate per la presenza di anomalie anagrafiche o contabili che non ne consentono la corretta accettazione. In totale, precisa [redacted] dicastero, [redacted] stati effettuati dagli intermediari oltre [redacted] mila invii».

Il ministro dell'Industria Bersani

Dal primo gennaio tabelle con le tariffe per milione assicurato

[redacted]

Ultime stime Istat

L'inflazione di settembre va all'1,8%

[redacted]

I rincari di elettricità, gas e gasolio pesano sull'inflazione che a settembre ha registrato una crescita dell'1,8% [redacted] l'1,7% del mese precedente. Il caro-petrolio non si è scaricato infatti solo sulle benzine e a spingere al rialzo il costo della vita sono stati anche i rincari programmati dalle Authority. [redacted] il risultato di settembre conferma che erano giustificati gli allarmi dei consumatori, che temevano l'impatto del comparto energia sul portafoglio delle famiglie. La voce che ha più influenzato la crescita dell'indice per l'intera collettività (Nic) a settembre è stata quella relativa ad abitazione, acqua, elettricità e combustibile (+1,2%) che pesa sull'indice complessivo per il 9,87%. Di questa percentuale una parte è rappresentata dall'elettricità (1,329%), gas (1,7159%) e gasolio (0,6917%). Mentre per le prime due voci [redacted] rincaro è stato stabil[redacted] dall'Autority, l'andamento del gasolio è legato solo a fattori di [redacted]. Settembre, il mese il cui si fa scorta di carburanti da riscaldamento per l'inverno, ha visto infatti una continua rincorsa al rialzo dei prezzi del greggio e dei prodotti petroliferi sui mercati internazionali. Tutte voci che insieme contribuiscono a riscaldare la bolletta degli italiani imprimendo al capitolo casa che le contiene una crescita che - ricorda l'Istat - è la più alta dal 1997. Ma anche altri due capitoli, come previsto, hanno impresso un'accelerazione ai prezzi: trasporti e altri beni e [redacted]izi. A bilanciare queste voci ha[redacted] però contribuito i prodotti alimentari freschi i cui prezzi sono invece diminuiti, come è stato il caso di pesce, frutta e ortaggi. Un aiuto a calmierare l'indice arriva anche dai computer, i cui produttori si fronteggiano sul [redacted]cato a colpi di sconti.

A.M.I.
Azienda Multiservizi Intercomunale
Via Casalegno, 1 - 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 621111 - Fax 0542 43170

ESITO PUBBLICO INCANTO

L'A.M.I. comunica di avere aggiudicato il pubblico incanto relativo alla realizzazione di nuove reti fognarie per evitare lo scarico nel canale del Comune di Casola Valsenio (RA), alla Impresa Guidi Antonio s.a.s. di Guidi Davide & C. di Ostaria Grande - Castel San Pietro Terme (Bo). Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, unico e definitivo con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della L. 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni. Hanno partecipato le seguenti imprese: Althea S.r.l. di Agrigento, C.AR.E.A. - Consorzio artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. di Forlì, Cooperativa Edil-Strade Imolese - C.E.S.I. S.r.l. di Imola, C.I.F.A. S.r.l. di Forlì, CO.IDRA. S.r.l. di Santeramo (Ba), Impresa Coromano S.r.l. di Fratta Terme - Bertinoro (Fo), Impresa Edile-Stradale Europa 2000 s.a.s. di Piccolo Antonio & C. di Casapesenna (Ce), Impresa Fabbri Natale di Brisighella (Ra), Impresa Guidi Antonio di Guidi Davide & C. s.a.s. di Ostaria Grande - Castel San Pietro Terme (Bo), Pucciarini Costruzioni S.p.A. di Palagano (Mo).

Imola, 21.09.1999

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Loris Lorenzi

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1) Istituto professionale Plana - p.zza Robilant, 5 Torino. Lavori di manutenzione straordinaria. Importo a base di gara: 1.159.189.823 (euro 598.671,58). La categoria richiesta è la G1 A.N.C.; 2) Istituto professionale Plana - Torino Lavori di manutenzione straordinaria per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Progettazione esecutiva ed esecuzioni lavori. Importo a base di gara: L. 110.570.923 (euro 57.106,21). La categoria richiesta è la S4 A.N.C. Le due gare saranno esperite il 5 novembre 1999 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 3/11/99. Le due dette aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/98 n. 415. Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare possono essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011.861/2335 - fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Gli avvisi integrali sono disponibili su Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - via Maria Vittoria 12 - Servizio Edilizia Scolastica I - Torino (tel. 011.8612345 / 2319). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, lì 24/9/99

IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sortino

IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bres[redacted]

---

atm

ESITO DI GARA

L'ATM, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che:

- alla gara mediante procedura aperta ex art. 24 comma 1 lett. a) D.Lgs. 17/03/1995 n. 158 (prezzo più basso su importo a base di gara) per piano urbano del traffico 1995-1996 modifica dell'impianto tranviario in Via Bertola, Via Pietro Micca, Via S. Francesco d'Assisi e Via Milano; hanno partecipato 10 Imprese/Raggruppamenti di cui all'elenco affisso presso l'albo ATM.

La suddetta gara è stata aggiudicata alla Ditta IGECO srl - Galugnano [redacted] S. Donato (LE) per un importo netto di L. 2.710.642.204 (Euro 1.399.[illegible]) + IVA.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Ing. Armando Cocuccioni)

Costa Rica
VILLAGGIO FLOR DE PACIFICO
VENDESI Flamingo Beach
VILLE ARREDATE DA L.73 MILIONI
INFORMAZIONI ITALIA "Minica"
Tel. [redacted]
E-mail:flor@tecna.it

A.M.I.
Azienda Multiservizi Intercomunale
Via Casalegno, 1 - 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 621111 - Fax 0542 43170

ESITO PUBBLICO INCANTO

L'A.M.I. comunica di avere aggiudicato il pubblico incanto relativo agli interventi di separazione fogne nel Comune di Fontanelice e collegamento della frazione di San Giovanni alla rete fognaria in Comune di Fontanelice (Bo) alla Cooperativa Intersettoriale Montana Sassoleone - C.I.M.S. s.c.r.l. di Sassoleone (Bo). Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, unico e definitivo con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della L. 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni. Hanno partecipato [redacted] Imprese: Althea S.r.l. di Agrigento, C.AR.E.A. - Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. di Bologna, C.AR.E.A. - Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. di Forlì, Cooperativa Edil-Strade Imolese - C.E.S.I. S.r.l. di Imola, C.I.F.A. S.r.l. di Forlì, C.I.M.S. - Cooperativa Intersettoriale Montana Sassoleone s.c.r.l. di Sassoleone (Bo), CO.IDRA. S.r.l. di Santeramo (Ba), Impresa Coromano S.r.l. di Fratta Terme - Bertinoro (Fo), Impresa Edile-Stradale Europa 2000 s.a.s. di Piccolo Antonio & C. di Casapesenna (Ce), Impresa Fabbri Natale di Brisighella (Ra), Impresa Galassi Sergio di Ozzano Emilia (Bo), Pucciarini Costruzioni S.p.A. di Palagano (Mo).

Imola, 21.09.1999

Il Dir. Generale Dott. Ing. Loris Lorenzi

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

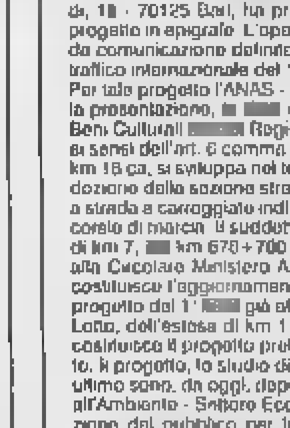
ANAS
ENTE NAZIONALE [redacted] STRADE
Compartimento [redacted] Viabilità per la Puglia

Avviso al pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro per i Beni Culturali
Strada Statale n. 16 - Adriatica - Tronco: Variante di Foggia

Progetto per il recupero del tratto dal Casello autostradale di Foggia al km 683+700. Il Compartimento ANAS della Viabilità per la Puglia - viale Luigi Einaudi, 18 - 70125 Bari, ha predisposto [redacted] studio di impatto ambientale relativo al progetto in epigrafe. L'opera rientra [redacted] categoria delle autostrade e vie di rapida comunicazione definite [redacted] dell'accordo europeo [redacted] grandi strade di traffico internazionale del 11/11/75 (art. 1 Comma 1 lettera g - D.P.C.M. 377/88). Per tale progetto l'ANAS - Compartimento della Viabilità per la Puglia - annuncia la presentazione, [redacted] odierna, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni Culturali [redacted] Regione Puglia, della richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 comma 3 della Legge 349/86. Il tratto in esame, dell'estesa di km 16 ca, si sviluppa nel territorio del comune di Foggia. Il progetto prevede l'adozione della sezione stradale [redacted] tipo III delle norme C.N.R. di ml 18,60, relativa a strada a carreggiate indipendenti, separate da spartitraffico, [redacted] con due corsie di marcia. Il suddetto tratto è suddiviso in due lotti: - il 1° lotto, dell'estesa di km 7, [redacted] km 676+700 al km 683+700, costituisce il tronco funzionale di cui alla Circolare Ministero Ambiente n. GAB/96/15206 del 7/10/96 (tale progetto costituisce l'aggiornamento, con riduzione della estesa stradale, dell'originario progetto del 1° [redacted] già affidato ad associazione temporanea [redacted] imprese); - il 2° Lotto, dell'estesa di km 11, dal Casello autostradale di Foggia al km 676+7[redacted] costituisce il progetto preliminare del completamento dei lavori [redacted] adeguamento. Il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica di questo ultimo sono, da oggi, depositati in copia presso la Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia - piazza Aldo Moro, 37 - [redacted] - Bari a disposizione del pubblico per la consultazione. Ai [redacted] dell'art. 6 Comma 9 della Legge n. 349 [redacted] 8/7/1986, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente - Servizio V.I.A. - via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, al Ministero per i Beni Culturali - Ufficio Con[redacted] per i Beni ambientali e Paesaggistici - piazza del Popolo, 18 - 00187 Roma, o alla Regione Puglia, indirizzando, per quest'ultima, allo Assessorato competente sopra specificato.

IL [redacted] COMPARTIMENTO
dott. Ing. Edoardo Sanna



IL LAUREATO
...a pieni voti è l'aglio "polverizzato" dei confetti di Kwai 300. Più di 40 studi clinici ne testimoniano le virtù preventive contro arteriosclerosi [redacted] ipercolesterolemia. 110 [redacted] lode!
IN FARMACIA Kwai®300
ONCE-A-DAY
Tutto il benessere dell'aglio senza l'odore dell'aglio

ENEA

Bando [redacted] gara per estratto

L'Enea, [redacted] sede in Roma Lungotevere Thaon [redacted] Revel 76 (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma / telex 610183, fax 06.36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n° 318) per il servizio [redacted] mensa e bar (Cat. 17 CPC 642b) per il personale ENEA del C.R. Saluggia. Importo complessivo presunto lire 907.200.000, Iva esclusa, pari [redacted] euro 468.529,70.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 [redacted] 1 lett. a) del D.Lgs. [redacted] 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento e sarà verificata l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. [redacted] del D. Lgs. n. 157/95.

Scadenza delle offerte: [redacted] le modalità del bando entro le ore 12 [redacted] giorno 15 novembre 1999. Il bando integrale, contenente le modalità alle quali il concorrente dovrà scrupolosamente attenersi, è pubblicato sulla G.U.R.I. parte II [redacted] 229 del 29/9/99.

Il bando integrale può, altresì, essere reperito nel sito internet: www.sede.enea.it.

ENEA - UNITÀ COORDINAMENTO PROCEDURE DI GARA
avv. Loredana Tiomanlio

COMUNE DI BORGHETTO S.S.
PROVINCIA DI SAVONA
Piazza Libertà - tel. 0182.970000 - fax 0182.950695

Avviso per estratto di gara per pubblico incanto

1) Oggetto: Interventi di bonifica parziale della vasca 1 ubicata all'interno dell'ex [redacted] Fazzari; 2) Importo massimo che le offerte non devono superare: L. 4.188.935.392 (2.163.404,5830 euro) oltre L. 21.386.414 (11.045,1610 euro), per interventi in materia di sicurezza del cantiere, [redacted] soggetto a ribasso alcuno; 3) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1, lettera e) della legge 2/2/1973, n. 14 [redacted] come richiamata dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11/2/94, n. 109, come modificato dalla legge 415/98; 4) Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente S22 (categoria di nuova istituzione) classifica 7 (fino a 6.000 milioni) (3.098.741,3915 euro). Le imprese interessate ed [redacted] possesso dei requisiti richiesti possono partecipare alla gara che sarà esperita in seduta pubblica il giorno 9/11/99 alle ore [redacted]. Per le modalità [redacted] partecipazione, di presentazione della offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Tecnico e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Borghetto S.S., lì 15/9/99

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Silvano Repetto

COMUNE DI SANREMO
Settore Patrimonio

[redacted]ndo di asta pubblica per alienazione di alloggi, magazzini, negozi e terreni di proprietà comunale

Il Comune di San Remo rende noto che il giorno 19 ottobre 1999 presso la Residenza Municipale, ai sensi del R.D. 827/1924 con le modalità di cui agli artt. 63, 64, 73 lett. c), 76 e 77, si procederà all'alienazione di lotti di immobili ad uso abitativo e non e terreni mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto per offerte segrete [illegible] entro e non oltre le ore 13 del giorno 18 ottobre 1999 al Comune di San Remo a mezzo raccomandata espresso postale, posta celere, corriere o [illegible].

L'avviso integrale d'asta, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, è acquisibile presso il Servizio Patrimonio del Comune (tel. 0184 534911) ovvero su internet: http://www.sanremonet.com. Per la visione della documentazione tecnica, degli immobili offerti in vendita e per informazioni sulle modalità di presentazione delle offerte, gli interessati potranno rivolgersi presso il Servizio predetto al mattino, ore 9.30-13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15-17, [illegible].

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO
dott. Luigi Panetta

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 629/89 promossa da: Vergnano Agostino - Maraviglia Faustino - Cassa di Risparmio di Cuneo - Credito Romagnolo contro: **GALLO Cristoforo**, il Giudice dell'esecuzione dott. Silvestri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/11/99, alle ore 11,45 dei seguenti beni: Lotto Unico - In S. Ambrogio - [redacted] Falconero "villaggio Solenia" - porzione [redacted] fabbricato [redacted] civile abitazione [redacted] due piani f.t. oltre un piano interrato composto [redacted] segue: al piano interrato: due autorimesse, una tavernetta ed [redacted] locale lavanderia; al piano terreno: una cucina, soggiorno, ingresso e servizio; al piano primo: tre camere e bagno; porzioni di area di terreno.

Prezzo Base L. 250.000.000; Aumenti minimi L. 3.000.000.

Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo base, da versarsi [redacted] le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere provinciale di Torino col concorso del controllore".

Versamento del Prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi [redacted] vendita sono [redacted] nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

[redacted] DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

---

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:

- Fornitura di m. 1.626 [redacted] modulari e m. 1.640 transenne tubolari in ferro, zincato a caldo e verniciate per protezione delle linee tranviarie.
- Fornitura di n. 200.000 tessere magnetiche speciali standard ISO per parcometri (importo presunto L. 11.000= per 40 ore di sosta).

Termine per la presentazione delle offerte: 20/10/1999 - ore 12.00 secondo la modalità di ciascun bando di gara.

I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino. Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 0115764392 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato per il Po-Parma
tel. 0521.7971 - fax 0521.797297

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/90 [redacted] 55 si rende noto che alla licitazione privata: (AL-E-1690) Lavori di sistemazione del nodo idraulico Tanaro-Bormida a difesa della città di Alessandria tratto in destra del fiume Tanaro dal rilevato A 21 alla confluenza nel fiume Po - Alessandria - esperito il giorno [redacted] sono state invitate n. [redacted] imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] sto Istituto. Hanno partecipato alla gara [redacted] 20 Imprese (vedi elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo istituto); è rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 21 c 1 lettera C della legge 109/94) la Associazione Temporanea di Imprese Rossignoli Luigi - Oliaro s.r.l. Omegna Scavi - Prini s.r.l. con sede in Frassinello Monferrato (AL) - via Montegrappa 3 - per l'importo netto di L. 8.962.031.935 - Una copia del presente estratto è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Parma, lì 21/9/99

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luciano [redacted]

COMUNE DI LECCE

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge 24 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1999 e al Conto Consuntivo 1997 (1)

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese [redacted] seguenti:

(in migliaia di lire)

[redacted]

DENOMINAZIONI	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Avanzo amm.ne	2.560.000	
- Tributarie	61.109.717	59.456.144
Contributi e trasferim.	58.709.165	49.853.752
(di cui dallo Stato)	54.002.824	48.121.420
(di cui dalle Regioni e Prov.)	3.474.331	1.732.326
Extratributarie	5.610.349	6.039.449
[redacted] cui per proventi servizi pubblici)		
Tot. entrate parte corrente	**124.[illegible].721**	**115.359.345**
Alienazione di beni e trasferimenti	141.496.000	[illegible] 135.228
(di cui dallo Stato)	50.541.000	60.784.907
(di cui dalle Regioni e Prov.)	18.015.000	13.350.321
- Assunzione prestiti	36.760.000	14.500.000
(di cui per anticipazioni di Tesoreria)	10.000.000	
Totale Entrate Conto Capitale	**178.256.000**	[illegible]
Partite di giro	20.712.000	13.107.353
Totale	**20.312.000**	**11.107.353**
Disavanzo di Gestione		
Totale generale	**326.622.721**	**223.[illegible].026**

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 1999	Impegni da Conto CONSUNTIVO ANNO 1997
Disavanzo amm.ne		
Correnti	132.373.621	130.627.442
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.181.100	2.678.630
Totale spese di parte corrente	**136.[redacted].721**	**133.306.072**
- Spese di investimento	[redacted]	98.135.779
Totale Spese Conto Capitale	**159.056.000**	[redacted]
Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri	10.000.000	
Partite di giro	20.712.000	13.107.353
Totale	**20.312.000**	**13.107.353**
Avanzo di gestione		
Totale generale	**326.622.721**	**248.548.[illegible]**

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal Consuntivo, [redacted] l'analisi economica funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministr. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	11.334.360	6.205.014		3.008.317	5.978.155	223.071	27.438.822
- Acquisto beni e servizi	8.275.877	5.265.408	[illegible]464	47.878.094	10.181.664	1.158.964	88.975.718
- Interessi passivi	48.465	678.340	180.170	784.890	1.138.284	123.737	2.953.883
- Interventi effettuati direttamente dall'Amm.ne		17.900.000		36.107.000			51.103.000
- Investimenti indiretti							
TOTALE	**19.[illegible]**	**26.014.771**	**346.[illegible]**	**86.[illegible].106**	**17.298.103**	**1.503.022**	**160.377.261**

[redacted] - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal Conto Consuntivo:
(In migliaia di lire)

- A[redacted]o/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997 L. [redacted]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1997 L. 0
- Avanzo/Disavanzo di [redacted]istrazione disponibile al 31 dicembre L. 12.036.065
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti o risultanti dalla elencazione allegata al Consuntivo dell'anno 199 (L. —)

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:
(in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L. 1.161		SPESE CORRENTI	L. 1.315	
di cui:			di cui:		
- Tributarie	L. [redacted]		- Personale	L. [redacted]	
- Contributi e trasferimenti	L. [redacted]		- Acquisto beni e servizi	L. [redacted]	
- Altre Entrate correnti	L. 61		- Altre spese correnti	L. 148	

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
Giovanni Sansonetti

IL SINDACO
Adriana [redacted] Bortone

Avance di Nottola al Montepaschi. Masera prende tempo sull'Opas di Generali

Siena dice «no» a Bancaroma

Oggi consiglio Ina col Sanpaolo alla finestra

Cesare Geronzi numero uno della Banca di Roma

Valeria Sacchi
MILANO

Mentre il titolo Ina sale in Borsa a 3,06 euro, vale a dire oltre il prezzo dell'Opas Generali, Onorato Castellino, presidente della Compagnia Sanpaolo e maggiore azionista di Sanpaolo Imi, riconferma la fiducia nel piano di aggregazione tra Sanpaolo e Ina, l'amministratore delegato di Sanpaolo Imi Rainer Masera promette: «I tempi della nostra risposta saranno lunghi».

Masera parla a Washington, alla kermesse annuale del Fondo Monetario. Occasione quest'anno densa oggi sui destini del mondo bancario italiano. E infatti, sempre dalla capitale degli Stati Uniti si viene a sapere, per bocca dell'amministratore delegato della Banca di Roma Antonio Nottola, che l'istituto capitolino guarda di nuovo grande attenzione ad eventuale intesa con il Montepaschi. Dice infatti Nottola: «Non c'è stato nulla di formale o di ufficiale con il Monte dei Paschi. Solo colloqui che riguardano un'operazione molto bella per qualità e dimensioni. Certo dipende tutto da loro».

Non passa un'ora e, dal ricevimento offerto dall'ambasciata italiana negli Usa arriva, puntuale, la precisazione del presidente di Montepaschi Pieluigi Fabrizi che risponde: «Prendo atto della dichiarazione di Nottola. Ma, come è noto da tempo, la posizione del Montepaschi è diversa e credo debba essere rispettata». Aggiungiamo che già alcuni mesi or sono un tam tam giornalistico riportava con assiduità ipotesi di aggregazione tra Bancaroma e Rocca Salimbeni. Ipotesi che poi svanirono d'incanto, mentre il direttore generale di Montepaschi, Divo Gronchi, smentiva addirittura che trattative con Bancroma fossero mai stati avviate. Sempre a Washington, interviene sulla vicenda Generali-Ina l'amministratore delegato di Intesa Carlo Salvatori. Interpellato sull'esito del duello in , Salvatori osserva: «Alla fine, una soluzione concordata tra le parti, che in sostanza divida le banche da una parte e le assicurazioni dall'altr, andrà in qualche modo trovata». E, a proposito di banche che ruotano nell'orbita Ina, anche l'amministratore delegato di Bnl, Davide Croff, interviene per affermare che Bnl e Banconapoli debbono restare unite.

Secondo Croff, quel piano di fusione tra Bnl e Banco di Napoli che era stato studiato prima della privatizzazione di Bnl e poi momentaneamente accantonato, resta valido e può rappresentare per i due istituti un volano di grande potenzialità. «Ritengo - chiarisce Croff - che Bnl e Banconapoli costituiscano un patrimonio per il paesn, dove presidiano il centrosud con una rete di 1.400 sportelli». Il giorno precedente era stato l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, a ricordare che il suo istituto non solo guarda con attenzione alla banca partenopea, ma sarebbe pronto a farsi avanti anche per Bnl.

Tornando all'Ina che pomeriggio riunisce il consiglio di amministrazione per l'esame dei risultati semestrale e per discutere dell'aggregazione con Sanpaolo, non v'è dubbio che il messaggio inviato dal presidente della Compagnia Sanpaolo, sia il fatto importante della giornata. Onorato Castellino, alla vigilia del consiglio Ina, ha voluto ribadire la «piena fiducia» nel management di Sanpaolo Imi che di Ina, e la «condivisione» delle scelte fatte. A questo bisogna aggiungere le parole di Rainer Masera che, incalzato dai giornalisti su possibili trattative per evitare lo scontro con Generali, si è trincerato dietro il motto latino: «Si vis pacem, para bellum», ossia vuoi la pace prepara la guerra». Intanto arriva la conferma che per il prospetto informativo dell'Opas Generali su Ina, occorreranno le autorizzazioni sia di Isvap che di Bankitalia, i cui uffici (dove è pervenuta la comunicazione di Generali sull'informativa) stanno già analizzando il problema alla luce della normativa.

Asia in volo, Wall Street in altalena

MILANO. Borse europee negative, ieri, al pari di Wall Street, ma in aperto contrasto il Giappone, dove il Nikkei ha fatto scintille chiudendo con un +3%. Se a Tokyo si è festeggiato il ritorno dello yen su "livelli possibili", il che consentirà uno stimolo alle esportazioni e un conseguente aumento della redditività delle nipponiche, le piazze europee pagano le voci, sempre più consistenti, di un rialzo dei tassi da parte della Bce, e quella di New York il timore che la crescita economica subirà un rallentamento maggiore del previsto. A Wall Street, però, oltre al calo dell'indice di fiducia dei consumatori (al minimo da sei mesi) pesa anche la disaffezione degli investitori per i titoli petroliferi, che ritengono vicino (probabilmente a gennaio) un aumento delle quote di greggio da parte dei Paesi produttori. Così Dow Jones ha aperto la seduta con il segno negativo, a metà giornata perdeva 100 punti, precipitando poi a quota 10.082 8 (calo di oltre punti pari a -2,14%). Gran per nel finale con chiusura a 10275,53 (-0,27%).

Nasce il Centro europeo del cellulare

Motorola investe su Torino 170 miliardi per la ricerca

L'iniziativa creerà 500 posti di lavoro Pininfarina: il Piemonte è competitivo

Marco Sartorelli
TORINO

Motorola, leader mondiale nel settore della telefonia mobile, ha scelto Torino per realizzare il proprio Centro europeo di ricerca e sviluppo per la telefonia cellulare. Nei laboratori torinesi quindi i sistemi di telefonia mobile (e, più in generale, quelli della comunicazione ad alto livello tecnologico), i quali Motorola si presenterà alla sfida della concorrenza nei prossimi anni. Due cifre sono sufficienti a indicare la consistenza del progetto della società di Chicago: in 5 anni saranno investiti 170 miliardi di lire e si creeranno posti di lavoro per tecnici altamente qualificati. Il Centro nasce con la collaborazione del Comune di Torino, della Regione, della Provincia, del Politecnico e dell'agenzia per gli investimenti a Torino e Piemonte (Itpi). «Il Centro di Torino - ha spiegato Frank Lloyd, vice presidente di Motorola Personal Communications Sector per l'area europea, Medio oriente e Africa -, rafforzerà il radicamento della nostra società in Italia, dove attualmente fatturiamo circa 2.000 miliardi, una cifra che ci colloca tra le prime cento aziende del paese». La scelta di Motorola assume una valenza particolare, considerando che le società straniere sembrano sempre meno disposte ad investire in Italia. Frank Lloyd, in netta controtendenza, ha sostenuto invece che «questo centro di eccellenza nasce in Italia perché ne riconosciamo la rilevanza sia come mercato che come paese moderno, in grado di fornire competenze adeguate alle esigenze di un'azienda globale». «A Torino - ha aggiunto Carlo Ajmar, amministratore delegato di Motorola Italia -, abbiamo trovato condizioni ambientali favorevoli e le sinergie necessarie per la riuscita di un progetto di ampio respiro come questo. Non a caso, dal marzo del '99 è attivo nella vostra città, nel campus del Politecnico, il Motorola Technology Centre, la prima struttura di ricerca avviata dalla società in Italia». Positivo anche il giudizio di Andrea Pininfarina, presidente dell'Itp. «Con Motorola - ha commentato -, si allunga l'elenco degli investitori esteri che siamo riusciti a richiamare in Italia, in Piemonte ce ne sono già 230. E' un dato che conferma l'attrattività e la competitività della regione». Pininfarina ha ricordato che «Torino e il Piemonte eccellono in particolare per la presenza di cultura e competenze nell'ambito tecnologico e delle telecomunicazioni. Inoltre, i risultati ottenuti e quelli che arriveranno confermano la bontà delle iniziazioni delle istituzioni pubbliche e private locali, quando, due anni fa, prima in Italia, fondarono l'Itp, prima agenzia di marketing territoriale».

Attesi risultati finali superiori a quelli del '98

Da sinistra, il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli e l'amministrarore delegato Gabriele Galateri

Al galoppo l'utile dell'Ifil nella prima metà d'anno

TORINO

Il Consiglio di amministrazione dell'Ifil, presieduto da Umberto Agnelli, ha esaminato ieri l'andamento dei primi sei mesi 1999. E'stato un semestre caratterizzato da una strategia di progressiva focalizzazione sui settori di presenza, cresciuti nel corso degli ultimi anni a fianco della partecipazione in Fiat e dal sostegno alle partecipate che stanno realizzando progetti di crescita dimensionale e di efficienza competitiva. In questo quadro il risultato consolidato del gruppo, ante imposte, è stato di 625,6 miliardi di lire, pari a 323,1 milioni di euro, in aumento del 7,4 per cento rispetto ai 582,2 miliardi di lire, o ,7 milioni di euro, dello stesso periodo dell'anno scorso. Da parte sua la capogruppo Ifil spa ha realizzato, sempre al lordo delle imposte, un utile di 396,6 miliardi di lire (204,8 milioni di euro), con un'impennata prossima all'88 per cento rispetto ai 211 miliardi (109 milioni di euro) che avevano costituito il risultato del primo semestre 1998. «Il forte balzo dell'utile al lordo delle imposte registrato dalla capogruppo - commenta una nota dell'Ifil - è dovuto all' incremento del flusso dei dividendi e alle maggiori plusvalenze realizzate nel periodo». Sulla base di queste cifre l'Ifil prevede che il risultato finale 1999 potrà migliorare, sia a livello consolidato (che nel '98 era stato di 515 miliardi di lire o 109 milioni di euro), sia do capogruppo, rispetto a quello dell'anno . Per quanto riguarda il patrimonio netto consolidato del gruppo a fine giugno passato a 5490 miliardi di lire (2835,2 milioni di euro) dai 4994 miliardi (2579,2 milioni di euro) di fine '98, con una crescita di 496 miliardi di lire, pari a 256 milioni di euro. La posizione finanziaria netta consolidata, includendo il gruppo Worms ed esclusi l'indebitamento o la liquidità delle società operative controllate, ha invece avuto una variazione positiva di 896,9 miliardi di lire (463,2 milioni di euro) ed il saldo passivo è sceso a 157,4 miliardi di lire (81,3 milioni di euro) dai 1054,3 miliardi 544,5 milioni di euro fine . Tra le principali operazioni finanziarie del semestre l'Ifil ha sottolineato la crescita al 3,5% della partecipazione nel Sanpaolo-Imi. (v.cor.)

Prodotta con Bertone

Bmw lancia la C1 una due che sembra un'auto

TORINO. E'stato presentato ieri a Grugliasco, nella sede della Bertone, il nuovo Bmw C1, in vendita da . Si tratta di un veicolo a due ruote, che coniuga le doti di maneggevolezza, scarso ingombro stradale di parcheggio propria della motocicletta alle caratteristiche sicurezza delle più moderne automobili (prezzo a partire da 11 milioni). L'elemento più evidente del C1, che distingue a prima vista da altre due ruote, è la struttura tubolare che forma la cellula di sopravvivenza, con tettuccio, del motociclo. può guidare casco. (Ansa)

AUTOSTRADA TORINO - MILANO S.p.A.

Capitale Sociale Lire 77.000.000.000 - Sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165
Registro Società n. 483/28 - Tribunale di Torino

Avviso di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'offerta in opzione agli azionisti di n. 11.000.000 di azioni ordinarie della Autostrada Torino - Milano S.p.A.

Il Prospetto Informativo, contenente le informazioni sull'investimento, è a disposizione presso la sede sociale della Autostrada Torino - Milano S.p.A. (la "Società"), la Borsa Italiana S.p.A. nonché presso gli intermediari indicati al punto 1. e la Monte Titoli S.p.A., per conto di tutti gli altri intermediari aderenti stessa, che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.
Il Prospetto Informativo è altresì disponibile sul sito web www.autostradatomi.it
L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE
La presente offerta comporta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli azionari quotati.
Per quanto riguarda l'andamento e le prospettive dell'emittente, si rimanda alle apposite sezioni del Prospetto Informativo.
In particolare si rinvia al paragrafo "Avvertenze per l'investitore" contenuto nel Prospetto Informativo per l'analisi dei fattori di rischiosità relativi al settore di attività, alla redditività a posizione finanziaria, alle verifiche fiscali nonché alle problematiche dell'anno .

DELL'OPERAZIONE
1. Trattandosi di un'offerta in opzione agli azionisti, le nuove azioni sono offerte direttamente dalla Società.
La sottoscrizione delle nuove azioni mediante esercizio dei diritti di opzione dovrà avvenire presso gli intermediari di seguito elencati, nonché presso tutti gli altri intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.
BANCA DI ROMA
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
UNICREDITO ITALIANO S.p.A.
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A.
BANCA AKROS S.p.A. - Gruppo Banca Popolare di Milano
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
BANCA POPOLARE DI NOVARA S.C. a r.l.
BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C. a r.l.
BANCO DI BRESCIA S.p.A. (Gruppo Banca Lombarda)
BIPOP-CARIRE S.p.A.
CREDITO EMILIANO S.p.A.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO
ROLO BANCA 1473 S.p.A.
CABOTO (Gruppo Intesa)
EPTASIM S.p.A.
AFV - MILLA & CO. Società di Intermediazione Mobiliare
ALBERTINI & C. SIM S.p.A.
CENTROSIM S.p.A.
EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A.
RASFIN SIM S.p.A.

2. L'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 1999 - a valere sulla delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria degli azionisti - prevede l'emissione di n.11.000.000 di azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna a godimento 1° gennaio 1999 (le "Azioni").
3. Le Azioni sono offerte in opzione a tutti gli azionisti della Società.
4. I diritti di opzione - rappresentati dalla cedola n. 13 - dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 4 ottobre 1999 al 22 ottobre 1999 compresi e saranno negoziabili in Borsa dal 4 ottobre 1999 al 14 ottobre 1999. I diritti non esercitati entro il suddetto termine saranno offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile.
5. L'offerta in opzione diverrà irrevocabile dal deposito presso il Registro delle imprese ai sensi dell'art. 2441, 3° comma del Codice Civile. Qualora, quindi, non fosse data esecuzione all'offerta nei termini previsti, verrà data comunicazione al pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di opzione, mediante avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "La Stampa".
6. Le Azioni saranno offerte ad un prezzo pari a Lire18.000 cadauna, delle quali Lire 17.000 a titolo di sovrapprezzo.
7. Le Azioni sono offerte in opzione a tutti gli azionisti della Società nel rapporto di 1 Azione ogni 7 azioni possedute senza alcuna limitazione quantitativa.
8. Il pagamento integrale delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse. Nessun onere o spesa accessoria è prevista a carico del sottoscrittore. Le Azioni interamente liberate a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.
9. ha garantito il buon esito dell'operazione.
10. Per facilitare le operazioni di sottoscrizione la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. si è dichiarata disponibile a cedere o ad acquistare dagli Azionisti, tramite Paschi Siena Mercato SIM, ai corsi di Borsa, i diritti frazionari occorrenti nel quantitativo minimo per consentire loro l'integrale sottoscrizione resti delle Azioni.

RELAZIONE SEMESTRALE

rende noto che, la Relazione sull'andamento della gestione relativo al 1° semestre è a disposizione richiedenti presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A.

Torino, 29 settembre

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE
dott. Riccardo Formica

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 354011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 849155; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 734090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 697122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Gramsci 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273371; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 35341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775924-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Fed. Parella 13, t. 24478-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620911; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 256754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Come che attendono inviare alla nostra rubrica per corrispondenza possono avvalersi di **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente, per contanti o vaglia. Detti avvisi sarà prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'importo per le 20% dell'IVA.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**,
2 **Attività Commerciali**,
5 **Immobiliare Vendita**,
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai autisti fattorini
personale pubblici esercizi
impiegati personale domestico
baby-sitter lavori vari
e part time assistenza
sanitaria formazione e
lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,39 (L. 2.681)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti data fissa: tariffa doppia. Avvisi urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.TUTTE le categorie: soluzioni finanziarie vantaggiose. Lombardini Tel 030/753.4314 - 753.7011 CCIAA numero 14794 Brescia.

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente Sarasia (UIC 4395) Tel 011/581.7571.

FINANZIAMENTI risposta immediata, £ 10.000.000/£ 200.000.000 tutte categorie, soluzioni mutui liquidità immediate. Tansky Tel 0041/91/698.0465 Registro n. G0894807 Lugano.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Paga mento contanti. Completo livello operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 690 440.

ACQUISTIAMO contro terzi attività, aziende, immobili italiani e esteri. Tansky tel. 0041/91/698.0465.

ACQUISTIAMO contro terzi attività, aziende, alberghi, agenzie commerciali, industriali o immobili. Interessati alle aziende, alberghi, bar. Clientela selezionata, paghe contanti. Tel 02/295.18034.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria, ricevitoria, tabaccheria, grande prestigio, ottima resa e posizione affitto subito, garantita, vendo urgente, trattative. Tel 011/485.5440.

STELLA 011.447.4800 abbigliamento vendonsi vari. Roma 90 mq alto giro affari. Sabato 2 persone gestione.

STELLA 011.447.4892 panetteria pasticceria con laboratorio esclusiva, via Cibrario £ 200.000.000 affari e affitto l'operatore.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C pratico consegne, disponibilità per furgoni, ricerca propria ditta. Torino. Telefonare 011/700.1262.

AZIENDA produzione stampe plastica a Torino ricerca stampatore per montaggio macchina per Nocetti CNC serie 1200-3045 esperienza 1-4 anni. Telefonare 011/498.362 - 011.495.691.

AZIENDA metalmeccanica assume addetti presse. Telefonare 011.456.1252.

AZIENDA metalmeccanica Moncalieri cerca addetto attrezzaggio presse meccaniche. Indispensabile esperienza minima capacità. Tel. 011/661.4954 fax 011/661.4954.

[redacted] settore metalmeccanico ricerca operai specializzati nel settore impiantistica idraulica o elettromeccanica. Tel. ore ufficio 011.963.2500 Sig. la Rosa.

CARPENTERIA in San Mauro cerca tornitore esperto conoscenza disegno tecnico. Tel 011.223.8744.

CERCASI aggiustatore V. VI livello con esperienza 5 anni esperienza per stampi tranciatura lamiera. Zona Rivalta. Tel 011/900.9616 o inviare curriculum al fax 011.900.9620.

CERCASI fresatore esperto conoscenza disegno. Telefonare ore ufficio 011/666.9140.

CERCASI fresatori a CNG Selca-Fidia o aggiustatori per stampi lamiera 4/5 livello. Tel 011.424.2005.

CONDUTTORE impianti automatici esperienza montaggi meccanici, ricerchiamo per importante azienda. Scrivere Acta Consulting via Fanti 12 - 10128 Torino.

FALEGNAMERIA in Volpiano cerca 1 falegname esperienza decennale settore arredi e 1 addetto macchine controllo numerico (punto punto). Tel 011.995.2216.

MACCH[redacted] offset Komori [redacted] 4 colori, livelli alta qualità. Grafica Sud Stampa tipografica assume. Tel 011/898.5230.

OPERAIO pratico lavorazioni meccaniche di officina (trapanatura, fresatura, foratura) cercasi per azienda metalmeccanica. Tel 011/850.765.

PRIMARIA azienda catering ricerca autisti possibilmente in Torino con camion frigo -18 C portata ca 20 quintali per consegne in Piemonte con carico da proprio deposito in Torino. Si garantisce saldo o lavoro settimanale continuativo. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0444/874111.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche animatori/i giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011/315.7356.

A.AMBOSESSI 18 - 31enni selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669.8352.

[redacted]**GENZIA** di assicurazioni di primaria compagnia specializzata nei rami credito e cauzioni cerca impiegato/a possibilmente già pratica settore. Telefonare allo 011/531.991 - 561.7198 chiedere signa Guzzetta.

ALBERGO 4 stelle in Torino ricerca per [redacted] un segretario/a diurno, un segretario/a notturno. Si [redacted] la buona conoscenza parlata e [redacted] dell'inglese e del francese, precedente esperienza in uguale posizione in hotel 3/4 stelle ed [redacted] conoscenza dei principali pacchetti per Windows e dei principali sistemi di gestione alberghiera. Telefonare a: 011/899.3639.

AZIENDA industriale ricerca per la propria organizzazione commerciale estero candidato poliglotta, esperienza minima 5 anni. Inviare curriculum a Studio Tibaldi Gerardo via Monte di Pietà 2 - 12042 Bra (Cn).

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle developer comprovata esperienza da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum: [redacted] o telefonare 011.897.0064.

CASA di spedizioni internazionali cerca operativo con pluriennale esperienza settore import-export. Inviare curriculum a Geologistics spa - Interporto Sito tangenziale sud km 20.500 - 10040 Rivalta (To).

CERCASI progettista stampi materie plastiche 7 VI livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore. Tel 011/900.9616 orario ufficio oppure inviare curriculum al fax 011.900.9620.

OIKOS Maggiora di Rusta cerca personale addetto alla vendita preferibilmente con esperienza e conoscenza del disegno. Telefonare 011.956.7774.

RAGIONIERA/E pratica/o ufficio contabilità amministrativa con almeno 4 anni di esperienza offerta, conoscenza inglese esperienza AS 400 cercasi. Scrivere Publikompass 5349 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi cerca ambosessi con cultura medio superiore, proprietà di linguaggio, attitudine alla comunicazione, competenza relazionale per attività telefonica di promozione e ricerche di mercato. Costituirà titolo preferenziale l'aver svolto precedente attività di telemarketing o a diretto contatto con il pubblico. Telefonare al numero 011/249.4737 dal lu. ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

SOCIETA' ricerca periti per associazione qualità settore con auditor. Telefonare solo se realmente interessati ed esperti del settore al n. 011/968.8047 ore ufficio.

STUDIO amministrazioni stabili ricerca collaboratore/trice con esperienza decennale nella gestione condominiale parti tecniche e amministrative con provata capacità e autonomia. No part-time. Telefonare ore ufficio 011.531.929.

STUDIO commercialisti ricerca impiegata/o esperta segreteria contabile, primissimo periodo apprendistato formazione. Scrivere Publikompass 5344 - 10100 Torino.

TECNICO elettronico esperienza laboratorio diplomato ricerchiamo. Scrivere Acta Consulting via Fanti 12 - 10128 Torino fax 011/501.7116.

2F Multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria giovani età 21 - 35 anni automuniti anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio mensile L. 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670.75011.

TECNICI

AZIENDA industriale zona di Bra seleziona per incarichi a tempo determinato e a tempo indeterminato giovani e diplomati periti meccanici o elettrotecnici. Inviare curriculum a Studio Tibaldi Gerardo Via Monte di Pietà 2 - 12042 Bra (Cn).

AZIENDA prodotto livello mondiale cerca progettista elettronico - C. microprocessori. Scrivere Publikompass 2531 - 10100 Torino.

AZIENDA stampaggio lamiera ricerca capo officina esperto. Scrivere Publikompass 5352 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORI PLC robot e sistemi di supervisione cercasi. Telefonare 0335/600.7435.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI signora anche extra comunitaria, non fumatrice, sole fatiche, per assistenza donna invalida ed anziana. Richiesta referenze controllabili. Offresi stipendio vitto alloggio. Tel. 011/901.4837 dalle 11 alle 20.

COLLABORATRICE domestica cercasi mattinate, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12. Telefonare 011/202.974.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda ricerca nuovi volti, fotomodelle e indossatori/trici, pubblicità, spettacolo. Uffici Caselle. Tel. 02/268.29670 - 0100/968.5057.

AGENZIA spettacolo seleziona volti nuovi. Modelle/i, bambini per produzioni moda/pubblicità. Telefonare al verde gratuito 800.516.974. No corsi.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel 011.397.1941.

SEI alta minimo 1.70 oppure alta minimo 1.80? Un spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011.397.6037.

VUOI diventare perito assicurativo? Scopri le iscrizioni al corso di preparazione per l'iscrizione all'albo. Legge 166/92. Tel 011/397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.RAPPRESENTANTI ambosessi cultura/interessante opportunità per vendita prodotti a larghissimo consumo, esperienza. Tel 011/561.2639.

AFFILIATO Tecnocasa seleziona diplomati/e nubili celibi per settore immobiliare. Tel 011/997.1918.

AZIENDA in fortissima espansione ricerca agenti e rappresentanti nel settore commerciale nella provincia del Piemonte. Si richiede massima professionalità forte interesse alla carriera. Offresi guadagni medio alto, zona esclusiva, portafoglio clienti. Per colloquio telefonare 011/669.5501.

[redacted] produttrice mobili ufficio cerca venditori/trici con esperienza. Offresi alto provvigioni. Tel 011/996.2430 - 1.

SOCIETA' livello nazionale in espansione ricerca per potenziamento proprio organico [redacted]ale ambosessi per le seguenti figure professionali. Posizione di venditori/trici esperti: vendita su appuntamento retribuzione minima £ 5.000.000 inquadramento di legge. Possesso di operatore/trici telemarketing: età 18-50 no vendita ottima retribuzione inquadramento di legge. Tel 800.304.100.

STUDIO Beccati (amministrazione immobiliari) ricerca agente immobiliare offre fisso e provvigioni. Tel 011/807.355.

[redacted]NI CONSULENZE

RAGIONIERE [redacted]ista con ventennale attività di studio per la gestione di circa 100 clienti cerca collaboratrice/tore di pluriennale ragioneria o laureato economia e commercio per gestione studio. Indispensabile lunga esperienza in contabilità bilanci dichiarazioni fiscali. Possibilità di eventuale compartecipazione allo studio. Scrivere Publikompass 8036 - 10100 Torino.

STUDIO commercialista propone collaborazione a esperto/a gestione contabile bilanci dichiarazioni, [redacted] esperienza e autonomia, anche ambosessi. Scrivere Publikompass 5345 - 10100 Torino.

ASSISTENZ[redacted]

S[redacted] domicilio assume assistente alla poltrona con esperienza pluriennale. Scrivere Publikompass 5346 - 10100 Torino.

VOGLIAMO SOLLETICARE LA VOSTRA ATTENZIONE

Anche solo per pochi secondi.
Il tempo necessario per convincervi che la pubblicità
è un fattore fondamentale nella crescita
delle piccole e medie aziende.
KOLMAR è l'agenzia giusta a cui rivolgervi perché
conosce a fondo sia il settore industriale dei beni durevoli
sia quello dei servizi.
E crede in ciò che comunica.
Se abbiamo "solleticato" voi, sapremo farlo anche con i vostri clienti.

PUBBLICITA' MARKETING
KOLMAR
Piazza Graf, 124 - 10126 Torino - Tel. 011.663.53.54 - Fax 011.696.76.73 - kolmar@tin.it

Campagne pubblicitarie • annunci su riviste di settore
brochure • depliant • monografie istituzionali • pagine web

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di lavoro come baristi, barman, camerieri, cuochi, pizzaioli, pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel 011/489.658.

CORSI diurni serali per pizzaiolo vari livelli professionali da £ 1.480.000. Inserimento lavoro garantito. Informazioni e iscrizioni allo 011.489.780.

ESPERTO in design industriale. Il 12 ottobre inizia il corso per designer industriale con esperienze pratiche presso aziende specializzate. Ottime opportunità di lavoro. Tel 011.489.658.

IL mercato del lavoro offre serie opportunità di inserimento ai giovani che seguono corsi pratici e corsi di formazione per parrucchiere e estetiste. Per informazioni e iscrizioni: SAL 011/485.300.

IL 12 ottobre inizia il corso per tecnici del suono con stage presso aziende dello spettacolo. Elevate opportunità lavoro. Tel 011/437.4515.

IL 19 ottobre inizia il corso serale di avviamento al lavoro per massaggiatori e estetica nello sport e nella terapia della riabilitazione post-traumatica. Tel 011/437.4515.

SE desidera far parte della cooperativa sociale Nonsoloanziani o lavorare come assistente per anziani chiami lo 011.489.343 sarà convocata/o per la selezione e la formazione.

SEI diplomando in grafica? Vuoi una formazione pratica approfondita e mirata al lavoro? Segui il nostro corso per tecnico in grafica ed edizioni applicate per editorazione Q & P Advertising 011/489.780.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/D qualificato con esperienza, referenziato, valuta serie proposte di lavoro. Telefonare 011/411.7930.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF grande esperienza, libero subito, offresi stagionale/fisso ovunque. Tel 0122/845.034.

13 anni esperienza in attività commerciale abbigliamento, calzature, oreficeria. Ha grazia maniera proposte. Tel 0338/018 [redacted] - 011/338.443.

IMPIEGATI

CONTABILE 35enne pluriennale esperienza autonomia passaggio diretto esamina proposte max serietà. Te 011/619.2516 pomeriggio.

DIPLOMATA esperienza pluriennale import export padroneggia francese scritto parlato buon inglese uso PC esamina proposte. Telefonare 011/411.4889.

GEOMETRA 24enne diploma, operatore, inoccupato da cantiere esperienza come meccanico autista impiegato. Tel 0347/915.9220.

IMPIEGATA amministrativa commerciale reception 25enne conoscenza inglese uso PC esperienza pluriennale lavori ufficio offresi. Tel 011/661.0501.

LAUREATO in economia e commercio prima esperienza valuta serie offerte di lavoro. Tel 0347/77[redacted].

OFFRESI a seria ditta ragioniera 48enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel 0121/702.61.

OTTIMI inglese/tedesco impiegata [redacted]merciale significativa pluriennale esperienza responsabile servizio clienti, laureata offrosi part-time. Tel 0335/605.0047.

RAGIONIERA 21enne specializzazione in gestione Paghe esperienza, conoscenza Word, Excell, PowerPoint, Spigo. Cerca serio impiego. Tel 011/502.5854.

RAGIONIERA 27enne con esperienza, attualmente impiegata, cerca impiego. Tel pasti 011/621.3747 dopo h. 18.00 - 0339/739.2056.

RAGIONIERA 34enne gestione autonoma contabilità generale iva bilanci. Tel 0339/304.9486.

SEGRETARIA di direzione commerciale 30enne con esperienza amministrativa e MK1 conoscenza 3 lingue valuta serie proposte. Tel. 0347/534.0044 - 011/969.9198.

SIGNORA esperienza contabilità generale iva, clienti fornitori, centri costo offresi, preferibilmente Torino nord. Tel 0335/623.5979 - 011/205.5044.

25ENNE diplomata ragioneria libera subito valuta esperienza lavorative offresi per lavoro ufficio commerciale. Tel 0347/716.7163.

TECNICI

COUNSELING tecnico offresi per incarichi di fiducia disponibilità bastevolmente esteso referenziato. Scrivere Publikompass 5350 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA media età libera impegni famiglia offresi come collaboratrice domestica presso seria famiglia. Telefonare 0368-402.712 ore pomeridiane.

37ENNE Rumena residente Torino referenziata massima serietà cerca lavoro come domestica o altro purché serio & diurno. Tel 0335/803.2348.

[redacted] VARI E PART TIME

SIGNORA 43enne offresi lavori ufficio, ordine e assistenza in studio medico o dentistico, anche part-time. Tel 011/981.8032.

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA qualificata adesi offresi come assistente infermieristica da lunedì al venerdì solo mattino. Tel 0339/870.2954.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE via Tripoli in bella casa recente appartamento rifinito mq 160. Box Luciana Vola 011/436.1395.

[redacted] arredati provenienti da eredità. Prezzi adeguato Severo Barbieri via B. [redacted] 11 10141 Torino.

[redacted] MILANO
stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5696.

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 [redacted] cucina servizi [redacted] costruzione. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO corso Vittorio appartamento mq [redacted] ristrutturato stabile d'epoca ascensore affare £ 7[redacted]000. Tabababa 011/669.2962.

CIT TURIN in stabile epoca signorile [redacted] salone 3 camera cucina bagno ampio ripostiglio. Gabetti Cit Turin 011/433.2558.

COLLINA Maddalena in complesso residenziale soggiorno 2 cam[redacted] doppi [redacted]. Tel 011/650.4246.

CORSO Re Umberto (via Governolo) libero bilocale con bagno da ristrutturare, casa molto bella. £ 5.000.000 e mutuo. Tel [redacted].

CORSO Unione Sovietica angolo via Borghera 2 ingressi 5 camere cucinino 2 servizi buono stato divisibile. Tel. ufficio 011/081.1627.

CRIMEA in piccola palazzina d'epoca, ultimo piano ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno balconi. Gabetti Crimea 011/660.4240.

CRIMEA via Montoria libero luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile, servizi. G.&V. Immobiliare 011/660.4291.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi [redacted] Gabetti 011/581.8336.

CROCETTA: su prestigioso [redacted] stesso piano (alto) mq 210 e mq [redacted] La Bella Epoque 011/568.1828.

CROCETTA [redacted] Pigafetta [redacted] salo 2 camere [redacted] abitabile servizi casa epoca signorile. Bignamini 011/434.2177.

ETG IMMOBILI SRL centro storico antica residenza 17 Marzo in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, appartamenti da mq 70 a mq 200, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011/521.2430 - 011/430.5819.

[redacted] **SPA** Barriera Milano via Poulia luminoso libero ingresso camera cucina bagno balcone cantina £ 80.000.000 Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

GABETTI SPA [redacted] Bruninkschi libero 1° piano 3 camere cucina bagno £ 240.000.000 Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA corso Maroncelli libero 4° piano ingresso camera tinello [redacted] bagno Ag. Nizza 011/663.3574.

GABETTI [redacted] Lungo [redacted] Antonelli libero piano alto vista Po collina Mole salone 3 camere cucina biservizi. Tel 011/830.116.

GABETTI SPA pressi lago Orbassano corso Adriatico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 190.000.000 Ag. Santanna 011/359.393.

GABETTI [redacted] della Magra complesso residenziale vendiamo saloncino due camere cucina biservizi terrazzo box Ag. Dora 011/248.1653.

IMPRESA S. Rita vende in costruzione ultimi alloggi varie metrature anche piani alti, box, case prestigiose. Bignamini 011/434.2377.

LINGOTTO (via Genova) 3 camere tinello cucinino bagno doppi ingressi volendo divisibile £ 50.000.000 + mutuo. Tel 011/817.8000.

LUCIANA VOLA 011/436.1395 corso Duca adiacente Einaudi in bella casa d'epoca appartamento ottimissimo mq 70. Posto auto.

LUCIANA VOLA 011/436.1555 adiacente corso Kossuth elegante casa d'epoca mq 250 divisissima. Giardino. Box.

LUCIANA [redacted] 1555 Valsalice in palazzina nel verde soggiorno 2 camere cucina biservizi box.

PARCO MICHELOTTI
splendida [redacted] a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.

PIAZZA Rivoli (via Zumaglia) camera tinello cucinino bagno ristrutturatissimo 2° piano ascensore £ 15.000.000 e mutuo. Tel 011/817.8000.

PRECOLLINA (Valsalice) villa [redacted] secolo mq 650 più seminterrato, box, possibile trifamiliare. La Bella Epoque 011/568.1828.

PRIVATO vende a privato [redacted] bagno, autonomo. Largo Toscana lire 60.000.000. Tel 011/997.8039 - 0338/203.9[redacted].

STRADA dei Bassoni, vendesi appartamento ingresso living, cucina, 2 camere, 2 bagni, stabile nuovo, termoautonomo, giardino condominiale, 2 box lire 390.000.000. Tel. 011/817.9144 - 011/273.2395.

VIA BRACC[redacted] 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permuta. Euroedile 011/437.5696.

VIA CERN[redacted] 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. [redacted] 011/437.5696.

[redacted] Cibrario in casa d'epoca signorile piano nobile mq 200. Etg Immobili Tel 011/521.2438.

VIA Lanzo 6° [redacted] ascensore ampio ingresso 2 camere [redacted] bagno £ 195.000.000. Gabetti 011/253.747.

TORINO [redacted]

ALPIGNANO libera porzione di villa bifamiliare del 1971 mq 180 sottotetto mq 85 terrazzo garage giardino. Sorim 011/562.0801.

[redacted] cascinale indipendente ristrutturato oltre 360 mq con 3000 mq di terreno circostante ottima [redacted] Tel 011/941.5157.

CHIERI villa [redacted] ottimamente signorile zona comoda ai servizi prezzo [redacted] direttamente [redacted] impresa Tel. 011/941.5157.

CHIERI villa settecentesca raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 / 4 camere servizi giardino box auto. Tel [redacted].

FROSSASCO [redacted] fine a in costruzione libera da tre lati con giardino. Studio Rivalta 011/901.8842.

[redacted] 011/436.1395 Moncalieri Castelvecchio castello elegantemente ristrutturato mq 450 su 3 livelli. Giardino.

MONCALIERI Borgo San Pietro casetta bifamiliare, da ristrutturare libera 2 lati, cortile giardino privato confine [redacted] Gabetti 011/642.563.

[redacted] confine piazza Bengasi prenotiamo nuovi appartamenti signorili acquisto diretto da impresa GL Immobiliare 011/518.4273.

OULX impresa prenota alloggi in villette con giardino ottima posizione consegna entro 2000. Tel 0122/850.776 - 0339/233.3220.

[redacted] vende direttamente in nuovo complesso ville ampie dimensioni e finiture di pregio. Tel 011/647.0074 - 0335/655.4586.

[redacted] impresa vende villa in costruzione. Tel 0335/834.9690.

PIOBBASCO villa indipendente ottimo stato mq 240 su due piani giardino di 900 mq £ 450.000.000. Panorama Casa 011/771.7047.

ROSTA villa signorile indipendente completamente ristrutturata. Salone studio 5 camere cucina 4 bagni terrazzi garage taverna giardino. Gabetti 011/950.6022.

SAN MAURO vendo bifamiliare di prestigio con 3500 mq terreno. Tel 011/889.8540 - 0335/690.4310.

88.000.000 canavese (vicinanze laghi di Viverone) bella casa d'epoca composta da 2 alloggi più interrato. La Borsa 011/308.482.

PIEMONTE

COLLINE Vicoforte [redacted] d'epoca caratteristica, panoramica, indipendente, 12 camere, 3 bagni, riscaldamento, bella cantina, portici, terreno circostante. L. 185 milioni. Tel 0141.83.10.51 ore pasti.

POSTE italiane s.p.a. vende immobile in Novara centro corso Risorgimento 42, immediatamente disponibile di circa mq 73 netti composto da piano terra un locale mq 48 più servizio igienico e ripostiglio mq 7, cantina mq 18, valore indicativo lire 145.000.000. Informazioni su procedura di presentazione offerte. Direzione centrale immobiliare servizio amministrazione immobili viale Europa 175 - 00144 Roma tel. 06/5958.6246 dottoressa Norcia e/o Polo Immobiliare Regionale Lungo Dora Firenze 71 - 10152 Torino tel 011/2459.229 arch. Mohese.

VALLE D'AOSTA

AFFARE Valle d'Aosta rustico concessione 7 appartamenti, rascard, terreno 1300 mq £ 180.000.000 vende Lasco Milano 02/760.03053.

LIGURIA

AREA CASA 0184/501.370 Sanremo appartamenti panoramici nuovi vista mare, vicino Casino £ 120.000.000 più piccole rate.

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da £ 104.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel 02/949.63970 - 019/675.840.

[redacted] Ceriale (Sv) camera cucina [redacted] box vista mare [redacted] auto £ [redacted] Tel 0182/991.055 - 0347/347.1516.

LOANO bilocali nuova costruzione terrazzo posto auto termoautonomo £ 160.000.000. Gestione Casa Vacanze 800.010.196.

RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali-trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel 0342/514.555.

SANREMO pressi [redacted] complesso residenziale appartamento con terrazzo splendido vista mare parcheggio condominiale. Tel 011/650.4246.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins fronte mare vista incantevole stupendo attico grande terrazzo vivibile.

AREA CASA 0182/555.627 Juan [redacted] Pins vicino mare appartamenti in splendido complesso con parco da £ 90.000.000.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone vero ultimo affare splendido [redacted] piano [redacted] lo terrazzo vivibile bella vista.

AREA CASA 0182/555.627 Nizza [redacted] costruzione centralissimi nuovi monolocali da £ 60.000.000. Alta redditività garantita. Affrettatevi!

[redacted]**A** 0182/555.627 Nizza promenade [redacted] fronte [redacted] splendida vista grande terrazze nuovi appartamenti da £ 89.000.000.

ITALGEST 800.274.274 affare Nizza Promenade fronte mare, vista da sogno appartamenti nuovi grandi terrazze £ 93.000.000.

ITALGEST 800.274.274 Antibes fronte/vista mare lussuosi appartamenti in villette provenzali piscina, parco da £ 120.000.000.

ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu affare introvabile! Splendidi appartamenti sul porto pronta consegna piscina da £ 56.000.000.

ITALGEST 800.274.274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in villette pronta consegna da £ 32.000.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cap d'Ail in villa d'epoca vista [redacted] da brivido, prestigiosissimi appartamenti prezzi scontati 40%.

ITALGEST 800.274.274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare prenotiamo costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata.

[redacted]**NT**[redacted] Millefiori bel [redacted] 47 mq piano alto cucina separata vista Casinò, [redacted]cheggio FF [redacted] Dot 14.0037.793.253.125.

VILLEFRANCHE SUR MER residenza con piscina 3 / 4 locali terrazza vista mare, cantina, garage FF 1.800.000 Bonimmo 0033/493.168.687.

LOCALI U[redacted]ONI

BARRIERA MILANO
2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO pressi piazza Solferino libero adatto uso ufficio salone doppio 6 camere 2 bagni. Gabetti 011/581.8338.

CORSO Peschiera n[redacted] palazzina signorili uffici open space ingressi indipendenti, box. G.&V. Immobiliare 011/660.4291.

GRUGLIASCO via Rieti locale commerciale libero con retro e servizi mq 80 più magazzino sottostante mq 80. Etg Immobili 011/521.2438.

SETTIMO
[redacted] **Cebrosa capannone 1800 mq oltre palazzina uffici 400 mq lottizzata libera. Prezzo £ 1.100 milioni. Gabetti Impresa 011/539.007.**

VENDESI e affittasi palazzina uso ufficio 2000 mq anche frazionabili più stabilimento 2000 mq. Tel 011/546.098.

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.

TERRENI

BATTOCCHIO 011/581.9530 Chieri vendesi terreno edificabile con progetto approvato mc 5000.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO
in zona Parella appartamento di 2 [redacted] tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Rapida definizione. Gabetti [redacted] 011/756.868.

[redacted]

GABETTI SPA ricerca in Moncalieri [redacted]tamento di 2 - 3 camere cucina servizi in casa con ascensore. Tel 011/642.563.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI RICERCA
per conto propria clientela capannoni zona Torino sud da 1.000 a 8.000 in acquisto. Rapida definizione. Tel. 011/539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti [redacted] arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubrolo Immobili 011/751.826.

ATTICO adiacente [redacted] soggiorno camera cucina biservizi elegantemente ristrutturato. Splendida vista. Luciana Vola 011/436.1555.

VIA Morghen, a studenti referenziati appartamento di 5 camere cucina [redacted] ETG [redacted] Srl 011/521.2438.

VIA Morghen in casa d'epoca signorile alloggi 7° - 4° piano mq 120, referenze. Etg Immobili 011/521.2438.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO (Terracorta) in trifamiliare saloncino 3 camere cucina biservizi box a £ 950.000 a referenziati. Gastal 011/433.1414.

PRAGELATO località Souchey Hautes affittasi mensilmente o stagionalmente alloggio 6 posti letto. Telefonare 0347/624.8809.

TROFARELLO in villa d'epoca appartamento su due livelli di mq 200 più giardino ambientato. Referenze. ETG Immobili Srl 011/521.2438.

LIGURIA

DIANO MARINA (Im) centro affittasi mesi invernali casetta tutti i comfort. Tel 011/309.7987 - 0183.497.291.

OSPEDALETTI sul mare mobilato 4 posti letto affitto da subito. Terrazza soleggiata. Tel 0184/682.102.

[redacted] UFFICI [redacted]

[redacted] centro commerciale, fronte importante [redacted], affittasi spazi vendita mq 250 e multipli. Tel 011/541.326.

CENTRALISSIMI grandi spazi mq 400 - 500 - 600 - 700 adatti molteplici attività commerciale anche ristorazione plurivetrinati forte passaggio Torino Centro 011/562.2430.

LOCALE Madrid [redacted] destinazione artigianale commerciale fronte strada luminoso passo carraio mq [redacted] Tel 011/517.1013.

LUNGODORA [redacted] con ufficio mq 1.000 ampio passo carraio area manovra posti auto. Tel 011/650.4246.

MAPPANO [redacted] uso artigianale mq 230, parcheggio mq 150, impianto elettrico affittasi. Tel 011/996.8154.

VIA Conte Verde su piazza prestigioso ufficio ristrutturato ampio ingresso 7 vani doppi servizi. Etg Immobili 011/430.5819.

VIA Stradella pressi negozio-ufficio angolare ristrutturato a norma mq 50 £ [redacted]mese. Tel 0865/274.078.

AUTOVEICOLI

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti [redacted] Via Sant'Ottavio 32 [redacted] (zona Mole). Tel 011/817.7242.

ABBIAMO [redacted] auto [redacted] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335.619.2710.

ACQUISTA auto di [redacted] tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/776.1898 Torino.

ARAGONAUTO [redacted] 44 Torino. Con voltura immediata pagamento [redacted] tanti acquista vetture. Tel 011/696.4713 - 696.4714.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino. Tel 011/696.4713 - 011/696.4714.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino, ospita anziani comfort assistenza continua, personale qualificato. Tel 011/437.4729 - 011/487.065.

MATRIMONIALI

MAESTRA d'asilo 29enne, molto romantica, cerca fidanzato premuroso scopo matrimonio Consulting Studio 011/433.0181.

55ENNE pensionato alto colto agiato cerca scopo matrimonio signora qualità adeguato. Scrivere Publikompass 5347 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA OE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011/650.2212.

DOCUMENTI storici Regno Italiano. Vendo 115 interessanti documenti riguardanti Storia Italiana 1810 - 1925. Bertaglia Angelo Casella Postale 45 - 45014 Porto Viro - Donada (Ro).

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
Valute euro		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,386
Franco francese	295,20	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,66	2,2037
Scellino austriaco	[illegible]	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,482
Marco finlandese	325,65	5,9457

Altre valute	Lire ultimo	Lire preced.	Euro ultimo	Euro preced.
Dollaro Usa	1847,58	1859,35	1,0482	1,0414
Yen giapponese	17,40	17,08	111,2100	109,0700
Dracma	5,90	5,90	328,1400	326,0000
Corona danese	260,51	260,57	7,4325	7,4310
Corona svedese	224,44	224,74	8,6275	8,6155
Corona norvegese	236,51	236,29	8,1730	8,1945
Franco svizzero	1208,43	1208,73	1,6023	1,6019
Sterlina	3043,49	3080,53	0,6362	0,6377
Dollaro austral.	1204,80	1216,48	[illegible]	1,5917
Dollaro canadese	1250,85	1265,73	1,5305	1,5297
Corona Ceca	54,22	53,98	35,7130	35,8730
Dollaro N. Zelanda	947,89	953,83	2,0427	2,0106
Fiorino Ungherese	7,56	7,59	256,1300	254,9700
Lira Cipriota	3340,96	3340,37	0,5792	[illegible]
Rand Sudafricano	308,22	308,70	6,2615	6,2520
Tallero Sloveno	9,88	9,88	195,8950	195,8175
Zloty Polacco	444,35	452,06	4,3182	4,2662

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,554	2,564
1 mese	2,570	2,577
2 mesi	2,600	2,626
3 mesi	2,694	2,699
4 mesi	3,072	3,036
5 mesi	3,081	3,080
6 mesi	3,111	3,100
7 mesi	3,133	3,123
8 mesi	3,157	3,150
9 mesi	3,184	3,178
10 mesi	3,227	3,210
11 mesi	3,260	3,246
12 mesi	3,312	3,303

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/10/99	15	99,877	3,500
15/11/99	46	99,640	2,897
15/12/99	76	99,490	2,520
14/01/00	106	99,210	2,795
15/02/00	138	98,970	2,793
15/03/00	167	98,756	2,800
14/04/00	197	98,536	2,779
15/05/00	228	98,280	2,800
15/06/00	259	97,800	3,193
14/07/00	288	97,640	3,071
15/08/00	320	97,380	3,080
15/09/00	351	97,055	3,171

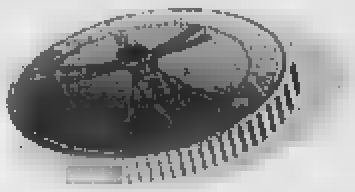
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 554.96 (-1.32); Bruxelles (Bel 20) 3132.68 (-1.22); Francoforte Dax Xetra 5119.10 (-2.30); Hong Kong (Hang Seng) 12844[illegible] (+0.66); Londra (Ftse 100) [illegible] (-1.17); Madrid (Ibex 35) 9539.90 (-0.70); Parigi (Cac 40) 4543.92 (-1.15); Sydney (Allord) 2920.60 (+0.33); Tokyo (Nikkei) 17325.70 (+3.00); Zurigo (Smi) 6917.40 (-2.04); New York (Dow Jones) 10275.53 (-0,27).

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 50.300; Caer 22.650; Friuladria 55.800; Kariba 0.029; [illegible] Ass. 2.700; Villa Este 7.600.

WARRANT: Kariba 2005 0.010.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autostr. Merid.	66801	34,5000	+1,17
B. Pop. Crema	174264	90,0000	0,00
B. Pop. Emilia	184583	95,0300	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11714	6,0500	-0,62
B. Cr. Pop. Siracusa	27301	14,1000	+0,71
B. Pop. Sondrio	29819	15,4000	+0,72
Italiana Assicurazioni	15645	8,0800	+1,00
Frette	9042	4,6700	+0,43
Ferrovie Nord Milano	2265	1,1700	0,00
Ifis priv.	1524	0,7870	0,00
Holus Holding Milano	582	0,3000	0,00
Bergamasca	1355	0,7000	0,00
Bergamasca r	174	[illegible]	0,00
Banc. N. priv.	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatica	17523	9,0500	0,00
Fenp w	31	0,0160	0,00
Sicc	2343	1,2100	+0,63

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 99	34880	34550	34520	34960
Mar. 00	35000	34835	34835	35120
Giu. 00	35000	35000	35000	35000

INDICI BORSA

Valori di Milano	28-09-99	%
MIB	1074	-0,10
MIBTEL	24210	-0,38
MIB 30	34580	-0,52
MIDEX	26328	+0,41
MIR (Ristretto)	[illegible]	+0,15
DJ Eurostoxx 50	3673	-1,46

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,31
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,37

ORO: CHIUSURE

[illegible]

Mercati	28-09-99	27-09-99	Euro
Hong Kong	288,75	282,00	275,4460
Zurigo	301,02	280,93	287,1506
Londra	301,50	261,25	287,6085
Milano (L/gr.)	18053,00	16987,00	9,3236
New York	306,10	267,90	291,9966

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,82
USA 30 anni	6,01
GER 10 anni	nr.00
FRA 30 anni	nr.00
GIA 10 anni	1,71

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000-128001	63,0080-66,0740
Sterlina (n.c.)	127000-140000	65,5900-72,3040
Sterlina (post.74)	124001-135001	64,0410-69,7220
Marengo italiano	102001-112000	52,6790-57,8430
Marengo svizzero	96000-104001	49,5800-53,7120
Marengo francese	92999-103000	48,2000-53,1950
Marengo belga	92999-103000	48,0300-53,1950
Marengo austriaco	92999-102001	48,2000-52,6790
20 Marchi	116000-131999	59,9070-68,1720
10 Dollari liberty	460000-549999	[illegible]-284,0510
[illegible]	534999-639999	276,3040-330,5329
20 Dollari liberty	[illegible]	394,0670-420,9129
20 Dollari St Gaudens	785001-825001	405,4150-431,0470
4 Ducati Austria	275001-270000	142,0250-185,7980
100 Corone Austria	481000-499999	248,4160-258,2290
100 Pesos Cile	265000-315000	136,8653-162,6840
Krugerrand	521000-545000	269,0740-281,4680
50 Pesos Messico	619999-650000	320,2030-335,6970

[illegible]DA: Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati, il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor**: è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera [illegible] [illegible] di [illegible] vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa ingessata

LE Borse europee invertono rotta e registrano marcate flessioni che annullano i guadagni della seduta precedente. A favorire la discesa dei listini ci si è messa anche Wall Street che, partita con il segno negativo, è andata peggiorando tanto da perdere a metà giornata 100 punti. Sulla piazza di New York ha certamente lasciato un segno il calo imprevisto, per il terzo mese consecutivo, dell'indice sulla fiducia dei consumatori statunitensi a settembre (134,2 informa il Conference Board, contro 136 di agosto) e di quello sulle aspettative (da 109,2 a 105,7); [illegible] ancor più ha pesato la preoccupazione che aleggia fra gli operatori in tema di tassi per l'imminente riunione del Fomc della Federal Reserve, fissata [illegible] prossimo 5 ottobre.

Ma se Parigi lascia sul campo l'1,15%, Amsterdam l'1,32%, Francoforte l'1,93% e Zurigo sfonda il tetto del 2% (-2,04), Piazza Affari ha limitato i danni (Mibtel -0,38%, Mib30 -0,52%) grazie anche allo stop di quattro titoli guida come Telecom, Tim, Tecnost e Olivetti che ha ingessato gli indici e frenato i volumi (da 1,97 a 1,08 miliardi euro). Fra le blue chips superstiti, non [illegible] mancati motivi di cauto interesse, ma anche titoli che si sono uniformati al peggiore andamento degli altri listini euro. In rialzo Ina (+0,46%), [illegible] controtendenza rispetto a Generali (-1,11%) e flessione di Sanpaolo Imi (-1,11%). Fra gli altri titoli guida, in lieve progresso Eni (+0,35%), in attesa di capire come si concluderà la vicenda Ruggiero, trascurata Fiat (-0,82%). Frenata infine delle Montedison (-3,14%).

[fra. bul.]

OBBLIGAZIONI DEL 28-09-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	113,11	CCT 1/9/95-01	101,07
Enel 85/00 Ind. II	108,21	CCT 1/9/97-01	[illegible]
Enel 85/01 Ind. I	101,81	CCT 1/5/98-03	100,40
Enel 85/01 Ind. I	Sosp	CCT 1/7/98-03	100,41
Enel 10/03 3,9% 1	108,82	Ctz 15/12/97-15/12/99	99,45
Eni 92/03 Ind.	105,08	Ctz 15/3/98-15/3/00	99,07
IMI 96/03 r.c.	83,56	Ctz 31/3/98-29/9/00	98,10
IRI 89/99 Ind. I	100,05	Ctz 15/4/98-15/10/00	98,05
CCCP 8% 75/05	110,38	Ctz 29/5/98-31/5/00	98,81
Autostrade 93/00 Ind. I	100,70	[illegible]	[illegible]
Enel FF.SS. 85/00 Ind. II	113,11	Ctz 31/7/98-31/7/00	97,47
Enel FF.SS. 86/00 Ind. I	102,50	Ctz 29/1/99-31/7/00	97,47
Enel FF.SS. 94/02	103,21	Ctz 15/10/98-15/10/00	98,07
Enel FF.SS. 8,50% 94/04	114,31	Ctz 30/10/98-30/4/00	[illegible]
Enel FF.SS. 94/04 Ind. I	107,65	Ctz 15/1/99-15/1/01	95,64
[illegible]	Sosp	Btp 1/1/02 12%	[illegible]
Enel FF.SS. 90-00 I V	99,80	Btp 1/3/01 12,5%	111,71
Aem 85/00 Ind. I	113,16	Btp 1/6/01 12%	112,85
S.Paolo c.t. 5%	115,80	Btp 1/9/01 12%	114,04
S.Paolo c.t. 9%	102,90	Btp 1/5/02 12%	114,93
S.Paolo c.t. 6% Gem	100,00	Btp 1/9/02 12,00%	116,30
S.Paolo o.p. 8% Ex 98	Sosp	Btp 1/01/03 12%	122,74
S.Paolo o.p. 8%	Sosp	Btp 1/3/03 11,50%	122,17
Cassa Corpros 88/01 I V	100,40	Btp 1/6/03 11,00%	121,75
Mediobanca 86/04 Ind. I	98,80	Btp 1/8/03 10,00%	119,13
Mediobanca 88/01	117,27	Btp 1/10/03 9,00%	116,25
Mediobanca 86/03 r.c.	78,00	Btp 1/11/03 9%	117,79
Mediobanca Dif 88/05 r.c.	67,75	Btp 1/1/04 8,50%	114,88
Mediobanca 88/11 r.c.	46,30	Btp 1/4/04 8,50%	Sosp
Medioh. CIR 87/05 r.c.	47,31	Btp 1/4/04 8,50%	115,57
Medioh. [illegible] 87/02 r.c.	94,59	Btp 1/6/04 8,50%	116,17
Mediobanca MIB30 97/00	121,25	Btp 22/12/23 9,50%	131,75
Medioh. Telecom 97/01	100,00	Btp 1/2/05 8,5%	109,57
Olivetti 94/01 I V	100,30	Btp 1/1/05-05 9,50%	121,06
Pirelli 94/00 I V	100,00	Btp 15/7/95-00 10,5%	105,55
Titoli di Stato		Btp 1/8/96-05 10,5%	120,45
BOT 15/10/99	99,88	Btp 1/4/96-00 10,5%	102,40
BOT 15/11/99	99,65	Btp 1/4/96-05 10,5%	117,09
BOT 15/12/99	99,47	Btp 1/11/96-01 10,5%	107,54
BOT 14/1/00	99,18	Btp 1/2/96-06 9,5%	124,30
BOT 15/2/00	98,93	Btp 1/2/96-01 9,5%	107,73
BOT 15/3/00	98,70	Btp 1/9/96-01 8,5%	[illegible]
BOT 14/4/00	98,45	Btp 1/07/96-06 8,75%	120,94
BOT 15/5/00	98,14	Btp 1/05/98-01 8,25%	107,65
CCT 1/8/99	Sosp	Btp 15/09/96-01 7,75%	107,37
CCT 1/11/99	99,75	Btp 1/10/96-99 7,5%	100,00
CCT 1/1/00	99,76	Btp 1/11/96-06 7,75%	115,36
CCT 1/2/00	100,06	Btp 1/1/97-40 6,25%	106,88
CCT 1/3/00	100,21	Btp 1/1/97-03 6%	105,74
CCT 1/5/00	100,45	Btp 1/1/96-26 7,25%	115,55
CCT 1/6/00	100,34	Btp 1/2/97-07 6,75%	109,50
CCT 1/8/00	100,64	Btp 15/2/97-00 6%	101,12
CCT 1/10/00	100,55	Btp 1/3/97-02 6,25%	105,10
CCT 1/1/01	100,48	Btp 15/9/97-00 5%	101,10
CCT 1/4/01	100,74	Btp 15/5/97-00 5,50%	101,72
CCT 1/05/98-01	100,86	Btp 1/7/97-07 6%	[illegible]
CCT 1/10/01	100,86	Btp 15/9/97-02 5,5%	102,10
CCT 1/12/98-01	102,41	Btp 15/8/97-02 5,75%	104,33
CCT 1/5/97	102,08	Btp 1/11/97-07 6%	104,44
CCT 1/4/95-02	100,79	Btp 1/11/97-27 6,5%	106,66
CCT 1/6/95-02	100,87	Btp 15/1/98-01 5%	101,89
CCT 1/8/95-02	100,94	Btp 15/2/98-03 5%	100,86
CCT 1/10/95-02	100,88	Btp 15/4/98-01 4,5%	101,26
CCT 1/1/95-03	101,00	Btp 1/5/98-03 5%	100,20
CCT 1/2/95-03	101,06	Btp 1/5/98-03 4,75%	100,86
CCT 1/2/96-03	101,14	Btp 1/9/98-01 4%	100,40
CCT 1/4/96-03	101,11	Btp 1/5/98-03 4,5%	99,50
CCT 1/5/96-03	101,41	Btp 15/7/98-03 4,5%	100,14
CCT 1/7/96-03	101,21	Btp 1/11/98-01 3,5%	99,60
CCT 1/8/96-03	101,40	Btp 1/11/98-29 5,25%	91,15
CCT 1/9/96-03	101,26	Btp 15/1/99-02 3%	98,40
CCT 1/11/96-03	100,38	Btp 15/4/99-02 3%	97,73
CCT 1/1/97-04	100,18	Btp 15/4/99-04 3,25%	96,58
CCT 1/3/97-04	100,75		
CCT 1/6/97-04	100,40		
CCT 1/8/97-04	100,57		

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	225,00	0,1162
B.ca Intesa TV 98/03 rsp	157,49	0,0813
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	180,80	0,0932
Bipop-Carire 97/03 7%	805,00	0,4157
Cred.Fond. 94/01 8,5%	111,44	0,0576
Ital Gas 95/00 10%	108,50	0,0560
Medioh. Barclays 6% 93/00	149,23	0,0771
Mediob. Ital 8%	120,40	0,0622
Mediob. Buzzi Unicem 4,50% CV	138,00	0,0713
Mediob. Buzzi Unicem 5,50% CV	134,60	0,0695
Olivetti TV 96/07	440,91	0,2277
Rinas. di Madrid 96/01 9,25%	111,37	0,0577

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-09-99

Elaborazione dati da fonte ADB SpA

A Acea	21853	11,2860	-0,58	11,3000	nr	10,8200	12,2400	[illegible]
Acque De Ferrari	12586	6,5000	+1,56	6,5000	150	3,7750	7,1000	7000
Ac. De Ferrari r.n.c.	4831	2,4960	+0,81	2,5200	160	1,7730	2,9480	18000
Acq. Nicolay	5164	2,6670	+1,60	2,6380	170	1,9440	2,7570	56000
Acque Marcia	567	0,2920	+1,14	0,2840	40	0,2300	0,3200	90000
Aedes	15664	8,0900	+0,71	8,0850	1400	6,3930	8,7200	13500
Aedes r.n.c.	9284	4,7950	+7,30	4,7500	1400	3,1470	6,8180	6500
Aem	4374	2,2590	-0,09	2,2590	85	1,7100	2,3770	6327500
Aeroporti di Roma	13525	6,9850	-0,21	6,9560	200	5,9300	7,6510	189500
Alitalia	5249	2,7110	+0,67	[illegible]	[illegible]	2,4950	3,5490	2082000
[illegible]	18807	9,7130	-1,07	9,6660	200	9,0500	12,9330	1236750
Alleanza r.n.c.	12675	6,5460	-0,41	[illegible]	[illegible]	6,1000	7,7180	108000
Alleanza Subalpina	18389	[illegible]	+1,43	[illegible]	860	8,8800	10,7450	54750
AMGA	[illegible]	0,9704	+2,89	[illegible]	45	0,8026	1,2150	3785000
Ansaldo Trasporti	2484	1,2830	-1,54	1,2850	152	1,1600	1,6640	92500
Arquati	2126	1,0980	+0,46	1,0980	29	1,0210	1,7810	52500
Assitalia	10421	5,3820	-1,20	5,3530	250	4,6100	5,7740	29500
Autogrill Spa	20796	10,7400	+3,63	10,7400	nr	6,7750	11,0700	1782000
Autostrade 10-M	23876	12,3310	+0,33	12,4840	250	6,6110	12,4000	146000
Autostrade ord	[illegible]	[illegible]	+0,01	7,2600	230	5,0900	8,0370	580000
B [illegible]	209	0,1078	+0,56	0,1085	nr	0,0580	0,1137	1500000
B. Agr. Mantovana	23613	12,1950	+2,31	12,2210	400	10,8840	14,8910	87500
B. Agr. Mantov. w 01	1631	0,8425	+1,43	0,8330	nr	0,6800	1,2670	96000
B. Bilbao Vizcaya	24354	12,5780	0,94	12,4500	106	12,3520	12,7250	15500
B. Carige	16491	8,5170	+0,37	8,5980	700	7,5140	8,8110	54000
B. Legnano	12301	6,3530	+2,45	6,3360	385	4,9640	7,0300	78000
B. Roma	2846	1,4710	+2,77	1,4700	25	1,1700	1,5650	23449000
B. Fideuram	11060	5,7120	+0,81	5,6780	170	4,8800	8,8070	740000
Bnl	12501	6,4560	-0,39	6,4500	400	3,4490	6,8300	74000
Bnl w. 1998 2000	3882	2,0050	-0,05	1,9800	nr	0,8362	2,0800	12000
B. Intesa	7946	4,1040	-0,68	4,1070	80	2,7800	5,5620	4411000
B. Intesa w 98/02	1634	0,8438	-1,41	0,8387	nr	0,7600	1,2400	534000
B. Intesa r.n.c.	3592	1,8550	-0,27	1,8490	100	1,9000	2,7312	2175000
B. Int. w 98/02 r.n.c.	747	0,3858	-0,67	0,3840	nr	0,3700	0,5856	398000
B. Lombarda	22145	11,4370	-0,16	11,4390	550	10,3600	14,2530	18250
B. Monte Paschi S.	7817	4,0370	-0,59	4,0120	nr	3,9000	4,4100	2755000
Bnl ord	6965	[illegible]	-0,20	3,4410	nr	2,4590	3,5640	4267000
Bnl r.n.c.	5664	2,9200	+0,38	[illegible]	180	2,0180	3,1760	47000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	40855	21,1000	-1,63	21,1700	[illegible]	18,9200	25,1100	276700
B. P. Bergamo w 00	2081	1,0750	-3,15	1,0490	nr	0,8200	1,4650	370000
B. P. Bergamo w 04	1387	0,7161	-1,62	0,7056	nr	0,6200	0,9007	544000
B. P. Comm. e Ind.	42501	21,9500	-1,30	21,5600	1600	15,1338	27,0800	154000
B. P. Com. In. 1.7.99	41680	21,5300	-0,87	21,3000	nr	20,7300	25,9100	5200
B. P. Com. In. w 04	620	0,3204	+0,41	0,3245	nr	0,1800	0,3600	144000
B. Pop. Cremona	30677	15,8410	+1,88	15,8950	250	8,1350	15,8410	926000
B. P. Emilia e Lazio	30760	15,8860	+0,15	15,8700	[illegible]	14,0080	17,4420	[illegible]
B. Pop. Intra	26742	13,8110	-1,22	13,8860	600	[illegible]	15,8600	[illegible]
B. Pop. Lodi	23282	[illegible]	+0,29	12,0000	[illegible]	9,1060	12,5280	303750
B. Pop. Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,5410	360	6,5600	[illegible]	466000
B. Pop. Novara	[illegible]	8,2490	-0,28	[illegible]	[illegible]	6,5490	10,2050	149500
B. Pop. Spoleto	17800	9,1930	+0,91	9,3600	560	8,2200	9,9850	1500
B. Pop. Verona	23100	11,9300	+0,26	11,9540	2800	10,4171	14,4928	99250
B. Desio e Brianza	6516	3,3650	-1,64	3,3200	100	2,9000	3,6370	45000
B. D. e Br. r.n.c. 1.1.99	3199	1,6520	-0,27	1,6250	116	1,5300	2,0010	13000
Bca	4916	2,5390	-1,24	2,5330	66	1,2050	2,5710	76000
Bca priv	2337	1,2070	+0,25	1,2080	30	0,8056	1,2490	13000
Bca r.n.c.	1950	1,0070	+0,80	1,0020	30	0,7744	1,1300	119000
B. Toscana	8146	4,2070	+0,10	4,1980	170	3,8560	4,9180	103000
B. Chiavari	6632	3,4250	+0,20	3,3950	240	2,8430	3,7430	8500
B. Napoli	3001	1,5500	+1,51	1,5510	30	1,1940	1,5820	2762500
B. Napoli r.n.c.	2416	1,2480	+0,89	1,2400	80	1,0560	1,2890	100000
B. Profilo	5036	2,6010	-0,80	2,6070	nr	1,6400	2,9700	60000
B. Santander C. Hisp.	19150	9,8900	-0,18	9,9020	nr	9,4530	9,9730	8250
B. Sardegna r.n.c.	35273	18,2170	-0,70	18,2000	500	13,2810	20,3700	6750
Bassetti	10843	5,6000	0,00	5,6000	400	4,9440	6,2740	0
Bayer	71236	36,7900	-0,82	36,6100	15	30,3700	43,1300	17125
Bayerische Vita	11082	5,6800	+2,12	5,6170	70	3,7700	5,6820	470000
Beghelli	3558	1,8380	-0,97	1,8280	[illegible]	1,6600	2,2190	[illegible]
Benetton	3699	1,9000	+0,71	1,9000	55	1,4050	2,0700	1770000
Bipop-Carire	77216	39,8800	-0,32	39,7000	600	21,5400	46,3400	271500
[illegible]	17784	9,1800	-4,27	9,1300	425	5,0000	11,9800	[illegible]
Bonaparte ord	707	0,3650	+3,88	0,3600	nr	0,3300	0,4950	780000
Bonaparte r. 1.1.99	444	0,2291	+5,53	0,2290	1	0,2114	0,2610	108000
Bonifiche Ferraresi	17814	9,2000	+2,22	9,2000	375	7,8000	9,6740	500
Brembo Spa	22275	11,5040	+2,76	11,6200	150	9,3520	12,7300	240000
Brioschi	382	0,2027	0,00	0,2030	nr	0,1500	0,2785	350000
Brioschi w '98-'06	106	0,0548	+1,86	[illegible]	nr	0,0370	0,0636	320000
[illegible]	15080	[illegible]	-0,29	7,7770	131	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13231	6,8330	-3,14	[illegible]	40	4,5010	[illegible]	[illegible]
Buzzi Unicem	24443	17,7276	-1,82	12,6800	210	7,7150	13,2100	117500
Buzzi Unicem r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-1,80	4,8400	250	3,8600	4,7350	74750
C Caffaro	1873	0,9683	+0,60	0,9600	70	0,8200	1,2610	45000
Caffaro r.c.	1843	0,9520	+0,32	0,9520	80	0,9400	1,2700	5000
Calcemento	2027	1,0470	+1,95	1,0430	180	0,8800	1,2000	174000
Calp	5838	3,0150	+0,32	3,0400	250	2,5800	3,2200	27000
Caltagirone	2182	1,1270	+0,81	1,1160	45	0,8504	1,2000	148000
Caltagirone r.n.c.	2088	1,0780	0,00	1,0800	65	0,8000	1,0800	0
Cam Finanziaria	3480	1,7970	+2,41	1,7900	70	1,5000	1,8730	7800
Canova	8016	4,1400	+1,90	4,1400	300	4,0140	5,0840	5400
Cas	2945	1,5210	-0,80	1,5100	40	1,4600	2,8120	7800
Cart. Burgo	14214	7,3400	+3,57	7,4250	400	4,8160	7,4480	538000
Cart. Burgo priv	15021	7,7530	0,00	7,8700	700	6,8230	8,6800	0
Cart. Burgo r.n.c.	13927	7,1900	0,00	7,2500	400	5,3300	7,8610	0
[illegible]	8037	4,1480	0,00	4,1800	108	2,7710	4,7800	0
Cembre	5428	2,7000	+0,00	2,8000	150	2,6400	3,1200	7000
Cementir	2465	1,2730	-1,08	1,2750	30	0,7682	1,2870	615000
Cem. Augusta	3465	1,8000	0,00	1,8000	120	1,5880	1,8440	2500
Cem. Barletta	7784	4,0200	-1,47	4,0200	260	3,0020	4,7950	1000
Cem. Barletta r.n.c.	6221	3,2130	0,00	3,2000	320	2,7200	3,3800	0
Centenari Zinelli	230	0,1236	+1,65	0,1235	30	0,1190	0,1570	25000
Ceramiche Ricchetti	2779	1,4040	+0,65	1,3900	75	0,8741	1,4800	302500
Ceram. Ricchetti w	451	0,2329	+1,78	0,2300	nr	0,1200	0,2518	230000
Ciga Hotels	1753	0,9489	+0,47	0,9292	50	0,5653	[illegible]	1640000
Ciga Hotels r.n.c.	1494	0,7718	+0,76	0,7650	125	0,7449	0,8908	20000
Cir	3048	1,5740	+0,83	1,5640	50	0,8797	1,5860	96500
Cir r.n.c.	2401	1,2400	+0,90	1,2400	150	0,8459	1,2420	375000
Cirio	984	0,5081	-0,72	0,5065	25	[illegible]	[illegible]	275000
Cirio w	276	0,1426	+2,66	0,1420	nr	0,1373	0,7813	50000
Class Editori	15608	8,0619	-0,82	8,1130	60	7,1340	[illegible]	305600
Cofide	1187	0,6130	-1,18	0,6102	40	0,4442	0,7135	[illegible]
Cofide r.n.c.	1234	0,6371	0,11	0,6380	70	0,4620	0,6621	[illegible]
Comau	12418	6,4140	-0,17	6,4400	290	7,1700	8,5000	2500
Comit	12595	6,5050	-0,75	6,4840	280	5,2500	7,8470	[illegible]
Comit r.n.c.	17545	6,4790	0,20	6,4680	319	4,3730	7,5900	22500
Compart	2678	1,3830	-1,08	1,3730	45	0,5477	1,4460	5795000
Compart r.n.c.	2058	1,0580	+1,14	1,0650	100	0,5353	1,0680	215000
Cond. Acque P. Torino	9910	5,1180	+0,49	5,0500	110	3,5000	5,3980	8000
Cr. Bergamasco	34593	17,8660	-0,04	17,9000	1700	15,4230	19,7890	8500
Credem	4375	2,2630	-0,46	2,2620	100	2,2500	3,0250	73000
Cremonini	4215	2,1770	+0,37	2,1690	nr	2,0500	2,4770	[illegible]
Cr. Artigiano	6535	3,3750	[illegible]	3,3590	nr	3,3550	3,6800	[illegible]
Cr. Fondiario	4759	2,4580	+0,94	2,4610	100	1,8000	2,7950	[illegible]
Cr. Valtellinese	17495	9,0380	+0,23	[illegible]	630	6,5590	10,7070	[illegible]
Cr. Valtel. 2000 w	5944	3,0700	-0,32	3,0600	nr	3,0000	4,1450	2000
Cr. Valtel. 2001 w	7856	4,0570	+3,05	4,1100	nr	3,8070	4,5700	9500
Crespi	3133	1,6180	+1,95	1,6140	130	1,4500	1,8800	70000
CSP	10179	5,2570	-1,20	5,2110	50	4,2800	5,5010	81000
Cucirini Cantoni	[illegible]	0,7580	0,00	0,7580	100	0,6600	[illegible]	0
D Dalmine	[illegible]	[illegible]	+0,05	0,2165	4	0,2057	0,2720	[illegible]
Danieli	10872	5,6580	+3,03	5,8300	700	4,7480	6,3340	29500
Danieli r.n.c.	5507	2,8600	-0,31	2,8340	[illegible]	2,5430	[illegible]	24500
Danieli w	906	0,4679	-1,12	0,4700	nr	0,4180	1,1380	[illegible]
Danieli w 03	964	0,4979	+1,82	0,4900	nr	0,0180	0,7370	15000
Deroma	13122	6,7770	-0,75	6,8040	350	5,2570	6,8200	86000
Ducati	5747	2,9680	-0,60	2,9660	nr	2,5230	3,1120	680000
E Edison	16205	8,3690	0,94	[illegible]	230	7,3500	11,6800	1056000
Ed. L'Espresso	34171	17,6480	-1,15	17,6530	[illegible]	7,8850	18,2780	138500
Emak	3845	1,9850	+0,20	1,9800	120	1,8300	2,1680	5000
Eni	11501	5,9400	+0,61	5,9500	[illegible]	5,0970	6,3110	25131000
Erg	6194	3,1990	+0,50	3,1700	170	2,6700	3,3120	225000
Ericsson	59056	30,5000	-0,97	30,3700	420	19,2000	39,2700	8000
Esaote	3793	1,9540	+0,77	1,9640	50	1,7900	2,2740	60000
F Falck	[illegible]	7,0700	+0,86	7,1400	200	5,6000	7,4550	[illegible]
Falck rsp	13806	7,1420	0,00	7,2000	[illegible]	6,5000	7,5000	0
Fiar	6682	3,4500	0,00	3,5500	360	2,8200	3,8500	0
Fiat	58959	30,4500	-0,15	30,3400	[illegible]	26,7700	34,8000	9632000
Fiat priv	29160	15,0600	-0,30	15,0280	120	[illegible]	18,6400	[illegible]
Fiat r.n.c.	29931	15,4580	[illegible]	15,3110	150	[illegible]	19,1300	48200
Fidia Pollone	4728	2,4420	+0,49	2,4400	nr	[illegible]	3,0700	5000
Finarte Asta	6417	3,3140	-0,30	3,3050	79	1,8020	3,4500	67500
Finecasa44	426	0,2200	+3,00	0,2200	50	0,2000	0,2500	80000
Finmeccanica	1732	0,8943	-1,40	0,9061	[illegible]	[illegible]	1,1050	1905000
Finmec. 98-00 w	87	0,0451	-6,43	0,0452	[illegible]	0,0382	0,0775	460000
Finmeccanica r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-0,90	0,8686	180	0,6108	0,9045	105000
Fin. Part.	1337	0,6905	+3,18	0,6900	28	0,5001	0,7722	425000
Fin. Part. w	136	0,0703	+4,46	0,0701	nr	0,0400	0,0857	2240000
Fin. Part. priv	[illegible]	0,4275	+0,71	0,4280	50	0,2753	0,4320	40000
Fin. Part. r.n.c.	901	0,4664	+0,41	0,4650	150	0,3380	[illegible]	45000
G Gabetti	3030	1,5660	+0,45	1,5840	45	1,2110	1,5660	[illegible]
Garboli Rep	2458	1,2700	[illegible]	1,2700	200	0,8014	1,6740	2500
Gefran	6024	3,1110	-0,48	3,0700	100	2,9000	3,5560	[illegible]
Gemina	1068	0,5504	-1,61	0,5433	70	0,5000	0,6454	[illegible]
Gemina r.n.c.	1109	0,6140	-0,42	0,6200	[illegible]	0,5700	0,7577	[illegible]
Generali	60873	31,4800	-0,54	31,2900	475	27,0800	40,4700	1064000
Generali w 01	69957	36,1300	-0,66	36,0800	nr	32,5000	45,4800	7200
Gewiss	11074	5,7190	-0,30	5,7300	750	5,1061	[illegible]	[illegible]
Gildemeister	6624	3,4210	-0,79	3,4200	709	[illegible]	4,0700	10980
Gim	1899	0,9806	-2,73	0,9780	160	0,7348	1,0000	[illegible]
Gim r.n.c.	2129	1,0990	-1,08	1,1100	370	1,0060	1,6300	[illegible]
Gruppo Coin	16137	8,3340	-0,33	8,3440	nr	6,2900	8,9000	161500
H Hdp	1287	0,8299	+1,09	0,6626	15	0,5200	0,8999	5630000
Hdp r.n.c.	902	0,4661	+1,50	0,4626	25	0,4100	0,5306	230000
I I Grandi Viaggi	2613	1,3500	-0,15	1,3480	25	0,8647	1,2880	174000
Ifa Presse	3756	1,9600	-1,51	1,9600	190	1,8600	2,2180	2000
Ifi priv	48813	25,2100	+0,94	25,2700	550	17,0300	30,1900	37075
Ifil	11651	6,0170	-0,13	6,0100	150	[illegible]	[illegible]	48000
Ifil r.n.c.	7514	3,8790	+0,08	3,8850	170	3,5050	4,3800	338000
Ifil w 99	156	0,0804	-3,83	[illegible]	nr	[illegible]	1,1570	362000
Ifil r.n.c. w 99	548	0,2830	0,00	0,2820	nr	0,2830	1,0640	140000
Ima Spa	13347	6,8930	+0,16	6,8920	[illegible]	[illegible]	7,1080	18000
Immob. Metanopoli	2468	1,2750	+0,16	1,2840	65	0,8825	1,4000	75000
Impregilo	[illegible]	0,7274	+0,68	0,7242	nr	0,6337	0,8501	1525000
Impregilo r.n.c.	1411	0,7295	+0,73	0,7320	7	0,6445	0,8300	10000
Impregilo w 01	668	0,3454	-0,56	0,3387	nr	0,3200	0,4563	80000
Ina	5917	3,0530	+0,53	3,0600	90	1,9445	3,0530	43268000
Intek	1354	0,6995	+0,36	0,7032	45	0,5340	0,7874	35000
Intek r.n.c.	885	0,4570	3,14	0,4540	50	0,4360	0,5816	50000
Interbanca	25173	13,0010	+0,32	12,9920	nr	12,8100	13,3800	68750
Interpump	8341	4,3080	+0,23	4,2940	135	3,7240	4,4170	17000
Inv. Imm. Lombarda	11291	5,7900	+0,50	5,7470	nr	2,5800	6,0150	11250
IPI	7158	3,6970	+0,27	3,6690	545	1,4800	4,0940	19000
Irce	7362	3,8020	-0,47	3,7900	300	3,7350	4,7160	41000
Italcementi	24722	12,7730	-0,80	12,7010	162	8,0430	13,5070	247500
Italcementi r.n.c.	8806	4,5480	-0,37	4,5370	220	3,9650	5,0190	229250
Italfondiario	14230	7,3490	+0,48	7,2840	400	6,9300	11,0000	[illegible]
Italgas	7925	4,0930	[illegible]	4,0620	150	3,5100	5,6760	[illegible]
Italmobiliare	50455	26,0600	+0,81	25,8000	1300	21,4100	27,8700	[illegible]
Italmobiliare r.n.c.	28110	14,5180	-0,31	14,4270	1450	13,9000	17,6090	26100
Ittierre	5685	2,9360	-0,58	2,9170	50	2,0520	3,0470	340000
J Jolly Hotel	10768	5,5610	[illegible]	5,5130	100	4,5360	5,5660	40000
Jolly Hotel r.n.c.	10591	5,4700	0,00	5,4700	330	4,8000	5,4700	0
L La Doria	[illegible]	2,4430	-0,88	2,4600	201	2,3200	2,8220	17000
La Fondiaria Ass.	10861	5,5210	+0,94	5,6670	116	4,2100	5,6710	498000
La Fond. Ass. r.n.c.	7524	3,8860	[illegible]	3,8700	175	3,1070	4,3540	98000
La Gaiana	6816	3,5200	+0,41	[illegible]	80	2,1000	[illegible]	4000
Lazio S.S.	13281	6,8590	-0,59	6,8020	nr	2,9900	6,5560	99000
Linificio	3226	1,6630	+0,06	1,6750	15	1,3300	1,8070	10000
Linificio r.n.c.	2624	1,3550	-0,37	1,3550	30	1,2900	[illegible]	2500
Locat	1868	[illegible]	-0,56	0,9614	45	0,7363	1,1460	130000
M Mafin	2429	1,2540	+0,32	1,2540	80	1,1470	1,5030	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	[illegible]	+1,17	2,5300	67	1,1410	2,6500	[illegible]
Magneti Marelli r.n.c.	4260	2,2000	+2,33	2,2000	87	1,2090	2,2200	2000
Manuli Rubber	4647	2,4000	-1,40	2,4210	95	2,1600	3,3400	38000
Marangoni	6024	3,1110	+4,43	3,1500	300	2,8000	3,4100	23000
[illegible]	4144	2,1400	-0,09	2,1450	nr	2,0800	2,4820	107000
Marzotto	14419	7,4470	+2,47	[illegible]	[illegible]	6,9700	8,5770	249750
Marzotto rsp	13922	7,1900	-3,49	7,6600	400	6,6000	10,6860	500
Marzotto r.n.c.	9478	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,4700	5000
Mediaset	18005	9,2990	-0,14	9,3300	275	7,0710	9,3120	1729500
[illegible]	20912	10,8000	-1,75	10,8040	225	9,0600	13,2640	1431750
[illegible]-00	[illegible]	2,0070	-2,52	1,9960	nr	1,0000	3,1470	70000
Mediolanum	14792	7,3410	+0,76	7,3010	110	5,4300	8,0700	1712000
Merloni	7927	4,0940	+0,05	4,0700	113	3,8600	4,8440	5000
Merloni r.n.c.	3416	1,7060	-0,75	1,7500	133	1,0000	2,4630	6500
Milano Ass.	5636	2,9110	+0,03	2,9020	155	2,3500	3,5190	258000
Milano Ass. w [illegible]	565	0,7910	+1,57	0,7900	nr	[illegible]	0,5310	[illegible]
Milano Ass. r.n.c.	4161	2,1230	-0,73	2,1250	245	1,8460	2,3190	[illegible]
Mittel	10770	5,5620	+3,26	[illegible]	nr	5,3510	5,5860	1000
[illegible]	[illegible]	1,4510	4,41	1,4510	60	1,2300	1,8310	[illegible]
[illegible]	31114	16,0690	+1,50	16,3030	520	11,6070	17,6330	348750
Mondadori r.n.c.	30303	15,6500	0,00	15,6500	540	4,9600	17,1900	500
[illegible]	1437	0,7423	+4,50	0,7450	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1985000
Montedison spa	3490	1,8040	2,75	1,8070	[illegible]	1,3400	2,2962	22444000
Montedison spa rsp	3824	1,9750	0,00	1,9700	70	1,8400	2,3731	0
Montedison spa r.n.c.	2225	1,1490	[illegible]	1,1420	70	[illegible]	1,6700	278000
Montefibre	1246	0,6436	-0,31	0,6450	30	0,5098	0,7341	45000
Montefibre r.n.c.	[illegible]	0,5510	0,00	0,5510	50	0,5098	0,7148	0
N Navig. Mont. w	2519	1,3010	+2,28	1,2900	[illegible]	1,1160	1,6030	142000
[illegible]	[illegible]	0,3011	-0,75	0,3005	[illegible]	0,3011	0,3847	190000
Necchi r.n.c.	1686	[illegible]	[illegible]	0,8700	240	0,8700	0,8500	0
O Olcese	1530	0,7900	1,15	0,7900	150	0,6200	0,8850	5000
[illegible]	7962	4,1070	+1,5[illegible]	4,1080	nr	3,6200	4,3200	765000
Olivetti	4527	2,3380	0,00	2,2950	270	2,0300	3,1338	0
Olivetti w 98/02	3836	1,9810	0,00	1,9870	nr	1,0000	2,8130	0
Olivetti priv	4095	2,1150	0,00	2,1060	270	1,9090	3,3166	0
Olivetti r.n.c.	4027	2,0800	0,00	2,0460	125	1,7450	2,8110	0
Opengate	98711	50,9800	+0,53	50,3200	nr	37,9100	57,1600	75117
P Pagnossin SpA	[illegible]	3,9350	+0,77	[illegible]	270	3,5430	4,1460	53000
Parmalat Fin.	2429	1,7530	-0,24	1,7520	70	1,1600	1,8850	373500
[illegible] 01	1545	0,7980	+0,52	0,7914	nr	0,7900	1,2020	35000
[illegible]	500	0,2581	-2,67	0,2670	5	0,2581	0,4160	90000
Permasteelisa	14369	7,4210	-0,15	7,4170	[illegible]	7,4250	8,1560	32000
Pininfarina	48717	25,1500	1,10	25,2500	[illegible]	15,5650	25,9530	1300
Pininfarina rsp	47361	24,4600	[illegible]	[illegible]	265	16,0250	27,1580	[illegible]
Pirelli spa	[illegible]	2,2980	+0,13	[illegible]	140	2,2590	2,9410	24911000
Pirelli spa r.n.c.	3325	1,7430	+0,17	1,7440	160	1,7315	2,1160	13000
Pirelli & C.	[illegible]	1,9000	0,00	1,9000	120	1,4040	2,1410	[illegible]
Pirelli & C. r.n.c.	2705	[illegible]	-0,29	1,4000	120	1,3300	1,9540	17500
Poligrafici Ed.	4702	2,4290	+5,75	2,4570	25	1,4050	2,6950	[illegible]
Premafin	1179	0,5801	0,32	0,6000	200	0,4720	0,6500	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,4681	0,02	[illegible]	nr	0,4000	0,7400	435000
Premuda	1535	0,7300	+0,25	0,7640	85	0,7500	1,0670	[illegible]
Premuda r.n.c.	2711	1,4000	[illegible]	1,4000	120	[illegible]	[illegible]	0
R Ras	18298	9,4500	+0,03	9,4450	400	[illegible]	12,9580	1579000
Ras r.n.c.	14867	7,7300	1,43	7,6810	400	6,8600	9,0610	160750
Ratti	5023	2,5940	0,54	2,6200	100	2,3200	3,5377	4000
Recordati	15451	7,9800	+0,15	7,9800	300	7,7050	9,8600	[illegible]
Recordati r.n.c.	8283	4,2780	0,30	4,2800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15000
Reno De Medici	[illegible]	[illegible]	+0,00	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	267000
Reno De Medici r.c.v.	[illegible]	[illegible]	0,00	7,8700	[illegible]	7,0700	[illegible]	0
Reno De Medici r.n.c.	4846	2,5030	+4,29	2,4900	[illegible]	[illegible]	2,5640	2000
Richard Ginori 1735	2240	1,1570	+1,22	1,1440	77	0,8345	[illegible]	[illegible]
Rinascente	13361	6,8960	-0,19	6,8900	200	5,5300	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	8084	4,1750	-2,04	4,1800	200	[illegible]	4,9810	3000
Rinascente r.n.c.	6715	3,4680	0,43	3,4600	262	3,7100	5,3450	[illegible]
Rinascente ord. w	1723	0,8900	+1,37	0,8750	nr	0,7200	2,2750	[illegible]
Rinascente rsp. w	458	0,2363	-3,22	0,2319	nr	0,1900	[illegible]	130000
Risanamento	41620	21,5000	+2,46	21,5000	465	16,3800	21,7700	250
Risanamento r.n.c.	38031	19,5000	+3,14	19,5000	530	6,2000	13,0900	1000
Roda Finanziaria	6471	3,3420	+0,08	3,3440	65	2,5400	3,5420	36000
Roland Europe	4616	2,3850	0,75	2,3800	301	2,1400	2,1550	1600
Rolo Banca 1473	39443	20,3700	0,49	20,2100	1100	17,2900	24,4300	391200
Roma Vetus Fin.	6505	3,3600	0,00	[illegible]	50	3,3600	3,3601	0
Roncadin	6033	3,1150	1,27	3,1110	nr	3,0800	3,4360	85000
Rotondi Evolution	4845	2,5040	+0,78	2,5300	50	2,0470	[illegible]	10000
S Saipem	17854	9,2200	+1,80	9,1800	450	6,9340	9,2210	[illegible]
[illegible]	3557	1,8370	0,13	1,8550	175	1,7100	2,2810	13000
Saes Getters SpA	15774	8,6650	-0,70	[illegible]	[illegible]	7,5200	9,0960	4750
Saes Getters priv	13670	7,0600	-1,12	7,0700	350	5,4000	8,3015	500
Saes Getters r.n.c.	8576	4,4800	+7,25	4,4500	350	3,8100	4,9610	11250
[illegible]	13966	7,2130	+1,14	7,2510	170	3,7075	7,2130	496500
Sai	20699	10,6900	+1,68	10,7300	300	9,4060	12,9050	346000
Sai r.n.c.	9573	4,9440	+1,19	4,9440	340	4,2940	5,1160	166750
Saiag	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,3600	[illegible]	4,5550	6,1640	17000
Saiag r.n.c.	5869	3,0310	+1,13	3,0400	[illegible]	2,7750	3,4950	12000
Saipem	8161	4,2150	0,52	4,2310	[illegible]	2,9400	4,3540	3685000
Saipem r.n.c.	7939	4,1000	-2,96	4,1000	195	3,3000	4,3050	2000
San Paolo Imi	73343	17,3600	0,40	[illegible]	900	11,4400	16,5250	2185000
Savino Del Bene	2649	1,3680	+0,81	1,3640	35	1,1720	1,3170	326000
Schiapparelli	[illegible]	0,1700	-1,79	0,1715	30	0,1556	0,2372	280000
Seat P. Gialle ord.	2666	[illegible]	+0,80	1,3730	146	0,7114	1,4050	13967500
Seat P. Gialle r.n.c.	1807	0,9333	+0,54	0,9378	187	0,5590	0,9330	1325000
Simint	14152	7,2480	-0,33	7,2960	200	5,7670	7,7240	312500
Sirti	9677	4,9582	-0,04	4,9620	520	4,4600	5,6730	275500
Smi	1098	0,5671	2,71	0,5660	35	0,4714	0,5685	1910000
Smi r.n.c.	1233	0,6364	[illegible]	0,6350	[illegible]	0,5455	0,6456	17000
Smi w 99	130	0,0669	-10,78	[illegible]	nr	0,0342	0,1719	380000
Smurfit Sisa	1381	0,7133	0,00	0,7200	30	0,6213	0,8000	0
Snia	13951	7,2050	+0,85	7,1370	75	5,9040	8,4700	156000
[illegible]	2163	1,1170	-0,79	1,1150	55	1,0000	1,4030	540000
Snia r.c.v.	2207	1,1410	0,00	1,1400	85	1,0470	1,4600	0
Snia r.n.c.	1499	0,7741	-0,05	0,7760	95	0,7200	0,9605	60000
Sogefi	4541	2,3450	+0,56	2,3330	270	2,0490	2,5080	109000
Sol	4256	2,1980	+0,73	2,1940	75	1,9250	2,3560	214000
Sopaf	1133	0,5854	-0,37	0,5900	120	0,5327	0,7446	25000
Sopaf r.n.c.	975	0,5033	-0,14	0,5025	[illegible]	0,4835	0,6530	30000
Sondel	5815	3,0030	0,36	3,0270	[illegible]	2,8412	4,1250	2011000
Sorin Biomedica	6213	3,2090	+1,71	[illegible]	[illegible]	2,8650	4,1160	17000
Stayer SpA	1805	[illegible]	0,00	0,8640	50	0,6470	1,0520	0
Stefanel	2908	1,4500	+0,42	1,4550	[illegible]	1,4000	2,0070	36000
Stefanel r.c.v.	3195	1,6500	0,00	1,6500	230	1,6000	2,3300	2500
Stefanel w	149	0,0770	-3,07	0,0770	nr	0,0600	0,5032	27500
[illegible]	144852	74,8100	0,93	74,0100	nr	54,1150	77,1500	55100
T Targetti Sankey	7215	3,7260	[illegible]	3,7150	200	2,7430	3,9700	9600
Tecnost	4727	2,4360	0,00	2,4250	200	0,4751	3,6550	0
Telecom It.	17330	8,9500	0,00	8,8710	250	7,5760	11,1300	0
Telecom It. r.n.c.	10443	5,3930	0,00	5,3000	300	4,6230	5,5600	0
Telecom Italia Mobile	11159	5,7630	0,00	5,7760	125	5,1300	6,8580	0
Telecom I. M. r.n.c.	[illegible]	3,4190	0,00	3,4340	145	2,9910	4,3510	0
Terme Acqui	1627	0,8400	0,00	0,8400	15	0,6673	1,2560	0
Terme Acqui r.n.c.	1283	0,6670	+2,56	0,6650	22	0,5355	0,9943	15000
Tim	25162	12,9950	+0,50	[illegible]	460	[illegible]	14,5172	[illegible]
Tim w	9741	5,0310	+0,84	[illegible]	nr	3,9500	4,6450	[illegible]
Tiro priv	[illegible]	8,0110	-0,38	[illegible]	462	6,5410	9,6160	30750
Tim r.n.c.	11734	6,1590	-0,74	[illegible]	480	6,1810	6,9930	[illegible]
Trevi	5013	[illegible]	0,00	2,4900	nr	2,3450	2,7900	248000
U UniCredito	8971	4,6330	0,37	4,6210	115	3,8560	5,7870	10977000
UniCredito r.n.c.	6661	3,3990	+0,15	3,4000	130	3,0200	4,0825	1500
Unim Un. Immobiliare	919	0,4748	+4,15	0,4214	128	0,3634	0,4913	[illegible]
Unipol	7102	3,3790	-0,33	3,8040	150	2,9850	4,4470	[illegible]
Unipol ord w 95-99	1017	0,5252	-0,62	0,5300	nr	0,3821	0,6021	54000
Unipol priv	4244	2,1920	+0,50	2,1900	160	1,8800	2,7800	251000
Unipol priv w 95-99	576	0,2985	1,13	0,3015	nr	0,2490	2,5419	42000
V [illegible]	5137	2,8530	+2,75	2,8410	[illegible]	2,3700	2,7100	[illegible]
Vianini Industria	1413	0,7300	1,42	0,7300	19	0,6400	0,8480	5300
Vianini Lavori	3596	1,7070	+0,77	1,7180	97	1,6370	2,0060	54000
Vittoria Ass.	8278	4,2750	1,11	4,2600	[illegible]	3,7100	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	102164	52,7600	0,30	52,8100	1	52,7100	77,3000	51750
Z Zignago	[illegible]	4,4300	+0,61	4,4400	600	7,3600	10,4200	[illegible]
Zucchi	12707	6,5600	+0,14	[illegible]	400	5,0560	[illegible]	4000
Zucchi r.n.c.	8036	4,1500	[illegible]	4,1000	450	4,0170	4,8400	0
[illegible]	[illegible]	8,0170	0,00	[illegible]	350	5,0070	[illegible]	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [illegible] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

EURO 50

Azioni	28-09-99	27-09-99	Var %
ABN Amro H. NV	21,1500	21,4000	-1,17
Aegon NV	79,6000	81,3500	-2,15
Ahold Kon NV	31,2500	32,2500	-3,10
Electrabel SA	342,2000	343,1000	-0,26
Fortis AG	31,0800	31,6500	-1,80
Ing Group NV	50,0000	51,2000	-2,34
Koninklijke KPN NV	42,9500	42,8500	0,00
Nokia	85,5000	85,4900	+0,01
Philips	95,8500	98,1000	-0,47
Royal D. Petrol	56,9500	56,7500	-1,41
Unilever NV	[illegible]	88,9000	-1,57
Allianz Ag	285,5000	289,5000	-1,48
Basf	40,7000	41,5000	-1,80
Bayer Ag	36,8500	36,9100	-0,75
Bayerische Hypo V.	56,2000	57,5000	-4,00
DaimlerChrysler Ag	65,1000	66,7500	-2,41
Deutsche Bank Ag	62,9000	61,7000	+1,84
Deutsche T. Ag	38,5000	39,3500	-2,16
Dresdner Bank	44,8000	45,9000	-2,40
Mannesmann Ag	145,9500	149,7000	-2,51
Metro Ag	50,2000	50,5500	-0,69
Muenchener Rueck	190,0000	194,0000	-2,06
Rwe Ag	40,7000	41,3000	-1,45
Siemens	80,0000	81,5000	-1,84
Veba Ag	54,7000	55,2500	-1,00
B Santander C. H.	9,8800	9,9600	-0,80
B. Bilbao Vizcaya	12,4200	12,6500	-1,82
Endesa	18,0500	18,2200	-0,93
Repsol Sa	18,9800	19,1900	-1,09
Telefonica de Espana	15,0800	15,1700	-0,53
Air Liquide	145,1000	147,5000	-1,63
Alcatel	126,0000	129,4000	-2,63
Axa	115,4000	117,5000	-1,79
Carrefour	146,1000	143,9000	+1,53
Elf Aquitaine	168,2000	169,0000	-0,47
France Telecom	79,0500	81,0000	-2,41
L'Oreal	600,0000	606,5000	-1,07
LVMH Moet H.	284,5000	284,1000	1,25
Paribas	106,3000	106,2000	+0,00
Rhone-Poulenc	45,5300	45,9900	-1,00
Saint Gobain	164,3000	170,0000	-2,16
Sanofi-Synthelabo	40,1100	40,3500	-0,59
Societe Generale	189,9000	191,5000	-0,84
Suez Lyon. Eaux	156,0000	156,8000	-1,21
Totalfina	119,8000	118,2000	+1,35
Vivendi	66,6500	68,2500	-2,49

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
[illegible] in tempo reale gratuito
directa
www.directa.it 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L.50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **L'AUTORITÀ SUI DOPPI** L'Autorità per la vigilanza sui Lavori pubblici intende fare chiarezza sui doppi incarichi dei dipendenti pubblici. La questione riguarda tutti gli uffici che affidano a dipendenti lavori esterni retribuiti le tariffe professionali. In questi casi allo stipendio pubblico si aggiunge quindi il compito affidato (progettazione, direzione lavori, collaudi, vigilanza ecc.). Incarichi per i quali, precisa l'Autorità, le disposizioni vigenti prevedono l'utilizzo di risorse interne o quelle di professionisti esterni all'amministrazione.

■ **SEAT PAGINE GIALLE: POSITIVO IL PRIMO SEMESTRE.** Nel primo semestre del '99 il margine operativo (Mol) lordo Seat Pagine Gialle ha fatto registrare una crescita 22,8% rispetto allo periodo dell'anno precedente. Il Mol ha raggiunto, infatti, i 289,7 miliardi di lire (149,6 milioni di euro), che corrispondono al 37,5% del fatturato, contro il 33,7 dell'intero '98 ed il 30,6% del pro-forma '98. L'utile operativo, nel periodo in esame, è ammon- a 199,8 miliardi (103,2 milioni di euro), rispetto ai 144 miliardi del primo semestre dell'anno scorso.

■ **CARRARO: CRESCE FATTURATO, CALA L'UTILE.** Utile netto di 12,6 miliardi per il gruppo Carraro nel primo semestre dell'anno, in calo rispetto ai 16,8 miliardi di un anno prima del costi di avvio delle nuove iniziative internazionali. Il gruppo prevede comunque di chiudere l'esercizio con un fatturato in crescita e un risultato soddisfacente, in linea con quello del primo semestre. Stabile il fatturato semestrale a 317,3 miliardi.

[redacted] NUOVO ALBUM [redacted] PAUL MCCARTNEY

Paul McCartney ha presentato a Colonia [redacted] nuovo album *Run Devil Run*, che uscirà il 4 ottobre: contiene tre nuovi brani e 12 tratti dai rock'n'roll di maestri come Chuck Berry, Carl Perkins e Elvis Presley.

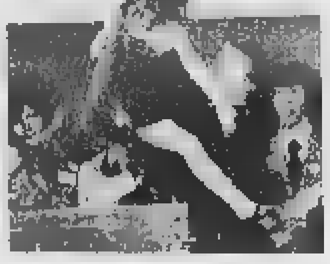
FOX, [redacted] AL [redacted]

Drammatica testimonianza di Michael J. Fox al Congresso Usa: scosso da forti tremori causati dal morbo di Parkinson, l'attore ha chiesto più fondi per la ricerca contro la terribile malattia.

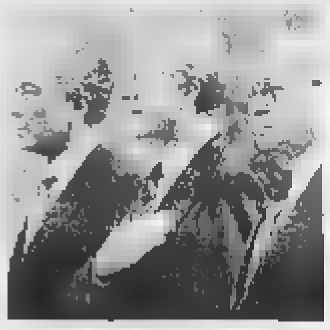
Dallo smacco di Teheran alle battaglie per i diritti umani: l'ex presidente compie 75 anni e si racconta, con nostalgia

CARTER
Com'è triste la mia America

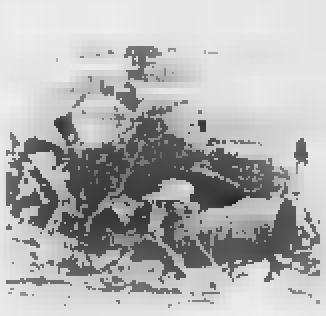
Jimmy Carter, l'ultimo presidente democratico prima [redacted] Bill Clinton, [redacted] alla Casa Bianca tra il '76 e l'80



La prima grande vittoria politica di Jimmy Carter: il 12 dicembre 1974 ad Atlanta, il futuro presidente solleva la figlia Amy all'annuncio che sarà il candidato democratico alle presidenziali del 1976. Nel programma di Jimmy gli Usa avrebbero dovuto abbandonare la politica dei blocchi dominati dalle superpotenze, ridurre le spese militari e abolire gli interventi della Cia per abbattere governi «nemici».



Una tappa storica del mandato Carter: il 26 marzo 1979, alla Casa Bianca, il presidente egiziano Sadat (a sinistra) e il primo ministro israeliano Begin ascoltano gli inni nazionali dopo la firma dello storico trattato di pace tra Egitto e Israele, scaturito dagli accordi di Camp David, firmati nel settembre '78. L'accordo, duramente criticato dal mondo arabo, prevede tra l'altro il ritiro degli israeliani dal Sinai.



La pagina più nera della presidenza Carter: a 500 chilometri dalla capitale iraniana, i resti di uno degli elicotteri americani che avevano partecipato, nella notte fra il 24 e il 25 aprile 1980, al fallito blitz per liberare i 50 ostaggi statunitensi prigionieri nell'ambasciata di Teheran. All'intervento avevano partecipato una squadra di aerei Hercules, otto elicotteri e 90 teste di cuoio.

Trude B. Feldman

JIMMY Carter, 75 anni [redacted] ottobre, perse [redacted] per la rielezione nel 1980 contro Ronald Reagan, ma due [redacted] dopo, con sua moglie Rosalynn, fondò il Carter Centre, per portare avanti alcuni dei programmi «interrotti quando mi ritrovai involontariamente in pensione». Il presidente Clinton il mese scorso ha conferito alla coppia la «Medaglia della libertà», la più alta decorazione civile americana.

Lei appare in buona forma. I suoi 75 anni le pesano?

«No, mi sento giovane, faccio le stesse cose che facevo venti anni fa, ma so leggere il calendario».

Cosa cambierebbe [redacted] potesse tornare indietro nel tempo?

«La gestione della crisi degli ostaggi, sequestrati nell'ambasciata Usa a Teheran nel 1979. È stata la cosa che, umanamente, più mi fece infuriare durante la mia presidenza. Se fossi riuscito a liberare quelle 52 persone, sarei certamente stato rieletto».

E nella vita personale?

«Il matrimonio con Rosalynn è stata la cosa migliore che mi è capitata. [redacted] l'unica donna che abbia [redacted] amato, e ancora oggi siamo legati sempre più, abbiamo sempre più bisogno l'una dell'altro».

In [redacted] pensa di essere stato mal interpretato?

«Quand'ero Presidente, alcuni [redacted] l'impressione che fossi debole perché non mandavo l'esercito in battaglia e non lanciavo bombe né missili contro nessuno. Quando c'era un problema serio tentavo [redacted] risolverlo con negoziati, mediazioni e metodi pacifici. Così alcuni mi dipinsero come un Presidente debole, non macho».

Cosa ha imparato facendo il Presidente?

«Che non ci sono soluzioni che rendano tutti felici. E a volte non ci sono soluzioni nemmeno per rendere felice almeno qualcuno. Vede, se avessi voluto diventare ricco sarei rimasto nell'industria delle noccioline, ma i guadagni non sono mai stati [redacted] mia passione. Mi sono sempre preoccupato della gente, volevo cambiare la vita, e cambiare in meglio la situazione mondiale».

Come vorrebbe essere ricordato?

«Come uno che ha fatto il possibile per gli interessi a lungo termine dell'America, malgrado le possibili conseguenze politiche per se stesso».

Cosa pensa della situazione a Timor?

«Sono stato [redacted] Indonesia due volte, quest'anno, per il monitoraggio delle elezioni politiche a luglio, e per il referendum sull'indipendenza a Timor Est ad agosto. E credo di aver contribuito all'invio della forza di pace Onu».

Qual è stato il suo maggiore successo in politica estera?

«Come Presidente, direi, la lotta per il rispetto dei diritti umani a livello internazionale. Ora, con il Carter Centre, siamo presenti in 35 Paesi dove, quasi dappertutto, la gente considera gli Stati Uniti come un altro pianeta: un Paese [redacted], forte, arrogante e soddisfatto. Il mio Centro fa capire anche a chi abita nei più sperduti villaggi dell'Africa che gli Stati Uniti, invece, si preoccupano di loro».

Perché lei è così popolare in America Latina?

«Quando fui eletto Presidente quasi in tutti Paesi latino-americani c'erano delle dittature militari. Noi spiegammo ai leaders politici come [redacted] privati cittadini l'importanza dei diritti umani, della democrazia e della libertà. Ora [redacted] quasi tutti quei Paesi ci sono delle democrazie. La mia amministrazione esercitò pressioni sui dittatori in Argentina, in Cile e in altri Paesi che, in ultima analisi, furono costretti ad onorare i diritti umani, portando allo sviluppo della democrazia sul continente. Spesso mi capita che qualcuno, uomini d'affari o governanti, mi confidi oggi di dovere la vita a quella mia politica. È una cosa che mi commuove e mi gratifica».

Quali sono i suoi altri successi in politica estera?

«I negoziati di Camp David, nel settembre del 1978, quando in tredici giorni fornii al premier israeliano Menachem Begin e al Presidente egiziano Anwar Sadat l'opportunità di realizzare i propri impegni e le proprie speranze. Pochi lo sanno, ma fu mia moglie, Rosalynn, a darmi l'idea di quel vertice, che produsse una cornice per [redacted] pace in Medio Oriente, e quella per il trattato di pace tra Egitto e Israele».

Cosa spera per [redacted] prossimo secolo?

«Spero che l'America, in quanto [redacted] unica superpotenza al mondo, diventi un vero campione di quei valori morali che hanno fatto grande la nostra nazione: [redacted] pace, la libertà, la democrazia, i diritti umani, la protezione dell'ambiente e l'alleviamento delle sofferenze umane. Dovremmo dedicarci alla soluzione pacifica delle dispute e promuovere la libertà e la democrazia per chi attualmente subisce i regimi totalitari. Sono [redacted] che il problema più importante da affrontare nel prossimo secolo sia la crescente differenza tra ricchi e poveri, sia all'interno delle nazioni che tra i diversi Paesi. Pochi americani sanno che tutte le nazioni industrializzate sono più generose di noi negli aiuti allo sviluppo. In realtà, se un norvegese, ad esempio, dà un dollaro, un americano non dà che 10 centesimi».

Quali sono stati i momenti chiave della sua vita?

«Ce ne sono stati tre. Nel '53, quando mi congedai dalla Marina a causa della morte di mio padre, e tornai a casa per gestire l'azienda di famiglia. Nel '62, quando per la prima volta mi presentai alle elezioni, per il Senato della Georgia, e nell'81, quando lasciai la Casa Bianca».

Rimpiange ancora di non aver conquistato la presidenza una seconda volta?

«Be', sì. Ogni Presidente Usa preferisce ovviamente ottenere un secondo termine. Anzitutto c'è l'insoddisfazione per gli obiettivi che non [redacted] riuscito a raggiungere. Quando il mio quadriennio finì, ero scoraggiato. Non pensavo che sarei stato sconfitto, e quindi, pur essendo relativamente giovane, non avevo piani su come utilizzare il tempo libero».

Lei è membro dell'associazione Habitat for Humanity. Come trova il tempo per costruire case?

«Ogni anno vado [redacted] posto diverso per costruire una casa per una famiglia povera, e per una settimana lavoro con i membri di quella famiglia ed altri volontari. Cominciamo dalle fondamenta, in cemento, e in una settimana completiamo la casa. L'anno scorso ho scelto le Filippine, dove ho costruito una casa per una grande famiglia assieme al Presidente in carica e a due ex presidenti di quel Paese. In quella stessa settimana, nelle Filippine, 10 mila volontari hanno costruito altre 293 case».

> *«Pochi lo sanno ma tra tutti i Paesi più industrializzati gli Stati Uniti sono i meno generosi col Terzo Mondo»*

Con gli anni la sua filosofia è cambiata?

«Penso di essere diventato più tollerante con chi la pensa diversamente. [redacted] fatto è che non competo contro nessuno né per denaro, né per cariche pubbliche, né per fama. Sono più aperto anche in fatto di religione, anche se, come cristiano, resto devoto. Leggo e insegno la Bibbia, e la religione mi dà un senso d'impegno e di calma interiore».

Vent'anni fa lei denunciò la crisi morale dell'America. È cambiato qualcosa?

«La differenza principale è che il "malessere politico" è molto peggiorato. Dobbiamo impegnarci in una rinascita dello spirito americano. La crisi di fiducia ha messo in dubbio il senso della vita e scardinato l'unità d'intenti della nostra nazione. E minaccia ancora [redacted] distruggere l'edificio sociale e politico d'America».

Com'è cambiata la Casa Bianca dai suoi tempi?

«La presidenza veniva un tempo rispettata come [redacted] posto d'onore. La comunità politica si è tremendamente deteriorata. Quand'ero Presidente avevo spesso il sostegno di molti repubblicani del Congresso. Ora i due partiti sono aspramente divisi e il successo di molte campagne politiche viene determinato da quanto si riesce a danneggiare la reputazione dell'avversario. Inoltre, il Congresso continua ad essere influenzato da potenti e ben finanziati interessi particolari».

In anni recenti si è occupato molto della terza età e del sistema previdenziale. Qual è il suo punto di vista?

«Oggi, grazie al miglioramento della salute e della sanità, molti anziani sono ancora in grado di dare un contributo alla società. Noi anziani dovremmo poter lavorare finché vogliamo, o possiamo. Quando il mio ultimo nipotino avrà raggiunto la mezza età, un quarto degli americani avrà più di 65 anni. Il nostro sistema sociale è in crisi, e qualcosa dovrà cambiare».

Quali sono i pregi e i difetti della vecchiaia?

«Le virtù comportano la benedizione di poter far del bene agli altri. Si diventa vecchi quando si pensa di esserlo. Mia madre, ad esempio, aderì ai Peace Corps nel 1966, a 68 anni d'età, e per due anni lavorò come volontaria in un villaggio vicino a Bombay, in India. Fino alla morte, a 85 anni, restò piena di vita, e faceva di ogni nuovo giorno una nuova avventura».

Invecchiare le dispiace?

«Non ancora, ma mi sto preparando per quando avrò meno capacità. Penso che ridurrò il lavoro internaz[redacted]: negoziati di pace, controllo delle elezioni, lotta alle epidemie e alle sofferenze. Allora potrò passare più tempo a [redacted], in Georgia».

Copyright Los Angeles Times Syndicate-La Stampa

UN LIBRO AL GIORNO

Un medico scrittore [redacted] caccia dell'anima sulle orme dell'allievo di Freud

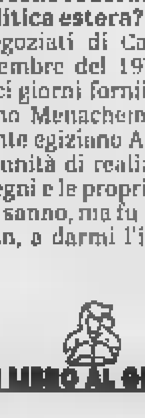
Giovanni Tesio

IL male esiste e ci contagia, come un miasma». E' Riccardo Gribaudi, il protagonista del primo romanzo del quarantatreenne Alessandro Defilippi, medico e psicanalista torinese, già esordiente cinque anni fa (da Sellerio) con racconti di ordinaria consuetudine con lo straordinario, ad annotare il senso di una perturbante esperienza esistenziale. [redacted] romanzo, appena pubblicato da Passigli, s'intitola *Locus animae* e racconta la storia di [redacted] ginecologo che in preda [redacted] una fascinazione progressiva si getta nel pozzo delle su[redacted] o dei suoi labirinti mentali dietro le [redacted] di un doppio irresistibile, che risponde al nome di Irving Kastner, già allievo di Freud, morto suicida a Roma nel 1914.

Riccardo Gribaudi è un professore torinese di comune ambizione universitaria, un divulgatore scientifico preso nelle mene concorsuali e nei rapporti di carriera, ha figli, un'ex moglie, una giovane ama[redacted] da cui si sente fortemente attratto, un rivale passabilmente insidioso, una consolidata stabilità professionale, un buon credito accademico, un discreto aplomb, ma anche una persistente inquietudine, un desiderio [redacted] cambiamento che vanno crescendo via via che cresce il suo lavoro di indagine sulla biografia di Kastner.

In un fondo abbandonato di una biblioteca romana il professor Gribaudi scopre un insospettato giacimento di carte promettenti e vetrini strani, ritrova un diario di deliri, s'imbatte [redacted] un mazzo di chiavi con cui apre case rimaste misteriosamente intatte, scova libri d'epoca altamente indiziari, comincia insomma a battere strade, a visitare luoghi che evocano lontani passaggi, il mistero sempre più attraente di ricerche profane sull'epifisi o ghiandola pineale, sul *locus animae* cartesiano, sul punto di commutazione dei tessuti in coscienza. E diventa sempre più difficile per lui distinguere presente e passato, fantasmi e realtà. Le più sottili vibrazioni atmosferiche diventano i segnali [redacted] un'aura avvelenata e malefica, fino a quando il ritorno del professor Gribaudi a Torino non scoperchia un minuetto diabolico di presenze che si muovono su una scacchiera da sempre congeniale: dall'abitazione di via Avogadro ad una casa con giardino della famigerata [redacted] Asti, fino alla mostruosa alterità di un laboratorio-mattatoio con [redacted] più sconvolgente e sconvolta delle identità mentali.

La storia è tutta qui, ma a far differenza è come sempre la maniera di narrarla. Ciò che Defilippi fa [redacted] linguaggio geometrico ed esatto, non concedendo nulla a morbidezze o evanescenze di maniera, come ancora accadeva di riscontra[redacted] qua e là [redacted] racconti d'esordio. Variando i modi del narrare, il medico-scrittore dà [redacted] al [redacted] protagonista attraverso un memoriale severo che vira le molte voci in allarme. Mettendo [redacted] scena il versante m[redacted] accogliente dell'Ombra, affida all'ospite diabolico il ruolo di nostro più prossimo inquilino.



Alessandro Defilippi
Locus animae
Passigli
190 pagine, 24 000 Lire

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SPALLANZANI SYMPOSIUM
Università degli Studi di Pavia
REPRODUCTION AT THE END OF THE MILLENNIUM
giovedì 30 settembre - ore 15.00 - 19.30
E. Capanna, M.A. Handel, W. Holscher, C.A. Roh, R. Schmid, [illegible]
venerdì 1° ottobre - ore 09.15 - 18.00
A.G. Beskov, K. Campbell, R. Dale, R. Dallai, E. Cox Keller, B. Schultz, E. Topfer-Petersen, K. Swann, P. Wassarman.
ore 18.30 - Tavola Rotonda
BIOTECNOLOGIE DELLE CELLULE GERMINALI: OPPORTUNITÀ E LIMITI
Enrico Bellone, Piero Bianucci, Ranieri Cancedda, Riccardo Chiaberge, Gilberto Corbellini, Romano Dallai, Sergio Dompé, Giulio Giorello, Armando Massarenti, Luigi Luca Cavalli Sforza
FONDAZIONE SIGMA-TAU nell'ambito del FORUM su LE RAGIONI DELLA SCIENZA
Per informazioni: website - http://www.sigma-tau.it/fondazione

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano - L'Unione Sarda spa, Stab. Elmas, Cagliari - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino [illegible]
Certificato n. 3889 del 9.12.1998
La tiratura di martedì 28 settembre 1999 è stata di [illegible] copie

MOSTRO «SOVIETICO» NELLA FINANZIARIA

IL TESORO DEL DINOSAURO

Mario Deaglio

«CONSORZIO di acquisto tra Stato e Regioni». Dietro questo nome apparentemente innocuo, si cela un dinosauro, ossia un mostro antiquato. Nei progetti della Finanziaria, infatti, attraverso questo consorzio dovrebbe passare gran parte di ciò che l'amministrazione pubblica compra dalle imprese. L'enorme volume degli acquisti farebbe aumentare il potere contrattuale dell'acquirente pubblico, in base ad analoghe esperien[redacted] dei supermercati, i consulenti del ministero del Tesoro stimano, in circa quattromila miliardi, ossia nel dieci per cento, le possibili, apparentemente indolori, economie di spesa.

L'amministrazione pubblica è però assai più di una catena di supermercati e le economie non sarebbero indolori. E' davvero pensabile di poter procurare, con un'unica ordinazione a basso costo, tutte le siringhe degli ospedali d'Italia? O tutto il pane per le caserme? L'esperienza dell'Unione Sovietica insegna che è in ogni caso difficilissimo far pervenire le forniture giuste nella quantità giusta alle migliaia di strutture pubbliche interessate.

Con la centralizzazione degli acquisti, poi, a un mega-acquirente tenderebbe a contrapporsi un mega-fornitore o un consorzio di fornitori; appalti di tali dimensioni susciterebbero critiche e sospetti e le autonomie degli enti pubblici, solennemente proclamate, ne uscirebbero per lo meno dimezzate.

Si potrebbero ottenere i medesimi risultati nel rispetto del mercato, tagliando le dotazioni finanziarie delle amministrazioni per la cifra che si vuole risparmiare ma lasciando le stesse amministrazioni libere di organizzare questi tagli come meglio credono. E si formerebbero spontaneamente consorzi locali di acquisto, che il governo potrebbe incoraggiare organizzando una banca dati sui prezzi ottenuti da altre amministrazioni. In caso contrario, [redacted] rischia di percorrere la china di un greve paleosocialismo; che è proprio l'ultima cosa che oggi ci vuole in Italia.

UN APPELLO PER IL RISPETTO DEI MINORI

BAMBINI DIETRO LE SBARRE

Luigi Ciotti

I diritti, si sa, troppo spesso restano sulla carta. Ma scriverli [redacted] ufficializzarli nelle Carte, nelle Convenzioni, nei Trattati, nei Codici è il primo, necessario, passo affinché essi possano essere riconosciuti, affermati e tutelati. Tra i più deboli, i cui diritti abbisognano di affermazione e tutela, vi sono indubbiamente i bambini. Bambini che, nel Sud come nel Nord del mondo, sono vittime di fame, sete, malattie, mancanza di istruzione, sfruttamento sessuale, o, al pari degli adulti, di persecuzioni etniche e religiose. Bambini costretti a lavorare e anche a combattere in eserciti regolari o milizie irregolari. Ma violenza contro i bambini è anche quella che li tratta come adulti per punirli, con il carcere o, addirittura, con la pena di morte.

Proprio su quest'ultimo particolare e trascurato aspetto, è stata presentata un'iniziativa dal titolo: «Non incarcerate la mia infanzia». Si tratta di una campagna tesa a raccogliere qua[redacted] più adesioni possibile a un appello per il rispetto delle norme internazionali applicate ai minori detenuti, sensibilizzando Paesi e istituzioni per l'applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia. La Convenzione, adottata dall'Onu a New York nel 1989, è stata [redacted] sottoscritta da quasi tutto il mondo, con la ratifica da parte di 190 Paesi (tra cui l'Italia, che ha ratificato la Convenzione nel maggio 1991, con la legge n. 176), ma con la preoccupante eccezione degli Usa.

La Convenzione non si limita a enunciare principi generali: gli Stati contraenti, infatti, sono tenuti a uniformare le proprie norme di diritto a quelle definite nella Convenzione, per rendere effettivo quanto lì contemplato. Non solo gli Usa, in cui 24 Stati prevedono la pena di morte nei confronti di [redacted], ma anche numerosi altri Paesi, che invece hanno ratificato la Convenzione, non sembrano rispettare quanto da essa previsto all'articolo 37: «Nessun fanciullo sia sottoposto a tortura o a pene o trattamenti crudeli, inumani [redacted] degradanti. Né la pena capitale né l'imprigionamento a vita senza possibilità di rilascio devono essere decretati per reati [redacted] da persone di età inferiore a 18 anni» o, ancor meno, sembrano adempiere all'articolo 40: «Gli Stati riconoscono a ogni fanciullo sospettato, accusato o riconosciuto colpevole di reato penale il diritto a un trattamento tale da favorire il suo senso della dignità e del valore personale, che rafforzi il suo rispetto per i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali e che tenga conto della sua età, nonché della necessità di facilitare il suo reinserimento nella società e di fargli svolgere un ruolo costruttivo in seno a quest'ultima». Sempre l'articolo 40, al comma 3, chiede agli Stati di «stabilire un'età minima al di sotto della quale si presume che i fanciulli non abbiano la capacità di commettere reato». Una prescrizione, questa, che parrebbe maggiormente rispettata, almeno per quanto riguarda la forma. Nella sostanza e nel concreto, si può invece scoprire che ben 23 Paesi situano la responsabilità penale a 7 anni, 4 a 8 anni, 3 a 9, 8 a 10, 6 a 12, 16 a 13, 20 a 14, e così via, sino ad arrivare ai 9 Stati che prevedono la responsabilità penale solo a partire dai 18 anni.

L'adesione all'appello «Non incarcerate la mia infanzia» è un gesto per dire che l'infanzia va sempre rispettata e la Convenzione [redacted] diritti dei bambini va subito e pienamente attuata. (Per aderire: tel. 01[redacted]3841065, e-mail: csabele@tin.it).

Sacerdote, fondatore del gruppo Abele

La «crociata morale» di Blair rivela il dramma di una società che ha il record di gravidanze precoci

Troppo sesso, siamo Inglesi

Mario Ciriello

Teenager in una strada di Londra: le baby-mamme, «una ferita sull'anima dell'Inghilterra»

«UNA ferita sull'anima dell'Inghilterra», l'ha definita Gordon Brown, il cancelliere dello Scacchiere, una ferita che sanguina copiosa, una piaga che sembra resistere ad ogni terapia. Ci vorranno «almeno [redacted] anni» per curare questo flagello, dichiara Tony Blair, che proprio in questi giorni, ha lanciato una «crociata morale» per rendere la nazione consapevole della gravità e della complessità del dramma e per agevolarne così la soluzione. Il dramma ha più di un nome, ma [redacted] vittime sono sempre le stesse: i bambini. È la loro presenza a rendere tanto dolorosa la crisi, migliaia e migliaia di creature tradite e abbandonate da un'Inghilterra divenuta negli ultimi 20 anni più ricca, più dinamica, ma al prezzo di una crudele indifferenza sociale.

Con l'avvento al potere del Labour Party, le coscienze si sono ridestate, un risveglio cui ho contribuito in questi giorni una notizia choc che ha scosso il Paese. Si è appreso che nello Yorkshire due fanciulle di 12 anni sono rimaste incinte, ma una ha già partorito, nel bagno della sua casa popolare, l'altra, che è al terzo mese di gravidanza, è stata resa madre da un ragazzino che aveva 13 anni quando la fece sua. Il giovanissimo padre non si è sottratto alla stampa, tutt'altro, ha narrato: «Lei, la ragazza, voleva un baby. Me ne parlava sempre». La colpa, comunque, è della scuola e della sua *sex education*. «Ci mostravano video di uomini e donne nudi. Ci spiegavano come si fanno i bambini, ma a me interessava soltanto la parte sul sesso».

Il caso è senza dubbio, eccezionale - fra l'altro il piccolo Casanova ha rivelato di aver fatto l'amore con altre dieci bambine, prima della poveraccia rimasta incinta - ma non è certo l'unico. Interrogati dai cronisti, gli abitanti del miserabile quartiere di Sheffield, teatro di questa vicenda, non manifestano stupore, un autista di autobus spiega: «Io ho una figlia di 13 anni, non mi meraviglierei se restasse incinta. Queste ragazze sembrano tutte maggiorenni ora. Non ci posso far nulla, così è la vita». Ma per Tony Blair è ora di agire e ricorda: «Abbiamo il record europeo delle gravidanze minorili. Il numero delle adolescenti madri è il doppio che in Germania, il triplo che in Francia, e supera di ben sei volte l'Olanda. Nel solo 1997, ben 90.000 *teenager* rimasero incinte in Inghilterra e 50.000 hanno avuto un bambino».

Questa precocità sessuale [redacted] soltanto un sintomo di una terribile piaga. Troppi bambini crescono in rioni fatiscenti, in zone devastate da anni di implacabile deindustrializzazione, circondati [redacted] una criminalità endemica, dal traffico e dall'uso di droga, con misere prospettive di lavoro. La scuola li trascura, [redacted] famiglie non se ne danno pensiero. In ogni Paese esistono bambini infelici, ma in nessuna nazione europea il loro numero si approssima a quello britannico. Recenti statistiche [redacted]ternazionali informano che un bambino su tre vive ora [redacted] *poverty*, quattro milioni [redacted] mezzo di creature, una disperata folla triplicatasi negli ultimi vent'anni. La *Children's Society*, un'associazione volontaria della Chiesa d'Inghilterra, ha comprato un'intera pagina [redacted] alcuni quotidiani, l'ha riempita di dati agghiaccianti sotto un grande titolo «Britannia crudele».

> *In un anno 90 mila teenager incinte 50 mila hanno partorito E un bambino su tre vive in povertà*
>
> [redacted]

Un'accusa feroce ma [redacted] immeritata. Soltanto adesso Tony Blair si accinge a riparare i danni inflitti prima da Margaret Thatcher - la quale non esitò a negare l'esistenza stessa di una «società», con i suoi obblighi collettivi - poi da John Major, infine dai ritardi dovuti alla necessità per il neogoverno laborista di preparare un piano di attacco. Frattanto il male è divenuto un cancro, un tumore maligno, invadente. È un cancro che alligna nelle zone più depresse d'Inghilterra. Là la famiglia [redacted] esiste più, i ragazzi vivono allo stato brado, le madri (reduci esse pure di gravidanze precoci) non hanno né l'esperienza né la voglia di occuparsene, l'unica presenza maschile è una filza di *boyfriends*. Fratelli e sorelle nati da padri diversi, senza una guida, senza affetti profondi, sono gracili, scheletrici, si nutrono di patatine fritte, soprattutto d'estate, quando [redacted] possono placare la fame con i pasti della scuola.

Ben 43.000 bambini sotto i sedici anni fuggono ogni anno da casa. Questi piccoli evasi dalla disperazione non sanno però far nulla, uno su tre finisce irretito nel traffico della droga o nella prostituzione. La Gran Bretagna incarcera più minorenni di ogni altra nazione europea. Ben 5300 ogni anno, un numero enorme, la Spagna è al secondo posto [redacted] 850. Infine, come spiegano gli esperti, i bambini infelici [redacted] casa sono ovviamente i più turbolenti a scuola, il che ha fatto aumentare a dismisura il numero delle espulsioni, le «sospensioni per brevi periodi» nelle elementari si aggirano adesso sulle 200.000 l'anno.

[redacted] assiste in realtà al dissesto della famiglia, nei ceti più miseri, più vulnerabili. Ecco perché ogni terapia sarà lunga, difficile, aleatoria, ecco perché Tony Blair, consapevole d'essere dinanzi a un'involuzione storica, avverte che occorreranno «almeno 20 anni» per estirpare il male. Nelle prossime settimane, entreranno [redacted] vigore nuove norme per andare incontro ai più poveri: ma siamo soltanto ai primissimi passi. Bisognerà affrontare la questione delle scuole: bisognerà allestire *summer camps*, colonie estive all'americana; bisognerà esortare la Chiesa a fornire vera guida.

L'azione del governo, comunque, non potrà essere che limitata, non potrà toccare la sfera morale. Basta un esempio: quella che è ormai definita la «sessualizzazione» della società. Gli inglesi consumano sesso con impareggiabile voracità. In tutte le classi sociali, i genitori devono affrontare problemi di una prole già irrequieta prima ancora dell'adolescenza. Le riviste per le fanciulle di 12 anni sono - scrive un commentatore - «un chiaro incitamento alla sperimentazione sessuale». Poche sere fa, due rispettabilissimi canali Tv offrivano alle dieci di sera un giocondo documentario porno-scientifico sull'orgasmo femminile e uno su una coppia organizzatrice di orge. Tony Blair scrive: «Noi non vogliamo ristabilire un ordine morale vittoriano né controllare la sessualità dei privati. Ma vogliamo un maggior senso di responsabilità da parte di coloro che ricevono assistenza sociale e rifuggono dai loro obblighi verso i bambini».

LETTERE

Meglio il silenzio • Il Papa in Cina • Radicali «preveggenti»

«Continuum» sonoro

Il vero sconfitto della modernità è il silenzio. Gli uomini del nostro tempo sono a disagio di fronte a esso, abituati a radio, tv, computer e telefoni che li liberano dall'angoscia di essere soli con se stessi e i propri pensieri. Gli uomini hanno paura del silenzio e lo evitano circondandosi di una tappezzeria di suoni e rumori, esorcizzando così la situazione, evocata dal silenzio, che li costringerebbe a riflettere e a concentrarsi nel tempo libero.

A risolvere tale paura, salvifica, soccorre una tendenza, in atto da tempo nelle grandi città, alla sonorizzazione degli ambienti in cui gli uomini vengono a contatto fra loro: bar, ristoranti, supermercati propinano a passivi consumatori un *continuum* sonoro, uno sciroppo melenso a base per lo più di musica leggera. Persino nei luoghi di lavoro i computer si accendono, per chi lo desidera, alle prime note dell'Eroica. I telefoni squillano temi bachiani (un po' troppo accelerati) mentre [redacted] attese al telefono sono alleviate da brani musicali, selezionati dai luoghi comuni del repertorio classico. Non sembra esserci scampo per chi non vuole rassegnarsi a simile utilizzo della musica.

E' strano che nessun professionista della cosiddetta musica colta sollevi una voce contraria all'andazzo. In questo silenzio, propongo sia fatta una legge che punisca con multe i locali che trasmettono musica [redacted] registrata, a salvaguardia del diritto di ogni singolo cittadino di poter ancora scegliere.

Luca Fiocchi Urdà

LA LETTERA di O.d.B.

La saggezza non piace a chi ci governa

Si parla tanto di federalismo ma praticamente da noi è già noto con l'istituzione delle Regioni. Solo che è un federalismo zoppo, perché le Regioni non hanno potere impositivo autonomo e quindi il loro finanziamento dipende sempre dal governo centrale, il quale ricorre al vergognoso palliativo della «addizionale regionale». Siccome l'idea federalista ci viene dall'America, dove abbiamo due grandi Stati, gli Usa e il Brasile, che l'hanno adottata [redacted] dove funziona egregiamente, copiamo quello che là è stato fatto, adattandolo alle nostre necessità.

In Brasile, per esempio, ci sono imposte statali e imposte federali: l'imposta sul reddito [redacted] federale, quella sui consumi statale ed entra direttamente nelle casse dei singoli Stati. Da noi bisognerebbe anzitutto abolire [redacted] Regioni a statuto speciale (salvaguardando però i diritti della Provincia di Bolzano) e mettere su un piano di parità tutte le Regioni. Forse queste sono idee troppo semplici per essere intese dai nostri politici. L'ultima trovata del perito industriale Bossi è quella di istituire il parlamento della Padania, sull'esempio di quello scozzese. Premetto che in Italia abbiamo già, a Roma, 630 tra senatori e deputati, ogni Regione ha 60 consiglieri, ogni Provincia 45 consiglieri, ogni Comune 60 consiglieri, più quelli della circoscrizione, senza contare i Parlamentari Europei, e credo proprio che non sia il caso di incrementare l'esercito dei politici. Aggiungiamo che nel Regno Unito esiste solo il Parlamento di Londra e che tra Scozia e Inghilterra esistono notevoli differenze anche religiose, mentre da noi la presenza dei consigli regionali risolverebbe la questione.

Infine, che cos'è questa Padania? È un'invenzione di Bossi, quindi sarebbe più giusto chiamarla Bossania. Il Parlamento vagheggiato dal nostro perito industriale non servirebbe ad altro che a creare un centro di potere a Milano e la Bossania sarebbe in mano ai milanesi. Già è stato creato Malpensa 2000 a scapito di Caselle, poi c'è il progetto della ferrovia ad alta velocità che scarta Torino, infine la Bossania metterebbe in ginocchio il Piemonte. Se federalismo vuol dire mettere tutte le Regioni su un piano di parità, ben venga, ma non possiamo permettere che una Regione prevarichi sulle altre. Soprattutto non dimentichia[redacted] che comunque le Regioni più povere vanno aiutate attraverso la solidarietà di quelle più ricche, e a questo deve provvedere il governo centrale, ma in modo da impedire abusi e intrallazzi.

Franco Ramella Pajrin, Torino

GENTILE Signor Ramella Pajrin, ho letto con crescente interesse e con crescente rammarico la sua lettera. Purtroppo, mentre andavo avanti con la lettura mi sono trovato a gradire la saggezza e la razionalità del suo discorso, ma anche a comprendere che era, appunto per le sue doti, inaccettabile da parte di chi ci governa con tanta perspicacia e tanto amore. Il [redacted] progetto sarebbe immancabilmente giudicato non all'altezza delle nostre esigenze.

Oreste del Buono

Uno scontro fra Titani

Il signor Paolo Bonello ha scritto, il 7 settembre, che al governo cinese «potrebbe riuscire indigesto confrontarsi con una Parola di Dio»; perciò quel governo avrebbe rifiutato al Papa la visita alla Cina. Beata ingenuità cattolica, che pensa che tutti debbano vedere nel papa «una Parola di Dio». Non è molto più naturale ed evidente pensare che il Papa, per alcuni, è un «impiccione» che non si astiene certo dal fare politica, in casa d'altri, a modo suo? Che il Papa la faccia è altrettanto comprensibile del rifiuto cinese: sul piano ideologico, [redacted] uno [redacted] di titani. Bonello in una cosa ha ragione: le colpe storiche della Chiesa sono facili da riconoscere; i laici non le dimenticano solo per qualche scusa postuma: soprattutto perché sono le ingerenze e le intolleranze di oggi a permanere, imperdonabili, nonostante le belle parole.

Carlo Bernardini, Roma

Le virtù delle acque minerali

Con riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* del 15 settembre intitolato «Nell'acqua minerale 19 veleni» [redacted] che contiene argomentazioni che possono ingenerare fra i consumatori allarmismi ingiustificati, precisiamo che il consumatore non ha ricevuto alcuna risposta tecnica: egli infatti, per documentarsi, non può far altro che riferirsi ai parametri di legge pubblicati sull'etichetta, e di fronte ad affermazioni che qualificano tali dati come del tutto insufficienti a garantire la qualità del prodotto ne è completamente disorientato. In realtà esistono in Italia diverse fonti le cui acque presentano caratteristiche di purezza e leggerezza ben al di sotto dei parametri limite previsti dal decreto ministeriale, che non vengono nemmeno indirettamente citate nell'articolo. I produttori di queste acque hanno subito danni alla propria immagine.

Per quanto ci riguarda, essendo l'acqua della nostra fonte caratterizzata dalla quasi totale assenza di sali minerali (residuo fisso 13,9 mg/l) e di quelle sostanze chimiche prese in esame nell'articolo, riteniamo doveroso che siano resi pubblici i dati della nostra acqua, che non siamo autorizzati a indicare in etichetta in quanto non previsti [redacted] decreto ministeriale: meno di [redacted] microgrammi di arsenico per litro, meno di [redacted] microgrammi di cadmio per litro, 1,4 milligrammi per litro di nitrati.

dott. Antonio Pola
amm. delegato Lauretana SpA

Dove [redacted] preso quei nominativi?

Leggo sulla *Stampa* del 2 settembre che la sig. Bonino «rintuzza le critiche sulla presunta violazione della privacy, per le lettere di propaganda a domicilio: "I nominativi li abbiamo presi dagli elenchi telefonici"». Io per ben due volte in tre settimane mi sono visto recapitare 4 lettere di propaganda, una per ogni componente familiare. Premettendo che solo il mio nominativo compare sull'elenco del telefono mi chiedo come [redacted] sia arrivati al mio stato di famiglia per poter intestare le altre tre lettere una a mia moglie e una cadauno ai miei due figli. Non penso che il partito radicale abbia poteri di veggenza e pur capendo che non badi a spese con i soldi dei contribuenti almeno abbia il buon gusto di non rilasciare certe dichiarazioni non veritiere.

Giorgio Crespi, Sanremo

I fischi di Brescia

In relazione all'articolo «Microcriminalità pericolosa come la mafia», apparso ieri sulla *Stampa*, si precisa - non per intento polemico, semplicemente per ristabilire [redacted] verità sotto gli occhi di milioni di spettatori, [redacted] presenti in piazza, oltre che dello stesso giornalista o conduttore Andrea Purgatori - che contrariamente [redacted] quanto scrive l'autore dell'articolo, Guido Tiberga, a essere «sommerso dai fischi e dagli insulti» [redacted] stato [redacted] sindaco di Bresc[redacted] Paolo Corsini, bensì il sindaco leghista del Comune di Rovato (un grosso centro [redacted] provincia di Brescia) Roberto Manenti. Ciò a prescindere da qualsiasi commento o giudizio rispetto a quanto accaduto.

L'ufficio stampa del Comune di Brescia

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA[redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastamp[redacted]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [redacted] 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780089. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) [illegible] Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible], bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. [redacted] fax [redacted] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. [illegible]

Una tenace passione coltivata fin dall'infanzia, suonando il violino e studiando Bach

Pasolini musicista corsaro

«Mi piace unire raffinatezza e volgarità»

Sandro Cappelletto

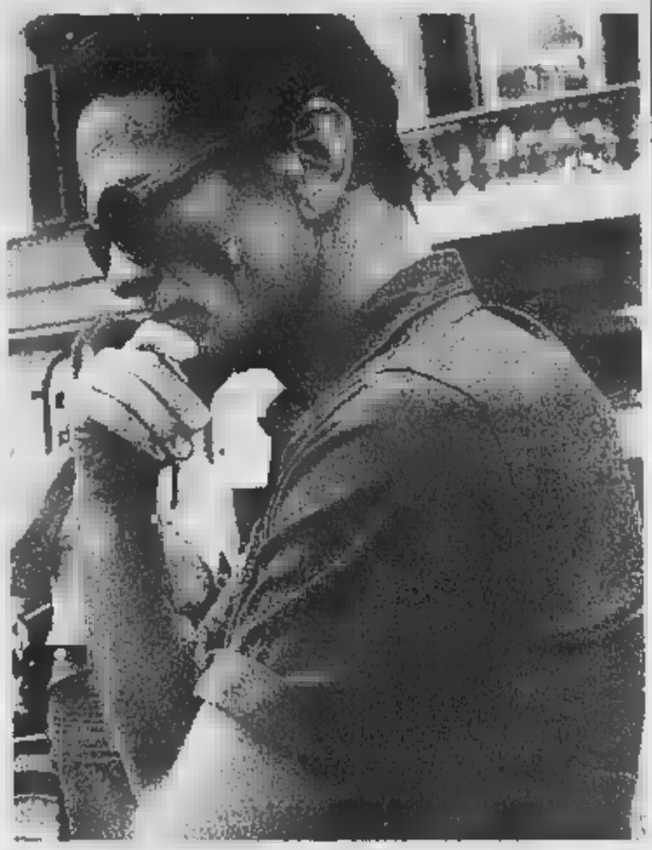
«Mò sto bene», rantola Accattone, prima che la morte inutile venga sacra corale delle lacrime dalla *Passione secondo Matteo* di Bach. «Ebbene, ti confiderò, prima di lasciarti,/ che io vorrei essere scrittore di musica», raccontava Pier Paolo Pasolini. Musica, amata perché «unica azione espressiva/ forse, alta, e indefinibile le azioni della realtà». Le passioni, le ragioni, le scelte, le critiche musicali dell'artista ucciso nel 1975 sono state raccolte in volume curato da Roberto Calabretto, *Scrittore di musica*, appena pubblicato da Cinemazero con il sostegno della Provincia di Pordenone e del comune di Casarsa.

Un libro, anche ben illustrato, documentato al punto da riportare tutti i titoli contenuti nella disco privata di Pasolini (Bach è al primo posto, assieme alla collezione di musiche del folklore africano e asiatico), tutte musiche scelte per le colonne sonore, tutti i suoi testi musicati da compositori cantautori, cantanti: Bussotti, D'Amico, Simone, Guarnieri, Morricone, Nono, Scogna, Alice, Endrigo, Marini, Modugno, Laura Betti, molti altri. Tra le canzoni ispirate alla sua vita, vanno almeno ricordate *Una storia sbagliata* di Fabrizio De André e *A Pa'* di Francesco De Gregori.

Pasolini, ragazzino, suonava il violino, leggeva la musica, amava ballare. Passava dallo studio di Bach alle corse notturne in bicicletta per seguire di paese in paese le orchestrine di boogie-woogie. «Il segno sotto cui lavoro è la contaminazione», dichiara in un'intervista del 1962. La parola, oggi deprivata di senso, alibi piatto, aveva allora un potere provocatorio immediato: «Aver contaminato una ità raffinata come quella di Bach con le immagini di *Accattone* corrisponde ai romanzi all'unire insieme il dialetto, il gergo di borgata, linguaggio letterario che per me è di derivazione proustiana o joissiana». La scelta non piace alla critica musicale, neppure a Massimo Mila, al pubblico «colto», che giudica inaudito l'accostamento tra il sublime e lo squallido. Mai utilizzata tappetino sonoro, la musica ha nei film funzione di contrappunto, di opposizione: Valzer Preludi di Chopin accompagnano, in *Salò*, il racconto delle tre Megere nella Sala delle Orge. Il presunto compositore per le dame viene così accostato alla descrizione dettagliata di perversioni sessuali. E dopo Chopin, canzoni patriottiche intonate dai fascisti repubblichini, tra una tortura e l'altra.

Il motivo del contrasto è ribadito nelle riflessioni sugli autori classici. In uno scritto inedito degli Anni Quaranta, dedicato alla Sonata in sol minore per violino di Bach, coglie nel secondo movimento, *Siciliano*, il rischio di crisi»: «L'immagine umana di Bach è così perfetta come la perfezione aprioristica di tutta la sua musica vorrebbe farci credere. Una sensualità profonda sta anche in Bach». Nel *Siciliano* si possono vedere «la bocca e il sesso». Mozart - riscoperto grazie ad Elsa Morante - gli fa «cambiare carattere», quando impara ad amare la sua «leggerezza mortuaria»... un male profondo che si espia in leggerezza» (e le *Lezioni americane* Calvino erano di là da venire...): sceglierà in *Teorema*, *Edipo re*, *Il fiore delle mille e notte*, alternato a musiche folkloriche che lui stesso registra girando tra strade e locali delle città africane, nello Yemen. Detesta la «musica descrittiva» e di tutte le sinfonie di Beethoven quella che gli piace meno è la Sesta, la Pastorale - troppi cucù, tuoni, quadretti di genere - mentre predilige il ritmo puro della Settima, che non ha bisogno di immagini, di riferimenti altri. Quanto «edonista e onomatopeica» è invece la musica «varia» trasmessa dalla Rai. Delle sue polemiche contro *Canzonissima* e il Festival di San Remo misuriamo l'assenza: le ispirano non certo l'antipatia per la - che provoca lancinanti «intermittenze del cuore» - e il consumo popolare di musica, ma insofferenza contro la volgarità «piccolo borghese» delle scelte musicali televisive, dei balletti dove sempre «la donna appare come una scema». «Parlarne fino all'indignazione è impopolare tutti, se potessero, pagherebbero quelle miserabili ventimila lire» per andare a sedersi a San Remo, anche il bracciante calabrese che - «dato di fatto spaventosamente doloroso» - non capisce i suoi versi.

Per *Medea* sceglie la persona di Maria Callas, per «la barbarie sprofondata dentro di lei, nei suoi occhi, nei suoi lineamenti». Sarebbe stato banale ascoltarla cantare la *Medea* di Cherubini, che pure è una delle sue - soltanto sue - interpretazioni più alte. Meglio la suggestione arcaica di un canto d'amore iraniano, di un rituale giapponese, per costruire un'architettura musicale consapevole che moltiplica gli orizzonti, le dinamiche possibili, inseguendo ovunque, in *Medea* come in *Accattone*, l'idea di una sacralità perduta, anche fisica.



Pier Paolo Pasolini: «Vorrei essere scrittore di musica»

LA RAI LO CENSURÒ

NEL 1966 Sergio Endrigo incide un album a 33 giri la canzone *Il soldato di Napoleone*, adattamento in lingua italiana di una poesia pubblicata da Pasolini nella raccolta *La meglio gioventù* e ispirata ad un episodio che vide protagonisti due antenati del poeta, Susanna e Vincenzo. Umberto Simonetta, autore del programma *Canzoniere minimo*, invita Endrigo a cantarla in televisione. La direzione Rai censura l'iniziativa, giudica i versi seguenti «disgustosi» e propone agli autori di eliminarli. Pasolini e Endrigo rifiutano.

«Spaventato il cavallo/ fuggiva per la e sopra aveva Vincenzo/ che ferito delirava.
Gridava: "Fermati cavallo/ ferma, fermati ti prego/ che è ora che ti /un mannello di fieno".
Il cavallo si ferma/ e con l'occhio quieto e buono/ guarda il suo padrone/ che ormai muore di freddo.
Vincenzo gli squarcia il ventre/ la baionetta/ e dentro vi ripara/ la vita che gli avanza.
Susanna con il padre/ passa di lì sul carro/ e vede il giovincello/ nei visceri del cavallo».

[s. cap.]

MASSIMO MILA

«Mille e una notte» e Mozart al rovescio

Massimo Mila
Il musicologo non condivise il «contrappunto drammatico» tra melodia e azione utilizzato dallo scrittore nei film

Dall'introduzione del 1974 all'edizione italiana di «La musica per film» di Theodor W. Adorno e Hans Eisler (Newton Compton poi ristampato da Einaudi).

LO stratagemma che Adorno e Eisler consigliano come un toccasana rivoluzionario, cioè «contrappunto drammatico» rovescio tra il commento musicale e l'azione, è divenuto un luogo comune, da quando Pasolini usa i cori sublimi della *Passione secondo San Matteo* per le squallide scene della miseria umana in *Accattone* la cavatina celestiale del Quartetto in La minore di Mozart per i placidi coiti del Fiore delle mille e una notte.

Massimo Mila

FATTI

Storia dell'arte morto Enzo Carli

SIENA. E' morto, all'età di 89 ni, lo storico dell'arte Enzo Carli. Soprintendente ai beni ambientali e architettonici di Siena, presidente dell'Accademia degli Intronati, rettore per 25 anni dell'Opera del Duomo. Carli ha contribuito a rivalutare l'opera di Duccio di Buoninsegna ed è stato autore di 400 saggi dedicati prevalentemente al Medioevo e al Rinascimento.

Taranto capitale Magna Grecia

TARANTO. La trentanovesima edizione del Convegno sulla Magna Grecia, che si svolgerà a Taranto dall'1 al 5 ottobre, sarà dedicata al tema: «Magna Grecia e Oriente Mediterraneo prima dell'età ellenistica».

In centomila per il Barocco

TORINO. Sono più di centomila i visitatori della mostra «I trionfi del Barocco» in corso nella Palazzina di Caccia di Stupinigi fino al 7 novembre. Per venire incontro alle molte richieste che giungono in questi giorni dagli istituti scolastici, è stato deciso di offrire agli studenti il catalogo della mostra, edito da Bompiani, a condizioni particolarmente vantaggiose: 48 mila lire invece di 90.

ICEBERG

NELLA sua biografia del presidente Ronald Reagan, oggetto di tante polemiche, lo storico Morris racconta un episodio da ricordare. Quando gli chiesero di licenziare Donald Regan, per salvarsi dallo scandalo Irangate, Reagan rispose: «Perché sacrificare il c... di qualcuno per salvare il mio?».

Meglio leggere "Manager on line. Comunicare, gestire, decidere nell'era multimediale". Dal 1° ottobre in regalo ogni venerdì lunedì con Il Sole 24 ORE.

Oggi, la tecnologia mette a nostra disposizione possibilità enormi, ma le sappiamo sfruttare? Sappiamo comunicare nell'era dell'e-mail, dei newsgroup e di Internet? O usare le potenzialità della comunicazione multimediale, delle videoconferenze, della telefonia evoluta? I veterani dell'automazione professionale (e Internet e banche dati) lo sapete: arriva in regalo, da venerdì 1° ottobre, con "Manager on Line". Non un manuale d'uso del programma, ma una guida alla strategia e all'operatività sul campo. Testi, inserti chiari e completi, collegati con il sito web quotidiano, per migliorare la propria professionalità attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Perché, se l'ambiente lavoro si è evoluto, la nostra specie dominante potreste essere voi.

GRATIS CON LA PRIMA USCITA L'ABBONAMENTO A CLUBNET, LA NUOVA OFFERTA DI

tin.it 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Torna la classica trasmissione di RaiUno in una formula rinnovata

LA DOMENICA riparte da Amadeus

Amadeus con Romina Mondello: la nuova coppia che conduce «Domenica In» dal prossimo 3 ottobre

Fulvia Caprara
ROMA

Il giovane conduttore forma con Romina Mondello un'inedita coppia «under 40» Tra le sorprese, anche l'angolo scientifico con Angela

Nel giorno del debutto arrivano i «saluti» di Baudo e Mara Venier Saccà: «Vogliamo offrire al pubblico un pomeriggio gentile, educato, tranquillo»

Proporre al pubblico sonnolento del giorno di festa un programma rinnovato dalle fondamenta: il direttore di Raiuno Agostino Saccà presenta con uno slogan («Domenica in si fa in quattro per ricominciare da zero») la nuova edizione di una delle trasmissioni storiche della tv di Stato: «I contenitori della domenica pomeriggio - spiega - sono prodotti un po' stanchi che tendono a ripetere una liturgia consolidata; noi quest'anno abbiamo un obiettivo ambizioso, rifondare il programma della domenica, recuperandone le radici, re-inserendo lo spazio dedicato alla fiction e puntando su una trasmissione gentile, educata, tranquilla. Per dare questo segno di cambiamento abbiamo scelto due bravi ragazzi dalla faccia pulita, Amadeus e Romina Mondello. Vogliamo offrire al pubblico un pomeriggio popolare con apertura sull'attualità, lontano dalla vecchia Domenica in». Accanto ai due giovani due sicurezze: Piero Angela con 7 minuti di «TeleAngela» e il giornalista Guido Barendson, volto amato del Tg2 che porterà in studio ogni settimana «brandelli di realtà e belle storie di cronaca». Ultimo, determinante ingrediente, le puntate in replica di «Un medico in famiglia», quelle che hanno fatto cantare vittoria alla concorrenza, cioè a Maurizio Costanzo, che ha visto nella scelta di Raiuno un passo indietro, un segno di debolezza. Giudizio sbagliato, replica aggressivo Saccà, perché la ragione di tutto non è in «Buona domenica», ma in «Quelli che il calcio» di Fazio: «Sulle abitudini d'ascolto il passaggio di Fazio da Raitre a Raidue ha avuto un po' l'effetto di Attila: inutile far finta che nulla sia successo, proseguire con stanchi contenitori e scontrarsi con un prodotto leader. I nostri concorrenti non hanno certo la guerra in casa».

Nonostante l'annunciata rivoluzione, il debutto sarà nel segno della continuità, visto che sono stati invitati in studio i conduttori delle 23 edizioni precedenti del programma, a cominciare da Pippo Baudo e dall'ex-signora della domenica Mara Venier che per varcare la soglia dello studio Rai ha dovuto richiedere la liberatoria ai dirigenti Mediaset: «Entrare nello studio 5 del centro Nomentano - ha dichiarato oggi commossa la presentatrice - sarà come tornare a casa, inutile dire che sarà molto «emozionata». Ma le sorprese della prima puntata non finiscono qui: Amadeus, che già in conferenza stampa mostrò il pallino motivante del neo-conduttore, ha fatto sapere che gli ospiti musicali sono Andrea Bocelli e Laura Pausini. Piero Angela ha detto che il suo primo intervento sarà dedicato all'argomento timidezza. «Cercheremo di mostrare i meccanismi che provocano questo stato emotivo. Sono anch'io un grande timido, ma chi fa televisione è facilitato dal fatto che in genere sono gli altri a rompere il ghiaccio». Forse il problema riguarda anche Romina Mondello, attrice in valanghe di fiction Rai (sono in uscita «La torre dei primogeniti», la seconda serie di «Provincia segreta», il tv movie di Pierluigi Calderone «Un'isola d'[illegible]» e infine «Morte di una ragazza perbene», il film diretto da Luigi Perelli e ispirato al caso dell'omicidio di Marta Russo) che per la prima volta, domenica, si cimenta con il ruolo di conduttrice: «La vita è fatta di sfide, al [illegible] fianco mi sarebbe stato uno bravo come Amadeus. Ho una gran voglia di iniziare, anche se intorno a me sento una grande agitazione». Ex-spettatrice delle vecchie «Domenica in», Mondello, che ha 25 anni e ha debuttato nella «Piovra», dice di considerare «perfetta l'edizione [illegible] Venier». «Ho studiato danza - fa sapere l'attrice - e mi piacerebbe ballare».

Firmato da Alfredo Cerruti, Antonello Piroso, Ugo Porcelli e Cesare Lanza, il programma sarà suddiviso in quattro parti: la prima va in onda dalle 14 alle 15; poi, fino alle 17, tocca alle avventure di Lino Banfi e famiglia; nel terzo spezzone, fino alle 18,15, il programma, seguito da un pubblico sempre più maschile, si prepara all'appuntamento con «90esimo minuto», infine nell'ultima parte, fino al tg1 delle 20, torna a rivolgersi a [illegible] platea generalista. «Spero nella benevolenza delle donne - dice Amadeus - gli ascolti dipenderanno molto dalle loro scelte».

A novembre le riprese

Er Piotta debutterà nel cinema

ROMA

Doveva succedere: l'irresistibile ascesa di Tommaso Zanella, in arte Er Piotta, 26 anni, da Montesacro al disco d'oro con il suo rap «Supercafone», è approdata al cinema. Il rapper romano [illegible] a girare [illegible] novembre «Il segreto del giaguaro», [illegible] film scritto con il fratello Fabio [illegible] i Manetti Bros., gli [illegible] che hanno firmato [illegible] suo video «Dimmi qual è il nome», e prodotto dalla Italian International Film di Fulvio Lucisano. Ma sbaglierebbe chi pensasse all'ennesimo sfruttamento mordi e fuggi del fenomeno dell'estate. Prima di accettare la proposta di Federica Lucisano, Piotta [per favore, togliete «er», io sono solo Piotta» ha infatti rifiutato molte altre offerte, «ben più sostanziose». «Erano tutte proposte di film natalizi», spiega Zanella che dice di aver rifiutato «non per supponenza ma perché volevo fare qualcosa [illegible] mio, raccontare una storia [illegible] passare [illegible] film-panettone come un fenomeno da baraccone».

Er Piotta

«Il segreto del giaguaro», per il quale si sta ancora cercando un regista giovane («c'è una [illegible] di tre nomi» e che uscirà la prima settimana del [illegible] 2000, inizia in un bar di Roma dove un gruppo di ragazzi più o meno coatti guarda in tv proprio le immagini del video «Dimmi qual è il nome». «Da lì inizia una storia venata di giallo - spiega Piotta - che è anche un omaggio ai poliziesch all'italiana».

Appassionato di cinema (da Kieslowski al B-movie italiano degli Anni '70: i [illegible] Lino Banfi e Lando Buzzanca»), Zanella ha immaginato una storia nella quale [illegible] intrecciano molte vicende: «È un modo per raccontare la Roma che io e i miei amici hip-hop amiamo, quella multietnica di piazza Vittorio e della stazione Termini. Ci sarà spazio per vari ruoli principali e molti camei. Il mio sogno, mentre stiamo ancora definendo le partecipazioni di alcuni attori, sarebbe [illegible] Buzzanca, Sabrina Ferilli e magari Francesco Totti». Il film, che costerà [illegible] miliardi, avrà, spiega Piotta, «per colori e musica, un clima da Anni '70. La colonna sonora sarà mia, ma ci saranno anche canzoni di quel periodo». Per Zanella il passaggio al cinema «è stato abbastanza naturale, perché sono un appassionato e credo di [illegible] [illegible] al [illegible] gruppo di amici, [illegible] modo da esprimere, come [illegible] facciamo [illegible] la musica».

Intanto il fenomeno Piotta si è allargato ben oltre i confini del quartiere Montesacro dove è nato. «Farò [illegible] minitour in Svizzera - dice -, inoltre le radio spagnole e olandesi [illegible] il mio rap. Intanto sono stato intervistato dall' "Herald Tribune", dalla radio della Bbc e mi hanno dedicato servizi un tg francese, la rivista americana di musica hip-hop "Blaze" e anche una rivista bulgara».

La bella attrice protagonista della fiction «Fine secolo» in onda da domani [illegible] RaiDue per sei puntate

Anche la Kanakis indossa la divisa

Abbandona l'immagine sexy e diventa criminologa

Anna Kanakis: per il ruolo della criminologa in «Fine secolo» l'attrice ha imparato a sparare con la pistola, ha frequentato un corso di aikido con i Nocs, ha studiato con un dirigente della Criminalpol

ROMA

La pistola ce l'aveva già, ma per imparare ad usarla con la scioltezza di un commi[illegible] di polizia esperto [illegible] serial killer, ha dovuto frequentare per [illegible] mesi il Poligono di tiro a Roma: «E' incredibile, ma, a differenza di quanto si potrebbe immaginare, quello è un posto pieno di donne. Forse perchè sparare aiuta a concentrarsi e a scaricare l'aggressività». Tailleur bianco, sandali con tacchi a spillo, capelli tagliati quasi a zero, Anna Kanakis, accantonata la vecchia immagine un po' trita di fatalona supersexy, racconta come ha fatto a diventare Giulia Cairo, la criminologa protagonista di «Finé secolo», 6 puntate in onda da domani su Raidue. «Il copione prevedeva diverse scene che richiedevano una certa preparazione tecnica, per questo ho voluto [illegible] [illegible] corso di aikido con i Nocs, [illegible] incontrato un dirigente della Criminalpol che mi ha spiegato molte cose a proposito dei serial killer, ho guardato tante foto di donne uccise. In fondo l'oggetto [illegible] [illegible] avevo più familiarità era proprio la pistola, visto che ho dovuto prendere il porto d'armi due anni fa, dopo che il piccolo attico dove vivo da single, è stato svaligiato per ben due volte».

Per sei mesi, sul set di «Fine secolo», saga sull'ascesa, i misteri, gli intrecci e le lotte intestine di una grande famiglia d'imprenditori italiani, Kanakis si è calata in un'atmosfera di ra[illegible]metà tra il giallo e il melodramma, e la cosa non le è dispiaciuta: «Il mio è un personaggio umanamente positivo, sono una donna moderna [illegible] la sua forza e la sua debolezza, in effetti Giulia Cairo mi somiglia non poco. D'altra parte non è la prima volta che scel[illegible] [illegible] personaggio proprio in virtù del suo temperamento».

Trentasette anni, greca per parte di padre, Kanakis ammette di avere anche nella realtà un carattere «pugnace». «Di recente ho fatto dei bilanci su di me come persona - dice - e penso di [illegible] oggi una persona equilibrata, mentre in passato ero molto più aggressiva. In questo mondo bisogna destreggiarsi con grinta, ma oggi lo faccio con più tranquillità. Anche io ho le mie fragilità, per esempio il mio film preferito è "I ponti di Madison County" che purtroppo andrà in onda in concorrenza con la prima puntata di questo film».

Nel film tv, scritto da Mimmo Rafele e Andrea Purgatori, recitano Arnoldo Foà, Sergio Fantoni, Lino Capolicchio, Paola Quattrini, attori che, come dice il direttore di Raidue Carlo Freccero, «raccontano la storia dello sceneggiato televisivo italiano», [illegible] anche Fabrizio Contri nella parte del commissario Luca Magni, Selvaggia Quattrini figlia [illegible] Paola, Anita Zagaria, Alberto Gimignani, Tony Sperandeo e tanti altri. Sceneggiatori e responsabili Rai si affannano a ripetere che il serial è puro frutto di fantasia e non ha nulla a che vedere con la storia vera della famiglia Gardini, anche se, ironia della sorte, la vicenda (e le riprese del film) sono ambientate proprio lì, a Ravenna.

«Anche [illegible] tutti possono pensare che questa sia la storia dei Gardini - sottolinea Mimmo Rafele - nessuno di noi, scrivendo la sceneggiatura, ha pensato minimamente a quella vicenda». Inutile dire che tanta foga di precisazioni fa immaginare esattamente al contrario. Ma queste [illegible] solo illazioni. Se gli ascolti saranno soddisfacenti, «Fine secolo» potrebbe avere un seguito: «C'è questa idea - conferma Kanakis -, ma tutto dipende dalla reazione del pubblico. Quanto a me, sto valutando diverse proposte, m'interessa non fossilizzarmi in un solo personaggio, ma cercarne sempre nuovi, vicini alle mie corde». Intanto, in politica, Kanakis [illegible] scelto, dopo la frattura dell'Udr, di «restare fedele al presidente Cossiga» e attendere [illegible] sviluppi. [f. c.]

TIVU' [redacted] TIVU'

«Verissimo» straccia il rivale «Prima» e censura il seno della Barale

Alessandra Comazzi

STRISCIA la notizia» ha debuttato, ed è stato subito ascolto record: 10 milioni 317 mila spettatori per il ritorno di Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti alla conduzione del programma di Antonio Ricci. Programma di molte prerogative: ricorda che della televisione bisogna sempre diffidare; denuncia le mistificazioni delle notizie; [redacted] dà altre, di notizie, che i telegiornali più tradizionali non danno. Ma che hanno una caratteristica forte: sono «generaliste» nel senso migliore del termine. Cioè interessano al pubblico, a tutto il pubblico, tagliando trasversalmente le fasce sociali e i gusti personali. Questa è la forza di «Striscia»: non è gradita soltanto a un tipo preciso di telespettatori, quelli della Carrà, per esempio, o di «Beautiful», o di «Darwin» o di Chiambretti o del calcio, tutte persone che fuggono quando sul video passano gli «altri». Piace, o almeno interessa, talvolta irrita o sdegna, l'intera comunità televisiva. Intellettuali e culturisti, nobili e popolane, per restare alle classificazioni bonolisiane. Della televisione parlano molto gli addetti ai lavori, persone di spettacolo o politici che siano, molto meno la «gente comune». Non [redacted] sono grandi dibattiti [redacted] punti di share e sulla guerra tra rotocalchi rosa, diciamo la verità. La «gente comune» non sa neanche su quale rete li vede, i programmi, tanto più ignora gli spostamenti dei protagonisti (a meno [redacted] non siano [redacted] come Baudo); si lamenta perché sono violenti certi telefilm di Raidue, perché si replica mille volte «La [redacted] in giallo»; perché «Friends» si vede alla tv svizzera ma non in Italia; perché ci trattano da scemi; perché [redacted] Rai fa pagare il canone e poi non fa [redacted] servizio pubblico, eccetera eccetera. Ecco, «Striscia» fa discutere invece le persone che popolano la società civile, proprio quelle alle quali i pubblicitari inviano i loro messaggi succulenti. E [redacted] proposito [redacted] guerra tra rotocalchi rosa, l'altro giorno «Verissimo» di Cana[redacted] 5 ha battuto «Prima» di Raiuno, 2 milioni di telespettatori contro un milione 430 mila, 27,38 di share contro 19,48. Rosa per rosa, «Verissimo» è fatto meglio, però ci sono cose più importanti nella vita che vedere alcune immagini [redacted] calendario dove Paola Barale compare senza veli. E che ha fatto Rossella 2000 dopo aver gridato la frase fatale: «via i nudi dal programma»? Ha messo tartufescamente [redacted] scritta «censura» sulle tette.

Ma un fenomeno televisivo è anche «Beautiful», che quest'estate è rimasto per settimane solo [redacted] testa alla classifica dei programmi più visti. Merito anche del doppiaggio, morbido e coerente, e si sa che i doppiatori italiani [redacted] ammirati in tutto il mondo. Le [redacted] della soap sono state festeggiate a Finale Ligure, ridente cittadina in provincia di Savona, durante un festival molto originale, proprio dedicato al doppiaggio, televisivo e cinematografico: «Voci nell'ombra», si intitola la manifestazione. Che ha premiato Bruno Alessandro, l'ispettore Derrick, Anna Rita Pasanisi, la signora Robinson, poi il cast di «E.R.»; [redacted] Sergio Graziani, Ian McKellen [redacted] «Demoni e dei», Cristina Boraschi, Meg Ryan di «C'è posta per te», Adalberto Maria Merli, [redacted] dio-regista del Truman Show. Alla festa finale, anche Ferruccio Amendola, Giancarlo Giannini, Rita Savagnone, altre voci che, nell'ombra, onorano il nostro spettacolo.

I FILM DI OGGI IN TV

La [redacted] de[redacted] [redacted]

FRANKENSTEIN
1931, Rete 4 all'1,25; dur. 67'

Il classico dei classici [redacted] Frankenstein. Ovvero la prima [redacted] sonora americana firmata James Whale, regista tornato dal dimenticatoio grazie all'omaggio di «Demoni e [redacted]». Tratto dal famoso romanzo di Mary Shelley ma anche dalla pièce teatrale di Peggy Webling, il film di Whale riesce a conquistare perché evita, con stile sobrio e asciutto, il facile effetto e rinuncia in anticipo (visto che non sarebbero passati [redacted] censura) a quelli truculenti. Famose le scene del mostro con la bambina e con il cieco, rivisitati parodisticamente da Mel Brooks. Il giovane dottor Frankenstein decide di mettere [redacted] pratica il suo sogno: costruire una creatura [redacted] pezzi di cadaveri. Ci riesce [redacted] il mostro si ribella..

[redacted] DI MILDRED
1945, Tmc alle 20,30; dur. 110'

Dopo [redacted] periodo di crisi professionale e privata, Joan Crawford torna sul grande schermo e vince [redacted] sorpresa il premio Oscar nel ruolo di Mildred, diretta da Michael Curtiz. Dopo [redacted] di incomprensioni, Mildred riesce a divorziare dal marito povero e apre un locale per dare alle figlie la vita di agi che [redacted] non ha avuto. Ma una delle ragazze fa di testa sua..

NELL
1994, Raiuno alle 20,50; dur. 113'

Un melodramma bucolico (ed ecologico) contro i pericoli della civiltà a ogni costo, firmato Michael Apted, con Jodie Foster e Liam Neeson. Ma troppo romantico e patinato. Nord Carolina: un medico scopre l'esistenza di una ragazza, cresciuta in isolamento e che si esprime [redacted] lingua tutta sua..

[redacted] E PARRUCCHIERA...
1996, Rete 4 alle 20,35; dur. 103'

Tullio Solenghi, Veronica Pivetti e Gene Gnocchi in una commedia grottesca di Lina Wertmuller. Peccato che la regista non riesca a ritrovare [redacted] sua vena migliore. Tonino, operaio di Rifondazione in cassa integrazione, s'innamora della parrucchiera leghista Rossella. Lui è disposto al sacrificio ma

[redacted]
1984, Raiuno alle 14,05; dur. 110'

Suggestiva favola fantascientifica di John Carpenter con Jeff Bridges. Un alieno, prese le sembianze di un uomo appena morto, convince la vedova ad aiutarlo

[redacted] DI [redacted]
1996, Rete 4 alle 22,45; dur. 119'

Dario Argento firma un thriller orrorifico, tanto ambizioso quanto confuso, con la figlia Asia. A Firenze, una giovane poliziotta, sulle tracce di un pericoloso killer, sviene davanti a un quadro di Bruegel.

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted]

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
La storia di una mamma che ha dormito venti giorni su una panchina di fronte all'ospedale dove era ricoverato suo figlio (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), una giornata con un cacciatore di serpenti (*Geo Magazine*, Raitre, alle 17), al Parioli Michele Placido, l'avvocato Della Valle, il senatore Marcello Pera, il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone, i giornalisti Pierluigi Battista e Bice Biagi ricostruiscono la vicenda di Enzo Tortora (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 22,45).

[redacted]
Per la prossima puntata di *Mete[redacted]*, l'inviato Sandy Marton ha intervistato (ad Hammamet) Bettino Craxi. Alcune risposte dell'ex leader socialista: «Tutto mi si può dire, tranne che io sia o sia stato una meteora». «Di tutti i soprannomi che mi hanno dato, trovo "Cinghialone" molto sgradevole; meglio quelli che mi sono scelto da solo, "Ghino di Tacco" [redacted] "Edmond Dantès", uno che come [redacted] Conte di Montecristo non dimentica gli infami». «Non sopporto i bugiardi e gli extraterrestri: di questi ultimi, oggi, l'Italia sembra essere piena». «La mia poesia preferita? "Tanto gentile e tanto onesta pare..." di Dante». «Le mie paure? I luoghi che non conosco e le cose che non capisco».

VIP
Intervistati dal «Tempo», alcuni vip rivelano le loro predilezioni in fatto di cibi. Claudia Gerini evita le pietanze troppo pesanti (ad esempio i fritti) ed è golosa di pasta, in particolare spaghetti [redacted] al pomodoro e basilico e trenette al pesto. Andrea Pezzi, che si giudica un bravo cuoco e stima la gente che cucina («L'arte di preparare il cibo è educativa e antica di millenni»), adora il risotto. Antonella Clerici dice di essere specializzata negli spaghetti primavera, conditi con verdure grigliate di stagione e pomodori di Pachino.

[redacted]
Hunter Tylo (Taylor di *Beautiful*) e suo figlio Chris, di 18 anni, sono ghiottissimi di sushi.

[redacted]
Felicità di Hunter Tylo quando, correndo in riva al mare col figlio Chris, di 18 anni, qualcuno li scambiò per fratello e sorella.

[redacted]
L'attore Roberto Citran, ora interprete della sit-com di Raidue *Baldini e Simoni*, abita a Roma in una casa con [redacted] salotto rosa, l'ingresso verde, lo studio giallo. Collezione giocattoli di latta (tra i suoi preferiti, una foca che gioca a palla), non sa farsi il nodo alla cravatta, indossa la maglia di lana pure a Ferragosto, si dispera per i capelli che cadono («Mi piaccio brutto così come sono, ma ogni capello che mi abbandona è un pugno allo stomaco»). Pur soffrendo di gastrite ansiosa, non rinuncia a piccantissime cene indiane.

[redacted]
Amadeus, nuovo conduttore di *Domenica in*, porta sempre con [redacted] alcuni portafortuna ricevuti [redacted] dono dalle sue fans più [redacted]ate: mamma Antonella e zia Enza.

[redacted]
Le prime persone cui Michele Guardì telefona subito dopo ogni puntata dei *Fatti vostri* sono le zie Giuseppina (92 anni) e Nitta (86).

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

Raiuno [redacted]

- 6.00 **Euronews** [8233]
- 6.30 **Tg1** (anche [redacted] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa** [4557415]
- 6.40 **Unomattina** con P. Saluzzi, F. Gaudenzi [6790349]
- 7.05 **Rassegna stampa** [1752542]
- 8.30 **Tg1 flash** Lis [34078]
- [redacted] **Tg1 flash** [7961894]
- 9.35 **Bellissima** Film (dramm., 1951) con A. Magnani, [redacted] Renzulli. Regia [redacted] L. Visconti [9544804]
- 11.35 **Remington Steele** Telefilm "Rivali in amore" - 2ª parte [7047417]
- 12.25 **Che tempo fa** [8930417]
- 12.30 **Tg1 flash** [31164]
- 12.35 **Matlock** Telefilm "L'informatore" - 2ª parte [4468320]
- 13.30 **Telegiornale** [86097]
- 13.55 **Tg1 Economia** [1944417]
- 14.05 **Starman** [redacted] (fant., 1984) con J. Bridges, K. Allen. Regia di J. Carpenter [7541184]
- 16.10 **Solletico** [3036184]
- 17.45 **Oggi al parlamento** [5603253]
- 17.55 **Prima del Tg** [3799097]
- 18.00 **Tg1** [91310]
- 18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8471349]
- 18.35 **In bocca al lupo!** [redacted] [4149165]
- 19.25 **Che tempo fa** [360349]
- 20.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. [redacted] [67815]
- 20.35 **La zingara** Gioco con G. Comaschi [8183726]
- 20.50 **Nell** Film (dramm., 1994) con [redacted] Foster, [redacted] Neeson. Regia di M. Apted [387720]
- 22.50 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli [6013829]
- 22.55 **Fratelli d'Italia** Tenorissimo (Luciano Pavarotti) [6312013]
- 23.50 **Falpalà - [redacted]a e stri[redacted]** [2571829]
- [redacted] **È questione di fede** La devozione al Beato Escrivà [3901363]
- 0.40 **Tg1 - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [7320996]
- 1.10 **Rai educational** La storia siamo noi [2579089]
- 1.45 **Sottovoce** [7620479]
- 2.10 **Il giocattolo** [redacted] (dramm., 1979) con N. Manfredi, A. Foà. Regia di G. Montaldo [6315 7106]
- 4.10 **Luci suoni e colori per la pace** [2797450]
- 4.40 **Cercando cercando...**

Raidue [redacted]

- 7.05 **Tarzan** Telefilm "L'amnesia di Jai" [3462271]
- 7.50 **Go cart mattina** [2525829]
- 9.45 **Dr. Markus Merthin - Il Medico delle donne** Telefilm "Diritto d'asilo" [6779706]
- 10.35 **Rai educational** [1292320]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7475233]
- 11.10 **Meteo 2** [5051900]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [6883184]
- 11.30 **Anteprima I fatti [redacted]** [1982]
- 12.00 **I fatti vostri** Programma condotto da M. Giletti e S. Orlando [82691]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [5349]
- [redacted] **Dopo pranzo** [redacted] Bovi [952964]
- 14.05 **Friends** Telefilm "Massaggi e lasagne" [8743962]
- 14.30 **Baldini e Simoni** Telefilm "Il condominio" [2950271]
- 15.05 **Hunter** Telefilm "L'ultima confessione" [1631610]
- 16.00 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm. All'interno **Tg2 flash** ([2829] 16.30) [1558]
- 17.00 **Un [redacted] per due** Telefilm "A[redacted] paterno". All'interno **Tg2 flash** ([redacted] 17.30) [5679418]
- 18.10 **Meteo 2** [9337691]
- 18.15 **Tg2 flash** Lis [9394504]
- 18.20 **Rai Sport Sportsera** [5844287]
- 18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [4047504]
- 19.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "Quelli dal testa e coda" [826894]
- 20.00 **Il lotto alle otto** Conduce T. Timperi con S. Orlando [271]
- 20.30 **Tg2 - 20.30** [63900]
- 20.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm "Le notti del cappellano - L'ultima luce" con H. Tappert [35496639]
- 23.00 **Estrazioni [redacted] Lotto** [96013]
- 23.05 **Tg2 Notte** [1463788]
- 23.20 **Neon libri** [6115610]
- 23.25 **Oggi al parlamento** [6107691]
- 23.30 **Fenomeni** con P. Chiambretti (R) [5093368]
- 1.05 **Meteo** [61033276]
- 1.10 **Appuntamento al cinema** [51030189]
- 1.15 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm [9708276]
- 2.00 **Rainotte** [77064363]

Raitre [redacted]

- 6.00 **Rai News 24** [47979441]
- 8.35 **Rai educational** Il grillo - Aforismi - Media/Mente - Pulsar - Lemma - Navigare nelle parole [7029813]
- 10.00 **Famosi per quindici minuti** [61360]
- 10.10 **Il giorno del grande [redacted]** Film (western, 1975) con T. Laughlin, R. O'Neill, [redacted] Carrera. Regia di F. Laughlin [8820287]
- 12.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Rai sport notizie** [6417]
- 12.30 **Ti conosco, mascherina!** Film (comm., 1943) con E. De Filippo, P. [redacted] Filippo. Regia di E. De Filippo [874639]
- 14.00 **T3 regionale - Meteo** [49959]
- 14.20 **T3 [redacted]** diretto da E. Chiodi [991558]
- 14.50 **T3 Leonardo** Il telegiornale scientifico [2352909]
- 15.00 **Question Time** in diretta dalla Camera dei Deputati [55368]
- 16.00 **Rai [redacted]ri pomeriggio sportivo** Sci nautico: Giro del Lario - Meeting internazionale, Figure, Slalom-Salto - Ciclismo: Giro della Provinciale di Lucca (2ª tappa) [2636436]
- 17.00 **Geo magazine** Documentari [53165]
- 18.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [47981]
- 18.05 **Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Telefilm [2468405]
- 19.00 **T3 - Meteo** [5900]
- 20.00 **Rai sport 3** [11523]
- 20.10 **Blob** [7903233]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [07726]
- 20.50 **Mi manda Raitre** Un mercoledì nell'Italia dei tranelli. Conduce P. Marrazzo [115320]
- [redacted] **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [827959]
- 23.05 **Report 2000: Odissea nel pattume** di M. Gabanelli [6326252]
- 24.00 **Gnu 2** di B. Vogrino [0721]
- 0.30 **T3 - In [redacted]** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani mattina - **Notte Cultura - Meteo** [7351634]
- 1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [51060943]
- 1.15 **Rai News [redacted]**

Canale 5 [redacted]

- 6.00 **Tg5 Prima pagina** [4657568]
- 8.00 **Tg5** [6129076]
- 8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [2607981]
- 8.55 **Vivere bene con noi** Rubrica di salute e benessere condotta da M.T. Ruta, F. Trecca [59710768]
- 10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipa[redacted] al pianoforte di F. Bracardi. Regia [redacted] P. Pietrangeli (Replica) [7333894]
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Il [redacted] killer" con D. Van Dyke, S. Bato [64707]
- 12.30 **I Robinson** Telefilm "Mai arrendersi" [7523]
- 13.00 **Tg5** [67184]
- 13.40 **Beautiful** Soap opera [706962]
- 14.10 **Vivere** Soap opera [165455]
- 14.40 **Uomini e donne** con M. De Filippi [4417078]
- 16.00 **Nell'ombra di [redacted] sorella** Film (dramm., 1996) con J. Leigh, [redacted] McKeon. Regia di S. Sandor [201267]
- [redacted] **Verissimo** Rubrica di [redacted]tualità condotta da C. Parodi [41010]
- 18.40 **Passaparola** Gioco con[redacted]tto [redacted] G. Scotti [redacted] la partecipazione di A. Mancini [7090981]
- 20.00 **Tg5** [5436]
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà condotto da E. Greggio, [redacted] Iacchetti [14146]
- 20.45 **Calcio: Solna-Fiorentina** Champions League [225702]
- 22.45 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo [386146]
- 1.00 **Tg5 Notte** [9238858]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** (Replica) [9231943]
- 2.00 **La casa dell'anima** (Replica) [3579063]
- 2.20 **[redacted] street giorno e notte** Telefilm "Sindrome del guerriero" [1048303]
- 3.10 **Vivere bene** (Replica) [2550100]
- 4.15 **Tg5** [6803382]
- 4.45 **Verissimo** (R) [8090108]
- 5.30 **Tg5**

ITALIA 1 [redacted]

- 6.45 **Cartoni animati** Supermario show - Pollyanna - Una giungla di avventure per Kimba - Tex Avery show [1046765]
- 8.35 **Sinbad** [redacted] "Un affare di cuore" [6173271]
- 9.30 **Mc Gyver** Telefilm "La superiorità assoluta" con R. Dean Anderson [17013]
- 10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "Il più brutto cane delle Hawaii" con T. Selleck [91829]
- 11.30 **Renegade** Telefilm "La canzone di Val" con L. Lamas [4977287]
- 12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto [redacted] P. Liguori [9010820]
- 12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [2467184]
- 13.00 **La tata** Telefilm "Il padrone maggiordomo" con F. Drescher [1894]
- 13.30 **Dragon [redacted]** Cartoni animati [4961]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni animati [5610]
- 14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Una sposa per David" - 2ª parte [3820]
- 15.00 **Spin City** Telefilm "La tangente" [3549]
- 15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Il primo bacio" [1417]
- 16.00 **Cartoni animati** Che campioni Holly e Benji - Hallo Sandybell - Prendi il mondo e vai [85078]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "La vendetta" [redacted] Hasselhoff, P. Anderson [25523]
- 18.30 **Miami vice** Telefilm "Heroes [redacted] the revolution" [37639]
- 19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [6165]
- 19.57 **Studio sport** [20511097]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale pre[redacted] E. Papi [82568]
- 20.45 **Angeli** Rubrica di attualità con M. Liorni [683436]
- 22.40 **Speciale Champions League** [3745287]
- 24.00 **Barracuda** Replica [8740]
- 0.30 **Studio aperto - La giornata** [1541837]
- 0.40 **Studio sport** [4377585]
- 1.05 **Frasier** Telefilm [6473585]
- 1.35 **Innamorati pazzi** Telefilm [5454450]
- [redacted] TF [redacted]
- 2.35 **Baby sitter** Telefilm

Rete 4 [redacted]

- 6.00 **Amanti** Telenovela [83813]
- 7.00 **Valentina** Telenovela [6740388]
- 8.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1592271]
- 8.45 **Peste e corna** A tu [redacted] tu con Roberto Gervaso [8763962]
- 8.50 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [7575097]
- 9.45 **Cuore selvaggio** Telenovela - ultima puntata [4503784]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [redacted] Bergman, E. Braeden [9103165]
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4875726]
- 11.40 **Forum** [redacted] P. Perego [3305523]
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3504]
- 14.00 **La ruota [redacted] fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [37523]
- 15.00 **Sentieri** SO [84271]
- 16.00 **Fantasmi e ladri** Film (comm., 1958) con U. Tognazzi, M. Riva. Regia di G. Simonelli [848552]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco presentato da I. Zanicchi. Regia di P. [redacted]natello [63493]
- 18.55 **Tg4** [8425961]
- 19.30 **Le strade [redacted] San Francisco** Telefilm "Licenza [redacted] uccidere" [redacted] M. Douglas [8168146]
- 20.35 **Metalmeccanico e parrucchiera...** Film (comm., 1996) con V. Pivetti, T. Solenghi. Regia di L. Wertmuller [7656897]
- 22.45 **La sindrome [redacted] Stendhal** Film (thriller, 1996) con A. Argento, L. Diberti. Regia di [redacted] Argento [958748]
- 1.05 **Tg4 Rassegna stampa** [4901905]
- 1.25 **Frankenstein** Film (horror, 1931) con B. Karloff, J. Boles. Regia di J. Whale [99915911]
- 2.40 **Peste e corna** (R) [6215640]
- 3.00 **La tigre dei 7 mari** Film (avv., 1962) [redacted] M.G. Spina, E. Calindri. Regia di L. Capuano [2696185]
- 4.20 **La domenica del villaggio** Rubrica con D. Mengacci (R)

Tmc [redacted]

- 7.05 **Amori e baci** Telefilm [3409417]
- 7.30 **Club Hawaii** Telefilm [1691]
- 8.00 **Amori e baci** Telefilm [2320]
- [redacted] **Club Hawaii** Telefilm [9283809]
- 8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2171668]
- [redacted] **Due minuti [redacted] libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [13274]
- 9.05 **Papà ma che cosa hai fatto in guerra** Film (comm., 1966) con J. Coburn, D. Shawn. Regia [redacted] B. Edwards. All'interno **Telegiornale** [6619120]
- 11.35 **Toma** Telefilm [4866894]
- 12.30 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [49425]
- 12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [5099784]
- 13.05 **Il santo** Telefilm con R. Moore [7786694]
- 14.00 **Papà ho trovato un amico** Film (comm., 1991) con [redacted] Aykroyd, M. Culkin. Regia di H. Zieff [1126455]
- 16.10 **La corsa più pazza d'America** [redacted] Film [redacted] 1982) con [redacted] Reynolds, [redacted] Martin. Regia di [redacted] Needham [illegible]
- 18.00 **Documentario** Replica [1766]
- 18.30 **Zap zap tv** [redacted] Programma per ragazz[redacted] dotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno [redacted] no trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati: Calamity Jane - Silver Hawks [1659349]
- 19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [840[redacted]]
- 20.10 **Tmc Sport** [redacted]tiziario sportivo [577287]
- 20.30 **Il romanzo di [redacted]ildred** Film (dr., 1945) con J. Crawford, J. Carson. Regia di M. Curtiz [2068875]
- 22.50 **Telegiornale - Meteo** [4430675]
- 23.20 **Convoglio verso l'ignoto** Film (guerra, 1943) con H. Bogart, R. Massey. Regia di L. Bacon [23492678]
- 1.30 **Meteo** A cura di P. Sottocorona [8966348]
- 1.40 **McCloud** TF [2378112]
- 3.40 **Cnn** [76464456]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 9.00 Cultura; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Baobab; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.05 Bolmare; 15.05 Ho perso il trend. 16.00 Noi [redacted] 16.06 Baobab. 17.40 Come [redacted] gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 20.40 Calcio: Coppa dei Campioni; 22.43 Bolmare: [redacted].48 Estrazioni del lotto; 22.53 Radiouno musica e notizie; 23.08 All'ordine del giorno; 23,45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 8.08 Fabio e Fiamma; 8.55 Oltre il confine; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 11.54 Mezzogiorno con Ron; 12.10 Il Cammello di Raidue; 13.00 Facoltà di [redacted]; 14.15 Soltanto il cielo il [redacted], 14.35 Fuori giri; [redacted].00 90-[redacted] e basta!, 18.02 Caterpillar, 20.00 Il cammello di Raidue; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights

[redacted] Gr 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. 9.03 Mattinotre: 9.05 Ascolti [redacted] tema; [redacted] Incontro con "Kronos Quartett"; 10.15 [redacted] e puri... [redacted] Il giudizio universale; 11.30 Le grandi orchestre; 12.00 Accadde domani; 12.45 Canto libre; 13.00 La barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 15.15 Doppia vita; 16.00 Fahrenheit: libri [redacted] lettori; 18.52 Inaudito; 19.03 Hollywood party; [redacted] Radiotre suite festival; 20.00 Cento lire, 20.30 Vetrina della stagione musicale; ; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

- 8.00 **Clip to clip** [3078165]
- 10.00 **Video dedicata** [8402521]
- 10.15 **Il meglio [redacted] protezione zero** [1591233]
- 12.00 **Arrivano i nostri** [429542]
- 14.00 **Tg Flash** Notiziario [569962]
- 14.05 **1+1+1=3** [7644271]
- 14.30 **Vertigine** [0099694]
- 15.25 **A me mi piace** [2412165]
- 16.15 **Squilibri** [4006504]
- 18.00 **Video dedica** [5962271]
- 19.10 **Arrivano i nostri** [1683788]
- 20.30 **Pronto a combattere** Film [redacted]
- 22.25 **Desperadio** [963146]
- 23.00 **Tmc2 sport - Magazine** [511961]
- 24.00 **Desperadio** [167740]
- 1.00 **Squilibri** [4665092]
- 1.15 **A Me Mi Piace** [1[redacted]7]
- 1.45 **R.N.B.** [97220176]

TELE +

- 6.55 **Bussando alle porte del paradiso** Film (comm., 1997) [4402542]
- 10.25 **Scegli il male minore** Film [60082184]
- 12.00 **Il cane dell'ortolano** Film [9962078]
- 13.50 **Homicide** Telefilm [2825894]
- 14.35 **Casper 2: un fantasmagorico inizio** Film [1523788]
- 16.10 **Donnie Brasco** Film [1668523]
- 18.15 **Mamma [redacted] preso il morbillo** Film (comm., 1997) [9423542]
- 20.00 **Calcio: Champions League** Prepartita [180981]
- 20.40 **Calcio: Champions League** Una partita in diretta [547261]
- 22.40 **Calcio: Champions League** Hilites [38305165]
- 22.30 **Calcio: Champions League** Una partita in differita
- 1.25 **Hong kong** Film [10715699]

TELE +

- 9.25 **Puma: Terrore a San Diego** Documentario [6096788]
- 9.55 **I volontari** Film (dramm., 1998) [8781146]
- 11.25 **Don King-una leggenda americana** Film [62009726]
- 13.15 **Austin power's - Il controspione** Film [7653078]
- 14.45 **Conversazioni private** Film (dramm., 1996) [1740691]
- 16.55 **Qualcosa di personale** Film (dramm., 1996) [4451349]
- 18.55 **Beautiful girls** Film [4693726]
- 20.45 **Una bionda naturale** Film (comm., [redacted]7) [3[redacted]4]
- 22.25 **Bella** Cortometraggio [63[redacted]]
- 22.45 **L'uomo del giorno dopo** Film (dramm., 1997) [87026455]
- 1.35 **Contesto** Talk show [26053818]

RETE A — MTV

- 6.00 **Mtv Wakeup!** [40968542]
- 9.00 **Televendite** [81399]
- 10.00 **Tga Mattino** [35455]
- 10.10 **Pure morning** [4846542]
- 12.25 **TgA Flash** [4865105]
- 13.20 **Mtv easy** [459436]
- 14.00 **European top 20** [7[redacted]]
- 16.00 **Mad 4 Hits** [41417]
- 17.00 **Select Mtv** [390368]
- 18.45 **Tga Sera** [990981]
- 19.00 **Mtv Easy** [9691]
- 20.00 **European top 20** [6981]
- 21.00 **Passport to road rules VIII** [2726]
- 21.30 **road rules** [1097]
- 22.00 **Sex in the Nineties** [1610]
- 22.30 **Kitchen** [93271]
- 23.30 **daria** [8803]
- 24.00 **Brand: News** [21634]
- 1.00 **Mtv night zone** [46136045]

[redacted] ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [redacted] **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] ShowView) o sull'Unità Show-View [redacted] che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato [redacted] Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI [redacted]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA
UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

GRIGIOPERLA
UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

Dopo tre anni esce«Parole e Musica», l'ultimo cd del cantautore, totalmente rinnovato nel sound

Barbarossa: ora vi suona il computer

«Così mi regalo una grande orchestra»

Canta «Segnali di fumo» con l'australiana Tina Arena e un brano di Marco Conidi

«Peccato, quest'anno non ho tempo per San Remo troppi impegni con i tour»

Luca Barbarossa Il suo nuovo cd «Musica e parole» rinuncia alla tradizionale formazione per passare a complesse orchestrazioni ottenute con il computer «Vado poco sui giornali - dice - perché non amo i pettegolezzi»

Luca Dondoni

MILANO

«Musica e parole» è il nuovo disco di Luca Barbarossa e fa piacere ascoltare il lavoro di un cantautore italiano che negli anni ci ha abituato alla classica formazione voce, chitarra, basso e batteria, completamente nuovo proprio nell'impianto sonoro. Oggi Barbarossa dice di essere cresciuto e di aver voluto cambiare le cose partendo dalla musica, aggiungendo un'orchestrazione complessa, con gli archi e tutto il resto. Sono passati tre anni dal precedente album inciso per la Columbia Records e ora, dopo il successo del singolo uscito in estate (il titolo è lo stesso del cd), ecco il disco prodotto da Romano Musumarra. Nel cd si apprezza anche la collaborazione della cantante australiana Tina Arena per la canzone «Segnali di fumo».

«Sono estremamente soddisfatto del lavoro che ho portato avanti per un anno intero insieme a Musumarra. Ho inseguito questo produttore per un sacco di tempo e quando sono riuscito a coinvolgerlo nel progetto sapevo che avremmo fatto un buon lavoro».

Questo è un cd che stravolgerà un po' il suo pubblico visto che qui le orchestrazioni si sprecano e lei sino a ora le aveva mai usate.

«Bisogna pure andare avanti. Musumarra è un produttore che ho scelto apposta perchè mi aiutasse a dare una svolta musicale alla mia carriera e il modo stesso in cui ho scritto e musicato i miei dischi. Lui ha prodotto il primo lavoro di Céline Dion ed è un grande uomo di musica. Lavorare con Romano è stato splendido».

Insomma con "Musica e parole" si può dire che anche Barbarossa, sicuramente grazie a Musumarra, si è avvicinato prepotentemente al computer.

«Mettiamola così. Non cerco io che devo magnificare le doti dei nuovi programmi per fare musica. Ho suonato davvero e con me i musicisti che hanno partecipato alla stesura del cd. Diciamo che una volta pronte tutte le piste e inserite in un computer riesci a dare alla tua musica tutte le vesti che vuoi. Immaginate che solo di "Segnali di fumo" ho già pronte dieci versioni diverse».

Lei è senz'altro uno dei personaggi dei quali si parla negli ambienti musicali. Voglia di starne fuori? Vita privata intensa? Cos'altro?

«Semplicemente non amo essere troppo presente sui giornali di pettegolezzi perchè genero pettegolezzi. Amo mia moglie Ingrid che è francese e in qualche modo lontana dai "rumori" italiani. Tutto quì».

Il prossimo singolo è proprio "Segnali fumo" e ha girato in compagnia di Tina Arena. Perchè Tina Arena?

Avevo scelto varie voci italiane e straniere ma quando ho sentito Tina ho capito che lei la persona giusta. E poi si sente che questa ragazza è anche un'autrice. Lo si sente da come canta. Senza contare poi le doti umane e di simpatia che hanno trasformato il nostro rapporto lavorativo in un'amicizia».

Nel disco c'è anche canzone come «Italiani d'America» scritta da Marco Conidi e non da lei.

«Marco è un amico e tempo fa è venuto anche in tour con me. Aveva questa canzone che sembrava fatta apposta per la mia voce. L'ho registrata e in effetti è così».

Questo cd esce in un periodo ben distante dal Festival di Sanremo. Immaginiamo che tra tour e l'altro questi impegni le impediranno di partecipare, eventualmente, al Festival di Sanremo: o no?

«Il Festival mi ha dato sempre molto e non è certo mia intenzione snobbarlo come fanno in tanti. Però, per ragioni che lei ha appena detto, non ce la farò».

Presto su RadioRai «Fuori programma n . 7» , uno dei testi inediti realizzati dal regista nel '43

Quando Fellini scriveva commedie per l'Eiar

Il lavoro, con le voci di Poli, Sandra Milo e Vukotich, ha vinto il Prix Italia

Federico Fellini: già da giovane scriveva testi ricchi di ironia e poesia

Barbara Nolaro

ROMA

E' davvero fuori programma quello che RadioRai si appresta, salvo colpi di scena dell'ultimo minuto, a mandare in onda sulla modulazione di frequenza del secondo canale. Un fuori programma che porta la firma di un giovanissimo, ma già geniale e soprattutto irriverente, Federico Fellini. E «Fuori programma n° 7», regia di Idalberto Fei, che si è appena aggiudicato il Prix Italia nella sezione Single plays, è il titolo di questo radiodramma recuperato dalla paziente ricerca di Paquito Del Bosco, che ha rovistato nelle teche della Rai, ma anche negli archivi della Siae e in quelli di Stato, e ha rinvenuto 14 opere radiofoniche del Maestro, attualmente inedite.

La speranza è che tutte e quattordici prima o poi vengano trasmesse. Una speranza giustamente alimentata dal recente successo avuto nella competizione internazionale, che ha soddisfatto anche i palati più fini. Questa radiocommedia, come le altre scritte da Fellini durante la guerra quando era un collaboratore di quella che allora si chiamava Eiar, è un'opera soffusa di sottile vena poetica, ma soprattutto ironica, ricca di soluzioni e invenzioni radiofoniche di modernità quasi profetica. La versione di allora non esiste più. Nulla infatti nel 1943 veniva registrato. Pertanto quella attuale è tutta nuova. Sono stato chiamate a eseguire la partitura felliniana voci che il Maestro amava e stimava, come quella di Sandra Milo e Milena Vukotich, ma anche un cavallo di del teatro italiano come Paolo Poli, che si è cimentato con due personaggi, uno maschile l'altro femminile, molto noti allora. Poli dà vita a un duetto tra due star cinematografiche dell'epoca, Fosco Giachetti e Luisa Ferida, che si trasforma in una parentesi di bravura vocale tutta da godere, soprattutto grazie al mezzo radiofonico.

Il protagoniste di «Fuori programma n° 7» è un regista presentatore della radio. Siamo nel bel mezzo dunque di quello che in prosa si chiama teatro nel teatro e che permette a Fellini un accavallarsi di reale e fittizio che a quei tempi, ma anche oggi, lasciava perplessi e stupiti gli ascoltatori. Il conduttore, che ha la voce di Maurizio Micheli, risponde alle domande dei radio amatori. Domande tutte ispirate all'immateriale mondo dei suoni e alla poetica felliniana. Per esempio: «Che si diranno i pesci tra loro?». A dar risposta a cotanta domanda ecco entrare in campo l'accoppiata Garrani-Mirabella, pronti a «impersonare» uno storione e un merluzzo che comunicano in dialetto napoletano. E ancora, chiedono gli ascoltatori, «Quale messaggio si cela nel rumore delle ruote di un treno?».

Domande che sono percorsi di vita, ma anche di poesia leggera, dove chiaramente si rivela la mano di Fellini, quella sua fantasia inesauribile e poliedrica.

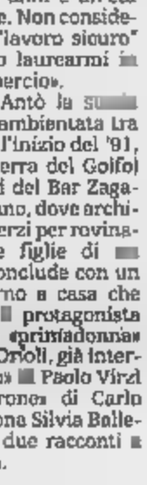
Nuovo film di Milani

Gli Antò alla guerra del Golfo

Ernesto Baldo

ROMA

Il prossimo week-end arriva nei cinema «La guerra degli Antò». Protagonisti del nuovo film di Ricardo Milani (debuttò nella regia nel '97 «Auguri professore»), sono quattro ragazzi punk dell'Abruzzo, cresciuti a Montesilvano, insoddisfatti della vita di provincia e con l'ambizione di rispecchiare gli umori più autentici del paese in cui vivono. Per la verità a Montesilvano mai visti i ragazzi punk e l'unico che ha sfidato il conformismo cittadino tingendosi i capelli di giallo ha fatto perdere clienti al parrucchiere, presso il quale lavorava ed è stato licenziato. L'altro aspetto curioso è che i quattro Antò sono ragazzi che non hanno aspirazioni cinematografiche ed attualmente frequentano la «Sapienza» di Roma, la facoltà di «letteratura moderna» dell'Aquila e l'Istituto tecnico di Sulmona. «Nessuno di noi - sottolinea il ventenne Flavio Pistilli, protagonista de «La guerra degli Antò» - si riconosce nei personaggi del film. Quella tra i 18 e i 22 anni è un'età comunque difficile. Non considera il cinema un "lavoro sicuro" per cui preferisco laurearmi in Economia e commercio».



Regina Orioli

Per i quattro Antò la cinematografica (ambientata tra fine del 1990 e l'inizio del '91, ai tempi della guerra del Golfo) comincia ai tavoli del Bar Zagabria di Montesilvano, dove architettano atroci scherzi per rovinare la festa delle figlie di costruttore e si conclude con un drammatico ritorno a casa che rappresenta per il protagonista una sconfitta. La «primadonna» del film è Regina Orioli, già interprete di «Ovosodo» e Paolo Virzì e «Gallo cedrone» di Carlo Verdone. Impersona Silvia Ballestra, l'autrice due racconti a cui il film si ispira.

il Network Marketing si unisce a Internet

e alle telecomunicazioni...

I&T CAMBIA le REGOLE del GIOCO

...e ne nasce una miscela esplosiva

I&T distribuisce servizi di telefonia residenziale I più diffusi sul mercato italiano

I&T opera nel settore Internet ed e-Commerce con l'innovativa Internet Tv

PER INFORMAZIONI CHIAMARE IL NUMERO VERDE 800 060920

OPPURE SU INTERNET WWW.INTANDTEL.COM

Il Chelsea respinge il Galatasaray, goleada del Real

Risultati [redacted] programma del terzo e ultimo turno di andata della prima fase della Champions League.

Ieri. *Gruppo E:* Real Madrid(Spa)-Porto(Por) 3-1; Olympiakos (Gre)-Molde(Nor) 3-1 (doppietta per i greci del brasiliano Giovanni, già autore di due gol la settimana scorsa contro il Real). Classifica: Real 7; Porto 6, Olympiakos 4; Molde 0. *Gruppo F:* Psv Eindhoven (Ola)-Glasgow Rangers (Sco) 0-1; Bayern Monaco (Ger)-Valencia (Spa) 1-1. Classifica: Valencia, Bayern 5; Rangers 4, Psv 1. *Gruppo G:* Bordeaux (Fra)-Spartak Mosca (Rus) 2-1; Sparta Praga (Cec)-Willem II (Ola) 4-0. Classifica. Bordeaux 7; Sparta 5, Spartak 4, Willem II 1. *Gruppo H:* Milan-Hertha Berlino 1-1; Chelsea (Ing)-Galatasaray (Tur) 1-0(gol decisivo di Petrescu e espulsione del portiere Taffarel, nella foto). Classifica: Milan; Hertha 5 ; Chelsea 4, Galatasaray 1.

Oggi. *Gruppo A:* Lazio-Maribor (Slo); Bayer Leverkusen (Ger)-Dinamo Kiev (Ucr). Classifica: Bayer, Lazio 4; Maribor, Dinamo 1. *Gruppo* [redacted]: Barcellona (Spa)-Arsenal (Ing); Aik Solna (Sve)-Fiorentina. Classifica: Barcellona 6; Arsenal 4; Fiorentina 1; Aik 0. *Gruppo C:* Rosenborg (Nor)-Borussia Dortmund (Ger); Boavista (Por)-Feyenoord (Ola). Classifica: Rosenborg, Borussia 4; Feyenoord, Boavista 1. *Gruppo D:* Croatia Zagabria (Cro)-Sturm Graz (Aut); Manchester Utd (Ing)-Marsiglia (Fra). Classifica: Marsiglia 6; Manchester 4; Croatia 1; Sturm 0.

OGGI IN TV

12,30 Tmc sport	Tmc
16,00 **Sci nautico.** Meeting Omegna	Raitre
16,30 **Ciclismo.** Giro Prov. Lucca	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 **Calcio.** Aik Solna-Fiorentina	Canale5
20,45 **Calcio.** Lazio-Maribor	Tele+
22,40 Speciale Champions League	Italia1
22,30 **Calcio.** Aik Solna-Fiorentina differita per abbonati	Tele+
23,00 Tmc sport	Tmc
23,10 Tmc2 Magazine	Tmc2
0,40 Studio Sport	Italia1

Champions League: i rossoneri soffrono contro l'Hertha Berlino, in vantaggio con un gol dell'iraniano Daei

Bierhoff sveglia il Milan

Il tedesco firma la rimonta in extremis

Roberto Beccantini

MILANO

Manovra macchinosa e senza idee nonostante il tridente rinforzato da Serginho. Nel finale annullata a Leonardo la rete del successo

Era l'occasione buona per isolarsi al vertice del gruppo. Come non detto. Il Milan soffre i reticolati dell'Hertha. Lo salva Oliver Bierhoff, alla prima ufficiale contro i suoi «fratelli». In vantaggio, erano andati i tedeschi. Ali Daei è un iraniano che di calcio ne mastica parecchio: due gol al Chelsea, uno al Milan. La trovata di Serginho [redacted] aggiunta al tridente [redacted] paga. E' un Milan che arranca, macchinoso nel cambiare fronte, statico, troppi cross, troppe pause. Da salvare, l'impeto di Gattuso, il secondo tempo di Shevchenko, l'avanti Savoia del generoso finale. Non molto, per la verità. Fantasia, zero. Il Chelsea ha regolato il Galatasaray: farsi largo in Champions League diventa sempre più complicato.

Dalle fragili palafitte del Bologna al muro di Berlino, la tenta[redacted] del paragone è irresistibile. La partita, la fa il Milan; non però con la velocità che le esigenze suggerirebbero. All'ultimo momento, Zaccheroni affianca Serginho alle tre punte, forse perché l'Hertha ha perso per strada i titolari del bunker - Rehmer, Sverrisson, Rekdal -, nonché altri pezzi grossi, Kostantinidis, Hartmann, Tretschok. Per snidare le fanterie tedesche ci vorrebbero più creatività nei tocchi, più pressing e più movimento senza palla, tutte cose che [redacted] giocare ogni tre giorni non agevola. Davanti a Helmer, libero staccato, Schmidt si occupa di Shevchenko, Herzog cura Bierhoff [redacted] Van Burik si dedica [redacted] Leonardo. A centro campo, Deisler (classe 1980) tiene d'occhio Serginho e Michalke si oppone a Helveg, mentre Wosz [redacted] Dardai attendono al varco Gattuso e Albertini.

Se poco rischia, il Milan, poco produce. Se Daei e Preetz non ricevono rifornimenti adeguati, non è che Shevchenko, Bierhoff e Leonardo ne favoriscano molti di più, impolati [redacted]o. La manovra [redacted] lenta, laboriosa. Da un paio di iniziative di Serginho e Maldini, la squadra [redacted] ricava che un coreografico polverone. Le rare volte che riesce a distendersi in agilità, il Milan si procura sempre stimolanti brecce: pro[redacted] ne sia, al 23', una trama Shevchenko-Albertini-Shevchenko sventata, di piede, dal portiere. E così, il primo tempo non dispensa che due, autentici, brividi, uno per parte, entrambi [redacted] punizione: l'incornata di Helmer, [redacted] parabola [redacted] Wosz, neutralizzata in bello stile da Abbiati, e il sinistro a giro di Leonardo, che Kiraly, splendido, toglie dall'incrocio dei pali.

Alla ripresa, l'arbitro ammonisce Leonardo per simulazione: gliel'aveva giurata. Veissiere è colui che, nel corso di Inter-Manchester United, aveva pizzicato un tuffo birichino di Zé Elias, e graziato Schmeichel (su Zamorano). Il Milan palesa un atteggiamento più aggressivo. Bierhoff si avventa [redacted] un retro-passaggio di Helmer, costringendo Kiraly, bragoni gitani, a spazzare in angolo. Tocca a Guly: fuori l'impacciato Helveg.

Esagera, il direttore di gara, quando Herzog aggancia l'indomito Gattuso: avanti, avanti. Costacurta gli ringhia sotto il muso e [redacted] becca un giallo per proteste. L'arena s'infiamma. In Europa, si sa, usano altri metri. Le lezioni bavaresi di Trapattoni hanno lasciato tracce [redacted] moltiplicato i discepoli. Sembra alle corde, l'Hertha, e il Milan abbocca. E' un errore che paga caro, al 24': lancio lungo, Ayala e Costacurta si ostacolano, Ali Daei parte in quarta, resiste all'annaspante accorrere di Guly e, di sinistro, infila Abbiati. La reazione, questa volta, è ardente e lucida quanto basta. Palla a terra, e non più a casaccio; galoppo, e non più trotto: da Shevchenko, cresciuto in coraggio e nel movimento, a Bierhoff, pareggio nel giro di quattro [redacted]nuti. Veissiere, troppo fiscale, ammonisce Ambrosini per «inva[redacted]» di campo: si era paracadutato fra le braccia dell'ucraino.

Giunti avvicenda un Albertini opaco e ornamentale. Dopo aver regalato metà partita agli avversari, il Milan ci prova in tutti i modi. Più con furore, per la verità, che con raziocinio. Segna Leonardo: fuorigioco. Costacurta, in acrobazia, evita la beffa. Uno a uno. Brutta partita. E all'orizzonte si agita un'altra capolista, la Lazio all'Olimpico.

Oliver Bierhoff ha segnato il gol [redacted] pareggio contro i tedeschi dell'Hertha

[redacted] (3-4-3) 1		H. BERLINO (1-3-4-2) 1	
ABBIATI	6	KIRALY	[illegible]
COSTACURTA	5	HELMER	6
AYALA	6	SCHMIDT	6
MALDINI	6	HERZOG	6
HELVEG	5	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	DEISLER	[illegible]
ALBERTINI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	WOSZ	6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	DAEI	[illegible]

Arbitro: [illegible]

Reti: [illegible]
Ammoniti: [illegible]
Espulsi: [illegible]
Spettatori: [illegible]

[redacted] ACCUSA

Nino Sormani

MILANO

Subito salta fuori una polemica a distanza tra Berlusconi e Zaccheroni sull'impostazione [redacted] gara. «Bisognava giocare di più palla a terra per superare un avversario che è più forte fisicamente e di testa è insuperabile» sostiene a fine gara il Dottore. «Non potevamo fare diversamente. Siamo sempre arrivati davanti all'area avversaria palla a terra. Poi avevano davanti un muro invalicabile per i nostri attaccanti che fisicamente sono più leggeri degli avversari», replica quasi stizzito il tecnico. Per il resto la diagnosi è uguale. Entrambi accusano l'arbitro francese di aver annullato il gol del possibile successo a Leonardo, perché l'attaccante [redacted] era in fuorigioco, come ha segnalato il guardalinee. «Inoltre — aggiunge Berlusconi — sono deluso e amareggiato per l'ammonizione ad Ambrosini che da bordo campo ha fatto un gesto ingenuo». Poi aggiunge: «Questo Milan non mi ha dato l'impressione di essere stato capace di sferrare il colpo decisivo. Consoliamoci comunque per il fatto che siamo ancora in testa al girone. Ma non capisco perché non abbiamo giocato palla a terra e cercato solo la testa di Bierhoff». «La causa principale è stato il fatto che non siamo mai entrati in partita — dice Zaccheroni — e che non siamo mai stati veloci a centrocampo nel fare girare la palla. Così non siamo mai riusciti a creare qualche situazione difficile. Colpa anche dei due laterali, compreso Serginho che non sono mai riusciti a saltare almeno un avversario. Abbiamo agevolato l'avversario che ha pensato solo a difendersi e a tentare qualche sporadico fuorigioco. Adesso non sono arrabbiato ma deluso e amareggiato perché non abbiamo fat[redacted] in campo quello che avevo chiesto. Dovevamo praticare un gioco dinamico, aggressivo e veloce. Nel primo tempo tutti bloccati, nella ripresa ho visto solo un po' di aggressività. Per fortuna siamo riusciti lo stesso a pareggiare e a conservare la testa del girone, ma la qualificazione ce la dobbiamo ancora giocare. Quest'anno non ave[redacted] mai visto un simile Milan». Poi Berlusconi se ne va negli spogliatoi a ricevere gli auguri per [redacted] 63° compleanno che cade oggi e il regalo preparatogli dalla squadra mentre sul tabellone di San Siro appare la sua foto e una scritta augurale: «Non fanno niente per non farmi sentire vecchio. Per fortuna mi [redacted] ancora giovane e ne dimostro qualcuno di meno». Bierhoff si schiera dalla parte del tecnico: «Siamo stati troppo lenti e non siamo riusciti [redacted] trovare varchi. Dovevamo [redacted] più veloci. I tedeschi? Bravi solo a difendersi. Per fortuna [redacted] riusciti a pareggiare e sono contento per [redacted] mio gol. Meno per la squadra, troppo ferma in campo».

STASERA LE ALTRE DUE ITALIANE ALL'OLIMPICO E IN SVEZIA

Grande turn-over questa sera contro gli sloveni del Maribor

Lazio, la testa è al Diavolo

Cragnotti: Salas avrà passaporto greco

Giancarlo Laurenzi

ROMA

La Lazio [redacted] prepara a battere [redacted] Maribor dividendosi i compiti. Eriksson mette [redacted] piedi l'ennesima rivoluzione infrasettimanale, lasciando fuori Veron, Almeyda, Simeone, Boksic, Salas più Nedved e Mihajlovic, gli infortunati di penultima e ultima ora (per il serbo dolori al polpaccio destro). Cragnotti cala nella quiete di Formello con figliolame al seguito, incontra tecnico, diesse Governato e Gustavo Mascardi, procuratore di Salas (e di Veron e Lopez), per decidere: a) di prolungare di un anno il contratto [redacted] cileno che entro un mese diventerà comunitario con passaporto greco (ingaggio complessivo di 28 miliardi per 5 stagioni fino al 2004); b) vendere Andersson al Bologna (10 miliardi); c) confermare che Claudio Lopez arriverà, comunque: «A gennaio o, al massimo, in estate». Alternativa: Palermo del Boca o - molto meno probabile - Ronaldinho, 19enne stellina del Gremio di San Paolo.

Terza serata di Champions League contro i campioni sloveni che in classifica hanno un punto in meno dei biancocelesti (vittoria a Kiev e successiva sconfitta inter[redacted] contro il Bayer) e si aggrappano a forza fisica, collettivo e [redacted] mini attaccante Bozgo di origine albanese per uscire vivi da una sfida più grande di loro. Per la Lazio vincere equivarrebbe a staccare con anticipo [redacted] pass per il secondo turno, riservato alle migliori 16 d'Europa. Eppure pochi se ne interessano (solo 5000 mila biglietti venduti), uomini [redacted] soldi tutti proiettati verso la super-sfida-rivincita di domenica sera col Milan (in pericolo il record d'incasso). Lo stesso Cragnotti conferma che le maglie [redacted] stimoleranno gli istinti meno delicati: «Prima battiamo il Maribor, poi ci riprenderemo quello che c'è stato tolto l'anno scorso».

Eriksson aspetta il Milan e si allena col [redacted]. Ufficialmente predicando umiltà: «Sloveni ostici, sottovalutarli significa rischiare una figuraccia. E un passo falso adesso, può costarci carissimo». A giudicare dalla formazione, il primo a non prendere troppo sul serio la vicenda è prorio Sven: centrocampo con Lombardo e Conceicao sulle fasce, Stankovic e Sensini centrali, Mancini e Inzaghi davanti. Il finale è proprio per il debutto in Coppa di Simone: «Sogno di segnare quanto [redacted] fratello. Ci riuscirò, un giorno».

TELE+ ore 20,45

	Lazio	Maribor	
	[4-4-2]	[3-5-2]	
1	[redacted]	SIMEUNOVIC	22
15	PANCARO	[redacted]	15
13	NESTA	GALIC	21
2	NEGRO	[redacted]	26
5	FAVALLI	ZIDAN	[illegible]
16	LOMBARDO	SESLAR	7
20	STANKOVIC	DJURANOVIC	20
[illegible]	SENSINI	BALAJIC	19
7	CONCEICAO	KARIC	10
10	MANCINI	BOZGO	23
21	INZAGHI	SIMUNOZA	14
	Arbitro: CARDOSO (Portogallo)		
22	BALLOTTA	GRESAK	1
24	COUTO	PREGELJ	2
14	SIMEONE	VUGDALIC	4
25	ALMEYDA	DRAGUSHA	18
23	VERON	LUK	5
[illegible]	BOKSIC	FILIPOVIC	11
9	SALAS	ZNUDERL	17
	All.: ERIKSSON	All.: PRASNIKAR	

A Stoccolma la Fiorentina deve vincere per non perdere l'Europa

Batistuta: [redacted] calcio alla crisi

«Ci serve un'impresa per tornare grandi»

STOCCOLMA

«E' inutile sottolineare quanto sia importante questa partita, dipenderò molto dagli altri risultati, ma noi abbiamo un solo obiettivo: vincere, anche se il momento che stiamo vivendo non è dei più facili». Così Gabriel Batistuta sulla sfida di questa sera allo stadio Rasunda di Stoccolma contro l'Aik Solna. Il capitano della Fiorentina, malgrado lo splendido gol realizzato domenica a Udine, confessa di non essere particolarmente in forma, come tutta la squadra: «E' un momento difficile ma pian piano [redacted] usciremo. Già contro l'Udinese abbiamo fatto vedere segnali di ripresa, speriamo di disputare una grande partita di Coppa».

Ma più che una bella prestazione, ora serve un risultato scaccia-crisi, sarebbe la migliore medicina per archiviare la pesante sconfitta di Barcellona. «In questo periodo ci serve una vittoria, ci darebbe coraggio e convinzione», conferma il capitano. Accanto a lui siede Kurt Hamrin, [redacted] grande goleador [redacted] Batistuta può strappare il record di reti [redacted] serie A con la maglia viola (fra i due ci sono, al momento, 18 gol di differenza: 151 Hamrin, 133 l'argentino). «Spero di avere la fortuna di riuscirci», sorride Batistuta, cui ora preme, però, sottolineare la compattezza del gruppo: «Domenica, dopo il gol, sono corso da Trapattoni perché, visto il momento e le [redacted] dette [redacted] di noi, mi è parso giusto far vedere che nella Fiorentina siamo tutti uniti».

La conferma viene anche da Enrico Chiesa, che oggi torna titolare: «La squadra è con l'allenatore e [redacted] può essere diversamente, lui è il nostro maestro, cerca sempre di spronarci e aiutarci, noi faremo altrettanto. Questo è un gruppo [redacted] e non sarà certo un ko, sia pur pesante come quello di Barcellona, a dividerci e cancellare quanto di buono fatto finora. Dimentichiamo le critiche e le tensioni». Trap ci crede: «L'Aik ha fatto faticare molto Barcellona e Arsenal, ma con le nostre forze possiamo fare bene». Recuperati Rui Costa e Pierini, il tecnico schiererà inizialmente il tridente: «Gli svedesi sono ben organizzati, hanno grande disciplina tattica, ma pur giocando a ragnatela ti lasciano qualche spazio che noi dovremo cercare di sfruttare al massimo. Guai a farsi prendere da ansia e nervosismo».

CANALE 5 ore 20,45

	[redacted]	Fiorentina	
	[4-4-2]	[3-4-3]	
1	ASPER	TOLDO	1
17	KAMARK	REPKA	2
15	LJUNG	PADALINO	5
5	BRUNDIN	PIERINI	23
6	GUSTAFSSON	DI LIVIO	16
14	LAGERLOF	COIS	14
2	NORDIN	RUI COSTA	10
8	TJERNSTROM	HEINRICH	17
4	D. ANDERSSON	CHIESA	20
11	A. ANDERSSON	BATISTUTA	9
7	NOVAKOVIC	MIJATOVIC	8
	Arbitro: BENKO (Austria)		
12	LEE BAXTER	TAGLIALATELA	12
16	KJOLO	FIRICANO	6
3	CORNELIUSSON	ADANI	4
9	BERGH	ROSSITTO	11
[redacted]	JOHANSSON	[redacted]	24
[redacted]	ASLUND	AMOR	7
[redacted]	[redacted]	BALBO	18
	All.: BAXTER	All.: TRAPATTONI	

CITTÀ DI FIRENZE

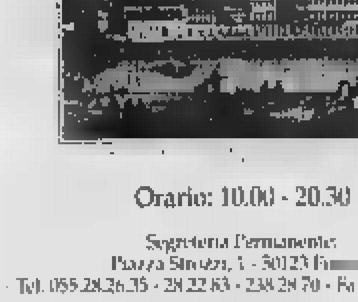
MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

XXI Biennale

ALTO PATRONATO

25 Settembre - 10 Ottobre 1999

PALAZZO CORSINI



Orario: 10.00 - 20.30

Segreteria Permanente
Piazza Strozzi, 1 - 50123 Fi[redacted]
Tel. 055.28.26.35 - 28.22.83 - 238.28.70 - Fax 055.21.48.31

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Il giocatore ha impedito alla società di fornire particolari sull'intervento all'occhio destro effettuato in Francia

Un mistero l'operazione di Davids

Intanto domani in Coppa ritorna Kovacevic

Fabio Vergnano
TORINO

E' perfettamente riuscito l'intervento chirurgico cui è stato sottoposto Edgar Davids? Se i medici della Juve potessero parlare lo saprem mo. Così come saremmo a conoscenza di dove l'olandese è stato operato e se i tempi di recupero, previsti in circa quaranta giorni, saranno rispettati. Invece il centrocampista affetto da glaucoma all'occhio destro ha impedito che venissero diffuse notizie sulle sue condizioni di salute appellandosi alle norme sulla privacy. Una decisione che si può giustificare con la difficile situazione psicologica in cui si trova Davids dopo mesi di incertezza e anche il carattere non proprio docile del giocatore.

Ma a giudicare dal tono di voce decisamente disteso del dottor Agricola, reduce da Nantes, dove pare sia stato eseguito l'intervento, si deve dedurre che tutto sia andato nella maniera sperata e che Davids potrà guarire in maniera perfetta. Già al momento di annunciare che sarebbe stato operato l'olandese aveva voluto conoscere nei dettagli il contenuto del comunicato stampa redatto dalla Juve, approvandolo soltanto dopo aver apportato alcune modifiche.

Intanto la Juve pensa all'Omonia. Dopo il 5-2 dell'andata a Cipro il ritorno di domani a Palermo è senza insidie. Sarà soprattutto un test utile per il morale dopo il nulla di Lecce. Una vittoria servirà anche a rasserenare gli animi dei tifosi che hanno imbrattato i muri del Comunale con scritte ingiuriose nei confronti della società e di Ancelotti? E' quanto si augura l'ambiente juventino ancora scosso dopo i recenti rovesci in campionato. La Juve affronterà la squadra cipriota con una formazione largamente trasformata, anche per consentire ai tecnico di sperimentare eventuali cambiamenti in vista del campionato. In particolare sarà la difesa a subire le trasformazioni più radicali. Infatti per domenica soltanto Montero pare avere il posto assicurato.

Come a Cipro, Esnaider giocherà alle spalle delle punte che saranno Del Piero e Kovacevic. Per il serbo, in gol all'andata, un'altra occasione per dimostrare che qui non si trova per caso: «E' difficile stare bene quando giochi poco, ma io sono pronto e consapevole che con due come Inzaghi e Del Piero devo soltanto lavorare e stare zitto. Negli ultimi cinque anni ho sempre giocato da titolare, non posso dire che mi trovi bene in questa situazione nuova, tuttavia sono ottimista e so che arriverà anche il mio momento. Per il resto tranquilli: basterà una vittoria per risolvere tutti i problemi»

IL GIUDICE 2 GIORNATE A BETTARINI

MILANO. Tre squalificati in serie A: 1 turno a Bettarini (Venezia) e 1 ai perugini Calori e Ripa. Solo diffidato Mondonico, espulso durante la gara l'Inter. In B, 2 turni a Conte (Vicenza) e De Cesare (Chievo), 1 a Campolonghi (Cesena), Kozminski (Brescia), Bellucci (Treviso), Giampieretti e Pane (Empoli). Intanto il procuratore federale della Figc, in relazione alla vicenda della scritta «Boia chi molla» sulla maglia del portiere del Parma, Buffon, ha richiesto all'ufficio indagini «urgenti accertamenti per verificare lo svolgimento dei fatti pubblicamente denunciati». Il procuratore intende accertare se Buffon indossava in campo la maglia con la scritta: in tal caso il portiere del Parma potrebbe essere deferito ai sensi dell'art.72 che regolamenta la tenuta di gioco dei calciatori.

Edgar Davids (qui con Del Piero) tornerà in campo soltanto fra quaranta giorni

Toro, anche a Cagliari il bomber con Ivic

«Ferrante ci salverà»

Mondo: farà i gol decisivi

Bruno Bernardi
TORINO

Marco Ferrante ha sbagliato il primo rigore dopo diciassette centri consecutivi, cambiando il corso della sfida con l'Inter e incidendo, fatalmente, sul risultato finale. Ma Mondonico non ha dubbio e dice che il bomber sarà il giocatore più determinante per la salvezza del Toro, come lo è stato con i suoi gol per la promozione in serie A. Lo stesso discorso, Mondo fa per Lentini, sul quale punterà non appena il capitano tornerà in forma.

Fine psicologo, Mondo sa come toccare le corde più sensibili dei granata, in particolare di coloro che hanno bisogno di una scossa. Ferrante e Lentini sono tra questi, anche se per motivi diversi. Errore dal dischetto a parte, Mondo ha visto il miglior Ferrante di questo scorcio di stagione: «Ha fatto un gran movimento, smarrendo un po' di lucidità. Non se ne abbiano a male Aristico e Silenzi, se reputo Ferrante fondamentale. Mi auguro che Lentini trovi al più presto la giusta condizione psicofisica e mi faccia dire le stesse cose».

A Cagliari confermerà Ivic: accanto a Ferrante. Il serbo sta attraversando un buon momento e Mondo cerca di sfruttare le sue caratteristiche tecnico-tattiche utilizzandolo da seconda punta. Sta pensando anche alla soluzione Lentini ma la reputa rischiosa in trasferta mentre in casa il disegno è più facile da realizzare. «Fuori, con Perchia e Sramchillo lo stesso Brambilla, a centrocampo ci sono degli equilibri da mantenere, altrimenti salta tutto. Certo, se riuscissi a riportare a destra Gigi non ci sarebbero problemi perché verrebbe protetto di più alle spalle da Mendez e da Bonomi e potrebbe fare la "guerra" con il diretto avversario. A sinistra c'è già Coco che attacca e difende. E nel 4-4-2, Lentini dovrebbe sacrificarsi a fare il quarto centrocampista, quello esterno».

Mondo sa bene che Lentini non vuol sentir parlare di tornare alle origini di ala destra perché, dalla parte opposta, si sente più a proprio agio. L'allenatore ci aveva provato nell'Atalanta, contro la Sampdoria, senza risultati apprezzabili: «Dopo mezz'ora lo spostai a sinistra». Gli allenamenti serviranno a Mondo per avere le idee più chiare anche se potrebbe confermare in partenza la stessa squadra che ha perso, pur giocando bene, con l'Inter. Ma sta studiando qualche mossa a sorpresa per mettere in crisi il Cagliari.

Intanto il tecnico studia i rivali. Un'agenzia specializzata di Brescia fornisce alle società abbonate dei video aggiornati su ogni squadra da affrontare. In questi video computerizzati ogni giocatore viene vivisezionato tecnicamente e tatticamente. Mondo rivela che domenica scorsa, mentre la squadra si trasferiva in pullman dal ritiro di Loiri al Delle Alpi, ha mostrato il video sul Toro: «Così hanno visto le loro vengono presentati, pregi e difetti, agli avversari. Una presa di coscienza per cercare di migliorarsi. I video sono un vantaggio e, al tempo stesso, un nemico in più. Ci permettono di conoscere ogni dettaglio, anche se solo l'emulazione in più dei giocatori può aggiungere qualcosa che aiuti a fare la differenza. Personalmente non ho mai creduto che, nel calcio, vincano gli schemi: vincono i Gullit, i Van Basten e i Rijkaard».

In corsa, però Mondo sa prendere le contromisure come pochi. Domenica era partito con Mendez libero e Cruz davanti alla difesa, poi li ha invertiti di ruolo, evitando sofferenze a centrocampo. A Cagliari vuole un Toro meno bello ma più concreto: «Dopo la sconfitta con l'Inter io sono rimasto fuori dal coro di complimenti. Preferisco giocare male e non perdere. Come a Bologna. In estate parlammo di quint'ultimo posto. Ora non vorrei che la paura prendesse il sopravvento sulle certezze. Stiamo con i piedi per terra e rimbocchiamoci le maniche». Gli elogi non lo interessano, vuole punti che muovano la classifica.

Gigi Lentini a Cagliari sarà in panchina: il tecnico vuole convincerlo a giocare sulla fascia destra

Via Amoruso

Prestito a Perugia per una stagione

MILANO. Nicola Amoruso lascia la Juve. L'attaccante, 25 anni, oggi andrà in prestito al Perugia fino a fine stagione. Amoruso è stato inseguito a lungo anche dal Bologna, che ieri ha ripiegato su Kennet Andersson, che in estate aveva ceduto alla Lazio per 5,5 miliardi. Per riavere lo svedese, Gazzoni Frascara ha dovuto sborsare a Cragnotti 10,5 miliardi. Il mercato chiude domani sera e riaprirà le operazioni solo il 4 gennaio prossimo per terminare il 29 dello stesso mese. Nel frattempo è possibile tesserare solo i giocatori in regime di svincolo. Il Bologna punta sull'atalantino Cappioli. Il Verona sta definendo con la Roma l'acquisto di Tonic. Il Parma sta tentando con lo scozzese Barry Ferguson dei Glasgow Rangers. Infine, il Toro ha perfezionato con la Fermana il prestito di Citterio e oggi dovrebbe sistemare, in comproprietà, Comotto al Vicenza o alla Salernitana. Non trova conferma un interessamento per Recoba. [n.sor.]

VI HANNO DETTO CHE E' IMPOSSIBILE DIRIGERE UN REPARTO SPEDIZIONI DA UNA SCRIVANIA?

E' COSA POSSIBILE.

Avete un PC, vero? Allora, è tutto quello che vi serve, oltre il Software di UPS Envoy™ ovviamente.

Con pochi "click" sulla tastiera, potete compilare e stampare le lettere di vettura, seguire la vostra spedizione, sapere l'ora di consegna e chi ha firmato per il ritiro.

Richiedete subito il Software UPS Envoy™ e consideratela cosa fatta.

E' cosa fatta.

http://www.ups.com

Questo è il periodo dell'anno più indicato per la prevenzione; dedica anche alla salute dei tuoi capelli

Un tricogramma, fatto in tempo, può salvare i capelli

TORINO - I capelli sono la cornice del viso.
Un aspetto esteticamente gradevole contribuisce in modo sostanziale a migliorare la qualità della vita.
Maggiore [illegible] nel lavoro, nella vita privata in[illegible] nei rapporti con gli altri.
Quando ci accorgiamo che sulla spazzola lasciamo qualche capello di troppo o che [illegible] fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia [illegible] vacillare, [illegible]m ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se ci si accorge che i capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un [illegible] **DI CONSULENZA [illegible] I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello [illegible] dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il [illegible] preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli [illegible] maggiore [illegible] la tempestività con la quale si affronta [illegible] problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può [illegible] risolto.
Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, [illegible] che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La concomitanza di questi fattori favorisce [illegible] caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata. Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Non fare di tutta l'erba un fascio

Come scegliere [illegible]tra: lozioni, pillole, trapianti..

Ci rendiamo conto di quanto sia difficile districarsi fra le molteplici proposte [illegible] soluzioni a chi soffre [illegible] una caduta precoce ed anomala di capelli. L'Istituto Svizzero Dermes dopo [illegible] ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è, oltre ad affrontare [illegible] risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo alle porte del 2000, esistono luoghi comuni e credenze difficili da sradicare.
Frasi tipo: "*tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, i capelli saranno meno grassi [illegible] avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più*", ci vengono riferite frequentemente [illegible] nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare [illegible] caduta [illegible] capelli). Tutti sanno che un capello [illegible] volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento [illegible] ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono.
Molti sono diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva [illegible] capelli, può diventare più semplice [illegible] colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare [illegible] cosa giusta. Niente indugi quindi, [illegible] una telefonata all'Istituto Svizzero DERMES chiunque potrà ottenere una consultazione riservata e gratuita per conoscere le condizioni reali dei propri capelli [illegible] anche della possibilità di salvarli.

Quando la calvizie diventa donna

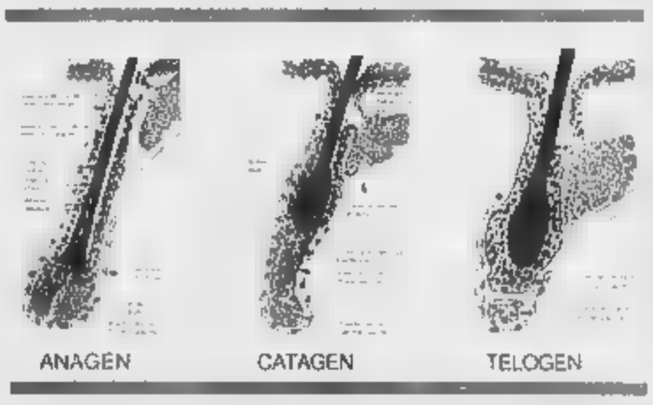
Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche [illegible] in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne [illegible] risvolti psicologici preoccupanti. Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso [illegible] incorniciato da una chioma folta e sana. Ma quali [illegible] le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa. Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi [illegible] l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo [illegible] qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, [illegible] ci nutriamo correttamente [illegible] o siamo stressati ed ansiosi. Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano [illegible] tendono [illegible] "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi [illegible] con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico. Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate [illegible] farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) [illegible] può permettere a molte donne [illegible] salvare i propri capelli.

In alto:
All'Istituto DERMES ogni caso viene seguito singolarmente.
[illegible]:
Anche le donne soffrono [illegible] problema capelli.
A sinistra:
I capelli comincia[illegible] a cadere [illegible] fronte e via via verso la sommità del capo.

Il punto sugli esami tricologici

Il tricogramma, il mineralogramma

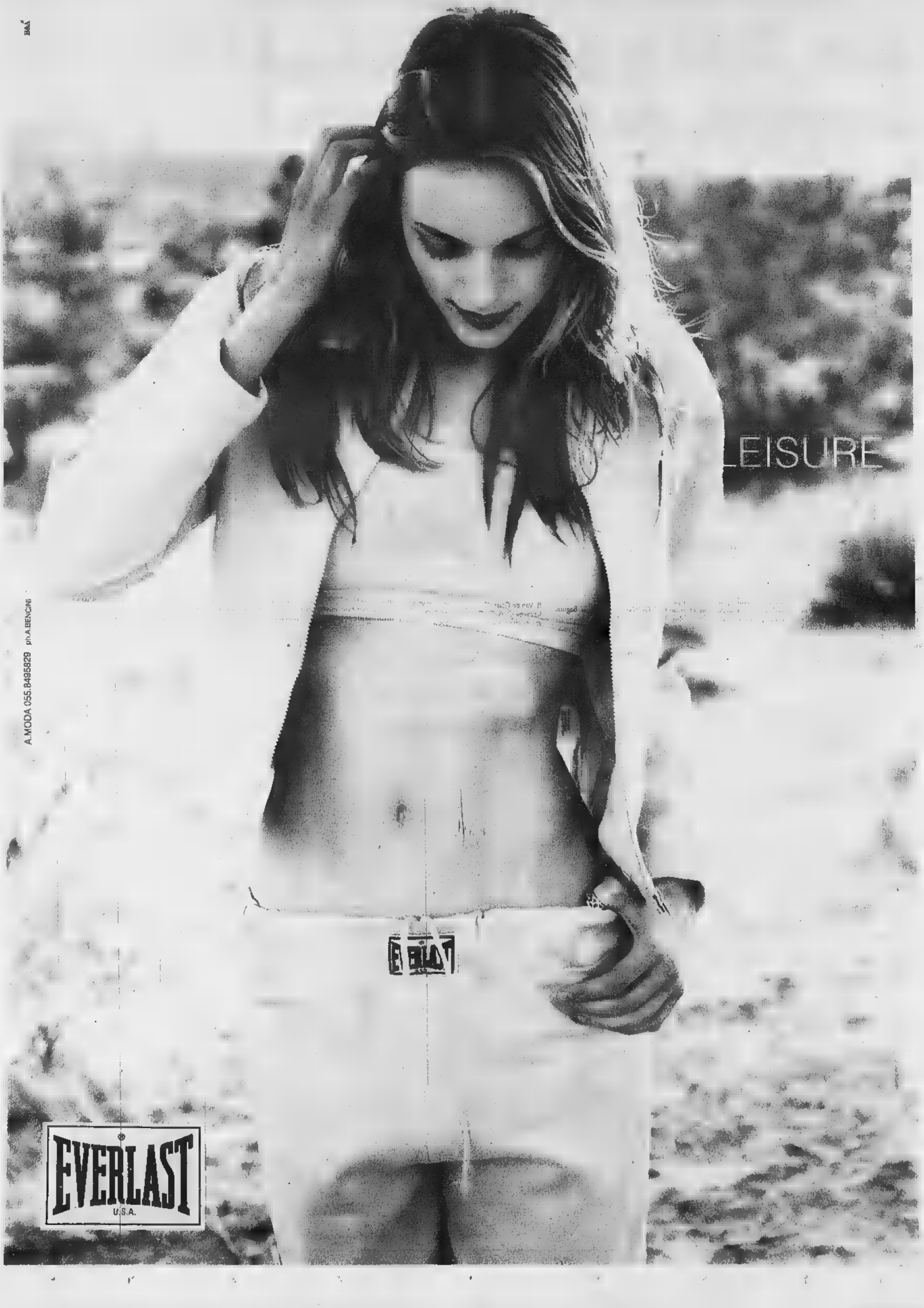
Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3\4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2\3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2\3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra anagen, catagen e telogen siano corretti, [illegible] attento esame permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.
Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al MINERALOGRAMMA. Questo tipo di esame in sè (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e non presenti nell'organismo) non è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È una novità invece come importante esame per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo un esempio: molte persone sanno che una carenza di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente deflavio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, se un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale carenza, il mineralogramma è in grado di dirci a quanto ammonta questa carenza.



Il tricogramma dei capelli (riservato e gratuito) si può prenotare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 e il sabato dalle 9.30 alle 13.30.

ISTITUTO DERMES [illegible] TORINO
Piazza Lagrange, 1 - Tel. 011.530.520

MILANO - C.so Buenos Aires, 92 - Tel. 02.29.40.29.40
FIRENZE - Via L. il Magnifico, 88 - Tel. 055.476.806
LUGANO - Via Baguti, 14 - Tel. 0041/91/970.31.50


LEISURE
A.MODA 055.8495829 ph.A.BENCINI
EVERLAST
U.S.A.

L'uruguaiano è il primo allenatore di serie A [redacted] perdere la panchina dopo sole quattro partite di campionato

Via Tabarez, il Cagliari [redacted] Ulivieri

Oliveira difende il tecnico: una vera ingiustizia

CAGLIARI

Oscar Washington Tabarez non è più l'allenatore del Cagliari. E' il primo tecnico di serie [redacted] perdere la panchina, dopo solo quattro giornate di campionato. L'annuncio dell'esonero è stato dato nel tardo pomeriggio di ieri dopo l'allenamento della squadra. Al suo posto è stato chiamato Renzo Ulivieri. La conferma ufficiale [redacted] venuta dal direttore generale della società sarda, Roberto Papalardo. Tabarez ha lasciato il campo di allenamento di Assemini, dove il Cagliari ha ripreso [redacted] preparazione dopo il pareggio casalingo contro il Venezia senza dire una parola ma con l'amarezza di chi sa di aver fatto il proprio dovere.

Nei giorni [redacted] il tecnico uruguaiano non [redacted] mai cessato di ripetere che si assumeva tutte le responsabilità di sua competenza ma non le colpe degli altri. Tabarez, che si sentiva sfiduciato dalla società [redacted] che sperava di avere ancora un'occasione per riprendere in pugno la situazione, [redacted] ha dunque voluto fare commenti e ha evitato i giornalisti.

La sorte di Tabarez, in un certo senso, era segnata già dalla sconfitta subita [redacted] Perugia il 18 settembre. Ma il presidente Massimo Cellino, che non aveva seguito la squadra in Umbria, non se l'era sentita di prendere una decisione a freddo: «Sono [redacted] istintivo - aveva confidato - e certe decisioni vanno prese d'impeto». Domenica negli spogliatoi aveva evitato di incontrare Tabarez, ma era evidente che il pareggio [redacted] il Venezia non lo aveva soddisfatto. Ma, forse, al di là dei risultati negativi, si era esaurito il feeling con il tecnico.

Tabarez sperava di superare il momento di difficoltà con il sostegno del pubblico e della squadra che si [redacted] schierati con lui. Intanto Cellino aveva indugiato perché aspettava una risposta da Guidolin: solo successivamente ha rivolto la sua attenzione [redacted] Renzo Ulivieri, il quale [redacted] ha accettato la proposta [redacted] presidente. Quello di Ulivieri a Cagliari è un ritorno. Il tecnico toscano [redacted] già allenato i rossoblù nel 1984-85 e nell'85-86, in serie B. L'esperienza non fu delle più felici. Il Cagliari e il tecnico furono coinvolti nello scandalo del calcio scommesse e subirono pesanti [redacted]. Ulivieri lo scorso anno ha allenato il Napoli ed è stato esonerato a poche giornate dal termine del campionato. Tabarez, a sua volta era reduce da due esperienze italiane. La prima proprio con il Cagliari nel '94, quando aveva sfiorato la qualificazione in Coppa Uefa, la seconda, assai poco fortunata, nel '[redacted] alla guida del Milan (non finì la stagione e lo rimpiazzò Sacchi).

La notizia dell'esonero di Tabarez, anche se non inattesa, ha turbato [redacted] squadra. «Non è il [redacted] di fare commenti - ha dichiarato il capitano, Matteo Villa, che proprio lunedì aveva manifestato la solidarietà della squadra all'allenatore - è chiaro che non ce l'aspettavamo». Meno diplomatica la reazione di Luis Oliveira, l'unico a parlare con i giornalisti. «È uno scandalo - ha detto - non si può prendere questa decisione proprio [redacted] che Tabarez stava trasmettendo fiducia al gruppo. Non è giusto. Si poteva almeno aspettare la partita con il Torino. A quel punto, se avessimo perso o pareggiato, il presidente poteva prendere la decisione che riteneva più giusta». Che nulla facesse presagire il precipitare della situa[redacted] è confermato dal fatto che anche ieri Tabarez aveva diretto i due allenamenti della squadra.

[redacted]

E la Salernitana licenzia Cadregari

SALERNO. La Salernitana ha deciso: il tecnico Adriano Cadregari verrà esonerato [redacted] sostituito, già nelle prossime ore, da Gigi Cagni, nella scorsa stagione sulla panchina del Genoa. La notizia, trapelata ieri sera, dovrebbe essere annunciata ufficialmente dalla società stamane. E' atteso anche l'arrivo del nuovo allenatore.

La decisione di esonerare Cadregari è giunta all'improvviso, [redacted]o di sorpresa i tifosi granata. Si sapeva che il presidente Aniello Aliberti non era contento della squadra (appena 4 punti in 5 giornate, risultato ben inferiore alle [redacted] di inizio torneo) [redacted] l'ipotesi più accreditata era che la società granata attendesse, prima di prendere una decisione, il derby con il Napoli in programma nel posticipo di lunedì prossimo. Il presidente Aliberti, [redacted] ieri a Milano per la campagna di rafforzamento della squadra, che ha già portato all'acquisto del portiere Squizzi. Gigi Cagni, 50 anni, tecnico che ha legato il suo nome soprattutto alla promozione in A del Piacenza alcune stagioni fa, [redacted] libero dopo l'esperienza dello scorso anno con il Genoa.

Cambio della guardia sulla panchina del Cagliari: Ulivieri (a sinistra) è stato chiamato dal presidente Cellino a sostituire Tabarez (a destra) dopo il pareggio casalingo dei sardi contro il Venezia

Da sabato un torneo pieno di novità e con una campagna promozionale che fa discutere

Il volley [redacted] spaventati dal [redacted]

Roberto Condio
inviato a MILANO

Prima l'[redacted] al tocco di piede e l'[redacted] tutta la larghezza del campo. [redacted], dalla scorsa stagione, l'avvento del libe[redacted] [redacted] i 3 punti in classifica per chi [redacted] 3-1 o [redacted]-0. Adesso il servizio valido in [redacted] [redacted] net, il cartellino giallo che fa perdere un punto, l'allenatore che può stare in piedi a bordo campo e soprattutto il «rally point system» che cancella il cambiopalla. La pallavolo ogni [redacted] fa la rivoluzione, alla ricerca [redacted] una formula [redacted]gica per sfondare. Questa volta, però, f[redacted] ha esagerato. Ma siccome le regole [redacted] dettano da Losanna il presidentissimo Acosta e la sua signora Malù, finché sono loro a comandare non resta che prenderla [redacted] filosofia. E allora, bene ha fatto ieri la Lega ad affida[redacted] l'illustrazione delle nuove regole che accompagneranno il 55° campionato di serie A, sponsorizzato Lg Electronics e al [redacted] sabato con l'anticipo Ravenna-Treviso, a un cabarettista di professione, il 38enne Ferdinando De Giorgi, che dall'83 come secondo lavoro fa il pallavolista di A1 e pare [redacted] abbia alcuna intenzione di smettere.

Nel suo esilarante show, il vulcanico Fefè non ha però fatto cenno [redacted] un'altra grande novità: quest'anno la pallavolo giocherà due campionati in [redacted]. Il primo, quello che assegnerà lo scudetto del Duemila, vedrà 12 squadre in lotta fino ai playoff di maggio. Nell'altro i club saranno coalizzati per un obiettivo comune: portare più gente nei palazzetti. Per la Lega non ci [redacted] dubbi: questo è «l'anno del pubblico». Se non si inverte la tendenza che nelle ultime stagioni ha fatto registrato un'emorragia di spettatori, saranno dolori. La fertile mente del procuratore generale Ghiretti ha partorito una valanga d'iniziative mirate, ma l'operazione a [redacted]gior impatto è la campagna su giornali, tv e radio nella quale [redacted] Lega ha investito circa un miliardo, un quinto del suo budget. C'è anche [redacted] attacco frontale al calcio, che tutto fagocita, [redacted] alle [redacted] degenerazioni: sull'immagine di scontri tra ultras [redacted] polizia sta scritto «Sei sicuro che questo sia ancora sport?». Pubblicità comparativa, che non è piaciuta al presidente Coni Petrucci e ha fatto infuriare Nizzola, capo della Federcalcio.

«Il nostro slogan è "Cambia gioco, vieni al volley" - spiega Ghiretti -. Pensiamo [redacted] proporre [redacted] domeni[redacted] perfetta, [redacted] violenza e in più capace di combattere l'ozio e [redacted]. [redacted] Bruno [redacted] Re, presidente di Lega, aggiunge: «Abbiamo fiducia: le nuove regole forse allontaneranno qualche purista, ma avvicineranno i giovani». Al resto ci penseranno la tv e le scommesse: il primo campionato [redacted] volley inserito [redacted] palinsesti della Snai sarà infatti il più teletrasmesso di sempre con le dirette [redacted] sabato pomeriggio su Rai 3 e della domenica su Tmc2 [redacted] RaiSat.

A nuovi e vecchi adepti, la pallavolo promette una A1 mai così incerta [redacted] partenza con cinque squadre da scudetto (Treviso, Modena, Roma, Macerata, Cuneo) e altre due (Palermo e Montichiari) capaci di qualsiasi impresa. [redacted] problema, in prospettiva azzurra, è che nel campionato che condurrà a Sydney 2000 a casa nostra giocheranno (e diventeranno inevitabilmente più forti) russi, serbi, olandesi e cubani praticamente al completo, più le stelle di Brasile, Argentina, Spagna e Francia. Anastasi, ct preoccupato, lancia l'allarme: «In effetti, [redacted] sono troppi stranieri. Sarebbe il caso di autoregolamentarsi per non fare la fine del calcio che adesso comincia [redacted] pentirsi di aver aperto troppo le frontiere».

IN A1 46 STRANIERI

[redacted]	ALLENATORE	STRANIERI
CUNEO	Serniotti	Pascual (SPA-O); **Stelmach (POL-P); Olikhver (RUS-C); Guriuchev (RUS-S)**
FERRARA	Menarini	Cheredník (RUS-C); **Latuhihin (OLA-P); Wijsmaans (BEL-O); Shiskin (RUS-S)**
FORLI'	Ricci	Laurila (FIN-P); **Sanchez (CUB-S); Pimienta (CUB-C); Iakovlev (RUS-O)**
[redacted]	Prandi	Salvador (SPA-C); Schuil (OLA-O); **Gatin (UCR-S); Nalbert (BRA-S)**
MODENA	B. Bagnoli	[redacted]. Van de Goor (OLA-C); Kantor (UNG-S); Kazakov (RUS-C); Cuminetti (ARG-O)
MONTICHIARI	Travica	**Geric (JUG-C); Vujevic (JUG-S); Zobo Lebay (FRA-S)**
PADOVA	Jankovic	M. Van de Goor (OLA-C); **Meszaros (UNG-S); Gruszka (POL-S); Nowak (POL-C)**
PARMA	Molducci	Saveliev (RUS-S); **Dineikin (RUS-O); Tetiukhin (RUS-S); Granvorka (FRA-C)**
PALERMO	Lozano	Held (OLA-C); Dennis (CUB-S); **Manabe (GIA-P); Marcelo (BRA-P)**
RAVENNA	Kim Ho Chul	Nummerdor (OLA-S); Cardona (CUB-C); **Nemec (CEC-C); Benito (CUB-S)**
ROMA	Montali	V. Grbic (JUG-S); Klok (OLA-L); **O. Hernandez (CUB-O); I. Hernandez (CUB-C)**
TREVISO	D. Bagnoli	Fomin (RUS-O); **Milinkovic (ARG-C); N. Grbic (JUG-P)**

LEGENDA: In nero le novità. S= schiacciatore; C= centrale; O= opposto; P= palleggiatore; L= libero.

F1: dopo le critiche, Montezemolo difende i suoi

«Sì, [redacted] sbagliato [redacted] la Ferrari [redacted] in corsa»

MARANELLO

«I gravi errori di domenica non debbono ripetersi, ma ci tengo a dire forte che essi non possono minimamente mettere in discussione il valore di quanto è stato fatto fino a oggi dai nostri tecnici e dai nostri [redacted]eccanici di cui comunque sono molto orgoglioso». Luca Montezemolo ha difeso tutto lo staff della Casa di Maranello dopo le polemiche scoppiate all'indomani dell'errore commesso durante il cambio gomme di Eddie Irvine al Nuerburgring.

Il presidente della Ferrari ha fatto un accenno al caso del giorno in Formula 1, durante l'inaugurazione del Cersaie a Bologna, dove era presente in veste di presidente della Fiera. Rispondendo a una domanda di Gad Lerner nel corso del convegno inaugurale del Salone, oltre a difendere lo staff ha insistito sul fatto che «a due gare dalla fine, la Ferrari [redacted] in piena lotta per il Mondiale». «Faremo di tutto - ha aggiunto - lavorando giorno e notte, per provare a vincere. Da sette gare corriamo senza Schumacher e, malgrado questa assenza importante, siamo alla vigilia del rush finale e tutto questo è avvenuto grazie al lavoro dei box che spesso ha fatto la differenza rispetto ai nostri concorrenti diretti in questa stagione».

In ogni caso il lavoro a Maranello ha preso il sopravvento su amarezze, delusioni e critiche. Ieri in pista a Fiorano la squadra test ha iniziato il lavoro di preparazione per i GP di Malaysia [redacted] Giappone con Luca Badoer. Il pilota veneto, sfortunatissimo in Germania quando ha perso un meritato quarto posto negli ultimi giri [redacted] la Minardi (posizione che era stata conquistata grazie anche all'ottima tattica studiata da Cesare Fiorio), ha percorso 83 giri con una serie di prove sulla meccanica della F399. E in particolare sullo sviluppo delle sospensioni, anche in vista del 2000. Oggi entra in scena Mika Salo, mentre da venerdì a sabato Irvine girerà al Mugello, impegnato anche in una simulazione di gara per omologare eventualmente il motore 048B in vista dell'utilizzazione in corsa nelle ultime due gare stagionali.

[redacted] programma della Ferrari è tuttavia condizionato a quanto farà sapere, forse nelle prossime ore, Michael Schumacher circa le [redacted] possibilità di rientro. Se il tedesco avrà via libera dai medici, potrebbe scendere già in pista entro [redacted] fine settimana per poi gareggiare a Kuala Lumpur il 17 ottobre. Ma le decisioni definitive non [redacted] ancora state prese e per il momento tutto è avvolto da un velo di mistero [r.m.]

SPORT**FLASH**

Uefa, già qualificate Montpellier e Steaua

Anticipi del ritorno del 1° turno Uefa: Montpellier (Fra)-Stella Rossa (Jug) 2-2 (and. 1-0, qual. Montpellier); Debrecen (Ung)-Wolfsburg (Ger) 2-1 (and. 0-2, Wolfsburg); Linz (Aut)-Steaua Bucarest (Rom) 2-3 (and. 0-2, Steaua).

Sessanta denunce per gli incidenti [redacted] Pisa

PISA. Sono già 60 i commercianti, gli automobilisti e semplici cittadini che hanno denunciato i danni subiti a negozi, vetture, portoni di casa durante il raid dei tifosi livornesi prima e dopo il derby tra Pisa e Livorno.

Sampdoria, Esposito rischia 2 mesi di stop

GENOVA. Dovrà quasi certamente essere operato Carmine Esposito, l'attaccante della Samp infortunatosi a Cosenza. La diagnosi è di lussazione alla spalla sinistra: rischia due mesi di stop.

Pugno al portiere rinviato a giudizio

SULMONA. Dopo il caso Veneto, anche un magistrato abruzzese ha ritenuto responsabile di lesioni un giocatore che, durante un'azione, nel '95 aveva sferrato un pugno al portiere avversario, fratturandogli uno zigomo.

Pallanuoto, Italia ok in World Cup

SYDNEY. Esordio ok del Settebello in Coppa del Mondo: 10-8 all'Ungheria. Oggi la Grecia.

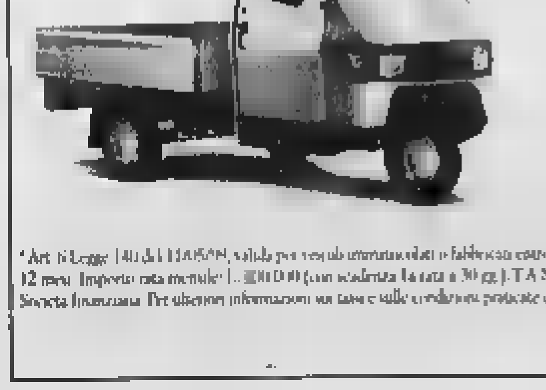
[redacted] Paf Bologna stasera in Eurolega

BOLOGNA. Stasera la Paf Bologna gioca (ore 20,30) nell'Eurolega contro l'Efes Pilsen Istanbul.

Corsa Tris [redacted] Roma quasi cinque milioni

ROMA. La corsa Tris alle Capannelle: combinazione 6-21-7, ai vincitori 4.943.600 lire. Quota coppia (ritirati 14-24) L. 185.200.

Ecoincentivi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli:
Ape 50 kat e Ape Cross catalizzati ti offrono molto di più di quanto previsto dalla Legge.



1 MILIONE
A CHI FA FUORI
IL VECCHIO...

…[redacted] APE, CICLOMO[redacted] O [redacted]. [redacted] APE.

Ape 50 kat e Ape Cross, nuovi, instancabili, catalizzati e in regola con le normative Euro 1. Ma soprattutto generosi: se rottami il vecchio, ti offrono **un milione tondo tondo**, quasi il **doppio** di quello che prevede la **Legge** in vigore per **la rottamazione***. **In più**, puoi avere un finanziamento fino a **6 milioni in 12 mesi a tasso zero** che praticamente ti consente di coprire quasi l'intero prezzo di Ape**. Informati subito: ci sono grandi vantaggi su tutta la gamma Ape e Porter.

MAI SOTTOVALUTARE APE.

PIAGGIO PROFESSIONAL

CAMPAGNA SOCIALE A FAVORE DI DANIELA, MELINDA, ROMINA E TUTTE LE CENTRALINISTE DEL MONDO.

A partire dal 27 settembre 1999, le centraliniste del gruppo Barbella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton & Bowles (BGS DMB&B, Azzurra IMP, Blu IMP, Gavino Sanna Associati) possono permettersi un piccolo lusso: quello di respirare.

La ragione sociale più lunga del mondo è stata infatti drasticamente sintetizzata in BGS D'Arcy, con notevole risparmio di voce, di tempo e di memoria. Era il minimo che si potesse fare nei confronti della categoria professionale che meglio rappresenta il mondo della comunicazione.

Ma ne trarrà qualche beneficio psicosomatico chiunque chiami i numeri 011 5601911 di Torino e 02 46791 di Milano, perché gli sarà finalmente risparmiata la più mitragliosa raffica alfabetica che si ricordi nel mondo delle agenzie di pubblicità.

Va da sé che Masius, Benton & Bowles cedono graziosamente spazio a D'Arcy in tutte le agenzie del network (135 in 75 paesi), con grande sollievo delle Daniele, Melinde e Romine di cinque continenti e di altri 6000 e passa collaboratori.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO D'ARCY | MASIUS BENTON & BOWLES
BGS DArcy

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Sindaco e imprenditori soddisfatti per il centro di ricerca con 500 nuovi posti di lavoro

«Torino può diventare polo tecnologico»

Con l'investimento della Motorola

Enzo Bacarani

Andrea Pininfarina: «Viene confermata la nostra vocazione alle telecomunicazioni»

Un investimento di 170 miliar[illegible] per cinque anni e cinquecento posti di lavoro ad alta qualificazione.

Sono queste le conseguenze dell'arrivo [illegible] Motorola [illegible] Torino. Finalmente [illegible] ufficiale: il colosso mondiale dei telefonini realizzerà - sotto la Mole - un centro di eccellenza per la progettazione e la realizzazione di prodotti in linea [illegible] le esigenze dei clienti italiani. La [illegible] azienda verrà realizzata grazie anche ai contributi [illegible] Comune, Regione, Provincia, Politecnico e Itp, agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte.

Ieri in Comune, [illegible] una conferenza stampa, [illegible] stati illustrati i dettagli dell'operazione Motorola. Erano presenti il sindaco, Valentino Castellani; il presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo; il presidente della Provincia, Mercedes Bresso; il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich; il presidente dell'Agenzia per gli investimenti a Torino e [illegible] Piemonte, Andrea Pininfarina; Carlo Ajmar, amministratore delegato di Motorola Italie e a Frank Lloyd, presidente di Motorola.

Per Torino, l'arrivo di Motorola ha il sapore di una riscossa e - nello stesso tempo - rappresenta un'opportunità di grande rilievo in un settore innovativo e strategico.

«Oggi - ha detto il sindaco Castellani - festeggiamo questo importante traguardo. Si tratta di un risultato che [illegible] inserisce [illegible] un progetto più complessivo finalizzato a rafforzare la presenza di ricerca e sviluppo [illegible] tecnologia del nostro sistema territoriale. L'obiettivo realistico è trasformare Torino in un polo di eccellenza per attività di carattere innovativo, con la conseguente creazione di opportunità occupazionali di alto livel[illegible] professionale per ingegneri, programmatori e ricercatori nei settori della tecnologia satellitare o della telefonia cellulare».

Per la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, l'arri[illegible] a Torino [illegible] Motorola «è anche la conferma che la collaborazione tra enti locali, istituzioni di ricerca [illegible] mondo delle imprese, nell'epoca della competizione globale tra sistemi territoriali, è vincente».

Secondo il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, «la Regione Piemonte ha fatto il possibile perché l'investimento di Motorola si realizzasse, creando le condizioni per il suo insediamento nell'area ex-Cir, già individuata [illegible] passato come [illegible] dei poli per lo sviluppo del multimediale».

Zich [illegible] fatto presente che «il Politecnico ha anticipato e favorito questa intesa quando due [illegible] fa, con il supporto della Compagnia San Paolo, concordava la realizzazione di un centro avanzato di ricerca e sviluppo sulla telefonia mobile.

Andrea Pininfarina, che [illegible] presidente della Itp, 'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte ha detto che «la vocazione imprenditoriale di Torino e del Piemonte nel settore delle telecomunicazioni è antica: è qui che sono nate la Sip (sigla che stava per Società idroelettrica Piemontese) la Stet da cui [illegible] è costituita Telecom Italia.

«Ma Torino e il Piemonte - ha aggiunto Pininfarina - eccellono soprattutto per la presenza di cultura, competenze e capacità nell'ambito tecnologico e scientifico. La scelta di Motorola rafforza pertanto il progetto di marketing che l'agenzia ha avviato da alcuni mesi».

Motorola [illegible] in Italia [illegible] fatturato di circa 2 mila miliardi e si colloca tra le prime cento aziende del Paese.

Andrea Pininfarina (da sinistra) e Frank Lloyd alla conferenza stampa di ieri

MISSIONE ARCOBALENO

Polemica [illegible] «Striscia» [illegible] Regione

Ieri sera, «Striscia la notizia» ha presentato un video amatoriale girato [illegible] Parco La Mandria in cui erano stati ripresi mezzi (nella foto) e materiali della Protezione Civile per la Missione Arcobaleno. «Perché questa roba giace abbandonata a Torino?» hanno commentato Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. Immediata la replica della Protezione Civile della Regione Piemonte: «Si tratta dei mezzi della colonna mobile della Protezione Civile partita per l'Albania [illegible] 24 aprile e rientrata [illegible] 10 luglio. I [illegible] volontari sono stati bravissimi nel riportare tutto indietro. Alla Mandria è stoccata l'attrezzatura rimessa in ordine e pronta per la prossima emergenza».

Allarme ieri alle 19,30 in via Cumiana: non ci sono feriti ma i danni sono ingenti

Incendio nell'ex palazzo della Lancia

Si è sviluppato all'ottavo piano, gli uffici erano vuoti

Paura ieri, pochi minuti dopo le 19,30 all'ex palazzo Lancia, da anni diventato la sede della finanziaria Sava. Un incendio si è sviluppato all'ottavo piano, all'interno di un locale segreteria. Le fiamme hanno attaccato un ufficio centrale, divorato le attrezzature e sfondato le finestre. Per fortuna [illegible] ci sono feriti. A quell'ora, infatti, lo stabile era ormai deserto e i pochi funzionari ed impiegati [illegible] al lavoro sono stati fatti [illegible] dai poliziotti, i primi ad arrivare sul posto. In serata [illegible] giunto in via Lancia anche il comandante regionale dei carabinieri, [illegible] generale Di Napoli, che voluto rendersi conto [illegible] persona dell'entità dei danni.

L'allarme, è scattato pochi minuti dopo [illegible] 19,30. Un automobilista di passaggio ha notato le fiamme uscire da una finestra del palazzo Lancia, dal lato di via Cumiana, e ha dato l'allarme. In un paio di minuti [illegible] arrivate sul posto due volanti del commissariato San Paolo [illegible] hanno bloccato la strada in prossimità dell'edificio, allertato i vigili del fuoco e fatto [illegible] dallo stabile i pochi dipendenti della Sava che ancora [illegible] al lavoro. «C'era fumo già al sesto piano. Abbiamo provato a salire ancora, temevamo che qualcuno fosse rimasto intrappolato in quelle stanze. Ma siamo stati costretti a fermarci: senza le bombole d'ossigeno non si riusciva proprio ad andare oltre. In strada, invece, cadevano vetri e calcinacci» hanno raccontato i poliziotti intervenuti per primi.

L'allarme è stato dato da un automobilista: ora nel palazzo vi sono uffici Sava

Quattro squadre di pompieri - con due lunghe autoscale - [illegible] riuscite a domare le fiamme nel giro di un'ora. Per il momento non è possibile quantificare l'entità i danni. Il fuoco ha divorato un ufficio di segreteria e danneggiato altri due locali laterali. Problemi - seppur lievi - anche ai piani superiori. Le fiamme, infatti, si sono insinuate in una canalina esterna che ha fatto da camino, spostando l'incendio verso l'al[illegible].

Incerto, invece, le cause del rogo. Un primo sopralluogo eseguito a incendio ormai spento, ha fatto escludere ai tecnici l'origine dolosa. Oggi, in mattinata, sarà eseguito un secondo e più approfondito controllo. Intanto, per sicurezza, gli ingegneri del 115 hanno dichiarato inagibile l'ottavo piano dello stabile, quello dove si sono sviluppate le fiamme, oltre a quello superiore e quello inferiore.

(l. pol.)

[illegible]

Procuratore capo primo sì dal Csm

Primo semaforo verde del Csm alla nomina di Marcello Maddalena procuratore capo: ora si attende il sì congiunto del ministro e del Plenum [illegible] Palazzo dei Marescialli. Marzachì lascia Torino dopo 37 anni in prima linea contro il crimine.

Giacchino e Pietrogiola A PAGINA 38

ERRORE

Un topicida

Nell'asilo nido tra i bambini

Poteva trasformarsi in una tragedia [illegible] errore durante la derattizzazione nell'asilo-nido [illegible] piazza Cavour: un potente topicida è stato lasciato sul pavimento tra i bambini. Un maschietto l'ha portato alla bocca ma è stato fermato da una maestra. M.T. Martinengo A PAGINA 39

INCIDENTE

Bloccata 6 ore

L'autostrada Torino-Piacenza

Alle porte di Santena un grave incidente ha bloccato per [illegible] ore [illegible] mattino l'autostrada Torino-Piacenza. Un [illegible] si [illegible] rovesciato e nello scontro l'autista ha perso la vita. Gravi i disagi, con lunghe code: la viabilità è tornata normale a mezzogiorno M. Peggio A PAGINA 41

SCIOPERO

«Non si paga»

Autisti Satti contro le multe

Gli autisti della Satti protestano contro il fioccare di multe per eccesso di velocità: dicono di essere costretti [illegible] farlo per rispettare i tempi stretti di percorrenza. Hanno proclamato uno sciopero di 5 ore per la lunedì prossimo. Dicono: non vogliamo sanatorie. [illegible] A PAGINA 41

The British Council
l'ente britannico per le relazioni culturali

corsi di lingua inglese
1999-2000

- Corsi standard per adulti e ragazzi
- Corsi di Business English
- Corsi di conversazione
- Corsi multimediali
- Corsi specialistici e aziendali
- Corsi di preparazione per gli esami di Cambridge

[illegible] - Tel. [illegible]575
Tel. 0[illegible]
[illegible]

Continua la raccolta dei fascicoli: un buono per gli abbonati

«Strade del gusto», un successo

Sergio [illegible]

Vi [illegible] preparando al primo goloso week end sulle «Strade del Gusto»? Dopo l'esordio lunedì con il fascicolo dedicato ad Asti e [illegible] a Cuneo, [illegible] è la volta dell'Imperiese, domani toccherà alla Bassa Valle d'Aosta e infine venerdì si arriverà ad Alba [illegible] Barbaresco. Come si vede c'è già grande abbondanza di mete e itinerari, da far venire l'acquolina in bocca. E sono decine di migliaia i lettori vecchi e nuovi [illegible] «Stampa» che hanno intrapreso [illegible] curiosità e interesse l'inedito viaggio, accompagnati dalle segnalazioni di «Slow Food».

I 25 fascicoli (il piano dell'opera è pubblicato in questa stessa pagina) saranno distribuiti con [illegible] quotidiano [illegible] lunedì al venerdì per cinque settimane. Ad opera completa i lettori avranno oltre 600 pagine con [illegible] segnalazioni [illegible] alberghi, ristoranti, trattorie laboratori artigianali dell'agroalimentare, cantine. Potranno essere rilegate in due volumi comprensivi di indici. Le copertine costeranno 8000 lire l'una.

Ottima l'accoglienza anche per le audiocassette che compongono con i fascicoli l'ideale continuazione della ghiottoteca. Le cassette, in vendita a [illegible] lire compresa «la Stampa» sono un originale divertissement sonoro realizzato con la regia di Massimo Scaglione. I cinque nastri, in edicola dal lunedì di ciascuna settimana, sono dedicati a spicchi tipici del territoriodel Nord Ovest: collina, pianura-città, montagna, mare [illegible] lago.

Tornando ai fascicoli va detto che la suddivi[illegible] [illegible] [illegible]e i confini amministrativi, [illegible] piuttosto quelli d'area enogastronomica. Per esempio [illegible] primo di Asti [illegible] dedicato alla città di Alfieri e Paolo Conte e al Nord del Monferrato. La valle Belbo [illegible] Nizza e Canelli sarà raccontata nel fascicolo numero 12. Alla [illegible] [illegible] Barolo sono dedicati due distinti fascicoli, il 16 e il 21.

Complessivamente il Piemonte avrà 19 fascicoli, tre la Liguria [illegible] 3 la Valle d'Aosta (quello di domani comprende la Bassa Valle).

Per [illegible]

Infine una precisazione per gli abbonati postali e quelli di Stampa In. Riceveranno gratuitamente a casa tutta l'opera in [illegible] sola spedizione ritagliando, compilando e spedendo [illegible] «La Stampa» il coupon pubblicato [illegible] questi giorni sul giornale nello spazio sulle «Strade del Gusto». Ci vorrà solo un po' di pazienza, ma in questo modo saranno certi di non perdere neppure un fascicolo. Il coupon può essere inviato per fax allo 011.6693067. E gli abbonati potranno avere in edicola le audiocassette a sole 3400 (presentando all'edicolante i buoni ricevuti per posta). Per i lettori funziona un numero verde: 800-011959.

Al Collegio "S. GIUSEPPE" [illegible] Torino

CORSO DI ANTIQUARIATO

MOBILI - ARREDI - ARGENTI - VETRI
CERAMICHE - COLLEZIONISMO: Excursus tipologico e approfondimenti dal Neoclassicism[illegible] [illegible] Déco.
Aspetti stilistici - peritali - valutativi.
Aste e [illegible]nti. Docenti: esperti [illegible] antiquari.

DIPINTI: IL MANIERISMO - IL ROMANTICISMO
Analisi iconografiche e attribuzioni - prof. A. Cottino

VISITE GUIDATE ALLE GRANDI MOSTRE

Informazioni e iscrizioni, di lunedì h. 11,00-19,00
DOMUS AUREA - Coll. S. GIUSEPPE
via S.F. [illegible] Paola, 23-TO
Tel. 011.812.32.50.
In altri gg. 011.988.78.03 - 0336.30.34.24

Per la nomina definitiva mancano il parere del Guardasigilli e la decisione del plenum

Maddalena procuratore, primo sì del Csm

Voto unanime della commissione

Marcello Maddalena sarà il futuro capo della Procura torinese. Ieri la quinta commissione del Csm, quella che si occupa delle nomine degli uffici direttivi, lo ha proposto all'unanimità. Ora seguirà la solita trafila, del concerto del ministro di Grazia e Giustizia e poi la nomina del Plenum del Csm. Ma è chiaro che essendo stato indicato un solo nome, la scelta del Plenum diventa una formalità. «Cosa vuole che le dica. Aspettiamo il voto del Csm» risponde nel telefonino con la sua inconfondibile voce l'interessato. Poi ride soddisfatto. Sa bene anche lui che il verdetto del plenum è solo una formalità. Ma il personaggio è [illegible]. Schivo, arguto, sempre restio a parlare, soprattutto di se stesso. Approdato alla magistratura nel '67, è stato per anni giudice istruttore, implacabile accusatore di quelle cosche che allora incominciavano la scalata al potere della mala in città. Prima i «calabresi» specializzati nei sequestri: una stagione tremenda per Torino. Una stagione di crimini chiusa soprattutto da Marcello Maddalena e dalle sue inchieste che misero con le spalle al muro le «famiglie» dei sequestratori. E Maddalena, 58 anni, diventò la memoria storica di quel periodo.

Nell'86 approda al Csm, fino al '90. E al ritorno in via Tasso diventa procuratore aggiunto. Capo della Dia, il massimo esperto della criminalità organizzata in Piemonte, un capo adorato dai giovani procuratori che alla sua scuola imparano il duro «mestiere» dell'accusatore. E ancora inchieste, tra cui quelle più delicate della tangentopoli torinese. E' lui a mettere sotto accusa i vertici Fiat per la storia dei fondi neri. Poi è tornato al suo vecchio amore, la criminalità organizzata.

Sarà lui l'erede di Francesco Marzachì, ma per la commissione del Csm ieri non è stato facile scegliere tra quei candidati tutti di grande spessore. Come Diego Amore, avvocato generale presso la Corte d'Appello e Vincenzo Pochettino, aggiunto della Procura unificata, che vantavano più anzianità di servizio. Ma, come ha spiegato Michele Vietti, in commissione per il Polo, «è stata riconosciuta la qualità di spiccato rilievo, per l'esperienza specifica maturata nella Procura. Una qualità che ha annullato il divario di anzianità».

«Quasi non ci credo - commenta Marzachì - e questo senza nulla togliere agli altri candidati». E Mario Garavelli, presidente del tribunale: «E' l'uomo giusto al posto giusto. E' un premio per tutto quello che ha fatto. E poi è rappresentativo per noi, conosciuto a livello nazionale». Contenti anche gli avvocati. Vittorio Chiusano: «Una nomina efficiente. Un magistrato che stimo e apprezzo, uno che conosco benissimo la situazione torinese». E Gian Paolo Zancan, presidente degli avvocati: «L'unico difetto che non ho mai avuto è quello di usare piaggeria verso i magistrati. Ma quel che è giusto è giusto. Marcello Maddalena sarà uno splendido capo della procura torinese». [n. pie.]

Marcello Maddalena, qui con Caselli, potrebbe diventare il nuovo procuratore

Rischio di ritardi

Alta velocità, tensione tra Regioni

Maurizio Tropeano

E a sorpresa spunta un nuovo ostacolo sulla via della realizzazione della linea ad alta capacità ferroviaria Torino-Milano. La Regione Lombardia, anche a nome della provincia di Milano e dei Comuni lombardi interessati ha praticamente posto l'aut-aut: il sì al tracciato ferroviario deve essere contestuale ed integrato con l'adeguamento dell'autostrada. E' successo ieri mattina nel corso della Conferenza dei Servizi che si è aperta a Roma. Così l'entusiasmo degli enti locali piemontesi - ieri la Regione Piemonte e la provincia di Torino avevano approvato con due delibere il tracciato della tratta ferroviaria - si è scontrato con questa resistenza inaspettata.

Che succederà adesso? Il rischio è che la chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi si prolunghi nel tempo non rispettando la data del 15 dicembre 1999, fissata in una risoluzione della IX Commissione della Camera dei Deputati. Dunque, c'è il pericolo reale che slitti anche l'apertura dei primi cantieri. Così alla fine della riunione il sottosegretario ai Trasporti, Angelini, si è impegnato ad attivare gli opportuni approfondimenti per rendere compatibili le richieste lombarde con i tempi previsti dalle indicazioni parlamentari.

E ieri il presidente della Giunta regionale del Piemonte, Enzo Ghigo, chiamato a Roma dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, per la vicenda dell'aeroporto di Malpensa, gli ha chiesto di «convocare in tempi stretti una riunione [illegible] le due Regioni in modo da rispettare i tempi fissati». Aggiunge: «E' necessario che la Lombardia superi questo atteggiamento. Il problema del collegamento autostradale è reale ma non deve [illegible] condizionante per la realizzazione della linea ad alta capacità ferroviaria». Conclude: «Sicuramente la Lombardia avrebbe fatto meglio a [illegible] porre la questione. Comunque c'è l'impegno del presidente Formigoni a chiudere la Conferenza nei tempi prefissati».

Ma se Ghigo è ottimista diverso [illegible] l'atteggiamento dell'onorevole Giorgio Merlo, capogruppo alla Commissione Trasporti. Attacca il parlamentare: «Finalmente siamo venuti a conoscenza di chi continua ad ostacolare il progetto. La regione Lombardia ha illustrato elementi che, di fatto, bloccano il decollo dell'alta capacità: dalla revisione del progetto alla concomitante realizzazione del nuovo tracciato autostradale. Elementi che, se perseguiti, allontanerebbero di molti mesi l'approvazione definitiva del progetto». E a questo ostacolo si aggiunge la nota posizione del ministero dell'Ambiente che ha assunto una posizione pilatesca o reticente di fronte all'urgenza dell'opera indicata». E Merlo sollecita «in presenza di questa azione ostruzionistica e di inerta difesa dell'esistente il Governo a procedere autonomamente e senza il rispetto delle indicazioni provenienti dalla Conferenza dei Servizi».

LA CITTA' E IL CRIMINE: 37 ANNI IN PRIMA LINEA

Marzachì: lascio senza rimorsi

«E ai giovani dico: attenti alle ideologie»

«Al lavoro svolto in tutto questo tempo dai nostri uffici do un 7 Alla giustizia italiana una sufficienza scarsa»

«Il momento più difficile? Quando uccisero Bruno Caccia Credevano di ammorbidirci ma ottennero il risultato opposto Riuscimmo a distruggere i clan che terrorizzavano la città»

intervista

[illegible] Giacchino

FRANCESCO Marzachì lascerà Torino il 13 ottobre per tornare nella sua Messina dove è stato promosso procuratore generale. Sotto la Mole era arrivato nel maggio 1962, trentenne. Ha sempre servito la giustizia in Procura, prima come pm, poi come aggiunto e infine, da un lustro, come dirigente dell'ufficio.

Dottor Marzachì, attraverso inchieste e processi d'ogni genere lei ha attraversato trentasette anni di vita torinese. Ne avrà viste di ogni colore.

«Ho visto cambiare la città. Allora, nei primi anni Sessanta, era un altro mondo, i processi erano per le rapine in banca, per storie di falsari, di prostituzione, c'era molta attenzione al reato di adescamento, che battaglie in aula attorno all'interrogativo: la prostituta ha o no adescato il cliente? Se pensiamo all'oggi, a quanto si vede e accade per le strade...beh, era proprio un altro mondo».

Poi, con gli Anni 70 ecco la violenza politica, ecco una malavita che ammazza.

«La spesa proletaria, gli attentati incendiari con le molotov, i disordini di piazza, i danneggiamenti introdussero al terrorismo. Sul fronte della criminalità comune iniziammo a confrontarci con una piaga nuova, quella dei rapimenti. Intanto, la delinquenza sparava, cominciava a uccidere. Molto sentito dalla città fu l'assassinio del l'orefice Baudino...»

Sopra, il procuratore **Francesco Marzachì**, a fianco **Bruno Caccia**, assassinato nel 1983. In alto a destra **Arturo Zampini**, protagonista dello scandalo tangenti che anticipò di 9 anni il terremoto di Mani Pulite

Lei sostenne l'accusa contro gli assassini.

«Uccisero senza scopo, con una ferocia davvero eccessiva per l'epoca. Fu la prima banda, se ben ricordo, che per un assalto a una gioielleria usò la mitraglietta».

Senza pensarci su, quali sono gli imputati che più le sono rimasti impressi?

«Adriano Zampini e Francesco Miano detto Ciccio. Il primo fu il cardine del processo per le tangenti, era il 1983: tanto per cambiare, Torino ribadì il proprio ruolo di città-laboratorio, anticipo di un decennio Tangentopoli».

Cosa la colpì di Zampini?

«La sua versatilità, la sua enorme capacità di creare rapporti umani e personali per servirsene poi per i propri fini personali».

E, di Miano, grande capo dei clan catanesi e poi il grande pentito che smantellò la sua organizzazione, che cosa ricorda?

«La rozzezza, la brutalità, l'astuzia. Il classico boss. Però, lui che mi diceva "dottore, ho fatto tutte le esperienze meno una, quella di lavorare. Io non ho mai lavorato, non so nemmeno come si fa", una volta saldati i conti con la giustizia ha dato prova di saper adattarsi alla vita civile. Tornato libero, s'è messo a lavorare».

Il momento più difficile dei suoi 37 anni a Torino?

«Giugno '83, quando la mafia uccise il procuratore capo Bruno Caccia. Pensavano, i boss, di spaventarci, o almeno di ammorbidirci; ottennero il risultato opposto, le nostre inchieste distrussero il clan che da dieci anni imperava a Torino»

Ha rimpianti?

«No, solo ricordi. Drammatici, lieti, interessanti».

Quando cominciò, nel'82, quanti giudici c'erano in Procura?

«Eravamo in 12».

E oggi?

«A procure unificata, dirigenti compresi, siamo 63. Allora, trent'anni fa, tutti ci occupavamo di tutto. Adesso sarebbe impossibile, l'illegalità s'è specializzata e di conseguenza, per combatterla, anche noi ci siamo settorializzati. Torino è stata la prima, o una delle prime Procure, a formare i pool esperti nei vari tipi di reati».

La «sua» Procura è tra le più silenziose d'Italia, rare le fughe di notizie. Merito di Marzachì?

«Non tocca a me rispondere. Diciamo che quest'ufficio s'è adeguato alla tradizione sabauda di riservatezza, sobrietà».

Che voto dà alla sua Procura? E, di conseguenza, a se stesso?

«Ripeto, non spetta a me dirlo. Però, vabbè, facciamo un'eccezione. Il mio voto è 7: se non 7 e mezzo o 8».

«E, alla giustizia italiana?

«Un sei meno. Mannò, via, facciamo 6 tondo».

Un consiglio a chi inizia adesso a fare il giudice?

«Cerca di essere obiettivo, rifuggi dalle ideologie, non lasciarti influenzare da considerazioni politiche. Quelle [illegible] che vanificano il lavoro della giustizia italiana, che strumentalizzano qualsiasi [illegible] e da anni impediscono si facciano leggi serie per affrontare le emergenze criminalità di cui tanto si parla in queste settimane scordando che tutto ciò da noi è stato denunciato e denunciato da tempo, addirittura da decenni. Tornando all'indipendenza [illegible] magistrato dalle ideologie, oggi c'è da rilevare che per fortuna la politicizzazione delle toghe è grandemente scemata»

Rifarebbe il giudice?

«Sì, tutto sommato sì».

E' figlio d'arte? Cioè, la sua è una famiglia di giudici?

«No, affatto. Cioè, un antenato, un bisnonno, indossò la toga a Napoli, un secolo fa».

Non le spiace lasciare Torino?

«Se [illegible] s'accettano certe promozioni alla mio età, sa, oggi compio 67 anni, dicevo che se non s'accettano queste promozioni adesso quando mai lo si potrà fare? Comunque, non lascio Torino, appena avrò due, tre giorni liberi ci tornerò subito, qua sono le radici della mia famiglia, qui restano i miei tre figli, i nipotini. E' naturale che nell'andar via sia accompagnato da una piccola tristezza.».

Dottor Marzachì, lei è solo lavoro oppure ha qualche hobby?

«Il [illegible] hobby è il camper, sono [illegible] camperista appassionato».

Specchio dei tempi

«Per l'Egizio basta un'efficace ristrutturazione?» - «Il tram sarà [illegible] no silenzioso, ma [illegible] inquina» - «Un'assenza giustificata, [illegible] polemiche» - «Una piantina lacunosa» - «A scuola o in spiaggia?»

Un lettore ci scrive:

«A proposito del trasferimento del Museo Egizio si potrebbe essere d'accordo se nella sede attuale fosse assolutamente impossibile intervenire con una ristrutturazione efficace. Ma siamo così sicuri che sia così?

«Qualche mese fa si era parlato di trasferire altrove la Galleria Sabauda, di coprire con una cupola di vetro il cortile, di recuperare gli spazi della tipografia e della farmacia. Forse questo intervento sarebbe meno costoso e più utile per la città. Perché il ministro non esplora anche questa possibilità? Glielo saremmo grati anche per questo oltre che per l'interesse che sta dimostrando per Torino. In quanto alla proposta dei Ds di trovare un'altra soluzione entro la cinta daziaria mi pare confonda ulteriormente le idee».

Mario Parino

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Sorrentino pensa che sarebbe meglio sostituire circa [illegible] tram con autobus, perché più silenziosi (!!) e meno costosi, ignorando che, superati i costi di impianto, successivamente è un mezzo di gestione più economico per molti anni. [illegible] Il punto è un altro; pensiamo ai 200 litri di gasolio che consumerebbero questi bus ogni giorno e scopriamo che avremmo 60.000 litri di gasolio convertiti in fumo nelle vie della città tutti i giorni, salvo poi lamentarci quando ci dicono che dobbiamo lasciare l'auto a [illegible] il giovedì perché l'aria è irrespirabile. L'Italia è uno dei pochi Paesi europei dove [illegible] ra i km totali di linee di trasporto pubblico elettrificate (treno + tram + filobus + metrò) s[illegible] in diminuzione: nei Paesi più avanzati si è ormai capito che il motore Diesel sta nel passato e non nel futuro delle reti di trasporto pubblico. Eppure da noi molti non vedono oltre la punta del naso: basta il disagio dei lavori di manutenzione binari per far dimenticare che la qualità dell'aria, e cioè la salute di tutti (compresi i figli del sig. Sorrentino), è [illegible] un importante. Quando dai confronti con gli altri Paesi europei scopriamo che l'Italia per molti aspetti è in ritardo, non dovremmo lamentarci troppo: spesso siamo noi stessi, con la nostra miope e pigra mentalità, a volerlo».

Mauro Leone

Un lettore ci scrive:

«Si è fatto un [illegible] chiasso sullo spostamento della seduta del Consiglio comunale per la necessità religiose di un consigliere di fede ebraica. Si è parlato di civiltà, di inciviltà, di laicità, non laicità, ecc. [illegible] pare che se il consigliere in questione restava assente per una seduta, [illegible] sarebbe successo nulla. Capita continuamente di dover restare assenti per [illegible] funerale, un matrimonio, una cresima, una qualsiasi emergenza. Si tratta di esigenze personali che non coinvolgono tutti o la massima parte dei componenti un consesso.

«Ai miei tempi, con molto più buon senso, i due o tre miei amici e compagni di scuola di religione ebraica, il giorno del Kippur, risultavano assenti giustificati ed [illegible] nessuno, tanto [illegible] a loro, sarebbe venuto [illegible] mente che, a scuola, si dovessero spostare le lezioni o fare vacanza».

Gigi Gattino

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho partecipato ad una gita sul Po [illegible] bordo del battello Valentina, [illegible] proprietà dell'Atm. Alla partenza è stato distribuito a tutti i crocieristi [illegible] pieghevole che contiene una piantina che illustra tutto il percorso del battello e dove [illegible] indicate tutte le Società di canottaggio che si affacciano sul fiume. Tutte, meno una, che è anche la più antica (addirittura la prima società remiera sorta in Italia) e la più blasonata: la Reale Società Canottieri Cerea. Non solo, ma [illegible] stati ignorati i grandiosi impianti della Sisport, che [illegible] i più moderni, e l'ultimo nato Centro Canoistico.

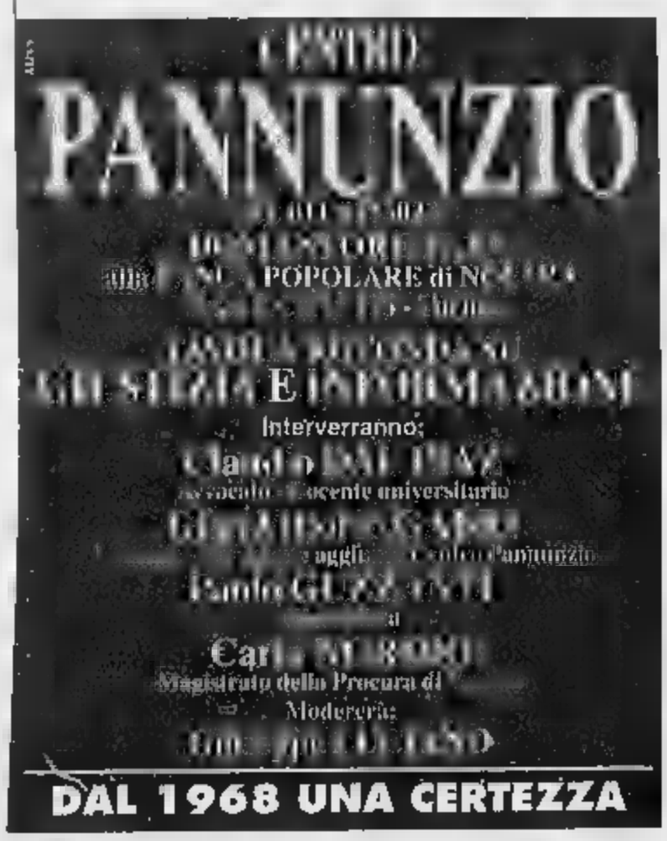
«Spero che la piantina [illegible] presto completata come mi conviene, perché [illegible] che mi serve la [illegible] di uno sport affascinante come il canottaggio, esercizio fisico puro, finora immune da intrallazzi e commercializzazione».

Franco Ramella Pajrin

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato mio nipote il primo giorno di scuola in [illegible] prestigioso liceo della città: affronterà [illegible] il liceo classico. Ebbene, non senza sorpresa mia e di mio nipote ho visto che una [illegible] professoressa era vestita a scuola come [illegible] fosse al mare: pantaloncini alla caprese attillatissimi e pancia totalmente scoperta. Preciso che non si tratta di una ragazzina. E' accettabile ed educativo tutto ciò e le autorità scolastiche accettano che si vada dietro la cattedra vestiti da spiaggia?».

Antonio Dagosta



Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre: probabilmente arriverà in Consiglio comunale il 24. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e di mautenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investmenti nella cittadella commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che non hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Delle Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus non lasci la città per andare a giocare altrove.

Queste le prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili del partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per un motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

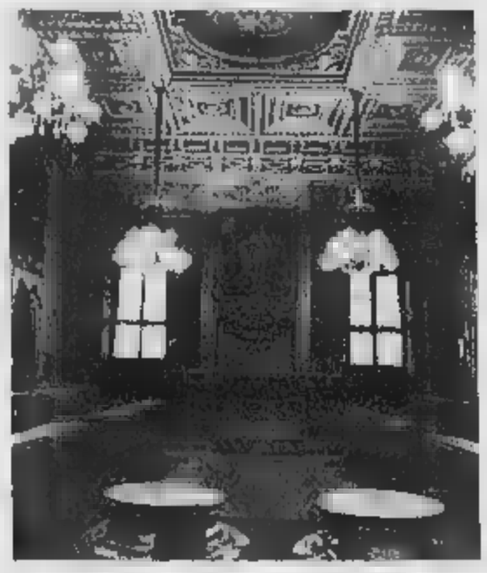
«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che su 27 delibere ne sono state approvate due. E le altre sono sospese in nulla». In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se nessuno lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco non saremo noi, adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a suo favore». Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - per bloccare ad esempio delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, una maggioranza che può avvalersi di un margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

Il capogruppo del Sole che ride dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, non ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente: «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che le parole povere significa un loro esponente in giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme con il sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamete politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco. Dal vertice di corso Vinzaglio è venuta la richiesta di un confronto con la giunta su temi dell'Ambiente. Faccia a faccia su cui Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero con un che ha fatto poco o nulla».



Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo si è parlato nel vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un certo malessere che la coalizione sta vivendo

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni 3 e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno e una mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma nota della civica amministrazione - è stata assunta dopo aver ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto il problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta sede delle Olimpiadi invernali del «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, Regione, Provincia e Comune».

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida al nido, «abbocca» due bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Maria Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante un intervento di derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di 3 mesi ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. L'ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo aver constatato che la sostanza non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

«Mi è stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida si trovava sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. E che nessuno l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i suoi funzionari e una propria inchiesta interna sta per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - ma certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, se invece qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo e a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, la Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca non è stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente.

La vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi o romeni, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che, negli ultimi tempi, ha colpito a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Sanità regionale

Il «buco» è di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi sei mesi del 1999. Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra vicina ai 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Rubino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione di bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza presenza di errori contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle somme per le ferie di dipendenti.

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni vanno all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Il prefetto Moscatelli è il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio Mascarino

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li mette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un problema vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento è stato una riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo avanti nella nostra città, con la più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno chiama il "modello Torino", cioè modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice era la sede per richiamarlo, per risolverlo insieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, è poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di leggere l'insieme. Torino è città che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma il risultato di lavoro quotidiano. In questi anni ci siamo mossi su tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si sente soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso di criminalogia, «ci si scopre insicuri da morire». Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la mancata illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve essere coniugato con la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche dal servizio voluto dal questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito una rapina, una truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che busca alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

Se vuoi il caldo più azzurro che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie a fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono una della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal al gas meno!

«Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate:
numero verde 800-500 400

nst

LE CALDAIE SENZA FIAMMA

Organizzazione
ALTO ARREDAMENTO
Centro Cucine
Poltrona Frau
zanotta
Knoll
Arclinea
biesse
B&B ITALIA
Artemide
UNIFOR
Molteni&C
GIORGETTI
Tisettanta
HALIFAX
e DePadova
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada
Asti Est TO-PC
Tel. 0141.27.22.37- 27.22.38
Fax 0141.27.48.45

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 11 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV satellite
Navigazione su INTERNET
www.regency.it
Soggiorni studio all'estero
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblico Istruzione

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CASUALS
Tema moda
veste tutti
A PREZZI MAI VISTI !
Via Frejus, 13 - Torino
GARAGE GRATIS AI CLIENTI

VALTER OCCHIENA s.r.l.
via Rosta 7/bis, 10143 Torino
... L'unica Azienda Italiana impegnata nel campo della EMATOLOGIA e lo sviluppo di metodiche di laboratorio per l'ottimizzazione della DIAGNOSTICA ONCO-EMATOLOGICA
Simposio Satellite: CLINICA
... presente al 37° Congresso Nazionale della Società Italiana di Ematologia - Torino 26-29 settembre 1999 - Centro Congressi Lingotto

Prenota subito il check-up gratuito dei tuoi capelli all'
ISTITUTO TRICOLOGICO
Corso V.ti. Emanuele II, 12
TORINO - tel. 011.8122573

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 -
011 666 52.11 - Fax 011.666.53.00

Oggi si decide: per la prima volta la sinistra è fuori dai giochi

Università, un voto storico

Per la presidenza del Senato studenti

Alessandro Mondo

Giornata «storica», quella di oggi, sul fronte universitario: per la prima volta da anni, il nuovo presidente del Senato studenti potrebbe non essere espressione della Sinistra giovanile.

Le elezioni si svolgeranno questa mattina di buon'ora, in prossimità dell'Aula Magna. Alle 9 in punto, i 29 componenti del Senato, presieduto fino a ieri da Alessandro Matoglio (Economia) - vincitore due anni fa come capolista degli «Invisibili», lista della sinistra giovanile - saranno chiamati a scegliere con voto a scrutinio segreto il nuovo presidente dell'organo di rappresentanza degli studenti: 29 i votanti, abbiamo detto, la maggioranza è di 15. I risultati si sapranno nel giro di un'ora, il voto è sovrano. Ma fin da ieri circolava in ambito universitario il nome di Marco Vittone come superfavorito, grazie alla maggioranza (18 i sostenitori) sulla quale può contare in Senato.

Marco Vittone

Un «outsider» a tutti gli effetti, Vittone. Ventitrè anni, iscritto a Giurisprudenza, fare pacato e parecchi progetti in agenda. Oggi scenderà in campo per la lista «Obiettivo Studenti» (vicino a Cl), una delle quattro sul nastro di partenza. A concorrere, «Università in Europa», con Paolo Gambino (Odontoiatria), gli «Invisibili» (che fino a stamane non vogliono fare nomi) e il «Fuori» con Umberto Trabucco (Farmacia) e Roberto Ravello (Scienze Politiche).

Una piccola rivoluzione. Anche se Vittone mette subito le mani avanti. «Le uniche due liste dichiaratamente politiche sono gli "Invisibili" e il "Fuori" - premette - La nostra è apartitica. Una svolta? Direi di sì, alla luce del nostro programma». Insieme a lui, saranno eletti il vicepresidente del Senato, il segretario e i responsabili di tre commissioni: edile, didattica e amministrativa.

Molti i problemi da affrontare. Quello del numero programmato, per cominciare, che vede Vittone contrario: «Per quanto in alcune realtà particolari si possa mediare, a patto che di anno in anno aumentino i posti». Altra emergenza, quella dei parcheggi vicino all'Università: «Da lunedì scatterà in zona Vanchiglia la sosta a pagamento, 1.600 lire l'ora. E' inaccettabile». Problema al quale è sensibile anche Gambino, «Università per l'Europa».

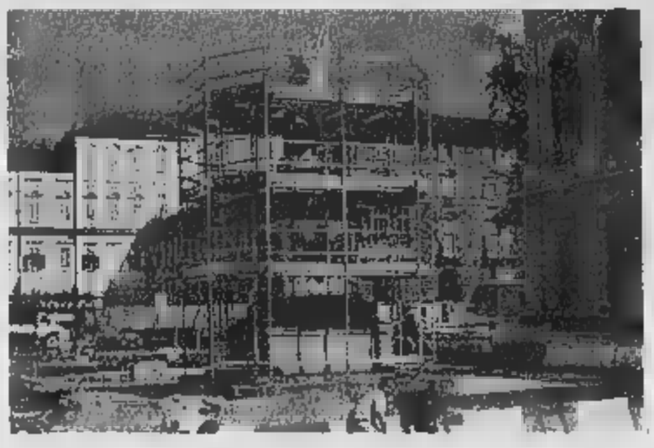
Tutti al voto, appassionatamente. «Ahimè hanno i numeri - commenta Leo Massari, responsabile del «Fuori» per Palazzo Nuovo - Continueremo a fare opposizione, anche se paradossalmente preferivamo la sinistra: almeno giocà a carte scoperte... Vittone? E' politicamente incapace». No comment dell'interessato: «Che squallore. Replicherò quando sarò eletto».

TOGA E TOCCO

Cambia il look dei laureati

Candidati con il «tocco», ieri per la sessione autunnale del corso di laurea in Scienze della Formazione. Sette le tesi discusse. Commissione in toga accademica e per la prima volta laureandi in abiti studiati apposta per il cerimoniale: toga nera e una banda «rosa antico» (distintiva della Facoltà). Alla fine, la consegna del tradizionale berretto (solo per le foto) e un foulard rosa in omaggio alle candidate.

Il monumento davanti all'ingresso di Palazzo Madama



La statua, opera di Vincenzo Vela, è collocata su un piedistallo che sarà arretrato di 4 metri

Completata la fase di ingabbiamento, martedì prossimo la statua sarà spostata

«Soldato Sardo» addio

Va rimosso per essere restaurato

Maurizio Lupo

Il monumento al «Soldato Sardo», che dal 1857 «sorveglia» l'ingresso di Palazzo Madama, è stato ingabbiato per essere rimosso, restaurato e quindi ricollocato nella stessa prospettiva, ma più vicino alla dimora sabauda, per lasciare spazio alla fontana che sarà creata in piazza Castello. L'operazione fa parte dei lavori di riarredo dell'area, che hanno portato alla luce anche i resti della manica che in epoca barocca univa i palazzi Reale e Madama.

«Lunedì - dice Giovambattista Quirico, ingegnere Capo del Comune - la Soprintendenza ai Beni Artistici verificherà l'imballo del monumento ed esaminerà le ipotesi di restauro. Quindi, forse già martedì, si procederà a rimuovere il soldato».

Come avverrà ? «La statua, opera dello scultore Vincenzo Vela, sarà risanata in laboratorio e in un sito apposito, da allestire in zona vicina. Mentre il piedistallo verrà smontato, per ricollocarlo poi arretrato di 4 metri e 18 centimetri rispetto all'attuale sistemazione»

Nel frattempo Comune e Soprintendenze dovranno decidere che cosa faranno delle fondamenta emerse fra i Palazzi Reale e Madama. Sono quanto rimane del passaggio che univa le due dimore. Gli scavi, condotti sotto egida della Soprintendenza ai Beni Archeologici, hanno evidenziato a quattro metri di profondità un ampio corridoio, formato a Ovest da un tratto delle antiche mura romane e dal lato opposto da un'articolata successione di nicchie. Il pavimento pare ben conservato, in mattoni.

Il Comune non ha mai nascosto il suo interesse per il recupero funzionale dell'ambiente. Se fosse possibile ricongiungerlo ai sotterranei delle due regge il passaggio permetterebbe di rompere l'isolamento di Palazzo Madama, riunendolo a un unico percorso museale coperto, che spazierebbe dal Museo d'Antichità fino al Teatro Regio. Che cosa ne dice Quirico? «Che valuteremo con le Soprintendenze ogni possibilità, anche i relativi ostacoli».

Quali? «Sul lato a ridosso dell'Armeria Reale abbiamo identificato un vano sotterraneo ancora chiuso, al fianco del quale dovrebbero esservi reti di tubature difficili da togliare». Dal lato di Palazzo Madama gli ostacoli dovrebbero essere minori, ma si dovrebbe tenere conto di una pianta che si è radicata proprio in linea con il passaggio. E' possibile aggirare questa barriera «verde»? Per ora nessuno si pronuncia, né osa parlare d'abbattimento, discorso che a Torino ha sovente innescato polemiche.

Comunque resta il fatto che al momento in quel punto piazza Castello è divisa da un vallo, che dovrà essere superabile prima dell'arrivo dei pellegrini della prossima Ostensione della Sindone. «E' vero - ammette Quirico - e per questo a giorni ci incontreremo con il Soprintendente Lino Malara, per valutare una copertura, che magari consenta ai pellegrini di vedere quanto abbiamo trovato».

Eccesso di velocità per rispettare i tempi di percorso, ma la società smentisce

«Non paghiamo multe dell'azienda»

Gli autisti Satti fanno sciopero

Lodovico Poletto

Dicono che, quando sono al volante, si comportano come autisti di bus, non piloti di Formula uno. Eppure, alla Satti, da qualche tempo fioccano le multe per di velocità. L'Autovelox fa strage di pullman e corriere di pendolari, che superano i limiti. Una situazione di tensione, che ha convinto i rappresentati sindacali dell'azienda a proclamare, per lunedì della prossima settimana, uno sciopero di cinque ore. «Perché - commenta Danilo Bonucci, delegato sindacale - le contravvenzioni le paghiano noi autisti, di tasca nostra. Ma i limiti di velocità, se li ignoriamo, lo facciamo solamente per rendere un miglior servizio ai passeggeri e di conseguenza per la nostra azienda».

E' una questione delicata quella delle contravvenzioni per eccesso di velocità che i conducenti di bus Satti, qualche tempo, si trovano addebitate in busta paga. Dai 60 a 800 mila lire: il tributo per quello che loro definiscono «il troppo zelo sul lavoro» lo hanno pagato quasi tutti. «Se pigiamo un po' di più sull'acceleratore - commenta Bonucci - è perché le tempistiche di percorrenza di certe linee, così come sono state calcolate dall'azienda, non c'è verso di rispettarle. E non è solo una questione di chilometri da percorrere, ma anche di intensità del traffico che varia di ora in ora». Gli esempi sono tanti. «Come si fa ad andare da Torino, deposito di via Fiocchetto, a San Benigno, in mezz'ora? E come si fa ad arrivare in un'ora e mezza, anche quando per strada non c'è nessuno, da Ivrea a Torino?». Tra gli autisti c'è chi contesta la linea Torino - Alba (che è percorribile in minuti, come ha deciso l'azienda, soltanto al mattino presto. A mezzogiorno o alla sera non se ne parla nemmeno di rispettare questi tempi non superando i 50 chilometri l'ora»), chi alcune tratte nella zona della Valcerrina o del Cuneese. Insomma: il problema è diffuso e chi non vuol finire fotografato dagli apparecchi rilevatori di velocità delle varie polizie municipali o della stradale se ne deve infischiare delle proteste dei passeggeri. «Ma come si fa a ignorare le richieste dell'utenza? Sono i pendolari che ci pagano lo stipendio» insiste Bonucci. Che aggiunge: «Se l'azienda modificasse i tempi di percorrenza di certe tratte tutti i problemi si risolverebbero». «Questa è un questione della» quale si può discutere» replica il direttore generale dell'azienda di trasporto, Rodolfo Notaro. «Ciò che non possiamo fare - puntualizza - è autorizzare gli autisti a viaggiare oltre i limiti imposti dal Codice della strada. Di conseguenza, se qualcuno di loro commette un'infrazione, gliela dobbiamo addebitare. più proprio non si può». Notaro, però, non crede che tutte le linee abbiano tempi di percorrenza sballati. «Mi sorge il sospetto - dice - che dietro questa storia si nascondano molte irregolarità commesse motivo dai conducenti».

Per dicutere questo problema oggi, in azienda, è stato convocato un incontro. «Non vogliamo una sanatoria delle multe ma chiarire questa questione: che cosa devono fare gli autisti per arrivare sempre in ritardo?». Notaro non ha dubbi: «Se ci sono linee con problemi veri basta che ci vengano segnalate. I tempi di tragitto non sono immutabili: in caso di effettiva necessità siamo disposti a cambiarli».

Sindacati sul piede di guerra

Problemi alla Teksid di Carmagnola. Ieri si è svolto un incontro tra rappresentanze sindacali e azienda. Le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil un comunicato affermano che le rassicurazioni dell'azienda non sono sufficienti a tranquillizzare gli animi. Secondo i sindacati, "il piano di ulteriori cinquantadue miliardi di investimento per l'alluminio potrà rioccupare soltanto un terzo dei lavoratori della ghisa". Fim-Fiom-Uilm-Fismic affermano che "per la grande maggioranza dei lavoratori la Teksid prospetta un piano massiccio di trasferimenti e le dimissioni di oltre quattrocento lavoratori. A questo punto i sindacati ribadiscono "la mobilitazione dei lavoratori che affermano "deve proseguire per una reale difesa dell'occupazione per lo sviluppo del territorio".Oggi i lavoratori Teksid scioperano per tre ore.

Lo sciopero degli autisti Satti è proclamato per lunedì prossimo

«Dal deposito a San Benigno in mezz'ora? Un'ora e mezzo fino a Ivrea? Impossibile»

Ai primi di ottobre

Torna Air One con quattro voli Torino-Roma

La compagnia aerea Air One dai primi di ottobre risbarca a Torino. I Boeing, con un airone che si alza in volo sulla fiancata, atterreranno e ripartiranno di nuovo da Caselle. I voli di linea saranno esclusivamente nazionali e riguarderanno Roma, e da fine ottobre anche Napoli e Bari.

Si inizia il 4 del prossimo mese con le tratte per la capitale. Per ora sono previsti quattro voli di andata e quattro di ritorno per e da Fiumicino.

Dal 31 ottobre i voli saliranno a 5 in ciascuna direzione per un totale di 10 collegamenti. I voli di Air One inoltre daranno accesso all'hub di Roma-Fiumicino, cioè permetteranno di collegarsi alla rete di voli nazionali e internazionali dell'aeroporto dell'Urbe. Gli orari dei voli per Roma fino al 31 ottobre sono: 7.40; 10.50; 16 e 19.50. Dal 31 ottobre in poi invece si partirà alle 7.35, 11, 13.35, 16 e 19.50.

Alla fine ottobre poi saranno attivati anche i collegamenti con Napoli e Bari. Un volo di andata e uno di ritorno per entrambe le città del Sud. Marco Benincasa, direttore generale di Air One, in merito al ritorno della compagnia a Caselle ha dichiarato che «tutti i voli saranno effettuati da 12 moderni bireattori Boeing 737 e che fino al novembre i passeggeri godranno di tariffe speciali. Il biglietto d'andata costerà 90 mila lire, quello di andata e ritorno 180 mila». [b. n.]

INBREVE

■ **CRISI AZIENDE.** Il settore delle aziende che operano nel campo dell'ortopedia lancia un segnale di allarme. I rappresentanti delle 150 aziende, che danno lavoro a più di persone, hanno partecipato a un incontro organizzato dall'Ascom, dove è stato stilato un documento che verrà discusso venerdì con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. Le richieste della categoria riguardano soprattutto le gare d'appalto.

■ Per i 12 anni della scuola elementare Pestalozzi la mensa scolastica sarà al ristorante. Ogni giorno a pranzo, con gli insegnanti, andranno a mangiare a Le Ginestre, locale a pochi metri dalla scuola. La decisione è stata presa dall'assessore al Sistema educativo Paola Pozzi, la quale ha fatto notare che i costi e le garanzie di qualità della prestazione sono gli stessi richiesti dal Comune alle altre ditte fornitrici dei pasti.

■ **CONVEGNO.** Domani alle 17.30, nella sala convegni della Banca popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, si terrà un tavola rotonda dal titolo «Giustizia e informazione», organizzata dal Centro Mario Pannunzio. Interverranno, tra gli altri, il professor Gian Vittorio Gabri, il giornalista Paolo Guzzanti e il magistrato Carlo Nordio.

■ **SEMINARIO.** Dalle 15.30 di oggi alla Fondazione Agnelli, via Giacosa 38, seminario su «Apparati della ricerca scientifica e tecnologica a Torino». In discussione risorse umane, investimenti, specializzazioni, strutture e confronti internazionali per verificare punti di forza e debolezza della ricerca.

■ **GEMELLAGGIO.** Oggi alle 14.30 il sindaco di Torino, Valentino Castellani e il primo cittadino di Gaza, Aown Saadi Shawa, firmeranno il gemellaggio delle due città. Tra Torino e Gaza in questi anni erano stati avviati diversi progetti di cooperazione.

■ **ARCHITETTI.** Prende il via domani il Congresso Nazionale dell'Ordine degli Architetti che si svolgerà nella struttura del Lingotto. Dibattiti, tavole rotonde di approfondimento con l'obiettivo di rilanciare lo sviluppo architettonico del Paese. All'apertura del Congresso saranno presenti il ministro dei Beni Culturali, Melandri, il presidente della Camera, Violante e il ministro dell'Ambiente, Ronchi.

■ **BAROCCO.** La mostra «I trionfi del Barocco - Architettura in Europa 1600-1750», alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, ha superato la soglia dei centomila spettatori. In questi giorni è stata avviata una speciale iniziativa rivolta alle scuole: il catalogo della mostra verrà venduto a condizioni particolari a ciascun gruppo di studenti in visita scolastica.

■ **DIFENSORE CIVICO.** Nella seduta di ieri il consiglio regionale ha ascoltato la relazione annuale del difensore civico Bruno Brunetti. Nel 1998 Brunetti ha affrontato e risolto 761 casi di difficili rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione riguardanti soprattutto questioni di sanità, anche contenziosi su materia erariale e pensionistica.

L'incidente alle 5,30 di ieri mattina. Gravi disagi con code di oltre tre chilometri

Torino-Piacenza, bloccata per sei ore

Un morto e due feriti in uno scontro a Santena

Massimiliano Peggio

Sei ore di paralisi, ieri mattina, sulla Torino Piancenza, alle porte di Santena. Un camion si ribaltato alla carreggiata direzione Torino ed è stato travolto poco dopo da un secondo mezzo pesante. Nell'incidente ha perso la vita un'autotrasportatore di Forlì, altri due sono rimasti feriti: uno è ricoverato in gravissime condizioni al Cto. Lo schianto è avvenuto intorno alle 5,30 quasi all'altezza dello stabilimento «Valeo», a circa 7 chilometri dalla barriera di Santena. Un Tir, carico di sacchetti di diserbanti ecologici, dopo una violenta sbandata è finito contro il guard rail centrale, e si è rovesciato sulla carreggiata, perdendo il carico. L'autista, Luigi Frassinetti, 25 anni, di San Benedetto in Alpe, in provincia di Forlì, tradito probabilmente da un colpo di sonno, ha perso all'improvviso il controllo del mezzo. Con lui viaggiava un secondo austista, Gianpaolo Verdi, 33 anni, di Portico di Romagna: è stato sbalzato fuori dall'abitacolo dall'urto provocato dall'altro camion, che si è accartocciato contro il rimorchio. L'uomo, scaraventato nell'altra corsia, è stato investito da una monovolume, condotta da un francese.

Inutili i soccorsi: l'autotrasportatore è morto sul colpo. Sul luogo della tragedia intervenuti i vigili del fuoco e le ambulanze di Santena. L'autista del secondo camion, Roberto Amà, 44 anni, di Rovigo, è rimasto intrappolato al posto di guida: i pompieri hanno dovuto lavorare a lungo per riuscire a liberarlo. L'uomo, trasportato in elisoccorso al Cto, è ricoverato in prognosi riservata per politrauma. Il conducente del Tir, ferito lieve, è stato portato all'ospedale Maggiore di Chieri per accertamenti.

Un Tir carico di diserbanti ecologici ha sbandato e nell'incidente si è rovesciato disperdendo i sacchi sulla carreggiata dell'autostrada rendendo ancora più difficile il traffico

L'incidente ha causato però gravi disagi alla viabilità, fino in tarda mattinata. Per non intralciare i primi soccorsi, il casello di Villanova D'Asti, direzione Torino, è stato chiuso per oltre due ore e il traffico dirottato sulla statale 10 verso Chieri e sulla strada per Poirino, dove si sono formate lunghe code di pendolari. Difficili le operazioni di recupero: i due mezzi pesanti, che ostruivano completamente la carreggiata, sono stati spostati con le gru dei vigili del fuoco sulla corsia di emergenza, mentre il carico di diserbante, disseminato sull'asfalto, è stato raccolto dagli operai della società autostradale con una pala meccanica. Solo dopo le 8 è stato possibile riaprire il casello, convogliando lentamente il traffico su una sola corsia. Disagi a catena: sull'autostrada si è creata una coda di circa tre chilometri, che ha provocato rallentamenti nel tratto iniziale della tangenziale fino alla barriera di Santena. La situazione è poi tornata alla normalità verso le 11,30.

«Ma i testi non parlano perché hanno paura»

Il boss di Bardonecchia respinge tutte le accuse

Respinge con decisione le accuse Rocco Lo Presti, indicato come il boss del mattone a Bardonecchia e dintorni. «Non ho nulla che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni». Lo ha fatto ieri davanti al gip Alessandro Salvadori che deve decidere se rinviarlo a giudizio per associazione a delinquere di stampo mafioso. Il pm Patrizia Caputo ha sostenuto che Lo Presti ha avuto per anni il monopolio dell'edilizia in Val di Susa». I difensori Aldo Albanese e Mauro Ronco hanno sottolineato che sono stati sentiti numerosi costruttori anche nel corso delle udienze per le misure di prevenzione e nessuno ha detto di aver subito pressioni o altro da Lo Presti. L'accusa ha però ribattuto: «I testi non parlano perché hanno paura di lui». I difensori hanno elencato la lunga serie di provvedimenti presi nei confronti del loro assistito e che sono caduti uno dopo l'altro. Da una proposta al soggiorno obbligato del lontano '82 fatta dal Questore e rigettata dal tribunale dalla sezione per le misure di prevenzione, fino alla diffida, anche questa revocata. Lo Presti, che si trova al soggiorno obbligato fino al 3 ottobre, è accusato di associazione di stampo mafioso assieme ad ignoti e ad un ex consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi. Nell'indagine c'è anche una trance dedicata alle estorsioni, in cui sarebbero implicati numerosi personaggi, ma non Rocco Lo Presti. I difensori ricordano che il nome del loro assistito è stato accostato più volte a Campo Smith, a Bardonecchia, e alla sua vicenda travagliata. «Ma io con Campo Smith e le presunte speculazioni non ho nulla a che vedere» ha spiegato Rocco Lo Presti. Che si sente una sorta di perseguitato, al quale vengono attribuite tutte le manovre occulte in Val di Susa. Molto diverse è l'opinione della pubblica accusa sul presunto boss, che da anni controllerebbe tutti gli affari, soprattutto quelli puliti, in Val di Susa. Il gip Salvadori deciderà il 12 ottobre. [n.pie.]

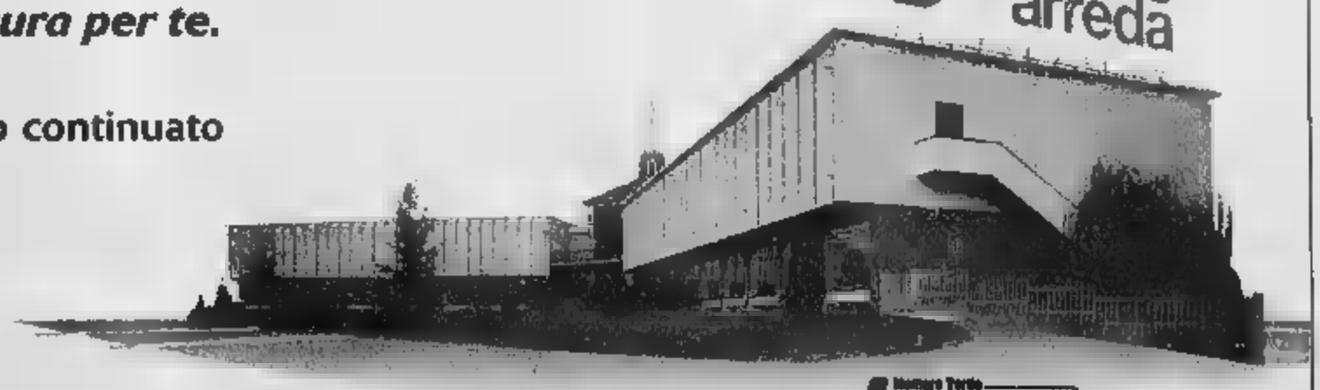
GIORDANO ARREDA E... PAGHI COME VUOI TU!

Visita la più grande esposizione del Piemonte e scegli i tuoi mobili.
Non preoccuparti del pagamento!
Da Giordano Arreda trovi la formula su misura per te.

sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,30 - orario continuato

giordano arreda

FELETTO CANAVESE (TO)



giordano arreda

Vuoi saperne di più? Telefona al Numero Verde 800-001111

STIEVANI

TELEFONIA CELLULARE A PREZZI MAI VISTI!!!

I NOSTRI SERVIZI:

WIND

L'invio di messaggi gratuiti
fino al 31/12/1999
Consultazione Televideo tramite
telefonino fino al 31/12/1999
Con "I Toi Wind" i vostri telefoni
parlano gratis tra loro
fino al 15/11/1999

L'unica a sole 5 lire al secondo,
tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti
i telefonini Wind fino al 30/9/99
Scegli un SECTOR ed entra in Wind:
a chi acquista un orologio SECTOR
entro il 30/9/1999 ha in regalo una
carta ricaricabile Wind da £ 100.000
oppure uno sconto di £ 100.000
su una confezione Go-Wind
Con Wind più parlate al telefonino
e più risparmiate: sconto 10%
per una spesa superiore a £ 60.000,
sconto 20% per una spesa
superiore a £ 180.000

I NOSTRI PREZZI:

Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte.

MOTOROLA 3688
IL PIU' PICCOLO!
£ 990.000

Prezzo Bomba!!!

MOTOROLA 3688
£ 299.000

SAMSUNG 2100
£ 590.000

SIEMENS C25
£ 350.000

SAMSUNG E858
£ 299.000

TORINO Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

L'assessore difende la scelta: una garanzia per la sicurezza

Boom delle rotonde stradali

Ed è polemica in Provincia

Gianni Bisio

Rotonde o rotatorie: sono la soluzione-miracolo per gli incroci a raso che la Provincia di Torino sembra aver sposato per i tratti più trafficati dei suoi 3 mila km di strade. Ora le sta incrementando dopo averle sperimentate negli ultimi tre quattro anni. Oggi le rotonde realizzate o in corso d'appalto sono 39, ma progetti dell'assessorato alla Viabilità ce ne sono altre 18. Un vero «boom» delle rotatorie.

Dice l'assessore Luciano Ponzetti: «La scelta di risolvere in questo modo il problema degli incroci deriva anche dall'analisi sulla sicurezza delle provinciali e sull'esame dei punti critici, noti per code frequenti o incidenti. La rotonda ci da garanzie perchè costringe a rallentare la velocità dei veicoli e regolarizza l'incrocio senza dover ricorrere ad un impianto semaforico, che, oltre ad essere costoso, bisogno di una continua manutenzione».

Vengono chiamate «rotonde alla francese» perchè i nostri cugini d'oltralpe hanno impiegate negli ultimi anni in modo massiccio. In realtà il Paese nel quale più diffuse è la Gran Bretagna, ma già prima della seconda guerra mondiale erano utilizzate nel nostro Paese, anche se noto testo universita- sulla costruzione delle strade, il Bolis, già nel '39, non lesinava critiche al loro uso soprattutto in prossimità degli abitati. Peraltro nella Torino della giunta Peyron, il «sindaco dei giardini», rotonde, abbellite con piante e fiori, furono spalmate su tutta l'area urbana, soprattutto all'incrocio dei grandi corsi, salvo poi demonizzarle e distruggerle pochi anni dopo.

Ma anche la serie massiccia delle rotatorie provinciali desta qualche perplessità. E il consigliere Beppe Cerchio, del Polo, ha chiesto un'interrogazione sono tutte legittime. Perchè molte sarebbero state realizzate all'interno dei territori di Comuni superiori ai 10 mila abitanti dove il Codice della strada sottrae alla Provincia la competenza. Ma soprattutto ne avrebbero beneficiato Comuni della cintura giunte omogenee a quella della Provincia. Un gentile omaggio, insomma. Non solo. Cerchio si chiede anche perchè tanto «amore» degli uffici tecnici per queste soluzioni, relativamente facili rispetto a sovra e sottopassi.

E poi c'è la storia della rotonda di Mathi, la cui costruzione è ferma da un anno: doveva costare 200 milioni, ma nel corso dei lavori se ne resero necessari altri 70 per finirla, che ora si stanno cercando. Nel frattempo il Comune ha anche deciso di farci una fontana al centro. Peccato che nessuno abbia pensato alla minima manutenzione: le erbacce che sono cresciute abbondanti sulla piattaforma non consentono di vedere i veicoli in arrivo. Pessimo servizio per una «rotatoria alla francese».

Il tratto stradale Mathi con l'erba alta che nasconde la rotonda

ROTONDE REALIZZATE O IN APPALTO

Pinerolese	17
Valli Lanzo - Susa Basso Canavese	6
Chivasso - Ivrea Rivarolo	16

ROTONDE IN PROGETTO

Pinerolese	10
Valli Lanzo - Susa Basso Canavese	2
Chivasso - Ivrea Rivarolo	6

A Mathi una piattaforma è ferma da un anno ed è ricoperta da erbacce che la nascondono

Chianocco

Giovane muore nello scontro auto-camion

CHIANOCCO. Tragico incidente mortale ieri notte a Chianocco. In uno scontro sulla statale Moncenisio ha perso la vita un giovane di Sant'Ambrogio: Riccardo Girodo, 26 anni, residente in via Caduti per la Patria 15.

La vittima viaggiava su una Renault Clio condotta da un amico, Carmine Cerosimo, 39 anni, residente a Susa in via Francesco Rolando 29. Secondo le indagini condotte dai carabinieri della Compagnia di Susa l'auto viaggiava a forte velocità in direzione di Susa e Carmine Cerosimo guidava in stato di ebbrezza quando l'utilitaria si è schiantata contro un autocarro Renault che stava facendo un'inversione di marcia. «L'auto è arrivata come proiettile e si è schiantata contro la ruota anteriore sinistra. Non ho fatto in tempo a completare la manovra» avrebbe cercato di giustificarsi l'autista dell'autocarro. Gennaro Andrea, 29 anni di Cernusco sul Naviglio con i militari intervenuti sul posto. Nel violentissimo impatto l'auto è stata ad un groviglio di lamiere contorte.

Riccardo Girodo dopo essere stato stabilizzato dal medico del 118 di Susa è poi stato trasferito all'ospedale di Rivoli ma è giunto cadavere al pronto soccorso. Carmine Cerosimo è invece stato trasportato all'ospedale di Susa dove è ricoverato con una prognosi di venti giorni. Illeso invece Gennaro Andrea che era alla guida dell'autocarro. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Susa. **[f. mor.]**

Delibera a Susa

Vecchie scuole vendute dal Comune

SUSA. Il comune di Susa non ha i soldi per ristrutturare i due vecchi edifici scolastici ma il sindaco Sandro Plano ha avuto un'idea: vendere la struttura scolastica più vecchia di Trieste. Il progetto prevede la ristrutturazione della struttura di corso Couvert che diventerà l'unica sede accorpata delle scuole elementari, della materna e degli uffici della direzione didattica. La delibera è stata votata quasi all'unanimità: 11 favorevoli e due contrari (l'ex sindaco Germano Bellicardi e Roberto Follis, entrambi in minoranza). Le spese per ristrutturare ed ampliare l'edificio di corso Couvert ammontano due miliardi e seicento milioni, dalla Regione arriveranno solo 250 milioni di contributo. «Cercheremo qualche ditta disposta a costruire prendendo in permuta un'altro edificio comunale, ad esempio quello di Trieste. Non possiamo fare altro che cercare un finanziamento con la cessione di immobili» ha sottolineato Sandro Plano.

Dura la replica dell'ex sindaco Germano Bellicardi: «Si va verso l'autodevastazione. Per cultura la scuola deve rimanere anche nel centro storico che assolutamente non deve essere svuotato di servizi essenziali». Gli fa fatto eco Roberto Follis: «L'area non è sufficiente per ampliare la scuola di corso Couvert ed inoltre non è possibile costruire ad una distanza inferiore di trenta metri dalla sede delle ferrovie». **[f. mor.]**

BREVI

ISCRIZIONI UNIVERSITA'. Domani alle ore 16 scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese non a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si possono effettuare presso l'ex istituto Prinotti di via Bruino, angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8,30 alle 16. Dal 1° al 30 ottobre le immatricolazioni potranno invece essere effettuate presso le rispettive segreterie, pagando i relativi interessi di mora.

RAI. L'altra sera si è svolto un incontro tra gli organi sindacali della Rai piemontese e gli assessori Picchetto della Regione, Tibaldi della Provincia e Passoni del Comune per discutere sul futuro dell'azienda nella nostra Regione e per rimarcare il silenzio dei vertici romani in merito agli impegni di rilancio assunti nella primavera del '98.

LIBRI. La giunta regionale ha approvato la delibera di riparto di 8,3 miliardi che lo Stato ha assegnato al Piemonte per la fornitura di testi scolastici agli allievi di medie inferiori e superiori, la cui famiglia abbia un reddito annuo complessivo inferiore ai 30 milioni.

PENSIONATI. Onorato Passarelli, presidente del Centro Emigrati di Torino, è stato eletto per acclamazione Segretario nazionale dell'Unione Pensionati, al termine del Congresso convocato a Roma presso l'hotel Salus. Nell'assumere l'incarico Passarelli ha dichiarato di voler cercare un dialogo con tutti quei partiti che si richiamano nei loro programmi al mondo degli anziani.

LAVORI. Sarà ufficializzato domani il via ai lavori di costruzione del nuovo ponte sulla Stura di Ala. L'opera verrà realizzata in frazione Chialambertetto e si collegherà alla strada provinciale a monte dell'abitato di Ala.

RIVOLI, CARABINIERI. Il tenente Donato Di Gioia è il nuovo comandante della compagnia dei carabinieri. Sostituisce il capitano Lucio Pelizza trasferito al reparto servizi della magistratura.

COMPIE 2100 ANNI. Il Duemila coincide, per la città di Ivrea, con i festeggiamenti per i 21 secoli della città. Il Comune ha promosso un concorso per il progetto di marchio e la formulazione di un motto che sintetizzino le principali caratteristiche della città.

RAPPORTO [illegible]. Un incontro tra mondo agricolo e nuove generazioni nelle «fattorie educative» si svolgerà domani alle 15 nella sala Cavour di Torino Incontra, via Nino Costa 8. Si punterà a dare vita ad una carta di qualità per le scuole-fattoria che operano in tutt'Italia e a confrontare le varie esperienze. L'appuntamento è promosso dalla Provincia e dal Consorzio agriturismo Piemonte.

OSPEDALE AGNELLI. A Pinerolo l'ospedale Agnelli è stato scelto come punto di partenza dell'indagine promossa dal Tribunale dei diritti del malato che tocche- tutte le regioni italiane.

Convegno Ccd

Manifesto nel mirino del sindaco

«Sono sconcertato, è un raggio fuorviante che colpisce l'immaginario dei cittadini». Così il sindaco di Torino Valentino Castellani ha commentato l'immagine - un uomo che punta una pistola, sullo sfondo di un bersaglio - che appare sui manifesti che annunciano il convegno di venerdì prossimo «Criminali in libertà. Garantismo vero o falso?», organizzato dal gruppo regionale del Ccd. Castellani giudica la campagna di comunicazione «in ogni caso equivoca, perchè se l'intento è quello di rappresentare un criminale, non mi sembra che a Torino ci siano bande armate che sparano alla gente». Per Pino Chiezzi, il consigliere regionale dei Comunisti italiani che ha presentato un'interrogazione, un'immagine che lascia parole». «E polemica strumentale e sterile - ribatte il capogruppo Ccd in Regione, Antonello Angeleri - anche perchè è ovvio che quell'uomo con la pistola in mano è un criminale, mentre il bersaglio indica la necessità di porsi l'obiettivo di frenare questo fenomeno».

Interpellanza di An

«Niente contributi a quel film sugli squatter»

È polemica a Torino sull'inserimento di un video che racconta scontro squatter-polizia del primo maggio scorso e che sarà presentato nel concorso cinematografico Torino Film Festival, in programma dal 19 al 27 novembre prossimi. La decisione del direttore della rassegna, Stefano Della Casa, ha provocato dure reazioni anche in Consiglio comunale. An ha attaccato la giunta, interpellando il sindaco Valentino Castellani sull'opportunità «finanziare, se pure indirettamente (attraverso finanziamento del Festival,ndr), forme di propaganda e di promozione della violenza urbana». In questo modo, sostiene An, il Comune finisce col «garantire agli autori identificati di atti di vandalismo e di reati contro il patrimonio un diritto non garantito alle loro vittime».

Il video si intitola «Rosso/Askatasuna, a proposito di un primo maggio di guerra» e racconta l'irruzione della polizia nel centro sociale torinese Askatasuna. Il regista Armando Ceste lo sta montando in questi giorni.

Ladro in manette

Mentre telefona lo scippano il cellulare

Ha scippato un telefonino ad una donna che stava telefonando. Ma inseguito prima da un gruppo di persone che aveva assistito alla scena, è stato arrestato da una pattuglia della Guardia di Finanza. E' successo l'altro pomeriggio nei pressi del parco del Valentino. Bianca F., 49 anni, era alla fermata del tram, in attesa del 16. Dal suo cellulare ha deciso di fare una chiamata ad un'amica. Ma un giovane di colore, fermo alle sue spalle le si è avventato contro. Ha afferrato il cellulare ed è scappato. La donna si è messa ad urlare ed ha cercato di inseguirlo. Altre persone l'hanno seguita. In quel momento stava passando un'auto dei Baschi verdi della II compagnia. Mohammed Ftitich, anni, marocchino, è stato fermato poche centinaia di metri più avanti. Portato alla caserma di Zino Zini è stato arrestato per furto. Quando si è trovato davanti la proprietaria del telefonino si è giustificato: «Mi serviva per fare una chiamata ad alcuni miei amici. A non ho telefono...».

A Volpiano

Attimi di paura per fuga di gas da un tombino

VOLPIANO. Attimi di paura ieri alle 18,30 alla periferia di Volpiano, per una fuga di gas da un tombino sotterraneo al centro di via Torino, pressi del numero civico 10. Per cause non ancora accertate, si è spaccata una flangia di una saracinesca interrata di una condotta di alimentazione di una cabina di decompressione e riduzione per l'adiacente fonderia Fomevo. Il gas fuoriusciva ad una pressione di 2 atmosfere. L'allarme è stato tempestivo, sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco di Volpiano e del Comando di Torino. La circolazione dei veicoli nella zona è stata subito interrotta. I tecnici dell'Italgas hanno poi provveduto ad interrompere la fuoriuscita del gas.

Interruzione del gas, sempre ieri intorno alle 18,15, in via Elena del Monte Negro a Foglizzo. Durante la realizzazione di uno scavo per la fognatura, la pala ha tranciato una condotta del metano. Anche qui sono intervenuti i tecnici dell'Italgas che hanno ripristinato il guasto.

Soddisfazione per l'intesa Bmw-Bertone

Il sindaco di Grugliasco «Più scooter, più lavoro»

Grazia Longo
GRUGLIASCO

La praticità della moto e le comodità dell'automobile. Tutto in un unico veicolo, il «C1», il nuovo scooter con il tettuccio della «Bmw» realizzato dalla «Bertone» azienda leader del designer automobilistico italiano. «Sarà sul mercato a marzo e costerà 11 milioni» ha annunciato, ieri mattina durante la presentazione del nuovo prodotto, il presidente e amministratore delegato della «Bertone» Paolo Caccamo.

La costruzione del «C1» darà lavoro a 200 nuovi dipendenti, in prevalenza donne, molti dei quali assunti con un contratto a tempo indeterminato, mentre altri otterranno un part time. «Contiamo di produrre 100 mila unità in 5 anni - spiega Michael Ganal, responsabile Bmw per il mercato europeo - . Per quanto riguarda, nello specifico, l'Italia puntiamo a vendere 3000 'C1' nel 2000 e 5000 nei quattro anni successivi».

Il fatturato previsto si aggira intorno ai 250 miliardi annui. Ipotesi che ha riscosso più un consenso. «L'accordo tra le due aziende - ha sottolineato il presidente della Confindustria Giorgio Fossa - è un segnale positivo per la nostra economia che va incoraggiato». E il presidente della Regione Enzo Ghigo ha aggiunto. «La nuova moto-auto premia la capacità della Bertone a diversificare la sua produzione». Con un occhio di riguardo al problema occupazionale il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, che ha sdrammatizzato il suo intervento con un battuta: «Il nome del nuovo veicolo è strano come un personaggio del nuovo film 'Guerre Stellari'. Speriamo che così attiri più acquirenti. Più loro crescono, più diminuiscono i disoccupati».

E sulle comodità del «C1»? A parte il tettuccio, che ripara da vento e pioggia, c'è la novità del casco, che potrebbe non essere necessario. Entro ottobre, infatti, la «Bmw» spera che il Parlamento italiano approvi la legge autorizza l'uso del «C1» senza casco. Legge già votata in Germania e Spagna in virtù del dispositivo che fa muovere il «C1» solo quando l'autista allaccia le cinture di sicurezza.

DIMMI CHE CREDENZA SEI.
TI DIRÒ CON CHI VAI.

Se sei una credenza in legno di noce. Se sei spaziosa, solida disponibile anche senza alzata. Se ami il gusto un po' antico delle cose tradizionali. E sei anche un tipo trasparente, e il tuo prezzo corrisponde esattamente a quello che dici... allora vai d'accordo soltanto con chi riconoscere la qualità, chi cerca l'affidabilità, chi vuole soddisfatta ogni esigenza, pratica ed estetica. Insomma, con chi da sempre sceglie Calosso.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
12 settembre 9 ottobre aperto anche la domenica

Le tante segnalazioni dei lettori sul verde trascurato

Il giardino è una giungla

«Da tre mesi non tagliano l'erba»

Sono sempre numerose le proteste dei lettori per quegli angoli della città abbandonati a se stessi per i motivi più diversi: il cantiere abbandonato che si trasforma [redacted] un ricettacolo di sporcizia, il giardino lasciato incolto etc. Piccoli orrori che rovinano il tanto che si fa per migliorare la città.

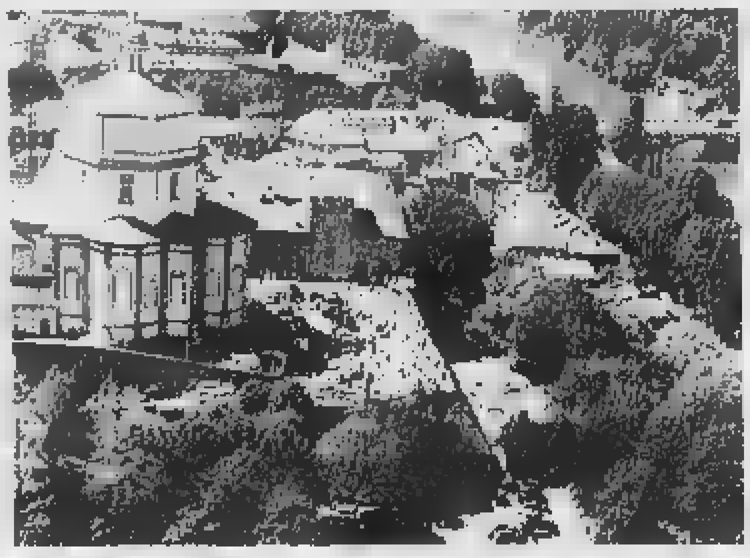
VIA GIOANNETTI. «Il giardino sotto il Monte dei Cappuccini, adiacente a via Gioannetti, è diventato invivibile perché sembra una giungla: non tagliano l'erba da tre mesi ed è pieno di sporcizia».

VIALE THOVEZ. La signora Girodo telefona a proposito del tanto contestato spartitraffico di viale Thovez: «C'è una parte dedicata al verde - dice - che è costantemente mal tenuta. Ci sono le erbacce, sarebbe bello vederla curata».

C.SO TAZZOLI/C.SO ORBASSANO. Una lettrice: «I giardini di corso Tazzoli e corso Orbassano da oltre un mese sono al buio. Proprio ieri sera è stato trovato un tossicodipendente morto tra i cespugli [redacted] è un continuo andirivieni di spacciatori e prostitute.

CORSO MONCALIERI. Protesta un abitante di corso Moncalieri 309: «Quando devo percorrere [redacted] curvone, verso il Fioccardo, [redacted] partire dal civico 339 il marciapiede è impraticabile. Devo attraversare la strada, portarmi s[redacted] quello di destra e poi di nuovo su quello di sinistra. E' pieno di arbusti: non è possibile pulire?»

CORSO SALVEMINI. Dice [redacted] signora Caniberti: «Lungo corso Salvemini, sulla parte destra, i giardini sono abbandonati: è impossibile passeggiare tra le aiuole, poiché il passaggio è ostruito dall'erba. Bisognerebbe che i giardinieri ripristinassero il passaggio. Anche per aiutare [redacted] persone anziane che non vedono più i gradini e cadono, come è successo a mia mamma, 87 anni, che si [redacted] rotta un braccio».


Il Monte dei Cappuccini: un lettore denuncia il degrado di [redacted] Gioannetti

CORSO RAFFAELLO. Un lettore ci telefona da corso Raffaello: «I lavori dell'Italgas hanno devastato [redacted] zona e durano da settimane. Inoltre ci sono sporcizia ed escrementi di cane sparsi ovunque. Nessuno fa qualcosa: è uno schifo».

[redacted]. Vittorio Cornario vuole segnalare «il degrado del piazzale di via Tirreno, da via Arbe fino al sottopasso della ferrovia all'altezza di via Guido Reni. Ci sono erbacce, topacci ed altre cose innominabili. E' una vergogna per questa città».

CORSO GROSSETO. Francesco Ferraretto denuncia «lo stato di abbandono e di sporcizia del parcheggio sotto la sopraelevata di corso Grosseto. Siamo anche disposti a fare una dimostrazione di protesta affinché chi deve intervenire intervenga».

«Attesa di 20 minuti Troppo per un bus»

«Nelle ore serali - osserva Roberto Manganelli -, in via Po direzione stazione Porta Susa, nell'arco di tre-quattro minuti, passano il 55, il 56 e il 13. L'attesa è poi di oltre venti minuti. Non è [redacted]ssibile frazionare meglio i passaggi?».

«E I MANCORRENTI?» «I nuovi autobus - dice il signor Costantino - non hanno il mancorrente per reggersi bene, soprattutto nelle strade in discesa, ci si deve reggere l'uno con l'altro».

Le pi[redacted] ciclabili della discordia

«Si parla tanto delle piste ciclabili: [redacted] tante, sono belle, etc. - protesta Enzo Alberto Lucca -. Di fatto tutti i portici sono piste ciclabili, è una cosa incredibile ed [redacted]nche pericolosa. L'altro giorno una signora, elegante, scampanellava per avere spazio; i vigili non fanno niente, come minimo dovrebbero multarli e sequestrare il mezzo».

Sulle piste ciclabili interviene anche un altro lettore: «Sul giornale ho letto i complimenti per le piste. Mi sembra una cosa ridicola. Altro che complimenti: a parte la pericolosità della pista di corso Duca degli Abruzzi, si vada a vedere quella di via Bertola, molto pericolosa e poco utilizzata». Emanuela Flit, invece, è entusiasta delle piste: «Vorrei fare i complimenti per le piste ciclabili che trovo utilissime - dice -. E vorrei anche complimentarmi per il nuovo servizio attivo da poco a Porta Nuova, dove ho la possibilità di parcheggiare la bici all'interno del deposito bagagli [redacted] andare tranquillamente a lavorare».

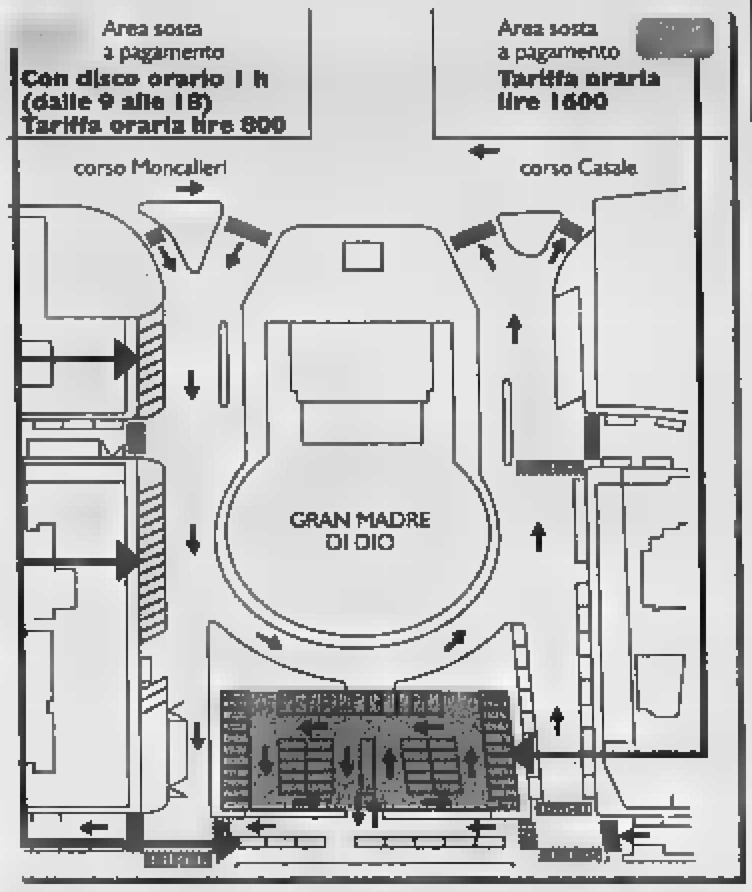
«Quel campo nomadi è sotto casa [redacted]»

Si lamenta Flavio Rossi: «Abito vicino a Settimo. Avete scritto sul giornale che i rom se [redacted] erano andati [redacted] piazzale della Fiat Mirafiori. Ed è vero, perché sono tornati dove erano esattamente 15 giorni fa: dalle nostre parti. Sono 30 roulotte, parcheggiate nei controviali sotto i [redacted] balconi, dove fanno tranquillamente i loro bisogni corporali e buttano sacchi di immondizia».

«Per questi platani nessuno protesta»

Un lettore: «Ho letto sul giornale della protesta di vari gruppi ambientalisti contro l'abbattimento di alberi per la costruzione di parcheggi privati pertinenziali. Non ho visto però [redacted] protesta per il previsto abbattimento di centinaia di platani in piazza Valdo Fusi per far posto ad [redacted] parcheggio sotterraneo il cui numero di posti è di poco superiore a quello del parcheggio attuale».

Le strisce blu, [redacted] solo per un'ora



Piazza Gran Madre con «due» parcheggi

L'amministrazione comunale continua nella sua battaglia per ridurre al minimo la presenza delle auto in città e, là dove è proprio impossibile ridurne l'afflusso, obbligare gli automobilisti a non lasciare per più di un'ora la vettura parcheggiata. Come? Con un «mix» fra strisce blu [redacted] rispetto del disco orario che, come prevede il Codice della Strada, impone di spostare l'auto allo scadere dei 60 minuti e non come spesso accade «spostare» solo le «lancette» del disco orario. Nell'ultima seduta della giunta comunale si è precisato, su proposta dell'assessore al Traffico, Franco Corsico, che nel parcheggio sul retro della Chiesa Gran Madre di Dio, il posteggio è consentito [redacted] l'esposizione del disco orario e ogni ora di sosta costa [redacted] lire. Diversamente per quello che riguarda i posteggi sui lati della piazza, dove è obbligatoria l'esposizione del disco orario e la sosta costa 800 lire l'ora. Il tutto [redacted] dalla necessità di favorire una maggiore rotazione della sosta nelle vie [redacted] più elevata densità di negozi.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 29 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sui rilievi. Temp. stazionaria. Visibilità ridotta per foschie e dopo il tramonto. Venti moderati occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	24,5
MINIMA	14,8
UMIDITA' (ore 14)	58%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

[redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	22,8	MINIMA	15,1
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	21,3	MINIMA	11,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti tramonta alle ore 19 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 5 minuti, cala domani alle ore 13 e 4 minuti

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione della Vergine

VENERE: a 68,4 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

MARTE: occorrono 263 ingrandimenti per vederlo grande quanto la luna

GIOVE: ha raggiunto la massima luminosità che manterrà fino a novembre

SATURNO: sorge poco d[redacted] Giove e si vede bene dalla mezzanotte

IL FENOMENO: il 29 settembre del 1935 alla presenza di Papa Pio XI, venne inaugurata la Specola Vaticana di Castel Gandolfo, dotata per l'epoca, di notevoli attrezzature

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47, CPL serv. generico ore 8-24, a pagamento 24 45 411. [redacted] Verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606, Soccorso dentistico, Molinette (8.30-12.30; 19.30-21.30, sabato, [redacted] e festivi 19.30-21.30). [redacted] ostetrica S. [redacted], 313 44 44; Maria Vittoria, 43 93 111. Mauriziano 50 801. Pronto farmaci 167-00 66 22. Ambulanze e Soccorso urgente 118; CRI 244.5411. C. [redacted] 54 90 00; C. Bianca 317 71 27. C. Gialla 783.425

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112, P. S. 113, Questura 55 881; Prefettura 55 891; Vigili 460.60.60, Stradale 56 401; [redacted] 1678/07 091, Poste 160, Municipio 442 11 11. Certif. dom. [redacted] 436 [redacted]; inf. 800 019.585. Tel. Viola (funerali) 436.77 00; Carile 262 48 03, Aci 116; Europ assist. 53 06 55, Atm 800.019152 Aeroporto 56.76 361; S[redacted] 800.217 216. Atc 800.256.941.

[redacted] Aima (Alzheimer) [redacted] 35 328; Adisco 313 47.16; Alcolisti 812 37 49, Alcolisti [redacted] 4978; A.V.O. 319.89.18; Ass. G. [redacted] malasanità, 0360 55.41.[redacted]; Gestione [redacted] Conflitti, 669.61.30, C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi [redacted] (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10 48; Tel. Azzurro bambini [redacted] 696; Tel. amico 319.52 [redacted]. Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle [redacted] 21 alle ore [redacted], tel. 436.31.11; Stranieri Ciscat. 53.39.62, La [redacted] (stranieri) 55.22.165; [redacted] meo [redacted]. 53 48 54, Sermig 436.85.66. Amnesty [redacted] 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623. Anapaca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341 144. Letta AIDS 43 61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 590.225; [redacted] donna 415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000, Promozione Donna 65.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emergenza anziani lun-mer-ven pom e mar-gio-sab matt. 436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23 12.92; Filo d'Argento 1678-68.116. Fond. Osteoporosi 663 83 52 [redacted] 9,30-12,30. Harvest (tossicodip.) 898.00.63. Le Patriarche (tossicodip.) 167-012.729; DLA.Pal. 54.66 53.

N U O V A O P E L V E C T R A

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:
- Brillanti [redacted] Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* VERSIONE CLASS CLIMATIC 1.6 - OFFERTA VALIDA PER LE VETTURE PRESSO LA RETE PARTECIPANTE ENTRO IL 31/10

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422575

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 131 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas

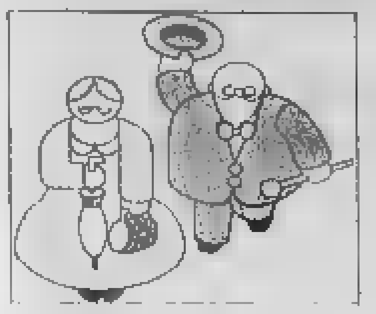
IVREA
ER-CAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
GENCAR
C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
ifas

MONCALIERI
GENCAR
C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066
ifas

ORGANIZZAZIONE GENCAR
TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185
Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33
Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229
Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158
Tel. 011/8196056
ifas

OPEL



Dal giardinaggio alle erbe, numerosi corsi e iniziative

Pollice verde e anziani

Ecco tutte le novità dell'autunno

Luisella Re

Un grappolo di novità autunnali per i torinesi con il pollice verde, a partire dagli «ever-green»: i fans di quel giardinaggio sempreverde che ricorda la «Floritalia» guidata dal commendator Giuseppe Ratti e rimpiange i fasti floreali di «Italia '61», sbocciati nell'epoca pionieristica in cui San Remo inaugurò il primo Istituto nazionale di decorazione floreale per amatori, oltre trenta [redacted] fa. Ricordi suggestivi ma datati che tornano finalmente a germogliare grazie a una serie di notizie su misura per chi, nel frattempo, si rit[redacted] a [redacted]re un pollice verde un po' invecchiato con il tempo libero della terza età.

Alberto Bonenti, fresco di pensione e sino a i[redacted] capo dei giardinieri comunali e regista delle fioriture torinesi, promette di vegliare su questo risveglio come neopresidente della Floritalia che, quest'autunno, punta sul rilancio con [redacted] programma decisamente fertile. Al suo fianco lavorerà [redacted] vicepresidente Adriana Camerlengo, presidente della scuola torinese di decorazione floreale «Edfa», alla vigilia del nuovo anno di attività in collegamento con l'Istituto centrale di Sanremo. Sempre la Floritalia sta per inaugurare [redacted] provvidenziale «pronto [redacted]» per chi voglia scoprire pedigree o malattie delle piante di [redacted]. E Alberto Bonenti lo coordinerà con Maria Teresa Della Beffa che, per inciso, è appena stata eletta presidente del gruppo «Amici delle Erbe», varato 12 anni fa dalla vivaista-scrittrice Maria Luisa Sotti per gli appassionati e gli studiosi uniti da uno specifico interesse per le piante aromatiche, officinali ed essenziere. Risultato: un inedito gemellaggio ed [redacted] rete di collaborazione che riunirà per la prima volta Amici delle Erbe, Edfa e Floritalia.

Il via domani alle 16,30 al Floritalia Garden Club [redacted] San Pio Quinto 21 (quota di iscrizione annuale [redacted] 90 mila lire; tel. 011/669.01.80) con il benvenuto del neopresidente, che esporrà le future iniziative e risolverà i primi problemi di giardinaggio. Altri appuntamenti di ottobre: un documentario sull'Egitto giovedì 7, [redacted] mappe dei lavori del mese il 14, [redacted] gita ai castelli di Osasco e Bagnolo con i loro parchi il 21 e una lezione sulle piante [redacted] bacche il 28.

Al [redacted] a [redacted] ottobre anche il [redacted] programma dell'Edfa (quota-base a 50 mila lire; tel. della segreteria 011/81.91.027) in [redacted] rientrano corsi regolari, corsi mensili monotematici legati a festività o prodotti di stagione, pomeriggi di lavoro e incontri di botanica, giardinaggio e storia dell'arte. Particolarmente impegnativi i corsi regolari (16 lezioni di composizione, una di botanica e una di ikebana di scuola Ohara, con una quota di 600 mila lire più Iva) ospitati a To-Expo in corso Massimo d'Azeglio 15, che rientrano in un ciclo complessivo di cinque anni. A cura [redacted] Maria Teresa Della Beffa un ciclo di lezioni sulle rose, a Carla Parsani il compito di guidare un itinerario nell'arte moderna dai post-impressionisti alla sperimentazione del dopoguerra, in abbinamento a due specialissime monografie su «Scopriamo i fiori del Mantegna» e «Van Gogh: non solo girasoli».

Novità infine per gli «Amici delle erbe», che hanno spostato la loro tradizionale riunione fissata alle ore 20,45 di ogni [redacted] lunedì del mese in corso Moncalieri 18, nell'ottava Circoscrizione. A 50 mila lire la tessera annuale, [redacted] previsione di gite autunnali sulla Via Francigena e trasferte primaverili all'Orto Botanico [redacted] Padova. Tra i primi incontri: «Pratica e immaginario della flora selvatica in Valle d'Aosta» a cura di Giuseppina Marguerettaz l'11 ottobre e, l'8 novembre, un «Viaggio Botanico» con l'esperta di turismo verde Carola Lodari.

Un'immagine di repertorio del **Giardino roccioso** al Parco del Valentino

DALLA [redacted]

VENDEMMIA UNITRE. Domenica 10 ottobre l'Unitre festeggerà la vendemmia con una gita nelle terre dell'Erbaluce, un viaggio pieno di deliziose sorpresetra le tradizioni enogastronomiche del Canavese. L'iniziativa prevede un pranzo al ristorante «Il Mago» di Caluso con visita di Caluso e Candia e danze tradizionali. Partenza da Torino (terminal di corso Inghilterra) alle ore 8,30, rientro in serata. Rivolgersi alla segreteria di corso Francia 27 (tel.011/43.42.450) [redacted] martedì e mercoledì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

VOLONTARI ANAPACA. Mercoledì 13 ottobre prenderà il via un corso di formazione volontari per l'assistenza psicologica ai malati di tumore e ai loro famigliari. Lo promuove l'Anapaca presso l'Aula Magna del Mauriziano in [redacted] dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni e iscrizioni telefonare al n. 011/43.60.352 dalle ore 9 alle 12.

CONTRO [redacted]. Una risposta ai lettori che chiedono chiarimenti sui «sussidi», dalle calzature speciali alle posate ergonomiche, che aiutano a vivere meglio chi soffre di malattie reumatiche. Una prossima campagna di informazione pubblicizzerà centri e recapiti di riferimento. A giorni, inoltre, è previsto l'arrivo dei primi «sussidi» nei migliori negozi di ortopedia.

[redacted] NOSTRA. «Come investire i nostri soldi (se ne abbiamo) in base alle possibilità d'oggi». Luciano Marchese, esperto di banca e finanza, [redacted] parlerà alle ore 16 del 7 ottobre presso la sede di Ca Nostro, [redacted] via Pomba 14 bis.

[redacted] AL [redacted]

Parco della Confluenza

Riprendono le visite guidate al Parco della Confluenza, curate dalla VI Circoscrizione. Le visite, riservate alle scuole materne, elementari e medie inferiori, potranno essere effettuate con l'ausilio di guide volontarie dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Per prenotazioni e informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0114435645. Gli organizzatori consigliano di ripetere l'uscita più volte nel corso dell'anno per meglio apprezzare le variazioni stagionali cui [redacted] soggette la fauna e la flora della Confluenza

Diventare [redacted]

L'Arma dei Carabinieri rende noto che i giovani interessati all'arruolamento come Carabinieri ausiliari, secondo il contingente di appartenenza, potranno presentare domanda presso le Stazioni Carabinieri, territorialmente competenti, [redacted] partire [redacted] prossimo 11 ottobre. Maggiori informazioni potranno essere richieste nelle Stazioni più vicine, anche da parte di coloro che [redacted] ammessi al ritardo e per i quali vi [redacted] scadenze diverse per la presentazione delle domande.

LE FARMACIE

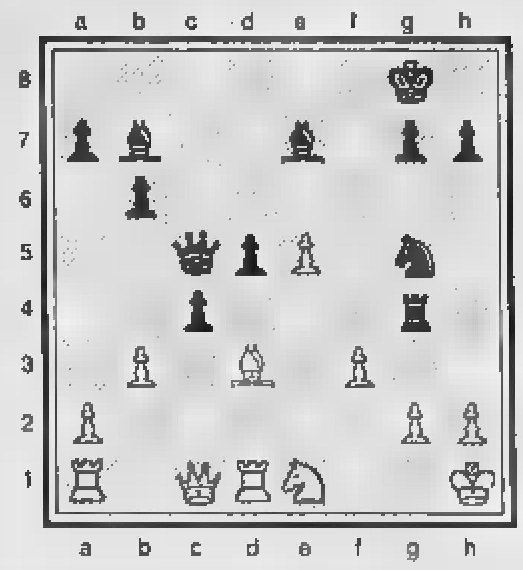
DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19.30 (12.30-15 battenti chiusi) c.so Reg. Margherita [redacted], via San Marino 69; piazza Carignano 2, via Mongineviro 57, corso Brunelleschi 90/b; via Borgaro 103, largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. p.za Savoia, piazza Vittorio Ve[redacted] 11, via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195, c. Francia 212.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; p. Ma[redacted] 1, via Nizza 65, corso V. Emanuele 66
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7, via Foligno 69, via San Remo 37, corso Sempione 112, corso Francia 1 bis
[redacted] 24 [redacted]
Venaria, via L. Da Vinci 50
INFORMAZIONI 011/65 90.100

GLI [redacted]

Spartaco Sarno ha vinto l'Open organizzato [redacted] circolo [redacted] Nichelino valido come prima prova [redacted] campionato piemontese semilampo 1999. Spartaco ha dominato dugneu la prima delle cinque tappe, s'è imposto davanti [redacted] Elena Sedina e Fabrizio Ranieri. Quarto Silvano Saccona solo quinto [redacted] dei favoritissimi, Teo Lampic. Saccona è arrivato prima [redacted] i candidati maestri precedendo, nella graduatoria di categoria, Marco Giordani e Alessandro Cerutti. Tra i prima nazionale, successo di Enrico Giacomasso (8§ assoluto) davanti Denis Soncin e Mauro Scagliotti. Tra i «seconda», Giuseppe Valenza [redacted] ha previaso su Adamo Masi e Claudio Cossar. In terza nazionale, vittoria di Fr[redacted] Pontillo [redacted] Luca Adezati [redacted] Roberto Grohrock. Nella calssifica dei non classificati, ai primi tre posti Damiano Stella, Toux e Del Gaudio. Nella sezione under 16 s'è imposto il talentuoso Emanuele Lo Curto (sesto [redacted] i «prima»), secondo Marco Nardelli, terzo Flavio Xausa. Tra le donne, [redacted] spalle della Sedina, s'è piazzata Tiziana Barbiso che è sulla strada per diventare la più forte giocatrice italiana.

Il circolo Alfieri di [redacted] San Paolo 160 (davanti a parco Ruffini) organizza un corso di sei lezioni sui «Principi generali degli scacchi». [redacted] rivolto agli studenti [redacted] elemenatri, medie inferiori e superiori ma è utile anche per coloro che vogliono migliorarsi. Il corso [redacted] svolge sempre di sabato, comincia il prossimo, ogni lezione dura un'ora e mezzo, dalle 10,30 alle 12. Giorno e ora possono essere modificati per conciliare le esigenze scolastiche. Iscrizione: [redacted] mila lire, gratis per i soci. Per informazioni, [redacted]. 011389187. Cominciano anche i corsi organizzati dalla Scacchistica [redacted] il patrocinio delle circoscrizioni nelle quattro sedi decentrate di [redacted] Sebastopoli 258 (scuola Sinigaglia), via Giulia di Barolo (Giacosa), corso Svizzera 63 (Manzoni) e via Lemie 48 (Aleramo). [redacted] ancora possibile iscriversi. [redacted] alla Scacchistica 011657072.

(A cura di Claudio Giacchino)



Gottardi-Cordara
Reggio Emilia '83-'84
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1) ... Ch3; 2) Axh7+ Rh8; 3) Cf3 cxd3; 4) Dxc5 bxc5; 5) fxg4 Cf2+; 6) Rg1 Cxd1; 7) Txd1 c4 e il Bianco abbandona.

Oggi prima giornata della multietnica «Identità e Differenza»

La cultura si mette in viaggio

Kermesse fra arte, musica, cucina, convegni

Luisella [redacted]

Il gruppo mongolo degli Egschiglen sarà un protagonista della rassegna

C'era una volta, oltre vent'anni fa, un piccolo torinese che, in trasferta [redacted] Bali con i genitori, incontrò alcuni viaggiatori tibetani su un vulcano sperduto nel cuore dell'isola. Il gruppo lo circondò, donne cariche di turchesi cominciarono ad accarezzarlo: «Guarda com'è carino con quegli occhi tondi, sembra un giocattolo così bianco e buffo». Allora il piccolo torinese si schermì e quasi si offese. Adesso che è cresciuto rivivrà quella lontana esperienza - e la sua lezione - tra la folla coinvolta nel «Viaggio delle culture» che prende il via oggi con la sesta edizione di **Identità e Differenza**: la tradizionale rassegna promossa dalla Città tramite l'assessore alla Cultura Ugo Perone allo scopo [redacted] stimolare conoscenza e comprensione delle culture «altre». Tra i fiori all'occhiello dell'attuale edizione, un prestigioso patrocinio condiviso dai ministeri per le Pari Opportunità e la Solidarietà Sociale e il contributo destinato dalla Compagnia [redacted] San Paolo al progetto «Conoscere l'altro», mirato sul coinvolgimento dei più giovani.

Ricchissimo il programma, pubblicizzato sui manifesti realizzati dagli studenti del Primo Liceo Artistico e basato sul coinvolgimento di 120 associazioni etniche o interculturali. Con mezzo mondo pronto ad offrire da oggi al 9 ottobre il proprio patrimonio di cultura, arte, cucina, religione, musica e danza: coagulato come sempre tra piazza Carlo Alberto, piazza Carignano e le vie adiacenti, [redacted] 2 e il 3 ottobre, per [redacted] show senza frontiere abbinato alla grande «Festa di benvenuto» imperniata su stand [redacted] spettacoli e cibi di ogni Paese, presentati in traduzione simultanea per riunire terre vicine e lontane sotto la protezione della Mole.

Sarà una festa, ha anticipato l'assessore Perone, come quelle che gli u[redacted]ini hanno inventato uomini dall'inizio del tempo per padroneggiare un periodo difficile dell'esistenza: la pubertà, il lutto, la nascita. Una festa per esorcizzare il «difficile» e attualissimo timore che oggi ci induce a trasformare ogni estraneo in un nemico sottovalutando [redacted] dimenticando, [redacted] casa nostra, il fascino delle culture, tradizioni e abitudini che ci attirano a viaggi sempre più lontani.

Tra gli appuntamenti di og[redacted]: il «Viaggio sulla pelle» con il corpo degli studenti del Primo Liceo Artistico trasformato in carta geografica nel salone del San Filippo, la mostra di scultura [redacted] africana «Le pietre di Tengenenge» all'Archivio [redacted] Stato e, alle 14,30 al liceo D'Azeglio, un incontro informativo per docenti e animatori. Tra le iniziative di domani: alle 8,30 il convegno su «L'Islam nel Mediterraneo tra fondamentalismo e dialogo» [redacted] alle ore 17 [redacted] dibattito dedicato a «Scambi e progetti [redacted] la Palestina» [redacted] seguiranno, alle 21, coreografie giapponesi di danza Buto con «Balance, il tempo del coccodrillo» al Piccolo Regio. Dove venerdì sera risuoneranno musiche e armonie del popolo dal cielo blu, su iniziativa dell'associazione Italia-Mongolia.

E' [redacted] mostra curata dai Cedas

Stabilimento Fiat nel 1904 (acquerello di Guido Bertello)

Maestri e allievi non «accademici»

Una piccola, ma significativa mostra, che rivela sensibilità artistiche sviluppatesi in settant'anni al di fuori delle Accademie, [redacted] apre oggi alla Palazzina Liberty di [redacted] Dante 102. Curata dal Cedas Fiat, [redacted] **Rassegna di arti figurative 1932-1999** si articola in due sessioni. La prima è dedicata alla memoria [redacted] dell'azienda e ospita quattro opere di prestigio, tra cui un acquerello di Guido Bertello che raffigura il primo stabilimento Fiat di corso Dante.

La seconda sessione è dedicata alle opere di alcuni tra i più importanti maestri e allievi che hanno operato all'insegna del Cedas Fiat. Tra questi, Adriano Sicbaldi, Romano Campagnoli, Paola Pitzianti, Romano Guietti, Gian Carlo Pacini, Pippo Ciarlo, Alex Ognianoff e Sandro Lobalzo.

Il catalogo della mostra [redacted] curato da Gian Giorgio Massara [redacted] Angelo Mistrangelo.

La rassegna è aperta sino al 9 ottobre [redacted] lunedì a venerdì 10-12 e 16-20, domenica 16-20. Ingresso gratuito. **(a. top.)**

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]IVE

BAROCCO. La guida e le cartina "50 Luoghi del Barocco a Torino" sono in distribuzione gratuita alla Vetrina [redacted] Torino, in piazza San Carlo [redacted], [redacted] nei punti informativi di Turismo Torino di piazza Castello, Porta Nuova, Aeroporto di Caselle e alla Palazzina di Caccia di Stupinigi dove si svolge la mostra "I Trionfi [redacted] Barocco. Architettura [redacted] Europa 1600-1750". Informazioni [redacted] 011/443.44.28.

[redacted] In occasione dell'iniziativa "Rivelazioni Barocche", l'Archivio di Stato, in piazza Castello [redacted], apre al pubblico il Palazzo Juvarriano degli "Archivi di Corte". L'occasione [redacted] arricchita [redacted] presentazione degli album Juvarriani, in una esposizione dal titolo "Filippo Juvarra: Pensieri e Architettura". Informazioni al numero 011/460.41.11.

[redacted] Oggi, al Castello di Pralormo, nell'ambito [redacted] mostra "Il Viaggiator Curioso", alle [redacted] 11, Carlo Buffa [redacted] Perrero della Promotour, Claudio Coriasco di Eurotravel [redacted] Beppe Arena di Rail Service parlano [redacted] "Come muteranno la domanda e l'offerta del Turismo dopo il 2000". Alle 12,30, il direttore commerciale [redacted] Sagat, Carlo Trapani, presenta il "dietro le quinte di [redacted] aeroporto, storia, avvenimenti e curiosità". Alle 16, Fabrizio Ventura parla di Ecuador e Galapagos [redacted] 17, l'Enel inaugura [redacted] II edizione del "Tè elettrico" con [redacted] di Vittorio Marchesi su l'infinito". Informazioni allo 011/88.77.40.

INCONTRI

SAN MICHELE. Stamane, alle ore 11, alla Sacra di San Michele, nella Basilica dell'Abbazia, viene officiata la solenne celebrazione eucaristica in [redacted] Santo con [redacted] partecipazione [redacted] coro "Ensamble d'Armonie" della Valle [redacted] Susa. Intervengono il prefetto di Torino Mario Moscatelli e il questore Nicola Izzo. Informazioni al numero 011/562.12.84.

[redacted] Oggi alle [redacted], nella [redacted] Circolo [redacted] Amicis, [redacted] Casale 134, con una performace teatrale e letteraria a [redacted] della Cooperativa Atypi[redacted], viene presentato il volume "Lettere d'amore e d'abbandono". Partecipa l'assessore Giampiero Leo.

MOSTRE

MAROCCO. Oggi, ore 19, all'Hafa [redacted], in [redacted] Sant'Agostino 23/c, viene presentata la "Collezione Hafa", [redacted] mostra [redacted] design tra Italia e Marocco. L'inaugurazione è allietata da suoni e rinfreschi magrebini. L'esposizione resterà aperta per [redacted] la durata della manifestazione "Identità e differenza". Informzioni al numero 011/819.59.94.

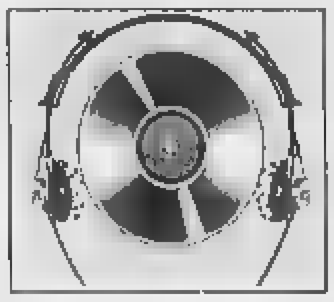
MODELLISMO. Prosegue, nei locali del Michelin Sport Club, in corso Romania [redacted]9, la "Tredicesima Mostra di Modellismo". L'esposizione può essere visitata dalle 9 alle 19 nei giorni feriali e dalle 14 alle 20 il sabato e la domenica.

CORSI

[redacted] Il Centro Pannunzio organizza un corso su "La letteratura [redacted] dalle origini [redacted] secondo Novecento", in relazione al previsto concorso a cattedre nelle scuole secondarie. Informazioni ed iscrizioni in via Maria Vittoria [redacted] H o telefonando allo 011/812.30.23.

[redacted] L'Associazione Nazionale Assistenza Psicologia Ammalati di Cancro, organizza dei corsi di formazione per i volontari. Ad ottobre gli incontri si svolgeranno [redacted] giorni 13, [redacted] e 27, dalle 20,20 alle 22,30, nell'Aula Magna Fratelli Carle dell'Ospedale Mauriziano, in corso Turati 62. Informazioni allo 011/436.03.52.

IL [redacted]CO



I canti della civiltà valdese fra storie cariche di tragedia e altre impastate d'ironia

Leonardo Osella

Le Valli valdesi del Piemonte sono un'isola religiosa ma anche culturale. I Valdesi, a lungo perseguitati, riuscirono infine ad averla vinta e ancora oggi costituiscono una minoranza orgogliosa e vivace.

Della cultura valdese fa parte anche una radicata vocazione musicale, forse un po' sorprendente perché, come sottolinea Sergio Bonino, è più tipica del luteranesimo che del calvinismo svizzero da cui i valdesi hanno preso origine.

Comunque sia, una bella e ampia scelta di canti, tramandati nei secoli oralmente o attraverso i «cahiers» manoscritti, è confluita in un piacevole compact disc della Stradivarius, frutto di una registrazione effettuata l'anno scorso nella Sala Valdese di San Germano Chisone. L'editing dei testi è opera dello stesso Bonino, mentre l'elaborazione musicale (di cui la Società [redacted] Studi Valdesi ha anche pubblicato gli spartiti) è di Marco Chiappero.

Pastori valdesi a Torre Pellice

E' uscito un compact su una cultura di minoranza

Sia Bonino sia Chiappero fanno anche parte dell'Ensemble Les Musiciens, al flauto diritto e alle percussioni; gli altri componenti sono, oltre ai due cantanti solisti Marisa Tron e Riccardo Bertalmio, Andrea Primiani (flauto e cromorno), Barbara Müntz (flauto), Piero Bounous (tamburo rullante), Marta Graziolino (arpa barocca) e Tonina Roberti (viola [redacted] violoncello). Ad essi si aggiunge ancora la Corale Valdese di San Germano Chisone diretta da Riccardo Bertalmio.

La raccolta del disco ha preso il titolo dalla canzone «A travers le grillage», che un prigioniero intona appunto dietro le sbarre in attesa di andare a morire come eretico: fuori sboccia la primavera, [redacted] il morituro accetta la sua sorte («Intravedo già la riva della città santa»), allontanando [redacted] risolutezza [redacted] prete che vuole convertirlo. La fierezza protestante si staglia soprattutto nella «Complainte de la mère de Roussel», anch'egli condannato per [redacted] aver voluto abiurare, che nel disco viene presentata secondo tre versioni.

La dottrina religiosa [redacted] alla base di canti [redacted] «La passion de Jésus-Christ», «Les dix commandements», «Ils s'en sont allés, Joseph et Marie». E non mancano canzoni [redacted] vita quotidiana, come «La malmariée» o «Un beau dimanche», simpatico battibecco tra due fidanzati.

Ma è soprattutto la storia a irrompere, piena di gloria e di eroismo. Ecco «La chanson de l'Assiette», dove il doppio senso (Assiette è la località della battaglia vinta contro i francesi, ma significa anche «piatto») fornisce il destro per schernire il comandante Belle-Isle al quale è stata ammannita come pietanza una solenne sconfitta. Ed [redacted] il compianto di David Michelin, musicista cantore di quella battaglia, sbattuto da una prigione all'altra a Pinerolo, Pomaretto, Perosa Argentina. E i tamburi segnano anche «La bataille de Salabertrand» (nella antica dizione) e la fiera «Chanson des Vaudois».

I canti originali sono stati raccolti in vari centri, da Pramollo a Prali, da Luserna San Giovanni a Rodoretto, da Bobbio a Rorà.

«Giovani parole». Horror e pulp alla ribalta

Delfi, luogo di misteri si trova in via Arquata

Oggi il viaggio fra le "Città di fine millennio", tema della seconda edizione di **Giovani Parole - Settimana Letteraria Torinese**, festa di chiusura del programma annuale dell'Osservatorio Letterario Giovanile, arriva a "Delfi, la città dei misteri", trasferita virtualmente, per un giorno, in via Arquata. Protagonisti sono il giallo, il noir, l'horror e il pulp. La letteratura del mistero diventa strumento primario della struttura narrativa nella città "magica" per eccellenza e per tradizione.

L'"Agorà letteraria", prende il via alle ore 10, in via Pagano angolo via Rapallo, con lo spettacolo itinerante dei "Tacabanda" su musiche di Scott Joplin, Thelonious Monk, Charlie Parker e Miles Davis suonate da Giorgio One Man Jazz Band. Alle 11, Marcello Fois, introdotto da Vincenzo Jacomuzzi, incontra la scuola. Alle 15,30, spettacolo [redacted] burattini a cura di Giovanni Parola, "La [redacted] ingegnosa storia di Giovanni Parola, viaggiatore". Alle 17,30, Tombolata letteraria [redacted] Bruno Gambarotta, Stefano d'Ippolito [redacted] Dario Basile. Alle 17,45, torna la musica itinerante dei Tacabanda. Alle 18, si parte dall'Agorà per una passeggiata letteraria accompagnati dalle pagine di Goffredo Parise e Dino Buzzati. Alle 19, Paolo Verri, Elena De Angeli, Ernesto Ferrero e Sandra Petrignani, ricordano Malcol Skey. Alle 20,30 Giovanni Tesio conduce l'incontro con Marcello Fois, Laura Mancinelli, Nicoletta Vallorani, Paolo Collo, Patrick Raynal e Bruno Ventavoli [redacted] "La città dei misteri". Segue una performance di Federico Sirianni che presenta "Delitti esemplari" di Max Aub. Alle 21,30, segue un "evento speciale". Tour per i luoghi "gialli" della città, a cura dell'Associazione Somewhere (solo su prenotazione). La giornata si conclude, alle 22, alla bocciofila "La Baracca" con una cena in compagnia degli autori a cura di Bruno Boveri. Tema di oggi [redacted] "L'oblio. Tutto alla cieca. Una [redacted] ad ostacoli". Durante [redacted] cena, omaggio a Mario Soldati con letture tratte da "La partita di bocce". Per informazioni 011/442.49.26.

In via Chiabrera

Fiat: visite didattiche per i 100 anni

Con la riapertura delle scuole, la segreteria della mostra Fiat, 100 anni di industria ha istituito [redacted] numero telefonico per la prenotazione di visite guidate didattiche: 011-686.59.00.

Inaugurata l'11 di giugno in via Chiabrera 20 e aperta fino al 7 novembre, ingresso gratuito sette giorni su sette, «Fiat, 100 anni di industria» ha già accolto più di trentamila visitatori. Attraverso documenti originali, filmati rari e divertenti esperimenti interattivi, racconta la storia della maggiore industria italiana dalla fondazione ad oggi. Tra le attrazioni, autovetture che al passaggio [redacted] visitatore si trasformano in juke-box [redacted] diffondono musiche dell'epoca; un grande videogioco in 3D che permette [redacted] visitatori di progettare virtualmente una nuova vettura; un trattore New Holland a guida satellitare; il motore [redacted] primo [redacted] italiano che [redacted] sia staccato dal suolo (1909); la monoposto da corsa «Mefistofele» che negli Anni 20 stabilì il record di velocità a 235 chilometri all'ora.

La Circoscrizione [redacted] vuole far conoscere l'eclettico artista ai torinesi

Gli strani ateliers di Georges Rousse parigino che ama fotografare il mondo

[redacted] Vallora

Georges Rousse è uno strano viaggiatore della memoria, che «crea atelier itineranti per il mondo». Ieri [redacted] Monaco di Baviera, oggi a Torino, pronto dopodomani a ripartirsene per San Diego in California. Lo invitano nei capannoni dismessi di [redacted] mondo, come un taumaturgo stravagante dell'archeologia industriale: lui arriva [redacted] il [redacted] seguito diligente di strumenti esatti, dipinge le [redacted] quadrettature, proietta ombre strane, modifi[redacted] gli spazi con il solo colore, decora di forme geometriche scaloni e ringhiere, poi fotografa i suoi risultati e se ne va veloce, verso altri capannoni da truccare d'inganni. A depositare apporti, ectoplasmi, come un animale che marchi il proprio territorio. Perché è [redacted] mago del trompe l'oeil, uno scultore dell'architettura virtuale e solo quell'immagine fotografica conclusiva gli interessa, quell'inganno ottico, come [redacted] la sua costruzione esi[redacted] davvero in terza dimensione. Aggiunge così invenzioni ottiche immaginarie a luoghi pieni di memoria: ma non vuole lasciare di sé altro memoria che quello scatto definitivo, quell'abbraccio fotografico che materializza per un attimo il suo sogno d'architettura virtuale. A Torino, dove è già conosciuto per [redacted] mostra [redacted] Photo & Co, [redacted] è giunto invitato dalla Circoscrizione 8 di corso Moncalieri 18, per un'insolita iniziativa. Invece di promuovere una [redacted] effi[redacted] o di bruciare energie in una festa campestre, il responsabile culturale della circoscrizione, Paolo Pisotti, ha pensato di convocare Rousse nella sede delabré in riva al Po (tra l'ufficio anagrafe e la scuola di teatro) per provocare uno dei suoi interventi fotografici. Riflettendo al tema del fiume, il cinquantenne artista parigino, con il suo intreccio geometrico [redacted] quadrati cangianti color acqua, ha deciso di realizzare un'opera doppia, specchiata, [redacted] qua e [redacted] là della riva del Po: riproducendo la stessa struttura «à damier» anche su una movimentata parete d'un sottoportego dei Murazzi, dove questa sera alle 21 e 30 si terrà un Art Party. Il fascino della [redacted] opera virtuale, [redacted] che Rousse tenta qualcosa di analogo e di rovesciato dalla prospettiva classica. [redacted] la prospettiva di Leon Battista Alberti era un congegno artificiale per riprodurre su [redacted] foglio l'illusione del vedere, Rousse [redacted] la realtà (dipingendola di forme distorte secondo le leggi dell'anamorfosi) per ottenere un'immagine bidimensionale apparentemente esatta, "redenta". Una proiezione mentale.

MU[redacted]ICA *dove*

UN [redacted]

Riapre [redacted] il Caffè Procope, via Juvarra 15, con la serata dal titolo «Lucio, un anno dopo»: protagonisti, i Crayons. Il gruppo guidato da Louis Atzori propone, a partire dalle 21,30, un'antologia dei brani resi celebri da Lucio Battisti. L'ingresso è libero.

[redacted]

Riprendono questa [redacted] all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) le feste «Anni Sessanta»: i ragazzi del Bandiera Gialla (Steve, Angelo, Stefano, Franco) alternano dalle 22,30 sino a tarda notte le canzoni «riempipista» [redacted] trent'anni orsono.

[redacted]

Serata jazz al «Magazzino di [redacted]lgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): sul palco, il trio Stern-Mella-Zirilli. S'inizia alle 21,30.

IN CITTA'

«Capodanno argentino» questa sera al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 21,30) con Carlo e Patrizia, le [redacted] di Nicola Olivieri al «Ganas [redacted] Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22), serata di pianobar al «Deo C[redacted]» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) con Nicola Olivieri.

[redacted] LOCALI

Jam session «Soul Power» per il mercoledì [redacted] allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22). «Original Sin» è [redacted] titolo dell'appuntamento musicale del «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), sound [redacted]merciale per la serata al «Metrò» ([redacted] Gioberti 33, ore 22), [redacted] consueta «Afrodisjak» al [redacted] Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, alle ore 22).

PINO DANIELE

E' in programma sabato [redacted] ottobre alle 21 al Palastampa il concerto di Pino Daniele. I biglietti costano 42 mila lire. Le prevendite dei tagli[redacted] sono in corso al Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Hot Point, Maschio, New My Music, Palastampa, Rete 5, Presscolto, Rock&Folk, Videomusic, Mariposa, Queen Music, Top Music, Planet Computer, Elli, Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), Punto Musica (Chivasso), Tab. Barbero (Giaveno).

DOVE [redacted]

o [redacted] di Rocco Moliterni

[redacted]

Quante volte ci siamo chiesti se non avessi fatto quella determinata cosa, chissà come sarebbe andata la mia vita? Magari se [redacted] preso quell'aereo, quel treno [redacted] quell'autobus non [redacted] incontrato quella certa persona, sarei stato forse più felice [redacted] più triste. E' lo spunto di «Sliding doors» (porte scorrevoli) il film [redacted] Peter Howitt [redacted] Gwyneth Paltrow che la [redacted] stagione salì d'improvviso in cima ai film più visti. Colpiva forse lo spunto, colpiva la bellezza della Paltrow. Lei è infatti [redacted] ragazza che prima prende la metropolitana e poi «perde» la metropolitana. Due storie parallele, in [redacted] incontra un grande amore, nell'altra le va meno bene. A riproporre questa sera, alle 21, il film è il cartellone del cinecircolo L'incontro nella sala di via Bendini 11 a Collegno.

IN MINIERA

Da alcuni mesi la vecchia miniera [redacted] talcografite [redacted] Prali [redacted] diventata un piccolo museo. Ci sono all'ingresso pannelli che raccontano la storia di quel luogo di fatica fra le montagne della Val Germanasca, ma soprattutto si può prendere [redacted] trenino (dopo [redacted] messi in testa il casco di rigore) e si può entrare nelle viscere della montagna. Si aprono nel buio cunicoli e gallerie disseminate qua [redacted] là da sagome di minatori che ricordano le varie fasi dell'attività estrattiva. Ci [redacted] pozzi che permettevano di passare da un livello all'altro, ci sono binari che corrono nelle gallerie. In questo luogo affascinante e inconsueto per [redacted] spettacolo teatrale la compagnia Assemblea Teatro propone questa sera, alle [redacted], il suo «L'ultima notte di Giordano Bruno». Tema dello spettacolo è l'oscurantismo che portò al rogo il filosofo di Nola.

ZIO MIO

«Zio mio» [redacted] il titolo della lettura scenica [redacted] programma oggi pomeriggio alle 15,30 all'Alfieri per la rassegna «Prove d'autore».

Si allungano ancora i tempi di ristrutturazione dell'impianto di atletica

Stadio Ruffini, un altro rinvio

Ma [redacted] fondi ci sono, forse a marzo i lavori

Domenico Lataglìata

L'Italia sembra la patria dei rinvii e anche Torino non fa eccezione. Da anni si dice che la pista di atletica [redacted] Parco Ruffini sarà rifatta durante la primavera successiva, poi invece passano invano estati, autunni e inverni.

Le responsabilità dei continui rinvii rimbalzano tra un ufficio e l'altro e gli atleti nel frattempo si allenano poco e male, [redacted] le società sportive protestano.

Lo [redacted] aprile, finalmente, pareva esserci stata la svolta: Ugo Perone, assessore allo Sport del Comune [redacted] Torino, aveva assicurato che dopo l'estate i lavori di rifacimento della pista di atletica e dell'impianto avrebbero avuto inizio.

La delibera per [redacted] progetto esecutivo era già stata approvata: si trattava di chiedere il finanziamento al Credito Sportivo, di indire la gara per l'appalto dei lavori e di mettere finalmente [redacted] alla realizzazione dell'opera, attesa [redacted] tanto tempo. La pista ha infatti 12 anni e solo la grande abilità d[redacted] dirigenti del Cus Torino ha nel frattempo permesso [redacted] classico meeting di San Gi[redacted] di continuare ad offrire [redacted] spettacolo di alto livello, degno della qualifica di «Permit» ottenuta dalla Iaaf (riservata alle 25 manifestazioni più prestigiose del mondo).

Anche questa volta, però, l'inizio dei lavori - previsto per settembre-ottobre - dovrà slittare, presumibilmente fino a marzo. La causa sarebbero i soliti tempi tecnici per passare dal progetto alla fase realizzativa: «Siamo sulla buona strada - commenta comunque l'assessore Perone -. Lo scorso 16 settembre il Credito Sportivo ha approvato il mutuo per il finanziamento dell'opera. Questo significa che il Comune di Torino, pur non [redacted]sendo ancora materialmente in possesso dei soldi, può far partire subito la gara per l'appalto dei lavori. Ed è quello [redacted] infatti accadrà presto. Non c'è più rischio che manchino i fondi».

Ci vorranno probabilmente un paio di mesi per stabilire chi vincerà la gara e quindi effettuerà i lavori: a quel punto, in pieno inverno, sarà però necessario attendere la bella stagione per procedere al maquillage dell'intera struttura. Altri rinvii sembra[redacted] però [redacted] escludere e la telenovela del Ruffini dovrebbe dunque arrivare finalmente [redacted] una conclusione positiva. Oltre alla pista, verranno ristrutturate le tribune per il pubblico e i servizi, sarà raddoppiato il numero delle scalinate di accesso e verrà creato un corridoio largo 160 cm tra l'ultimo gradone e la cancellata. Costo del tutto, Iva compresa, un miliardo e 300 milioni.

Per inaugurare nel migliore dei modi la nuova pista, è probabile [redacted] non [redacted] dovrà aspettare fino al meeting [redacted] 24 giugno 2000: sabato prossimo, infatti, il Cus Torino potrebbe ottenere dal Cusi (l'ente che riunisce tutti i Centri Universitari Sportivi Italiani) l'organizzazione dei Campionati Nazionali Universitari, che si disputeranno il prossimo maggio e che porterebbero a Torino circa 5000 ragazzi. Oltre al capoluogo piemontese, si sono candidate Cagliari, Parma, Catania e Urbino.

E' intanto di ieri la notizia che ufficializza Torino quale sede dei Mondiali di marcia del 2001: probabile l'allestimento [redacted] circuito [redacted] anello [redacted] partenza ed arrivo in via Roma.

Primavera: contro Alzano e Bologna

Nella Coppa Italia Juve e Toro in casa

Aurelio Benigno

Riprende oggi, con il girone di ritorno, la Coppa Italia Primavera. Nel girone B la Juventus ospita al Combi l'Alzano (ore 15), [redacted] nel girone E il Torino riceve al Ruffini il Bologna (ore 15). La situazione di classifica vede i bianconeri al comando del loro raggruppamento con 6 punti, insieme con il Brescia ma con una partita in meno, mentre l'Alzano è ancora a quota zero. I granata di Camolese occupano invece [redacted] seconda posizione del proprio gruppo con 3 punti e sono preceduti dal Parma con 7 (ma una partita in più), terzo è il Bologna con un solo punto. Sabato prossimo ci sarà l'ultimo turno con Juventus-Brescia e Torino-Parma.

Assenze importanti oggi nel Torino: mancheranno lo squalificato Calaiò e gli infortunati Livigni e Quagliarella. Camolese conferma [redacted] formula [redacted] il tridente offensivo e si affida per la prima volta all'attaccante francese Sebastien Moncey, che sarà affiancato dal brasiliano Pinga [redacted] da Rossi. Problemi minori invece per il suo collega bianconero Gasperini, che dovrà rinunciare allo squalificato Maietta e all'infortunato Lavecchia, ma potrà contare sul portiere svedese Isaksson e sugli attaccanti Sculli, Re David e Gorzegno. Il tecnico juventino ha concesso un turno di riposo anche ai nazionali Scardina e Sculli, tornati dagli impegni azzurri leggermente affaticati: i due saranno disponibili sabato, per lo scontro diretto contro il Brescia.

Nella Coppa Italia Dilettanti, si gioca oggi (ore 16 in [redacted] IV Novembre) il match Sangiustese-Cuneo, valido come andata del secondo turno. La Sangiustese è l'ultima delle torinesi rimaste in lizza in Coppa. Il ritorno è previsto per mercoledì 6 ottobre [redacted] Cuneo.

Basket. Tiziana Delle Stelle, guardia del 1980 che lo scorso anno vestiva la maglia della Palmar Torino, giocherà nella stagione ormai alle porte con l'Infostrada Ivrea di serie B.

Sport [redacted] tutti. Il comune [redacted] Beinasco, in collaborazione con le società sportive locali, organizza dal lunedì 11 ottobre corsi di atletica, arti marziali, volley, basket, ginnastica, calcio, danza rivolti a tutte le fasce d'età (per informazioni, tel. 011-3989207).

Da sabato al 10 ottobre appuntamento con le piste del deserto per gli appassionati dell'avventura

Moto e auto sotto le piramidi

Anche piloti torinesi al Rally d'Egitto

[redacted]

Occasione ghiotta per gli appassionati dell'avventura nel deserto. Dal sabato al 10 ottobre si disputa il Rally d'Egitto '99 organizzato dalla Jvd International Torino con Siag Travel e patrocinio dell'Automobile Club Egitt[redacted]

La manifestazione, aperta a motociclette e automobili, si articola in due formule: una competitiva, cioè il rally vero e proprio, con [redacted] km di prove speciali e 300 km [redacted] trasferimenti, e una [redacted] competitiva, il cosiddetto raid, durante il quale si potrà badare più all'aspetto turistico e paesaggistico del deserto, affrontando percorsi un po' più «morbidi», [redacted] automobili che non necessitano di adattamenti speciali come i rollbar, i sedili anatomici, le riserve di benzina e così via. I veicoli delle assistenze viaggeranno invece su strade asfaltate per raggiungere i concorrenti ad ogni conclusione di tappa.

Al Rally [redacted] Egypt [redacted] sono iscritte una sessantina di motociclette - tra queste anche le Honda del torinese Giampaolo Quaglino e di suo figlio Giovanni, di Flavio De Matteis e di Gianni Milano, oltre alla Ktm di Aldo Winkler, un veterano della Parigi-Dakar - e 45 automobili tra le quali la Chevrolet Proto del campione europeo rally Tony Carello e del suo navigatore Sergio Ferri. Molti anche gli stranieri iscritti.

Se la gara sarà durissima, il raid non sarà comunque una passeggiata. Dopo il prologo di sabato a Mikerinos, che all'ombra delle piramidi definirà l'ordine di partenza del giorno dopo, la prima tappa scatterà domenica dal Cairo. Ci sarà quindi un lungo giro tra le dune con soste e bivacchi sotto i palmizi delle oasi a Nord-Ovest della capitale egiziana (nell'ordine si transiterà da Baharya, Siwa, Siwa-Siwa, Siwa-Ain Dala, Ain Dala-Mut, Mut-Farafra, Farafra Baharya), quindi la carovana tornerà al Cairo, da dove proseguirà per Alessandria, porto d'imbarco per il rientro a Genova. Per informazioni sulla gara, ci si può rivolgere alla Jvd International (tel. 011/5160411 o via Internet, e-mail *jvd@rallyofegypt.com*).

[redacted]

Aldo Winkler con la sua Ktm nel raid dello scorso anno: il torinese disputerà il Rally d'Egitto '99 organizzato dalla Jvd International Torino

[redacted]

CALCIO

30° Memorial Bertolini (cat. Giovanissimi). *Finale 1° posto:* Juventus-Torino 1-0 (Bentivoglio). *Finale 3° posto:* Casale-Lucento 3-1 (0-0 d.t.r.). Premi speciali: Miglior portiere: Novarese (Casale). Miglior difensore: Sparacino (Lucento). Miglior centrocampista: Carissimi (Juventus). Miglior giocatore: Casse (Torino). Capocannoniere: Argiolas (Casale).

Coppa Rapid (cat. Allievi). *Semifinali:* Venaria-Vanchiglia 4-0; Barcanova-Sporting 6-5 (0-0 d.t.r.). *Finale 1° posto:* Barcanova-Venaria 1-0. *Finale 3° posto:* Vanchiglia-Sporting 4-1 (1-1 d.t.r.)

Coppa delle Stelle (cat. Gio[redacted]). *Semifinali:* Torino-Pro Vercelli 3-1; Nizza-Venaria 2-1. *Finale 1° posto:* Torino-Nizza 1-0. Finale 3° posto: Venaria-Pro Vercelli 5-2.

Trofeo [redacted] (cat. [redacted] 89). *Semifinali:* Oltrepò-S. Benigno 3-2; Settimo-Cbs 1-0. *Finale 1° posto:* Settimo-Oltrepò 3-2. *Finale 3° posto:* Cbs-S Benigno 1-[redacted].

Trofeo Piccole Promesse (cat. Pulcini). *Finale 7° posto:* Nichelino-Salus 2-1. *Finale [redacted] posto:* Vanchiglia-Pozzomaina 1-0. *Finale 3° posto:* Beppe Viola-Chisola 2-0. *Finale 1° posto:* Lascaris-Venaria 2-1

Trofeo Borgatta (cat. Giovanissimi). *Finale 3° posto:* Pinerolo-Rivoli 2-0. *Finale 1° posto:* Torino-Don Bosco Nichelino 2-0

Trofeo Sinagra (cat. Giovanissimi B). *Semifinali:* Settimo-Ivest 5-0; Alto Canavese-La Chivasso 2-0. *Finale 1° posto:* Settimo-Alto Canavese 4-1. *Finale 3° posto:* La Chivasso-[redacted] 5-4. Premi speciali. Miglior portiere: Juliano (Settimo). Miglior giocatore [redacted]no (La Chivasso)

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale d'ostacoli di tipo C [redacted] Vinovo (C.I. La Madonnina). Gimcana [redacted] Vaiotti (Pi[redacted]. B2: ex [redacted] F. Piola (Daisy), [redacted] Catalanotto (Fantastic), V. Mangeruca (Idar), E. Vaiotti (Pinotto). B4: M. Zuban (Funny), B5: M. Albesano (Elisabetta); C1: G. Berlero (Matematica); C2: S. Bizel Spinelli (Noracc)

[redacted]

Pro-Am S. Paolo Imi [redacted] **Carmagnola** (La Margherita): 1. M. Barbi, F. Salvi, R. Tiengo, A. Carello 126; 2. A. Merletti, [redacted] Rainassotto, P. Cora, D. Cappella 132; 3. A. Tadini, [redacted] Milanesio, P. Garola, [redacted] Brangero 134; 4. [redacted] Pansi, M. Giraudo, C. Pansi, Ferrero) 134. [redacted] D. Fiammengo, F. Mainno, P. Tartara, A. Olivero 134. *Professionisti:* 1. [redacted] Durante 68; 2. [redacted] Tadini 69; 3. E. Canonica 70; 4. P. Calì 70; F. Bamo 71. *(altri risultati domani)*

[redacted] sottovalutare **il tuo vecchio cellulare.**

V3688

lo **supervaluta.**

Acquista [redacted] Motorola V3688, aggiungeremo 100.000 lire alla valutazione [redacted] tuo cellulare.

*Non perdetevi l'opportunità di acquistare il piccolissimo Motorola V3688 a rate ancora più piccole. Venite a provarlo da **Amante Casella Centro**. Saremo lieti di illustrarvi tutte le sue caratteristiche, i vantaggi della nostra assistenza e tutti i dettagli della nostra offerta.*

E fino al 31/12/99, grande promozione su tutti gli accessori originali Motorola.

MOTOROLA

Motorola [redacted]

AMANTE [redacted] CAR ACCESSORI AUTO TELEFONIA [redacted]TE CASELLA CENTRO

TIM

Unica Sede
C.so Matteotti, 61 - 10121 Torino
Tel. 011.540641/540612/540524
Fax 011.540556

TEATRI

[redacted]TORI[redacted] RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi Abbonamenti 1999-2000. Da Sabato 25 settembre fino a Domenica 3 ottobre Nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810 4[redacted].

RITROVI

CLUB 84: 011 669.9566. Oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 by Paise
DU PARC: 011 521.5275 "Giardini Reali" "La Terrazza". Ore 21 Edo Puma. Mercoledì prossimo Turi Golrib e la sua grande orchestra
FRENZY Ivrea 0125 230084: Panda
LA LUCCIOLA c.so Taranto 200 T. 200.097: 15 d.j.
LE ROI: chiuso. Venerdì ore 21 inaugurazione della stagione invernale 1999/2000 nel nuovo Le Roi
NIGHT CLUB TROCADERO: v. A. Doria 8, aperto tutte le sere. Tel. 011-562.0966.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.

GALLERIE E [redacted]

[redacted] UFFICIALI: espone R. Gonlero
DAVICO: Giovanni Spazzini.
LE IMMAGINI: e a Cambiano - FORNACE [redacted]: scultore di Vanni Penone.
PIRRA: Enzo Faraoni. Tel. 011.543.393.

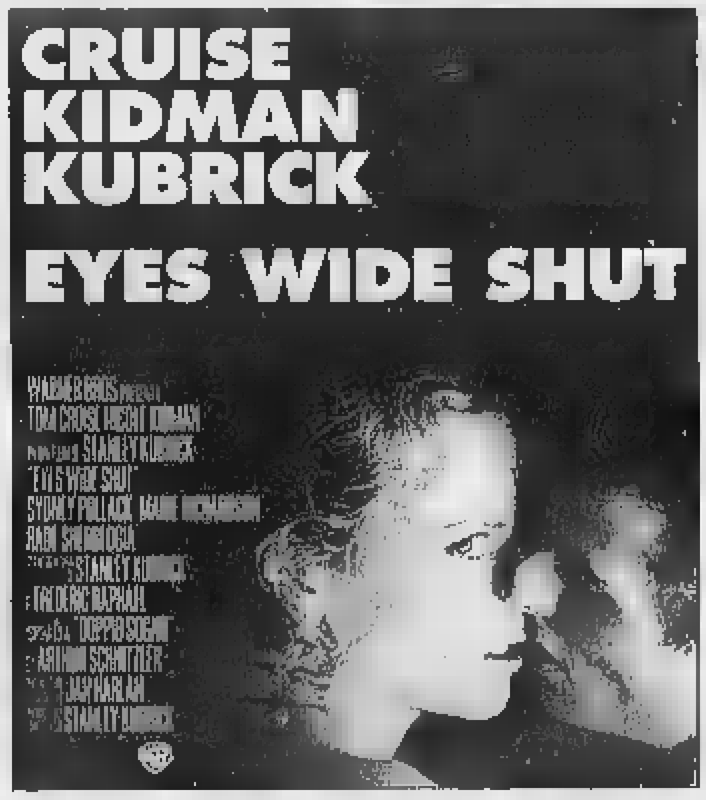
AS[redacted]E PIEMON[redacted]
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BERMAN: G. Fattori-opere grafiche.
CARLINA: personale [redacted] Rampazzi

[redacted] - LUX
ETOILE - FARO

[redacted] eliseo
ROMANO

DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO
FIAMMA - REPOSI



eliseo

"Il cinema di Kiarostami si fa sempre più rigoroso, sempre meno aneddotico; sempre più bello"
(Lietta Tornabuoni - La Stampa)

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

da VENERDÌ
SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA

[redacted] MINUTI DI APPLAUSI
E L'ACCLAMAZIONE UNANIME DEL PUBBLICO

"Piglio fresco, dirompente e mai banale: Muccino mostra una bella [redacted] di regista" (La Stampa)

L'APPLAUSO PIÙ LUNGO AL FESTIVAL DI VENEZIA
eliseo E NAZIONALE

«...è simpatico, divertente, sa sollecitare insieme risate e commozione.»
(I. Bignardi - La Repubblica)

DA VENERDÌ A TORINO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Hogan, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 18.45 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.25 Albero in soffitta, Telefilm; 20.00 T9 Notiziario; 20.30 **Mirror - chi vive in quello specchio**, [redacted]; [redacted] Amichevolmente con..., 1.15 Tg...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissimo; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione, 23.30 Varietà; 24.00 Le auto [redacted].

MOTORI TV - CANALE 68
10.45 Motori Tv News; 11.00 [redacted]; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.38 Cartoni animati; 14.36 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 7 e [redacted] 15.50 Telecity per voi; 17.18 [redacted]iziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; [redacted] Cartoni animati; 20.50 Le nuove avventure di Tennessee Buck Film; 23.50 Giragiramondo; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.[redacted] Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 60; 20.30 Videonotizie; 21.00 L'occhio di Lele e Frame; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le carte e i tarocchi con Tina; 18.00 Case & dintorni; 19.10 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Sport a tutto bici; 22.30 Cronache regionali, 22.45 Franchino Show; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
9.15 Dr. Chamberlain; 9.00 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro, 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 En Bot a' l'ostu. Programma in lingua piemontese; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana, 19.00 T4 serale; 19.30 Team tv news; 20.10 Trasmissione medica, a cura di P. Cornaglia, 20.45 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; [redacted].10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time [redacted]; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

[redacted] RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Enns, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario, 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre, 17.30 Cartoni animati, 18.30 Evening shade, Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Il mondo intorno a noi, documentario; 20.30 **Enigma**, Film; 22.30 Tg

[redacted] ODEON TV
[redacted] Collezione estate, 18.30 Crazy dance [redacted] 18.55 A festa do som Brasil, 19.00 Italia oh!; 19.15 [redacted]; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; [redacted] wheels; 21.45 Solo molo; 22.00 Voglia di cabaret; 22.25 Meteo, 22.45 Te[redacted]; 23.30 Beach soccer.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv.

SESTA RETE
12.00 Kate and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; [redacted] 30 Italianissima; 19.00 Italianissima, [redacted] Odium[redacted]; 20.30 Tg; 21.00 **Hell raiser**, Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
9.00 Teleshopping; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate, 13.45 Avvenimenti; [redacted] 00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping, 16.00 Le auto della settimana; 18.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino [redacted]state; 21.00 Film, 22.45 Fun tv Estate magazine; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
8.45 J-Tv; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati, 14.40 J-Sport; 18.00 Obiettivo Austrada, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Qui stadio a voi studio, Rubrica calcistica; [redacted] Informa sette; [redacted] 00 Qui stadio a voi studio.

TELESU[redacted]
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.4[redacted] Sotto il campanile; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 18.15 **Sei canaglia ma ti amo**, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.40 Un secolo di domande, gioco a quiz; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TE[redacted]
[redacted]'udienza di Giovanni Paolo II, 10.45 Sotto il campanile, 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 18.15 **Sei canaglia ma ti amo**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.25 Telegiornale locale, 20.40 Un secolo di domande, gioco a quiz; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il [redacted]ionale. 23.15 Il menestrello.

[redacted] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25), 19.30 Destini 2, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv, 21.30 Le auto della settimana

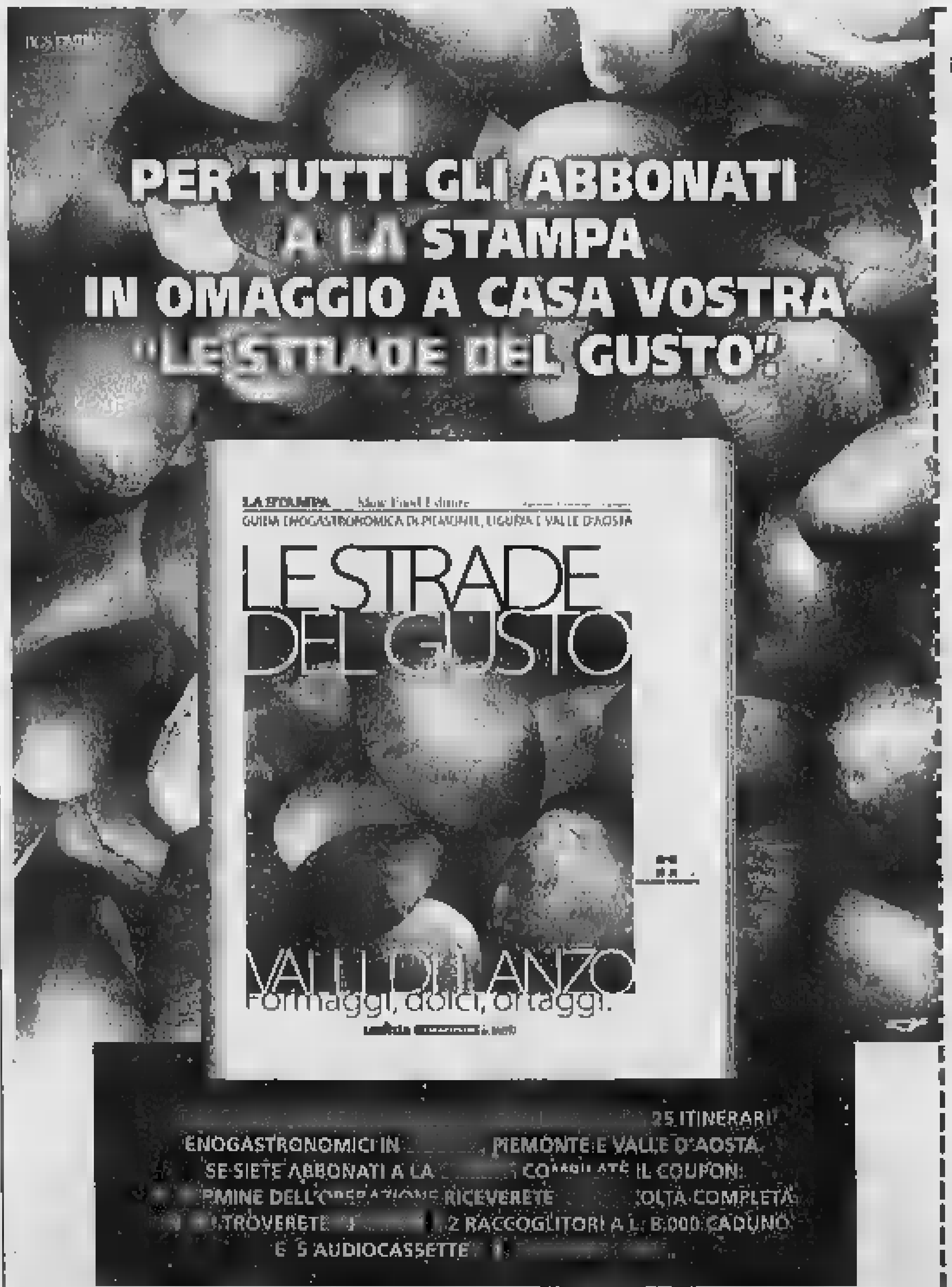
TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **All'ombra del potere**, Film.

VIDEONORD
7.20 The box; 8.20 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue; [redacted]; 13.00 The box; [redacted] Film, 19.10 Tg9 Retenews, 19.40 Auto d'oggi, 20.30 **Gli amori di Susanna**, Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Telefilm.

Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.

Per la pubblicità su: [redacted]
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO



LA STAMPA

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

NOME .... COGNOME .... Codice abbonato
VIA .... N° .... TELEFONO ....
CITTA' .... CAP .... PROVINCIA .... firma
Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)
Il trattamento [redacted] dati personali che la riguardano [redacted] svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge [redacted] alla tutela dei dati personali.

TRAME

[redacted] **HISTORY X.** Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano [redacted] (Edward Norton) è [redacted] modello da imitare per il fratello più giovane **[King]**

UN AMORE Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per [redacted] alla fine di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni **[Centrale]**

[redacted] **POWERS.** Comico. Le nuove avventure d[redacted] spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil **[Ideal, Empire, Olimpia 2]**

[redacted] **SOCIAL CLUB.** Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «[redacted]ros» cubani **[Valentino 1]**

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi [redacted] di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose». **[Capitol]**

IL [redacted] DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una [redacted] che, delusa dalla persona amata, fugge e, [redacted] treno, trova un neonato che decide di tenere **[Studio Ritz]**

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in [redacted] ditta di ceramiche [redacted] asfissiato [redacted] moglie per i soldi, un giorno scopre [redacted] la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. **[Olimpia 1, Chaplin 1]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in copp[redacted] con [redacted] donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi [redacted]**

GATTO [redacted] BIANCO. Comme[redacted] Kusturica [redacted] sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia [redacted] gustare e di accettare [redacted] vita **[Erba 1]**

GETTING TO [redacted] YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia [redacted] trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus **[Due Giardini]**

[redacted] **DUE.** Azione. Pierce Brosnan [redacted] miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

IL GIOCO DEI RUBINI. [redacted] chiuso universo della [redacted] ebraica ortodossa di [redacted] York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni **[Erba 2]**

GUARDAMI. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata **[Doria]**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini [redacted] pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo **[Due Giardini, Lux, Faro, Etoile]**

HALLOWEEN [redacted] DOPO. Horror. Laurie Strode è [redacted] nuovo in pericolo sulla sua strada, il serial [redacted] michael Myers **[Nazionale Due]**

INSTINCT. Drammatico. [redacted] psichiatra Cuba Gooding Jr. [redacted] il comportamento dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. **[Vittoria]**

[redacted] Avventuroso. Il ritorno di [redacted] di Imhotep, protettore [redacted] morti condannato a Tebe per [redacted] crimini commessi [redacted] il regno del faraone [redacted] 1 **[Ambrosio, Reposi]**

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico [redacted] regia di Antonio [redacted] è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggi[redacted] dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood **[Eliseo, Nazionale]**

SPERDUTI A [redacted] Commedia [redacted] coppia [redacted] residente nell'Ohio decide [redacted] fare un viaggio a New York disavventure continue.... **[Kong]**

TRE STAGIONI. Drammatico. Le storie che s'intrecciano di alcuni personaggi nel Vietnam dei nostri giorni, alle prese [redacted] l'«occidentalizzazione» [redacted] 4]

IL [redacted] Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei [redacted] giorni fino al 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio. **[Valentino 2]**

TUTTO [redacted] MADRE. Commedia [redacted] travestito bisessuale, una giovane [redacted] incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata [redacted] i personaggi del viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Adua 400, Eliseo Grande, Romano]**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato [redacted] critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami [redacted] un giornalista che arriva [redacted] un [redacted]se del Kurdistan per un articolo **[Eliseo Rosso]**

[redacted] Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veyssel, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme di notte e «lavora» di giorno. **[Charlie Chaplin]**

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra e uno sceriffo sulle tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa. **[Cielo, Reposi]**

WITH [redacted] WITHOUT [redacted] Commedia. Sposati da cinque anni, R[redacted] e Vincent [redacted] riescono ad avere figli; nella loro vita irrompe un amico di lei. **[Adua 200]**

AL CONSERVATORIO PER LA DE SONO

La malinconia di Brahms sgorga delicata dal violino di Manacorda

[redacted]

Una delle cose più belle per chi si occupa di cronache musicali è seguire i giovani di talento, vederli crescere, e infine raggiungere [redacted] piena maturità. Quando avevo ascoltato l'ultima volta Antonello Manacorda [redacted] un giovane promettente; oggi è un violinista fatto. Sono passati alcuni anni. Manacorda ha avuto esperienze decisive, come quella di occupare il posto di primo violino, dapprima nella orchestra giovanile Gustav Mahler, poi nella Mahler Chamber Orchestra, entrambe fondate e dirette da Claudio Abbado. Ha suonato in opere [redacted] concerti, ha svolto tournée a contatto con grandi direttori e solisti importanti. Tutto questo si è stratificato, evidentemente, nella sua personalità [redacted] ha fatto maturare appieno la tecnica e la sensibilità interpretativa. Il tocco definitivo l'ha dato il sodalizio con Andrea Lucchesini, che l'altra [redacted] lo ha accompagnato al pianoforte al Conservatorio, davanti al pubblico folto della De Sono. Insieme hanno eseguito le due meravigliose [redacted] Sonate op.78 e op.100 di Brahms, dove la cantabilità malinconica sgorga come acqua dalla sorgente: tutto è fluido, raccordato, scorrevole. L'esecuzione di Manacor[redacted] non poteva essere più centrata: [redacted] delicato e morbido, una dinamica molto variata, direi persino palpitante per l'arte di smorzare [redacted] voce dello strumento in delicatissimi decrescendo, e quindi irrobustirla con slanci naturali, affettuosi. Ma soprattutto colpiva [redacted] capacità di tendere la frase: «stirare la [redacted] come un elastico», raccomandava Furtwaengler, additando [redacted] segreto delle buone interpretazioni.

Inutile dire con quanta sensibilità Andrea Lucchesini abbia assecondato la finezza del violinista: anche lui ha scelto la via obbligata del lirismo intimo e segreto. Ottima anche l'esecuzione della Sonata op. 18 di Strauss che tra i due movimenti esterni contiene la perla meravigliosa dell'Andante cantabile. Ancora Strauss fuori programma, per il pubblico che applaudiva con vigore.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TOGNAZZI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Entrapment** di Jon Amiel. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●●

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **With or without you - Con te o senza di te** di M. Winterbottom, con C. Eccleston. [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000 ●●

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 [redacted]**ment** di J. Amiel con S. Connery [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 70[redacted] 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Gioco a [redacted]** di J. McTiernan con P. Brosnan. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7[redacted] 5000 [redacted] 12.000, cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22 [redacted] 011 581 7190. **Entrapment** di Jon Amiel con [redacted] Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or.: 15; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. [redacted] 7000, sera 12.000. ●●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [redacted] **Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario 16.20; 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **E allora [redacted]** di Pellegrini e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Buzzanca. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Victor...** di S. Veyssel. Orario 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted] corso Giulio Cesare 105, [redacted] 011 232.029 [redacted] **Wild West**, regia di B. Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Guardami** di Davide Ferrario con E. Cavallotti. V. M. 18. Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. Ingr. pom. [redacted] arz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana [redacted] Monfalcone 62, [redacted] 011 327.2214 [redacted] **wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. Orario 14.30; 17.10; 19.50, 22.30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Getting to Know you** di Lisanne Skyler con M. Blum, Z. Braff. Orario 16.20, 18.25; 20.30: [redacted] pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario: 16: 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000 ●●●●

EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5, tel. 011 817 1642 [redacted] **Powers - La spia che ci provava** Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. [redacted] pom. 7000; sera 12.000, Aiace 6000 [redacted]

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Gatto nero gatto bianco** regia di E. Kusturica. Orario 20, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Orario 20, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 [redacted] **wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson [redacted] 15.10, 17.50, 20.30, 23.10. Ingr. pom. 7000, arz. [redacted] 12.000 ●●●

FARO [redacted] Po 30 [redacted] 011 817 3323. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 22.40. Ingr. [redacted] rid. [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Gioco a due** regia [redacted] Mc Tiernan con P. Brosnan, R. Russo, D. Leary. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

[redacted] corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Austin Powers - La spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

[redacted] via Po 21, tel. 011 812 5996. **American History X** di Tony Kaye con E. Norton. Viet. min. 18. Orario: 16, 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Aiace 6000. ●●●

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman con [redacted] Martin, G. Hawn, J. Cleese. Orario 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Aiace 6000

LUX [redacted] 011 541 283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40. Ingr. p[redacted] arz. giov. [redacted] 5000, sera 12.000 ●●●

[redacted] 1 via Mo[redacted] tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] 1 [redacted] Pomba 7, tel. [redacted] 812 4173. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** di S. Miner con J. L. Curtis, [redacted] Arkin [redacted] 14. Orario 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **E allora mambo!**, di L. Pellegrini. Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 [redacted] **Powers - La spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 [redacted] **Gioco a due** regia di J. McTiernan [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Entrapment**, regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. [redacted], sera [redacted] ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 18, tel. 011 531 400. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 [redacted] **Tre stagioni**, regia di T. Bui [redacted] H. Keitel, D. Duong, Z. Bui. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 [redacted] **Wild West** [redacted] Sonnenfeld con W. Smith [redacted] Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar con C. Roth, M. [redacted] P. Cruz. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Il dolce rumore della vita** regia di G. Bertolucci con F. Neri, Rade Serbedzija, A. Celentano. Orario 16.20, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 12.000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Buena vista [redacted] club** di W. Wenders con Ry Cooder. Orario 20.30, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 [redacted] Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 [illegible]. **Il tredicesimo piano** Orario 20.30, 22.15. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

VITTORIA via Gramsci 6, tel. 011 562 1789. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15, 15.10, 17.40, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111/A [redacted] 011 316.1429 [redacted] dom. lun. **Matrix** dei Wachowski Bros. con K. [redacted] e L. Fishburne. Ingr. 8000. Aiace e rid. 5000, 2 film 13.000

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. RIPOSO

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Rugrats - Il film** cartoni animati e **Terapia e pallottole**, di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal e L. Kudrow. Ingr. 8000, rid. 6000

[redacted] G. Cesare 80, tel. 011 284 134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Da sabato 2 a lunedì 4 ottobre **Rugrats - Il film**, cartoni [redacted] **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 78. Tel. 011 562 12 90. Prima visione. **Sapore di sole**, con Milly D'Abbraccio. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000. [redacted]

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono [redacted] 011 [redacted]21. Prima visione, **Passioni** [redacted] Feriali apertura ore 10.30 [redacted] rid. [redacted] Festivi apertura ore [redacted] 22.30

[redacted] corso R. Margherita [redacted] Tel. [redacted] 521 2385. **La [redacted] rosse** [illegible] Rizzo, Bianca, Cristina Bel. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. [redacted] 8. Tel. 011 [illegible] **Consenting adults** con Rita [redacted] Erika. Apertura ore 10.30 ultimo ore [redacted] Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 [illegible] Prima visione. Ap. ore 10.30 ult. 22.30 **Super lotte erotiche** con Pamela Mo. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì 1 e sabato 2 ottobre novità grandi stars

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 [redacted] **Profanazione**. Apertura [redacted] 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Megafestival - [redacted] morbosi [redacted] megli viziose** con Laure Blu, Tina Austin. Apertura ore 15 [redacted] 22.20 [redacted]

[redacted] via Nizza 170 [redacted] 011 696 [illegible] **Un [redacted] di piacere** [redacted] Luana Borgia, Eva Orosso. Ap. ore 15 ult. 22.30 [redacted] a venerdì ingresso 8000 rid. [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 56. Telefono 011 749 2907. Prima visione. **Alcove proibite per signore di lusso**. Con Anna Rinaldi. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate ai corsi di francese. **Mostra Art Fractal** (aperta fino al 20 ottobre al Centre Culturel Français e al Mulino via C. Colombo 27 Pino).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro), tel. [redacted] 66 45 711 [redacted]

IL [redacted] ZONA CASTALIA Via Principe Amedeo 8/A. Tel. Fax 011/544 545. Dal 24 al 30 ottobre laboratorio teatrale su «Il congresso degli [redacted]» di Attar/Camere [redacted] Dourne. Inf. e iscr. 011 544 545

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. via S. Domenico 25 Torino. Tel. Fax 011 4368730. Stagione 1999-2000. Primo incontro 18/10/99 ore 15. Progetto **Macbeth**. Inf. tel. 011 436 87 30

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. NON PERVENUTO

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Centro formazione teatrale 4ª Arci [redacted] 9 Moncalieri. Stagione 99 2000 produzioni Sant'Angelo Teatro. Progetto Giovani residenze il [redacted] necessario. Rassegna [redacted] nella sabbia Rassegna Piccoli Fuochi. Infoline 011 [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Non [redacted]

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 76. Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

[redacted]
MARGHERITA DIGIT: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

[redacted]
SPLENDOR: 011 942.16 01. Episodio 1. Stars wars - La minaccia [redacted].
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1867. Riposo

CHIVASSO
MODERNO: Stars wars - La minaccia fantasma.
POLITEAMA: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Episodio 1. Star wars - La minaccia f[redacted].
REGINA UNO: Entrapment.
REGINA DUE: La mummia
STAZIONE: Pazzi in Alabama.
STUDIO LUCE: Stars wars - La minaccia fantasma.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Tel. 0124 657 523. Riposo.

GIAVENO
T. S. LORENZO: Non pervenuto

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Riposo
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo.
POLITEAMA: Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: 011.99.88 098. Non pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Riposo.

PIANEZZA
LUMIERE: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Austin Powers - [redacted] spia [redacted] ci provava
MULT. ITALIA 500: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

SAUZE D'OULX
SA[redacted]A: Chiuso

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto.

SUSA
CENISIO: Non pervenuto.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 [redacted] Non pervenuto

[redacted]
[redacted] **UNO:** 0124 617.122. Riposo.
[redacted] **DUE:** 0124.617 122. Riposo.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Der Fliegende Holländer (L'olandese volante)** opera di R. Wagner. D. Bernet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con T. Fox, E. Weidinger [illegible]. Ultima replica. Biglietteria [illegible] 8815 241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] Stagione d'Opera 1999-2000 [illegible] Biglietteria [illegible] 8815 241 242

ACTOR STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. [illegible] Non pervenuto

ALFA TEATRO. [illegible] **Giorni di festa.** [illegible] Settembre 1999 [illegible] 011 418 38 29

ALFIERI. [illegible] **Prove d'autore** [illegible] **Zio mio** [illegible] **Il Fiore all'Occhiello** [illegible]

ARALDO. [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible] Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. [illegible]

CARIGNANO [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Chippendales** [illegible]

ERBA. [illegible] **La Grande Prosa 1999 2000** [illegible] **Aldo-toni Ampola** [illegible]

GIANDUJA TEATRO. via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. La compagnia Marionette [illegible] **Fill L'ira di Achille. La pazzia [redacted] Orlando** è la [illegible] **Oh Cacao!** Prenotazioni [illegible] [redacted] 011 530.238

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica [redacted] Torino. Continua la campagna abbonamento alla nuova stagione sinfonica [redacted] [illegible] 10 concerti. Direttore W. Proost, violino E. Belkin [illegible] Djakovsky. Inf. tel. 011 [illegible] Orario [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [illegible] **Didone e Enea** [illegible] **Lucio, [redacted] dopo** [illegible] concerto. Ingresso libero

FREGOLI. [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible]

TEATRO AGNELLI. [illegible] **L'ultima notte di Giordano Bruno** [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza classica e moderna al Teatro di Torino stagione 99-2000 in allestimento. 1-2 ottobre 3ª edizione **Festival Nazionale del Cabaret.** Inf. pren. [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. 1/2 e 3/10 la comp. La Bella in **La fortuna con l'effe maiuscola** di A. Curcio e E. De Filippo. [redacted] Vincenzo Massari. Sabato ore 21 dom. ore 16 [illegible] Teatro. Tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. [illegible] piemontese per [illegible] Inf. 011 433 5200. Da 4/10 [illegible] per «La stagione 1[redacted]» [illegible] 6ª rassegna di teatro piemontese «Tuttodandere»

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 [illegible] [redacted] - 897 0831

[redacted] **GOBETTI.** Via M. Libertà 17 [illegible] Tonnese PROSSIMA APERTURA

[redacted] 1. Moncalieri. Stagione teatrale [redacted] Madrelin[redacted] Spettacoli con A. Aubé, F. Valeri, I. Danieli, [illegible] S. Sinigaglia, M. Salvano, G. Conte, M. Cass. [illegible] **Scena Verticale** [illegible] 011 642 37 00

PICCOLO TEATRO PIEMONTESE. Compagnia Vianosi [redacted] - Piazza Matteotti [redacted] Grugliasco. In [redacted] la stagione [redacted] 1999/2000. [redacted] la prevendita abbonament[redacted] a Cinematica Cineclub. Dal 1/10 al 3/10 spettacolo **Atelier** T. Fusco, P. Radice. Ingr. 7000. Inf. e pren. tel. 011 401 3328 - 011 78 77 80

ITALIA TEATRO. Via La Salle 2 Grugliasco. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540 382 - [redacted] 21, [redacted] 011.460.41.11). Or.: [redacted] 10-19. Lunedì [redacted] di studio, lun. - [redacted] 9-18; sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13.30; 14.30, 18.30

[redacted] (tel. 011.543.889). Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19; domenica e festivi chiuso. mercoledì e [redacted] gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43.58

[redacted] (telefono 011 898 0063) [redacted] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [redacted] 8.30-13,30, sabato 8.30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] (telefono 011 562.35 30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14.30-18 [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 35 75

[redacted] (telefono 011 640 71 87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico [redacted] l'ambiente (via Livorno [redacted], telefono 011.22.57.244 - 22.57.422). Museo R come... conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99 249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 15-20, domenica 10-20. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra: «Enzo Obiso. Tempo ideale». Fino al 10/10. Mostra: «B. Ticino. A regola d'arte». Fino al 22/9. Orari [redacted] martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] **NEA** (via Magenta 31, telefono 011.562 9911) [redacted] i giorni 9-19. Lunedì chiuso [redacted] collezioni permanenti: primo venerdì [redacted] mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

[redacted] **D'ARTE CONTEMPORANEA** [redacted] **DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or. da mart. a ven. 10-17 [redacted] e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia [redacted], telefono 011 677.666). [redacted] tutti i giorni 10-18.30, lunedì [redacted]

[redacted] **IN ANTICHITA'** (via XX Settembre [redacted], telefono 011 521 22 51). Orario: martedì-sabato ore [redacted] domenica e festivi ore 14-19, lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16 visita guidata [redacted] archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561 7776). Orario: da martedì a venerdì [redacted] 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì [redacted]. Informazioni 011 563 79.12 - 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci [redacted], tel. 011.440 04 00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14,30-18; festivi 14,30-18

[redacted] **NAZIONALE DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562 1147). Tutti i giorni dalle 9 [redacted] 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

[redacted] (via [redacted] Domenico [redacted], telefono 011 436 58 32). Orario [redacted] e ore 9 alle [redacted] 12 [redacted] ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [redacted] Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560 34 061 - 562 92.23). Chiuso

MUSEO [redacted] **- ETNOGRAFIA** [redacted] **ORIENTALI** (Encherasio 8, telefono 011.541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432.30 80). Mostra: «Attenti al lupo». La [redacted] possibile - Mito e [redacted]. Fino al 11/10 [redacted] tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale [redacted] 37, telefono 011.660.1066). Domenica [redacted] 14.30 alle ore 18.30. Feriali, scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate 15-16.30, tutte le seconde domeniche del mese

[redacted] **DI CACCIA** Stupinigi, telefono 199 122 122). Mostra «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750» [redacted] i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO [redacted] (via [redacted], 011 436 03 11). Orario [redacted] lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO [redacted] Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Mostra: «L'Occidente moderno» [redacted] VIII Biennale [redacted] di fotografia». Fino al 24 ottobre. Orario: tutti i giorni 10-19, [redacted] 14-19

PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE [redacted] (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12, lunedì chiuso

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Convenienza
SEICENTO fino a 10 Milioni A TASSO ZERO
VIA NIZZA 187 - (TO) - Tel. 011/663.30.40

GIORGIO ARMANI

Appuntamento allo Smau per Guardare-Più-Avanti

Si apre la trentaseiesima edizione dello Smau e alla Fiera di Milano le aspettative sono per una invasione di visitatori, che superi quota 500 mila, e per una copertura a tappeto del medio. Che comunque, con tutta la buona volontà, difficilmente riusciranno a fornire una panoramica esaustiva della enorme varietà di proposte, presentate da circa 3 mila espositori rappresentativi di tutti i segmenti dell'ampio mondo dell'Information & Communication Technology. Ci saranno grandi protagonisti planetari e piccoli operatori di nicchia, ma tutti accomunati dalla velocità con cui hanno saputo stare al passo la folle corsa delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle relative tecnologie.

E accomunato a questa essere capaci di "Be@ Smau" - che si legge "Guardare-più-avanti" - ci sarà anche un pubblico numerosissimo, che in occasione dell'edizione 1998 era diventato torrenziale. Ma non un pubblico distratto o impetente: un pubblico tutto altamente specializzato, come hanno imparato a verificare con mano gli espositori. Un pubblico tale da confermare un deciso innamoramento per le nuove tecnologie, e un deciso nel trend mondiale dell'ICT, da parte degli italiani, popolo di poeti, naviganti, e ... utilizzatori di cellulari.

Ma non solo di cellulari. Il boom della telefonia mobile - che con i suoi milioni di abbonati si sta avvicinando a livelli di penetrazione vicini a quelli dei Paesi nordici e traina ovviamente anche i servizi di telecomunicazione, cioè i ricavi degli operatori del settore - è affiancato da un analogo boom dei prodotti informatici: nei primi sei mesi dell'anno sono stati venduti 213 mila pc, con un aumento del 20% rispetto al corrispondente periodo del '98.

A trainare questo successo è in buona parte Internet, ma è anche l'intreccio fra l'evoluzione dei prodotti - non davvero tutti quantomeno "attraenti", qualunque sia il segmento in cui uno opera e qualsiasi sia il suo interesse - e l'interconnettività fra attrezzature originariamente destinate a utilizzi diversi, ma che oggi fanno tutte la stessa cosa: comunicano. Magari invertendo i ruoli: così i cellulari ci si scrive messaggi, ci si collega in Internet, si invia un fax. E con il pc si telefona, cioè si conversa vocalmente con un'altra persona, grazie ai software studiati per questa applicazione resa possibile da Internet.

Internet del resto è la vera "regina" dello Smau, ma affiancata da un "re", anzi un principino: il formato mignon superpotente.

A giudicare dalle informazioni disponibili, lo Smau che si apre domani sarà dominato da apparecchiature in cui il minimo ingombro e il minor peso possibile si coniugano a prestazioni sino a ieri impensabili anche per modelli di grandi dimensioni, qualunque sia l'attrezzatura di cui si stia parlando, che sia un telefono o un pc (la nuova generazione di palmari ha potenzialità "mostruose"), un proiettore o una stampante, sino ai masterizzatori e alle videocamere.

E a proposito di immagini, anche sotto questo profilo lo Smau dovrebbe segnare il definitivo avvento della fotografia nell'era digitale, con la presentazione dei primi modelli messi a punto dalle "grandi firme" per il grande pubblico. Andando a riempire l'ultima grande casella davvero mancante nel dilagare della tecnologia digitale.

Nell'insieme, anticipando le singole conclusioni che ogni visitatore saprà trarre per conto, si può dire che questa impennata tecnologica abbia due grandi punti di forza: stimola nuove forze e nuove energie nell'esercizio dell'attività di impresa, mettendo un po' tutti sullo stesso piano (basti pensare alle enormi possibilità offerte a chiunque dal commercio elettronico e dai negozi virtuali). E consente una possibilità di personalizzare, e soprattutto di disporre di tutto ciò di cui si ha bisogno in qualsiasi posto e in qualsiasi momento, che in un certo senso ci permette di essere davvero liberi. E di divertirci.

Si aspettano almeno 500 mila visitatori (e sarà un pubblico altamente qualificato) a scoprire le novità presentate da oltre tremila espositori

Internet World, la strada verso una comunicazione mondiale

Lo Smau, come sempre, aveva precorso i tempi, e a partire dall'anno scorso si era riorganizzato in quattro distinte manifestazioni, dedicandone una al solo mondo di Internet - Internet World -, quando ancora il web sembrava un territorio per pochi pionieri.

A distanza di solo anno i pionieri sono diventati un fiume in piena, gli abbonati si sono moltiplicati in Italia e in tutto il mondo, e tutti hanno capito che Internet sta per diventare - ha già cominciato a diventare - il perno di tutti gli scambi planetari - di informazioni, di comunicazioni, commerciali, finanziari e quanti altri. Di notevole interesse diventa la presentazioni delle differenti esperienze e delle sempre più numerose aziende che hanno individuato nel web un momento centrale della loro operatività. Nell'area di Internet World sarà poi possibile trovare soluzioni per tutte le più affascinanti o promettenti semplicemente pratiche applicazioni, rese possibile dalla rete: l'e-commerce, il web marketing, il remote marketing, la net telephony.

Il settore è rivolto soprattutto alle aziende e ai fornitori di servizi, ma anche alle banche on line, alle agenzie specializzate in new media, ai web producers, agli e-commerce solvers, ai professionisti del web advertising - e in generale a tutti i professionisti. In linea con questa impostazione, si svolgeranno una serie di eventi, organizzati in collaborazione con la rivista Web Marketing Tools, tra cui spicca la Web marketing Zone 1999, quest'anno significativamente intitolata "Al centro del business": uno spazio-consulenza dove comprendere perché e come essere in rete anche attraverso casi di successo significativi. L'"Incubatore" ospiterà quindi nuove iniziative on line, che rappresentano lo spirito imprenditoriale suscitato dalla "new economy" resa possibile dalla rete.

Nell'area di Internet World sono infine allestiti anche tre anfiteatri multimediali, a disposizione degli espositori che vorranno presentare le loro proposte al pubblico su: internet service provider, commercio elettronico, web marketing, Intranet/Extranet e editoria elettronica. Quello sin qui tracciato comunque è ancora un quadro parziale del fenomeno Internet, che per essere compreso nella sua rilevanza pervasiva, deve essere considerato alla luce degli altri due aspetti che lo caratterizzano: la nuova dimensione che ha aperto all'utenza privata o consumer, e il ruolo da propulsore e insieme da collante che svolge tutti gli altri settori della grande area coperta dallo Smau.

Grazie anche alla possibilità di ottenere gratis l'accesso alla rete - e un accesso di qualità, offerto dai operatori primari come il Clubnet di Tin, non come agli inizi dei molti provider, dove si pagava l'abbonamento e poi la linea era sempre occupata - gli italiani stanno scoprendo le infinite possibilità offerte da Internet: il piacere di navigare nel cyberspazio, di ottenere rapidamente informazioni; il gusto di scegliersi la musica e magari di prenotarla dietro al computer. Contemporaneamente, i produttori di apparecchiature e di tecnologie di tutto il vasto settore dell'Information & Communication technology stanno conoscendo una seconda primavera, spinti dal vento di Internet.

Tutte le coordinate per vivere la fiera

GIORNATE DI APERTURA PER IL PUBBLICO

Giovedì 30 settembre, sabato 2 e domenica 3 ottobre

GIORNATE RISERVATE

Venerdì 1 e lunedì 4 ottobre

Espositori: 9,00 - 19,30
Visitatori: 10,00 - 19,00

MODALITÀ DI INGRESSO

Nelle giornate aperte al pubblico il biglietto di ingresso costa 20 mila lire (15 mila i ridotti) e sono validi gli inviti di colore rosso e gli inviti di colore blu con tagliando rosso.

Nelle giornate riservate agli operatori il biglietto costa 30 mila lire e sono validi gli inviti interamente di colore blu.

Per i visitatori stranieri l'ingresso è gratuito.

ACCESSI

SmauCOMM
Porta Scarampo (MM Lotto)
Internet World
Porta Colleoni (a metà strada fra MM Lotto e MM Amendola)
SmauBUSINESS
Porta Metropolitana (MM Amendola)
SmauHOME
Porta Giulio Cesare (MM Amendola o MM Buonarroti)

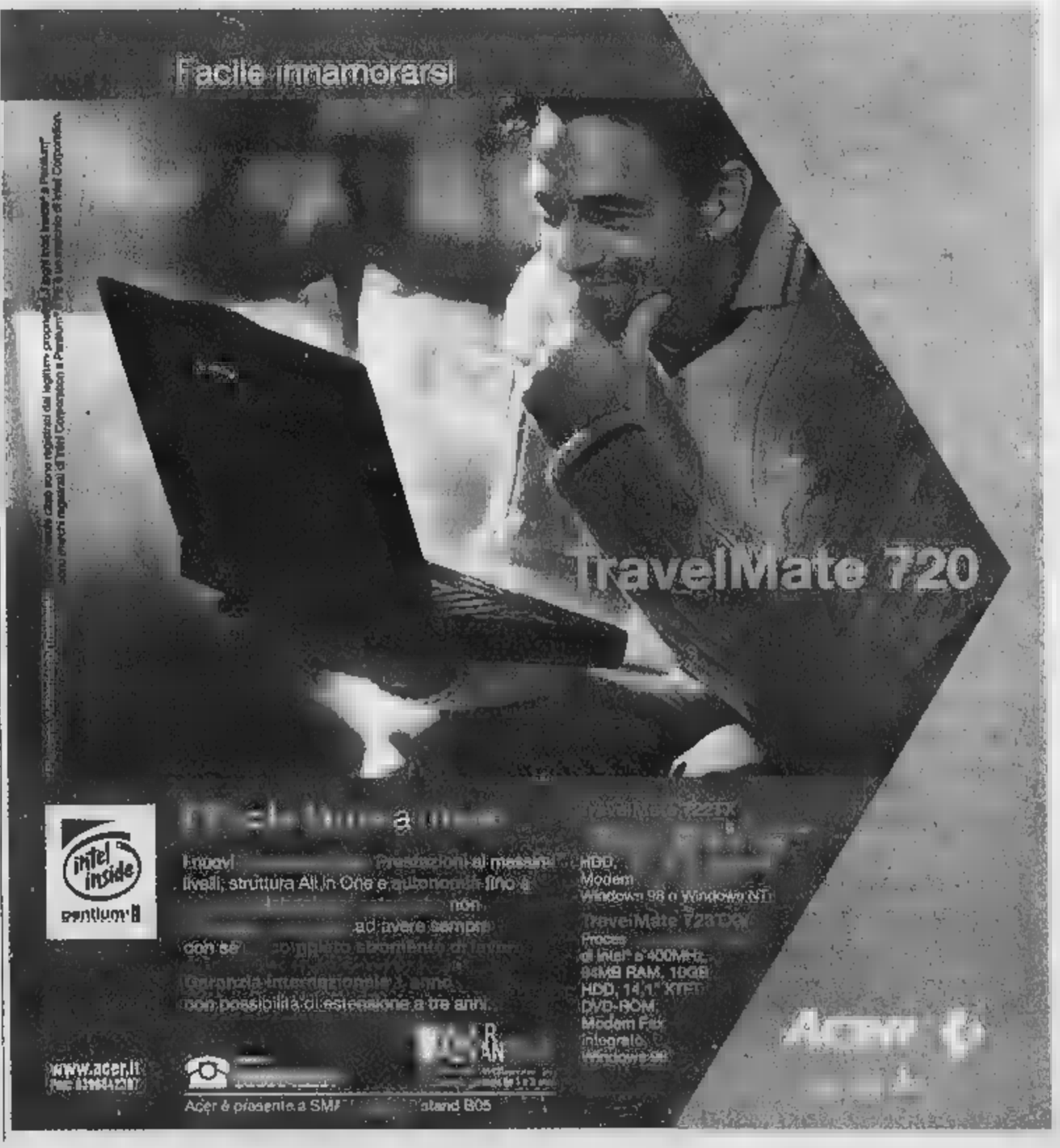
In questo ingresso è ubicato anche il punto di accesso per giovani e scuole).

PER I GIOVANI

E' stato predisposto un apposito Itinerario Giovani che indica una serie di percorsi differenziati per aree applicative, per orientare le visite innanzitutto in funzione dei diversi indirizzi scolastici.

I percorsi sono raccolti nella Guida, in distribuzione gratuita all'ingresso di Porta Giulio Cesare.

www.smau.it/magellano



La folle corsa delle telecomunicazioni è inarrestabile

Mai visto simile boom

Tirano telefonia e la Grande Rete

Lo Smau '99 si inaugura innanzitutto all'insegna di [illegible] rivoluzione: questi ultimi pochi anni hanno trasformato il volto delle telecomunicazioni molto più dei precedenti decenni. Quel "futuro" delle tlc che, [illegible] alla metà degli anni '90, ipotizzavamo dovesse concretizzassi dopo l'anno 2000, è già arrivato, [illegible] anzi forse siamo ancora più avanti. Gli ultimi scettici sull'utilizzo di Internet sono stati travolti dall'evidenza dei fatti, l'integrazione fra prodotti e sistemi ha innescato un filone di ricerca e di produzione a dir poco appassionante, l'utilizzo delle tlc più sofisticate è un fenomeno di massa. Il primo dato che parla per tutti, come noto, riguarda le linee attivate della telefonia mobile, che in Italia si apprestano a raggiungere e superare quota [illegible] milioni, quante ne ha accumulate la telefo[illegible]a fissa in una settantina di anni. Gli utenti di Internet sono oltre tre milioni, la metà dei quali possono essere definiti abituali: ancora tre anni fa erano dieci volte meno: o probabilmente ha ragione chi sostiene che "chi non c'è (in rete) è come se non ci fosse".

Una crescita d'insieme che è stata resa possibile dalla continua riduzione dei prezzi dell'hardware per collegarsi - computer e modem - dall'aumento dei servizi disponibili, dalla copertura geografica dei punti di accesso, [illegible] infine dalla riduzione dei costi dei servizi - dalla corsa al ribasso delle telefonate sia sul fisso che sul mobile, sino all'ondata di offerte gratuite di abbonamento a Internet.

In un certo senso comunque si può dire che siamo solo agli inizi: nelle comunicazioni mobili ad esempio, nel paesi a più alto tasso di penetrazione, come quelli scandinavi, già si prevede che il numero dei telefoni possa superare quello degli abitanti. Come dire: non [illegible] per abitante, [illegible] anche un uso differenziato per casa o lavoro. Le novità? A parte l'ingresso della rete a 1800 MHz avvenuto o inizio anno, si tratta soprattutto della più stretta integrazione tra il telefonino e il computer o la possibilità di integrare le funzioni evolute di un'agenda elettronica o di [illegible] organizer, o di utilizzare alcuni modelli anche per inviare o scaricare la posta elettronica e fax.

Il vero salto di generazione avverrà però tra alcuni anni, [illegible] l'arrivo del nuovo standard, l'UMTS, che metterà a disposizio[illegible] anche servizi ad alta velocità, fino a [illegible] Mbit al secondo, contro i 9,6 kbit al secondo del sistema GSM. Nelle reti fisse, l'attesa maggiore riguarda l'aumento della capacità del circuito d'utente. La prospettiva più promettente è quella delle tecniche DSL (Digital Subscriber Line), in particolare dell'ADSL, dove la "A" [illegible] per Asimmetrico. Infatti è possibile utilizzare l'esistente doppino in rame per ricevere i dati fino a 8 Mbit al secondo e inviarli fino a 1 Megabit al secondo. La soluzione ideale per l'accesso veloce Internet, per i servizi TV interattivi e diffusivi (pay per view, video on demand, videoconferenza). In ambito aziendale, il versante più caldo si chiama CTI, [illegible] Computer Telephony Integration. Il tema del momento è il Call Center, un sistema che permette non solo di distribuire grandi quantitativi di chiamate entranti in modo ottimale tra un pool di operatori, ma anche di mettere a disposizione di questi ultimi tutte le informazioni richieste direttamente sullo schermo del computer, con in più la possibilità di automatizzare una serie di funzioni, compreso il riconoscimento automatico del numero [illegible] nominativo del chiamante [illegible] selezione immediata dei dati che lo riguardano. Informazioni utili per esempio per verificare [illegible] stato dei pagamenti, le apparecchiature installate oggetto di [illegible] manutenzione, le merci spedite. La prospettiva è comunque quella della convergenza a tutti i livelli: terminali, reti, servizi, applicazioni. Server telefonici permettono di trattare in modo unificato diversi tipi di messaggi: quelli ricevuti con la posta elettronica, il fax, [illegible] le chiamate pervenute [illegible] casella vocale elettronica. La prospettiva è quella di una completa integrazione grazie alla digitalizzazione di tutti i tipi di comunicazione, voce compresa. Questo permetterà di utilizzare l'Internet Protocol per le comunicazioni interne e anche per quelle esterne, riducendo i costi [illegible] semplificando la gestione.

DOVE
SmauCOMM
Telecomunicazioni
CONVEGNI
Dove vanno le Tlc europee?
30 sett./ Sala Bolaffio

Nuove frontiere nel gioco, nell'ascolto della musica e dei filmati

Il divertimento non ha confini

La casa è diventata palestra delle tecnologie

Grazie all'Information Technology, si può davvero dire che il divertimento non ha più confini. E le tecnologie - relative sia alle trasmissioni dei dati che alle caratteristiche e alle qualità dei prodotti -, unite, come sempre, alle molteplici possibilità rese disponibili da Internet, consentono di esplorare nuove frontiere anche nel gioco, o nell'ascolto della [illegible]ica e dei filmati. La casa insomma è la nuova palestra delle nuove tecnologie dell'ICT, e se fino a un recente passato l'attenzione si concentrava soprat[illegible] sull'utilizzo del PC a scopo "ludico" o per il lavoro/studio, oggi il desktop domestico è il punto di arrivo di una serie di tecnologie diverse, dove non sempre è il PC [illegible] farla da padrone. E' questo il caso dei videogames, dove l'utente ha davanti d[illegible] alternative di alto livello: da una parte il PC, più flessibile, utilizzabile per una serie di altri compiti, dotato [illegible] GPU [illegible] processori grafici sempre più potenti, dall'altra le console dedicate, più specializzate e con il vantaggio di una maggiore semplicità e immediatezza d'uso. La forte progressione delle console negli ultimi due anni riflette anche un allargamento del mercato, non più rivolto solo [illegible] giovanissimi ma anche a un pubblico di "giovani adulti", tipicamente il segmento dei venti-trentenni (ma anche più), grazie a una ricca serie di titoli software.

Molti dei nuovi utilizzi del computer domestico sono legati all'impiego del CD-ROM, grazie alla capacità di immagazzinare tanti dati da contenere enciclopedie, atlanti [illegible] videogiochi estremamente realistici, oltre [illegible] permettere l'ascolto dei CD Audio. Il futuro tuttavia apparterrà sempre più al DVD, che ormai si propone come il successore del CD-ROM e della videocassetta.

Rispetto al primo può offrire una capacità da 7 a 26 volte superiore, dai 4,7 ai 17 Gigabyte, secondo lo standard e la funzione richiesta: dallo registrazione dati (DVD RAM) al video. Rispetto alla cassetta video VHS offre la possibilità di immagazzina[illegible] più informazioni, con una migliore definizione e la possibilità di inserire diverse tracce audio, per esempio la lingua di un film, o per vedere delle scene con diverse prospettive.

Il DVD - che può essere inserito in un PC o utilizzato nell'ambito di lettori dedicati - sta fornendo [illegible] nuovo impulso all'home theater, un sofisticato modo di fruizione di programmi video basato sull'impiego di grandi schermi e di diffusione sonora in più punti (almeno quattro) nello stesso ambiente.

Videocamere e macchine fotografiche digitali sono altri due settori che avvicinano tradizionali apparecchi consumer al mondo dei computer. Le nuove fotocamere, per esempio, offrono alternative sempre più ample, tra prodotti a basso costo, per uso amatoriale o il "web publishing", e modelli per uso semiprofessionale, [illegible] immagini che possono arrivare anche a 2 milioni di pixel, con livelli di qualità sempre più vicini a quelli della tradizionale pellicola.

DOVE
SmauHOME
Information Technology Home Multimedia

Con Internet corrono i ricavi Fatturato ITC a 43mila miliardi

I telefonini restano un forte propulsore, ma Internet sta conquistando il ruolo che da qualche anno le si attribuisce, quello di locomotiva del settore dell'ITC, cioè dell'informatica e delle telecomunicazioni. I dati recentemente resi noti al riguardo da Assinform (Associazione nazionale produttori tecnologie e servizi per l'informazione e la comunicazione) sono espliciti al riguardo: il fatturato [illegible] settore è cresciuto nel primo semestre dell'anno del 16% circa rispetto al corrispondente semestre del '98, raggiungendo quota 43 mila miliardi. Di questa cifra, 30 mila miliardi provengono dal settore delle telecomunicazioni e i restanti dall'informatica, con una crescita di questo comparto del 9,7%: dopo anni di quasi-stagnazione, si tratta di un risultato decisamente positivo. A sospingere questo trnd, come si diceva, è soprattutto e, che gonfia il fatturato della telefonia mobile, ma sollecita acquisti di hardware e di software, sollecita iniziative commerciali, e via dicendo. Una conferma viene dal mercato consumer: nel primo semestre '99 gli italiani-utenti non professionali hanno comprato 213 mila personal computer, con un aumento [illegible] il 20% rispetto [illegible] primo [illegible]. Questo stesso trend [illegible] già [illegible] evidenziato da Ettore Deotto, riconfermato alla guida di Smau, durante la presentazione del salone, lo scorso giugno. In quell'oc[illegible] Deotto aveva evidenziato come nell'intero '98, in base ai dati dell'Osservatorio Smau, avesse fatto registrare ricavi per 95.781 miliardi (il 4,8% del pil), con un aumento dell'11,5% rispetto al '97. Analizzando il mercato in termini più disaggregati, l'area delle telecomunicazioni era cresciuta nel '98 del 13,1% grazie soprattutto alla spinta dei cellulari.

Scegli ingresso e fermata MM giusti!

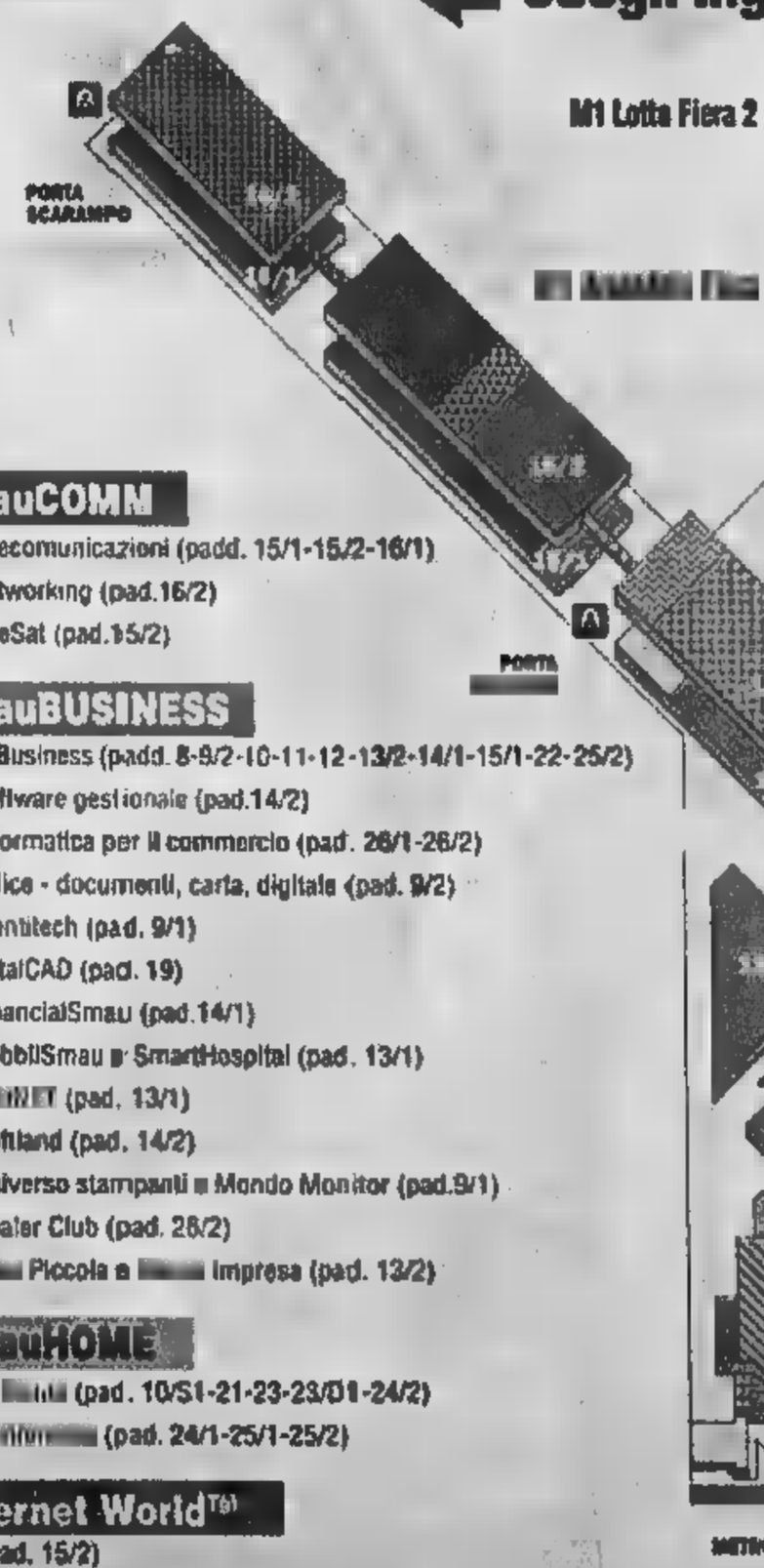
Modalità di ingresso a Smau '99

1 VENERDÌ · 4 LUNEDÌ · 30 GIOVEDÌ · 2 SABATO · 3 DOMENICA

Giornate riservate agli operatori
venerdì 1 e [illegible]
ingresso [illegible] invito [illegible] colore blu
ingressi a pagamento L. 30.000

Giornate aperte al pubblico
giovedì 30 settembre, [illegible]
e domenica 3 ottobre
ingresso con:
invito [illegible] colore [illegible]
[illegible] di colore blu
(tagliando [illegible] rosso)
ingressi a pagamento
- L. [illegible]
- L. [illegible] ridotto

L'ingresso è sempre libero per la stampa e per i visitatori [illegible]



M1 Lotta Fiera 2
Per [illegible] — Porta Scarampo, Porta Colleoni
Per Internet World[illegible] — Porta Colleoni

[illegible]
Per SmauBUSINESS — Porta Colleoni, Porta Metropolitana, Porta Giulio Cesare
Per SmauHOME — Porta [illegible]omodossola, Porta Giulio Cesare (è anche l'ingresso per giovani [illegible] scuole)

SmauCOMM
- [illegible] Telecomunicazioni (padd. 15/1-15/2-16/1)
- [illegible] Networking (pad.16/2)
- [illegible] TeleSat (pad.15/2)

SmauBUSINESS
- [illegible] IT Business (padd. 8-9/2-10-11-12-13/2-14/1-15/1-22-25/2)
- [illegible] Software gestionale (pad.14/2)
- [illegible] Informatica per il commercio (pad. 26/1-26/2)
- [illegible] Office - documenti, carta, digitale (pad. 9/2)
- [illegible] Identitech (pad. 9/1)
- [illegible] CataCAD (pad. 19)
- [illegible] FinancialSmau (pad.14/1)
- [illegible] PubblSmau [illegible] SmartHospital (pad. 13/1)
- [illegible] [illegible]NET (pad. 13/1)
- [illegible] Softland (pad. 14/2)
- [illegible] Universo stampanti [illegible] Mondo Monitor (pad.9/1)
- [illegible] Dealer Club (pad. 26/2)
- [illegible] Piccola e [illegible] Impresa (pad. 13/2)

SmauHOME
- [illegible] IT [illegible] (pad. 10/S1-21-23-23/D1-24/2)
- [illegible] [illegible] (pad. 24/1-25/1-25/2)

Internet World[illegible]
- [illegible] (pad. 15/2)

[illegible] in [illegible] Italia:
- [illegible] "Universi paralleli. [illegible]
- [illegible] Immaginario [illegible] tecnologico"
- [illegible] Premio Smau [illegible]
- [illegible] 8° Targa [illegible]

I mini-prodotti rappresentano una delle fette più sofisticate dell'IT

Bello portare l'ufficio in tasca

E fra pc e cellulare s'è perso il confine

Sino a pochi fa l'alternativa all'"ufficio ufficio" una sola, quella rappresentata dal pc portatile, e peraltro con prestazioni ancora sensibilmente inferiori a quelli offerto dai prodotti hardware ufficio. Oggi invece c'è l'imbarazzo della scelte fra due alternative, che potremmo definire "small" e "extra small". Quella cioè tra soluzioni che possono stare comodamente in una ventiquattrore - se si vuol privilegiare una funzionalità che ormai è assimilabile a quella offerta dal normale ambiente d'ufficio - oppure preferire un'alternativa ancora più piccola, un concentrato di soluzioni che possono stare nella tasca della giacca, pensato per uso meno intenso, a vantaggio della mobilità. Stiamo parlando naturalmente delle soluzioni di informatica e comunicazioni personali per eccellenza: notebook, hand-held PC, cellulari di nuova generazione con funzioni dati, agende elettroniche ed organizer. Il tutto senza scordare una serie di altri accessori e periferiche, dalle stampanti ai modem per portatile. Prodotti che permettono di scrivere un documento mentre o di collegarsi in Internet si è in oppure con il computer dell'azienda quando si viaggia o si è fuori sede, per lavoro o per il fine settimana.

I dati delle vendite del resto confermano la dinamicità del mercato dei prodotti "mini": in Italia solo i notebook venduti quest'anno hanno già superato quota 400 mila unità.

Le ultime novità sono gli ultracompatti: modelli rinunciano a lettore floppy e CD-ROM (collegabili esternamente) ma sono grandi quanto un libro e pesano meno di un chilo e mezzo, pur offrendo tutta la potenza di un PC, compreso un disco da Gigabyte e modem integrato.

Accanto a loro stanno crescendo gli hand-held PC, ancora più piccoli, per stare nella tasca della giacca o in borsetta. Sono il punto d'incontro tra il notebook e l'agenda elettronica. Utilizzano un sistema operativo come Windows CE e comunque sono interfacciabili con un PC per continuare a lavorare più comodamente quando è tornati in ufficio o a casa.

Anche il telefono cellulare cresce: in due direzioni. La prima è quella dell'integrazione dalle funzioni di trasmissione dati e fax direttamente dal telefonino, bisogno quindi di un computer collegato e sfruttando, su particolari modelli, display di grandi dimensioni, con tastiere alfanumeriche, fisiche o virtuali, visualizzate sul display. La seconda è quella di terminali GSM standard ma con integrato un "microbrowser" che permette di collegarsi a servizi Internet appositamente studiati per le piccole dimensioni del display del cellulare e alla posta elettronica.

Il leit motiv ora è l'integrazione: la possibilità di collegare tra di loro il computer, portatile o che sia, con il cellulare o, ancora più facilmente, con una "scheda GSM" da inserire direttamente nel PC.

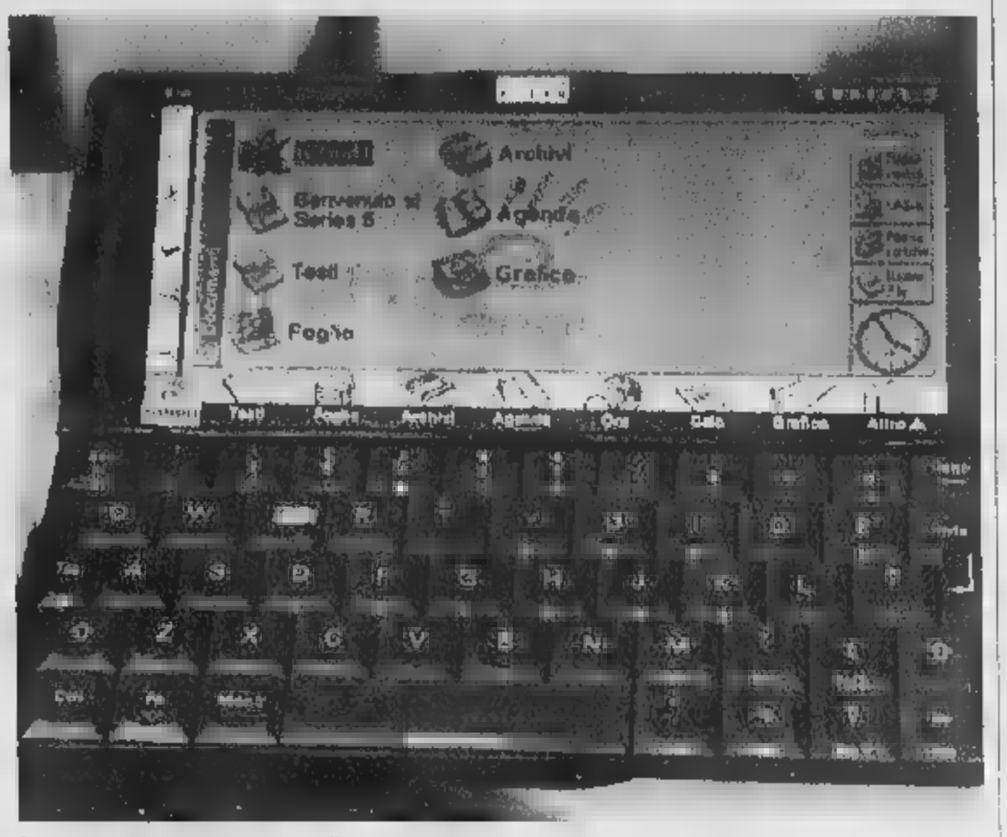
E tra non molto ci saranno prodotti modulari e altri in grado di collegarsi senza connessioni fisiche. L'ufficio? È semplicemente dove siamo noi.

DOVE
SmauBUSINESS
Information Technology Business
SmauCOMM
Telecomunicazioni
Telesat

CONVEGNI
Staccare la spina dell'impresa
30 sett./Sala Bolaffio
La voce si sta frammentando in bit?
2 ott./Sala Bolaffio
Comunicazione mobile e sviluppo del mercato
4 ott./Sala Bolaffio

E c'è chi regala Internet

Complici i nuovi strumenti per la trasmissione dati, più efficienti e veloci, e la cresciuta qualità reti telematiche, il lavoro e lo svago su Internet crescono a livello esponenziale: il fenomeno è mondiale e l'Italia non fa eccezione. Benché in termini assoluti i 4 milioni di utenti Internet in Italia siano ben lontani dai 60 milioni di statunitensi che frequentano la rete, il ritmo di crescita è comune alle due realtà. Una ricerca di Ovum Juppiter stima che la presenza di un accesso a Internet nelle case italiane passerà dai 3,6 milioni del '98 a 7 milioni per il prossimo anno; nello stesso periodo gli abbonati Usa passeranno da 57 a 90 milioni e da 35 a 65 milioni le abitazioni collegate in rete a livello europeo. L'accelerazione nella diffusione di Internet nel Paese ha certo trovato grande alleato nella liberalizzazione del mercato della telefonia e nel nuovo regime di concorrenza che hanno cambiato, anche per le imprese, il modo di fare business. L'offerta di tariffe più economiche e più trasparenti sembra aver dato nuova linfa alla telefonia fissa, e non è un caso che "new entries" come Infostrada, Wind o Tele2 abbiano potuto raccogliere in pochi mesi quasi cinque milioni di abbonati. L'esperienza iniziata da Tiscali con il suo Freenet è un servizio che gli analisti reputano interessante anche per provider di piccole e medie dimensioni, che potrebbero ripagare in tempi brevi gli investimenti necessari.



Sulla strada della miniaturizzazione: l'ufficio sta in una ventiquattrore o nella tasca della giacca

Seimila satelliti sulle nostre teste per dare un futuro a televisione, difesa, sicurezza e protezione civile

È il momento dei satelliti. Televisione, difesa, sicurezza, protezione civile, trasmissione dati di ogni tipo: il satellite ormai assolve a una quantità di funzioni, rende possibile quantità di applicazioni che consentono all'Information Technology un raggio di azione e una precisione impensabili sino a pochi anni fa.

Ma non si tratta di una novità dell'era contemporanea, semmai del punto di arrivo di lunga storia. Lo spazio e le tecniche di calcolo sono sempre stati uniti da un sottile filo. All'inizio - a partire dalla notte dei tempi - perché il calcolo era applicato fasi celesti e all'osservazione astronomica. Poi perché calcoli sempre più complessi sarebbero stati alla base delle previsioni meteorologiche. La ricerca astronomica e l'esplorazione dello spazio hanno così potuto sempre più contare sull'uso dei calcolatori più sofisticati per una miriade di applicazioni: dalla definizione di modelli matematici che hanno portato a individuare l'esistenza di corpi celesti prima ancora di individuarli fisicamente, rilevazione di grandi quantità di dati inviati da satelliti e sonde che viaggiavano sempre più lontano.

Oggi è il satellite a rendere il favore a computer e sistemi di comunicazione. Si calcola che 6 mila oggetti lanciati dall'uomo girino in orbita sopra le teste e una parte significativa dei satelliti è utilizzata per raccogliere dati (satelliti militari, meteo), fornirli (es. costellazioni di satelliti GPS) e trasmetterli (gli ormai innumerevoli satelliti per telecomunicazioni).

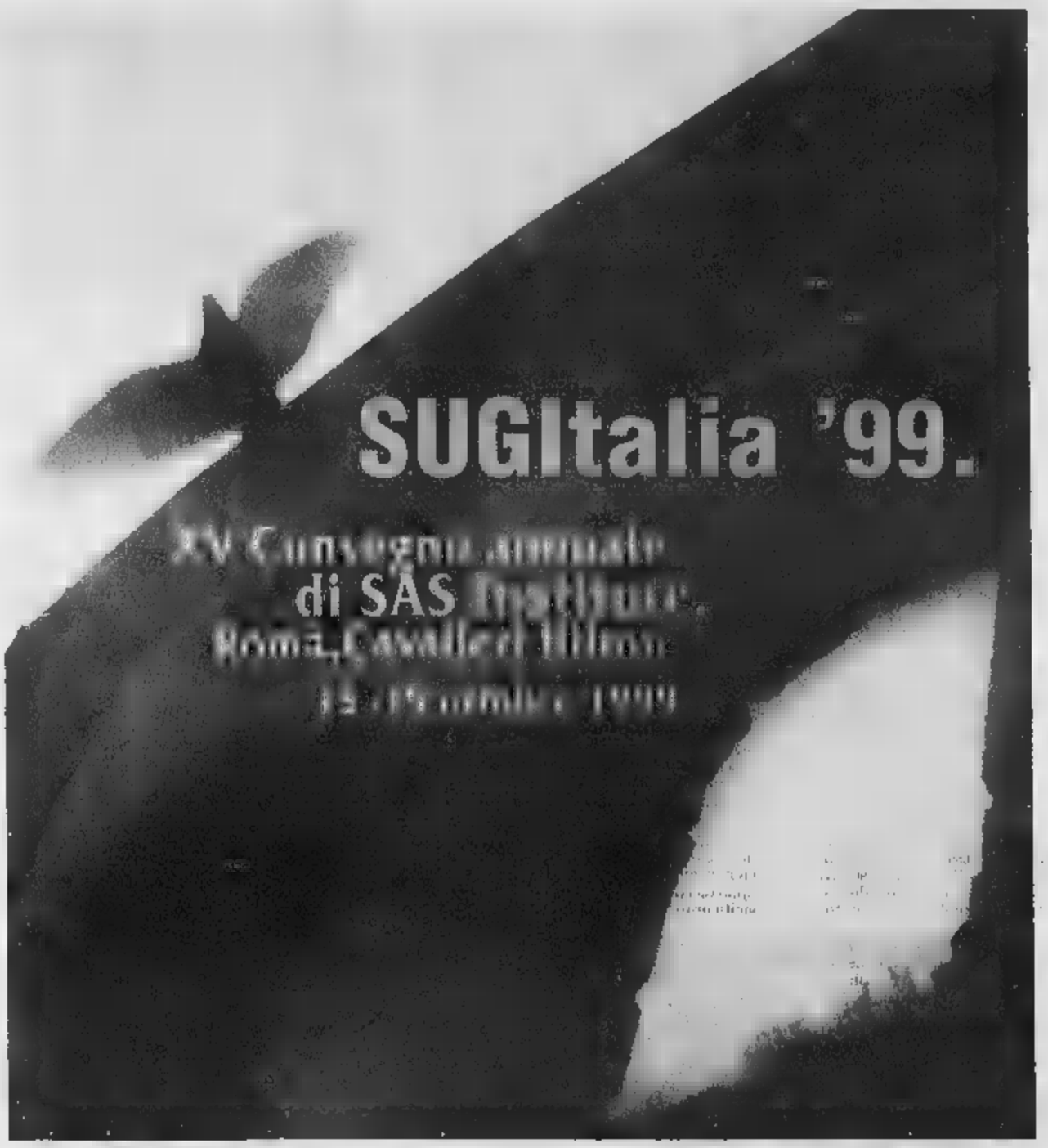
I satelliti sono un mezzo sempre più rilevante per i nuovi servizi di comunicazione, grazie alla possibilità di realizzare in tempi rapidi reti con una copertura capillare e con servizi di vario tipo: comunicazione telefonica, broadcast e interattivi. Rientrano in questi anche i servizi TV e radio digitale e i servizi Internet a larga banda.

Una molteplicità di applicazioni è inoltre legata ai dati forniti dal sistema GPS (Global Positioning Systems), la costellazione di satelliti che permette di fornire la localizzazione esatta e anche di scandire il tempo. Il suo impiego va dai navigatori per auto alla gestione delle reti di comunicazione, dalla guida per l'atterraggio degli aerei alle applicazioni più consumer.

DOVE
TeleSat
Mostra di Piazzale Italia
UNIVERSI PARALLELI

CONVEGNI
Reti satellitari: quali opportunità per la azienda
4 ott./Sala Bolaffio
Seminari organizzati dal Gartner Group

PROGETTI E RISULTATI, SOTTO IL SEGNO DEL SUCCESSO.



PROGRAMMA

ottobre

Registrazione al Convegno

Apertura del Convegno 17.00

Cena di Gala

Giovedì 14 ottobre

Presentazione delle relazioni

Venerdì 15 ottobre

Chiusura del Convegno ore 14.00

Oltre 60 aziende illustreranno i loro progetti realizzati con le soluzioni software di SAS Institute.

Balanced Scorecard ■ Reporting Direzionale
Arthur Andersen MBA • Banca Carige • Cariverona Banca • Origin Italia

IT Management Stream
AstraZeneca • Casa Damiani / IDS • Gruppo Zurigo • Pagine Italia • Publitalia'80

Customer Relationship Management
Banca Commerciale Italiana • Conexus Global Information • Electrolux Zanussi Italia • Equity • Metis • Nunatac • Periodici San Paolo • Reale Mutua Assicurazioni / Metis • Univ. di Bologna - Dip. di Scienze Statistiche / Cassa di Risparmio di Ferrara

Controllo di Gestione
Solid Partners • Winterthur Assicurazioni

■ Management
Banca Commerciale Italiana / Univ. Bocconi • FMR Consulting

Supply Chain
Dun & Bradstreet • Iveco • Liebert - Hiross / IDS

■ Warehouse ■ Web Warehousing
ABB Ricerche • Infocamere • ISTAT • Nestle' Italiana • Pagine Italia • Sistemi Territoriali • Sogei • Telecom / Sodalia • Univ. degli Studi di Milano - Facoltà di Scienze Statistiche • Univ. degli Studi di Trieste • Worldgem / IDS

Business Intelligence ■ ERP
ERG Petroli • Italcementi • Publitalia'80 • Sacmi Imola

System Management
ENEL • Infocamere • ITS - Gruppo FIAT • Nous Informatica

Pubblica Amministrazione
Comune di Sassari • Istituto Provinciale di Statistica - Provincia Autonoma ■ Bolzano • Regione Piemonte / CSI Piemonte • Regione Veneto • Settore Data Warehouse e Statistica - CSI Piemonte / Corpo di Polizia Municipale - Città di Torino

Soluzioni per la ■
Agenzia Regionale Sanitaria - Regione Marche / Sistemi Territoriali • ASL 3 Torino • ASL 5 - Regione Piemonte / CSI Piemonte • Az. Osped. di Ferrara - Arcispedale S. Anna • C.A.S.I. - Univ. degli Studi di Perugia / Direzione dei Servizi Socio-Sanitari - Regione Umbria • OER - Regione Lazio / Sistemi Territoriali

Data Mining
Nunatac • Univ. degli Studi di Padova - Facoltà di Statistica / Nunatac • Univ. di Bologna - Dip. di Scienze Statistiche / Agorà Consulting

■ dati e ■
Ag. Romana per la preparazione del Giubileo • Consorzio Mario Negri Sud / Univ. di Padova • ISTAT / Pansid • ISTAT • Univ. degli Studi di Milano - Facoltà di Scienze Statistiche • Univ. di Bologna - Dip. di Scienze Statistiche

R & D, Qualità, Logistica
AstraZeneca / Ag. Ricerche Cliniche Vanasia • Iveco • Nous Informatica / Univ. degli Studi di Roma "La Sapienza" • STMicroelectronics / I.C.E. • Univ. degli Studi di Milano

Per maggiori informazioni telefonare al ■ Visitate il sito Internet: ■

SAS Institute
Software per decisioni di successo.

Tutte le case hanno recepito nei nuovi prodotti la tecnologia Wap

Cellulari, è partita la navigazione

La generazione di modelli per Internet

"Wap", ovvero Wireless application protocol. Ormai cominciano a conoscerla in tanti questa nuova sigla che rappresenta il futuro [illegible] telefonini, destinati a diventare mezzi per navigare in Internet. Secondo molti esperti del settore, [illegible] solo [illegible] Wap diventerà protagonista del mondo delle telecomunicazioni ma arriverà addirittura a rosicchiare quote di mercato al "vecchio" Pc. A dare peso all'ultima delle novità del mondo del cellulare è la scelta [illegible] un colosso dell'informazione come la Cnn di mettere a punto un nuovo notiziario specificamente destinato alla consultazione tramite telefonino, ma anche le iniziative dei due principali operatori italiani [illegible] telefonia mobile: la recente inaugurazione in Italia di Omnitel 2000, ambizioso [illegible]rvizio di informazioni e proposte commerciali via cellulare o telefono fisso, mentre Tim [illegible] avviato già [illegible] diversi mesi la fase sperimentale di un ricco notiziario accessibile solo via Wap.

Il sistema, inventato da una società californiana, [illegible] nella semplificazione del linguaggio utilizzato nella Rete (che si chiama Html, altra sigla ormai [illegible]sciuta [illegible] tutti) per permettere [illegible] visualizzazione delle pagine [illegible] testo e grafica sugli schermi [illegible] telefonini, che non possono certo competere con le capacità dei normali computer. Nel caso specifico del Gsm, questa conversione si basa sullo scambio di un mix di messaggi e di traffico sul canale dati attraverso il quale ci si può muovere con disinvoltura grazie a un apposito microbrowser installato nel software del cellulare.

I servizi sono i più disparati: si va dalle quotazioni [illegible] Borsa, ovviamente in tempo reale, agli orari dei treni, alle prenotazioni di alberghi o aerei ma anche del posto al cinema e al ristorante, a [illegible] trovare la farmacia o il bancomat più vicini. Molti di questi servizi [illegible] già accessibili, e molti altri lo saranno in breve tempo.

Come logica conseguenza dell'imminente boom, l'industria mondiale delle telecomunicazioni cellulari, da Ericsson a Motorola, da Nokia [illegible] Alcatel, Tim, Omnitel, Albacom, France Telecom, Deutsche Telekom, sembra presa da rinnovata frenesia. L'obiettivo è quello di trasformare il cellulare, adeguandolo alle nuove potenzialità.

Due i principali fronti di battaglia: il software per la navigazione e il display, oggi troppo piccolo e limitato nelle capacità grafiche.

Per quanto riguarda il software il panorama che si prospetta è già rivoluzionario: l'onnipotente Microsoft, infatti, si trova a competere sul [illegible]o terreno [illegible] concorrenti agguerriti e avvantaggiati quali le [illegible] produttrici dei telefonini.

Da oltre un anno, infatti, opera Symbian, mega alleanza tra Motorola, Ericsson, Nokia (che da sole detengono circa l'80% del mercato mondiale dei telefonini) e Psion per la definizione del sistema operativo da utilizzare, mentre America Online, il più grande provider [illegible] accesso a Internet, ha stretto [illegible] accordo con Sun, inventore dei sistemi Java [illegible] Jini, per la facilità d'uso delle reti. La risposta di Bill Gates si chiama Windows Ce, sistema operativo semplice e adatto [illegible] funzionare sui piccoli apparecchi, già utilizzato da molti palmari [illegible] ovviamente perfettamente integrabile con il normale Windows.

E mentre, tra le compagnie telefoniche, si fa notare Albacom che ha sviluppato WebPhone, un telefono pubblico che oltre ad accettare monete di tutte le nazionalità e carte di credito, è dotato di Data Port per trasmissione dati e connessione a Internet, gestibile attraverso un pratico schermo touch scr[illegible] le nuove generazioni dei telefonini vedranno crescere sia le dimensioni del proprio display che la sua capacità "espressiva", passando [illegible]plice bianco e nero al colore.

Semplificare il linguaggio usato nella rete per fare (quasi) competere i telefonini con i computer

Il satellite riprova a collegare il mondo

La telefonia mobile satellitare apre un nuovo capitolo, dopo le difficoltà sin qui incontrate dal Consorzio Iridium, fermo a quota 15mila abbonati contro i 500mila previsti. Il problema come noto consiste nella impennata della tecnologia GSM, che pure consente di collegarsi con altri Paesi da un telefono mobile: la copertura è ovviamente inferiore, ma anche il costo degli apparecchi è enormemente minore. Oggi peraltro cominciano ad arrivare sul mercato i cellulari "triband", come L7089 di Motorola, che oltre alle normali bande 900 e 1800 dispone anche della frequenza 1900, che significa "avere campo" anche in Asia, Pacifico, Africa e America. Ed è in un certo senso proprio facendo leva sulle attuali tecnologie dei cellulari che i satelliti, ormai protagonisti [illegible] molti altri settori collegati, cercano di nuovo di trovarsi uno spazio anche nella telefonia mobile.

Oltre ad Iridium, che fino ad oggi è di fatto l'unico sistema operativo (dal 1 novembre 1998), ci sono altri quattro progetti che dovrebbero diventare prossimamente operativi: Globalstar, Ico, Odyssey e Teledisc. Il primo è un progetto ambizioso, che conta di collegare tra loro gli attuali network Gsm esistenti in 33 Paesi e punta, una volta avviato, su tariffe molto competitive. ICO [illegible] un'organizzazione promossa da [illegible] ministeri delle Poste e Telecomunicazioni che [illegible] speso sinora 2.6 miliardi di dollari per dispo[illegible] di una rete di 12 satelliti per telecomunicazioni organizzati in due orbite, la cui operatività è prevista entro la fine dell'anno.

Analogo discorso vale per Odyssey, alleanza tra TRW e Teleglobe, che sarà attiva alla fine del [illegible] potendo contare però [illegible] soltanto su 5 dei 12 satelliti previsti. L'obiettivo è quello di fare in modo che ogni zona abitata del pianeta sia sempre coperta da almeno [illegible] satelliti, evitando così il rischio di zone morte, e i telefoni utilizzati saranno di tipo dual band, con [illegible] differenza di prezzo rispetto [illegible] quelli tradizionali che non dovrebbe superare i 50-60 dollari. Diverso il caso di Teledisc, [illegible] si appoggia sul colosso del software Microsoft e prevede di creare una rete di 840 satelliti su 21 diverse orbite entro il 2002 per una spesa totale prevista di 9 miliardi di dollari. Non si tratterà però di un semplice sistema di telefonia, [illegible] sentendo [illegible] trasmissione di dati multimediali e soprattutto accesso ad Internet ad alt[illegible] velocità. Per quanto riguarda gli apparecchi, in [illegible] si trova attualmente il Motorola Dual Mode 9500, che fa uso del sistema Iridium e dispone di compatibilità opzionale con altri standard terrestri.

Ti parlo, anzi ti vedo, poi guardo un film Assaggi dal futuro: dopo il Gsm l'UMTS

In un mondo di sigle com'è quello dei cellulari, l'acronimo che segnerà il nuovo millennio sarà con ogni probabilità UMTS (Universal Mobile Communication System), la nuova tecnolo[illegible] che consentirà [illegible] solo di parlare con un altra persona ma anche [illegible]darsi (oppure di guardare qualsiasi altra cosa) su un piccolo-grande schermo del cellulare. I cellulari che utilizzeranno il nuovo standard dovrebbero essere introdotti in commercio [illegible] partire dal 2002, ma i prototipi ci sono già [illegible] alcuni dovrebbe[illegible] essere visibili allo Smau. Il nuovo sistema, [illegible] bene precisarlo subito, non costit[illegible] una rivoluzione ri[illegible]al GSM, [illegible] evoluz[illegible] solo che il p[illegible] vo - cio[illegible] prospettiva [illegible]lizzo - è appunto quella della multimedialità, e non solo della semplice telefonata: dalla videotelefonia allo shopping on-line, dalle informazioni meteo alla trasmissioni [illegible] documenti, sino alle applicazioni audio-televisive. Il tutto consentito dall'utilizzo della banda più alta di quella attualmente utilizzata dal GSM (sarà cioè utilizzata la banda 1900-2200Mhz) e con una [illegible]asa" eccezionale: [illegible] ci vogliono [illegible]Khz per far parlare 4 persone, con la nuova tecnologia basteranno [illegible] Khz per farne parlare 54. Naturalmente l'aspetto e il design dei cellulari sono destinati a cambiare, anche se alcuni dei modelli pensati per la tecnologia Wap, cioè per accedere ad Internet, immessi in commercio in questi e nei prossimi mesi, già rendono un'idea di come sarà il cellulare prossimo venturo. Anzi il prototipo Panasonic, presentato lo scorso giugno a Lisbona, è molto simile agli attuali modelli, solo dispone di un display più grande ed è sormontato da una telecamera miniaturizzata, pensate per le videoconferenze.

CON TELE2 ARRIVA IL "RISPARMIOFONO"

Pagare [illegible] le telefonate è sempre più facile

Arriva il "risparmiofono", offerto da TELE2 ai propri utenti: e risparmiare al telefono diventa ancora più facile. Il "risparmiofono" è infatti un minuscolo apparecchio [illegible] grado di instradare direttamente le chiamate nazionali interurbane, internazionali e verso i cellulari a TELE2 senza comporre il prefisso 1022.
Sinora l'unico modo di beneficiare del [illegible] costo delle telefonate, consentito dalla liberalizzazione della telefonia fissa, è stato quello di anteporre il prefisso del nuovo gestore al numero telefonico che si compone. Un preliminare semplice, ma comunque un atto in più.
Il "risparmiofono" è dunque una soluzione immediata e [illegible] facile utilizzo, appositamente studiata per consentire ai clienti di TELE2 di risparmiare sulla propria bolletta in modo diretto: con [illegible] "risparmiofono" telefonare alle condizioni più vantaggiose diventa identico al telefonare a prezzi maggiori. In altre parole, per abbattere la bolletta telefonica basta davvero volerlo.
Nel dettaglio, il "risparmiofono" è un microcomputer di dimensioni ridottissime - 10X7,5X2 cm - e di meno di 100 grammi di peso che, una volta collegato [illegible] telefono di casa e [illegible] presa telefonica, riconosce e instrada automaticamente le chiamate che possono essere effettuate con TELE2 (per ora tutte [illegible]ne le urbane).
Il "risparmiofono" sarà inviato gratuitamente a partire da ottobre ai clienti di TELE2 che hanno già attivato il servizio e che ne faranno richiesta compilando un modulo che [illegible] consegnato in questi giorni. Si tratta di una sorta di riconoscimento per la fedeltà e la fiducia che finora più di 250.000 utenti hanno accordato a TELE2 in soli sei mesi, da quando cioè il nuovo gestore telefonico ha iniziato a operare nel nostro Paese.
Successivamente il "risparmiofono" potrà [illegible] richiesto [illegible] società e acquistato ad un prezzo simbolico di circa 10.000 lire come contributo alle spese di spedizione, contro un valore commerciale dell'apparecchio che si aggira intorno alle 50.000 lire.
Il successo di TELE2 [illegible] in effetti legato, oltre che alle condizioni molto vantaggiose dei costi delle telefonate, alla particolare attenzione prestata agli utenti, che dispongono fra l'altro di un servizio di call [illegible] a[illegible] 24 ore su 24.

LA [illegible] TELE2 NEL GRUPPO SEC

Relativamente piccolo rispetto ai giganti delle tlc, ma proprio per questo particolarmente dinamico e capace di offrire condizioni sempre più vantaggiose, il gruppo SEC, di cui TELE2 fa parte, ha superato all'inizio di settembre i 2 milioni di abbonati nei vari Paesi in cui è presente.
Si tratta [illegible] dati che rispecchiano una crescita formidabile delle utenze e quindi dei ricavi: gli abbonati alla telefonia fissa solo due mesi prima, al 30 giugno scorso, erano circa 1,5 milioni (l'incremento è stato del 110% in sei mesi), ai quali si aggiungevano i 45 mila abbonati alla telefonia mobile [illegible] controllata lussemburghese attiva in questo settore.
Come gli abbonati della telefonia fissa, anche il fatturato nel primo semestre 1999 è più che raddoppiato rispetto al secondo semestre dell'anno precedente, superando quota 100 milioni di euro. Il gruppo SEC (Société Européenne de Communication) opera attraverso proprie consociate, oltre che nei Paesi scandinavi (Svezia, Danimarca e Norvegia), in Germania, Francia, Regno Unito, Olanda, Austria e Svizzera e Italia.
«Il notevole incremento nel numero dei nostri clienti è legato allo sviluppo ottenuto nei mercati principali e al successo dei recenti lanci di operazioni di telefonia fissa e di marketing in Germania» ha commentato Anders Bjrkman, Presidente e CEO di SEC. «La crescita futura sarà invece determinata dall'efficienza dei costi da noi offerti e dal nostro impegno ad essere price leader nei mercati di riferimento».
Le società che appartengono al Gruppo SEC sono: Tele2 Europe, gestore di telefonia fissa per chiamate nazionali interurbane, internazionali e verso i cellulari nei Paesi Bassi, Germania, Svizzera, Austria, Francia e Italia; Transcom Europe, che fornisce servizi di customer care e call center; Tango, operatore di telefonia cellulare GSM 900/DCS 1800 in Lussemburgo; 3C Communications, società che fornisce servizi di telefonia pubblica e postazioni Internet [illegible] pagamento mediante carta di credito e Transcom International, che fornisce servizi di fatturazione e trasmissione dati.
SEC è quotata alle Borse di Lussemburgo, Nasdaq, Stoccolma e Francoforte.

INTANTO SCATTANO
nuove riduzioni

Nuove, sensibili riduzioni delle tariffe di TELE2, l'operatore di telefonia fissa identificato con il prefisso 1022 e presente sul mercato italiano dallo scorso aprile con una offerta già particolarmente vantaggiosa in termini di costo delle telefonate. «Il [illegible]rcato italiano è diventato estremamente concorrenziale a tutto vantaggio degli utenti, ma il nostro obiettivo resta comunque quello di essere "price leader" e di continuare a incontrare i favori dell'utenza residenziale e delle piccole e medie imprese: per questo abbiamo ridotto le nuove tariffe e introdurremo nuovi servizi, a partire dal "risparmiofono"», ha spiegato Anders Olsson, direttore marketing di Tele 2 Italia annunciando l'abbassamento dei costi delle telefonate.
Le nuove tariffe in particolare prevedono sensibili riduzioni sia delle chiamate nazionali che internazionali e un sostanziale dimezzamento delle telefonate fisso-mobile la sera e durante i week-end.
Il costo delle telefonate è espresso in minuti, ma solo il primo minuto (a partire dal 1° novembre) sarà interamente addebitato anche in caso di durata inferiore della conversazione. Dopodiché il costo sarà calcolato al secondo, come accade oggi per l'intera durata della telefonata.
Queste le nuove tariffe di TELE2 per **le telefonate interurbane**:

	8.00-18.30 LUN-VEN	18.30-8.00 E WEEK END
Interurbane nazionali	160 lit/minuto + IVA	90 lit/minuto + IVA

Le chiamate internazionali cambieranno così:

Chiamate verso: Europa Occidentale, USA e Canada	350 lit/minuto + IVA
Chiamate verso: Europa Orientale, Nord Africa e Asia Sud Orientale	600 lit/minuto + IVA
Chiamate verso: resto del mondo	2.000 lit/minuto + IVA

Infine per le **chiamate verso i cellulari** TELE2 utilizzerà le tariffe seguenti:

	7.30-20.30 LUN-VEN	20.30-7.30 E WEEK END
Cellulari family	875 lit/minuto + IVA	250 lit/minuto + IVA
Cellulari business	475 lit/minuto + IVA	250 lit/minuto + IVA

Un'ulteriore novità è rappresentata **dall'introduzione – a partire dal 1 novembre prossimo – dell'addebito di un minuto di [illegible] anche per chiamate di durata inferiore**. Dopo il primo minuto il costo delle telefonate sarà calcolato al secondo, come già accade.
«I risultati finora ottenuti dalla nostra società sono estremamente positivi», afferma Mario Zanotti Cavazzoni, Direttore Generale di TELE2 Italia. *«Il numero dei nostri clienti supera i 250.000 e abbiamo dato lavoro a circa 300 persone. Tuttavia preferiamo considerare tutto questo un valido punto di partenza per fare sempre meglio, dando ai nostri clienti attuali e potenziali la possibilità di risparmiare sulle proprie telefonate in modo semplice [illegible] immediato».*
«Il mercato italiano delle telecomunicazioni è divenuto estremamente concorrenziale a tutto vantaggio degli utenti», aggiunge Anders Olsson, Direttore Marketing di TELE2 Italia. *«Il nostro obiettivo resta comunque quello di essere price leader e di continuare ad incontrare i favori dell'utenza residenziale e delle piccole e medie imprese. Per questo abbiamo ridotto le nostre tariffe e introdurremo nuovi servizi come il "risparmiofono", che instraderà automaticamente le chiamate interurbane, internazionali e verso i cellulari a TELE2, senza comporre il prefisso 1022. Un ulteriore risparmio di tempo e denaro per i nostri utenti».*
Ricordiamo che per accedere ai servizi di TELE2 è sufficiente comporre il [illegible] **verde 800-221022**, oppure collegarsi al sito Internet **www.tele2.it** e segnalare i propri dati. L'attivazione avviene in modo immediato.
Per informazioni: *Mavellia MS&L* Mario Bonardo tel. 02.77336.237 - Michela Fioramonti tel. 02.77336.240

I produttori puntano sulla nuova frequenza

Sua Maestà il Dual band

Arriva una pioggia di cellulari

Con una "popolazione" stimata intorno ai 26 milioni di unità in Italia, il cellulare si conferma come l'apparecchio elettronico preferito nel nostro paese. Il clamoroso successo del telefonino determina una continua innovazione tecnico-stilistica con cui è difficile tenere il passo. Proviamo comunque a segnalare alcuni fra gli ultimi modelli degni di nota che saranno visibili allo Smau, senza pretesa di essere esaustivi sull'argomento.

Nel catalogo Motorola, la casa che ha puntato con grande successo sulla miniaturizzazione estrema del cellulare e che con lo Startac è stato lungo tempo in testa alla classifica dei cellulari più venduti, le novità sono due: la prima è il già famoso "tri band" L7089, leggerissimo secondo la filosofia della casa (108 grammi), munito display "gigantesco" per le dimensioni dell'apparecchio. Auricolari incorporati e, come tutti i modelli Motorola, è munito naturalmente della funzione Vibracall. La seconda è invece rappresentata dal nuovo Motorola Startac Mobile Organizer, una specie di minuscolo computer palmare che si applica sul dorso dei modelli Startac e che, tramite il software TrueSync, consente la sincronizzazione per i principali programmi per PC. Il catalogo Startac, per chi non ha esigenze di disporre della tri-band (che consente di parlare anche con America, Asia e Africa), offre del resto quattro "gioielli" resi ancor più interessanti appunto dalla possibilità di montarvi (e non solo di collegarvi) un Electronic Organizer: Startac 70, 70 Rainbow, 85 e 130, con prezzi che vanno dalle 400 alle 700 mila lire. Il peso è come noto da record: con la batteria più leggera il 130 pesa soltanto 87 grammi.

SIEMENS

Nell'ampio panorama dell'offerta di Siemens, C 25 è la sigla che identifica l'ultimo dual band della casa immesso in commercio, presentato all'inizio di quest'anno, munito di tutte le principali funzioni, compresa la possibilità di trasmettere dati e fax e la scelta tra ben 19 melodie diverse. Di questo modello allo Smau sarà già possibile vedere l'evoluzione, denominata SL25, tecnicamente simile al C25 ma più "tussuoso" (SL sta appunto per Super Lusso, e le aspettative sono per un modello con raffinate cromature da far battere il cuore agli appassionati). Con la sigla SL resta poi in commercio il 10, GSM tradizionale che alle molte funzioni affianca un display di grandi dimensioni che fa uso del colore e un lettore a raggi infrarossi per comunicare con il PC.

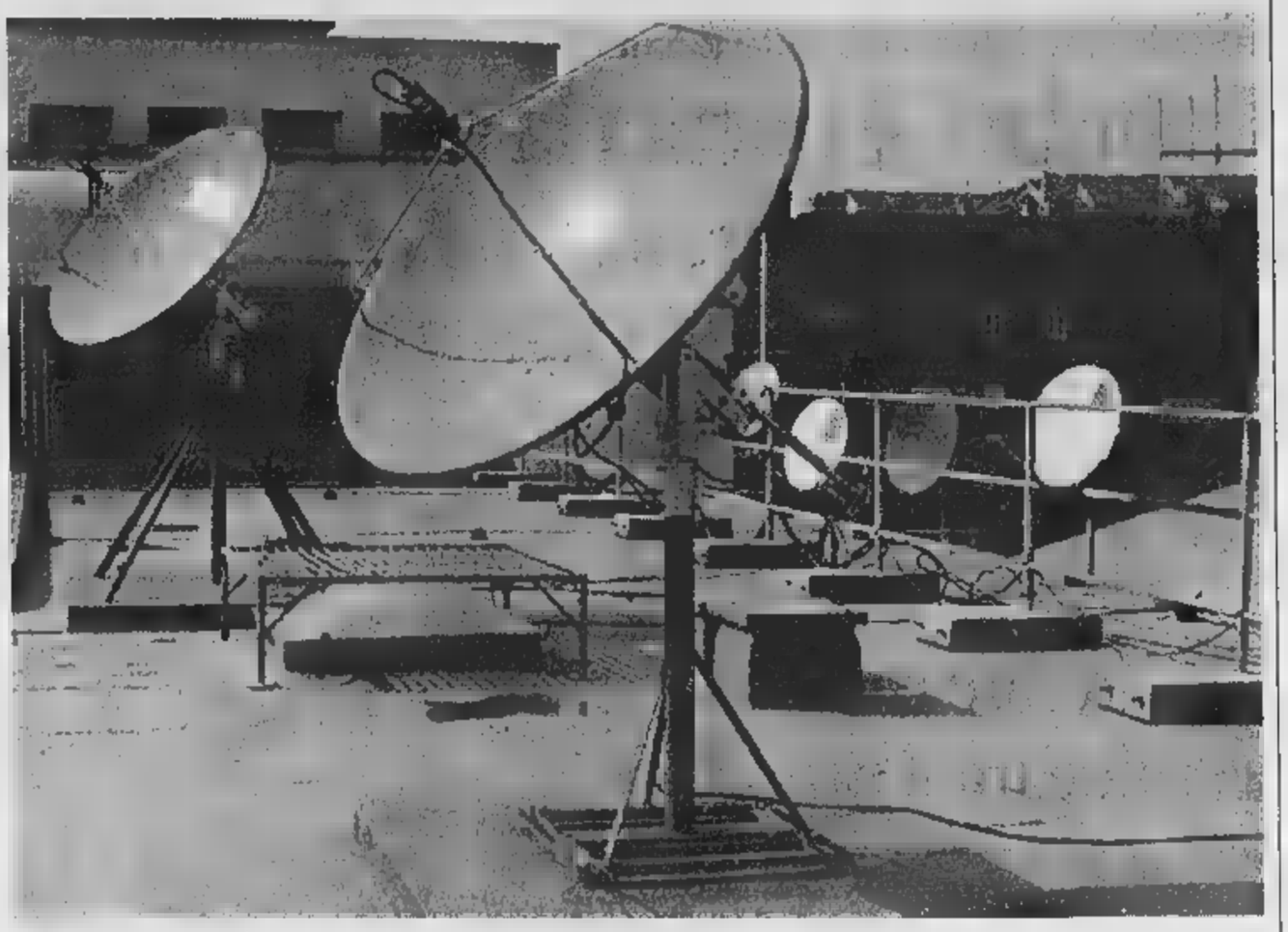
ERICSSON

Un modello sarà proposto allo Smau: il T28s, un piccolo dual band 900/1800 dotato ampio display grafico e flip attivo. Spessore di appena 18 millimetri, programmato in 37 lingue diverse (compreso il cinese), è dotato di "voice dial". Restano validi i cinque migliori modelli tra cui scegliere nell'attuale catalogo. C'è il GF 788e, un ultraleggero tra i cellulari con i suoi 135 grammi di peso, dotato di tutte le funzioni di base e in più di alcune "chicche" come la multiconferenza, la sveglia incorporata e una funzione block notes O in grado di trasmettere, oltre agli Sms, sia dati che fax, e ha un'autonomia di 60 ore in stand-by e 180 minuti di conversazione. Più economico il GF 768, che si distingue per i colori vivaci (blu, rosso, giallo e verde) e che manca rispetto al fratello maggiore delle funzioni di multiconferenza e sveglia. Tre i dual band automatici sino a oggi disponibili, si parte dal piccolo T18, con flip attivo e la possibilità di scegliere l'avviso di chiamata vibrazione, il display grafico una funzione di chiamata e risposta vocale. Da segnalare anche l'S 868, dotato di funzioni quelle sveglia, data e orologio, composizione veloce dei primi 9 numeri memorizzati, visualizzazione delle ultime 10 chiamate perse, multiconferenza, nonché la possibilità di gestire due numeri telefonici sulla stessa Sim card.

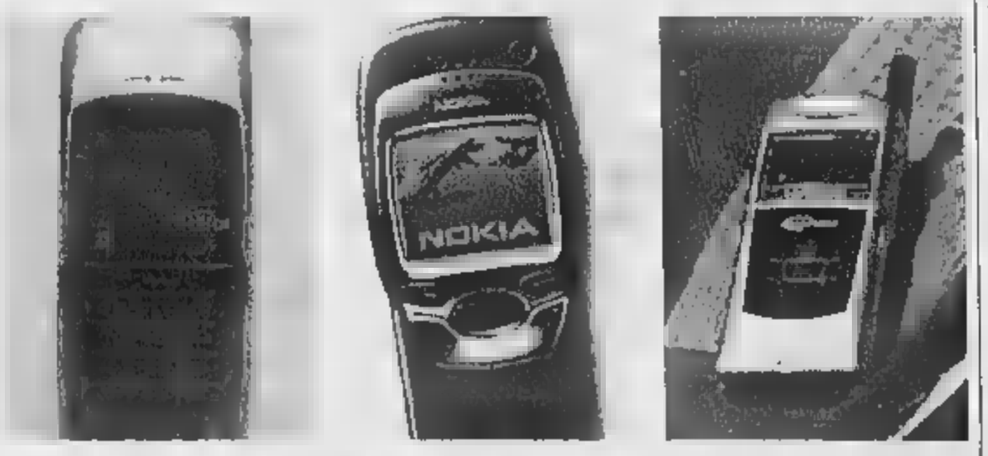
La multinazionale nord-europea presenterà un nuovo GSM "di lusso", dal design particolarmente moderno Xenium, prodotto nei colori oro silver blu, funzione di voice dial e, fra le altre, alcune funzioni-chicca come la calcolatrice che converte in euro, un videogioco pre-installato e la possibilità di creare melodie della propria suoneria (fino a un massimo di 32 note). Il GSM Savvy invece diventa dual band mantenendo le funzioni di voice dial e vibracall; antracite, blu e bianco e colori proposti.

PANASONIC

Grande autonomia e design sobrio invece i principali ingredienti dei cellulari Panasonic, che si ritrovano nei tre modelli proposti alla fiera milanese, il GD 30, GD 50 e GD 90, tutti dual band dalle molte funzioni (sveglia, allarme, compatibilità con dati e fax, eccetera). Il "top" di gamma, il GD90, è un vero mini-cellulare (pesa 98 grammi), con 100 localizzazioni di memoria interne in aggiunta a quella offerta dalla sim card e la possibilità di cambiare a piacimento il colore del display.



Il clamoroso successo del telefonino determina una continua innovazione con cui è difficile tenere il passo



Da sinistra e dall'alto modelli Telital, Nokia, Samsung, Philips, Acer e Trium

L'ultima moda sta nel programmare il proprio cellulare con la musica preferita

Accessori per ogni personalizzazione

Non è più uno status symbol, ma può anche divertire

Pronti a soddisfare tutte le necessità, tutti i gusti e perché no, anche tutti i vizi. L'offerta di prodotti per telefonia mobile è un'industria fiorente, e c'è poco da stupirsi considerando che fa riferimento al più grosso business degli ultimi anni: ogni giorno salta fuori qualcosa di nuovo ad arricchire il già ampio ventaglio di possibilità tra cui scegliere. I telefoni fissi fatti a forma di hamburger, di auto sportiva o di locomotiva, oppure in stile retrò, o ancora appesi al muro e assomiglianti a tutto e per tutto al telefono pubblico sono ormai "modernariato": l'era del cellulare ha indubbiamente rivitalizzato l'industria degli accessori.

Tecnologicamente parlando, il discorso si traduce in apparecchi elettronici sempre più miniaturizzati da connettere al cellulare per metterlo in grado di comunicare non solo con persone ma anche con terminali via Internet, banche dati e Pc.

Un esempio sono i Mobile Office della Ericsson, piccoli e leggerissimi modem tramite i quali i cellulari della casa svedese diventano compatibili con il computer e permettono di accedere a Internet. Gli stessi accessori sono stati sviluppati dalle maggiori case di produzione come Motorola, Siemens e Nokia.

Oltre alle doti di comunicabilità si pensa alla comodità di utilizzo dei piccoli apparecchi che ormai ci accompagnano sia durante le ore di lavoro che nel tempo libero.

Grande successo sta riscuotendo in senso il settore degli auricolari, che permettono l'utilizzo del telefonino in ogni situazione senza richiedere l'uso delle mani, garantendo una guida più sicura e anche, grazie al fatto che l'apparecchio può essere lasciato in tasca mentre lo si usa, maggiore protezione contro le onde magnetiche, che secondo molti causerebbero un effetto "forno a microonde" sui nostri organi interni, innalzandone la temperatura. Dato che, si sa, oggi l'abito fa il monaco, il telefonino solo è sempre più comodo, colorato, futuribile, eccentrico, ma tutto ciò che gli ruota intorno diventa frutto di studio e creatività da parte di aziende e stilisti.

Ô Prada l'inventore uno tra i gadget più popolari, lo zaino con busta porta cellulare sulla tracolla, prontamente imitato da griffe minori e più abbordabili economicamente. Louis Vuitton e Hermes hanno lanciato l'astuccio per cellulare griffato, in pelle di diversi colori, mentre la giovane Mh Way produce una linea borse, zainetti, marsupi e cinture, tutti con apposito spazio per il telefonino. Ovviamente anche Tim e Omnitel hanno messo sul mercato accessori utili e gadget che ricordano il cellulare. Si può trovare davvero di tutto, dai cappellini alle T-shirt, portachiavi con vibracall incorporato da collegare all'apparecchio, block-notes, penne, calendari, orologi, calcolatrici tascabili. E soprattutto porta-telefonini di ogni foggia: da tracolla, da borsa, da cintura, da appendere al collo, in stoffa, pelle, plastica, cuoio, c'è anche quello galleggiante per andare in barca e addirittura si può trovare il portachiavi in pelle o metallo con apposita taschina laterale porta SIM card.

Molto gettonate anche le "mascherine", in migliaia di colori diversi da abbinare con l'abbigliamento: fluorescenti, zebrate o pitonate, ce n'è per tutti i gusti. E chi vuole essere sicuro della propria originalità può rivolgersi a "Kask design", azienda specializzata nella personalizzazione di cellulari con disegni aerografati realizzati a mano, per fare del telefonino una piccola opera d'arte, soprattutto unica. Tra i fenomeni di costume in voga tra i giovani c'è anche quello della suoneria personalizzata. Chi è dotato della tecnologia necessaria può scaricare da Internet qualsiasi melodia, ma ci sono telefoni in grado di creare tutta la musica che si vuole, trasformandosi in tastiere musicali sulle quali inventare la propria suoneria ad hoc. Molto trendy sono anche gli avvisatori di chiamata: pantaloni da discoteca con grandi tasche che si illuminano quando arriva la telefonata, penne in acciaio con antennina che si accende al primo squillo, pupazzetti animati da tavolo come Winnie the pooh, un simpatico orsacchiotto che cuce il nostro cellulare e quando riceve una chiamata si mette a ballare al suono di una melodia.

Il telefono archivio per andare lontano

Il caso vuole sarebbe perdere tutti i numeri di telefono dalla scheda del cellulare per poter cambiare gestore o tipo di contratto. Ma se l'informazione è comunque denaro, allora anche la gestione dei dati e dei contatti racchiusi nella Sim del Gsm diventa importante. È quello che devono aver pensato alla Pipistrel quando hanno realizzato il PhonePile Pro, un programma tanto semplice quanto utile per l'organizzazione dell'agenda del telefono portatile (in Italia è distribuisce Compage). La scheda Sim del cellulare Gsm viene introdotta in un adattatore a forma di floppy e trasferita al PC, dove una volta inserito il Pin il programma può recuperare le informazioni immagazzinate. Terminato il back-up le voci possono essere copiate, ripulite, cancellate, stampate o riorganizzate a piacimento. Un sistema di sicurezza, ma anche un modo per trovare quello che serve evitandosi le operazioni più complesse sui menu del telefono cellulare.

Ottime prestazioni e estetica per i cordless

Il fisso piace mobile

Anche a casa è bello muoversi

Nell'epoca della telefonia "libera", anche il telefono fisso ha la sua espressione di maggiore successo nei cordless, apparecchi collegati alla rete fissa alla quale però non sono collegati da un filo ma da un impulso, in un raggio d'azione ovviamente limitato.

Molte fra le principali case produttrici di telefoni hanno infatti recentemente immesso sul mercato nuovi modelli con prestazioni e potenza arricchite dal design spesso accattivante, come è il caso del 933 Voice Express della Hi-Tel, 170 grammi di peso, 30 metri di portata in esterno e in interno, 4 ore di conversazione di autonomia, un ricco menù di funzioni (fra le quali l'esclusione delle telefonate in uscita e il volume e tono della suoneria regolabili) e una garanzia di 12 mesi che prevede la sostituzione dell'apparecchio in caso di difetti direttamente a domicilio.

Hi-Tel peraltro ha proposto anche un telefono particolare e insolito, il Mini-Phone, un piccolo apparecchio circolare e colorato (rosso/bianco, verde/giallo, giallo/bianco, arancio/azzurro e azzurro/blu) la cui particolarità è di munito di auricolare-microfono anziché della cornetta.

Molto sofistica il Jump Brondi, alla cui base si possono collegare 6 portatili intercomunicanti tra loro, e che permette di ampliare la rete di copertura. Ha quaranta memorie alfanumeriche, 7 suonerie programmabili, display a cristalli liquidi, una autonomia di 8 ore di conversazione e pesa 185 grammi.

Anche la Samsung si presenta sul mercato dei cordless due prodotti che saranno disponibili dall'autunno, particolarmente ricchi di tecnologia, 3000 e SPR 5200. Si tratta di cordless a standard dect gap, del peso rispettivamente di 150 e 165 grammi, con una autonomia di 8 ore di conversazione, dieci memorie normali e dieci memorie turbo il primo, venti e venti il secondo.

IBM AUTOSMAU 1999 Ammezzato - Pad. 14

Ti aspettiamo al

BUSINESS CENTER

Spazio Impresa

Incontri, relazioni e convegni in uno spazio dedicato alle imprese.

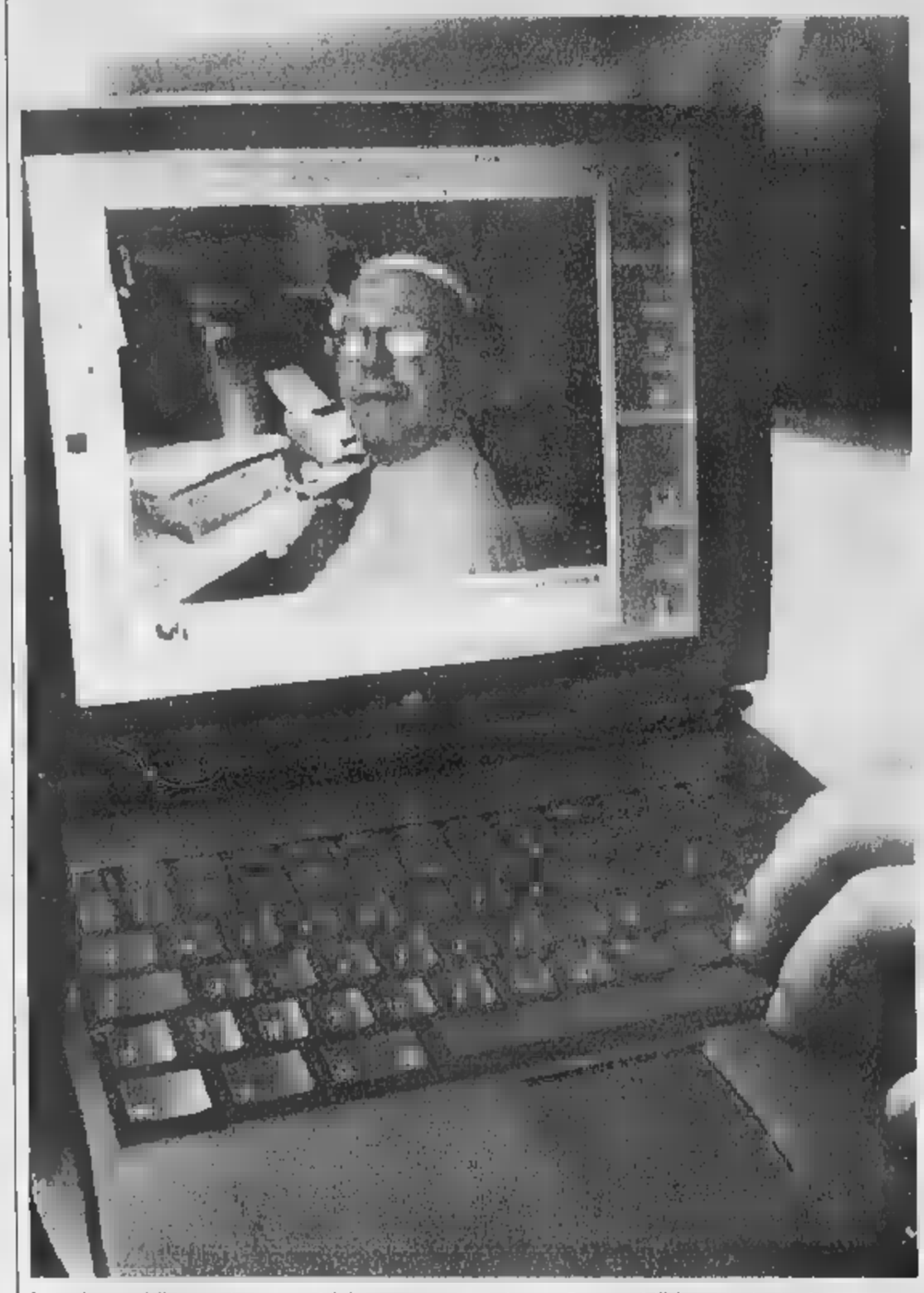
Per accedere al Business Center Spazio Impresa e usufruire di tutti i servizi, richiedi la tua e-Card allo spazio IBM, Pad. 14/1 Stand C20, o direttamente al Business Center Spazio Impresa. Per avere maggiori informazioni sui convegni, visita il sito www.ibm.com/spazioimpresa/it

e-business

IBM

Ogilvy&Mather

LA STAMPA



La rivoluzione della comunicazione mobile ha veramente in moto il settore dell'elettronica in piccolo

Telecamere, masterizzatori, sintonizzatori in miniatura, notebook

Piccolo bello, minuscolo meglio

Boom dell'informatica in pochi centimetri

La parola d'ordine è vivere senza ufficio. Le professioni "leggera" é mobile e le tecnologie di punta facilitano il passaggio alla nuova epoca l lavoro ufficio con prodotti sempre più piccoli e senza peso, facili da trasportare in una borsa se non addirittura in tasca. Portatili e ultraportatili, palmari e modem miniaturizzati, telefoni cellulari e fotocamere elettroniche collegabili computer. Sono questi i nuovi attrezzi del mestiere per i professionisti leggeri nei giornali, nelle imprese, nella consulenza e nel commercio, che rispondono all'imperativo del vivere mobili. E questa volta non si tratta di una nuova filosofia.

I produttori di hardware elettronico si erano sgolati per anni tentando di convincere gl utenti delle macchine intelligenti della possibilità concreta lavorare lontano dalla scrivania, ma l'universo dei portatili ha continuato a vivere in una sfera utenti sofisticati senza neppure sfiorare il bersaglio grosso dei consumatori di pc. E la ragione è semplice. Per sostituire la scrivania non sufficiente ridurre dimensioni della tastiera miniaturizzare le periferiche, ma c'era bisogno di poter comunicare, di essere allacciati al resto del mondo esattamente dal desk dell'ufficio. Per questo rivoluzione della comunicazione mobile ha messo finalmente in moto sul serio il settore dell'elettronica in piccolo, e all'alba del nuovo millennio l'ufficio tasca non è più un miraggio. Alla fiera della tecnologia digitale l'offerta di strumenti di lavoro che stanno in borsa copre ormai davvero tutte le necessità della professione in movimento. Serve una videocamera? Il modello più portatile è il Dragon Eye di Newchip, un cubetto di 4 centimetri, 88 grammi da attaccare allo schermo del PC da viaggio. Chi ha bisogno fare fotografie può metterla in borsa la PowerShot S10, una scatoletta d'acciaio di dieci centimetri dove Canon ha concentrato un sensore da 2,11 megapixel e un nuovo processore per migliorare la qualità dell'immagine digitale. Il sintonizzatore Notebook Tv Nogatech, delle dimensioni di un pacchetto sigarette, trasforma il computer portatile in televisione. Sono portatili i proiettori multimediali Polaroid e Infocus, da meno di due a quattro chilogrammi, e a Smau arriva anche Frisby, il primo masterizzatore riscrivibile portatile ad alta velocità prodotto da Waitec.

Ma é sul fronte dei notebook fanno vedere strumenti potentissimi nelle prestazioni più che completi sotto il profilo dell'interattività, con un occhio di riguardo anche per la comodità d'uso, macchine pensate per chi il portatile lo davvero. Dell'attenzione alla connettività ha fatto bandiera Acer per i suoi portatili, che Italia nei primi sei mesi dell'anno si sono aggiudicati il 30% del mercato. Dagli ultraportatili da 1,2 chilogrammi notebook con schermo da 14 pollici e memorie da 256 mega, fino ai dischi infiniti da 13 giga, gli Acer mobili hanno sempre ethernet già a bordo e software completo per la gestione della rete. Lightnote, il super leggero da passeggio di Olidata, possiede tutte le caratteristiche di un Pc da tavolo racchiuse in un contenitore di 21 per 14 centimetri, con tanto di porta IrDA per i collegamenti senza fili oltre alle classiche seriale e parallela. Gamma completa anche per Ibm, che con la serie Thinkpad va dai modelli base fino al 770 ED, un mostro che nella nuova configurazione ha tutti i componenti massimo della gamma e uno schermo da 14 pollici. Restyling per linea Armada di Compaq, che nelle carrozzerie da 2,3 centimetri di spessore ha messo i più veloci processori Pentium disponibili per notebook. Con il Micronote Extreme Microdata lancia sfida degli schermi fuori misura a 15 pollici con processore lampo, che farà felici grafici e architetti. E' piccolo, leggerissimo, veloce e completo anche il Vaio Z505sx di Sony, ma i fortunati proprietari italiani si contano sulle dita di una mano: il gioiello si vende solo negli Stati Uniti.

Nel nuovo millennio l'ufficio in tasca non è più un miraggio

Nei palmtop c'è tutto, dall'agenda all'e-mail persino lo stradario satellitare

Internet nel palmo di una mano

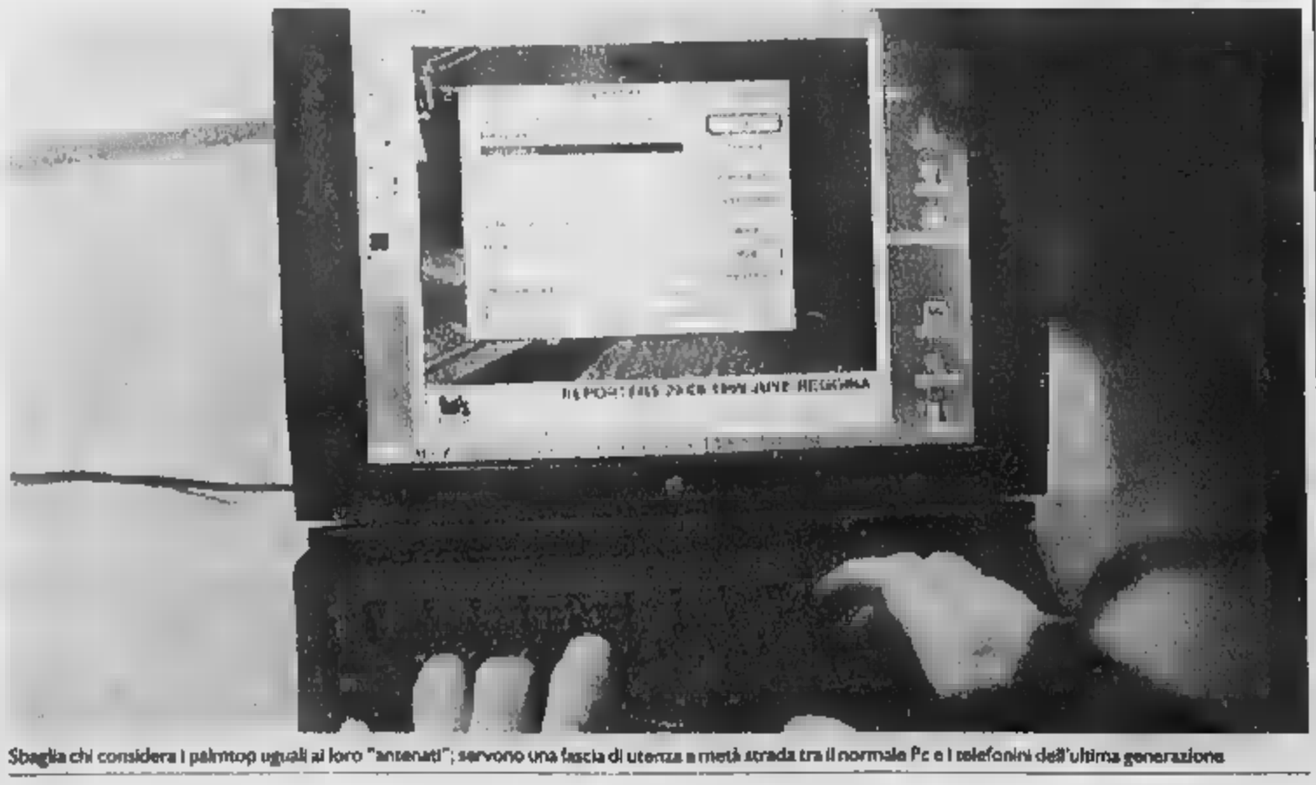
Stanno cambiando il rapporto uomo-computer

Sempre più piccoli e sempre più potenti, multifunzionali, compatibili e in grado di comunicare a livello globale. Sono i computer palmari, detti anche palmtop, e sono a tutti gli effetti dei Pc completi, ma commette un errore chi li considera uguali ai loro "antenati". Si tratta infatti di una vera e propria nuova "specie" di apparecchi, che si sta molto rapidamente ritagliando una propria fascia di utenza pressappoco a metà strada tra il normale Pc e i telefonini dell'ultima generazione, quelli cioè che consentono di collegarsi ad Internet e scaricare o inviare dati e file. Negli ultimi tempi, di conseguenza, non sono solo le maggiori case di hardware a produrli, ma le major della telefonia cellulare.

In generale, i palmtop si dividono in tre principali categorie. I più semplici sono dei "terminalini" che evolvono dai lettori ottici grazie a piccoli sistemi dotati di per effettuare piccole data collection. I secondi hanno un'interfaccia a caratteri con 4/16 linee, tastiera numerica o alfanumerica, compatibilità con il sistema MS-DOS e buona possibilità programmazione. Infine, i palmari a penna (che sostituisce il mouse per questioni di spazio) operano in ambiente Windows, e supportano tutte le funzioni più complesse tipiche del comune computer. Il sistema operativo di questi ultimi comprende, proprio come le nostre vecchie e ingombranti postazioni fisse, un microprocessore, memoria Ram e di massa, oltre a un display che se non può competere con i grandi schermi da tavolo batte di certo in prestazioni i piccoli schermi dei telefonini e un software appositamente studiato.

MC16, per esempio, l'ufficio mobile della Ericsson, dispone del sistema operativo Windows Ce 2.0 perfettamente compatibile con Windows 95/98/NT 4.0, oltre che con i vari telefonini della casa per consultare rapidamente le loro rubriche. Ha una memoria Ram di 8 mb, il suo schermo misura punti ed è dotato sistema touch screen. Più complesso è il modello della Compaq, il C-Series, che dispone di ben 16 mb di memoria, di una tastiera provvista di tasti speciali per l'avvio delle applicazioni di un modem da 33,6 Kbps, perfettamente compatibile con il nostro computer grazie al sistema operativo Windows Ce. Psion ha appena immesso sul mercato il suo Series 5mx 16mb, evoluzione dei precedenti modelli, dotato di un sistema operativo antagonista rispetto a quello di Microsoft: si chiama Symbian EPOC 32 perfettamente in grado di visualizz- applet Java, siti web Frame, nonché di allegare file agli e-mail. Ovviamente è compatibile con il sistema Windows. E' appositamente studiato per connettersi, oltre ai Pc, con stampanti predisposte e con cellulari come l'Ericsson SH-888 ed il Nokia 8810 (che sono dotati di modem integrato) e dispone una vastissima gamma di accessori, che comprendono addirittura uno stradario in grado dialogare con un'unità Gps..

Si tratta di apparecchi piuttosto costosi, il cui prezzo parte dal milione e mezzo per superare agilmente i due. Più economico ed essenziale è il Palm V della 3Com, oggi disponibile anche con il sistema operativo Palm OS 3.0 in italiano, dotato di 2 mb di spazio per memorizzare qualcosa come 6.000 indirizzi, 200 messaggi di e-mail, 1.500 memo e 5 anni di appuntamenti. Dispone di uno slot di espansione per dispositivi opzionali e di un'interfaccia seriale per un modem o connessione a Pc, in soli 115 grammi e poco più di 800mila lire.



Sbaglia chi considera i palmtop uguali ai loro "antenati"; servono una fascia di utenza a metà strada tra il normale Pc e i telefonini dell'ultima generazione

Panoramica di novità software per la grafica e il publishing

Con InDesign Adobe fa tris

La regina della grafica sfida Quark

E' pronto il attacco di Adobe al re incontrastato del publishing professionale, quel Quark XPress che può contare su oltre 2 milioni di installazioni nel mondo. Dopo averci provato invano con PageMaker, Adobe manda in campo InDesign, che riprende molti aspetti dei suoi prodotti superfamosi (vedi Photoshop e Illustrator) con un'interfaccia semplice e coerente, e questa volta il programma della Quark ha di che tremare davvero. I nativi comuni tra i programmi di grafica più diffusi negli studi professionali garantiscono InDesign di importare elementi da un software all'altro nel migliore dei modi mila lire). Quark però non è stata a guardare, e forte della sua posizione leader presenta la quarta versione del suo collaud XPress (circa quattro milioni), in cui uno dei nuovi punti di forza è la quantità di Xtension disponibili (il programma tra l'altro gira fettamente sia su piattaforme Mac sia pc). Sul fronte destinato al publishing su pc è pronta la versione di Corel Ventura, il primo software espressamente nato per l'universo grafico c.

Dopo una lunghissima fase di beta testing, Alias/Wavefront licenzia finalmente Maya 2, il più potente e completo software di professionale, programma in grado di affermarsi il standard per la grafica in tre dimensioni anche grazie alla integrazione perfetta con Windows NT. Il software offre set virtuale completo, dove gli unici limiti sono quelli della fantasia dell'animatore e della potenza del computer (da milioni di lire). Sul fronte dell'animazione c'è anche la nuova versione di Max, il programma di modellazione e animazione più conosciuto del mondo, con una diffusione stimata intorno alle 90mila copie. Completamente rivisti l'interfaccia, simile a Internet Explorer e che può essere modellata sulle abitudini dell'utente, e il motore proprietario che può ora contare su una qualità e una velocità di calcolo superiori. Nuovi anche gli strumenti di animazione come il Morpher per il movimento facciale e le deformazioni di pelle e materiali (7 milioni).

Schermo e tastiera possono bastare

A Smau si può vedere in anteprima mondiale anche il Veriton della Acer, un rivoluzionario pc integrato che ha nel display cristalli liquidi anche l'intelligenza, fino a dieci mb fatti girare da un Pentium III. L'impiego della tecnologia Lcd per lo schermo al posto del tubo catodico garantisce, oltre a una visibilità eccezionale, un'emissione sicura e priva di radiazioni. Sfruttando la componentistica miniaturizzata sviluppata per i portatili, il nuovo pc ha una tastiera con mouse incorporato che non richiede alcun filo di collegamento e dialoga con l'unità centrale grazie a un sistema di raggi infrarossi.

Nuove Cpu Pentium e Celeron, Apple prova il G4

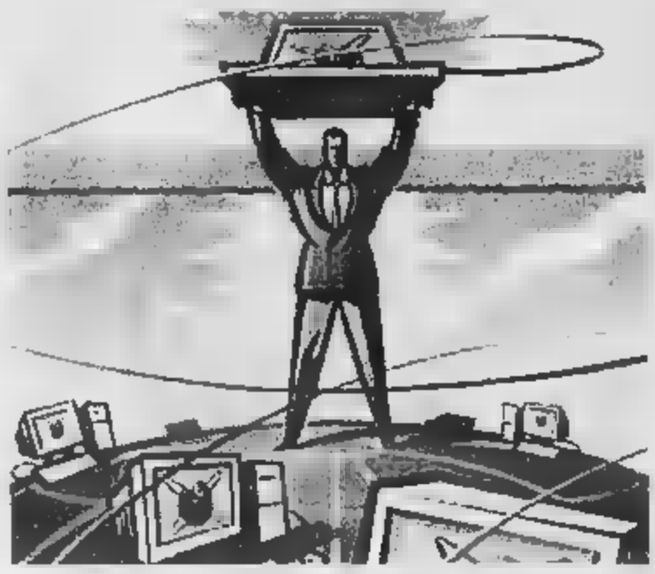
Cambia il cuore del pc

Miliardi di calcoli al secondo

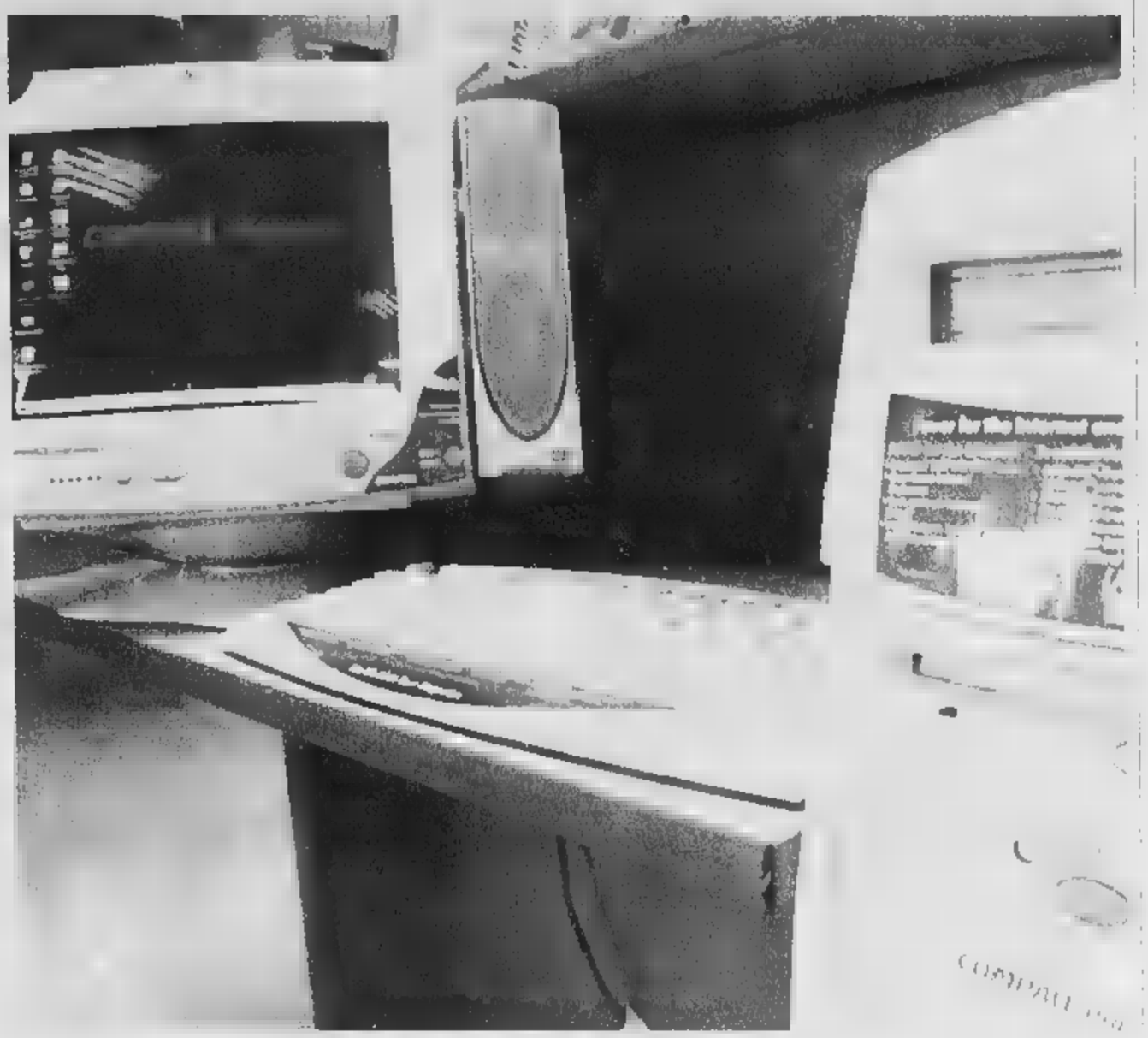
Non [illegible] ancora l'attesa Cpu che dovrebbe funzionare con un bus esterno (il cosiddetto Front side bus, o più semplicemente Fsb) a frequenze più elevate di quelle attuali, ma il nuovo processore [illegible] Intel, il Pentium III nella versione a [illegible]00 MHz, [illegible] comunque quello che offre le prestazioni più elevate di tutta la famiglia Pentium. Nonostante l'Fsb [illegible] 100 MHz e un processo di produzione ancora fermo alla tecnologia da 0,25 micron (il passaggio [illegible] quella a 0,18 micron è previsto per fine anno), secondo i sistemi di misura della prestazioni introdotti [illegible] Intel il nuovo Pentium ha un indice icomp 3 pari a 1930, contro l'indice di [illegible]0 del Pentium III a 550 MHz e il 1650 della versione a 500 [illegible]. Se il confronto [illegible] estende alla generazione II di Pentium, allora gli incrementi di efficienza della nuova Cpu [illegible] ancora più evidenti, con oltre il 50% di rapidità in più se paragonata alla versione a 450 MHz. Entro fine anno Pentium III dovrebbe essere disponibile anche nella versione a 533 MHz, ma con front side bus a 133 MHz. Nuova Cpu anche nella famiglia Celeron, che arriva a 500 [illegible] ma con Fsb invariata a 66 [illegible]: le prestazioni, secondo Intel, sono migliori del 4-8% rispetto alla versione a [illegible] Mhz.

Athlon è il [illegible] dell'ultimo processore della famiglia K di Amd, la prima Cpu della settima generazione e [illegible] prodotto che non solo nel [illegible] rompe [illegible] la tradizione dei K6-2 e K6-III. [illegible] versioni a 500, 550 [illegible] Mhz, le Athlon sono destinate ai pc per le aziende, usano una Fsb a 200 Mhz e sono già previste per [illegible] passaggio fino a 400 Mhz. Per sfruttarle al meglio servono però [illegible] chipset e nuove schede madri.

Sul fronte Mac ecco [illegible] nuovo chip PowerPC G4 realizzato da Apple, Motorola e IBM per il [illegible] Power Mac G4 che l'azienda della [illegible] presenta proprio in questi giorni, un personal che grazie all'ultima meraviglia dei processori [illegible] a stabilire un nuovo record: primo personal computer della storia capace di prestazioni da oltre [illegible] miliardo [illegible] operazioni floating point al secondo. Il chip G4 comprende [illegible] nuova unità di esecuzione denominata Velocity Engine, il cuore di un supercomputer miniaturizzato in una scheggia di silicio, che consente a 500 MHz [illegible] velocità di risposta quasi tre volte maggiore rispetto [illegible] un Pentium III a 600 Mhz.



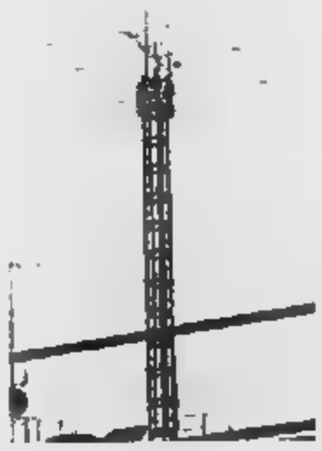
Cuori di supercomputer miniaturizzati in [illegible] scheggia di silicio



"Mostruosi" incrementi di efficienza per i processori dell'ultima generazione: anche il cinquanta per cento di rapidità in più

Personal più colorati Tutti imitano Apple

Continua la corsa alla miniaturizzazione dei computer portatili per soddisfare [illegible] esigenze di professionisti più "leggeri". E continua [illegible] lavoro delle grandi case per produr[illegible] modelli sempre più piccoli, più light, più potenti, più autonomi, più veloci, più seri, più neri. Però [illegible] qualcuno piace il portatile arancione e traslucido, di gomma arrotondata e sbarazzino. Così l'ha fatto Apple, che [illegible] giorni manderà in negozio [illegible] [illegible] nuovissimo iBook destinato soprattutto [illegible] mercato [illegible] ed education. Arancio tangerine o blueberry l'iBook piace, a giudicare dagli ordini già nelle [illegible] di Apple che ha superato le 140 mila prenotazioni prima ancora di aver [illegible] in mostra una sola copia del nuovo portatile. Servono tre milioni e ottocentomila lire per portarsi a casa un Mac colorato con schermo Tft da 12 pollici, un processore G3 a 300 MHz, un disco da 3,2 giga, un modem, una porta Ethernet, sei ore di autonomia e la possibilità di impiegare la scheda AirPort, il rivoluzionario sistema di accesso a Internet e per il lavoro in gruppo senza cavi. Con l'iBook Apple si augura di ripetere il successo del suo iMac, il computer con il quale la casa di Cupertino ha rilanciato la filosofia di un portatile non strettamente destinato alla sfera del business, e perciò dall'aspetto [illegible] compito e più amichevole. Questo [illegible] significa certo che i manager non sfoggeranno presto i nuovi coloratissimi iBook nelle sale di attesa degli aeroporti, ma forma e dimensioni del nuovo portatile Apple strizzano l'occhio soprattutto ai giovani. E a quanto pare la strada indicata da Steve Jobs, fondatore di Apple e da due anni tornato al comando della più "cult" delle aziende informatiche, sta trovando adepti anche al di fuori [illegible] mondo Mac. In nome della nuova filosofia del computer informale, la rivoluzione del design sta cambiando il volto dei computer sugli scaffali: [illegible] Hiron presenta nuovi [illegible] trasparenti verdi e viola, fragola [illegible] arancio, mentre [illegible] tutti color burgundy, dalla tastiera allo scher[illegible], dal mouse alla cpu i sistemi prodotti da Teatro; Cor[illegible] lia mette [illegible] catalogo [illegible] tower, mouse [illegible] casse audio azzurro traslucente, e presentando la sua [illegible] linea Estra pensata per gli studenti e per chi usa [illegible] computer in casa, Strabilia manda in [illegible] [illegible] e accessori come modem e telecamere dai colori brillanti e trasparenti.



Internet senza fili è quasi una realtà

[illegible] chiama AirPort, ma più che a [illegible] aeroplano fa pensare a [illegible] ufo la base radio che consente agli iBook di dialogare tra loro e con la rete informatica senza bisogno di allacciare connessioni fisiche via cavo. Una volta collegato alla rete telefonica [illegible] a una rete locale, [illegible] modulo Airport funziona [illegible]e un modem velocissimo, in grado di trasmettere i suoi dati [illegible] radio a 11 megabit al secondo, cioè venti volte più rapidamente dei modem che usano lo standard v.90, e di farlo in forma criptata per evitare intercettazioni nel tragitto fino all'iBook. L'antenna per la [illegible] del segnale Airport, sensibile per un raggio di [illegible] metri indipendentemente da muri altri ostacoli, è già incorporata nel coperchio del nuovo portatile Mac, ma perché il collegamento via radio possa funzionare l'iBook [illegible] dotato di una speciale scheda AirPort da inserire nell'alloggiamento predisposto dalla casa madre sotto la tastiera. A quel punto il portatile può dialogare [illegible] la rete, o con altri iBook abilitati (fino a un totale di dieci macchine), scambiandosi documenti e file oppure giocando senza dover usare nessun cavo. Troppo bello per essere vero. E infatti in Italia le speciali schede non sono ancora disponibili, colpevoli secondo Apple le difficoltà burocratiche per ottenere le omologazioni necessarie agli apparecchi che utilizzano le frequenze radio. Forse arriveranno a Natale.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Finita l'epoca degli esperimenti, la fotografia digitale entra nel vivo

Quando il «clic» diventa «bit»

Tutti i segreti della fotografia elettronica

Per ora i prezzi sono riservati ai professionisti dell'immagine e ai fotogiornalisti, ma è certo che presto caleranno

Forse i rullini di pellicola sono davvero vicini alla pensione. Lo si dice da qualche anno, e i più ottimisti lo dicevano già quando le fotocamere digitali facevano ancora fotografie che si riconoscevano a malapena solo se stampate veramente piccole. Ma oggi l'epoca delle immagini fatte di bit è davvero matura. E il segnale più forte è che Nikon ricomincia da 1, come ai tempi della mitica F della guerra in Vietnam, la macchina fotografica che forse più di ogni altra ha fatto la storia della fotografia contemporanea. Ma questa volta ricomincia con D, aguale digitale. Inutile cercarla in negozio, almeno fino a ottobre, la nuova Nikon D1 che apre l'era del grande digitale quarant'anni dopo che il modello F aveva aperto la strada al concetto di sistema fotografico. Ma vale la pena di aspettare. La nuova creatura casa Nikon non è un nuovo gadget, ma un vero e proprio apparecchio professionale per la fotografia elettronica, in grado di far concorrenza per prezzo (sotto i dieci milioni) e prestazioni alle ammiraglie della fotografia chimica. La D1 si presenta con un sensore da oltre due milioni e mezzo di pixel incastonato dentro il corpo di una fotocamera fatta per lavorare duro: scocca in lega di magnesio tropicalizzata contro polvere e spruzzi, un otturatore da record (che raggiunge 1/16.0000 di secondo), autofocus, un esposimetro raffinato che "capisce" i colori, un bocchettone al quale si possono innestare tutte le ottiche prodotte dalla casa giapponese in quattro decenni. E in più una prontezza di scatto che farà piacere a chi non fotografa per gioco: tra l'attimo in cui si preme il pulsante e la ripresa non passa che mezzo decimo di secondo, e sparando a raffica si arriva a 4 fotogrammi e mezzo al secondo.

Dopo aver vissuto per qualche anno nascosta sotto i costosissimi dorsi digitali dei grandi studi di fotografia - dove la ripresa elettronica è già da tempo uno degli standard irrinunciabili - o in apparecchietti di fascia bassa per il largo pubblico con i pixel grossi come fagioli, la fotografia fatta di bit ha dunque fatto il grande salto. Se la D1 ha tutta parlare di sè i giornali specializzati di tutto il mondo, il grande concorrente Canon è certo stato a guardare. La Eos-D6000 vanta un primato da 6 milioni di pixel in un apparecchio del tutto simile a quello di una reflex tradizionale, se non fosse per il monitor a colori sul dorso, anche se la fascia di prezzo la riserva a professionisti dell'immagine e ai fotogiornalisti che devono trasmettare immagini da lontano. E i meglio informati sostengono che Canon abbia già in cantiere una fotocamera digitale dalle prestazioni paragonabili alla D1 e a un prezzo finale ancora più competitivo.

Ma il mondo digitale è in fermento anche nel segmento consumer, che nel giro di pochi mesi ha voltato la pagina degli apparecchi da un milione di pixel e ha inaugurato la generazione dei due megapixel con prezzi alla portata di portafogli normali. Piccola, maneggevolissima e intuitiva, a poco più di un milione e mezzo di lire la Fuji Mx-2700 dietro la sua aria senza troppe pretese nasconde un sensore da 2,3 milioni pixel, che permette di stampare fotografie nitide fino a 20 e 25 centimetri. E a partire dal prossimo novembre Canon manderà in negozio sua PowerShot S10, la più piccola e leggera fotocamera digitale oltre 3 mega pixel, con tanto misurazioni spot e calibrata al centro per esposizioni difficili, dotata contemporaneamente di interfacce USB e seriale per le esigenze degli utenti Macintosh.

In mezzo a tante fotocamere elettroniche, c'è anche chi ha tentato la strada dell'uovo di Colombo, lasciando stare le macchine fotografiche così come sono e inserendo un rullino digitale al posto della pellicola. Si chiama Efs-1 il prodotto annunciato dalla Imagek di Silicon Valley, la cartuccia elettronica che può prendere il posto della consueta pellicola in qualsiasi fotocamera da 35 millimetri e sulla quale si potrebbero registrare trenta immagini da più di un megapixel. Troppo facile? Qualcuno crede di sì, e il dubbio che il rullino sia più virtuale che digitale, cioè nient'altro che una buona trovata pubblicitaria, si è fatto strada in qualche virtuale discussione sulla rete delle reti.

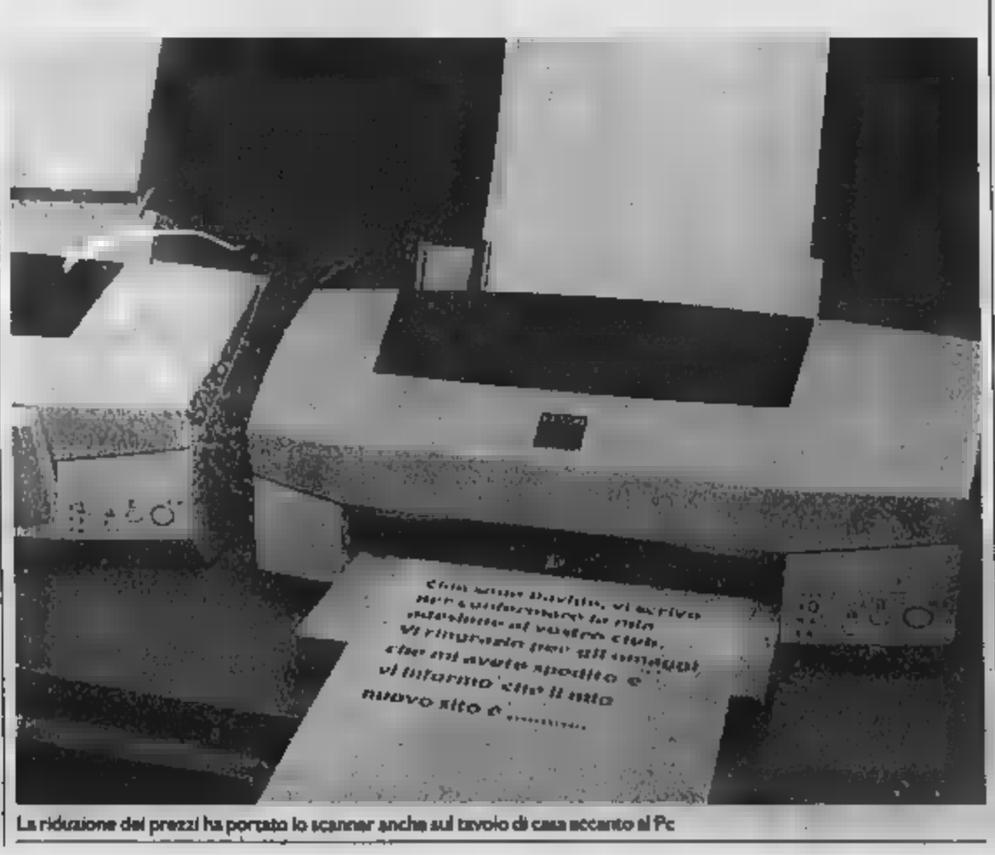
L'epoca delle immagini fatte di bit è davvero matura: i rullini di pellicola stanno per andare in pensione?

Non ancora sciolto il dilemma fra pellicola e computer

Ecco lo scanner per negativi

E' nata la fabbrica delle bit-immagini

Per molti appassionati, l'aggiunta di uno scanner per diapositi- alla dotazione del proprio sistema hardware è stata a lungo solo un lusso impensabile. Per chi si occupa di immagini elettroniche per professione, come è il dei grafici, uno strumento per la scansione dei supporti fotografici in celluloide è invece da tempo parte essenziale dell'armamentario di lavoro. La ridiscesa dei prezzi sta ora avvicinando sempre più i duo universi e lo scanner trova posto non solo sulle scrivanie d'ufficio per la creazione di presentazioni e documenti, ma anche sul tavolo di casa accanto al PC per l'elaborazione delle fotografie. Perché se lo scanner rappresenta la via "ibrida" alla fotografia digitale (in fondo, il suo lavoro è trasformare in bit un'immagine creata tradizionalmente con gli alogenuri d'argento della pellicola), è ancora oggi lo strumento che garantisce il miglior rapporto tra costi e definizione dell'immagine elettronica. Per quanto lunga sia stata la strada alla qualità percorsa dalle fotocamere digitali, i modelli in grado produrre immagini di livello professionale (che anche quella che piacciono ai fotoamatori esperti) continuano ad avere costi di alcune decine di milioni. Uno scanner per diapositive, invece, è capace di trasformare un buono scatto in un file alta risoluzione pronto per andare in pagina su una rivista patinata a poco più di due milioni di lire. E le grandi case della fotografia tradizionale hanno saldamente occupato il settore i loro prodotti: Canon, Kodak, Minolta, Nikon, Polaroid si contendono a suon di innovazioni tecnologiche il primato delle migliori scansioni. Dopo il prodigioso Nikon SuperCoolscan Ls2000, una macchina capace di togliere da sola polvere, graffi e ditate dai negativi, Canon presenta in questi giorni il suo nuovo modello CanonScan Fs2710 per digitalizzare diapositive, negativi e rullini Aps, in grado di riconoscere 36 milioni di tonalità differenti. Tutte queste performance sono rese possibili anche dalle tampanti a colori. Capostipite delle stampanti a più colori è stata Epson la Stylus Photo, oggi disponibili in vari modelli, il cui processo piezo-elettrico di emissione dell'inchiostro assicura una forma migliore delle singole goccioline. Lexmark con la sua 7200 Color JetPrinter a sei tinte propone una risoluzione di 1200x1200 dpi sia a colori sia in bianco e nero. Invece dello cartucce a inchiostro liquido, la Md-2300 usa un processo "Micro Dry" basato sul trasferimento termico delle tinte. Per assicurare che la stampa su carta corrisponda a quello che si vede sullo schermo computer, la PhotoSmart di Hewlett Packard applica degli algoritmi di correzione del colore che riducono differenza tra i supporti che riflettono la luce e quelli che la emettono (come lo schermo). Tra le novità da segnalare in casa Canon le nuove stampanti della gamma Bubble Jet a colori: la Bjc-5100 e la Bjc-6100, entrambe a sei colori e con cartucce di inchiostro separate. Sul fronte della sublimazione Canon presenta a Smau nuova stampante Cd-300, che può stampare le fotografie digitali bisogno del computer.



La riduzione dei prezzi ha portato lo scanner anche sul tavolo di casa accanto al Pc

Con le nuovissime macchine risultati davvero eccezionali

Stampa, una sfida al realismo

A costi irrisori immagini di qualità

La rivoluzione dell'immagine digitale non accenna a rallentare. Con apparecchi di alta qualità capaci di immagazzinare oltre 2 milioni di pixel per ripresa e con sistemi software di controllo delle immagini ormai facili e intuitivi da usare, scattare una fotografia digitale e modificarla è oggi più facile che mai. L'aumento di qualità delle macchine digitali - che solo due anni fa giocattoli costosissimi e dal destino incerto - e la discesa dei prezzi che ha camminato alla stessa velocità hanno fatto della fotografia elettronica un'alternativa sempre più interessante a quella tradizionale anche sotto il profilo economico.

E questa crescita ha contribuito a sua volta alla domanda di stampanti fotografiche di alta qualità. Quello della stampa è l'ultimo passo dell'equazione per l'alta qualità della fotografia elettronica, ma proprio sul fronte dell'immagine finale su carta si era infranto sinora il sogno del fotografo digitale. Dopo essere stato sulla per anni, solo recentemente le stampanti a colori sono infatti diventate sufficientemente economiche e funzionali da entrare nelle mire del consumatore. Questa evoluzione di qualità e prezzi è stata resa possibile dalla tecnologia del getto inchiostro e dalla applicazione al colore, tanto che oggi non esiste virtualmente mercato per le stampanti a getto

Le più recenti stampanti di qualità fotografica hanno risolto il problema della miglior definizione delle immagini aumentando il numero degli inchiostri colorati. Invece del processo convenzionale di stampa a tre o quattro colori, ci sono stampanti che impiegano fino a sette tinte di nello stesso tempo. Grazie alle ulteriori tinte leggere, i punti possono essere avvicinati con un effetto più uniforme e morbido per l'occhio, una riduzione del puntinato che può fare una differenza notevole, soprattutto per rendere i toni chiari, come ad esempio quello della pelle. Alcune stampanti di ultima generazione usano inoltre la tecnica di sovrapposizione dei punti per ottenere aree di colore con inchiostri semi-trasparenti, un sistema che consente di ottenere un'uscita di alta qualità anche con risoluzioni di stampa relativamente basse.

Stampare senza personal

Sono le stampanti dell'ultima generazione a disposizione della fotografia elettronica: si collegano alla presa della corrente e alla macchina fotografica, ma di mezzo non c'è nessun computer. E per questo non richiedono neppure al fotografo alcuna conoscenza informatica. A differenza delle tradizionali stampanti di qualità fotografica, i nuovi modelli sono forniti degli alloggiamenti per le card delle macchine fotografiche (diversi a seconda delle memorie usate, CompactFlash o SmartMedia) e di interfaccia per unità di archiviazione esterne gli zip. Le immagini scattate con la fotocamera digitale registrate sul supporto di memoria rimovibile vengono trasferite direttamente nella stampante per mezzo della card, o le operazioni per selezionare i parametri di stampa desiderati si compiono sul display di controllo. E' tutto: senza cavi di collegamento, senza tempi morti per il trasferimento dei dati, senza sapere nulla di computer. Su richiesta la stampante può provvedere le immagini dalla scheda in formato ridotto prima di stampare foto selezionate nel formato finale. A partire dalla misura, che va dalla posctard fino all'A4, le opzioni di scelta riguardano la possibilità di stampa multipla (come le fototessere) o panoramica, oltre alla qualità di uscita e ai diversi tipi di carta.

Le nuove tecnologie risolvono un problema

Immagini per durare

Solidità dei colori e dei supporti

Belle, immediate, nitide, sature di colore: le stampe fotografiche da computer hanno tutti i pregi della gioventù. Ma sapranno invecchiare? Le fotografie chimiche stampate sui supporti tradizionali hanno una vita che non è infinita, se trattate con il dovuto rispetto si conservano in buone condizioni per decenni. E le immagini digitali? Gli esperti sostengono che se conservate all'oscurità (come in un album fotografico), le stampe da file abbiano performance di durata che sorpassano quelle delle fotografie tradizionali, ma non c'è dubbio che la resistenza dell'immagine dipende dalla qualità della stampa e degli inchiostri impiegati. Le diverse aziende hanno percorso strade distinte per evitare il degradamento delle stampe, chi migliorando la qualità delle carta e impiegando inchiostri speciali ad asciugatura rapida, chi optando per sistemi di stampa termica a resina. Allo Smau Acer presenta la stampante FotoPrinter 300P con tecnologia dye sublimation e una risoluzione di 600x300 dpi a tono continuo per stampe (in formato massimo A6) "waterproof", con colori durevoli nel tempo, la prima pensata espressamente per chi si occupa di gestione e di archiviazione delle immagini e non può prescindere dalla durata delle stampe fotografiche che escono dal computer.

Le nuove stampanti hanno insomma il grande vantaggio della duttilità, di una velocità impossibile per un sistema tradizionale (l'equivalente di un'istantanea Polaroid) e di una estrema facilità di trasporto. Lo scotto da pagare per l'assenza del computer è l'impossibilità di controllare la luminosità e il contrasto delle fotografie: come dire, per stampare buone immagini bisogna scattare buone fotografie.

Speciale Smau

WWW.TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM

INTERVISTA

La scommessa Internet per il 2000: risponde Tin.it

Nove domande a Marcella Logli, Responsabile Marketing Internet Telecom Italia

SMAU 1999: un'edizione simbolica alle porte del Duemila o un appuntamento importante?
Per Tin.it sicuramente un appuntamento fondamentale. E non solo per l'evento del nuovo millennio, forse un po' forzato da un punto di vista giornalistico, quanto per un momento storico davvero eccezionale che interessa l'Azienda e il prodotto. Oggi Tin.it è market leader su Internet, l'unico provider con offerta completa, integrata e "Multi-piattaforma (dial-up, e in futuro servizi a larga banda), che sta facendo evolvere il posizionamento verso i Portal e il mondo dell'Infomediary: Internet di Telecom Italia risulta leader sia sul mercato Consumer e delle Piccole e Medie Aziende, sia sul mercato della clientela Top Business. Sono risultati che rappresentano tanto un punto d'arrivo, quanto il punto di partenza di una nuova fase del mercato che sta vivendo un'accelerazione impressionante. E il nostro obiettivo è quello di essere ancora in prima fila.

Che cosa vi proponete di fare per raggiungerlo?
Noi crediamo che sia fondamentale conoscere meglio e di più la nostra clientela. Mi spiego. Internet di Telecom Italia è il risultato di un'evoluzione che sta sperimentando il panorama Internet: la figura dell'ISP si evolve verso nuovi ruoli e l'informazione diventa il fattore di successo.
Ancora una volta la valorizzazione del rapporto con i nostri clienti influenza questa evoluzione, diviene indispensabile una migliore conoscenza del target e la capacità di cogliere le sue esigenze, una maggiore capacità nel progettare nuovi prodotti - aggiungendo valore a quelli esistenti.

È così che sono nate le nuove offerte Premium e ClubNet?
Sostanzialmente sì. Premium è un'offerta di servizi a valore aggiunto – con una velocità di collegamento fino a 128 Kbit/s - studiata per consumer evoluti e liberi professionisti, che potranno disporre di una serie di servizi a valore aggiunto "esclusivi". Possono accedervi grazie all'acquisto dei prodotti Sempre Premium, Ricaricabile Premium e Professional Premium. Le caratteristiche comuni a tutti i tipi di offerta Premium sono la Banda internazionale più che raddoppiata a 10 di dimensione massima di messaggi e-mail, in ricezione ed in invio scambiati fra abbonati Premium. Inoltre (e PMI), le aziende di medie dimensioni con più sedi e le associazioni, saranno target di soluzioni Web ad hoc come Easy Shop e Web facile. In quest'ottica servizi alle imprese posiziona anche l'offerta Soluzioni 2000, realizzata in collaborazione con Microsoft, che ha come obiettivo quello di favorire l'informatizzazione delle Piccole Medie Imprese.

E ClubNet?
Rispetto ai free presenti sul mercato, concentra i principalmente sull'accesso gratuito, Tin.it ha scelto una strada più vicina alla propria storia di ricchezza e qualità del servizio. Entrare nel nuovo servizio free Internet Telecom Italia significa entrare in Club di servizi "dedicati" sulla rete. Si tratta di un prodotto in linea con l'evoluzione del mercato che permetterà di utilizzare la rete senza pagare alcun canone di accesso, ma senza rinunciare alla tecnologia e all'affidabilità garantite da Tin.it. Clubnet permette il collegamento sia attraverso la rete PSTN, sia tramite la rete ISDN fino a 64 Kbit/s e riserva ai propri abbonati una casella di e-mail, 20 MB di spazio Web, assistenza e, in modo esclusivo, alcuni servizi utili come Web Mail, Chat Café (il caffè virtuale dove fare nuove e scambiarsi informazioni), Week2Week, una vera e propria agenda consultabile via Web con un 'calendario' con la possibilità di inserire gli appuntamenti in scadenza e di cui si può avere l'avviso via mail. Per i clienti Premium, l'avviso arriverà direttamente sul GSM. Inoltre, una 'rubrica' per inserire i propri contatti (nomi, numeri di telefono, indirizzi e-mail etc.).

Diceva che l'informazione "diventa un fattore di successo". In che senso?
Significa poter disporre di informazioni sul navigatore e conseguenza poter "costruire" l'offerta in base alle sue esigenze.

Sta accennando ai cosiddetti Portal che presentate qui allo SMAU?
Esatto. Strutturare le informazioni in base ai bisogni è il ruolo svolto dal Portale. Parliamo di Portali orizzontali, capaci di generare contatti con grandi numeri di utilizzatori e quindi di dare forte visibilità a nuove iniziative. Sono i motori di ricerca (per es., www.excite.it), le chat, le directory, etc I Portal verticali, invece, sono "porte" verso un insieme di servizi ed informazioni tematiche che soddisfano le ricerche primarie su Internet. Perché esso diventi un business model vincente richiede una notorietà del brand, del know-how del mercato. Ancora una volta riteniamo che Internet di Telecom Italia abbia questi numeri: si partirà, infatti, con una nuova offerta che punta su portali tematici su giochi, la musica (per la clientela residenziale) e un portal PMI per i clienti "affari" che vogliono trovare e farsi trovare.

Mi dica qualcosa di più su questi Portal
GameBox vuole diventare il sito di riferimento per il gioco on-line. Il sito è composto da tre aree fondamentali: l'Area Editoriale/Commerciale INGAME con giochi da "scaricare" tradizionali, Cybercasino, Recensioni, news, ecc; l'Area Multiplaying e comunicazione avanzata TINPLAYER per entrare in chat in cui trovare altri utenti disposti a giocare, per interagire in ambiente virtuale in 3D, per attivare un canale di comunicazione audio/video; l'Area Community in collaborazione con LEADER, per partecipare a tornei, classifiche, server giochi e generazione spontanea di contenuti. MusicTour invece è il nome del portal Tin.it dedicato ad argomenti musicali, localizzato sul panorama della musica dal vivo. MusicTour è un sito che mira ad una fascia di pubblico giovane, musicofilo e amico della tecnologia - un segmento intorno al quale aggregare una comunità web. Il sito, oltre ad avere un calendario di appuntamenti aggiornato quotidianamente, darà la possibilità al navigatore, direttamente dalla Home Page, di accedere ad una serie di aree editoriali e iniziative di approfondimento studiate per coniugare informazione, intrattenimento e interattività con l'utenza.

Questo per il E per il target business?
Il portale Enterprise, dedicato al business e alle Piccole e Medie Imprese, è un portale che nasce con diversi obiettivi. Costituire il tool professionale di Internet preferito dalle piccole e medie imprese italiane, sia per trovare, sia per farsi trovare. Contribuire allo sviluppo della cultura e delle competenze Internet all'interno delle PMI, aprendo l'accesso alle informazioni, alle risorse e alle opportunità di business. Aggregare comunità segmentate, in base al profilo e agli interessi. Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie, in particolare del commercio elettronico.

A proposito di commercio elettronico...
Come è noto, l'offerta EASY SHOP E-COMMERCE TIN.IT, partita il 7 settembre, consente al cliente di attivare in circa 15 giorni il negozio in rete secondo una modalità completa di acquisto on line. Il cliente avrà la possibilità di scegliere il proprio negozio tra 3 differenti modelli ed avrà la possibilità di modificare alcuni elementi del look & feel.
Il negozio avrà un'area di presentazione istituzionale dell'azienda, un catalogo di 50 prodotti e le funzionalità di carrello virtuale e il meccanismo per transazioni sicure via web (tecnologia SSL). Inoltre, stiamo progettando una evoluzione dell'offerta attuale, che si chiamerà INSTANT SHOP, e consentirà di attivare immediatamente il proprio negozio on-line e di poterne modificare la grafica quante volte si vuole in maniera facile e intuitiva.

LO STAND

Nello stand Tin.it, Internet su un altro piano. Anzi, due.

Allo Smau, Tin.it lancia due piani di novità: dalla nuova Rete Premium collegamento ISDN fino a 128 Kbit/s alle soluzioni per le Piccole e Medie imprese, fino a Clubnet, l'esclusivo club on-line che offre l'accesso gratuito ad Internet (e molto di più).

Come orientarsi nel futuro di Internet? Partendo dal pad. 15/1 stand D14 di Tin.it. Un vero e proprio punto di riferimento per i professionisti della rete e per i semplici appassionati del Web che, allo SMAU, vogliono avere una panoramica su quello che Internet offre già oggi e offrirà in futuro alla loro navigazione.

Una quantità di novità
La ricchezza e la quantità di novità che Tin.it presenta allo SMAU 1999 hanno richiesto uno spazio importante. Una scelta nata dall'esigenza di aiutare il consumatore ad orientarsi attraverso le due macro-offerte, a pagamento e gratuita e a trovare il giusto spazio per poter capire, approfondire, conoscere, domandare.
La struttura dello stand risponde concretamente all'obiettivo di Tin.it di approfondire e migliorare la relazione tra il cliente in un rapporto che oltre alla semplice customer satisfaction. Per Tin.it, infatti, non si tratta solo di soddisfare il cliente a posteriori, quanto di conoscerlo meglio, di capire le sue esigenze, studiare delle abitudini per poter offrire soluzioni prima ancora che nascano i bisogni. Lo dimostra la logica dei Portal Verticali. Un vero e proprio passo avanti nell'interpretazione delle tendenze dei clienti. Spazi virtuali da esigenze reali. Così è lo spazio in fiera. Il luogo ideale per scoprire i nuovi servizi, le offerte, le grandi innovazioni tecnologiche e per scoprire che il futuro di Internet è già a portata del proprio computer.

LA MAPPA

CERCHI, TROVI

1 *Infodesk. Hai bisogno di qualche informazione? Allora, vieni qui, chiedi e ti sarà risposto*

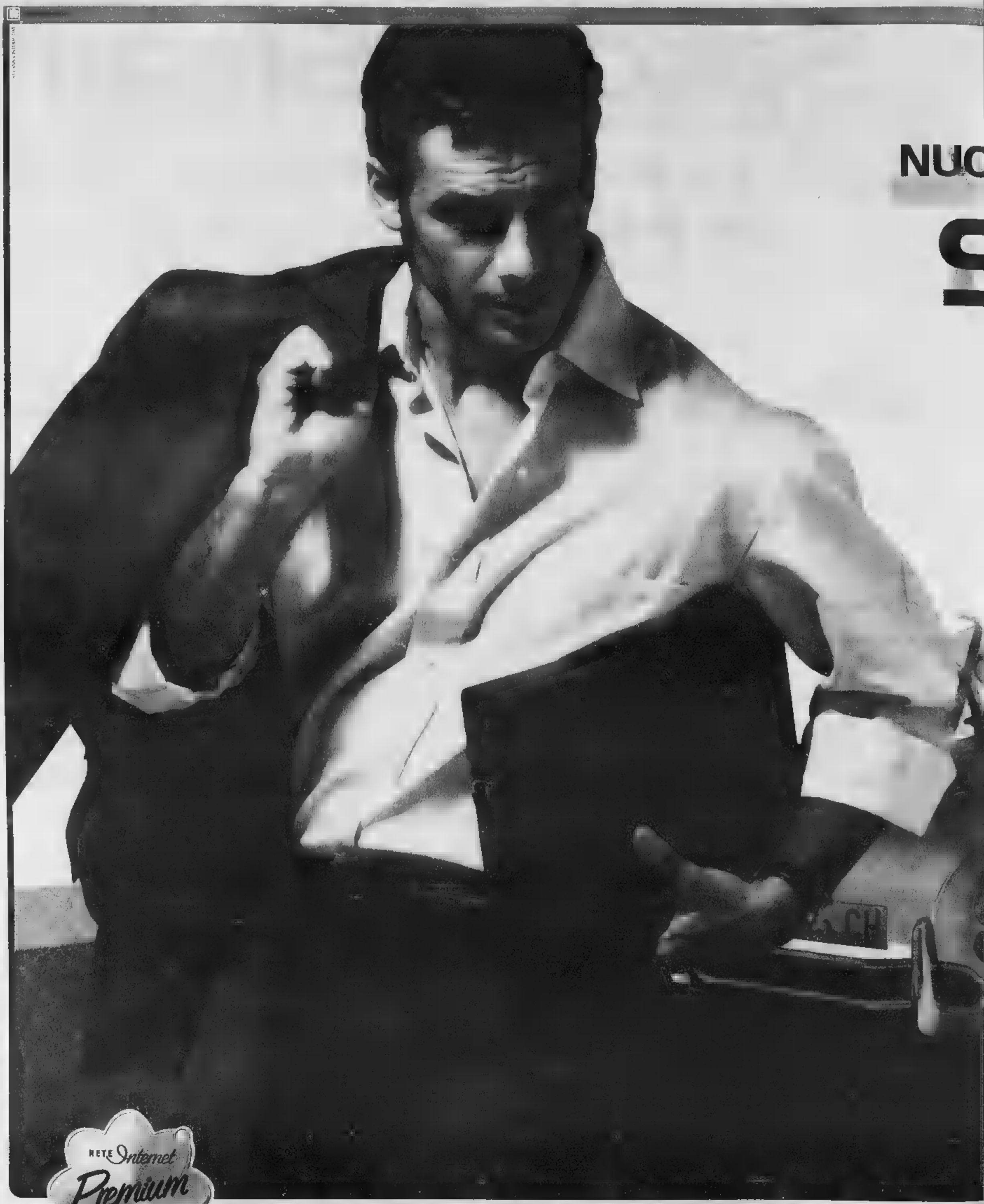
2 *Banco Reception/Iscrizione a ClubNet. La porta al grande mondo di Tin.it 1999. Qui potrai scegliere in che area entrare oppure abbonarti subito a ClubNet.*

3 *Area ClubNet. Internet gratis? Con ClubNet, molto di più! Basta entrare per accorgersene, con postazioni on-line e la possibilità di mettere alla prova tutto il "molto di più" che ti aspetti.*

4 *Desk di iscrizione a ClubNet. Se non sei ancora on-line con ClubNet, questo è il desk che fa per te. Per entrare alla velocità di un clic nel club più esclusivo della rete.*

5 *Area Premium. Servizi e velocità con lo stile Tin.it. L'area dedicata agli utenti privati e alle piccole aziende che cercano il massimo da Internet.*

6 *Business News. L'Hi-tech e Internet nel segno di Tin.it: dall'e-commerce, ai servizi a banda larga.*


NUO
RETE Internet
Premium
CONTIENE ULTIMA VERSIONE
DELL'ABBONAMENTO E ACCESSO
CON BANDA INTERNAZIONALE
ALLARGATA
GIRO DI PROVA ALU

NO INTERNET ISDN FINO A 128 Kbit/s

SUPERVELOCI CON STILE.

eXcite

O S M A U - P A D 15 / 1

tin.it
TELECOM ITALIA NET

CLUBNET.TIN.IT / INTERNET GRATIS E MOLTO DI PIÙ.

ClubNet

POWERED BY tin.it

INTERNET GRATIS E MOLTO DI PIÙ

VUOI ENTRARE IN CLUBNET, L'ESCLUSIVO CLUB ON-LINE CHE TI DÀ INTERNET GRATIS E MOLTO DI PIÙ? SEGUIMI FRA LE PAGINE WEB E DIVENTA SOCIO ANCHE TU.

Che requisito devi avere per far parte di questo club? Una gran voglia di navigare e di scoprire le novità di uno spazio interattivo in continua evoluzione. Un luogo ricco di notizie e curiosità su tantissimi argomenti di attualità, cultura, scienza e spettacolo. ClubNet con gli straordinari eventi multimediali di **ClubEvents**, ti permette, inoltre, di incontrare personaggi famosi e conoscere le loro idee e originali progetti. Oltre all'accesso gratuito ad Internet, come ogni club che si rispetti, ClubNet ha creato per te una serie di utilissimi servizi: **Cé**, per ricevere avviso della presenza dei tuoi amici in rete e chattare con loro; **Chat Café**, il caffè virtuale dove incontrare on-line amici vecchi e nuovi e confrontarsi su argomenti d'attualità; **Forum**, per scambiare opinioni su argomenti di tuo interesse; **How**, il servizio di assistenza on-line; **Tucows***, nell'esclusiva versione in italiano, per scaricare dalla rete i software più aggiornati; **Web Mail**, per consultare la tua casella e-mail da qualsiasi computer in ogni parte del mondo e per avvisare i tuoi corrispondenti della tua momentanea assenza. E, naturalmente, sempre riservato ai soci, una casella e-mail e 20 MB di spazio web per il tuo Mega-Sito sulla rete. In più, con ClubNet è possibile il collegamento sia tramite la rete telefonica tradizionale (PSTN) che tramite la rete ISDN (fino a 64 Kbit/s). Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800-505595 o vai sul sito http://clubnet.tin.it. Tutto questo con la tecnologia e l'affidabilità che Tin.it sa darti. Vuoi molto di più Internet gratis? Entra in ClubNet.

*Sarà disponibile a partire dal 30 Settembre 1999.

In ClubNet trovi anche excite, il motore di ricerca italiano.

ECCO I PASSI PER ESSERE ON-LINE

SE NON HAI ANCORA L'ACCESSO AD INTERNET:

- Per ricevere gratis il **CD-ROM** con il software di navigazione (Internet Explorer 5.0) e il software necessario all'attivazione dell'abbonamento a **ClubNet**, chiama il numero **147-050505** attivo tutti i giorni dalle **9.00** alle **22.00** (il costo della telefonata è pari a uno scatto).
- Se sei già provvisto di software di navigazione e vuoi ricevere assistenza telefonica guidata per l'attivazione dell'abbonamento a **ClubNet**, chiama il **Numero Verde 800-505595** attivo tutti i giorni **24 ore su 24**.

HAI GIÀ UN ACCESSO AD INTERNET:

- Connettiti subito all'indirizzo *http://clubnet.tin.it/abbonamenti/registrati.html* e inserisci le chiavi di accesso provvisorie che trovi a lato.

Chiavi di accesso provvisorie
massa1
carlo

Per informazioni sulla copertura della rete di accesso **ClubNet** al costo di una telefonata urbana, chiama il **Numero Verde 800-505595** oppure verifica on-line all'indirizzo http://pop.tin.it/clubnet/

WWW.TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

L'utilizzo di Internet consente una rivoluzione

L'IT riprogetta l'impresa

Filo conduttore i sistemi ERP

L'Information Technology e le possibilità aperte da Internet stanno modificando profondamente i sistemi economici nelle radici, a partire dalla cellula-base, cioé dall'organizzazione della singola azienda.

All'inizio degli anni '90 e il momento del rightsizing, la riorganizzazione dei sistemi aziendali che superava i tradizionali sistemi monolitici, basati sul grande sistema centrale, per distribuire le risorse elaborative secondo nuovi concetti: più flessibilità e minori costi. A metà del decennio è stato quindi il momento del client / server, la distribuzione delle risorse e di calcolo e delle applicazioni fondata sulle reti e su una pluralità di sistemi interconnessi con differente capacità elaborativa, distribuiti per tutta l'azienda.

Oggi le parole-chiave dell'informatica aziendale sono le reti, la supply-chain, cioè l'organizzazione dei flussi logistici dalla produzione alla vendita finale, l'inter-relazione con il cliente. Con un'ambizione: tenere sotto controllo tutti i processi aziendali ed espandere i tradizionali confini dei sistemi, ben oltre il semplice concetto di gestione delle attività interne dell'impresa.

Il nuovo termine è l'"azienda rete" e il filo conduttore stanno diventando i sistemi di Enterprise Resource Planning, o ERP, pacchetti integrati che consentono di interfacciare le diverse aree operative: la gestione degli ordini, la produzione, la logistica di magazzino, i flussi finanziari.

Internet sta diventando progressivamente il collante delle diverse funzioni aziendali, con le intranet destinate a diventare il paradigma della comunicazione interna dell'azienda.

Si tratta di reti basate sul protocollo Internet, l'IP (Internet Protocol), in grado di utilizzare lo stesso tipo di interfaccia-utente reso popolare dal world wide web e basate sulle architetture client / server. L'accesso a dedicati a una o più applicazioni (la raccolta ordini, la produzione, la posta elettronica, il marketing) è disponibile agli utenti delle diverse sedi aziendali, che possono così utilizzare risorse di comunicazione dedicate o reti pubbliche.

L'elemento più innovativo di queste nuove architetture di rete è la possibilità di estenderle al mondo esterno. In questo modo i potenziali clienti possono consultare cataloghi e piazzare ordini avviando automaticamente dei processi che vanno dall'aggiornamento del magazzino, alla generazione delle fatture, all'avvio degli ordini di spedizione.

La crescente quantità di informazioni a disposizione delle aziende deve nel frattempo essere gestita attraverso nuove strutture: sono i nuovi sistemi di archiviazione in rete, in grado di consolidare i dati di server di diverso tipo sparsi per l'azienda e fornire informazioni preziose per il marketing e la gestione dell'impresa.

Il digitale sta trasformando nel frattempo anche il ciclo di produzione dei documenti, con un ruolo sempre più rilevante svolto dalle nuove tecnologie di stampa: sistemi multifunzione, colore, grande formato, stampanti laser ad alta velocità stanno modificando l'intero ciclo di produzione dei documenti in azienda e nell'industria poligrafica.

DOVE
SmauCOMM
Networking
SmauBUSINESS
Information Technology
Business
Software gestionale
Universo Stampanti
Informatica per il commercio
Office-documenti, carta digitale
Internet World

CONVEGNI
E-business: come cambiano imprese, mercati, normative
APERTURA 30 settembre
Salone Congressi
Automazione del punto vendita
4 ott./Sala Puricelli
Staccare la spina dell'impresa
30 sett./Sala Bolaffio
ERP second wave
1 ott./Centro servizi
Update EITO
1 ott./Sala Puricelli

Il nuovo termine di moda è "azienda rete": Internet sta diventando progressivamente il collante delle diverse funzioni delle imprese

Alla manifestazione milanese la più ampia proposta di prodotti e soluzioni

Davanti alla rete aziende tutte uguali

Le nuove tecnologie alleate di piccole e medie imprese

Nell'era della competizione globale, oggi c'è niente di più "democratico" delle tecnologie dell'information & communications technology: sotto certi aspetti, si può dire che tutti hanno sempre più la possibilità di competere ad armi pari, grandi e piccoli, ovunque siano localizzati. Specularmente, i margini di vantaggio concessi da rendite di posizione - logistiche, storiche o di qualunque altro tipo - si stanno assottigliando sempre più, costringendo tutti a stare allo stesso passo - cioè a correre sempre più forte.

Uno dei punti cruciali del successo aziendale noto è la capacità di adeguarsi al cambiamento: chi non coglie per tempo le opportunità rischia di dare alla concorrenza un tal margine di vantaggio da finire dal mercato. Le nuove opportunità, sino a poco tempo fa, erano appannaggio delle grandi aziende: oggi sono alla portata di tutti, grazie alle semplice innanzitutto Internet, anche le tecnologie delle telecomunicazioni e in particolare la tecnologia digitale.

Le telecomunicazioni sono in effetti il campo più ricco di esempi in questa direzione. Laddove in passato era necessario ricorrere a reti di comunicazione, fonia e dati dedicate per collegare in modo minimamente efficiente sedi aziendali sparse, oggi con le linee superveloci e le reti private virtuali non essere una struttura di proprietà per comunicare tra città diverse come se si fosse collegati ad un unico centralino.

Un servizio di call center può permettere ad una piccola azienda di seguire i propri clienti nelle valli delle Dolomiti o nelle isole del Mediterraneo senza avere un solo ufficio periferico meglio di grande azienda con cento uffici sparsi in Italia.

E gli operatori di telefonia stanno mettendo in campo una gamma sempre più ricca di offerte e servizi alle aziende di ogni dimensione e esigenza. Intanto, con un semplice cellulare in tasca, il personale tecnico di manutenzione di un'azienda è a sua volta raggiungibile più facilmente che con una rete radio privata, ovunque si trovi, anche in nazioni lontane.

E' tuttavia dalla diffusione di Internet, con tutto ciò che questo consente, che le piccole e medie aziende possono attendersi la "marcia in più" che premia le imprese più dinamiche, non necessariamente quelle più grosse, e questa tendenza è confermata dai dati che, in Europa così come in Italia, vedono proprio la piccola azienda particolarmente interessata alle nuove forme della comunicazione e alle diverse forme del commercio elettronico, l'e-business.

Per una piccola azienda subfornitrice diviene fondamentale accedere alla rete del proprio committente, così per l'azienda di beni Internet offre una vetrina che può anche meglio organizzata, visibile ed efficiente di quella del suo concorrente dieci volte più grande.

Sotto il profilo commerciale, il contemporaneo sviluppo commercio elettronico unito alla possibilità di allestire splendidi ed efficientissimi negozi virtuali sta aprendo prospettive a dir poco promettenti soprattutto alle Piccole e Medie Imprese. E infatti lo Smau di quest'anno si preannuncia particolarmente ricco di proposte rivolte in modo particolare alle PMI: una gamma che comprende piattaforme hardware, software, soluzioni e servizi disponibili oggi a prezzi decisamente competitivi.

Un ruolo particolare, che consente alle PMI di "completare il quadro" del proprio adeguamento alle tecnologie senza sobbarcarsi oneri e impegni sproporzionati, può poi essere svolto dai Service Provider: non solo la fornitura dell'accesso Internet ma anche la messa a punto della presenza dei propri clienti sul Web, compresa funzioni di Web Hosting, (la gestione in outsourcing del Web su apparecchiature presso il provider stesso) o di Web Housing, con la gestione delle funzioni su server di proprietà dell'azienda ma connessi con l'infrastruttura del service provider.

DOVE
SmauCOMM
SmauBUSINESS
Internet World

Ci si sta attrezzando, nonostante problemi nella distribuzione

Occhio al baco del millennio

Ma può diventare anche un'opportunità

Il "baco del millennio" ha già iniziato a colpire, ma nel complesso il sistema economico e commerciale - in particolare quello finanziario - si sta attrezzando bene, anche perché colgono l'occasione per fare un "salto avanti" sotto il profilo delle tecnologie informatiche utilizzate. Il problema è largamente noto, ed è quello di controllare-riprogrammare quei sistemi che hanno la caratteristica di utilizzare due sole cifre nella programmazione dell'anno (tolti i sistemi Macintosh, da sempre programmati a quattro cifre 2000 a.C. al 9999 d.C., sono programmati a due cifre e dunque coinvolti nel rischio-baco una gran parte di tutti gli altri sistemi). Questi sistemi - i primi casi si già verificati - potrebbero non essere in grado le date a partire dal 2000, cioè la data "00".

I computer e i programmi relativi oggi impiegati risalgono agli ultimi decenni, e per motivi di semplicità e risparmio di spazio di memoria, si è quasi sempre scritto gli anni utilizzando le due cifre finali, dando per scontato che le prime due fossero l'1 e il 9. La conseguenza è che tutti i calcoli basati su date successive al prossimo Capodanno potrebbero risultare falsati e attribuiti a cento anni prima. In realtà, anche se

i più pessimisti consigliano vivamente di non trovarsi nella notte del prossimo San Silvestro né in una sala operatoria né su aereo, il problema del "Millennium Bug", o Y2K, come gli americani l'hanno sintetizzato (solita mania di ridurre gli spazi, appunto) esiste già oggi. Sistemi di magazzino computerizzati di supermercati hanno scartato prodotti alimentari con scadenza "01" ritenendoli vecchi di 98 anni; compagnie di assicurazione hanno dovuto rapidamente verificare che non risultassero scadute anzitempo polizze decennali a cavallo dei due secoli. Idem per i dati di garanzia di prodotti con durata fino all'anno 2000 o 2001. Le incertezze sono tali che nel settore dei trasporti le compagnie assicurative non desiderano coprire i rischi connessi, anche per la difficoltà di valutarli.

Secondo alcune stime (Gartner Group) risalenti ancora al 1996 ma tutt'oggi considerate valide, la sistemazione del "baco Millennio" comporterà spese per l'adeguamento dei sistemi dai 300 ai 600 miliardi di dollari in tutto il mondo (da 500 mila a un milione di miliardi di lire), esclusi i costi indiretti connessi, che secondo altre stime farebbero lievitare la spesa a oltre 1,5 miliardi di dollari: il reddito nazionale di un paese di medie dimensioni.

Ma sarà sufficiente questo sforzo? E opinione diffusa che il 30% circa delle piccole e medie aziende europee potrebbe non risultare a posto per la fatidica data del prossimo primo gennaio. Migliore si presenta la situazione per le grandi aziende e, in particolare, per banche e assicurazioni. L'attenzione, soprattutto per le banche, è duplice, perché occorre assicurare non solo la correttezza della gestione di titoli e conti correnti, anche quella di apparati in rete come Bancomat e POS, e soprattutto occorre che non vi siano "bachi" nella catena delle transazioni tra un istituto e l'altro.

L'anno 2000, così come l'euro, stanno diventando però anche dei potenti propellenti per la revisione dei sistemi informativi aziendali: l'occasione attesa per progettare nuove procedure e a volte anche per la migrazione di piattaforme. Insomma il Millennium Bug può visto non solo come maledizione, ma anche come una di quelle molle che, opportunamente sfruttate, possono permettere di fare un salto in avanti della qualità dei sistemi.

DOVE
SmauBUSINESS
Software Gestionale

CONVEGNI
E-business: come cambiano imprese, mercati, normative
APERTURA 30 settembre
Salone CONGRESSI
Siamo sicuri di essere al sicuro?
2 ott./Sala Bolaffio
Intervento del Presidente Smau
"Anno 2000: problemi, soluzioni e opportunità del Millennium Bug"

Per le donne la reinterpretazione di professioni tradizionali o lavori nuovi legati alla web-economy

Tante e svariate le opportunità di lavoro per il personale femminile

Va forte on- line l'altra metà del cielo

Soprattutto le nuove professioni si tingono di rosa

Se la tecnologia è fattore tradizionalmente considerato "al maschile", l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'ICT promette di contribuire a ristabilire gli equilibri, cogliendo anzi delle opportunità del tutto peculiari. Questo sotto tre diversi profili: economici, culturali, sociali.

In primo luogo, l'emergere di settori economici favoriti una competizione che non è influenzata dal mantenimento di posizioni e ruoli tradizionali. Se "segretaria" è un termine quasi sempre "rosa" mentre "assistente tecnico" è "azzurro", di che colore sono i mestieri "agente di call center" o "webmaster" e "progettista di pagine web"?

In secondo luogo, le nuove professioni sono in larga misura legate alla comunicazione e hanno spesso forti contenuti creativi: terreni in cui la professionalità declinata al femminile parte certo avantaggiata, come dimostra l'alta presenza di donne in mestieri come giornalismo, consulenza di comunicazione, pubblicità, pubbliche relazioni.

Il terzo motivo è che le nuove tecnologie le professioni ad esse rendono anche meno pesante classica alternativa tra lavoro e famiglia.

A volte perché si tratta di lavori dove il part time e la flessibilità di orario si adattano facilmente, è appunto del personale di call center. In altri, anche a forte contenuto professionale, perché grazie a Internet e tecnologie web è possibile ridurre gli spostamenti, e il posto di lavoro può essere facilmente lo studio di casa o l'angolo del soggiorno o persino il giardino.

In alcuni casi si tratta della reinterpretazione di professioni tradizionali, come quello di traduttrice, grafica, giornalista. In altri casi si tratta di lavori nuovi legati alla web-economy: specialista HTML e servizi di rete, grafica di electronic publishing, consulente per servizi informativi.

La flessibilità - più che il tradizionale posto di lavoro fisso - ben si sposa anche con le nuove iniziative, dove minori sono le esperienze pregresse e ciò che si rischia sono tanto i capitali quanto l'impegno del tempo personale.

Un'ottima situazione per chi vuol ricercare strade nuove imprenditoriali.

DOVE
SmauCOMM
SmauBUSINESS
EduNET
SmauHOME
Internet World

CONVEGNI
HYPERLINK "mailto:Calze@rete"
Women in web
1 ott./Salone Congressi

Non si arresta il boom del commercio elettronico

Internet è un business

Fatturato di migliaia di miliardi

Il commercio elettronico, o E-commerce, sarà la nuova frontiera del business. Nessuno è in grado davvero di fare proiezioni e stime precise rispetto all'evoluzione del commercio elettronico, ma che si tratti della nuova, grande pagina del commercio nessuno dubita più, le progressioni statistiche non lasciano dubbi. Così, ancora nel 1996, il valore delle transazioni mondiali condotte in Internet era pari a quello di un paio di ipermercati, mentre cinque anni dopo, nel 2001, potrebbe essere di diverse migliaia di miliardi. Le proiezioni come si diceva sono incerte e variano al riguardo anche in misura sensibile, innanzitutto perché siamo di fronte a un'area largamente inesplorata, poi perché alcune stime comprendono anche le transazioni finanziarie, ma soprattutto perché dietro il termine E-commerce si collocano diverse applicazioni, non solo quelle che implicano un'immediata transazione economica e monetaria. La forma più semplice di E-commerce è infatti quella dell'utilizzo della rete a supporto delle relazioni tra clienti e fornitori, a cominciare dall'E-mail. Un passo ulteriore è la promozione commerciale, ovvero l'utilizzo del world wide web come vetrina in cui presentare la propria azienda e la sua offerta. La fase più matura è quella che permette di selezionare articoli ed effettuare ordini, con diverse modalità di pagamento, da quelle più tradizionali da anni utilizzate dai sistemi di vendita per corrispondenza, ai sistemi di pagamento elettronico, soprattutto nelle forme consolidate di rapporti business-to-business, cioè tra le aziende e i loro fornitori abituali. Il tutto, senza trascurare l'altra faccia della medaglia, cioè l'utilizzo del Web da parte delle aziende per la prospezione di mercato, quindi analizzare l'offerta di potenziali fornitori, oltre che, beninteso, di concorrenti. Con questa variegata accezione, le prospettive dell'E-commerce sono semplicemente enormi: secondo uno studio commissionato nel 1998 dall'ETTO, il 6% delle aziende europee nel 1996 faceva uso dell'E-commerce, erano il 29% alla fine del 1998 e saranno il 47% alla fine del 1999. Mentre i fornitori di informatica hanno già individuato nell'E-commerce la chiave di sviluppo dei prossimi anni (prodotti hardware, sistemi, reti, software, servizi, consulenza), gli utenti si chiedono quali vantaggi possono ottenere. Per alcune aziende, legate soprattutto alla distribuzione (libri, software per computer, musica, video, prodotti informatici in testa) l'E-commerce è il mezzo più pratico ed efficiente per raggiungere la clientela riducendo drasticamente i costi di struttura. In altri casi ancora, il commercio elettronico è lo strumento non solo per proporre i propri prodotti ma anche per fornirli. E' il caso di molti prodotti immateriali: agenzie giornalistiche, società di consulenza, studi grafici, banche dati, organizzazioni di ricerca.

Commissioni basse per la finanza on-line

La banca e la borsa sono arrivate in casa. Per ora si tratta di un fenomeno ancora contenuto rispetto alle dimensioni dei rispettivi mercati di riferimento, ma la crescita delle transazioni finanziarie on-line direttamente da parte dell'utente-cliente finale (soprattutto per quanto riguarda l'attività di compravendita di titoli mobiliari) non lascia adito a dubbi. Così oggi alcune società di intermediazione (sim) e addirittura alcuni gruppi editoriali hanno già puntato tutto sullo sviluppo della "finanza in casa", e l'accoglienza del pubblico sembra aver dato loro ragione. Le banche on-line, con "il filo invece della fila" come diceva la pubblicità della Comit, il primo istituto ad aver lanciato questo servizio, stanno intanto diventando una realtà consolidata, anche se l'utilizzo di bancomat e POS già consente di effettuare in prima persona le stesse operazioni - dunque si tratta di modificare, negli utenti, delle abitudini tutto sommato recenti. In prospettiva però la finanza domestica on-line dovrebbe conoscere la stessa diffusione e lo stesso successo di bancomat e pos, che per la diffusione e pratica di utilizzo quotidiano, hanno quasi perso ogni connotazione tecnologica agli occhi del pubblico.

Per il momento comunque le operazioni di elettronica banking - con la possibilità di consultare il proprio conto corrente ed effettuare bonifici - sono prevalentemente utilizzate dalle aziende, ma sempre più istituti sono impegnati ad allargare considerevolmente l'offerta all'utenza privata, nella convinzione che la concorrenza si giocherà sempre più proprio su servizi di questo genere. Stesso discorso per la gestione del portafoglio titoli e la contrattazione degli stessi. Anche in Italia come si diceva sono ormai numerosi gli esempi di possibilità di compravendita di azioni attraverso Internet. Le grandi istituzioni finanziarie internazionali hanno dovuto a loro volta adeguarsi a questa situazione, anche perché negli Stati Uniti la quota di titoli scambiati "on-line" sta crescendo a vista d'occhio, dato che in questo modo è possibile ridurre significativamente le commissioni applicate: e commissioni più basse stimolano a loro volta la mobilità dei titoli.

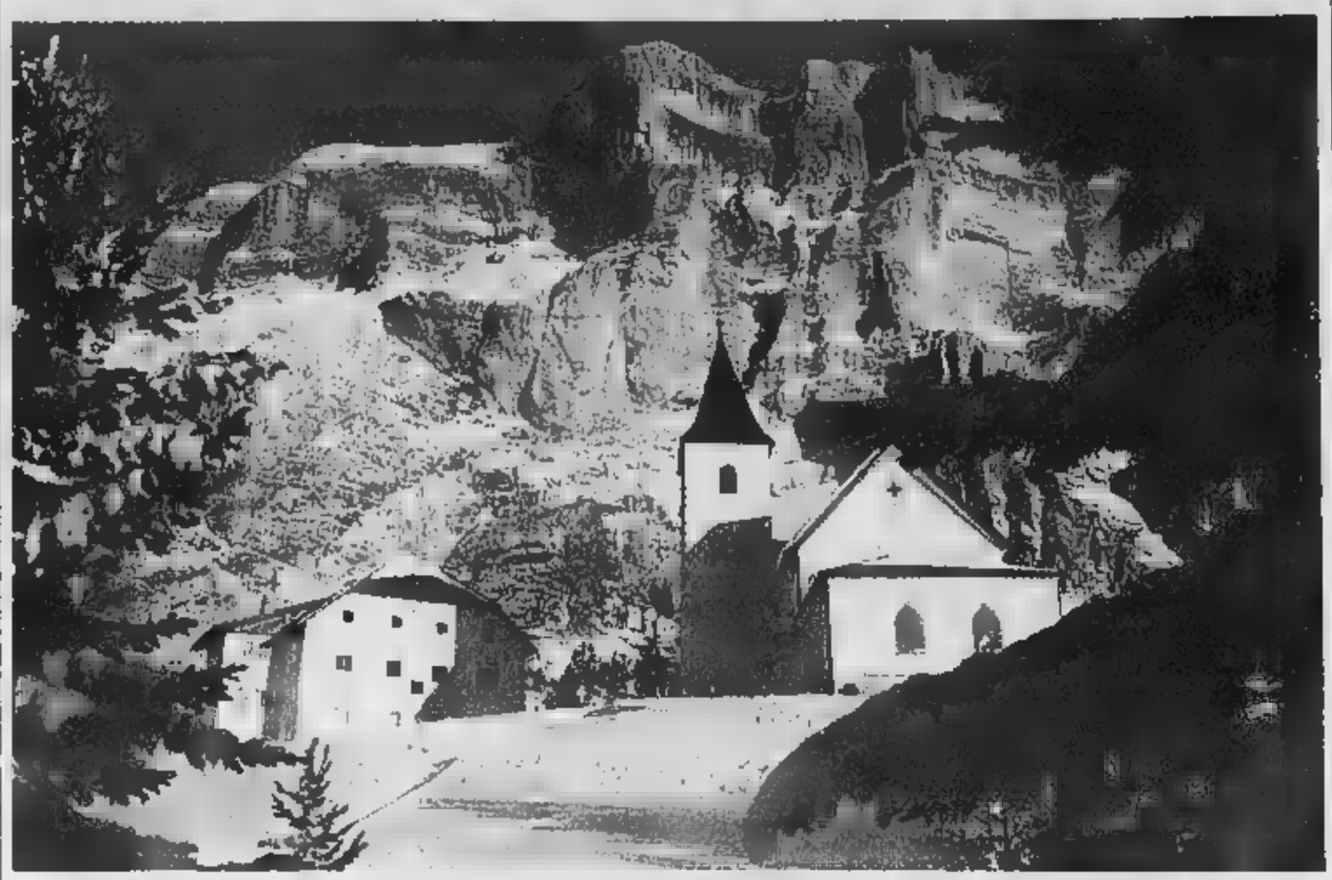
DOVE
SmauCOMM
SmauBUSINESS
FinancialSmau
Internet World

E-business: come cambiano imprese, mercati, normative
APERTURA 30 settembre
Salone Congressi
Siamo sicuri di essere al sicuro?
2 ott./Sala Bolaffio
Scorciatoie verso il commercio elettronico
4 ott./Teatro Soffiand
Internet come strumento di marketing per il turismo
2 ott./S.ne Congressi

Notizie, proposte, disponibilità e prenotazioni: è tutto su Internet

La vacanza che parte dalla Rete

L'esperienza vincente di Dolomiti Superski



Lo splendore delle vette al tramonto in Alta Badia: Internet ha aperto una nuova frontiera al turismo dolomitico

Le buone vacanze incominciano da Internet. Un clic sulla rete e tutto quello che un tempo era possibile sapere solo visitando dieci uffici turistici sparsi in città è lì sullo schermo a portata di mouse. Ci sono le descrizioni delle località di tutto il mondo, le foto dei paesaggi più belli del pianeta da Portofino all'Australia (per Torino l'indirizzo è www.turismotorino.org), gli orari dei posti da visitare, teatri, mostre e musei, le informazioni per viaggiare e arrivare puntuali, e per sapere se vestirsi leggeri o se è necessario portare l'ombrello ci sono persino i siti delle previsioni meteo. Www è la chiave universale per mettere il naso nei megasiti dei centri turistici di stato, per viaggiare a volo d'uccello sulle grandi praterie o semplicemente per sbirciare dallo schermo del PC nella hall dell'albergo prescelto. Il turismo ha trovato in Internet un potente alleato non solo perché la rete è uno strumento formidabile per la raccolta e la diffusione delle informazioni, ma anche perché la sua interattività permette oggi di svolgere direttamente al computer di casa tutte le operazioni di prenotazione e acquisto dei biglietti di viaggio, dei pacchetti-vacanza, degli alberghi e delle attività di divertimento. E anche in Italia gli "operatori turistici on-line" rendono sempre più avvincente e conveniente la loro offerta. Per convincersene basta sfogliare il travel magazine di Golemviaggi (www.golemviaggi.it), con le sue offerte per chi ama l'avventura o la natura, la gola o lo sport, gli eventi o la crociera, e tutte le notizie utili del "travel kit" e lo shopping in diretta della sezione "check in". Un posto per le vacanze che, per la seconda volta in due mesi, è stato giudicato da Yahoo il miglior sito della settimana.

Fin qui la teoria, la pratica è invece rappresentata dallo straordinario successo del sito della Dolomiti Superski (all'indirizzo www.dolomitisuperski.com) che, proposto in tre lingue, offre agilità nella consultazione, abbondanza di cartine e di percorsi orientativi, ogni informazione possibile e immaginabile arrivare e sfruttare al meglio le strutture turistiche di un immenso comprensorio. Ovviamente è on-line anche la prenotazione alberghiera: spettacolare, per facilità ed agilità, appare il format di ricerca per le camere libere. Basterà indicare le proprie preferenze quanto a livello e qualità dei servizi alberghieri (entrando anche nei dettagli) per avere in pochi istanti una risposta. E che risposta: con tanto di fotografie e descrizione dettagliata del nostro hotel sulle Dolomiti.

Concepito per il professional, strizza l'occhio anche al privato

Windows 2000 dietro l'angolo

Pronto il sistema operativo per sostituire NT

Nuova rivoluzione in arrivo nel campo dei sistemi operativi Microsoft. Ancora in versione beta, Windows [illegible] incorpora numerose nuove funzionalità [illegible] il mercato chiedeva da tempo. Ma il prodotto è ormai a punto, tanto che la versione definitiva potrebbe uscire entro la fine dell'anno, o al più tardi ni primi [illegible] del 2000, giusto per restare fedele al suo nome. La [illegible] migliorata interfac- [illegible] utente e i nuovi strumenti di controllo [illegible] visibili già dall'installazione con la diagnosi e la risoluzione dei possibili problemi [illegible] configurazione.

A parte gli elementi grafici, Windows 2000 ha ben poco in comune con le versioni 9x (Win95 e Win98), mentre condivide molta architettura con NT. Che il pubblico di riferimento per il nuovo sistema non sia l'utente [illegible] ma quello professionale lo si intuisce dal fatto che il [illegible] ambiente lavoro richiede [illegible] informatiche più avanzate di quelle [illegible] dard necessarie per governare la versione 9x, tanto che per trarre vantaggio dal nuovo sistema è necessario comprendere almeno [illegible] basi del f[illegible] di Windows NT.

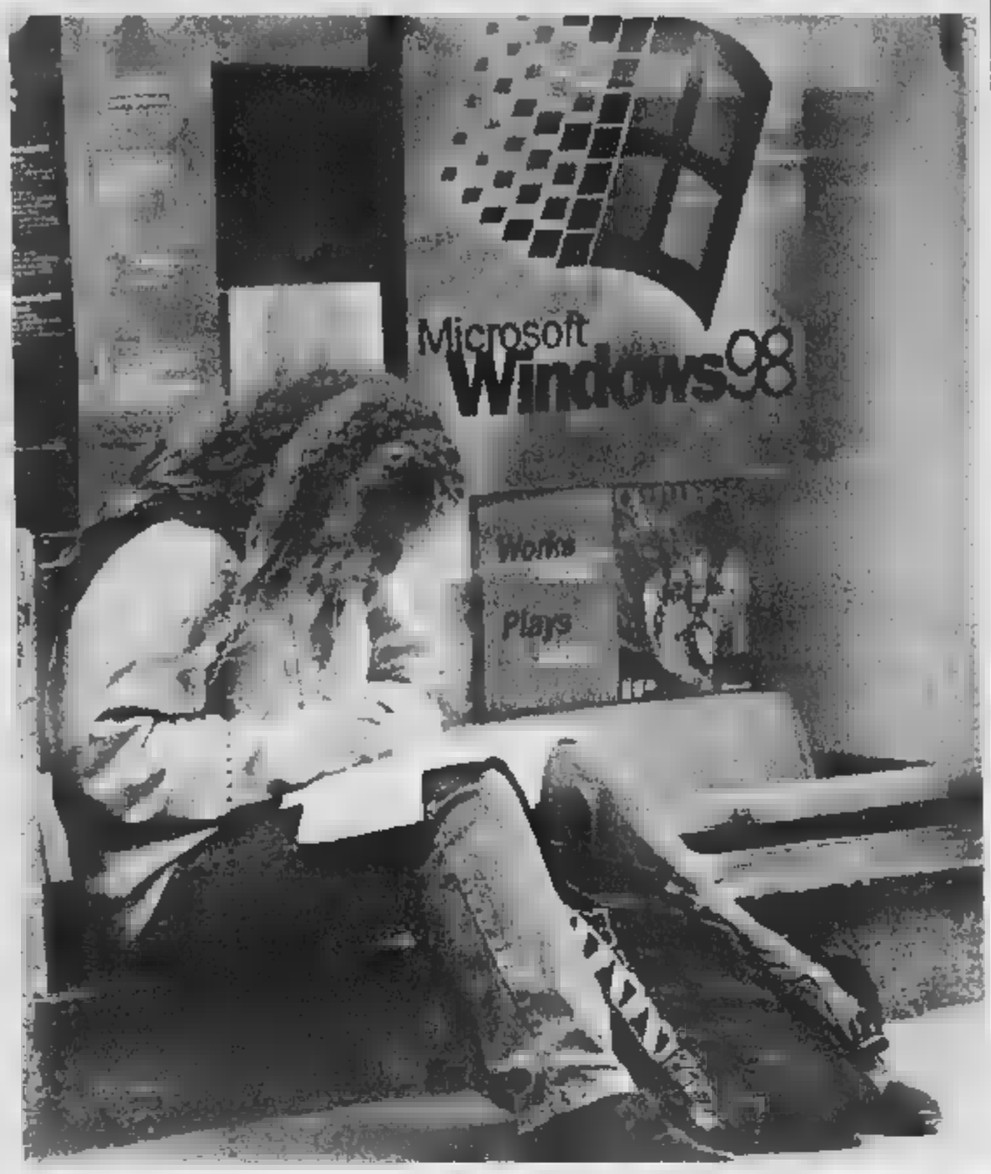
Ma anche per l'utente domestico Win2000 presenta interes- [illegible] novità rispetto ai [illegible] predecessori. Innanzitutto per quanto riguarda i meccanismi di ricerca e recupero dei file locali [illegible] di rete, molto migliorati in termini di efficienza.

Molto interessante il sistema di monitoraggio automatico che esegue il nuovo sistema sul menu di Avvio e che "personalizza" le icone eliminando le voci di uso meno frequente: una buona semplificazione dell'accesso ai programmi e ai file che [illegible] usano davvero con maggior regolarità, che mette ordine su [illegible] scrivania spesso troppo affollata.

Anche i messaggi di aiuto sono scritti in un linguaggio [illegible] più comprensibil che dovrebbe, se- [illegible] la compagnia di Redmond, ridurre la necessità di chiedere aiuto a un esperto. Per il [illegible] in rete Win2000 propone la vrsione [illegible] di Explorer, che [illegible] molte funzionalità al browsing, la più utile delle quali è crtamente la possibilità di scaricare con semplicità [illegible] intero sito conservandone tutti i contenuti e le immagini in una sola cartella.

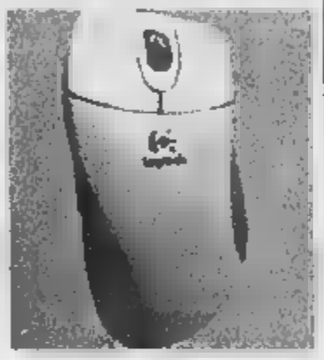
Perfettamente integrato con i suoi fratelli più anziani, Windows in versione 2000 si propone come client per reti Micorsoft e anche come server per piccole reti aziendali. Grazie [illegible] supporto nativo per i protocolli Tcp/ip l'integrazione [illegible] programmi attuali [illegible] del passato è altissima (si potranno utilizzar programmi in oltre 60 lingu sullo stsso pc senza difficoltà), [illegible] ammette il collegamento alle risorse condivise anche da parte di client Macintosh. L'orientamento alla rete del nuovo sistema è evidente anche per le politiche di sicurezza di accesso fino al singolo file che consentono di creare utenti con [illegible] e password che hanno diritti di accesso [illegible] lavoro a tutto il contenuto del disco o solo ad alcune cartelle [illegible] a file determinati. Novità assoluta la possibilità di criptare [illegible] render illeggibili i dati del disco fisso ache so questo venisse trasportato su un'altra macchina.

La versione Professional di Win2000 sostituirà, nelle intenzioni di Microsoft, NT Workstation, mentre l'edizione Server prenderà il posto di NT Server. Ma [illegible] l altre versioni ancora più avanzate, Advanced Data e Data Centr, la casa di Gates si affacci anche sul mercato delle grandi imprese e [illegible] sistemi informatici complessi.



Il nuovo ambiente di lavoro di Windows 2000 richiede [illegible] informatiche alquanto avanzate

Pronto il computer che si ripara da sé



Oltre alla buona qualità delle componenti e [illegible] sistemi, [illegible] dei problemi più sentiti soprattutto dall'utenza professional è quello della buona gestione e della [illegible] delle macchine. Un [illegible] che, nell'ottica del [illegible] business orientato al cliente, [illegible] diventato sempre più importante anche per i produttori, che hanno deciso di farsi carico in modo inovativo della questione dell'assistenza.

Il nuovo [illegible] operativo Windows 2000, atteso a mesi, incorpora una huova tecnologia [illegible] [illegible]a Sfp (System file protection) che protegge [illegible] background i file più importanti contro il rischio di sostituzione [illegible] componenti più obsoleti, cosa piuttosto comune quando si installano nuovi applicativi che compromettono il funzionamento dellintero sistema operativo.

TimeMachine è il software di ripristino che Acer installe in tutti i [illegible] pc, in grado di reinstallare il sistema operativo e il software del pc esattamente com'era prima dell'occorrenza di un problema. E Olidata punta sull'assistenza con il nuovo Help Desk, un servizio che sfrutta un prodotto di controllo remoto di Symantec.

L'applicazione, che consiste in un vero [illegible] proprio Help Desk in remoto via Internet, è composta da due parti: una parte Client preinstallata sui pc Olidata ed una parte server installata sulle macchine degli addetti all'Help Desk.

La prima volta che l'utente lancia l'applicazione Client deve rispondere ad un piccolo questionario che gli richiede i dati anagrafici e i dati del pc, che vengo[illegible] memorizzati in una scheda utente per le successive chiamate. Una volta con- [illegible] a Internet, l'utente deve sostenere solo il costo della telefonata urbana al proprio provider, mentre [illegible] [illegible] gli fornisce assistenza in diretta nel modo più semplice e intuitivo.

Un sistema rivoluzionario, insomma, destinato ad [illegible] particolarmente gradito da chi è spaventato dagli alti costi della manutenzione cosiddetta manuale.

Tante soluzioni, per qualsiasi problema, per un decisivo supporto a tutte le decisioni d'impresa e per l'e-commerce

I sistemi informatici che fanno crescere il business

L'information technology migliora i risultati dentro e fuori ogni azienda

La tecnologia avanzata fa avanzare il business. Alle porte del nuovo millennio il successo delle imprese sarà sempre più guidato alla loro capacità di creare e gestire le conoscenze. Lo confermano gli appuntamenti [illegible] Sugitalia, giunto alla sua quindicesima edizione, il convegno dedicato alle tecnologie di integrazione dell'impresa dove manager, tecnici, professionisti e consulenti si incontrano per mettere a disposizione la loro esperienza professionale e condividere i casi di maggior successo. Dal 13 al 15 ottobre, Sugitalia ospiterà quest'anno a Roma oltre [illegible] partecipanti a conferma del suo ruolo di maggior convegno italiano sulle soluzioni software per il management e i knowledge worker. Protagoniste del convegno [illegible] le oltre sessanta relazioni di aziende che hanno realizzato sistemi informativi di supporto alle decisioni, data warehouse, data mining, analisi dati, risk management, balanced scorecard, analisi vendite, database marketing basati su soluzioni software innovative.

In occasione del convegno il Sas Institute, la maggiore società produttrice di software a capitale privato e leader nelle soluzioni per il supporto decisionale presenterà [illegible] versione 8 di SAS System, la release più innovativa nella storia dell'istituto. Originariamente sviluppato per analizzare i dati agricoli su mainframe Ibm presso la North Caroline University, SAS System [illegible] diventato la soluzione più completa per l'information delivery, adottata da 33mila aziende, enti pubblici e università in 115 paesi nel mondo. Il software include una serie di strumenti capaci di trasformare i dati aziendali in informazioni utili al management per prendere decisioni di business: sistemi informativi direzionali, tableau de bord, controllo di gestione, analisi vendite, previsioni, marketing e geo- marketing. Il sistema raccoglie i dati da qualunque database, li ripulisce, li trasforma in informazioni facilmente comprensibili [illegible] decisori e li memorizza in [illegible] struttura di data warehouse aperta ed efficiente. Per esplorare a fondo le informazioni [illegible] fini decisionali, il software (che opera in architettura client/server e Internet/Intranet) fornisce sofisticati strumenti per l'analisi multidimensionale, query e reporting, data mining, analisi e visualizzazione dei dati, strumenti di sviluppo applicativo.

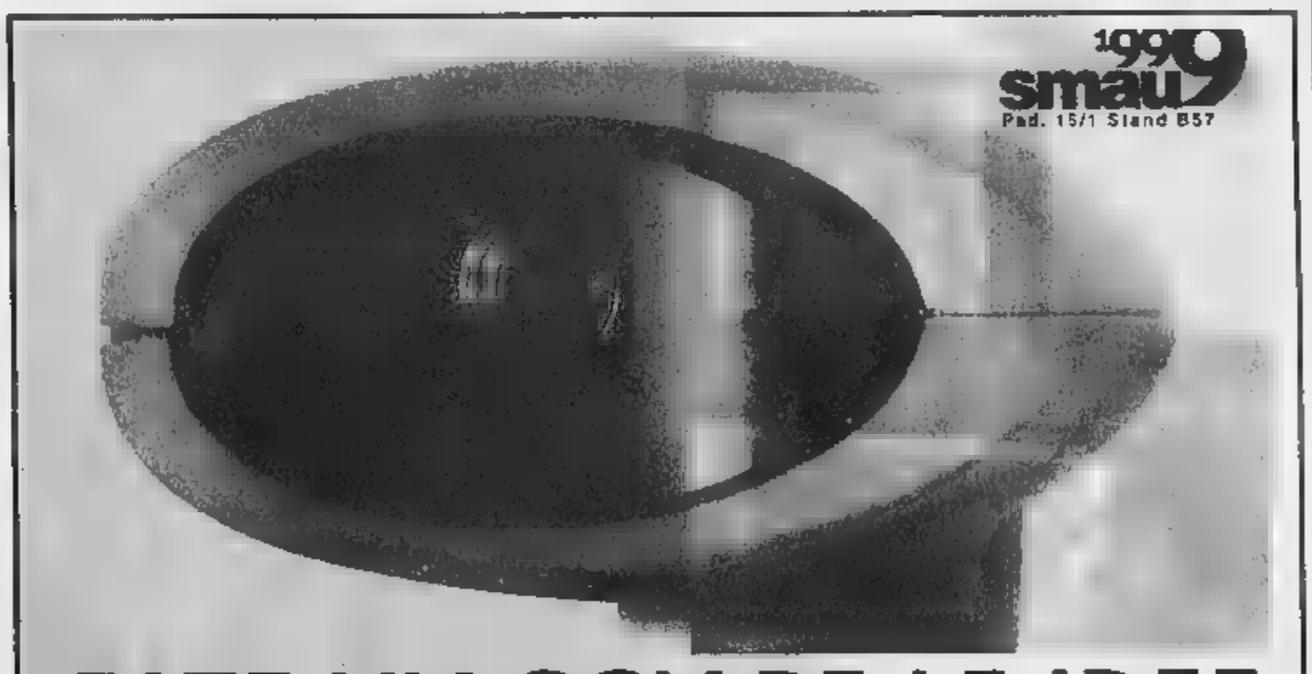
Gran movimento anche sul fronte dei sistemi per l'ottimizzazione dei risultati nel commercio elettronico, dove le grandi imprese storiche del software e dell'hardware sono scese in campo con decisione. Ibm propone soluzioni [illegible] e-com- [illegible] per tutte le esigenze, dal piccolo [illegible] orientato al [illegible] [illegible] ai sistemi di back end preesistenti, fino alla gestione dei siti web iperfrequentati. Tutti i sistemi [illegible] [illegible] ai clienti la possibilità [illegible] navigare all'interno di cataloghi personalizzati, oltre a stabilire pagamenti, sconti, metodi di spedizione, calcolo [illegible] imposte sulle vendite e modalità di pagamento. Con DB2A, Ibm presenta anche il primo database del mercato relazionale, scalabile e abilitato per il web.

Perché il commercio elettronico si esprima al massimo delle sue capacità, deve ispirare negli utenti la massima fiducia. [illegible] collaborazione con Visa e MasterCard, Ibm ha contribuito a sviluppare lo standard Set, che garantisce la sicurezza delle transazioni bancarie effet- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] credito via Internet, [illegible] protocollo a tenuta stagna che impiega certificazioni digitali per autenticare le varie parti che intervengono in una transazione. I dati della [illegible] di [illegible] [illegible] crittografati e sigillati in una "busta digitale" che può essere aperta unicamente dall'istituto bancario che ha [illegible] la [illegible] di credito. La famiglia di prodotti Payment Suite si posizio- [illegible] come la prima suite completa di soluzioni per rendere sicure, semplici e veloci le transazioni di pagamento [illegible] Internet effettuate [illegible] carta di credito, [illegible] annovera tra le sue componenti un [illegible] e proprio registratore di cassa per Internet che gestisce i pagamenti con carta di credito e portafoglio elettronico.

Quello della sicurezza è un requisito essenziale per lo sviluppo dell'e-commerce, ma le proiezioni [illegible] breve termine suggeriscono che [illegible] grande mercato europeo è or[illegible] pronto al decollo. Secondo le stime dell'ufficio studi Bull, entro il 2002 saranno 34 milioni i cittadini dell'Europa occidentale che utilizzeranno il commercio lettroncio e eseguiranno transazioni in rete, per un giro d'affari di [illegible] miliardi di dollari.

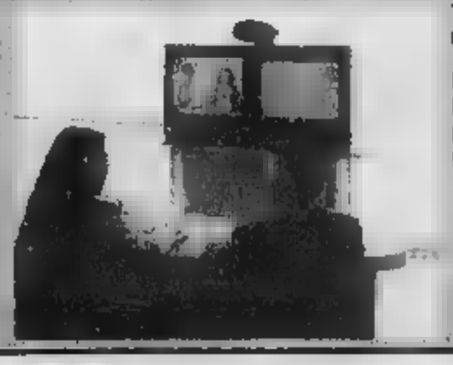
Per le carte plastiche il chiosco fai da te

E' il momento delle "card": che siano "smart", oppure carte con banda magnetica, carte di credito o tesserini di riconoscimento, le carte plastiche stanno conoscendo una incredibile diffusione, e allo Smau sarà possibile vedere le ultime novità di questo settore, novità che, come per quasi tutto il mondo rappresentato alla mostra milanese, si ispirano alla filosofia della personalizzazione e della flessibilità estreme. E' nato così il "chiosco fai da te", che consente di "produrre in casa" in tempo reale carte sofisticatissime. Già sperimentato con successo in Giappone, il nuovo sistema viene presentato dalla Logika Comp, azienda leader nella fornitura di tecnologie e sistemi avanzati per la personalizzazione delle carte plastiche, che dopo soli dieci anni dalla sua costituzione dalla sede di Cinisello Balsamo ha conquistato il mondo di queste tecnologie e di questi prodotti. Sino appunto ad ideare questo sistema d' emissione decentrata delle carte di credito e carte plastiche in generale. KIOSK, denominato LC400, progettato dalla stessa Logika Comp, è in grado di emettere in tempo reale fino a cinque diversi tipi di carte plastiche, carte di credito, debito (bancomat) e borsellino elettronico (Mondex, VISA Cash, ecc.) - oltre che effettuare le operazioni abitualmente previste dagli sportelli ATM (Automatic Teller Machine), cioè quelle operazioni prelievo, saldo, e [illegible] che oggi si possono fare tramite le apparecchiature self-service, posizionate nelle agenzie degli istituti di credito, nei punti vendita della grande distribuzione, nei negozi, in strada eccetera. KIOSK è un sistema modulare aperto, facilmente implementabile con nuovi moduli e nuove funzionalità ed è inoltre l'unico prodotto sul mercato equipaggiato con un tamburo di stampa da 120 caratteri: Katakana, OCR7-B, Standard Gothic, Punteggiatura, Caratteri speciali MasterCard). La macchina è naturalmente munita di dispositivi antibloccaggio, che garantiscono la rimozione automatica di eventuali carte plastiche incastrate, ed è dotata di dispositivi antimanomissione per evitare il furto di carte plastiche dai caricatori o dallo stacker. Infine, tutta la macchina è racchiusa in un box di sicurezza antisciacco.



FATE VIAGGIARE LE IDEE
NON LE PERSONE

AETHRA
TELECOMUNICAZIONI
Prodotti, progetti e soluzioni per videocomunicare



[illegible]
60020 ANCONA (ITALY) VIA MATTEO RICCI, 10
TEL.+39 071 218981 FAX +39 071 887077
VIDEO +39 071 2189701
e-mail: aethra@aethra.com

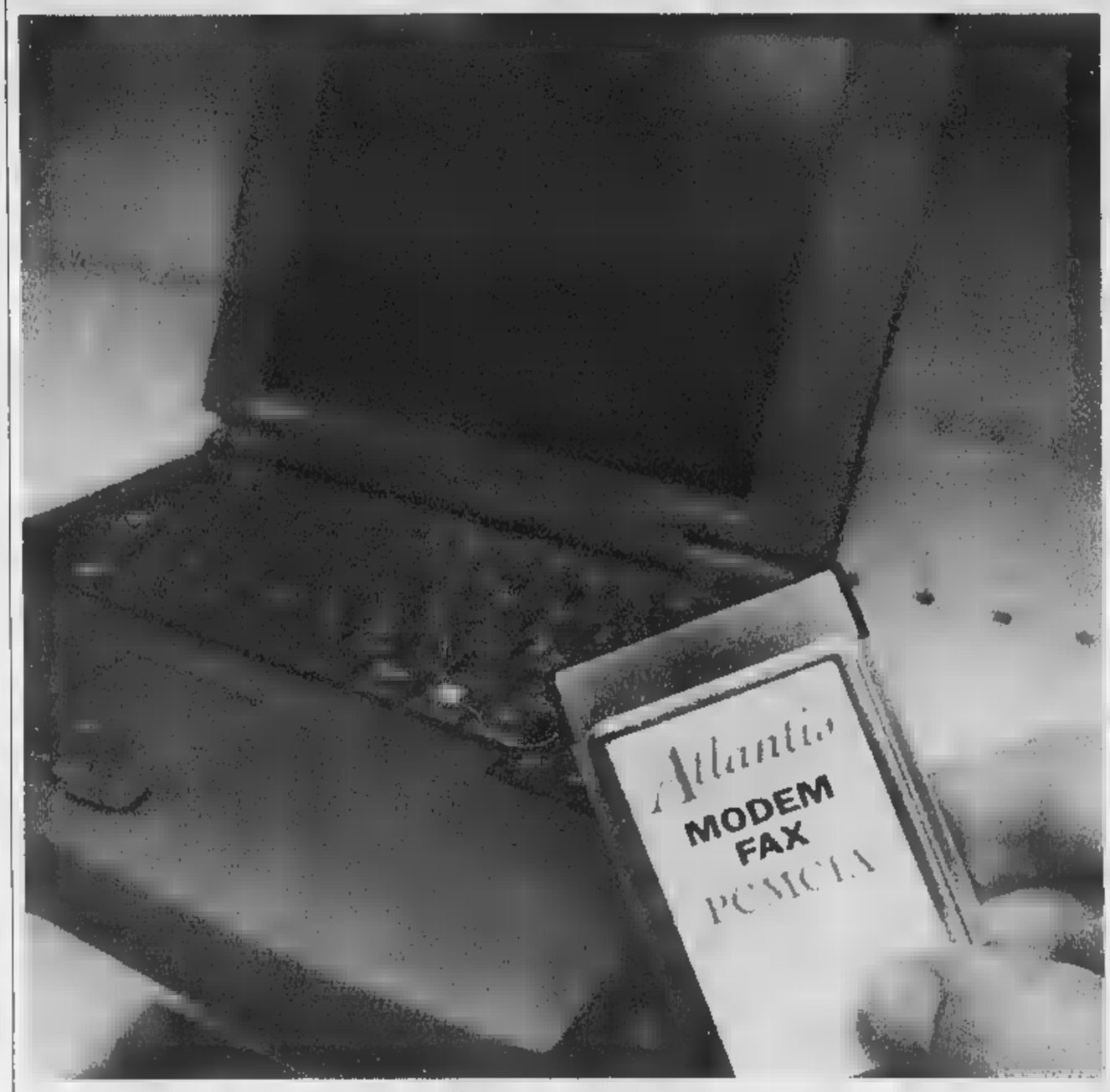
TORINO - MILANO - VENEZIA
BOLOGNA - ROMA - NAPOLI

MIAMI (USA) - DUBAI (UAE)
PECHINO (CINA) - SANTIAGO (CILE)
LIMA (PERÙ) - MONACO (GERMANIA)
PARIGI (FRANCIA)

Internet : www.aethra.com

PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DA
TELECOM ITALIA

aethra



Il Palazzo sceglie di presentarsi al pubblico attraverso centri multifunzionali e interattivi per far risparmiare tempo e denaro ai cittadini

Le reti civiche, la firma digitale, i certificati in rete

Informatizzare i cittadini

Meno code e servizi interattivi

Anche se qualche ritardo rispetto ai principali paesi europei, la pubblica amministrazione italiana introducendo le tecnologie informatiche in misura crescente per migliorare la propria capacità di fornire servizi, velocizzare le procedure, comunicare con i cittadini. Gli enti locali hanno capito che comunicare è importante almeno quanto fare, e dopo l'epoca della partecipazione e della trasparenza, lanciano la nuova sfida sul filo della . Archiviati gli sportelli sommersi da pile di incartamenti e le code per le carte bollate, il Palazzo sceglie di presentarsi al pubblico attraverso centri multifunzionali e interattivi dove spiegare, consigliare, fare risparmiare tempo e d ai cittadini. Una rivoluzione profonda per un paese campione di informazioni parziali e inarrivabili, che in un anno produce 75 milioni di certificati sulla cui utilità nessuno sarebbe disposto a giurare. Ma quello che più conta è il cambio di mentalità che le nuove tecnologie stanno operando chi lavora a contatto con il pubblico, un nuovo corso che comincia a dare i suoi frutti in un crescendo di iniziative e programmi a favore di una burocrazia sibili e di un più diretto alla "cosa pubblica".

Nel "mare magnum" dei rapporto tra le istituzioni e il cittadino, le acque non si muovono in modo omogeneo, e a volte le differenze tra amministrazione centrale e amministrazioni locali, tra un ministero e un ente e l'altro sono anche molto marcate, ma già oggi il comune cittadino, se può forse trovare meno di quanto possa sperare, incontrerà comunque più di quanto possa generalmente aspettarsi. Perché non assomiglia davvero alla vecchia e polverosa pubblica amministrazione quella capace di fare vita a reti civiche e carte d'identità magnetiche, modulistica via modem, "trovalavoro" i bandi degli enti locali, firma digitale e vetrine elettroniche per la vendita dei beni demaniali, viaggi virtuali nei lavori di giunte e consigli, informazioni tributarie via fax, certificati anagrafici attraverso la rete delle ricevitorie e prenotazioni di visite mediche negli uffici postali, borsellini elettronici e smart cards, previsioni del tempo, itinerari turistici, fino al vademecum per lo straniero in dieci lingue.

I servizi in senso stretto sono ancora limitati, ma le quantità di informazioni disponibili al pubblico sta rapidamente aumentando. Le ultime istruzioni sulla dichiarazioni dei redditi possono essere ricercate sul sito del ministero delle Finanze, e si tratta di pagare il bollo dell'auto, il sito Internet dell'Aci conosce per filo e per segno ogni autovettura o motocicletta (baste inserire il numero di targa) per indicare la tassa di possesso esatta per ognuna. Un significativo passo in avanti per la diffusione delle tecnologie informatiche nella pubblica amministrazione è ora reso possibile dall'introduzione della firma elettronica, una sorta di codice dna per la convalida dei documenti scambiati elettronicamente. La prima a mettersi in moto è stata Modena, che due anni fa ha iniziato una sperimentazione per consentire ai commercianti di comunicare al comune orari di apertura e chiusura dei negozi attraverso la rete. Pesaro ha creato uno sportello per il rilascio di firme digitali che fornisce anche il software per il suo utilizzo: con la firma digitale si possono richiedere al comune certificati anagrafici e libretto di lavoro, iscrivere i bambini all'asilo e ottenere il servizio di scuolabus. E come ente di certificazione pubblico italiano, Bologna è il primo comune a garantire "l'identità digitale certificata" ai propri cittadini in rete. Con la sua smart card Torinofacile, la regione Piemonte apre già oggi l'accesso al sistema informativo e all'anagrafe regionale.

Internet è un potente acceleratore delle potenzialità di sviluppo dei servizi della amministrazione pubblica per la facilità di accesso da parte degli utenti, perché utilizza uno standard di comunicazione e di organizzazione delle informazioni comune e per l'elevato livello di interconnessione che consente nell'ambito di reti pubbliche o private, premessa per un più agevole interscambio delle informazioni tra i diversi organismi con i quali l'amministrazione da una parte e il cittadino dall'altra hanno a che fare. Un modo per dare corso alle recenti normative sulla semplificazione degli atti che vogliono liberare il cittadino dalla vessazione di ripetere all'infinito informazioni che la pubblica amministrazione possiede già: basta cercarle in rete.

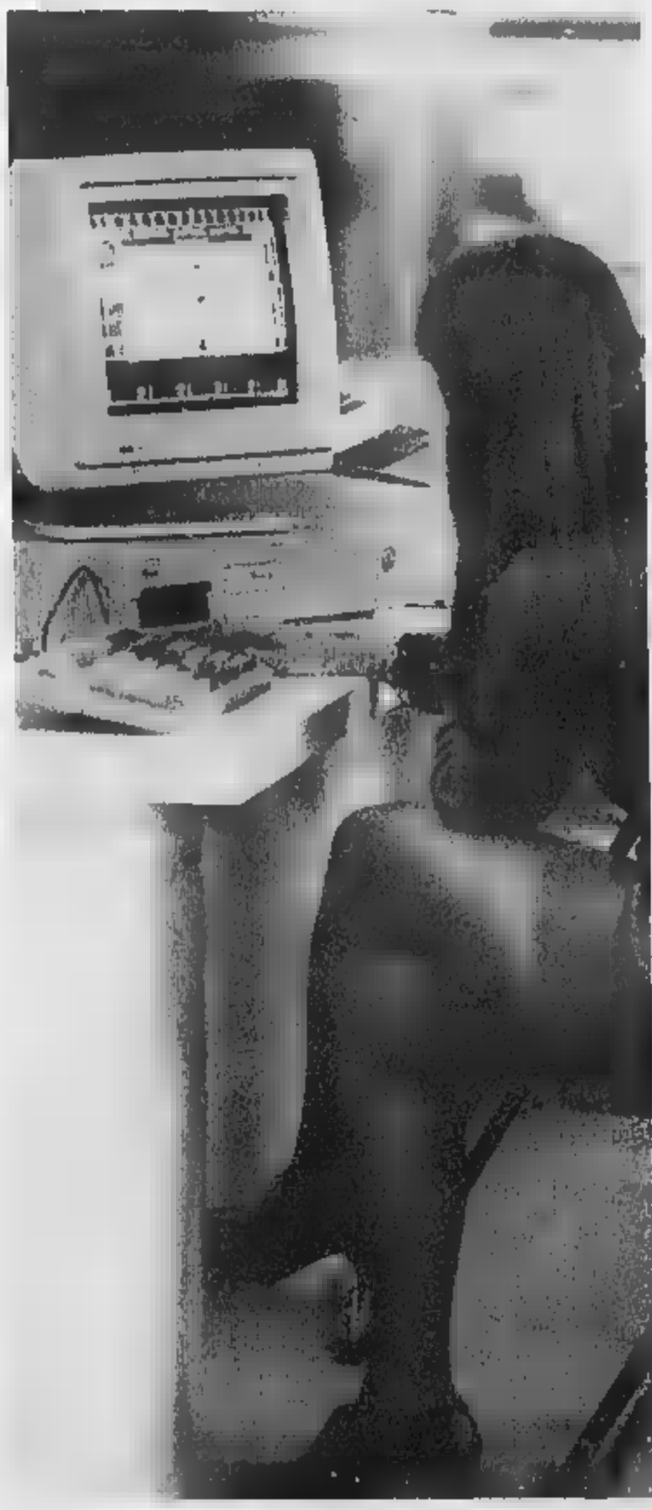
SmauBUSINESS
SmartHospital

CONVEGNI
Sviluppo tecnologico al servizio dei disabili
2 ott./Sala Cicogna

Prodotti e servizi che servono per imparare senza muoversi

La scuola che arriva in casa

Con cd-rom, Internet e la televisione



Di fronte alla necessità strategica di far leva sulle nuove tecnologie e su un continuo aggiornamento e riqualificazione della base delle conoscenze, i tradizionali metodi di insegnamento e formazione possono risultare insufficienti, soprattutto a causa della necessità di fornire programmi sempre più personalizzabili, su misura, flessibili e aggiornati. Le tecnologie multimediali e dell'Iet offrono soluzioni in grado di dare risposte differenziate secondo le effettive esigenze.

Tra i prodotti figura naturalmente il vasto panorama dei prodotti multimediali che possono essere off line, come corsi su Cd Rom, oppure web based, accessibili dalla propria abitazione, con esercitazioni e controlli che consentano di passare via via a livelli superiori. La disponibilità di nuovi supporti, come il Digital versatile disc, apre la strada a strumenti off-line ancora più sofisticati rispetto al Cd Rom, con maggiore quantità di informazioni, utilizzo esteso di supporti audio/video e di strumenti interattivi.

Nell'ambito dei servizi, un posto di rilievo è già occupato dalla erogazione di corsi attraverso il mezzo televisivo. Un esempio per tutti sono i programmi universitari (Netuno) inviati nelle ore notturne, quindi di non utilizzo da parte della normale programmazione televisiva.

La diffusione delle reti Tv satellitari o via cavo, con programmi in chiaro o criptati e quindi anche di pay-Tv o pay-per-view aprirà naturalmente nuove prospettive in questa direzione. E maggiore rilievo assumeranno anche i servizi di videoconferenza, con la possibilità di fornire corsi su tematiche dedicate in modo mirato e per gruppi chiusi con modalità interattive.

A sua volta, l'ingresso di reti di comunicazione a larga banda potrà aprire la strada all'impiego di Internet come strumento per la erogazione a distanza di corsi utilizzando un mezzo trasmissivo a basso costo.

SmauBUSINESS
EduNET
SmauHOME
Game Studios
Internet World
Itinerario Giovani

Salute, lavoro, mobilità e relazioni sociali: l'handicap si risolve con il computer

La rete al servizio della solidarietà

I bit migliorano l'esistenza di chi ha più bisogno

Non c'è solo il business nell'orizzonte della rete, e non c'è solo il divertimento. Oltre ad aumentare la produttività delle aziende e a inaugurare nuove forme di intrattenimento, computer e reti telematiche sono anche il mezzo per superare situazioni di disagio e rispondere a molte questioni di rilevanza sociale, che vanno dalla lotta alla povertà ai processi di esclusione, dalla salute alla qualità della vita nelle famiglie, dalle pari opportunità alla vecchiaia, alla formazione. Il tema della solidarietà è oggi in forte sviluppo in tutti i contesti di natura culturale, ambientale e civile, tanto da rappresentare quasi una "cifra" di questa fine secolo, e il sistema dell'intelligenza artificiale si è rivelato strumento portentoso per ridurre le distanze fisiche e culturali con il mondo di chi ha bisogno. Gli strumenti telematici stanno rappresentando il vero terreno sul quale si incontrano gli sforzi dell'amministrazione pubblica nella sua crescita di attenzione per le "fasce deboli" nella programmazione della politica sociale e nell'impegno di trasparenza verso i cittadini e tutto quel tessuto di associazioni o di enti a sfondo volontario che hanno fatto della solidarietà e dell'ambiente la loro principale bandiera. Nella creazione della welfare community, nel buon funzionamento e nello sviluppo del tessuto sociale, le reti aiutano chi è meno fortunato o colmare i propri handicap o almeno a conviverci meglio, a essere meno isolato, a colloquiare con altre persone in tutto il mondo, a visitare paesi lontani in modo virtuale, e aiutano i soggetti della solidarietà a comunicare meglio tra loro e con chi esprime un bisogno.

Nel campo della sanità il computer è ormai uno strumento indispensabile per moltissime applicazioni, in particolare nel campo delle analisi o della diagnosi e del monitoraggio dei pazienti, mentre le reti telematiche permettono di superare i limiti del tempo o dello spazio. Ma il supporto della information & communications technology non si ferma al supporto sanitario - nella terapia, cura o riabilitazione - o alla gestione delle problematiche organizzative. Sono soprattutto le tecnologie e i servizi di rete, e insieme generazioni di prodotti software che facilitano l'interfaccia computer-utente, ad aprire nuove strade per migliorare la vita quotidiana di chi è penalizzato per motivi fisici, mentali o anche solo sociali. Ciò ha permesso di ottenere risultati straordinari anche nel settore dell'educazione sanitaria e della medicina preventiva.

L'informatica per i disabili ha un'esperienza pluridecennale, volta a facilitare l'utilizzo delle tecnologie da parte di chi soffre menomazioni alla vista o alla mobilità, ma solo da poco tempo sono alla portata di un vasto pubblico prodotti che consentono, per esempio, la lettura automatica dei testi, oppure la dettatura automatica, mentre la miniaturizzazione dei componenti aiuta a realizzare strumenti che facilitano la mobilità tra le mura domestiche. Ma nell'ottica della vita indipendente, il nuovo assioma che negli ultimi anni ha sostituito lo schema dell'assistenza tradizionale, l'obiettivo centrale è quello di inserire i disabili nel mondo del lavoro. Vita indipendente significa infatti investire fiducia nella persona disabile, considerarla imprenditore della sua esistenza consentendogli integrazione sociale completa, nel tempo libero e soprattutto nel lavoro.

I recentissimi progetti di centri di telelavoro, presentati solo poche settimane fa dall'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare, sono esperimenti già in corso per risolvere molte delle difficoltà che devono affrontare i portatori di disabilità motorie attraverso centri privi di barriere e dotati di attrezzature tecnologiche avanzate, a disposizione di una integrazione non discriminante.

Strumenti come questi possono migliorare enormemente la vita a chi, senza soffrire handicap fisico-mentali, non può comunque normali relazioni sociali, studio e di lavoro, come chi vive in zone disabitate per prolungati periodi dell'anno. E Internet diventando sempre più il prezioso amico di chi soffre degli handicap più gravi e invalidanti, offrendo possibilità senza precedenti attraverso la posta elettronica, la partecipazione a gruppi di discussione, o anche semplicemente di navigazione sul web per mantenere contatti, relazioni e più da vicino il mondo.

DOVE
SmauCOMM
SmauBUSINESS
PubbliSmau
SmauHOME

Sviluppo tecnologico al servizio dei disabili
2 ott./Sala Cicogna

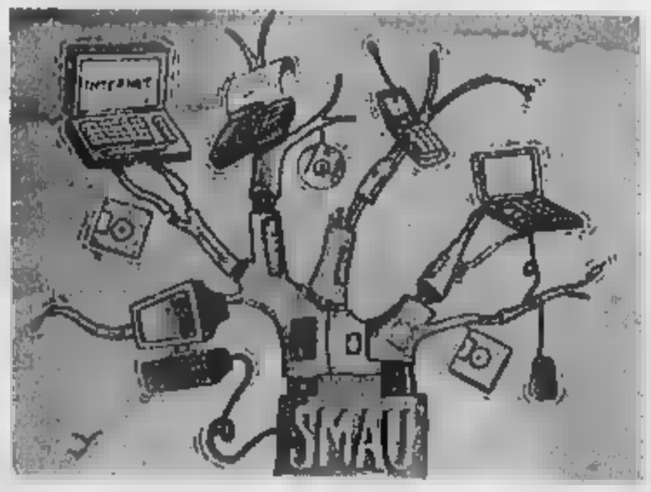
E' on-line la nuova casa digitale comandata attraverso Internet

Se negli i 'BO i produttori di informatica hanno cercato di conquistare i centri di elaborazione dati e negli '90 la sfida si è spostata verso la conquista della scrivania d'ufficio, la prossima frontiera, quella che farà fare il salto di numeri al mondo dell'intelligenza artificiale, sarà quella delle mura domestiche. E non solo perché una parte considerevole della domanda di informatica vien dal mercato della casa, ma perché la terza rivoluzione riguarda una vasta gamma di prodotti sempre più capaci di interagire tra loro grazie alla convergenza digitale e allo sviluppo di reti e interfacce standard.

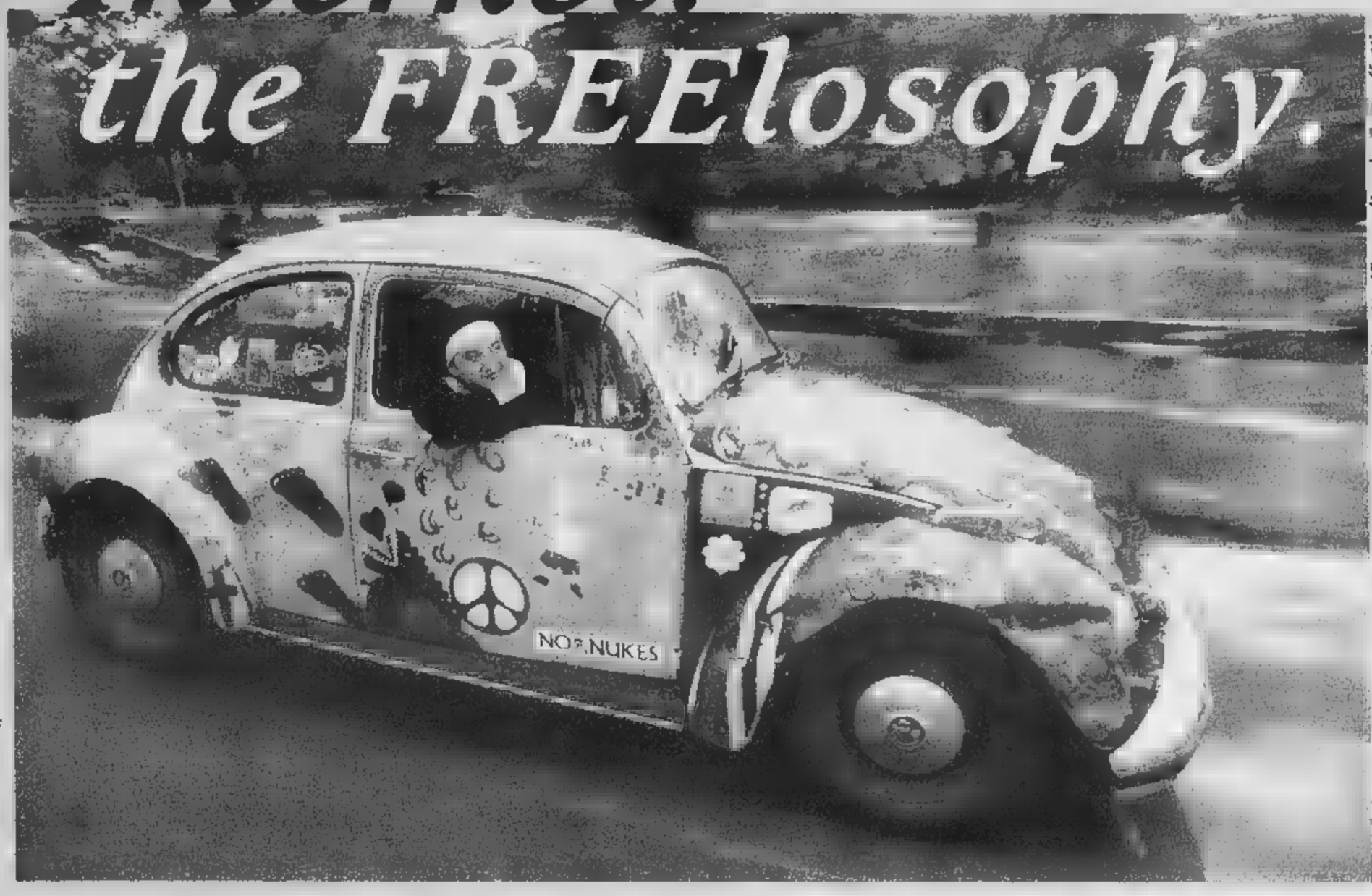
Le macchine fotografiche digitali possono riversare le loro immagini non solo sul computer ma anche sul televisore di casa, e le videocamere permettono di realizzare il montaggio di filmati amatoriali sul pc. I televisori per navigare su Internet appartengono già a questo scenario prodotti ampiamente disponibili in commercio, e il Dvd promette nuove forme di fruizione dell'entertainment domestico: non solo sullo schermo del PC, ma anche su maxischermi, su Lcd e retroproiezione con proiettore, per chi desidera per esempio realizzare una soluzione di home theater.

DOVE
SmauCOMM
SmauHOME
InternetWorld

E-business: come cambiano imprese, mercati, normative
Apertura 30-9 Salone Congressi



Internet: the FREEIosophy.



*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia. Verifica online la [redacted] effettiva di attivazione del servizio nella tua c[redacted]à.

Professionisti Associati

Tiscali Free Net

non è solo un

abbonamento gratuito,

è l'innovativa

filosofia Internet di

Tiscali.

Oggi l'abbonamento

gratis, domani gratis

[redacted] servizi in più,

ulteriori capitoli di un

approccio più vicino

alla natura stessa

di Internet:

the FREEIosophy.

*Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito.**

ORA ANCHE IN PIEMONTE.

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB [redacted] spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

ABBONAMENTO LAN [redacted]

- 1 [redacted] analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un [redacted]ro illimitato di caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD [redacted]

- **Online:** *www.tiscalinet.it/attivazioni*, **inserendo il codice** *lastampa1123> freenet*
- **Televideo:** pagina 630 di TMC Video;
- **Numero verde:** [redacted]

TISCALI free NET

www.tiscalinet.it

Nella mostra di piazzale Italia sarà possibile toccare con mano la ricerca più avanzata

Universi paralleli, preziosa occasione

Tutti i segreti per sbirciare nello spazio e nel futuro

La tecnologia informatica ha cambiato la vita sulla Terra, ma è anche protagonista nel cosmo: allo Smau si apre una finestra di conoscenza sullo spazio

E' nella tecnologia più avanzata che si gioca nostro futuro. E quella spaziale rappresenta la frontiera più estrema che oggi diventa protagonista della quotidianità attraverso le telecomunicazioni spaziali. Se la tecnologia informatica ha cambiato la vita sulla Terra, essa è altrettanto protagonista nel cosmo, governando satelliti e sonde che si spingono ai confini del sistema solare. In questo senso il chip è l'anima dello spazio

Nella mostra di Smau '99 in piazzale Italia sarà in un certo senso possibile sperimentare questo cammino verso lo spazio

LA METAFORA IN MOSTRA

Già all'entrata della mostra saremo accolti da un filmato che mostrerà suggestioni di viaggio nel cosmo, a partire dall'allontanamento dalla Terra. Il razzo vettore Ariane è il propulsore che lancia in orbita i satelliti, elementi che nell'immaginario collettivo rimandano a visioni fantascientifiche, ma in realtà sono legati più che mai alla quotidianità e hanno veri e propri nomi propri: si chiamano ad esempio Italsat, o Artemis, per citare quelli creati da Alenia Aerospazio che vedremo in mostra, e rendono possibili operazioni per nulla scontate. Rivoluzionano il concetto di distanza e di tempo: siamo per esempio più abituati alle trasmissioni e alle telecomunicazioni in diretta via satellite, che avvicinano individui abitanti in luoghi del pianeta fra loro lontanissimi. La mostra ci permette di conoscere questi oggetti lontani, che a occhio nudo dalla Terra non si vedono.

ECCO LA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE

Di fianco all'astronave di piazzale Italia si troverà il modello in scala della stazione dell'Agenzia Spaziale Europea ESA. Dal Duemila, infatti, la nuova stazione spaziale internazionale costruita da americani, russi europei, giapponesi, canadesi e brasiliani comincerà ad essere abitata in permanenza dagli astronauti delle varie nazioni. L'imponente base cosmica estesa come un campo di calcio e che sarà completata nel 2004 è nata per consentire la sperimentazione e la produzione di sostanze e materiali impossibili da ottenere sulla Terra a causa della gravità. Nella nuova concezione dello spazio la stazione sta per assumere il ruolo di base di partenza e di riferimento delle attività da condurre vicino alla Terra oppure lontano da essa. La NASA sta addirittura studiando la possibilità di costituire uno dei laboratori americani della stessa stazione e non completato, con una struttura di nuova concezione, che potrebbe diventare in futuro un pezzo dell'astronave con cui tentare il viaggio su Marte. L'Italia attraverso l'Agenzia Spaziale Italiana ASI e attraverso l'Agenzia Spaziale Europea ESA è tra i protagonisti di primo piano sia nella costruzione della grande "casa cosmica" sia nella sua utilizzazione. In mostra vedremo anche la metafora della vita nello spazio che il Gruppo Zungo ha voluto rappresentare: una suggestione di movimento in assenza di gravità, condizione a cui in un futuro non lontanissimo l'uomo dovrà pur adattarsi.

IL MIGLIOR LABORATORIO? E' NEL COSMO

La ricerca biotecnologica su nuovi farmaci e materiali subirà un importante sviluppo sulla stazione spaziale internazionale, grazie alle favorevoli condizioni di microgravità. E' quello che il parco scientifico Area Science Park di Trieste illustrerà con la sua presenza in mostra. Da una ricostruzione di sezione di laboratorio biotecnologico si arriverà a mostrare come anche sulla stazione prosegueranno queste ricerche per realizzare prodotti sulla Terra impensabili. Il futuro dell'uomo sarà sempre più legato alle biotecnologie dalle quali si otterranno nuovi farmaci per difendere la nostra salute e nuovi alimenti per soddisfare le necessità di sopravvivenza e sviluppo di una popolazione mondiale in continua crescita. Ma nel nostro futuro ci sono anche nuovi materiali che consentiranno di potenziare le nostre capacità. E tra lo spazio e la Terra la ricerca trova le condizioni ideali per raggiungere questi ambiziosi obiettivi. Alla stazione spaziale fin finora nella navetta della Nasa) si esplorano fabbricazioni di prodotti biotecnologici e di materiali studiando i meccanismi più intimi della materia. Ad esempio decifrando le proprietà magnetiche di alcune sostanze, si possono realizzare chip per computer più capaci e veloci degli attuali. Oppure in condizioni di assenza di gravità si raccolgono conoscenze preziose per produrre in orbita e nei laboratori terrestri nuovi tipi di vaccini.

L'ATTRAZIONE FRA SCIENZE E ARTE

Le conquiste della scienza e della tecnologia sono state sempre anticipate o reinterpretate dall'altra faccia dell'esistenza, l'espressione artistica. Anche questo è raccontato nella mostra attraverso artisti di spicco che in alcuni casi propongono la rappresentazione del viaggio celeste e le tematiche ad esso connesse, in altri utilizzano la tecnologia informatica per "fare" arte. Proprio attraverso l'arte si possono esplorare affascinanti "universi paralleli" in cui la tecnologia può essere lo strumento o al contrario l'oggetto della rappresentazione. Come un dermatologo tecnologico Robert Glyorov crea col computer una nuova, fantastica pelle per i corpi rappresentati, non si ferma davanti alle mille possibilità di de-formare i contorni, nel rapporto fra corpo vero e corpo fantastico. David Byrne, leader dei Talking Heads, utilizza il digitale per rappresentare paesaggi sognati o "indotti alla mente" dalla chimica, come se esistesse un parallelo viaggio reale e virtuale mentale. [illegible] utilizza [illegible] fotografia digitale e il computer per offrire visioni di futuro, paesaggi artificiali, da scoprire come mondi lontanissimi e insieme vicini, fra presente e futuro. Chesley Bonestell a metà secolo rappresentava fantasticamente una stazione spaziale su base di un progetto scientifico. Punto d'incontro fra scienza e sogno. Carlo Bach realizza un'installazione/modulo artistico della stazione spaziale in cui l'universo [illegible] dell'uomo, è dunque spazio per riflettere e astrarsi, nel rapporto fra l'infinitamente lontano e l'infinitamente vicino.

LA CONQUISTA SPAZIALE

I momenti topici della conquista dello spazio riportati dai media come eventi di grande rilevanza e impatto. L'archivio storico on-line del Corriere della Sera che vedremo in mostra permette non soltanto [illegible] di edizioni recenti del quotidiano, ma anche di ripercorrere momenti del passato. Il primo allunaggio, i primi lanci, le missioni, fino alle scoperte di oggi, l'esplorazione del suolo di Marte grazie al Pathfinder, il ritrovamento di acqua ghiacciata sulla Luna. L'archivio è l'occasione per poter in qualche modo essere presenti, rivivendo le sensazioni di un tempo, per chi le ha già vissute, oppure incontrarle per la prima volta, per chi non c'era. A metà strada fra scienza e arte si pone la presenza in mostra di un'antologia di immagini dell'Archivio Alinari di Firenze: fotografie che sono da un lato documento di ciò che è reale ed esiste, seppure lontano; dall'altro sono testimonianza di una ricerca estetica, nella resa dell'immagine bella. Così le immagini di astri, di apparecchi dell'esplorazione spaziale, di spedizioni di astronomi, oltre che testimoni del vero sono anche punto di vista, angolazione scelta appositamente, interpretazione.

TUTTO COMINCIO' CON ALESSANDRO VOLTA

Raccontando i risultati ottenuti nello spazio e utili alla Terra, nel duecentesimo anno dalla scoperta della pila da parte di Alessandro Volta, la grande invenzione vede l'ultimo passo della sua evoluzione proprio grazie allo spazio. La nascita delle celle a combustibile per generare energia elettrica a bordo delle navicelle orbitali ora trova applicazione sulla Terra, tanto che a Milano si sperimenta il primo impianto di celle a combustibile per fornire energia elettrica alla rete cittadina. A livello di modello di vita, un altro legame sussiste fra Volta e la tecnologia del presente, nel senso che la libertà individuale ottenuta oggi è anche frutto dell'evoluzione dell'invenzione della pila, come sostengono Telecom Italia, Fondazione Cariplo e il Comitato Comasco per le Celebrazioni Voltiane: la batteria è in fondo ciò che consente l'emancipazione da cavi elettrici e sistemi fissi, permettendo all'uomo di dare "vita" e autonomia a macchine utilizzate sulla Terra o nel cosmo. Satelliti, telefoni, computer portatili sono dunque accomunati anche da queste prerogative: autonomia e libertà di movimento, acquisizioni fondamentali per la conquista di nuovi spazi.

UN'ANTEPRIMA SUI OGGETTI DEL FUTURO

Una particolare attenzione in mostra sarà data anche al design del futuro, all'oggetto d'uso quotidiano, alle affascinanti soluzioni che saranno prima o poi anche nelle nostre case e nei nostri uffici. Una panoramica di nuove soluzioni viene data dalle proposte di IBM, Piaggio, Siemens: tecnologia avanzata applicata al quotidiano, anche se "di lusso". Ecco allora che moto dal design futuribile di Piaggio, Screenphone e Via Voice di IBM, Finger Tip di Siemens, diventano elementi, sebbene da principio ancora di fascia consumer, che aprono le porte al sempre più massiccio intervento della tecnologia d'avanguardia nel quotidiano, per il miglioramento della qualità della nostra vita.

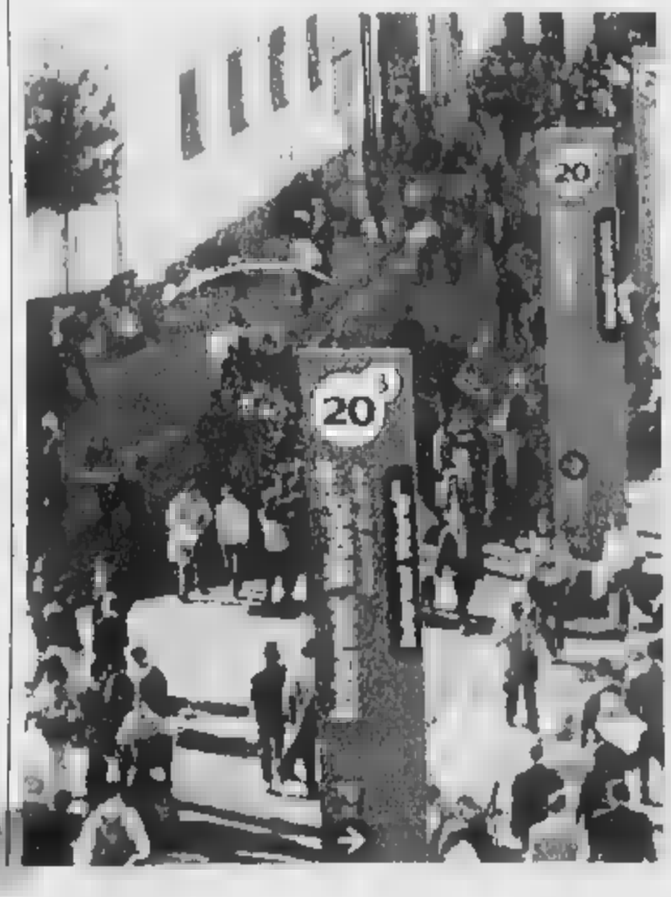
KEO, L'UCCELLO ARCHEOLOGICO

In mostra è anche possibile sperimentare il viaggio nello spazio, seppure in modo metaforico, attraverso la presenza di una copia di Keo. Si tratta di un satellite passivo che sarà lanciato nel 2001 e resterà in orbita per [illegible] anni portando in sé testimonianze del nostro presente, sotto forma di messaggi - digitalizzati e stoccati in appositi dischi - che tutti possiamo scrivere attraverso il sito Internet di Keo. Qualcosa di noi andrà dunque nello spazio: un'idea, un pensiero, una frase, una poesia, una testimonianza del nostro presente. Per tornare, quando non esisteremo più, a restituire un remoto "come eravamo".

MODA E GIOIELLERIA, DUE MONDI HIG-TECH

In Universi paralleli l'espressione affianca la scienza anche nel senso più popolare del mezzo estetico: quello del gioiello, dell'adornarsi, come vuole la moda, con oggetti che siano sempre pronti a interpretare i cambiamenti e a loro volta oggetti di utilizzo della tecnologia. Per esempio l'oro, oggetto oggi di studi particolari per realizzazioni inedite, grazie allo sviluppo di nuove tecnologie che lo rendono lavorabile in fogge e con modalità prima impensabili. Oppure i tessuti: pochi sanno che gli abiti che vediamo sfilare nelle giornate della grande moda milanese d'autunno sono creati con fibre e tessuti innovativi, frutto di ricerche simili a quelle per i materiali usati per andare nello spazio. Anticipazioni di futuro e innovazione anche per il Premio Smau Industrial Design. Accanto alla mostra Universi Paralleli, in Piazzale Italia, saranno ospitati i prodotti selezionati della 32a edizione: massima espressione della sintesi tra forma e tecnologia. Quest'anno Smau si svolgerà in concomitanza con la settimana della moda milanese (24 settembre - 2 ottobre).

DOVE
PIAZZALE ITALIA
Mostra Universi Paralleli
CONVEGNI
Annuncio prodotti vincitori
32moPremio Industrial Design
1 ottobre



Per la prima volta allo Smau la biotecnologia e l'ingegneria genetica

Una panoramica verso domani

Le tecnologie al servizio delle diagnosi precoci

Alla più grande manifestazione italiana, e ad una delle primissime in Europa, dedicata alle tecnologie avanzate non si parla solo di informatica e telecomunicazioni ma anche dei grandi temi della scienza che oggi richiamano maggiormente l'attenzione e fanno discutere.

Le biotecnologie e la ricerca genetica rappresentano una delle aree di maggiore prospettiva in una serie di settori, e proprio per questo straordinario potenziale sono quanto mai sotto i riflettori.

Dall'impiego di queste tecnologie per la rivelazione precoce di forme patologiche alla riproduzione di tessuti organici, dalla realizzazione di nuovi medicinali al miglioramento delle coltivazioni agricole, molteplici i campi di applicazione di queste tecnologie delle quali per la prima volta si parla diffusamente in SMAU.

Come accennato nell'altro articolo pubblicato in questa pagina, nell'ambito della Mostra di Piazzale Italia un contributo alla divulgazione e in questi nuovi terreni viene fornito dal Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia che opera presso lo Science Park di Trieste.

Qui il visitatore avrà la possibilità di entrare in contatto con alcune delle più affascinanti realtà della ricerca nel campo della medicina e della conoscenza dell'organismo umano.

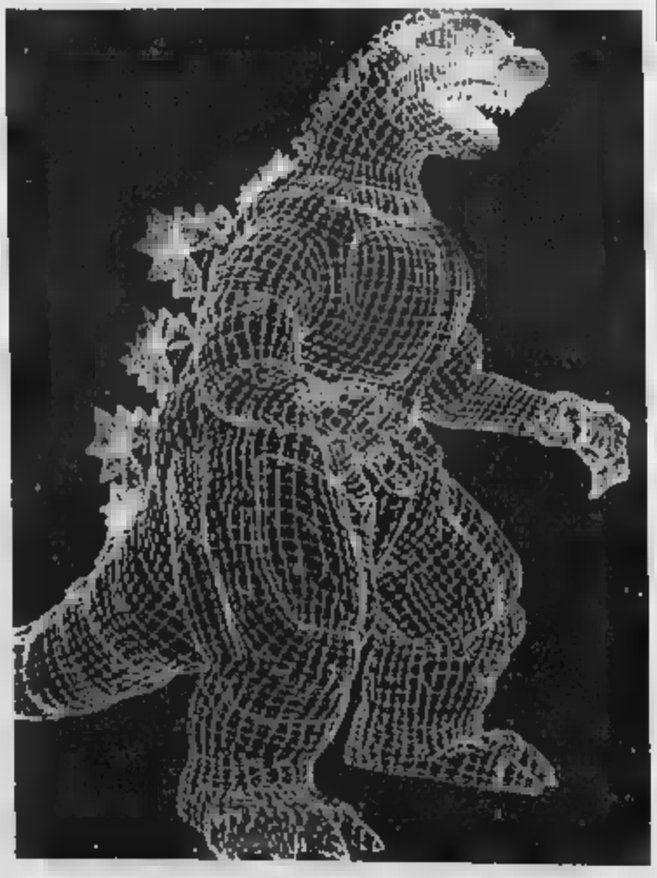
Si parlerà per esempio di biologia molecolare, con gli studi più avanzati sul e le origini della sua replicazione, nonché di sviluppi delle tecniche di terapia genetica., ma un altro tema di sicuro interesse sarà quello dell'immunologia molecolare, con la caratterizzazione degli antigeni presenti in cellule cancerogene e affette da virus.

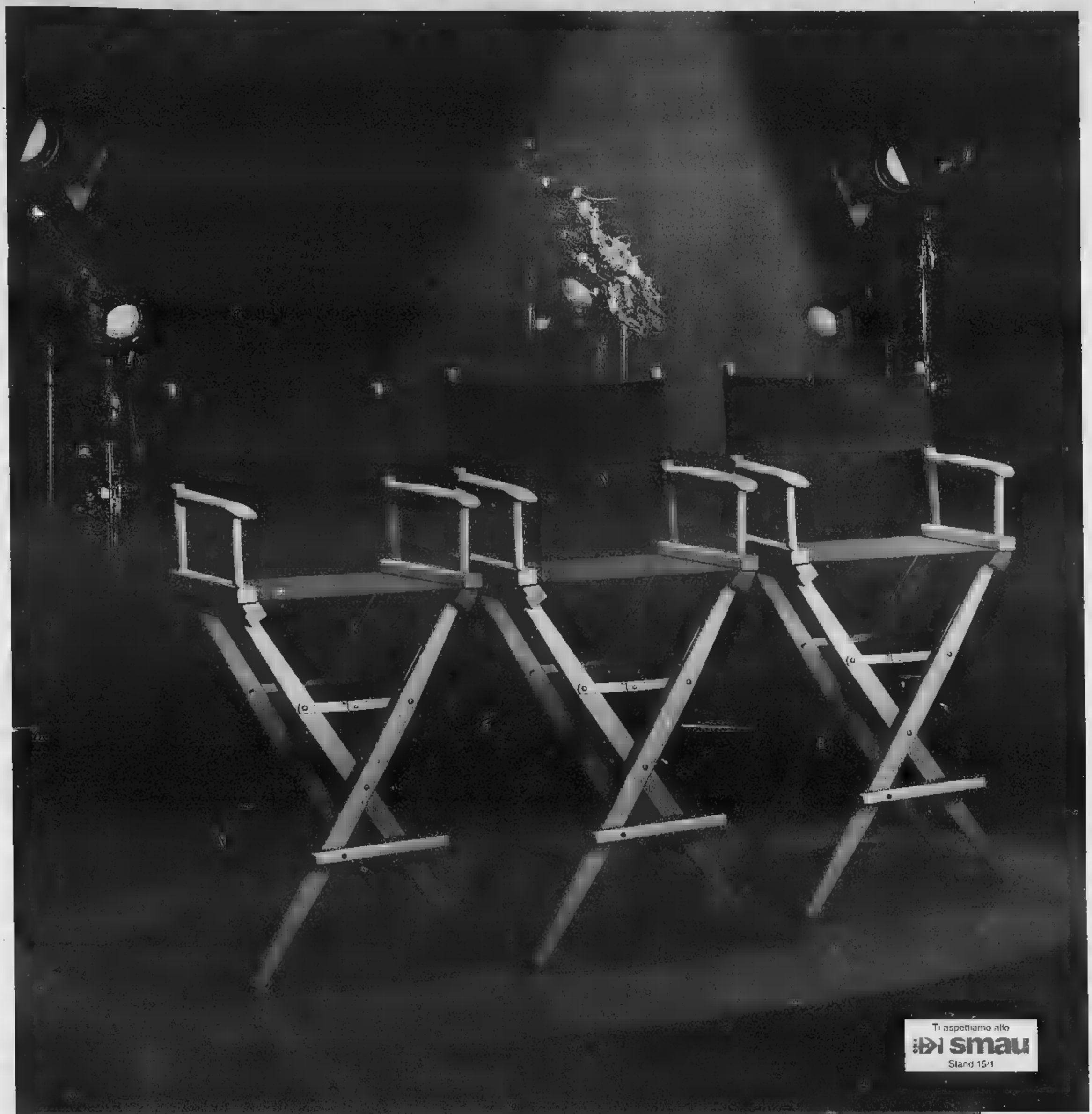
La ricerca sulle proteine, le relazioni tra la struttura e la funzione delle proteine che si legano al è un altro dei campi di questa vasta area di ricerca che si estende anche alla virologia. E alla patologia molecolare.

Riflettori puntati anche sulla biotecnologia industriale, ovvero sui prodotti dell'ingegneria genetica, dall'interferone all'insulina.

La presenza di queste discipline scientifiche allo SMAU naturalmente esprime anche lo stretto legame ormai esistente tra ricerca medica, strumenti di analisi e il calcolatore: una collaborazione in grado di accelerare lo sviluppo di tecnologie in grado di migliorare la qualità della vita in un quadro di compatibilità etiche, industriali e scientifiche.

Ovvio che l'intenzione di tutti è quella di rendere stabile questo appuntamento negli anni a venire, facendolo diventare un importante momento di confronto, anche internazionale, su tutto il panorama mondiale delle biotecnologie, che appare incostante mutazione, proiettato verso nuovi traguardi.





Per sapere quanto è comodo Interbusiness, accomodati allo Smau.

Un posto d'onore ti aspetta al padiglione 15/1. Se vuoi fare crescere il tuo business in Rete e sviluppare i tuoi contatti con la clientela vieni ad ascoltare chi l'ha già fatto. Tre grandi aziende italiane ti racconteranno la loro esperienza di successo insieme a Interbusiness di Telecom Italia. Per maggiori informazioni collegati al sito www.telecomitalia.it o chiama il Numero Verde 800 080082.

TELECOM ITALIA

Global Business Solutions

Il canale digitale della manifestazione si rinnova

Bello navigare in Smau!

Le informazioni su Magellano

Con l'ideale patrocinio di Magellano, il grande navigatore portoghese del XVI secolo a cui il sito è dedicato, Smau da tempo ha messo a disposizione di tutti i visitato[redacted] (compresi quelli virtuali) uno strumento capace di fornire notizie, servizi [redacted] informazioni sulla manifestazione milanese e sull'universo dell'Information & Communication Technology. E' appunto Magellano On Line, (www.smau.it/magellano), il canale digitale di Smau, che [redacted] stato capace, nel [redacted] degli anni, [redacted] ampliarsi e rinnovarsi fino [redacted] raggiungere nel [redacted] cifra record di [redacted] milioni di accessi, e che è completato dall'utilizzo di altri due media con "Magellano Chioschi" e "Magellano CD Rom".

Molte le novità di quest'anno su Magellano On Line. Oltre al catalogo generale della manifestazione, al calendario dei convegni e delle iniziative, il canale digitale di Smau ha inaugurato una serie di servizi innovativi, fra i quali Servizi in rete, Tracce digitali e Press & Media Point.

"Servizi Smau in rete" è il servizio rivolto in primo luogo agli espositori e in generale alle aziende interessate a Smau '99, ed ha rappresentato un modo facile e veloce per [redacted] tutte le informazi[redacted] necessarie per partecipare alla manifestazione e "costruire" la propria presenza: qualche cliccata, ed [redacted] stato possibile effettuare on line tutte [redacted] operazioni necessarie, dall'individuazione degli spazi al preventivo personalizzato, dall'inserimento dei propri dati nel catalogo alla modulistica.

Analogamente, anche i visitatori potranno costruirsi il proprio percorso personalizzato, e partire per il viaggio nello Smau [redacted] do già chiari obiettivi e tappe.

All'intero pubblico delle ICT - utenti, produttori, divulgatori - è invece rivolta [redacted] "Tracce digitali", dove si possono trovare [redacted] le notizie, gli scenari di mer[redacted] e i dossier a puntate sui temi emergenti, trattati in maniera davvero qualificata ed esauriente.

Esplicitamente [redacted] giornalisti e [redacted] comunicatori (ma disponibile per tutti gli interessati) è infine [redacted] "Press & Media Point", attivo dallo [redacted]o giugno, un vera e propria sala stampa virtuale attraverso la quale è stato possibile scoprire lo Smau in anteprima ed è oggi fra l'altro possibile disporre dei comunicati delle aziende che partecipano alla manifestazione.

Anche i Magellano Chioschi - la rete Intranet di Magellano - puntano sulla personalizzazione e diversificazione delle informazioni. Si tratta di una sessantina di posta[redacted] multimediali situate all'interno del quartiere fieristico (oltre alle due collocate presso il Punto Informazioni della Fiera di Milano e all'aeroporto di Linate), suddivise in isole ampie e ben visibili, che permetteranno agli espositori e ai visitatori da un lato e ai giornalisti dall'altro di percorsi creati ad hoc sul luogo, in base ai propri interessi ed esigenze.

La novità consiste nel fatto che le postazioni funzioneranno tramite un collegamento ADSL, [redacted] nuova tecnologia di trasmissione superveloce.

Magellano CD-Rom infine [redacted] la guida interattiva, prodotta in 120.000 copie, che consentirà anche off-line di accedere a tutti i dati, alle curiosità, alle informazio[redacted] su Smau '99 e di disporre nell'arco dell'anno di [redacted] valido strumento di consultazione.

Nel 1998 Magellano, il canale digitale di Smau, ha avuto 16 milioni di accessi

Giorno per giorno, ecco tutti gli appuntamenti da non lasciarsi sfuggire

Un fitto calendario di convegni

Sono anche un'occasione per imparare

[redacted]

E-business: creare valore nell'era delle reti.

Opportunità per l'economia italiana

Salone dei Congressi, Palazzo CISI (10.00 - 13.30)

Dopo Euro ed emergenza anno 2000: recuperare il ruolo strategico dell'Information Technology nel mondo finanziario

[redacted] Puricelli, Padiglione 8/2 (14.30 - 18.30)

Dove vanno le Tlc europee?

Sala Bolaffio - Timpano, Padiglione 16 (14.30 - 16.00)

S[redacted] la spina dell'impresa: oggi è possibile e conveniente?

Sala Bolaffio - Timpano, Padiglione 16 (16.30 - 18.00)

[redacted]

Per accelerare lo sviluppo della Società dell'Informazione in Europa ed in Italia

Presentazione Rapporto [redacted] '99 - European InformationTech[redacted]logy Observatory

Sala Puricelli, Padiglione 8/2 (11.15 - 13.00)

www.women—in—web - Donne e opportunità in rete

Salone dei Congressi, [redacted] CISI (14.30 - 18.30)

Call Center o Business Center

Sala Bolaffio - Timpano, Padiglione 16 (10.00 - 11.45)

Tecnologie e sviluppi strategici per il Contact Center

Sala Bolaffio - Timpano, Padiglione 16 (12.00 - 13.30)

Convegno Smau

Logica ed economia nella progettazione: dal 2D al 3D

Sala Marconi, Palazzo Cisi (10.00 - 13.30)

Stampa digitale: nuove opportunità di business

Sala Camperio, Padiglione 6/1 (10.00 - 13.30)

Identificazione Automatica. [redacted] tecnologia di base degli anni 2000.

[redacted]a L. Da Vinci, Padiglione 8/1 (14.30 - 18.00)

e-commerce: la nuova frontiera dello sviluppo.

Telecom Italia: le soluzioni per le piccole e medie imprese

Salone dei Congressi, Palazzo Cisi (09.00 - 13.30)

Oltre il fisco telematico: nuovi scenari normativi e tecnici. La tecnologia cambierà davvero la professione [redacted] Dottore Commercialista

Sala Bolaffio, Padiglione [redacted] (14.30 - 18.30)

SABATO 2 OTTOBRE

Lo sviluppo tecnologico al servizio dei disabili - 9° edizione

Sala Cicogna, Padiglione [redacted] (10.00 - 13.30)

Partenariato euro-mediterraneo: quali opportunità per le imprese ICT

Aula Africa - Palazzo Africa (10.00 - 13.30)

La voce si sta frammentando in bit?

Sala Bolaffio - Timpano, Padiglione 16 (10.00 - 11.45)

Siamo sicuri di essere [redacted] sicuro?

Sala Bolaffio - Timpano, Padiglione 16 (12.00 - 13.30)

Internet come strumento di marketing per il turismo

LA [redacted]
Direttore Responsabile
[illegible]
Condirettore
[illegible]
Vicedirettori
[illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
[illegible]
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 25-9-99

NEWS DAL MONDO

[redacted] IN EUROPA
IL COMMERCIO ELETTRONICO

Prospettive rosee per il commercio elettronico. Secondo il rapporto "eEuropa", pubblicato la scorsa settimana da Andersen Consulting, in Europa i settori dell'energia, delle telecomunicazioni e della finanza sono piuttosto orientati al commercio elettronico. Per ora il suo utilizzo è legato [redacted] soli servizi commerciali, ma in futuro [redacted] diffonderà anche nei settori dell'approvvigionamento, della logistica e per lo sviluppo di nuovi prodotti, fino ad assumere un ruolo chiave [redacted] tutto il processo di produzione.

[redacted]UREZZA E-COMMER[redacted]
[redacted] SUMMIT MONDIALI

Rendere sicuro l'e-commerce sia per il venditore che per il consumatore [redacted] il tema di un incontro che si sono tenuti la scorsa settimana in Europa. E' stata una delle prime occasioni in cui Stati Uniti e Unione Europea si sono trovate faccia a faccia per discutere dei problemi legati al business Internet.

La conferenza, promossa dall'organizzazione Global Business Dialogue on Electronic Commerce, si è svolta la scorsa settimana a Parigi. Si [redacted] parlato della necessità di rivedere e diffondere leggi univoche sulla proprietà intellettuale e dell'istit[redacted]ione di un Better Business Bureau internazionale, per dirimere le questioni riguardanti il business on line; all'ordine del giorno c'erano anche i temi più caldi del momento: tassazione on line, privacy, sicurezza [redacted] così via.

Due giorni dopo anche a Ginevra sono stati in discussione temi an[redacted]ghi.

BRASILE, [redacted] NUOVO MERCATO
PER LA BORSA DE[redacted]

Il più grande stock exchange brasiliano, Bovespa, aprirà le sue porte agli investitori individuali dall 18 alle 22 di sera, permettendo loro di comprare e vendere azioni ai siti di brokeraggio su Internet. Bovespa spera, con l'operazione "After Market" e l'aiuto della rete, [redacted] catturare un nuovo ma[redacted]te gruppo di investitori.

CELLULARI, DIBATTITO IN USA
SU[redacted]

Da status symbol a strumento per intercettare la posizione di chi lo [redacted]. È contro un utilizzo del telefonino a scapito della privacy che si scagliano i critici della proposta avanzata dalla Federal Communications Com[redacted] statunitense, la quale vorrebbe che i telefoni cellulari americani segnalassero automaticamente la propria posizione quando chiamano il numero di [redacted] "911". Da [redacted] lato ci sarebbe il vantaggio che chi è gravemente [redacted] pericolo non avrebbe bisogno di segnalare dove si trova per essere rintracciato, [redacted] dall'altro gli oppositori discutono sul gravissimo danno alla privacy che questo potrebbe portare.

[redacted] "PAGA" I VISITATORI
[redacted] MONETA VIRTUALE

Excite UK inizierà a ricompensare i suoi tre milioni di visitatori mensili con una sorta [redacted] moneta virtuale chiamata Beenz. L'operazione è il risultato [redacted] un'alleanza di marketing con [redacted] compagnia Beenz Co. di New York, società specializzata nella creazione di denaro virtuale che in questo modo afferma la sua presenza anche fuori dagli Stati Uniti. Il meccanismo consiste in una sorta di "raccolta-punti" che permettono poi all'utente di acquistare alcuni articoli online.

CON LEGO IL COMPUTER
AGGIUSTA SE STESSO

Gli scienziati della Brandeis University hanno annunciato [redacted] essere a buon punto per la creazione di robot capaci di riparare e modificare [redacted] soli il loro stesso hardware.

I prototipi di queste macchine sono stati fatti utilizzando una specie particolare dei famosi mattoncini Lego, particolarmente adatti poiché possono [redacted]ere assemblati in migliaia di modi diversi e costi piuttosto bassi. Alla base del funzionamento delle macchine intelligenti c'è un procedimento per cui il robot prova e riprova combinazioni di blocchetti, fino ad arrivare a quella giusta per autoripararsi.

BATTAGLIA DEI SERVER
NUOVO BALZO DI IBM

Nuovo colpo nella battaglia dei server. [redacted] quanto riferito da Cnet news, Ibm [redacted] prepara a estendere la [redacted] linea di server Unix, [redacted] due nuovi prodotti, Condor (S80) e Pizzazz (B50), che segneranno un balzo avanti nel potenziamento dei server basati su Unix.

In particolare con Condor, in grado di utilizzare fino a 24 processori, Ibm si avvicina notevolmente alle performance [redacted] fortunato server E10000 di Sun Microsyst[redacted].

UN SUCCESSO IL FESTI[redacted]
DEL CINEMA DIGITALE

Che il cinema digitale non sia più un sogno ad occhi aperti ormai lo dimostra il crescente successo [redacted] Resfest, il festival annuale del cinema digitale americano che si è tenuto all'inizio del mese. In questa edizione a San Francisco ci sono stati 650 partecipanti, contro i 350 dello scorso anno, e ci si aspetta [redacted] successo analogo [redacted] il resto [redacted] tour che proseguirà a Chicago, New York, Los Angeles e Tokyo.

Un altro segnale positivo - spiegano gli organizzatori - si intuisce dal fatto che difficilmente in passato i [redacted] "solo digitali" restavano sconosciuti al di fuori del festival per addetti ai lavori, mentre oggi anche queste produzioni iniziano ad arrivare e a essere conosciute da un pubblico più vasto.

NASCONO I GADGET
PE[redacted]

Data la diffusione [redacted] il successo del Game Boy Color Nintendo, InterAct Accessories ha avuto l'idea di progettare periferiche per Game Boy. In particolare HandyPak Color, uno di questi accessori appena uscito in America, è in grado di rendere il gioco elettronico irriconoscibile, trasformandolo in una specie di pupazzo in grado di emettere suoni, vibrazioni e luci. Con gadget di questo tipo il gioco, [redacted] per essere portabile e poco ingombrante, perde un po' della sua maneggevolezza, ma per l'audio e il video potenziati diventa come una sala giochi in miniatura.

DAI GEOGRAFI DI INTERNET
GLI ATLANTI DEL CYBERSPAZIO

Isole e continenti, abissi profondi e alti picchi. Anche Internet ha una sua geografia e dunque anche i suoi geografi che giorno per giorno vanno ampliando e disegnando l'Atlante d[redacted] Cyberspazio. Esattamente come le cartine del mondo reale, le cybermappe offrono notizie preziose sui paesi [redacted] in modo molto netto [redacted] si stia delineando una mappa [redacted] terra: i [redacted] colori diversi n[redacted] corrispondono [redacted] e catene montuose, insediamenti urbani, coste o oceani, ma rappresentano la fitta [redacted] di scambi via da uno stato all'altro, la proliferazione dei siti, la crescita dei nodi di accesso, l'infittirsi della rete di cavi e di scambi satellitari.

Uno degli studi più complessi e fantasiosi è stato condotto da Martin Dodge, del "Centre for Advanced Spatial Analysis" dell'Università di Londra. Il suo nuovo Atlante mette in risalto aspetti [redacted]osi: per esempio che la [redacted] sorvolata da una ragnatela [redacted] satelliti al [redacted]izio del Web, un po' come succede lungo le linee ferroviarie con i cavi per l'energia che alimenta i treni.

[redacted]

La stampa statunitense ha reso noto che la Xerox acquisterà il settore stampanti a colori [redacted] Tektronix per 950 milioni di dollari. Il gruppo che nascerà dall'unione rappresenterà il secondo produttore mondiale di stampanti [redacted]po HP.

[redacted]

Le Poste [redacted] confederazione, secondo quanto riferito da (www.macity.it), starebbero pensando di destinare un'area di alcuni dei [redacted] principali uffici alla vendita di iMac e iBook. Dopo [redacted] prima fase sperimentale, [redacted] numero di uffici postali che venderà le macchine (e [redacted] esse anche software e accessori) potrebbe arrivare fino a 250. Tra i primi uffici postali a vendere i prodotti con la Mela due dovrebbero essere [redacted] Svizzera Italiana. L'accordo con le Poste Svizzere, definito da Jobs una parte importante della strategia di diffusione nel paese, prevede anche la possibilità di ordinare prodotti Apple in tutti gli uffici postali, con un ruolo importante, sempre [redacted] parte delle poste Svizzere, nella consegna di macchina e [redacted] ordinati via Internet. Dopo la notizia di un accordo con un grande rivenditore PC in Germania e dopo [redacted] voci sulla possibilità di vedere [redacted] alcuni negozi Vobis prodotti Mac, si tratta [redacted] nuovo segnale della strategia aggressi[redacted] che Apple Europa ha intrapreso per l'ampliamento dei canali diffusione [redacted] prodotti Apple.

Una rivoluzionaria strategia che finirà coll'avere ripercussioni significative su tutto il turbolento mercato del personal [redacted]puter.

Crociata franco-tedesca contro l'attacco anglofono

Il vocabolario del web

E' l'inglese la lingua "ufficiale"

Contaminazione che arricchisce o colonizzazione da combattere? Il panorama linguistico si sta modificando con la diffusione di Internet suscitando interesse o, a seconda casi, inquietudine. In alcuni paesi contraddizione di rendere nei dizionari dei nuovi termini nati lo sviluppo tecnologico, ma di conservare nello stesso tempo le tradizioni linguistiche. Nei occidentali in cui è particolarmente la questione della colonizzazione da parte dell'inglese, sorgono schieramenti di linguisti esperti e addirittura i governi partecipano alla discussione, cercando erigere delle barriere protettive nei confronti dell'avanzata

All'inizio di settembre si è svolto a Moncton in Canada il summit biennale dei paesi francofoni in questa occasione i leader cinquanta paesi che hanno partecipato, hanno espresso la loro preoccupazione per il futuro del francese e soprattutto per l'avanzata dell'inglese come lingua globale un mondo sempre più rispondente alle esigenze del web.

In quest'occasione, dopo aver citato i dati secondo cui l'80 per cento siti internet è in lingua inglese (contro il 3,5 per cento francese) e riportando le previsioni degli esperti i quali affermano che la popolazione internet sarà costituita in netta maggioranza da persone che non parlano inglese, il presidente Chirac ha proposto di promuovere significativamente il francese in rete. In realtà misure per proteggere il francese già state prese negli scorsi anni. Il Quebec, in base al Charter of the French Language, regolamentazione voluta dal governo, è uno dei pochi paesi dove compaiono regole precise per il linguaggio dell'e-business e, in particolare, non è permesso produrre siti commerciali solo in inglese. Il sito deve essere tassativamente in francese: le altre lingue sono vietate, ma il francese è obbligatorio.

Una regolamentazione così rigida in effetti non deve stupire se si pensa che francese più di altre lingue cercando difendersi creando addirittura parole ad hoc per tradurre termini informatici del web che normalmente vengono ripresi tout dall'inglese.

In diversa si trova l'Italia, dove per la difesa della lingua si è pensato di creare una sorta di Accademia della latinità, che sarà fondata a Pisa o a Bologna, e si impegnerà affinché la cultura classica non sparisca, vittima della globalizzazione economica e intellettuale. Ma bisogna aggiungere che la crociata l' nel web che caratterizza altri europei in Italia non ha attecchito. E a giudicare dai termini ormai correntemente me meeting, brain storming, pool, task force, meno di altri patisca l'invasione dell'inglese e anzi si sia serenamente adattata..

Il dibattito anche in Germania, dove è appena stata pubblicata la ricerca del linguista Peter dell'Università Hannover, il quale spiega che i cambiamenti del linguaggio sono vistosi perché il tedesco ha bisogno di una nuova per meglio adattarsi alle recenti abitudini digi-.

La lingua germanica è contraddistinta da simboli grafici a mala pena conosciuti negli altri paesi, come per esempio l'umlaut (due puntini che compaiono spesso sulle vocali) l'sharfesse (lettera che assomiglia al beta greco e suona come "esse" e che da un paio di anni non è più obbligatoria); per questo, un'intervista per Wired news settembre '99), gli esperti dell'Istituto lingue germaniche a Mannehinm osservano: "Spedire email o partecipare a newsgroup utilizzando tutti questi simboli potrebbe provocare un'insalata di segni grafici confusi", dunque ben venga un'evoluzione del tedesco che lo renda più adatto alla velocità di comunicazioni voluta dal web e ben venga l'introduzione dei nuovi termini nei vocabolari ufficiali. Non della opinione i tradizionalisti dell'Organizzazione per la conservazione della lingua tedesca, che si scagliano con forza contro l'assunzione dei nuovi termini tipo "upgrade" e "downloaden" e sostengono che sia preferibile utilizzare i ricchi lessemi tedeschi anche per indicare vocaboli informatici. Ma probabile che si tratti di tempo perso. Se il mondo ha deciso di girare in una direzione e di utilizzare l'inglese lingua ufficiale web, non basteranno le barricate di qualche linguista, per quanto esimio, per fermarlo.

Le nuove console si rivelano come autentici mostri di potenza

Arrivano videogiochi da sogno

Allo Smau tutte le novità per il tempo libero

In vista dell'apertura dello Smau, "Tracce digitali", servizi di Magellano On Line, ha dedicato un ampio servizio alle novità dalla stagione in materia di videogiochi e console, a partire da Dreamcast di Sega, una console molto potente, un di giocattolo di 128 bit che già in vendita nei negozi degli Stati Uniti, 2 volte più potente del Nintendo e 4 volte più potente rispetto alla Playstation.

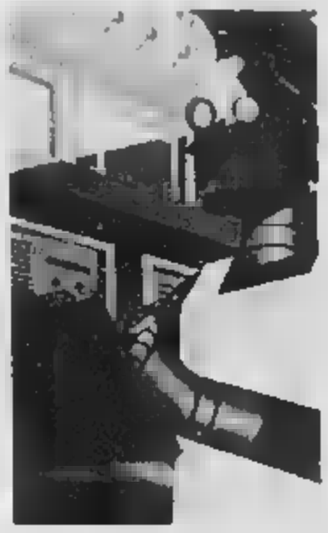
Con Dreamcast, Sega di accaparrarsi il mercato del videogame e, poiché non può permettersi di perdere, sta puntando una cifra di 100 milioni di dollari in una grande campagna pubblicitaria per assicurarsi il successo e, effettivamente, i preordini registrati sono già circa 300.000.

Oltre i 128 bit architetturo Dreamcast vanta anche processore Hitachi di 200 MHz, un chip grafico Nec Power VR, canali Yamaha audio chip e megabytes di RAM.

Una delle particolarità più sostanziali riguarda il fatto che i game-dischi possono sembrare regolari CD-Rom, ma in realtà sono dischetti ad alta densità chiamati GD-Rom (da gigabyte disk) che possiedono un intero gigabyte.

La singolarità dello standard fa sì che la copiatura da parte dei pirati del software risulti particolarmente difficoltosa.

La macchina è dotata di un modem interno, per collegarsi da subito a Internet, Microsoft ha fornito a Sega il suo operativo Windows CE, cuore del



Dreamcast, che verrà poi lanciata (per metà ottobre) in Europa, Italia compresa. Il gioco si chiama "Ready 2 Rumble" ed è un gioco d'azione molto veloce che si svolge tra pugili con nomi come Afro Thunder e Boris Knockinov. La felice operazione commerciale porta alla ribalta il favoloso business dell'e-game e una serie di interrogativi che presto diverranno all'ordine del giorno. In particolare, quale volto il gioco del 2000?

La tendenza del prossimo millennio, all'insegna della praticità, sarà probabilmente il sopravvento della console rispetto al PC macchina gioco e sembra che nomi prestigiosi dell'informatica come IBM e Microsoft, supporteranno questo genere di piattaforme.

Altro tema riguarda le battaglie che si combatteranno per i marchi tra varie società del settore. Non c'è da stupirsi infatti se il business dell'e-game è e sarà teatro di duri scontri tra i leaders dei videogames. Prima c'è stata la disputa, più intrecciata di un giallo, sul marchio "Civilisation", tra Avalon, Activision e Microprose. Mentre è di questi giorni la notizia che GTInteractive è stata accusata un'altra game company, Star Play, di aver rubato copia del suo "Alley 19 Bowling game", riproducendolo senza averne la licenza. Star Play ha citato giudizio il gigante GTInteractive accusandolo di aver distribuito diverso nome lo stesso software in Europa.

Infine torna ad essere attuale la polemica infinita sulla salubrità o meno dei giochi elettronici. In clima di violenza e criminalità infantile si sprecano i luoghi comuni e le sentenze sul potere di influenza dei media e sull'incitamento alla violenza del nuovo modo di giocare. "Il pampano e il gioco delle bilie erano più genuini", "i film violenti incoraggiano l'aggressività" e "i computer e i giochi elettronici sono spesso causa di alienazione e mancanza di valori tra le generazioni": questi i più famosi leit-motiv predicatori del secolo. Ma a volte il pregiudizio regna sovrano e si scopre nell'universo ludico dei giorni nostri una gran voglia di creatività, eroi positivi e valori sani.

Don Tapscott, autorità critica nel mondo dei media e presidente di "Growing Up Digital" fa un'analisi molto sottile della mancanza di influenza videogame sugli atteggiamenti negativi del bambino. Egli parte dal presupposto fondamentale che ciò che per l'adulto (con scarsa confidenza con la tecnologia) è alienante, non lo è affatto per il bambino, cresciuto nella quasi totalità dei casi, con una concezione del PC, delle console e di Internet pari a quella del frigorifero. "I ragazzi di oggi vedono gli oggetti elettronici come parte naturale del paesaggio", dice il presidente di GUD.

E a dimostrazione di anche le marche più attente e tradizionali si lanciano nell'avventura elettronica: ad esempio con il cd Rom per Windows e Macintosh "Magico Artista", consistente in un corso di disegno che insegna a realizzare i personaggi Disney, targato "Disney Interactive". Contemporaneamente anche il re del gioco tradizionale, Lego, si virtualizza. Lego sbarca infatti sul video con l'ultimo arrivato "Creator", un videogame educativo per le costruzioni virtuali. Frattanto Nintendo sta per lanciare il suo prossimo prodotto "Game Boy Advance" che permetterà una connessione con i cellulari le camere digitali decisamente rivoluzionaria.

NEWS DAL MONDO

PREMIO PER E-COMMERCE
PROMOSSO DA E

In occasione di Smau le piccole e medie imprese operanti in rete possono concorrere al "Premio per il Commercio Elettronico Italiano", curato da Smau, (Associazione Nazionale Imprese Elettroniche) e (ANEE) Associazione Nazionale dell'Editoria Elettronica. In questa occasione saranno conferiti dei premi di merito, mentre la prima edizione vera e propria concorso, che sarà presentato domani 30 settembre, si terrà il prossimo.

CON SENSORE MAGNETI

Parcheggi orti grazie a un sensore elettromagnetico inserito nel paraurti posteriore che rileva la prossimità degli ostacoli: si chiama Park 02, prodotto e presentato Smau 99 da Magneti elli.

LE CITTÀ ITALIANE ARRIVANO
NEL WEB CON CITYTIME

Le città italiane nel Web. Si chiama Citytime spa progetto avviato dal provider Dada, dalla Cassa di risparmio Firenze, dalla Andersen Consulting e dal gruppo Monrif per dotare amministrazioni locali di uno strumentoa disposizione di reside turisti.

SUPERANO QUOTA 200

Sono oltre 200 i software del nuovo catalogo autunno-inver- della Finston, Azienda milaleader nella produzione di software per il mercato consumer, i prodotti spaziano dalla grafica al gestionale, dal business all'educational e alla sistemistica, sino ai giochi di società il bridge

PRESENTA RAFFICA DI

Sempre più ricca articolata la gamma di prodotti Philips, che si presenta in grande stile a Smau 99, presentando più ampia g di TV widescreen mai Europa, i più avanzati sistemi DVD, i nuovi Audio CD-Recorder, l'ultima generazione della telefonia cellulare e i nuovi monitor LCD. Nell'insieme, da tempo non si vedeva Smau un grande produttore presentarsi si offerta di novità.

IL SOFT
I SITI

Safr Filtering System presenta Smau 99 quello che definisce sistema più sicuro e più evoluto per il blocco dei siti indesiderati, che sembra pensato in particolare per bloccare pc familiari e ancor più aziendali dalla possibilità di collegarsi con i siti pornografici. Si tratta di un sistema dotato di una "Intelligenza Artificiale" capace di autoaggiornarsi in tempo reale per fronteggiare la continua evoluzione delle insidie della rete, al quale affianca Panda Antivirus Platinum, per tutelare Aziende e singoli utenti contro le intrusioni virali.

FRISBY: È DIVENTA PORTATILE
ANCHE IL MASTERIZZATORE

Si chiama Frisby il primo masterizzatore riscrivibile portatile ad alta velocità (4 x 4 x 32), con interfaccia USB e di Buffer. A presentarlo in anteprima assoluta a Smau 99, sarà la Waltec casa produttrice del masterizz

PELIKAN
CON UN "LABELER"

Pelikan Hardcopy presenta a Smau Cd Labeler, apparecchiatura di avanguardia per applicare etichette sui CD. Pelikan Hardcopy offre solo vantaggi estetici di livello professionale. È infatti anche molto utile per proteggere il CD dag terni.

PER TUTTI

Inglese corretto per tutti con PlanetGate Trio, software di traduzione dell'omonima casa modenese, presente a Smau 99, che raccoglie ben tre programmi di supporto tra i quali un dizionario online con oltre 156.000 lemmi e 300.000 fraseologie per dall'italiano all'inglese e viceversa senza problemi. Uno strumento piacevole e facile da usare.

VISSAT CARD, IL PIÙ PICCOLO
NAVIGATORE TASCABILE

propone come il più piccolo navigatore stradale tascabile al mondo: è Vissat Card, ultima novità dell'azienda leader Europa nei sistemi di localizzazione satellitare per auto, aiuterà (a prezzi contenuti) chi di strade ne intende e i tanti stranieri che, specialmente in occasione del Giubileo visiteranno il paese. Sarà presentato dall'azienda durante lo Smau.

GLI ESPERTI
AL DEALER CLUB DI SMAU

Tra le nuove iniziative pensate per Smau 99 va segnato lo spazio Dealer Club, con il quale intende fornire un punto riferimento qualificato che offre, accanto ai servizi di base, occasioni confronto con esperti e consulenti del settore ICT, oltre che con stesse aziende fornitrici.

PER LA RETE

Dopo l'innovazione delle fibre ottiche, per l'accesso a Internet arriva ora il satellite, +SAT, del gruppo Net.Com, sistema che utilizza due canali differenti per la trasmissione dei dati: quelli in uscita utilizzano la rete telefonica, mentre a quelli in entrata è dedicata la rete satellitare, con notevoli abbattimenti di tempo e il vantaggio di poter guardare la televisione

DOMANI AL VIA "JOBEXPO"
PER TROVARE LAVORO ON-LINE

Sarà inaugurata domani 30 settembre nell'area "Internet World" Smau la prima fiera italiana online dedicata al mercato del lavoro, JOBexpo, sulla scia delle ormai famose JOBfair americane chè tanto successo hanno riscosso oltreoceano. JOBexpo mette a disposizione una bacheca dove aziende differenti per ubicazione, dimensioni e area di mercato esporranno le loro offerte di assunzione, e diversi forum di discussione sulle principali tematiche del mondo del lavoro.

PER L'INDUSTRIA DEL COMICS
PIENO DI DATI

Un nuovo, software per l'industria del comics: si chiama Comic Base 3.0 ed il nuovo prodotto di Human Computing che sarà presentato in Italia in occasione di Smau 99. Dovrebbe essere dotato del migliore archivio esistente in materia: libri, manuali, film e ogni genere di produzione che faccia ridere.

NUOVI STAMPANTI RICOH
FACILI E COMPATIBILI

Per soddisfare le sempre piu' specifiche esigenze di stampa degli uffici aziendali, Ricoh presenta la nuova Aficio AP 1400 e AP 2000, stampanti laser in B/N, rispettivamente per formati fino all'A4 e fino all'A3. Piena compatibilita' sia con il mondo Windows che con quello Mac, alta velocita' e elevata qualita' di stampa, i vantaggi chiave di questa nuova generazione di stampanti, caratterizzate da una grande semplicita' d'uso - ambedue i modelli sono "plug & play" - immediatamente "riconosciuti" dal PC al quale vengono collegati - e la facilita' gestione e manutenzione, quest'ultima favorita dall'accesso.

AMD ATHLON: ALLA PROVA
IL

Con AMD Athlon, la società di Sunnyvale ha deciso di rivolgersi al mondo della grafica, per dimostrare prestazioni eccezionali di questo microprocessore per la piattaforma x86. AMD Athlon sarà presentato, in anteprima italiana, nel "teatro" delle dimostrazioni tecnologiche istituito Adobe Systems Italia in occasione di Smau (Pad. 11 - Stand E17). Introdotto lo agosto, Athlon e' un microprocessore con architettura di settima generazione di cui la società garantisce un rendimento nettamente superiore qualunque altro prodotto sul mercato

QUALITÀ
DI SUCC

SIM2 Multimedia presentera' a SMAU una novita' decisamente interessante nel panorama della proiezione professionale: SLC 650 X, un nuovissimo proiettore LCD a tre pannelli di dimensioni molto contenute, che si posiziona ad un livello ottimale di peso e luminosita'. SLC 650 X vuole essere lo strumento ideale per professionisti, agenti e venditori effettuano presentazioni multimediali.

NOKIA E MASTER ALLEATI
NELLA DISTRIBUZIONE

La Nokia Italia , tramite la divisione Nokia Mobile Phones, e la Master anno raggiunto un accordo che ha come obiettivo comune il rafforzamento della rispettiva posizione di leadership in un mercato altamente competitivo come quello della telefonia cellulare. Da quest'anno le due aziende sono unite per presidiare in modo globale i grandi gruppi della moderna dis zione.

DAL IL PRIMO
MICROPROCESSORE NON PC

IBM ha annunciato nei giorni negli usa la nascita di PPC 440, un nuovo processore destinato all'universo delle comunicazioni come routers e commutatori. Il processore, che viene consegnato "nudo" e completamente customizzabile da parte dei clienti, il primo prodotto PPC lanciato da Big Blue al di fuori del mondo dei personal computers.

VERDE
800 955955
CHIAMATA GRATUITA

Da oggi nelle migliori aziende, Lloyd 1885 compresa.

Si chiama gratuitamente, migliora il rapporto con la clientela, moltiplica il numero dei contatti, arricchisce il servizio e l'immagine di un'azienda. E' Verde 800 Infostrada, il numero verde che conviene a chi chiama, ma anche a chi risponde. Perché? Perché costa meno, ha una rete affidabile, ma soprattutto è pensato a misura delle diverse aziende e dei diversi volumi di traffico telefonico. In pratica hai tutti i vantaggi del numero verde con in più il vantaggio di pagarli meno. Se vuoi averlo subito, richiedilo al 156 Servizi di Rete Clienti Business Infostrada (la chiamata è gratuita). Moltissime aziende italiane lo hanno già fatto. Anche Lloyd 1885, l'Assicurazione telefonica del Gruppo RAS, che risponde al numero VERDE 800 999999. **Chiama il 156 e chiedi anche tu il tuo Verde 800 Infostrada.**

INFOSTRADA
www.infostrada.it

LLOYD 1885
www.lloyd1885.it

Infostrada è allo SMAU '99, Pad. 15/1, Stand B45.

FRILIVER Energy

LA STAMPA

FRILIVER Energy

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. [redacted]. 266. L.1.500* / [redacted] 0,77; L. 2.500** CON [redacted] • SPED. [redacted]. [redacted] 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - [redacted] • www.lastampa.it

Il vertice dell'azienda: «Basta con le angherie di certi politici». Oggi il verdetto della Borsa

Colaninno toglie Tim alla Telecom

I telefonini passano sotto il controllo della Tecnost

[redacted]

Il presidente della Consob «Non si aspettano tre giorni per fare una comunicazione» E il ministro Amato usa il fioretto

[redacted] Bertone A PAGINA 5

[redacted]

La decisione improvvisa per divergenze sulla strategia del gruppo La lady di ferro voleva più indipendenza

Roberto Ippolito A PAGINA 2

MILANO. La rivoluzione di Roberto Colaninno, amministratore delegato di Telecom Italia può cominciare. Ieri, i consigli di amministrazione di Tecnost e Telecom Italia hanno infatti dato [redacted] via libera al piano di riassetto finanziario, organizzativo e industriale del gruppo. Il rappresentante del Tesoro si è astenuto. Il piano ruota sulla scissione parziale di Telecom, mediante il conferimento a Tecnost delle azioni ordinarie e risparmio di Tim attualmente in portafoglio alla stessa Tele[redacted]. L'ipotesi di concambio proposta è la medesima sia per le ordinarie che per le risparmio, [redacted] è compresa tra 1,50 e 1,65 azioni ordinarie Tecnost di nuova emissione per ogni azione ordinaria o di risparmio Tele[redacted]. Al termine del riassetto, Olivetti controllerà tra il 41 e il 43% del capitale [redacted] Tecnost (attualmente ha il 70%), che a sua volta controllerà [redacted] 52% di Telecom Italia e il 60% del «gioiello» Tim. Entro dicembre dovranno svolgersi i cda (e le assemblee), di Tecnost e Telecom Italia per l'approvazione della scissione, mentre il completamento della procedura di scissione è previsto per il giugno 2000. E dopo più [redacted] dieci ore di lavoro è arrivato [redacted] sfogo di Colaninno: «Siamo stufi di subire le angherie di certi politici che dicono "fermate Col[redacted]no" e stufi di [redacted] visti da certa stampa come coloro che ingannano». Zeni A PAGINA 5

REPORTAGE

L'Austria e il paradosso Haider

Il leader nazionalista Joerg Haider

Xenofobo, fustigatore dei partiti, populista vola nei sondaggi elettorali Chiede più spesa sociale, un'unica tassa e scuole separate per gli stranieri

Carlo Bastasin A [redacted] 11

LA MUSSOLINI CON BUFFON

BOIA CHI MOLLA AL BAR SPORT MONTECITORIO

Massimo Gramellini

E' consolante vedere come, mentre noi umani passiamo [redacted] pomeriggio a occuparci di cose tristi (trovare lavoro, parcheggio o anche solo una verdura che non sappia [redacted] diserbante), quei buontemponi di Montecitorio se la spassano neanche fossero al Processo di Biscardi, azzannandosi [redacted] vicende che hanno la freschezza di un[redacted] mozzarella scaduta da trent'anni.

Non bastasse l'attualissimo dibattito sui finanziamenti di Stalin al Pci, di Nixon alla Dc e di Ramses II [redacted] Berlusconi, è esploso ieri con tutta [redacted] sua urgenza il caso della maglietta [redacted] Gianluigi Buffon, che domenica recava in un angolino la scritta: «Boia chi molla».

Buffon nella vita fa il portiere del Parma, non lo storico revisionista. Ignorava quindi che «Boia chi molla», lungi dall'essere un innocente incoraggiamento [redacted] suoi spompatissimi compagni di squadra, fosse stato nel 1970 lo slogan dei rivoltosi missini di Reggio Calabria. Ciononostante si alzava la solita zaffata di dietrologia e per poco Buffon non veniva incriminato sui due piedi per tentata ricostituzione del partito fascis[redacted].

La ministra degli Interni Jervolino, annoiata dalla vita soporifera del [redacted] dicastero (che barba queste città italiane sempre così pulite [redacted] tranquille), [redacted] i microfoni per esprimere tutto il suo sdegno per l'operato immondo e socialmente pericoloso del Buffon. A difendere il quale, [redacted] assenza del libero Thuram ultimamente un po' lento nei recuperi, accorreva la Ducia (copyright di Michele Serra), al secolo Alessandra Mussolini. Chi altri se no?

La Ducia si presentava alla Camera [redacted] «Boia chi molla Buffon» sulla t-shirt, grondando solidarietà per la vittima innocente di quel sopruso marxista-leninista. Seguiva un elevato dibattito a base di sputacchi, che in assenza di Maurizio Mosca e Gino Menicucci [redacted] fra i suoi protagonisti il gollista Er Pecora e il laburista Ramon Fidel Porompompero Mantovani. Intanto il presidente di turno invitava la Ducia ad andarsene, [redacted] a mettersi almeno un golf.

La seduta veniva sospesa per cinque minuti, forse per dare la linea a qualche televendita. Nel frattempo [redacted] restava lì col dubbio: la prossima volta, pur di non occuparsi di pensioni, giovani, biogenetica e, in generale, di futuro, di cosa parleranno i nostri amici del Bar Sport Montecitorio, afflitti da torcicollo esistenziale? Del «Mein Kampf» tatuato sul sedere di una modella?

Divieto di spot elettorali, il governo insiste: è battaglia con il Polo

Tangentopoli, Veltroni vuole i saggi

Criminalità, Jervolino: non sono commissariata

ROMA. Un comitato di saggi super partes su Tangentopoli, composto di personalità autorevo[redacted] indicate dai presidenti della Camera e del Senato. E' questa la proposta annunciata ieri a sorpresa dal segretario della Quercia, Walter Veltroni, al Tg1, [redacted]po il [redacted] alla commissione parlamentare di inchiesta rilanciata da Antonio Di Pietro. Favorevoli le prime reazioni: ieri sera si è registrata la «disponibilità» del Polo e oggi si saprà qual è la risposta ufficiale dei Democratici (fra i quali, peraltro, le posizioni sull'uscita di Antonio Di Pietro divergono). Sul pacchetto-sicurezza, e in particolare sui pentiti, si profila un accordo tra maggioranza e Polo. «Saremo duri contro il crimine, non c'è altra scelta - assicura [redacted] ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino, in un'intervista alla Stampa -. Solo così si è davvero solidali con i più deboli». Il ministro risponde anche alle critiche che le [redacted] state rivolte negli ultimi giorni: «Non è vero che D'Alema mi ha commissariato». E alle polemiche sollevate dal Polo sugli extracomunitari, ribatte: «Con il nostro governo le espulsioni sono già salite a 47 mila».

E' disaccordo pieno [redacted] maggioranza e Polo sulla par condicio. Ieri, giornata degli emendamenti, è passata la mediazione sul divieto di spot durante la campagna elettorale tranne che sulle emittenti locali, e sugli «spazi autogestiti a pagamento» per il resto dell'anno in forme regolamentate.

Bruzzone, Martini, Moll e Tiberga ALLE PAGINE 2, 3 e 9

IL RITORNO DEI SUPER PARTES

Pierluigi [redacted]

ERA fatale che per purificar[redacted] dei veleni di Tangentopoli prima o poi [redacted] sarebbe giunti ad invocare il verdetto di un sinedrio di saggi. Visto che i giocatori [redacted] campo [redacted] le danno sconsideratamente di santa ragione, questo sembra [redacted] il retropensiero che ha ispirato l'idea [redacted] una [redacted] di «saggi» proposta dal leader Ds Walter Veltroni, [redacted] che affidarsi all'equilibrio dell'arbitro. Visto che le parti [redacted] ostinano a comportarsi da parti e i partiti continuano testardi a fare i partiti, tanto vale rimettersi all'insindacabile giudizio di un potere neutro e immancabilmente super partes, consegnare nelle mani di un'autorità equidistante dalle parti la chiave della possibile soluzione [redacted] una controversia che non [redacted] di intossicare il dibatti[redacted] politico.

Lanciata con l'evidente proposito di contrastare [redacted] svuotare la dirompente proposta di Di Pietro di istituire una commissione d'inchiesta parlamentare su Tangentopoli, l'idea di un [redacted] di saggi suggerita da Veltroni appare in linea [redacted] la tendenza [redacted] molto in voga in Italia di affidare ad authorities di cui si suppone un'indipendenza (tutta da dimostrare) compiti sottratti alla competizio[redacted] politica. Ma l'invocazione dei «saggi» ha una storia ancora più [redacted]. Furono investiti i «saggi» per la P2, i «saggi» storici incaricati da Cossiga di accertare l'autenticità di uno scritto di Togliatti uscito dagli archivi sovietici, i «saggi» [redacted] il compito di indicare le linee per la riforma dei servizi segreti, i «saggi» chiamati da Berlusconi a Palazzo Chigi per dirimere la questione del conflitto [redacted] interessi. Purtroppo [redacted] i «saggi» riuscirono dove avevano fallito le parti e forse solo con l'istituzione di una commissione di «saggi» presieduta da Tullia Zevi per valutare il comportamento dei soldati italiani in Somalia si sono ottenuti risultati soddisfacenti. Con questi precedenti, è arduo pensare che l'[redacted] dei nuovi «saggi» possa recidere il bubbone incancrenito di Tangentopoli.

RETROSCENA

[redacted]

I prodiani temono di andare alle elezioni con un centrosinistra trasformato in superpartito del premier: sarebbe la morte dell'Ulivo. Dietro la richiesta di un'indagine parlamentare parte il siluro agli ex-Pci: se non si vogliono sciogliere devono accettare la resa dei conti con il loro passato

Augusto Minzolini A [redacted] 3

IL CASO

[redacted]

Francesco Pazienza, il faccendiere amico di Licio Gelli, in cella per i depistaggi sulla strage di Bologna, ha tentato di coinvolgere il presidente della Camera e il vicecapo della polizia De Gennaro nell'inchiesta sul sequestro Soffiantini. Scopo della manovra: ottenere la revisione del processo

Giovanni Bianconi e Filippo Ceccarelli [redacted] 7

IL DOPPIO ANNIVERSARIO DELLA CINA

[redacted] Un agente della polizia militare impedisce di avvicinarsi ai pannelli che saranno utilizzati nella parata sulla Tienanmen il primo ottobre per celebrare i 50 anni della Repubblica Popolare Cinese. Ma il potere teme un altro anniversario: quello della contestazione studentesca e decine di dissidenti sono stati arrestati.

[redacted] IL [redacted] REGISTRI [redacted]

Quello «sbattesimo» da Amici miei

[redacted] Zaga

IN una bella casa di campagna sulle colline pesaresi viveva, verso la fine degli Anni Quaranta, [redacted] famigliola di nostri amici, padre, madre e figlio, imparentata, per strani incroci, con vescovi e preti da un lato, e con anarchici-anticlericali della più bell'acqua dall'altro. Capita da quelle parti, [redacted] intrise di risentimenti [redacted] lo Stato pontificio. Questo non [redacted] però particolari tensioni nella coppia, anche perché l'uomo, [redacted] la sua f[redacted] di mangiapreti, era [redacted] buontempone, [redacted] la parte «devota» era rappresentata [redacted] una donna tanto dolce quanto determinata. Quando il marito esagerava con la sua litania di bravazzate e bestemmie, lei [redacted] alla porta, e che non si [redacted] rivedere finché non gli fosse passata la caldana. L'uomo, che non [redacted] di risorse, [redacted] gio[redacted] si inventò una scappatoia. All'intimazione della donna, [redacted] della cucina il calendario, scese in [redacted]rdino e rientrò poco dopo, rilassato e trionfante, esclamando: «Sappi, cara moglie, [redacted] li ho bestemmiati tutti i santi del calendario, uno per uno. Contenta?».

Mi è tornato [redacted] mente questo quadretto familiare leggendo sui giornali dell'ultimo exploit del [redacted]vimento per lo sbattezzo, fondato a pochi chilometri di distanza, in quel di Fano, una ventina di anni fa. [redacted] membro di questo gruppo - ecco la notizia - sarebbe ricorso al Garante della privacy per ottenere la cancellazione del suo nome dal registro parrocchiale dei battezzati. Lo «sbattesimo» è infatti una sorta di rito iniziatico in questa congrega di atei confessi che, con scarso seguito [redacted] con [redacted] accanimento, perseguono la rottura totale e definitiva con Dio, la Chiesa, i preti e quant'altro puzzi di religione, alla maniera - dicono - degli anarchici storici. Filiazione presunta, perché gli anarchici che prosperavano in quelle zone, avevano una certa dignità ideale, mentre qui siamo al folclore dissacratorio.

Meraviglia perciò che qualcuno li prende sul serio, coinvolgendo istituzioni civili e religiose e confondendo una guasconata da «Amici miei» con un moto di liberazione.

L'attentato in un paese vicino a Pristina, lanciate due granate tra la folla

Kosovo, bombe al mercato serbo

Due morti e quaranta feriti: arrestati quattro albanesi

ZAGABRIA. Due granate lanciate contro [redacted] mercato nell'ora in cui è più affollato. Sangue e urla. A terra giacciono senza vita due corpi maciullati. Intorno a loro una quarantina di feriti di cui quattro in fin di vita. Le vittime sono serbe. Uno scenario tragicamente familiare delle guerre dell'ex Jugoslavia. Cambia solo la località. Questa volta l'attentato è avvenuto al mercato di Kosovo Polje, a Sud di Pristina, [redacted] Kosovo. Ieri mattina dopo [redacted] dieci, due granate sono state sparate contro il mercato nella via principale del paese. Quattro persone sono state arrestate. Almeno due sarebbero albanesi. Bedarida A PAGINA 13

9 771122 176003

[redacted]

Per il Colle garanzie dei cittadini e processi più brevi si otterranno per via sovrannazionale

«Dall'Europa le soluzioni per la giustizia»

Ciampi: nella Carta dei diritti la svolta per il caso Italia

Il presidente della Repubblica ieri in visita a Helsinki «La forza della moneta unica dipenderà dalla crescita della nostra economia»

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca, ieri a Helsinki con il presidente finlandese Martti Ahtisaari

Aldo Cazzullo
inviato a HELSINKI

Una «Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei», che aiuterà ad affrontare, a livello italiano, «la questione giustizia, sia civile sia penale». Come a dire: dopo che Maastricht ci ha spinti a imboccare la via del risanamento economico, la Carta dei diritti - segno dell'avvio di quel processo costituente europeo che è l'orizzonte della politica estera del Quirinale - disegnerà un quadro sovranazionale, che potrebbe avviare a soluzione le questioni - dalla lunghezza dei processi alle garanzie dei cittadini - che accendono il dibattito italiano su giustizia, politica e sicurezza.

In questi termini si è espresso Carlo Azeglio Ciampi, durante gli incontri di Helsinki con il presidente finlandese Martti Ahtisaari e con il primo ministro Paavo Lipponen. L'allargamento a Oriente, la riforma delle istituzioni europee, il rapporto più stretto tra il nuovo Parlamento e la nuova Commissione, la futura Carta dei diritti rappresentano, nella visione del Quirinale, le prime tappe di un processo costituente. In particolare «la Carta dei diritti fondamentali», che verrà impostata nel prossimo Consiglio europeo di Tampere, «è un'occasione unica per confermare una comune appartenenza a principi, a regole condivise. Penso a una Carta innestata sugli strumenti giuridici esistenti, aperta alle nuove democrazie dell'Est, che sia elemento costitutivo della "pace europea", di un «sistema di protezione dei diritti individuali» che l'Ue dovrà garantire, se necessario, anche con la forza, com'è accaduto in Kosovo (e come sta accadendo, con il contributo europeo, a Timor Est). Ciampi auspica «la graduale trasformazione del diritto internazionale in diritto costituzionale delle genti, in modo da meglio assicurare la difesa dei diritti umani fondamentali, che costituisce l'essenza della civiltà europea. L'Europa dev'essere un modello per il mondo». Italia compresa, è sottinteso. Fin dal discorso davanti al Consiglio superiore della magistratura, subito dopo l'insediamento, il capo dello Stato aveva espresso la sua preoccupazione per i tempi lunghi della giustizia. Un'analoga preoccupazione sulla lunghezza delle cause civili ha ribadito lunedì scorso, ricevendo al Quirinale il presidente della Commissione Giustizia della Camera, Anna Finocchiaro. Un quadro normativo europeo, un riconoscimento esplicito dei diritti e delle garanzie appare al Quirinale una leva per risolvere la questione giustizia anche in Italia.

«Noi apriamo e chiudiamo l'Europa», ha ricordato sorridendo Ciampi ad Ahtisaari: Italia e Finlandia sono le porte meridionali e settentrionali dell'Unione. Helsinki è anche, ha aggiunto Ciampi, l'avamposto europeo con la Russia. E non è un caso che i leader finlandesi si siano sentiti rivolgere nella stessa giornata la stessa sollecitazione - l'apertura a Est - da tre italiani: oltre a Ciampi, Romano Prodi, che ha visto Lipponen in mattinata (e non è fatto in tempo a salutare con un cenno il capo dello Stato che giungeva in Mercedes al palazzo presidenziale), e Lamberto Dini. «Dal Consiglio europeo di Helsinki - dice Ciampi - molti popoli del nostro continente attendono risposte chiare. Nell'impossibilità di fissare date per l'ingresso dei Paesi ex comunisti nell'Ue, è necessario, nella visione del capo dello Stato, assicurare una «certezza morale», che li induca a varare le riforme legislative ed economiche indispensabili, con due punti fermi: diritti e assetti democratici.

Il presidente della Repubblica ha rassicurato i finlandesi sulla salute dell'euro: la forza della moneta unica dipenderà dal livello di crescita della nostra economia. Un punto su cui Dini si è detto ottimista: i prossimi mesi, secondo il ministro degli Esteri, potrebbero vedere una frenata Usa e un'accelerazione europea. Piena sintonia tra Quirinale e Farnesina anche sulla «necessità di dotare l'Unione di un'autorevole politica estera e di sicurezza comune». Ma un impegno altrettanto importante, sottolinea Ciampi, è il rafforzamento dell'«identità culturale europea».

LA NOTA ROMANA

REGIONALI AFFOLLATE

Paolo Passarini

Con una cerimonia vagamente tardo-garibaldina, i radicali hanno ieri depositato le firme per i loro 20 referendum mentre centinaia di automobilisti bloccati nel traffico e conseguentemente inferociti li maledivano di cuore. Sta di fatto, però, che le firme superano abbondantemente la quota richiesta, che il disco verde della parte della Corte di Cassazione dovrebbe essere scontato. Non è scontato, invece, il verdetto della Corte Costituzionale, così come è in corso per bloccare gli altri due referendum sulla legge elettorale promossi da Mario Segni e compagni: lo schieramento del «no» spera di dimostrare la loro inammissibilità perché già bocciati volta, anche se per di quorum, perché sconfitti. Almeno in teoria, potrebbe accadere che la prossima primavera gli italiani, oltre che per le regionali, siano chiamati a votare per la bellezza di referendum. E questo può creare un certo scompiglio nella situazione politica.

BARRA AL TIFONE. A parte - forse e fino a un certo punto - i referendum elettorali, gli elettori non sanno granchè degli altri, che riguardano alcuni blocchi di questioni: sindacali (collocamento, tempo determinato, part time, lavoro a domicilio, licenziamenti, trattenute, patronati, pensioni di anzianità), sociali (servizio sanitario, Inail), giudiziarie (elezioni Csm, responsabilità magistrati, separazione delle carriere, carcerazione preventiva, tempi della giustizia, incarichi extragiudiziari) e varie (rimborsi elettorali, sindacalizzazione Gdf, sostituto d'imposta). Riassumendo: alcune classiche bandiere radicali, più un pacchetto di ispirazione liberista, volto sostanzialmente a intaccare il potere dei sindacati. Tra i diessini preoccupati c'è già chi organizza i «comitati per il e, tra osservatori, qualcuno ipotizza che Massimo D'Alema, per evitare i referendum, potrebbe essere tentato di chiamare le elezioni anticipate. Ma, a ben guardare, i referendum più scomodi per la sinistra (quelli antisindacali) compattano il blocco dalemiano piuttosto che disgregarlo. E' pertanto più probabile che, come il corradiano capitano McWhirr, D'Alema ordini di mettere la barra al tifone e tirare avanti senza sciogliere niente e evitando i più grossi.

I destini della nazione hanno fatto ieri irruzione con tutta la loro gravità nell'aula di Montecitorio quando la bagarre è scoppiata a di una T-shirt di Alessandra Mussolini (in cui è scritta: chi molla Buffon». Dai banchi della sinistra si è scatenata la protesta per un simile affronto alla democrazia e deputati di Rifondazione hanno levato alto un grido: «Ocalan, Ocalan». La prossima settimana è atteso il dibattito. «Che Guevara o Zoff?».

paopass@tin.it

Salta la mediazione di lunedì con il Polo, che annuncia battaglia. Asinello soddisfatto, ma i Verdi non ci stanno: testo improponibile

«Spot elettorali solo sulle tv locali»

Par condicio, interviene il premier: testo più severo

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. A destra: il sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni Vincenzo Vita

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Par condicio: si torna all'origine. E allo scontro. Il tentativo di mediazione di lunedì notte è durato solo poche ore. E' stato che Massimo D'Alema ha espresso la sua contrarietà e l'emendamento del governo, faticosamente messo a punto a Palazzo Chigi tra il vice premier Mattarella, il sottosegretario alla presidenza Bassanini, e i due sottosegretari alle comunicazioni Vita e Lauria, che consentiva gli spot politici in campagna elettorale sia pure con molti limiti, è stato di nuovo emendato in restrittivo. I «comunicati autogestiti» - ovverosia gli spot - sono permessi in campagna elettorale solo sulle emittenti locali ma non sulle tv nazionali. Un passo in più rispetto al testo originario, uno in meno rispetto a quello di lunedì.

Il Polo alza il tiro, pretendendo di «riequilibrare» tutta l'informazione Rai a favore dell'opposizione e presenta al Senato una valanga di emendamenti? E la Quercia fa muro. Annullando il compromesso trovato all'interno della stessa maggioranza. I cui capigruppo erano stati convocati alle 14 per approvare rapidamente e definitivamente il testo e si sono ritrovati immersi in una discussione fiume di quattro ore.

Durissimi i presidenti dei senatori e dei deputati Ds, Angius e Mussi (il quale già a metà incontro asserisce con sicurezza che «il testo che uscirà sarà ben poco diverso da quello iniziale del governo»). I Democratici, che pure si battuti dall'agosto per rovesciare l'impostazione del governo, giudicata «probizionista», sembrano subito più disponibili. Pronti ad accontentarsi della possibilità di «liberalizzare» gli spot solo sulle tv locali. Quelle a cui tengono di più, dopo aver investito molto sul territorio proprio in questa prospettiva. E alla fine Rino Piscitello se ne infatti dalla riunione più che soddisfatto per il «significativo passo avanti». «E' caduto il principio di rigidità che fatto vietava lo spot e lo individuava come uno strumento di comunicazione negativo. Ora si possono fare messaggi pubblicitari fuori della campagna elettorale tutte le tv, e sulle tv locali anche negli ultimi trenta giorni», spiega.

Non sono affatto soddisfatti i Verdi, i quali messo a un punto la proposta di mediazione cui gli i tecnici del governo avevano lavorato. Una proposta che si ispirava al testo del governo - dove i «comunicati autogestiti» (leggi spot) erano già menzionati - e creava delle restrizioni anche maggiori, proprio per renderli possibili su tutte le tv. Limiti che sono rimasti nell'emendamento del governo: gli spot a pagamento infatti sono permessi solo «in cambio» di uno spazio, tre volte maggiore concesso da ogni emittente a programmi di «propaganda» (leggi le vecchie tribune) offerti gratis. Le emittenti nazionali, che possono trasmetterli nei periodi elettorali, devono praticare uno sconto del sui prezzi di listino le tv locali il 50%). Vanno calcolati in appositi «contenitori», non possono interrompere i programmi. Quanto ai tempi, per le politiche tre quarti degli spazi vanno suddivisi alla pari tra le forze del maggioritario, un quarto tra le liste del proporzionale.

Ed è pur vero che dal testo cade la parola «divieto». Si solo che la trasmissione di messaggi politici è «ammessa solo» secondo la disciplina presente. Ma ai verdi non basta. Mauro Paissan infatti dice subito che il nuovo governo «è improponibile». E Stefano Semenzato alla fine, pur parlando di «passo avanti» esprime molte riserve. «Francamente ci aspettavamo di più», dice. E annuncia che i verdi, forti dei loro due voti decisivi, oggi presenteranno un subemendamento. Non vogliono fare rissa col Polo, ma sperano ancora in un ripensamento.

Il Polo intanto dà battaglia. Ieri mattina ha presentato ufficialmente la sua proposta alternativa, composta di nove articoli, il cui principio di fondo è «parità assoluta fra governo e maggioranza da un lato, opposizione dall'altro, nell'informazione politica, sia per tutto l'anno che in elettorale. Durante la quale l'85% del tempo deve essere dedicato ai due schieramenti contrapposti, il 15% a chi non si schiera. Con gli spot ammessi fino all'ultimo, scontati al 25% sia su tv private che sulle reti Una ipotesi che il sottosegretario diessino Vita giudica «irricevibile». capisce subito che al di là degli spot, quel che al Polo è denunciare lo «squilibrio» sulle reti pubbliche, che autorizza la richiesta di «par condicio a gradi». Francesco Storace, presidente della Commissione parlamentare di Vigilanza, si presenta un nuovo elenco di dati dell'Osservatorio di Pavia. A avviso il che emerge è che durante i governi Prodi e D'Alema alle opposizioni non è stato riservato nemmeno un dello spazio, nella tradizione che oggi il Polo contesta, «ma un quarto». «D'Alema è stato la superstar politica, totalizzando più tempi di Berlusconi e Fini insieme» denuncia Storace. Che rileva anche il «assoluta preminenza del centrosinistra su Rai Uno» e la entry del verde Alfonso Pecoraro Scanio, che su Raidue totalizzerebbe «più presenze di Fini».

Il Polo ha già presentato alla commissione Affari Costituzionali del Senato centinaia di emendamenti «con chiaro intento ostruzionistico», dichiara il presidente Villone, senatore ds, preannunciando che la maggioranza «tirerà dritto». Forte anche anche dei «tempi supplementari» concessi Mancino.

«Letizia, addio a Murdoch»

Moratti lascia ogni incarico: strategie divergenti

Letizia Moratti ex presidente Rai con Rupert Murdoch

Roberto Ippolito
ROMA

Allora basta. Letizia Moratti abbandona Rupert Murdoch. Lascia di colpo tutti gli incarichi ricoperti all'interno del gruppo del re delle televisioni: presidente della News Corporation Europe (titolare del della televisione a pagamento Stream), consigliere della madre News Corp, direttore dell'inglese BSkyB e altri ancora. La Moratti, evidentemente infastidita, fa sapere che il divorzio deriva da una diversa visione sul ruolo strategico della filiale europea di Murdoch. Sembra lamentare una scarsa autonomia operativa sotto il peso delle direttive imposte dall'alto.

Un divorzio clamoroso, quindi. Appassionante come l'avvio delle collaborazione fra Murdoch, che possiede televisioni e giornali in ogni angolo del pianeta, e la Moratti, 50 anni con un passato nelle assicurazioni e due anni abbondanti di guida della Rai. La News Corp Europe è nata nel novembre 1998 la loro regia congiunta. Fu presentata con grande enfasi a Londra e venne indicato subito uno degli obiettivi fondamentali: la conquista Stream (all'epoca Telecom Italia) e quindi del mercato italiano. Fra mille traversie economiche, tecniche e politiche, il 35% della Stream fu effettivamente comprato lo scorso maggio con l'acquisto di quote minori da parte di Vittorio Cecchi Gori e dalle squadre di calcio Fiorentina, Roma, Lazio e Parma.

Imposti per legge limiti antitrust ai diritti del calcio per le tv a pagamento e svanito il sogno di trasmettere tutto il campionato di serie A, la Stream dell'era Murdoch-Moratti ha cominciato a i primi passi. Ma saltano tutti i piani e non solo quelli relativi all'Italia. Commenta il sottosegretario alle comunicazioni Vincenzo Vita: «Mi prende con dispiacere delle dimissioni di Letizia Moratti. Forse tante preoccupazioni di questi mesi sulla vicenda di Murdoch probabilmente erano fondate».

E' gelida da York la reazione di Murdoch: «Apprezziamo molto i molti contributi di Letizia Moratti nell'ultimo anno. Auguriamo alla signora Moratti il meglio per i suoi futuri impegni». Evidentemente Murdoch non ha gradito la protesbattuta dalla sua ambasciatrice europea, le motivazioni delle dimissioni manifestate apertamente. Insomma, alcune fonti sostengono, lo c'è ed è grosso.

Ma per cosa? La Moratti ci tiene a far sapere che finora le cose erano andate bene: «Sono molto soddisfatta del lavoro svolto in quest'anno di attività». Anno in cui sono state «disegnate le linee strategiche del gruppo» sono state individuate «priorità» e sono scattati i «primi importanti investimenti». Ma sono cominciate le divergenze. Spiega la Moratti: «Dopo questa prima fase, era a mio avviso necessario, per consolidare i risultati raggiunti e affrontare le nuove sfide, dotare News Corp Europe un ruolo centrale rispetto alla politica europea del gruppo. Questa visione non è condivisa da

La ex presidente della Rai «Volevo dotare News Corp Europe di un ruolo centrale, ma questa visione non era condivisa»

News Corp Europ

News Corp.

E' da queste frasi che si ricava la sensazione che la Moratti desiderasse più indipendenza per effettuare le mosse in rapporto alle caratteristiche del mercato continentale e non in base alle indicazioni del quartier generale del gruppo. Da New York parlano di un tentativo della Moratti di seguire anche i mercati dell'Europa Centrale e Orientale non di sua competenza, ricostruzione smentita in Italia. Sullo sfondo i grandi movimenti del piccolo schermo: Murdoch ha messo gli occhi in Italia su Tmc, la due reti di Cecchi Gori. Ed è in discussione la politica delle alleanze fra i giganti della tv in Europa: un discorso che chiama in causa per forza di cose, anche Silvio Berlusconi e la sua Mediaset. Ora cosa accadrà?

REFERENDUM

«Breccia» del a Porta Pia

Emma Bonino ha festeggiato con deputati e militanti i milioni di firme raccolte, tra suoni di trombe e fanfare che intonavano «Garibaldi fu ferito». La manifestazione a Porta Pia è definita dai radicali la «nuova breccia contro la vecchia Italia»: alle 10,40, camioncino ha muro di 50 blocchi di cartone, su cui erano dipinte le facce di politici, sindacalisti e industriali. [r. i.]

«Serve una ricetta internazionale di sicurezza per i cittadini, anche l'Italia ne potrà trarre giovamento»

Una Maastricht contro il crimine

Prodi: regole comuni per i Paesi Ue

Il presidente della Commissione spinge per un allargamento ad Est «Non dobbiamo tradire le aspettative di chi vuole unirsi a noi»

Romano Prodi con il presidente finlandese Martti Ahtisaari

Francesco Manacorda
Inviato a HELSINKI

«Vogliamo mettere l'Europa al servizio dei cittadini e con la [illegible] criminalità internazionale gli strumenti dei singoli paesi non bastano più, servono strumenti sovranazionali». Romano Prodi rilancia il capitolo sicurezza su scala europea presentando ad Helsinki, assieme al premier finlandese Paavo Lipponen, il programma di lavoro dell'Unione per i prossimi mesi. A metà ottobre, per l'appunto, s'incontreranno a Tampere i capi di stato e di governo dei Quindici per un vertice [illegible]rdinario dedicato proprio alla sicurezza e alla cooperazione giudiziaria all'interno dell'UE. «Sarà un nuovo evento nella storia dell'Unione - spiega adesso [illegible] presidente della Commissione - sappiamo tutti quanto [illegible] terribile il crimine internazionale, per questo è importante avere un qualche coordinamento giudiziario. A Tampere dedicheremo nuova attenzione a questi problemi». Nella remota località finlandese, in effetti, i leader dei Quindici dovranno decidere una politica comune su tre versanti: il diritto di asilo e la gestione dei flussi migratori, la lotta al crimine organizzato e la cooperazione giudiziaria. L'obiettivo dei finlandesi, presidenti di turno dell'UE, è di stabilire procedure comuni di asilo all'interno dei Quindici, uniformare il più possibile anche le regole per l'immigrazione e aumentare il coordinamento tra autorità giudiziaria e di polizia, ad esempio con il mutuo riconoscimento delle sentenze fra i Paesi europei.

«Tanto per essere chiaro - dice ancora Prodi - per far fronte alla criminalità internazionale [illegible] una ricetta di sicurezza internazionale. Non vogliamo certo sostituirci alle competenze dei singoli stati il cui lavoro è essenziale, ma l'UE può dare un ausilio enorme, anche perché c'è il rischio che in questi casi la politica nazionale arrivi troppo tardi». Problemi che, naturalmente, sono più che mai attuali in Italia. Anche per il nostro Paese una politica europea anti-crimine può fare qualcosa, presidente? «Certo, del resto basta pensare quanta parte dei problemi [illegible] sicurezza, [illegible] per quel che riguarda la criminalità spicciola, sia per il grande crimine finanziario, viene da fuori le frontiere europee».

Ma non si parla solo di sicurezza nella visita di 24 ore che Prodi con tutta la sua commissione ha concluso ieri alla presidenza finlandese. L'altro grande tema che tiene banco, specie in una Finlandia che guarda per forza ad est, è l'allargamento dell'UE. E qui [illegible] luna di miele tra il presidente della Commissione e gli Stati membri sembra già finita. Prodi vorrebbe mettere scadenze precise, dare già al vertice di Helsinki, che [illegible] terrà [illegible] metà dicembre, [illegible] segnale forte ai paesi candidati. Molti dei Quindici scelgono una strada assai più prudente, temono di prendere impegni che non potranno rispettare con i sei paesi già candidati alla prima «ondata» di adesioni [illegible] [illegible] i cinque che seguiranno. [illegible] il problema - spiega ora il presidente della commissione - è quello di dare certezza ad un processo, poi ci potrà essere flessibilità, possiamo trovare mille modi per garantire l'adesione, non c'è [illegible] bisogno di indicare il giorno preciso». Il timore di Prodi è che i paesi candidati all'adesione perdano la spinta verso l'integrazione che hanno avuto negli ultimi [illegible] [illegible] l'ingresso nell'UE dovesse rivelarsi un traguardo mobile, spostato un po' più avanti ogni volta che questi paesi sembrano ormai esserci vicini. «E' un processo basato sulla fiducia reciproca - dice - la nostra nei loro confronti, è anche la loro verso di noi. Loro hanno il diritto di sapere quanto tempo dovranno aspettare e noi abbiamo il diritto di spingerli a seguire le regole che abbiamo fissato». E lascia capire che un'Europa poco rispettosa delle sue promesse potrebbe innescare processi politici difficili da controllare nei paesi che aspettano l'ammissione.

Anche di questo parlerà Prodi domani sera a Varsavia in una cena privata con Jerzy Buzek, primo ministro di quella Polonia che è appunto nella prima ondata di paesi candidati all'adesione.

In un'agenda da capo del governo [illegible] europeo che diventa sempre più fitta, venerdì mattina Prodi lascerà Varsavia per una lunga visita che gli sta molto a cuore: quella [illegible] campo di sterminio di Auschwitz.

Presidente perché la scelta d'inaugurare [illegible] sua carica [illegible] questo sarà [illegible] pellegrinaggio? «Perché [illegible] ci può essere una nuova Europa che [illegible] costruita perdendo il senso della memoria. Voglio ricordare che l'Europa è stata costruita proprio per chiudere [illegible] un certo periodo, per [illegible] definitivamente che si ripeta».

«Pene più severe per contrabbando»

ROMA. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco striglia il Parlamento: per la lotta al contrabbando servono leggi più severe. In passato, ha ricordato Visco nel corso di un'audizione alla commissione Antimafia, ciò non è stato possibile a causa di «un clima di scarsa sensibilizzazione». Ora che il contrabbando di sigarette ha assunto dimensioni rilevanti alimentando «sacche di criminalità», il governo e il Parlamento devono dare «un segnale forte e capace di raggiungere la coscienza civile e politica del Paese, perché [illegible] confronti [illegible] contrabbando permangono segmenti di diffusa tolleranza». In Parlamento prosegue l'iter del disegno di legge approvato a luglio sulla revisione della normativa. [illegible] ministro delle Finanze ha auspicato che nel corso dei lavori il provvedimento venga perfezionato estendendo al contrabbando le norme penali sull'associazionismo di stampo mafioso. [r. i.]

«Carcere dopo il secondo grado»

Il Pg di Cassazione: meno presunzione d'innocenza

«Bisogna pensare a una ristrutturazione del principio della custodia cautelare,» Forza Italia: no, va contro la Costituzione

ROMA

Si ad affrontare il problema dei ricorsi in Cassazione e all'ipotesi di carcere dopo il secondo grado. E' il procuratore generale della Suprema Corte, Antonio La Torre, a [illegible] che «tali riforme della giustizia si potrebbero attuare». L'ha fatto ieri nel corso del dibattito sul cosidetto pacchetto sicurezza, in commissione giustizia della C[illegible]. E la settimana prossima il comitato ristretto ascolterà il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di Finanza e il capo della Polizia. Quest'ultimo chiederà di riprendere il disegno di legge presentato dal gover[illegible] Prodi nel giugno '98 che prevedeva l'ingresso in cella dopo il secondo grado quando non sia possibile escludere il pericolo di fuga dell'imputato».

Arrivano dunque i primi consensi alla proposta del governo, fatta trapelare il 20 settembre dal sottosegretario all'Interno Alberto Maritati, di rendere esecutiva la condanna con la sentenza d'appello. Per il [illegible] La Torre ciò potrebbe essere possibile attraverso [illegible] ristrutturazione della custodia cautelare. «Ma in un modo un po' particolare - dice - perché si baserebbe sul fatto che una doppia condanna, in primo e secondo grado, indebolisce la presunzione di innocenza». In questo modo spiega «non si potrà comunque dire che sarà anticipata l'esecuzione della pena in quanto una condanna definitiva non sarebbe ancora arrivata». Per il procuratore generale però c'è un unico principio da stabilire subito: bisognerebbe prevedere un termine di tempo in cui si può restare provvisoriamente detenuti in attesa che decida la Cassazione.

Contrario, invece, all'ipotesi è il responsabile giustizia di Forza Italia Gaetano Pecorella. «Ci opporremo - promette - e comunque una norma costituzionale impedisce che si possa ritenere colpevole una persona prima della sentenza definitiva». E in realtà nel pacchetto sicurezza il carcere dopo il secondo grado non è assolutamente previsto. Ma è [illegible] stesso presidente della commissione ad affermare che «se venissero presentati emendamenti su questo punto potrebbe tranquillamente farne parte». E lo stesso discorso vale anche per [illegible] problema dei ricorsi in Cassazione.

L'invito a prevedere filtri e sbarramenti [illegible] ricorsi è venuto più volte dall'ex procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli. Anche il ministro di Giustizia Oliviero Diliberto si è spesso augurato che la Cassazione torni «a giudicare solo in diritto, sui vizi di forma dei processi, e non nel merito delle cause». E ieri il Pg Antonio La Torre si è de[illegible] d'accordo. «Il problema del controllo di legittimità della Cassazione - ha spiegato - deve essere immediatamente affrontato perché nelle condizioni in cui versa, affollata di ricorsi, esige una cura di dimagrimento». Intan[illegible] sul pacchetto [illegible] - in commissione avvierà anche la discussione sulla riforma della legge Simeone, che consente di evitare il carcere ai condannati a pene inferiori ai tre anni - arrivano anche le critiche. A formularle è il relatore Giovanni Meloni, dei comunisti italiani [illegible] quindi esponente della maggioranza. «Norme - dice - ispirate da pulsioni emotive e anche di dubbia «costituzionalità».

[gio. lam.]

DAEWOO

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Impianto stereo Daewoo con sintonizzatore radio e riproduttore di cassette stereo, 4 canali, frontalino estraibile.

Doppio airbag full-size con due sensori di sicurezza.

[illegible] **elettrico** per il vostro confort.

Servosterzo e volante regolabile in altezza per il vostro confort e sicurezza.

Chiusura centralizzata per le porte e il portellone posteriore.

Climatizzatore efficiente impianto con ricircolo aria e dispositivo "cut-off" elettronico.

Lanos **SE Plus** 3p, lire **19.900.000*** *Prezzo speciale chiavi in mano, I.V.T. esclusa.

Bella apparenza e design inconfondibile, ma anche ricchezza di contenuti. Lanos ha un motore pronto e brillante (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV per la versione SX) protetto da antifurto immobilizer. [illegible] sicura grazie ai paraurti ad assorbimento d'urto ed alla barra laterale anti-intrusione alle portiere. È spaziosa, confortevole [illegible] con il sedile posteriore sdoppiato 60:40 anche molto funzionale. Inoltre, come ogni auto Daewoo, è coperta da garanzia per 3 anni o 100.000 Km e per 6 anni contro la corrosione.

LANOS, [illegible] MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3P). OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo Numero Verde 800-011943 oppure: www.daewoomotor.it

DAEWOO VI RICORDA DI ALLACCIARE SEMPRE LE CINTURE DI SICUREZZA. BUON VIAGGIO.

Il premier al Congresso laburista lancia un nuovo slogan, «uguaglianza di opportunità»

Blair annuncia il «secolo dell'uomo»

Lo slogan: il futuro è la nostra gente la liberazione del potenziale

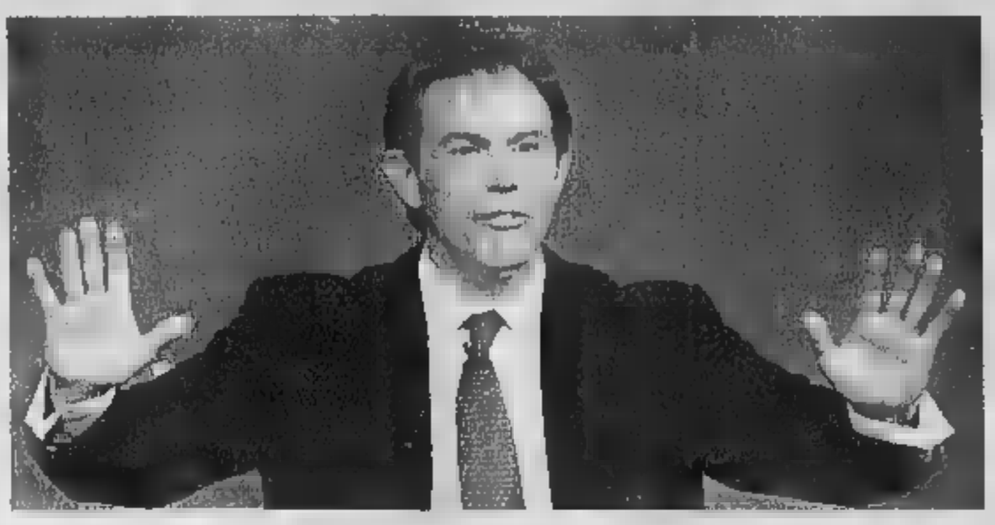
Fabio Galvano
inviato a BOURNEMOUTH

«Liberate la vostra gente». Con il tono messianico delle grandi occasioni, e prendendo a prestito il verso di uno spiritual degli schiavi americani già usato dai conservatori come slogan vincente contro il laburista Attlee alle elezioni del 1951, Tony Blair ha placato ieri i primi malumori e le crescenti incertezze del New Labour. Nel suo atteso discorso al «Congresso del Centenario», che cade più o meno a metà legislatura, ha rilanciato la sua agenda morale per l'Inghilterra del futuro, ha ribadito la linea della cautela economica che ha dato al governo - a detta - «una patente di competenza economica», ha insistito con vigore sull'importanza di un pieno coinvolgimento britannico in ambito europeo, ma soprattutto ha tracciato un ampio affresco di promesse sotto lo slogan «uguaglianza di opportunità per tutti». Nel XXI secolo «la guerra di classe è finita» e la battaglia «non sarà più fra capitalismo e socialismo ma fra progresso e forze della conservazione».

A Bournemouth Blair ha incantato il popolo laburista. Di fronte allo spettro che grava sul mondo, quello della rivoluzione tecnologica, prescrive «un'economia basata sul sapere»: «Il futuro è la gente, la liberazione del potenziale umano». Chiede una società «che tratta tutti in modo uguale, senza le porte chiuse dello snobismo e del pregiudizio, dell'ignoranza e della povertà, della paura e dell'ingiustizia». Parole? Certo, ma per i duemila delegati sono bastate a fugare i sospetti d'inattività a più di due anni dalla vittoria elettorale.

Ha abilmente subordinato l'elenco dei successi economici, che l'hanno spinto a lanciare la sfida ai conservatori («Ben vengano le prossime elezioni») per elencare quello che intende fare nei prossimi tre anni. Nuovi investimenti nell'istruzione: altri 100 mila studenti universitari fra due anni (presto il 50% dei giovani), una trasformazione delle scuole «entro dieci anni», con aumenti salariali agli insegnanti legati ai risultati. Un vasto programma di espansione della Sanità: nuovi ospedali, più medici, la fine delle code (mesi, talora anni) per le visite specialistiche o gli interventi chirurgici. Applausi sfrenati.

Ma non si è limitato ai conti di casa. «Riscriviamo le regole tradizionali della politica», ha detto: «Dopo un secolo di antagonismo, l'efficienza economica e la giustizia sociale sono finalmente partners». E poi riecco, la stella polare della Terza Via: «Non una nuova strada fra progressismo e conservatorismo, ma una politica progressista che si distingue dal conservatorismo di sinistra o destra». Il nuovo Labour, ha aggiunto, «dev'essere una nuova forza radicale». Una forza che si batte anche, nell'ambito della crociata morale, contro la criminalità (ha promesso un grande archivio nazionale del Dna per inchiodare i delinquenti) e che proclama «tolleranza zero» nei confronti della droga.



Il premier britannico Tony Blair esulta dal palco del congresso laburista ieri a Bournemouth

Un breakfast molto salato

Raccolti tre miliardi dagli ospiti paganti

inviato a BOURNEMOUTH

Un menu da un milione. Di sterline, cioè tre miliardi di lire. E' il conto salato che Tony Blair ha presentato ai più abbienti del popolo Labour nella giornata della sua gloria congressuale. Volete cenare con il primo ministro? Pagate. Volete essere invitati per breakfast da uno dei suoi ministri? Pagate. Volete assistere accanto ai delegati, nell'immenso salone del Centro Internazionale di Bournemouth, al discorso di Tony? Pagate. Per tutto c'è una tariffa, che può far storcere il naso ai puri della politica - ammesso che esistano ancora - ma vale a rimpolpare i forzieri del New Labour. Almeno questo sono donazioni alla luce del sole, immacolate, libere da ogni sospetto: politici di tutto il mondo, imparate anche questo, sembrano voler dire i guru del New Labour.

Mai stretta di mano al primo ministro britannico è stata così salata. E anche se per trovare posto agli ospiti paganti schiere di giornalisti sono state escluse dal salone, e costretti a seguire i 90 minuti del Blair-pensiero sui teleschermi a circuito chiuso.

Settecento sterline a testa (oltre due milioni di lire) il prezzo di quel biglietto «speciale», offerto dai grandi azionisti e ai loro dirigenti, per un biglietto delle prime file, proprio sotto la pedana sovrastata dal nuovo logo (il sole nascente) del Labour, comprensivo - va detto - di colazione e poi di cocktail serale con i ministri.

Per la cena con Blair l'esperienza dell'anno scorso ha insegnato molte cose: anzitutto che il mercato poteva assorbire costi inflazionati, non più duecento sterline (seicentomila lire) a testa, ma trecentocinquanta (oltre un milione di lire). Ce n'erano mille di questi ospiti, ieri sera, nella grande sala da ballo del Pavilion: in tavolate per dieci persone che il ministro Chris Cunningham ha venduto a blocco a tremilacinquecento sterline l'una.

Più discreta, forse, la colazione. Mentre l'Inghilterra rurale manifestava chiassosamente nelle vie antistanti, per protestare contro il progetto laburista di cancellare l'antica tradizione della caccia alla volpe, progetto che colpirebbe sedicimila posti di lavoro, Blair sedeva a tavola con un club ristretto: quello dei benefattori del partito che avevano fatto donazioni di almeno 25 mila sterline (settantacinque milioni di lire) alle casse del partito. «E' stato il giorno più sicuro da anni per le volpi inglesi», ha sorriso il primo ministro in avvio di discorso, dando la stura del suo leggero ritardo alle schiere di dimostranti. Ma il sospetto, chissà perché, è stato che non avesse potuto abbandonare troppo presto i suoi influenti (e danarosi) commensali. [f. gal.]

Incinta la Amanpour star della Cnn

NEW YORK. Christiane Amanpour, 41 anni, la star della Cnn, è incinta. Lo ha annunciato il «Washington Post», che si è congratulato con lei e il marito James Rubin, portavoce del dipartimento di Stato, sposato due anni fa. Christiane ha superato il 3° mese di gravidanza, l'epoca del concepimento risale alla fine della guerra del Kosovo. [Ansa]

Timor Est, ultimatum delle milizie all'Onu

DILI. Le milizie filoindonesiane timoresi hanno dato «3 settimane» di tempo alle Forze multinazionale di pace (Interfet) perchè cessi gli «atti di violenza» contro di loro e liberi i loro militanti «tenuti in ostaggio», altrimenti le milizie «compiranno atti di rappresaglia». [Ansa]

Iran, enorme giacimento di petrolio

TEHERAN. Un enorme giacimento petrolifero è stato scoperto in Iran nella zona Sud-Ovest del paese, quella di Ahwaz. Il ministro del petrolio Bijan Namdar Zanghenh ha precisato che si estende su 520 chilometri quadrati e ha una capacità di 26 miliardi di barili. [Ansa]

Cina, fuorilegge anche il Qigong

PECHINO. Dopo la messa al bando del «Falun Gong», il governo cinese ha proibito la costituzione di organizzazioni di «Qigong» e la pratica di questo esercizio fisico e meditativo nei luoghi pubblici della Cina, con l'esclusione dei parchi. [Ansa]

Trasmesso dalle zanzare che succhiano sangue infetto

Rudolph Giuliani sindaco di New York ha ordinato di irrorare la città con un potente insetticida

I portatori di questo virus sono gli uccelli che vivono in alcune regioni ad Ovest del Nilo

Gli uccelli con il virus del Nilo L'ultima paura di New York

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Come abbia varcato l'oceano e sia arrivato a New York nessuno è in grado di dirlo con certezza. Ma il virus venuto dal Nilo occidentale si va misteriosamente propagando sulla costa orientale degli Stati Uniti. Il numero delle vittime sale e, naturalmente, sale anche l'allarme.

Le autorità di New York hanno confermato il quarto decesso nel giro di poche settimane. Almeno altre 37 persone risultano infettate e 162 sono sotto osservazione. Ma gli operatori sanitari temono che adesso la migrazione degli uccelli verso sud contribuisca a portare il virus sempre più lontano.

«Questo sviluppo è molto preoccupante», ammette il professor Duane Gubler, uno dei direttori del Centro federale per il controllo e la prevenzione delle malattie infettive. «Il virus viene portato dagli uccelli e siamo già in piena stagione migratoria. Per cui è molto probabile che sia già stato portato in regioni più calde. E dobbiamo ripensare la nostra strategia di difesa».

I primi casi di encefalite trasmessa dalla cosidetta «zanzara-killer» erano stati erroneamente attribuiti in agosto al virus di Saint Louis. Ma un'analisi più approfondita ha rivelato che si tratta invece di un virus nilotico mai visto prima nel continente americano, simile a quello di Saint Louis ma di origine completamente diversa.

Quattro vittime in poche settimane oltre centocinquanta in osservazione

I portatori di questo virus sono, in genere, degli uccelli che vivono appunto in alcune regioni ad ovest del Nilo. Il virus è arrivato in America a bordo di una nave? Di un aereo? O portato qui da un uccello migratore? Nessuno lo sa, ed è possibile che non lo sapremo mai. Quello che è certo, invece, è che un virus fin qui sconosciuto negli Stati Uniti si è ormai diffuso. E viene trasmesso agli umani da zanzare che hanno succhiato il sangue infetto degli uccelli portatori (il procedimento è simile alla trasmissione del virus della malaria).

Il sindaco di New York, Rudy Giuliani, ha ordinato di continuare a irrorare la città dall'alto con un potente insetticida, e le segnalazioni di uccelli - soprattutto corvi - uccisi dal virus si moltiplicano. La settimana scorsa ne erano stati trovati diversi nelle vicinanze dello zoo nel Bronx. Ma ormai le segnalazioni sono salite a più di 600, e vengono anche dagli stati limitrofi (ieri gli elicotteri hanno cominciato ad irrorare di insetticida anche il Connecticut).

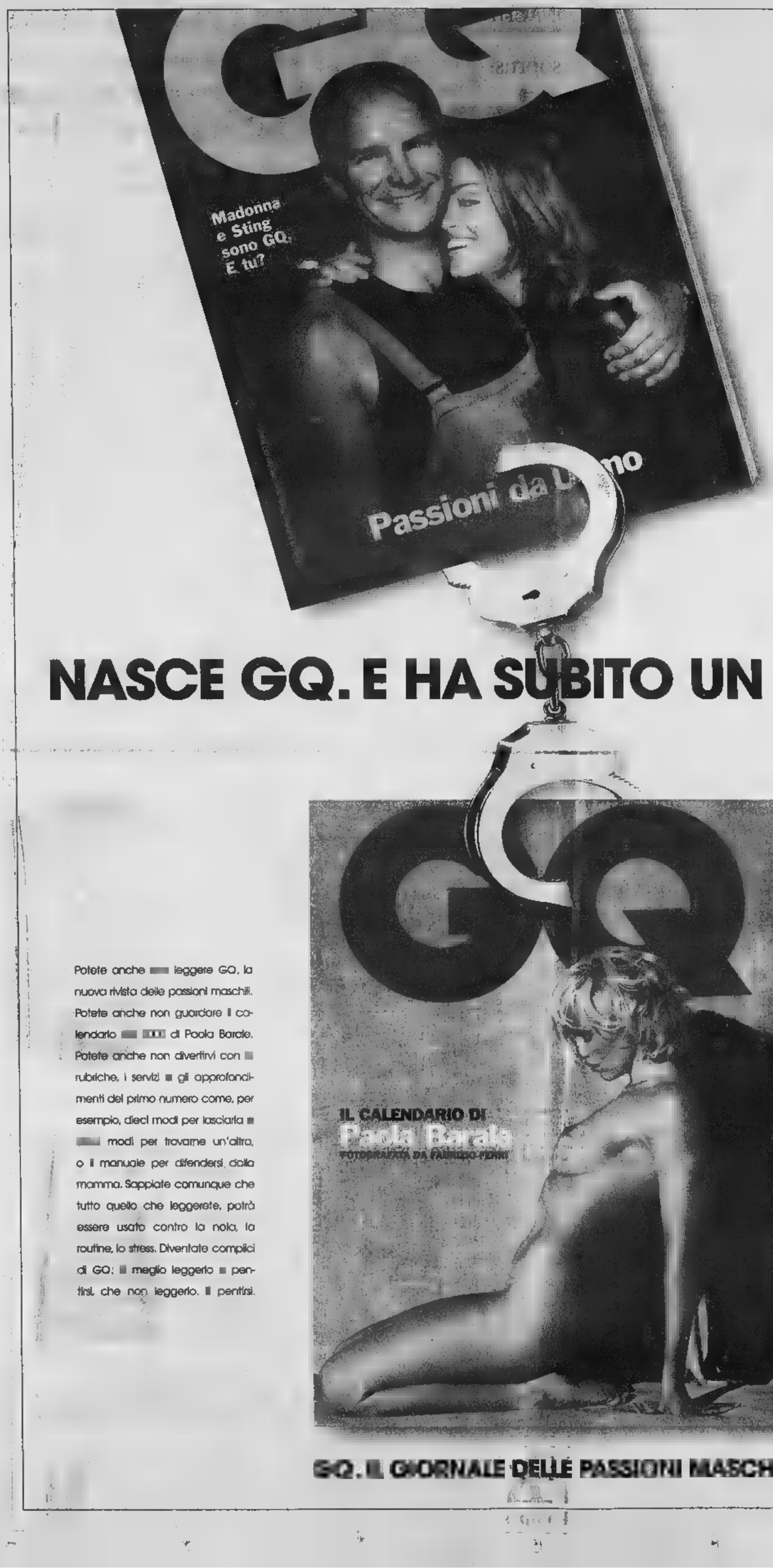
«Non ho mai visto una tale morìa di corvi nei trent'anni in cui ho studiato i movimenti migratori degli uccelli», dice Ward Stone, ornitologo e capo del reparto patologia al dipartimento statale per la protezione dell'ambiente. Del resto proprio le segnalazioni di ornitologi hanno permesso di capire che la diagnosi iniziale - l'encefalite St Louis - era sbagliata.

I sintomi, tuttavia, sono molto simili: febbre, mal di testa, stanchezza, in genere non particolarmente forti. Ma in alcuni casi il virus può provocare violenti disturbi neurologici ed essere letale, specie quando colpisce anziani e bambini.

Malattie virali gravi trasmesse da vettori sanguisuga - zanzare, zecche - erano praticamente scomparse in Occidente in questo secolo grazie all'uso di insetticida e pesticida. Ma a partire dagli Anni Settanta molti virus si sono potenziati e adesso tornano a colpire.

L'esplosione demografica nei Paesi in via di sviluppo e la crescente mobilità delle persone tra i continenti, dicono molti esperti, contribuiscono a far diffondere virus che una volta erano abbastanza isolati.

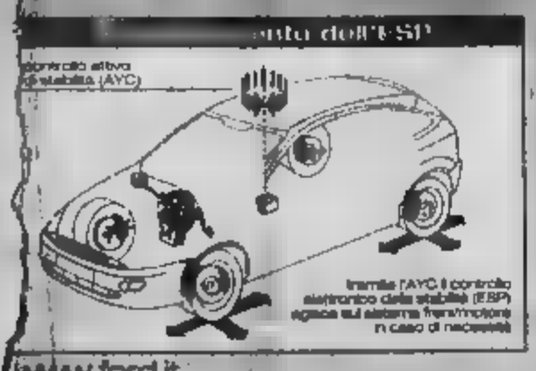
In un certo senso, la loro diffusione è anch'essa la conseguenza del tumultuoso processo di globalizzazione che il pianeta sta attraversando.


Madonna
e Sting
sono GQ.
E tu?
Passioni da u no
NASCE GQ. E HA SUBITO UN COMPLICE.
Potete anche [redacted] leggere GQ, la nuova rivista delle passioni maschili. Potete anche non guardare il calendario [redacted] di Paola Barale. Potete anche non divertirvi con [redacted] rubriche, i servizi [redacted] gli approfondimenti del primo numero come, per esempio, dieci modi per lasciarla [redacted] modi per trovarne un'altra, o il manuale per difendersi dalla mamma. Sappiate comunque che tutto quello che leggerete, potrà essere usato contro la noia, la routine, lo stress. Diventate complici di GQ: il meglio leggerlo [redacted] pentirsi che non leggerlo. Il pentirsi.
IL CALENDARIO DI
Paola Barale
FOTOGRAFATA DA FABRIZIO FERRI
IN EDICOLA CON IL PRIMO NUMERO IL CALENDARIO 2000 DI PAOLA BARALE A SOLE 5.000 LIRE.
GQ. IL GIORNALE DELLE PASSIONI MASCHILI.
Edizioni Condé Nast

fordfocus
scopritela zetec esp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità e il sistema ■ antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità ■ il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono ■ 5 persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo ■ doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni e 3 soli prezzi: euro 14.047 - 14.873 - 15.700 - lire 27.200.000 - 28.800.000 - 30.400.000.

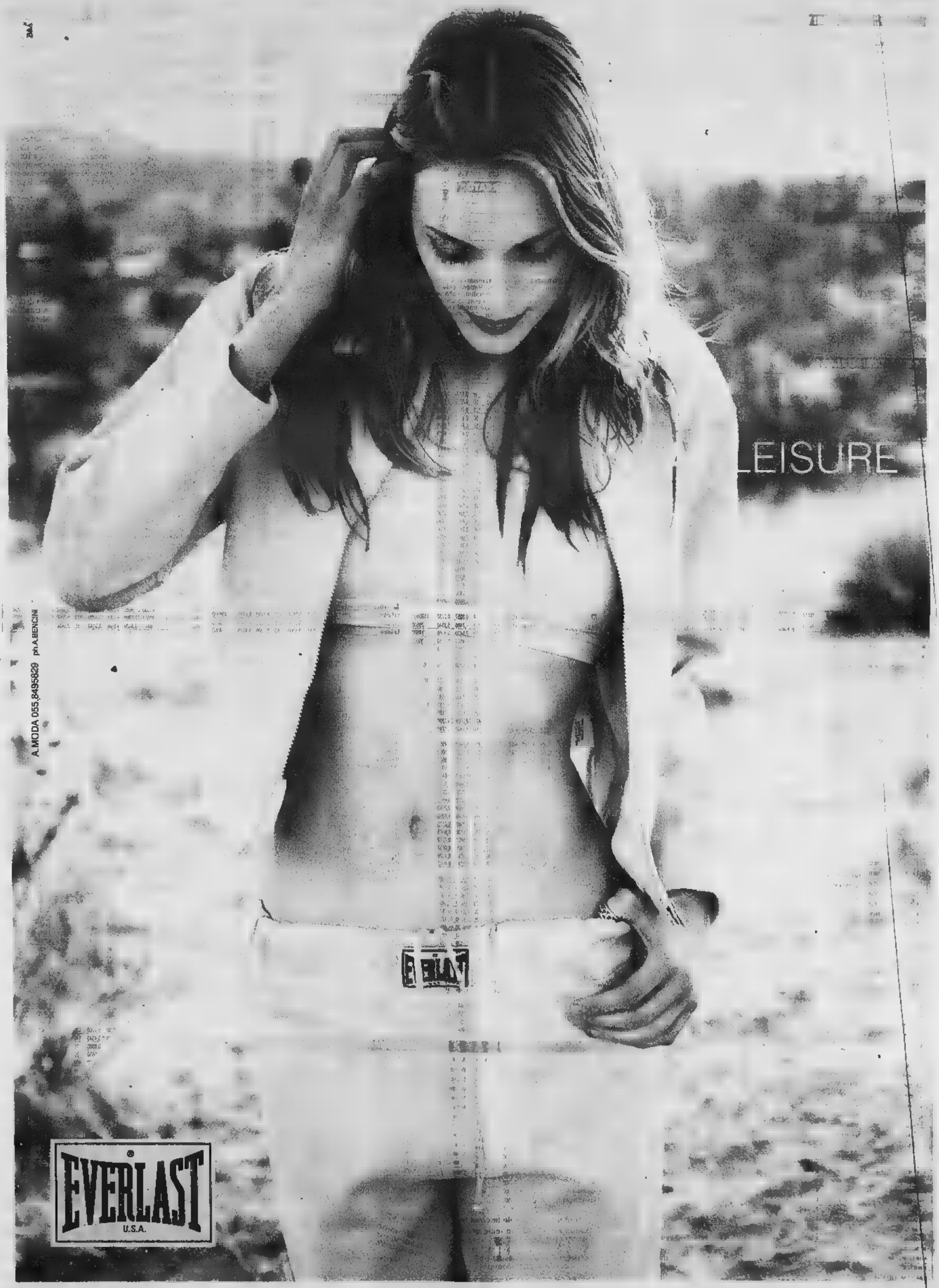
treporte



www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari

Ford


LEISURE
A.MODA 055.8495629 ph.A.BENCINI
EVERLAST
U.S.A.

L'uruguaiano è il primo allenatore di serie A a perdere la panchina dopo sole quattro partite di campionato

Via Tabarez, il Cagliari a Ulivieri

Oliveira difende il tecnico: una vera ingiustizia

CAGLIARI

Oscar Washington Tabarez non è più l'allenatore del Cagliari. E' il primo tecnico di serie a perdere la panchina, dopo solo quattro giornate di campionato. L'annuncio dell'esonero è stato dato nel tardo pomeriggio di ieri dopo l'allenamento della squadra. Al suo posto è stato chiamato Renzo Ulivieri. La conferma ufficiale è venuta dal direttore generale della società sarda, Roberto Papalardo. Tabarez ha lasciato il campo di allenamento di Assemini, dove il Cagliari ha ripreso la preparazione dopo il pareggio casalingo contro il Venezia senza dire una parola ma con l'amarezza di aver fatto il proprio dovere.

Nei giorni il tecnico uruguaiano non aveva mai cessato di ripetere che si assumeva tutte le responsabilità di sua competenza ma non le colpe degli altri. Tabarez, che si sentiva sfiduciato dalla società ma che sperava di avere ancora un'occasione per riprendere in pugno la situazione, ha dunque voluto fare i bagagli e ha evitato i giornalisti.

La sorte di Tabarez, in un certo senso, era segnata già dalla sconfitta subita a Perugia il 18 settembre. Ma il presidente Massimo Cellino, che aveva seguito la squadra in Umbria, non se l'era sentita di prendere una decisione a freddo: «Sono istintivo - aveva confidato - e certe decisioni vanno prese d'impeto». Domenica negli spogliatoi aveva evitato di incontrare Tabarez, ma era evidente che il pareggio con il Venezia non lo aveva soddisfatto. Ma, forse, al di là dei risultati negativi, si è esaurito il feeling con il tecnico.

Tabarez sperava di superare il momento di difficoltà con il sostegno del pubblico e della squadra che si erano schierati con lui. Intanto Cellino aveva indagato perché aspettava risposta da Guidolin: solo successivamente ha rivolto la sua attenzione a Renzo Ulivieri, il quale ieri sera ha accettato la proposta del presidente. Quello di Ulivieri a Cagliari è un ritorno. Il tecnico toscano aveva già allenato i rossoblù nel 1984-85 e nell'85-86, in serie B. L'esperienza non fu delle più felici. Il Cagliari e il tecnico furono coinvolti nello scandalo del calcio scommesse e subirono pesanti sanzioni. Ulivieri lo scorso ha allenato il Napoli ed è stato esonerato a poche giornate dal termine del campionato. Tabarez, a sua volta era reduce da due esperienze italiane. La prima proprio il Cagliari nel '94, quando aveva sfiorato la qualificazione in Coppa Uefa, la seconda, nel '98 alla guida del Milan (non fu la più fortunata).

La notizia dell'esonero di Tabarez, anche se attesa, ha turbato la squadra. «Non è il caso di fare commenti - ha dichiarato il capitano, Matteo Villa, che proprio lunedì aveva manifestato la solidarietà della squadra all'allenatore - è chiaro che non l'aspettavamo». Meno diplomatico la reazione di Luis Oliveira, l'unico a parlare con i giornalisti. «È uno scandalo - ha detto - non si può prendere questa decisione proprio ora che Tabarez stava trasmettendo fiducia al gruppo. Non è giusto. Si poteva almeno aspettare la partita con il Torino. A quel punto, avessimo perso o pareggiato, il presidente poteva prendere la decisione che riteneva più giusta». Che nulla facesse presagire il precipitare della situazione è confermato dal fatto che anche Tabarez aveva diretto i due allenamenti della squadra.

Cambio della guardia sulla panchina del Cagliari: Ulivieri (a sinistra) è stato chiamato dal presidente Cellino a sostituire (a destra) dopo il pareggio casalingo dei sardi contro il Venezia

Bertolucci: non ho sbagliato formazione

ROMA. «Non ho sbagliato formazione. Troppo facile parlare dopo. Io vado in giro tutto l'anno e dopo aver visto i finlandesi mi sono convinto della necessità di giocare il match di Sassari sulla terra rossa e rimango della stessa idea». Paolo Bertolucci risponde così a Adriano Panatta, che aveva detto «che in Davis «sul veloce siamo più forti». Su questa superficie «i finlandesi hanno un rendimento nettamente superiore». «Noi abbiamo rischiato perchè i giocatori sono arrivati in condizioni ottimali». E ci non dimentica i meriti di Gaudenzi. «Gli vanno riconosciuti. Ha ragione Pietrangeli: Andrea è antipatico e segna. E credo che parli per di qualcuno: uno come lui non si fa manovrare. Politicamente poi non è niente e non conosce nessuno». In questo sembra come lui: «Non me ne può importare di meno». La vittoria di Sassari fa tirare un sospiro di sollievo ma per il prossimo turno di Davis c'è poco da stare allegri: «Le possibili avversarie? Una peggio dell'altra, ma non siamo più testa di serie».

Da sabato un torneo pieno di novità e con una campagna promozionale che fa discutere

Il volley vuole i tifosi spaventati dal «calcio»

Roberto Condio

inviato a MILANO

Prima l'okay al tocco di piede e l'arco di battuta estesa a tutta la larghezza del campo. Poi, dalla scorsa stagione, l'avvento del libero e i 3 punti in classifica per chi vince 3-1 o 3-0. Adesso il servizio valido in caso di net, il cartellino giallo che fa perdere un punto, l'allenatore che può stare in piedi a bordo campo e soprattutto il «rally point system» che cancella il cambiopalla. La pallavolo ogni anno fa la rivoluzione, alla ricerca di una formula magica per sfondare. Questa volta, però, forse ha esagerato. Ma siccome le regole le dettano da Losanna il presidentissimo Acosta e la sua signora Malù, finché sono loro a comandare non resta che prenderla con filosofia. E allora, bene ha fatto ieri la Lega ad affidare l'illustrazione delle nuove regole che accompagneranno il 55° campionato di serie A, sponsorizzato Lg Electronics e al via sabato con l'anticipo Rovereto-Treviso, a un cabarettista di professione, il 38enne Ferdinando Di Giorgi, che dal '93 come secondo lavoro fa il pallavolista di A1 e pare non abbia alcuna intenzione di smettere.

Nel suo esilarante show, il vulcanico Fefè ha però fatto cenno a un'altra grande novità: quest'anno la pallavolo giocherà due campionati in uno. Il primo, quello che assegnerà lo scudetto del Duemila, vedrà 12 squadre in lotta fino ai playoff di maggio. Nell'altro i club saranno coalizzati per un obiettivo comune: portare più gente nei palazzetti. Per la Lega non ci sono dubbi: questo è «l'anno del pubblico». Se non si inverte la tendenza che nelle ultime stagioni ha fatto registrato un'emorragia di spettatori, saranno dolori. La fertile mente del procuratore generale Ghiretti ha partorito una valanga d'iniziative mirate, ma l'operazione a maggior impatto è la campagna su giornali, tv e radio nella quale la Lega ha investito circa un miliardo, un quinto del suo budget. C'è anche un attacco frontale al calcio, che tutto fagocita, e alle degenerazioni: sull'immagine scontri tra ultrà e polizia sta scritto «Sei sicuro che questo sia ancora sport?». Pubblicità comparativa, che non è piaciuta al presidente Coni Petrucci e ha fatto infuriare Nizzola, capo della Federcalcio.

«Il nostro slogan è "Cambia gioco, vieni al volley" - spiega Ghiretti -. Pensiamo di proporre una domenica perfetta, senza violenza e in più capace di combattere l'ozio e la noia». E Bruno Da Re, presidente di Lega, aggiunge: «Abbiamo fiducia. Le nuove regole forse allontaneranno qualche purista, ma avvicineranno i giovani» Al resto ci penseranno la tv e le scommesse: il primo campionato di volley inserito nei palinsesti della Snai sarà infatti il più teletrasmesso di sempre con le dirette del sabato pomeriggio su Rai 3 e della domenica su Tmc2 e RaiSat.

A nuovi e vecchi adepti, la pallavolo promette una A1 così incerta in partenza con cinque squadre da scudetto (Treviso, Modena, Roma, Macerata, Cuneo) e altre due (Palermo e Montichiari) capaci di qualsiasi impresa. Il problema, in prospettiva azzurra, è che nel campionato che condurrà a Sydney 2000 a casa nostra giocheranno (e diventeranno inevitabilmente più forti) russi, serbi, olandesi e cubani praticamente al completo, più le stelle di Brasile, Argentina, Spagna e Francia. Anastasi, ct preoccupato, lancia l'allarme: «In effetti, ci sono troppi stranieri. Sarebbe il caso di autoregolamentarsi per non fare la fine del calcio che adesso comincia a pentirsi di aver aperto troppo le frontiere».

STRANIERI

SQUADRE	ALLENATORE	STRANIERI
CUNEO	Serniotti	Pascual (SPA-O); Stelmach (POL-P); Olliver (RUS-C); Gurjuchev (RUS-S)
FERRARA	Menarini	Cherednik (RUS-C); Latushkin (OLA-P); Wijmaans (BEL-O); Shishin (RUS-S)
FORLI'	Ricci	Laurila (FIN-P); Sanchez (CUB-S); Pimienta (CUB-C); Iakovlev (RUS-O)
MACERATA	Prandi	Salvador (SPA-C); Schurl (OLA-O); Gatin (UCR-S); Nalbert (BRA-S)
MODENA	B. Bagnoli	B. Van de Goor (OLA-C); Kantor (USA-S); Kazakov (RUS-C); Cuminetti (ARG-O); Geric (JUG-C); Vujevic (JUG-S); Zobo Lebay (FRA-S)
MONTICHIARI	Travica	M. Van de Goor (OLA-C); Meszaros (UNG-S); Gruszka (POL-S); Nowak (POL-C)
PADOVA	Jankovic	Saveliev (RUS-S); Kuzin (RUS-O); Tetiukhin (RUS-S); Gravvorka (FRA-C)
PARMA	Molducci	Held (OLA-C); Dennis (CUB-S); Manahe (GIA-P); Marcelo (BRA-P)
PALERMO	L.	Nummerdor (OLA-S); Cardona (CUB-C); Nemec (CEC-C); Benito (CUB-S)
RAVENNA	Kim Ho Chul	V. Grbic (JUG-S); Klok (OLA-L); O. Hernandez (CUB-O); I. Hernandez (CUB-C)
ROMA	Montali	Fomin (RUS-O); Milinkovic (ARG-C); N. Grbic (JUG-P)
TREVISO	D. Bagnoli	

LEGENDA: in nero le novità. S= schiacciatore; C= centrale; O= opposto; P= palleggiatore; L= libero.

F1: dopo le critiche, Montezemolo difende i suoi

«Sì, abbiamo sbagliato ma la Ferrari è in corsa»

MARANELLO

«I gravi errori di domenica non debbono ripetersi, ma ci tengo a dire forte che essi non possono minimamente mettere in discussione il valore di quanto è stato fatto fino a oggi dai nostri tecnici e dai nostri meccanici di cui comunque sono molto orgoglioso». Luca Montezemolo ha difeso tutto lo staff della Casa di Maranello dopo le polemiche scoppiate all'indomani dell'errore commesso durante il cambio gomme di Eddie Irvine al Nuerburgring.

Il presidente della Ferrari ha fatto un accenno al caso del giorno in Formula 1, durante l'inaugurazione del Cersaie a Bologna, dove era presente in veste di presidente della Fiera. Rispondendo a una domanda di Gad Lerner nel corso del convegno inaugurale del Salone, oltre a difendere lo staff ha insistito sul fatto che due gare dalla fine, la Ferrari è in piena lotta per il Mondiale». «Faremo di tutto - ha aggiunto - lavorando giorno e notte, per provare a vincere. Da sette gare corriamo senza Schumacher e, malgrado questa assenza importante, siamo alla vigilia del rush finale e tutto questo è avvenuto grazie al lavoro dei box che spesso ha fatto la differenza rispetto ai nostri concorrenti diretti in questa stagione».

In ogni caso il lavoro a Maranello è preso il sopravvento su amarezze, delusioni e critiche. Ieri in pista a Fiorano la squadra test ha iniziato il lavoro di preparazione per i GP di Malaysia, Giappone con Luca Badoer. Il pilota veneto, sfortunatissimo in Germania quando ha perso un meritato quarto posto negli ultimi giri con Minardi (posizione che era stata conquistata grazie anche all'ottima tattica studiata da Cesare Fiorio), ha percorso 83 giri con una serie di prove sulla meccanica della F399. E in particolare sullo sviluppo delle sospensioni, anche in vista del 2000. Oggi entrà in scena Mika Salo, mentre da venerdì a sabato Irvine girerà al Mugello, impegnato anche in una simulazione di gara per omologare eventualmente il motore 048B in vista dell'utilizzazione in nelle ultimi due gare stagionali.

Il programma della Ferrari è tuttavia condizionato a quanto farà sapere, forse nelle prossime ore, Michael Schumacher circa le sue possibilità di rientro. Se il tedesco avrà via libera dai medici, potrebbe scendere già in pista entro la fine settimana per poi gareggiare a Kuala Lumpur il 17 ottobre. Ma le decisioni definitive non sono ancora state prese e per il momento tutto è avvolto da un velo di mistero. [r.m.]

SPORTFLASH

Uefa, già qualificate Montpellier e

Anticipi del ritorno del 1° turno Uefa: Montpellier (Fra)-Stella Rossa (Jug) 2-2 (and. 1-0, qual. Montpellier); Debrecen (Ung)-Wolfsburg (Ger) 2-1 (and. 0-2, Wolfsburg); Linz (Aut)-Steaua Bucarest (Rom) 2-3 (and. 0-2, Steaua).

Sessanta denunce per gli incidenti di Pisa

PISA. Sono già 60 i commercianti, gli automobilisti e semplici cittadini che hanno denunciato i danni subiti a negozi, vetture, portoni di casa durante il raid dei tifosi livornesi prima e dopo il derby tra Pisa e Livorno.

Bergkamp in e Barcellona

LONDRA. Dennis Bergkamp riesce a vincere la paura di volare ed è partito in treno per Barcellona, dove gioca l'Arsenal.

Sampdoria, Esposito rischia 2 mesi di stop

GENOVA. Dovrà quasi certamente essere operato Carmine Esposito, l'attaccante della Samp infortunatosi a Cosenza. La diagnosi è di lussazione alla spalla sinistra: rischia due mesi di stop.

Pugno portiere rinviato a giudizio

SULMONA. Dopo il caso Veneto, anche un magistrato abruzzese ha ritenuto responsabile di lesioni giocatore che, durante un'azione, nel '95 aveva sferrato un pugno al portiere avversario, fratturandogli uno zigomo.

Pallanuoto, Italia ok in World Cup

SYDNEY. Esordio ok del Settebello in Coppa del Mondo: 10-8 all'Ungheria. Oggi la Grecia.

Ciclismo, a Viareggio vince riserva

VIAREGGIO. La riserva azzurra Bettini ha vinto la 1ª tappa del Giro della Provincia Lucca.

Ecoincentivi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli:
Ape 50 kat e Ape Cross catalizzati ti offrono molto di più di quanto previsto dalla Legge.

1 MILIONE A CHI FA FUORI IL VECCHIO...

...PRENDILO DAL TUO VECCHIO APE, [illegible] E PEDER AL CUBO.

Ape 50 kat e Ape Cross: nuovi, instancabili, catalizzati e in regola con le normative Euro 1. Ma soprattutto generosi: rottami il vecchio, ti offrono un milione tondo tondo, quasi il doppio di quello che prevede la Legge in vigore per la rottamazione*. In più, puoi avere un finanziamento fino a 6 milioni in 12 mesi a tasso zero che praticamente ti consente di coprire quasi l'intero prezzo di Ape**. Informati subito: ci sono grandi vantaggi su tutta la gamma Ape e Porter.

* Art. 6 Legge 140 del 11/05/99, valida per veicoli immatricolati o fabbricati entro il 31/12/99. ** Esempio su fino al T.A.E.G. Art. 20 Legge 142/92. Modello Ape 50 restyling pianale corto kat. Prezzo "chiavi in mano" con rottamazione L. 6.300.000. Anticipo L. 300.000. Importo finanziato L. 6.000.000. Durata del finanziamento 12 mesi. Importo rata mensile L. 500.000 (con scadenza 1a rata a 30 gg.) T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 6,50%. Durata del finanziamento 36 mesi. Importo rata mensile: L. 181.000 (con scadenza 1a rata a 30 gg.). T.A.N. 5,44% T.A.E.G. 6,00%. Spese di istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per [illegible] informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. Offerta valida fino al 31/10/99 presso i Punti Vendita Piaggio che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre promozioni in corso. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio sono sulle Pagine [illegible], www.piaggio.com

[illegible] APE.

PIAGGIO PROFESSIONAL

L'assessore difende la scelta: una garanzia per la sicurezza

Boom delle rotonde stradali

Ed è polemica in Provincia

Gianni [redacted]

Rotonde o rotatorie: sono la soluzione-miracolo per gli incroci a raso che la Provincia di Torino sembra aver sposato per i tratti più trafficati dei suoi 3 mila km di strade. Ora la sta incrementando dopo averle sperimentate [redacted] gli ultimi tre o quattro [redacted]ni. Oggi le rotonde realizzate o in corso d'appalto sono 39, ma nei progetti dell'assessorato alla Viabilità ce ne sono altre 18. Un vero «boom» delle rotatorie.

Dice l'assessore Luciano Ponzetti: «La scelta di risolvere in questo modo il problema degli incroci deriva anche dall'analisi sulla messa in sicurezza delle provinciali e sull'esame dei punti critici, noti per code frequenti o incidenti. La rotonda [redacted] la garanzie perchè costringe a rallentare la velocità dei veicoli e regolarizza l'incrocio senza do[redacted] ad un impianto semaforico, che, oltre ad essere costoso, ha bisogno di una conti[redacted] manutenzione».

Vengono chiamate «rotonde alla francese» perchè i nostri cugini d'oltralpe le hanno impiegate negli ultimi anni in modo massiccio. In realtà il Paese nel quale sono più diffuse è la Gran Bretagna, ma già prima della seconda guerra mondiale erano utilizzate nel nostro Paese, anche[redacted] un noto testo universita[redacted] sulla costruzione delle strade, il Bolla, già nel '39, non lesinava critiche [redacted] loro uso soprattutto in prossimità degli abitati. Peraltro nella Torino della giunta Peyron, il «sindaco dei giardini», le rotonde, abbellite con piante e fiori, furono spalmate su tutta l'area urbana, soprattutto all'incrocio dei grandi corsi, salvo poi demonizzarle [redacted] distruggerle pochi anni dopo.

Ma anche la [redacted] massiccia delle rotatorie provinciali desta qualche perplessità. E il consigliere Beppe Cerchio, del Polo, ha chiesto in un'interrogazione se sono tutte legittime. Perchè molte sarebbero state realizzate all'interno dei territori di Comuni superiori [redacted] 10 mila abitanti dove il Codice della strada sottrae alla Provincia la competenza. Ma soprattutto ne avre[redacted] beneficiato Comuni della cintura con giunte omogenee a quella della Provincia. Un gentile omaggio, insomma. Non solo. Cerchio si chiede anche perchè tanto «amore» degli uffici tecnici per queste soluzioni, relativamente facili rispetto a sovra e sottopassi.

E poi c'è la storia della rotonda di Mathi, la cui costruzione è ferma da un [redacted] doveva costare [redacted] milioni, ma nel corso dei lavori se [redacted] necessari altri 70 per finirla, che ora si stanno cercando. Nel frattempo il Comune ha anche deciso di farci una fontana al centro. Peccato che nessuno abbia pensato alla minima manutenzione: le erbacce che sono cresciute abbondanti sulla piattaforma [redacted] consentono di vedere i veicoli in arrivo. Pessimo servizio per una «rotatoria alla fran[redacted].

Il tratto stradale di Mathi con l'erba alta che nasconde la rotonda

REALIZZATE O IN APPALTO

Pinerolese	17
Valli Lanzo - Susa Basso Canavese	6
Chivasso - Ivrea Rivarolo	16

ROTONDE PREVISTE IN PROGETTO

Pinerolese	10
Valli Lanzo - Susa Basso Canavese	2
Chivasso - Ivrea Rivarolo	6

A Mathi una piattaforma è ferma da un anno ed è ricoperta da erbacce che la nascondono

Chianocco

Giovane muore nello scontro auto-camion

[redacted] Tragico incidente mortale ieri notte a Chianocco. In uno scontro sulla statale 25 del Moncenisio ha perso la vita un giovane di Sant'Ambrogio: Riccardo Girodo, [redacted] anni, residente in via Caduti per la Patria 15.

La vittima viaggiava su una Renault Clio condotta da un amico, Carmine Cerosimo, 39 anni, residente a Susa in via Francesco Rolando [redacted]. Secondo le indagini condotte dai carabinieri della Compagnia di Susa l'auto viaggiava a forte velocità in direzione di Susa e Carmine Cerosimo guidava in stato di ebbrezza quando l'utilitaria si è schiantata [redacted] un autocarro Renault che stava facendo un'inversione di marcia. «L'auto è arrivata [redacted] un proiettile e si è schiantata contro la ruota anteriore sinistra. Non ho fatto in tempo a completare la manovra» avrebbe cercato di giustificarsi l'autista dell'autocarro, Gennaro Andrea, [redacted] anni di Cernusco sul Naviglio con i militari intervenuti sul posto. Nel violentissimo impatto l'auto si è ridotta ad un groviglio di lamiere contorte.

Riccardo Girodo dopo essere stato stabilizzato dal medico del 118 di Susa è poi stato trasferito all'ospedale di Rivoli ma è giunto cadavere al pronto soccorso. Carmine Cerosimo è invece stato trasportato all'ospedale di Susa dove è [redacted] ricoverato con una prognisi di venti giorni. Illeso invece Gennaro Andrea che era alla guida dell'autocarro. Sul posto sono intervenuti [redacted] che i vigili del fuoco [redacted] distaccamento di Susa. [f. mor.]

Delibera [redacted] Susa

Vecchie scuole vendute dal Comune

SUSA. Il [redacted]e di Susa non ha i soldi per ristrutturare i due vecchi edifici scolastici ma il sindaco Sandro Plano ha avuto un'idea: vendere la struttura scolastica più vecchia di corso Trieste. Il progetto prevede la ristrutturazione della struttura di corso Couvert che diventerà l'unica sede accorpata delle scuole elementari, della materna e degli uffici della direzione didattica. La delibera [redacted] stata votata quasi all'unanimità: 11 favorevoli e due contrari (l'ex sindaco Germano Bellicardi e Roberto Follis, entrambi in minoranza). Le spese per ristrutturare ed ampliare l'edificio [redacted] corso Couvert ammontano due miliardi e seicento milioni, dalla Regione arriveranno solo [redacted] milioni di contributo. «Cercheremo qualche ditta disposta a costruire prendendo in permuta un'altro edificio comunale, ad esempio quello di corso Trieste. Non possiamo fare altro che cercare un finanziamento co[redacted] la[redacted]essione di immobili» ha sottolineato Sandro Plano.

Dura la replica dell'ex sindaco Germano Bellicardi: «Si va verso l'autodevastazione. Per cultura la scuola deve rimanere anche nel centro storico che assolutamente non deve essere svuotato di servizi essenziali». Gli ha fatto eco Roberto Follis: «L'area non è sufficiente per ampliare la scuola di corso Couvert ed inoltre non è possibile costruire ad [redacted]a distanza inferiore di trenta metri dalla sede delle ferrovie». [f. mor.]

PROVINCIA FLASH

■ **CIVIASCO, ANNIVERSARIO.** La Società Operaia Agricola di Mutuo Soccorso di Castelrosso, domenica [redacted] ottobre festeggia il 114° anniversario di fondazione. Ritrovo alle 9,30 presso la sede di piazza Assunta 1.

■ **LAURIANO, RIMPASTO.** Il consiglio comunale di Lauriano guidato dal sindaco Graziano Bronzin, all'unanimità ha approvato la variante strutturale al piano regolatore che permetterà alle aziende Luxottica e Caseificio Conrado di ampliare le proprie attività produttive.

■ **VILLASTELLONE, ARRESTATO.** Non volevano dargli quel prestito così ha pensato di «punire» la banca cui si [redacted] rivolto prendendo a picconate la porta di ingresso e le vetrate. Marco Battaglino, 35 anni, residente a Villastellone, disoccupato, è stato arrestato dai carabinieri, ma si è difeso dicendo che era esasperato dai continui rifiuti di concedergli il dena[redacted] da parte della filiale della Cassa di risparmio di Fossano a Villastellone.

■ **GIAVENO, FUNGHI.** Dopo la polemica dei giorni scorsi sul mercato dei funghi di Giaveno, la giunta ha approvato ieri una modifica al regolamento di vendita per salvaguardare il prodotto locale. I raccoglitori potranno vendere al mattino solo 2 kg per nucleo familiare e al pomeriggio 3kg per persona

■ **FESTA POLIZIA.** Si svolge oggi alla Sacra di San Michele la tradizionale festa del patrono San Michele Arcangelo e della polizia. E' previsto l'intervento delle massime autorità civili e militari del Piemonte. La cerimonia inizia alle 11, [redacted] la messa in basilica, seguirà un rinfresco per tutti i presenti.

■ **CHIERI, [redacted]** Arresto a Chieri per resistenza [redacted] pubblico ufficiale. Samuel Sandretti, 22 anni, chierese è stato fermato da una pattuglia dei carabinieri per un normale controllo, ma ha rifiutato di consegnare i documenti. Poi è passato dagli insulti ai fatti ingaggiando una vera e propria colluttazione con i militari.

■ **SETTIMO, RAPINA.** Due rapinatori, volto coperto da passa montagna, [redacted] toglierino in pugno, ieri intorno alle 10 [redacted] Settimo hanno assaltatola filiale della banca CRT, via Fantina 15. Minacciando gli impiegati, i malfattori si sono fatti consegnare 6 milioni e sono fuggiti a bordo di una "Uno", facendo perdere le loro tracce.

■ **RIVOLI, SPACCIO.** Doveva già scontare un anno e nove mesi di carcere per spaccio di stupefacenti. Giuseppe Mondino, 24 anni, [redacted] stato arrestato dalla polizia del commissariato per detenzione di 230 grammi di hashish.

■ **RIVOLI, CARABINIERI.** [redacted] tenente Donato Di Gioia è [redacted] nuovo comandante della compagnia dei carabinieri di Rivoli. Sostituisce il capitano Lucio Pelizza, trasferito al reparto servizi magistratura.

■ **[redacted]** Domani verrà ufficializzato a Balme il via ai lavori per la costruzione del nuovo ponte sulla Stura di Ala. L'opera verrà realizzata nella frazione di Chialanbertetto e si collegherà alla strada provinciale [redacted] monte dell'abitato di Balme

Sant'Ambrogio

Scoppia un rogo nel circolo parrocchiale

AVIGLIANA. Sono ancora in via di accerta[redacted] da parte dei carabinieri di Avigliana, [redacted] che [redacted] notte scorsa hanno provocato l'incendio del centro ricreativo parrocchiale «Pra d'la Cura» di Sant'Ambrogio. Le fiamme hanno distrutto l'interno del salone bar e provocato ingenti danni agli altri locali, secondo una prima stima per risistemare la sede occorrerebbero oltre trentamilioni. Il fuoco si sarebbe innescato dalla cucina [redacted] gradualmente esteso ai mobili e suppellettili. Le alte temperature hanno trasformato i vani in u[redacted] forni che hanno provocato la fusione di tutti gli elettrodomestici. Notevolmente danneggiato anche il soffitto e oggi i tecnici faranno i controlli della stabilità. L'allarme è scattato dagli abitanti della zona che vedendo uscire dalle finestre un fumo denso e acre hanno richiesto l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Il centro «Pra d'la Cura» è nato nel 1973 con il lavoro dei volontari e attualmente ospitava centocinquanta soci, in prevalenza giovani. Il parroco don Romeo Zuppa [redacted] intenzionato non solo a risistemare i locali, ma ad ampliarli.

Tra 49 Comuni

Siglato il patto territoriale del Pinerolese

[redacted]. Siglato [redacted] Pinerolo il patto territoriale: sono 49 i comuni della provincia che hanno aderito all'iniziativa e due quelli del Cuneese che, con le tre Comunità montane locali, vedono in questo strumento un'importante risorsa per il rilancio dell'economia del Pinerolese e delle sue valli. Oltre 200 sono invece le aziende che si sono dichiarate interessate all'accordo presentando dei progetti che prevedono investimenti sul territorio per oltre 400 miliardi. «Se il patto andrà in porto e arriveranno questi finanziamenti - spiega il dott. Giancarlo Somà, dell'Unione Industriale - si ipotizzano 7000 posti di lavoro». I finanziamenti previsti ammonta[redacted] per ogni singolo patto territoriale a 100 miliardi, [redacted] questi [redacted] sono destinati alle aziende private e 30 invece per la realizzazione delle infrastrutture. Ma non tutti i [redacted] che hanno fatto richie[redacted] di entrare a far parte di un patto saranno accolti, verrà infatti stilata una graduatoria. Il Pinerolese, sede dei futuri Giochi olimpici, guarda però con ottimismo a questa graduatoria.

Tribunale del malato

Promosso l'ospedale «Agnelli»

PINEROLO. L'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è stato scelto ieri come punto di partenza dell'indagine promossa [redacted] Tribunale dei diritti del malato, che con un'inchiesta che arriverà fino in Sicilia, darà un voto [redacted] ogni struttura sanitaria in base a vari parametri, primo fra tutti quello della sicurezza sia per i malati sia per chi negli ospedali ci lavora.

L'ospedale di Pinerolo [redacted] ottenuto 76 voti [redacted] 100. «Abbiamo verificato ben 200 aspetti - spiega l'ingegner Alessio Terzi, responsabile del Tribunale dei diritti del malato - il nostro obiettivo è quello di verificare la sicurezza dei pazienti e di chi lavora in un ospedale».

Con un camper la commissione visiterà una cinquantina di ospedali, [redacted] trentaquattro città e denuncerà i casi peggiori di malasanità. «Siamo soddisfatti di questo punteggio - dice il direttore generale della Asl 10 Ferruccio Massa - dobbiamo infatti anche [redacted] che il nostro ospedale è [redacted] negli Anni Trenta».

A Volpiano

Attimi di [redacted] per fuga di gas da un tombino

VOLPIANO. Attimi di paura ieri alle 18,30 alla periferia di Volpiano, p[redacted] una fuga di gas da un tombino sotterraneo al centro di via Torino, nei pressi del numero civi[redacted] 10. Per cause non ancora accertate, si è spaccato [redacted] fiangia di una saracinesca interrata di [redacted] condotta di alimentazione di una cabina di decompressione e riduzione per l'adiacente fonderia Fomevo. Il gas fuoriusciva ad una pressione di 2 atmosfere. L'allarme è stato tempestivo, sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco di Volpiano e del Comando di Torino. La circolazione dei veicoli nella zona è stata subito interrotta. I tecnici dell'Italgas hanno poi provveduto ad interrompere la fuoriuscita del gas.

Interruzione del gas, sempre ieri intorno alle 16,15, in via Elena del Monte Negro a Foglizz[redacted]. Durante la realizzazione di uno scavo per la fognatura, la pala meccanica ha tranciato una condotta del [redacted] Anche qui [redacted] intervenuti i tecnici dell'Italgas [redacted] hanno ripristinato il guasto.

Soddisfazione per l'intesa Bmw-Bertone

Il sindaco di Grugliasco «Più scooter, più lavoro»

Grazia Longo
GRUGLIASCO

La praticità della moto e le comodi[redacted] dell'automobile. Tutto in un unico veicolo, il «C1», il nuovo scooter [redacted] il tettuccio della «Bmw» realizzato dalla «Bertone» azienda leader del designer automobilistico italiano. «Sarà sul mercato a marzo e costerà 11 milioni» ha annunciato, ieri mattina durante la presentazione [redacted] nuovo prodotto, il presidente e amministratore delegato della «Bertone» Paolo Ceccamo.

La costruzione del «C1» darà lavoro a 200 nuovi dipendenti, in prevalenza donne, molti dei quali assunti con un contratto a tempo indeterminato, mentre altri otterranno un part time. «Contiamo di produrre 100 mila unità in 5 anni - spiega Michael Ganal, responsabile Bmw per il mercato europeo - . Per quanto riguarda, nello specifico, l'Italia puntiamo [redacted] vendere 3000 'C1' nel 2000 e 5000 nei quattro anni successivi».

Il fatturato previsto si aggira intorno ai 250 miliardi annui. Ipotesi che ha [redacted] più di un consenso. «L'accordo tra [redacted] [redacted] aziende - ha sottolineato il presidente della Confindustria Giorgio Possa - [redacted] un segnale positivo per la nostra economia che va incoraggiato». E il presidente della Regione Enzo Ghigo ha aggiunto: «La nuova moto-auto premia la capacità della Bertone a diversificare la sua produzione». Con un occhio di riguardo al problema occupazionale il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, che ha sdrammatizzato il suo intervento con un battuta: «Il nome del nuovo veicolo è strano come un personaggio del nuovo film 'Guerre Stellari'. Speriamo che così attiri più acquirenti. Più loro crescono, più diminuiscono i disoccupati».

E sulle comodità del «C1»? A parte il tettuccio, che ripara da vento e pioggia, c'è la novità [redacted] casco, che potrebbe non essere necessario. Entro ottobre, infatti, [redacted] «Bmw» spera che il Parlamento italiano approvi la legge che autorizza l'uso del «C1» senza casco. Legge già votata in Germania [redacted] Spagna in virtù del dispositivo che fa muovere il «C1» solo quando l'autista allaccia le cinture di sicurezza.

DIMMI CHE CREDENZA SEI.
TI DIRÒ CON CHI VAI.

Se sei una credenza in legno [redacted] noce. Se sei spaziosa, solida e disponibile anche senza alzata. Se ami il gusto un po' antico delle cose tradizionali. E [redacted] sei anche un tipo trasparente, [redacted] [redacted] tuo prezzo corrisponde esattamente a quello che dici... allora vai d'accordo soltanto con chi sa riconoscere la qualità, chi cerca l'affidabilità, chi vuole soddisfatta ogni esigenza, pratica ed estetica. Insomma, con chi da sempre sceglie Calosso.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili [redacted] tempo

CALOSSO: Via Torino, [redacted]1 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
Dal 12 settembre [redacted] 9 ottobre aperto anche la domenica

Il fascicolo contiene interventi programmati [redacted] tre livelli

Ivrea rivoluziona [redacted]

Presentato ieri il Piano del traffico

Mauro Ravello
IVREA

E' tracciato in un fascicolo di oltre 100 pagine [redacted] futuro della viabilità, dei parcheggi e delle aree pedonali di Ivrea. [redacted] «Piano Urbano del Traffico» è stato presentato ieri sera alla città dai suoi estensori, gli architetti Roberto Tognetti e Paolo Monsù, entrambi di Novara. Con loro anche gli a[redacted] alla viabilità [redacted] Comune, Alberto Redolfi, e della Provincia, Luciano Ponzetti: saranno loro, nei prossimi anni, a coordinare indirizzi e scelte. Redolfi mette le mani avanti. «Il PUT non è un insieme di progetti [redacted] provvedimenti già decisi - spiega -, ma uno strumento [redacted] pianificazione. Un'attenta analisi delle criticità, da utilizzare per la programmazione futura degli interventi». Per intanto [redacted] stato approvato dalla giunta cittadina. Ora verrà pubblicato e ci sarà tempo sino al 4 novembre per le osservazioni. Forse a dicembre potrebbe essere discusso in Consiglio comunale.

Sono tre i livelli di criticità, e relativi interventi, indicati. Il primo riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze, parcheggi. Molti degli interventi suggeriti sono indirizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche. «La collaborazione con l'Aias, l'associazione per l'assistenza ai disabili, è stato il risultato più importante della "campagna di socializzazione", quando abbiamo incontrato cittadini e gruppi eporediesi per sentire opinioni [redacted] richieste».

Il secondo livello prevede l'adeguamento e il miglioramento di rilevanti nodi di traffico. Tra le ipotesi indicate c'è l'inversione del senso di marcia di via San Nazario, [redacted] sistemazione dei semafori di corso Vercelli, la ridefinizione del sedime di via Burolo, l'adozione di un senso unico in via Chiapussone e via San Giovanni Bosco, la costruzione di una rotatoria a Porta Aosta e di una pista ciclabile dalla stazione ferroviaria al cimitero. E poi interventi nel centro storico, nella [redacted]: piazza di Città verrà totalmente inibita alle auto, e sarà invertito il [redacted] unico in via Arduino (che potrebbe, in futuro, diventare del tutto pedonale, insieme a via Riva e piazza Gioberti).

Gli interventi più rilevanti, comunque, saranno quelli previsti nel terzo livello. [redacted] tratta di opere - puntualizza Redolfi - di grande portata, che esulano dalle competenze del Comune e c[redacted] dovranno migliorare la viabilità in entrata e [redacted] uscita dalla città». La priorità assoluta va al Terzo Ponte, che dovrà essere raddoppiato e prolungato. Dovrà ancora attendere, invece, la «circonvallazione sud»; a[redacted]che perchè l'unico progetto sul tavolo resta ancora il contestato traforo di Montenavale.

A fianco l'assessore comunale Alberto Redolfi. Sopra un'immagine del traffico di Ivrea

La giunta ha approvato le indicazioni tecniche Il progetto sarà esposto fino al 4 novembre

Querelle-rotonde

In Provincia nasce un caso

Rotonde o rotatorie: sono la soluzione-miracolo per gli incroci a [redacted] che la Provincia [redacted] Torino sembra aver sposato per i tratti più trafficati dei suoi [redacted] mila km di strade. Oggi quelle realizzate o in corso d'appalto sono 39, ma nei progetti dell'assessorato alla Viabilità [redacted] sono altre [redacted].

Dice l'assessore Luciano Ponzetti: «La scelta di risolvere in questo modo il problema degli incroci deriva anche dall'analisi sulla [redacted] in sicurezza delle provinciali e sull'esame dei punti critici. La rotonda ci da garanzie perchè costringe a rallentare la velocità dei veicoli e regolarizza l'incrocio».

Ma la serie massiccia delle rotatorie provinciali desta qualche perplessità. E il consigliere Beppe Cerchio, del Polo, ha chiesto in un'interrogazione se sono tutte legittime. «Perfettamente a posto», ha replicato Ponzetti. Ma c'è la storia della rotonda di Mathi, [redacted] cui costruzione è ferma da un anno; doveva costare [redacted] milioni, ma per finirla [redacted] sono necessari altri 70, che ora si stanno cercando. Peccato che nessuno abbia pensato nel frattempo alla minima manutenzione: le erbacce che sono cresciute abbondanti sulla piattaforma non consentono di vedere i veicoli in arrivo. Pessimo servizio per una «rotatoria alla francese».

Rivarolo, bagarre [redacted] Consiglio comunale

[redacted] «buco» [redacted]

Chieste le dimissioni dell'assessore Castagna Nel mirino gli errori commessi dalla Ribes

Giampiero Maggio
RIVAROLO

E' bagarre in consiglio comunale a Rivarolo dopo la scoperta di un «buco» da mezzo miliardo nel bilancio di quest'anno. I gruppi [redacted] opposizione hanno chiesto a gran voce le dimissioni di Laura Castagna, l'assessore esterno competente: «E' un tecnico chiamato dal sindaco proprio per preparare il bilancio: allora perchè non dovrebbe andarsene visto che ha sbagliato?», tuona il consigliere di minoranza Domenico Bena. Dall'altra parte il primo cittadino, Edoardo Gaetano, prende le difese del suo assessore: «Un attacco vigliacco quello delle opposizioni, se proprio volevano le dimissioni di qualcuno dovevano chiedere le mie, visto [redacted] sono stato io [redacted] confermare Laura Castagna in quel ruolo».

Domenico Bena

Ma il polverone nel quale ora si trova l'assesso[redacted] esterno al Bilancio, è solo la punta di un iceberg. L'ammanco, secondo le opposizioni, [redacted] infatti «il frutto degli errori macroscopici trovati alle voci tasse rifiuti [redacted] Ici (dei 510 milio[redacted] di "buco", 450 arriverebbero da quelle voci) fatti dalla Ribes», la società a cui la giunta si [redacted] affidata per quei calcoli. E dunque? «Allora delle due l'una: o l'assessore è incompetente - puntualizza Fabrizio Bertot, di An - oppure, sostenendo la scelta della giunta [redacted] affidare alla Ribes quel compito, ha appoggiato una decis[redacted] politica nel nome di una compattezza di squadra. Scelta che in qualità di tecn[redacted] esterno poteva contestare».

Un attacco in piena regola quello degli esponenti di «Uniti per Rivarolo», «Gente, Città e Frazioni» e «Gruppo Misto» sferrato [redacted] sorpresa durante [redacted] consiglio comunale di lunedì scorso. Un attacco che non è andato proprio giù al sindaco: «Sono stati scorretti, hanno inferito contro un elemento debole della maggioranza, meno preparato [redacted] rispondere politicamente». E poi ammette: «Sugli errori fatti dalla Ribes non posso che trovarmi d'accordo [redacted] le opposizioni...».

Polemiche [redacted] parte resta [redacted] fatto che ora l'ammanco di mezzo miliardo in qualche modo dovrà essere coperto. Potrebbero essere utilizzati i 600 milioni avanzati lo scorso anno: «E questo - prosegue Bertot - ci impedirà di contenere il progressivo indebitamento degli ultimi anni, visto che per farlo potevamo usare quei soldi. Non solo: gli assessorati come spesa corrente dovranno contare su un miliardo in meno e l'unica possibilità che la giunta ha per far fronte a questa emergenza sarà aumentare l'Ici e la tassa rifiuti». Pronta la replica della giunta: «Non è così: se vanno in porto due o tre opere urbanistiche che abbiamo già pronte quell'ammanco lo copriamo immediatamente senza dover incidere [redacted] tasse».

INBREVE

■ [redacted] Inizierà a metà ottobre, nella parrocchia del Sacro Cuore di Ivrea, il ciclo di incontri dibattito dal titolo «Prima che i demoni ritornino», tenuto dal parroco don Severino Piovanelli. Si parla di demoni alla luce delle analisi [redacted] Jung, Drewermann e Quevedo. Iscrizioni, entro il [redacted] ottobre, telefonando allo 0125.234156. Il corso è gratuito e aperto a persone maggiorenni.

■ **CASTELLAMONTE,** [redacted] «Dopo la terza media quale scelta, per quale futuro?» E' il titolo del ciclo di incontri organizzati nelle scuole medie «Cresto» e «Faccio» di Castellamonte. Il primo appuntamento è sabato 2 ottobre alle 10 nella scuola «Cresto» ed è dedicato ai genitori degli studenti. I tre successivi incontri, il 21 [redacted] ottobre e l'8 novembre.

■ [redacted] La Croce Bianca di Valperga cerca nuovi volontari. «Abbiamo cambiato la gestione - spiega il vice presidente, Carmelo Galati - dopo le vicissitudini dei mesi scorsi. Ora dobbiamo rinforzare gli organici». Nelle previsioni della Croce Bianca, anche la realizzazione di un giornalino dell'associazione.

■ [redacted] E' stato rinvia[redacted] al 10 febbraio il processo per l'estorsione e l'attentato alla concessionaria Ford Peila di Pavone, avvenuto nel marzo del '98. Il tribunale ha incaricato un tecnico di eseguire la perizia fonica sulle registrazioni delle telefonate, sia alle Ford Peila che alla concessionaria Sicav di Montalto. Secondo l'accusa, la voce sarebbe quella di Adelina Meloni, alla sbarra insieme al convivente Giancarlo Pighetti e a Renato Baratono.

■ **FOGLIZZO, FUGA GAS.** Interruzione della distribuzione del gas ieri intorno alle 18,15 in via Elena del Monte Negro a Foglizzo. Durante dei lavori per la realizzazione della fognatura, la pala di uno scavatore ha tranciato una condotta della rete di fornitura del gas alle abitazioni della zona. Sul posto [redacted] intervenuti i tecnici dell'Italgas di Rivarolo che hanno ripristinato il guasto.

Processo per direttissima

Patteggia [redacted] a spacciare droga

PAVONE. Ha scelto di patteggiare Igor Carassotto, 20 anni, di Pavone, lo studente universitario accusato di spaccio di stupefacenti. Ieri in Tribunale a Ivrea, assistito dai suoi avvocati Sado e Benni, il giovane se l'è cavata con una condanna a sei mesi [redacted] la condizionale, per cui [redacted] stato scarcerato ed è tornato a casa. Carassotto era stato arrestato sabato scorso dalla polizia in via Guarnotta, in pieno centro a Ivrea. Gli agenti lo avevano sorpreso a bordo di una Renault «Megane» (risultata poi di proprietà del padre): attorno all'auto c'erano altri giovani. Addosso e in macchina il ragazzo aveva 21 grammi di hascisc, altri 25 grammi in casa.

Concorso sul marchio

[redacted] i 21 [redacted] di [redacted]

IVREA. Il 2000 sarà una scadenza importante per Ivrea. La città, infatti, festeggia i 21 secoli di vita. E il Comune promuove un concorso per il progetto di un marchio e la formulazione di un motto, che caratterizzeranno tutte le manifestazioni e le iniziative organizzate il prossi[redacted]. «Marchio e motto - dicono in municipio - dovranno trasmettere le caratteristiche salienti di Ivrea, scegliendo tra i suoi monumenti, le bellezze paesaggistiche, la storia e le manifestazioni principali». Il concorso è suddiviso in due categorie: nella prima sono ammessi i professionisti, nella seconda gli studenti delle scuole canavesane. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 26 novembre, presso l'assessorato alla cultura.

Invito ad abbonarsi

Otto appuntamenti per i concerti della Sinfonica

IVREA. E' in pieno svolgimento la campagna abbonamenti per [redacted] prossima stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Una sesta edizione, caratterizzata da una consistente presenza della musica di questo secolo, che verrà inaugurata il 9 ottobre con un concerto diretto da Michele Carulli, assistente di Sinopoli. Dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19, nella sede eporediese del Liceo Musicale, in via Dora Baltea 1, è possibile acquistare le tessere per gli otto appuntamenti in cartellone. [redacted] loro prezzo oscilla fra le [redacted] e le 190 mila lire. Ad ospitare [redacted] Sinfonica, come è tradizione, sarà la sala concerti della Serra, in Corso Botta. Gli appassionati attendono di verificare i risultati dei lavori di ristrutturazione che la società Olivetti Multiservice ha [redacted] poco ultimato nell'auditorium.

DOVE & [redacted]

MUSICA [redacted] Vengono presentati alle 21, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti [redacted] Ivrea, i corsi di strumenti popolari proposti dal neonato centro di studi [redacted] documentazione sulle tradizioni popolari «Il Tabàss». L'incontro è aperto a tutti. Per saperne di più si può telefonare allo 0347.3843140.

[redacted] Negli spazi espositivi di via Ivrea 31 a Rivarolo, alle 19, si inaugura la personale «Soffio del millennio» della pittrice Laura Ambrosi.

SPILLE [redacted] Dalle 9 [redacted] 12, alla segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti in [redacted] Montenavale a Ivrea, si raccolgono le iscrizioni per la gita enogastronomica nel Monferrato che avrà luogo [redacted] prossimo 9 ottobre. Tre giorni più tardi, invece, il gruppo si recherà [redacted] ebraico di Biella per rendere omaggio alla tomba di Camillo Olivetti . Informazioni e adesioni allo 0125.521800 o allo 0125.48663.

SERATA [redacted] Musica dal vivo per ballare, al dancing Frenzy [redacted] via Gobetti [redacted] Ivrea. Questa sera sono di scena I Panda, mentre il d.j. Kristian Rovier propone musica commerciale e revival.

[redacted] **SOCCORSO.** Iniziano questa sera le lezioni del corso di primo soccorso che la Croce Rossa di Settimo Vittone organizza per gli aspiranti volontari [redacted]a Cri con accredito per il servizio 118. Gli incontri nella sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone. Informazioni: 0125.658104 o 0125.658533.

A [redacted] E' il viaggio che la Etsi Cisl propone per il ponte dei Santi (30 ottobre - 1 novembre). Il costo, per gli iscritti, [redacted] di [redacted] mila lire, per gli accompagnatori 295 mila e per i bambini 165 mila. Il termine delle iscrizioni è fissato al 30 settembre. Per informazioni rivolgersi alla sede di Ivrea (via Arduino 97, 0125.641395) o a quella di Castellamonte (piazza Repubblica, 0124.582470).

LA LEVA DEL '34. Grande rimpatriata, il 10 ottobre, per i coscritti di Ivrea del 1934, che festeggeranno i 65 anni con una gita in Monferrato (viaggio in pullman). Prenotazioni entro il 7 ottobre allo 0125.48697 o allo 0125.230841.

[redacted] L'associazione Linea Dance organizza, nella palestra comunale di Alice Superiore, corsi di danza classica, moderna e jazz per ragazzi e adulti. Inoltre ci saranno [redacted] propedeutici per bambini da 4 a [redacted] anni. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0125.43670, oppure recarsi all'incontro [redacted] presentazione che si svolgerà sabato, dalle 10.30 alle 11.30, [redacted] salone pluriuso di Alice.

NELLE LANGHE. La Uil Pensionati del Canavese propone, per giovedì 7 ottobre, una gita a Santo Stefano Belbo, con pranzo [redacted] ristorante [redacted] di Bacco» e visita alla casa di Cesare Pavese [redacted] alle cantine più caratteristiche [redacted] Prenotazioni alle sedi Uilp canavesane entro venerdì 1 ottobre.

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER UNA CASA
LO [redacted] TROVARE DA
PITTI CENTRO CASA
IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE TROVI:
[redacted] DI [redacted] GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - [redacted]
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
[redacted]
ELETTRODOMESTICI [redacted] INCASSO
...a conti [redacted] CONVIENE [redacted]
PITTI CENTRO CASA
PROMOZIONI SUL RISCALDAMENTO

A BORGOFRANCO SULLA STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125.751462 - 751313

Dal giardinaggio alle erbe, numerosi corsi e iniziative

Pollice verde e anziani

Ecco tutte le novità dell'autunno

Un grappolo di novità autunnali per i torinesi con il pollice verde, a partire dagli «ever-green»: i fans di quel giardinaggio sempreverde che ricorda la «Floritalia» guidata dal commendator Giuseppe Ratti e rimpiange i fasti floreali di «Italia '61», sbocciati nell'epoca pionieristica in cui San Remo inaugurò il primo Istituto nazionale di decorazione floreale amatori, oltre trenta anni fa. Ricordi suggestivi ma datati che tornano finalmente a germogliare grazie a una serie di notizie su misura per chi, nel frattempo, si ritrovi a bilanciare un pollice verde un po' invecchiato con il tempo libero della terza età.

Alberto Bonanti, fresco di pensione e sino a ieri capo dei giardinieri comunali e regista delle fioriture torinesi, promette di vegliare su questo risveglio come neopresidente della Floritalia che, quest'autunno, punta sul rilancio con un programma fertile. Al suo fianco lavorerà vicepresidente Adriana Camerlengo, presidente della scuola torinese di decorazione floreale «Edfa», alla vigilia del nuovo anno di attività in collegamento con l'Istituto centrale di Sanremo. Sempre la Floritalia sta per inaugurare un provvidenziale «pronto soccorso» per chi voglia scoprire pedigree o malattie delle piante di casa. E Alberto Bonanti lo coordinerà con Maria Teresa Della che, per inciso, è appena eletta presidente del gruppo «Amici delle Erbe», varato 12 anni fa dalla vivaista-scrittrice Maria Luisa Sotti per gli appassionati e gli studiosi uniti da uno specifico interesse per le piante aromatiche, officinali ed essenziere. Risultato: un inedito gemellaggio ed una rete di collaborazione che riunirà per la prima volta Amici delle Erbe, Edfa e Floritalia.

Il via domani alla 16,30 al Floritalia Garden Club in San Pio Quinto (quota di iscrizione annuale a 90 mila lire; tel. 011/669.01.80) con il benvenuto del neopresidente, che esporrà le future iniziative e risolverà i primi problemi di giardinaggio. Altri appuntamenti ottobre: un documentario sull'Egitto giovedì 7, la mappa dei lavori del il 14, una gita ai castelli di Osasco e Bagnolo i loro parchi il 21 e una lezione sulle piante bacche il 28.

Al via a metà ottobre anche il nuovo programma dell'Edfa (quota-base a mila lire; tel. della segreteria 011/81.91.027) in cui rientrano corsi regolari, corsi mensili monotematici legati a festività o prodotti di stagione, pomeriggi di lavoro e incontri di botanica, giardinaggio e storia dell'arte. Particolarmente impegnativi i corsi regolari (16 lezioni di composizione, una di botanica e una di ikebana di scuola Ohara, con una quota di 600 mila lire più Iva) ospitati a To-Expo in corso Massimo d'Azeglio 15, che rientrano in un ciclo complessivo di cinque . A di Maria Teresa Della Beffa un ciclo lezioni sulle rose, a Carla compito guidare un itinerario nell'arte moderna dai post-impressionisti alla sperimentazione del dopoguerra, in abbinamento a due specialissime monografie su «Scopriamo i fiori del Mantegna» e «Van Gogh: non solo girasoli».

Novità infine per gli «Amici delle erbe», che hanno spostato la loro tradizionale riunione fissata alle ore 20,45 di ogni secondo lunedì del mese in corso Moncalieri 18, nell'ottava Circoscrizione. A 50 mila lire annuale, in previsione di gite autunnali sulla Via Francigena e trasferte primaverili all'Orto Botanico di Padova. Tra i primi incontri: «Pratica immaginario della flora selvatica in Valle d'Aosta» a cura di Giuseppina Marguerettaz l'11 ottobre e, l'8 novembre, un «Viaggio Botanico» con l'esperta turismo verde Carola Lodari.

Un'immagine di repertorio del Giardino roccioso al Parco del Valentino

DALLA

VENDEMMIA UNITRE. Domenica 10 ottobre l'Unitre festeggerà la vendemmia una gita nelle terre dell'Erbaluce, un viaggio pieno di deliziose sorprese tra le tradizioni enogastronomiche Canavese. L'iniziativa prevede un pranzo al ristorante «Il Mago» di Caluso visita di Caluso e Candia e danze tradizionali. Partenza da Torino (terminal di corso Inghilterra) alle ore 8,30, rientro in serata. Rivolgersi alla segreteria Francia 27 (tel.011/43.42.450) il martedì e mercoledì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Mercoledì 13 ottobre prenderà il formazione volontari per l'assistenza psicologica malati tumore e loro familiari. Lo promuove l'Anapaca presso l'Aula Magna del Mauri in orario dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni e iscrizioni telefonare n. 011/43.60.352 dalle alle 12.

Una risposta ai lettori che chiedono chiarimenti sui «sussidi», dalle calzature speciali alle posate ergonomiche, aiutano a vivere meglio chi soffre di malattie reumatiche. Una prossima campagna di informazione pubblicizzerà centri e recapiti di riferimento. A giorni, inoltre, è previsto l'arrivo dei primi «sussidi» nei migliori negozi di ortopedia.

«Come investire i nostro soldi (se ne abbiamo) in base alle possibilità d'oggi». Luciano Marchese, esperto di banca e finanza, ne parlerà alle ore 16 del 7 ottobre presso la sede di Ca Nostra, in Pomba 14 bis.

GLI AVVISI AL

Parco

Riprendono visite guidate Parco Confluenza, curate dalla VI Circoscrizione. Le visite, riservate alle scuole materne, elementari e inferiori, potranno essere effettuate con l'ausilio di guide volontarie dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Per prenotazioni e informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 011/4435645. Gli organizzatori consigliano di ripetere l'uscita più volte nel dell'anno per meglio apprezzare le variazioni stagionali cui soggette la fauna e la flora della Confluenza

L'Arma dei Carabinieri rende noto che i giovani interessati all'arruolamento come Carabinieri ausiliari, secondo il contingente di appartenenza, potranno presentare domanda presso le Stazioni Carabinieri, territorialmente competenti, a partire dal prossimo 11 ottobre. Maggiori informazioni potranno richieste nelle Stazioni più vicine, anche da parte di coloro che sono al ritardo e per i quali vi sono scadenze diverse per la presentazione delle domande.

LE

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Reg. Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano via Monginevro 57; corso Brunelleschi 90/b; via Borgaro 103; largo 47; del Carmine 1 p.za Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; c. Francia 212.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65, corso V. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; Foligno 69; San Remo ; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
24
Venaria, via L. Da Vinci 50.

GLI

Spartaco Sarno ha vinto l'Open organizzato dal circolo di Nichelino valido come prima prova campionato piemontese semilampo 1999. Spartaco ha dominato dunque la prima delle cinque tappe, s'è imposto davanti a Elena Sedina e Fabrizio Ranieri. Quarto Silvano Saccona solo quinto dei favoritissimi. Teo Lampic. Saccona è arrivato prima tra i candidati maestri precedendo, nella graduatoria categoria, Marco Giordani e Alessandro Cerutti. Tra i prima nazionale, di Enrico Giacomasso (85 assoluto) avanti Denis Soncin e Mauro Scagliotti. Tra i «seconda», Giuseppe Valenzano ha previsto su Adamo e Claudio Cossar. In terza nazionale, vittoria di Franco Pontillo su Luca Adezati e Roberto Grohrock. Nella calssifica dei non classificati, i primi tre posti Damiano Stella, Toux e Del Gaudio. Nella sezione under 16 s'è imposto il talentuoso Emanuele Lo Curto (sesto tra i «prima»), secondo Marco Nardelli, terzo Flavio Xausa. Tra le donne, alle spalle della Sedina, s'è piazzata Tiziana Barbillo che è strada per diventare più forte giocatrice italiana.

Il circolo via San Paolo (davanti a parco Ruffini) organizza lezioni «Principi generali degli scacchi». rivolto agli studenti di elementari, medie inferiori e superiori ma è utile anche per coloro che vogliono migliorarsi. Il si svolge sempre di sabato, comincia il prossimo, ogni lezione dura un'ora e mezzo, dalle 10,30 alle 12. Giorno e ora possono essere modificati per conciliare le esigenze scolastiche. Iscrizione: 40 mila lire, gratis per i soci. Per informazioni, 011389197. Cominciano anche i corsi organizzati dalla Scacchistica con il patrocinio della circoscrizioni nelle quattro sedi decentrate di corso Sebastopoli 258 (scuola Sinigaglia), via Giulio di Barolo (Giacosa), corso Svizzera 63 (Manzoni) e via Lemie 48 (Alberamo). E' ancora possibile iscriversi, tel. alla Scacchistica 011657072. (A cura di Claudio Giacchino)

Gottardi-Cordaro
Reggio Emilia '83-'84
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1) ... Cb3; 2) Ab7+ Rb8; 3) Cd3 cxd3; 4) Dxc5 bxc5; 5) fxg4 Cf2+; 6) Rg1 Cxd1; 7) Txd1 e4 e il Bianco abbandona.

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [redacted]
- **Trasfusioni sangue** [redacted]
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Ferma a domicilio** (anziani, disabili) 778941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- [redacted] **di Finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [redacted]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518287

NON esiste un'immagine antica contrapposta a una moderna. Perché importante è il lavoro che è dietro l'espressione. La mostra Olliviero Toscani al [redacted] allestita al Museo delle Arti e Tradizioni Popolari (Piazza G. Marconi 8 - Eur) è un esempio di continuità [redacted] il passato. L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria suscita sentimenti contrastanti. E questo è legittimo. Non si può negare però che Toscani ha creato un alfabeto di immagini decodificabili da tutto il pianeta. Lo stesso avveniva in passato con le immagini dipinte sulle pareti di chiese, basiliche, chiostri e monasteri: erano i libri dei poveri e tutti temevano il diavolo che si nascondeva nella folla di santi e di martiri ritratti su polittici e pale di altari. I grandi poster di sei metri per tre metri, montati su strutture di metallo e collocati nel Salone d'Onore del museo, ricordano allo spettatore i drammi che hanno sconvolto l'umanità negli ultimi quindici anni. Dal problema dei malati terminali di Aids agli omicidi di mafia, dai disastri [redacted]logici causati dalle industrie chimiche agli arrivi in massa dei profughi albanesi. Nella Sala delle Colonne dello stesso museo è stata collocata una installazione di Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione creata da Toscani e da Luciano Benetton nel 1994. Si tratta di un pallone aerostatico decorato dalle immagini più inquietanti realizzate dai giovani creativi di Fabrica. orario: dal mart. alla dom. 9-19; lun. chiuso. Fino all'8 dicembre. *(Rossella Fabiani)*

L'arte visiva di Toscani

NUMERI UTILI

[illegible] DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** [redacted] città) 167 867035

[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [redacted]
- **[illegible]** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento [illegible]** [redacted]
- **Telecom** 182

[illegible]
- **[illegible]** [redacted]
- **Metro[illegible]** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 14[redacted]
- Biglietti [illegible] domicilio [redacted]1726
- Informazioni [illegible] [redacted]
- **Aero[illegible]**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino [redacted]
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/h. L'Acc. degli Artefatti presenta **[illegible] morta. Variazioni per una [illegible]**. Alle 20.45-21.30-22. Lo spettacolo prevede solo sette [redacted] ed è quindi indispensabile la prenotazione [redacted]

AGORA' 066874167 v. della Penitenza 33. [illegible] **Il gatto sul corpo che scotta** [redacted] con F. Dosso E. Guercini. Alle ore 21.30. [illegible]

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

AMERICAN [illegible] 0654220062 Viale dell'Industria EUR Fiera Luna Park. "Dragster Team" a [redacted] martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30 [redacted]

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba 24. **Come mettere in scena una commedia** incontri con il [redacted] brillante diretti da S. Ammirata

ARCILIUTO 066879419 p. Montevecchio, 5. [illegible] chitarra con Enzo Samaritani [redacted]

ARGENTINA 0668804601/2 l.go di Torre Argentina 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. [illegible] abbonati potranno acquistare gli abbonamenti. Dal 1° Ottobre i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abb. tel [redacted] botteghino orario 10-14 -15/19 [redacted] riposo. E in vendita la carta teatro di Roma

ARGOT STUDIO [illegible] via Natale del Grande 27. **Café** di A. Orlando con F. Ferri. M. [redacted] Alle 21.00

CASA DELLE CULTURE 064333253. Via San Crisogono, 45. La Compagnia del Meta Teatro presenta **Mediterraneo Rhythm** da P. Malvezzi, con M. Carlaccini e C. Mapelli. Regia di P. Di Marca. Alle 22

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA Info 065655936 Assessorato alle politiche culturali [redacted] Stage di Drammaturgia Teatro Totale [illegible] 4 ottobre. Aperte iscrizioni Scuola Teatro Totale [redacted] attori e registi, biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al lavoro [redacted] Info [redacted] 12.00 alle 14.00

[redacted] **Sala Grande** [redacted] v. Capo d'Africa [redacted] **The wolf - Le chiome** di C. McPherson. Regia di N. Bruschetta [redacted] **Carrioini** di R. Reim con A. Carrano. G. [redacted] Alle 22.15 **[illegible]** di F. Cardi. Regia di M. Cologno. Alle 20.30. Da 28 settembre **Rum & vodka** di C. McPherson. Regia di N. Zavagli. Alle 22.15

COMEDY & [illegible] CAFÉ 065623271 v. [redacted] (Ostia). Ogni venerdì, sabato e domenica Gli Amici di Ofelia in **È volte... [illegible]** di G. Mincelli. Regia di C. Aubert. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso [redacted] (Ostia [redacted]) 21.00 [redacted] di Plauto. Regia di G. Pontillo con F. Avalo, F. Grove, L. Liberto, E. Dionisi, A. Simoni, A. Scalabrino, E. Giaconelli, C. Battisono, E.G. [redacted] Domenica 3 ottobre **Pollo** [redacted] (prima) da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle 16

DEI COCCI 065783502 v. Galvani 69. Sabato 2 **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, con A. Avallone, G. Lopez [redacted] di A. Avallone [redacted] Alle 17.30 [redacted]

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Da domani **X-Y Fecondazione naturale** con S. Mazzarelli di P.F. Colona, R. Verallo. Alle 21.00

[redacted] **Sala B** 066871639 v. di Grottapinta 18. Da venerdì 1° ottobre **Tubo catodico** con gli Articolo 21. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta 18. Da venerdì 1° ottobre **Premo uno per [illegible]** con L. Savino. Alle 21.30

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello 4. **Capitolo secondo** di N. Simon con E. Angelillo, P. Ross [redacted] Mazzini, Roca Rey. Regia di P. [redacted] Gastaldi. Alle 21

DELL'OROLOGIO [redacted] v. dei Filippini 17/A. Il 7 ottobre il Teatro Contemporaneo Fiammingo presenta alle 19 **[illegible] Black** alle 21 **Toulon** alle 22.15 [redacted] **di Beethoven?** Botteghino 066875550

[redacted] **Sala Caffè Teatro** 066830873 v. dei Filippini 17/A. Il 7 ottobre [redacted] **[illegible] di Andrea Camilleri** Alle 21.30

[redacted] **Sala Artaud** 066830873 v. dei Filippini 17/A. Il 7 ottobre **La** [redacted] di Ionesco. Alle 22.00

[redacted] 233649 via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. W. Pirol e R. [redacted] - V. Marsiglia - A. Sterni - E. Beruschi - G. [redacted] - P. Trampetti. Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00

[illegible] [redacted] Vicolo [redacted] Macelli 37 [redacted] **[illegible]** di V. Franceschi, con Silvestrino Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle ore 21.00

ELISEO [redacted] v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.30. Domenica riposo. Per informazioni telefonare ai numeri [redacted]

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale 183. Mercoledì 13 ottobre **Trianon** di E. [redacted] Daniele, Esposito. Alle 20.45 (prima)

ETI [redacted] 066794585 v. delle Vergini 7. Festival d'Autunno - [redacted] Stregagatti. **Di sogno in sogno** di V. Pucci [redacted] 11.00. Ingresso libero

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Festival d'Autunno - Premio Stregagatto 1999. **L'angelo, il soldato e il diavolo** di M. Chiarenza. Alle 21.45 [redacted] libero [redacted]

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Sabato 16 ottobre la Comp. Teatrogruppo presenta **Un [illegible] week end** (prima) divertissement in due atti di V. Cottoli. Regia dell'autore. Alle 21

EX MATTATOIO 06063202102 063234686 P.za [illegible] Ghislinani [illegible] Quodlibet **Le troiane** da Euripide e [redacted] Di Lentini, con F. Loide, S. De Falco. Regia di A. De Rosa. Alle 21.00

FLAIANO 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata.** Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22 ottobre 20.15 con **Tosca** [redacted] e pren. 0666432272 tutti i giorni

[illegible] CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Il 21 (ultima serata) la Comp. Teatrale di G. [redacted] Corsetti e la Comp. Bobby Kent & Margot presentano **F. di D. (Francesco Dorattino di** [redacted] di F. Carapezza e F. Tinti. Regia di F. Tinti. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi. Inizio corsi lunedì 4 ottobre. Inf. [redacted]

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione [redacted] I giganti della montagna - Il malato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Info e pren. [redacted]

[illegible] 6686075 via R. Leoncavallo 10/16 [redacted]

[illegible] 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Menopausa... [illegible]** con V. Montez. Alle 21.00
Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica **[illegible] storie di donne** di G. Purpi. Alle 21

I [illegible] SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. **Memorie di un [illegible]** di F. Carena. Regia di R. Cavallo. Con C. Balboni, A. Caruso. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. **[illegible] Trio** coreografia di Massimo Moricone. Alle 21

[illegible] TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. **Il Presente** di e con Da[redacted] Manfredini. Alle 22.00
Domani alle [redacted] 18.00 **Amleto**. Regia di C. Cecchi

[redacted] 0684160578 Taro 14. Corso di recitazione e laboratorio teatrale anno accademico 1999-2000, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-2000. Audizioni per attori e attrici comici. Tel 0360/603785

[redacted] **ACTOR SOCIETY** 065880408 Via Portuense [redacted] (Porta Portese). Sabato 9 **Un po' per celia... un po' per non morir** regia di D. Spaziani alle 21. Ingresso gratuito previa prenotazione

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. Martedì 5 **[illegible]** di A. Fornari e il Trio Favete Linguis. Alle 21.30 (prima)

[redacted] 14. Venerdì 1° ottobre **Rigoletto** di G. Verdi. Alle ore 21.00. Aperta la campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Orario botteghino ore 10.00-20.00

[redacted] 06513[redacted] G. Genocchi, 15. Sabato 2 **La vendetta dei [illegible]**. Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano 17. Domani alle ore 21.00 La scuola popolare di musica di Testaccio presenta **[illegible]**.

PARIOLI 068068299 v. G. Borsi, 20. Stagione teatrale 1999/2000: dal 27 settembre apre la campagna per i nuovi abbonati. Dall'8 ottobre **[illegible]** di e con G. Covatta

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4/E. Provini per attori 30/35enni. Lasciare numero telefonico alla segreteria

PRATI 0633740503 v. degli Scipioni 98. Dal 19 ottobre **L'amico del diavolo** (prima) di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21

[illegible] 066802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'amore** (prima) di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel 0668802770-6832281

SALA MOLIERE ([illegible]) 063223432 v. Podgora, 1. Dal 21 [redacted] "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **Il [illegible]** di Moliere. Alle ore 21. Corso [redacted] diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre [redacted] ore 16-17. Sono aperte le iscrizioni

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino 5. Iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretta da Fiorenzo Fiorentini. Dal 5 ottobre **Pellegrino che vengo a Roma** di e con F. [redacted] Prenotazioni allo 065757488

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro. Martedì 12 ottobre **La donna che [illegible]** (prima) di P. Daumale, con M.C. Fioretti. Alle 21.00! **Sabato: Martedì 5 ottobre [illegible]** (prima) di S. Scivà, con S. De Meo. Alle 21.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. P. Mezzasoma presenta M. Ranieri nel musical **[illegible] - [illegible]** con J. Bedeshi, G. Ter[redacted] B. [redacted] (ME1). Alle ore 21. Botteghino tutti i giorni dalle 10.00-13.00/15.30-19.00. Prevendita: Tel. del Pronto spettacolo 0639387297 dal lun-ven ore 10-17

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia [redacted] ottobre **Il mestiere dell'[illegible]** [redacted] Harris. Alle 21.30 (prima)

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini tel 065125531. Da venerdì 1 ottobre **Famiglia [illegible]** di R. Temperini

STUDIO[illegible] [redacted] **DEL COMICO** 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Campagna abbonamenti per "Un anno di risate". Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione ed al laboratorio di scenografia

TEATRO DEI [illegible] 069053885 Piazza S. N[redacted] 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese tutte le domeniche alle 17 la Compagnia Il Trova[redacted] presenta **Pulcinella e la fortuna** e **Pulcinella [illegible]** di G. Santarelli.

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 v. Garibaldi 30. Dal 4 ottobre **La moglie [illegible] di sera** (prima) di L. Marineo con Mascia Musy. Regia di M. Mattolini [redacted] 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. Dal 6 al 17 ottobre **Roma Antica** con la Compagnia Ben Hur di Andrea Antonella

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Camp. abb. stagione 1999/2000

VILLAVERDETTO 065744194 Via Monte Tescaccio, 9/G. Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con G. Valeri. Alle 21.00

VERDE 0658829 [illegible] circonvallazione Gianicolense, 10. Camp. abb. 1999/2000 info e pren lun-ven dalle 9-18. Tel 0658820340/065896085

VITTORIA 065740170-065740598 p.za S. Maria Liberatrice [redacted] Domani **Cuori [illegible]** con T. D'Aquino

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli 1. Presso il teatro Nazionale (via del Viminale 51) sabato 2 ottobre "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa, con A. Romero, C. Cigni. Alle 20.30. Prezzi del biglietto L. [redacted] - L. 24.000 (Cral) - L. 15.000 ridotto per anziani e studenti

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** 063201752 via Flaminia 118. La stagione di concerti al Teatro Olimpico si inaugura venerdì 15 ottobre alle 21 con l'Orchestra [redacted] Oper diretta da C. Thielemann. In programma musiche di Wagner, Schumann e Brahms. Vendita e prevendita dei biglietti al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 tel 063265991

[redacted] **NAZIONALE DI SANTA CECILIA** [redacted] via Vittoria, 6 [redacted] di via della Conciliazione. Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di Beethoven. Alle 21.00

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MU[illegible] [redacted] via Flaminia, 118. [illegible] prendono con frequenza bisettimanale, i corsi di [redacted] per bambini e ragazzi [redacted] da Mons. Pablo Colino. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Scuola dal 20 settembre [redacted] dalle 16 alle 19.30. Tel [redacted]

[redacted] **ROMANA DI MUSICA** 068547880 via Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni al corso di Canto Gospel tenuto dal M. M. Mbatha Opasa

A.M.R. [redacted] 6868441 Piazza dell'Oro. Presso la Basilica di S. Giovanni Battista de Fiorentini per il XXXII Festival Internazionale di Organo concerto di Johann Sonnleitner. Musiche di Scarlatti [redacted] Haendel. Alle 21 [redacted] ingresso libero

[redacted] **SCUOLA DI MUSICA** [redacted] delle Carrozze, 3. Iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di [redacted] guidato, Baby Band e laboratori musicali [redacted] bambini

ARTS [redacted] 0644252208-[redacted]2303 via Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni [redacted] di preparazione

[redacted] 06[redacted] via Serrani 47. L'Associazione corale cerca giovani [redacted] discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 [redacted] Balduina 296

ASS. [redacted] **L.A.I.S.** [redacted] via S. Tommaso d'Aquino, 85. Mercoledì 13 presso la Sala Crampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto [redacted] P. Scanabissi, musiche di Beethoven, Chopin, Schubert. Alle 17.30. Ingresso libero.

ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA 067219771 via L. [redacted] 170. Giovedì 7 presso l'Auditorium Cavour (p.za Adriana, 3) [redacted] Nacka Kammarkör di Stoccolma. Musiche di Palestrina, Monteverdi, Pizzetti, Poulenc, Martin. Alle 21.00

[illegible] CULTURALE [illegible] 068552197 Chiesa evangelica Battista (via del Teatro Valle) [redacted] 1° Concerto del Duo Cameristico Francese, musiche di Poulenc, Milhaud, Debussy, Fauré, Ravel. Alle 21.00

ASS. LA STRAVAGANZA 0677072842 p.za del Col[redacted] Romano, 2. Per i concerti a Palazzo Doria Pamphilj sabato 9 ottobre integrale dei quartetti per flauto e archi di Mozart, quartetto Boccherini. Alle 21.00

ASSOCIAZIONE MUSICALE I [redacted] via [redacted] (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni per i corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra, flauto, sassofono, clarinetto, basso, contrabbasso. Pren. e info 0658205554-03474548818

[redacted] **ROME FESTIVAL** [redacted] via I. Giorgi, 48. Audizioni per constiaf la fine di [redacted] 1999. Info 0686209888 [redacted] 10-12.30

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Abbonamenti presso la Iuc tutti i giorni [redacted] 10-13/14-18. Inaugurazione il 12 ottobre ore 20.30 con Stanislav Bunin pianoforte. Il rinnovo delle tessere Mondo [redacted] della Sapienza avrà luogo presso il Teatro Atene

[redacted] **S. PAOLO** [redacted] 0690127870 via Nazionale 16/A. Domani concerto di musica sacra coro Giovanni Bardi, musiche sacre del '500 alle 20.45. Ingresso libero

[redacted] **DEL** [redacted] **- SALA BALDINI** 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Dal 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione di ogni festività (17.30) il Tempietto propone musiche di grandi autori di ogni tempo

[redacted] 066372295 via [redacted] Fornaci 37. Alle ore 21 "Gran Galà dell'Operetta". Per [redacted] gio Sgarzi Promozioni [redacted] 051306454

GRUPPO MUSICA INSIEME 066535998 v. Folda 117. Domenica 3 alla Sala teatro di S. Carlo ai Catinari (P.za B. Cairoli, 117) concerto "Ricercare" musiche di Ortiz, Cabezon ed altri. Alle 19.00

[redacted] 066795117. Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Si effettuano audizioni (gratuite) per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani per la "Cavalleria Rusticana" in programma dal 15 ottobre, "Tosca" dal 5 novembre e "Rigoletto" in programma dal 26 novembre. Inviare un fax allo [redacted]

PROGETTO MUSICA 065012208 Via Dei Torino 139. Lunedì 4 alle 20.30 Quartetto Paul Klee. Musiche di F. Festa, J. Maguire, R. P[redacted]

[illegible] CORALE "[illegible]" L.go Nostra Signora di Coromoto, 2 [redacted] l'Ass. Corale "Benedetto Marcello" [redacted] il 16 ottobre alle 21, concerto del Coro Polifonico di Acilia direttore M. Sepadrewska

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [redacted] Monte Testaccio, [redacted] Domani grande concerto d'apertura 1999/2000 al Teatro Olimpico (p.za G. da Fabriano). Alle 21 [redacted]

[redacted] **[illegible] POPOLARE** 0671545476. Presso l'"Auditorium Don Bosco" (viale dei Salesiani 9) [redacted] 2 "Il barbiere di Siviglia" di Rossini [redacted] 18.30 ingresso libero

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-1[redacted] 19.00, sabato 9.00-12 [redacted]

ORBIS p.za Esquilino 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Vell[illegible] 28 tel [redacted] Chiuso domenica. Orario dal [redacted] al venerdì [redacted] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via Kennedy 96, tel [redacted] (lo feriali) 9.00-13.00/17.00 [redacted]

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara 74 C tel 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

[illegible]

[redacted] **BRITANNICA** via Ostiense [redacted] 066991191. Orario: lunedì-venerdì ore 10-19.30. Ingresso libero. E' in mostra un portfolio di undici serigrafie realizzate da [redacted] tra i più importanti e riconosciuti artisti britannici. Fino al 30 settembre

ANTICO CARCERE [redacted] via [redacted] 75 tel [redacted] Orario: martedì-domenica [redacted] 10-19.30 £12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue: 120 opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio 2000.

[redacted] viale del Giardino Zoologico, [redacted] tel 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Firenze Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali [redacted] Mostra permanente.

[illegible] DI CARLO MAGNO piazza [illegible] Pietro, corridoio settentrionale (Borgo) tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9-19. Sophia, la sapienza di Dio. 145 preziosissime icone arrivate in Italia da più importanti musei russi. £ 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 [redacted] Orario: lunedì venerdì [redacted] ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

COLOSSEO (Centro storico) tel 064815576 (prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-19.45. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

[redacted] viale della Domus Aurea, tel [redacted] Orario: tutti i giorni [redacted] 9-20. £ 10.000. E possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

FORO DI NERVA via dei Fori Imperiali, tel [redacted] Orario [redacted] 10-13/16-19 [redacted] Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo del Foro di [redacted] Fino al 31 ottobre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel 064815576. Orario: tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel [redacted]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CA' D'ORO piazza di Spagna, 81 (centro storico) tel [redacted] martedì-sabato ore 10-13/16-19.30. Ingresso libero. "Saper-Arte dalla creazione alla creatività". Una ventina di olii e acrilici [redacted] al rapporto tra l'autore e il trascendente. Fino al 30 settembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000 [redacted] Dalì: esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, [redacted] ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "I sipari [redacted] Colonne. America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel [redacted] lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via [redacted] 2 (Centro Storico) tel [redacted]6848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Materiali archeologici [redacted] acquisiti in Lucania relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO [redacted] ZOOLOGIA via Aldovrandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". I luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel 147882211. Orario: martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada attraverso l'esposizione di una serie di "oggetti". Fino al 30 [redacted]mbre

MUSEO DI MATEMATICA [redacted] **DI ROMA** dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel 0649913022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti [redacted] antico romani, collezione Klein, poliedri della collezione Grazioli. Mostra Permanente

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. £ 8.000

MUSEO GALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra permanente.

[redacted] **DI ARTE** [redacted] Merulana, 248 tel 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" [redacted] 200 oggetti fra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Ivanoe Tullio Dinaro, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 ottobre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel 0639080730 [redacted] martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

[redacted] **ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi 14 tel [redacted]21. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane [redacted] e "Oceania. Case degli uomini. Case [redacted] spiriti". Fino al 31 dicembre

MUSEO STORICO [redacted] fase, 145 tel 067003866. Orario: martedì, venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30 [redacted]

[redacted] ingresso da piazza di Santa Maria [redacted] 53 e via di San Gregorio 30 [redacted] Orario: tutti i giorni [redacted] £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata: sono visitabili resti di capanne primitive, [redacted] domus private e pubbliche, la rinascimentale Loggia Mattei e l'Antiquarium del Palatino. Visite guidate notturne

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale [redacted] no) piazza S. Apollinare 44 tel 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica [redacted] Esposizione dei "Galati [illegible]"

[redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel [redacted] Visite guidate tel 063216059. Orario: martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22 [redacted] ore 10-20. £ 10.000

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194 tel 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione". La più completa esposizione dedicata all'artista [redacted] Fino al 30 settembre. "Cans - Josef Koudelka" in anteprima mondiale una selezione di 60 fotografie che esprimono la visione [redacted] mondo [redacted] dell'artista cecoslovacco, noto per la sua [redacted] sugli zingari del suo Paese e [redacted] di fotografie della Primavera di Praga del '68. Fino al 22 novembre

PALAZZO [redacted] Via Peretti 1 tel 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il tempio di [redacted]. Fino al 30 settembre

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla 52, tel 06[redacted] Orario [redacted] domenica ore 9-19.45, lunedì ore 9-14. £ 8.000. Grande edificio termale costruito dall'imperatore Caracalla all'inizio del III secolo d.C. Le sue imponenti mura permettono di riconoscere ancora i diversi ambienti dell'impianto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a, via [redacted] 564, piazza Massa [redacted] 10, piazza Bologna [redacted] Ishia 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228, via Arenula 73 [redacted] Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso [redacted] via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

[illegible] via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 [redacted] Tuscolana 918; via delle [redacted] 81, via Casilina 1220

[illegible] viale Europa [redacted] viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112

[illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425, via P[redacted] Carloni [redacted] piazza S. Giovanni di [redacted] 14; viale Trastevere 229, via Gino [redacted] 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da [redacted]

[illegible] largo Cervinia 18, via Monti di Pri[redacted] 187, via Paraccani [redacted] piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio [redacted] piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30 [redacted] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con [redacted] proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[illegible] 481 - piazza Campo de' Fiori 44 [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel [redacted] Tutti i giorni ore 9.00-23.00

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283, tel 6861396/6896825. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 [redacted] aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted] Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari 76/77 tel [redacted] via Nazionale 71 tel [redacted] via del Governo Vecchio, 46 tel [redacted] Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta [redacted] volumi a metà prezzo

[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. [redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00 al sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto 36 tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted] Costruita su diversi piani la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri

[redacted] stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

APERTO PER RESTAURO via de Mandrione 5/4 tel [redacted] Musica jazz dal vivo, rock rhythm'n'blues [redacted] all'aperto. Verranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy hour

[redacted] via delle Capannelle 104, tel 067213772. Venerdì alle 21 il gruppo [illegible] propone brani tradizionali di musica salsa, [illegible] mambo, a seguire il dj Enzo "El Chano" propone brani di musica salsa

[illegible] via dei Fienaroli, 27 tel. [redacted]. Alle 21 il Centro Culturale Libreria Bibli presenta il libro "I [illegible]" di José Miguel Sanchez Gomez [illegible] "Yoss". Interverranno, oltre l'autore, alcuni musicisti cubani che eseguiranno dal vivo un repertorio di canzoni cubane

BLUES HOUSE via F. Compagna 35, tel 06407[redacted] Alle 21 concerto di musica rock con gli Strade blu

CAFFE LATINO via di Monte Testaccio, 63 (Testaccio), tel 065728034. Sabato inaugurazione della stagione con i Frankie & Canthina band, a seguire musica a cura di Stefano Di [redacted]

[illegible] [illegible] 25, tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica dance con i Viagra [illegible]

CLUB 84 via Emilia 84, tel. 064827538. Alle 22 concerto di musica soul con Enzo Samaritano

[redacted] via degli [redacted] di Cesare 2/3 tel 0658333494. Ristorante dove gustare le migliori tortillas [illegible] capitale e pista da ballo sull'onda della musica latinoamericana. Alle 21 il dj Pipinque sarà protagonista della serata dedicata agli studenti [illegible]

FOCILEA via Crescenzio 82/a, tel. 066866302. Aperto a pranzo. Alle 21.30 percussioni dal new-age al mediterraneo con i Taulus

FORTE PRENESTINO via F. Delpino (Centocelle), tel 0621807855. Tutti [redacted] giovedì alle 19 si può partecipare agli stage di dj gong, tai chi e voce/movimento. Alle 22 proiezione di "Instrument" film/video [redacted] zato dal filmaker Jem Cohen in collaborazione con i Fugazi

[illegible] via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23.30 spettacolo di cabaret con Pablo & Pedro.

[illegible] vicolo Savelli 10, tel [redacted] Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda [redacted] degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane

[illegible] piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante, pizzeria e american-bar e wine-bar [redacted] le sere musica dal vivo. Alle 22.30 concerto di musica brasiliana con i Jan Porto

[illegible] via Ostiense, 131n, tel. 065783146. Ampio spazio dedicato alla degustazione di pizze di tutti i tipi e wine-bar. Alle 21 selezioni di musica anni '80, [redacted] sole il dj Alessandro Scavarda.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel [redacted]. Alle 21 concerto di musica dance con i Barabas Band

LA VENDUTA [illegible] via Cupra 86, tel. 064359597. Pub dedicato ai ragni: all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera vera e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival con pista da ballo.

[illegible] via Leonardo Da Vinci, [redacted] Arredamento in stile medievale, con lucerne, panche e ferro battuto. Spine: Tennent's e Carling

[illegible] ROMANI-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia 42 tel 0670305684. Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, videotheque, cibervideo, ristorazione, discoteca e videoconcerti

[redacted] via [redacted] Tritone 118, tel 064200072. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film.

SPEEDY GONZALES via Licetta 13, tel 065726730. Dinner-[illegible] messicano. Dalle [redacted] tutti e soul soul a cura del dj Jeff Terry

[illegible] circonvallazione Gianicolense 165/b (Monteverde), tel. 0658232891. Juke-box, Harley Davidson e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento del [redacted]

[illegible] CASTLE CAFÉ via B. Cenci 8 tel 06 [redacted] Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci e suddiviso in sei sale, tutte in stile medievale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica ska.

[illegible] via A. Morosi, 9, tel 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan: liane, [redacted] sia tra le boscaglie. Per mangiar fuppi, pizza e bruschettone

THE [illegible] SHOP piazza Campo de' Fiori 20/21, [redacted] 0668300535. Musica in sottofondo in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico. Tavolini all'aperto e clientela [redacted]

TOP BRIDGE ROMA via delle Sette Chiese, 139, tel 065452575. Lezioni di bridge per principianti organizzate dal campione italiano Claudio Pelorosso. Il corso seguirà il sistema "Standard Italia" ispirato ai principi del "naturale lungo-corto". Le lezioni e i tornei saranno gratuiti per i giovani [redacted] ai 25 anni.

[illegible] via Gesù e Maria 16, tel 063201686. Lo stile britannico oltre numerose specialità inglesi: torte [redacted] stufati e patate al forno. Birra alla spina.

TRAME

[redacted]. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea [redacted] la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna **[Quattro Fontane 3]**

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di [redacted] banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) [redacted] un modello da imitare per il giovane fratello **[Luz 4, Sala Umberto]**

[redacted] **POWERS.** Comico. [redacted] nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers), alle prese con il diabolico Dottor Evil **[Alhambra 2, Barberini 1, Cineland 3 e 10, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village [redacted]]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il [redacted] lavoro di [redacted] Wenders racconta [redacted] vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti **[Atlantic 4, Gioiello, Greenwich 2, Nuovo Olimpia A]**

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne con famiglia a carico si [redacted] l'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario **[Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Luz 2, Warner Village 13]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'[redacted]te di grande valore **[Alh[redacted] 3, Cineland 4, De[redacted] Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Luz 3, Maestoso 4, Odeon 2, W[redacted] Village 9 e 16]**

FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lomax (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dalla prepotenza di un boss locale **[Apollo]**

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua [redacted], ed entra [redacted] fatto con una comunità di zingari **[Dei Piccoli Sera]**

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso M[redacted] **[Alhambra 1, Cineland 2 e 13, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 1, Jolly 3, King 1, Maestoso 3, Warner Village 5 e 18]**

GUARDAMI. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia [redacted]verso le vicissitudini [redacted] un'attrice che scopre di essere malata **[Quirinale 2]**

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, pri[redacted] Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca [redacted] nell'ultimo harem **[Rialto]**

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, [redacted] un treno, trova un neonato che decide di tenere **[Alcazar]**

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto [redacted] si ribella alle restrizioni imposte dal marito **[Labirinto B]**

IL TREDICESIMO PIA[redacted]. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio **[Lux 6, Odeon 4, Warner Village 3]**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Osanno[redacted] dalla critica a Venezia, il [redacted]vo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo **[Cineland 7, Greenwich 1, Rivoli]**

LA [redacted]. Avventuroso. Rifacimento di [redacted] classico del cinema horror: narra il ritorno in vita di Imhotep, p[redacted]ore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1 **[Cineland 8, Drive In, Galaxi Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Quattro Fontane 2, Warner Village 7]**

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Un giovane gay, per un voto fatto alla nonna morente, decide di provare almeno per una volta di conquistare una donna **[Cineland 1]**

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles («Central [redacted] Brasil») e Daniela Thomas descrive l'incontro tra Joao, detenuto a cui viene assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria lasciata dal marito **[Politecnico]**

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il de[redacted] alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e si accentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star **[Cineland 12, Doria 2, Farnese, Intrastevere 1, Madison 3, Quattro Fontane 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 14]**

VICTOR. Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veysset, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent'anni che dorme di giorno e «lavora» di notte. **[Quattro Fontane 4]**

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce [redacted] un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti **[Warner Village 6]**

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Nicholson scrittore misantropo

KINNEAR è stato candidato all'Oscar per una interpretazione scipita; Jack Nicholson invece lo ha vinto per una delle sue interpretazioni più manierate, affettate e gigionesche in questo film. Il suo scrittore newyorkese di successo detesta gli animali e butta un cagnolino nello scarico dell'immondizia; detesta i gay, li insolentisce, li chiama checche, sturasederi, spingimerda, detesta i neri, li prende in giro parlando con accenti gutturali e verbi all'infinito; detesta gli ebrei, e con vera indignazione che al ristorante protesta: «Ci sono degli ebrei [redacted] mio tavolo». Nicholson [redacted] un razzista misantropo aspro, villano, e malato di nervi, si capisce che a un certo punto darà prova di avere un gran cuore, farà amicizia col cagnolino, farà curare bene a sue spese un bambino malato, aiuterà in modo decisivo il pittore gay suo vicino di casa. Doppio gioco del regista James L. Brooks, una vecchia volpe: il film appaga sia gli istinti peggiori sia i migliori sentimenti degli spettatori, soddisfa chi è esasperato dai doveri del «politicamente corretto» [redacted] anche gli altri.

QUALCOSA È CAMBIATO
di James L. Brooks, [redacted] Jack Nicholson, Ellen Hunt, Greg Kinnear, Cuba Gooding jr. Produzione americana 1997

[All'ombra [redacted] Palma]

ACADEMY HALL
V. Stamira 5/7 tel. 0644237778
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson [redacted] McGregor. Orario 17.00-20.00 [redacted]

ADRIANO
Piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Il [redacted] rumore [redacted] vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Ce[redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [redacted]2158
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 14.45-16.40-18.35-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.10-17.35-20.10-22 [redacted]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AMERICA
Via N. del Grande 6 tel. 065816168
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.30 L. [redacted]

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
F[redacted] all'inferno di John G. Avildsen, con Jean [redacted], Pat Morita. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
[redacted] or without you di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Cicerone 19 tel. [redacted]
[redacted] per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia [redacted]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 4 **[redacted] Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
C.so Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario [illegible] L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Prossima apertura**
Sala 3 **Prossima apertura**

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Tutto su mia [redacted]** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Tutto su mia madre di Pedro [redacted]var, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 tel. 0656?1841
Sala 1 **La vespa e la regina** di Antonello [redacted] con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 15.50-17.50-19.50-22.00 L. 9.000
Sala 2 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 14.55-17.25-20.05-22.30 L. 9.000
Sala 3 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 14.05-16.05-18.05-20.05-22.05 L. 9.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones [redacted] 14.30-17.00-19.20-22.00 L. 9.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.05-17.30-20.30-[illegible] L. 9.000
Sala 6 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.05-17.35-20.20-23.00 L. 9.000
Sala 7 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 9.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.15-17.40-20.10-22.40 L. 9.000
Sala 9 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.20-17.10-19.45-22.25 L. 9.000
Sala 10 **[redacted] Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 15.20-17.20-19.20-21.20-23.00 L. 9.000
Sala 11 **[redacted] Episodio I - [redacted] minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.00-16.40-19.15-22.00 L. 9.000
Sala 12 **Pazzi in [redacted]** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.05-20.10-22.40 L. 9.000
Sala 13 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.20-17.45-20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 14 **[redacted] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.10-17.30-20.05-22.00 L. [redacted]

[redacted]MALUCKYHILL
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832774
Tre stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
A bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Florijan Ajdini, Branka Katic. Orario 20.15 L. 8.000 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
[redacted] Marciano 20 tel. 0633261019
[redacted] **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - [redacted] minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.40-22.30 L. 8.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilia 6/9 tel. 0650930649
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, [redacted] Weisz. Orario 21.00-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] su mia madre di Pedro [redacted]var, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [redacted]
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Star Wars [redacted] I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] Powers - [redacted] spia che ci provava** di Jay Roach, [redacted] Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario [redacted] 17.40-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con [redacted] Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45-[illegible] L. 8.000

EUROPA
Corso Italia [redacted] tel. [illegible]
Star Wars Ep[redacted] I - La minaccia f[redacted] di [redacted] Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario [redacted] 20.10-22.40 L. 8.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Al[redacted] con Marisa Paredes [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - [redacted] fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
[redacted] in Alabama di Antonio Banderas, con M[redacted] Griffith, [redacted] Morse. Orario [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
V. [redacted] 47 [redacted]
Sala 1 **Gioco a [redacted]** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **E [redacted] mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] **[redacted] Episodio I - La [redacted]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.40-22.30 L. 8.000
Mercurio **Tutto su [redacted]** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L. 8.000
[redacted] **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L. [redacted]

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
[redacted] Episodio I - La minaccia fant[redacted] di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-[illegible] L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
[redacted] Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.[redacted] L. 8.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.15-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine[redacted] 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

GOLDEN
V.le Tirreno tel. 0670496602
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted]ICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 [redacted] di Gianluca M. Tavarelli, con Loretta Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Gioco a [redacted]** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, [redacted] Russo. Orario [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones [redacted] 15.15-17.40-20.05-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
[redacted] **[redacted] a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo [redacted] 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
[redacted] **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 2 **E [redacted] mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
[redacted] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones [redacted] 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. [redacted]
Sala 4 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.30-17.40-20.00-22.40 L. 8.000
Sala 5 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 6 **Il [redacted] piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, G[redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 7 **Imminente apertura**
[redacted] **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
[redacted] **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers [redacted] Graham [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Entrapment** [redacted] Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via SS. Apostoli [redacted]
[redacted] per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 0632006[redacted]
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanna Bruno, Nina Di Majo [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
[redacted] **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Instinct - Istinto pri[redacted]** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MODERNO
P.zza della Repubblica 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

[redacted]
Via Cave 36 tel. 067810271
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B [redacted] di Aleksej Balabanov, con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via A. Ascianghi 1 tel. 065818116
Getting to know you - Conoscendo a conoscerli VO di Lisanne Skyler, con Tristan Styler. Orario 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8[redacted]

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini [redacted]
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.[redacted] 19.00-21.00-23.00 L. 8.000
[redacted] **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Grecia tel. [redacted]
Tutto su mia m[redacted] di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. [redacted]
[redacted] I - La minaccia fantasma VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse [redacted]rio 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser [redacted] Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A[redacted]** di Gianni Zanasi, con Stefania Rocca, Andrea Cornell. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Victor** di Sandrine Veyssel, con Jeremy Chaix, Lydia Andrei. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4[redacted]
Tutto su mia madre VO di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8[redacted]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20.00-22.30 L. [redacted]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Harem Suare di Feran [redacted], con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Lombardia 23 tel. [redacted]
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, [redacted] Keaton [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8[redacted]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Cruel intentions di Roger Kumble, [redacted] Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

ROXY MULTISALA
Via Luciani, 52 tel. [redacted]
[redacted] **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Zaffiro **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.45-22.30 L. 8.000
Smeraldo **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding [redacted] 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Topazio **Star Wars Episodi[redacted] I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.30-21.15 L. [redacted]

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. [redacted]
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba [redacted] Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

SALA [illegible]
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
American hi[redacted] X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong [redacted] 18 [redacted] 20.20-22.30 L. [redacted]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted]rio 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 8.000
[redacted] **Instinct - [redacted] primordiale** di [redacted] Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
[redacted] **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
Chiuso per riposo

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. [redacted]
Chiuso per riposo

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith [redacted]rio 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.40-22.30 L. 8.000
[redacted] **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX
[redacted] di Gregna 5 tel. [redacted]
S. Blu **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 15.45-18.30-21.15 L. [redacted]
S. Rossa **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.45-22.30 L. 8.000
S. Verde **Instinct - [redacted] primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000

[redacted]
Via Bari 18 tel. 0644231216
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario [redacted] 20.00-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' [redacted] 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** VO di George Lucas, [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 13.40-16.20 L. 10.000 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 18.55-21.30 L. [redacted]
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 14.00-16.10 [redacted] 10.000
Sala 3 **[redacted]icesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 14.20-16.40-18.50-21.10-23.20 L. [redacted]
Sala 4 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, [redacted] Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. [redacted] 13.50-16.30-19.10-21.50 L. 10.000
Sala 5 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 13.20-16.00-19.20-21.40 L. 10.000
Sala 6 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 13.10-15.40-18.40-21.20 L. 10.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.10-16.50-19.30-22.10 L. 10.000
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 10.000
Sala 9 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 13.30-15.50-18.10-20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 10 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 13.25-15.35-17.45 L. 10.000
Sala 11 **Star Wars Episod[redacted] I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.05-16.45-19.25-22.05 L. 10.000
Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 14.50-17.20-20.15-22.55 L. 10.000
Sala 13 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, [redacted] Buzzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.25-20.55 L. 10.000 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 13.45-18.45-23.05 L. 10.000
Sala 14 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, [redacted] Melanie Griffith, David Morse. Orario 14.25-16.55-19.15-22.35 L. [redacted]
Sala 15 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 14.15-17.05-19.35-21.55 L. 10.000
Sala 16 **Entrapment** di [redacted] con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 13.55-16.35-[redacted]-21.45 L. [redacted]
Sala 17 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub [redacted] Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 14.45-17.25-20.05-22.45 L. 10.000
Sala 18 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 14.35-17.15-19.45-22.15 L. 10.000

D'ESSAI

ALL'OMBRA [redacted] Via G. Mirri [redacted] **cosa è cambiato** Orario 21.00

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20.30-22.30 Sala B **Il gioco dei rubini** Orario 20.30-22.30 Sala C **Il cuore della montagna** Orario [redacted]

[redacted] Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Il posto delle fragole** Orario 18.00 **Repulsion** Orario 20.00 **Rosemary's baby** Orario 22.00 Sala Chaplin **Cul de sac** Orario 18.30 **Il coltello nell'acqua** Orario 20.30 **La fortuna di Cookie** Orario 22.30

DETOUR Via Urbana 47/a, tel. [redacted] VO [redacted] 20.45 **Pink flamingos** VO. Orario 22.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 [redacted] Orario 21.30

NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Aprilia, 1, tel. [redacted] **Buena Vista[redacted]Club** Orario 21.15

PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 [redacted] **- Istinto primordiale** VO Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 Sala 2 [illegible] VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.20

[redacted] Via G. [redacted] Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 [redacted] Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 [redacted] **West** Orario 20.30-22.30

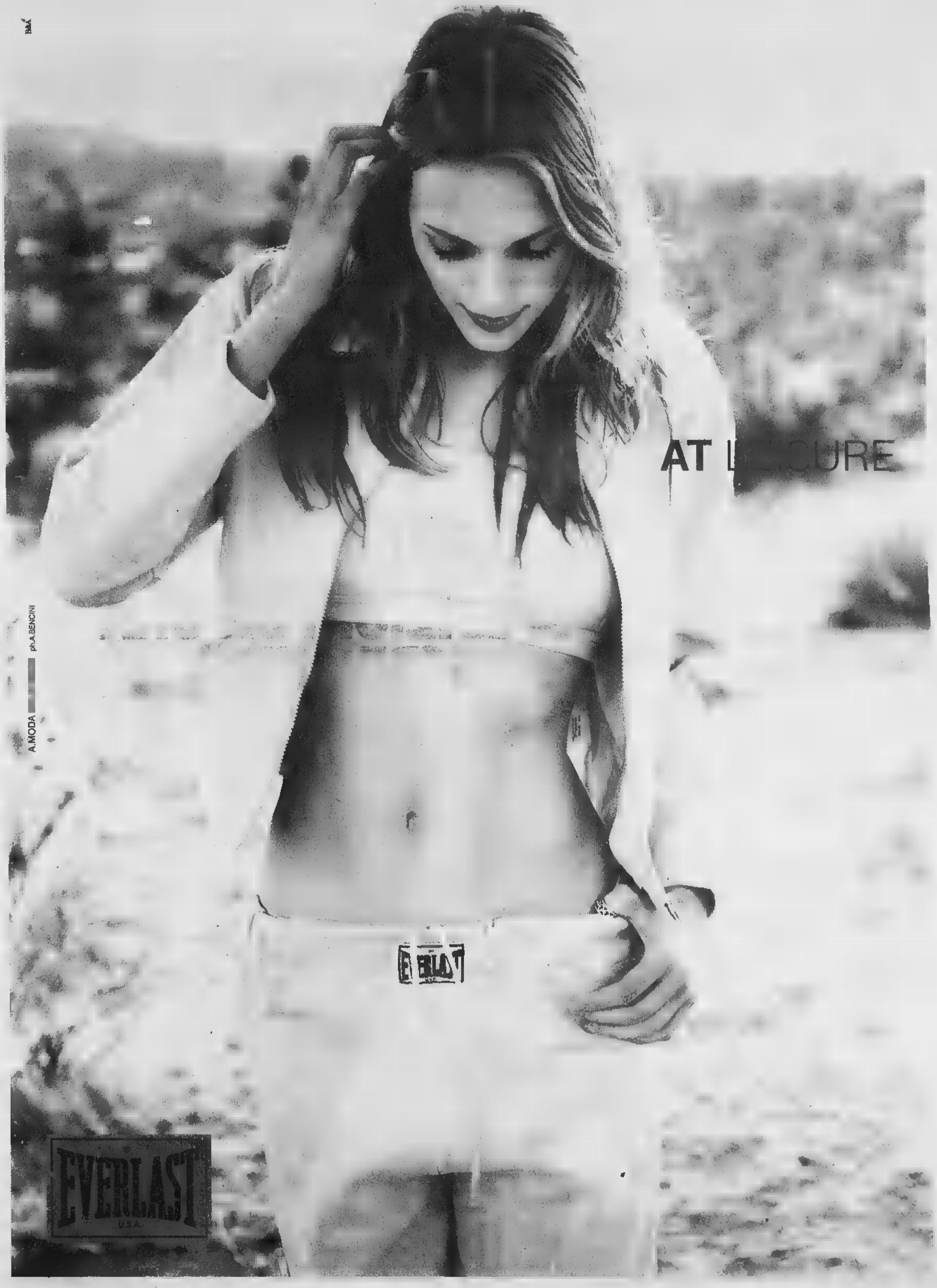
ARENE

[redacted]A TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588 **Ta[redacted]** Orario [redacted]

PASSEGGIATA [redacted] P.le Quadrato della Concordia, tel. [illegible] **Riposo**

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329 **Così è la vita** [redacted] 22.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

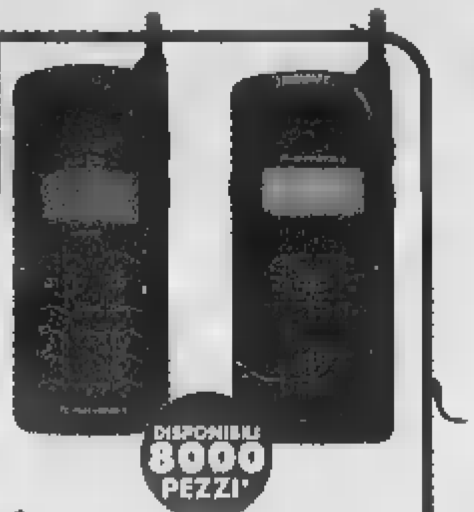

AT L URE
A.MODA
ph.A.BENCINI
EVERLAST
U.S.A.

Dal 29 settembre al 23 ottobre, IperFollie per tutti.

25 IPER ANNI

follia n. 1

SETTEMBRE



TELEFONO GSM "MOTOROLA"
mod. 6700/6800 +
scheda ricaricabile TIM card con L. 50.000 di traffico telefonico incluso, 2 batterie, carica batteria da casa + carica batteria per auto e custodia in pelle nera "SBS"

DISPONIBILI 8000 PEZZI*

L. 179.000

DISPONIBILI 3500 PEZZI*

SCOPA ELETTRICA "MOULINEX"
mod. BF 352 Lucilla, potenza 900 watt, variatore di potenza rotativo, motore biturbine con accessori, tubo di prolunga, spazzola, bocchetta, colore verde

L. 69.000

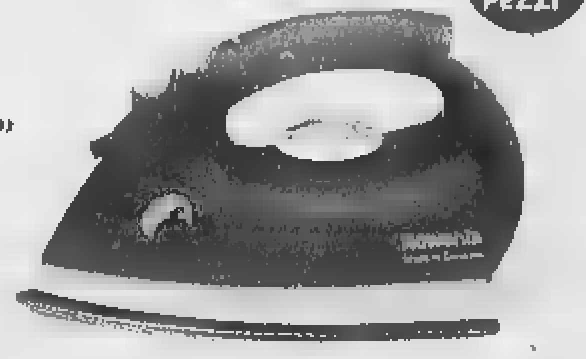
follia n.2

WALKMAN "SONY"
mod. WM-FX 271, radio digitale, 30 stazioni memorizzabili, mega bass, auricolari

DISPONIBILI 3000 PEZZI*

L. 59.000

DISPONIBILI 5000 PEZZI*



FERRO DA STIRO "ROWENTA"
mod. Delphino DE 173, potenza 1400 watt, piastra inox, avvolgicavo integrato

L. 29.000

* I PEZZI DISPONIBILI SONO RIFERITI A TUTTI GLI IPERMERCATI DELLA CATENA

Carta "Vantaggi"

iPER
Il paese della grande i

Esattezza comunicazione al Comune competente ex legge n°80 del 15/3/80 Offerte valide dal 29 Settembre al 23 Ottobre ... esaurimento scorte.

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre: probabilmente arriverà in Consiglio comunale il 24. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e di mautenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investimenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che non hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Della Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus lasci la città per andare a giocare altrove.

Queste le prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in via Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine neanche delle due sedute in Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per un motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

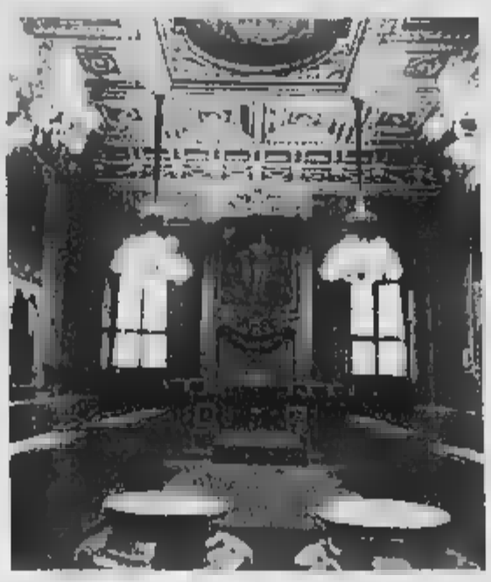
«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che su 27 delibere ne sono state approvate due. E le altre sono sospese in aula». In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, manca il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se nessuno lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non saremo noi, adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a favore. Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi di un margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

Il capogruppo dei Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente: «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è un segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente in giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme con il sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco. Ma dal vertice di corso Vinzaglio è emersa la richiesta di un confronto con la giunta su temi dell'Ambiente. Faccia a faccia su cui Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero con un assessore che ha fatto poco o nulla».



Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo si è parlato al vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legato ad un certo malessere che la coalizione sta vivendo

PALAGHIACCIO

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni 3 e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno e una mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della civica amministrazione - è stata assunta dopo aver ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto il problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta come «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Guardia di finanza ha lasciato Mondovì

MONDOVI'. Addio Fiamme Gialle. Alle 11,15 di ieri, accompagnata dall'ultimo comandante, il capitano Giovanni Sardella, la bandiera del 3° Battaglione allievi finanzieri ha lasciato la caserma di Piazza, per la restituzione alla Legione. Con la cerimonia dell'«ammaina bandiera» la «Galliano» è stata chiusa e la Guardia di finanza ha lasciato l'ex cittadella di Mondovì. A salutarne la partenza c'erano le delegazioni delle associazioni d'arma e le autorità cittadine, fra cui il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha auspicato una «rapida risposta alle richieste del Comune e del Politecnico, per la concessione della struttura, da destinare a sede dell'Università». Per anni la «Galliano» ha chiuso i battenti e rimane inutilizzata, dopo la permanenza degli alpini e, da oltre 25 anni, degli allievi finanzieri.

Nuovi collegamenti Caselle con Air One

TORINO. Da ottobre l' Air One torna ad operare sullo scalo torinese di Caselle con dieci voli quotidiani sulla rotta Torino-Roma e due ciascuno su quelle Torino-Napoli e Torino-Bari. Il primo collegamento a partire sarà, dal 4 ottobre, il Torino Roma con quattro voli di andata e altrettanti di ritorno. Dal 31 ottobre, nei giorni feriali, vi sarà un quinto collegamento e prenderanno il via il Torino-Bari e il Torino-Napoli.

Borsa del riso in crisi l'export

VERCELLI. L'arrivo sul mercato della prima consistente ondata di riso nuovo ha nei fatti aperto la stagione alla Borsa risi vercellese, la più importante d'Europa nel settore. Le prime quotazioni dimostrano che il prodotto destinato al mercato interno «tiene» mentre è in sofferenza quello delle varietà destinate all'esportazione. Il mercato europeo diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario

Libri di testo gratuiti distribuiti otto miliardi

TORINO. E' stata approvata dalla Giunta regionale la delibera riguardante gli 8,3 miliardi che lo Stato ha assegnato al Piemonte per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori la cui famiglia abbia un reddito complessivo inferiore ai 40 milioni. Il presidente Ghigo e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo per accelerare l'intervento a favore delle famiglie hanno richiesto al Ministro di rimettere direttamente ai Comuni le quote calcolate dalla Regione.

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia la delibera regionale assegna 2,1 miliardi a Torino, 193,7 milioni ad Alessandria, 173,3 ad Asti, 202 a Cuneo, 356,6 a Novara, 118 a Verbania, 154 a Vercelli.

Rally Sanremo il via il 9 ottobre

SANREMO. Si rinnova l'appuntamento con il Rally di Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti. Dal 9 al 13 ottobre le strade asfaltate dell'entroterra di Sanremo e del Savonese ospiteranno le prove speciali che vedranno protagoniste tutte le squadre ufficiali in corsa per il titolo. L'evento prevede 18 tratti cronometrati che si correranno di giorni su tracciati che hanno fatto la storia del ralliysmo mondiale.

Iscrizioni Università domani ultimo giorno

TORINO. Domani alle ore 16 scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese non a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si possono effettuare presso l'ex Istituto Primotti, in via Bruino angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8,30 alle 16. Dall 1 al 30 ottobre le immatricolazioni avranno invece essere effettuate presso le rispettive segreterie

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida al nido, «abbocca» due bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Maria Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante un intervento di derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca di topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di 18 mesi ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo aver constatato che la sostanza non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

«E' stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida si trovava sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. E che nessuno l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i suoi funzionari e una vera e propria inchiesta interna sta per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - ma certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, se invece qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo o a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione 45 nidi comunali, la Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

CRONACA

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albonesi o romeni, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che, negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Sanità regionale

Il «buco» è di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi sei mesi del 1999. Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra vicina ai mille miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione di bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di errori contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle risorse per le ferie di dipendenti.

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni vanno all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Lo smog ha avvelenato tre agenti di frontiera

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre agenti avvelenati dallo smog. E la polizia lascia il posto di controllo dei passaporti all'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Da un mese si stavano svolgendo rilievi dell'aria negli uffici occupati dagli agenti, che per precauzione avevano già cambiato sede. Ma ora sono arrivati anche i risultati delle analisi del sangue. Ed è emerso che i mal di testa, le nausee e i mal di gola lamentati dai poliziotti non erano un'influenza, ma erano provocati dal livello eccessivo di monossido di carbonio nel sangue. Il Siulp è insorto, chiedendo il blocco dei controlli nel settore più a rischio. E all'imbocco del tunnel, rischia di scatenarsi una catena di tamponamenti, perché ci sono ancora in servizio i militari della guardia di finanza e i doganieri, per i quali sono già scattate le analisi sanitarie.

Mostra sul Barocco centomila visitatori

TORINO. Ha superato il traguardo dei 100 mila visitatori la mostra «I trionfi del Barocco» allestita fino al prossimo 7 novembre. Circa 1.200 persone al giorno si recano nella splendida palazzina di caccia di Stupinigi per ammirare l'esposizione che, organizzata da Palazzo Grassi in occasione del centenario della Fiat, raccoglie decine di modelli originali dei monumenti più belli d'Europa.

Il ripetitore Wind non sarà installato

BIELLA. Gli abitanti di Chiavazza hanno vinto: il ripetitore telefonico che la Wind voleva sistemare nel quartiere, su una torre alta 30 metri, non sarà più installato. Di fronte ai timori sollevati dagli abitanti, il proprietario del terreno ha deciso di rescindere il contratto con la Wind, che pure sostiene che l'impianto non è pericoloso. Ora la società telefonica e il Comune si sono impegnati a trovare insieme un luogo più adatto al ripetitore

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio Mascarino

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li mette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezza delle pene. Un problema vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento era una riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo avanti nella nostra città, con la più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno chiama il "modello Torino", un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, è anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice era la sede per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, non è poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di leggere l'insieme. Torino è città che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma il risultato di lavoro quotidiano. In questi anni ci siamo mossi su tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si sente soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso di criminalogia, ci si scopre insicuri da morire». Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la scarsa illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. Siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve essere coniugato con la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche dal nuovo volto del questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito una truffa, una truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

Guerra a Palazzo Treville «Via tutti gli estranei»

CASALE. Battaglia legale a Palazzo Treville, uno degli edifici simbolo della città, citato sulle guide turistiche. Alcuni condomini - una minoranza - non vogliono che nessuno, estraneo alla proprietà, varchi la soglia del portone anche solo per dare uno sguardo all'androne e al cortile. E ancor più contrari all'attività dell'Accademia Filarmonica, che ha la maggiore proprietà in millesimi del palazzo, dove si svolgono incontri conviviali, culturali, concerti, mostre, perché avvicina estranei. L'amministratore del condominio Cino Berra preferisce farsi da parte e lascia che ad agire siano gli avvocati: Carlo Capra, per la Filarmonica, Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz, per quei condomini che vogliono le porte sigillate. E per placare gli animi, intanto, anche intervenuti il comandante dei vigili urbani e il commissario.

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

Casa & Sposi '99

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e per gli sposi.

ALESSANDRIA 16 - 24 OTTOBRE 1999

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

ORARI: Feriali: dalle h. 19:30 alle h. 23:30
Sabato e Domenica: dalle h. 15:30 alle h. 23:30

TUTTI I GIORNI SFILATE DI MODA E SPETTACOLI

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511-260111-443593-265226
Fax 0131/262467-267260

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA (AL)
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Settembre 1999 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Chiesti interventi di Banca d'Italia e Tesoro

Costa accusa le banche sui mutui dell'alluvione

«Atteggiamento vessatorio e illegale verso le imprese per la ricostruzione»

Paola Scola
ALESSANDRIA

La battaglia del deputato monregalese ed europarlamentare Raffaele Costa contro i «peccati» delle banche si arricchisce ora di un nuovo capitolo.

L'ex ministro ha presentato un esposto alla Banca d'Italia e un'interrogazione al ministro del Tesoro sul comportamento tenuto dagli istituti di credito nei confronti delle imprese piemontesi colpite dall'alluvione del novembre di cinque anni fa. Il problema, che avrebbe suscitato nelle banche un atteggiamento definito esitazioni Costa come «vessatorio e illegale», riguarda i mutui agevolati per la ricostruzione stipulati dalle aziende alluvionate, previsti dal decreto legge 691 del 19 dicembre '94.

La prima contestazione è riferita alle garanzie richieste per la copertura dei mutui. Secondo Costa, «lo Stato si è impegnato a rifondere completamente le banche da eventuali sofferenze con una garanzia fidejussoria del 100 per cento sulle somme dovute dalle imprese, impegnandosi, in caso di mancato pagamento, a rifondere immediatamente il 50 per cento delle rate non pagate, salvo conguaglio Con la prevista copertura dei crediti da parte dello Stato, le banche non avrebbero più dovuto chiedere agli imprenditori ulteriori garanzie personali».

Nel suo «j'accuse», il parlamentare monregalese ha contestato tuttavia il fatto che, portando numerosi esempi, «sovente è così». «Questa disposizione di legge è stata pressoché disattesa - ha spiegato nell'esposto - in quanto quasi tutti gli istituti di credito hanno indebitamente chiesto fidejussioni personali agli imprenditori alluvionati».

Un altro problema portato all'attenzione della Banca d'Italia e del ministro Giuliani Amato interessa le agevolazioni che la legge Bersani (la numero 266 del '97) ha disposto a favore delle aziende colpite dal disastro che abbiano avuto difficoltà nel restituire le rate dei prestiti. Se i beneficiari avevano già reso una quota delle somme ricevute, secondo la normativa avrebbero avuto diritto a rinegoziare i mutui, accodando agli stessi i fondi ancora da rendere.

Raffaele Costa «puntato l'indice» contro comportamento delle banche anche in questo frangente.

«Le banche hanno considerato le imprese come inadempienti, segnalandole alla Centrale Rischi, con gravi danni alla credibilità commerciale - ha evidenziato l'ex ministro - Gli istituti si sono giustificati la mancanza di norme di attuazione alla legge Bersani. Ma anche quando queste sono state emanate, il 13 luglio '99, le banche hanno disatteso la norma, in attesa di precisazioni dal Mediocredito Centrale e dall'Artigiancassa. I clienti intenzionati avvalersi delle agevolazioni sarebbero però stati avvertiti che, in caso di mancato pagamento delle rate in scadenza, le banche li avrebbero considerati morosi e quindi, comunque, segnalati come "a rischio"».

L'onorevole Raffaele Costa

«Per legge gli istituti non avrebbero più dovuto chiedere garanzie personali»

Nella sua protesta, indirizzata alle autorità di controllo, Costa ha sottolineato con forza che «il comportamento delle banche è inaccettabile». «Non possono privare gli imprenditori di diritti previsti a loro favore da una legge dello Stato - ha sostenuto il deputato di Mondovì - e danneggiarli in modo indebito con segnalazioni denigratorie, che gravano sulla loro credibilità commerciale. La totale garanzia da parte dello Stato sulla restituzione dei mutui rende ingiustificato questo comportamento».

La situazione, secondo Costa, è grave e rende necessari e indifferibili gli interventi del ministro del Tesoro e della Banca d'Italia.

L'assalto di notte a Bandita di Cassinelle, nell'Ovadese: in azione tre malviventi

Sequestrati in casa e poi rapinati

Vittime un manager e la madre

Roberto Scagliotti
CASSINELLE

Mentre è ancora viva l'eco del vertice sulla criminalità fra il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, e i responsabili delle forze dell'ordine, in provincia si registra un nuovo episodio di violenza. Questa volta è accaduto a Bandita di Cassinelle, nell'Ovadese: madre e figlio sono stati aggrediti in casa da tre banditi che li hanno tenuti sotto la minaccia delle armi mentre rovistavano nelle camere alla ricerca di soldi e gioielli. Protagonisti della brutta avventura sono Emilio Falsetti, dirigente d'azienda genovese, di 42 anni, e la madre, Margherita, di 72, che sono soliti trascorrere l'estate e i fine settimana in paese, dove posseggono una casa di campagna.

Verso la mezzanotte di domenica una notizia si è diffusa solo ieri: madre e figlio erano nelle rispettive camere da letto, quando vi hanno fatto irruzione tre banditi, armati di pistole e con il volto coperto da passamontagna. Erano riusciti ad entrare in casa favoriti dalla circostanza che la porta d'ingresso non era stata chiusa a chiave. I rapinatori hanno affrontato il manager e la madre, intimando loro di non reagire se non volevano andare incontro a gravi conseguenze. Le vittime, terrorizzate, hanno obbedito. All'uomo sono state legate le mani dietro alla schiena, utilizzando i lacci delle scarpe, e l'anziana signora è stata costantemente tenuta sotto la minaccia della pistola di uno dei banditi, mentre i complici cercavano denaro e gioielli, mettendo a soqquadro le camere. Al momento di fuggire i banditi hanno rinchiuso in una stanza madre e figlio e si sono allontanati in fretta, con un bottino di circa 15 milioni, utilizzando, pare, un'auto che li attendeva.

Soltanto dopo un paio d'ore, i rapinati sono riusciti a liberarsi ed a dare l'allarme. Sono accorsi i carabinieri di Molare, ma dei banditi non vi era più traccia. Sembra però che vi sia qualche elemento che possa favorire le indagini. In paese, l'episodio ha suscitato grande impressione ed un certo clima di paura.

Sulla rapina nell'Ovadese indagano i carabinieri. A lato, i sindaci Francesca Calvo e Luigi Orlando

Dopo il vertice con D'Alema

La Calvo: poteri effettivi ai sindaci e Novi vuole più iniziative concrete

«Con D'Alema non si è parlato di problemi specifici, di città in particolare» dice il colonello dei carabinieri, responsabile del comando provinciale Alessandro Tornabene. «Alessandria non denota alcun sintomo di particolare attenzione - aggiunge Tornabene -. Il governo prenderà decisioni a livello nazionale». Nessun commento sull'incontro invece dal questore Francesco Faggiano, dal prefetto Federico Quinto, rientrato per le ferie per il vertice, è poi tornato in vacanza.

Del problema criminalità, però, in provincia si continua a parlare.

«L'Italia non è un Far West», ha detto il presidente D'Alema al termine del maxi vertice sulla sicurezza. «Sarà - osserva il sindaco di **Alessandria**, Francesca Calvo -, l'impressione è che sia peggio, comunque sia la maggioranza ha il dovere di intervenire e per il momento abbiamo solo ascoltato parole. Le forze dell'ordine arrestano e i giudici li mettono fuori. Il nocciolo della questione è questo, occorre certezza della condanna altrimenti inutili i processi per direttissima se anche uscire dal carcere è per direttissima». I sindaci sono ammessi alle riunioni del Comitato per sicurezza e ordine pubblico. «E' vero - dice il sindaco - ma occorre avere poteri effettivi. Mesi fa, dopo quanto detto dallo stesso prefetto durante una riunione per il problema furti nelle abitazioni, avevo proposto un protocollo d'intesa per coordinare le forze di polizia, compresa quella municipale. Non ho avuto risposta». La polizia municipale proseguirà i controlli? «Certo, ma con scarsi risultati, quanto fa viene vanificato da mancanza di condanne certe ed eseguite». «Il nostro compito è importante - dice il comandante Pier Giuseppe Rossi - ma, come dicono il sindaco Calvo ed altri, è necessario proceda la proposta di legge sulla polizia municipale ferma in commissione Affari istituzionale, relatori gli onorevoli Massa (ds) e Ascierto (An)». La legge dovrà, tra l'altro, istituzionalizzare questo tipo di collaborazione con le altre forze di polizia che già esiste di fatto, mettendo in campo sessantamila uomini e stabilendo che i nuclei dovranno essere di almeno sette persone, costringendo i piccoli Comuni che non hanno un tale numero di uomini a «E il coordinamento a livello provinciale - aggiunge Rossi - può dare grandissimo contributo».

Gli amministratori di **Novi** e del Novese si augurano che il discorso di D'Alema sulla situazione dell'ordine pubblico e la sicurezza prelude a iniziative concrete sul fronte dell'immigrazione clandestina, della prostituzione. Secondo il sindaco di Novi, Mario Lovelli, «il presidente del Consiglio ha lanciato un messaggio puntuale al Paese e alle forze dell'ordine che deve essere raccolto anche localmente. Noi ci aspettiamo soprattutto un rafforzamento degli interventi, iniziative e risultati tangibili». Anche il sindaco di **Serravalle** Antonio Molinari concorda con le dichiarazioni del capo governo: «la sicurezza è un diritto dei cittadini come il lavoro. Occorre mettere mano alle leggi modificando ad esempio il fatto che in Italia la prostituzione non è un reato. Poi c'è la questione immigrazione: non voglio criminalizzare l'extracomunitario ma è un fatto che ci sia un legame tra immigrazione e delinquenza». E ancora: «Occorre che già in questa finanziaria, vengano concesse risorse per aumentare gli organici della polizia municipale». Più critico dei colleghi, nei confronti di D'Alema, è il sindaco di Pozzolo, Luigi Orlando: «Mi è sembrato che il presidente del Consiglio si soprattutto riferito alla situazione delle grandi metropolitane E noi piccoli Comuni dove è forse più difficile accettare di convivere con la delinquenza? A noi chi pensa? Le forze dell'ordine denunciano carenze di personale e ci amareggia vedere che spesso sono impotenti contro la delinquenza. Poi succede che la nuova legge sul riordinamento della polizia municipale è ferma in Parlamento. Almeno ci diano leggi per operare». (f. m. - m. pu.)

Abitava a Gavi e si era rifugiato in Francia: era libero per motivi di salute

Traffico di droga, il boss si dilegua prima di essere riportato in Italia

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Devo scontare 5 anni (su 13 inflittigli per vicende di droga), è sotto processo in città e a Torino per un traffico di stupefacenti (centinaia di chilogrammi di cocaina), a suo carico sono stati emessi ordini internazionali di custodia cautelare, è stato firmato nei suoi confronti un provvedimento di estradizione ma lui è libero. A luglio, quando ha saputo che stavano per riportarlo in manette in Italia, è fuggito e nessuno sa dov'è.

E' Walter Corradi, 54 anni, di Gavi, ex ristoratore a Genova, ritenuto un «boss della droga», affetto da diabete, malattia che per la seconda volta gli ha consentito la fuga. Doveva essere processato ieri in tribunale per spaccio di un chilo di cocaina (l'udienza ha già subito una lunga serie di rinvii) ma ancora una volta non è stato possibile.

Walter Corradi, 54 anni, ritenuto un boss della droga. Forse è fuggito in Kenia

I giudici hanno chiesto alle forze dell'ordine di rintracciarlo e fissato una nuova udienza, il 23 novembre. Quel giorno, a meno che Corradi non venga nel frattempo ripreso, sarà dichiarata la sua latitanza e il dibattimento potrà finalmente celebrarsi.

Quel chilo di cocaina non lo aveva smerciato personalmente: dal carcere, dove era detenuto per fatti di droga, aveva diretto il traffico. Di un traffico assai più consistente - centinaia di chili di cocaina proveniente anche dalla Colombia - Corradi deve rispondere a Torino dove è inquisito nell'ambito di una grossa operazione che aveva visto coinvolte almeno 50 persone.

Ma come ha fatto a fuggire nuovamente? Nell'aprile '96 venne arrestato in Costa Azzurra dopo lunga latitanza (mentre scontava a Marassi 13 anni di reclusione ottenne di uscire per malattia e si dileguò e tornò in carcere in attesa di estradizione. Ancora una volta fu scarcerato per motivi di salute con obbligo di vivere a Mentone e firmare periodicamente il registro di presenza. Lo ha fatto per un anno e mezzo, fino a luglio quando, saputo che era stato firmato il decreto di estradizione, ha deciso di scomparire dalla circolazione senza lasciare traccia. C'è chi pensa abbia raggiunto un parente in Kenia.

Ieri la richiesta a Tortona

I fratelli Gavio vuole parte civile all'udienza contro Gavio e Binasco

TORTONA. L'Anas ha chiesto di costituirsi parte civile contro i fratelli Marcellino e Pietro Gavio e il manager del gruppo, leader nelle costruzioni autostradali, Bruno Binasco, accusati di concorso in estorsione nei confronti di Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due ex dirigenti e azionisti di minoranza Itifin Spa (finanziaria dell'Itinerari, falso in bilancio e altri reati minori. I legali dell'Anas hanno presentato una corposa memoria, ieri mattina, al gup Giorgio Mariano. Per i difensori la costituzione è inammissibile e a loro volta hanno depositato una serie di documenti. La discussione è stata alla prossima udienza del 21 ottobre. Pareglio e Ansaldi hanno impugnato una delibera di assemblea del giugno 1995 della Itifin Spa, sostenendo di essere stati costretti a cedere le loro quote a prezzo notevolmente inferiore (anche loro infatti chiedono di costituirsi parte civile). (r. al.)

MASSIMO CACCIARI

ALESSANDRIA
GIOVEDI' 30 SETTEMBRE
ORE
INAUGURAZIONE DELLA SEDE
DE "I
VIA MAZZINI, 102 ALESSANDRIA TEL 0131-43780
ORE
"LA SITUAZIONE ECONOMICA LOCALE
E LE ASPETTATIVE DELLE IMPRESE"
GLI SEDE DI PALAZZO GUASCO - VIA DEI GUASCO ALESSANDRIA
ORE
O L'ONU,
LA NATO E I DEL
CONFERENZA PRESSO L'ASSOCIAZIONE
"CULTURA E SVILUPPO"
VIA S.GIOVANNI BOSCO, 20
I DEMOCRATICI via mazzini 102 - Tel. 0131.43780 Fax 0131.325908

ACROCETTI ORA
ANCHE AD ALESSANDRIA

La nota e prestigiosa azienda di Ottica Acrocetti, che da tanti anni opera con successo nel settore, da alcuni giorni ha inaugurato uno splendido punto vendita in via dei Martiri 2 ad Alessandria.
In questa occasione, in cui non sono mancati personaggi noti del mondo alessandrino, tutti i numerosissimi presenti hanno potuto apprezzare gli sforzi della famiglia Acrocetti nel realizzare un centro così ampio, accogliente e assortito;
Questa elegante sede si va così ad aggiungere agli altri punti siti da tempo a Novi Ligure, Tortona e Voghera.
Un'occasione ghiotta per gli alessandrini per trovare ora anche sotto casa un punto dove professionalità, qualità, servizio sono il miglior biglietto da visita.
Nel luminosissimo locale, che si può notare anche nella foto dove risaltano le cinque vetrine, sono a disposizione della clientela le migliori marche del settore ottica.

In Consiglio approvata la delibera per utilizzare avanzi di bilancio per celebrare l'ingresso nel Duemila

«Passa» il Capodanno miliardario

E si cercano sponsor che offrano altri 600 milioni

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La discussione si è protratta per oltre due ore, ma alla fine il Consiglio comunale dell'altra [redacted] ha approvato la delibera proposta dalla giunta per una variazione del bilancio '99, co[redacted] l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, circa tre miliardi e 800 [redacted]. Un miliardo viene destinato all'organizzazione di un insieme di manifestazioni per tutto il mese di dicembre in attesa della grande notte di San Silvestro per salutare il Duemila. Un miliardo e 175 milioni vengono invece accantonati a favore delle 13 vittime dell'alluvione '94, mentre [redacted] milioni dovrebbero andare a favore dell'occupazione [redacted] incentivi alle aziende che si impegnano ad assumere.

La delibera, illustrata dall'assessore alle Finanze Maurizio Delfino, è stata approvata con i 21 voti del sindaco Francesca Calvo e dei gruppi di maggioranza Piemont, Lega Nord, Lavoratori padani e Alessandria libera, [redacted] eccezione di Melchiorre (Lega) e Strano (Lavoratori) che hanno votato contro assieme a ds e [redacted]c. Si sono astenuti Fabbio, Giordano [redacted] Priano di FI, mentre Rovito di An aveva anticipato [redacted] non avrebbe partecipato alla votazione. Prima del voto avevano già abbandonato la seduta Cattaneo, ppi, Taverna,

[redacted]

Contrari Melchiorre Strano, ds e Rc Astenuti Fabbio, Priano [redacted] Giordano di FI

Le iniziative finanziate proseguiranno fino a giugno, con la festa per il 200° di Marengo

[redacted]

Sdi, Olivieri, Nuova proposta, e Stradella, FI (che [redacted] [redacted] detto contro le manifestazioni di Capodanno e l'incentivo all'occupazione perchè mancano programmi chiari). Oltre al miliardo stanziato la giunta ritiene di ottenere altri 600 milioni da sponsor vari, per questo le opposizioni hanno sostenuto che si poteva destinare eventualmente solo quelli per i festeggiamenti di Capodanno ed I ds hanno così proposto di aggiungere il miliardo ai 600 milioni per l'occupazione. E' stato respinto ed al voto, [redacted] condividendo [redacted] l'una ne l'altra ipotesi, non hanno partecipato Rovito, Stradella e Cattaneo. E' passato invece un emendamento della Lega: se l'intera somma destinata al Capodanno (miliardo [redacted] sponsor) [redacted] sarà spesa, l'avanzo andrà per occupazione, cultura e servizi sociali.

Secondo il sindaco e la maggioranza (sono intervenuti Rossi, Grassano, Pinna, Varvello e Capriata) con le manifestazioni in programma si intende lavorare per il rilancio della città ed offrire anche ai meno abbienti la possibilità di poter partecipare ad alcune interessanti iniziative. «Che - ha detto Francesca Calvo - proseguiranno sino a giugno 2000, legandole alle celebrazione per i 200 anni di Marengo. Ma quando si intende offrire qualche nota colorata a questa città che pure si continua a voler definire "grigia", si dice subito di no».

Per il diessino Vignuolo, «il sindaco vuole mettersi al centro dell'attenzione, quei soldi dovrebbero essere spesi per opere pubbliche o per l'occupazione», mentre il capogruppo ds Bellotti ha sottolineato che «occorrono interventi di tipo strutturale per rilanciare la città, non feste, [redacted] è morale parlare di voler fare qualcosa per i meno abbienti». «Avanzo una provocazione - ha detto Grassa[redacted] -: D'Alema ritiri i contributi per il Giubileo, noi ritiriamo il miliardo per il Capodanno».

Alcune perplessità sono state avanzate dalle opposizioni per i [redacted] milioni per l'occupazione: sarebbero pochi, poi mancherebbero progetti precisi e chiari, accusa questa respinta [redacted]l' assessore Delfino. Non si sono levate voci contro l'accantonamento del miliardo e 175 milio[redacted] per le vittime dell'alluvione '94, ma solo per erogare un contributo alle famiglie se non interviene lo Stato e non deve essere considerato come un vero risarcimento.

Nella delibera di variazione al bilancio vi sono anche i [redacted] milioni di sponsorizzazione all' Alessandria calcio per il '99, come «mezzo per promuovere le iniziative del Comune attraverso la società calcistica», ed un contributo di 105 milioni alle scuole materne private.

Poi 990 milioni da restituire allo Stato [redacted] avendo ottenuto quel contributo destinato alla costruzione di un Palasport, progetto che invece è stato abbandonato.

A Palazzo Rosso l'altra sera il Consiglio ha detto sì ai festeggiamenti miliardari

[redacted]

«Una biblioteca precaria»

La Montobbio chiede interventi e c'è chi vuole via Lecca comunale

ALESSANDRIA

In inizio di seduta, il Consiglio comunale ha discusso un ordine del giorno presentato dal diessino Gianni Vignuolo per ottenere che via Lecca, a Spinetta, divenga comunale e vengano realizzate rete idrica, fognatura e più illuminazione. L'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello ha fatto notare che l'idea dell'amministrazione era ottene[redacted] dalle Circoscrizioni priorità chiare su strade che dovevano essere trasformate in comunali, questo non è stato fatto neppure dalla Circoscrizione Fraschetta per via Lecca. A favore dell'ordine del giorno si sono detti Cattaneo, Taverna [redacted] Priano, poi è passato con 14 sì e 17 astenuti (la maggioranza).

Patrizia Montobbio, di Piemont e presidente della commissione consiliare Cultura, ha presentato un ordine del giorno sulle «precarie condizioni» della Biblioteca comunale. Ha parlato di palazzo fatiscente, facciata trascurata, orario insufficiente, cattiva efficienza e utilizzazione anche perché il personale non è utilizzato al meglio. E ha chiesto interventi.

L'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco ha ricordato che è previsto un intervento di 7 miliardi per ridisegnare l'edificio, dotando la Biblioteca di tutti gli elementi tecnologici funzionali e ricordando che manca spazio perché occupato da Museo e Pinacoteca, che comunque restano chiusi al pubblico e che «devono essere trasferiti nell'ex chiesa di San Francesco», di cui ha sollecitato la ristrutturazione.

«Leggendo l'ordine del giorno - ha detto il capogruppo ds Bellotti - si scopre una situazione surreale: chi l'ha presentato avrebbe dovuto convocare la commissione di cui è presidente per affrontare il problema». L'ordine del giorno si discuterà in commissione. [f. m.]

La rassegna presentata ieri: anche stand dedicati a mobili ed edilizia

Casa & sposi: tutto per il «sì»

Si terrà dal 16 al 24 ottobre in zona Fiera

ALESSANDRIA

Torna «Casa &... sposi», seconda fiera dell'anno, legata alla ultrasecolare «San Giorgio» di primavera. E' stata presentata ieri dal sindaco Francesca Calvo e dall'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone assieme agli organizzatori, Aldo De Giglio e Roberto Marzano di «Gestioni srl». «E' ormai - ha detto il sindaco - un importante appuntamento al quale auguro di ripetere il successo dello scorso anno». E l'assessore Berrone ha sottolineato che sono previsti «appuntamenti interessanti ed un nutrito e valido complesso di manifestazioni».

De Giglio e Marzano hanno spiegato che si tratta di una rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e per gli sposi. Si terrà dal 16 al 24 ottobre nell'area della «Fiera di San Giorgio», in viale Milite Ignoto (zona aeroporto). «Sarà allestita - ha detto De Giglio - in due padiglioni tensostatici, per complessivi 6200 metri quadrati. Uno dei padiglioni è [redacted]a struttura di nuova concezione, un unico grande [redacted]pazio di 4500 metri quadrati».

Modella con biancheria da sposa

Nel padiglione minore saranno, oltre agli stand degli enti istituzionali, [redacted] per agenzie immobiliari e finanziarie, edilizia, accessori e attrezzature per la casa, serramenti e porte blindate, arredo bagno e tappeti. Nel padiglione maggiore ci saranno spazi per arredamento; bomboniere e oggettistica; biancheria per la casa ed intima, pellicceria e abbigliamento in pelle; oreficerie, gioiellerie e argenterie; pasticcerie, ristoranti e servizi di catering; acconciature e estetiste.

Ci [redacted] un salone «sfilate e spettacoli», nel cuore del padiglione sposi, un vero teatro completo di camerini, spoglia[redacted] e acconciatura-trucco. Il tutto per ospitare sfilate di moda - ne sono previste tre - e spettacoli di livello qualitativo. Sono previsti spettacoli ed esibizioni di danza moderna, musica di intrattenimento, festival del liscio con l'Orchestra del cuore, eliminatorie e finale del concorso di bellezza «Miss e mister Gym», con esibizioni dei club-palestra della provincia.

E' assicurato un servizio bar-ristorante «Agnolotteria no stop» [redacted] tavoli adiacenti al palco per le sfilate di moda e gli spettacoli vari. [f. m.]

Ieri si è riunita la Conferenza dei servizi

Discarica a Mirabello? «Progetto già bocciato»

ALESSANDRIA

Si ridimensiona il problema discarica sollevato lunedì pomeriggio i[redacted]glio provinciale. Ieri alla riunione della conferenza dei servizi casalese è stato chiarito che il progetto presentato dalla ditta Scm di Torino, era quello già rifiutato in precedenta dalla giunta e per il quale l'impresa aveva presentato ricorso al Tar.

Sul problema discarica era stata presentato anche un'interpellanza di Corrado Calvo, (capogruppo dei democratici del-l'asinello) nella quale si fa proprio riferimento al vecchio progetto. «Già alcuni anni fa - scrive Calvo - la stessa società aveva avanzato identica domanda relativa alla medesima localizzazione, domanda peraltro respinta dall'amministrazione». Ed era lo stesso progetto che è stato presentato una seconda volta, e ovviamente vale ancora il rifiuto della giunta.

«Comunque ribadisco - ha spiegato ieri l'assessore all'ambiente Ennio Negri - che l'amministrazione non può negare un'autorizzazione a un privato sulla base di scelte politiche del consiglio provinciale. Il consiglio può influenzare le decisioni sul piano rifiuti, ma se un privato ha un diritto non si può negarlo».

TERZO VALICO. Un'interrogazione è stata presentata sul Terzo valico dal consigliere Alessandro Scaccheri di Forza Italia. Sembra che il ministero dei Trasporti abbia bloccato la realizzazione del medesimo, che sarebbe il collegamento tra Genova e il Basso Piemonte tanto atteso dall'amministrazione provinciale. «Secondo il ministero dei Trasporti, tale realizzazione non potrà essere attuata, al di là della fase progettuale, per mancanza di fondi». Il consigliere provinciale chiede come intende muoversi l'amministrazione provinciale, se: «Non ritenga opportuno coinvolgere rappresentanti delle istituzioni e cittadini al fine di ottenere finalmente impegni precisi». [a. m.]

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Fallimento n. 5/94 IMCO s.n.c.

e Soci illimitatamente responsabili [redacted] Giorgio e Bocca Antonio. Si rende noto che il Giudice Delegato ha ordinato la vendita all'incanto dei beni intestati al Fallimento Bocca Giorgio secondo i lotti che seguono e con le ulteriori modalità sotto specificate. Lotto 1 - in Comune di Occimiano, strada Ostarda, N.C.T. Foglio 20 particelle n. 127 e 128. [redacted] n. 127 e 128: [redacted] ni agricoli di mq 3.911 complessivi. Prezzo base d'asta L. [redacted] offerte [redacted] aumento di L. 500.000. Lotto 2 in Comune di Occimiano, N.C.E.U. Foglio 20 particelle n. 154, 155 e 194. Descrizione n. 154: immobile di civile abitazione composto da un piano rialzato (ingresso, corridoio, bagno, cinque camere, cucina) e da un piano seminterrato (locale caldaia, cantina e ripostiglio), cat. A/2; n. 155: immobile uso rimessa mq. 75 circa, [redacted] C/7; n. 194 area urbana di mq. 1.216. Prezzo base d'asta L. 158.000.000, offerte minime in aumento di L. 2.000.000. Lotto 3 - in Comune di Occimiano, N.C.E.U. Foglio 20 particelle n. 153 e 198. Descrizione n. 153: immobile industriale di mq. 780 circa, cat. C/7; n. 198: area urbana di mq 5.064. Prezzo base d'asta L. 180.000.000, offerte minime in [redacted] di L. 2.500.000. Lotto 4 - in Comune di Occimiano, strada provinciale Conzano - Occimiano, N.C.T. Foglio 20 particelle n. 122 e 173 e N.C.E.U. Foglio 20 particella n. 190. Descrizione n. 122: terreno agricolo mq 5.004 [redacted] cui circa mq. 1.602 edificabili e circa 3.402 per servizi; n. 173: terreno agricolo di mq. 1.872 di cui circa 1.584 edificabili e circa 288 per servizi; n. 190: terreno urbano mq. 1.634 di [redacted] edificabile. Prezzo base d'asta L. 209.500.000, offerte minime in aumento di L. 3.[redacted]. Lotto 5 - in Comune di Occimiano, strada comunale Castello Cavalla, N.C.T. Foglio 22 particel[redacted] 99, 100 e 101. Descrizione n. 99, 100 e 101: terreni agricoli di mq. 9.710 complessive. Prezzo base d'asta L. 29.000.000, offerte minime in aumento di L. 700.000. Lotto 6 - in Comune di Occimiano, via Sommelier n. 71, N.C.E.U., Foglio [redacted] particella n. 352. Descrizione n. 537, fabbricato di civile abitazione composto da piano terra (ingresso, corridoio, ripostiglio, 2 camere, cucina), primo piano (disimpegno, 4 camere, 2 bagni) giardino e porticato. Prezzo base d'asta L. 125.000.000, offerte minime in aumento di L. 2.000.000. La vendita dei beni, secondo i lotti che precedono, verrà effettuata all'incanto con il sistema della candela vergine, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui i predetti beni si trovano, [illegible] ordine o [illegible] di domanda e/o di autorizzazione e della necessità di provvedere a regolarizzazioni e/o demolizioni a spese dell'aggiudicatario, contenute nelle perizie 25/11/94 e 15/7/98 dell'arch. Carlo Caro che qui si hanno per integralmente richiamate e comunque con la clausola del "visto e piaciuto". L'incanto avrà luogo il giorno 15/10/99 ore 11 avanti il Giudice Delegato presso il Tribunale di Casale M.to. Le offerte di acquisto dovranno essere depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Casale M.to entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto. Ciascuno degli offerenti dovrà effettuare il deposito [illegible] quello dell'offerta di acquisto, presso la Cancelleria del Tribunale di Casale M.to, di due assegni circolari non trasferibili intestati al curatore fallimentare avv. Maria Alba Boverio, l'uno pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione e l'altro pari al 15% del prezzo base per l'ammontare approssimativo delle spese della vendita. L'[redacted] edotto della situazione urbanistica degli immobili posti in vendita. Il prezzo dell'aggiudicazione - dedotta la cauzione del 10% già prestata - dovrà essere depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Casale M.to mediante assegno circolare non trasferibile intestato al curatore fallimentare avv. Maria Alba Boverio entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni presso il curatore avv. Maria Alba Boverio (0142 782187) o presso la Cancelleria del Tribunale di Casale M.to.

Casale M.to, il 16/9/99

Il Curatore

avv. Maria Alba Boverio

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

[redacted]

800-239650

dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 8 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

LETTERE AL [redacted]

«Nessun conflitto nella segreteria di Rc»

In merito all'articolo «E' guerra nella segreteria di Rifondazione Comunista di Novi», precisiamo che non esiste alcun conflitto in merito al «caso Grosso», ed anzi la stessa segreteria all'unanimità ha formulato ed approvato il documento firmato dal coordinatore Renato Staiti ed inviato al giornale.

Inoltre, Romano Cabella non ha mai fatto parte e non fa tuttora parte della segreteria del circolo novese di Rc. L'assessore e compagno Negro ha costantemente aggiornato la segreteria ed [redacted] direttivo sul suo lavoro di assessore, naturalmente senza divulgare atti e documenti riservati relativi all'inchiesta sui servizi cimiteriali.

Segreteria Partito Rc
Novi Ligure

[redacted] erano [redacted] [redacted] di Pontestura»

Ho letto, con dispiacere, che ci sono state lamentele perché i piatti delle Pro loco alla Festa del Vino di Casale erano troppo costosi, in confronto, ad esempio, ad Asti.

Non posso parlare per conto di tutti, ma tengo a difendere, invece, la Pro loco di Pontestura per la quale io ho cucinato. Eravamo gli unici ad avere il dolce a 6 mila lire, ma non ritengo che il prezzo sia eccessivo. Intanto, non veniva data soltanto una fetta di torta, ma una tortina del peso di un etto e mezzo. Si tratta di un dolce particolare ed esclusivo, con marchio depositato, chiamato torta di Sant'Agata, a base di pan di Spagna con copertura di cioccolato. E' un prodotto di alta qualità, preparato fresco nell'imminenza della festa: ne avevo fatte 1600, purtroppo il tempo è stato inclemente domenica e [redacted] ho avanzate 400 che ho distribuito ad associazioni ed enti. Già lo scorso anno avevo proposto questo dolce che aveva incontrato molto successo e parecchi visitatori della Festa sono venuti a prenotarlo anche per asporto.

Faccio il cuoco per passione da anni e so di aver fatto un buon lavoro. Mi spiace che sia stato posto l'accento sul prezzo [redacted]za tener conto del rapporto con la qualità.

Roberto Mancuso
Pontestura

NUMERI [redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323.333; M[redacted] 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 [redacted] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Ca[redacted] L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [redacted] Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453 310; Misericordia [redacted] 781.010. [redacted] [redacted]. 0131 270.027. [redacted] S.: Cri 0131 [redacted]. [redacted] Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. [redacted]erde 0141 [redacted]. **Novi:** [redacted] 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466.665. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. [redacted] 0143 65.002. **Tortona:** [redacted] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [redacted] Avis 0131 [redacted]. **Vignale:** Cri 0142 [redacted]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [redacted]na: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria sono di turno, dalle 9 di [redacted] alle 9 di domani, la farmacia Falcone: via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 [redacted]e 15,30 [redacted] alle 9 del giorno successivo svolge il [redacted]zio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. [redacted]. **Acqui:** Bollente: corso Italia 38 (0144 322.747). **Casale:** Freddi: via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** [redacted] doma: via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Bidone: via Emilia 130 (0131 815.731). [redacted] [redacted]: via Cavour 68 (0131 941.306).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 [redacted] **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [redacted]; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted]

NECROLOGIE

A funerali avvenuti i familiari danno il triste annuncio della scomparsa del caro

Gino Gozzoli

Ringraziamo i tanti amici che certamente si uniranno al nostro dolore

Serravalle Scrivia, 29 settembre 1999.

IN CITTA' E FUORI

Sindacato

Assemblea Fim Cisl

In sala Torriani in via Vescovado ad Alessandria oggi dalle 9 alle 13 è convocato il comitato direttivo della Fim Cisl provinciale. Interviene Scotti. [r. al.]

San Michele

Festa a Tortona

Oggi per la festa di San Michele Arcangelo, nella parrocchia di San Michele a Tortona, alle 20,45, si terranno momenti [redacted] riflessione e preghiera in ricor[redacted] di padre Mario Alvigini, tortonese, missionario in Pakistan per più di 30 anni, morto otto anni fa. [m. t. m.]

Consiglio comunale

Riunione a Valenza

Consiglio comunale stasera alle 21 a palazzo Pellizzari [redacted] Valenza per discutere tra gli altri punti di una modifica dei posteggi del mercato del sabato e un ordine del giorno su un impianto di stoccaggio a Mirabello, mozioni e interpellanze di Forza Italia e Rifondazione comunista. [r. c.]

1 CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

La struttura sarà realizzata dalla Provincia: pronta fra un anno, spesa di 1500 milioni

Un secondo Palasport per Tortona

Lo diventerà la futura palestra dell'Itis Marconi

Maria Teresa Marchese

TORTONA

[redacted] palestra dell'Itis Marconi è destinata a servire, in futuro, non solo l'utenza scolastica: sarà [redacted]fatti attrezzata per funzionare come una sorta di secondo Palasport cittadino dove sarà possibile organizzare gare e campionati di pallavolo, basket giovanile e altri sport. Sarà dotata di tribune e strumentazione per consentire [redacted] svolgimento di gare agonistiche a ogni livello.

La Provincia ha già in parte avviato la risistemazione del [redacted] pannone di viale Einaudi, che ospitava i laboratori del Marconi (ora in trasferimento nell'immobile adiacente), con la sostituzio[redacted] del tetto per una spesa di circa 400 milioni, ma l'intervento complessivo sul capannone costerà alla fine circa 1 miliardo e mezzo [redacted] sarà portato [redacted] compimento entro l'anno scolastico 2000/2001. Quando la palestra sarà pronta, la Provincia stipulerà una convenzione con il Comune per affittare [redacted] struttura al [redacted] fuori dell'orario scolastico: è [redacted] stessa convenzione che [redacted] Provincia ha firmato con gli altri Comuni nei quali si trovano scuole superiori di proprietà provinciale come il Marconi. Sarà poi compito del Comune stabilire a quale società affidare l'impianto.

La Provincia sta procedendo alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo che riguarda la trasformazione del capannone [redacted] palestra e Palasport. «E' un'iniziativa interessante - dice il vice presidente Daniele Borioli - che consentirà anche di dare a tempi brevi [redacted] risposta alle esigenze dell'impiantistica sportiva della scuola, che dovrà poi trovare soluzione definitiva nel capannone attualmente in fase di risistemazione». La giunta provinciale, infatti, il 23 settembre ha approvato il progetto di realizzazione di [redacted] tensostruttura da utilizzare per ora come palestra per l'Itis Marconi. L'installazione, finanziata dalla Provincia, costerà circa 200 milioni e dovrebbe essere completata entro l'autunno. L'intervento [redacted] stato deciso con [redacted] Comune, al quale sarà lasciata subito la disponibilità dell'immobile che ospita attualmente la palestra (peraltro in pessime condizioni) nell'adiacente area ex Orsi. Il Comune a sua volta si è impegna[redacted] a realizzare, nell'ambito degli interventi previsti per il recupero dell'ex Orsi, una sala polivalente che possa essere utilizzata in futuro anche come aula magna dall'Itis Marconi.

L'attuale Palasport. Presto in città sarà disponibile un'altra struttura similare

[redacted]

All Seasons, recupero più ampio

Via libera anche alla sistemazione dell'area esterna del centro sportivo

NOVI LIGURE

Si amplia il recupero dell'All Seasons. Il centro sportivo abbandonato da oltre dieci anni, in zona Stadio, verrà ulteriormente risistemato dal Comune. Oltre alla palazzina servizi, i cui lavori di ristrutturazione sono [redacted] stati appaltati, verrà realizzato un secondo lotto di opere che prevede la sistemazione dell'area esterna [redacted] campo da calcetto ed un terreno da gioco polivalente. E' in corso la progettazione esecutiva e l'intervento sarà appaltato entro il 30 ottobre.

Lo ha ufficializzato il Comune durante la discussione relativa a variazioni di bilancio. Ciò è stato possibile attraverso l'accensione [redacted] mutuo di 357 milioni ed il successivo ottenimento di finanziamenti dell'Unione europea per un importo di 851 milioni. Questo contributo libera anche del denaro per la sistemazione di un campo di calcio di San Marziano, in condizioni disastrose di cui si erano lamentati i dirigenti [redacted] Novese: verrà rifatto il fondo del terreno di gioco, sistemata la tribuna, collocato l'impianto di irrigazione e potenziata l'illuminazione. Verrà poi avviata [redacted] gara per la gestione, da parte di privati, dell'All Seasons.

E' previsto anche un intervento di risanamento parziale del costo di 80 milioni, per la bonifica della scuola di [redacted] Urbano Rattazzi, dalla p[redacted]za di fibre di amianto esistenti nella struttura prefabbricata.

[redacted] Consiglio comunale ha poi votato la surroga del consiglie[redacted] dimissionario Gianluigi Montessoro, ds, con Graziano Moro, che risultava il primo dei non eletti.

Marco Bertoli ha ufficializzato il suo passaggio dalal Lega Nord al movimento Piemont di Comino. Antonio Morettini è così diventato [redacted] nuovo capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale. [m. pu.]

IL TROVALAVORO

Un elettricista per la Provincia

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 6 alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 [redacted] **dattilografo**, addetto pc, pat. B, per 120 giorni al Comune di Frugarolo; 1 **elettricista**, cat. B, attestato qualificazio[redacted] professionale, a tempo indeterminato alla Provincia. Privati: **cameriere, barista**, [redacted] (se possibile esperto in pesce), **aiuto cuoco**, 25-35 anni, preferibilmente donne, per piano bar ristorante; 1 **apprendista gommista**; 1 **apprendista commessa** per rivendita pane; 1 **collaboratrice domestica**, 40-50 anni, con auto; 2 **baristi**, esperienza almeno triennale; 1 **cuoco** per birreria pub, esperienza, orario 19-1; **saldatori, carpentieri, tubisti, fresatori, elettricisti, meccanici, carpentieri, idraulici, imbianchini** ecc. per ditta metalmeccanica ed edile in provincia di Ancona e Modena.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata doma[redacted] alle 11 (prenotazione entro oggi) per: 1 **operaio addetto** [redacted] **servizio nettezza urbana**, patente B, per 90 giorni al Comune di Casale; lavori socialmente utili (per chi ha già svolto lavori socialmente utili per 1 anno): 5 **operatori addetti** [redacted] **servizi di nettezza urbana**, 3ª q.f., patente B, part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Casale; 1 **operatore**, [redacted] q.f. part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Gabiano; 1 **operatore**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Cerrina; 1 **impiegato**, 20 ore settimanali, per 1 anno all'assessorato regionale alla Sanità, a Casale (diploma scuola media superiore, corso di formazione a Torino di 108 ore).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani per lavori socialmente utili (per chi ha già effettuato almeno un anno di lavori socialmente utili): 1 **operatore**, 4 liv., per 7 mesi, 24 ore settimanali, al Comune di Grondona. Privati: cooperativa manutenzione aree verdi cerca **operai agricoli** in grado di utilizzare decespugliatore a mano, patente B, [redacted] tempo determinato; pubblico esercizio cerca 1 [redacted]mis [redacted] **sala**, con libretto sanitario; 1 **addetto manutenzione aree verdi**, come lavoratore autonomo, per società di servizi; **fresatori** [redacted] **tornitori qualificati**, massimo 40 anni, a Novi; azienda metalmeccanica di Alessandria cerca **tubisti** e **diplomati e laureati nel settore meccanico**, conoscenza Cad; 1 **agente di commercio** per ricerca clienti, misurazione locali [redacted] lavori di arredamento; pizzeria [redacted] Serravalle cerca 1 **cameriere di sala** e 1 **aiuto** [redacted] **cucina**, part time; imprese di pulizie di Novi e Basaluzzo cercano **donne**, con auto, 2 anni di iscrizione al Collocamento; impresa facchinaggio e pulizie industriali di Vignole cerca **soci lavoratori** 20-50 anni, con auto; **operai per linee elettriche** per impresa di Novi, massimo 30 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per lavori socialmente utili (per chi ha già effettuato almeno un anno di lavori socialmente utili) per 5 **elementi** con diploma scuola media superiore, alla Regione, sede di lavoro Tortona; chiamata lunedì 11 (prenotazioni entro l'8 ottobre) per lavori socialmente utili (disciplina transitoria): 4 **unità** per 6 mesi al Comune di Castelnuovo Scrivia. Chiamata lunedì 4 ottobre (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **inserviente bidello** alle scuole elementari, a tempo determinato, dal 1 ottobre al 31 dicembre, al Comune di Tortona; 1 **inserviente** per la Casa albergo, dal 26 ottobre al 31 dicembre, al Comune di Tortona. Chiamata lunedì 11 ottobre (prenotazioni entro le 12 dell'8 ottobre) per: 1 **elettricista** a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria, licenza di scuola dell'obbligo. Privati: le Assicurazioni Generali cercano **venditori di prodotti assicurativi**, diplomati o laureati, [redacted] 30 anni, telefono 0131-813541; **cucitrici per biancheria intima**, con minima esperienza nel settore, per la M.C. via 1 Maggio 133, Viguzzolo, telefono 0131-899150; la Clean, [redacted] telefono 0131-868626, cerca **personale per le pulizie**, lavoro a Voghera.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131-942104). Chiamata mercoledì 13 ottobre alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 12) per: 1 **elettricista**, a tempo indeterminato alla Provincia. Privati: 2 **pulitrici qualificate**, con almeno 1 anno di esperienza, 1 **incassatore qualificato** con esperienza minima di 1 anno; 1 **orafo qualificato** con alcuni anni di esperienza in grado di svolgere mansioni di cerista; 1 **apoprendista pulitrice cerista**, anche pri[redacted] impiego; 2 **orafi qualificati** con alcuni esperienza, massimo 40 anni; 1 **apprendista orafo** anche primo impiego; 1 **addetto alle pulizie**, part time [redacted] ore, massimo 30 anni, patente B, eventuali sgravi contributivi; 1 **apprendista commesso**, addetto vendite, preferibilmente con esperienza, 18-24 anni, o lavoratore in mobilità, massimo 30 anni; **barista, cameriere, aiuto** [redacted] per bar ristorante di Valenza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Chiamata giovedì 7 ottobre per: 1 **elettricista**, cat. B1, attestato qualifica prof., a tempo indeterminato alla Provincia. Privati: ditta di impianti elettrici di Dego (Savona) cerca 3 **elettricisti qualificati** e [redacted] **novali**, 18-35 anni, muniti di automobile; ditte edili dell'Acquese cercano **muratori, carpentieri e apprendisti**; 1 **geometra** o **disegnatore** con conoscenza pc, 21-32 anni, con auto e militesente, per ditta di Acqui.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143-80150). Prenotazioni entro il 7 ottobre (graduatoria l'8 ottobre) per: 1 **elettricista**, a tempo indeterminato alla Provincia. Privati: ditta del settore meccanico cerca 1 **verniciatore**; 1 **apprendista**, patente B, per colorificio; 1 **operaio settore legno**, iscritto da 2 anni al Collocamento o [redacted] apprendista o in lista di mobilità per falegnameria di Castelletto d'Orba. [m. fa.]

[redacted]

[redacted]

Ragazzino grave dopo una caduta dalla bicicletta

D. V. 14 anni, ieri pomeriggio mentre era in bicicletta, è caduto battendo violentemente la testa contro il muro. E' stato soccorso dall'ambulanza del «118» e trasportato in ospedale. E' grave. [r. al.]

AL[redacted]

Incidente per [redacted] malore in Borgo Cittadella

Ieri sera verso le 19 incidente stradale in via Giordano Bruno, un uomo si è sentito male metre era alla guida della sua auto e ha provocato un tamponamento. Sul posto è intervenuto il «118», che ha poi trasportato il malcapitato in ospedale. [r. sc.]

ALESSANDRIA

[redacted] riunisce il coordinamento [redacted] Forza Italia Giovani

Oggi alle 21, nella sede [redacted] via Dante 43, in seduta straordinaria si riunisce il coordinamento dei giovani di Forza Italia per verificare la situazione del movimento giovanile e stabilire i prossimi appuntamenti. Il coordinatore Stefano Vennari per ora resta al suo posto. [r. al.]

VIGEVANO

Rincorre scippatore lo fa arrestare [redacted] condannare

Assiste ad uno scippo, fa arrestare il responsabile, e ne determina [redacted] condanna a 6 anni. Protagonista un agente di commercio di Casale, Marco Caprioglio, 40 anni, via Mameli 33. L'uomo era a Vigevano in via Scapardini, notò un giovane che strappava la borsa [redacted] una pensionata. Lo rincorse, ma questi lo minacciò c[redacted]n un coltello. Caprioglio si recò in commissariato, all'uscita incrociò il bandito, lo seguì fino alla stazione [redacted] qui lo affrontò e immobilizzò. Il giovane, Manuel Piga, 32 anni, domiciliato a Vigevano, fu arrestato subito dopo dai carabinieri. [c. b.]

TORTONA

Relazione sull'Ossona inviata al Magispo

L'ufficio tecnico comunale ha inviato un dossier al Magispo, segnalando la situazione dell'Ossona all'interno di Tortona, dove il torrente è invaso da canneti, erba e con zone di difficile scorrimento. [m. t. m.]

NOVI LIGURE [redacted]

Tre colpi in pochi giorni

In [redacted] ladri di mobili [redacted]ariato

NOVI LIGURE. Nel Novese opera una Banda di ladri d'antiquariato. Nell'ultima settimana [redacted]no stati segnalati tre furti in altrettanti piccoli centri della zona. Ma i colpi potrebbero essere di più.

Su questi episodi i carabinieri della compagnia di Novi Ligure, che indagano, mantengono uno stretto riserbo.

E' stata visitata dai ladri l'abitazione dell'azienda agricola di Edoardo Bottazzi, in via tenuta Monterosso a Stazzano. Approfittando dell'assenza del proprietario, i ladri, forse agendo su commissione, hanno sottratto, fra le altre cose, un comò antico di legno massiccio del peso di tre quintali.

Una villa, in località Monterotondo, è stata visitata lo scorso sabato notte dai ladri che hanno arraffato quadri e cornici antiche. I malviventi sono entrati in azione anche a Tassarolo, stavolta in pieno g[redacted]. L'inquilina era fuori casa. Hanno sottratto anche un armadio. Nessuno in paese si sarebbe accorto di nulla. [m. pu.]

NOVI LIGURE [redacted]

Alla Barbellotta

Spari [redacted] aria per fermare un'automobile

NOVI LIGURE. Una misteriosa sparatoria, avvenuta l'altra notte, nella zona della Barbellotta, ha coinvolto gli uomini della Guardia di Finanza del comando compagnia di Tortona.

Fino a ieri sera non era stata rilasciata alcuna dichiarazione ufficiale su quanto è accaduto. Tuttavia, secondo indiscrezioni, pare che [redacted] «Lancia K», risultata poi rubata a Piacenza, abbia forzato un posto di blocco delle Fiamme gialle a Tortona.

Ci sarebbe stato un inseguimento, prima lungo la statale Tortona-Cassano e poi sulla provinciale per Serravalle, appunto fino alla Barbellotta, all'altezza dello stabilimento Vosa. Qui gli uomini della Guardia di Finanza avrebbero sparato un colpo in aria [redacted] scopo intimidatorio.

Il colpo avrebbe avuto l'effetto sperato: pare che l'uomo che era alla guida della «Lancia K» abbia abbandonato l'automobile e sia fuggito a piedi, dileguandosi. Le ricerche sarebbero tutt'ora in corso. [m. t. m.]

[redacted]

Accusa: evasione fiscale

A giudizio [redacted] di [redacted]

ALESSANDRIA. In quattro a giudizio in tribunale (processo 14 marzo 2000), mentre un quinto sarà guidicato a Ferrara avendo [redacted] un'altra analoga pendenza, per evasione fiscale relativa ad un commercio di 48 vitelli, valore 50 milioni.

Imputati sono Luigi e Giuliano Novelli, padre e figlio, di San Giuliano Nuovo, cascina Cassinolo (difesi da Giorgio Romagnolo), titolari di un'impresa agricola, e i commercianti in bestiame Luigi Zanardi di Voghera e Ivo Cima di Pisa. Stralciata la posizione del ferrarese Ugo Mario Franzoso. Secondo l'accusa, che tutti negano con argomentazioni diverse, nel '96 in concorso fra loro e nelle rispettive qualifiche per evadere le imposte utilizzavano [redacted] fattura emessa l'11 settembre '93 da Franzoso (importo [redacted] milioni) e la relativa bolla di accompagnamento che recava l'indicazione del nome di un fornitore diverso da quello reale. Ciò allo scopo di impedire l'identificazione della persona cui si riferiva il documento. [e. c.]

Viale Risorgimento
Canelli, AT

Gazebo
discoteca

info line:
0141.823116
0347.4316486

29 Settembre

Questa sera
grande inaugurazione del
Salotto del LISCIO

con la grande Orchestra
Spettacolo romagnola
ROBERTINO

ospiti d'onore
ANTONELLA e
AURELIO

in collaborazione con BERSANO Riccadonna

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona propone la gamma dei prodotti Capitalgest

Investimenti a misura di risparmiatore

In 12 Fondi comuni l'alternativa ai titoli di Stato

La Banca C.R. Tortona propone investimenti su misura dei risparmiatori

TORTONA

Quest'anno i risparmiatori italiani hanno potuto constatare come gli scenari economico-finanziari abbiano subito un mutamento radicale, portandoli così a dover affrontare la forte discesa dei tassi di interesse e le conseguenti difficoltà nel effettuare investimenti remunerativi senza correre troppi rischi.

Infatti gli investimenti tradizionali, come per esempio i titoli di Stato, oltre a offrire rendimenti molto più contenuti rispetto al passato, hanno «tradito» le aspettative di molti risparmiatori che, attratti dalle performances dell'anno precedente, hanno scelto di investire i propri risparmi in questi titoli comunemente ritenuti più sicuri e «stabili» rispetto a quelli azionari.

Tale convinzione è però stata beffata in quanto nei primi otto mesi di quest'anno si è verificato che, a differenza dei risultati positivi dei mercati azionari, i titoli di Stato e in particolare i BTP hanno manifestato perdite di circa il 5,10% su base annua. Ecco quindi che i risparmiatori si sono ritrovati tra le mani investimenti ritenuti «sicuri», che hanno invece generato minusvalenze di capitale proiettandoli così nella realtà finora quasi sconosciuta dei «rendimenti negativi».

Ciò si è manifestato anche nelle forme di risparmio gestito (GPM, GPF, e Fondi comuni) impostate esclusivamente su investimenti obbligazionari, che non hanno potuto evitare la sfavorevole situazione di mercato pur attenuandone l'impatto grazie alla diversificazione dei portafogli non investono su un singolo mercato finanziario bensì su scala globale.

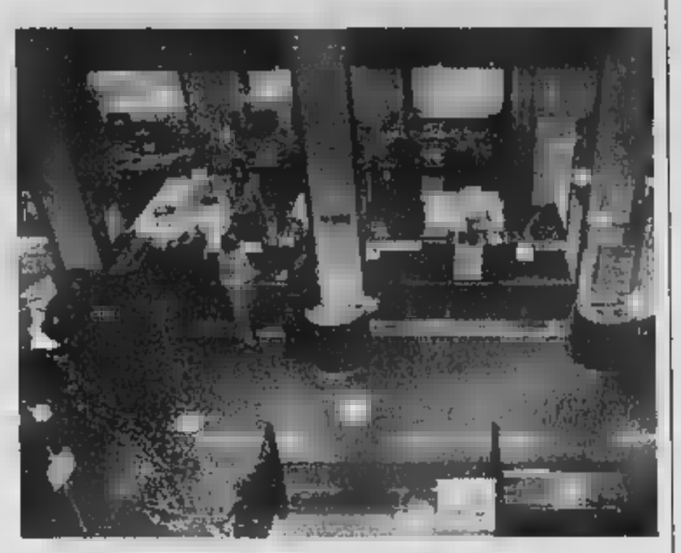
La Banca Cassa di risparmio di Tortona ha sempre cercato di accompagnare i propri clienti nella scelta del miglior investimento, offrendo una gamma di prodotti finanziari tali da soddisfare anche le esigenze più particolari. Dal giugno di quest'anno la C.R. Tortona offre attraverso la propria rete di sportelli i prodotti finanziari della Capitalgest Sgr, Società di Asset Management del gruppo creditizio Banca Lombarda nel primo nato dalla fusione delle due banche storiche bresciane, Banca San Paolo e Cab.

Capitalgest nel primo semestre del '99 ha registrato un aumento del 41% del patrimonio globale gestito raggiungendo quota 8767 miliardi di lire (pari a 4538 milioni di Euro). I prodotti Capitalgest sono in grado di coprire l'intero universo finanziario offrendo al risparmiatore ben 12 fondi comuni, 3 dei quali lanciati nel primo trimestre dell'anno, permettendo inoltre l'attuazione degli investimenti in varie forme. Infatti l'adesione negli sportelli della Banca Cassa di risparmio di Tortona può avvenire sia con versamenti in un'unica soluzione, o con programmi di accumulazione finanziaria (P.A.F.). Inoltre la gamma dei prodotti Capitalgest offre al risparmiatore la possibilità di chiedere operazioni di «passaggio tra fondi» (switch) e di chiedere «rimborsi programmati».

Da evidenziare che, a differenza di tanti altri fondi comuni, su tutti i prodotti Capitalgest sottoscritti in un'unica soluzione non viene applicata commissione di ingresso, permettendo così al risparmiatore di acquistare un numero di quote effettivamente corrispondenti all'importo investito. Inoltre, tra i nuovi fondi specializzati che sono stati attivati dalla Capitalgest nel primo trimestre di quest'anno, è stato lanciato il fondo «Capitalgest Bond Corporate» che investe esclusivamente in titoli mobiliari di natura obbligazionaria, con prevalenza di emittenti europei e con particolare riferimento ai titoli obbligazionari emessi da Società private di elevato standing: l'elevato rendimento delle obbligazioni contenute nel Fondo rende lo stesso appetibile e valida alternativa rispetto alle classiche forme di investimento in titoli obbligazionari di Stato. Le vicende dei mercati finanziari nei primi 9 mesi dell'anno dimostrano come la scelta del «fai da te» sia sempre meno conveniente: sono finiti i tempi in cui il risparmiatore otteneva interessi dell'ordine del 10% solo incassando le cedole dei titoli depositati presso la banca. Oggi il livello dei tassi di interesse è molto più contenuto rispetto al passato e solo una gestione professionale del risparmi consente, grazie a investimenti diversificati e tempestivi sui mercati globali, di ottenere rendimenti a interessanti, associati a un livelo di rischio limitato e graduabile. Gli sportelli della Banca Cassa di risparmio di Tortona, attraverso il proprio personale qualificato e in collaborazione con gli esperti finanziari del gruppo Banca Lombarda, sono a disposizione di chi intende avere ulteriori informazioni sui prodotti Capitalgest o intenda attuare forme di investimento alternative a quelle classiche dei titoli di Stato.

PREVIDENZA

Tante soluzioni personalizzate


Agli sportelli si possono avere anche informazioni su investimenti e previdenza

TORTONA

Il livello di invecchiamento della popolazione italiana sta minando il sistema previdenziale: nel 2040 il 50% della popolazione avrà un'età superiore ai 65 anni e per ogni 100 lavoratori in uscita dal mondo del lavoro ve ne saranno solo 70 in entrata. L'impatto della riforma sulle pensioni sarà notevole, producendo evidenti riduzioni soprattutto per i lavoratori di prima occupazione o con poca anzianità. Per questi ultimi il sistema previdenziale obbligatorio non si baserà più su una logica retributiva ma solo contributiva, vale a dire che le pensioni saranno calcolate solo sui contributi versati: ne consegue un evidente divario tra l'assegno pensionistico riconosciuto al lavoratore e l'ultima retribuzione percepita.

In futuro, pertanto, il sistema previdenziale si baserà su 3 «pilastri»: 1. la previdenza obbligatoria pubblica; 2. la previdenza integrativa, che prevede la costituzione dei Fondi pensione; 3. la previdenza privata, lasciata all'iniziativa del singolo risparmiatore che può scegliere i prodotti che gli consentiranno, nel tempo, la costituzione di capitali idonei all'erogazione di rendite vitalizie.

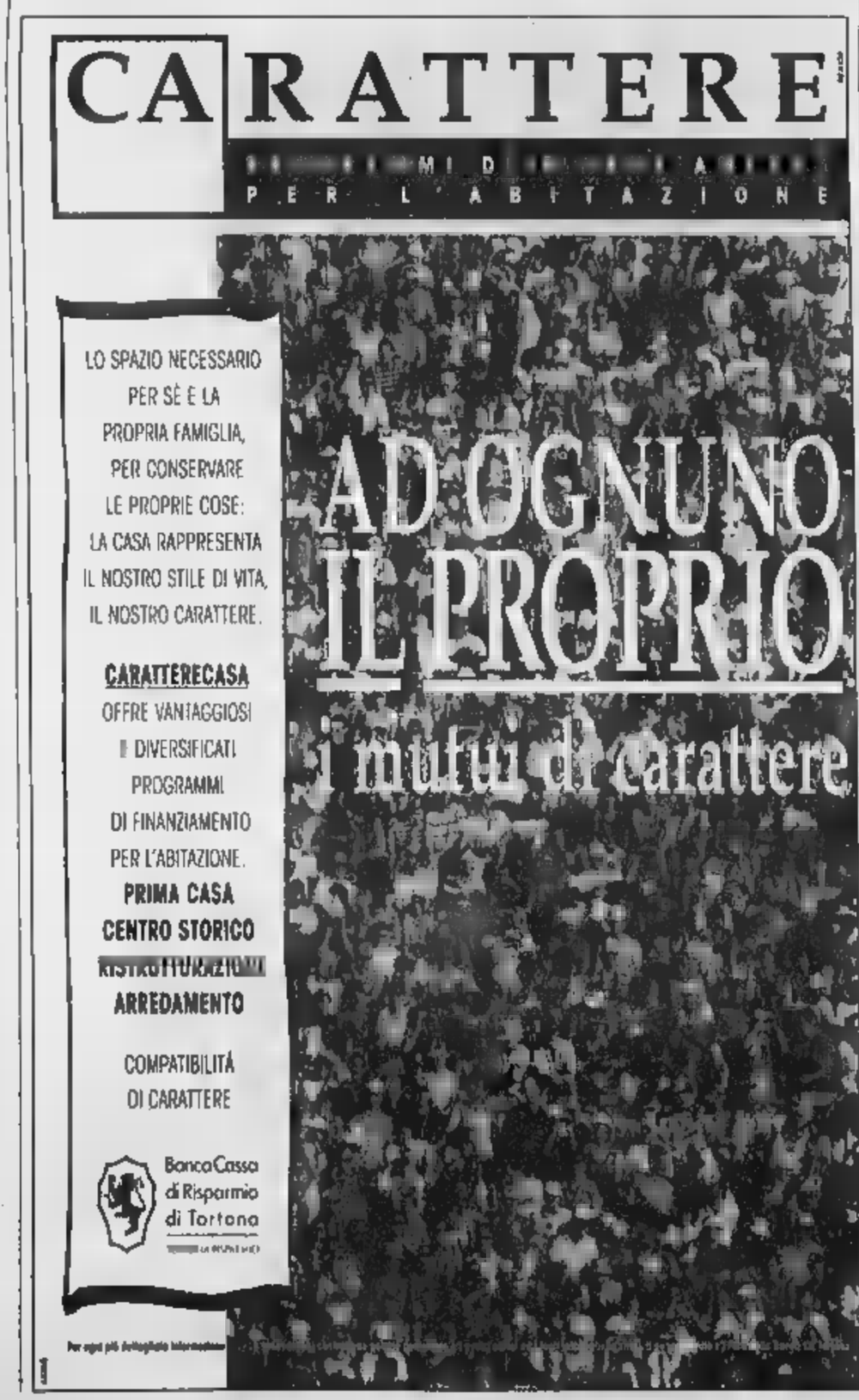
L'esigenza di rimediare, in qualche modo, alla riduzione del reddito atteso per l'età del pensionamento sta avvicinando i lavoratori a forme di previdenza privata. Ed è proprio in questo ambito che la Banca Cassa di risparmio di Tortona dispone di una vasta gamma di prodotti previdenziali finalizzati a soddisfare le necessità di integrare la pensione e di mantenere adeguato il tenore di vita. I premi possono essere unici o ricorrenti e sono detraibili ai fini Irpef nelle misure stabilite dalle norme di legge. Tutti i versamenti vengono capitalizzati di anno in anno e alla scadenza il capitale rivalutato potrà essere tramutato in rendita vitalizia.

Il personale della Banca Cassa di risparmio di Tortona è a disposizione per fornire un qualificato servizio di informazioni e per individuare le soluzioni personalizzate in base ad ogni esigenza specifica.

Un servizio ai diplomati in cerca d'occupazione

TORTONA

Nell'ambito di un'iniziativa che sta diventando una consolidata tradizione, la Banca Cassa di risparmio di Tortona anche quest'anno ha organizzato servizi rivolti ai neodiplomati in cerca di occupazione. L'iniziativa, per stimolare i ragazzi sulle problematiche dell'occupazione e di un mercato del lavoro in continuo cambiamento, è stata strutturata in due incontri, denominati «Curricola day», il 22 e 23 settembre, in collaborazione con la Marketingmedia spa di Parma; incontri rivolti a tutti i giovani neodiplomati delle scuole di Tortona, Novi e, per il primo anno, Alessandria, per presentare ai giovani le caratteristiche corrette e professionali di un curriculum vitae e una lettera di presentazione. Vi hanno partecipato quasi 200 giovani, che dimostra come il progetto inaugurato 3 anni fa abbia un successo crescente. L'iniziativa testimonia quanto la Banca sia consapevole della rilevanza sociale che un istituto di credito deve avere nell'area in cui opera, per promuovere e sviluppare l'occupazione giovanile.



SEDE CENTRALE
TORTONA, P.zza Duomo 13 tel. 0131.8191.
Agenzie: Porta Voghera-via Emilia 422, tel. 0131.82.23.23; corso don Orione 46 (0131.82.15.00); S.p. Novi-Mortara 22 (0131.81.71.70)
FILIALI
Alessandria Via Dante, telefono 0131.26.61.61/71
Arquata S.: Via Libarna 56, tel. 0143.63.52.11
Pavia: Corso Manzoni 2 tel. 0382.53.93.30
Torino: Piazza Gran Madre di Dio, 2; tel. 011.78.19.33.19
Voghera: Via Sant'Ambrogio 17, tel. 0383.64.23.11
Borghetto B.: Via San Michele 2, tel. 0143.69.136
Brignano F.: Via Roma 44 tel. 0131.78.46.24
Cabella L.: Piazza Vittoria 7 tel. 0143.99.055
Casalnoceto: Piazza Martiri Libertà 17, telefono 0131.80.91.28
Casei Gerola: Piazza Mearli 9, tel. 0383.38.10.42
Castelnuovo S.: Via Solferino 11, tel. 0131.82.33.82
Garbagna: Via Roma 21 tel. 0131.87.76.46
Isola Sant'Antonio, Piazza Peso Pubblico tel. 0131.85.71.36
Monleale, Corso Roma 41 tel. 0131.80.122
Novi Ligure Corso Marenco 141 tel. 0143.32.20.30
Pontecurone Piazza Matteotti 5 tel. 0131.88.70.55
Pozzolo Formigaro Via Roma 41 tel. 0143.41.70.06
Rocchetta Ligure Piazza Regina Margherita tel. 0143.90.003
Sale Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35
Sarezzano Piazza Lodovico Sarzano tel. 0131.66.41.39
Silvano D'Orba Via C. Battisti 32 tel. 0143.84.19.88
Stazzano Via A. Possati 2/a tel. 0143.65.102
Vignole Borbera Via Manzoni 8 tel. 0143.67.324
Villalvernia Via Carbone tel. 0131.83.139
Villaromagnano Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35

Casale, alcuni condomini sono ostili alla presenza di turisti nell'androne o nel cortile di uno degli edifici simbolo della città

Guerra legale su Palazzo Treville

Un contenzioso per l'apriporta automatico

CASALE MONFERRATO

La signora Rustico ha ritirato copert e sacchi di plastica neri espo sul balcone che si affaccio sul cortile d'onore di Palazzo Treville, nella giornata in cui è stata inaugurata la mostra «Da Musso a Guala», con tappa anche nei saloni dell'Accademia Filarmonica. Entrambi condomini - la famiglia Rustico e l'Accademia Filarmonica -, peraltro non sono in tutto meno di una ventina i proprietari delle unità immobiliari in cui è stato frazionato l'edificio), hanno da tempo un contenzioso aperto. Il motivo di fondo è che i coniugi non vogliono un andirivieni di visitatori. La Filarmonica, dal canto proprio, svolge anche attività di ristorazione (soprattutto per i soci e per i club), ma, in più, come Accademia, organizza attività culturali che richiamano pubblico: concerti, mostre, convegni. Inoltre, l'edificio è segnalato sulle guide turistiche che rappresenta una delle tappe più ambite anche solo per una breve sosta nel bellissimo androne e cortile (quest'ultimo di proprietà della Filarmonica).

Ormai gli esasperati a farne le spese, spesso, persone ignare convinte - ahimè loro - di poter condividere con i legittimi e fortunati proprietari la vista di un pezzo storico di città. La questione ha superato le assemblee condominiali ed è stata affidata a studi legali. Con buona pace per i messaggi di ospitalità e i progetti di sviluppo turistico che invitano a scoprire di Casale... i portoni chiusi.

[illegible]

«CORTILE [illegible]

«Non tutti i condomini sono contrari alla presenza di persone che frequentano l'Accademia Filarmonica o sostano per visita all'atrio e al cortile di Palazzo Treville» commenta l'architetto Giulio Bourbon, proprietario del proprio studio nell'edificio. In più occasioni, turisti ignari sarebbero stati allontanati, mentre si limitavano ad ammirare la bellezza architettonica del palazzo. Anche il sindaco Paolo Mascarino è stato interessato alla vicenda: «Pochi giorni prima dell'apertura della mostra Musso-Guala ho ricevuto una lettera da chi era contrario. Sono intervenuti anche il comandante dei vigili e del commissariato per cercare di mitigare la posizione rigida. E' un peccato che chi ha la fortuna di possedere qualcosa di bello non voglia farne partecipi anche gli altri, pur solo a livello visivo. Dovrebbe, invece, essere motivo di gioia e di soddisfazione poter condividere questo piacere». E l'assessore Elena Sassone, che avrebbe voluto posizionare le figure di Emanuele Luzzati nei cortili dei palazzi più significativi della città, per non si è fermata, perché sarebbe un peccato dover rinunciare proprio a uno dei più belli.

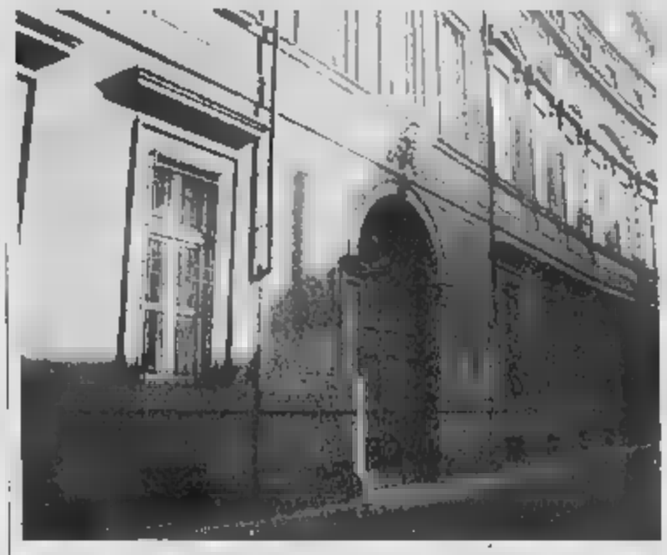
Tere Novarese Cerutti, presidente dell'Accademia Filarmonica, è intenzionata a chiedere un intervento preciso all'amministratore del condominio, geometra Cino Berra, il quale, però, preferisce farsi da parte e lasciare siano gli avvocati a dirimere l'intricata matassa. «La questione va oltre le mie competenze, ormai si tratta di un fatto legale».

L'avvocato Carlo Capra, dal canto proprio, come socio dell'Accademia Filarmonica, si sta impegnando per trovare una soluzione pacifico, sottolineando che in un condominio prevale la maggioranza dei giudizi, che la Filarmonica è proprietaria della maggioranza dei millesimi e, in esclusiva, del cortile. [s. m.]

[illegible]

«QUESTA [illegible] CASA [illegible]

Sono furibondi i coniugi Rustico ogni volta che qualcuno si avvicina a Palazzo Treville senza averne il diritto come proprietario o invitato da uno dei condomini. A nulla valgono le argomentazioni di chi sostiene che un simbolo storico non può moralmente essere sottratto alla vista di chi ha piacere di ammirarlo. «Questo è un condominio privato, non importa se è antico o no. Abbiamo diritto alla nostra tranquillità e alla privacy. E' ora di smetterla di ficcare il naso in una casa privata» dicono. Si sono anche rivolti ad un avvocato, Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz di Torino, la quale, per il momento, si limita a commentare: «Non conosco gli ultimi sviluppi della vicenda; quanto alla proprietà esclusiva dell'Accademia Filarmonica sul cortile devo documentarmi, perché di fatto su di esso si affacciano anche le finestre dei Rustico». E' a conoscenza di un vecchio contenzioso sul campanello automatico: suonando alla Filarmonica, si apre il portone che dà sull'androne. «Può entrare chiunque e visti i tempi che non è certo motivo di sicurezza. La vertenza è ancora aperta. Indipendentemente dai millesimi di proprietà, tutti i condomini hanno dei diritti» dice l'avvocato. Gli episodi di intemperanza sono diventati quasi una collezione: c'è l'insegnante che ha voluto mostrare ai suoi studenti un esempio particolare di architetture Settecentesca e si è trovato investito in malomodo. C'è la guida che ha condotto un gruppo di turisti, ma non ha potuto terminare la propria spiegazione. C'è l'associazione che ha dovuto rinunciare a collocare opere d'arte nel cortile di tra i palazzi cittadini più significativi. Quindi vista totalmente vietata a Palazzo Treville? «Basta chiedere in anticipo» dice l'avvocato Zammitti Dal Piaz che affida al buon la miglior soluzione. [s. m.]



Palazzo Treville, in via Mameli, è uno degli edifici più della città. Da tempo sono in atto contenziosi perché due condomini sono ostili a qualsiasi iniziativa culturale che si svolga nel cortile interno e nei saloni dell'Accademia Filarmonica

La terra di Monferrato sulle riviste di turismo

CASALE MONFERRATO

«Ascolta un Po... Negli oltre cinquanta Comuni di questa terra ricca di storia, arte e fascino, le proposte si diversificano a seconda delle esigenze e delle aspettative». Un «attacco» dalla cadenza molto musicale caratterizza il testo della prima campagna pubblicitaria che mai sia stata fatta per il Monferrato inteso come «un territorio compatto, ma articolato e composito». «Per dirla in gergo pubblicitario - esordisce Marcella Bono, amministratore delegato della società consortile per il turismo, Mondo - "il Monferrato è in campagna"» la diffusione di pagina intera sulle maggiori riviste mensili di turismo». La campagna pubblicitaria, scaturita da una sinergia tra Mondo e il Gal attraverso il Progetto Leader II che ha per cofinanziatori, nella promozione del turismo rurale, il Comune di Casale, la Provincia, la Camera di Commercio oltre alla Comunità europea, è articolata su nove uscite a ottobre suddivise in otto testate: Bell'Italia, Dove, In viaggio, Qui Touring, Tuttoturismo, Verde oggi, Weekend viaggi, Gente viaggi (con due uscite).

Il resto è evocativo dei valori racchiusi nel Monferrato: il paesaggio, l'arte e l'architettura, l'artigianato (con particolar riferimento all'oro di Valenza), l'enogastronomia e le sagre, e gli itinerari. A corredo e a sostegno visivo, oltre al simbolo grafico della pelata nella versione «decorata» che contiene gli oltre 50 paesi del Monferrato casalese, c'è una corona di fotografie di altissimo livello realizzati da Gianni Giansanti per Grazia Neri e acquisite a seguito dell'attività di ufficio stampa svolto da Mondo a supporto della mostra Provincia vo' cercando. «Giansanti - spiega Marcella Bono - ha gentilmente concesso la liberatoria per l'utilizzo delle immagini senza richiedere nessun diritto d'autore». La pubblicità, a piena pagina, si completa con le dicitura apertura «Ascolta un Po... un Piemonte da scoprire intorno a Casale e Valenza» e chiusura «Monferrato casalese: vigne, ora arte, tartufo e di tutto Po». L'investimento per la campagna è inferiore a 60 milioni compresi anche i costi tecnici.

Interviene Anna Eccettuato direttore del Gal: «Per la prima volta il Monferrato si pone all esterno, su un'audience nazionale, con e con un'immagine precisa da cui si evince il territorio unisce risorse, energie, professionalità in un progetto unitario e organico».

Eccettuato è convinta che «i risultati che si potranno ottenere sono certamente più efficaci e visibili, contribuendo a costruire impianto e modello di sviluppo duraturo» [s. m.]

Già rimosse le lastre del pavé, numerate e fotografate a una a una

Acqui, transennata piazza Italia per la costruzione della fontana

ACQUI TERME

Piazza Italia transennata per i lavori della fontana. Con la rimozione delle lastre di granito che costituiscono il pavé della piazza più importante della città, sono iniziati ieri mattina i lavori per la realizzazione della fontana delle ninfee progettata dall'architetto Gaspare De Fiore. Nei giorni scorsi, era stato rimosso il palo centrale delle luce, mentre tutte le lastre di granito sono state numerate e fotografate dall'altro di piattaforma aerea del Comune. I rilievi fotografici digitali serviranno, a lavori ultimati, per ricollocare esattamente al loro posto le lastre di granito. Per quanto riguarda invece la viabilità, nonostante i lavori in corso, è stato garantito il doppio senso di marcia per le auto provenienti da corso Dante e dirette in corso Bagni, mentre è sempre possibile percorrere a senso unico via XX Settembre da piazza Italia verso piazza Matteotti. I pedoni che da piazza Italia vogliono raggiungere corso Bagni, devono servirsi dei portici che costeggiano piazza Italia, in quanto non è possibile costeggiare a piedi il cantiere per il transito delle auto dirette da e per corso Bagni. Qualche difficoltà nell'attraversamento di piazza Italia è stata riscontrata dai pullman, mentre, per rendere più agevole il transito all'incrocio di corso Bagni con via Monteverde, è stato istituito un divieto di temporaneo. Nella realizzazione delle fondamenta per la fontana di piazza Italia, si dovrà tenere conto dell'attraversamento sotterraneo della condotta idrica dell'acqua termale che collega i reparti di cura delle Nuove Terme alla fonte della Bollente, mentre, sempre sotto la piazza, passa una canalizzazione del vecchio tratto del rio Medrio che attraversa corso Italia e via XX Settembre, prima di ricongiungersi via Casagrande con il nuovo percorso del torrente. [g. l. f.]

In piazza Italia iniziati i lavori per la costruzione della fontana delle ninfee. Sono state rimosse le lastre di pavé, numerate per essere rimesse al loro posto appena ultimato l'intervento

Oggi a Ticineto l'addio al militare morto carbonizzato in auto

Funerali con picchetto d'onore

E a Ottiglio sepoltura dell'agricoltore

CASALE MONFERRATO

«Il migliore amico che uno potesse sperare di avere, sempre pronto a farsi in quattro e disponibile con tutti. Amava la compagnia e si sentiva realizzato nella sua attività». Un ragazzo di San Salvatore ricorda così Gianluca Turra, il giovane di 22 di Ticineto morto l'altra notte sulla strada che da Valmacca porta a Ticineto carbonizzato nella sua auto che è finita fuori strada.

Turra, militare a Bologna, era a casa per l'ultima licenza prima di partire per una ne umanitaria in Kosovo. «Gianluca era tornato sabato, doveva partire giovedì per raggiungere l'ex Jugoslavia dove avrebbe trascorso sei - racconta il suo migliore amico, Paolo - sarebbe stata la sua seconda missione, c'era già stato nel '98 e con i soldi che avrebbe messo da parte contava di acquistare una Ducati per unirsi al gruppo appassionato di motori. In giornata stati sul lago Maggiore e poi aveva fatto visita ai parenti per salutarli in vista della prossima partenza. Dopo aver dormito a casa mia domenica mattina abbiamo fatto tappa alla festa di Alessandria, quindi abbiamo cenato al Pub davanti all'Archivolto di Altavilla per poi seguire nel locale il concerto dei Disco Inferno. All'uscita abbiamo ancora mangiato un boccone, poi mi ha riportato a casa, era sveglio e mi sono solo raccomandato di andare piano. Normalmente passava dalla strada di Mirabello, l'altra invece ha scelto quella di Rivalba».

L'agricoltore Egidio Rutto. Il trattore che lo ha travolto e il militare Gianluca Turra

I funerali del giovane saranno celebrati oggi alle 15 nella parrocchiale di Ticineto. La salma sarà tumulata nel cimitero di Valmacca. Alla funzione sarà presente un picchetto d'onore della caserma bolognese Gianluca Turra lascia la mamma Maria Angela Anisano, 45 anni, e il papà Iliano, 49 anni.

Sempre oggi, alle 15, nella parrocchiale di sala si celebrano i funerali di Egidio Rutto, l'agricoltore di 65 anni di Ottiglio schiacciato dal suo trattore, l'altro pomeriggio in una vigna di sua proprietà fra Sala e Ottiglio. Il veicolo si è ribaltato sulla salita che dalla strada poderale porta sulla provinciale. «Un grandissimo lavoratore - lo ricorda il sindaco di Ottiglio, Evasio Rosso - aveva una grande passione per la sua attività. L'altro pomeriggio stava controllando le viti dopo la raccolta che aveva ultimato il giorno prima». Rutto lascia la moglie Anna, con cui abitava in via San Raffaele (si era trasferito da Sala all'inizio degli anni '80), e la figlia Sandra, dell'Asl, moglie del veterinario Massimo Barberis.

La salma dell'agricoltore sarà tumulata a Sala nella tomba di famiglia. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Va a Palazzo Hugues la sede dell'Unitré

L'Unitré casalese ha una nuova sede. Lo ha annunciato la presidente Tere Novarese Cerutti: i corsi, da metà ottobre, non si terranno più al Centro Buzzi, ma a Palazzo Hugues, divenuta ormai sede universitaria a pieno titolo. [s. m.]

SALA

Rogo nel campo del vicino agricoltore è prosciolto

E' stato prosciolto dal gip Di Bernardo l'agricoltore Edoardo Gaviati, 74 anni, di Sala: l'uomo, secondo l'accusa, aveva appiccato il fuoco alle stoppie del grano e le fiamme avevano raggiunto anche il vigneto di due vicini. [r. sa.]

CASALE

Comitato Ittas sui diserbi «Le Ferrovie tacciono»

L'Ittas ha inviato un esposto al sindaco e all'Asl 21 lamentando l'«inspiegabile ritardo» da parte delle Ferrovie che, a distanza di 7 mesi, non hanno ancora risposto alle richieste del comitato ambientalista, in relazione alle operazioni di diserbo sulle tratte ferroviarie [r. sa.]

CASALE

Naso rotto per un pugno durante la partita di calcio

Quindici giorni di prognosi (sospetta frattura del setto nasale) e la prognosi per Giuseppe De Fusco, giocatore del Ticineto Amatori, che, sabato , ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari del Pronto soccorso, in seguito a un pugno che gli era stato sferrato da giocatore avversario nella gara Ticineto-Balzola. [r. sa.]

[illegible]

Un'antiquaria patteggia per appropriazione indebita

Marilena Ellena, 46 anni, piazza San Francesco, ha patteggiato 8 mesi di reclusione e 300 mila di multa per l'accusa di essersi appropriata di un orologio Luigi XVI e di una statuetta di porcellana (che aveva venduto ricavando oltre 5 milioni) che le erano stati affidati dal casalese Alfredo Angelini. [r. sa.]

FUBINE

Ingresso del parroco don Elio Barbuio

Alla presenza del vescovo Zaccheo, solenne ingresso del nuovo parroco don Elio Barbuio in paese. E' subentrato allo parso don Pierino Torti. Il saluto gli è stato dato dal sindaco Vittoria Longo e da rappresentanti di associazioni. [r. c.]

L'incredibile ascesa di Aurelio Stradella partito da Annone nel '46 per l'Argentina è diventato un grande produttore vinicolo

Un astigiano che ha creato vigne nel deserto

La sua azienda, nata dal nulla, oggi esporta in tutto il mondo

Enrica Cerrato

Le vie del vino «sono infinite» ed a volte da contatti per scopi commerciali, nascono storie affascinanti. Alcuni mesi fa Gianfranco Berta (titolare con il fratello dell'omonima distilleria a Nizza), visitò in Argentina una delle maggiori vinicole America la «Valentin Bianchi» e scoprì che tra i proprietari della ditta, c'era un astigiano, Aurelio Stradella, partito dalla Crocetta di Castello d'Annone nel 1946 e divenuto manager della grandissima cantina di Mendoza.

Stradella è stato recentemente in Italia, con la moglie Costanza, per una vacanza ed una visita ai parenti: Berta ha colto l'occasione per ricambiare l' ospitalità e l'ha accompagnato al capitolo dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato. L'italo argentino ha 74 anni ed è ancora in piena attività. Curiosa la sua storia: nel '46 partì da Annone per far visita ad in Sud america. Doveva tornare nel giro di pochi mesi per soddisfare il desiderio dei genitori, che lo volevano studente alla facoltà di Agraria di Torino. «Invece cominciai a lavorare - racconta e per caso arrivai a San Rafael vicino a Mendoza, dove conobbi mia moglio, figlia del pugliese Valentin Bianchi, fondatore di una vinicola in pieno deserto». Una di emigranti italiani caparbi e decisi ad impiantare vigneti in un terreno arso, con un clima caldo pioggia. Oppure peggio, con ma devastanti grandinate. «Mio suocero - prosegue Stradella - aveva pensato di deviare il di due fiumi, così, dove non c'era nulla nacquero i primi vigneti i pascoli per il bestiame». Oggi l'azienda 360 ettari di vite completamente ricoperti da reti antigrandine: l'unico flagello veramente temuto.

L'annonese occupa un posto di rilievo nella comunità argentina: per 23 anni è stato viceconsole a Mendoza e continua a gestire l'azienda con i figli Riccardo e Mario e con i cognati i nipoti. La «Valentin Bianchi» ogni anno, accoglie oltre 40 mila visitatori e fa loro degustare i suoi vini, dallo Champagne Bianchi agli Chablis, ai Borgogna, ai Merlot e Cabernet. Fa politica di qualità ed sulla fascia medio alta del mercato con prezzi che vanno da un minimo di 5 dollari ad un massimo di 55 a bottiglia.

«Credo che esistano ancora possibilità di espansione anche per aziende italiane. La Moet Chandon ad esempio, ha creato da noi una cantina dove produce uno champagne la sigla Chandon, che va per la maggiore in Argentina». Quell'amore per il e le viti che gli avevano trasmesso i genitori, in Aurelio Stradella ha attecchito bene: la «Valentin Bianchi» produce circa 8 milioni di bottiglie ed esporta in tutto il mondo. «Tranne che in Italia purtroppo - ricorda sorridendo - ma si può sempre iniziare».

Aurelio Stradella ha 74 anni

[illegible]

«Un aiuto agli agricoltori»

In Consiglio provinciale, ordine del giorno sulla flavescenza dorata: è stato presentato da Paolo Bonadeo (An). Dopo qualche modifica, è rimasta la richiesta che la giunta si impegni nell'aiutare i vitivinicoltori. L'impegno è di «deliberare a sostegno degli agricoltori colpiti tanto del danno dovuto produzione che di quello derivante dalla riduzione dell'azienda e procedere con interventi di credito agevolato». Sulla flavescenza si è discusso per due ore, ogni consigliere ha portato il suo contributo. Tra gli altri Giuseppe Nervo (democratici) ha denunciato la presenza di barbatelle infette. [a. ia.]

A TORTONA

DAL 25 SETTEMBRE AL 23 OTTOBRE

IPERAMA

"TASSO ZERO"

(tan 0% taeg 0%)

PER TUTTE LE CUCINE IN ESPOSIZIONE O SU MISURA
FINANZIAMENTO IN 12 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI.

Cucina mod. Rosalba, ante in legno di castagno, completa di elettrodomestici, lunghezza cm 255 (come grafico) **L. 4.260.000**

12 RATE DA L. 380.000 "TASSO ZERO"

Cucina mod. Margherita, ante in laminato colorato, completa di elettrodomestici, lunghezza cm 255 (come grafico) **L. 3.240.000**

12 RATE DA L. 270.000 "TASSO ZERO"

Tavolo allungabile, gambe a sciabola, piano impiallacciato con massello di 25 mm, aperto cm L250xH78xP85, chiuso cm L160xH78xP85
~~L. 895.000~~
Sc. L. 165.000 **L. 730.000**

Sedia imbottita mod. Classica cm L46xH94xP50
~~L. 298.000~~
Sc. L. 58.000 **L. 240.000**

Cristalliera 3 ante in noce toulipier, cassetti ▬ finitura a "coda di rondine" cm L165xH227xP50
~~L. 2.680.000~~
Sc. L. 500.000 **L. 2.180.000**

Credenza in noce toulipier 4 ante, 4 cassetti e 3 ripiani interni cm L215xH116xP50
~~L. 2.040.000~~
Sc. L. 390.000 **L. 1.650.000**

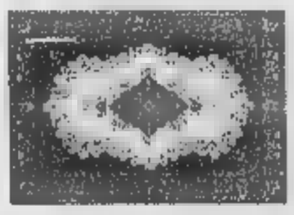
Divano 3 posti mod. Karim con frange, completamente sfoderabile, tessuto categoria Top, cm L205xH95xP90
~~L. 1.050.000~~ - sc. L. 160.000 **L. 890.000**

Divano 2 posti mod. Karim con frange, completamente sfoderabile, tessuto categoria Top, cm L157xH95xP90
~~L. 850.000~~ - sc. L. 152.000 **L. 698.000**

Poltrona mod. Karim con frange, completamente sfoderabile, tessuto categoria Top, cm L97xH95xP90
~~L. 690.000~~ - sc. L. 140.000 **L. 550.000**

Composizione da bagno mod. Alessandria, in legno massello di laios, lavabo integrale compreso, rubinetteria esclusa L105xH190xP52 (come foto)
~~L. 1.395.000~~
sc. L. 295.000 **L. 1.100.000**

Mobiletto porta scope/portalucidatrice in laminato color: bianco o noce (come foto) cm L75xH175xP46,5
~~L. 260.000~~
sc. L. 45.000 **L. 215.000**



SCONTO 20% SU TUTTI I TAPPETI CLASSICI E MODERNI

IPERAMA PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
▬: 15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

PAGAMENTO RATEALE Agos Itafinco

CONSEGNE A DOMICILIO

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

Grande successo dell'iniziativa editoriale La Stampa-Slow Food. Un coupon per gli abbonati

Piace ai lettori il viaggio sulle «Strade del Gusto»

PROSSIME USCITE

- 30 settembre VAL D'AOSTA la porta della neve 4
- 1 ottobre ALBA e il Barbaresco 5
- 4 ottobre TORINO II Buono sotto la Mole
- 5 ottobre NOVARA e le terre del gorgonzola 7
- 6 ottobre ROERO E BRA vino, frutta e orteggi 8
- 7 ottobre SALUZZO Val Varaita, Valle Po 9
- 8 ottobre Cu[illegible] e Valli di Lanzo
- 11 ottobre Dall'ACQUESE alla Langa astigiana 11
- 12 ottobre [illegible] le colline del moscato
- 13 ottobre Da GENOVA alle Cinque Terre 13
- 14 ottobre La PIANURA da Santena a Fossano 14
- 15 ottobre AOSTA la valle della fontina 15
- 18 ottobre Da BAROLO a la Morra 16
- 19 ottobre TORINO le [illegible] i parchi e le colline 17
- 20 ottobre Da TORTONA alle ville del Gavi 18
- 21 ottobre VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi 19
- 22 ottobre Dalle RISAIE al Monte Rosa 20
- 25 ottobre La [illegible] del Barolo 21
- 26 ottobre Tra MONDOVI' e il Tanaro 22
- 27 ottobre ALESSANDRIA e il Monferrato astigiano 23
- 28 ottobre SAVONESE profumo di Liguria 24
- 29 ottobre COGNE e il Gran Paradiso 25

IN EDICOLA

GIA' USCITI

- 27 settembre ASTI i castelli, il Palio, il vino 1
- 28 settembre CUNEO e le valli del mito 2
- 29 settembre L'IMPERIESE mare, fiori e le olive 3

Sergio Miravalle

Vi state preparando al primo goloso week end sulle «Strade del Gusto»? Dopo l'esordio lune[illegible] il fascicolo dedicato ad Asti e [illegible] Cuneo, oggi [illegible] la volta dell'Imperiese, domani toccherà alla Bassa Valle d'Aosta e infine venerdì si arriverà ad Alba e Barbaresco. Come si vede c'è già grande abbondanza di mete [illegible] itinerari per ispirarsi e farsi venire l'acquolina in bocca. E sono decine di migliaia i lettori vecchi e nuovi della «Stampa» che hanno intrapreso con curiosità [illegible] l'inedito viaggio, accompagnati d[illegible] segnalazioni di «Slow Food».

I [illegible] fascicoli (il pia[illegible] dell'opera è pubblicato in questa stessa pagina) saranno distribuiti con il quotidiano [illegible] lunedì al venerdì per cinque settimane. Ad opera completa i lettori avranno oltre [illegible] pagine [illegible] 2500 segnalazioni di alberghi, ristoranti, trattorie laboratori artigianali dell'agroalimentare, cantine. Potranno essere rilegate in due volumi comprensivi di indici. Sono disponibili in edicola le copertine a 8000 lire l'una.

Ottima l'accoglienza anche per le audiocassette che compongono [illegible] i fascicoli l'ideale continuazione della ghiottote[illegible]. Le cassette, in vendita a 4900 lire compresa «la Stampa» sono [illegible] originale divertissement [illegible] realizzato con la regia di Massimo Scaglione. I cinque nastri, in edicola dal lunedì di ciascuna settimana, sono dedicati a spicchi tipici del territoriodel Nord Ovest: collina, pianura-città, montagna, mare e lago. Per ogni cassetta vengono proposti brandi [illegible] autori celebri da Pavese a Ginsburg a Laura Mancinelli, e poi ancora proverbi, modi di dire e ricette, una nativa e una più moderna «interpretate» da Bru[illegible] Gambarotta. La cassetta si completa con il racconto autobiografico di un personaggio che vive il suo territorio di vocazione.

La prima dedicata alla collina ha ospitato Lorenzo Mondo (che è partito per il suo evocante viaggio da Viarigi nel Monferrato astigiano). Poi toccherà a Gianni Vattimo raccontare la sua città; Evelina Christillin, lady Olimpiadi 2006, descriverà il suo rapporto con la montagna, Bruno Lauzi con il mare, e infine il lago affidato alle impressioni di Enrico Beruschi e Felice Andreasi.

Tornando ai fascicoli va detto che la suddivisione non segue i confini amministrativi, [illegible] piuttosto quelli d'area [illegible] gastronomica. Per esempio il primo di Asti era dedicato alla città di Alfieri e Paolo Conte e al Nord del Monferrato. La valle Belbo con Nizza [illegible] Canelli sarà raccontata nel fascicolo numero 12. Alla zona del Barolo sono dedicati due distinti fascicoli il 16 e il 21.

Complessivamente il Piemonte avrà 19 fascicoli, tre la Liguria e 3 la Valle d'Aosta (quello di domani comprende la [illegible] Valle).

Per gli abbonati

Infine una utile precisazione per gli abbonati postali e quelli di Stampa In. Ricoveranno gratuitamente a casa tutta l'opera in una sola spedizione ritagliando, compilando e spedendo a «La Stampa» il coupon che viene pubblicato in questi giorni sul giornale nella spazio promozionale delle «Strade del Gusto». Ci vorrà solo [illegible] po' di pazienza, ma in questo modo [illegible] certi di [illegible] perdere neppure un fascicolo. [illegible] coupon può essere inviato per fax allo 011.6693067. E gli abbonati potranno avere in edicola le audiocassette a sole 3400 (presentando all'edicolante i buoni ricevuti per posta [illegible] primi di settembre). Per i lettori è stato attivato un numero verde 800-011959.

QUI SLOW FOOD

Quei prodotti che salgono sull'Arca

Piero Sardo

E' vivo per miracolo e non si [illegible] per quanto tempo ancora: la piccola produzione agroalimentare italiana, un patrimonio unico al mondo, è a rischio. I formaggi di malga o di transumanza, gli ortaggi locali, i salumi artigianali, le conserve ittiche, le razze animali autoctone, [illegible] pane dei forni [illegible] legna [illegible] arriveranno alla prossima generazione. Sono le nuove norme igienistiche, le esigenze della gran[illegible] distribuzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione. E invertire questa tendenza non [illegible] semplice. Sono piccole produzioni che, come dicono gli economisti, non possono mettere in campo una massa critica tale da consentire strategie commerciali in gra[illegible] di reggere il passo della concorrenza planetaria. Ma Slow Food sostiene che questa debolezza può diventare una forza. A patto di saperle valorizzare in modo rispettoso degli stili di lavorazione, del legame [illegible] il territorio, dei saperi antichi che tramandano.

Così è nato il progetto dell'Arca, che vuole ritrovare, catalogare, recensire e far conoscere questi tesori del gusto e della tradizione. Nel dicembre 1998 è stata istituita una Commissione Scientifica, formata da universitari, ricercatori, giornalisti, che ha stabilito i criteri per la selezione dei prodotti e che ha dato il via all'inventario ragionato di tutta la piccola produzione agroalimentare italiana d'eccellenza.

I prodotti, per salire sull'Arca, dovranno essere di qualità particolare, fortemente legati al territorio di origine, realizzati in quantità limitate e a rischio di estinzione. Per ora sono 80 quelli approvati dalla Commissione e si pensa che alla fine dei lavori si arriverà a un massimo di 200-250 prodotti. A quel punto inizierà l'opera di valorizzazione, che si articolerà in momenti di forte impatto come il Salone del Gusto o Cheese, in una educazione permanente del gusto dei consumatori, anche quelli [illegible] età scolare, e nella istituzione dei Presidi.

I Presidi rappresentano lo strumento operativo attivato da Slow Food per aiutare direttamente il mondo della produzione. Entro la fine del prossimo anno si pensa che saranno [illegible] 100 i prodotti presidiati, che andranno ad affiancare quelli già in essere: lo Sciacchetrà delle Cinque Terre, la carne di Razza Piemontese, il cappone di Morozzo.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE [illegible] E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

SERIE AIRBAG [illegible] GUIDA DI SERIE SU [illegible] E

* IVA, messa su strada e I.P.T. esclusi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in [illegible] incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruttoria pratica L. [illegible], TAN [illegible] TAEG [illegible]. L'offerta è vincolata all'approvazione [illegible] finanziaria.

VI ASPETTIAMO SABATO [illegible] OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: ALESSANDRIA E ASTI

ok USATO DI QUALITÀ

Maccarini S.p.A.

per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti [illegible] tasso Ø senza anticipo

ALESSANDRIA Via [illegible] Marengo [illegible]
VALENZA Via [illegible]
[illegible] TERME Via [illegible] Moriondo [illegible]
[illegible] Strada [illegible]
CANELLI [illegible]
NIZZA MONFERRATO [illegible]

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

MULTISALA KRISTALLI.
GODERE IL CINEMA
IN RELAX.

Dolby Digital - DTS - SDDS

Art Impianti S.r.l.

Blanchimp s.r.l.

Geteco Engineering Torino

Opera - Manutenzione Keep

Sound Investments

HDSS - High Definition Sound System

Visa Italia Projection

Zenith Electronics

Multisala Kristalli
Il Futuro del Cinema

PIAZZA CERIANA, 17 ALESSANDRIA.

Al discobar Olimpia di Acqui, tributo ad un cantautore fra i più amati

Una serata per Lucio Battisti

Tanta musica, aneddoti e offerte per l'Aido

[redacted]ello Vescovi

ACQUI

«Seduto in quel caffè/io [redacted] pensavo a te»: è l'attacco [redacted] «Ventinove settembre», una delle più celebri canzoni di Lucio Battisti che molti ricordano anche nell'interpretazione dell'Equipe 84. E proprio stasera, 29 settembre, è stata organizzata al discobar Olimpia di via Mariscotti [redacted] una serata [redacted] memoria dell'indimenticato cantautore di Poggio Bustone, con inizio alle 21,30: l'iniziati[redacted] è di Alessio Biasiolo, [redacted] il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura e la collaborazione delle emittenti alessandrine Radio Cosmo [redacted] Gamma. Anche alcuni negozi hanno offerto un piccolo contributo.

Per i tanti che amano il repertorio battistiano, l'appuntamento è da non perdere: sul palco ci sarà Umberto Coretto, molto conosciuto ad Acqui per le [redacted] esibizioni nei piano bar, a cimentarsi in una scaletta che comprende i più [redacted] brani di Battisti, [redacted] cui è sempre stato un grande fan.

Si comincerà con «Per una lira», primissimo successo del grande Lucio - lo eseguì dal vivo a Roma prima di un concerto dei Beatles - per proseguire [redacted] altre canzoni notissime, da «Acqua azzurra acqua chiara» a «Balla Linda». In programma c'è anche «Per nome», dovuta al sodalizio [redacted] Pasquale Panella, mentre la serata si chiuderà sulle note di «Con il nastro rosa». Durante la serata canterà anche Elisabetta Gagliardi che - con il papà Giulio ed Elio Pasino - ha composto espressamente una canzone [redacted] memoria di Battisti, «Nove settembre»: l'ha eseguita dal vivo a Molteno, nel primo anniversario della scomparsa del cantautore.

Durante la serata [redacted] potranno raccontare aneddoti, anche storie personali magari legate a una canzone. E c'è anche uno sfondo benefico: si raccoglieranno fondi per l'Aido.

Elisabetta Gagliardi eseguirà [redacted] il brano dedicato a Lucio Battisti (a dx.) di cui è autrice insieme col padre Giulio

Concorso di chitarra: in gara anche il casalese Ivan Gaeta

«Pittaluga», stasera i nomi dei concorrenti in semifinale

Emma Camagna

ALESSANDRIA

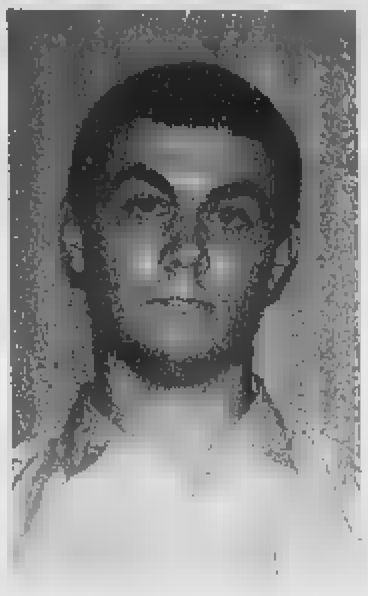
Svaniranno questa sera i sogni di una trentina di giovani chitarristi mentre per pochi altri (sei o otto) si rafforzeranno le speranze di successo. E' alle 19 di oggi, [redacted] poco più tardi, infatti, che la giuria del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria» comunicherà i nomi dei concorrenti ammessi alle semifinali. Per tutti gli altri inizia il viaggio di ritorno [redacted] casa, segno di [redacted] sconfitta che, però, non è assolutamente tale perchè la selezione [redacted] severissima e molto importante per tutti l'esperienza vissuta.

Fra chitarristi inglesi, italiani, americani, russi, sloveni, tedeschi, croati, israeliani, polacchi, spagnoli, svedesi, austriaci e giapponesi [redacted] attesa di verdetto c'è il casalese Ivan Gaeta, che ha studiato al «Carlo Soliva», si è perfezionato coi maestri Guido Margaria e Betho Davezac (un uruguaiano, vincitore nel '69 del concorso), ha già partecipato in Italia a manifestazioni pressoché analoghe, mai a concorsi internazionali. «E' una "prima volta" molto impegnativa, mi basta essere presente: ovvio che un ingresso in semifinale mi farebbe toccare il cielo con un dito» dice Gaeta.

Anche oggi si prova in sala Ferrero, con ingresso aperto al pubblico, mattino e pomeriggio; alla giuria, presieduta dall'olandese Carel Harms e composta dal belga Rafael Iturri, dal canadese Remi Boucher, che ha vinto l'edizione '89, dal brasiliano Marlos Nobre, dall'americana Penny Phillips, dal giovanissimo tedesco Franz Halasz, promessa del concertismo internazionale, [redacted] dall'alessandrina Micaela Pittaluga in rappresentanza dell'Italia, il difficile compito di pronunciarsi sui [redacted] chitarristi.

Vengono da scuole diverse, hanno diversi temperamenti, sono, chi più chi meno, in preda ad un'emozione molto forte. Per qualcuno è addirittura panico, una situazione che appanna il rendimento.

L'altra sera, intanto, le due giurie (esecuzione [redacted] composizione) hanno presenziato ad una conviviale Rotary-Soroptimist: Micaela e Marcello Pittaluga hanno illustrato il concorso e ringraziato gli sponsor con Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Comune, Provincia, Regione, Aspal ai primi posti. Alirio Diaz, per 30 anni presidente di giuria, e Guillermo Fierens, vincitore nel '71, hanno deliziato con le loro chitarre i soci dei due Club.



Il chitarrista casalese Ivan Gaeta

Melodie e intrecci chitarristici nel sound della band del Vercellese

Musica «prog-death» in collina

I Dammercide in concerto al Mephisto di Lu

LU MONFERRATO

Suonano i Dammercide questa sera al Mephisto: la band vercellese si è formata nel '94 dall'unione di tre componenti del gruppo trash Armageddon - Alex Allavena, voce; [redacted] Decovich, basso e Fausto Masso, chitarre - [redacted] Enrico Benvenuto, chitarra e [redacted] dei Klerics. Al quartetto si è poi aggiunto il batterista Alex Rebughini, sostituito da Max Balanzino nei primi mesi del '98.

I Dammercide definiscono il loro genere progressive-death, [redacted] un repertorio di p[redacted] propri; le prime produzioni del '94 vengono riarrangiate in continuazione [redacted] nuove soluzioni tecniche.

Le influenze passano da un certo tipo di trash tecnico, tipico degli esordi della formazione, a un sound più ricercato con melodie e intrecci chitarristici che riportano al death metal di Cynic, Atheist e Pestilence. Un certo gusto per soluzioni melodiche richiama alla [redacted] formazioni della s[redacted] svedese come gli In Flames. **[b. v.]**

I Dammercide si sono formati nel '94, influenzati da gruppi [redacted] Cynic e Atheist

Doppio spettacolo benefico (alle 16 e alle 21) con una compagnia di Varese

Una grande commedia di Molière

«La scuola delle mogli» in scena all'Alessandrino

ALESSANDRIA

Viene rappresentata oggi «La scuola delle mogli» (titolo originale: «L'école des femmes») all'Alessandrino: doppio spettacolo, alle 16 [redacted] alle 21. E' la prima in ordine di tempo delle grandi commedie di Molière, importante soprattutto per i problemi morali che affronta. Riportò subito un grande successo e valse all'autore un sostanzioso compenso da parte di Luigi XIV, il Re Sole. Ma gli procurò anche molti nemici, in particolare chi si riteneva offeso dalla sua feroce satira. «L'école des femmes» è incentrato sul personaggio di Arnolfo che sogna una donna fedele e sottomessa alle sue volontà: per realizzare il suo scopo, fa allevare una bimba in campagna[redacted] il suo metodo, «l'ignoranza totale della vita». Ma quando la ragazza raggiunge i 17 [redacted]ni conosce un giovane, Orazio, di cui s'innamora a prima vista: e la questione si complica.

Il testo viene proposto nella traduzione [redacted] adattamento di Silvia Donadoni, che cura anche la regia: la compagnia in scena è Arcobaleno Teatro Varese, passa dal verso declamato al recitar cantando su musica di Antonella Moretti. I biglietti costano [redacted]5 mila lire per lo spettacolo pomeridiano, 35 mila per quello serale; l'incasso sa[redacted] parzialmente destinato all'Associazione nazionale tumori.

Una scena de «L'école des femmes» con gli attori della Comédie Française

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Castellazzo, in biblioteca

A Castellazzo è prolungata sino a sabato 2, in biblioteca, l'apertura della mostra sui documenti storici dell'archivio comunale, uno tra i più antichi in provincia. L'iniziativa è del gruppo culturale di fresca costituzione Corte Regia. **[r. al.]**

Band

I Cardio a Voghera

Si esibiscono i Cardio in formazione completa questa [redacted] al Cowboys Guest Ranch di Voghera, per una serata particolare in cui presenteranno anche brani meno conosciuti del loro repertorio. **[d. sa.]**

Danza

Valenza, lezione gratuita

Giornata di lezioni di danza gratuite a Valenza questa sera, alle 21, al circolo Ancol Sacro Cuore di Gesù, in via Bologna: l'iniziativa è dell'associazione culturale Vietata Riproduzione. Gli istruttori sono Maurizio Guasco per il tango argentino, Mauro e Nadia per il boogie, dal liscio al latino americano e ritmi caraibici con Fabrizio Aimone e Paolo Valle. Info 0131-924.927. **[r. c.]**

STASERA AL [redacted]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Teatro - Beneficenza. lire 16-21.

AMBRA. Tel 0131-252 070
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,20 [redacted] 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240.
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19,30-22,20. Lire [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. [redacted] 0131-234.240.
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littiz[redacted]. Bizzarri
Ore 20,15-22,30. Lire 12 000/9000

CORSO. Tel. 0131-[redacted]0.
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.15 Lire 12 000

[redacted] 0131-252.112.
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Roth, M. [redacted]. Cruz
Ore 20.15-22.15. Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252.707.
Oggi chiuso

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Prossima apertura

KRISTALLI-Sala Tornatore. Tel 0131-349.321.
Prossima apertura

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 885.
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. [redacted] e N. Portman
Ore 19,40-22,30. Lire 12 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
[illegible]
Ore 20-22 30 [redacted]

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

[illegible]

[illegible]
Oggi chiuso

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Austin Powers-La spia che ci provava
di J. Roach con M. Myers e H. [redacted]
Ore 20.15-22,25 [illegible]

POLL. Tel 0142-452 081
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19,40-22,20 Lire 10 000

MODERNO. Tel. 0142-4[redacted].
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. [redacted]
Ore 20.20-22,30 Lire 12.000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,15. Lire 8 000

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966 376
Oggi chiuso

[illegible]

AMBRA. Tel. 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702.788
Oggi chiuso

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso [redacted] restauri

[illegible]

NUOVO. Tel 0143-321 472
Austin [redacted] - La [redacted] che ci provava
di J. Roach con M. Myers e H. Graham
[redacted]30-22 30 Lire 10 000 5000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22.20 Lire 12 000/8000

[illegible]

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
[illegible]

[illegible]

[redacted] 0143-62 895
Non pervenuto
Ore 20.30-22.30 Lire 12 000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326.
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
[redacted] Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel [redacted].325
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
Ore 20,30-22 30. Lire 12 000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel [redacted].
Oggi chiuso
Ore 20.10-22.20. Lire 10 000/7000

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel [redacted] 817 93 73. PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S [redacted] via Chiesa [redacted] Salute 77/b. tel. 216 5784 *Entrapment.* Or.. [redacted] 18.19.20.20. 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 85[redacted] *With or without you - Con te o senza di te.* Or. 16.30, 18.30, 20,30. 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18,10, 20.20. 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *Entrapment* Or.. 15,30, 17,50, 20,10: 22,30 Sala 2: *Gioco a due* Or.: 15, 17.30, 20: 22.30 Sala 3 *La mummia*. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. [redacted] 5817.190 *Entrapment.* Or.: 16: 18.10; 20.20: 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel intentions.* Or.: 18.20; [illegible]
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore.* Or. 16.30, 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. *E allora mambo!* Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 *Victor...* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232 029 *Wild Wild West.* Or. 16, 18.10, 20.20: 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Guardami.* Vel. mn. 18. Or.: 18, 18,10, 20.20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.. 12, 14,30, 17,10. [redacted]
DUE [redacted] - [redacted] *Ombrerosse* v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you.* Or.: 18.20: 18.25; 20.30; 22.35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in* [redacted]. Or.: 18; 18,10, [redacted]; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via.* Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. *Austin Powers.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22.30.
ERBA 1 c. M[redacted] 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20. 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia* [redacted]. Or.: 15,10; 17,50. 20.30: 23.10.
FARO v. Po 39, tel. 817.33.23 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 20: 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] *Gioco a due.* Or. 15,30, 17.50; 20,10. 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521 4316 *Austin Powers* Or. 16, 18,10, 20,20. 22.30
KING v. Po 21. tel. 812 59 96 *American* [redacted]*tory X.* V.M. 18. Or.: 16: 18.10, 20.20. 22.30
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534 614 *Sperduti a Manhattan* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX [redacted] S. Federico. tel. 541 283 [redacted] *wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14 40 17.20; 20; 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812 41 73 *Pazzi in Alabama* Or. 15,45, 18, 20.15 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *E allora mambo!* Or. 16; 18.10: 20.20. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Austin Powers.* Or.: 16: 18.10. 20.20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1: *Gioco a due* Orario 15. 17.30, 20, 22,30. Sala 2 *Entrapment* Orario 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 3 *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22,30. Sala 4 *Tre stagioni* Orario. 15, 17.30, 20. 22.30 Sala 5 - Lilliput *Wild Wild West* Orario 16: 18.10. 20.20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10, 20,20; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. tel. 819 01 50 *Il* [redacted] *della vita.* Or.: 16.30, 18.30. 20.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Buena vista social club* Or.: 20.10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Il tredicesimo piano* Or.: 20.30; 22,35
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.
TEATRO REGIO. Ore 15, Der fliegende Holländer (L'Olandese volante) opera di R. Wagner. D. Gemel dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con T. Fox, C. Weisgrogge. Ultima replica. Bigl. (ore 10,30-18). Telefono 011 8815 241.242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

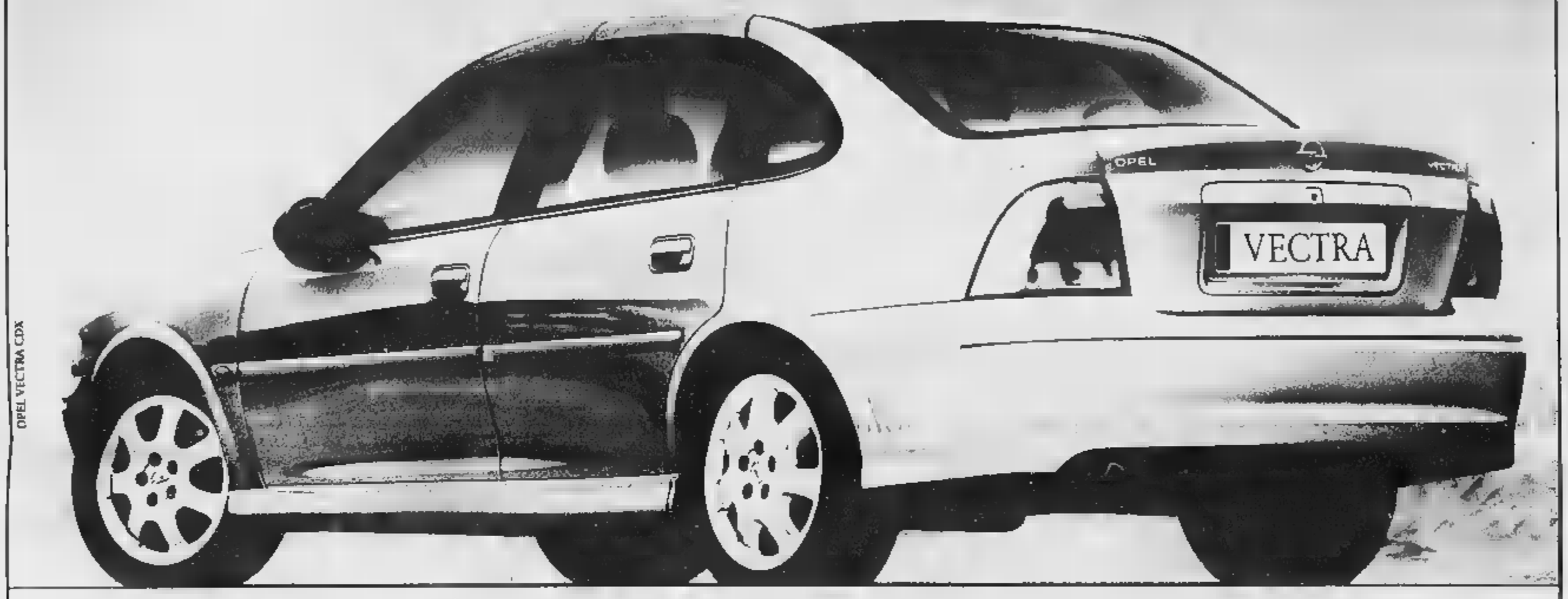
SOCIETÀ
VENDE
[redacted] zona industriale di
Novi Ligure (AL)
splendida [redacted] di mq. 20.000
con capannone di mq. 1 600
suscettibile di ampliamento,
adeguatamente organizzata
ed autorizzata per l'esercizio
[redacted] **attività prevalentemente**
industriale
Scrivere a Publikompass
Via Cavour [redacted] - Alessandria
citando sulla busta [redacted]: PA

COMUNE DI CASTELNUOVO [redacted]
[redacted] DI ALESSANDRIA
Ufficio Tecnico
2° Settore LL. PP. e Territorio
Tel. 0131 82 65 65 - fax 0131 82 30 88
E-mail comune.castelscrivia@tin.it
web http://www.tin.it/castelnuovo
Esito [redacted] gara [redacted] appalto mediante pubblico incanto
(art. 20 della legge 19/3/90 n. 55)
Il responsabile del servizio visto l'art. 20 della legge 19 marzo, n. 55 - [redacted] - che in data 4 settembre 1999 è stata esperita, secondo le modalità previste dagli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei Lavori di "Realizzazione Nuova Area Industriale" per l'importo a base d'asta di L. 1.840.135.000 (euro 951.399,79), che al suddetto appalto hanno partecipato n.ro 57 imprese, che sono state escluse n.ro 2 imprese, che sono state ammesse n.ro 55 imprese, che la soglia di [redacted] di Legge corrisponde a 19 [redacted] che i lavori [redacted] aggiudicati all'impresa Sole Immomec con sede in Desenzano del Garda (BS) via Anelli 52 [redacted] ha offerto il ribasso del 19,83% sul prezzo a base di gara e conseguentemente per il prezzo di lire 1.477.641.330 (euro 763.138,06).
IL RESPONSABILE [redacted]
Il le geom. Mario Basiglio

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.



OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A

L. 6.000.000

SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA
VIA [illegible] - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.
[illegible] MONFERRATO (AL)
Strada Valenza [illegible]
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

Maccarini s.p.a.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Monondo 84 - Tel. 0144/321561-0144/322835
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

OPEL

Migliora anche Lizzani, che resta però in dubbio per la sfida con la Biellese

Grigi, l'infermeria si sta svuotando

Giannoni e Scazzola «ok», ma si blocca Moro

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Si sta svuotando l'infermeria dei grigi. Ieri pomeriggio hanno ripreso a correre Giannoni e Scazzola, che dovrebbero aggregarsi presto ai compagni e tornare a disposizione per la sfida di domenica al «Moccagatta», contro la Biellese. Il fluidificante sinistro ha ormai smaltito la contrattura al bicipite femorale destro, mentre il tornante ex Lecco continua ad [illegible] una fastidiosa irritazione al nervo sciatico, ma il riposo, lo «stop» forzato di Vercelli e le cure sembrano avergli giovato. Un responso definitivo sullo stato di salute dei due si avrà [illegible] domani e venerdì, ma c'è ottimismo e si ha la sensazione che entrambi saran[illegible] titolari nel prossimo match.

Per capitan Lizzani e stata intanto confermata la distorsione al ginocchio [illegible] interessamento del legamento collaterale, [illegible] la situazione non è gravissima. Il difensore centrale dell'Alessandria potrebbe allenarsi già domani e non e improbabile un recupero «lampo».

E' invece sicuro di saltare la sfida [illegible] i lanieri il laterale Moro, che ha accusato un problema al quadricipite della gamba destra. «In queste [illegible]e, il giocatore sarà sottoposto all'ecografia, che valuterà l'entità [illegible] male - spiegano allo staff medico dei grigi -. Purtroppo, Moro si è procurato l'infortunio nel finale del derby di Vercelli, quando le sostituzioni erano già esaurite. Ha stretto i denti ed è rimasto in campo fino al novantesimo, ma ciò ha comportato l'inevitabile peggioramento delle condizioni».

Intanto, oggi, sono attesi i provvedimenti del giudice sportivo che dovrebbe squalificare mister Maselli e il portiere di riserva Biato, espulsi al «Piola». Infine, si torna a parlare di mercato e s'ipotizza il passaggio in autunno dell'attaccante Facchetti alla Sanremese.

Luca Gaino, bomber del Bausone

Mario Giannoni ci sarà con la Biellese

Frassineto (1-1). Stesso risultato tra Arnuzzese-Giarole e divisione della posta anche tra Madonnina e Santa Maria del Tempio, ma senza gol. Successi casalinghi per Ticineto [illegible] Frassinello su Balzola (3-2) e Sporting Fubine Assibar (2-0). L'Ideal Mobili ha espugnato il campo del Bozzole: 1-0. Nel raggruppamento B, Warriors dirompente, con il 4-1 di Morano. Va forte anche il Real Cerrina (3-1 sulla Cerrinese) mentre segnano il passo Camagna-Grazzano (1-1), Atletico 96-Real Van Goof (2-2), Bar Nazionale-Ac Lu (1-1). L'ultimo successo è del Morano a Villanova, sul Casale 90: 1-0. [r. c.]

L'Edil Gualco parte col turbo

Uisp, brilla anche il Circolo dei 30 Nell'Ancol-Uisco stenta il Cabrino

Neppure un incontro a reti inviolate nella giornata inaugurale del campionato di calcio amatoriale [illegible] Partono col turbo Circolo dei Trenta ed Edil Gualco, che travolgono Cassano (5-1) e San Giuliano (2-0). Vittorie più «risicate» per Fida Sim Casalbagliano (2-0 su Alluvioni) [illegible] Banco Lotto 182 (2-1 su Fenice Pecetto). Pari [illegible] Matitone e Isola Sant'Antonio Guazzora (2-2) e tra Bar Dante Mandrogne [illegible] Generali (1-1). Nel girone B, sugli scudi Cast e Chalet Colomba, che rifilano un poker di reti a Edil Due (4-1) e Torregarofoli (4-2). Brillano anche Tortona (2-1 sul Casalnoceto), Garbagna (1-0 sul Volpedo) [illegible] Vittorio Comme Montegioco (1-0 sull'Arquatese). Una sola divisione della posta tra Alfa Romeo Bertè-Impresa Prizzon (1-1). Nel gruppo C, le reti sono 13. Le doppiette le mettono a segno Strevi [illegible] Roccagrimalda, in trasferta, ai danni di Idea Casa Pasturana (2-0) e Carpeneto (2-0). Vince anche il Chiosco Predosa sul Rossiglione (1-0), pareggiano Bistagno-Aquesana (1-1), Silvanese B-Cesa Pro Molare (2-2) [illegible] Campese-Silvanese A (1-1).

AICS. In questo campionato, ha preso avvio solo il girone amatori mentre l'Eccellenza inizierà sabato, con questo programma: alle 15, Casalbagliano-Zanza Proget, Mandrogne-Cricolo Cassa Risparmio Alessandria, Autoricambi gargano-Polisportiva Cabanette, Ass.Bellero-Soms Pietramarazzi. Domenica alle 10, si disputano Autosalone Ovma-Batazzi metalli preziosi e Pizzeria Il Saraceno-Us Voglinese. Tra gli amatori, intanto, subito in evidenza Oviglio e Dogi Valenza, che hanno segnato una tripletta a Pizzeria Bella Napoli e Litta Parodi, subendo 0 e 1 gol. Bravi anche Arredamenti Bausoe (2-1 sul NovoUffico Sporting 91 con il bomber Gaino sugli scudi), Keller industrie grafiche (2-1 su Gs Pavese), Bergamasco (2-1 su Gs Michelin) e Piovera (1-0 su Aston Villa Piemonti).

ANCOL-UISCO. Mezzo passo falso per i campioni del Cabrino Gusmano nella giornata d'avvio: non [illegible] andati oltre il pari a

Playoff di tambass

Il Castelferro si riprova a Castellaro

CASTELFERRO. Castellaro-Castelferro, sfida equilibratissima. Le due squadre che si affrontano oggi, alle 14,30, nel recupero dei playoff di tamburello, hanno il 50% delle possibilità di vincere «Li abbiamo battuti nella semifinale di Coppa Italia - dice l'addetto stampa degli ovadesi, Giorgio Pelizza -. Ma i precedenti, a questo punto, non contano. Potrebbe succedere che una delle due formazioni abbia una giornata storta e allora la partita si risolverà più in fretta. Ma non credo che avverrà proprio oggi».

La partita, rinviata domenica per l'impraticabilità del campo, s'annuncia combattuta [illegible] fondo campo. «Si dovrebbe assistere a giochi di lunga durata - continua Pelizza - I nostri avversari prediligono infatti il palleggio che, oltretutto, dovrebbe essere favorito dalle condizioni del campo, piuttosto lento probabilmente, per la pioggia caduta nei giorni scorsi». Se domenica il Castelferro partiva forse favorito, adesso ci sono alcuni fattori che hanno riequilibrato la sfida. Oltre a dover subire le insidie del campo allentato, gli alessandrini non potranno contare sul tifo dei propri supporter. Una cinquantina di loro, in pullman, aveva seguito la squadra nella trasferta mantovana. Ora, la giornata infrasettimanale e gli impegni di lavoro impediranno a molti di seguire Dellavalle e compagni che pure sperano di rinnovare la tradizione che li ha visti vincere spesso a Castellaro, pur soffrendo ogni volta. [m. pu.]

SPORT FLASH

CAMPIONATO ALLIEVI

I grigi si arrendono all'Atalanta: finisce 4-0

Altra pesante sconfitta per i grigi nel Campionato nazionale Allievi. La squadra guidata da Gigi Manueli ha ceduto 4-0 all'Atalanta. [r. g.]

JUNIORES

Libarna ko col Castellazzo presentata ieri la Comollo

Il Castellazzo vince [illegible] derby col Libarna e mantiene [illegible] testa dello Juniores regionale. L'Acqui pareggia 2-2 col Trino, il Monferrato cede al Canelli (1-0). Intanto ieri, è stata presentata all'Europa Metalli di Serravalle il team U.18 della Comollo Novi. [r. c. - m. pu.]

AMATORI

Tre team alessandrini ai quarti in Piemonte

Tre squadre alessandrine accedono ai quarti di finale dei Regionali di calcio Aics. Sono Mandrogne (3-0 al Gives, dopo l'1-3 dell'andata), Plastal Castelceriolo, (5-2 e 2-2 col Fons Agliano) e Batazzi (3-0 e 1-0 sullo Scoiattolo). Eliminata la Bellero dal Gs Valentini [r. c.]

GOLF

Gatto, Bozzi e Grignolio protagonisti al Margara

Al Margara di Fubine, nel «Rastour [illegible] di golf (18 buche stableford) successi nel lordo (prima categoria) per Marco Gatto, secondo netto Salvatore Bazzi e terzo Antonio Grignolio. Nel «Trofeo San Lorenzo pcol Cup '99» (18 buche 4 pinp) Vittorio Ostanello ha vinto [illegible] lordo in coppia con il casalese Luca Degiovanni. [f. b.]

Si è chiuso un [illegible] trionfale per l'alessandrina

Falleti, meritato relax dopo il titolo tricolore

ALESSANDRIA

Vacanza nel Mar Rosso per festeggiare il titolo tricolore di doppio in serie [illegible]. L'alessandrina Emanuela Falleti si è concessa un meritato riposo dopo l'exploit di Vicenza, [illegible] coppia con [illegible] biellese Silvia Disderi (entrambe [illegible] atlete sono però tesserate per [illegible] Pleiadi Moncalieri). L'eliminazione al primo turno in singolare ha ulteriormente caricato «Manù», che si è concentrata al massimo per [illegible] doppio, dove non ha fallito.

Impressionante il ruolino di marcia del duo piemontese: Falleti e Disderi, che per sorteggio hanno superato il primo turno, hanno sconfitto nei quarti di finale la vicentina Ongaro e la ligure Bertacchi per 6-1 6-2, dimostrando grande affiatamento. Agevole anche [illegible] match di semifinale, contro le portacolori del Monviso Grugliasco, Baldoni e Coletto, battute con lo score di 6-4 6-2. La finale ha opposto l'alessandrina e la biellese alla coppia emiliano-ve[illegible] Bonaccorsi-Schiavo. L'incontro è stato equilibrato e si è concluso [illegible] [illegible] duplice 7-5 per

L'alessandrina Emanuela Falleti

Falleti-Disderi, che hanno così potuto festeggiare il titolo assoluto. Per la tennista alessandrina, il tricolore [illegible] serie [illegible] giunge a coro[illegible] di una stagione davvero esaltante, con successi e piazzamenti in tutti i principali tornei di categoria. [r. g.]

CICLISMO

Ottima prova del Gs Girardengo Novi, che piazza Zayats e Chiaria al 3° e al 6° posto

Un outsider fa festa al «Valle Scrivia»

Ad Alzano il lombardo Mangili beffa i compagni di fuga

Rodolfo Castellaro
ALZANO SCRIVIA

Un altro outsider irrompe sulla [illegible] del «Trofeo Bassa Valle Scrivia», la challenge ciclistica per Elite e Under 23 che si disputa sulle strade del Tortonese. Nel «79° Circuito Alzanese - Coppa Cisi», penultimo atto della manifestazione, s'impone il bergamasco Morgan Mangili, al debutto nella competizione, che stacca [illegible] un pugno di secondi un nugolo d'inseguitori, ripartiti in due gruppetti. Grande corsa anche per i due rappresentanti dell'Alplast Girardengo Novi, l'ucraino Valery Zayats, che [illegible] giunto [illegible] terzo posto, e Massimo Chiaria, buon sesto.

Per il resto, è stata una corsa straordinaria per la velocità [illegible] l'impegno dei corridori, continuamente alla [illegible] della fuga decisiva. Ad ogni curva, c'era un atleta che s'involava [illegible] [illegible] suo vantaggio [illegible] superato [illegible] mai i 10" per la reazione del gruppo. Così, si è dovuto attendere il finale per scoprire il vincitore e, lungo tutto il percorso, tortuoso ma privo [illegible] asperità, più di 2000 persone hanno sostenuto i corridori con i loro applausi, sottolineando le fasi cruciali. Nel sedicesimo dei 19 giri, si sono staccati di forza Mangili, Serina, Zayats, il tedesco Knopple, gli italiani Guizzetti, Chiaria e Tinelli.

Prima che il grosso dei 129 atleti (ridotto ad un centinaio all'arrivo) potesse organizzarsi, i sette avevano già toccato il mezzo minuto di vantaggio. La reazione è giunta tardiva, [illegible] che perché Zayats e Chiaria tiravano la fuga come furie. Ad un giro dal termine la sorpresa: approfittando dello scarto di un compagno di fuga, Mangili è partito come un siluro, guadagnando 50 metri che ha mantenuto sino all'arrivo. Niente da fare per l'attuale leader, Maurizio La Falce, costretto a correre praticamente da solo. Nella classifica individuale non [illegible] [illegible] comunque mutamenti significativi, mentre [illegible] quella [illegible] squadre balza in vetta la Ceramiche Pagnoncelli e fa un passo avanti anche l'Alplast Girardengo. L'ultima nota della giornata, riguarda la partecipazione, come allenamento, di Luca Paolini del Bos Frangi, che sarà tra gli azzurri [illegible] Mondiali Under 23 dell'8 ottobre a Verona.

Ordine d'arrivo: 1° Morgan Mangili (Gs Podenzano), che percorre i 115 km del tragitto in [illegible] ore e 28' (media di 46,622); [illegible] Corrado Serina (Sc Ceramiche Pagnoncelli) a 6"; 3° Valery Zayats (Gs Alplast Girardengo Novi) st; 4° Markus Knopple (Sc Promocicio giovani) st; 5° Raffaele Guizzetti (Gs For 3); 6° Massimo Chiaria (Gs Girardengo Alplast Novi) st; 7° Matteo Tinelli (Gs Luigi Maserati Olmoi st; 8° Andryi Korolyov (Sc Spes Cich Arrigoni) a 12"; 9° Oscar Biason (Sc Ceramiche Pagnoncelli) st; 10° Paolo Ardizzi (Sc Zoccorinese) st.

L'arrivo a braccia alzate del lombardo Morgan Mangili ad Alzano Scrivia. Sopra il vincitore sul podio: l'atleta bergamasco è riuscito a staccare di pochi secondi un gruppetto di compagni di fuga che comprendeva fra gli altri l'ucraino Zayats e l'italiano Chiaria, entrambi portacolori del Gs Girardengo Novi, classificati rispettivamente al 3° e al 6° posto

BOCCE

Allori anche per i novesi

[illegible] «ladies» acquesi dominano la gara [illegible]

ALESSANDRIA. Successi di formazioni di Castellazzo Bormida, Novese [illegible] La Boccia Acqui in tre diverse competizioni notturne di bocce, specialità volo. Per [illegible] categoria D, zona A, sui campi della Familiare di Alessandria, la coppia formata da Giancarlo Nicorelli ed Antonio Rava (Soms Castellazzo) [illegible] è imposta per 13-9 contro Sergio Perlato e Vito Adamo, della Boccia Acqui. Nella zona B, sempre di categoria D, la Coppa Bocciofila Novese a coppie è andata a Stefano Prato e Mario Mazzarello (Novese) che hanno sconfitto con il punteggio di 13-2 Emilio Fallabeni ed Ivo Avio, dell'Ilva Novi. Infine, a Castellazzo Bormida 22 coppie in «rosa» in lizza per il Memorial «Matteo Gilardino». La gara, organizzata dalla Ceramiche Sonaglio e valevole quale 12ª prova del campionato provinciale femminile, ha fatto registrare l'affermazione di Bianca Trentinella e Bruna Martino (La Boccia Acqui), 13-11 su Giovanna Perforato e Natalina Sartorotto (Castellazzo). [r. g.]

Como-Schio il 27 ottobre

Assegnata all'Ulka l'organizzazione della Supercoppa

[illegible] Si disputerà al Palasport di Lungotanaro San Martino l'edizione '99 della Supercoppa di basket femminile. La Lega ha infatti [illegible]segnato all'Ulka Delta Alessandria l'organizzazione dell'evento, che vedrà di fronte il 27 ottobre (in orario ancora da definire) la vincente del campionato di A1 '98-99, cioè la Comense, e la trionfatrice in Coppa Italia, la Famila Schio. [illegible] questa scelta, la Federbasket ha voluto premiare il club del presidente Del Novo, approdato alla massi[illegible] categoria e ormai diventato una realtà emergente della pallacanestro italian[illegible].

Intanto, nel clan biancorosso c'è attesa per l'arrivo dell'americana Charlotte Smith, che oggi dovrebbe aggregarsi alle compagne. La giocatrice è partita nella tarda [illegible] di ieri dagli States: sarà già schierata all'esordio in campionato [illegible] l'Alcamo. [r. sa.]

A Fontanetti la «Gran[illegible] Fondo»

Tra le donne la spunta un'ovadese Gnoatto resta il miglior gentleman

NOVI LIGURE

Record di partecipanti alla «2ª Gran Fondo Città dei Campionissimi», disputata [illegible] Novi [illegible] l'organizzazione [illegible] Gs Baro Sport e dell'Udace: al via [illegible] schierati ben 187 atleti, che si sono ridotti a 153 all'arrivo.

Nel medio fondo, di km 91, l'ha spuntata il senior Germano Gaggioli (Avis Chiavari), che ha regolato in volata un gruppetto di 7 corridori scattato nel finale di [illegible]ra. Secondo posto allo junior Danilo Lovera (Angaramo Saluzzo), 3° Stefano Argioles del Team Cerati, 4° Angelo Canè (Ciclosport Licheri Pinerolo), 5° Mauro Carollo (Mobili Nota); 6° Roberto Giannini (Gc Olmo Quinto al Mare), 7° Franco Mortari (Vc Genovese), 8° Enrico Andreosi (Gs Team Bike Fun Eurosup) [illegible] 1'55", 9° Alberto Vigo (Ciclogioco Market) a 2'13"; 10° Cesario Oliva (Team Copac) st. La prima donna al traguardo è stata Erika Bonetti del Team Mobili Nota, che ha preceduto Gloria Gandini del Gc Pool Club.

Conclusione allo sprint, dopo una fuga a sei, anche nella Gran Fondo [illegible] 145 km, con lo junior Claudio Fontanetti (Mobili Nota) vincitore come era già accaduto per la prova di luglio. Piazza d'onore per Dario Ferracini (Gs Angaramo), 3° Fabrizio Attardi (Gs Mobili Nota); 4° Marco Barattero (Ciclosport Licheri); 5° Marco Fertonani (As Effe 2000); 6° Massimo Merciari (Gc Olmo Quinto al Mare) tutti con lo [illegible] tempo. Settimo posto per Maurizio Berruti (Capello Racing team) [illegible] 4'42"; 8° Massimo Sarasso (Gs Effe Oliva) st; 9° Roberto Gnoatto (Bike Fun Eurosup), st, che ha festeggiato la 38ª vittoria stagionale tra i Gentleman. La prima donna è stata Eleonora Colella (Astor Ovada) davanti a Monica Di Palma (Cct Piemonte). [r. c.]

PODISMO

La serravallese è protagonista assoluta nei campionati provinciali al Ronzone

Borciani, un record [illegible] omologato

La pista è «irregolare», inutile il primato dell'ora

CASALE

Sulla pista ciclabile del Ronzone, cento atleti hanno partecipato al campionato provinciale dell'ora di corsa su strada. La gara, organizzata dalla Junioratletica Casale [illegible] dal Comitato provinciale Fidal, ha fatto registrare come migliore risultato tecnico quello di Mirella Borciani (Serravallese). Percorrendo in un'ora 14 chilometri e 152 metri, ha migliorato [illegible] primato che apparteneva [illegible] Norma Sciarabba [illegible] 14 km e 62 metri. Il record, tuttavia, non è omologabile [illegible] quanto non conseguito [illegible] pista di atletica regolare.

Nelle otto categorie in cui si è articolata la competizione, due società hanno ottenuto due vittorie ciascuna. L'Ulka Alessandria [illegible] [illegible] imposta [illegible] Gianni Tomaghelli negli Amatori [illegible] e Roberto Schiepatti fra i Master B. Doppietta anche per la Cartotecnica Piemontese Castellazzo Bormida. Sono saliti sul gradino più alto del podio Mauro Santoro, negli Amatori A, ed Agostino Pistarini fra i Master C. Nelle rimanenti sezioni, primo posto per Stefano Bisoffi (Junior Atletica) nei Master A, Mirella Borciani (Serravallese) nel femminile, Nicolas Mieres, dell'Atletica Finale Ligure, fra gli Allievi, e per Francesco Capra, della Castellana Gozzano, nei Seniores.

Assegnati i titoli provinciali dell'ora

Nella classifica riservata alle società (tenendo conto anche della prova sull'ora disputata ad Alessandria sulla pista del campo scuola di viale Massobrio), titolo [illegible] Junior Casale con punti 550 davanti a Serravallese, 459, Cartotecnica Piemontese [illegible] Athletic Alex Team San Salvatore Monferrato, terze a pari merito con 435. Sommando nell'individuale le gare dell'ora su pista e di quella su strada, si è classificato al primo posto Gianni Tomaghelli, premiato con una medaglia d'oro della Fidal. Ai posti d'onore Roberto Collino e Massimo Orlando, mentre fra le donne il successo [illegible] andato a Mirella Borciani. [r. g.]

GIORGIO ARMANI

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Sindaco e imprenditori soddisfatti per il centro di ricerca con 500 nuovi posti di lavoro

«Torino può diventare polo tecnologico»

Con l'investimento della Motorola

Enzo Bacarani

Andrea Pininfarina: «Viene confermata la nostra vocazione alle telecomunicazioni»

Un investimento di 170 miliardi per cinque anni e cinquecento posti di lavoro ad alta qualificazione.

Sono queste le conseguenze dell'arrivo di Motorola a Torino. Finalmente è ufficiale: il colosso mondiale dei telefonini realizzerà - sotto la Mole - un centro di eccellenza per la progettazione e la realizzazione di prodotti in linea con le esigenze dei clienti italiani. La nuova azienda verrà realizzata grazie anche ai contributi di Comune, Regione, Provincia, Politecnico e Itp, agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte.

Ieri in Comune, in una conferenza stampa, sono stati illustrati i dettagli dell'operazione Motorola. Erano presenti il sindaco, Valentino Castellani; il presidente della Regione, Enzo Ghigo; il presidente della Provincia, Mercedes Bresso; il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich; il presidente dell'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, Andrea Pininfarina; Carlo Ajmar, amministratore delegato di Motorola Italia e a Frank Lloyd, presidente di Motorola.

Per Torino, l'arrivo di Motorola ha il sapore di una [illegible] e - nello stesso tempo - rappresenta un'opportunità di grande rilievo in un settore innovativo e strategico.

«Oggi - ha detto il sindaco Castellani - festeggiamo questo importante traguardo. Si tratta di un risultato che si inserisce in un progetto più complessivo finalizzato a rafforzare la presenza di [illegible] e sviluppo di tecnologia del nostro sistema territoriale. L'obiettivo realistico è trasformare Torino in un polo di eccellenza per attività di carattere innovativo, [illegible] conseguente creazione di opportunità occupazionali [illegible] alto livello professionale per ingegneri, programmatori e ricercatori nei settori della tecnologia satellitare e della telefonia cellulare».

Per la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, l'arrivo a Torino di Motorola «è anche la conferma che la collaborazione tra enti locali, istituzioni di ricerca e mondo delle imprese, nell'epoca della competizione globale tra sistemi territoriali, è vincente».

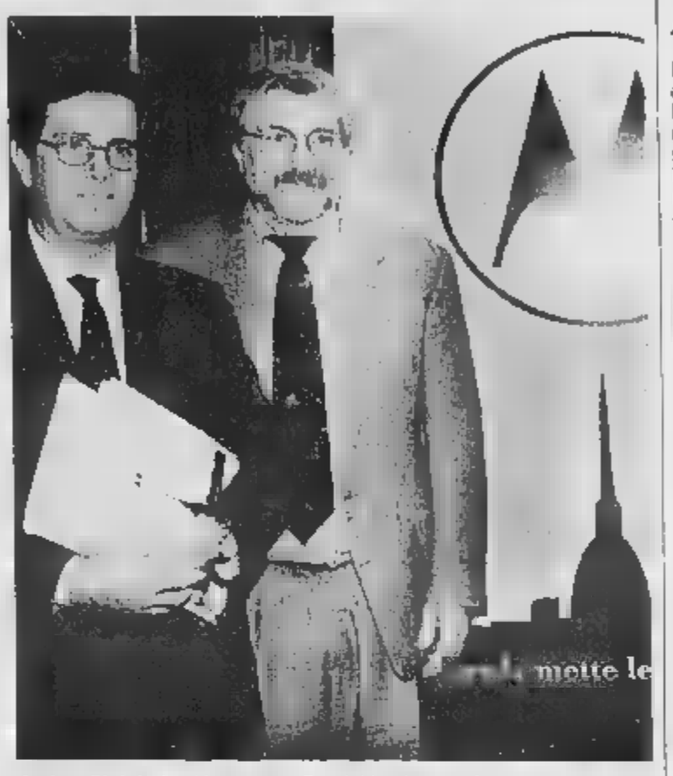
Secondo il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, «la Regione Piemonte ha fatto il possibile perché l'investimento di Motorola si realizzasse, creando le condizioni per il suo insediamento nell'area ex-Cir, già individuata in passato come uno dei poli per lo sviluppo del multimediale».

Zich ha fatto presente che «il Politecnico [illegible] anticipato e favorito questa intesa quando due anni fa, con il supporto della Compagnia San Paolo, [illegible] dava la realizzazione di un centro avanzato di ricerca e sviluppo sulla telefonia mobile.

Andrea Pininfarina, che è presidente della Itp, Agenzia per gli investimenti a Torino [illegible] in Piemonte ha detto che «la vocazione imprenditoriale di Torino e del Piemonte [illegible] l settore delle telecomunicazioni è antica: è qui che sono nate la Sip (sigla che stava per Società idroelettrica Piemontese) la Stet da [illegible] è costituita Telecom Italia.

[illegible] Torino e il Piemonte - ha aggiunto Pininfarina - eccellono soprattutto per la presenza di cultura, competenze [illegible] capacità nell'ambito tecnologico e scientifico. La scelta di Motorola rafforza pertanto il progetto di marketing che l'agenzia ha avviato da alcuni mesi».

Motorola ha in Italia un fatturato di circa 2 mila miliardi e si colloca tra le prime cento aziende del Paese.


Andrea Pininfarina (da sinistra) e Frank Lloyd alla conferenza stampa di ieri

NOMINA

Maddalena

Procuratore capo primo sì dal Csm

Primo semaforo verde del Csm alla nomina di Marcello Maddalena procuratore capo: [illegible] si attende il sì congiunto del ministro e del Plenum di Palazzo dei Marescialli. Marzachì lascia Torino dopo 37 [illegible] in prima linea contro il crimine.

[illegible]

Un topicida

Nell'asilo nido tra i bambini

Poteva trasformarsi in una tragedia un errore durante la derattizzazione nell'asilo-nido di piazza Cavour: un potente topicida è stato lasciato sul pavimento tra i bambini. Un [illegible]schietto l'ha portato alla bocca ma è stato fermato da una maestra.

MISSIONE ARCOBALENO

Polemica tra «Striscia» e Regione

Ieri sera, «Striscia la notizia» ha presentato un video amatoriale girato nel Parco La Mandria in cui erano stati ripresi mezzi (nella foto) e materiali della Protezione Civile per la Missione Arcobaleno. «Perché questa roba giace abbandonata a Torino?» hanno commentato Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. Immediata la replica della Protezione Civile della Regione Piemonte: «Si tratta dei mezzi della colonna mobile della Protezione Civile partita per l'Albania il 24 aprile e rientrata il 10 luglio. I nostri volontari sono stati bravissimi nel riportare tutto indietro. Alla Mondria è stoccata l'attrezzatura rimessa in ordine e pronta per la prossima emergenza».

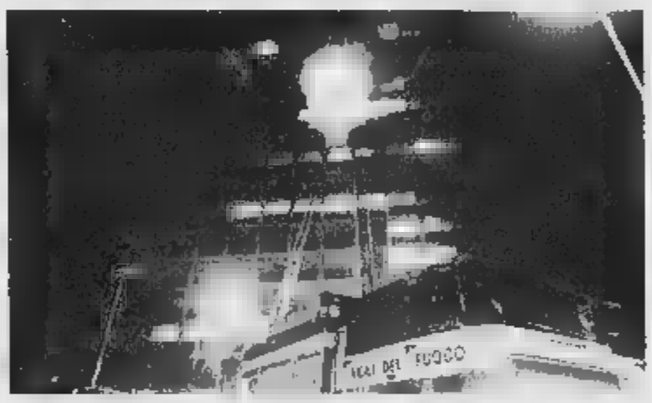
Allarme ieri alle 19,30 in via Cumiana: non ci sono feriti ma i danni sono ingenti

Incendio nell'ex palazzo della Lancia

Si è sviluppato all'ottavo piano, gli uffici erano vuoti

Paura ieri, pochi minuti dopo le 19,30 all'ex palazzo Lancia, da anni diventato la sede della finanziaria Sava. Un incendio si è sviluppato all'ottavo piano, all'interno di un locale segreteria. Le fiamme hanno attaccato [illegible] ufficio centrale, divorato le attrezzature e sfondato le finestre. Per fortuna [illegible] ci [illegible] feriti. A quell'ora, infatti, lo stabile era ormai deserto e i pochi funzionari ed impiegati [illegible] al lavoro [illegible] stati fatti uscire dai poliziotti, i primi ad arrivare sul posto. In serata è giunto in via Lancia anche il comandante regionale dei carabinieri, il generale Di Napoli, che voluto rendersi conto di persona dell'entità dei danni.

L'allarme, è scattato pochi minuti dopo le 19,30. Un automobilista di passaggio ha notato le fiamme uscire da una finestra del palazzo Lancia, dal lato di via Cumiana, e ha dato l'allarme. In un paio di minuti [illegible] arrivate sul posto due volanti del commissariato San Paolo che hanno bloccato la strada in prossimità dell'edificio, allertato i vigili del fuoco e fatto uscire dallo stabile i pochi dipendenti della Sava che ancora erano al lavoro. «C'era fumo [illegible] al sesto piano. Abbiamo provato a salire ancora, temevamo che qualcuno fosse rimasto intrappolato in quelle stanze. Ma siamo stati costretti a fermarci: senza la bombola d'ossigeno non si riusciva proprio ad andare oltre. In strada, invece, cadevano vetri e calcinacci» hanno raccontato i poliziotti intervenuti per primi.


L'allarme è stato dato da [illegible] automobilista: [illegible] nel palazzo vi [illegible] uffici Sava

Quattro squadre di pompieri - con due lunghe autoscale - sono riuscite a domare le fiamme nel giro di un'ora. Per il momento non è possibile quantificare l'entità i danni. Il fuoco ha divorato un ufficio di segreteria e danneggiato altri due locali laterali. Problemi - seppur lievi - anche ai piani superiori. Le fiamme, infatti, si sono insinuate in una canalina esterna che ha fatto da camino, spostando l'incendio verso l'alto.

Incerte, invece, le cause del rogo. Un primo sopralluogo eseguito a incendio ormai spento, ha fatto escludere ai tecnici l'origine dolosa. Oggi, in mattinata, sarà eseguito un secondo e più approfondito controllo. Intanto, per sicurezza, gli ingegneri del 115 hanno dichiarato inagibile l'ottavo piano dello stabile, quello dove si sono sviluppate le fiamme, oltre a quello superiore e quello inferiore.

Il. pol.

Bloccata 6 ore

L'autostrada Torino-Piacenza

Alle porte di Santena un grave incidente ha bloccato per [illegible] ore ieri mattina l'autostrada Torino-Piacenza. Un camion si è rovesciato e nello scontro l'autista ha perso la vita. Gravi i disagi, con lunghe code: la viabilità è tornata normale a mezzogiorno

[illegible]

«Ecco si paga»

Autisti Satti contro le multe

Gli autisti della Satti protestano [illegible] il fioccare di multe per eccesso di velocità: dicono di essere costretti a farlo per rispettare i tempi stretti di percorrenza. Hanno proclamato uno sciopero di 5 ore per la lunedì prossimo. Dicono: [illegible] vogliamo sanatorie.

The British Council
l'ente britannico per le relazioni culturali
corsi di lingua inglese
1999-2000
*Corsi standard per adulti e ragazzi
*Corsi di Business English
*Corsi di conversazione
*Corsi multimediali
*Corsi specialistici e aziendali
*Corsi di preparazione per gli esami di Cambridge
Via Sal[illegible] Tel. [illegible]
Educati[illegible] Eng[illegible] [illegible]558138
[illegible]//www.[illegible]org/italy
e-mail:[illegible]

Continua la raccolta dei fascicoli: un buono per gli abbonati

«Strade del gusto», un successo

Sergio [illegible]

Vi state preparando al primo goloso week end sulle «Strade del Gusto»? Dopo l'esordio lunedì con il fascicolo dedicato ad Asti e ieri a Cuneo, oggi è la volta dell'Imperiese, domani toccherà alla Bassa Valle d'Aosta e infine venerdì si arriverà ad Alba e Barbaresco. Come si vede c'è già grande abbondanza di mete e itinerari, da far venire l'acquolina in bocca. E [illegible] decine [illegible] migliaia i lettori vecchi e [illegible] della «Stampa» che hanno intrapreso [illegible] curiosità e interesse l'inedito viaggio, accompagnati dalle segnalazioni di «Slow Food».

I 25 fascicoli (il piano dell'opera è pubblicato in questa [illegible] pagina) saranno distribuiti [illegible] il quotidiano dal lunedì al venerdì per cinque settimane. Ad opera completa i lettori avranno oltre 600 pagine con [illegible] segnalazioni di alberghi, ristoranti, trattorie laboratori artigianali dell'agroalimentare, cantine. Potranno [illegible] rilegate in due volumi comprensivi di indici. Le copertine costeranno 8000 lire l'una.

Ottima l'accoglienza anche per le audiocassette che compongono con i fascicoli l'ideale continuazione della ghiottoteca. Le cassette, in vendita a 4900 lire compresa «la Stampa» sono un originale divertissement [illegible] realizzato con la regia [illegible] Massimo Scaglione. I cinque nastri, [illegible] edicola [illegible] lunedì di [illegible] settimana, sono dedicati a spicchi tipici del territoriodel Nord Ovest: collina, pianura-città, montagna, mare e lago.

Tornando ai fascicoli va detto che la suddivisione non segue i confini amministrativi, ma piuttosto quelli d'area enogastronomica. Per esempio il primo di Asti era dedicato alla città di Alfieri e Paolo Conte e al Nord del Monferrato. La valle Belbo [illegible] Nizza [illegible] Canelli sarà raccontata nel fascicolo numero 12. Alla zona del Barolo sono dedicati due distinti fascicoli, il 16 e il 21.

Complessivamente il Piemonte avrà 19 fascicoli, tre la Liguria e 3 la Valle d'Aosta (quello di domani comprende la Bassa Valle).

Per gli abbonati

Infine [illegible] precisazione per gli abbonati postali e quelli di Stampa In. Riceveranno gratuitamente a [illegible] tutta l'opera in [illegible] [illegible] spedizione ritagliando, compilando e spedendo [illegible] «La Stampa» il coupon pubblicato [illegible] questi giorni sul giornale nella spazio sulle «Strade del Gusto». Ci vorrà solo un po' di pazienza, [illegible] in questo modo saranno certi di non perdere neppure un fascicolo. Il coupon può [illegible] inviato per fax allo 011.6693067. [illegible] gli abbonati potranno avere in edicola le audiocassette [illegible] sole 3400 (presentando all'edicolante i buoni ricevuti per posta). Per i lettori funziona un numero verde: 800-011959.

Al Collegio "S. GIUSEPPE" di Torino
CORSO DI ANTIQUARIATO
MOBILI - ARREDI - ARGENTI - VETRI
CERAMICHE - COLLEZIONISMO: Excursus tipologico e approfondimenti dal Neoclassicismo al Déco.
Aspetti stilistici - peritali - valutativi.
Aste e mercati. Docenti: esperti e antiquari.
DIPINTI: IL MANIERISMO - IL ROMANTICISMO
Analisi iconografiche e attribuzioni - prof. A. Cottino
VISITE GUIDATE ALLE GRANDI MOSTRE
Informazioni e iscrizioni, di lunedì h. 11,00-19,00
DOMUS AUREA - Coll. S. GIUSEPPE
via S.F. [illegible] Paola, 23-TO
Tel. 011.812.32.50.
In altri gg. 011.988.78.03 - 0336.30.34.24

Per la nomina definitiva mancano il parere del Guardasigilli e la decisione del plenum

Maddalena procuratore, primo sì del Csm

Voto unanime della commissione

Marcello Maddalena sarà il futuro capo della Procura torinese. Ieri la quinta commissione del Csm, quella che si occupa delle nomine degli uffici direttivi, lo ha proposto all'unanimità. Ora seguirà [redacted] solita trafila, del concerto del ministro di Grazia e Giustizia [redacted] poi la nomi[redacted] del Plenum del Csm. Ma è chiaro che essendo stato indica[redacted] un solo nome, la scelta del Plenum diventa [redacted] formalità. «Cosa vuole [redacted] le [redacted]. Aspettiamo il voto del Csm» risponde nel telefonino con la [redacted] inconfondibile voce l'interessato. Poi ride soddisfatto. Sa bene anche lui che il verdetto del plenum è solo una formalità. Ma il personaggio è così. Schivo, arguto, sempre restio a parlare, soprattutto di se stesso. Approdato alla magistratura nel '67, è stato per [redacted] giudice istruttore, implacabile accusatore di quelle cosche che allora incominciavano la scalata al potere della mala in città. Prima i «calabresi» specializzati [redacted] sequestri: una stagione tremenda per Torino. Una stagione di crimini chiusa soprattutto da Marcello Maddalena e dalle sue inchieste che misero con le spalle [redacted] muro le «famiglie» dei sequestratori. E Maddalena, [redacted] anni, diventò la memoria storica di quel periodo.

Nell'86 approda al Csm, fino al '90. E al ritorno in via Tasso diventa procuratore aggiunto. Capo della Dia, il massimo esperto della criminalità organizzata in Piemonte, un capo adorato dai giovani procuratori che alla [redacted] scuola imparano il duro «mestiere» dell'accusatore. E [redacted]ora inchieste, tra cui quelle più delicate della tangentopoli torinese. E' lui a mettere sotto accusa i vertici Fiat per la storia dei fondi neri. Poi [redacted] tornato al suo vecchio amore, la criminalità organizzata.

[redacted] lui l'erede di Francesco Marzachì, ma per la commissione del Csm ieri non è stato facile scegliere tra quei candidati tutti di grande spessore. Come Diego Amore, avvocato generale presso la Corte d'Appello [redacted] Vincenzo Pochettino, aggiunto della Procura unificata, che vantavano più anzianità di servizio. Ma, come ha spiegato Michele Vietti, in commissione per il Polo, «è stata riconosciuta la qualità [redacted] spiccato rilievo, per l'esperienza specifica maturata nella Procura. Una qualità che ha annullato il divario [redacted] anzianità».

«Quasi non ci credo - commenta Marzachì - e questo senza nulla togliere agli altri candidati». E Mario Garavelli, presidente del tribunale: «E' l'uomo giusto al posto giusto. E' un premio per tutto quello [redacted] ha fa[redacted]. [redacted] poi [redacted] rappresentativo per noi, conosciuto a livello nazionale». Contenti anche gli avvocati. Vittorio Chiusano: «Una nomina efficiente. Un magistrato che stimo e apprezzo [redacted] che [redacted] benissimo la situazione torinese». E Gian Paolo Zancan, presidente deg[redacted] avvocati: «L'unico difetto [redacted] non ho mai avuto è quello di usare piaggeria verso i magistrati. Ma quel che è giusto è giusto. Marcello Maddalena sarà uno splendido capo della pro[redacted] torinese».

[n. pie.]

Marcello Maddalena, qui con Caselli, potrebbe diventare il nuovo procuratore

Rischio di ritardi

Alta velocità, tensione tra Regioni

Maurizio Tropeano

E a sorpresa spunta un [redacted] ostacolo sulla via della realizzazione della linea ad alta capacità ferroviaria Torino-Milano. La Regione Lombardia, anche a nome della provincia di Milano e dei Comuni lombardi interessati ha praticamente posto l'aut-aut: il sì al tracciato ferroviario deve [redacted] contestuale ed integrato con l'adeguamento dell'autostrada. E' [redacted] ieri mattina nel [redacted] della Conferenza dei Servizi che si è aperta [redacted] Roma. Così l'entusiasmo degli enti locali piemontesi - ieri la Regione Piemonte e la provincia di Torino avevano approvato [redacted] due delibere il tracciato della tratta ferroviaria - [redacted] è scontrato con questa [redacted] inaspettata.

Che succederà adesso? Il rischio è che la chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi si prolunghi nel tempo [redacted] rispettando la [redacted] del [redacted] dicembre 1999, fissata in una risoluzione della IX Commissione della Camera dei Deputati. Dunque, c'è il pericolo reale che slitti anche l'apertura dei primi cantieri. Co[redacted] alla fine della riunione [redacted] sottosegretario ai Trasporti, Angelini, si è impegnato [redacted] attivare gli opportuni approfondimenti per rendere compatibili le richieste lombarde [redacted] i tempi previsti dalle indicazioni parlamentari.

E ieri il presidente della Giunta regionale del Piemonte, Enzo Ghigo, chiamato [redacted] Roma dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, per la vicenda dell'aeroporto di Malpensa, gli ha chi[redacted] di «convocare in tempi stretti una [redacted] le [redacted] Regioni [redacted] modo da rispettare i tempi fissati». Aggiunge: «E' necessario che la Lombardia superi questo atteggiamento. Il problema del collegamento autostradale è reale [redacted] non deve essere condizionante per la realizzazione della linea ad alta capacità ferroviaria». Conclude: «Sicuramente la Lombardia avrebbe fatto meglio a non porre la questione. Comunque c'è l'impegno del presidente Formigoni a chiudere la Conferenza nei tempi prefissati».

Ma se Ghigo è ottimista diverso è l'atteggiamento dell'onorevole Giorgio Merlo, capogruppo ppi alla Commissione Trasporti. Attacca il parlamentare: «Final[redacted] venuti a [redacted]nza di chi continua ad ostacolare il progetto. [redacted] regione Lombardia ha illustrato elementi che, di fatto, bloccano il decollo dell'al[redacted] capacità: dalla revisione del progetto alla concomitante [redacted]lizzazione del [redacted] tracciato autostradale. Elementi che, [redacted] perseguiti, allontanerebbero di molti mesi l'approvazione definitiva del progetto». E a questo ostacolo si aggiunge la nota posizione del ministero dell'Ambiente che ha assunto [redacted] posizione pilatesca [redacted] reticente di fronte all'urgenza dell'opera indicata». [redacted] Merlo sollecita «in presenza di questa azione ostruzionistica e di mera difesa dell'esistente il Governo a procedere autonomamente [redacted] senza il rispetto delle indicazioni provenienti dalla Conferenza dei Servizi».

LA CITTA' [redacted] IL CRIMINE: 37 ANNI IN PRIMA LINEA

Marzachì: lascio senza rimorsi

«E ai giovani dico: attenti alle ideologie»

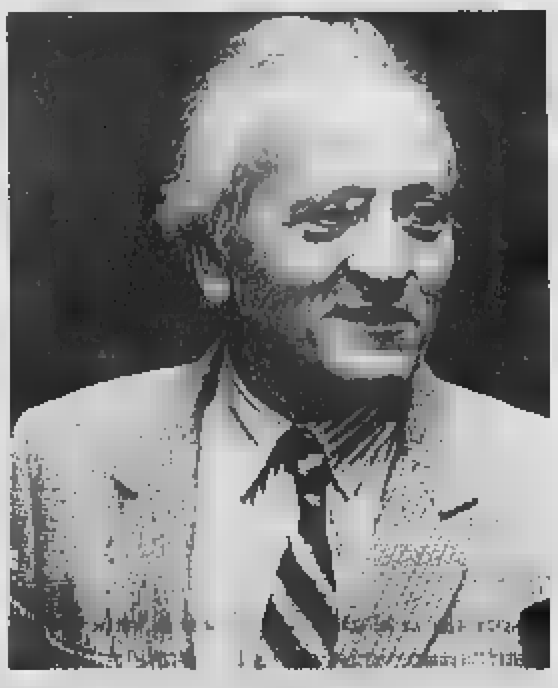
«Al lavoro svolto in tutto questo tempo dai nostri uffici do un 7 Alla giustizia italiana una sufficienza scarsa»

«Il momento più difficile? Quando uccisero Bruno Caccia Credevano di ammorbidirci ma ottennero il risultato opposto Riuscimmo a distruggere i clan che terrorizzavano la città»

intervista

Claudio Giacchino

FRANCESCO Marzachì lascerà Torino il 13 ottobre per tornare nella sua Messina dove è stato promosso procuratore generale. Sotto la Mole era arrivato nel maggio 1962, trentenne. Ha sempre servito la giustizia in Procura, prima come pm, poi come aggiunto e infine, da un lustro, come dirigente dell'ufficio.



Dottor [redacted], [redacted]verso inchieste [redacted] processi d'ogni genere lei [redacted] attraversato trentasette anni di vita torinese. [redacted] avrà visto di ogni colore.

«Ho visto cambiare la città. Allora, nei primi anni Sessanta, era un altro mondo, i processoni erano per le rapine in banca, per storie di falsari, di prostitu[redacted]e, c'era molta attenzione al reato di adescamento, che battaglie in aula attorno all'interrogativo: la prostituta ha [redacted] adescato il cliente? Se pensiamo all'oggi, a quanto si vede e accade per le strade...beh, [redacted] proprio un altro mondo».

Poi, con gli Anni [redacted] ecco la violenza politica, ecco una malavita che ammazza.

«La spesa proletaria, gli attentati incendiari con le molotov, i disordini di piazza, i danneggiamenti introdussero [redacted] terrorismo. Sul fronte della criminalità comune iniziammo a confrontarci con una piaga nuova, quella dei rapimenti. Intanto, la delinquenza sparava, cominciava [redacted] uccidere. Molto sentito dalla città fu l'assassinio dell'orefice Baudino...»

Lei sostenne l'accusa contro gli assassini.

«Uccisero senza scopo, [redacted] una ferocia davvero eccessiva per l'epoca, fu la prima banda, se ben ricordo, che per un assalto a una gioielleria usò la mitraglietta».

[redacted] pensarci su: quali sono gli imputati che più le sono rimasti impressi?

«Adriano Zampini e Francesco Mi[redacted] detto Ciccio. [redacted] primo fu il cardine del processo per le tangenti, [redacted] il 1983: tanto per cambiare, Torino ribadì il proprio ruolo [redacted] città-laboratorio, anticipò di un decennio Tangentopoli».

Cosa la colpì di Zampini?

«La sua versatilità, la sua enorme capacità di creare rapporti [redacted]ni o personali per servirsene poi per i propri fini personali».

E, [redacted] Miano, grande capo del clan catanesi [redacted] poi il grande pentito che smantellò la sua organizzazione, che cosa ricorda?

«La rozzezza, la brutalità, l'astuzia. Il classico boss. Però, lui che mi diceva "dottore, ho fatto tutte le esperienze meno una, quella di lavorare. Io non ho mai lavorato, non so nemmeno come si fa", una volta saldati i conti [redacted] la giustizia ha dato prova [redacted] saper adattarsi alla vita civile. Tornato libero, s'è messo a lavorare».

Sopra, il procuratore Francesco Marzachì, a fianco Bruno Caccia, assassinato nel 1983. In alto a destra Arturo Zampini, protagonista dello scandalo tangenti che anticipò di 9 anni il terremoto di Mani Pulite

Il momento più difficile dei suoi 37 anni a Torino?

«Giugno '83, quando [redacted] mafia uccise il procuratore capo Bruno Caccia. Pensavano, i boss, di spaventarci, o almeno [redacted] ammorbidirci; ottennero il risultato opposto, le nostre inchieste distrussero il clan che da dieci anni imperava a Torino»

Ha rimpianti?

«No, solo ricordi. Drammatici, lieti, interessanti».

Quando cominciò, nel'62, quanti giudici c'erano in Procura?

«Eravamo in 12».

E oggi?

«A procure unificate, dirigenti compresi, siamo 63. Allora, trent'anni fa, tutti ci occupavamo di tutto. Adesso sarebbe impossibile, l'illegalità s'è specializzata e di conseguenza, per combatterla, anche noi ci siamo settorializzati. Torino è stata la prima, [redacted] delle prime Procure, [redacted] formare i pool esperti nei vari tipi di reati».

La «sua» Procura è tra le più silenziose d'Italia, rare le fughe di notizie. Merito di Marzachì?

«Non tocca a me rispondere. Diciamo che quest'ufficio s'è adeguato alla tradizione sabauda di riservatezza, sobrietà».

Che voto dà alla sua Procura? E, di conseguenza, a se stesso?

«Ripeto, non spetta a me dirlo. Però, vabbè, facciamo un'eccezione. Il mio voto è 7: se non 7 e mezzo o 8».

«E, alla giustizia italiana?

«Un sei meno. Magari, via, facciamo 6 tondo».

Un consiglio a chi inizia adesso a fare il giudice?

«Cerca di essere obiettivo, rifuggi dalle ideologie, non lasciarti influenzare da considerazioni politiche. Quelle considerazioni che vanificano il lavoro della giustizia italiana, che strumentalizzano qualsiasi cosa e da anni impediscono si facciano leggi serie per affrontare le emergenze criminalità di cui tanto [redacted] parla in queste settimane scordando che tutto ciò da noi è stato denunciato e ridenunciato [redacted] tempo, addirittura [redacted] decenni. Tornando all'indipendenza del magistrato dalle ideologie, oggi c'è da rilevare che per fortuna la politicizzazione [redacted] delle toghe è grandemente scemata».

Rifarebbe il giudice?

«Sì, tutto sommato sì».

E' figlio d'arte? Cioè, la sua è una famiglia di giudici?

«No, affatto. Cioè, un antenato, un bisnonno, indossò la toga a Napoli, un secolo fa».

Non le spiace lasc[redacted] Torino?

«[redacted] s'accettano certe promozioni alla mia età, sa, [redacted]i compio 67 anni, dicevo che se non s'accettano queste promozioni adesso quando [redacted] lo [redacted] potrà fare? Comunque, non lascio Torino, appena avrò due, tre giorni liberi ci tornerò subito, qua sono le radici della mia famiglia, qui restano i miei tre figli, i nipotini. E' naturale che nell'andar via sia accompagnato da una piccola tristezza».

Dottor Marzachì, lei è solo lavoro oppure ha qualche hobby?

«Il mio hobby è il camper, s[redacted] un camperista appassionato».

PANNUNZIO
GIUSTIZIA E INFORMAZIONE
Moderera:
DAL 1968 UNA CERTEZZA

Specchio dei tempi

«Per l'Egizio basta un'efficace ristrutturazione?» - «Il tram sarà [redacted] no silenzioso, [redacted] inquina» - «Un'assenza giustificata, [redacted] polemiche» - «Una piantina lacunosa» - «A scuola o [redacted] spiaggia?»

Un lettore [redacted] scrive:

«A proposito del trasferimento del Museo Egizio si potrebbe essere d'accordo se nella sede attuale fosse assolutamente impossibile intervenire con una ristrutturazione efficace. Ma siamo così sicuri che sia così?

«Qualche mese fa si era parlato di trasferire altrove la Galleria Sabauda, di coprire con una cupola di vetro il cortile, di recuperare gli spazi della tipografia e della farmacia. Forse questo intervento sarebbe meno costoso e più utile per la città. Perché il [redacted] esplora anche questa possibilità? Gliene saremmo grati anche per questo oltre che [redacted] l'interesse che sta dimostrando per Torino. In quanto alla proposta dei [redacted] di trovare un'altra soluzione entro la cinta daziaria mi pare confonda ulteriormente [redacted] idee».

Mario Farino

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Sorrentino pensa che sarebbe meglio sostituire circa 300 tram con autobus, perché più silenziosi (!!) e meno costosi, ignorando che, superati i costi di impianto, successivamente è un [redacted] di gestione più economico per molti anni. Ma il punto è un altro: pensia[redacted] litri [redacted] gasolio che consumerebbero questi bus ogni giorno e scopriamo che avremmo 60.000 litri di g[redacted] convertiti [redacted] fumo [redacted] vie della città tutti i giorni, salvo poi lamentarci quando ci dicono che [redacted] lasciare l'auto a casa il giovedì perché l'aria è irrespirabile. L'Italia è [redacted] dei pochi Paesi europei dove ancora i km totali di linee di trasporto pubblico elettrificate (treno + tram + filobus + metrò) sono in diminuzione: nei Paesi più avanzati si è oramai capito che il motore Diesel sta nel passato e [redacted] nel futuro delle reti di trasporto pubblico. Eppure da noi molti non vedono oltre la punta del naso: basta il disagio dei lavori di manutenzione binari per far dimenticare che la qualità dell'aria, e cioè la salute di tutti (compresi i figli del sig. Sorrentino), è [redacted] importante. Quando dal confronti con gli altri Paesi europei scopria[redacted] che l'Italia per molti aspetti [redacted] in ritardo, non dovremmo lamentarci troppo: [redacted] siamo noi stessi, con la nostra miope e pigra mentalità, a volerlo».

Mauro Leone

Un lettore ci scrive:

«Si è fatto un enorme chiasso sullo spostamento [redacted] seduta del Consiglio comunale per le necessità religiose di un consigliere di fede ebraica. Si è parla[redacted] di civiltà, di inciviltà, di laicità, [redacted] laicità, ecc. Mi pare che se il consigliere in questione restava assente per una seduta, [redacted] sarebbe successo nulla. Capita continuamente di dover restare assenti per un funerale, un matrimonio, [redacted] cresima, una qualsiasi emergenza. Si tratta di esigenze personali che non coinvolgono tutti o la massima parte dei componenti un consesso.

«Ai miei tempi, con molto più buon senso, i due [redacted] tre miei amici e compagni [redacted] scuola di religione ebraica, il giorno del Kippur, risultavano assenti giustificati ed [redacted] nessuno, tanto meno a loro, sarebbe venuto in mente che, a scuola, si dovessero spostare [redacted] lezioni [redacted] fare vacanza».

Gigi Gattino

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho partecipato ad una gita sul Po a bordo del battello Valentina, [redacted] proprietà dell'Atm. Alla partenza è stato distribuito a tutti i crocieristi un pieghevole che contiene una piantina che illustra tutto [redacted] percorso del battello e dove sono indicate tutte le Società di canottaggio che [redacted] affacciano sul fiume. Tutte, [redacted] una, che è anche la più antica (addirittura la prima società remiera sorta in Italia) e la più blasonata: la Reale Società Canottieri Cerea. Non solo, ma [redacted] stati ignorati i grandiosi impianti della Sisport, che sono i più moderni, e l'ultimo nato Centro Canoistico.

«Spero che la piantina sia presto completata come si conviene, perché non è così che si [redacted] la [redacted] di [redacted] sport affascinante come il canottaggio, esercizio fisico puro, finora immune da intrallazzi e commercializzazione».

Franco Ramella Pajrio

Un lettore ci scrive:

«Ho [redacted] mio nipote il primo gi[redacted] di scuola in un prestigioso liceo della città: affronterà la I liceo classico. Ebbene, non senza sorpresa mia e di mio nipote ho visto che una sua professoressa era vestita [redacted] scuola come se fosse al mare: pantaloncini alla caprese attillatissimi e pancia totalmente scoperta. Preciso che non si tratta di una ragazzina. E' accettabile ed educativo tutto ciò e le autorità scolastiche accettano che si vada dietro la cattedra vestiti da spiaggia?».

Antonio Dagosta

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no [redacted] stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta [redacted] fine ottobre: probabilmente arriverà in Consiglio comunale il 24. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e [redacted] manutenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investimenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che non hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Delle Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus non lasci la città per andare a giocare altrove.

Queste le prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita [redacted] corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché [redacted] esponenti, per [redacted] motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo [redacted]re il numero legale.

«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che [redacted] 27 delibere ne sono state approvate due. E le altre sono sospese in aula». In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se nessuno lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non [redacted] noi, adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a suo favore». Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi di [redacted] margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

Il capogruppo del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, non ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente: «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è un segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente in giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme con il sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco. Ma dal vertice di corso Vinzaglio è emersa la richiesta di un confronto con la giunta su temi dell'Ambiente. Faccia a faccia su cui Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero con [redacted] assessore che ha fatto poco o nulla».

[redacted]

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni [redacted] e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Guesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno e una mozione in tal senso [redacted] Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della civica amministrazione - è stata assunta dopo aver ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto [redacted] problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta come «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».

Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo si è parlato nel vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un certo malessere che la coalizione sta vivendo

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida al nido, «abboccano» due bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Maria Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante un intervento di derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'[redacted] al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di 18 mesi ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca [redacted] bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina [redacted] dopo aver constatato che la sostanza non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

«Mi è stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida [redacted] trovava sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. E che nessuno l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i [redacted] funzionari e una [redacted] e propria inchiesta interna sta per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - ma certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché [redacted] l'abbia visto. E, se invece qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo o a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, la Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

[redacted]

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi o romeni, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che, negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Sanità regionale

Il «buco» è di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata d[redacted] ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi sei mesi del 1999. Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. [redacted] di [redacted] cifra vicina [redacted] 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà [redacted] coperto dalla Regio[redacted] Piemonte, probabilmente [redacted] l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 [redacted]iliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non ci [redacted] nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune delle «criticità» [redacted]se. La prima: i ritardi nella realizzazione [redacted] processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione di un bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di errori contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle [redacted] per le ferie di dipendenti.

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni [redacted] all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio Mascarino

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li mette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un problema vero, reale, che Gi[redacted] Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento era una riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo avanti nella nostra città, con [redacted] più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qual[redacted] chiama il "modello Torino", [redacted] modo di affrontare problemi di tante città».

Però q[redacted]l disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, è anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice era la sede per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, non è poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di l[redacted] l'insieme. Torino è città che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma il risultato di lavoro quotidiano. In questi anni ci siamo mossi su tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, [redacted] telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si sente soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso [redacted] criminologia, «ci [redacted] scopre insicuri da morire». Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la [redacted] di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la scarsa illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve essere coniugato con la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

[redacted] persone [redacted] e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche [redacted] servizio voluto [redacted] questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito una rapina, una truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

ti voglio
azzurro azzurro

Se vuoi il caldo più azzurro che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal [redacted] al 40% di gas in meno!

•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi [redacted] quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate: Numero Verde 800-500 400

nst

LE [redacted]ALDAIE SENZA [redacted]

Organizzazione [redacted] mobili
ALTO ARREDAMENTO
Centro Cucine Dada · Poltrona Frau · zanotta · Knoll · Arclinea · biessa · B&B Italia · Flou letti · Artemide luci · ufficio · driade store · Molteni&C · Giorgetti · Tisettanta · e DePadova · Halifax
ASTI Corso Alessandria, 546 · A m. 200 uscita autostrada Asti Est TO-PC
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38 · Fax 0141.27.48.45 · pivatcaldo@.tin.it

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 11 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Soggiorni studio all'estero
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblico Istruzione

[redacted] DONNA - CASUALS
Tema moda
[redacted] veste [redacted]
A PREZZI MAI VISTI!
Via Frejus, 13 - Torino
GA[redacted]RATIS AI [redacted]ENTI

VALTER OCCHIENA s.r.l.
via Rosta 7/bis, 10143 Torino
... L'unica Azienda Italiana impegnata nel campo della EMATOLOGIA e lo sviluppo di metodiche di laboratorio per l'ottimizzazione della DIAGNOSTICA ONCO-EMATOLOGICA
... presente al 37° Congresso Nazionale della Società Italiana di Ematologia - Torino 26-29 settembre 1999 - Centro Congressi Lingotto

Prenota subito il chek-up gratuito dei tuoi capelli all'
ISTITUTO TRICOLOGICO MEDELVETICA
Corso Vitt. Emanuele II, 12 TORINO - tel. 011.8122573

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Oggi si decide: per la prima volta la sinistra è fuori dai giochi

Università, un voto storico

Per la presidenza del Senato studenti

Alessandro

Giornata «storica», quella di oggi, sul fronte universitario: per la prima volta da anni, il nuovo presidente del Senato studenti potrebbe non essere espressione della Sinistra giovanile.

Le elezioni si svolgeranno questa mattina di buon'ora, a ridosso dell'Aula Magna. Alle 9 in punto, i 29 componenti del Senato, presieduto fino a ieri da Alessandro Maioglio (Economia) - vincitore due anni fa come capolista degli «Invisibili», lista della sinistra giovanile - saranno chiamati a scegliere con voto a scrutinio segreto il nuovo presidente dell'organo rappresentanza degli studenti: 29 i votanti, abbiamo detto, la maggioranza è 15. I risultati si sapranno nel giro di un'ora, il voto è sovrano. Ma fin da ieri circolava in ambito universitario il nome di Marco Vittone come superfavorito, grazie alla maggioranza (18 i sostenitori) sulla quale può contare in Senato.

Marco Vittone

Un «outsider» a tutti gli effetti, Vittone. Ventitrè anni, iscritto a Giurisprudenza, fare pacato e parecchi progetti in agenda. Oggi scenderà in campo per la lista «Obiettivo Studenti» (vicina a Cl), una delle quattro sul nastro di partenza. A concorrere, «Università in Europa», con Paolo Gambino (Odontoiatria), gli «Invisibili» (che fino a stamane non vogliono fare nomi) e il «Fuan» con Umberto Trabucco (Farmacia) e Roberto Ravello (Scienze Politiche).

Una piccola rivoluzione. Anche se Vittone mette subito le mani avanti. «Le uniche due liste dichiaratamente politiche sono gli "Invisibili" e il "Fuan" - premette - La nostra è apartitica. Una svolta? Direi di sì, alla luce del nostro programma». Insieme a lui, saranno eletti il vicepresidente del Senato, il segretario e i responsabili di tre commissioni: edile, didattica e amministrativa.

Molti i problemi da affrontare. Quello del numero programmato, per cominciare, che vede Vittone contrario: «Per quanto in alcune realtà particolari si possa mediare, a patto che di anno in anno aumentino i posti». Altra emergenza, quella dei parcheggi vicino all'Università: «Da lunedì scatterà in zona Vanchiglia la sosta a pagamento, 1.600 lire l'ora. E' inaccettabile». Problema al quale è sensibile anche Gambino, «Università per l'Europa».

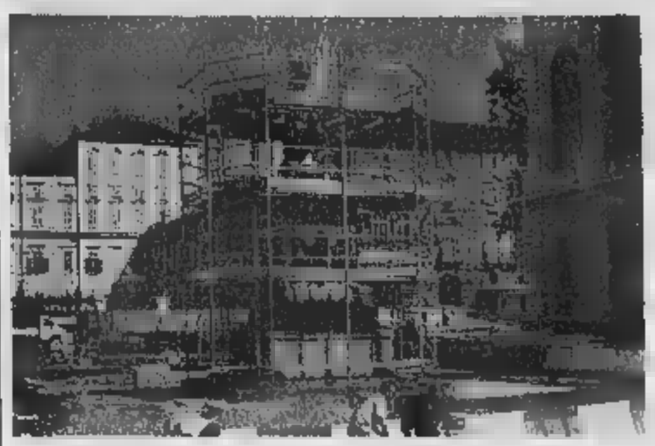
Tutti al voto, appassionatamente. «Ahimè hanno i numeri - commenta Leo Massari, responsabile del «Fuan» per Palazzo Nuovo - Continueremo a fare opposizione, anche se paradossalmente preferivamo la sinistra: almeno gioca a carte scoperte... Vittone? E' politicamente incapace». No comment dell'interessato: «Che squallore. Replicherò quando sarò eletto».

TOGA E TOCCO

Cambia il look dei laureati

Candidati con il «tocco», ieri per la sessione autunnale del corso di laurea in Scienze della Formazione. Sotto le tesi discusse. Commissione in toga accademica e per la prima volta laureandi in abiti studiati apposta per il cerimoniale: toga nero con una banda [illegible] antico» (distintiva della Facoltà). Alla fine, la consegna del tradizionale berretto (solo per le foto) e un foulard rosa in omaggio alle candidate.

Il monumento davanti all'ingresso di Palazzo Madama



La statua, opera di Vincenzo Vela, è collocata su un piedistallo che sarà arretrato di 4 metri

Completata la fase di ingabbiamento, martedì prossimo la statua sarà spostata

«Soldato Sardo» addio

Va rimosso per essere restaurato

Maurizio Lupo

Il monumento «Soldato Sardo», che dal 1857 «sorveglia» l'ingresso di Palazzo Madama, è stato ingabbiato per [illegible] rimosso, restaurato e quindi ricollocato nella stessa prospettiva, ma più vicino alla dimora sabauda, per lasciare spazio alla fontana che sarà in piazza Castello. L'operazione fa parte dei lavori di riarredo dell'area, che hanno portato alla luce anche i resti della manica che in epoca barocca univa i palazzi Reale e Madama.

«Lunedì - dice Giovambattista Ouirico, ingegnere Capo del Comune - la Soprintendenza ai Beni Artistici verificherà l'imballo del monumento ed esaminerà le ipotesi di restauro. Quindi, forse già martedì, si procederà a rimuovere il soldato».

Come ? «La statua, opera dello scultore Vincenzo Vela, sarà risanata in laboratorio o in un sito apposito, da allestire in zona vicina. Mentre il piedistallo verrà smontato, per ricollocarlo poi arretrato di 4 metri e 18 centimetri rispetto all'attuale sistemazione».

Nel frattempo Comune e Soprintendenze dovranno decidere che cosa faranno delle fondamenta emerse fra i Palazzi Reale e Madama. Sono quanto rimane del passaggio che univa le due dimore. Gli scavi, condotti sotto egida della Soprintendenza ai Beni Archeologici, hanno evidenziato a quattro metri di profondità un ampio corridoio, formato a Ovest da un tratto delle antiche mura romane e dal lato opposto da un'articolata successione di nicchie. Il pavimento pare ben conservato, in mattoni.

Il Comune ha mai nascosto il suo interesse per il recupero funzionale dell'ambiente. Se fosse possibile ricongiungerlo ai sotterranei delle due regge il passaggio permetterebbe di rompere l'isolamento di Palazzo Madama, riunendolo a un unico percorso museale coperto, che spazierebbe dal Museo d'Antichità fino al Teatro Regio. Che cosa dice Quirico? «Che valuteremo con le Soprintendenze ogni possibilità, ma anche i relativi ostacoli».

Quali? «Sul lato a ridosso dell'Armeria Reale abbiamo identificato un vano sotterraneo ancora chiuso, al fianco del quale dovrebbero esservi reti di tubature difficili da tagliare». Dal lato di Palazzo Madama gli ostacoli dovrebbero essere minori, ma si dovrebbe tenere conto di una pianta che si è radicata proprio in linea con il passaggio. E' possibile aggirare questa barriera «verde»? Per ora nessuno si pronuncia, ne osa parlare d'abbattimento, discorso che a Torino ha sovente innescato polemiche.

Comunque resta il fatto che al momento in quel punto piazza Castello è divisa da un vallo, che dovrà essere superabile prima dell'arrivo dei pellegrini della prossima Ostensione della Sindone. «E' vero - ammette Quirico - e per questo a giorni ci incontreremo con il Soprintendente Lino Malaspina, per valutare una copertura, che magari consenta ai pellegrini di vedere quanto abbiamo trovato».

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

[redacted] ritorna [redacted]

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre: probabilmente arriverà in Consiglio comunale il [redacted]. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e di manutenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare [redacted] dettaglio gli investimenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che non hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Delle Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus non lasci la città per andare a giocare altrove.

Queste [redacted] prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti Italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano n[redacted] loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute [redacted] Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per un motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che su 27 delibere ne [redacted] state approvate due. E le altre sono sospese in aula». In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche [redacted] nessuno lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non saremo noi, adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a suo favore». Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi di un margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

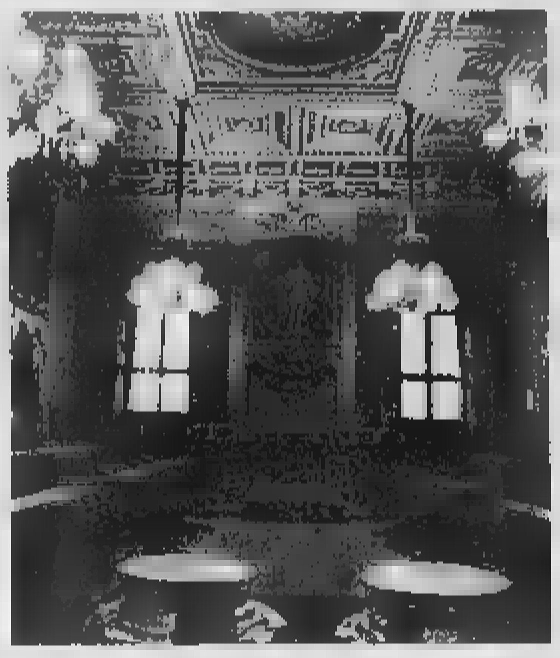
[redacted] capogruppo del Sole che ride [redacted] dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, [redacted] ha fatto misteri ed ha spieg[redacted] che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente: «Come dimostrano [redacted] stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali o non, a partire dall'abbattimento [redacted] platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è [redacted] segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente [redacted] giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme con il sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragio[redacted]. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco. Ma dal vertice di corso Vinzaglio è emersa la richiesta di un confronto con la giunta [redacted] temi dell'Ambiente. Faccia a faccia su cui Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero c[redacted] un assessore che ha fatto poco [redacted] nulla».

[redacted]

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni [redacted] e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a piste di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno e una mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della civica amministrazione - è stata assunta dopo [redacted] ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto [redacted] problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta come «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta [redacted] -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».



Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo si è parlato nel vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un certo malessere che la coalizione sta vivendo

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida [redacted] nido, «abboccano» [redacted]

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Maria Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante un intervento di derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di 18 mesi ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando [redacted] bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo aver constatato che la sostanza non era stata ingerita o non aveva causato lesioni», spiega [redacted] padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

«[redacted]i è stato detto - racconta [redacted] genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida [redacted] trovava sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. E che nessuno l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto [redacted] richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i suoi funzionari [redacted] una vera [redacted] propria inchiesta interna sta per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento [redacted] dell'educatrice è stato tempesti[redacted]. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paolo Pozzi - ma certo bisogna capire perché il veleno [redacted] dove [redacted] doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, se invece qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo o a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, [redacted] Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che [redacted] opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

[redacted]

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi o romeni, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che, negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Sanità regionale

[redacted] «buco» [redacted]

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato [redacted] relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e [redacted] primi [redacted] mesi del 1999. Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanzia[redacted] dovrebbe [redacted] previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta [redacted] una [redacted] vicina ai 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una [redacted] è certa: «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione [redacted] un bilancio. La seconda: la necessità di [redacted] più stretto controllo [redacted] bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di [redacted] contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle risorse per le ferie di dipendenti.

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni [redacted] all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima [redacted] parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite [redacted] piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino [redacted]

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio [redacted]

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li mette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un problema vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento era una riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo [redacted]anti nella nostra città, con la più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno chiama il "modello Torino", un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, è anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel [redacted]rtice era la sede per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, [redacted] scusi, non è poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di leggere l'insieme. Torino è città che, [redacted] altre, deve centrifugare [redacted]nto tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli [redacted] un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma il risultato di lavoro quotidiano. In questi anni [redacted] siamo mossi [redacted] tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi [redacted] strada, l'osservato[redacted] sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si [redacted] soli, in pericolo e allora, lo ha scritto [redacted] Duccio Scatolero studioso di criminologia, «ci si scopre insicuri da morire». Che [redacted] si può fare [redacted] questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la scarsa illuminazione [redacted] alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: [redacted] magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve essere coniugato con la solidarietà. [redacted] Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate [redacted] poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche dal servizio voluto dal questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito [redacted], una truffa. Non devono più andare [redacted] questura per la denuncia: ora [redacted] la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

ti voglio
azzurro azzurro

Se vuoi il caldo più azzurro che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie [redacted] fiamma NST hanno emissioni [redacted] ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono [redacted] della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Le caldaie senza fiamma NST superano [redacted] "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare [redacted] 20 al [redacted] di gas in meno!

•Con le caldaie [redacted] fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate:
Numero Verde 800-500 400

nst

[redacted] SENZA [redacted]

Organizzazione
pivato [redacted]
ALTO ARREDAMENTO

Centro Cucine Dada
Boffi cucine
Arclinea
Flou Letti
driade store
Bernini
Poltrona Frau
biesse
Artemide Luci
Molteni&C
GIORGETTI
[redacted]
zanotta
Knoll
B&B Italia
UNIFOR Ufficio
Tisettanta
HALIFAX

ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada
Asti Est TO-PC
Tel. 0141.27.22.37 - 27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatocaldo@.tin.it

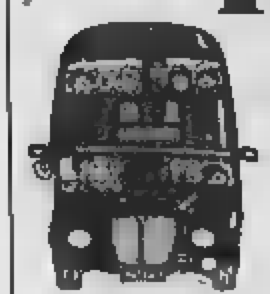
INIZIO CORSI COLLETTIVI: 11 OTTOBRE
REGENCY®
SCHOOL
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Preparazione esami internazionali
Soggiorni studio all'estero
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CASUALS
Tema moda
[redacted] bene [redacted]
A PREZZI MAI VISTI!
[redacted] Frejus, [redacted] - [redacted]
GARAGE GRATIS AI CLIENTI

VALTER OCCHIENA s.r.l.
via Rosta 7/bis, 10143 Torino
... L'un[redacted] Azienda Italiana impegnata nel campo della EMATOLOGIA e lo sviluppo di metodiche di laboratorio per l'ottimizzazione della DIAGNOSTICA ONCO-EMATOLOGICA
Simposio Satellite: [redacted]
... presente al 37° Congresso Nazionale della Società Italiana di Ematologia - Torino 26-29 settembre 1999 - Centro Congressi Lingotto

Prenota subito il chek-up gratuito dei tuoi capelli [redacted]
ISTITUTO TRICOLOGICO MEDELVETICA
Corso Vitt. Emanuele II, 12
TORINO - tel. 011.8122573

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.665 52.11 - Fax 011.665.53.05



Oggi si decide: per la prima volta la sinistra è fuori dai giochi

Università, un voto storico

Per la presidenza del Senato studenti

Giornata «storica», quella di oggi, sul fronte universitario: per la prima volta da anni, il nuovo presidente del Senato studenti potrebbe essere espressione della Sinistra giovanile.

Le elezioni si svolgeranno questa mattina di buon'ora, in prossimità dell'Aula Magna. Alle 9 in punto, i componenti del Senato, presieduto fino a ieri da Alessandro Maioglio (Economia) - vincitore due anni fa capolista degli «Invisibili», lista della sinistra giovanile - saranno chiamati a scegliere con voto a scrutinio segreto il nuovo presidente dell'organo di rappresentanza degli studenti: 29 i votanti, abbiamo detto, la maggioranza è di 15. I risultati si sapranno nel giro di un'ora, il voto è [illegible]. Ma fin da ieri circolava in ambito universitario il nome di Marco Vittone come superfavorito, grazie alla maggioranza (18 i sostenitori) sulla quale può contare in Senato.

Marco Vittone

Un «outsider» a tutti gli effetti, Vittone, Ventitrè anni, iscritto a Giurisprudenza, fare pacato e parecchi progetti in agenda. Oggi scenderà in campo per la lista «Obiettivo Studenti» (vicina a Cl), una delle quattro sul nastro di partenza. A concorrere, «Università in Europa», con Paolo Gambino (Odontoiatria), gli «Invisibili» (che fino a stamane non vogliono fare nomi) e il «Puan» Umberto Trabucco (Farmacia) e Roberto Ravello (Scienze Politiche).

Una piccola rivoluzione. Anche se Vittone subito le mani avanti. Le uniche due liste dichiaratamente politiche sono gli "Invisibili" e il "Puan" - premette - La nostra è apartitica. Una svolta? Direi di sì, alla luce del nostro programma». Insieme a lui, saranno eletti il vicepresidente del Senato, il segretario e i responsabili di tre commissioni: edile, didattica e amministrative.

Molti i problemi da affrontare. Quello del numero programmato, per che vede Vittone contrario: «Per quanto alcune realtà particolari si possa mediare, a patto che di no in anno aumentino i posti». Altra emergenza, quella dei parcheggi vicino all'Università: «Da lunedì scatterà in Vanchiglia la sosta a pagamento, 1.600 lire l'ora. E' inaccettabile». Problema al quale è sensibile anche Gambino, «Università per l'Europa».

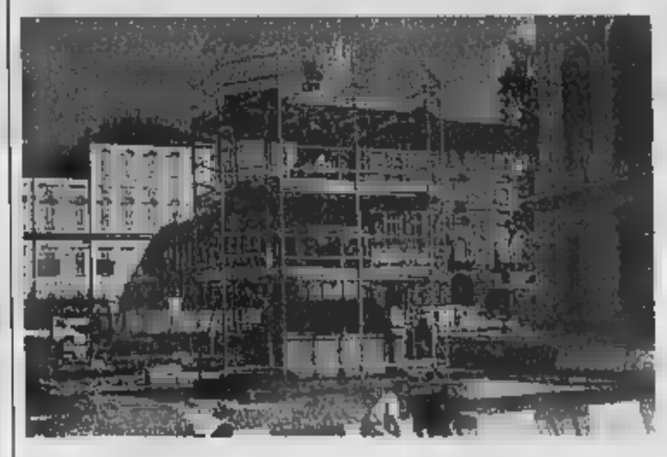
Tutti al voto, appassionatamente. «Ahimè hanno i numeri - commenta Leo Massari, responsabile del «Puan» per Palazzo Nuovo - Continueremo a fare opposizione, anche se paradossalmente preferivamo la sinistra: almeno gioca a carte scoperte... Vittone? E' politicamente incapace». No comment dell'interessato: «Che squallore. Replicherò quando sarò eletto».

TOGA E TOCCO

Cambia il look dei laureati

Candidati con il «tocco», ieri per la sessione autunnale del corso di laurea in Scienze della Formazione. Sette le tesi discusse. Commissione in toga accademica e per la prima volta laureandi in abiti studiati apposta per il cerimoniale: toga e una banda «rosa antico» (distintiva della Facoltà). Alla fine, la consegna del tradizionale berretto (solo per le foto) e un foulard rosa in omaggio alla candidata.

Il monumento davanti all'ingresso di Palazzo Madama



La statua, opera di Vincenzo Vela, è collocata su un piedistallo che sarà arretrato di 4 metri

Completata la fase di ingabbiamento, martedì prossimo la statua sarà spostata

«Soldato Sardo» addio

Va rimosso per essere restaurato

Maurizio Lupo

Il monumento al «Soldato Sardo», che dal 1857 «sorveglia» l'ingresso di Palazzo Madama, è stato ingabbiato per essere rimosso, restaurato e quindi ricollocato nella stessa prospettiva, ma più vicino alla dimora sabauda, per lasciare spazio alla fontana che sarà creata in piazza Castello. L'operazione fa parte dei lavori di rinredo dell'area, che hanno portato alla luce anche i resti della manica che in epoca barocca univa i palazzi Reale e Madama.

«Lunedì - dice Giovambattista Quirico, ingegnere Capo del Comune - la Soprintendenza ai Beni Artistici verificherà l'imballo del monumento ed esaminerà le ipotesi di restauro. Quindi, forse già martedì, si procederà a rimuovere il soldato».

Come avverrà ? «La statua, opera dello scultore Vincenzo Vela, sarà risanata in laboratorio o in un sito apposito, da allestire in zona vicina. Mentre il piedistallo verrà smontato, per ricollocarlo poi arretrato di 4 metri e 18 centimetri rispetto all'attuale sistemazione».

Nel frattempo Comune e Soprintendenze dovranno decidere che cosa faranno delle fondamenta emerse fra i Palazzi Reale e Madama. Sono quanto rimane del passaggio che univa le due dimore. Gli scavi, condotti sotto egida della Soprintendenza ai Beni Archeologici, hanno evidenziato a quattro metri di profondità un ampio corridoio, formato a Ovest da un tratto delle antiche mura romane e dal lato opposto da un'articolata successione di nicchie. Il pavimento pare ben conservato, in mattoni.

Il Comune non ha mai nascosto il suo interesse per il recupero funzionale dell'ambiente. Se fosse possibile ricongiungerlo ai sotterranei delle due regge il passaggio permetterebbe di rompere l'isolamento di Palazzo Madama, riunendolo a un unico percorso museale coperto, che spazierebbe dal Museo d'Antichità fino al Teatro Regio. Che cosa ne dice Quirico? «Che valuteremo con le Soprintendenze ogni possibilità, ma anche i relativi ostacoli».

Quali? «Sul lato a ridosso dell'Armeria Reale abbiamo identificato un vano sotterraneo ancora chiuso, al fianco del quale dovrebbero esservi reti di tubature difficili da tagliare». Dal lato di Palazzo Madama gli ostacoli dovrebbero essere minori, ma si dovrebbe tenere conto di una pianta che si è radicata proprio in linea con il passaggio. E' possibile aggirare questa barriera «verde»? Per ora non si pronuncia, né parlare d'abbattimento, discorso che a Torino ha sovente innescato polemiche.

Comunque resta il fatto che al momento in quel punto piazza Castello è divisa da un vallo, che dovrà essere superabile prima dell'arrivo dei pellegrini della prossima Ostensione della Sindone. «E' vero - ammette Quirico - e per questo a giorni ci incontreremo con il Soprintendente Lino Malara, per valutare una copertura, che magari consenta ai pellegrini di vedere quanto abbiamo trovato».

ABS, 4 AIRBAG (LATO PASSEGGERO CON DISATTIVAZIONE INTELLIGENTE), TRACTION CONTROL SYSTEM, ARIA CONDIZIONATA.*

Il comfort e la sicurezza di una berlina: grande abitacolo con cinque posti e cinque porte, sicurezza garantita dalla cellula di protezione MAIDAS. Lo spazio e la versatilità di una station wagon: capacità di carico massima 756 litri, configurazione interna modulabile. Il divano posteriore sdoppiabile ha un'escursione di 16 cm per adattarsi alle diverse esigenze di spazio e lo schienale del sedile anteriore passeggero, completamente adattabile, si trasforma in pratico piano d'appoggio. L'eleganza di una coupé: la linea dinamica e compatta esprime una personalità che la distingue e la rende adatta a tutte le occasioni. È la nuova Mazda 323F. Nessun dubbio. 1.5 Benzina 16V e 2.0 TurboDiesel 16V iniezione diretta.

mazda

A partire da Lit. 23.950.000, chiavi in mano, i.p.t. esclusa. Garanzia 3 anni o 100.000 km • Mazda Europe Service 24 ore su 24.

ITALCAR Concessionaria mazda torino

Corso S. Cesare, 320/322 - Tel. 011.2412301 Corso Ferrucci, 105 - Tel. 011.4475654

Vi propone L. 15.000.000 al 2,5%

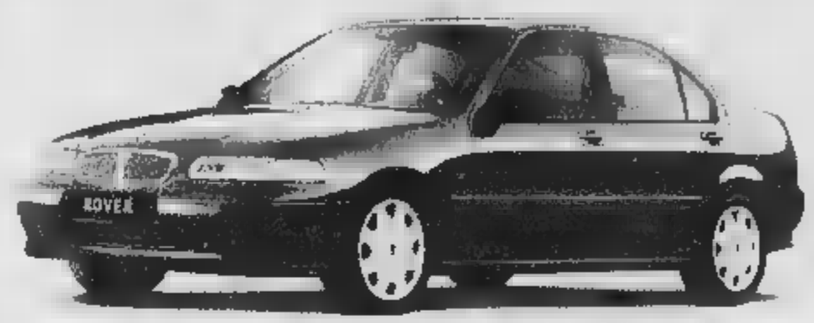
Esempio: MAZDA 323 F 1500 CLIMATIZZATORE

£ *440.800 x 36 mesi

Listino	25.950.000
Sconto	1.450.000
Totale	24.500.000
Contanti e permuta	9.500.000
	15.000.000
Spese	275.000
	*15.275.000

SETTEMBRE '99. CON DUE ROVER COSÌ È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, IVA esclusa. **Rover 211 3 porte e Rover 414 Si 5 porte

Date un'occhiata a queste auto. Non è forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore**. Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

ROVER

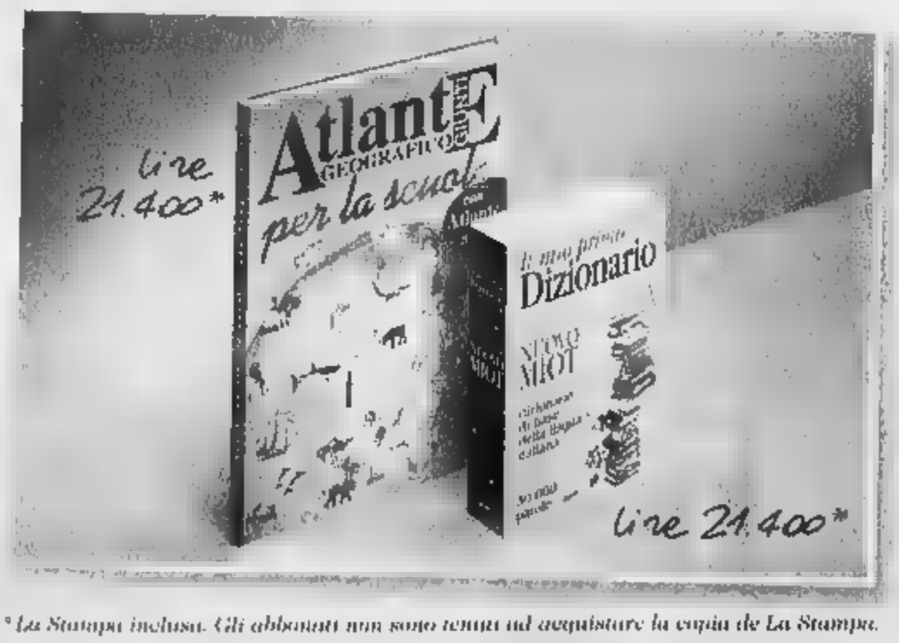
Offerta valida fino al 31-10-99

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo		Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	ELLE GAL e C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO 2 SRL		CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690	Corso Torino, 208 Tel. 0141/410620	Località Grand Chemin Tel. 0165/32088 - 262353	Viale Macallè, 13 Tel. 015/8408344	S. Croce di Cervasca Tel. 0171/46102	Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160	Via Trino, 105 Tel.0161/391204

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

Trasferiti i controlli al Gran San Bernardo, tre agenti avvelenati dal monossido di carbonio

Smog nel sangue, la polizia lascia il Tunnel

E ora potrebbero andarsene anche Finanza e doganieri

Stefano Sergi
ST-RHEMY-EN-BOSSES

C'è veleno nel sangue degli agenti di polizia di frontiera in servizio al tunnel del Gran San Bernardo. Un veleno chiamato monossido di carbonio, provocato dallo smog che fuoriesce dalle centinaia di auto e camion in transito da e per la Svizzera. Lo hanno rivelato le analisi ematologiche a cui è stato sottoposto nei giorni scorsi il personale che lavora all'imbocco della galleria, a Saint-Rhemy-en-Bosses. E il Siulp, il sindacato italiano unitario lavoratori di polizia, è insorto.

Il segretario aggiunto Vincenzo Puliafito ha inviato una lettera al dirigente del settore, il commissario Marco Allegretti, invitandolo a bloccare il controllo dei passaporti nella zona d'ingresso del traforo, il punto più a rischio per i polmoni degli agenti, fino a quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza nei locali in cui lavoravano i poliziotti.

Un mese, quando agenti erano stati sottoposti alle prime visite mediche per i frequenti disturbi accusati alle vie respiratorie, gli stessi dirigenti della questura avevano ordinato la chiusura dell'ufficio di polizia a ridosso dell'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, proprio per evitare rischi inutili al personale e nell'attesa di conoscere la reale incidenza dello smog sul fisico dei poliziotti. I controlli di frontiera su auto e camion in transito erano stati trasferiti nelle cabine a ridosso delle biglietterie. Una scelta preventiva, che si è dimostrata saggia. Le analisi ematologiche hanno poi dimostrato che i disturbi degli agenti (nausea, vomito, irritazione delle vie respiratorie) non erano forme troppo frequenti di influenza e non erano una scusa per evitare di trascorrere 6 ore a controllar passaporti. Su cinque agenti sottoposti agli esami del sangue, uno (esposto allo smog per pochissime ore) aveva i valori nella norma, un altro (impegnato nei controlli per un periodo limitato) aveva il monossido di carbonio al limite della tolleranza, mentre gli altri tre poliziotti avevano valori molto al di sopra della soglia di guardia.

Puliafito spiega: «Con i colleghi del Sap (sindacato autonomo di polizia, ndr) ci siamo subito attivati per chiarire le cause dei disturbi che accusavano i nostri colleghi e, soprattutto, per riportare la situazione a livelli di sicurezza. E' un problema grave, per il quale c'è stato comunque un deciso quanto immediato intervento dello stesso dirigente della polizia di frontiera, che si è mosso con tempestività andando anche ben oltre i suoi compiti».

E' stato lo stesso dirigente a voler capire i motivi delle ripetute assenze per malattia registrate tra il personale in servizio al Gran San Bernardo. La risposta l'ha avuta dalle analisi del sangue.

Ora, all'imbocco del tunnel, rischia di esserci una sorta di reazione a catena. A fianco dei poliziotti (trasferiti nei gabbiotti meno esposti allo smog) lavorano ancora oggi i militari della guardia di finanza e i doganieri. E anche per loro sono cominciati i controlli dei livelli di monossido di carbonio. L'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente, ha già piazzato i suoi strumenti per i rilievi, ed è probabile che scattino altre visite mediche per il personale ancora in servizio all'imbocco del tunnel.

Il segretario aggiunto del Siulp Vincenzo Puliafito e agenti di polizia in un controllo al tunnel italo-svizzero

I locali sotto accusa sono di proprietà della Sitrasb, la società che gestisce il traforo, che ora ha allo studio una serie di interventi. Respirare smog, lì, è inevitabile, perché l'aerazione è insufficiente e gli scarichi delle marmitte ristagnano a lungo. Ironia della sorte, proprio il presidente della giunta regionale e l'assessore al Turismo Claudio Lavoyer sono andati a Roma a spiegare ai giornalisti della stampa estera ciò che offre la Valle ai turisti. E tra gli argomenti che hanno toccato, c'era anche «l'intenzione di valorizzare l'asse di comunicazione che percorre la regione attraverso il traforo del Gran San Bernardo, perché la chiusura del tunnel del Bianco ha senza dubbio ricadute negative sul turismo». Nuovo smog in arrivo per i polmoni dei poliziotti.

ATLETICA

Bronzo per Elena

Elena Nogara ha conquistato, a sorpresa, il terzo posto nei 200 metri piani ai campionati italiani allievi in provincia di Bergamo. L'altra atleta valdostana, Michelle Herbet (Pont Donnas), si è classificata in nona posizione. SERVIZIO A PAG 48

Fermo a Montjovet

Le prostitute «corriere» della droga?

MONTJOVET. Prostitute come corrieri per la droga. E' l'ipotesi dei militari della guardia di finanza che qualche giorno fa hanno fermato C. F., 34 anni, «lucciola» arrivata da Torino per lavorare sulle strade in Valle.

I finanzieri hanno bloccato la giovane per un controllo e hanno scoperto che aveva nella borsetta 7 grammi di eroina. Nessuna denuncia, soltanto una «segnalazione amministrativa»: la giovane prostituta torinese è tossicodipendente e quella droga poteva essere per uso personale, quindi consentito dalla legge.

Ma il sospetto dei finanzieri è che gli spacciatori abbiano trovato un altro sistema per far arrivare la droga ai clienti: le prostitute, che ogni sera frequentano decine di persone e possono vendere l'eroina senza destare sospetti. E la Bassa Valle sarebbe la zona scelta per questo tipo di commercio, per questo, la guardia di finanza ha intensificato i controlli nella zona.

La giunta regionale ha approvato il progetto esecutivo di salvaguardia dei reperti di St Martin de Corlèans

Un «tetto» per l'area megalitica

Riguarda una zona di 7 mila metri quadrati

Alessandro Camera
AOSTA

La sistemazione dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans muove i primi passi. La giunta regionale, nella riunione di lunedì, ha approvato il progetto esecutivo e l'appalto delle opere di tutela e salvaguardia dei reperti. «I lavori - dice Lorenzo Apollonio, della sovrintendenza alle Belle Arti - sono preliminari a ogni altro intervento sull'area, indispensabili per proteggere meglio il sito». La sistemazione dell'area è considerata il più importante investimento per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio archeologico valdostano. Il costo del progetto, redatto dagli architetti Vittorio Francesco Valletti, Silvio Curti e Giulio Vallacqua, è stato stimato in una cifra intorno ai 4 miliardi. Gli scavi megalitici interessano un'area di quasi 7 mila metri quadrati, 7 mila dei quali saranno coperti e suddivisi in 4 porzioni.

La più vasta verrà destinata ai reperti paleolitici e avrà una copertura a navata continua, senza strutture intermedie. La sala sarà larga 38 metri e lunga 75, con un'altezza di 8 metri. Saranno inoltre realizzati il «museo del sito», una piazzetta coperta di oltre 500 metri quadrati, una sala riunioni e una sala conferenze. I quattro spazi coperti saranno attraversati da una lanterna di vetro e metallo lunga 94 metri per 5 di larghezza. L'impatto del contestato muro di via Parigi verrà alleggerito con accorgimenti urbanistici. L'appalto approvato lunedì dalla giunta regionale, con lavori che costeranno quasi 4 miliardi e che la sovrintendenza spera di iniziare prima dell'inverno, prevede l'allontanamento dal sito archeologico del canale irriguo e lo smantellamento delle attuali strutture protettive, sostituite da una copertura più sicura. In particolare, la grande tomba sarà protetta da una struttura fatta su misura e impermeabile.

A sinistra, il progetto della copertura dell'area megalitica in via Saint-Martin de Corleans approvato dalla Regione Sopra, la zona alla periferia di Aosta come appare oggi

BUONE LE SIGARETTE!!!
BUONE DA MORIRE!!!

"OGNI SIGARETTA FUMATA TOGLIE 6 MINUTI DI VITA IN MENO"

non aspettare! Chiama subito

ANTISMOKING CENTER

via de Tillier, 15 - n. verde 800 540679 dal lunedì al sabato

in soli 20 minuti e senza sforzo di volontà puoi dire basta al fumo

Rilasciamo garanzia di 6 mesi

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Il commissario Pietro Bosso ha revocato l'incarico affidato a Marco Cinotti

L'ospedale rimasto senza direttore

Infermieri: 6 assunzioni, 5 bocciati in francese

Beatrice Mosca

[redacted]

Saranno soltanto 6, per il momento, gli infermieri assunti a tempo determinato dall'Usl in virtù dell'avviso d'incarico che metteva a disposizione 3[redacted] posti in attesa dell'espletamento del concorso. Dei [redacted] candidati che avevano fatto domanda, ieri, alla prova di francese, si sono presentati in 11 di cui poco più della metà ha superato l'esame. Per arginare l'emergenza sanitaria dovuta alla carenza di infermieri oltre a proseguire con la stipula di contratti libero professionali l'azienda sanitaria locale sta mettendo in atto una serie di provvedimenti finalizzati a sollevare gli infermieri da mansioni che non prevedono l'assistenza diretta ai pazienti. In quest'ottica, lunedì, il commissario dell'Usl, Pietro Bosso, ha approvato l'a[redacted]ne a tempo determinato di 5 operatori tecnici addetti all'assistenza (ex infermieri generici), figura professionale destinata ad essere sostituita da quella degli operatori sanitari addetti all'assistenza per i quali, in attesa del decreto ministeriale che ne definisca l'ambito professionale, in Valle sono già in fase di organizzazione appositi corsi di formazione.

Nel rispetto del Piano socio sanitario regionale e della recente convenzione stipulata con i pediatri di base l'Usl ha anche approvato il progetto per la realizzazione del nuovo «libretto della salute del bambino» che accompagnerà i minori dalla nascita fino ai 14 anni invece che fino ai 3 come previsto fino ad oggi.

Tra i provvedimenti adottati nell'ultima seduta deliberativa, la revoca dell'incarico di direttore sanitario dell'ospedale affidato al dottor Marco Cinotti il 3 marzo scorso. La ragione è dovuta al fatto - spiega il direttore amministrativo Stefania Riccardi - «che sono venuti a mancare i presupposti che avevano motivato l'affidamento dell'incarico con funzioni superiori al dottor Cinotti, medico [redacted] 1° livello distaccato dal macrodistretto di Châtillon». Oltre al dottor Piergiorgio Montanera (dirigente medico di 2° livello), all'epoca, Cinotti era stato il solo ad aver risposto al bando di concorso per la copertura del posto di direttore dell'area ospedaliera. A seguito della nomina di Montanera a direttore sanitario Usl, l'azienda sanitaria aveva quindi conferito a Cinotti l'incarico temporaneo di dirigente di 2° livello. La successiva revoca di Montanera da direttore sanitario Usl sarebbe la ragione che ha costretto il commissario Usl alla revoca della delibera del marzo scorso che comporta [redacted] la necessità di individuare un medico di 2° livello (in assenza del requisito della specializzazione in Igiene l'incarico temporaneo può essere affidato ad un qualsiasi primario con almeno 10 anni di anzianità professionale) per la copertura del posto vacante. Tutto ciò in attesa che venga espletato il concorso già bandito e i cui term[redacted] non [redacted] stati [redacted] fissati in quanto la scelta tra i candidati che risulteranno ido[redacted] spetta al direttore generale dell'Usl. E alla nomina di quest'ultimo la Regione provvederà soltanto dopo l'approvazione delle legge applicativa del decreto noto come «riforma Bindi», non prima quindi del prossimo anno.

Un reparto del presidio ospedaliero di viale Ginevra A sinistra il commissario dell'Usl Pietro Bosso

Visite di prevenzione

Lions, Rotary, Usl e Regione per il tumore alla prostata

AOSTA

Procede [redacted] risultati superiori alle più rosee previsioni la campagna [redacted] prevenzione contro le neoplasie della prostata. L'iniziativa è del Rotary Club Aosta in collaborazione con il Lions Club Aosta Host e l'appoggio dell'assessorato regionale della Sanità, l'Usl e l'unità di urologia. La neoplasia della prostata colpisce la popolazione maschile compresa tra i 50 [redacted] i 70 anni e in Italia occupa il 3° posto come causa [redacted] morte per tumore. La campagna di prevenzione in Valle, che consiste in un semplice prelievo di sangue per segnalare l'eventuale presenza di un [redacted] elevato di Psa (antigene prostatico specifico).

I due club service valdostani hanno spedito più di [redacted] mila inviti [redacted] sottoporsi al prelievo a cittadini aostani e del circondario appartenenti alle fasce di età cosiddette «a rischio». Tutti i sabati, il laboratorio di analisi dell'ospedale apre le sale per consentire i prelievi. E l'invito, [redacted] soddisfazione dei promotori dell'iniziativa, è [redacted]ato raccolto [redacted] una media di oltre 60 persone sulle 200 previste. Se dal prelievo emergono valori nella norma, dicono gli organizzatori di Rotary e Lions che ogni sabato si affiancano agli operatori del laboratorio analisi per sbrigare [redacted] parte amministrativa dell'indagine, «lo screening viene considerato finito. Se i valori sono fuori norma, i pazienti s[redacted] invitati, con lettera riservata, ad andare dal medico di famiglia e concordare una visita specialistica». La campagna di prevenzione continuerà anche nel 2000. [a. c.]

DALLA VALLE

[redacted]

Stanziamenti per l'agricoltura

Nell'ambito delle iniziative a favore del miglioramento fondiario, la giunta regionale ha stanziato un totale di 3 miliardi308 milioni. A beneficiare dei contributi saranno i consorzi: «Mont Morion», di Oyace, per 1 miliardo [redacted] milioni; «Ollomont», per 1 miliardo 64 milioni; «Ru de Ponton», di Introd, per 190 milioni; «Valpelline», per 157 milioni; «Saleron», di Valtournenche, per 138 milioni; «Mont Saron», di Allein, per 138 milioni; «Ru du Mont e ru [redacted] By», di Doues, per 125 milioni; «Ville sur Nus», di Quart, per 113 milioni.

[redacted]ERRE

La giornata unitaria dell'Azione cattolica

Si svolgerà domenica 10 ottobre, al Priorato, la giornata unitaria dell'Azione cattolica. Tema dell'incontro: «Sceglie l'AC oggi. A trent'anni dal nuovo Statuto [redacted] significa oggi la scelta religiosa». Parteciperà all'incontro Roberto Falciola, responsabile del mensile «Nuova Responsabilità» e già vice presidente del settore giovani nazionale e dell'Ac di Torino.

VERRES

In biblioteca conferenza su famiglie [redacted] droga

La biblioteca ospita venerdì la conferenza di don Luigi Cervellini sul tema: «Famiglie e droga, aspetti psicologici [redacted] relazionali».

[redacted]

[redacted] «Puchoz» aperto agli appassionati

Gli appassionati di calcio che non praticano questo sport a livello agonistico, potranno utilizzare il campo all'interno dello stadio Puchoz per incontri non ufficiali. La decisione è stata assunta dalla giunta comunale del capoluogo. Gruppi di almeno 8 persone, con una richiesta indirizzata all'Ufficio comunale dello sport, da presentare con una settimana [redacted] anticipo rispetto [redacted] giorno di utilizzo, potranno chiedere di usufruire del campo e degli spogliatoi tra le 15 [redacted] le 19 di martedì, mercoledì, venerdì e sabato. Ogni ora costerà 3300 lire.

[redacted]S

Un monumento Avis per i 25 anni

La locale sezione dei donatori del sangue dell'Avis, in occasione dei 25 anni di fondazione della sezione, ha deciso di realizzare [redacted] monumento dedicato al «dono del sangue in Europa». La sezione Avis celebrerà il venticinquennale [redacted] 13 [redacted] 14 novembre prossimi.

Mozione bocciata dal Consiglio comunale

«No» alle soste gratis per i cittadini disabili

AOSTA

Venti «sì» e due astenuti per la mozione di Rifondazione comunista che ha chiesto la «garanzia dei diritti civili delle parlamentari Hirdal e Zana, oltre alla sospensione della condanna a morte di Ocalan»: si sono aperti così i lavori della 2ª giornata del Consiglio comunale. La seduta [redacted] stata interrotta alle 19 e riprenderà il 7 ottobre alle 16.

Quattro mozioni dei consiglieri «Autonomisti-Autonomistes» hanno richiamato l'attenzione sul problema della sistemazione delle pensiline degli autobus in aree [redacted] notevole afflusso, mozione respinta con 14 astenuti e [redacted] consensi; sulla concessione del parcheggio gratuito nelle zone blu ai disabili e sulla quantità di spazi riservati a questa categoria di cittadini, (respinta con 8 astenuti, 8 a favore e 4 contrari); sulla tempestiva predisposizione [redacted]ei lavori di rifacimento dell'asfalto in [redacted] Grand Tournalin, «per questioni di sicurezza» (respinta con 11 astenuti e 8 favorevoli) e sulla predisposizione del servizio di trasporto gratuito e [redacted] rimborso spese sostenute dalle famiglie degli alunni della prima elementare del Quartiere Dora a seguito della soppressione per mancanza del numero legale di allievi. Il Consiglio ha respinto [redacted] [redacted] astensioni anche questa mozione: 2 i contrari, 8 a favore.

Si è riparlato anche dell'ammodernamento della linea ferroviaria Aosta-Chivasso-Torino proposto in una mozione di Rifondazione comunista «La Valle d'Aosta - ha detto il capogruppo Maurizio Pucci - non ha predisposto programmi nel piano di bacino di traffico per il miglioramento della tratta».

«I nostri parlamentari - ha replicato il sindaco Pierluigi Thièbat - presentano, da tempo, questa istan[redacted] nelle sedi opportune. L'impegno dell'Amministrazione per rispondere [redacted] aspettative dei residenti è continuo». Secondo l'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano «il problema merita un approfondi[redacted]to più accurato». La mozione è stata respinta con 14 astenuti e 8 a favore. E' stato, invece, ritirata la mozione di Rifondazione relativa all'installazione del metano anche negli edifici sprovvisti di balcone nel quartiere Cogne. [s. l.]

I finanziamenti europei soltanto con le «pari opportunità»

Fondi vincolati alle donne

Per i «piani operativi» fino al 2006

AOSTA

Un nuovo fondo europeo dedicato alla promozione delle opportunità per le donne interverrà a cambiare mentalità di politici e amministratori, per evitare di frenare la presenza delle donne nei posti di lavoro e decisionali della Valle. Anna Pedrazzi, consigliere giuridico del ministero per le Pari Opportunità, ha esposto la questione al convegno finale «Savoir faire», promosso dalla consulta regionale per la condizione femminile, che si è tenuto ieri in Regione. «Chi stende[redacted] i piani operativi di sviluppo per gli [redacted] 2000-2006, - ha detto Pedrazzi - avrà diritto [redacted] fondi strutturali se i progetti rispetteranno l'impatto ambientale e la politi[redacted] di pari opportunità».

Lo spirito della legge è quello di applicare [redacted] diritto formale che già prevede la presenza femminile in ogni ambito sociale, [redacted] che ancora risulta scarsa. Secondo Giacinta Prisant, presidente della Consulta, l'origine andrebbe ricercata anche in un atteggiamento di sottostima delle proprie potenzialità da p[redacted] delle donne. Sulla consapevolezza di ciò nasce «Savoir Faire», progetto europeo di riqualificazione del ruolo della donna e di cambiamento della mentalità [redacted] contempli una politica orizzontale di pari opportunità. Al termine della conferenza, Alberta Pasquero, coordinatrice del progetto, ha illustrato il «Vademecum di Savoir Faire» e ha annunciato l'istituzione di [redacted] «Marchio [redacted] Savoir Faire», premio che sarà assegnato ogni [redacted] a chi sia riuscito ad attivare iniziative legate alla promozione delle capacità lavorative femminili. Il mensile «Informadonna», diretto da Ornella Pizzoli, apre [redacted] un nuovo inserto «Europa donna», con bandi di concorso, convegni e pubblicazioni in ambito europeo. [c. m.]

Un momento dell'incontro «Savoir faire» organizzato dalla Consulta femminile nell'ambito del progetto pari opportunità di valenza europea

EDITORIA

Un manuale antincendio

Dalle necessità di fornire al personale addetto alle attività antincendio [redacted] insieme di nozioni teoriche di facile consultazione, malgrado la complessità della materia, è nato [redacted] libro (in due volumi) di Giancarlo e Corrado Cesti **«Antincendio boschivo: Manuale operativo per l'equipaggio dell'autobotte»** edito da Musumeci.

«Il libro - scrive nella prefazione Vittorio Leone, docente di Protezione dagli Incendi boschivi dell'Università della Basilicata - rappresenta, nel desolante panorama [redacted] manuali tecnici disponibili per la specifica esigenza nel nostro Paese, un'eccezione ed un esempio di testo, progettato appositamente per esigenze di formazione avanzata». La ricchezza di contenuti ne [redacted] - secondo Leone - «il manuale di formazione degli operatori antincendio più dettagliato e completo in circolazione nel nostro Paese».

L'opera pur destinata ad «addetti ai lavori» può [redacted] un valido strumento di conoscenza per i tecnici che, a differenti livelli, operano nel settore degli incendi boschivi «spesso - aggiunge Vittorio L[redacted] - senza aver ricevuto alcun tipo [redacted] formazione neanche teorica».

LETTERE [redacted]

Occasione perduta [redacted] commercianti

Del raduno degli alpini, avvenuto il [redacted] settembre ad Aosta, non si è parlato che bene, sono tutti soddisfatti al punto che vogliono organizzare il raduno nazionale del 2003.

Intanto, tutti i piccoli commercianti che, dopo i [redacted]nni arrecati dalla chiusura del tunnel del Bianco, pensavano al raduno appena svoltosi come ad un'occasione per potersi rifare del tragico calo di turisti estivo si sono visti organizzare, da [redacted] si sa chi, pranzi per 1000 alpini al Palaceva alla modica cifra di 40 mila lire o da 1700 posti in caserma a lire [redacted] mila. Sottraendo così circa 3000 coperti [redacted] tutte quelle realtà che vivono e [redacted] posti [redacted] lavoro proprio grazie [redacted] queste attività. Non indaghiamo [redacted]oi su cosa sarà costato alla comunità l'organizzazione del raduno, [redacted] su chi ha pagato gli approvvigionamenti in [redacted] per servire 1700 persone. Oppure, se le cucine usate in questi «ristoranti» fossero in regola con tutte le normative alle quali ristoranti, pizzerie, bar si sono dovuti adeguare anche [redacted] costi alquanto onerosi. In ogni modo questo, e qui concludo, succede ogni qualvolta si svolge un avvenimento con una certa massa di potenziali clienti, vedi fiera di Sant'Orso o finale della battaglia delle reines. Viva gli alpini.

Leopoldo Gorbore, Quart

[redacted] Aosta medici solerti e capaci

Siamo due coniugi di Milano in vacanza a Challand-St-Victor. Venerdì notte, mio marito (mutilato alla gamba sinistra) si è sentito male, accusando forti dolori al moncone. Sabato mattina eravamo al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Il personale medico e paramedico con tempestività, solerzia, gentilezza e abilità ha subito capito la gravità [redacted]. Trasportato in Chirurgia vascolare è stato subito curato e alla [redacted] operato. Abbiamo trovato medici così bravi e comprensivi che senza mezze parole hanno salvato la vita a mio marito. Un grazie infinito a tutti quelli che hanno operato al caso ed in particolare al dottor Bacchieri. Forse a Milano non avrei trovato un'assistenza [redacted] professionale ed efficace.

Carla e Umberto Viganò
Milano

NUMERI [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in corso Ivrea, 50.
[redacted]. 1: *Morgex*, [redacted] *Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-[redacted]
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 ottobre
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
St-Vincent: Fina (via Marconi); **Verrès**: Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve**: Esso; **Châtillon**: Agip; **Fénis**: Fina (Arsene); **Gressan**: Fina; **Pila**; **Hône**: Tamoil; **Pollein**: Fina; **Pont-St-Martin**: Agip (via Stazione); **Quart**: Esso; **Sarre**: Esso.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Chiuso.**

[redacted]
[redacted] Tel (0125) 307453 **Chiuso.**

[redacted]
[redacted] Tel. (0165) 841206. [redacted]

[redacted]
DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Chiuso.**

[redacted]
ARISPI: Tel (0335) 52 58 680. [redacted]

[redacted]
ARCOBALENO: Tel (0125) 425084 **Chiuso.**

BOARO: Tel (0125) 641480. [redacted]

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. **Chiuso.**

[redacted]
2001: Tel. (0125) 48518 (sito internet, www.lands.it/ rossetoni). **Chiuso.**

[redacted]
[redacted] Ore 20,30

COSMO: Tel (0041) 277 221.774. **La neuvième porte.** Ore 20,30

TV [redacted] VALLE

[redacted]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **C'era una volta la fabbrica**

[redacted]
13,20 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
15,45 **Tiercé en direct de** [redacted]
16,00 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des livres**
17,15 **Cap de pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, s[redacted]
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 [redacted] **est qui?**, jeu
20,55 **Casper**, jeu
22,40 **Bouche à oreille**
22,50 **Place de la République**
0,20 **L'Euro**

Television Suisse R[redacted]
12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,50 **Nash Bridges**, série
14,40 **Agence Acapulco**, série
15,25 **Ski Alpin. Coupe du monde**
16,25 **Les anges du bonheur**, série
17,10 **Le repentir**, série
18,00 **Top model**, série
18,30 **Tout à l'heure**
[redacted] **Casper**, série
19,55 **Casper**, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 8 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande Marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Piano faunistico da rivedere in alcuni punti nel rispetto delle esigenze del mondo venatorio

Joris: «Stop alle polemiche»

Dopo le contestazioni dei «Chasseurs»

Sandra

Aosta

«Non voglio polemizzare, ma soltanto fare chiarezza». E' questo il senso della lettera-documento che Luciano Joris, presidente del Comitato per la gestione venatoria, scrive in risposta alle contestazioni sollevate dall'associazione «Les chasseurs de la liberté» in merito ai contenuti della bozza del Piano faunistico, approvata dal Comitato. «Non è una nostra invenzione - dice Joris - ma uno strumento legislativo richiesto dalle leggi nazionali ed europee. L'approvazione del Comitato non incide sull'opportunità di rivedere la bozza in alcuni punti, nel rispetto delle esigenze e delle osservazioni del mondo venatorio». A tale scopo, il Comitato ha chiesto l'istituzione di una Commissione finalizzata ad elaborare le proposte e le osservazioni dell'organismo di rappresentanza dei cacciatori. «Il nostro assenso alla bozza proposta dalla Regione - continua Luciano Joris - è scandito da una serie di osservazioni sostanziali espressa dal mondo venatorio». Il mantenimento dei principi fondamentali della caccia tradizionale, la mobilità dei cacciatori, i comprensori alpini e la gestione da parte del mondo venatorio della caccia caratterizzano alcune delle richieste formulate alla Regione dal Comitato.

«Il nostro obiettivo - riprende Joris - è di riuscire a presentare un Piano faunistico coerente con le tradizioni e le diversità locali. In questa ottica, ci è sembrata giusta la scelta del confronto tra le istituzioni e dello inconcludente o delle sterili polemiche». Joris tiene a puntualizzare, in nome della trasparenza, il ruolo del Comitato: rappresentare il mondo venatorio, quello degli agricoltori, degli ambientalisti e dei protezionisti. «La mediazione - precisa - vuol rispondere alle esigenze delle diverse componenti, riservando la massima attenzione al territorio e, quindi, all'equilibrio faunistico, ambientale e all'esercizio della caccia». Il presidente del Comitato sottolinea che «le regole democratiche e la via della mediazione aprono la strada al decantato processo di sviluppo della caccia del 2000, in difesa delle e nell'interesse del patrimonio faunistico».

Donne cacciatrici con il fucile

In venti hanno partecipato ai corsi Capriolo, tetto raggiunto nella «3»

AOSTA

Nella caccia di fine millennio, oltre alle novità riservate dal calendario, spicca l'adesione del mondo femminile ad una disciplina per secoli prerogativa maschile. Una ventina di donne, in età compresa tra i 18 e i 30 anni, hanno partecipato al corso di abilitazione venatoria, indispensabile per prendere il porto d'armi e per apprendere tecniche di caccia corrette. E dodici quelle che quest'anno vanno a caccia. Per alcune, questa scelta è motivo di soddisfazione dichiarata senza mezzi termini; altre, invece, preferiscono pubblicizzare una decisione, affermando di «essere interessate a far sapere agli altri che imbracciamo un'arma».

Per Barbara Pellissier, 27 anni, di Villeneuve, impiegata di banca, l'avvicinamento alla caccia è avvenuto per curiosità. Dice: «Vedevo i cacciatori riunirsi in piazza a partire. La loro allegria mi ha contagiato al punto che, parlando con i miei amici, ho espresso il desiderio di iscrivermi al corso per aspirante cacciatore». Questa ragazza è la prima della famiglia ad andare a caccia. «Caccerò, in prevalenza, il cinghiale, anche non ancora - conclude - trovandomi di fronte agli animali, avrò il coraggio di sparare».

E' già chiusa, intanto, la caccia al capriolo maschio, nella circoscrizione n. 3 (Etroubles e Valpelline), dopo giorno di apertura della stagione venatoria per il raggiungimento del tetto di abbattimento: 44 come previsto dal calendario venatorio. Di questa specie, ne sono stati prelevati, tra maschi e femmine, 90. Consistenti l'abbattimento di camosci, 192 solo il giorno di apertura stagione venatoria, mentre molto più contenuti gli abbattimenti della lepre europea, 20 e della lepre variabile, 3. Cinque i capi di gallo forcello messi nel carniere; un solo prelievo di volpe, animale di cui viene sollecitata la caccia, considerata la notevole quantità presente sul territorio. Nessuna segnalazione per la pernice bianca e la coturnice.

E' molto attesa l'apertura della caccia al cervo che potrà essere abbattuto nelle zone di Falère, la Saxe e Val Ferret. Comincia il 24 ottobre. [s. l.]

Femmina di capriolo con il piccolo. La caccia all'animale è chiusa nella zona 3

Scuola, le novità

Iscrizioni da record in 2 istituti

AOSTA. Novità nel mondo della scuola valdostano. Doppio record iscrizioni nell'anno lastico appena cominciato e in quello accademico che è alle porte.

Il primo è quello dell'«Institut agricole régional» di Aosta, dove si no due classi prime, una da con molti allievi (25) e poi una terza, a quarta e una quinta. Per la prima volta è stato superato il «tetto» dei 110 allievi e la scuola superiore, che porta ad un esame di maturità valido soltanto in Valle, ormai radicata e destinata, ni probabilità, ad espandersi ancora.

L'altro record di iscritti c'è stato al corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino, che ha sede ad Aosta nell'ex Piccolo seminario. Per la prima volta, si sono iscritti studenti, che da qualche giorno hanno cominciato i pre-corsi di matematica e informatica voluti per omogeneizzare i livelli di preparazione di base di studenti arrivano da superiori diverse. Il numero totale di iscritti, nei tre anni di corso del diploma (una tipica laurea breve) sono 87.

Si assiste quindi in Valle, nel passaggio al secolo, ad un fenomeno che, nel settore dell'istruzione, potrebbe suscitare dibattiti e analisi degli esperti. Da una parte c'è un ritorno alla terra e alle attività ad essa collegate, dall'altra una forte proiezione al futuro e alle nuove tecnologie, con un corso accademico dove hanno forte peso l'informatica e l'elettronica avanzata. Oppure i due record di iscritti sono legati alla qualità del servizio offerto dalle scuole. In entrambe gli allievi sono seguiti anche attraverso corsi integrativi e di sostegno (all'Institut agricole régional) e con un rapporto molto stretto, a Telecomunicazioni, fra docenti ed allievi, che non può esserci al Politecnico di Torino, dove qualcuno dei tanti giovani iscritti (e anche motivati e preparati) si sente «soffocare» dalla situazione, con aule sovraffollate e la quasi impossibilità di avere un dialogo continuativo con i docenti.

Ma quali siano gli elementi del «successo» delle due strutture scolastiche, e se questo è destinato a durare nel tempo, si potrà capire soltanto nei prossimi anni. [b. bas.]

Châtillon, l'assemblea comunale si è riunita lunedì

E' battaglia in Consiglio sulla «toponomastica»

ON

E' battaglia lunedì in Consiglio comunale. Nella prima parte dei lavori l'assessore alle finanze Roberto Bagatin ha illustrato lo stato di attuazione dei programmi e le modifiche necessarie da attuare al bilancio. L'accenno allo stanziamento di milioni per il rifacimento della toponomastica (inclusa nel Piano Urbano del Traffico) ha sollevato l'obiezione dei consiglieri di minoranza: per loro, il progetto doveva essere presentato all'assemblea consiliare. Il sindaco, Roberto Oggiani, ha precisato che sono di competenza del Consiglio i progetti che modificano l'assetto urbanistico».

Marco Ciocca, consigliere di minoranza, ha contestato le modalità di presentazione del programma: voglio avere contraddittorio i responsabili dei che hanno redatto le relazioni di verifica dei programmi, ma con il sindaco e gli assessori. Il capo servizio può integrare la relazione, ma esserne l'unico artefice».

Risposta del sindaco: «Il controllo di gestione deve essere fatto capo servizio. Eventualmente gli assessori possono aggiungere una relazione. Prendo comunque nota della richiesta». Il progetto è stato approvato.

Il sindaco Roberto Oggiani

Ancora polemiche per l'ultimo punto all'ordine del giorno riguardante l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare numero 3 sull'insuccesso dello spettacolo dei «Sardanajazz» del 3 agosto in località Perolle, per la rassegna «Etétrad». Il sindaco: «Abbiamo dimenticato i manifesti, ma i volantini erano distribuiti ovunque. La mancanza di pubblico - conclude - è da attribuirsi anche al vento che ha disturbato il concerto». [d. g.]

Scambio culturale tra le Elementari delle due località e istituti di Francia, Belgio, Polonia e Spagna

A St-Marcel e Fénis la scuola parla europeo

Il progetto «Sparliamoci» dedicato allo sviluppo dei linguaggi

SAINT-MARCEL

«Siamo cittadini europei ed importante che anche i bambini acquisiscano questa consapevolezza. Attraverso la ricchezza di esperienze che i progetti europei propongono è possibile conoscere in maniera più reale altre culture».

Da queste premesse, sotto il patrocinio del «progetto Socrates» finanziato dall'Unione europea e la collaborazione dell'assessorato regionale dell'Istruzione, le scuole elementari di Saint-Marcel e Fénis hanno allestito «Straparliamoci».

E' un progetto cominciato a marzo, che nei prossimi giorni attraverserà momenti fondamentali coinvolgendo oltre alle scuole elementari delle due località valdostane, quelle di Ciney in Belgio, di Quimper in Francia, di Ustka in Polonia e di Utrera in Spagna.

In questi giorni due insegnanti di Quimper saranno a St-Marcel per incontrarsi con le colleghe valdostane, mentre tra un mese, nella cittadina francese, le insegnanti cinque Paesi si ritroveranno per un «summit» dal quale partiranno le linee guida per sviluppare l'attività didattica su argomenti

«Il nome del progetto indica la volontà parlarci molto e di farlo - dicono le docenti valdostane - con ogni mezzo a nostra disposizione, anche attraverso linguaggi non verbali. Può anche avere il significato di cercare di comunicare attraverso lingue che conosciamo poco e di farlo straparlando un po'. Ci riconosciamo il diritto all'errore, che ha un valore di positività all'interno di un processo di apprendimento. Di qui la volontà di produrre lavori che destinati a qualcuno e che oltre a dover essere di buona qualità devono essere comprensibili, visibili, leggibili, riutilizzabili». La lingua utilizzata negli scambi e nei lavori è il francese, con qualche frase in inglese per dialogare con i polacchi. [a. c.]

Alunni delle scuole elementari. Le scuole di St-Marcel e di Fénis hanno fatto un accordo per un progetto europeo con istituti di Francia, Belgio, Polonia e Spagna

FINBAND S.p.A.

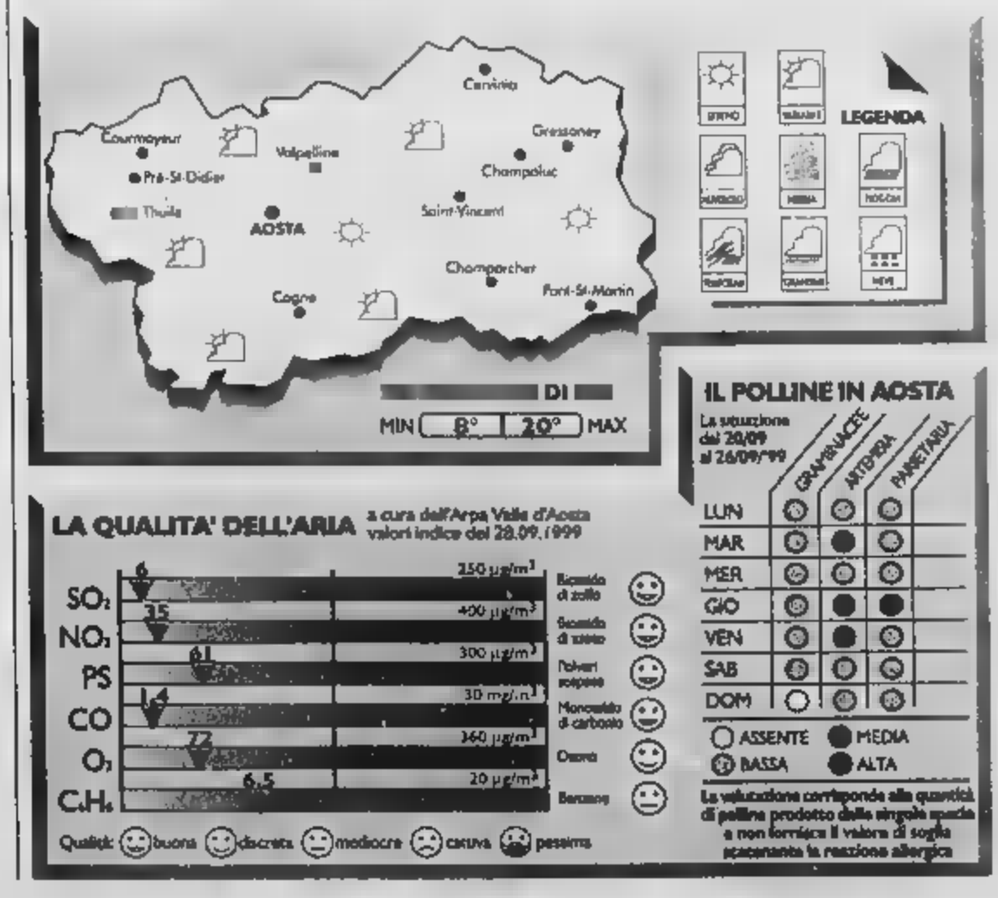
Corso Battaglione Aosta, n. 24 - 11100 Aosta
Telefono 0165.230053 - Telefax 0165.236214

Avviso di gara

Questa società intende esperire una gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori e provviste per la realizzazione del terzo stralcio (recupero funzionale di quattro unità edilizie nel borgo e rifacimento di pavimentazioni urbane) delle opere di recupero e valorizzazione del forte e del borgo medievale Bard, comune Bard (AO). Importo a d'asta: lit. 8.680.935.869 pari a euro 4.483.329,22 - di cui: lit. 295.940.998 pari a euro 152.840,77, quali oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta. Categoria di iscrizione A.N.C. prevalente: G1 per lire 9.000.000.000; opere scorporabili: categoria G11 per 1.500.000.000.
È ammessa la partecipazione Associazioni temporanee di imprese nonché dei Consorzi di imprese e delle altre forme associative di cui al combinato disposto degli artt. 22 e ss. del d. lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, e degli artt. 10 e ss. della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.
La durata prevista dei lavori è di 600 giorni naturali a decorrere dal giorno successivo alla consegna. Finanziamenti assicurati dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, anche a valere su contributi statali e dell'Unione europea. Le offerte e la documentazione richiesta nel bando integrale di gara dovranno pervenire all'indirizzo di questa società entro le ore 17 del 28 ottobre 1999.
Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse alla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte - esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso - incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, l.r. 12/1996 e art. 21, 1-bis, L. 109/1994). Il bando gara, datato 16 settembre 1999, è pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 in data 23 settembre 1.
Aosta, li 23/9/99

IL PRESIDENTE
Paolo Giunti

IL TEMPO E DINTORNI



DALLA VALLE

Approvato il progetto per pista intitolata a David

La giunta regionale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della pista di sci internazionale intitolata a Leonardo David. L'impegno di spesa è di oltre 2 miliardi.

VERRES

Variazioni bilancio in discussione in Consiglio

Si riunisce oggi alle 9,30 il Consiglio comunale per discutere della variazione di bilancio di previsione 1999, dell'esecuzione dei programmi e della richiesta di ampliamento della convenzione per l'impiego di obiettori di coscienza.

HONE

Conferenza sulla pace con Olivero

La palestra comunale ospita oggi alle 20,30 Ernesto Olivero, promotore dell'«Arsenale della pace» di Torino, associazione che raccoglie gruppi e iniziative di solidarietà. Parlerà di «non violenza» e giustizia, presentando i progetti che il gruppo torinese sta attuando.

giorni per iscriversi alla scuola «Ssis»

aperto fino a domani le iscrizioni alla Ssis, la «scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria». Rivolto ai laureati, il corso di studi ha la durata di due anni al termine dei quali rilasciato il diploma necessario per accedere, in futuro, all'insegnamento negli istituti secondari inferiori e superiori della Valle.

VERRES

Corsi ginnastica, yoga, restauro, inglese

Si chiuderanno l'11 ottobre le iscrizioni ai corsi di ginnastica, yoga, lingua inglese, restauro mobili, taglio e cucito, maglia-ricamo-uncinetto organizzati dalla biblioteca. Per informazioni telefonare allo 0125/929214, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle .

Il fascicolo contiene interventi programmati su tre livelli

Ivrea rivoluziona la viabilità

Presentato ieri il Piano del traffico

Mauro Revello
IVREA

E' tracciato in un fascicolo di oltre 100 pagine il futuro della viabilità, dei parcheggi e delle aree pedonali di Ivrea. Il «Piano Urbano del Traffico» è stato presentato ieri sera alla città dai suoi estensori, gli architetti Roberto Tognetti e Paolo Monsù, entrambi di Novara. Con loro anche gli assessori alla viabilità del Comune, Alberto Redolfi, e della Provincia, Luciano Ponzetti: saranno loro, nei prossimi anni, a coordinare indirizzi e scelte. Redolfi mette le mani avanti. «Il PUT non è un insieme di progetti o provvedimenti già decisi - spiega -, ma uno strumento di pianificazione. Un'attenta analisi delle criticità, da utilizzare per la programmazione futura degli interventi». Per intanto è stato approvato dalla giunta cittadina. Ora verrà pubblicato e ci sarà tempo sino al 4 novembre per le osservazioni. Forse a dicembre potrebbe essere discusso in Consiglio comunale.

Sono tre i livelli di criticità, e relativi interventi, indicati. Il primo riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze, parcheggi. Molti degli interventi suggeriti sono indirizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche. «La collaborazione con l'Aias, l'associazione per l'assistenza ai disabili, è stato il risultato più importante della "campagna di socializzazione", quando abbiamo incontrato cittadini e gruppi sportivi per sentire opinioni e richieste».

Il secondo livello prevede l'adeguamento e il miglioramento di rilevanti nodi di traffico. Tra le ipotesi indicate c'è l'inversione del senso di marcia di via San Nazario, la sistemazione dei semafori di corso Vercelli, la ridefinizione del sedime di via Burolo, l'adozione di un senso unico in via Chiapussone e via San Giovanni Bosco, la costruzione di una rotatoria a Porta Aosta e di una pista ciclabile dalla stazione ferroviaria al cimitero. E poi interventi nel centro storico, nella ZTL: piazza di Città verrà totalmente inibita alle auto, e sarà invertito il senso unico in via Arduino (che potrebbe, in futuro, diventare del tutto pedonale, insieme a Riva e piazza Gioberti).

Gli interventi più rilevanti, comunque, saranno quelli previsti nel terzo livello. «Si tratta di opere - puntualizza Redolfi - di grande portata, che esulano dalla competenza del Comune e che dovranno migliorare la viabilità in entrata e in uscita dalla città». La priorità assoluta va al Terzo Ponte, che dovrà essere raddoppiato e prolungato. Dovrà ancora attendere, invece, la «circonvallazione sud»; anche perchè l'unico progetto sul tavolo resta ancora il contestato traforo di Montenavale.

A fianco l'assessore comunale Alberto Redolfi. Sopra un'immagine del traffico di Ivrea

La giunta ha approvato le indicazioni tecniche Il progetto sarà esposto fino al 4 novembre

Querelle-rotonde

In Provincia nasce un caso

Rotonde e rotatorie: sono la soluzione-miracolo per gli incroci e sono che la Provincia di Torino sembra aver sposato per i tratti più trafficati dei suoi 3 mila km di strade. Oggi quelle realizzate e in corso d'appalto sono 39, ma nei progetti dell'assessorato alla Viabilità ce ne sono altre 10.

Dice l'assessore Luciano Ponzetti: «Le scelte di risolvere in questo modo il problema degli incroci deriva anche dall'analisi sulla messa in sicurezza delle provinciali e sull'esame dei punti critici. La rotonda ci da garanzie perchè costringe a rallentare la velocità dei veicoli e regolarizza l'incrocio».

Ma la serie massiccia delle rotatorie provinciali desta qualche perplessità. E il consigliere Beppe Cerchio, del Polo, ha chiesto in un'interrogazione se sono tutte legittime. «Perfettamente a posto», ha replicato Ponzetti. Ma c'è la storia della rotonda di Mathi, la cui costruzione è ferma da un : doveva milioni, ma per finirla ne sono necessari altri 70, che si stanno cercando. Peccato che nessuno abbia pensato nel frattempo alla minima manutenzione: le erbacce che sono cresciute abbondanti sulla piattaforma non consentono di vedere i veicoli in arrivo. Pessimo servizio per una «rotatoria alla francese».

Rivarolo, bagarre in Consiglio comunale

Nel bilancio un «buco» di oltre mezzo miliardo

Chieste le dimissioni dell'assessore Castagna Nel mirino gli errori commessi dalla Ribes

Giampiero Maggio
RIVAROLO

E' bagarre in consiglio comunale a Rivarolo dopo la scoperta di «buco» da mezzo miliardo nel bilancio di quest'anno. I gruppi di opposizione hanno chiesto a gran le dimissioni di Laura Castagna, l'assessore esterno competente: «E' un tecnico chiamato dal sindaco proprio per preparare il bilancio: allora perchè non dovrebbe andarsene visto che ha sbagliato?», tuona il consigliere di minoranza Domenico Bena. Dall'altra parte il primo cittadino, Edoardo Gaetano, prende le difese del suo assessore: «Un attacco vigliacco quello delle opposizioni, se proprio volevano le dimissioni di qualcuno dovevano chiedere le mie, visto che stato io a confermare Laura Castagna in quel ruolo».

Domenico Bena

Ma il polverone nel quale ora si trova l'assessore esterno al Bilancio, è solo la punta di un iceberg. L'ammanco, secondo le opposizioni, è infatti «il frutto degli errori macroscopici trovati alle voci tasse rifiuti e Ici (dei 510 milioni di "buco", 450 arriverebbero da quelle voci) fatti dalla Ribes», la società trovati alle voci la giunta si è affidata per quei calcoli. E dunque? «Allora delle due l'una: o l'assessore è incompetente - puntualizza Fabrizio Bertot, di An - oppure, sostenendo la scelta della giunta di affidare alla Ribes quel pasticcio, ha appoggiato decisione politica nel nome di una compattezza di squadra. Scelta che in qualità di tecnico esterno poteva contestare».

Un attacco in piena regola quello degli esponenti di «Uniti per Rivarolo», «Gente, Città e Frazioni» e «Gruppo Misto» sferrato a sorpresa durante il consiglio comunale di lunedì scorso. Un attacco che non è andato proprio giù al sindaco: «Sono stati scorretti, hanno infierito contro un elemento debole della maggioranza, meno preparato a rispondere politicamente». E poi ammette: «Sugli errori fatti dalla Ribes posso che trovarmi d'accordo le opposizioni...».

Polemiche a parte resta il fatto che ora l'ammanco di mezzo miliardo in qualche modo dovrà essere coperto. Potrebbero essere utilizzati i 600 milioni avanzati lo scorso o: «E questo - prosegue Bertot - ci impedirà di contenere il progressivo indebitamento degli ultimi anni, visto che per farlo potevamo usare quei soldi. Non solo: gli assessorati come spesa corrente dovranno contare su un miliardo in meno e l'unica possibilità che la giunta ha per far fronte a questa emergenza sarà aumentare l'Ici e la tassa rifiuti». Pronta la replica della giunta: «Non è così: se vanno in porto due o tre opere urbanistiche che abbiamo già pronte quell'ammanco lo copriamo immediatamente senza dover incidere sulle tasse».

IN BREVE

IVREA, DEMONI. Inizierà a metà ottobre, nella parrocchia del Sacro Cuore di Ivrea, il ciclo incontri dibattito dal titolo «Prima che i demoni ritornino», tenuto dal parroco don Severino Piovanelli. Si parla di demoni alla luce delle analisi di Jung, Drewermann e Cuevedo. Iscrizioni, entro il 2 ottobre, telefonando allo 0125.234156. Il corso è gratuito e aperto a persone maggiorenni.

«Dopo la terza media quale scelta, per quale futuro? E' il titolo ciclo di incontri organizzato nelle scuole medie «Cresto» e «Farinetti» di Castellamonte. Il primo appuntamento è sabato 2 ottobre alle 10 nella scuola «Cresto» ed è dedicato ai genitori degli studenti. I tre successivi incontri, il 21 e il 29 ottobre e l'8 novembre.

VALPERGA, CROCE BIANCA. La Croce Bianca di Valperga cerca volontari. «Abbiamo cambiato la gestione - spiega il vice presidente, Carmelo Galati - dopo le vicissitudini dei mesi scorsi. Ora dobbiamo rinforzare gli organici». Nelle previsioni della Croce Bianca, anche la realizzazione di un giornalino dell'associazione.

PROCESSO ESTORSIONE E' stato rinviato al 10 febbraio il processo per l'estorsione e l'attentato alla concessionaria Ford Peila di Pavone, avvenuto nel marzo del '98. Il tribunale ha incaricato un tecnico di eseguire la perizia fonica sulle registrazioni delle telefonate, sia alle Ford Peila che alla concessionaria Sicav di Montalto. Secondo l'accusa, la voce sarebbe quella di Adelina Meloni, alla sbarra insieme al convivente Giancarlo Pighetti e a Renato Baratono.

FOGLIZZO, FUGA GAS Interruzione della distribuzione del gas ieri intorno alle 16,15 in via del Monte Negro a Foglizzo. Durante dei lavori per la realizzazione della fognatura, la pala di uno scavatore ha tranciato una condotta della di fornitura del gas alle abitazioni della zona. Sul posto sono intervenuti i tecnici dell'Italgas di Rivarolo che hanno ripristinato il guasto.

Processo per direttissima

Patteggia mesi studente sorpreso a spacciare droga

PAVONE. Ha scelto di patteggiare Igor Carassotto, 20 anni, di Pavone, lo studente universitario accusato di spaccio di stupefacenti. Ieri in Tribunale a Ivrea, assistito dai suoi avvocati Sado e Ilenni, il giovane se l'è cavata con una condanna a sei mesi con la condizionale, per cui è stato scarcerato ed è tornato a casa. Carassotto era stato arrestato sabato scorso dalla polizia in via Guarnotta, in pieno centro a Ivrea. Gli agenti lo avevano sorpreso a bordo di una Renault «Megane» (risultato poi di proprietà del padre); attorno all'auto c'erano altri giovani. Addosso e in macchina il ragazzo aveva 21 grammi di hascich, altri 25 grammi in casa.

Concorso sul marchio

Ivrea si prepara a i 21 di

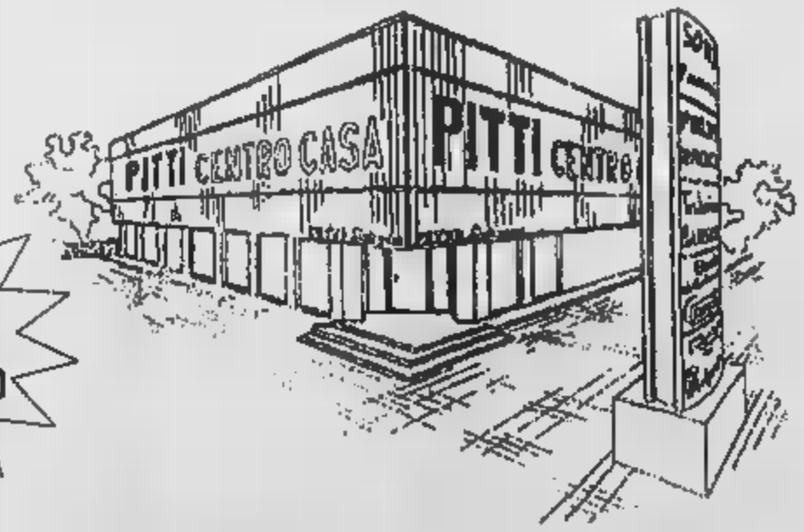
IVREA. Il 2000 sarà una scadenza importante per Ivrea. La città, infatti, festeggia i 21 secoli di vita. E il Comune promuove un concorso per il progetto di un marchio e la formulazione di un motto, che caratterizzeranno tutte le manifestazioni e le iniziative organizzate il prossimo anno. «Marchio e motto - dicono in municipio - dovranno trasmettere le caratteristiche salienti di Ivrea, scegliendo tra i suoi monumenti, le bellezze paesaggistiche, la storia e le manifestazioni principali». Il concorso è suddiviso in due categorie: nella prima sono ammessi i professionisti, nella seconda gli studenti delle scuole canavesane. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 26 novembre, presso l'assessorato alla cultura.

Invito ad abbonarsi

Otto appuntamenti per i concerti della Sinfonica

IVREA. E' in pieno svolgimento la campagna abbonamenti per prossima stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Una sesta edizione, caratterizzata da una consistente presenza della musica di questo secolo, che verrà inaugurata 9 ottobre con un concerto diretto da Michele Carulli, assistente di Sinopoli. Dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19, nella sede operativa del Liceo Musicale, in via Dora Baltea 1, è possibile acquistare le tessere per gli otto appuntamenti in cartellone. Il loro prezzo oscilla fra le 100 e le 190 mila lire. Ad ospitare la Sinfonica, come è tradizione, sarà la sala concerti della Serra, in Corso Botta. Gli appassionati attendono di verificare i risultati dei lavori di ristrutturazione che la società Olivetti Multiservice ha da poco ultimato nell'auditorium.

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER UNA CASA
LO PUOI TROVARE DA
PITTI CENTRO CASA
IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE TROVI:
MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
...a conti fatti CONVIENE SEMPRE
PITTI CENTRO CASA
PROMOZIONI SUL RISCALDAMENTO
A BORGOFRANCO SULLA STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125.751462 - 751313



DOVE & QUANDO

MUSICA Vengono presentati alle 21, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, i corsi di strumenti popolari proposti dal neonato centro di studi e documentazione sulle tradizioni popolari «Il Tobiàss». L'incontro è aperto a tutti. Per sapere di più si può telefonare allo 0347.3843140.

MOSTRA. Negli spazi espositivi di via Ivrea 31 a Rivarolo, alle 19, si inaugura la personale «Soffio del millennio» della pittrice Laura Ambrosi.

Dalle 9 alle 12, alla segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti in via Montenavale a Ivrea, si raccolgono le iscrizioni per la gita enogastronomica nel Monferrato che avrà luogo il prossimo 9 ottobre. Tre giorni più tardi, invece, il gruppo si recherà al cimitero ebraico di Biella per rendere omaggio alla tomba di Camillo Olivetti. Informazioni e adesioni allo 0125.521600 o allo 0125.48663.

SERATA Musica dal vivo per ballare, al discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea. Questa sera sono di scena I Panda, mentre il d.j. Kristian Rovier propone musica commerciale e revival.

PRIMO SOCCORSO. Iniziano questa sera le lezioni del corso di primo soccorso che la Croce Rossa di Settimo Vittone organizza per gli aspiranti volontari della Cri con accredito per il servizio 118. Gli incontri nella sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone. Informazioni: 0125.658104 o 0125.658533.

E' il viaggio che la Etsi Cisl propone per il ponte dei Santi (30 ottobre - 1 novembre). Il costo, per gli iscritti, è di 260 mila lire, per gli accompagnatori mila e per i bambini 165 mila. Il termine delle iscrizioni è fissato al 30 settembre. Per informazioni rivolgersi alla sede di Ivrea (via Arduino 97, 0125.641395) o a quella di Castellamonte (piazza Repubblica, 0124.582470).

LA LEVA DEL '34. Grande rimpatriata, il 10 ottobre, per i coscritti di Ivrea del 1934, che festeggeranno i anni con una gita in Monferrato (viaggio in pullman). Prenotazioni entro il 7 ottobre allo 0125.48697 o allo 0125.230841.

CORSI DI L'associazione Linea Dance organizza, nella palestra comunale di Alice Superiore, corsi di danza classica, moderna e jazz per ragazzi e adulti. Inoltre ci saranno corsi propedeutici per bambini da 4 a 6 anni. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0125.43670, oppure recarsi all'incontro di presentazione che si svolgerà sabato, dalle 10,30 alle 11.30, al salone pluriuso di Alice.

BELLE LANGHE. La Uil Pensionati del Canavese propone, per giovedì 7 ottobre, una gita a Santo Stefano Belbo, con pranzo al ristorante «Casa Bacco» e visita alla casa di Cesare Pavese e alle cantine più caratteristiche della zona. Prenotazioni alle sedi Uilp canavesane entro venerdì 1 ottobre.

LE STRADE DEL GUSTO

Grande successo dell'iniziativa editoriale La Stampa-Slow Food. Un coupon per gli abbonati

Piace ai lettori il viaggio sulle «Strade del Gusto»

Sergio [redacted]

Vi state preparando al primo goloso week end sulle «Strade del Gusto»? Dopo l'esordio lunedì con il fascicolo dedicato ad Asti e ieri a Cuneo, oggi la volta dell'Imperiese, domani toccherà alla Bassa Valle d'Ao[redacted] e infine venerdì si arriverà ad Alba e Barbaresco. Come si vede c'è già grande abbondanza di mete e itinerari per ispirarsi a farsi venire l'acquolina in bocca. E sono decine di migliaia i lettori vecchi e nuovi della «Stampa» [redacted] hanno intrapreso con curiosità e interesse l'inedito viaggio, accompagnati d[redacted] segnalazioni di «Slow Food».

I [redacted] fascicoli (il [redacted] dell'opera è pubblicato in questa stessa pagina) saranno distribuiti con il quotidiano dal lunedì al venerdì per cinque settimane. Ad opera completa i lettori avranno oltre 600 pagine con 2500 segnalazioni [redacted] alberghi, ristoranti, trattorie laboratori artigianali dell'agroalimentare, cantine. Potranno [redacted] rilegate in due volumi comprensivi di indici. Sono disponibili in edicola le copertine a 8000 lire l'una.

Ottima l'accoglienza anche per [redacted] audiocassette che compongono [redacted] i fascicoli l'ideale continuazione della ghiottoteca. Le cassette, in vendita a 4900 lire compresa «la Stampa» sono un originale divertissement [redacted] realizzato con la regia [redacted] Massimo Scaglione. I cinque nastri, in edicola dal lunedì di ciascuna settimana, sono dedicati a spicchi tipici del territoriodel Nord Ovest: collina, pianura-città, montagna, mare e lago. Per ogni cassetta vengono proposti brandi di autori celebri da Pavese a Ginsburg a Laura Mancinelli, e poi

ancora proverbi, modi di dire e ricette, una nativa e una più moderna «interpretate» da Bruno Gambarotta. La cassetta si completa con il racconto autobiografico [redacted] un personaggio che vive il [redacted] territorio di vocazione.

La prima dedicata alla collina ha ospitato Lorenzo Mondo (che è partito per il suo evocante viaggio da Viarigi nel Monferrato astigiano). Poi toccherà a Gianni Vattimo raccontare la [redacted] città; Evelina Christillin, lady Olimpiadi 2006, descriverà il suo rapporto con la montagna, Bruno Lauzi [redacted] il mare, e infine il lago affidato alle impressioni di Enrico Beruschi e Felice Andreasi.

Tornando [redacted] i fascicoli va detto che la suddivisione non segue i confini amministrativi, [redacted] piuttosto quelli d'area enogastronomica. Per esempio il primo di Asti era dedicato alla città di Alfieri e Paolo Conte e al Nord [redacted] Monferrato. La valle [redacted] con Nizza e Canelli sarà raccontata nel fascicolo numero 12. Alla zona del Barolo sono dedicati due distinti fascicoli il 16 e il 21.

Complessivamente il Piemonte avrà 19 fascicoli, tre la Liguria e [redacted] la Valle d'Aosta (quello di domani comprende [redacted] Bassa Valle).

Per gli abbonati

Infine una utile precisazione per gli abbonati postali e quelli di Stampa In. Riceveranno gratuitamente a casa tutta l'opera [redacted] una sola spedizione ritagliando, compilando e spedendo a «La Stampa» il coupon che [redacted] ne pubblicato in questi giorni sul giornale nella spazio promozionale delle «Strade del Gusto». Ci vorrà solo un po' di pazienza, ma [redacted] questo modo saranno certi di [redacted] perdere neppure [redacted] fascicolo. Il coupon può essere inviato per fax allo 011.6693067. E gli abbonati potranno avere in edicola le audiocassette a sole 3400 (presentando all'edicolante i buoni ricevuti per posta [redacted] primi di settembre). Per i lettori è stato attivato un numero verde: 800-011959.

IN EDICOLA

GIA' USCITI

1 — 27 settembre — ASTI i castelli, il Palio, il vino
2 — 28 settembre — CUNEO e le valli del mito
3 — 29 settembre — L'IMPERIESE mare, fiori e le olive

PROSSIME USCITE

4 — 30 settembre — VAL D'AOSTA la porta della neve
5 — 1 ottobre — ALBA e il Barbaresco
6 — 4 ottobre — TORINO il Buono sono la Mole
7 — 5 ottobre — NOVARA e le terre del gorgonzola
8 — 6 ottobre — RIVERO E BRA vino, frutta e ortaggi
9 — [redacted] — SALUZZO Val Varaita, Valle Po
10 — 8 ottobre — IVREA Canavese e Valli di Lanzo
11 — 11 ottobre — Dall'ACQUESE alla Langa astigiana
12 — 12 ottobre — VALLE BELBO le colline del moscato
13 — 13 ottobre — Dal GENOVA alle Cinque Terre
14 — [redacted] — da Savona a Fossano
15 — 15 ottobre — AOSTA la valle della fontina
16 — 18 ottobre — Da [redacted] a la Morra
17 — 19 ottobre — TORINO le regge, i parchi e le colline
18 — 20 ottobre — Da TORTONA alle ville del Gavi
19 — 21 ottobre — VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi
20 — 22 ottobre — Dalle RISAIE al Monte Rosa
21 — 25 ottobre — La [redacted] del Barolo
22 — 26 ottobre — Tra MONDOVI' e il Tanaro
23 — 27 ottobre — ALESSANDRIA e il Monferrato casalese
24 — 28 ottobre — [redacted] profumo di Liguria
25 — [redacted] ottobre — COGNE e il Gran Paradiso

QUI SLOW FOOD

Quei prodotti che salgono sull'Arca

Piero [redacted]

E' viva per miracolo e non [redacted] per quanto tempo ancora: la piccola produzione agroalimentare italiana, un patrimonio unico al mondo, è a rischio. I formaggi di malga o di transumanza, gli ortaggi locali, i salumi artigianali, le conserve ittiche, le razze animali autoctone, il pane dei forni a legna non arriveranno alla prossima generazione. Sono le nuove norme igieniste, le esigenze della grande distribuzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione, [redacted] calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione. E invertire questa tendenza non è semplice. Sono piccole produzioni che, come dicono gli economisti, [redacted] possono mettere in campo una massa critica tale da consentire strategie commerciali in grado di reggere il passo della concorrenza planetaria. Ma Slow Food sostiene che questa debolezza può diventare una forza. A patto di saperle valorizzare in modo rispettoso degli stili di lavorazione, del legame con il territorio, dei saperi antichi che tramandano.

Così è nato il progetto dell'Arca, che vuole ritrovare, catalogare, recensire e far conoscere questi tesori del gusto e della tradizione. Nel dicembre [redacted] è stata istituita una Commissione Scientifica, formata da universitari, ricercatori, giornalisti, che ha stabilito i criteri per la selezione dei prodotti e che ha dato il [redacted] all'inventario ragionato [redacted] tutta la piccola produzione agroalimentare italiana d'eccellenza.

I prodotti, per salire sull'Arca, dovranno essere di qualità particolare, fortemente legati al territorio di origine, realizzati in quantità limitata a rischio di estinzione. Per ora sono 80 quelli approvati dalla Commiss[redacted] e [redacted] pensa che alla fine dei lavori si arriverà a [redacted] massimo di 200-250 prodotti. A quel punto inizierà l'opera di valorizzazione, che si articolerà in momenti [redacted] forte impatt[redacted] come il Salone del Gusto o Cheese, in una educazione per[redacted]nte del gusto dei consumatori, anche quelli [redacted] età scolare, e nella istituzione dei Presidi.

I Presidi rappresentano lo strumento operativo attivato da Slow Food per aiutare direttamente il mondo della produzione. Entro la fine del prossimo anno si pensa che saranno circa 100 i prodotti presidiati, che andranno ad affiancare quelli già in [redacted]ere: lo Sciacchetrà delle Cinque Terre, la carne di Razza Piemontese, il cappone di Morozzo.

CSICERT
SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO
EN ISO 9002 - CERT. SQ 98127

+ Gasolio di qualità
- Spese di manutenzione

Le normative che regolano l'accensione di impianti in Valle

Doppia legge per il calore

La regione divisa in zona «E» ed «F»

L'ACCENSIONE degli impianti di riscaldamento è regolamentata da un decreto ministeriale che divide il territorio nazionale in 6 zone in base a un parametro chiamato «gradi-giorno», che tiene conto di fattori di quota, di insolazione e di temperatura. Viene preso come punto di riferimento il municipio di ogni Comune.

La Valle d'Aosta è divisa in due zone («E» ed «F»). La «F» è quella più significativa perché riguarda oltre il 60 per cento dei Comuni. In questa zona esiste limite per l'accensione degli impianti. Nella zona «E», esistono limiti di calendario e di orario. Ciò significa che, in base al decreto, l'accensione può avvenire dal 15 ottobre fino al 15 aprile per più di 14 ore al giorno. Però, da un paio d'anni sono state introdotte nuove disposizioni che consentono al cittadino di accendere gli impianti fino a 7 ore al giorno qualora le condizioni meteorologiche siano sfavorevoli.

La decisione di accendere è quindi del tutto individuale. Il controllo da parte dell'ente pubblico (Comune o Regione) avviene soltanto per quanto riguarda il numero di ore. Ancora, in situazioni di particolare avversità meteorologica è possibile ottenere un aumento del numero delle ore oltre alle 7 previste dalla normativa. In questo caso, però, è necessaria un'ordinanza del sindaco del Comune di appartenenza.

I tecnici dell'assessorato regionale all'Industria si sono attivati già da alcuni giorni per guidare i residenti all'applicazione della nuova normativa. Negli uffici, i responsabili dicono: «Gli ultimi cambiamenti hanno causato un certo disorientamento, ma adesso ci auguriamo che non vi siano più cambiamenti nelle disposizioni in modo tale che le persone sappiano in modo dettagliato che cose devono fare».

Occorre ricordare che, in ogni caso, è possibile rivolgersi per informazioni ai tecnici del Comune di residenza oppure all'ufficio dell'assessorato regionale all'Industria che si occupa di problemi energetici. Parlando di accensione, una raccomandazione di rito è di fare un'attenta verifica dell'impianto prima di dare il via all'utilizzo per la stagione invernale.

Una veduta dall'alto del capoluogo regionale. Aosta è inserita nella zona «E»: l'accensione è regolamentata

«Eurosconto» per il gasolio

E' allo studio per le zone di montagna

Un rifornimento di gasolio In Valle c'è molta attesa per il provvedimento di sconto

NELLE regioni montane d'Italia, vi è molta attesa per la definitiva entrata in vigore del provvedimento governativo che prevede uno sconto di 200 lire al litro per il gasolio da riscaldamento e per il gpl utilizzato in impianti centralizzati a livello di Comune. La decisione è stata già concretizzata attraverso la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Per rendere il provvedimento operativo, è attesa nelle prossime 48 ore l'approvazione da parte dell'Unione Europea: questo perché sarà la struttura internazionale a valutare vi siano condizioni di favore (non saranno ammesse) nei confronti di qualche particolare realtà.

Lo sconto previsto anche a favore di tutti i residenti della Valle d'Aosta è stato giudicato dal presidente della Commissione Europea Romano Prodi «del tutto ammissibile, anzi un atto dovuto nei confronti popolazioni di montagna caricate da spese non previste in altre zone».

L'aspetto più importante della nuova disposizione è che «il consumatore otterrà lo sconto al momento dell'acquisto, perché le procedure fiscali curate dai grossisti e dai rivenditori», come fa notare il parlamentare valdostano Luciano Ca-. Per fare un esempio, oggi il gasolio costa in media 1460 lire al litro: dalla prossima settimana, i residenti in Valle lo pagheranno 1260.

I responsabili delle associazioni di rivenditori di prodotti petroliferi in Valle dicono: «Ci stiamo organizzando per gestire in modo corretto le procedure, che richiedono registri, documenti e un'attività d'ufficio delicata e di responsabilità».

....prima che inizi la stagione di riscaldamento vogliamo dire:

GRAZIE *ai nostri* **clienti** *per la stima e la fiducia*

GRAZIE *al nostro* **personale** *per la disponibilità e la competenza*

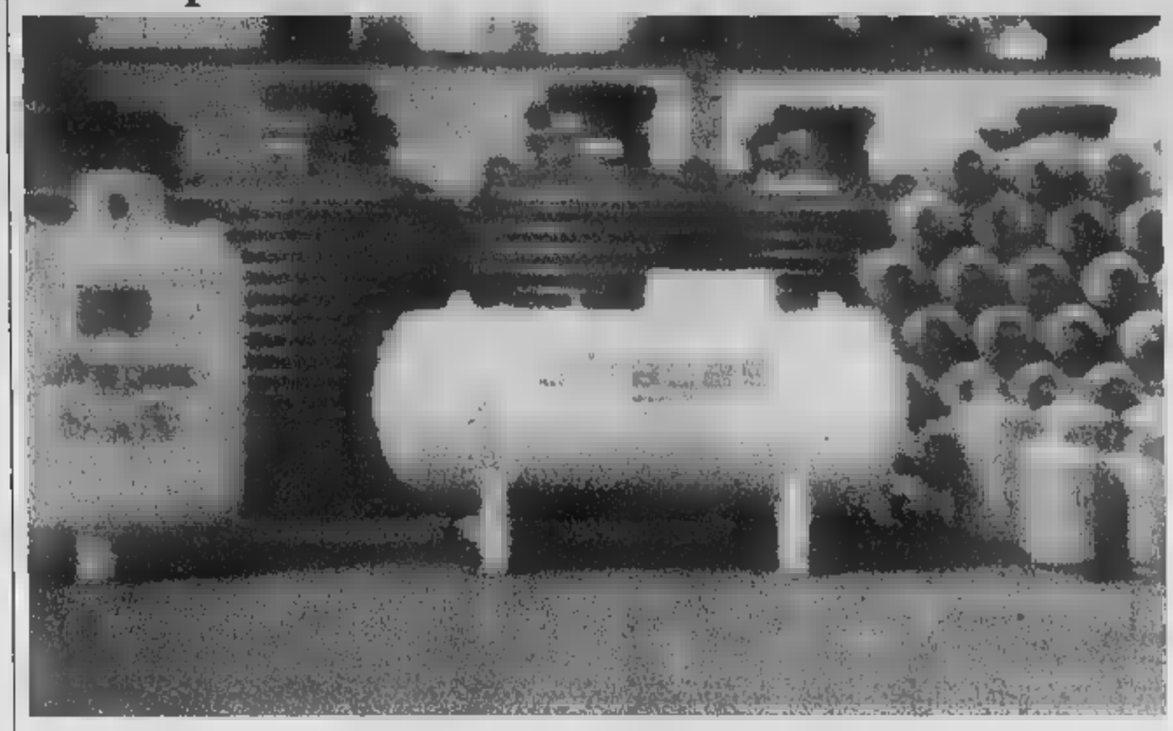
GRAZIE *ai nostri* **fornitori** *per la professionalità e la collaborazione*

SEA
SOCIETA'
ENERGETICA
AOSTANA

Centro Direzionale "LE MIROIR"
Reg. Borgnalle 10 - 11100 AOSTA
Tel.: 0165364146 - 0165238500
Fax: 0165234210
E-mail: seaost@tin.it

167-295427

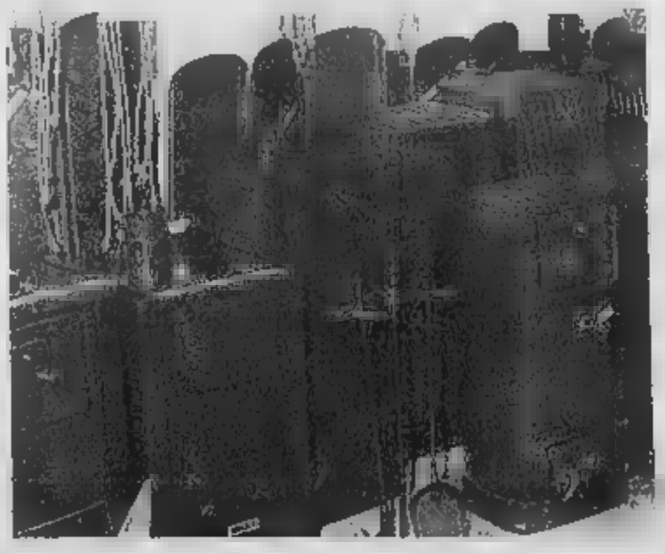
Alcuni paesi hanno deciso di utilizzare serbatoi centrali



Impianti per il gas e il metano Bombolони che possono essere o interrati oppure messi in superficie

I «super-impianti» comunali

Le alternative al gasolio: gpl e metano



IN Valle d'Aosta è molto ampia e variegata la scelta dell'impianto di riscaldamento che si può utilizzare all'interno delle abitazioni. Rispetto a 20 anni fa vi è stato un netto cambiamento che ha fatto diminuire il consumo del gasolio, fino a quel momento il combustibile più utilizzato, a favore del metano, del gpl (il gas a petrolio liquido). Ma c'è stata anche una occupazione significativa di una fascia di mercato da parte del riscaldamento elettrico e un «recupero» delle tradizionali stufe a legna a carbone di nuova concezione a ad alta tecnologia.

Il gasolio viene utlizzato ancora per almeno il 60 per cento della produzione di calore e acqua calda nelle abitazioni. Il metano è stato scelto soprattutto nell'asse centrale della Valle. Il gpl è nelle case sia della zona centrale della regione sia nelle zone di media montagna. Il gas a propano liquido ha trovato anche un utilizzo innovativo e originale in alcuni Comuni con impianti centralizzati o a rete: in altre parole, sono sono stati realizzati in ciascun Comune serbatoi di grandi dimensioni (ben mimetizzati nell'ambiente), collegati con tubazioni alle case.

Gli impianti elettrici hanno trovato spazio soprattutto nelle zone medio alte, con la produzione di corrente attraverso lo sfruttamento delle acque a con piccoli impianti di autoproduzione, che in Valle sono ormai svariate centinaia. Per quanto riguarda le vecchie stufe a legna e carbone, c'è stato un progresso tecnologico notevole, con l'utilizzo di metodi ad altissimo rendimento: con una «carica» di legna è possibile ottenere una combustione per 7-8 ore.

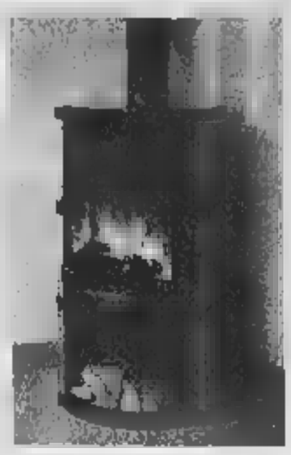
Occorre, però, rilevare come il progresso tecnico abbia interessato e investito tutti i metodi a produzione del calore. Intanto, un grande passo avanti si è avuto nelle caldaie sia per il gasolio sia per il metano sia pure per il gpl, con bruciatori regolati in modo elettronico per garantire il massimo rendimento con il minimo utilizzo a risorse.

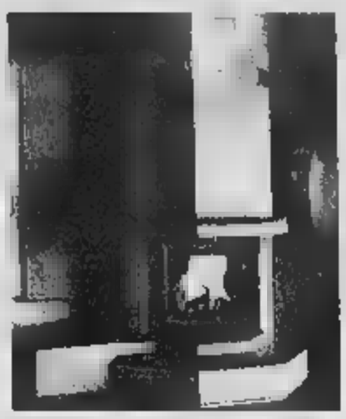
Importante anche il discorso della gestione complessiva degli impianti, con sistemi di controllo e di autoregolazione che hanno fatto dell'informatica e della automazione un supporto fondamentale per il risparmio energetico. Su quest'ultimo punto, come sempre, occorre porre molta attenzione nelle case alla scelta dei serramenti, con vetri singoli oppure doppi ad alto isolamento. Da tenere in considerazione anche l'aspetto della coibentazione di muri e tetti: questo soprattutto per le case di nuova costruzione e per quelle che subiscono lavori di ristrutturazione.

brianese marmi

caminetti & stufe

Quart (AO)
Loc. Amerique, 149. Tel/fax 0165 765592
Romano Canavese (TO)
Via Ponte Chiusella, 5. Tel/fax 0125 637056





Caminetti realizzati su misura e posati in opera

Stufe danesi ad alto rendimento

Importatore diretto

Laboratorio marmi

VENDITA RATEALE

Paillex Cinzia

tutto per il riscaldamento autonomo a legna, carbone, elettricità, gas e petrolio

deville la vraie flamme bleue

apparecchi da riscaldamento

costruttore francese dal 1846

Via Pi... San ... 8 - SAINT-PIERRE (Aosta) - Tel. (0165) ...

RIELLO NUOVA BENESSERE

L'ACQUA CALDA ALLA TEMPERATURA IDEALE, ... PIÙ ...

L'ACQUA CALDA IN TEMPI ... PIÙ BREVI.

Innovativa per concezione e design, Riello "Nuova Benessere" è la caldaia che comunica "tutto OK" con la luce verde. Inoltre il nuovo rivoluzionario cruscotto multifunzione è un vero cervello elettronico che gestisce tutte le funzioni e dialoga con voi attraverso una serie di led luminosi specifici. Il comfort è assicurato: il "Tasto Benessere" basta premerlo e l'acqua esce a temperatura costante per tutta la durata della doccia. Il "Tasto Rapido è la grande novità che permette di ridurre i tempi d'attesa dell'acqua calda.

CISQ IQNet

DITTA
PAPAGNI NICOLA

Strada Trotterel, 12
11017 MORGEX (AO)
Tel. 0165 80.94.05
Fax 0165.80.94.01

Via Grande Charrière, 56
11020 St-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165 23.14.12
Fax 0165 26.41.62

http://space.tin.it/economia/cpapagni/
E-mail: cpapagn@tin.it

RIELLO
LE CALDAIE MURALI

PER AVERE LA CALDAIA RIELLO BENESSERE RIVOLGITI AL TUO INSTALLATORE DI FIDUCIA OPPURE CHIEDI INFORMAZIONI ALL'AGENTE RIELLO DI ZONA

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

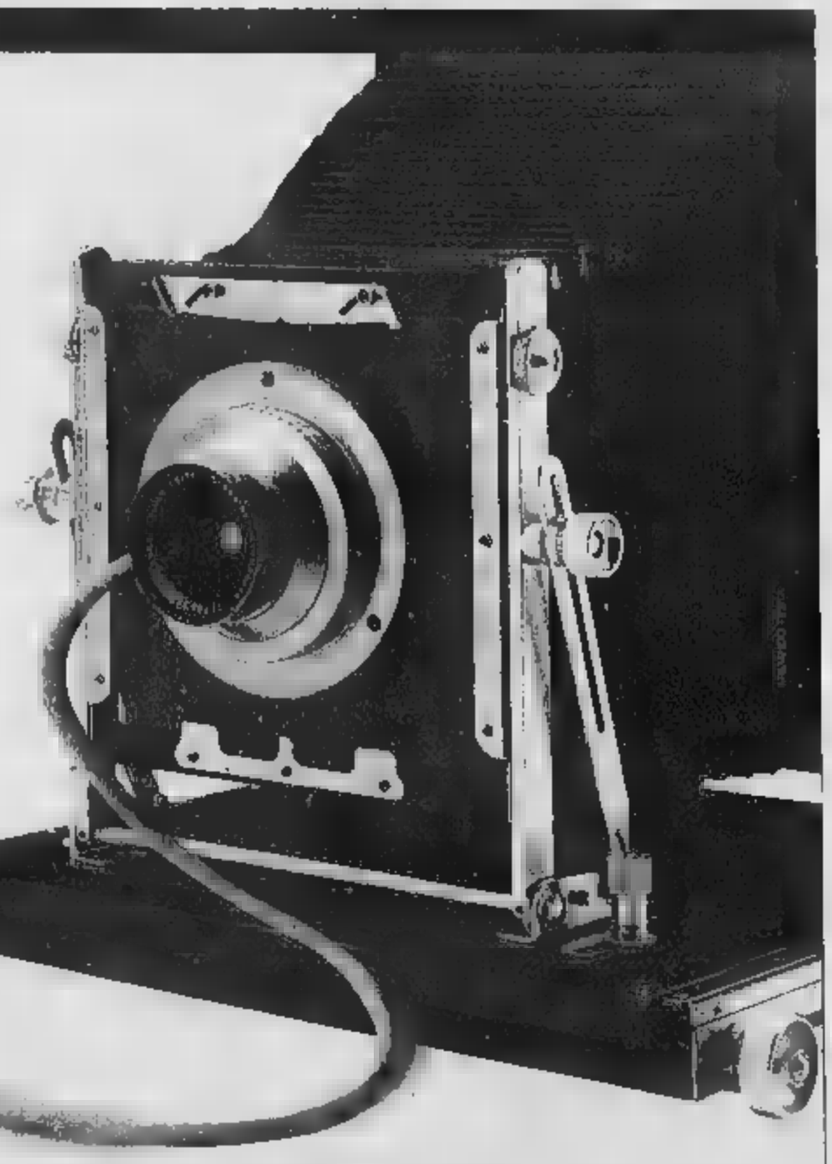
Numero Verde Sistemi 1939 Pubblicità L. A 400 Iniziativa limitata a Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ritirato a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'aostana è stata la rivelazione sui 200 metri nei Campionati italiani allievi

Nogara, un bronzo che vale oro

Al nono posto l'altra valdostana Herbet

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Splendida prestazione di Elena Nogara ai Campionati italiani allievi di atletica leggera disputati a Clusone, in provincia di Bergamo.

Alla giovane atleta aostana, tesserata per la società «Atletica Calvesi», è riuscita l'impresa, di non poco conto, di conquistare un terzo posto che le è valso la medaglia di bronzo sui 200 metri.

La Nogara, allenata da Andrea Vuillermoz, ha confermato anche in terra bergamasca i progressi fatti registrare nelle ultime settimane, un crescendo di forma fisica che alla vigilia della gara ha fatto pensare seriamente alla possibilità di ottenere un buon risultato. Sono arrivati così un ottimo posto e una meritata medaglia di bronzo, un successo di notevole importanza per tutto il movimento dell'atletica leggera valdostana, che ritorna così ai vertici nazionali dopo molti anni di assenza. Un buon momento confermato anche dal 9° posto finale, sempre sui 200 metri, ottenuto da Michelle Herbet del Pont Donnas.

La Nogara, che era arrivata a Clusone forte dal titolo valdostano, ha corso le batterie stabilendo il primato personale con il tempo di 26"06 e conquistando la finale dal 1° al 6° posto.

In finale, sotto una pioggia fastidiosa, l'aostana è riuscita a migliorare la prestazione precedente, correndo il mezzo giro di pista sotto i 26". L'ottimo 25"77 fatto registrare in finale è il nuovo primato personale della Nogara, di 29 centesimi inferiore a quello ottenuto in batteria.

Il titolo italiano è andato alla favoritissima palermitana Vincenza Calì, già detentrice del primato nazionale di categoria, che ha corso in 24"03.

Buona anche la prestazione di Michelle Herbet che, dopo un buon inizio di stagione (25"9 in maggio), non aveva più ottenuto una continuità di risultati. Dopo il 26"57 che le aveva garantito l'accesso alla finale dal 7° al 12° posto, la Herbet ha dimostrato grande determinazione, riuscendo a conquistare, con una terza posizione nelle batterie, la finale nella quale si è classificata al 9° posto. Anche per lei, quindi, un tempo migliore di quello ottenuto nelle qualificazioni. Il tempo finale è stato di 26"29, ben 28 centesimi meglio di quello segnato in precedenza.

Elena Nogara, a sinistra, è giunta 3ª a sorpresa nei 200 metri allievi agli Italiani disputati a Clusone Sopra, Michelle Herbet del Pont Donnas che nella stessa gara si è classificata al nono posto

Buona la prova delle due ragazze che in finale migliorano i rispettivi tempi ottenuti in qualifica

Mountain bike, il titolo valdostano è andato a Collomb

Duello nel freddo La spunta Platter

Daniele Collomb a sinistra durante la gara di Châtillon in cui ha vinto il titolo. E' finito pero alle spalle di Alessandro Platter, a destra

CHATILLON. Un testa a testa appassionante ha deciso il campionato valdostano di cross-country, anche se il titolo è andato allo sconfitto. La gara è stata vinta da Alessandro Platter del Nus-Fénis, ma era in gara soltanto per il Trofeo «Pro Race» in quanto tesserato come dilettante. Al secondo posto Daniele Collomb dei Cicli Lucchini, che si è aggiudicato il titolo tra vento, pioggia e freddo.

La gara (29 chilometri) è vissuta sul duello tra i due biker, con cadute che hanno coinvolto entrambi. Alla fine l'ha spuntata Platter in un'ora 21'05" con 42" di Collomb, vincitore anche del titolo juniores. Alle loro spalle Paolo Mei (GS Simea), che ha conquistato il titolo cadetti; 4° Mario De Santa (Simea), primo seniores, 5° Erik Contoz (Gal Sport), 6° Guido Riente (VC Courmayeur), 7° Diego Vuillermoz (Lucchini) e 8° Domenico Cosentino (Etsi Acli Sport) che ha conquistato il titolo veterani.

Nei debuttanti, lungo i 19 km del percorso, ha conquistato il titolo regionale Alessandro Munier (Lucchini) in un'ora 7'04"; Salvatore Curreli (Etsi Acli Sport) ha invece vinto tra i gentlemen e il compagno di squadra Matteo Provera tra i supergentlemen. In campo femminile il titolo è andato alla fondista Katia Cavagnet dei Cicli Benato. [p. l.]

CALCIO

Il Valle d'Aosta sarà impegnato questo pomeriggio al «Puchoz» contro il Borgosesia, nel secondo turno

In Coppa alla ricerca del risultato scacciacrisi

Fermanelli: «Non è il gioco a mancare, dobbiamo avere fiducia»

Sigfrido Benaytes

AOSTA

La Coppa Italia per dimenticare il campionato. Ci prova il Valle d'Aosta che cerca questo pomeriggio di lasciarsi alle spalle i dolori del travagliato inizio del torneo nazionale Dilettanti, nella sfida di andata del secondo turno della manifestazione tricolore contro il Borgosesia in programma al Puchoz, con inizio alle 16.

I vercellesi sono incappati domenica nel primo passo falso stagionale, tuttavia nelle precedenti tre partite di campionato hanno conquistato 7 punti.

«Il Borgosesia ha cominciato molto meglio di noi - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -, ma non ci mancano certo le motivazioni per riscattare la partenza falsa. La partita di Coppa potrebbe servirci per ritrovare morale e fiducia. Le risposte che arriveranno dalla sfida con i vercellesi saranno importanti per valutare la forza e reazione della squadra. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione di temperamento. Credo nel potenziale dell'organico, ma qualche ritocco potrebbe rendersi necessario, sanno comunque dover onorare la rosa».

«In tutte le partite abbiamo avuto molte occasioni da gol - aggiunge il tecnico - a dimostrazione che non è il gioco a farci difetto. Purtroppo ci siamo fatti sorprendere troppo spesso di gol incassati in 4 partite, ndr), subendo così sconfitte evitabili».

E ancora: «Dai giocatori mi aspetto una notevole crescita a livello di personalità. Contro il Borgosesia ci saranno novità, ma deciderò la formazione all'ultimo momento. E' una partita che può rappresentare la svolta della stagione, per questo non dobbiamo fallirla».

La sfida odierna vede la compagine di Caligaris dovrebbe esordire tra i pali il giovane Pedretti, con la difesa schierata con Perini libero, Rotolo e Lavelli in marcatura. A centrocampo spazio per Dentoni, Matinella, Cuc, Volpone e De Tommaso, con il giovane Aimé accanto a Cau di punta.

Un attacco che finora è riuscito soltanto a far emergere la personalità di Cau. Lui fa i gol, ma il VdA se, come sottolinea Fermanelli, crea molte occasioni, non riesce a concretizzarle. E' dunque possibile che i «ritocchi» di cui parla l'allenatore possano riguardare una punta.

Santo Matinella (a sinistra) sarà confermato oggi nella partita di Coppa

Promozione, la giornata del riscatto vale l'aggancio di Sarre e St-Christophe

AOSTA

Le due valdostane del girone di Promozione vincono nel terzo turno di campionato, riscattando così la sconfitta della 2ª giornata. Il Sarre ha sfruttato in pieno il fattore campo, segnando quattro gol al Rondissone, mentre il St-Christophe ha espugnato il campo del Chivasso, grazie alla rete di Perron.

Due gol per tempo hanno dato alla superiorità del Sarre. La doppietta di Pivot e le reti di Coppellari e Mauro d'Aprile hanno permesso ai bianconeri di lasciarsi alle spalle la sconfitta di Viverone. «Il merito maggiore dei ragazzi - dice mister Lorenzo Cancian - è stato quello di imprimere subito un gran ritmo all'incontro e di non concedere spazi agli avversari».

La sfida tra due squadre ancora a quota in classifica si è risolta a favore del St-Christophe. I granata hanno conquistato tre punti d'oro in chiave salvezza.

«La partita è stata condizionata dalla paura di perdere da parte di entrambe le formazioni - sottolinea l'allenatore Nando Reginato -. Dopo i due passi falsi consecutivi nei turni precedenti, abbiamo cercato in tutti i modi di vincere. Ho deciso così di schierare la squadra con il 4-4-2, anzichè con il consueto 3-5-2, per dare maggior sicurezza alla difesa. Abbiamo anche colpito una traversa con Florio e sfiorato il raddoppio in altre circostanze, mentre Bianchi è stato bravissimo a negare il gol a Zanetti, con un intervento provvidenziale». [s. b.]

Prima categoria, terza vittoria consecutiva

Lo Charvensod-S.Orso solo in zona comando

Il difensore dell'Issogne Rosario Sanfedele autore del gol che ha permesso all'Issogne di bloccare sul pareggio il San Biagio L'1-1 ottenuto dal granata sul campo dei canavesani ha consentito allo Charvensod Sant'Orso di isolarsi al comando della classifica

AOSTA

E' il gran momento dello Charvensod/Sant'Orso nel campionato di Prima categoria. Nella giornata che ha di evidenza tutte le formazioni valdostane (4 vittorie e 2 pareggi), la compagine del presidente Enrico Rollandin ha centrato la terza vittoria consecutiva e si è isolata al comando della classifica, rimanendo l'unica squadra a punteggio pieno. I giallobl hanno dovuto soffrire per piegare la resistenza del Borgo Sud Est Chivasso, riuscendo a ribaltare la situazione del primo tempo, con i torinesi in vantaggio per 1-0. Sono state le reti messe a segno da Mecugni e da Nichele a regalare allo Charvensod/Sant'Orso il primato in solitudine.

«Dopo aver gettato al vento alcune opportunità per passare in vantaggio - spiega l'allenatore della capolista, Nando Statti -, siamo stati infilati nella prima azione d'attacco degli ospiti. La squadra ha saputo mantenere la calma e reagire con efficacia, dimostrando di possedere grande personalità. Siamo partiti nel migliore dei modi, ma non dobbiamo illuderci perché il campionato è lungo e sono parecchie le avversarie pericolose sulla strada della promozione».

Alle spalle della battistrada c'è anche l'Aymavilles/Gressan/Pila, che ha superato il Villareggia con un eloquente 4-0. Sono state le doppiette di Lupi e di Mammoliti a dare alla squadra di Carmine Adamo. Al di là del successo ha destato un'ottima impressione la prestazione corale dei giallo-neri, che hanno confermato quanto di buono fatto già vedere nei precedenti due incontri.

Vittoria casalinga anche per il Verrès. I rossoneri sono stati abilissimi a sfruttare l'arma del contropiede. Passata in vantaggio con Russano nel primo tempo, la compagine di Chiole raddoppiava con Vangeli nella ripresa, per poi controllare con autorità i tentativi di rimonta del Gassino. I piemontesi andavano a segno in pieno recupero con Serena, fissando il risultato finale sul 2-1. Unica nota stonata l'espulsione di Russano per doppia ammonizione.

Colpaccio del Valle del Lys sul campo dell'Alicese. Dopo due sconfitte di fila nei derby, la formazione di Mordenti ha conquistato tre punti d'oro nell'ostica trasferta in terra piemontese. A regalare la prima vittoria stagionale al Valle del Lys è stato Godino, autore di una doppietta.

Pareggi esterni per l'Issogne e per il Saint-Pierre. I granata hanno costretto sull'1-1 (rete di Sanfedele su rigore) il San Biagio, fermando la marcia dei torinesi che erano a punteggio pieno. Stesso risultato per i rossoneri a Quincinetto, con gol di Turato e pareggio dei canavesani con Vignaton. Recriminazioni per la squadra di Giangrasso per il gol annullato a Turato nel finale, che poteva valere la vittoria. Da segnalare l'espulsione per doppia ammonizione di Margueret. [s. b.]

TENNIS TAVOLO

Comincia con un successo e una sconfitta il campionato di serie A per le due compagini della Valle

La Bulatova fa tris e regala la vittoria alla Pink

Battesimo per l'Anspi Riviera delle Alpi a Verzuolo: 5-3

CHATILLON

E' cominciato con una vittoria e una sconfitta il campionato femminile di serie A delle due squadre valdostane. Le neo promosse dell'Anspi Riviera delle Alpi sono state sconfitte a Verzuolo (Cuneo) per 5 a 3, la Pink (5 a 2 sul Coccaglio) ha dimostrato, anche senza una fuoriclasse come le Ni, di essere compagine di alto livello.

La vittoria di sabato al palazzetto dello sport di Châtillon porta il nome di Filura Bulatova, tre vittorie su tre incontri, imbattibile anche da una fuoriclasse come la cinese Gong. A fianco della Bulatova hanno giocato bene, nonostante abbiano dovuto incassare una sconfitta dalla Gong, anche le cinesi Shen Yan Fei e l'ucraina Zoya Pogorylova, cui è riuscito il colpo di vincere, la Shen contro la Merenda e la Pogorylova contro la Moretti. Sabato la Pink giocherà alla 16 al palazzetto dello sport di Châtillon contro il Nuovo Tennis Tavolo Palermo, squadra che nel primo turno è stata battuta per 5 a 0 dal Torino.

L'Anspi ha dovuto fare i conti con una giornata negativa della Xin Ya Ping, che ha messo all'attivo solo punto. Positivo l'esordio della giovane ucraina Natalya Prosvirnina, che ha portato a casa due punti. L'Anspi giocherà anche il secondo turno di campionato in trasferta, domenica 3 ottobre alle 10, contro il Torino.

In campo maschile è partita con una sconfitta il torneo di B1 della Libertas Verrès, battuta dal Torino per 5 a 3 (due punti di Bilucaglia e 1 di Romano). Le squadre maschili giocheranno sabato: la Libertas Verrès di B1 giocherà alle 16 in casa contro l'As Amici Villa Monza Rovera, la squadra di C1 andrà in trasferta a Bra, mentre l'Acsi ospiterà ad Aosta (alle 15) il Torino. [s. c.]

La squadra dell'Anspi Riviera delle Alpi che ha esordito in serie A a Verzuolo

GIORGIO ARMANI

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre: probabilmente arriverà in Consiglio comunale il 24. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e di mautenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investmenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che lo delle Alpi sia demolito.

I popolari (che non hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Della Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus non lasci la città per andare a giocare altrove.

Queste le prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni il malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché esponenti, per motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che su 27 delibere ne sono state approvate due. E le altre sono sospese in aula». In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se nessuno lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non saremo noi, adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a favore». Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi di un margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

Il capogruppo del Sole che ride dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, non ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è un segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente in giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme con il sindaco di Roma, Francesco Rutelli

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamete politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco Ma dal vertice di Vinzaglio è emersa la richiesta di un confronto con la giunta su temi dell'Ambiente. Faccia a faccia su cui Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero con un assessore che ha fatto poco o nulla»

PALAGHIACCIO

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni 3 e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno e mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della civica amministrazione - è stata assunta dopo essere ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto il problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta come «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - dice il presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».

Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo si è parlato al vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un malessere che la coalizione sta vivendo

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida al nido, «abboccano» due bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Maria Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante un intervento di derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di mesi ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha subito a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo aver constatato che la sostanza non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

«Mi è stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida si trovava sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. E che nessuno l'aveva notata. Solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i suoi funzionari e una vera e propria inchiesta interna sta per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - è certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, se invece qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo e a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile»

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, la Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano prendere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi o romeni, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione e mezzo in contanti. Solo la fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che, negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Sanità regionale

Il «buco» di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi sei mesi del 1999. Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra vicina ai 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione di bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di errori contabili. E questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle risorse per le ferie di dipendenti

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni vanno all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Il prefetto Moscatelli è stato portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio Mascarino

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li mette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un problema vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento è una riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo avanti nella nostra città, con la più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno chiama il "modello Torino", un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, è anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice era la sede per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, è poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di leggere l'insieme. Torino è città che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere alutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma il risultato di lavoro quotidiano. In questi anni ci siamo mossi su tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si sente soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso di criminalogia, «ci si scopre insicuri da morire». Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la scarsa illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve essere coniugato con la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche dal servizio voluto dal questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito una rapina, una truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Guardia Finanza lasciato Mondovì

MONDOVI'. Addio Fiamme Gialle. Alle 11,15 di ieri, accompagnata dall'ultimo comandante, il capitano Giovanni Sardella, la bandiera del 3° Battaglione allievi finanzieri ha lasciato la caserma di Piazza, per la restituzione alla Legione. Con la cerimonia dell'«ammaina bandiera» la «Galliano» è chiuso la Guardia di finanza ha lasciato l'ex cittadella di Mondovì. A salutarne la partenza c'erano le delegazioni delle associazioni d'arma le autorità cittadine, fra cui il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha auspicato una «rapida risposta alle richieste del Comune e del Politecnico, per la concessione della struttura, da destinare a sede dell'Università». Per ora la «Galliano» ha chiuso i battenti e rimane inutilizzata, dopo la permanenza degli alpini e, da oltre 25 anni, degli allievi finanzieri.

Nuovi collegamenti Caselle One

TORINO. Da ottobre l' Air One torna ad operare sullo scalo torinese di Caselle con dieci voli quotidiani sulla rotta Torino-Roma e due ciascuno su quelle Torino-Napoli e Torino-Bari Il primo collegamento a partire sarà, dal 4 ottobre, il Torino Roma quattro voli di andata e altrettanti di ritorno. Dal 31 ottobre, nei giorni feriali, vi sarà un quinto collegamento e prenderanno il via il Torino-Bari e il Torino-Napoli.

Borsa dei risi in crisi l'export

VERCELLI. L'arrivo sul mercato della prima consistente ondata di riso ha nei fatti aperto la stagione alla Borsa risi vercellese, la più importante d'Europa nel settore. E le prime quotazioni dimostrano che il prodotto destinato al mercato interno «tiene» mentre è in sofferenza quello delle varietà destinate all'esportazione il merrato europeo diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario

Libri di testo gratuiti distribuiti otto

TORINO. E stata approvata dalla Giunta regionale la delibera riguardante gli 8,3 miliardi che lo Stato ha assegnato al Piemonte per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori la cui famiglia abbia un reddito complessivo inferiore ai 30 milioni. Il presidente Ghigo e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo per accelerare l'intervento a favore delle famiglie hanno richiesto al Ministro di rimettere direttamente ai Comuni le quote calcolate dalla Regione.

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia la delibera regionale assegna 2,1 miliardi a Torino, 193,7 milioni ad Alessandria, 208 ad Asti, 173,3 a Biella, 202 a Cuneo, 356,6 a Novara, 118 a Verbania, 154 a Vercelli

Il il ottobre

SANREMO. Si rinnova l'appuntamento con il Rally Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti. Dal 9 al 13 ottobre le strade asfaltate dell'entroterra di Sanremo e del Savonese ospiteranno le prove speciali che vedranno protagoniste tutte le squadre ufficiali in corsa per il titolo. L'evento prevede 18 tratti cronometrati che si correranno di giorni su tracciati che hanno fatto la storia del rallysmo mondiale

Iscrizioni Università ultimo giorno

TORINO. Domani alle ore scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese non a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si possono effettuare presso l'ex Istituto Prinotti, in via Bruino angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8,30 alle 16. Dall' 1 al ottobre le immatricolazioni potranno invece essere effettuate presso le rispettive segreterie.

smog ha avvelenato tre agenti di

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre agenti avvelenati dallo smog. E la polizia lascia il posto di controllo dei passaporti all'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta con la Svizzera Da un mese si stavano svolgendo rilievi dell'aria negli uffici occupati dagli agenti, che per precauzione avevano già cambiato sede Ma ora sono arrivati anche i risultati delle analisi del sangue Ed è emerso che i mal di testa, le nausee e i mal di gola lamentati dai poliziotti non erano un'influenza, ma erano provocati dal livello eccessivo di monossido di carbonio nel sangue Il Siulp è insorto, chiedendo il blocco dei controlli nel settore più a rischio E all'imbocco del tunnel, rischia di scatenarsi una catena di trasferimenti, perché ci sono ancora in servizio i militari della guardia di finanza e i doganieri, per i quali sono già scattate le analisi sanitarie

Mostra sul Barocco centomila visitatori

TORINO. Ha superato il traguardo dei 100 mila visitatori la mostra «I trionfi del Barocco» allestita fino al prossimo 7 novembre. Circa 1.200 persone al giorno si recano nella splendida palazzina di caccia di Stupinigi per ammirare l'esposizione che, organizzata da Palazzo Grassi in occasione del centenario della Fiat, raccoglie decine di modelli originali dei monumenti più belli d'Europa.

Il ripetitore Wind installato

BIELLA. Gli abitanti di Chiavazza hanno vinto il ripetitore telefonico che la Wind voleva sistemare nel quartiere, una torre alta 30 metri, non sarà più installato. Di fronte ai timori sollevati dagli abitanti, il proprietario del terreno ha deciso di rescindere il contratto la Wind, che pure sostiene che l'impianto non è pericoloso Ora la società telefonica e il Comune si sono impegnati a trovare insieme un luogo più adatto al ripetitore.

a Palazzo «Via tutti gli estranei»

CASALE. Battaglia legale a Palazzo Treville, uno degli edifici simbolo della città, citato sulle guide turistiche. Alcuni condomini - una minoranza non vogliono che nessuno, estraneo alla proprietà, varchi la soglia del portone anche solo per dare uno sguardo all'androne e al cortile. Ancor più contrari all'attività dell'Accademia Filarmonica, che ha la maggior proprietà in millesimi del palazzo, dove si svolgono incontri conviviali, culturali, concerti, mostre, perché avvicina estranei. L'amministratore del condominio Cino Berra preferisce farsi da parte e lascia che ad agire siano gli avvocati: Carlo Capra, per la Filarmonica, Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz, per quei condomini che vogliono le porte sigillate. E per placare gli animi, intanto, anche intervenuti il comandante dei vigili urbani e il commissario.

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

Casa & Sposi '99

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e per gli sposi.

ALESSANDRIA 16 - 24 OTTOBRE 1999

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

ORARI: Feriali: dalle h. 19:30 alle h. 23:30
Sabato e Domenica: dalle h. 15:30 alle h. 23:30

TUTTI I GIORNI SFILATE DI MODA E SPETTACOLI

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511-260111-443593-265226
Fax 0131/262467-267260

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI,
CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 014[illegible] 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Settembre 1999 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.298 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE [illegible] SOLLIEVO
• SCARPE [illegible] IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE [illegible] PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri [illegible]

Oggi l'assemblea vota l'entrata dei tedeschi nel Consiglio di amministrazione

La Cassa ridice «sì» alla Deutsche

Ma manca un ok da Roma: rinvio al 5 ottobre?

Fulvio Lavina
ASTI

L'assemblea è convocata per stamane alle 10,30, al Politeama: gli azionisti della Cassa di risparmio devono votare l'allargamento del Consiglio di amministrazione da 13 a 15 posti. Due poltrone in più, per dare ospitalità ai [illegible] soci: i rappresentanti della Deutsche bank, il potente istituto bancario di Francoforte (ma con una solida presenza sul mercato finanziario e industriale italiano) che recentemente ha acquisito il 20 per cento del pacchetto azionario della Crat.

Il «sì» è scontato, ma potrebbe anche non essere pronunciato [illegible]. Alla Fondazione (che [illegible] dopo la cessione del 20 per cento delle azioni, detiene la maggioranza assoluta) attendono che dal ministero del Tesoro arrivi l'ok all'operazione. Sull'assenso romano non ci [illegible] problemi, ma deve essere ufficializzato.

Il presidente Crat Gian Piero Vigna

Se non arriveranno notizie positive entro stamane, è probabile che l'assemblea venga rinviata alla seconda convocazione, già fissata per il 5 ottobre. Solo dopo l'entrata dei due consiglieri targati Deutsche, sarà portata definitivamente a termine l'operazione, con l'effettivo passaggio delle azioni che porteranno alla Fondazione qualcosa come 170 miliardi.

[illegible] attende conferma invece di un altro appuntamento, fissato sempre per il 5 ottobre: la presentazione ufficiale dell'intesa Cassa-Deutsche, da parte del presidente della Fondazione astigiana Giancarlo Maschio mentre per la Deutsche Italia [illegible] annunciata la partecipazione dell'amministratore delegato Gianni Testoni.

Attualmente nel Consiglio di amministrazione della Cassa, accanto al presidente Gian Piero Vigna e al vice Gianfranco Crenna, siedono Lorenzo Ercole, Fausto Fracchia e Aldo Pia (che compongono [illegible] Comitato esecutivo), Pier Luigi Accornero, Carlo Berruti, Bruno Ferraris, Giancarlo Fornaca (in rappresentanza dei piccoli azionisti), Sergio Paro, Oldrado Poggio, Francesco Porcellana e Giovanni Turello.

E Costa accusa le banche

Sui mutui alle imprese alluvionate «atteggiamenti vessatori e illegali»

CUNEO

La battaglia del deputato monregalese ed europarlamentare Raffaele Costa contro i «peccati» delle banche piemontesi si arricchisce di un nuovo capitolo. L'ex ministro ha presentato [illegible] esposto alla Banca d'Italia e un'interrogazione al ministro del Tesoro, sul comportamento tenuto dagli istituti di credito nei confronti delle imprese piemontesi colpite dall'alluvione del novembre '94. Il problema, che avrebbe suscitato nelle banche un atteggiamento definito da Costa «vessatorio e illegale», riguarda i mutui agevolati per la ricostruzione stipulati dalle aziende alluvionate.

La prima contestazione è riferita alle garanzie richieste per la copertura dei mutui. Secondo Costa, «lo Stato si è impegnato a [illegible] completamente le banche da eventuali sofferenze con una garanzia fidejussoria del 100 per cento sulle somme dovute dalle imprese». Con la prevista copertura dei crediti da parte dello Stato, le banche non avrebbero più dovuto chiedere agli imprenditori ulteriori garanzie personali. «Questa disposizione di legge è stata pressochè disattesa - ha spiegato nell'esposto -, in quanto quasi tutti gli istituti di credito hanno indebitamente chiesto fidejussioni personali agli imprenditori alluvionati».

C'è poi il capitolo delle rinegoziazione dei mutui. «Le banche hanno considerato le imprese come inadempienti, segnalandole alla Centrale Rischi, con gravi danni alla loro credibilità commerciale - ha evidenziato l'ex ministro -. Gli istituti si sono giustificati con la mancanza di norme di attuazione alla legge Bersani. Ma anche quando queste sono state emanate, il 13 luglio '99, le banche hanno disatteso [illegible] norma, in attesa di ulteriori precisazioni dal Mediocredito Centrale e dall'Artigiancassa». Nella sua protesta, indirizzata alle autorità di controllo, Costa ha sottolineato [illegible] forza che «il comportamento delle banche è inaccettabile». «Non [illegible] possono privare gli imprenditori di diritti previsti a loro favore da una legge dello Stato - ha sostenuto il deputato di Mondovì - e danneggiarli in modo indebito. La totale garanzia da parte dello Stato sulla restituzione dei mutui rende ingiustificato questo comportamento».

Sulla difficoltà per gli imprenditore ad ottenere la rinegoziazione dei mutui, da Asti partirà presto una richiesta di intervento rivolta a tutti i parlamentari piemontesi. A firmarla, tra gli altri il consigliere comunale Maurizio Rasero che ricorda: «Il problema sta nel fatto che [illegible] banche [illegible] intendono rinunciare a un guadagno già previsto per i prossimi anni. Non tutte sono così: ad esempio [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria si sta muovendo per [illegible] incontro alle legittime esigenze dergli [illegible] prenditori alluvionati».

Con il fascicolo di oggi si fa tappa in Liguria

Continua il viaggio sulle «Strade del gusto». In [illegible] di fascicoli dedicati all'enogastronomia di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Oggi si farà tappa in riva al mare, ma l'Astigiano, dopo la puntata d'apertura, tornerà presto ad [illegible] protagonista. [illegible] fascicolo in edicola l'11 ottobre, attraverserà la zona ai confini con l'Acquese, mentre il giorno seguente sarà la volta della Valle Belbo e Rocchetta Tanaro.

Il colpo nel tardo pomeriggio, nella zona di viale Pilone. I banditi in fuga su uno scooter

Anziano è rapinato nell'ascensore

Due giovani gli hanno preso portafoglio e 30 mila lire

ASTI

Aggredito e rapinato in [illegible] re da due balordi che sono poi fuggiti con il suo portafoglio contenente poco più di 30 mila lire. Vittima di questo nuovo episodio di ormai quasi ordinaria violenza urbana, un pensionato che abita nella zona di viale Pilone. E' accaduto ieri pomeriggio.

«Stavo per aprire il portone del condominio - ha raccontato l'anziano più tardi, alla polizia -: [illegible] si è avvicinato un giovane e mi ha detto di entrare. Poi è arrivato anche un altro, che era fuori, vicino a un motorino. Mi hanno spinto nell'ascensore».

Prosegue l'anziano: «Gli ho detto che gli davo tutto quello che avevo.E loro mi hanno risposto che non volevano farmi del male».

I due gli hanno strappato [illegible] portafoglio e le chiavi di casa. Poi la fuga in motorino.

Il pensionato è rimasto per alcuni secondi come bloccato, sotto choc. Poi ha trovato la forza di chiamare i vicini. Ma - ed è questo un altro aspetto sconvolgente - nessuno ha aperto. «Lì dentro abbiamo tutti paura dei banditi. Così quando ho bussato, una [illegible] vicina [illegible] detto che chiamava la polizia per avvertirla, ma che [illegible] faceva entrare perchè potevano esserci ancora loro, quei balordi».

L'anziano, vedovo, abita nell'appartamento in compagnia della figlia. In quel momento la donna era però fuori casa. E ha dobuto attendere il suo ritorno per poter rientrare nell'appartamento. «E' che qui, in questo quartiere - dice l'anziano - non si può più andare avanti così. La droga, i furti, i rapinatori. Ogni giorno è peggio».

Parole dure, di chi ha visto in pochi anni , cambiare completamente il volto (una volta pulito) di una periferia urbana.

Ora le indagini della polizia. Si cercano i due banditi, entrambi giovanissimi, forse tossicodipendenti alla ricerca di soldi per le dosi. Disposti anche a usare violenza su un vecchio malfermo pur di raggranellare i soldi per la dose. Ma non si escludono neppure altre ipotesi. Dovrebbe trattarsi comunque di giovani della [illegible], non extracomunitari. «A loro dico -conclude il pensionato - di non fare più una cosa del genere contro un vecchio come me. Sono stato male per due giorni. Ho anche pianto. Nella mia vita ho sempre lavorato e adesso vivo con i soldi della pensione. Perchè prendersela [illegible] gente come me? Le 30-40 mila lire per me sono preziose.Mi aiutano a tirare avanti, a vivere più sereno un'altra giornata. Non fatelo più ragazzi, cambiate strada, fino [illegible] quando siete [illegible] tempo».

[f. b.]

[illegible]

Aveva eroina e cocaina

Lo hanno atteso sull'uscio, davanti a casa. Sospettavano che Samir Lauini, 31 anni, algerino, stesse per andare a consegnare alcune dosi di eroina a tossicodipendenti, nella zona di San Rocco. L'extracomunitario ha visto la «Volante» della polizia, ma non si è insospettito perchè gli agenti hanno finto di essere impegnati [illegible] un controllo stradale. Ma quando Lauini è arrivato vicino, i poliziotti lo hanno bloccato in un attimo. Una stratagemma che ha consentito alla pattuglia (con l'ispettore Gianni Aseglio e gli assistenti Teodoro Scibelli, Nicoletta Garetto e Pasquale Bellicoso) di evitare reazioni incontrollate dell'algerino. In tasca e nella sua abitazione sono poi state trovate decine di dosi di eroina, cocaina e metadone pronte per essere smerciati. Accompagnato in questura e interrogato, l'algerino è poi stato trasferito in carcere.

Villanova-Santena

Muore schiantato ieri sull'A21 urto e ritardi

VILLANOVA. Un morto e due feriti in un incidente stradale che ieri all'alba ha visto coinvolti, sull' A21 (direzione Torino, tra Villanova e Santena), due camion e un' auto.

La vittima è Giampaolo Verdi, 33 anni, di Portico di Romagna (Forlì), che viaggiava sul suo autocarro, guidato da Luigi Frassineti, 25 anni, di San Benedetto in Alpe (Forlì). Quest' ultimo, verso le 5,30, avrebbe perso il controllo del mezzo, che è finito contro il guard rail o si è rovesciato sull' asfalto, nel territorio del comune di Santena (Torino); è poi giunto nella stessa direzione un altro camion, il cui autista, Roberto Amà, 44 anni, di Rovigo, non è riuscito ad evitare lo scontro.

Sbalzato fuori dall' abitacolo, Giampaolo Verdi è finito sulla carreggiata opposta, dove è stato investito e ucciso da una Fiat Ulisse, guidata dal francese Claude Avola. Feriti Frassineti e Amà. L' autostrada è stata chiusa al traffico per oltre [illegible] ore, [illegible] Villanova e Santena, in direzione Torino.

Scopri il tuo borgo

Foto-quiz c'è tempo sino al 16 ottobre

Continuano ad arrivare in redazione i tagliandi del gioco «Scopri il tuo borgo», legato al Palio.

Si trattava di indovinare dove erano state scattate le foto pubblicate quotidianamente, ognuna riferita ad un borgo o un Comune che partecipa al palio.

Ai lettori ricordiamo che è possibile imbucare i coupon sino al 16 ottobre: chi non ha indovinato, dunque, ha ancora tempo per fare verifiche «sul campo».

Le urne sono sistemate alla redazione della «Stampa», in via De Gasperi 2 (primo piano) e nell'androne del municipio accanto all'Ufficio relazioni col pubblico: [illegible] migliaia i tagliandi già pervenuti.

Tutti i tagliandi contenenti la risposta esatta (compreso quelli che hanno preso parte al sopparteggio per i 50 biglietti di tribuna per assistere al Palio) parteciperanno alla grande estrazione finale che permetterà di vincere una «Fiat [illegible], orologi, buoni acquisto ai supermercati Crai ed altro.

SOLANGE
SENSITIVO • PARAPSICOLOGO
Esperto in problemi sentimentali
ASTI [illegible]
CASTAGNOLE [illegible]

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
FIAT
VETTURE Km. 0 GARANZIA PARI AL NUOVO

FIAT SEICENTO 900 SX bianca- anno 1999	L. 11.300.000
FIAT SEICENTO SPORTING rossa - anno 1999	L. 14.200.000
PALIO 75 WEEKEND grigio steel metallizzato - anno 1999 - opt. lend. - [illegible]	L. 18.500.000
FIAT BRAVA [illegible] HSX beige cognac metall. - anno 1999 - opt. vernice metallizzata	L. 21.700.000
FIAT BRAVA 1.6 ELX black ink met. - [illegible] 1999 - opt. [illegible] - climat. - vernice met.	L. 25.400.000
FIAT [illegible] 1.6 [illegible] CLIMA vari colori disponibili - [illegible] - prezzi a partire da	L. 22.200.000
[illegible] 100 GT 1.6 black [illegible] metallizzato - [illegible] 1999 - opt. Vernice [illegible]	L. [illegible]
FIAT MAREA 105 JTD ELX WEEKEND grigio [illegible] met. - anno [illegible] - opt. lend. - vernice met.	L. 32.600.000
[illegible] MAREA 130 JTD ELX WEEKEND [illegible] metallizzato - anno 1999 - opt. vernice met.	L. 37.200.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16V rosso corsa con capote nera - anno 1999 - opt. antenna elettrica specchi elettrici - bloccaporte - volante e leva cambio in pelle	L. 29.500.000
FIAT COUPÉ 1.8 16V black ink metallizzato - anno 1999 - opt. climatizzatore - vernice met.	L. [illegible]

La sede sarà in corso Torino negli ex uffici Morando

Il ritorno di Nosenzo

A capo di un consorzio d'aziende

Roberto Gonella
ASTI

La notizia, mormorata in estate tra gli addetti ai lavori, è ufficiale. L'imprenditore Giuseppe Nosenzo, a capo della «Euroimpianti» di Alessandria, sposta nuovamente i suoi interessi nell'Astigiano: nelle prossime settimane sarà operativa in città la «N.F. Consorzio», costituita in collaborazione con la «Favole», azienda di Fossano che produce prosse e stampi per tegole: tra i soci vi è anche un astigiano, l'ingegner Roberto Bucchio.

La «N.F. Consorzio» lavorerà nel settore dell'impiantistica per laterizi (forni ed essiccatoi). Quello del commendator Nosenzo ha tutte le caratteristiche di un ritorno alle origini. Asti è stata per anni, grazie soprattutto all'iniziative di Nosenzo, una delle capitali mondiali del settore. E sede del Consorzio saranno infatti gli ex uffici della Morando rilevati all'asta dopo il crack dall'impresario astigiano Leandro Gallo che ne ha ceduto una parte a Nosenzo.

Si tratta della palazzina a tre piani di 3500 metri quadri, di corso Torino, i cui lavori di ristrutturazione saranno ultimati entro la fine di ottobre. Ad Asti, sarà in funzione solo la parte gestionale (tecnico commerciale e amministrativa) della «N.F. Consorzio», con una trentina di addetti.

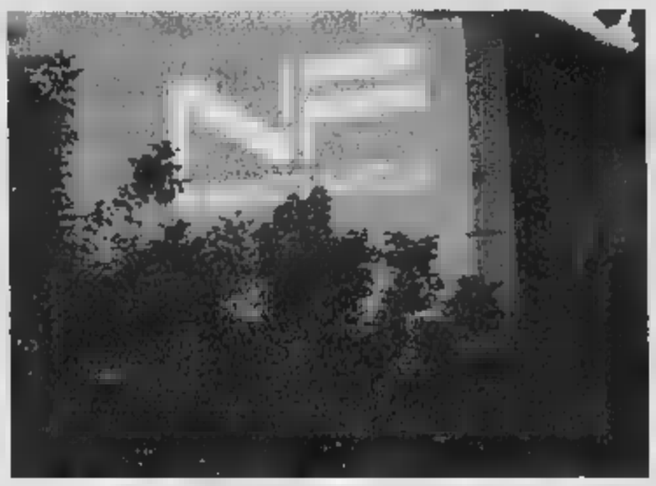
La produzione rimarrà invece, con le rispettive competenze, a Fossano ed Alessandria, anche se in futuro ad Asti potrebbero trovare spazio nuove linee.

A reggerne le redini, oltre a Nosenzo, ci saranno il figlio Aristide, 26 anni, e l'ingegner Massimo Donotti, giovane ex direttore generale della Morando dopo il passaggio alla Bongioanni.

Quella del commendator Giuseppe Nosenzo è una figura molto nota in città. Oltre alla Morando, Nosenzo ha legato il suo nome allo sport. A 12 anni, inizia come apprendista meccanico alle Officine Morando conseguendo poi il diploma di perito tecnico: a 25 diviene direttore dello stabilimento e nel '60 crea la Morando, nel '75 l'Unimorando Consortium, cedendo poi la propria partecipazione alla Unicom nel 1982.

Successivamente si è dedicato a nuove attività, soprattutto nell'editoria e tv con il Gazzettino e Rete 9 Tai, prima di tornare alle origini con la Euroimpianti.

E' stato anche lo storico presidente della Torretta e poi, con la fusione, dell'Asti Tsc che aveva raggiunto la C1. Come rettore del borgo Torretto, aveva vinto il Palio nel '76. Nel '94 era stato candidato a sindaco per il Polo.



Gli uffici della Morando, in corso Torino, dove avrà sede la «N. F. Consorzio», formata dalla «Euroimpianti» di Giuseppe Nosenzo e la «Favole» di Fossano: lavorerà nel settore dell'impiantistica per laterizi

La Sisa in corso Casale?

Nuova sede dello stabilimento

ASTI

Archiviata la soluzione di Valle Rilato, per possibili rischi idrogeologici dell'area, la Nuova Smurfit Sisa potrebbe nascere nell'area industriale di corso Casale già compresa nel piano regolatore del Comune che resta da approvare in Regione.

La conferma viene dalla direzione aziendale, il cui presidente Marco Casiraghi si è incontrato ieri mattina col sindaco Florio e gli assessori Marengo (Lavori pubblici) e Rostagno (Urbanistica). Al termine della riunione, dalla sede di corso Alessandria è stato diramato un comunicato stampa per annunciare che sull'area di corso Casale, situata a fianco del primo svincolo della tangenziale Asti-Est, «sono state avviate verifiche tecnico-economiche per valutare la fattibilità del nuovo stabilimento» e spiegare perché il sito viene ritenuto idoneo.

Cinque i motivi: «La dimensione, che consente - rileva la nota - la costruzione della nuova unità produttiva ed è in grado di assicurare futuri ampliamenti; la collocazione sulle direttrici stradali di collegamento con la rete viaria principale; la vicinanza al centro abitato, che permette di usufruire della parziale urbanizzazione dell'area ed evita trasferimenti eccessivi alle maestranze (140 oggi, ndr); la presenza di spazi per l'insediamento di eventuali aziende di supporto; la disponibilità del proprietario dell'area ad acquisire dalla Smurfit Sisa il terreno e i fabbricati di corso Alessandria a condizioni tali da rendere meno onerosi per la società i costi della rilocalizzazione».

Avviate le verifiche, si guarda con attenzione al loro risultato: «Se esse si concludessero positivamente e l'area di corso Casale venisse confermata nella destinazione industriale nel piano regolatore definitivamente approvato - sottolinea l'azienda - la Smurfit Sisa procederà alla costruzione del nuovo stabilimento». E quello vecchio? Conclusa la rilocalizzazione, «l'area di corso Alessandria sarà resa disponibile o potrà essere inserita nel piano di recupero urbano auspicato dall'amministrazione comunale per il quartiere di corso Alessandria-Praia». [l. n.]

E il 28 ottobre arriverà ad Asti Bossi

Alla Lega novità nella segreteria

ASTI

Aspettando Bossi, che arriverà ad Asti il 28 ottobre, la Lega ha scelto il suo nuovo segretario cittadino: è Marco Calosso, imprenditore (titolare della Moviter di San Marzanotto), nonché padre della consigliere comunale Valeria.

E' stato eletto lunedì sera, superando l'altro candidato, il giovane Andrea Giaccone. Un nome relativamente nuovo, il suo, non avendo mai ricoperto incarichi dirigenziali all'interno del partito. «Sarà un impegno difficile - commenta - di lavoro da fare ce n'è molto, ma siamo fiduciosi».

Marco Calosso, segretario Lega

Non si è invece ricandidato, per cause di forza maggiore, il segretario uscente, Ivano Maraschio: lunedì è stato colto da un malore e ha dovuto ricoverato in ospedale. Il suo nome, comunque, è stato votato nel direttivo, che è completato dall'ex deputato Paolo Tagini, dal capogruppo in Consiglio comunale Pier Franco Verrua, e poi Felice Musto, Andrea Giaccone, Pietro Boidi, Piero Rovero, Marco Zanetti. Tra i primi impegni del direttivo la questione dei due consiglieri comunali eletti nella Lega, Piero Ferrero e Maurizio Rasero, fuoriusciti dal gruppo (insieme a Grazia Buratti, eletta con i voti di An e poi passata alla Lega). Nei prossimi giorni sarà esaminato il loro caso: sia Ferrero che Rasero hanno più volte dichiarato di non essere in disaccordo politico con la Lega ma contestano alcuni metodi di gestione all'interno del partito.

Intanto stasera si voterà per eleggere il direttivo della sezione di Castelnuovo don Bosco e il primo ottobre per quello di San Damiano. L'11 si terrà il precongresso provinciale, in attesa dell'assemblea prevista per il 30 ottobre: tra i candidati al posto che era stato di Sebastiano Fogliato, Paolo Tagini, Paolo Franzini Tibaldeo, Guido Moda e Ivano Maraschio. «Stiamo lavorando anche ad iniziative politiche - conferma il commissario provinciale Daniele Ristorto - presto riapparirannno i gazebo per la raccolta firme a sostegno dell'istituzione di un ministro del Settentrione e del Parlamento del Nord». Ed è pure confermata per domani sera la festa al dancing «Gazebo» di Canelli, dove si terrà la selezione provinciale per l'elezione di miss e mister Padania. [f. la.]

SOMMA

SAN MARTINO A. Consiglio comunale alle 21 per l'approvazione di pratiche di bilancio.

TIGLIOLE. Alle 21 il Consiglio: oltre al bilancio, tra i temi la convenzione di segreteria con Ferrero.

COSTIGLIOLE. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e nomina delle commissioni consiliari all'ordine del giorno del Consiglio, stasera alle 20,30.

INFORMAGIOVANI. Terminato oggi il servizio di consulenza individuale assicurato dall'Informagiovani di piazza Alfieri. Dalle 15 alle 17, con un operatore specializzato, si potrà navigare in Internet e «studiare» le iniziative organizzate dai vari Informagiovani nazionali (info: 0141 433.309).

SCURZOLENGO. Consiglio alle 20,30: si discuterà di bilancio, convenzione col comune di Portacomaro per il trasporto dei bambini delle materne, indennità agli amministratori.

CERRO. Il Consiglio, alle 21 nei saloni comunali sopra il Bar Centro, tocchera temi finanziari e nominera la nuova commissione edilizia, oltre a valutare una riduzione della fascia di rispetto cimiteriale.

MONTEMAGNO. Alle 21, Consiglio. Tra i temi, nomina della commissione agricola, convenzione per l'utilizzo di obiettori di coscienza, adeguamento Prg.

La municipalizzata allarga le competenze

Il servizio nei cimiteri sarà affidato all'Asp

ASTI

L'Asp si occuperà anche dei servizi cimiteriali. La pratica è all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per stasera alle 19. Ci sarà una fase sperimentale sino all'aprile del prossimo anno, quindi il servizio verrà affidato in via definitiva all'ex Municipalizzata sino al 31 dicembre del 2001.

L'azienda che ha già in carico igiene urbana, trasporti, parcheggi e acquedotto si occupera del cimitero del capoluogo e di quelli frazionali. Tra i suoi compiti vi saranno la manutenzione (dal servizio di polizia, alla cura del verde), le esumazioni, le inumazioni e le estumulazioni, lo scavo delle fosse, ovvero tutti i servizi a tariffa, mentre il trasporto salme restera in affidamento all'esterno, regolato da un meccanismo a rotazione.

L'Asp impiegherà proprio personale e un dipendente del Comune: gli addetti comunali che non verranno più occupati nei cimiteri, si trasferiranno al servizio Aree verdi. La giunta Florio conta di ottenere un risparmio rispetto agli ultimi anni. L'Asp dovrà inoltre predisporre un piano economico da presentare all'amministrazione comunale e redigere, entro il prossimo febbraio, una «carta dei servizi», in modo che il cittadino sia informato nel dettaglio dei servizi erogati. La pratica è stata esaminata ieri in commissione. Sarebbe già dovuta andare in Consiglio nelle scorse settimane, ma venne ritirata poiche necessitava ancora di un parere.

All'ordine del giorno vi è anche un tema di moralità: la revisione del sistema tariffario delle mense scolastiche e degli asili nido per l'anno 1999-2000. La discussione è stata sollecitata dai gruppi di minoranza del centro sinistra, ma se i lavori di ieri dovessero protrarsi, il dibattito slitterà a domani sera sempre alle 19. Oltre ad interrogazioni e interpellanze il Consiglio affronterà anche la pratica relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. [f. c.]

Troppo assenteismo

E ora Asti Est rischia di essere commissariata

ASTI. Il Consiglio di circoscrizione Asti Est rischia il commissariamento: è quanto denunciano i membri di minoranza Bruno Burin (Pdci), Massimo Mazzinghi e Elena De Martini (Ds). «Le ripetute assenze dei consiglieri di Fi e An - scrivono - hanno reso impossibile il normale svolgimento dei lavori del Consiglio. Stiamo assistendo da mesi a una lotta intestina a Forza Italia per la presidenza (oggi retta dal leghista Pietro Boidi, ndr) che blocca di fatto l'attività del Consiglio». Burin, Mazzinghi e De Martini si candidano ad «affrontare le problematiche più impellenti del quartiere: ufficio decentramento, servizi sociali, asili nido e relative tariffe».

Sull'altra sponda, Giancarlo Martin (Fi), segretario di Asti Est, constata che «all'interno del Consiglio non ci sono condizioni per l'impegno mio e degli altri membri, anzi siamo di fatto alla paralisi. L'attuale presidente non onora il suo ruolo: convoca raramente le sedute, è troppo conflittuale col resto del Consiglio. Conclusione: «Chiedo - scrive Martin - le dimissioni di Boidi». [l. n.]

Si chiedono cartelli

Forme a Sessant «Velocità folle sulla strada»

ASTI. Installare i cartelli col limite di velocità dei 50 km/h lungo la statale Asti-Chivasso, nel tratto di Sessant: è quanto chiedono una sessantina di abitanti della frazione, tornando a puntare il dito sulla pericolosità della strada, teatro di incidenti anche mortali.

Il documento è stato indirizzato al prefetto D'Alfonso e, per conoscenza, inviato in municipio, questura, polizia stradale. I firmatari ricordano che «negli ultimi anni il traffico (anche pesante) è notevolmente aumentato». «Attualmente - scrivono - non esistono limiti di velocità. Il tratto si presenta come un falso rettilineo, inducendo ad aumentare la velocità e a fare sorpassi azzardati, mentre in realtà la strada curva verso destra (in direzione Chivasso), impedendo la piena visibilità».

Nel ricordare che «su strade divenute ad alta densità di circolazione sono state collocate rotonde, bretelle laterali, attraversamenti pedonali con lampeggianti», la petizione si «limita» a chiedere la collocazione della segnaletica, ma invita: «nel minor tempo possibile». [l. n.]

INTERVENTI

Si fa acceso il dibattito sulle proposte di intitolazione della scuola di San Quirico. Quattordici consiglieri comunali chiedono che porti il nome di Emanuele Pastrone, il popolare «Falamoca», mentre l'assessore Angela Quaglia è favorevole all'intitolarla a Primo Maioglio, maestro elementare e già direttore della Nuova Provincia. In proposito riceviamo due interventi.

Contrapposizione che ci crea disagio

A proposito dell'intitolazione della scuola elementare di San Quirico ad Asti vorremmo esporre brevemente il nostro punto di vista.

Siamo onorati della proposta dell'assessore comunale Angela Quaglia di intitolare una scuola elementare di Asti a nostre padre, che fu maestro, per anni, nelle scuole dell'Astigiano. Ci sentiamo, tuttavia, a disagio di fronte alla contrapposizione del suo nome a quello di Emanuele Pastrone.

Poiché riteniamo che entrambi, in ambiti diversi, abbiano svolto un ruolo significativo nella nostra comunità, ci sembra inaccettabile che i meriti di ciascuno vengano conteggiati e confrontati. Siamo grati ad Angela Quaglia per la sua sensibilità, ma auguriamo che la proposta abbia un seguito solo se il nome di nostro padre non diventerà l'oggetto di una sterile battaglia politica.

Mara e Nando Maioglio

La Camera del Lavoro fa il tifo per Falamoca

La segreteria della Camera del Lavoro di Asti chiede che la richiesta dei quattordici consiglieri comunali sia di maggioranza che di minoranza di intitolare ad Emanuele Pastrone, il popolare Falamoca, la scuola elementare di San Quirico venga accolta dalla giunta comunale.

Ci permettiamo di ricordare al sindaco e agli assessori quanto fosse amato e quanto Falamoca amasse i bambini e non perdesse occasione per recarsi presso le scuole materne e elementari per insegnare ai bambini il dialetto piemontese e raccontare alcuni momenti di vita astigiana da lui vissuti.

Pensiamo di interpretare il volere dei nostri iscritti appoggiando questa richiesta che ci sembra il modo migliore per la città di Asti di ricordare Emanuele Pastrone.

Adriano Rissone
per la segreteria Cgil

LETTERE AL GIORNALE

Durante la vendemmia non cacciate le lepri

Aperta la stagione venatoria pensiamo sia utile fare alcune riflessioni sul tema, anche stimolati dalel lettere presentate da alcuni protagonisti (Federcaccia, agricoltori).

Ricordiamo innanzitutto che l'apertura della stagione venatoria in 10 regioni d'Italia e purtroppo già avvenuta: la speranza che la legge nazionale 157/2 «unificasse» l'Italia in tema di caccia è così anadata vana. La Federcaccia ha lanciato un duro e delegittimante attacco al Comitato di Gestione AT2 Sud Tanaro, «reo» di aver imposto di non far cacciare persone per 6 giornate, fino al 1° ottobre. Senza qui giudicare l'operato del Comitato, di cui non facciamo più parte per protestare contro l'arrivo degli esponenti dell'associazione Ekoclub International negli spazi riservati agli ambientalisti, possiamo affermare che si è persa completamente la filosofia di base dell'attività venatoria e cioè che essa si svolge grazie alla benevolenza della componente agricola che mette a disposizione il territorio. Tutto il resto è pura polemica tra associazioni venatorie contrapposte su linee politiche differenti.

A ciò si aggiunge la miopia nel non capire che non è cercando di «fare come si faceva una volta quando c'era molta selvaggina» che si riesce a riportare la fauna selvatica venabile ai valori passati: chiunque capisce che la situazione ambientale è fortemente mutata e quindi risulta apprezzabile l'iniziativa dell'Atc At2. L'Istituto nazionale di fauna selvatica, in più di un'occasione ha detto, sulla scorta degli studi effettuati, che per «salvare» la lepre occorrerebbe che i decretasse nei suoi confronti, per un periodo di almeno tre anni, la chiusura della caccia.

Al di là della vendemmia, che deve essere svolta in tutta la tranquillità del caso, chi vuole mantenere l'apertura alla terza domenica di settembre e che il mondo della ricerca scientifica ci dice che il 90% delle lepri adulte in quel momento sta ancora allattando i cuccioli? La Federcaccia vuole incrementare lo sterminio di lepri?

La Lipu, insieme a moltissime altre associazioni sta realizzando una raccolta firme per fermare questi inaccettabili attacchi agli uccelli migratori. In Europa siamo finora ad oltre 1 milione di firme raccolte, di cui quasi 100.000 in Italia. Per firmare contattateci ai numeri 0141/208718, 0347/2425611.

Domenico Marinetto
delegato provincia Lipu

Quel parcheggio non toccherà il teatro

Vorrei tranquillizzare il sig. Carlo Conti che su «La Stampa» del 23 settembre esprime il timore che venga creato un varco «nella facciata del Teatro Alfieri» onde permettere l'uscita delle autovetture dal parcheggio sotterraneo previsto dal Piano Anfossi. Questa ipotesi non è mai esistita e, sinceramente, non so chi abbia potuto immaginarla. L'uscita e l'accesso al garage sotterraneo sono previsti, sì, in via Carlo Leone Grandi, ma sulla proprietà attigua al teatro e in modo tale da non creare alcun problema al teatro stesso. Anch'io, come il signor Conti, ho sottoscritto i Boc e anch'io desidero un teatro restituito alla sua originaria bellezza e funzionalità.

Luigi Florio
sindaco di Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA INTERVENTO 118

GUARDIA MEDICA VERDE Asti: 0141 593.345, Canelli: 0141 726.390, Mombercelli: 0141 [illegible], [illegible]: 0141 997.555, Montemagno: 0141 63 [illegible]

CROCE ROSSA [illegible]: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979, Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.388, Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 [illegible]8.779, Isola: 0141 958.665, Monale: 0141 669.237, Monastero B.: 0144 [illegible]; Moncalvo: 0141 921.31, Montegrosso: 0141 853.175, Montiglio: 0141 994.911, S.Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario [illegible] senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberi 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] Garello, corso F. Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: Sacco, via Alberi 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Merli, via C. [illegible] 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430,
[illegible] 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011 987.6468, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Costigliole 0141 961.414, Monastero B. 0141 88.048, Moncalvo 0141 917.444, [illegible]techiaro 0141 909.788, [illegible] 0141 78.21, Rocca d'Arazzo 0141 0141 406.180, San Damiano 0141 975.910, [illegible] 943.544, Villanova 0141 948.555

Pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, Bubbio: 0144 81 03, Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 96[illegible]; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160, [illegible] 0141 [illegible]; San Damiano: 0141 [illegible], Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 595.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.356; Nizza: 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia [illegible]

Asti: 0141 530.357, fax 0141 535.200.

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi [illegible] impegno al:

Numero Verde
800-239650

dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 7 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Allarmante serie di colpi. I carabinieri: «Segnalare ogni presenza sospetta»

Vendemmia con l'incubo furti

Nel mirino case e auto lasciate incustodite

Franco Binello
Magliotti

Vendemmiatori attenzione ai ladri. E' l'appello che carabinieri e sindaci rivolgono a tutti coloro che in questi giorni stanno ultimando le operazioni di raccolta delle uve, nell'Astigiano.

Nello scorso fine settimana è stata registrata infatti una netta impennata di colpi nelle cascine di alcuni paesi della provincia. I banditi aspettano che i proprietari, amici e eventuali lavoranti stagionali, raggiungano le vigne: poi entrano in azione, lavorando quasi indisturbati.

«E' importante che ci vengano segnalate auto o persone sospette - raccomanda il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono -: a volte basta un mezzo indizio per arrivare in tempo a prendere questi malfattori con le mani nel sacco».

Rispetto comunque questa recrudescenza di episodi, delle caratteristiche analoghe, che sta destando più di un allarme.

Particolarmente «flagellate» dal fenomeno le zone di Penango e del Moncalvese e l'area di Agliano.

Nella sola Penango si segnalano già almeno 4-5 colpi messi a segno negli ultimi giorni. Domenica pomeriggio un'intera famiglia è stata presa di mira mentre stava lavorando nella vigna davanti a casa mentre raccoglievano l'uva i ladri hanno utilizzato un piccone per razziare soldi, gioielli e documenti. E' stato sfondato anche il deflettore di un'auto parcheggiata in cortile.

In un'altra cascina, lunedì, dopo aver divelto il portone, sono stati razziati tv e videoregistratore. Altro colpo nella frazione Cioccaro (è sparito l'oro di una casa), mentre in un'altra cascina a Moncalvo è stata divelta la cassaforte.

Nella zona di Agliano sono state invece prese di mira le auto di alcuni vendemmiatori: portiere forzate e razzia di tutto quanto c'era nell'abitacolo.

Episodi inquietanti, anche perché, a differenza del passato, i ladri non esitano a sfondare porte, finestre e finestrini pur di raggiungere i loro obiettivi criminali.

Un fenomeno diffuso e capillare, che rende difficile anche la prevenzione. I carabinieri delle Stazioni, da sempre in prima linea contro il fenomeno furti, cercando di «rispondere» a questa offensiva della malavita con un impegno totale.

Non da solo non basta, come ribadisce il comandante dell'Arma astigiana: «Chiediamo la collaborazione di tutti. E raccomandiamo sempre di prestare attenzione a chi si aggira per le strade di campagna. Segnalateci tutto, sempre e tempestivamente».

Costigliole, nei guai due zingare ladre

COSTIGLIOLE. Si allarga l'indagine dei carabinieri sulle due nomadi indagate per un furto nell'abitazione di un anziano, a Boglietto. Gli investigatori, coordinati dal comandante della Compagnia di Canelli, capitano Vito Petrera e del maresciallo Zara, che guida la locale Stazione, avrebbero infatti acquisito altri elementi utili per risalire ad una serie di colpi, non solo in zona ma in tutto il Piemonte.

L'inchiesta era scattata sulla base di pochi indizi: qualche frammentario numero di targa, una descrizione sommaria delle due ladre. Determinante l'intuizione del comandante della Stazione che si è ricordato di aver controllato, qualche mese prima, le due nomadi sempre nella zona di Costigliole. Si è così deciso di seguire questa labile pista che ha poi portato all'identificazione delle zingare.

Vigliano, denuncia per un'estorsione

VIGLIANO. Non voleva più rinnovare il contratto di affitto del suo bar: ma qualche giorno dopo si è vista recapitare una lettera anonima contenente minacce di morte. La vittima di questa missiva si è subito rivolta ai carabinieri: una breve indagine è bastata per risalire al presunto autore. E' un uomo che abita in paese e non si sa ancora a quale titolo, avrebbe preteso il pagamento del canone di locazione. Il tutto condito con intimazioni varie, vergate a mano.

I militari hanno partiti proprio dalle perizie calligrafiche: un lavoro investigativo non facile, ma agevolato dal fatto che dopo una breve indagine, i carabinieri avevano ristretto il cerchio dei possibili autori. E' poi bastato un piccolo stratagemma (la richiesta di firmare un atto) per mettere a confronto le due grafie. Quindi è scattata la denuncia per tentata estorsione.

Per gli studenti

Penango riavrà i suoi treni

Il sindaco di Penango Gaetano Amante ha ottenuto dalle Ferrovie il ripristino della fermata di due treni

PENANGO. Dopo tre mesi di battaglia, il sindaco di Penango Gaetano Amante, ha ottenuto dalle Ferrovie il ripristino della fermata giornaliera di due treni alla stazione di Penango. Il servizio è stato riattivato per andare incontro alle esigenze di una quindicina di studenti penanghesi che frequentano le scuole in Asti.

La fermata di Penango venne sospesa a fine maggio. «L'utenza è troppo limitata» dissero allora i responsabili regionali delle Fs. Il provvedimento venne subito osteggiato dall'amministrazione comunale. «Se le corse fossero rimaste così, avrei portato la gente sui binari per fermare il passaggio dei convogli» conferma il sindaco Amante. Il ripistino delle fermate ferroviarie coincide con la pianificazione dell'orario invernale. Questi gli orari: andata Penango-Asti alle 7,25, ritorno 14,30. L'abbonamento mensile costerà 46 mila lire. Attualmente il collegamento era svolto dai pullman dell'Arfea.

[gi. m.]

[redacted]

Summit sindaci su Sportello unico e ordine pubblico

Istituzione dello sportello unico per le imprese e maggiori controlli contro la microcriminalità: questi sono stati gli argomenti affrontati nell'incontro svoltosi in municipio, su invito del sindaco Massimo Padovani, con gli amministratori dei Comuni di Cantarana, Tigliole, Ferrere, Cortandone, Cortazzone, Maretto, Monale, Montafia, Baldichieri, Roatto, Castelleto, Capriglio e il vicepresidente della Provincia Ebarnabo. Padovani ha illustrato il progetto di Sportello unico «strumento per dare sviluppo all'economia della zona». È stato pure deciso di inviare un documento al prefetto per sollecitare il potenziamento degli organici delle forze dell'ordine per poter garantire migliore opera di prevenzione.

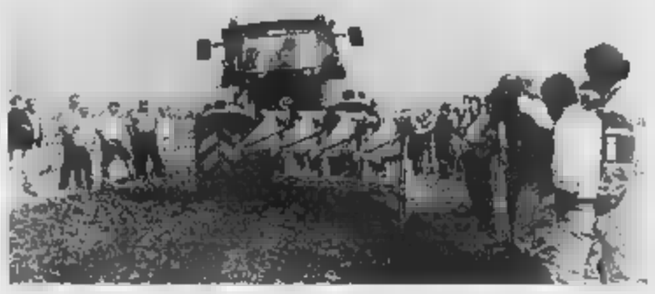
[redacted]

Alla fiera degustazioni di vini delle «Case storiche»

Alla mostra «Canelli, città del vino» (stand aperti dalle 17 alle 23, ingresso a 5 mila) in piazza Unione Europea, in programma oggi, alle 19, degustazioni di vini canellesi delle «Case storiche». Alle 21, nell'area scoperta, serata musicale con i dj di Radio Vallebelbo. Infine dalle 20 alle 22, nello stand del Comune, a disposizione dei cittadini gli assessori Giorgio Zanatta (Finanze) e Alberto Aragno (Sicurezza sociale). **[fi. l.]**

SAN PAOLO SOLBRITO

Bilancio positivo ad Agrifest: oltre 2 mila visitatori



Sono stati oltre 2 mila gli agricoltori che sabato hanno visitato «Agrifest», la manifestazione dell'Unione agricoltori che ha offerto un'esposizione di macchine e attrezzature per la lavorazione del terreno, giunta alla 3ª edizione. Gli addetti ai lavori hanno ammirato e provato l'ultima generazione di attrezzature agricole (foto), montate su potenti trattori Same e Deutz Fahr: erpici pieghevoli, aratri, falciatrici. Molta attenzione hanno avuto le seminatrici da sodo, dalla tecnica innovativa che permette di ridurre al minimo le lavorazioni, abbattendo così i costi e preservando l'ambiente.

ASTI

Cade con la moto, giovane ferito

Per evitare l'urto con un altro veicolo, Fabrizio Scassa, 18 anni, Isola, è caduto con la moto Honda Shadow del padre. L'incidente ieri intorno alle 8 in corso Einaudi, vicino a piazza Marconi. Il giovane ha riportato contusioni non gravi.

ASTI

Sventato furto nella sede al market «Di per Di»

I ladri avevano già scassinato una porta del market «Di per Di» in via Sant'Evasio, angolo corso Casale. Il furto è però stato sventato dall'intervento, intorno alle 5 di ieri mattina, di una pattuglia de «La Vedetta», richiamata dall'allarme collegato con la centrale dell'agenzia di vigilanza. Sono inoltre intervenuti i carabinieri.

SESSAME

Brindisi in Consiglio con Moscato o Brachetto

Dopo la delibera con la quale Bubbio si è autoproclamato Comune «anti-transgenico», arriva la delibera pro Moscato e Brachetto. L'iniziativa è della giunta sessamese (sindaco Celeste Malerba) che ha stabilito di terminare ogni riunione del Consiglio con un brindisi a base di Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui, docg le cui uve siano di Sessame. **[fi. l.]**

ASTI

Accoltellò connazionale, 15 anni in Appello

Pena ridotta in appello a Torino (da 21 a 15 anni) per Hamid Said, marocchino, accusato di aver ucciso ad Asti con una coltellata il connazionale Kharid Shubi. Il fatto nell'agosto '97 nel parco ex Ferriere Ercole. Ad originare il diverbio sarebbero state questioni legate allo spaccio di droga: il movente non è stato però mai chiarito. La vittima era stata colpita al ventre: era poi morto in ospedale. L'imputato, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, aveva tentato di espatriare in Francia ma era stato bloccato alla frontiera. **[r.gon.]**

[redacted]

Circonvenzione di incapace, operaio patteggia

Pena patteggiata (un anno e mezzo di reclusione) a Torino per Giancarlo Piras, 48 anni, operaio di Asti. Era accusato di circonvenzione di incapace ai danni di un collega, parte civile tramite l'avvocato Roberto Caranzano. Secondo l'accusa, la vittima aveva firmato prestiti di circa 70 milioni per acquistare tre auto che Piras si era intestato.

Il presidente del consorzio rifiuti contrasta le ipotesi astigiane

Alba frena sull'inceneritore

«È un desiderio, ma senza fondamento»

Laura Nosenzo
ASTI

Doccia fredda sull'ipotesi di realizzare un termodistruttore, per l'immondizia dell'Astigiano e Cuneese, nel bacino di Alba e Bra. Sull'obiettivo, perseguito dal sindaco Florio e dal presidente della Provincia Marmo, di localizzare lì l'impianto, frena Mario Bertolusso, presidente del Consorzio rifiuti Alba-Bra: «Per me e mio discorso che non ha fondamento», precisa.

L'amministratore deve aver poco gradito le dichiarazioni rilasciate, il 4 settembre, da Florio e Marmo al termine della riunione congiunta dei rispettivi esecutivi. In quell'occasione fu annunciato che «le due giunte procederanno il più celermente possibile sull'ipotesi del termodistruttore da realizzare nel bacino di Alba-Bra, con i cui amministratori siamo in contatto». Un riferimento, quest'ultimo, diretto in particolare al Comune di Alba, con cui Asti nel '98 ha stretto un patto di collaborazione in vari settori.

> «Non sappiamo se e dove si farà» è la gelida risposta alle dichiarazioni di Florio e Marmo

Alba è uno dei 55 centri che aderiscono al Consorzio presieduto da Bertolusso, che ora fa sapere: «Se Florio e Marmo dicono "vorremmo fare il termodistruttore nel bacino Alba-Bra", pronunciano un'affermazione lecita, ma esprimono un desiderio».

«I contatti tra gli amministratori delle due province - spiega il presidente consortile - ci sono, anch'io vi ho partecipato, ma sul fatto che l'impianto debba essere costruito nel nostro bacino non c'è alcun accordo. A oggi la situazione è questa: è possibile che il termodistruttore si faccia o non si faccia, ma se si farà, dove e quando non lo sappiamo ancora».

Ricorda Bertolusso: «Il nostro Consorzio punta a fare il termodistruttore, con la Provincia di Cuneo, in un'area non ancora individuata e che riguarda l'intero territorio della Granda: obiettivo, peraltro, ancora in fase di studio. Risolvere il nodo della localizzazione è tutt'altro che facile: l'attivazione di un'opera del genere, anche da noi, solleva la preoccupazione delle popolazioni. Problema che l'Astigiano conosce bene, dal momento che sta trovando difficoltà a costruire anche solo un impianto di compostaggio».

La vicenda del termodistruttore contiene anche un risvolto paradossale. Mentre Asti continua a guardare ai vicini di casa per risolvere il problema rifiuti, tempo fa il Consorzio Alba-Bra disse sì al termodistruttore comune e segnalò il punto dove avviare l'opera. Solo che indicò un sito nell'Astigiano, a Revigliasco, lungo la tangenziale per Isola. L'ipotesi venne archiviata perché l'area era potenzialmente esondabile.

Sbloccato il finanziamento da 890 milioni

Nizza, il mutuo c'è e la palestra si farà

NIZZA.

Ha impiegato quattro mesi da Roma ad arrivare a Nizza, ma alla fine l'atteso decreto del ministero del Tesoro che sblocca i fondi per la palestra di Campolungo è approdato sulla scrivania del sindaco. Contiene l'autorizzazione ad utilizzare il mutuo di 890 milioni richiesto dai nicesi nel '91 alla Cassa depositi e prestiti.

Potranno così prendere il via, entro la prossima primavera, i lavori di costruzione dell'impianto (con tribune, spogliatoi e area verde), attiguo alla scuola media. Il costo totale è di oltre due miliardi, finanziati con un altro mutuo di 560 milioni e l'avanzo di amministrazione di due anni fa. Lo stesso decreto (a firma Ciampi e Melandri) in questi giorni è stato recapitato ad altri Comuni in tutta Italia, mettendo la parola fine ad una curiosa storia che nei meandri dei ministeri romani era nota come «pratica Nizza Monferrato», anche molti funzionari, dove fosse Nizza, nemmeno lo sapevano di preciso.

Tutto era nato perché la richieste del mutuo nicese (insieme ad altre centinaia di pratiche analoghe), si arenò nel '97 sulla base di una legge che revocava tutti i mutui relativi ad impianti sportivi non ancora iniziati nel triennio successivo alla richiesta. Ne scaturì un vero caso giuridico e politico: il senatore Giovanni Saraceo presentò un emendamento, ottenendo la firma di altri colleghi di varie Regioni. Alla fine gli astigiani l'hanno spuntata. Ultimo scoglio la regolarità sulla firma di Ciampi, che proprio nel periodo di emanazione del decreto stava diventando presidente della Repubblica.

«Possiamo finalmente passare alla fase esecutiva - anticipa l'assessore Mauro Oddone - con l'approvazione del progetto definitivo, che è già pronto da anni a firma dello studio Gai di Asti». Ed aggiunge: «Abbiamo sollecitato più volte il ministero e tra i motivi che hanno indotto lo Stato a riaprire la pratica, c'è anche il fatto che la scuola è già attiva dalla primavera scorsa». **[e. ce.]**

Gazebo discoteca
Viale Risorgimento
Canelli, AT
info line:
0141.823116
0347.4316486
29 Settembre
Questa sera
grande inaugurazione del
Salotto del LISCIO
in collaborazione con BERSANO Riccadonna

ospiti d'onore
ANTONELLA e AURELIO
con la grande Orchestra
Spettacolo romagnola
ROBERTINO

Dopo il successo delle ultime manifestazioni, si pensa ai progetti futuri

Cocconato, il piacere di far festa

E domenica sagra dell'uva e artisti di strada

COCCONATO

Dopo il successo dello scorso fine settimana, la Pro loco e il Comune si stanno preparando per l'ultimo appuntamento del cartellone dei festeggiamenti settembrini: la sagra dell'uva, un classico dell'autunno monferrino, che viene riproposto con un programma ricco.

«Per noi della Pro loco l'organizzazione del "Settembre" è un grosso impegno - spiega Santo Zurlo, che guida l'associazione - ma la risposta positiva del pubblico ci premia di tanti sforzi».

In paese ci sono ancora gli echi dell'ultima sfida tra i borghi: il palio degli asini si è confermata manifestazione di grande richiamo ed è supportata dalla passione genuina dei borghigiani. Ma la carta su cui Pro loco e Comune intendono puntare per il futuro è la Fiera medioevale che si svolge la vigilia del palio. Anche sabato la partecipazione di pubblico è stata straordinaria: per favorire l'accesso in paese il Comune ha allestito anche un servizio di bus navetta con i grandi parcheggi della Conpibel, poco fuori paese. «Per il prossimo anno ci piacerebbe poter ampliare la manifestazione, magari allargandola a due giorni» commenta il consigliere comunale Gianni Sartoris.

E che la «formula Cocconato» funzioni, lo testimonia l'entusiasmo di una delegazione di visitatori arrivata da Terrossa (Verona): «Cercavano uno spunto per organizzare una manifestazione di carattere folcloristico: sono rimasti affascinati dalla nostra fiera e dal nostro palio» fa sapere il consigliere delegato alle manifestazioni Luigi Dezzani.

Il turismo dunque è la strada su cui Cocconato intende puntare con decisione: «D'altra parte - ricorda il vicesindaco Ezio Veggia, che è anche presidente provinciale dell'Unione agricoltori - oltre alle bellezze paesaggistiche, qui abbiamo prodotti di assoluto valore: i vini, ma anche la robiola, senza dimenticare che qui c'è l'unico laboratorio regionale di produzione del prosciutto Piemonte doc». Il 23 e il 24 ottobre, in paese farà tappa la manifestazione «Asti incontri» con una giornata dedicata all'«Elogio del maiale» occasione per riscoprire l'uso di questo tipo di carne: e poco fuori paese, per iniziativa dello stesso Veggia e di Stefania Vigna, sta nascendo una enoteca che, consorziando i produttori della zona, presenterà cento vini selezionati dagli assaggiatori dell'Onav.

In attesa di vedere realizzati i programmi futuri, domenica Cocconato offre una nuova occasione di festa. «Recupereremo anche la manifestazione di artisti di strada, saltata due domeniche fa per il maltempo - annuncia il presidente della Pro loco, Zurlo - giocolieri, saltimbanchi, musici animeranno il pomeriggio; ma saranno riproposti anche antichi giochi campagnoli, come l'albero della cuccagna».

Gli spingitori del borgo Collina Magra, trionfatori domenica al palio degli asini

FLASH DAL PALIO DEGLI ASINI

Sarà il borgo Piazza, il prossimo anno,a dover organizzare la festa dell'acciuga, «incombenza» che tocca al rione ultimo classificato nella batteria di recupero del palio degli asini. La sfida di domenica è stata ancora una volta appassionante: nelle foto (di Vittorio Ubertone) in alto, due fasi della corsa che vedono impegnati gli spingitori dei borghi Airali (squalificati nella finale) e Brina (giunti secondi). Molto apprezzata anche la sfilata (qui a destra una dama) che rievoca momenti della storia di Cocconato. La giornata si è conclusa, come si conviene in questi casi, a tavola, gustando la polenta preparata dai cuochi della Pro loco (a sinistra).

Café Roma

Dalla prima colazione ... allo spuntino di mezzanotte

GELATI DI PRODUZIONE PROPRIA

TELE + TUTTE LE PARTITE DI CALCIO IN DIRETTA SU SCHERMO GIGANTE

P.za Cavour, 18 - Tel. 0141/907028
COCCONATO (At)
Chiuso il mercoledì
Associati A.I.BE.S. (Associazione Baristi e Sostenitori)

bar ilolla
tabaccaio • totogol • lotto

gelati di produzione propria

Cavour, 25 - Tel. 0141. 907003
14023 COCCONATO (AT)

Questa robiola nasce esclusivamente da latte vaccino selezionato e garantito dalla centrale

ROBIOLA COCONA' - SPECIALITA' DI LATTE FRESCO - CASEIFICIO BALZI BENITO

Del latte di Asti e Alessandria una delle più qualificate del Piemonte

CASEIFICIO BALZI BENITO
Tel. 0141.907016 COCCONATO

MACELLERIA
BERRUTI E.

Dal produttore al consumatore

Punto Vendita:
Via Roma, 18
14023 COCCONATO (AT) Tel. 0141.90.75.71

Dal 1934..

CASA VINICOLA FONDATA NEL 1934 MARCHIO DEPOSITATO

DEZZANI

COCCONATO - ASTI
Corso Pinin Giachino, 142
Tel. 0141.907044 - 907236
Fax 0141.907372
Numero verde 1678-05014

I suoi pregiati vini, selezionati, curati ed invecchiati con passione e competenza sono oggi all'avanguardia della migliore produzione vinicola piemontese.

Coccogel
Caffè Creameria Gelateria

APERITIVI DE LA MAISON
BIRRE
COCKTAIL
LONG DRING
GRANITE
MOUSSE SEMIFREDDI
PIZZETTE E PANINI
SALETTA E SALONE INTERNI

IL BUON GELATO DEL MONFERRATO

SPECIALITÀ DELLA CASA:
I COCCONATESI

VIA ALFIERI 108
COCCONATO D'ASTI
Tel. 0141. 907027
CHIUSO IL LUNEDÌ

DEHOR E TERRAZZA ESTERNI

Casale, alcuni condomini sono ostili alla presenza di turisti nell'androne o nel cortile di uno degli edifici simbolo della città

Guerra legale su Palazzo Treville

Un contenzioso per l'apriporta automatico

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

La signora Rustico ha ritirato coperte e sacchi di plastica esposti sul balcone che si affaccia sul cortile d'onore di Palazzo Treville, nella giornata in cui è stata inaugurata la mostra «Da Musso a Guala», con tappa anche nei saloni dell'Accademia Filarmonica. Entrambi condomini - la famiglia Rustico e l'Accademia Filarmonica -, peraltro non unici (sono in tutto meno di ventina i proprietari delle unità immobiliari in cui è stato frazionato l'edificio), hanno da tempo un contenzioso aperto. Il motivo di fondo è che i coniugi non vogliono un andirivieni di visitatori. La Filarmonica, dal canto proprio, svolge anche attività di ristorazione (soprattutto per i soci e per i club), ma, in più, come Accademia, organizza attività culturali che richiamano pubblico: concerti, mostre, convegni. Inoltre, l'edificio è segnalato sulle guide turistiche e rappresenta una delle tappe più ambite anche solo per una breve sosta nel bellissimo androne e cortile (quest'ultimo di proprietà della Filarmonica).

Ormai gli animi sono esasperati e a farne le spese, spesso, sono persone ignare convinte - ahimè loro - di poter condividere con i legittimi e fortunati proprietari vista di un pezzo storico di città. La questione ha superato le assemblee condominiali ed è stata affidata a studi legali. Con buona pace per i messaggi ospitalità e i progetti di sviluppo turistico che invitano a scoprire di Casale... i portoni chiusi.

«CORTILE DELL'ACCADEMIA»

«Non tutti i condomini sono contrari alla presenza di persone che frequentano l'Accademia Filarmonica e che sostano per una visita all'atrio e cortile di Palazzo Treville» commenta l'architetto Giulio Bourbon, proprietario del proprio studio nell'edificio. In più occasioni, turisti ignari sarebbero stati allontanati, mentre si limitavano ad ammirare la bellezza architettonica del palazzo. Anche il sindaco Paolo Mascarino è stato interessato alla vicenda: «Pochi giorni prima dell'apertura della mostra Musso-Guala ho ricevuto una lettera da chi era contrario. Sono intervenuti anche il comandante dei vigili del commissariato per cercare di mitigare la posizione rigida. E' un peccato che chi ha la fortuna di possedere qualcosa di bello non voglia farne partecipi anche gli altri, se pur solo a livello visivo. Dovrebbe, invece, essere motivo di gioia e di soddisfazione poter condividere questo piacere». E l'assessore Elena Sassone, che avrebbe voluto posizionare le figure di Emanuele Luzzati nei cortili dei palazzi più significativi della città, per ora si è fermata, perché sarebbe un peccato dover rinunciare proprio a uno dei più belli.

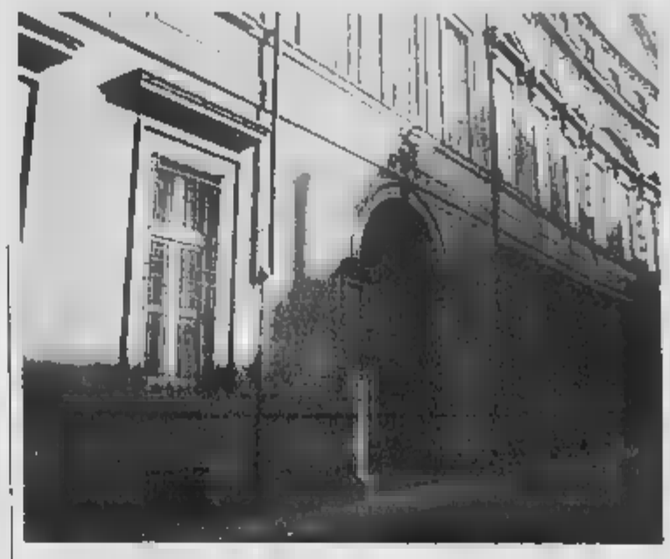
Tere Novarese Cerutti, presidente dell'Accademia Filarmonica, è intenzionata a chiedere un intervento preciso all'amministratore del condominio, geometra Cino Berra, il quale, però, preferisce farsi da parte e lasciare che siano gli avvocati a dirimere l'intricata matassa. «La questione va oltre le mie competenze, ormai si tratta di un fatto legale».

L'avvocato Carlo Capra, dal canto proprio, come socio dell'Accademia Filarmonica, sta impegnando per trovare una soluzione pacifica, sottolineando che in un condominio prevale la maggioranza dei giudizi, che la Filarmonica è proprietaria della maggioranza dei millesimi in esclusiva, del cortile. [s. m.]

CONTRARI

«QUESTA E' UNA CASA PRIVATA»

Sono furibondi i coniugi Rustico ogni volta che qualcuno si avvicina a Palazzo Treville senza averne il diritto come proprietario invitato da dei condomini. A nulla valgono le argomentazioni di chi sostiene che un simbolo storico non può moralmente essere sottratto alla vista di chi ha piacere ammirarlo. «Questo è un condominio privato, non importa se è antico e bello. Abbiamo diritto alla nostra tranquillità e alla privacy. E' ora finirla di ficcare il naso in una casa privata» dicono. Si sono anche rivolti ad un avvocato, Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz di Torino, la quale, per il momento, si limita a commentare: «Non conosco gli ultimi sviluppi della vicenda; quanto alla proprietà esclusiva dell'Accademia Filarmonica sul cortile devo documentarmi, perché di fatto su di esso si affacciano anche le finestre dei Rustico». E' a conoscenza di un vecchio contenzioso sul campanello automatico: suonando alla Filarmonica, si apre il portone che dà sull'androne. «Può entrare chiunque e visti i tempi che corrono non è certo motivo di sicurezza. La vertenza è ancora aperta. Indipendentemente dai millesimi di proprietà, tutti i condomini hanno dei diritti» dice l'avvocato. Gli episodi di intemperanza sono diventati quasi una collezione: c'è l'insegnante che ha voluto mostrare ai suoi studenti un esempio particolare di architetture Settecentesca e si è trovato investito malamodo. C'è la guida che ha condotto un gruppo di turisti, ma non ha potuto terminare la propria spiegazione. C'è l'associazione che ha dovuto rinunciare a collocare opere d'arte nel cortile di uno tra i palazzi cittadini più significativi. Quindi vista totalmente vietata a Palazzo Treville? «Basta chiedere in anticipo» dice l'avvocato Zammitti Dal Piaz che affida al buon senso la miglior soluzione. [s. m.]



Palazzo Treville, in via Mameli, è uno degli edifici più belli della città. Da tempo sono in atto contenziosi perché due condomini sono ostili a qualsiasi iniziativa culturale che si svolga nel cortile interno o nei saloni dell'Accademia Filarmonica

La terra di Monferrato sulle riviste di turismo

CASALE MONFERRATO

«Ascolta un Po... Negli oltre cinquanta Comuni di questa terra ricca di storia, arte e fascino, le proposte si diversificano a seconda delle esigenze e delle aspettative». Un «attacco» dalla cadenza molto musicale caratterizza il testo della prima campagna pubblicitaria che mai sia stata fatta per il Monferrato inteso come «un territorio compatto, ma articolato e composito». «Per dirla in gergo pubblicitario - esordisce Marcella Bono, amministratore delegato della società consortile per il turismo, Mondo - "il Monferrato è in campagna" con la diffusione di una pagina intera sulle maggiori riviste mensili di turismo». La campagna pubblicitaria, scaturita da una sinergia tra Mondo e il Gal attraverso il Progetto Leader II (che ha per cofinanziatori, nella promozione del turismo rurale, il Comune di Casale, la Provincia, la Camera di Commercio oltre alla Comunità europea), è articolata su nove uscite a ottobre suddivise in otto testate: Bell'Italia, Dove, In viaggio, Qui Touring, Tuttoturismo, Verde oggi, Weekend viaggi, Gente viaggi (con due uscite).

Il testo evocativo dei valori racchiusi nel Monferrato: il paesaggio, l'arte e l'architettura, l'artigianato (con particolar riferimento all'oro di Valenza), l'enogastronomia e le sagre, e gli itinerari. A corredo e a sostegno visivo, oltre al simbolo grafico della poiana nella versione «decor» che contiene gli oltre 50 paesi del Monferrato casalese, c'è una corona di fotografie di altissimo livello, realizzati da Gianni Giansanti per Grazia Neri e acquisite a seguito dell'attività di ufficio stampa svolto da Mondo a supporto della mostra Provincia vo' cercando. «Giansanti - spiega Marcella Bono - ha gentilmente concesso la liberatoria per l'utilizzo delle immagini richiedere nessun diritto d'autore». La pubblicità, a piena pagina, si completa con le diciture in apertura «Ascolta un Po... un Piemonte da scoprire intorno a Casale e Valenza» e inchiusura «Monferrato casalese: vigne, oro, arte, tartufo e di tutto un Po». L'investimento per la campagna è inferiore a 60 milioni compresi anche i costi tecnici.

Interviene Anna Eccettuato, direttore del Gal. «Per la prima volta il Monferrato si pone al suo esterno, su un'audience nazionale, con autorevolezza e con un'immagine precisa da cui evince che il territorio unisce risorse, energie, professionalità in un progetto univoco e organico».

Eccettuato è convinta che «i risultati che potranno ottenere sono certamente più efficaci e visibili, contribuendo a costruire un impianto e un modello di sviluppo duraturo». [s. m.]

Già rimosse le lastre del pavé, numerate e fotografate a una a una

Acqui, transennata piazza Italia per la costruzione della fontana

ACQUI TERME

Piazza Italia transennata per i lavori della fontana. Con la rimozione delle lastre di granito che costituiscono il pavé della piazza più importante della città, sono iniziati ieri mattina i lavori per la realizzazione della fontana delle ninfee progettata dall'architetto Gaspare Di Fiore. Nei giorni scorsi, è stato rimosso il palo centrale delle luce, mentre tutte le lastre di granito sono state numerate e fotografate dall'altro di piattaforma aerea del Comune. I rilievi fotografici digitali serviranno, a lavori ultimati, per ricollocare esattamente al loro posto le lastre di granito. Per quanto riguarda invece la viabilità, nonostante i lavori in corso, è stato garantito il doppio senso di marcia per le auto provenienti da corso Dante e dirette in corso Bagni, mentre è sempre possibile percorrere il tratto unico via XX Settembre da piazza Italia verso piazza Matteotti. I pedoni che da corso Italia vogliono raggiungere corso Bagni, devono servirsi dei portici che costeggiano piazza Italia, in quanto non è possibile costeggiare a piedi il cantiere per il transito delle auto dirette da e per corso Bagni. Qualche difficoltà nell'attraversamento di piazza Italia è stata riscontrata dai pullman, mentre, per rendere più agevole il transito all'incrocio di corso Bagni con via Monteverde, è stato istituito un divieto di sosta temporaneo. Nella realizzazione delle fondamenta per la fontana di piazza Italia, si dovrà tenere necessariamente conto dell'attraversamento sotterraneo della condotta idrica dell'acqua termale che collega i reparti cura delle Nuove Terme alla fonte della Bollente, mentre, sempre sotto la piazza, passa una canalizzazione del vecchio tratto del rio Medrio che attraversa corso Italia e via XX Settembre, prima di ricongiungersi in via Casagrande con il nuovo percorso del torrente. [g. l. f.]

In piazza Italia sono iniziati i lavori per la costruzione della fontana delle ninfee. Sono state rimosse le lastre di pavé, numerate per essere rimesse al loro posto appena ultimato l'intervento

Oggi a Ticineto l'addio al militare morto carbonizzato in auto

Funerali con picchetto d'onore

E a Ottiglio sepoltura dell'agricoltore

CASALE MONFERRATO

«Il migliore amico che uno potesse sperare avere, sempre pronto a fare in quattro e disponibile con tutti. Amava la compagnia e si sentiva realizzato nella sua attività». Un ragazzo di San Salvatore ricorda Gianluca Turra, il giovane di 22 anni di Ticineto morto l'altra notte sulla strada che da Valmacca porta a Ticineto carbonizzato nella sua auto che è finita fuori strada.

Turra, militare a Bologna, era a casa per l'ultima licenza prima di partire per una missione umanitaria in Kosovo. «Gianluca è tornato sabato, doveva partire giovedì per raggiungere l'ex Jugoslavia dove avrebbe trascorso sei mesi - racconta il suo migliore amico, Paolo - sarebbe stata la sua seconda volta, c'era già stato nel '98 e con i soldi che avrebbe messo da parte contava di acquistare una moto Ducati per unirsi al gruppo appassionato motori. In giornata eravamo stati sul lago Maggiore e poi aveva fatto visita ai parenti per salutarli in vista della prossima partenza. Dopo aver dormito a casa mia domenica mattina abbiamo fatto tappa alla festa di Alessandria, quindi abbiamo cenato al Pub davanti all'Archivolto di Altavilla per poi seguire nel locale il concerto del Disco Inferno. All'uscita abbiamo ancora mangiato un boccone, poi mi ha riportato a casa, era sveglio e mi sono solo raccomandato di andare piano. Normalmente passava dalla strada di Mirabello, l'altra sera invece ha scelto quella di Rivalba».

I funerali del giovane saranno celebrati oggi alle 15 nella parrocchiale di Ticineto. La salma sarà tumulata nel cimitero di Valmacca. Alla funzione sarà presente un picchetto d'onore della caserma bolognese. Gianluca Turra lascia la mamma Maria Angela Amisano, 45 anni, e il papà Iliano, 49 anni.

Sempre alle 15, nella parrocchiale di Sala si celebrano i funerali di Egidio Rutto, l'agricoltore di 65 anni di Ottiglio schiacciato dal suo trattore, l'altro pomeriggio in una vigna di sua proprietà fra Sala e Ottiglio. Il veicolo si è ribaltato sulla salita che dalla strada poderale porta sulla provinciale. «Un grandissimo lavoratore - lo ricorda il sindaco di Ottiglio, Evasio Rosso - aveva una grande passione per la sua attività. L'altro pomeriggio stava controllando le viti dopo la raccolta che aveva ultimato il giorno prima». Rutto lascia la moglie Anna, con cui abitava in via San Raffaele (si era trasferito da Sala all'inizio degli anni '80), e la figlia Sandra, ostetrica dell'Asl, moglie del veterinario Massimo Barberis.

La salma dell'agricoltore sarà tumulata a Sala nella tomba di famiglia. [r. sa.]

L'agricoltore Egidio Rutto, il trattore che lo ha travolto e il militare Gianluca Turra

IN BREVE

CASALE

Va a Palazzo Hugues la sede dell'Unitré

L'Unitré casalese ha una nuova sede. Lo ha annunciato la presidente Tere Novarese Cerutti: i corsi, da metà ottobre, non si terranno più al Centro Buzzi, ma a Palazzo Hugues, divenuta ormai sede universitaria a pieno titolo. [s. m.]

SALA

Rogo nel campo del vicino agricoltore è prosciolto

E' stato prosciolto dal gip Bernardo l'agricoltore Edoardo Gaviati, 74 anni, di Sala: l'uomo, secondo l'accusa, aveva appiccato il fuoco alle stoppie del grano e le fiamme avevano raggiunto anche il vigneto di due vicini. [r. sa.]

Comitato Ittas sui diserbi «Le Ferrovie tacciono»

L'Ittas ha inviato un esposto al sindaco e all'Asl 21 lamentando l'«inspiegabile ritardo» da parte delle Ferrovie che, a distanza di 7 mesi, non hanno ancora risposto alle richieste del comitato ambientalista, in relazione alle operazioni di diserbo sulle tratte ferroviarie. [r. sa.]

CASALE

Naso rotto per un pugno durante la partita di calcio

Quindici giorni di prognosi (sospetta frattura del setto nasale) è la prognosi per Giuseppe De Fusco, giocatore del Ticineto Amatori, che, sabato scorso, ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari del Pronto soccorso, in seguito a un pugno che gli era stato sferrato da un giocatore avversario nella gara Ticineto-Balzola. [r. sa.]

Un'antiquaria patteggia per appropriazione indebita

Marilena Ellena, 46 anni, piazza San Francesco, ha patteggiato 8 mesi di reclusione e 300 mila lire multa per l'accusa di essersi appropriata di un orologio Luigi XVI e di una statuetta di porcellana (che aveva venduto ricavando oltre 5 milioni) che le erano stati affidati dal casalese Alfredo Angelini. [r. sa.]

Ingresso del parroco don Elio Barbuio

Alla presenza del vescovo Zaccheo, solenne ingresso del nuovo parroco don Elio Barbuio in paese. E' subentrato allo scomparso don Pierino Torti. Il saluto gli è stato dato dal sindaco Vittoria Longo e da rappresentanti di associazioni. [r. c.]

L'incredibile ascesa di Aurelio Stradella partito da Annone nel '46 per l'Argentina e diventato un grande produttore vinicolo

Un astigiano che ha trasformato vigne nel deserto

La sua azienda, nata dal nulla, oggi esporta in tutto il mondo

Enrica Cerrato
NIZZA

Le vie del vino sono infinite» ed a volte da contatti per scopi commerciali, nascono storie affascinanti. Alcuni mesi fa Gianfranco Berta (titolare dell'omonima distilleria a Nizza), visitò in Argentina una delle maggiori case vinicole del Sud America la «Valentin Bianchi» e scoprì che tra i proprietari della ditta, c'era un astigiano, Aurelio Stradella, partito dalla Crocetta di Castello d'Annone nel 1946 e divenuto manager della grandissima cantina di Mendoza.

Stradella è stato recentemente in Italia, con la moglie Costanza, per una vacanza ed una visita ai parenti: Berta ha colto l'occasione per ricambiare l'ospitalità e l'ha accompagnato al capitolo dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato. L'italo argentino ha 74 anni ed è ancora in piena attività. Curiosa la sua storia: nel '46 partì da Annone per far visita ad uno zio in Sud america. Doveva tornare nel giro di pochi mesi per soddisfare il desiderio dei genitori, che lo volevano studente alla facoltà di Agraria di Torino. «Invece cominciai a lavorare - racconta e per caso arrivai a San Rafael a Mendoza, dove conobbi mia moglie, figlia del pugliese Valentin Bianchi, fondatore di una casa vinicola in pieno deserto». Una storia di emigranti italiani caparbi e decisi ad impiantare vigneti in un terreno arso, con un clima caldo e senza pioggia. Oppure peggio, con rare ma devastanti grandinate. «Mio suocero - prosegue Stradella - aveva pensato di deviare il corso di due fiumi, così, dove non c'era nulla nacquero i primi vigneti ed i pascoli per il bestiame». Oggi l'azienda ha 360 ettari di vite completamente ricoperti reti antigrandine: l'unico flagello veramente temuto.

L'annonese occupa un posto di rilievo nella comunità argentina: per 23 anni è stato viceconsole a Mendoza e continua a gestire l'azienda con i figli Riccardo e Mario e con i cognati ed i nipoti. La «Valentin Bianchi» ogni anno, accoglie oltre 40 mila visitatori e fa loro degustare i suoi vini, dallo Champagne Bianchi agli Chablis, ai Borgogna, ai Merlot e Cabernet. Fa politica di qualità arriva sulla fascia medio alta del mercato con prezzi che vanno da un minimo di 5 dollari ad un massimo di 55 a bottiglia.

«Credo che esistano ancora possibilità espansione anche per aziende italiane. La Moet Chandon ad esempio, ha creato da noi una cantina dove produce uno champagne con la sigla Chandon, che per la maggiore in Argentina». Quell'amore per il vino e le viti che gli avevano trasmesso i genitori, in Aurelio Stradella ha attecchito bene: la «Valentin Bianchi» produce circa 8 milioni di bottiglie ed esporta in tutto il mondo. «Tranne che in Italia purtroppo - ricorda sorridendo - ma si può sempre iniziare».

«Un aiuto agli agricoltori»

ALESSANDRIA. In Consiglio provinciale, ordine del giorno sulla flavescenza dorata: è stato presentato da Paolo Bonadeo (An). Dopo qualche modifica, è rimasta la richiesta che la giunta si impegni nell'aiutare i vitivinicoltori. L'impegno è di «deliberare a sostegno degli agricoltori colpiti tanto del danno dovuto alla mancanza di produzione che di quello derivante dalla riduzione dell'azienda e procedere con interventi di credito agevolato». Sulla flavescenza si è discusso per due ore, un consigliere ha portato il suo contributo. Tra gli altri Giuseppe Nervo (democratici) ha denunciato la presenza di barbatelle infette. [a. m.]

Aurelio Stradella ha 74 anni

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

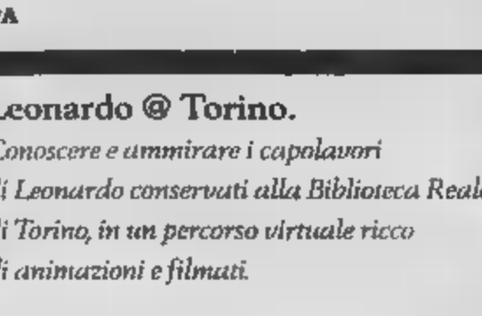
Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.



Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

ORDINARE I CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

PAGAMENTO

per importi inferiori a L. [illegible]:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

per [illegible] superiori a L. [illegible]
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011 669 30 67

Nome .....
Cognome .....
[illegible]ieta/Ente .....
[illegible] n. cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
[illegible] .....
Prov. ..... C.A.P. .....
Tel. .....
Firma .....

800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Grande successo dell'iniziativa editoriale La Stampa-Slow Food. Un coupon per gli abbonati

Piace ai lettori il viaggio sulle «Strade del Gusto»

Sergio Miravalle

Vi state preparando al primo goloso week end sulle «Strade [redacted] Gusto»? Dopo l'esordio lunedì con il fascicolo dedicato [redacted] e ieri [redacted] Cuneo, [redacted]ggi è la volta dell'Imperiese, d[redacted]ani toccherà alla Bassa Valle d'Aosta e infine venerdì [redacted] arriverà [redacted] Alba e Barbaresco. Come si vede c'è già grande abbondanza di mete e itinerari per ispirarsi e farsi venire l'acquolina in bocca. E sono decine di migliaia i lettori vecchi e nuovi della «Stampa» che hanno intrapreso con curiosità e interesse l'inedito viaggio, accompagnati dalle segnalazioni di «Slow Food».

I 25 fascicoli [redacted] piano dell'opera è pubblicato in questa stessa pagina) saranno distribu[redacted] con il quotidiano dal lunedì al venerdì per cinque settimane. Ad opera completa i lettori avranno oltre [redacted] pagine con 2500 segnalazioni di alberghi, ristoranti, trattorie laboratori artigianali dell'agroalimentare, cantine. Potranno essere rilegate in due volumi comprensivi di indici. Sono disponibili in edicola le copertine [redacted] 8000 lire l'una.

Ottima l'accoglienza anche per [redacted] audiocassette che [redacted]pongono con i fascicoli l'ideale continuazione della ghiottoteca. Le cassette, in vendita a 4900 lire compresa «la Stampa» sono [redacted] originale divertissement [redacted] realizzato [redacted] la regia di Massimo Scaglione. I cinque nastri, [redacted] edicola dal lunedì di ciascuna settimana, sono dedicati a spicchi tipici del territoriodel Nord Ovest: collina, pianura-città, montagna, mare e lago. Per ogni cassetta vengono proposti brandi di [redacted]tori celebri da Pavese a Ginsburg a Laura Mancinelli, e poi ancora proverbi, modi di dire e ricette, una [redacted] e una più moderna «interpretate» da Bru[redacted] Gambarotta. La cassetta si completa con [redacted] racconto autobiografico di un personaggio che vive il suo territorio di vocazione.

La prima dedicata alla collina ha ospitato Lorenzo Mondo (che è partito per il suo evocante viaggio da Viarigi nel Monferrato astigiano). [redacted] toccherà a Gianni Vattimo raccontare la sua città; Evelina Christillin, lady Olimpiadi 2006, descriverà il suo rapporto con la montagna, Bruno Lauzi [redacted] il mare, e infine il lago affidato alle impressioni di Enrico Beruschi e Felice Andreasi.

Tornando ai fascicoli va det[redacted] che la suddivisione non segue i confini amministrativi, ma piuttosto quelli d'area enogastronomica. Per esempio il primo di Asti era dedicato alla città [redacted] Alfieri e Paolo Conte e al Nord del Monferrato. La valle Belbo con Nizza [redacted] Canelli sarà raccontata [redacted] fascicolo numero 12. Alla zona del Barolo sono dedicati due distinti fascicoli il 16 e il 21.

Complessivamente il Piemonte avrà 19 fascicoli, tre la Liguria e 3 la Valle d'Aosta (quello di domani comprende la Bassa Valle).

Per gli [redacted]

Infine una utile precisazione per gli abbonati postali e quelli di Stampa In. Riceveranno gratuitamente a [redacted] tutta l'opera in una sola spedizione ritagliando, compilando [redacted] spedendo a «La Stampa» il coupon che viene pubblicato in questi giorni sul giornale nello spazio promozionale delle «Strade d[redacted] Gusto». Ci vorrà solo un po' di pazienza, ma in questo modo [redacted] certi di non perdere neppure un fascicolo. Il coupon può [redacted] inviato per fax allo 011.6693067. E [redacted] abbonati potranno avere in edicola le audiocassette [redacted] sole 3400 (presentando all'edicolante i buoni ricevuti per posta [redacted] primi [redacted] settembre). Per i lettori è stato attivato un numero verde: 800-011959.

QUI SLOW FOOD

Quei prodotti che salgono sull'Arca

Piero Sardo

E' viva per miracolo e non si sa per quanto tempo ancora: la picco[redacted] produzione agroalimentare italiana, un patrimonio unico al mondo, è a rischio. I formaggi di malga o [redacted] transumanza, gli ortaggi locali, i salumi artigianali, le conserve ittiche, le razze animali autoctone, il pane dei forni a legna non arriveranno alla prossima generazione. Sono le nuove norme iper[redacted]ieniste, le esigenze della grande distribuzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione. E invertire questa tendenza non [redacted] semplice. Sono piccole produzioni che, come dicono gli economisti, [redacted] possono mettere in campo una massa critica tale da consenti[redacted] strategie commerciali [redacted] grado di reggere il passo della [redacted] planetaria. [redacted] Slow Food sostiene che questa debolezza può diventare una forza. A patto di saperle valorizzare [redacted] modo rispettoso degli stili di lavorazione, del legame [redacted] il territorio, dei saperi antichi che tramandano.

Così è nato il progetto dell'Arca, che vuole ritrovare, catalogare, recensire e far con[redacted]scere questi tesori del gusto e della tradizione. Nel dicembre 1998 è stata istituita una Commissione Scientifica, formata da universitari, ricercatori, giornalisti, che ha stabilito i criteri per la selezione dei prodotti e che ha dato il via all'inventario ragionato di tutta la piccola produzione agroalimentare italiana d'eccellenza.

I prodotti, per salire sull'Arca, dovranno essere di qualità particolare, fortemente legati al territorio di origine, realizzati in quantità limitata e a rischio di estinzione. Per ora sono 80 quelli approvati dalla Commissione e si pensa che alla fine dei lavori si arriverà a un massimo di 200-250 prodotti. A quel punto inizierà l'opera di valorizzazione, che si articolerà in momenti di forte impatto come il Salone del Gusto o Cheese, in una educazione permanente del gusto dei consumatori, anche quelli in età scolare, e nella istituzione dei Presidi.

I Presidi rappresentano lo strumento operativo attivato da Slow Food per aiutare direttamente il mondo della produzione. Entro la fine del prossimo anno si pensa che saranno circa 100 i prodotti presidiati, che andranno ad affiancare quelli già in essere: lo Sciacchetrà delle Cinque Terre, la carne di Razza Piemontese, [redacted] cappone di Morozzo.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI [redacted] E COMMERCIANTI

MOVANO IN [redacted] 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI [redacted] E LE ATTIVITÀ

VI ASPETTIAMO SABATO [redacted] 1999 PER UNA [redacted] SU STRADA

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

[illegible] DI [illegible] GAMMA [illegible] DI SERIE SU [illegible] VAN [illegible]

* IVA, messa su strada e I.P.T. escluse

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. [redacted], [redacted] 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ASTI E ALESSANDRIA**

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

NIZZA MONFERRATO [illegible] Tel. 0141.702353
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141.822129
ALESSANDRIA Via Marengo 102 Tel. [illegible]
VALENZA [illegible]
ACQUI TERME [illegible] Tel. 0144.321561 - [illegible]
TORTONA [illegible] Statale per Genova 3 Tel. [illegible] - Fax [illegible]

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

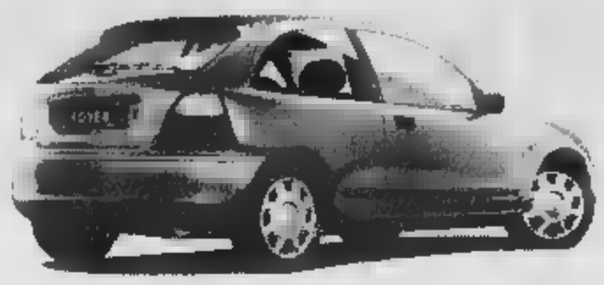
ok USATO DI QUALITÀ

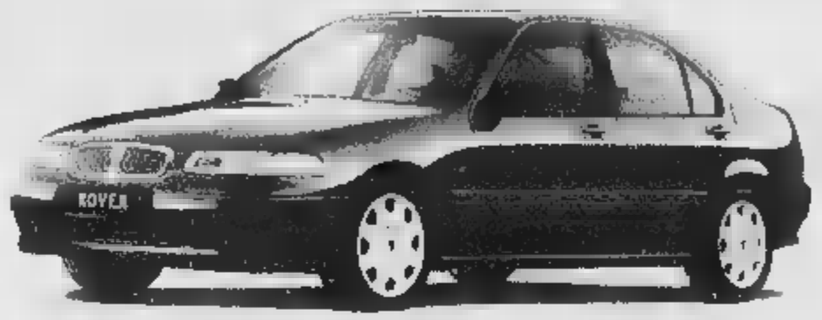
Finanziamenti a tasso 0 [redacted] anticipo

OPEL

SETTEMBRE '99. CON DUE ROVER COSÌ È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*





Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. **Rover 211 3 porte e Rover 414 5 porte.

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

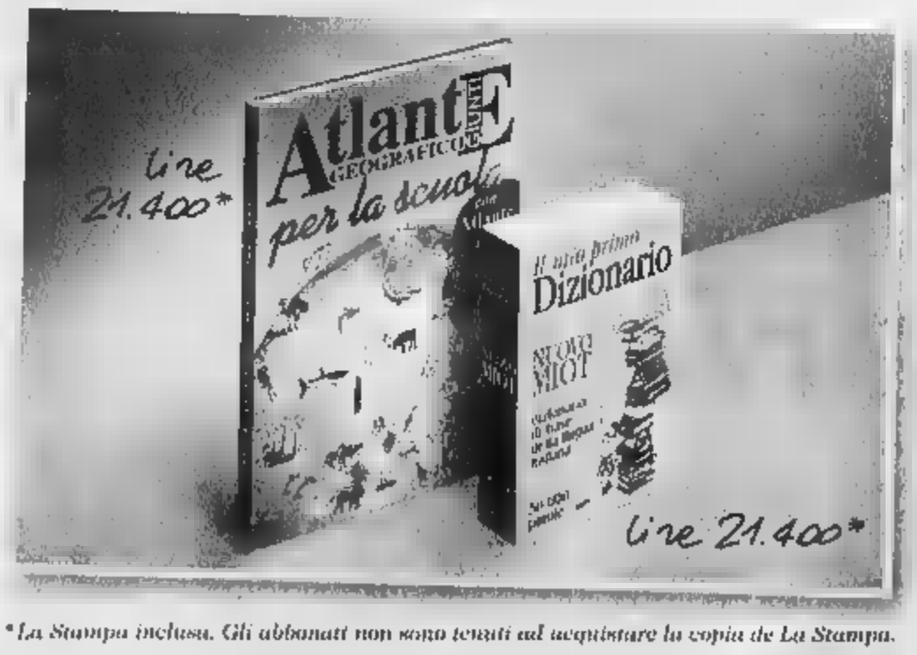
È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo		Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	F.LLI GAL e C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO 2 SRL		CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 Corso Asti, 31	Corso Torino, 208	Località Grand Chemin	Viale Maccallè, 13	S. Croce di Cervasca	Borgo S. Dalmazzo	Via Trino, 105
Tel. 0173/211690 Tel. 0173/211897	Tel. 0141/410620	Tel. 0165/32088 - 262353	Tel. 015/8408344	Tel. 0171/46102	Tel. 0171/261160	Tel.0161/391204

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

LA STAMPA GIUNTI

Una ricca scelta di proposte per occupare il tempo libero imparando

Torna la stagione di Corsopoli

Dal giapponese alla biodanza e al bricolage

Con l'inizio delle scuole [redacted] apre anche la stagione dei corsi dedicati a discipline che non rientrano nelle attività scolastiche. L'offerta è davvero ampia.

MUSICA [redacted]

ASTI. Riprendono i corsi di strumento [redacted] teoria del Circolo filarmonico astigiano, in via Palazzo di Città, tel. 0141/598.513. Altri corsi sono proposti dall'Accademia Artemusica (tel. 294.440).

NIZZA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'associazione «Zoltan Kodaly»: le lezioni s'inizieranno [redacted] prima settimana di ottobre. Ci sono corsi propedeutici per bambini in età prescolare [redacted] di pianoforte, chitarra, batteria, canto, violoncello, sax, basso, violino, flauto, clarinetto. Info: 0141/793.522; 0141/726.991. Sono riprese inoltre le serate di canto con la corale «Zoltan Kodaly»: prove tutti i lunedì sera (dalle 21) a palazzo Crova.

TEATRO [redacted]

[redacted] Novità [redacted] stagione è il laboratorio teatrale promosso dalla compagnia degli «Streltis»: 30 lezioni in sette mesi per arrivare a non aver più timore del palcoscenico. Quota d'iscrizione: 10 mila lire, più 30 mila mensili. Previsti anche stage di dizione, teatro-danza e per tecnici luci/suono. Info: 0335/594.93.71.

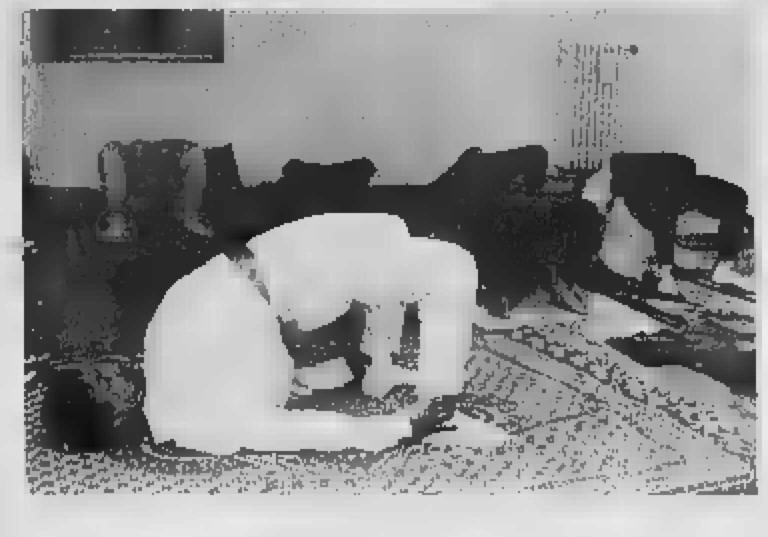
DANZA E BALLO [redacted]

ASTI. Stasera alle 20 nella palestra dell'oratorio San Martino, via San Martino 17, sarà presentato il corso di Biodanza condotto da Carla Corradi [redacted] partire da ottobre. Info: 0141/901.610 [redacted] 011/382.14.70.

È possibile inoltre iscriversi [redacted] corsi del Centro di Danza, piazza Roma 2, tel. 0141/557.711, dall'afrodanza alla classica e contemporanea. Avviati anche i corsi della scuola Annie, nella nuova sede di via Carducci 43, tel. 0141/531.009, e al «My Day Studio» in corso Milano 16/a, tel. 0141/532.766.

Chi desidera dedicarsi ai balli di sala, dal liscio al latino americano può rivolgersi al Dopolavoro Ferroviario, tel. 0141/531.660.

CANELLI. Prenderanno il via il 4 ottobre i corsi della «Universal dance» in viale Risorgimento 76. Propone lezioni di liscio standard e danze sudamericane. Info: 0141/834.594.



YOGA E ALTRO [redacted]

[redacted] Riprendono i corsi alla Associazione Culturale Studi Yoga in via D'Azeglio 9. Informazioni alla segreteria ogni martedì e giovedì dalle 17 alle 20. Altri corsi si possono seguire al centro «Ananda Ashram», piazza Cattedrale 2, tel. 0141/355.424, oppure al centro «Patanjali», via [redacted] Settembre 28, tel. 0141/556.236. Per chi desidera rivolgersi al taici [redacted] allo shiatsi c'è l'associazione Cian Kun: il 1° ottobre alle 19,30 presentazione dei [redacted] palestra dell'Istituto S. Giuseppe, via Testa 36. Tel. 0141/294.533 o 208,542.

L'Arcitandem organizza un corso di lingua e cultura giapponese. Informazioni in corso Chiesa [redacted], dalle 16 alle 19; tel. 0141/592.543 o 0141/274.236 (mattino).

CASTELNUOVO D.B. L'Istituto Shén di Albugnano organizza corsi di yoga con Livio Briganti a Castelnuovo e Moncucco. Info: 011/99.20.878 o 0339/230.84.25.

Danza, musica, discipline orientali, attività creative. Nell'Astigiano stanno partendo [redacted]

[redacted]

ARTE [redacted]

ASTI. All'inizio di ottobre apre «La soffitta incantata» al Colorificio Musso, corso Alfieri 9: previsti numerosi corsi, dal disegno al bricolage, dalla pittura alla fotografia d'arte, tel. 0141/530.733. S'inziano anche i corsi [redacted] «Bottega del pittore» in corso Savona 331, tel. 0141/532.054.

[redacted]

I Goria, medici da cinque generazioni

Armando Brignolo

Cinquant'anni fa suo padre avviò uno studio medico ad Asti. Quanto ha giocato la professione pater[redacted] sulle sue scelte?

A questo punto credo nella predestinazione. Bisogna sapere [redacted] io appartengo a una dinastia di medi[redacted]. A cominciare dal trisnonno (forse anche prima, chi lo sa?), poi il bisnonno, il nonno e mio padre. Il bisnonno e il nonno (si chiamava Luciano Ettore) sono morti per motivi professionali. Come [redacted] vede la mia scelta era scontata, anche se io, da sempre, sono appassionato di filosofia, materia in cui al liceo prendevo sempre nove.

Come mai [redacted] padre [redacted] trasferito ad Asti?

Era medico condotto a Rocchetta Tanaro, quando Asti faceva [redacted] in provincia di Alessandria. Dopo Rocchetta siamo venuti [redacted] Quarto e poi ad Asti, in via Ventura. Nella sua condotta a Asti c'era anche il Casermone dove io, bambino, lo accompagnavo spesso [redacted] fare visite. Lì ho cominciato a [redacted] e capire l'umanità.

Dopo la laurea con quale criterio ha scelto [redacted] specializzazioni?

Le prime due, Pediatria con la professoressa Sandrucci [redacted] Pneumologia con i professori Dogliotti [redacted] Minetto, per passione. Le altre, Malattie infettive e Igiene, per opportunità. Il mio lavoro, comunque, non mi fa rimpiangere la filosofia, che coltivo per conto mio.

Quante pubblicazioni ha al suo attivo?

Collaboro con diverse riviste scientifiche. Nel '97 è uscito un trattato di «Asmologia» riferito a bambini e adulti. Sto preparando un altro libro: una guida pratica rivolta anche ai cittadini, per informare sui danni dell'inquinamento [redacted] sulle principali malattie respiratorie.

Quando è arrivato ad Asti con la famiglia la zona era molto diversa?

La differenza da allora è enorme. Intanto [redacted] Matteotti si chiamava corso Industria. Le [redacted] erano pochissime. C'erano prati e orti. Ricordo [redacted] mitico Borgognone e il [redacted] negozio di ciclista; la Pavona, ormai in disarmo, ma [redacted] attiva nelle «iniziazioni» amorose di giovani sprovveduti. Quello che mi entusiasmava erano le feste col ballo a palchetto in piazza Alba. Alla fine degli Anni Cinquanta sono sorti enormi palazzi che hanno stravolto la fisionomia di questo territorio. Anche i rapporti umani ne hanno risentito. Al Circolo Ferrovieri, da ragazzo andavo a giocare a tennis con il grande Beppe Ponzone, contro il quale perdere le partite era pur sempre un onore.

Cosa le piace fare, dopo il lavoro?

Il medico Ettore Goria, 54 anni

Ho una casa nel Basso Monferrato. Ci vado ogni fine settimana a lavorare nell'orto e a curare il giardino. Quello che [redacted] piace della campagna, oltre l'ambiente salutare e la bellezza del paesaggio, è [redacted] rapporto con la gente: genuino e rasserenante. Mi viene in mente quando mi[redacted] padre andava a visitare i pazienti, in bici [redacted] in Lambretta e i familiari, spesso, lo facevano fermare a mangiare un boccone con loro, a pranzo o a cena.

[redacted]

Nome: Ettore Goria

Nato: a Rocchetta Tanaro l'11 marzo 1945

Segno zodiacale: Pesci

Origini: il padre, Elio, originario di Castell'Alfero era stato medico in diverse condotte. La madre, Ines Angela Rasero, è di Portacomaro e vive ad Asti.

Famiglia: è sposato con Marina Novello, insegnante alla media «Brofferio». Ha due figlie, Claudia laureanda in legge e Cristina iscritta alla stessa facoltà. In seguito alla scelta delle figlie, dopo cinque generazioni, si interrompe con Ettore la dinastia dei medici.

Lavoro: è laureato in medicina con 4 specializzazioni. Già direttore del Consorzio provinciale antitubercolare e primario pneumologo all'Usl 68 e coordinatore provinciale Snamid (aggiornamento medico interdisciplinare) di Asti.

Interessi: oltre a testi scientifici legge libri di filosofia e letteratura classica. Gli piacciono anche i poeti Pacot, Badalin e Grassi.

Sport: ha praticato judo, tennis e atletica leggera. Tifa per la Juventus.

Cucina: ha un debole per la finanziera di nonna Dorina e il fritto misto della [redacted] loco di Portacomaro. Vini, Grignolino.

[a. b.]

[redacted]

ASTI

Musica all'Akhenaton

Si torna a ballare all'Akhenaton, in via dell'Ospedale, accanto al Politeama. Stasera si aprirà [redacted] una festa «Rockzilla» il program[redacted] «contro il logorio della vita barotta» proposto [redacted] Mukkapazza dj Squad: musica alternativa e «sound-system punkagricolo». Ingresso libero.

CANELLI

Liscio dal vivo

Riapre la stagione di musica dal vivo al dancing Gazebo. Inaugurazione stasera alle 21 [redacted] l'orchestra spettacolo di liscio di Robertino. Sul palco anche i cantanti Antonella e Aurelio. In programma degustazioni [redacted] vini e spumanti Bersano-Riccadonna. Info: 0141/823.116.

ASTI

«Addio giovinezza!»

S'inizierà domani [redacted] rassegna «Asti incontri '99» organizzato dalla Provincia e dall'associazio[redacted] Astifest. Alle 21 in sala Pastrone [redacted] proiettato [redacted] film «Addio giovinezza!»; parteciperà alla serata l'attrice Maria Denis. Il regista Massimo Scaglione presenterà il suo libro dedicato al film. Ingresso libero.

Tre giovani cantanti partecipano all'Accademia di Sanremo

Nicesi a scuola di canzone

A lezione dai protagonisti del festival

NIZZA

All'Accademia della canzone di Sanremo sono sbarcati i Piemontesi. In tutto 23 aspiranti big attratti dal miraggio dei tre posti al Festival nella sezione Nuove Proposte. E tra loro ci sono anche tre giovani «voci» astigiane.

Sono Lorena Pietrapertosa [redacted] Incisa, Gianna Capra di Nizza e Maura Balbo di Fontanile: hanno già fatto le valigie per la città ligure, nella speranza di superare l'ultima prova che le porterebbe direttamente sul palco di «Sanremo Giovani». Le tre cantanti (note per la partecipazione a numerose serate nell'Astigiano), un primo brillante risultato l'hanno già ottenuto, entrando a far parte della rosa dei finalisti di una lunga selezione, svoltasi [redacted] scorsa estate [redacted] decine [redacted] piazze italiane.

Le cantanti erano state scelte da una giuria durante lo spettacolo tenutosi a Nizza a luglio. Complice l'assessorato alle Manifestazioni del Comune e il «Voluntas Sound», il festival canoro che ogni anno porta alla ribalta nuovi talenti della canzone. Dopo l'esibizione nicese, le giovani hanno superato altre prove in varie serate nel Nord Italia, aprendosi [redacted] la strada per Sanremo.

Il drappello affronta altri giovani provenienti da Lombardia, Lazio, Veneto, Umbria, Marche, Campania, Puglia e Sicilia. In tutto i concorrenti di questa terza settimana sono duecento. Alla fine dei quaranta giorni [redacted] selezioni la sfida avrà interessato più [redacted] mille giovani cantanti provenienti da tutte le regioni.

Ieri è salito in cattedra Marino Detto, uno dei fondatori, negli Anni Sessanta, del Clan di Celentano. Ha tenuto una lezione su come nasce il successo. E ha fatto ascoltare la registrazione originale di trent'anni fa di «Mi ritorni [redacted] mente», leggendo gli appunti tracci[redacted] su un'agendina proprio nel settembre '69. Una pagina di storia della [redacted] italiana. Domani, i ragazzi dell'accademia andranno a lezione da Amedeo Minghi, veterano di Sanremo, che, nello spazio riservato all'incontro con l'artista racconterà i propri esordi e le sue partecipazioni al Festival. [r. s.]

Sopra, [redacted] cantante di Incisa Lorena Pietrapertosa. Accanto, [redacted] sinistra, le nicesi Gianna Capra e Maura [redacted]

[redacted]

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. OGGI [redacted]. [redacted] **Guerre** [redacted] **Episodio 1.** di G. Lucas. Orario: 17,15; 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-53[redacted] **Austin Powers** di J. Roach con M. Myers, H. [redacted], S. [redacted], T. Robbins. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

[redacted] 0141-530.086 **E allora** [redacted] di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Buzzani, P. Kessisoglu. Orario: [redacted],30; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000)

NUOVO [redacted]. Tel. 0141-595.040. **Guerre stellari. Episodio 1** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman [redacted] (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Tutto su mi[redacted]** [redacted] Lire 10.000 (7000)

[redacted]

BALBO. Tel. [redacted] **Oggi riposo**

[redacted]

COMUNALE. Tel. [redacted] **Oggi riposo**

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.459 **Chiuso** [redacted].

LUX. Tel. 0141-702.788 [redacted]

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496. **Oggi riposo.**

VERDI. Tel. 0141-701.459. **Chiuso per restauri.**

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. **Oggi riposo.**

LUX. Tel. 0141-975.016. **Oggi riposo.**

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **Oggi riposo**

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **Guerre stellari. Episodio 1** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor. Orario: 19,40; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

[redacted]TALLO. Tel. 0144-322.885. **Austin Powers** di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario: 20; 22,30 Biglietto: 12.000 (8000)

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Austin power** di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario: 20,15; 22,25 Biglietto: 12.000 (9000)

POLI. [redacted] 0142-452.061. **Guerre stellari. Episodio 1.** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman. Orario: 19,40; 22,20 Biglietto: 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816 **E allora mambo!** di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Buzzani, P. Kessisoglu. [redacted] 20,20, 22,30 Biglietto [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.544 **Guerre stellari. Episodio 1** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman. [redacted] 19,45, 22,30. Biglietto 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah Orario 20, 22,20 [redacted] 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA [redacted] **Guerre stellari. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. [redacted] 19,30, 22,20 Biglietto 12.000 (9000)

[redacted]NALE - SALA FER[redacted]. Tel. 0131-234.240 **E allora mambo!** di [redacted] con L. Littizzetto, L. Buzzani, P. Kessisoglu. [redacted] 20,15, 22,30 Biglietto: 12.000 (9000)

[redacted] 0131-258 [redacted] **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. [redacted]-Jones Orario 20, 22,15 [redacted]: 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Orario: 20,15; 22,15 Biglietto 12.000

MODERNO. [redacted] 0131-252.707 [redacted] Orario 20,20; 22,25 Biglietto: 12.000

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Oggi riposo**

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Oggi riposo**

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • SBATTO

ACCADEMIA p S [redacted], tel. 011 817.9073 Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. [redacted] 011 216.6784 **Entrapment** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 12.000; rid. 9000 •••

ADRIANO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **With or without you - Con te o senza di te** Or. 16.30, 18.30, 20,30, [redacted] Ingr pom 7000, sera 11.000 ••

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 [redacted] **su mia madre** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Entrapment** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 [redacted]. **Gioco a due**. Orario 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 7000, cinecard [redacted], [redacted] 12.000; [redacted] 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 3 [redacted] Vittorio 52 tel. 011 547.007 **La mummia** Or. 15 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 7000, cinecard 5000, [redacted] 12.000, cinecard 10.000 •••

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Entrapment** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 •••

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 **Cruel Intentions** Orario 15.20, 1[redacted] [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** Or.: 16.30; 18,30; 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alaca 6000. •••

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **E allora mambo!** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000: sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Victor...** Or. 16.30, 18.30: 20.30, 22.30 [redacted] 7000, sera 12.000 •••

CIAK [redacted] Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 **Wild [redacted]d West** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ••

[redacted] via Gramsci 9 tel. 011 542.422. **Guardami** V. M. 18 Or. 16. 18.10, 20.20, 22.30 Ingr Ingr pom 7000; anz [redacted] cinecard 5000 sera 12.000 [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62 tel. 011 327.2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** [redacted] 14.30, 17.10, 19.50. 22.30 Ingr [redacted], sera 11.000, rid. 8000 [redacted]

DUE GIARDINI - Sala[redacted] via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Getting to Know you** Orario 16.20 18.25, 20.30, 22.35 Ingr pom 6000, sera 11.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su [redacted] madre** Orario: 16, 18.10. 20.20. 22,30 [redacted], sera 11.000 ••••

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 011 447.5241. **Pazzi in Alabama** Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11.000 •••

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Il vento ci porterà via**. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22,30, Ingr pom 7000, sera 11.000. ••••

EMPIRE [redacted] Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Austin Powers - La spia che ci provava** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. [redacted] 7000; [redacted] 12.000, Alaca 6000 •••

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661[redacted]. **Gatto nero gatto bianco**. Orario. 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid 8000 ••••

ERBA 2 c.so Moncalieri 241. tel. 011 661.5447. **Il gioco [redacted] rabbia!** Or. 20, 22.30 [redacted] 11.000; rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353 [redacted] **wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** [redacted] 15.10, 17.50 [redacted]. 23.10 Ingr. pom. 7[redacted]. [redacted], sera 12.000 •••

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Orario 20, 22,40 Ingr 12.000, rid 9000

FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 011 355.2057 **Gioco a due** Or 15,30, 17.50, 20,10, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ••

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 [redacted] **Powers - La spia che ci provava** Orario. 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom. 7000, sera 12.000 •••

KING via Po 21, tel. 011 [redacted] **American history X** Viet. min 18. Orario 16, 18.10, 20.20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000, Alace [redacted] •••

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 [redacted] **Sperduti a Manhattan** Orario 16, 18.10, 20,20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000, [redacted] 6000

LUX tel. 011 541.283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Or 14.40, 17.20, 20, 22.40 Ingr pom. 7000, anz gov cinecard 5000, sera 12.000 •••

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1 via [redacted] 7, tel. 011 812.4173. **P[redacted] in Alabama** [redacted] 15,45; 18, 20,15; 22.30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. •••

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Halloween 20 anni dopo** V.M. 14 Orario 16, 17.40; 19.20, 21; 22,40 Ingr pom 7000, sera 11.000. ••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **E allora mambo!** Or 16, 18.10 20.20 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 011 532.448 **Austin Powers - La spia che ci provava** Orario 16, 18.10, 20.20 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000 •••

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Gioco a due** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr [redacted] sera 12.000 ••

[redacted] via XX Settembre 15 tel. 011 531.400 **Entrapment** [redacted] 15, 17.30 20 22.30 Ingr pom [redacted], sera 12.000 •••

REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel. 011 531.400 **La mummia** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom [redacted] sera 12.000 ••

REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel. 011 531.400 **Tre stagioni** Or. 15, **17,30; 20; 22,30.** Ingr pom 8000 sera 12.000 ••

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [redacted] 537.100 **Wild Wild West.** [redacted] 16, 18.10 20.20 22.30. Ingr pom. 8000, sera 12.000 ••

[redacted] Galleria Subalpina tel. 011 562.0145 **Tutto su mia madre** [redacted] 16, 18.10, 20.20; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000 ••••

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **Il dolce rumore della vita** Orario 16,30, [redacted] 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 12.000 •••

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Buena vista social club**. Orario 20,10; 22,30 Ingr 11.000, rid 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Il tredicesimo piano** Orario. 20.30, 22,35. Ingr. 11.000. rid. 8000 ••

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. **Instinct - Istinto primordiale**. Orario 15,15. 17.40, 20,05; 22.30 Ingr pom 7000; anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 [redacted]

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

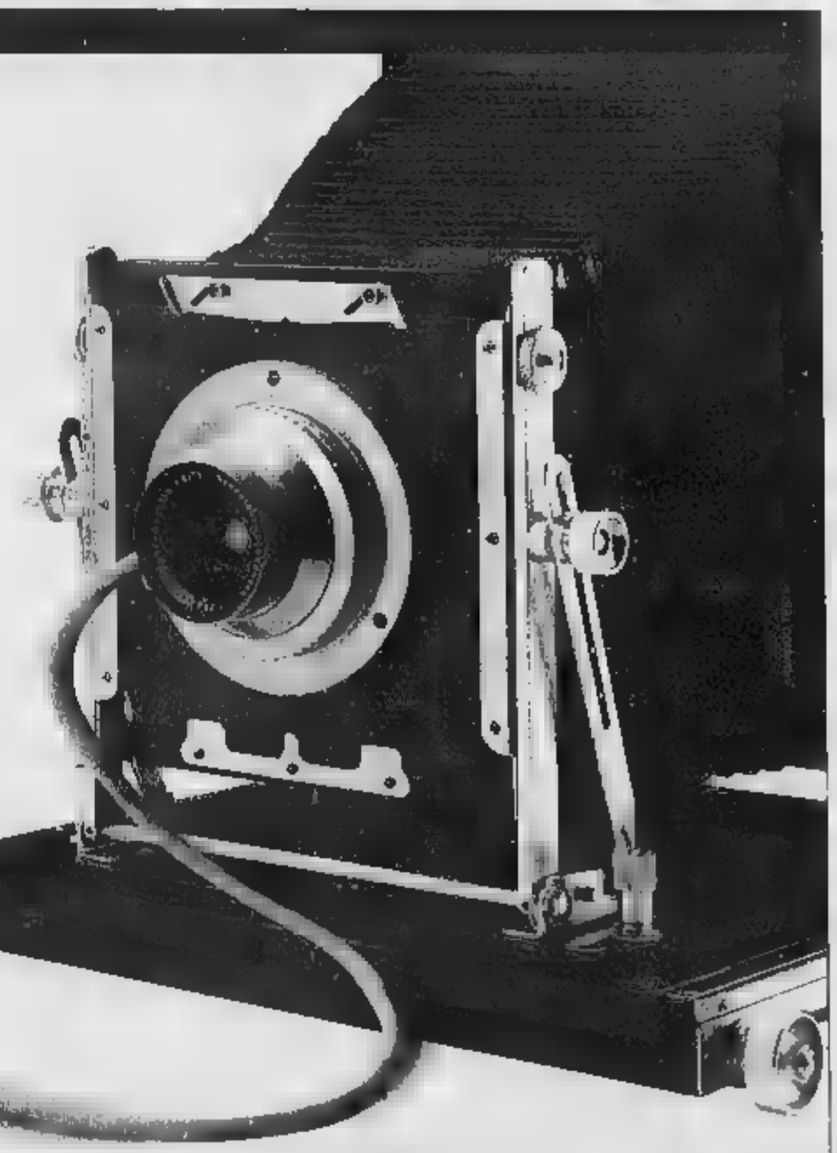
LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e **LA STAMPA** a sole L. **19.900*** il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con una sconto di 2.900 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Margherita Grosso (al centro) ad una premiazione della 24x1 [redacted]

La podista astigiana ha vinto la gara [redacted] Genova

Margherita Grosso prima [redacted] maratona

Grandissimi impresa [redacted] Margherita Grosso. L'atleta astigiana tesserata quest'anno per la prestigiosa «Fiat-Sud Formia» ha vinto alla grande la prima edizione della «Maratona di Genova - città [redacted] Mare». Sono stati ben nove i minuti di distacco inflitta dalla astigiana alla seconda in classifica.

Il tempo dell'astigiana sui duri 42 chilometri [redacted] 195 metri del tracciato battuti in continuazione da pioggia e vento di maestrale è stato di 2h44'15".

A riprova del netto miglioramento cronometrico a cui la Grosso è giunta in questi ultimi tempi c'è da dire che la seconda arrivata, Patrizia Ritondo (Forestale) è la stessa atleta che lo scorso anno proprio nella gara astigiana del Trofeo Bar Portici Rossi che [redacted] disputerà domenica, precedette nettamente la [redacted] atleta.

Tornando alla Maratona di Genova c'è da dire che la gara, alla quale hanno preso parte circa 1500 concorrenti, è stata vinta a livello assoluto dal kenyano Abel Gisemba con [redacted] tempo di 2h20'12". [a.r.]

L'atleta dell'«Alfieri» ha conquistato il tricolore Allievi

Balduzzi re negli 800

Primo astigiano dopo 20 anni

Enzo Armando

ASTI

Carlo Balduzzi è il re degli 800. Il sandamianese ha vinto la prova del doppio giro di pista nei campionati Italiani Allievi che si sono svolti a Clusone (Bergamo).

Era dal '91 che un atleta astigiano non saliva sul gradino più alto del podio in questa categoria. L'ultimo è stato Josuè Larocca nel salto in lungo. [redacted] suo balzo [redacted] 7,35 metri gli valse l'oro davanti [redacted] Trentin, che quest'anno ha partecipato ai Mondiali di Siviglia, mentre Larocca gareggia solo più a livello amatoriale.

Balduzzi, 16 anni, studente al Giobert, tesserato per [redacted] Vittorio Alfieri-la Monferrina, è un talento naturale sul quale sono tutti pronti a scommettere. Forse non saranno gli 800 il suo futuro: c'è il pentathlon, l'altro sport che prati[redacted] Carlo, che lo reclama. A Clusone l'allievo di Fabrizio Marello ha disputato una gara tattica. Alla finale è arrivato dopo una batteria vinta [redacted] scioltezza e chiusa in 1'59"63. Gli 800, che gli sono valsi il titolo, sono stati dominati dal primo all'ultimo metro. Ai 150 metri è andato via, gli altri dietro, intruppati, con qualche caduta. Al traguardo ha fermato il cronometro a 1'57"41, ben lontano dal suo record personale, che [redacted] di 1'54"16, seconda migliore prestazione italiana dell'anno. Davanti a lui in Italia in questa specialità c'è solo il tori[redacted] della Sisport Valerio Gulli, che però in terra bergamasca si è cimentato [redacted] 1500, ovviamente vinti.

Carlo Balduzzi, tricolore sugli 800 m

La bacheca di Balduzzi [redacted] arricchisce così dell'ennesimo alloro. Se i titoli piemontesi non fanno più testo, hanno un posto [redacted] primo piano le vittorie agli Italiani di pentathlon: nelle prove multiple Balduzzi ha cominciato la [redacted] precoce carriera agonistica. Aveva dieci anni quando si è avvicinato a questa disciplina. Corsa e nuoto [redacted] due prime specialità. [redacted] a correre [redacted] ha mai fatto fatica. I suoi rivali pentathleti li ha sempre battuti nell'ultima prova dei 1000 metri. Quando si tratta di recuperare i punti persi nel tiro [redacted] nella scherma, allora comincia a far mulinare le gambe [redacted] a divorare avversari [redacted] minuti. Tra breve [redacted]verà il momento delle scelte: lì si giocherà il suo destino agonistico.

SPORT FLASH

Tennis. Vittorio Monaco si [redacted] laureato campione italiano «over 55». Nella finale disputata [redacted] Cervia ha battuto il veneto Cerca 6-1, 6-1. Titolo tricolore anche per Miriam Borali Gola nelle «ladies 50»: nella sfida decisiva ha superato la Santagata 6-1, 6-4. [e.a.]

Calcio a cinque. Esordio positivo per l'Isola Ristorante da Marcello nel campionato di serie C. La formazione di Marcello Pescarmona ha pareggiato 3-3 nella trasferta di Rivalta con il Pasta. I gol isolani sono stati realizzati da Chiacchio (autore di una doppietta) e da Garbin. Lunedì Gallo e compagni affronteranno al Don Bosco alle 21 il Cfg di Nichelino. [e.a.]

Sci. Le sezione [redacted] della polisportiva della Cassa di Risparmio organizza [redacted] cor[redacted] di ginnastica formativa a partire da lunedì 27 settembre. Le lezioni saranno tenute dal professore Isef Gian Franco Pezzoni il lunedì e il giovedì dalle 19 alle 20 nella palestra del Giobert in via Roreto. Il [redacted] terminerà nel marzo del 2000. Informazioni a Luciano Didier (0141/298.351), Antonio Positivi (0141/211.764) o a Vittorio Lodigiani (0141/219.196). [e.a.]

Al Ras Tour e al San Lorenzo. Da martedì l'Open internazionale

Dominio astigiano [redacted] Fubine

Colpi d'oro per i fratelli Torchio e Cravero

FUBINE. Successi di grande prestigio per i golfisti astigiani nelle ultime due gare disputate sul green del Margara. Nel «Ras tour '99» (18 buche stableford - [redacted] categorie) che si è disputata domenica la vittoria nel netto della prima categoria è andata a Gianni Cravero (handicap 12), mentre danilo Porro (hdc 16) ha fatto [redacted] miglior percorso in seconda categoria. Nella [redacted] gara in evidenza anche i golfisti alessandrini: successi [redacted] lordo (prima categoria) per Marco Gatto (handicap 11), secondo netto Salvatore Bazzi (hdc 12) e terzo netto il casalese Antonio Grignolio (hdc 8). Nella seconda categoria bronzo nel netto per il valenzano Giorgio Bonetto (hdc 16). Stesso risultato, in terza categoria, per il tortonese Marzio Vinciguerra (hdc 31).

Nel «Trofeo San Lorenzo pool Cup '99» (18 buche 4 pmp stableford - 3 categorie) di sabato, si [redacted] imposti i fratelli astigiani Giulio e Luca Torchio, mentre il prima categoria alessandrino Vittorio Ostanello ha vinto nel lordo in coppia con il casalese Luca Degiovanni.

Protagonisti al Margara. Maria e Franco Piccinino e Nadia e Mario Tirone

In [redacted] categoria prima nel netto la coppia Marco Bertini-Sergio Baruffi. Prima coppia mista Marco Gatto e Annalisa Doria. Primi seniores Gilberto Probo e Giancarlo Pretti.

Intanto cresce l'attesa per l'Open internazionale in programma da martedì 5 nello splendido impianto alessandri[redacted]. Una [redacted] a cui [redacted] iscritti alcuni tra [redacted] più forti talenti emergenti europei di questo sport. Del gruppo fanno parte anche una decina di professionisti considerati le future stelle [redacted] specialità. Il torneo si concluderà sabato [redacted] e sarà seguito dalla Rai. [f. b.]

TUTTI IN SELLA

Quando le pedalate diventano solidarietà

Carlo Lisa

Sono stati una cinquantina i partecipanti alla manifestazione «Pedalare insieme per costruire insieme», tradizionale tour ciclistico organizzato [redacted] da 17 anni, da Ottavio Forzatti, salesiano laico del Colle Don Bosco. Quest'anno le mete sono state alcune località del Veneto: Spin, vicino a Bassano [redacted] Grappa (Treviso), Salzano (Venezia) e S. Vito al Tagliamento dove risiedono le famiglie di tre salesiani (Giuseppe Scremin, Giovanni Bernardi [redacted] Leonardo Defendi morti in un incidente vent'anni fa, le Dolomiti e la Valtellina, con tappa [redacted] Vervio, paese natale di Forzatti. Il «giro» partito da Colle Don Bosco si [redacted] concluso nella [redacted] località dopo che i partecipanti hanno percorso oltre 1600 km. Sono state fatte tappe: Pavia, Verona, Castello di Godego, Mestre, S. Vito [redacted] Tagliamento, Vigo di Cadore, Bolzano, Vervio [redacted] Usmate. Tra le scalate i mitici passi d[redacted]: Mauria, Falzarego, Pordoi, Sella, Stelvio (cima Coppi con i suoi 2758 metri), Mortirolo, Edolo, Aprica, Foscagno, Eira, Livigno, Forcola, Gavia (dove i partecpanti hanno assistito allo spettacolo dell'eclissi), Tirano e la Madonna del Ghisallo. «Il nostro - ha dichiarato Ottavio Forzatti, organizzatore del tour - non è turismo a basso costo o fine [redacted] se stesso, ma è [redacted] attività estiva altamente educativa per tutti coloro che vi si immergono da protagonisti [redacted] non solo da spettatori distaccati. Sono soddisfatto che tutto è andato bene».

Mondiale. In occasione del campionato del mondo professionisti su strada [redacted] programma il 10 ottobre [redacted] Verona i gruppi sportivi della Cassa di risparmio di Asti e Alpini organizzano una trasferta in autobus. Partenza alle ore 5 da Asti, piazza Alfieri. Prenotazioni da Udace, piazza Porta Torino [redacted] (giovedì dalle 21 alle 23); Gs Alpini, corso Alfieri 310 (venerdì dalle 21 alle 23); sig. Scarabello, tel. 0141-205720; sig. Bonai, tel. 0141-219322. La quota di partecipazione è di 30 mila lire.

Team Maggiora. Quattro vittorie nel week end per il Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin. Nel Gran Premio di Govone, disputato in località Favari, nelle vicinanze di Poirino, successo, tra i giovani di Sergio Rissone che ha preceduto di un soffio il compagno di fuga Grappoja e di 4 [redacted] il gruppo, regolato allo sprint dal compagno di squadra Dario Rossino davanti a Campo e Muscheri. Nella stessa gara, affermazione, tra i veterani [redacted] Massimo Della Croce (Gs Maggiora) che con un'azione solitaria, ha inflitto oltre [redacted] minuto e mezzo di distacco agli inseguitori. Nelle corse contro [redacted] tempo di Madonna della Scala e Centallo doppio successo di Dario Rossino che ha preceduto, [redacted] entrambe, Caruso rispettivamente di 19 e 8 secondi.

Giro di Toscana. Omar Pistamiglio, giovane promessa del cicli[redacted] astigiano che difende i colori del Gs Bcs Frang. di Como, è giunto 20° assoluto e secondo tra i corridori al primo [redacted] tra i dilettanti, al Giro internazionale della Toscana. Al corridore sono andati i complimenti del commissario tecnico delle nazionali azzurre Antonio Fusi.

Cicloturismo. La sezione ciclismo della Pro Loco di Casablanca, [redacted] 12 iscritti, si [redacted] aggiudicato il 2° Trofeo «Pro Loco di [redacted]ca», manifestazione cicloturistica organizzata in collaborazione con l'Acsi. Alle sue spalle [redacted] sono piazzati: Gc Gigi Migliandolo con 10, Gs Alpini (7), Gs Piemontesina (5), Gate, Wpy Assauto, Sca-Asta, Crat, DLF, Pedale Sandamianese, Cer-Gil, Valle Lomellina, Medese, Borgo Cenisia e Gs Alessandria. [redacted] via 57 corridori di 15 società che hanno percorso i 58 km del tracciato

[redacted]

Stasera presentazione

Doppia [redacted] dell'Asti al [redacted] di Castelnuovo S.

ASTI. Si è concluso con due sconfitte [redacted] quadrangolare al quale ha [redacted] parte l'Asti Basket. Il quintetto allenato da Andrea Frediani ha disputato il [redacted] di Castelnuovo Scrivia. Subito opposta alla squadra di casa, la formazion[redacted] ha perso 68-66. Entrambe le compagini militeranno quest'anno nello stesso girone di C2. L'Asti Basket ha poi affrontato il [redacted]valle Scrivia, nelle cui file milita l'ex pivot della Cierre Andrea Cavalla. Bonino e [redacted]no [redacted] battuti per 67-63. Da questa manifestazione [redacted] usciti leggermente malconci Agostinetto, Parigi e Bosticco, che hanno riportato infortuni di varia entità e saranno costretti [redacted] un periodo di riposo. E' saltata intanto la gara amichevole con la Cierre prevista oggi al palazzetto. [redacted] suo posto, stasera alle 21,30 al Cou[redacted] Castiglione ci sarà la pre[redacted]one ufficiale dell'Asti Basket. [e.a.]

PALLAVOLO

In gara formazioni di Under 18 e 16

[redacted] volley e [redacted] Futura [redacted] in riga gli [redacted] al [redacted] della [redacted]

ASTI. Si [redacted] tinto di astigiano [redacted] 1° torneo della Vendemmia, manifestazione di pallavolo giovanile che si è svolta al palazzetto e nella palestre Dalla Chiesa e Brofferio. In campo maschile si è imposto il Grande Volley, tra le ragazzw la Futura si è arresa solo al tie-breack alle campionesse regionali del Vercelli.

Under 18. Il Grande Volley ha vinto il quadrangolare con Alessandria, Vercelli e Albissola. Il sestetto allenato da Beppe Basso ha battuto l'Alessandria 2-1 [redacted] l'Albissola 2-0. Ha poi ceduto 2 set a zero al Vercelli. Nella classifica finale il Grande Volley ha chiuso davanti all'Albissola per il miglior quoziente set. La squadra [redacted] formata da Enrico Folli, Simone Segatto, Andrea Gulinelli, Matteo Sorba, Jacopo Marocco, Cristian Reggio, Alessandro Barbero, Lorenzo Lutri, Daniele Mancino, Andrea Moiso, Alessio Mattia, Palolo Bersighelli e Matteo Trinchero.

Under 16. Molto spettacolare la competizione femminile. Dopo essersi aggiudicata a punteggio pieno il girone [redacted] qualificazione precedendo Vercelli, la Futura ha [redacted] in semifinale Genova per 3-0. [redacted] finalissima si è però arresa alle vercellesi per 3-2. Il sestetto di Oscar Perez era composto da Alessandra Salvo, Alice Dal Col, Lorena Robaldo, Francesca Angelino, Valeria Bianco, [redacted] Zerbinatti, Federica Manetta, Veronica Sardi, Marta Ratto, [redacted]a Baradel, Paola Fiorentino, Stefania Screnci. [e.a.]

Oggi la seconda semifinale scudetto

[redacted] partitissima [redacted] Dogliotti I e [redacted]

Lo sferisterio [redacted] di piazza Martiri della Libertà ospita oggi, alle 16, la seconda gara della semifinale del campionato di serie A di pallone elastico tra Giuliano Bellanti (Ipersidis) e Alberto Sciorella (Oleario Taggiasca). Le semifinali si giocano al meglio dei cinque incontri.

Nella prima gara, disputata domenica a Taggia, Bellanti ha compiuto un'impresa di grande rilievo, imponendosi per 11-9. Ora il campione italiano in carica, dovendo disputare due incontri consecutivi a Cuneo, ha la possibilità concreta di eliminare il rivale in tre soli confronti.

L'altro incontro delle semifinali si giocherà domani, alle 21, [redacted] Santo Stefano Belbo, tra Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) [redacted] Riccardo Molinari (Conad Imperia). Se Bellanti [redacted] riuscito [redacted] rovesciare il pronostico sfavorevole, imponendosi a Taggia, Dogliotti I [redacted] confermato a Dolcedo tutta la sua avversione per gli sferisteri liguri. Pesante (11-2) la sua sconfitta contro un Molinari decisamente in palla.

Dogliotti I deve [redacted] assolutamente vincere i due incontri casalinghi, consapevole che per la gara-4 si tornerà a Dolcedo. «I nostri ragazzi - sottolinea [redacted] presidente della Santostefanese, Fabrizio Cocino, domani dovranno dare il massi[redacted]. La gara-3 si disputerà domenica 10, ancora a Santo Stefano Belbo.

ASTI INCONTRI 1999

30 settembre – ore 21

[redacted] Pastrone [redacted] Asti

Addio giovinezza!

teatro, cinema, cultura del '900 piemontese

INCONTRO CON MARIA [redacted]

a cura di Stefano Della Casa [redacted] Massimo Scaglione

1 ottobre – [redacted] 21

Teatro Comunale [redacted] Costigliole d'Asti

INCONTRO CON [redacted] MONICELLI [redacted] AMELIO

con proiezione del film "I compagni"

2 ottobre – ore 11

Piazza Ferraro di [redacted] Scapaccino

Cerimonia notarile di affidamento di una vigna simbolica [redacted] Barbera d'Asti a Mario Monicelli e Gianni Amelio

(in collaborazione col Consorzio Valli Belbo e Tiglione)

2 ottobre – [redacted] 21

Teatro [redacted] Castagnole Monferrato

Presentazione dell'autobiografia di Maria Denis

Proiezione del film "Sissignora"

INGRESSO [redacted] A TUTTI E GRATUITO

Per informazioni tel. 0141.436947

PROVINCIA DI ASTI

ORGANIZZAZIONE ASSOCIAZIONE ASTIFEST

REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo*

GIORGIO ARMANI

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre: probabilmente arriverà in Consiglio comunale il 24. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e di manutenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investimenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Delle Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus non lasci lì case per andare a giocare altrove.

Queste le prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per un motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

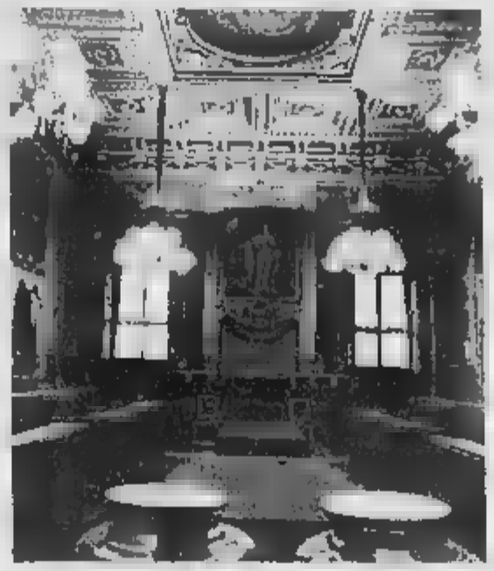
«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che su 27 delibere ne sono state approvate due. E le altre sono sospese in aula». In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se nessuno lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non saremo noi, adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a sua favore». Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle assenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi di un margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

Il capogruppo del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, non ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente: «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è un segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente in giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme con il sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco. Ma dal vertice di Vinzaglio è la richiesta di un confronto con la giunta su temi dell'Ambiente. Faccia a faccia cui Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero con un assessore che ha fatto poco o nulla».



Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo si è parlato nel corso di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un certo malessere che la coalizione sta vivendo

PALAGHIACCIO

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni 3 e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno e una mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della civica amministrazione - è stata assunta dopo aver ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto il problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta come «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».

In breve

Piemonte Liguria Valle d'Aosta

La bandiera di Mondovì ha lasciato la caserma

MONDOVI'. Addio Fiamme Gialle. Alle 11,15 di ieri, accompagnata dall'ultimo comandante, il capitano Giovanni Sardella, la bandiera del 3° Battaglione allievi finanzieri ha lasciato la caserma di Piazza, per la restituzione alla Legione. Con la cerimonia dell'«ammaina bandiera» la «Galliano» è stata chiusa e la Guardia di finanza ha lasciato l'ex cittadella di Mondovì. A salutarne la partenza c'erano le delegazioni delle associazioni d'arma e le autorità cittadine, fra cui il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha auspicato una «rapida risposta alle richieste del Comune e del Politecnico, per la concessione della struttura, da destinare a sede dell'Università». Per ora la «Galliano» ha chiuso i battenti e rimane inutilizzata, dopo la permanenza degli alpini e, da oltre 25 anni, degli allievi finanzieri.

Nuovi collegamenti da Caselle con Air One

TORINO. Da ottobre l' Air One torna ad operare sullo scalo torinese di Caselle con dieci voli quotidiani sulla rotta Torino-Roma e due ciascuno su quelle Torino-Napoli e Torino-Bari. Il primo collegamento a partire sarà, dal 1 ottobre, il Torino Roma con quattro voli di andata e altrettanti di ritorno. Dal 31 ottobre, nei giorni feriali, vi sarà un quinto collegamento e prenderanno il via il Torino-Bari e il Torino-Napoli

Borsa dei risi in crisi l'export

VERCELLI. L'arrivo sul mercato della prima consistente ondata di riso nuovo ha nei fatti aperto la stagione alla Borsa risi vercellese, la più importante d'Europa nel settore. E le prime quotazioni dimostrano che il prodotto destinato al mercato interno «tiene» mentre è in sofferenza quello delle varietà destinate all'esportazione. Il mercato europeo diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario

Libri di testo gratuiti per otto famiglie

TORINO. È stata approvata dalla Giunta regionale la delibera riguardante gli 8,3 miliardi che lo Stato ha assegnato al Piemonte per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori la cui famiglia abbia un reddito complessivo inferiore ai 30 milioni. Il presidente Ghigo e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo per accelerare l'intervento a favore delle famiglie hanno richiesto al Ministro di rimettere direttamente ai Comuni le quote calcolate dalla Regione

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, la delibera regionale assegna 2,1 miliardi a Torino, 193,7 milioni ad Alessandria, 208 ad Asti, 173,3 a Biella, 202 a Cuneo, 356,6 a Novara, 118 a Verbania, 154 a Vercelli.

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida al nido, «abboccano» due bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante un intervento di derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di 18 mesi ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo aver constatato che la sostanza non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

«È stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida si trovava sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. E che nessuno l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i suoi funzionari e una vera e propria inchiesta interna per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - ma certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, se è stato qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo e a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, la Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi o romeni, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e circa un milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire con l'«identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che, negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Sanità regionale

Il «buco» è di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi sei mesi del 1999. Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra vicina ai 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 60 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione di un bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di troppi contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti e interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle risorse per le ferie di dipendenti.

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni vanno all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostime da parte del Governo e con la richiesta di adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Rally di Sanremo il via il 9 ottobre

SANREMO. Si rinnova l'appuntamento con il Rally di Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti. Dal 9 al 13 ottobre le strade asfaltate dell'entroterra di Sanremo e del Savonese ospiteranno le prove speciali che vedranno protagoniste tutte le squadre ufficiali in gara per il titolo. L'evento prevede 18 tratti cronometrati che si correranno di giorni su tracciati che hanno fatto la storia del rallysmo mondiale.

Iscrizioni all'Università domani ultimo giorno

TORINO. Domani alle ore 16 scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese non a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si possono effettuare presso l'ex Istituto Primotti, in via Bruino angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8,30 alle 16. Dall' 1 al 30 ottobre le immatricolazioni potranno invece essere effettuate presso le rispettive segreterie

Lo smog ha avvelenato tre agenti di frontiera

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre agenti avvelenati dallo smog. E la polizia lascia il posto di controllo dei passaporti all'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Da un mese si stavano svolgendo rilievi dell'aria negli uffici occupati dagli agenti, che per precauzione avevano già cambiato sede. Ma sono arrivati anche i risultati delle analisi del sangue. Ed è emerso che i mal di testa, le nausee e i mal di gola lamentati dai poliziotti non erano un'influenza, ma erano provocati dal livello eccessivo di monossido di carbonio nel sangue. Il Siulp è insorto, chiedendo il blocco dei controlli nel settore più a rischio. E all'imbocco del tunnel, rischia di scatenarsi una catena di trasferimenti, perché ci sono ancora in servizio i militari della guardia di finanza e i doganieri, per i quali sono già scattate le analisi sanitarie.

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio Mascarino

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li mette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un problema vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento era una riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo avanti nella nostra città, con la più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno chiama il "modello Torino", un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, è anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice era la sede per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, non è poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di leggere l'insieme. Torino è città che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma il risultato di lavoro quotidiano. In questi anni siamo mossi su tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si sente soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso di criminalogia, "ci si scopre insicuri da morire". Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la scarsa illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve essere coniugato con la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche dal servizio voluto dal questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito una rapina, una truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

Il ripetitore Wind sarà installato

BIELLA. Gli abitanti di Chiavazza hanno vinto il ripetitore telefonico che la Wind voleva sistemare nel quartiere, su una torre alta 30 metri, non sarà più installato. Di fronte ai timori sollevati dagli abitanti, il proprietario del terreno ha deciso di rescindere il contratto con la Wind, che pure sostiene che l'impianto non è pericoloso. Ora la società telefonica e il Comune si sono impegnati a trovare insieme un luogo più adatto al ripetitore.

Sul Barocco centomila visitatori

TORINO. Ha superato il traguardo dei 100 mila visitatori la mostra «I trionfi del Barocco» allestita fino al prossimo 7 novembre. Circa 1.200 persone al giorno si recano nella splendida palazzina di caccia di Stupinigi per ammirare l'esposizione che, organizzata da Palazzo Grassi in occasione del centenario della Fiat, raccoglie decine di modelli originali dei monumenti più belli d'Europa.

Palazzo Treville «Via estranei»

CASALE. Battaglia legale a Palazzo Treville, uno degli edifici simbolo della città, citato sulle guide turistiche. Alcuni condomini - una minoranza - non vogliono che nessuno, estraneo alla proprietà, varchi la soglia del portone anche solo per dare uno sguardo all'androne e al cortile. E ancor più sono contrari all'attività dell'Accademia Filarmonica, che ha la maggiore proprietà in millesimi del palazzo, dove si svolgono incontri conviviali, culturali, concerti, mostre, perché avvicina estranei. L'amministratore del condominio Cino Berra preferisce farsi da parte e lascia che ad agire siano gli avvocati: Carlo Capra, per la Filarmonica, Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz, per quei condomini che vogliono le porte sigillate. E per placare gli animi, intanto, sono anche intervenuti il comandante dei vigili urbani e il commissario.

GOLDWING DESSERT GOURMANDISE

BANCHETTI PERSONALIZZATI
CREATI PER QUALSIASI ESIGENZA

Valutiamo proposte di locazione per nostra clientela, ville, castelli ed altro

Ca ter ing

Ris tor ante

Le cene al Castello
Castello di Rovasenda

posti limitati - prenotazione obbligatoria

o t t o b r e

1 venerdì	Spagnola	*paëlla, camarones e specialità della Costa Brava*
9 sabato	Vegetariana	*verdure e... fiori dal giardino*
30 sabato	Cena d'autunno	*le castagne, i funghi, la polenta ■ le cose di una volta*

n o v e m b r e

12 venerdì	Messicana	*tutto... piccante (o quasi)*
20 sabato	Araba	*il couscous e i gusti esotici dell'Egitto e del Medioriente*
27 sabato	Cinese	*le specialità che già conoscete, il pollo, i ravioli e i gamberi...*

d i c e m b r e

8 pranzo 12.30	menu classico	*per tutti i partecipanti e non la messa sarà servita nella chiesa del castello*
18 sabato	cena dell'avvento	*specialità del vercellese e delle nostre zone*
30 sabato	cena degli auguri	*un ricco menù a buffet e servito, con tante sorprese*

Tutte le occasioni sono buone
per venire e farti servire!
Sala fino a 250 posti con terrazza

Ristorante Valle Oropa

Fz Valle - Biella Pralungo
Tel. 015.43.181 - 015.59.04.56

Claudio Mondelli (ICARO DG)

KIDO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2523456 (r.a.)
Viaggi in partenza da Biella
GARDALAND 5/9/1999
IL TRENINO DEL BERNINA 12/9
PADRE PIO dal 30/9 al 3/10
GENOVA 9/10 L'Acquario oceanico e il Porto
VERONA 10/10 Campionati Mondiali di Ciclismo
INDIA dal 10/11 al 23/11 La Fiera del Pushar-Rajasthan
CAPODANNO 2000 con:
Touring Club Italiano - Giordania, Cina, India e Nepal - Australia
SUCCURSALE Touring Club Italiano

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì Settembre 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

pubblicità STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
015.845.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

L'apertura del nuovo cantiere in via La Marmora ha drasticamente ridotto gli spazi a disposizione

Lavori al Cda, cresce lo stress da parcheggi

Due giorni difficili a caccia di un posto libero in centro

BIELLA

A due giorni dall'inizio dei lavori per l'apertura del nuovo cantiere nel Centro direzionale [illegible] i disagi per gli automobilisti. Con la recinzione dell'area dove sorgerà la terza torre, quella Ovest, la città ha perso circa 150 posti auto a servizio del Centro. Così l'unico parcheggio libero ancora disponibile in via La Marmora in questi due giorni è stato preso d'assalto dalle migliaia di biellesi che lavorano nella city. L'area quindi si satura in fretta e già verso le [illegible] del mattino il posteggio [illegible] un muro compatto di auto. E chi arriva più tardi inizia a circolare lungo le strade del perimetro alla ricerca di un posto.

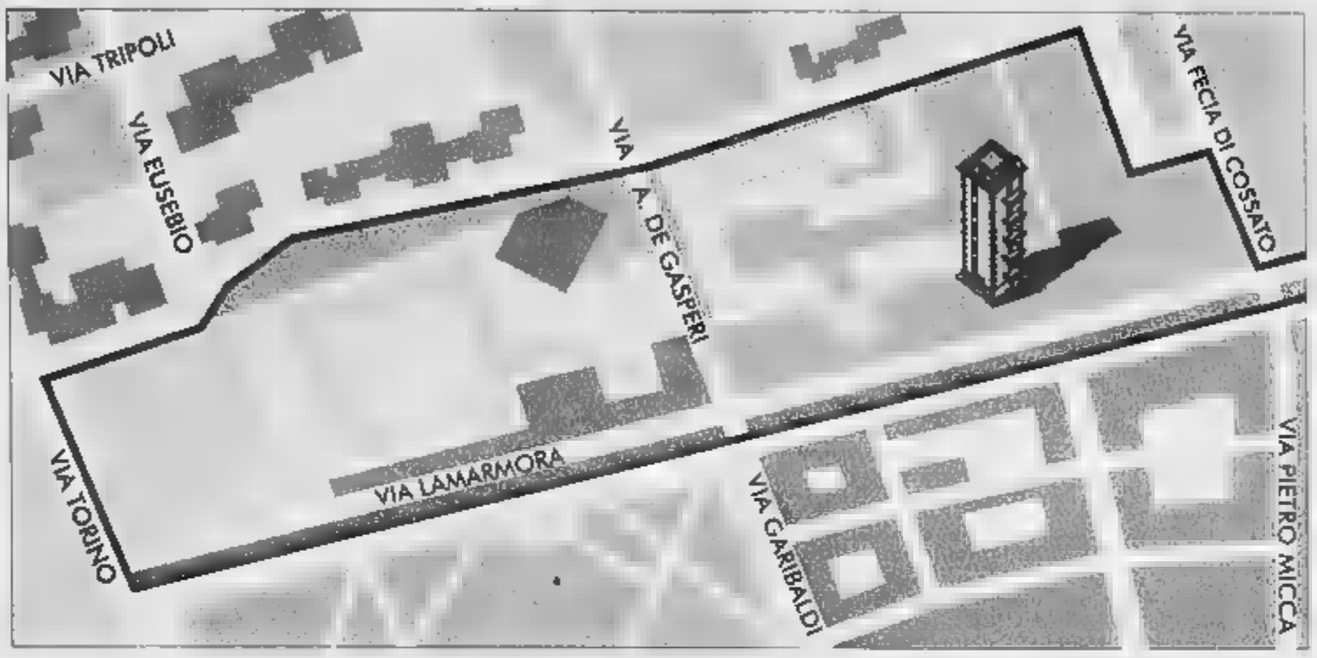
Pochi finora si sono spinti fino al parcheggio della Provincia perchè per chi deve andare in centro l'area risulta troppo lontana per percorrere la distanza a piedi. Così la maggior parte tenta [illegible] via Cernaia ma [illegible] risultati perchè l'area risultava già prima al limite della capienza. E allora inizia a battere tutte le strade. Il risultato evidente è stato un aumento del traffico anche in centro: ieri tra le 8 e le 9 si formavano piccoli ma significativi ingorghi lungo l'asse via Carso-via Bertodano-via Repubblica-via Torino.

La situazione in previsione futura non è destinata a migliorare: il progetto completo del Cda prevede altre due torri oltre al fabbricato destinato [illegible] ospitare la Banca Sella sul prolungamento tra via Garibaldi e l'angolo di via Delleani. I lavori certo non [illegible] imminenti [illegible] [illegible] prospettiva è questa.

Il Comune però per il momento ha deciso [illegible] stare alla finestra: «E' normale che la riduzione del posteggio provochi un [illegible] di sconcerto tra gli automobilisti - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. Occorre aspettare qualche giorno per avere una valutazione più esatta della situazione e capire se esiste un problema».

Dopo l'esperimento della «città senz'auto» molti si sarebbero aspettati che il capolinea del bus elettrico fosse spostato al piazzale della Provincia per creare un'alternativa alla parziale abolizione del «posteggione» di via La Marmora. Ma [illegible] non è stato. «Intanto perchè dobbiamo [illegible] capire se c'è un'effettiva richiesta da parte degli utenti - replica Canuto -. E poi allungare il tragitto significa [illegible] prolungare i tempi di percorrenza. Quindi il servizio per restare competitivo dovrebbe [illegible] rivisto [illegible] magari potenziato con l'introduzione di [illegible] secondo bus. Insomma una serie di modifiche che non si possono fare senza uno studio approfondito». [m. al.]

Il Comune: «Solo tra 7 giorni avremo un quadro più preciso»



La mappa del Cda con la torre Ovest in costruzione. Ma come mostra il progetto tutta l'area sarà edificata. Sopra l'assessore Edgardo Canuto

Ieri dal gip

Finto pentito è accusato di calunnia

BIELLA. Un uomo di cui si [illegible] solo le iniziali, E. L., è [illegible] ieri davanti al gip perchè accusato di calunnia: si sarebbe infatti spacciato per un pentito, affermando di essere tra i responsabili di un omicidio che in realtà non sarebbe mai avvenuto.

L'indagato avrebbe raccontato di aver ucciso una persona a Firenze e, per questo, sarebbe stato anche interrogato dal procuratore della repubblica della città toscana, Pierluigi Vigna. Ma gli inquirenti avrebbero poi scoperto che le generalità della vittima [illegible] corrispondevano ad alcun morto per omicidio. «Mi sono sbagliato» si sarebbe difeso il sedicente pentito, indicando un altro nome che poi in effetti era risultato quello di una persona uccisa, ma non a Firenze bensì a Locri.

A questo punto è scattata l'accusa di calunnia: evidentemente l'uomo voleva usufruire dei benefici previsti dalla legge sui pentiti e si sarebbe inventato gran parte della storia.

[illegible]. p.]

La polizia in [illegible] pure in provincia di Torino: si [illegible] scavando nel mondo di Internet

Pedofilia, nei guai anche un biellese

Perquisite abitazioni a Vigliano, Ravenna e Modena

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Cinque perquisizioni nel Biellese e nel Nord-Italia, altrettante persone indagate, scatoloni di materiale pornografico sequestrato. E' entrata nella sua fase cruciale l'inchiesta della procura cittadina sul mondo della pedofilia tramite Internet, un'indagine il cui filone piemontese ha già portato nei giorni scorsi al clamoroso arresto di don Luciano Michelotti, parroco di Vicoforte, in provincia di Mondovì.

Lunedì gli uomini della squadra mobile della polizia hanno bussato alle porte di un biellese abitante a Vigliano e di altre tre persone residenti a Modena, Ravenna e in provincia di Torino (più precisamente tra Torino e Ivrea). Gli agenti hanno immediatamente rivolto la loro attenzione ai computer che gli indagati possedevano in casa, sequestrando floppy-disk e in un caso anche l'intero apparato multimediale: tra gli oggetti sequestrati dalla polizia farebbero parte anche fotografie e riviste pornografiche ritenute compromettenti. E almeno per ora, nella documentazione relativa alla perquisizione che equivale ad un avviso di garanzia, sarebbe [illegible] evidenziato il reato relativo alla diffusione di materiale pornografico.

Tutto ciò che è stato portato via dagli inquirenti viene definito «molto interessante»: toccherà ora al sostituto procuratore Rossella Soffio, titolare dell'inchiesta, valutarne la reale importanza. Ma le forze dell'ordine non nascondono l'amarezza per un risultato che poteva [illegible] anche più eclatante. Di certo la pubblicità al caso suscitata [illegible] l'arresto del parroco di Mondovì [illegible] l'operazione che non sarebbe «im[illegible] dalla tradizionale rivalità tra polizia e carabinieri, avrebbe messo sull'avviso alcune delle persone indagate, che avrebbero fatto in tempo a disfarsi di elementi di prova assai più compromettenti. Il lavoro degli investigatori biellesi avrebbe preso lo spunto dal recente arresto di un commerciante titolare di [illegible] cartolibreria e anche negozio di oggetti sacri; il seguito avrebbe portato al coinvolgimento del religioso [illegible] e delle altre persone residenti nel Nord-Italia.

Per ora l'unico minore direttamente coinvolto resterebbe il bimbo di 8 anni, le cui foto sono state trovate a casa del prete di Mondovì e che avrebbe avuto con lui alcune telefonate ritenute «equivoche». Ma secondo i difensori del religioso, le espressioni usate dal sacerdote sarebbero solo il frutto del grande affetto fra lui, il bambino e il papà, forse un tossicodipendente che don Luciano avrebbe aiutato a uscire dal tunnel della droga.

La procura cittadina (nella foto palazzo di giustizia) è impegnata contro i pedofili

Maxi inchiesta con risvolti internazionali

Rubavano auto di grossa cilindrata

BIELLA

Una raffica di auto di grossa cilindrata rubate e «taroccate», oltre a una vicenda di traffico di hashish dalla Spagna in provincia: il tutto condito dai rapporti con esponenti della criminalità organizzata di alto livello, ai quali fare riferimento per la spendita di denaro falso.

E' importante inchiesta quella in mano alla procura cittadina che [illegible] per approdare ai primi risultati. Nei prossimi giorni saliranno infatti al terzo piano di palazzo di giustizia, per essere interrogati, un gruppo di biellesi che [illegible] appunto accusati di fare parte della banda inizialmente specializzata nel settore delle automobili di provenienza furtiva e quindi da «riciclare» con la sostituzione [illegible] libretti e numeri di telaio appartenente invece a vetture «pulite».

Così, nel mirino del gruppo, da un po' di anni a questa parte, sarebbero finite delle Mercedes 600 e 500 sparite da alcuni parcheggi di Roma e Milano, oltre a una Porsche fiammante che il legittimo proprietario si è vista sparire all'improvviso. Questo bolide sarebbe poi stato taroccato all'interno di una officina e quindi reso nuovamente disponibile per il mercato «parallelo».

Ma per almeno due indagati biellesi vi sarebbe anche l'accusa di aver trasportato dalla Spagna un discreto numero di «pani» di hashish, anch'essi poi rivenduti ai grossisti al lavoro sulla piazza locale.

I primi fatti contestati dalla procura risalirebbero a cinque, sei anni fa e sarebbero emersi grazie ai risultati di [illegible] precedente indagine che aveva [illegible] che portato all'arresto di una persona.

Scavando tra i retroscena dell'inchiesta, sarebbero infi[illegible] emersi collegamenti con esponenti di rilievo della criminalità organizzata, in particolare per quanto riguarda lo spaccio, tra i confini della provincia, di discrete somme di banconote fasulle. [d. p.]

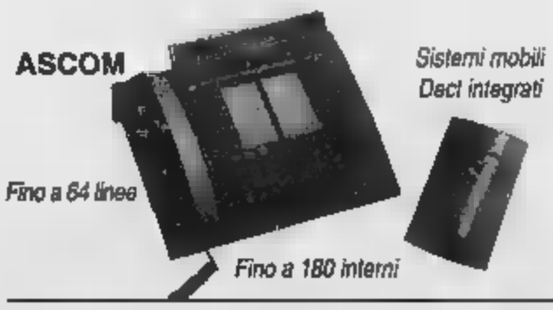
Ospiti Chiusano e Conte

Il [illegible] del calcio» campioni e vip discutono a Candelo

CANDELO. «Il calcio professionistico nel terzo millennio» è il tema del convegno in programma lunedì prossimo alle 21 al palazzetto dello sport di Candelo. Organizzato dall'amministrazione comunale con il patrocinio di Provincia e Regione, l'appuntamento porterà in paese volti molto conosciuti del football: il campione della Juventus e capitano [illegible] squadra, Antonio Conte; il presidente onorario della società bianconera, Vittorio Chiusano, il giudice di primo grado per i campionato di serie A e B Maurizio Laudi e Pierluigi Pairetto, designatore degli arbitri.

Moderatore della serata sarà l'avvocato Fernando Bello. La tavola rotonda sarà anche l'occasione per premiare atleti e dirigenti delle società candelesi che si sono maggiormente distinti in campo nazionale e internazionale. [w. d. b.]

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile


Crosa f.lli
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

La svolta ieri nell'incontro a palazzo Oropa tra i vertici della società, la giunta e il quartiere

Wind rinuncia [redacted] ripetitore [redacted] Cucco

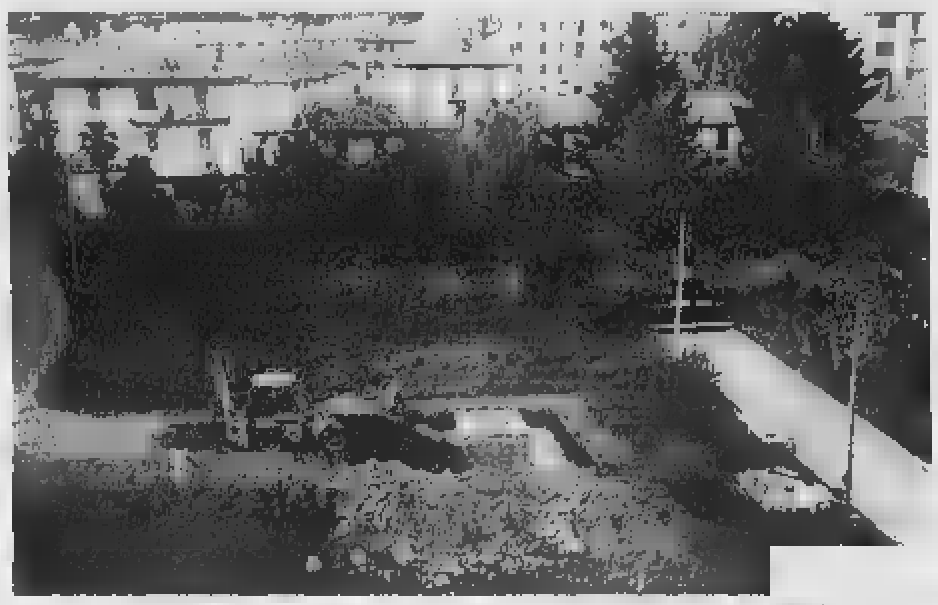
Cercherà con il Comune una nuova area più idonea

Alla fine hanno prevalso il buonsenso e la buona volontà: il ripetitore telefonico di via Cucco non sarà più installato. Esultano gli abitanti di Chiavazza che pur nell'euforia del momento non dimenticano che se la soluzione è stata possibile è anche grazie alla disponibilità del proprietario del terreno sul quale Wind stava per erigere un traliccio alto [redacted] metri: l'uomo di fronte ai timori e ai problemi sollevati non soltanto dai suoi vicini ma dal quartiere, ha dato la sua disponibilità a recedere dal contratto a condizione che la società gli risistemasse il terreno.

Con questo asso nella manica, il sindaco Gianluca Susta, gli assessori Diego Presa e Doriano Raise e il presidente del quartiere Roberto Prato hanno incontrato ieri mattina a palazzo Oropa i vertici di Wind e dell'impresa incaricata di installare l'impianto. La nuova società dei telefonini ha voluto sgomberare subito il terreno dal dubbio che il ripetitore di via Cucco potesse essere pericoloso per la salute: i tecnici hanno [redacted]esentato una serie di dati che dimostravano come la potenza dell'antenna fosse estremamente debole e provocasse un campo magnetico sei volte più basso di quello che mediamente causa il telefonino al nostro orecchio. La politica di Wind per garantire un buon ascolto ai suoi utenti è quindi quella di avere più ripetitori ravvicinati in città ma innocui. Secondo questo progetto dovrebbero installare come minimo in città un'antenna ogni 400 metri in linea d'aria. Minore è la distanza tra il telefonino e l'antenna e minore è il campo magnetico che si crea all'orecchio.

«Ma siccome c'era anche un problema di impatto architettonico - spiega il vice sindaco Diego Presa - la Wind ha dato la sua disponibilità a sospendere l'intervento in via Cucco e a cercare insieme a noi un sito più idoneo. Così ora stiamo verificando [redacted] la zona al di là di via [redacted]lano lungo [redacted] torrente Cervo può andare bene tecnicamente. Faranno delle prove e poi decideremo. Da questo sito dipenderà poi l'installazione di un'altra torre sull'asse Biella-Vigliano per coprire [redacted] resto del territorio urbano». Nella riunione si è parlato anche dell'uso di particolari antenne mimetizzate da usare nelle vicinanze dei centri storici proprio per ridurre al minimo anche l'impatto ambientale.

E' evidente comunque che il settore deve essere regolamentato: con quattro gestori di frequenze telefoniche che devono assicurare un servizio competitivo i ripetitori spunteranno come i funghi. **[m. al.]**



Nelle foto di Corrado Micheletti una veduta dall'alto dell'angolo di via Cucco dove avrebbe dovuto sorgere il ripetitore telefonico della Wind. Sotto un momento della protesta nei giorni scorsi degli abitanti di Chiavazza e a destra il vice sindaco Diego Presa

IN BREVE

ECONOMIA

Fila: «Bilanci [redacted] il pareggio nel 2000»

La Fila dovrebbe tornare al pareggio nel 2000. Lo ha anticipato Maurizio Romiti, amministratore delegato di Hdp, durante un incontro [redacted] gli analisti economici. Romiti ha confermato che già nel '99 la [redacted] raggiungerà [redacted] pareggio operativo, e si è detto «molto soddisfatto» dei risultati che il nuovo management sta ottenendo. **[r. s.]**

[redacted]

Nelle vie del centro [redacted] «Vetrine in arte»

Debutto [redacted] «Vetrine in arte», la manifestazione lanciata dall'Ascom di Biella. Nelle vie del centro è stata organizzata un'autentica mostra itinerante, che proseguirà fino al 16 ottobre. In [redacted] negozi saranno esposti quadri del pittore Raul Viglione, che raffigurano paesaggi biellesi e piemontesi. **[f. p.]**

[redacted]

In Riva torna l'appuntamento con il rock

Secondo appuntamento con il rock biellese, in Riva: sabato, in piazza del Monte, saranno in concerto i Six Wheel Drive e i Lobotomia (dalle 15,30 alle 18,30). La rassegna «Sabato rock» è organizzata dal Consiglio di quartiere, dal Comune e dall'Ente manifestazioni di Riva. **[f. p.]**

CORSI

Le iscrizioni all'Università popolare subalpina

Continuano le iscrizioni all'Università popolare subalpina: chi è interessato ai corsi può rivolgersi alla sede di via Oberdan 1, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 (dalle 17,30 alle 19 a partire dal [redacted] ottobre). **[g. co.]**

[redacted]

Fondi anti-usura: le domande fino al 13 novembre

[redacted] possono presentare fino al 13 novembre le domande per ottenere i contributi dal Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura, istituito da una nuova legge del '99. Le richieste vanno inoltrate alla Presidenza del consiglio dei ministri, alla quale possono essere trasmesse anche tramite la prefettura di Biella. **[f. p.]**

TEMPO LIBERO

A Devadatta [redacted] sull'Aromaterapia

Il gruppo «I ricostruttori» organizza per venerdì [redacted] ottobre una serata sull'aromaterapia, [redacted] tecnica curativa basata sugli aromi e sugli odori. L'appuntamento [redacted] alle 21, nella sala Devadatta di via Bolletti Bona 17. L'ingresso è libero. **[f. p.]**

Dopo la decisione degli industriali di schierarsi a favore dell'iniziativa dei radicali

Referendum, i [redacted]

Duro attacco di Cgil, Cisl e Uil sulla libertà di lavoro

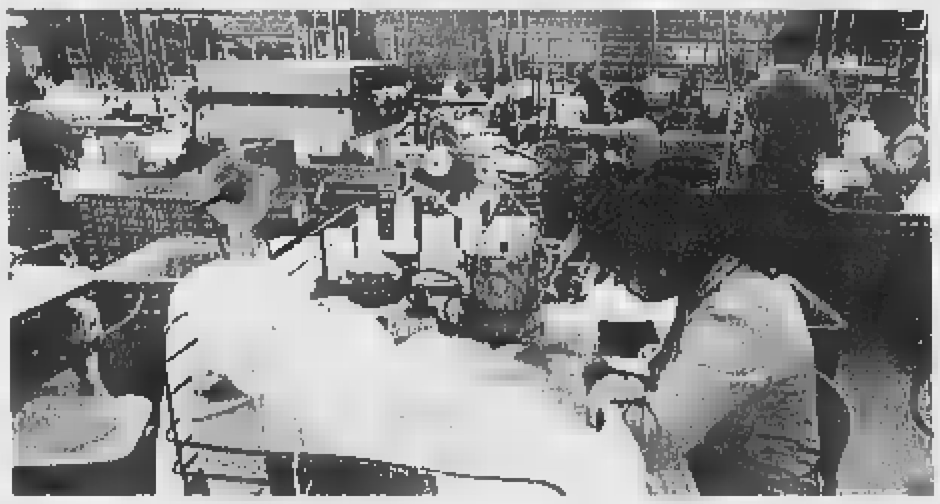
Dura replica dei sindacati biellesi alla decisione dell'Unione industriale di schierarsi a favore dei referendum radicali sulla «libertà di lavoro e di impresa». Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil hanno diffuso ieri un comunicato stampa dai toni accesi che rompe di una tregua di cui aveva beneficiato il territorio.

Per Cgil, Cisl, Uil la libertà di lavoro e d'impresa proposta dai radicali è «la libertà a senso unico degli imprenditori di licenziare un lavoratore per qualsiasi motivo, anche non giustificato; la libertà di assumere chiunque a part time o a tempo determinato senza tutele e garanzie contrattuali; la totale deregolamentazione del collocamento facendo dello stesso un'arma di ricatto, anche economico, nei confronti di chi ha bisogno di un lavoro».

I sindacati biellesi criticano «il raptus liberale che ha colto gli industriali biellesi»: la libertà di lavoro e d'impresa secondo Cgil, Cisl e Uil scardina il sistema pubblico di assicurazione contro gli infortuni nonostante, ricordano, l'Italia detiene il primato europeo d'incidenti sul lavoro.

Tutto questo «alla faccia della concertazione e della consolidata esperienza di relazioni sindacali sul nostro territorio». «Evidentemente - continua il comunicato - la voglia di cancellare con un colpo di spugna diritti e conquiste democratiche e civili faticosamente realizzati in questo paese e di ritornare prepotentemente alla legge del più forte rappresenta una tentazione irresistibile».

E i sindacati concludono: «Meditino i lavoratori. Ma meditino soprattutto i disoccupati, i giovani, chi lavora in condizioni di insicurezza a cui [redacted] false sirene del neo liberismo radicale mandano falsi messaggi. Da che mondo è mondo, regole, garanzie, tutele sono sempre servite a garantire i più deboli, non chi, anche nel lavoro dipendente ha condizioni [redacted] poteri contrattuali più forti da far valere». **[r. b.]**



I sindacati accusano il referendum sulla libertà di lavoro di scardinare il sistema pubblico di assicurazione contro gli infortuni mentre la piaga degli incidenti anche nel Biellese è ancora lontana dall'essere sconfitta

In due, a bordo di una jeep, cacciavano di frodo in una riserva

[redacted] sorpresi e [redacted]

Un primo colpo di scena caratterizza questo inizio di stagione venatoria. Se l'anno scorso era stata la procura, con la sua inchiesta sui censimenti dei capi da abbattere in montagna a creare scompiglio, adesso tocca alla Forestale salire alla ribalta della cronaca per la denuncia di due bracconieri sorpresi in flagrante.

Al termine di un appostamento notturno nella campagna di Cerrione, i militari hanno sorpreso due amici, entrambi residenti in paese, che stavano cacciando dall'auto in una riserva faunistica. Dei due (T.F. e C.I., queste le iniziali), entrambi di circa 50 anni, uno solo era in regola con porto d'armi e permesso di caccia. L'altro era sprovvisto di tutto ma si sarebbe limitato a guidare la jeep [redacted] cui erano stati montati anche dei potenti fari.

Gli uomini della Forestale hanno quindi sequestrato [redacted] fucile, debitamente carico e l'intera attrezzatura, compreso il Land Rover utilizzato per la battuta. Nei confronti dei due cerrionesi [redacted] anche scattata la denuncia per bracconaggio, che presto li condurrà davanti al magistrato per rispondere del reato di rilievo penale.

La notizia è stata favorevolmente accolta anche [redacted]ra i cacciatori locali che si dicono «rispettosi delle regole». Il fenomeno del bracconaggio infatti colpisce prima di tutto gli appassionati che vanno a caccia in modo lecito [redacted] mette sovente [redacted] crisi il sistema faunistico che con notevoli sforzi viene garantito con regolari immissioni di animali da parte dell'Ambito territoriale caccia e del Comparto alpino **[r. s.]**

Ha avuto successo un blitz della Forestale contro il fenomeno del bracconaggio

[redacted]

Pensioni d'oro e foglie di fico

La stampa ci anticipa che il governo ha allo studio l'introduzione di un contributo di solidarietà del 2 per cento, che dovrebbe gravare sui cittadini titolari di «pensioni d'oro», da introdurre con la finanziaria per il 2000.

Non voglio entrare nel merito dei principi di umanità, moralità e civiltà ai quali [redacted] sono ispirati i nostri governanti non prendendo in considerazione gli eventuali impegni, a volte gravosi (mutui casa, assicurazioni, carichi di famiglia o altro) che possono avere assunto tali persone, in previsione di un reddito [redacted]itenuto sicuro, così come non voglio neppure recrimi[redacted] sul fatto che quest'assegno di pensione è un sacrosanto diritto acquisito e che la sua entità è stata determinata non «a casaccio», ma in funzione di salati contributi versati dal lavoratore e dal suo datore di lavoro.

Mi preme invece far rilevare che questo comportamento disattende ai principi dettati dalla Costituzione, a dimostrazione che l'attuale classe politica di governo non crede più nel «diritto» come fattore di civiltà.

Infatti, un sì tale contributo di solidarietà, non c'è dubbio, perpetra una grave discriminazione tra i cittadini a parità di reddito, disattendendo i dettami dell'articolo 3 della carta costituzionale che vuole tutti i cittadini trattati con pari dignità sociale di fronte alle leggi. Mi pare ancora, che nel caso di questa categoria di cittadini, sono pure pienamente adempiuti i principi inderogabili di solidarietà previsti dall'articolo 2, essendo l'assegno di pensione equiparato, [redacted] fini fiscali, ai redditi di lav[redacted] dipendente [redacted] che, cumulato agli altri redditi, sconta aliquote fiscali progressive, rispettando così anche il principio della contribuzione alle spese dello stato in funzione alla capacità contributiva dei cittadini, così come previsto dall'art. 53.

Credo di trovare molti come me d'accordo sul fatto che ogni altra forma di solidarietà, in aggiunta ed imposta per legge, è vessatoria, iniqua ed ingiusta.

C'è allora da domandarsi a quali principi di solidarietà si richiamano questi governanti se non ad una solidarietà politica, quindi in funzione ad esigenze politiche mirate (o di classe) o, più banalmente, ai loro umori del momento.

Mi viene il dubbio che, sotto la foglia di fico di questo contributo di solidarietà, si nasconda un puro e semplice esproprio proletario, come nella tradizione di questi signori, con l'evidenziazione di una mancanza di fantasia e coraggio nel promulgare regole nuove e capaci di raddrizzare definitivamente l'ormai annoso problema previdenziale e che, avendo perso la bussola, si proceda a tentoni con un'incosciente azione distruttiva di regole in vigore, queste sì valide, del vivere civile.

Questi comportamenti fanno nascere nei cittadini il dubbio che, per problemi di bassa politica si opera [redacted] modo punitivo, e con particolare accanimento, verso una certa categoria di cittadini che dovrebbe espiare chissà quali colpe, tra le quali forse, maliziosamente io credo, potrebbe nascondersi quella di non votare normalmente a sinistra.

Giuseppe Nobile, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià**: tel. 0161/966 066; **Cossato**: tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. [redacted] verde 167-120.118.

[redacted]A MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9, **Cavaglià**: tel. 0161/96 470. [redacted]: telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: [redacted] Marconi 28, tel. 015/26 396.

[redacted]

[redacted]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San [redacted], piazza San Paolo, tel. 015/40 25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora, 3. telefono 015/35 11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI [redacted]

A **Biella**: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [redacted] ricetta [redacted] urgente.

[redacted]r gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità [redacted], su chiamata, die[redacted] presentazione [redacted] urgente

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa [redacted], tel. 015/351.607.

Occhieppo Sup.: *Franchini Balluzzi*, [redacted] Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Ponderano: *Dr.ssa* [redacted], [redacted] Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Ponzone: [redacted] *Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.80.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11

Un lavoro [redacted]
E un [redacted]

Telefona oggi stesso [redacted] impegno al:

Numero [redacted]
[redacted]

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 6 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

L'annuncio in Consiglio. Ed è polemica sulle corse soppresse dall'Atap

Serra, tunnel ko per altri 2 mesi

Scanzio: la galleria sarà riaperta a dicembre

Franco Piras

BIELLA

Strade, bus, gallerie: s'è parlato tutto ieri in Consiglio provinciale, durante una seduta-fiume con ben 22 fra interrogazioni, mozioni e ordini del giorno. Una delle comunicazioni più importanti è stata fatta in apertura dal presidente della giunta, Orazio Scanzio: la galleria della Serra, salvo imprevisti, riaprirà a metà dicembre. Scanzio ha fatto un sopralluogo, e ha riferito al Consiglio che i lavori sono a buon punto: il rivestimento del tunnel è quasi completo, sull'impianto di illuminazione s'è appena iniziato a lavorare.

L'assemblea è cominciata in ritardo di 15 minuti, e il presidente del Consiglio Roberto Pella ha subito richiamato tutti: «Bisogna essere più puntuali». Molto severo, Pella ha anche invitato i consiglieri ad avvisare prima di uscire dall'aula, e l'ex presidente Silvia Marsoni l'ha preso in parola, chiedendogli il permesso di uscire per il bagno. Come a scuola.

I rapporti tra Pella e la giunta, nelle settimane, erano stati burrascosi. Tutto nato da una lite sulle chiavi della Provincia, che il presidente voleva dare a tutti i consiglieri. La polemica s'è poi sgonfiata, ma ieri le chiavi sono consegnate solo ai capigruppo, come voleva il vicepresidente Nicola Pastorello.

Le interrogazioni hanno offerto molti spunti. S'è parlato ad esempio della di riposo «Reda» di Vallemosso, dove da tempo è in corso un braccio di ferro tra personale e amministrazione. Renato Nuccio (prc) ha chiesto alla giunta si è interessata del problema, e Pastorello ha risposto che la vertenza è esclusivamente sindacale. E poi i bus: sempre Nuccio s'è lamentato per la soppressione di molte corse dall'Atap e per quanto sia difficile, nei paesi, acquistare i biglietti. L'assessore Paolo Monformoso ha ammesso che ci sono molte lamentele. E ha aggiunto che, i giorni scorsi, c'è stato un incontro fra l'Atap, l'Unione industriale e il mondo della scuola, per discutere su come migliorare il servizio. «Informeremo il Consiglio sui risultati di questo vertice», ha detto Monformoso.

S'è chiuso in meno di un minuto, invece, il dibattito sul caso-Pisani: Riccardo Valz Gris, del ppi, presentato un'interrogazione per chiedere a Scanzio in che modo avesse arruolato i suoi assessori, dato che in giunta c'è Luca Castagnetti, segretario di An quando venne candidato il consigliere Pisani (che poi ha dovuto dimettersi per una vecchia condanna). Scanzio ha risposto: «Ho usato gli stessi criteri usati dal sindaco Susta per i suoi assessori». Valz s'è dichiarato soddisfatto della risposta, e tutto è finito con una risata.

La riunione è proseguita fino a tarda sera. Gli argomenti da trattare erano ancora parecchi: fra i più importanti alcune variazioni di bilancio, illustrate da Nicola Pastorello, e uno schema di convenzione con l'Università di Torino, per il neonato diploma di laurea in Servizio sociale.

Consiglio-fiume ieri in Provincia: nella foto la giunta guidata da Orazio Scanzio

[redacted]

BIELLA

Arrestato in flagrante mentre ruba in una

Aveva deciso di svuotare la casa di un pensionato, andando a rubare in più riprese: ma è stato scoperto dai carabinieri, e arrestato in flagrante per furto aggravato. Carlo L., 34 anni di Biella, avrebbe portato via da un appartamento di via Rosselli televisori, elettrodomestici, un frigorifero, una lavatrice e vari capi d'abbigliamento. [f. p.]

MUZZANO

Stasera in Consiglio si parla di «Eurovillage»

Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Franco Delzoppo. Il capo della giunta aggiornerà l'assemblea sul progetto «Eurovillage». Saranno poi esaminate alcune convenzioni con Graglia per i servizi di polizia municipale e di segreteria. In discussione anche una variazione al bilancio preventivo. [d. sa.]

[redacted]

Sabato la camminata «Millepassi per la vita»

E' in programma sabato «Millepassi per la vita», una camminata non competitiva organizzata in occasione della settimana europea contro il cancro. Il ritrovo è alle 15, al nuovo mercato coperto. La partenza un'ora dopo. Il percorso è lungo 4 chilometri, e la quota di iscrizione è 10 mila lire. Il ricavato andrà al Fondo Edo Tempia, per sostenere il servizio di cura domiciliari. [c. gi.]

La Pro loco all'attacco per i nuovi pali sistemati sul viadotto

L'Enel sotto accusa a Postua «Ha rovinato l'antico ponte»

POSTUA

Lo storico ponte sul torrente Strona, che ancora consente di accedere a Postua, è una delle maggiori attrattive turistiche della Valsessera: non a caso la Pro Loco ha dato vita a un progetto per la sua valorizzazione. Tra gli interventi programmati, c'è anche la costruzione di un impianto che illumini il ponte da sotto.

Ma l'Enel ha deciso di intervenire, e non certo per contribuire all'iniziativa della Pro Loco: nelle scorse settimane, infatti, sono stati piantati due pali di alluminio uniti dai cavi elettrici, e così quello che doveva essere uno tra i luoghi più interessanti e suggestivi della Valle ha perso improvvisamente il suo fascino.

La Pro Loco, indignata per l'accaduto, ha inviato una lettera di protesta all'Enel di Borgosesia e Vercelli, a Italia Nostra, all'assessore al turismo della Provincia di Vercelli, al sindaco di Postua e alla Comunità montana, chiedendo un intervento urgente per modificare lo scempio. «Visto lo sforzo fatto per valorizzare la Valle - ha detto Luciano Maron Pol, assessore alla cultura e al turismo della Comunità montana Valsessera - interventi come questo ci demoralizzano. Ho ritenuto opportuno scrivere direttamente al presidente dell'Enel, Chicco Testa, che in passato aveva assunto posizioni molto precise a tutela dell'ambiente dichiarando che l'ente sarebbe stato più attento all'impatto ambientale delle sue realizzazioni. Proposte tecnicamente alternative ce ne sono, non ultime quelle di interrare i cavi o trovare condotte che siano compatibili con la struttura architettonica del ponte. Per ora non possiamo far altro che attendere la risposta di Testa». [m. ch.]

E' polemica fra l'azienda elettrica e la Pro loco sull'antico ponte di Postua

La [redacted] sull'incrocio al buio

L'azienda elettrica: non è nostro l'impianto sulla statale «Trossi»

GAGLIANICO

Se l'incrocio sulla Trossi è al buio, la colpa non è dell'Enel. Parola della sede biellese dell'azienda elettrica, che interviene nella polemica sul crocevia «maledetto»: quello tra la statale per Vercelli e la provinciale che collega Candelo a Sandigliano. Del caso aveva parlato domenica La Stampa: già molto pericoloso, l'incrocio è da giorni senza illuminazione. Ora l'Enel precisa che l'impianto è in gestione alla Provincia: pare che il guasto sia legato a un fusibile, fuori uso da tempo. E dovrebbero essere appunto i tecnici della Provincia a sistemarlo.

Chi abita nella zona sostiene che l'area è rimasta al buio almeno due volte in settimana: «Mercoledì scorso la luce è mancata tra le 12 e le 14: poi alle 23 ed è tornata alle 3». La circostanza è stata confermata anche dal sindaco di Sandigliano, Raffaella Pongiluppi. [r. s.]

CENTRO ASSOCIATO FEDEROTTICA

FASANI

IN MILANO DAL 1958

CENTRO ASSOCIATO OTTICI OPTOMETRISTI DI MILANO

CENTRO DI OTTICA OFTALMICA E OPTOMETRIA

La partecipazione ai più importanti convegni scientifici.
La regolare frequenza dei corsi di aggiornamento professionale.
L'utilizzo di strumenti tecnologicamente all'avanguardia.
La realizzazione di occhiali con lenti progressive con garanzia.
La più grande esposizione di occhiali del Biellese.

TUTTO QUESTO PER CLIENTI SODDISFATTI E FIDUCIOSI.
E VOI DI CHI AVETE FIDUCIA ?
GLI OCCHI SONO PREZIOSI !

La recente normativa del Ministero della Sanità stabilisce che l'ottico optometrista è la figura professionale al quale per motivi di interesse sanitario è riservata la fornitura al pubblico di occhiali e lenti su misura

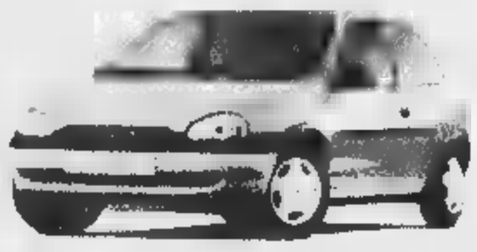
ORARIO CONTINUATO 11.00 - 19.00

APPUNTAMENTI:

VIA B. SELLA 89 - VALLEMOSSO - TEL. 015 702358

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI [illegible] CELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Varallo, non è ancora stato trovato un accordo per la nuova presidenza

Comunità montana, fumata nera

Orsolano o Crevola candidati della sinistra

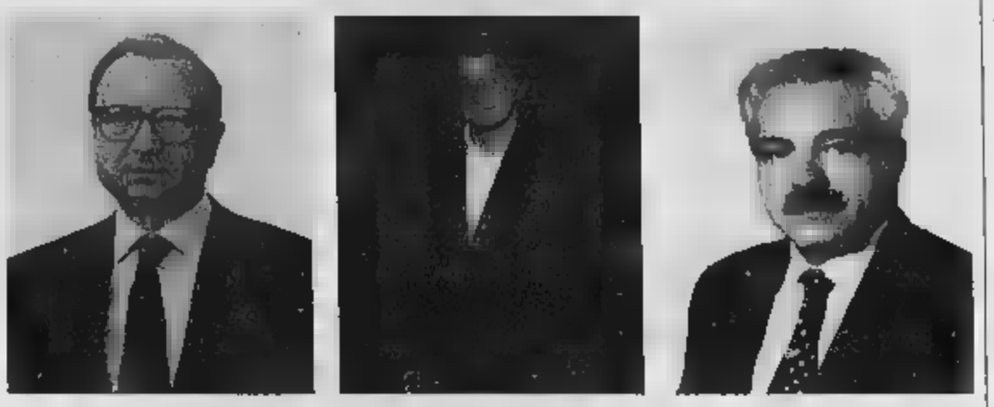
Ivan Fossati

VARALLO

Fioccano gli incontri tra sindaci e rappresentanti politici delle varie forze, ma per ora non si è levata al cielo alcuna fumata bianca. Dai giochi finora condotti non è emersa una maggioranza in grado di governare per i prossimi cinque anni la Comunità montana Valsesia. Questo non significa comunque che manchino le novità. Anzi, da questo inizio di settembre è andato rafforzandosi quell'asse un po' trasversale che lega i sindaci dei centri più grandi della valle. Una coalizione dettata dalle idee politiche ma da un programma comune di sviluppo e dalla voglia di mandare all'opposizione i rappresentanti dell'attuale giunta che, da parte loro, sono restano certo in attesa. Si lavora su entrambi i fronti, ma è forse un'illusione pensare che il nodo si possa sciogliere a ottobre. Con ogni probabilità si arriverà a fine anno, se non a gennaio.

La sinistra, che sin dall'inizio ha bocciato l'ipotesi di una giunta unitaria, opera due fronti per la presidenza: i principali candidati sono il leader uscente Guido Crevola e l'ex assessore provinciale Giorgio Orsolano. Avversari dunque, ma anche amici visto che proprio Orsolano è un autorevole esponente della maggioranza di Valduggia, dove Crevola è sindaco.

Neanche la sinistra per ades-



Tre candidati alla presidenza della Comunità Montana: Guido Crevola, Giorgio Orsolano e Pierangelo Pitto

Ma c'è anche il Partito popolare che ha coinvolto molti schieramenti e potrebbe proporre Pitto, Canna o Balaudo

so può comunque contare sulla metà più uno dei consiglieri di Comunità montana (i membri sono 84 quindi per governare servono almeno 43 «sì»), altrimenti avebbe cercato di accelerare i tempi sia per far concludere a tutti i Comuni l'iter delle nomine, sia per convocare il fatidico consiglio, quello della votazione della giunta. Il gioco è infatti proprio nelle loro mani: essendo in carica, potranno convocare l'assemblea quando riterranno che sia il momento giusto.

Per certi versi paradossale è la situazione dei concorrenti. Il grande gruppo che si sta formando su iniziativa del Partito popolare ha ormai coinvolto tutti gli schieramenti, dagli indipendenti alla destra moderata. Hanno aderito, gli altri, i sindaci di Borgosesia, Varallo, Scopello e Alagna: ci sono dunque le due città più importanti e i due maggiori centri turistici ma nonostante questo il gruppo per il momento non può contare su 43 sostegni.

Neanche in questo caso è stato fatto un nome ufficiale per la presidenza. Tutti però ripetono che è necesario non entrare in contrapposizione con Borgosesia e, si sa, il sindaco Corrado Rotti non ha poi un carattere così facile, soprattutto quando si parla di Comunità montana. Posto che stesso Rotti non interessa la presidenza e forse neanche un posto in giunta, i personaggi di lui maggiormente graditi sono Pierangelo Pitto e Carlo Canna, rispettivamente primi cittadini di Varallo e Boccioleto. Non verrebbe scartata l'ipotesi del sindaco di Scopello Luigino Balaudo.

Rotti smentisce l'ipotesi. Domenica la rotonda a Torame

A Borgo piazza Mazzini non sarà chiusa alle auto

I problemi al traffico in regione Torame tra Serravalle e Borgosesia sono tornati nella norma la riapertura della galleria di Azoglio ma l'amministrazione comunale di Borgosesia insiste sulla rotonda tra la statale 299 e la provinciale valsesserina che attraversa frazione Guardella.

Così, domenica, l'incrocio verrà rifatto direttamente dal sindaco Corrado Rotti in versione cantoniere e da una squadra esterna dell'ufficio tecnico.

L'ok della Provincia era già arrivato venerdì scorso ma le prescrizioni Anas impongono materiali che non erano presenti nel magazzino comunale, come le barriere new yersey. «Abbiamo subito fatto l'ordine - spiega Rotti - e la consegna è prevista entro il fine settimana, così domenica potremo realizzare la rotatoria».

Slitta ancora nel tempo quindi la nascita di un'altra rotonda in centro città, quella davanti alla Manifattura. «Tra l'altro - spiega il sindaco - rivedendo il progetto abbiamo deciso una modifica e quindi ci servirà qualche giorno in più prima di poter iniziare il lavoro».

Intanto da palazzo municipale viene smentita una voce che stava circolando con insistenza: piazza Mazzini non sarà vietata alle auto. «E' una notizia priva di fondamento - chiarisce Corrado Rotti - per la piazza principale abbiamo ancora in serbo qualche piccola modifica, ma niente di eccezionale. Si tratta di piccoli aggiustamenti». L'intenzione sarebbe quella di vietare al traffico la zona della fontana Frascotti, davanti alla filiale della Banca popolare di Novare e al bar Gran Bretagna. Gli spazi riservati a parcheggio invece non cambieranno, come saranno riservati solo ai residenti.

Piazza Mazzini non sarà chiusa al traffico, ci saranno delle lievi modifiche

Accantonata ormai anche l'idea di istituire un'isola pedonale permanente in via XX settembre: l'arteria che collega le piazze Cavour e Mazzini resterà off limit per il traffico solo il sabato pomeriggio, come ormai avviene da moltissimi anni.

In ogni nelle prossime settimane continuerà la rivoluzione del traffico iniziata dalla prima amministrazione Rotti portata avanti anche adesso con molta decisione. [i. fo.]

Borgosesia: le lezioni si aprono da oggi

Unitrè, al via i corsi fra cultura e musica

BORGOSESIA

Sono ventisei le lezioni che questa settimana sino alla fine di maggio fanno parte del programma di studi dell'Università della terza età. Il corso di questo quattordicesimo anno di attività si compone di incontri dedicati a cultura locale e classica, medicina, letteratura, musica, filosofia, storia dell'arte, sociologia e archeologia, e comprenda due gite. La lezione inaugurale è fissata per questo pomeriggio: sarà Arnaldo Colombo, storico di Rovasenda, a trattare su «L'inizio del '500 in bassa valle: fatti e figure della storia». Il programma corso prosegue poi a cadenza settimanale: nel mese di ottobre si parlerà di medicina (il 6 «La tiroide e le sue patologie») e cultura il 13 e il 27 con «Virgilio dell'Eneide» e «Miti arcaici e cultura contadina nella prima metà del '900»). Gli altri incontri: 3 novembre: Cultura europea nella prima del '900, 10: Dal contrappunto all'armonia, 17: Letteratura in Italia dagli anni Trenta ai Cinquanta, 24: La camerata fiorentina, 1 dicembre: Nuovi mezzi di comunicazione: l'informazione, 15: L'ipertensione arteriosa, 12 gen- Origini e sviluppo dell'Oratorio, 19: Lombalgie, 26: Cultura e filosofia nel confronto fra '800 e '900, 2 febbraio: Il cubismo: Picasso, 9: L'esistenzialismo: Martin Heidegger, 16: Il Modigliani, 23: L'esistenzialismo di Karl Jaspor, 1 marzo: Astrattismo, 15: Il 2000 fra Giubileo e paure, 22: Carlo Bascapè, pellegrino a Roma, 29: Il tempo della globalizzazione, 5 aprile: Gli antichi affreschi della Valsesia, 12: Nevrosi e psicosi, 26: Storia e fede nella Genesi, 3 maggio: Recuperi e scavi in laguna.

Le lezioni si svolgeranno al Centro parrocchiale di via Giordano, ad eccezione degli incontri di musica e della visita alla di Agnona prevista per il 10 maggio. La prima delle due gite avrà come meta abbazie dell'Oltrepo, mercoledì 20 ottobre, la seconda, quella di fine corso, è ancora da definire.

[p. q.]

Domani a Varallo

Fila-Cimberio inaugura il palasport

VARALLO. Con 350 milioni il palazzetto dello sport di Varallo ha cambiato volto. La struttura in questione è quella intitolata a Italo Grassi e si trova a due passi dall'istituto alberghiero Pastore.

Il tetto era già stato rifatto in precedenza con un investimento di 200 milioni, mentre durante l'estate è stato ristrutturato l'interno e rifatta la pavimentazione, in legno (costo complessivo, 150 milioni).

Adesso è intenzione dell'amministrazione comunale chiedere alle federazioni l'omologazione per le partite di serie A di basket e volley.

Il rinnovato palazzetto è stato inaugurato sabato, ma il primo grande appuntamento con lo sport ad alto livello è fissato per domani sera, 30 settembre, quando, con inizio alle 19, si disputerà un'amichevole di pallacanestro tra la Fila Biella (serie A2) e la Cimberio Borgomanero (B1).

E questa non è che la prima iniziativa volta a valorizzare l'impianto varallese. [i. fo.]

NUOVA SEDE

COSSATO - VIA AMENDOLA 14/A (DI FRONTE CAMPO SPORTIVO) - TEL. 015 94618

graziolasport

50 metri di vetrine dedicate allo sport tempolibero pesca acquariofilia

UN GRAZIE
A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E A TUTTI
COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE.

ATTENZIONE DAL 20/09/99 IL NOSTRO NUOVO ORARIO:

LUNEDÌ: DALLE 14 ALLE 19,30

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ, SABATO:
DALLE 9 ALLE 13 e DALLE 15 ALLE 19,30

GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO: DALLE 9 ALLE 19,30

Venerdì lo sciopero a Crescentino

Teksid, solidarietà con Carmagnola

CRESCENTINO. Arriva fino a Crescentino l'onda lunga della protesta dipendenti dello stabilimento Teksid di Carmagnola che dovrebbe chiudere nella prossima primavera: oggi una delegazione di sindacalisti vercellesi porterà nel Torinese propria solidarietà, mentre le Rsu aziendali hanno proclamato per venerdì uno sciopero nelle ultime 4 di turno. «Non è solo per solidarietà Carmagnola - spiegano i sindacalisti aziendali - ma per avere certezze sul futuro produttivo in tutta le realtà del gruppo».

Il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito aggiunge: «L'azienda crescentinese ha annunciato l'intenzione di investire 150 miliardi, ma precisare alcun dettaglio. Inoltre all'interno stabilimento, cui i dipendenti sono ormai ridotti a circa 1450, mancano almeno un centinaio di persone, e non si può ovviare a questa lacuna solo con il precariato».

Le richieste delle Rsu sono soprattutto due: copertura dei posti vacanti con assunzioni a tempo indeterminato; investimenti nelle linee produzione, ma anche nella struttura che sarebbe ai vecchiotto. «Soprattutto - conclude Esposito - preoccupa l'orientamento per la lavorazione della ghisa grigia, un prodotto che potrebbe non avere futuro». [w. ca.]

Da metà ottobre al via la campagna Asl

E' pronto il vaccino contro l'influenza

VERCELLI. Si avvicina la stagione delle piogge e del freddo, e l'Asl 11 corre ai ripari. Da metà ottobre sarà infatti disponibile il vaccino anti influenzale, e l'Asl lo metterà a disposizione gratuitamente alle persone al di sopra dei 64 anni, e ai pazienti affetti da particolari patologie.

La campagna prenderà l'abbrivio secondo un preciso programma, che l'azienda diffonderà in tutti i presidi ospedalieri, nelle strutture sanitarie pubbliche e private, e nei Comuni.

In base all'esperienza degli anni passati e alla situazione climatica, gli esperti consigliano i vercellesi di vaccinarsi non prima del 15 ottobre. Il vaccino deve infatti poter assicurare copertura contro il virus almeno per tutto il periodo a rischio di infezione.

L'inverno scorso l'influenza fu particolarmente «feroce». Obbligò a letto i due terzi della popolazione, con febbri alte e sintomi pesanti. Quest'anno non sono ancora state anticipate previsioni sul tipo di virus che, comunque è certo, si abbatterà sull'Europa. I medici di famiglia consigliano la vaccinazione, che, anche se offre una copertura totale, allevia almeno i sintomi più antipatici e abbrevia il decorso febbrile.

[r. s.]

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

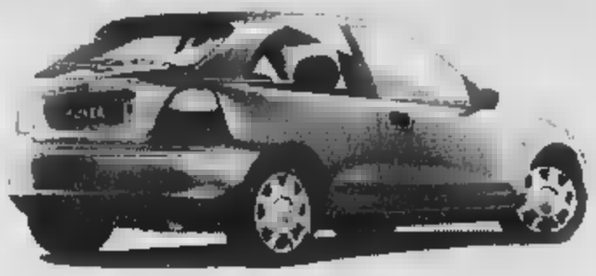
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

SETTEMBRE '99. CON DUE ROVER COSÌ È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, IPT esclusa **Rover 214 3 porte e Rover 414 8v 5 porte

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo		Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	F.LLI GAL & C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO 2 SRL		CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690	Corso Asti, 31 Tel. 0173/211897	Corso Torino, 208 Tel. 0141/410620	Località Grand Chemin Tel. 0165/32088 - 262353	Viale Maccallè, 13 Tel. 015/8408344	S. Croce di Cervasca Tel. 0171/46102	Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160	Via Trino, 105 Tel.0161/391204

GRANDE FESTA DEL CLIENTE

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 7 SETTEMBRE AL 9 OTTOBRE '99

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

Prosciutto Crudo di Parma Disossato - Petto
alkg L. 27.900
2.790

Olio di Oliva EXTRA VIRGIN
lt. 1
alt L. 5.990
5.990

Pizzaiola Tris LOCATELLI
gr. 375
alkg L. 9.573
3.590

Detersivo Lavatrice DASH
25 misurini
9.990

Detersivo Stoviglie SOLE
Gocce Concentrato - lt. 1,5
1.420

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Grande successo dell'iniziativa editoriale La Stampa-Slow Food. Un coupon per gli abbonati

Piace ai lettori il viaggio sulle «Strade del Gusto»

PROSSIME USCITE

- 30 settembre VAL D'AOSTA La porta della neve 4
- 1 ottobre ALBA e il Barbaresco 5
- 4 ottobre TORINO il Buono sotto la Mole 6
- 5 ottobre [illegible]ARA e le [illegible] del gorgonzola
- 6 ottobre ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi 8
- 7 ottobre SALUZZO Val Varaita, Valle Po 9
- 8 ottobre IVREA Canavese e Valli di Lanzo 10
- 11 ottobre Dall'ACQUESE alla Langa astigiana 11
- 12 ottobre VALLE BELBO le colline del moscato 12
- 13 ottobre Da GENOVA alle Cinque Terre 13
- 14 ottobre La PIANURA da Santena a Fossano 14
- 18 ottobre AOSTA la valle della fontina 15
- 18 ottobre Da BAROLO a la Morra 16
- 19 [illegible] TORINO le regge, i parchi e le colline 17
- 20 ottobre Da TORTONA alle ville del Gavi 18
- 21 ottobre VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi 19
- 22 ottobre Dalle RISAIE al Monte Rosa 20
- 25 ottobre La CULTURA del Barolo 21
- 26 ottobre Tra MONDOVI' e il Tanaro
- 27 ottobre ALESSANDRIA e il Monferrato casalese 23
- 28 ottobre SAVONESE profumo di Liguria 24
- 29 ottobre COGNE e il Gran Paradiso

IN EDICOLA

GIA' USCITI

- 27 settembre ASTI i castelli, il Palio, il vino 1
- 28 settembre CUNEO e le valli del mito 2
- 29 settembre L'IMPERIESE mare, fiori e le olive 3

Sergio Miravalle

Vi state preparando al primo goloso week end sulle «Strade del Gusto»? Dopo l'esordio lunedì [illegible] il fascicolo dedicato ad Asti e ieri a Cuneo, oggi è la volta dell'Imperiese, domani toccherà alla Bassa Valle d'Ao[illegible] e infine venerdì si arriverà [illegible] Alba e Barbaresco. Come si vede c'è già grande abbondanza di mete [illegible] itinerari per ispirarsi [illegible] farsi [illegible] l'acquolina in bocca. E sono decine di migliaia i lettori vecchi e nuovi della «Stampa» che hanno intrapreso con curiosità e interesse l'inedito viaggio, accompagnati dalle segnalazioni di «Slow Food».

I [illegible] fascicoli (il piano dell'opera è pubblicato in questa stessa pagina) saranno distribuiti con il quotidiano dal lunedì al venerdì per cinque settimane. Ad opera completa i lettori avranno oltre 600 pagine [illegible] 2500 segnalazioni di alberghi, ristoranti, trattorie laboratori artigianali dell'agroalimentare, cantine. Potranno essere rilegate in due volumi comprensivi di indici. Sono disponibili in edicola le copertine a 8000 lire l'una.

Ottima l'accoglienza anche per le audiocassette che compongono con i fascicoli l'ideale continuazione della ghiottoteca. Le cassette, in vendita [illegible] 4900 lire compresa «la Stampa» [illegible] un originale divertissement sonoro realizzato con la regia di Massimo Scaglione. I cinque nastri, in edicola dal lunedì di ciascuna settimana, sono dedicati a spicchi tipici del territoriodel Nord Ovest: collina, pianura-città, montagna, mare e lago. Per ogni cassetta vengono proposti brandi di autori celebri da Pavese a Ginsburg a Laura Mancinelli, e poi ancora proverbi, modi di dire e ricette, una nativa e [illegible] più moderna «interpretate» [illegible] Bruno Gambarotta. La cassetta si completa con il racconto autobiografico di un personaggio che vive il suo territorio di vocazione.

La prima dedicata alla collina ha ospitato Lorenzo Mondo (che è partito per il suo evocante viaggio da Viarigi nel Monferrato astigiano). Poi toccherà a Gianni Vattimo raccontare la sua città; Evolina Christillin, lady Olimpiadi [illegible]06] descriverà il suo rapporto con la monta[illegible]na, Bruno Lauzi con [illegible] mare, e infine il lago affidato alle impressioni di Enrico Beruschi e Felice Andreasi.

Tornando ai fascicoli va detto che la suddivisione non segue i confini amministrativi, ma piuttosto quelli d'area enogastronomica. Per esempio il primo di Asti era dedicato alla città di Alfieri e Paolo Conte e al Nord del Monferrato. La valle Belbo [illegible] Nizza e Canelli sarà raccontata nel fascicolo numero 12. Alla zona del Barolo sono dedicati due distinti fascicoli il 16 e il 21.

Complessivamente il Piemonte avrà 19 fascicoli, tre la Liguria [illegible] 3 la Valle d'Aosta (quello di domani comprende la Bassa Valle).

Per gli abbonati

Infine una utile precisazione per gli abbonati postali e quelli di Stampa In. Riceveranno gratuitamente a casa tutta l'opera in una sola spedizione ritagliando, compilando e spedendo a «La Stampa» il coupon che viene pubblicato in questi giorni sul giornale nella spazio promozionale delle «Strade [illegible] Gusto». Ci vorrà solo un po' di pazienza, ma in questo modo saranno certi di non perdere neppure un fascicolo. Il coupon può essere inviato per fax allo 011.6693067. E gli abbonati potranno avere in edicola le audiocassette a sole 3400 (presentando all'edicolante i buoni ricevuti per posta ai primi di settembre). Per i lettori è stato attivato un numero verde: 800-011959.

QUI SLOW FOOD

Quei prodotti che salgono sull'Arca

Piero Sardo

E' viva per miracolo e non si sa per quanto tempo ancora: la piccola produzione agroalimentare italiana, un patrimonio unico al mondo, è a rischio. I formaggi di malga o di transumanza, gli ortaggi locali, i salumi artigianali, le conserve ittiche, le razze animali autoctone, il pane dei forni a legna non arriveranno alla prossima generazione. Sono le nuove norme igieniste, le esigenze della grande distribuzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione. E invertire questa tendenza [illegible] semplice. Sono piccole produzioni che, come dicono gli economisti, [illegible] possono mettere [illegible] campo [illegible] critica tale da consentire strategie commerciali in grado [illegible] reggere il passo della concorrenza planetaria. Ma Slow Food sostiene che questa debolezza può diventare una forza. A patto di saperle valorizzare in modo rispettoso degli stili di lavorazione, del legame con il territorio, dei saperi antichi che tramandano.

Così è nato il progetto dell'Arca, che vuole ritrovare, catalogare, recensire e far conoscere questi tesori del gusto e della tradizione. Nel dicembre 1998 è stata istituita una Commissione Scientifica, formata da universitari, ricercatori, giornalisti, che ha stabilito i criteri per la selezione dei prodotti e che ha dato [illegible] via all'inventario ragionato di tutta la piccola produzione agroalimentare italiana d'eccellen[illegible].

I prodotti, per salire sull'Arca, dovranno essere di qualità particolare, fortemente legati al territorio di origine, realizzati in quantità limitata e a rischio di estinzione. Per ora sono 80 quelli approvati dalla Commissione e si pensa che alla fine dei lavori si arriverà a un massimo di 200-250 prodotti. A quel punto inizierà l'opera di valorizzazione, che si articolerà in momenti di forte impatto come il Salone del Gusto o Cheese, in una educazione permanente del gusto dei consumatori, anche quelli [illegible] età scolare, e nella istituzione dei Presidi.

I Presidi rappresentano [illegible] strumento operativo attivato da Slow Food per aiutare direttamente il mondo della produzione. Entro la fine del prossimo anno si pensa che saranno circa 100 i prodotti presidiati, che andranno ad affiancare quelli già in essere: lo Sciacchetrà delle Cinque Terre, la carne di Razza Piemontese, il cappone di Morozzo.

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
VIA TRIESTE 26
TEL. 015 / 8494854 - 8494844
FAX 015 / 8494443
E-mail: callan@mail.bielnet.it
Internet: http://www.callaschool.it

CORSI D'INGLESE
... PER CHI SA SCEGLIERE ...!
Trinity College Londra
Centro accreditato per gli [illegible] Trinity College di Londra
SEGRETERIA
[illegible] 8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

PALESTRA E CENTRO ABBRONZATURA
JOLLY CLUB
[illegible]
Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato) domenica 15-19,30

Nel 1° CENTRO UFFICIALE SPINNING SCHWINN FITNESS di Biella.
sono riaperti da settembre i corsi di:
SPINNING: su Bike Schwinn (il vero spinnig) coordinata da istruttori J.G.S.I.
FITNESS: Aerobica - Tonificazione [illegible] corpo libero Step con o senza l'ausilio di piccoli pesi.
Dal lunedì al sabato orari per prenotazioni (obbligatoria per lo Spinning) dalle 9,00 alle 20,00 tel. 015.355146

Adesso più che mai è il momento di preparare il corpo in modo graduale all'esposizione del sole dell'estate che [illegible] già scoppiato. Al Jolly Club trovi la nuova realtà dell'abbronzatura che [illegible] solarium professionali ti permette in pochi minuti di ottenere una vera abbronzatura tropicale !
La vera abbronzatura tropicale viso in 8 min. corpo in 13 min.

Autunno Gastronomico Biellese

1 - 31 Ottobre 1999

Piatti tipici, antichi sapori, specialità locali.

Qui tutti i menù, indirizzi, giorni, orari. Gradita prenotazione.

ASSOCIAZIONE BIELLESE RISTORATORI

25 - 26 - 27 ottobre
A Palazzo Lamarmora due serate di grande cucina e un importante convegno Enogastronomico il 27 Ottobre con la partecipazione di [redacted] VERONELLI
Prenotazioni e informazioni presso [redacted] (tel. 015.355041) [redacted] (015.2493330)

[redacted] la collaborazione di ASCOM ASSOCIAZIONE [redacted] E SERVIZI DELLA [redacted] DI BIELLA

e [redacted] il contributo [redacted]

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

BIVERBANCA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

RISTORANTE AI TRE ARC
Via Santuario [redacted] Oropa, 480 - Oropa - Tel. 015-2455906
Menù tutte le sere di Sabato e Domenica. Solo su prenotazione. Chiusura: Lunedì
- Quiche di patate; Zucchine all'amaretto; Saccottino; Peperoni in bagna cauda
- Polenta concia; Risotto alle quaglie
- Fonduta tipica con crostini al tartufo
- Torta rustica di pere
- Vini alla carta

L. 38.000 Bevande escluse

Via P. Gagliardini, 16 - Andorno M. - Tel. 015-472236
Il Ristorante propone il menù tutti i Sabato sera. Chiusura: Lunedì
- Aperitivo della casa
- Filettino di trota marinata su letto d'insalatine; Piccola varietà di antipasti "Al Portico"
- "Cannaroli" alle noci e tre verde dell'Alto Biellese; Maltagliati di pasta fresca ai porcini
- Roast beef di fassone al ristretto di agrumi con ricordi di patate
- Semifreddo al Bianco Menta
- Vini: Dolcetto Langhe D.O.C. Chardonnay del Veneto
- *Ad ogni coppia in omaggio una mattonella d'autore dipinta a mano*

L. 55.000 Bevande incluse

Via C. Colombo, 3 - Valdengo - Tel. 015-881097
Il Ristorante propone il menù tutti i Giovedì e Venerdì sera. Chiusura: Lunedì.
- Flute di Erbaluce con bruschetta al lardo e miele
- Carne salata con castagne all'aceto balsamico - Flan di pere e zucchine in salsa zafferano - Biscotto di mais con funghi porcini trifolati
- Agnolotti col plin alla monferrina; Tagliolini Duchessa (spumante brut)
- Battuta di manzo al Bramaterra; Carote prezzemolate - Coniglio alla delicata di limone - Fagiolini
- Bavarese di castagne e flute di Moscato
- Vini: Dolcetto Anfosso - Barbera vivace Anfosso - Favorita Anfosso - Chardonnay Anfosso - Rosé "San Bastian"

L. 58.000 Bevande incluse

P.zza Casalegno 20/d - Biella - Tel. 015-8407324
Menù tutte le sere per il periodo della manifestazione [redacted] Lunedì
- Aperitivo Prosecco Brut con tosini caldi al Pesto e Paiolo
- Culatello di Zibello con insalatina di funghi di bosco al cerfoglio - Bresaola con riccioli di caprino ai pistacchi; Blinis di castagne farciti con toma nostrana al seme di papavero
- Risotto mantecato al Carluccio e pepe verde su cestino croccante al Bella Lodi
- Filettino di vitello gratinati con funghi porcini al profumo di tartufo - Patatine di patate e mosaico di verdure grigliate; oppure Filetto di trota di torrente al sabar ... fresco ed erba cipollina - giardinetto di verdure ai sapori mediterranei
- Tavolozza di frutta con zabaione caldo
- Caffè con liquore

L. 53.000 Bevande escluse

RISTORANTE [illegible]NCANEVE
Via Verdi, 1 - Sagliano M. - Tel. 015-2476140
Propone il menù dal Martedì alla Domenica. Chiusura: Lunedì
- Bruschetta con porte di funghi; Insalata di funghi porcini; Carpaccio con porcini; Frittatina di funghi; Fagottino di porcini alla foglia di vite; Misto di funghi [redacted] umido con terrina di polenta
- Risotto con funghi oppure Tagliolini con tartufo nero
- Cappelle di porcini impanati; Porcini trifolati con polenta grigliata
- Formaggi locali; Fungo dolce
- Vini: Barbera, Venturzo della casa

L. 60.000 Tutto compreso

Viale Matteotti, 17 - Biella - [redacted]. 015-23831
Menù per tutto il periodo della manifestazione. Solo su prenotazione. Chiusura: Lunedì sera e Martedì
- Furmentin con crostini caldi
- Filetto di tacchino al miele con pain briosce; Caponetti [redacted] trota affumicata e aneto
- Crespelle [redacted] grano saraceno con fonduta di maccagno [redacted] funghi
- Lombatine [redacted] Bramaterra con castagne allo spek
- Budino di mele renette con biscotti di meliga
- Caffè con "bicerin"

L. [redacted] Vini esclusi

TRATTORIA
Passeggiata S. Giuseppe - Oropa - Tel. 015-2455904
Propone il [redacted] tutti i Sabato sera e Domenica a pranzo.
- Apetitivo della [redacted]
- Salame nostrano, [redacted] alle erbe; Antipasti [redacted] piemontese; Portate di antipasti [redacted]
- Polenta concia; Agnolotti al ragù d'anatra
- Medaglioni di vitello [redacted] boscaiola; Carrè d'agnello in umido; [redacted] contorni di stagione
- Sottobosco con gelato; Carrello di [redacted] della casa
- Vini: Cortese e Barbera d'annata in caraffa

L. [redacted] Tutto compreso

EL … TE … AZZA
Via Garibaldi, 5 - Sandigliano - Tel. 015-2493330
Menù tutti i Lunedì e Giovedì sera
- Carpaccio di fassone; Gratinato alla bagna cauda; Fonduta al tartufo bianco con crostini di Parmigiano
- Pappardelle fresche al sugo di lepre oppure Gnocchi di patate al ragù di agnello
- Bocconcini di vitello con porcini e patate dorate oppure Petto di fagiano farcito al paté con salsa al Barolo
- Macedonia di frutta secca con gelato
- Caffè

L. 50.000 Bevande escluse

Via Roma, 2 - Roasio - [redacted]. 0163-87273
Menù ogni Venerdì sera. Esclusivamente su prenotazione. Chiuso Domenica sera e tutto Lunedì
- Cornetto Bianco bianco del Friuli; Stuzzichino della casa
- Insalatina di funghi porcini; Bresaola di cavallo con scaglie di grana alla salsa balsamica d'uva; Animelle di vitello su crema di patate agli aromi
- Tagliolini ai funghi porcini; Fiocchi di pasta con gorgonzola naturale e noci
- Tapulon d'asino con polenta grigliata
- Crostata di pere gratinata
- Vini: proposti dalla casa

L. 65.000 Tutto compreso

TE
Via Casale, 5 - Sandigliano - Tel. 015-2493239
Menù tutte le sere su prenotazione. Chiusura: Lunedì
- Sformatino di porri e ricotta; Salsa ai gamberi di fiume; Sfogliatina di melanzane e caprino con salsa di peperoni dolci e timo selvatico
- Gnocchetti con zucchine e taccole; Ravioli di Castelmagno con tartufo nero d'Alba
- Ventaglio di petto d'anatra con aceto balsamico, miele di castagno e mela caramellata
- Mousse ghiacciata con fonduta calda e coulis di frutto della Passione
- Vini alla carta

L. 70.000 Bevande escluse

Via Martiri Libertà, 71 - Occhieppo S. - Tel. 015-592740
Menù dal Lunedì al Venerdì incluso. Chiusura: Domenica
- Assetto del margaro: Caciotta di toma marinata all'aceto con salsa di olio e tartufo; Tortino di peperoni e nardo in salsa leggera di acciughe
- Gnocchetti di patate e ortiche ai sapori del sottobosco; Risotto al maccagno e tartufo nero
- Stracotto al Mesolone con ombrellino di verdure al burro; Assaggi di formaggi con senape di frutta e noci
- Gelato ai marron glacés, noci e rum
- Vini: Pian del Tufo Bianco; Vigna del Forte Rosso

L. 55.000 Vini inclusi

RISTORANTE CROCE BIANCA
Via Santuario d'Oropa, [redacted] - Oropa - Tel. 015-2455923
Menù tutti i giorni per tutto il periodo della manifestazione
- Aperitivo
- Terrina di testa fatto con crescione e pomodorini; Insalata di carciofi crudi e petto d'anatra
- Risotto alla toma biellese in salsa al Bramaterra; Sformato di melanzane
- Tagliata di vitello con scalogno e funghi brasati
- Semifreddo ai marroni con salsa gianduia
- Caffè
- Vini: Vigna Pian del Tufo Chardonnay Az. agr. G.F. Barni - Piccone Coste della Sesia doc [redacted] Agr. [redacted]

L. 60.000 Tutto compreso

Via Roma, 50 - Zimone - Tel. 015-670102
Menù tutti i giorni su prenotazione. Chiusura: Mercoledì
- Affettati casereccì; Filetto di coregone marinato; Rolatino [redacted] coniglio [redacted] funghi; Sottilissima di vitello in bagna cauda; Sformatino di spinaci con fonduta
- Tagliolini ai funghi; Crespelle ai formaggi
- Fritto misto alla piemontese oppure Funghi trifolati e impanati [redacted] polenta
- Dolci a scelta: Bunet - Panna cotta - Crème caramel
- Vini: Rosso e bianco locali

L. 45.000 Bevande incluse

DA
Via Ceresane, 1 - Mongrando S. Michele - Tel. 015-666283
Menù dal Mercoledì alla Domenica a partire da Sabato 25 settembre. Chiusura: Lunedì sera e Martedì
- Bojì con la bagna del povr'om - Fracher - Cinghi - Randej (fior e sciole pien-ne) - Friculin ed succa - Sausissa con j'erbette - Fonsc con la crema
- Risot con j pèss e j rame (dei nostri torrenti) - Supa Mitonà (zuppa con toma e erbe selvatiche) - Sorì an peure
- Brasè ed beu al masera di Viverone [redacted] purea di patate
- Assaggi di toma brusca - Tomette 'd [redacted] macagn e toma grassa d'Oropa
- Crostata [redacted] mascarpa e gelato [redacted] frutti di bosco al Freisa
- Vini della [redacted] e caffè

L. 43.000 Tutto compreso

[redacted] Bazzera, 1/d (area verde) - Tollegno - Tel. 015-421372
Menù tutte le sere Sabato e Domenica anche a pranzo. Chiusura: Giovedì
- Salame; Vol au vent con i funghi; Salsiccia con erbette; Tomini
- Risotto con i funghi; Gnocchi al gorgonzola
- Scaloppine [redacted] funghi; Patate e insalata
- Bunet
- Caffè
- Vini della casa

L. 40.000 Bevande incluse

Via Campiglie, 1 - Graglia Santuario - Tel. 015-442206
Menù Venerdì e Sabato sera e la Domenica a pranzo. Solo su prenotazione. Chiuso il Martedì
- Aperitivo della casa
- Lardo di Arnad con castagne; Insalata di noci; Tomini elettrici; Cipolle ripiene; Peperoni in bagna cauda
- Riso al cagnone; Taglierini ai funghi porcini
- Cinghiale alla bracconiera con polenta
- Torta di noci
- Caffè
- Vino della casa in caraffa

L. 40.000 Tutto compreso

[redacted] della Vittoria, [redacted] - Biella Chiavazza - Tel. 015-351027
Menù tutti i giorni a pranzo e cena. Chiusura: tutto Lunedì e Martedì sera
- Sformato di cerfoglio; Coscette di rane in guazzetto; Uova in camicia; Crema di Maccagno con funghi porcini
- Ravioli di castagne, lardo e parmigiano
- Coniglio [redacted] brasato al Bramaterra; Carote Duchessa; Patate rosste
- Crespella di ricotta [redacted] miele
- Vini: Orbello - Az. Agr. Sella

L. 50.000 Tutto compreso

RISTORANTE … BUONATAVOLA
Fraz. Masseria, 9 - Viverone - Tel. 0161-987080
Menù i Venerdì e Sabato sera, la Domenica pranzo e cena. Solo su prenotazione. Chiusura: Lunedì
- Coppa, paletta e salame nostrani; Carpaccio di fassone al pepe verde; Peperoni farciti gratinati al forno; Vol au vent con fonduta "Capunet"
- Coregone del Lago alle noci; Patatine novelle al rosmarino; Sorbetto al limone
- Risotto all'Erbaluce; Agnolotti ai funghi porcini
- Fritto misto alla piemontese
- Formaggi misti
- Cestelli di frutta - Zabaglione al Passito - Piccole golosità - Moka caffè
- Vini: Erbaluce e Rosso Cascina Vàrselle
- Sconto 10% ai tavoli oltre 10 persone

L. 45.000 Tutto compreso

Via Fontana Solforosa, 3 - Zubiena - Tel. 015-660130
Menù tutti i giorni per tutto il periodo della manifestazione
- Aperitivo della casa
- Terrina di coniglio aromatizzata al tartufo con vinegrette; Frutto d'autunno farcito con salsa al Maccagno; Sformato biellese con salsa di miele e noci
- Riso con latte e castagne mantecato; Maltagliati al ragù di lepre
- Medaglioni di manzo con salsa ai frutti [redacted] bosco; Tortino di patate e funghi con salsa leggera al Barbera
- Torta di pere e cioccolato con salsa brulé

L. 50.000 Bevande escluse

Via Pozzo, 4 - Candelo - Tel. 015-2536155
Menù tutti i giorni solo su prenotazione. Chiusura: Lunedì
- Aperitivo della casa alla frutta
- "La Tavolozza" dei tomini di Candelo: tomino vaccini, caprini, freschi, stagionati, aromatizzati
- Rotolino di coniglio disossato, farcito ai funghi della Baraggia
- Risottino alle castagne caldarroste
- Reale al forno con tortino di patate, cipollina glassata e sformato di erbette
- Delizia moderna alle nocciole con salsa al cioccolato e biscotto alle mele della vigna
- Caffè espresso e Ratafià d'Andorno

L. 45.000 Bevande escluse

Via Roma, 17 - Piedicavallo - Tel. 015-609320
Menù tutti i Venerdì, Sabato e Domenica a pranzo. Chiusura: Lunedì
- Aperitivo con stuzzichino
- Bergna e Paletta accompagnate da pane di meliga; Capunet - Miasca - Patate ripiene al cartoccio
- Risotto ai mirtilli; Tagliolini con funghi della Valle Cervo; Brodo di gallina vecchia
- Quaglie ripiene; Polpettone petto di vitella e fagioli all'astigiana
- Formaggio Frachet
- Delizia di castagne
- Abbinamento di [redacted] della casa

L. 50.000 Bevande escluse

…ANDINETTI
Via Delleani, 5 - Biella - Tel. 015-20131
Menù tutte le sere e il Sabato a pranzo e cena. Chiusura: Domenica
- Lardo d'Arnad - Mocetta; Salame sotto grasso; Lingua in salsa verde; Tomini piccanti sott'olio; Peperoni in bagna cauda; Fagioli in insalata
- Tagliatelle alla boscaiola; Gnocchi alla fonduta e granella di noci
- Tapulon con polenta; Capriolo con funghi e polenta
- Assaggio di toma e Maccagno
- Dolci - Caffè
- Vini: Cantina Sociale dei Colli Novaresi - Azienda: La Prevostura

L. 38.000 Bevande incluse

RISTORANTE
Via Oremo, 54 - Pollone - Tel. 015-61252
Menù tutti i giorni per il periodo della manifestazione. Chiusura: Lunedì
- Involtino di peperone e caprino fresco; Carpaccio di petto d'anatra e funghi porcini; Crespella di verdure in bagna cauda
- Ravioli di coda di bue stufata al burro e parmigiano
- Galletto disossato e farcito ai sapori autunnali; Cipolline in agrodolce
- Sfogliatina calda di pere con salsa al cioccolato
- Vini alla carta

L. 60.000 Bevande escluse

IL
Via Oremo, 14 - Pollone - Tel. 015-61568
Menù tutti i giorni per il periodo della manifestazione. Chiusura: Lunedì e Martedì
- Terrina di bollito misto con insalatina e salsa all'acciuga; Sformatino di toma di alpeggio con salsa alle noci; Fungo porcino ripieno
- Ravioli di stinco di vitello brasato con il suo fondo
- Quaglia disossata e ripiena alle castagne e fichi
- Sorbetto di uva fragola
- Tortino di pere con salsa al vin brulè
- Vini: carta dei vini

L. [redacted] Vini esclusi

Via Gramsci, 147 - Gaglianico - Tel. 015-543196
Menù tutte le sere per il periodo della manifestazione. Chiusura: Giovedì
- Aperitivo della casa e mocetta d'asino
- Terrina di gallina all'aceto di mirtilli e marmellata di pomodori verdi; Millefoglie di verdure e Maccagno su leggera bagna cauda
- Caramelle di pasta alla toma e burro al rosmarino; Minestra di riso castagne e latte
- Tagliato di puledro al ginepro e polenta di mais e spinaci
- Sformato di mele e amaretti su crema di zabaglione al moscato
- Piccola carta dei vini

L. 40.000 Vini esclusi

Frazione San Sudario, 30 - Magnano - Tel. 015-679186
Menù tutte le sere solo su prenotazione. Chiusura: Giovedì
- Salam d'la duja; Lardo [redacted] castagne; Crostini ai funghi
- Crespelle ai funghi; Tajarin [redacted] ragù di selvaggina
- Polenta e funghi; Funghi fritti
- Torta di nocciole
- Caffè

L. 45.000 Bevande escluse

Via Sant. di Graglia - Netro Reg. Bossola - T. 015-442291
Menù tutti i Sabato sera solo su [redacted]
- Salame nostrano; Bresaola con reggiano e rucola; Cotechino con fonduta; Castagne con burro e miele; Quiche loraine; Involtini al lardo affumicato
- Agnolotti al sugo [redacted] brasato; Crespelle ai funghi porcini
- Bocconcini di capriolo con polenta e verdure
- Meringata [redacted] cioccolata calda
- Caffè

L. 40.000 Vini esclusi

LE
Via Provinciale, 14 - Netro - Tel. 015-65123
Menù dal Mercoledì alla Domenica a pranzo. Solo su prenotazione. Chiusura: Lunedì sera e Martedì
- Aperitivo [redacted]
- Mocetta di manzo - Salam d'la duja; Bruschette assortite - Insalata di funghi [redacted] porcini. Melanzane alla [redacted] - Carpaccio tiepido con radicchio rosso - Zuppa di funghi porcini
- Raviolini di fonduta aromatizzati al tartufo; Tagliatelle con funghi porcini
- Cinghiale al vino rosso con polenta; Filetto di suino [redacted] funghi porcini trifolati
- Dessert della [redacted]
- Vini: Chardonnay delle Langhe, Dolcetto

L. 60.000 Bevande escluse

Reg. Mompolino - Mottalciata - Tel. 0161-857667
Menù tutti i giorni: Sabato e Domenica su prenotazione. Chiusura: Lunedì
- Mocetta con rucola; Petto d'anatra con crostini; Vol-au-vent con fonduta al tartufo; Finanziera in bagna cauda
- Risotto ai funghi porcini; Pappardelle [redacted] salsa al Barolo
- Filetto di manzo in guazzetto; Arista alla Dama Bianca; Verdure di stagione
- Dolci della casa
- Caffè con digestivo
- Vini: Pinot e Grignolino / Barbera

L. 55.000 Tutto compreso

…ILL
Via Torino, 14 - Biella - Tel. 015-30302
Menù speciale nei giorni 22, 23, 29, 30 Ottobre mezzogiorno e sera. Chiusura: Domenica

Il Ristorante propone una degustazione dei piatti del giorno secondo offerta [redacted] mercato

Nel prezzo proposto sono compresi:
- Due antipasti
- Un primo piatto
- Un secondo piatto di carne
- Un dessert [redacted] scelta

L. 60.000 Bevande escluse

Via Sant. d'Oropa - Biella Cossila - Tel. 015-571332
Menù tutti i Venerdì e Sabato solo su prenotazione. Chiusura: Martedì
- Carciofi in bagna cauda; Intingolo di fegatini e funghi alla Cavour; Soèt [redacted] pèvre
- Minestra di patate e fagioli; Riso e [redacted] al forno
- Coda di manzo in umido [redacted] polenta; Arrosto di maiale [redacted] salsa di acciughe con spinaci
- Torta dei poveri
- Vini consigliati: Dolcetto delle Langhe - Barbera vivace Ca' de Monte

L. 39.000 Bevande escluse

ROLLE
Via Frate Lebole, 27 - Viverone - Tel. 0161-98668
Menù tutte le sere di Venerdì e Sabato su prenotazione. Chiusura: Mercoledì
- Erbaluce brut "Cella Grande" - Entietti
- Quiche di salumi nostrani; Paté di pollo alle olive nere; Sfoglia con coregone stufato ai capperi
- Risotto al pesce persico; Agnolotti [redacted] funghi
- Scaloppa di luccio ai funghi; Oca in umido [redacted] polenta; Insalata mista
- Torta di castagne della Pasqua
- Vini dei produttori locali: Erbaluce doc - Masera

L. 45.000 Vini esclusi

Via Roma 6/10 - Piedicavallo - [redacted]. 015-609100
Menù tutti i giorni su prenotazione. Chiusura: Martedì
- Funghi sott'olio e aceto; Insalata di porcini con salsa reale; Delizie calde della "Rosa Bianca"
- Risotto con porcini; Polenta e moja
- Polenta abbrustolita con funghi [redacted] umido; Stracotto di manzo con porcini trifolati; Funghi al cartoccio; Chiocciole [redacted] umido
- Frittelle di mele al miele d'acacia; Mousse di castagne
- Vini della [redacted]

L. 60.000 Tutto compreso

Frazione Bianco, 32 - Camandona - Tel. 015-748172
Menù nelle serate di Venerdì e Sabato, Domenica pranzo e cena. Dal 9 Ottobre. Chiusura: Lunedì
- Salame nostrano - Pallina di carne [redacted] - San Carlino - Spiedino in agrodolce - Patate e salame
- *A scelta:* Polenta concia; Piemontesini al ragù; Tagliatelle ai funghi con [redacted] gorgonzola
- *A scelta:* Arrosto [redacted] pere; Lonza di maiale alle mele; Coniglio alle prugne
- Contorni di stagione
- Dolce della casa
- Vini: Barbera doc - Dolcetto doc - Cortese doc

L. 35.000 Tutto compreso

…ERIA
Vicolo Margherita Argentero [redacted] Andorno M. - Tel. 015-472361
Menù tutte le sere. Lunedì, Mercoledì, Giovedì solo su prenotazione. Chiusura: Martedì
- Lardo biellese; Bale 'd Frà Dolcino; Castagne con uvetta; Acciughe [redacted] verde; Tomini in bagna cauda
- La Bala
- Caponti
- Antica torta di castagne
- Vini consigliati: Barbera d'Alba, Dolcetto di Dogliani

L. 35.000 Bevande escluse

RITAGLI E CONSERVI QUESTA PAGINA... LA MANIFESTAZIONE DURA PER TUTTO OTTOBRE!

Vercelli, le nuove voci della lirica si sfideranno sabato sera al Teatro Civico

Viotti, [redacted]

Una sola italiana ammessa all'ultima prova

Come in Valsesia, anche a Vercelli la Corea «sbanca» il concorso [Reporter]

[redacted] Martini

VERCELLI

E' già successo [redacted] Varallo, per l'ultimo Viotti-Valsesia: le voci coreane hanno monopolizzato concorso e palmarès. E a Vercelli, per la prima finale viottiana, la storia [redacted] ripete. Quattro degli [redacted] cantanti ancora in gara arrivano dalla Corea [redacted] Sud: i soprano Jang Mi Soon, di 25 anni, e Oheun Joung di [redacted] anni, ed i tenori Hwang [redacted] Jin, [redacted] anni, [redacted] Ha Man Taek, di 29, sfileranno sabato sera sul palcoscenico del Teatro Civico in rappresentanza del Paese che si è presentato al «Viotti» del cinquantennale con il drappello forse più numeroso.

Gli altri quattro finalisti, pro[redacted]si domenica e lunedì da una giuria soddisfatta, sono il polac[redacted] Jaroslaw Brek, bass-baritone di 22 anni, l'ucraina Zoriyana Kushpler, mezzosoprano [redacted] 24 anni, e la nipponica Iromi Omura, soprano di [redacted] anni. Infine la sola voce italiana ammessa all'ultima prova, il sopra[redacted] ventisettenne Sabrina Vianello.

I biglietti per assistere alla finale sono già in prevendita nell'insolito botteghino del Salone Dugentesco, che apre il pomeriggio dalle 15 alle 19. I costi vanno dalle 10 alle 25 mila lire: un vero «affare musicale» [redacted] si pensa che [redacted] serata ha più [redacted] un motivo di interesse.

Gli otto finalisti, scelti su oltre cento partecipanti, hanno già conquistato la giuria: il livello di preparazione dei concorrenti è buono, hanno fatto sapere i commissari guidati da Giuseppe Pugliese. Canteranno dalle 20,30, accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio [redacted] Torino, [redacted] presenza illustre e costante del Concorso, [redacted] il programma (in una sezione dedicata a Rossini, Donizetti e Bellini) [redacted] annuncia di piacevole ascolto.

Il vincitore poi, oltre alle scrittura, riceverà un premio «doc» intitolato [redacted] memoria di Joseph Robbone, [redacted] fondatore delle Manifestazione viottiane: 25 milioni, un omaggio (grazie all'aiuto della Fondazione Cariver) al mezzo secolo di vita del Concorso.

Infine, ma [redacted] dulcis [redacted] fundo, durante l'intervallo della serata, la Società del Quartetto consegnerà il «Viotti d'oro» alla carriera a Virginia Zeani, giurata del Concorso e celebre soprano che oggi, dopo il ritiro dalle [redacted], si è trasformata in docente all'Università di Bloomington nell'Indiana.

Stasera al Babylonia l'unico show italiano del gruppo

Primal Fear, a Ponderano [redacted] heavy-metal

[redacted]

I Primal Fear, gruppo tedesco di heavy metal, [redacted] guidati [redacted] cantante Ralf Scheepers, ex dei Gamma Ray. Il concerto al Babylonia è alle 21,30

[redacted]

PONDERANO

E' l'ora del «metal», al Babylonia. Stasera arrivano i Primal Fear, band germanica di culto che, a Ponderano, terrà il [redacted] unico concerto in Italia. L'appuntamento è alle 21,30 (il biglietto costa [redacted] mila lire).

I Primal Fear sono un quintetto esplosivo. Benché siano nati solo l'anno scorso, sono guidati da una vecchia volpe: il cantante Ralf Scheepers (ex Gamma Ray). Del [redacted] è l'album «Jaws of Death», che secondo il gruppo ha il compito di «mantenere vivo il metal nel prossimo millennio». Accanto a Scheepers, nell'«heavy metal Commando», ci sono Mat Sinner (basso e voce), Tom Naumann e Stefan Leibing (chitarre) e Klaus Sperling (batteria).

Il prossimo appuntamento al Babylonia è per venerdì, con Marco Baccino e Les Macraux (alle 22,30, 10 mila il biglietto). Da non perdere, per gli amanti di musica etnica, il concerto di sabato: a Ponderano arrivano i Lou Dalfin, storico gruppo piemontese di rock occitano (alle 23, ingresso 10 mila). [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Si ride con Mariano

Nuovo appuntamento col cabaret, alla Lavanderia Pubblica [redacted] via Carnaia. Domani alle 22,30 si ride con Mariano, un [redacted] di Varese. Ingresso libero con consumazione obbligatoria (12 mila lire). Per informazioni, telefonare allo 0339-6006331.

Biella

Arriva Marco Galli

Un altro ospite eccellente, al Mirò: dopo Umberto Smaila, la discoteca di via Amendola ha invitato per sabato Marco Galli e il gruppo «Ambaradan», che conduce una famosa trasmissione di 105 Network. L'appuntamento [redacted] alle 22,30. Martedì prossimo [redacted] scena la moda, con una sfilata [redacted] abiti autunnali e invernali.

Biella

Fotoamatori a raduno

Comincia con una serata [redacted] tema libero il mese di ottobre del Gruppo fotoamatori biellesi: ve[redacted]dì alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero, [redacted] proposte le immagini dei soci (al massimo [redacted] per autore).

Vercelli

«Vallotti», le iscrizioni

Riapre i battenti la scuola comunale di musica «Vallotti». Per informazioni e iscrizioni, rivol[redacted] al settore servizi culturali d[redacted] Comune, in corso Libertà 300 [redacted] Vercelli. Telefono 0161.25.26.22 o 0161. 25,27.66.

[redacted]

In pista con i Papaya

Al Beverly Hills, domani alle 21,30, [redacted] balla con l'orchestra I Papaya.

[redacted]

Ritorna il Jambo

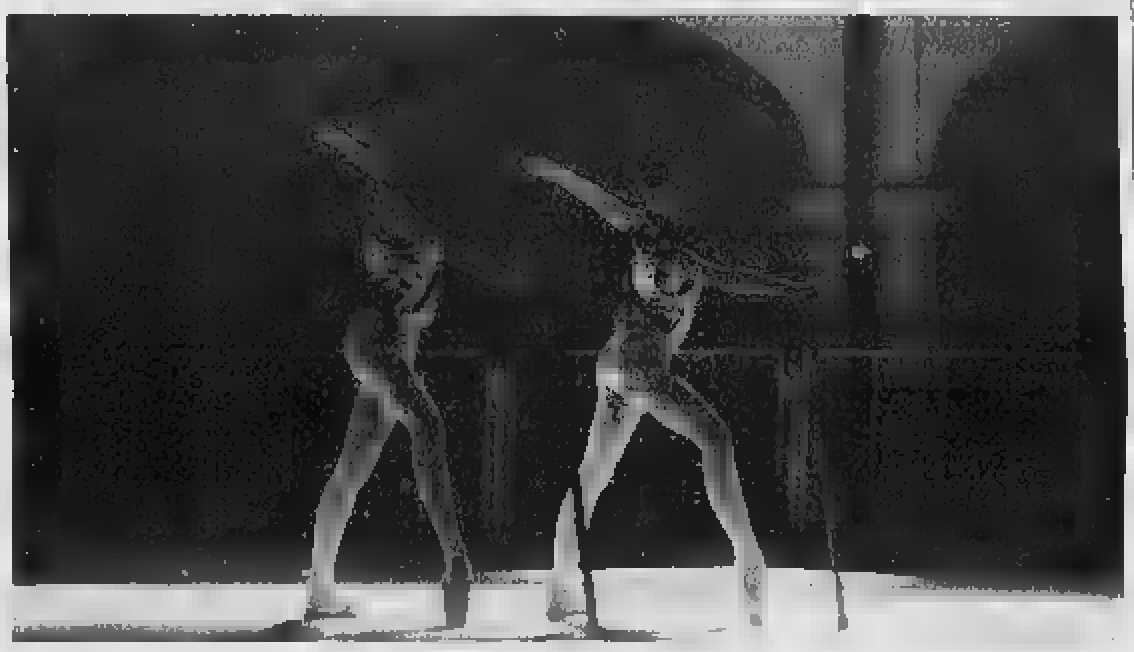
Alle 21,30 di domani, al dancing Jambo, sulla statale 32, festa inaugurale della stagione. Saranno ospiti Sandro Giacobbe, Santino Rocchetti, Sergio Pezzi, gli Historia, Miky Ferrara e Vanna Isaia. Orchestra base Ricky Renna.

Ghemme

M[redacted] e disco-music

Al disco pub Excalibur, di via Papa Giovanni XXIII, disco music revival, Anni 70-80. Guests: regine medioevali della notte.

SULLE PUNTE CON FREEBODY



Ripartono le lezioni in via [redacted]

VERCELLI. Sono aperte, alla scuola di danza Freebody di Vercelli, le iscrizioni al nuovo anno accademico. I corsi proposti sono: terapia della danza (dai [redacted] ai 5 anni), corsi di propedeutica (dai 5 ai 6 anni), [redacted] avviamento (dai 6 ai [redacted] anni), corsi professionali [redacted] danza classica e jazz (dagli 8 ai 10 anni), corsi di tecnica classica e di jazz, repertorio [redacted] tecnica delle punte, corsi amatoriali di danza classica di jazz, di danza contemporanea e tip-tap, corsi di musical. La scuola Freebody si avvale della collaborazione di insegnanti qualificati, ballerini, coreografi di fama internazionale. Nella foto: un suggestivo momento del saggio finale dell'anno scolastico '98/'99. Apertura della segreteria di via Farini 3, dal lunedì al venerdì, in [redacted]io dalle 16,30 alle 19,30. Telefono 0161.215.023. [g. bar.]

Da sabato la mostra

Biella, [redacted] si rende omaggio al pittore Sandrùn

BIELLA. S'inaugura sabato, al Chiostro di San Sebastiano, la mostra dedicata a Francesco Barbera, detto «Sandrùn», [redacted] grande artista scomparso nel 1970. La retrospettiva è organizzata dal Comune, che ha voluto rendere omaggio al talento del pittore e scultore.

Autodidatta e «bohemien», Barbera ha fatto il pastore e ha combattuto come partigiano; amante della vita randagia e disordinata, ha coltivato [redacted] personalità artistica molto originale, [redacted] lontana [redacted]alle mode [redacted] dalle scuole. Ora l'assessorato alla Cultura ha recuperato alcune delle sue opere, per allestire una mostra antologica: quadri e sculture appartengono al periodo 1044-1970. L'esposizione rimarrà aperta fino al 24 ottobre, e si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 19. Per informazioni, 015-2524499. Martedì 12, alle 21, «Sandrùn» sarà ricordato da Bruno Pozzato, che commenterà alcune foto scattate da Gianfranco Bini. [r. s.]

Lunedì due spettacoli

[redacted] per beneficenza Torna il «Cyrano»

BIELLA. Teatro per beneficenza, lunedì all'Odeon: alle 16 [redacted] alle 21 [redacted] in scena «Cyrano», di Edmond Rostand, [redacted] la compagnia «I guitti». Lo spettacolo è organizzato da «Palcoscenico», per aiutare l'Associazione piemontese contro le leucemie.

I biglietti costano 20 mila lire per lo show pomeridiano e 35 mila per quello serale (posto unico). Si possono prenotare telefonando allo 015-8409344.

«Cyrano di Bergerac» è uno dei testi classici del teatro francese: venne rappresentato per la prima volta nel 1897, [redacted] grande successo. Al centro della commedia c'è appunto Cyrano, abile spadaccino, vendicatore degli oppressi e innamorato [redacted] Rossana, che però ama un altro uomo. Sarà proprio il protagonista, in segreto, a conquistare la donna amata, prestando parole e poesie al suo rivale, bello d'aspetto mentre Cyrano è brutto e nasuto. Il testo è tradotto da Nadia Buizza. La regia è di Adolfo Micheletti. [r. s.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire 12.000,10.000.
SALA 2: **Tifosi**, di Neri Parenti con Diego Abatantuono, [redacted] Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire 12.000,10.000.
[redacted] 3: **Crazy in Alabama**, [redacted] Banderas con [redacted] Griffith. Ore [redacted] spettacolo. Lire 12.000,10.000.

ODEON. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo di arte varia.

SOCIALE. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
L'ombra del [redacted], di R. Kaiser con Melanie Griffith e Tom Berenger. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire [redacted]

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER RIPOSO.

[redacted]

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015[redacted]
[redacted] PER LAVORI

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. [redacted]-240.53.69
CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

MOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

ASTRA. [redacted] Or. Tel. 0161-255.045
[redacted]

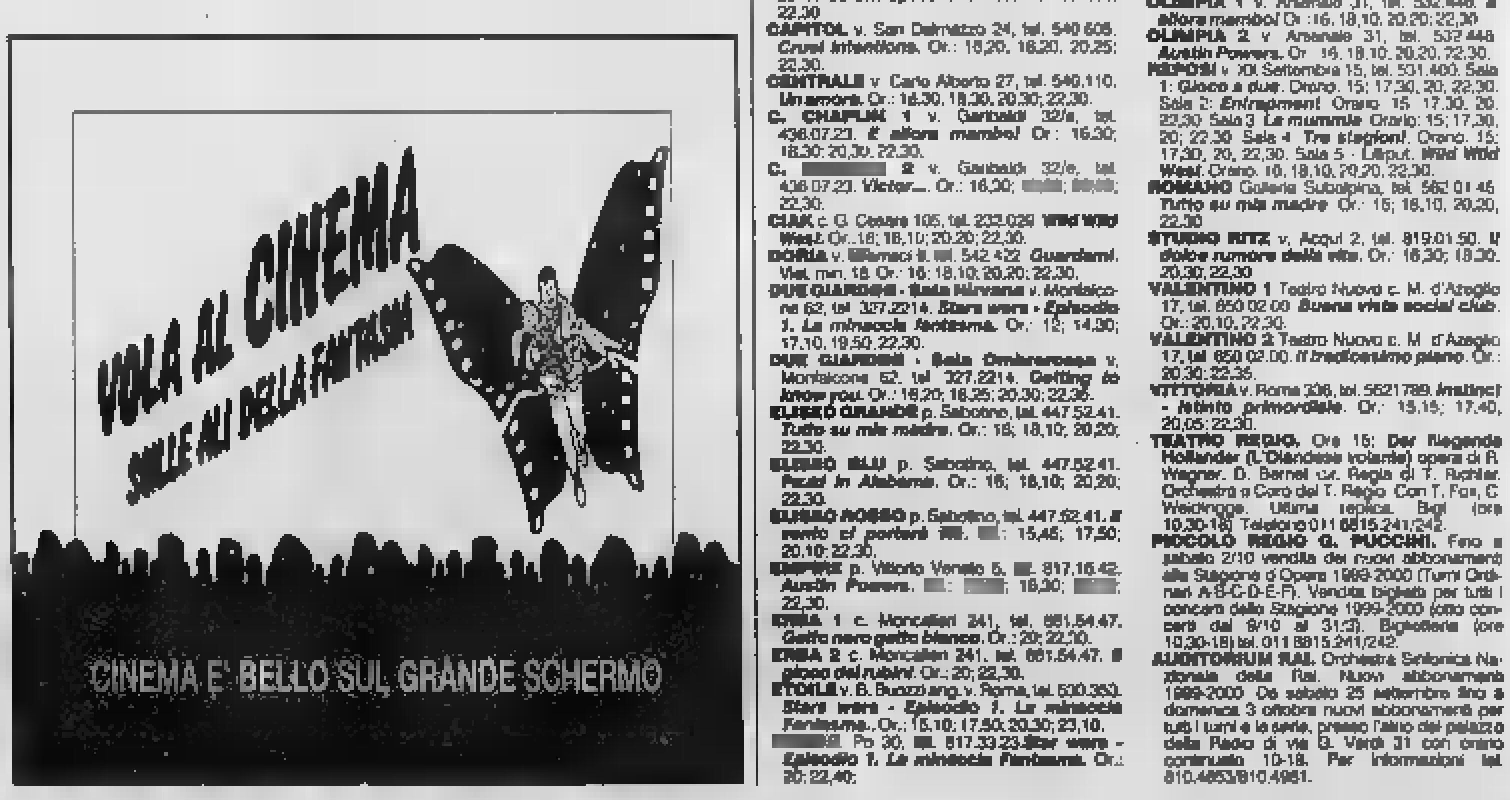
NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
[redacted]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [redacted]
[redacted]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO PER RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Instinct - Istinto Primordiale, con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland [redacted]2,10 spettacolo unico. Lire [redacted]

>SALA DUGENTESCA. Inf. [redacted] Tel. 0161-252.687
CHIUSO PER RIPOSO



NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.90.73. PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6764. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850.521. *With or without you - Con te o senza di te*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Entrapment*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Gioco a [redacted]*. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions*. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Victor...*. Or.: 16,30; [redacted]; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. [redacted] 8, tel. 542.422. *Guardami*. Vietato min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 12; 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in Alabama*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via*. [redacted]: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.16.42. *Austin Powers*. [redacted]: [redacted]; 18,30; [redacted]; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,10.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.
[redacted] Po 30, [redacted] 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Gioco a due*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Austin Powers*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *American history X*. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [redacted]4.614. *Sperduti a Manhattan*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.2[redacted]. *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Pazzi in Alabama*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo*. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Austin Powers*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Gioco a due*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Tre stagioni*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Wild Wild West*. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Buena vista social club*. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il tredicesimo piano*. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15: *Der fliegende Hollander (L'Olandese volante)* opera di R. Wagner. D. Bernet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con T. Fox, C. Weidinger. Ultima replica. Bigl. (ore 10,30-18) Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Tenuta La Mandria

... Dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità...

SCUOLA DI EQUITAZIONE
RICONOSCIUTA F.I.S.E.

Centro avviamento allo sport C.O.N.I.

Centro Nazionale A.N.T.E.

Affiliata Pony Club Fiorello

Affiliata al Gruppo Italiano Volteggio

Candelo (Biella) Tel. 015 2536078
www.tenutalamandria.com

SOLO 15 VETTURE DISPONIBILI A PREZZI IRRIPETIBILI

CON SCONTO ROTTAMAZIONE O SENZA RITIRO USATO

OFFERTA VALIDA PER IMMATRICOLAZIONI ENTRO IL 15/12/99 NON E' CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

VETTURE	COLORE	CLIMA	2 AIRB.	ABS	MET.	LISTINO	NS. OFFERTA
COROLLA 1.3 16V 3P [illegible]	BIANCA	NO	SI	SI	NO	23.350.000	20.000.000
COROLLA 1.3 16V 3P 86CV	NERA	[illegible]	SI	SI	SI	25.850.000	22.000.000
COROLLA 1.3 16V 3P 86CV	NERA	SI	SI	SI	SI	25.850.000	22.000.000
COROLLA 2.0 DIESEL [illegible] 76CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	27.350.000	24.000.000
COROLLA [illegible] 3P 76CV	BLU	SI	SI	[illegible]	SI	27.350.000	24.000.000
[illegible] 1.6 16V 3P 110CV	BLU	SI	SI	SI	SI	28.850.000	25.000.000
COROLLA 1.3 16V 5P 86CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	26.600.000	22.500.000
COROLLA 2.0 DIESEL 76CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	28.100.000	24.500.000
COROLLA 1.3 16V SW [illegible]	ARGENTO	NO	SI	SI	SI	25.850.000	22.500.000
COROLLA 1.3 16V [illegible]	ARGENTO	NO	SI	SI	SI	25.850.000	22.500.000
COROLLA 1.3 16V SW 86CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	27.850.000	24.000.000
[illegible] 1.3 16V SW 86CV	ARGENTO	SI	SI	SI	[illegible]	27.850.000	24.000.000
COROLLA 1.3 16V SW 86CV	NERO	SI	SI	SI	SI	27.850.000	24.000.000
COROLLA 1.6 16V [illegible] 110CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	30.350.000	[illegible]
COROLLA 2.0 [illegible] SW 76CV	ARGENTO	SI	[illegible]	SI	SI	29.350.000	25.500.000

I PREZZI SOPRA INDICATI SONO COMPRENSIVI DI I.V.A. QUINDI: PREZZI FINALI SENZA ULTERIORI AUMENTI !!!

TOYOTA è **CAR AUTO**

Biella - Via Milano n° 61
Tel. 015 351301

Provate la differenza.
TOYOTA

Numero Verde 800-031959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

DUSIDArty

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Oggi è impegnato nel primo match del secondo turno della Coppa Italia

Borgo torna in campo ad Aosta

Caligaris cambia la formazione di partenza

GOSESIA

In Coppa per dimenticare la Sangiustese. In Coppa per ricominciare a volare e prepararsi al meglio per l'ostica trasferta di domenica a Cuneo. Oggi il Borgo (inizio 15) va ad Aosta dove sul terreno del Puchoz affronta la compagine di nell'andata del secondo turno della competizione nazionale (il ritorno mercoledì).

Un match che come sempre diventa importante se il risultato è della tua. «Andiamo ad Aosta per giocare la nostra partita e conquistare la qualificazione - dice laconico mister Sergio Caligaris -. Certo qualcosa rispetto alla gara con la Sangiustese cambierà fosse altro per le squalifiche di Paganini, scontata sabato, e Chicco Rossi, che a Cuneo non ci sarà. Entrambi giocheranno, il primo per rientrare nel clima agonistico, il secondo perchè riposerà nel fine settimana e quindi...».

Insomma il discorso di Caligaris apre subito la porta alla possibile formazione, visto che, oltrettutto, quattro granata non prenderanno parte alla trasferta e si alleneranno al Comunale. Si tratta del portiere Biasetto, del difensore Fagnoni e dei centrocampisti Fumarolo e Sarcina nel nome di un turn over ampiamente previsto.

Ma il vero nodo della trasferta è rappresentato dall'impiego di Giannini e Casabianca, i due punti interrogativi di questi giorni in casa granata. «Saranno loro a dirmi se se la sentiranno di giocare, magari anche solo uno spezzone di partita» aggiunge Caligaris.

E la formazione ruota attorno a queste due pedine, anche se è probabile che inizialmente il fantasista e il regista difensivo si siederanno in panchina.

Il Borgo oggi è impegnato al Puchoz di Aosta nell'andata del secondo turno di Coppa Italia I valsesiani sperano di rifarsi dalla sconfitta patita sabato al Comunale ad opera della Sangiustese (Rastelli)

Rimangono a casa il portiere Biasetto, il difensore Fagnoni e i centrocampisti Sarcina e Fumarolo. Casabianca e Giannini forse giocano una spezzone di partita

Detto questo in porta ci sarà Comunara che già era stato schierato a Borgomanero, con Ambrosetti (o Albanese) laterale destro, Panella a sinistra, Balsamo e Paganini coppia centrale. Quindi ecco a centrocampo Chicco Rossi, il giovane Brescia ed Oliva con Nicolini sulla fascia. Infine in attacco Caligaris potrà scegliere tra Barone, Prete e Ferrari.

«Il nostro obiettivo è duplice - prosegue Caligaris -: disputare un buon match e chiaramente lasciare aperta la porta alla qualificazione per il match di ritorno». Che si giocherà di pomeriggio non avendo accettato il Valle d'Aosta la notturna.

Ma soprattutto il Borgo con questa sfida vuole dimenticare lo sfortunato match con la Sangiustese (tra l'altro il video dell'incontro ha confermato la validità del gol di Sarcina, un rammarico in più) e ricominciare a collezionare cose importanti in questa stagione di transizione. [r. eyn.]

Calcio cinque

Biella ko nell'andata di Coppa

BIELLA. Esordio negativo per il rinnovato ed ambizioso Biella Top Wool. Nella gara d'andata del turno di Coppa Italia riservato alle società di B di calcio a cinque, la formazione guidata da Palma infatti perso 5-3 ad Aosta. Essendo gare giocate al meglio delle due partite, la situazione non è così compromessa visto che sabato al palasport Biella c'è la possibilità di rimediare. Stupisce comunque la débacle anche perchè maturata contro una formazione ripescata dalla C e ricca di giovani. «Non facciamone un dramma, spiega il presidente Cristiano Bagatin, la squadra era imballata dalla preparazione. Sono certo che ci riscatteremo subito, altrimenti prenderemo provvedimenti».

Dopo la gara circolava anche la voce di un rischio panchina. «La società ed i ragazzi sono compatti con il tecnico, che ha la stima di tutti, precisa Bagatin. Il gruppo è splendido e anche se i torinesi in squadra sono molti, si sono amalgamati perfettamente con i biellesi».

La gara con il Futsal ha visto i lanieri in partita fino al 3-3, ma in balia della velocità degli avversari: ai gol di Nobile e del carioca Denilson replicavano nel primo tempo Cabiati e Padalino. Poi ancora il brasiliano che poi veniva espulso e favoriva il pari di Rana in superiorità numerica. Sul finire Xausa ed un autogol chiudevano l'incontro d'andata. [ma. in.]

Risultato a parte siamo sulla via giusta

Sebi Astuto

NON c'è più derby che tenga. Nonostante che il tempo ignori le previsioni e l'Alessandria capolista si porti dietro un buon codazzo di sostenitori, al Piola si sfiorano a malapena le duemila presenze (poi vogliamo andare in C1).

Le due tifoserie, che si mai amate e detestate in particolar modo, si gemellano mandandosi di continuo l'un l'altra dove si usa nei nostri stadi (roba da educande, beninteso, in confronto al sacco di Pisa da parte dei livornesi).

Il cosiddetto popolo bianco, sulle prime alquanto contegnoso, si scalda man che si rende conto assistere alla miglior prestazione stagionale della sua squadra.

Niente di sfavillante, sia chiaro, ma almeno una formazione schierata secondo logica e animata da una voglia di vincere che trae alimento anche dalla condotta remissiva di un'Alessandria poco disposta a onorare sul campo il primato in classifica.

Il rigore con cui Provenzano festeggia il rientro a tempo pieno sembra in effetti il giusto coronamento di una supremazia che in verità si manifesta attraverso il possesso di palla più che sotto forma di occasioni da rete.

Come non di rado avviene, è dopo il vantaggio che la Pro legittima il proprio diritto al , mettendo alle corde un avversario sciroccato al punto da far pensare che in grado di raggiungere il pari soltanto se glielo facciamo trovare sotto l'albero.

Detto fatto: prima è Sala a non chiudere il conto sprecando un'occasione delle più ghiotte, poi una palla persa a centrocampo e una dormita della difesa consentono a Montrone di presentarsi solo soletto davanti al povero Mordenti.

Ci resta così in gola l'urlo con il quale eravamo ormai sicuri di salutare una vittoria attesa da più di vent'anni; ma soprattutto ci resta sullo stomaco un risultato che, se è giusto definire furto, ha sicuramente il sapore acre della beffa.

Ci consolano comunque i progressi evidenti e constatazione che, se l'Alessandria non è una tigre di carta, i bianchi a ranghi completi possono battersi alla pari con qualsiasi squadra: il che significa, di converso, che per avere una formazione costantemente competitiva un paio di ritocchi sono necessari.

Mentre la Pro si lecca le ferite vecchie e nuove, l'Amatori inizia il suo cammino superando il turno di Coppa Italia: primo traguardino di una stagione in cui sarà necessario soprattutto sapersi accontentare.

Il vero guaio è che (grazie anche alle offerte speciali di calcio televisivo) pure la dirigenza dovrà abituarsi - temo - a partite in cui il numero di persone in pista sarà probabilmente superiore a quello degli spettatori sulle gradinate.

AUTOMOBILISMO

In anche Dissegna, beffato dalla nebbia al «111 minuti»

A Città Studi i big del rally

Sabato e domenica il «Città di Biella»

Il pilota Giorgio Dissegna sarà uno dei big in gara al formula rally «Città di Biella», lo show motoristico in programma a Città Studi

Walter De Biasio

BIELLA

Finale di stagione ricco di appuntamenti per gli appassionati di motori. Appena il tempo di archiviare il «111 minuti», ed il programma automobilistico propone, per sabato e domenica prossimi, la seconda edizione del formula rally «Città di Biella». La manifestazione, che si disputerà un circuito ricavato nel pizzale di Città Studi con l'organizzazione di «99 Racing» ed il patrocinio del Comune di Biella, si annuncia molto spettacolare, in quanto ricalca il famosissimo «Memorial Bettega», che si svolge ogni anno a Motor show di Bologna. Dalle 15 alle di sabato e dalle 9 alle 18 di domenica sarà possibile vedere in azione, diviso in vari raggruppamenti a seconda della cilindrata e della trazione, alcune vetture che hanno fatto la storia del rallismo, quali la Lancia Delta S4 e i prototipi Osella e Vst. Sarà un appuntamento molto importante anche per i numerosi piloti biellesi iscritti, che avranno un'ottima opportunità per chiudere al meglio la stagione '99 che ha vissuto l'ultimo atto con il «111 minuti», il rally novarese vinto da Pozzi e Faggiano davanti Dissegna-Paganelli.

L'equipaggio biellese, già secondo al «Tartufo», battuto per una manciata di secondi da Borsa-Berra, ha dovuto dersi anche nel «111 minuti», dopo aver guidato la gara sino all'ultima speciale. L'equipaggio biellese, al suo esordio con la Toyota Corolla Wrc del team il Grifone, ha affrontato la conclusiva «speciale» del Mottarone in vantaggio di 23 secondi su Pozzi-Faggiano i quali, incuranti della fitta nebbia che ha avvolto gli ultimi 16 chilometri di gara, hanno rischiato oltre ogni previsione imponendosi con circa 2 minuti di vantaggio su Dissegna-Paganelli. Prova positiva per Fiorvanti-Canepa che, con la Mitsubishi Lancer, hanno chiuso sesto posto assoluto, aggiudicandosi così la classifica del gruppo N. Tra gli altri biellesi giunti sul traguardo da segnalare Quaderno-Gioia (Peugeot 309), Bensi-gallo (Ford Escort), Osella-Gentile (Peugeot 106), Costanzo-Ferrero (Pougeot 205). Lontani dai primi, ma pur sempre al traguardo di San Maurizio d'Opaglio, anche Claudio Bergo e Vittorio Gremmo, settimi classe A7 con la Honda civic, Bonzani-Balassi e Veronese-Pella.

VOLLEY

vercellesi in crescendo hanno sconfitto un buon Biella Scarpe

E' del Mokaor il primo derby

In serie C bella impresa dell'Ing Santhià

VERCELLI

Chi ama la cabala può trarre auspici favorevoli. Il Biella Scarpe, la scorsa stagione, aveva aperto una mini striscia negativa in casa Libertas (ma i vercellesi avevano già vistato il biglietto per la B1). Nell'ultimo turno di Coppa, invece, è toccato all'Olimpia spezzare un incantesimo che durava dalle prime amichevoli e festeggiare i primi tre punti ufficiali della stagione.

Lasciando da parte le teorie storico-statistiche care a Gianbattista Vico, la Mokaor vista nel derby parsa un'altra squadra rispetto a quella che aveva debuttato, con scarsa fortuna, settimana prima a Romagnano. E anche confrontando la prova dei biancoblù con quella offerta nel derby con il Novara, i miglioramenti sono parsi evidenti: «La squadra continua crescere - commenta il presidente Antonio Bertolini - anche se, è chiaro, non abbiamo ancora raggiunto la condizione ottimale». Ma con qualche giorno in più di preparazione e, soprattutto, divese gare all'attivo (oltre al già fitto calendario degli impegni ufficiali l'Olimpia sostiene alcuni test-match infrasettimanali) il gioco della Mokaor comincia a essere quello voluto da coach Sarti. E poco importa se, com'è avvenuto contro i lanieri, il tecnico bicciolano ha tenuto a riposo gli affaticati Gaddo e Caligaris.

Nella foto di Greppi una fase del deby tra il Mokaor e il Biella Scarpe

Quanto al Biella Scarpe sestetto di Melato sta ancora smaltendo i duri carichi di lavoro tutto lascia supporre che, una volta trovata la miglior forma i biancorossi possano puntare senza troppi ostacoli (forse solo quello del Novara) al salto di categoria.

Se la stagione è già entrata nel vivo, in serie C è appena iniziata il turno inaugurale di Coppa Piemonte. E l'esordio è stato decisamente favorevole all'Ing Santhià. I biancoazzurri nel concentramento di Condove hanno regolato con un doppio 2-0 il Cus Torino e il San Giak, altra compagine torinese.

«Sono estremamente soddisfatto d'avere iniziato bene questa nuova avventura - osserva il tecnico Roberto Coscia -. Dobbiamo trovare l'assetto giusto, ma siamo a buon punto». Confortante anche la prestazione dei giovani, capaci d'inserirsi subito nel gioco della squadra abili nel tener testa giocatori decisamente più esperti e smaliziati. [p.m.f.]

Battuto l'Oleggio

Ai Frogs il memorial

VERCELLI. A una settimana dall'esordio in C2, la Cars Celoria ha presentato il proprio biglietto da visita conquistando la terza edizione del memorial «Generale Nozario Villani». E l'impresa è ancora più prestigiosa se si considera che in finale i giallobiù di Wannes Pomelari hanno regolato l'Oleggio, considerato come una delle candidate principali al salto in C1.

In evidenza, tra i vercellesi, Davide Tosello già forma campionato, eletto miglior giocatore del . Per il neo presidente Roberto Tamarindo una prima, prestigiosa affermazione: «Ma la vittoria per noi più importante l'abbiamo raggiunta con l'inserimento in prima squadra di molti ragazzi - spiega il patron vercellese - giocatori che abbiamo visto crescere questi anni nelle nostre squadre giovanili».

E una squadra dall'età media decisamente bassa la Cars Celoria spera di vivere stagione da protagonista. quasi. «Il nostro obiettivo - conferma Tamarindo - è quello di disputare un buon campionato, centrando l'obiettivo dei play off con una "rosa" che riteniamo tecnicamente valida. Un primo esame lo avremo subito all'esordio col Castelnuovo».

Rispetto alla passata stagione la formula del torneo è mutata: otto team ai play off; per la nona salvezza; l'ultima retrocederà in D, ai play out le altre quattro squadre. [p. m. f.]

Hotel "Il Sole"

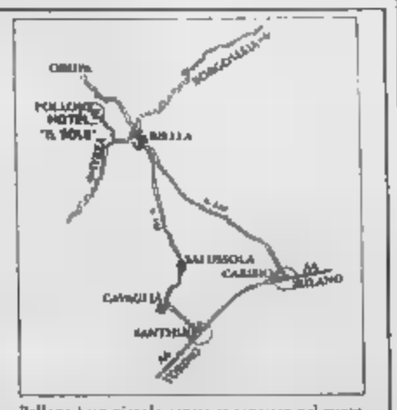
★ ★ ★

siamo preparati per ospitare persone della terza età per brevi o lunghi periodi

All'Hotel "Il Sole" oltre alla professionalità cortesia del personale troverete: camere spaziose con bagno • telefono diretto e frigo bar • ristorante con cucina casalinga, genuina, dietetica • parcheggio privato. Disponibilità di: medico generico • assistenza infermieristica qualificata • fisioterapia • parrucchiera, manicure, pedicure • lavanderia indumenti personali.

IL NOSTRO TRATTAMENTO È !

San Marco s.r.l. • Hotel "Il Sole" • Via Cremo, • POLLONE • Tel. 015 / 61539 - 61459 • Fax 015 / 61690



Pollone è un piccolo centro vacanziero nel cuore delle prealpi biellesi, a 600 metri sul livello del mare, a pochi chilometri da Biella e dal Santuario di Oropa, famoso per la sua aria salubre e per uno dei più rinomati parchi naturali: "La Burcina" - Parco Nazionale F. Piacenza.

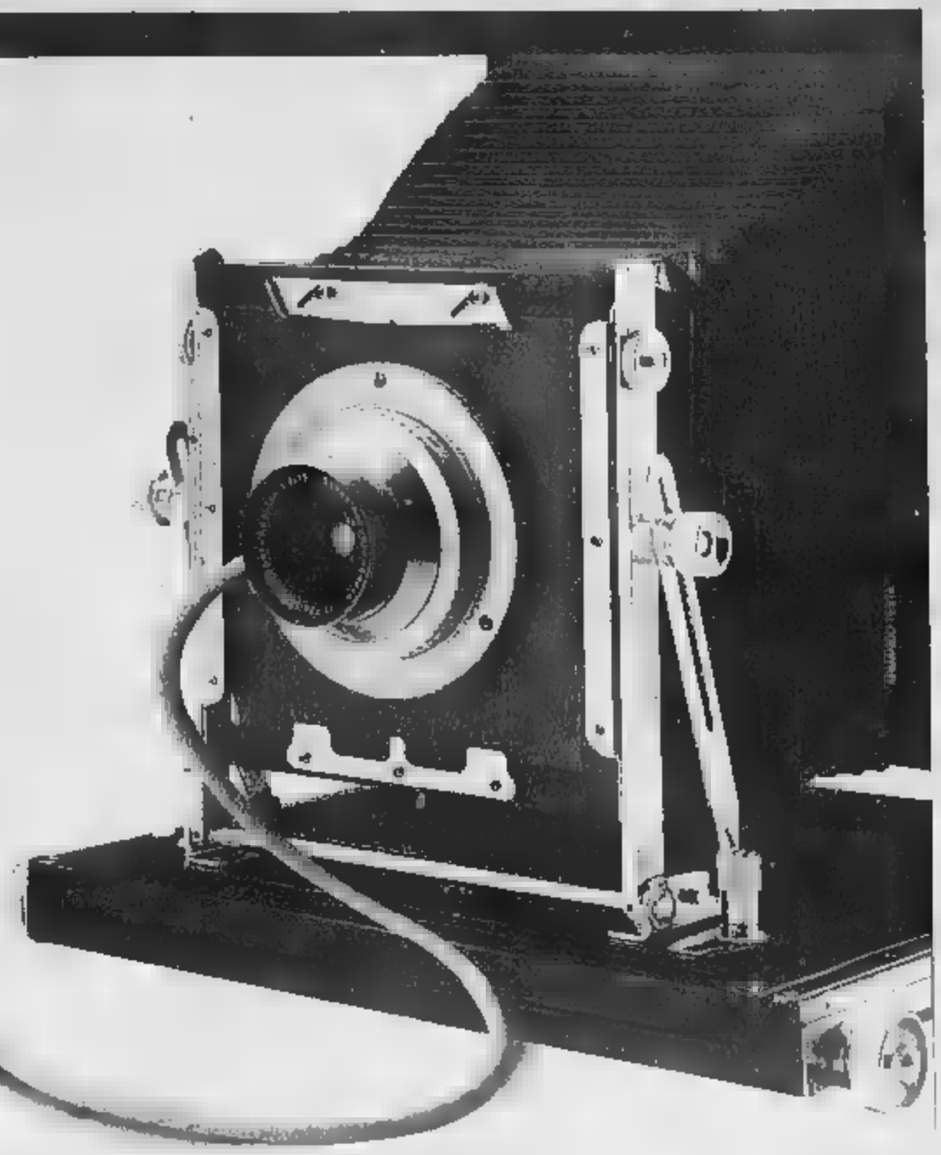
GIORGIO ARMANI

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante.
- coinvolgente.
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di L.1.000

Specchio. Prima riflette, poi parla.

I plus offerti dalla SsangYong Motor Italia rendono ancora più ricca la partecipazione del cliente: La garanzia triennale
Utilizzo dei carburanti Fina Il servizio assicurativo effettuato con l'ulteriore assistenza Full-Protection in Joint Venture con Europe Assistance

SSANGYONG
EVOLUZIONE MUSSO.
DI UN'IDEA.

L'incontro tra SsangYong e Mercedes-Benz ha trovato nella Musso la sua più alta espressione, raggiungendo performance e equipaggiamenti all'altezza delle più prestigiose vetture Granturismo: motori turbodiesel da 2.3 a 2,9 litri e 120 CV e propulsori benzina fino a 3.2 litri a 6 cilindri/24 valvole con una potenza di 220 CV. Il cambio manuale Borg-Warner o quello automatico Mercedes-Benz, la trasmissione a 2 o 4 ruote motrici part-time o full-time e le sospensioni anteriori indipendenti a doppio braccio garantiscono prestazioni e comfort di marcia impensati. La sicurezza passiva e attiva è attestata dall'ABS e dal sistema di antipattinamento ABD e dalla struttura a elevato assorbimento d'urto. La comodità e vivibilità degli interni è assicurata dalla progettazione ergonomica e generosa, dalla scelta sobria dei materiali pregiati dell'abitacolo climatizzato.

SSANGYONG
a Company of Daewoo Group

NAUTICAR

Concessionario SSANGYONG a Company of Daewoo Group
Via Valle Po Cuneo
Tel. 0171/411685

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre, probabilmente arriverà in Consiglio comunale il . Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e di mantenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investimenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Della Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus non lasci la città per andare a giocare altrove

Queste le prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio) capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per un motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che su 27 delibere ne sono state approvate due. E le altre sono sospese in aula» In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se nessuno lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non noi, adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a suo favore». Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, una maggioranza che può avvalersi di margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

Il capogruppo del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, non ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente: «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è un segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente in giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, come il sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco. Ma dal vertice di corso Vinzaglio è emersa la richiesta di un confronto con la giunta sui temi dell'Ambiente. Faccia a faccia che Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero con l'assessore che ha fatto poco o nulla».

«*Una pista a To-Esposizioni*»

I padiglioni 3 e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Proporremo - precisa - l'ordine del giorno e una mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della civica amministrazione - è stata assunta dopo aver ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto il problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta come sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».

Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo si è parlato nel vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un certo malessere che la coalizione sta vivendo

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida al nido, «abboccano» due bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Maria Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante un intervento di derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo aver constatato che non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha inviato esposto alla Procura e al sindaco.

«Mi è stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida si trovava sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. E che nessuno l'aveva notata. Non solo. erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i suoi funzionari e una vera e propria inchiesta interna sta per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - ma certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, se invece qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo o a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, la Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

SEQUESTRATA

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi o romeni, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che, negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Sanità regionale

Il «buco» è di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi sei mesi del 1999. Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra vicina ai 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione di bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di errori contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il accantonamento delle risorse per le ferie di dipendenti.

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni vanno all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio Mascarino

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li mette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un problema vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento è una riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo avanti nella nostra città, la più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno chiama il "modello Torino", un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, è anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice è la sede per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, non è poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di leggere l'insieme. Torino è città che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, è il risultato di lavoro quotidiano. In questi anni ci siamo mossi su tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città.

Spesso ci si sente soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso di criminologia, «ci si scopre insicuri da morire». Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la scarsa illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve essere coniugato con la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

Le persone vengono poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche dal servizio voluto dal questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito una rapina, una truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Guardia di Finanza ha lasciato Mondovì

MONDOVI'. Addio Fiamme Gialle. Alle 11,15 di ieri, accompagnata dall'ultimo comandante, il capitano Giovanni Sardella, la bandiera del 3° Battaglione allievi finanzieri ha lasciato la caserma di Piazza, per la restituzione alla Legione. Con la cerimonia dell'«ammaina bandiera» la «Galliano» è stata chiusa e la Guardia di finanza ha lasciato l'ex cittadella di Mondovì. A salutarne la partenza c'erano le delegazioni delle associazioni d'arma e le autorità cittadine, fra cui il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha auspicato una «rapida risposta alle richieste del Comune e del Politecnico, per la concessione della struttura, da destinare a sede dell'Università». Per ora la «Galliano» ha chiuso i battenti e rimane inutilizzata, dopo la permanenza degli alpini e, da oltre anni, degli allievi finanzieri.

Nuovi collegamenti da Caselle con Air One

TORINO. Da ottobre l' Air One torna ad operare sulla scalo torinese di Caselle con dieci voli quotidiani sulla rotta Torino-Roma e due ciascuno su quelle Torino-Napoli e Torino-Bari. Il primo collegamento a partire sarà, dal 4 ottobre, il Torino Roma con quattro voli di andata e altrettanti di ritorno. Dal 31 ottobre, nei giorni feriali, vi sarà un quinto collegamento e prenderanno il via il Torino-Bari e il Torino-Napoli.

Borsa risi: bene l'export

VERCELLI. L'arrivo sul mercato della prima consistente ondata di riso nuovo ha nei fatti aperto la stagione alla Borsa risi vercellese, la più importante d'Europa nel settore. E le prime quotazioni dimostrano che il prodotto destinato al mercato interno «tiene» mentre è in sofferenza quello delle varietà destinate all'esportazione. Il mercato europeo diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario.

Libri gratuiti otto miliardi

TORINO. E' stata approvata dalla Giunta regionale la delibera riguardante gli 8,3 miliardi che lo Stato ha assegnato al Piemonte per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori la cui famiglia abbia un reddito complessivo inferiore ai 30 milioni. Il presidente Ghigo e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo per accelerare l'intervento a favore delle famiglie hanno richiesto al Ministro di rimettere direttamente ai Comuni le quote calcolate dalla Regione.

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, la delibera regionale assegna 2,1 miliardi a Torino, 193,7 milioni ad Alessandria, 208 ad Asti, 173,3 a Biella, 202 a Cuneo, 356,6 a Novara, 118 a Verbania, 154 a Vercelli.

Rally di Sanremo il via il 9 ottobre

Sanremo. Si rinnova l'appuntamento con il Rally di Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti. Dal 9 al 13 ottobre le strade asfaltate dell'entroterra di Sanremo e del Savonese ospiteranno le prove speciali che vedranno protagoniste tutte le squadre ufficiali in corsa per il titolo. L'evento prevede 18 tratti cronometrati che si correranno di giorno tracciati che hanno fatto la storia del rallysmo mondiale.

Università domani ultimo giorno

TORINO. Domani alle ore 16 scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese non a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si possono effettuare presso l'ex Istituto Prinotti, in via Bruino angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8,30 alle 16. Dall' 1 al 30 ottobre le immatricolazioni potranno invece essere effettuate presso le rispettive segreterie.

Lo smog ha avvelenato tre agenti di frontiera

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre agenti avvelenati dallo smog. E la polizia lascia il posto di controllo dei passaporti all'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Da un mese si stavano svolgendo rilievi dell'aria negli uffici occupati dagli agenti, che per precauzione avevano già cambiato sede. Ma ora sono arrivati anche i risultati delle analisi del sangue. Ed è emerso che i mal di testa, le nausee e i mal di gola lamentati dai poliziotti non erano un'influenza, ma erano provocati dal livello di monossido di carbonio nel sangue. Il Siulp è insorto, chiedendo il blocco dei controlli nel settore più a rischio. E all'imbocco del tunnel, rischia di scatenarsi una catena di trasferimenti, perché ci sono ancora in servizio i militari della guardia di finanza e i doganieri, per i quali sono già scattate le analisi sanitarie.

Mostra sul Barocco centomila visitatori

TORINO. Ha superato il traguardo dei 100 mila visitatori la mostra «I trionfi del Barocco» allestita fino al prossimo 7 novembre. Circa 1.200 persone al giorno si recano nella splendida palazzina di caccia di Stupinigi per ammirare l'esposizione che, organizzata da Palazzo Grassi in occasione del centenario della Fiat, raccoglie decine di modelli originali dei monumenti più belli d'Europa.

Il ripetitore installato

BIELLA. Gli abitanti di Chiavazza hanno vinto. Il ripetitore telefonico che la Wind voleva sistemare nel quartiere, su una torre alta 30 metri, non sarà più installato. Di fronte ai timori sollevati dagli abitanti, il proprietario del terreno ha deciso di rescindere il contratto con la Wind, che pure sostiene che l'impianto non è pericoloso. Ora la società telefonica e il Comune si sono impegnati a trovare insieme un luogo più adatto al ripetitore.

Guerra a Palazzo Treville «Via tutti gli estranei»

CASALE. Battaglia legale a Palazzo Treville, uno degli edifici simbolo della città, citato sulle guide turistiche. Alcuni condomini - una - vogliono che nessuno, estraneo alla proprietà, varchi la soglia del portone se non per dare sguardo all'androne e al cortile. E ancor più sono contrari all'attività dell'Accademia Filarmonica, che ha la maggiore proprietà in millesimi del palazzo, dove si svolgono incontri conviviali, culturali, concerti, mostre, perché avvicina estranei. L'amministratore del condominio Cino Berra preferisce farsi da parte e lascia che ad agire siano gli avvocati: Carlo Capra, per la Filarmonica, Maria Adelaide Zammitti Dal Pinz, per quei condomini che vogliono le porte sigillate. E per placare gli animi, intanto, sono anche intervenuti il comandante dei vigili urbani e il commissario.

N U O V A O P E L V E C T R A

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1,6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2,0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali a
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A L. 6.000.000 SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI BRA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA

LA STAMPA

Aspettando Menzio

8 settembre - 15 ottobre 1999

BOSWELL, CHESSA, GALANTE
LEVI, MENZIO, PAULUCCI

Fondazione Cassa di Risparmio di Bra
Via Principi di Piemonte, 12 - Bra

Orario
lunedì - venerdì 14,30 - 17,00 - sabato e domenica 16,00 - 19,00
Scuole e gruppi organizzati su appuntamento

Per informazioni: UFFICIO TURISMO E MANIFESTAZIONI DI BRA: 0172.43.83.24 / 43.52.83
In collaborazione con: **Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.**
Assicurazioni: **Zurigo Assicurazioni - Bra**

OPERE DI...

SALA MOSTRE CENTRO "G. ARPINO"
VIA GUALA, 45 - 12042 BRA (CN)

Francesco Menzio

1899 - 1979

Nel centenario della nascita

9 ottobre - 28 novembre 1999

Orario: Lunedì - Venerdì 15 / 18 - Sabato e Domenica 10 / 12 - 15 / 19 - Apertura serale: Giovedì 20.30 / 23. Scuole e gruppi organizzati su appuntamento
Per informazioni: UFFICIO TURISMO E MANIFESTAZIONI DI BRA: 0172.43.83.24 - PERA ARTE CONTEMPORANEA - BRA (CN): 0172.42.56.27 / 41.57.07

In collaborazione con: **Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.**

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA
Mercoledì 29 Settembre 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.129 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

SPRINT HORSE
THE BEST
floccature
stella S.p.A.
Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33 - BRICCO di CHERASCO
Tel. 0172.495137 - 0172.495451

Interrogazione al ministro del Tesoro

Costa accusa le banche sui mutui dell'alluvione

«Atteggiamento vessatorio e illegale verso le imprese per la ricostruzione»

Paola Scola
MONDOVI'

La battaglia del deputato monregalese ed europarlamentare Raffaele Costa contro i «peccati» delle banche piemontesi si arricchisce ora di un nuovo capitolo.

L'ex ministro ha presentato un esposto alla Banca d'Italia e un'interrogazione al ministro del Tesoro sul comportamento tenuto dagli istituti di credito nei confronti delle imprese piemontesi colpite dall'alluvione del novembre '94. Il problema, che avrebbe suscitato nelle banche un atteggiamento definito con esitazioni da Costa come «vessatorio e illegale», riguarda i mutui agevolati per la ricostruzione stipulati dalle aziende alluvionate, previsti dal decreto legge 691 del 19 dicembre '94.

La prima contestazione è riferita alle garanzie richieste per la copertura dei mutui. Secondo Costa, «lo Stato si è impegnato a rifondere completamente le banche da eventuali sofferenze con una garanzia fidejussoria del 100 per cento sulle somme dovute dalle imprese, impegnandosi, in caso di mancato pagamento, a rifondere immediatamente il 50 per cento delle rate non pagate, salvo conguaglio successivo. Con la prevista copertura dei crediti da parte dello Stato, le banche non avrebbero più dovuto chiedere agli imprenditori ulteriori garanzie personali». Nel suo «j'accuse», il parlamentare monregalese ha contestato tuttavia il fatto che, portando numerosi esempi, «sovente non è stato così». «Questa disposizione di legge è stata pressoché disattesa - ha spiegato nell'esposto - in quanto quasi tutti gli istituti di credito hanno indebitamente chiesto fidejussioni personali agli imprenditori alluvionati».

Un altro problema portato all'attenzione della Banca d'Italia e del ministro Amato interessa le agevolazioni che la legge Bersani (la numero 266 del '97) ha disposto a favore delle aziende colpite dal disastro che abbiano avuto difficoltà nel restituire le rate dei prestiti. Se i beneficiari hanno già reso una quota delle somme ricevute, secondo la normativa avrebbero avuto diritto a rinegoziare i mutui, accodando agli stessi i fondi ancora da rendere.

Raffaele Costa ha «puntato l'indice» contro il comportamento delle banche anche in questo frangente. «Le banche hanno considerato le imprese come inadempienti, segnalandole alla Centrale Rischi, con gravi danni alla credibilità commerciale - ha evidenziato l'ex ministro -. Gli istituti si sono giustificati con la mancanza di norme di attuazione alla legge Bersani. Ma anche quando queste sono state emanate, il 13 luglio '99, le banche hanno disatteso la norma, in attesa di precisazioni dal Mediocredito Centrale e dall'Artigiancassa. I clienti intenzionati ad avvalersi delle nuove agevolazioni sarebbero però stati avvertiti che, in caso di mancato pagamento delle rate in scadenza, le banche li avrebbero considerati morosi e quindi ,comunque, segnalati come «a rischio».

L'europarlamentare Raffaele Costa

«Gli istituti di credito hanno anche chiesto fidejussioni personali mentre il rimborso era garantito dallo Stato»

Nella sua protesta, indirizzata alle autorità di controllo, Costa ha sottolineato con forza che «il comportamento delle banche è inaccettabile». «Non si possono privare gli imprenditori di diritti previsti a loro favore da una legge dello Stato - ha sostenuto il deputato di Mondovì - e danneggiarli in modo indebito con segnalazioni denigratorie, che gravano sulla loro credibilità commerciale. La totale garanzia da parte dello Stato sulla restituzione dei mutui rende ingiustificato questo comportamento».

La situazione, secondo Costa, è grave e rende indifferibili gli interventi del ministro del Tesoro e della Banca d'Italia.

Solo i negozianti di corso Nizza alta difendono la scelta dell'assessore alla Viabilità

Cuneo, ancora incidenti e proteste

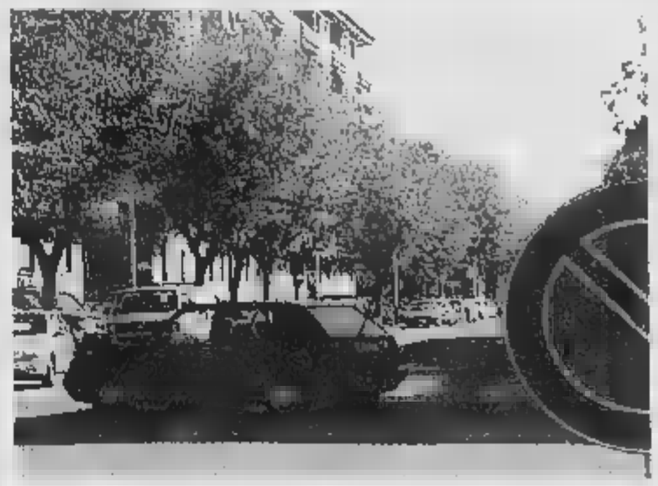
Braccio di ferro su piazza Europa

Mario Bosonetto
Gianpaolo Marro
CUNEO

«Altri due incidenti in meno di un'ora sono sufficienti a far capire che la rivoluzione del traffico deve finire?». La polemica sulla chiusura di piazza Europa e lo spostamento della viabilità è ormai un braccio di ferro fra Comune e automobilisti. Ieri alle 12,20 e alle 13,40 - nel punto dove venerdì c'era già stato un grave incidente - altri due scontri. Non ci sono stati feriti seri, ma il fronte degli oppositori s'ingigantisce: tutti chiedono che il Comune faccia dietrofront. E si aggiunge la protesta per la cancellazione di molti posteggi. Il Comune aveva annunciato che sarebbero stati cancellati 119, che, in compenso, ne sarebbero stati creati 180, 61 in più. Fino a oggi nulla.

A cercare di dare una risposta ai è il sindaco Elio Rostagno: «Mi spiace siano avvenuti altri due incidenti. Si tratta di valutare bene che cosa fare. Chiederò che un vigile presidi in modo fisso l'incrocio di corso Brunet: effettivamente è pericoloso, soprattutto per chi è abituato alla situazione precedente».

Il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti sottolinea l'esigenza di un dietrofront: «E' un peccato che un evento così importante sia turbato da questi problemi. Certo, una più approfondita analisi avrebbe consentito di creare disagi. A fine manifestazione tutto torni come prima».


Vigili mobilitati ma non è bastato a evitare incidenti: ieri alle 12,20 e alle 13,40 due scontri (con feriti) sempre all'incrocio di corso Brunet con via Bersezio

L'assessore Sebastiano Dalmasso precisa e si difende: «Prima è nata la festa degli autori e di conseguenza la revisione del traffico. Non avremmo certo fatto una sperimentazione fine a se stessa. Siamo stati costretti ad agire in fretta. L'idea di un vigile fisso in corso Brunet è da valutare, ma c'è anche il problema della rotonda dal controviale di Europa, dove se c'è un agente gli automobilisti s'immettono regolarmente nonostante i divieti». E ammette: «L'associazione ciechi ci ha segnalato il disagio per l'eliminazione dell'unico semaforo segnalatore acustico di corso Nizza».

Unica voce fuori dal coro di contrari» la presidente del comitato di commercianti «Cuneo nuova '82», Desirè Lubatti: «Abbiamo sempre chiesto pari opportunità rispetto ai commercianti di altre zone, di poter ospitare manifestazioni come quelle che animano la Cuneo storica e la rendono attraente per cittadini e turisti. In questo senso l'assessore Dalmasso si è dimostrato più disponibile di quanti lo hanno preceduto. E certo anche l'idea di poter far diventare piazza Europa una vera piazza, come piazza Galimberti, in grado di ospitare manifestazioni, è nostro sogno: forse deviando il traffico sulle due aree stradali ai lati di corso Nizza e della piazza che ora fungono da parcheggi. è una soluzione che va studiata molto attentamente».

Intanto spunta una nuova «emergenza» legata a un evento del fine settimana: gli organizzatori del rally «Ruota d'oro», dopo aver ottenuto il 31 maggio l'uso di piazza Galimberti hanno ricevuto ieri la brutta sorpresa di avere a disposizione «al massimo» mezza piazza, a causa del contemporaneo arrivo delle giostre per la festa di San Michele. «Siamo spiazzati - spiega Valerio Romana, uno degli organizzatori -: arrivano 16 equipaggi da tutta Europa. Non è colpa nostra se c'è stato questo equivoco. Alla Ruota d'oro non era prevista persino la consegna del trofeo Città di Cuneo?».

Gli insetti causano fastidiosi pruriti e alcuni cittadini devono ricorrere a cure mediche

Il Braidese «aggredito» da un esercito di bruchi

Grazia Novellini
BRA

Un cibo maldigerito, un'erba urticante, residui di chissà quale diavoleria dispersi nell'aria, morsicature di «moschin» infidi perché silenziosi, un gatto non adeguatamente spulciato? Niente di tutto questo. La causa del moltiplicarsi di casi di irritazioni cutanee registrato da medici di base, personale del Pronto soccorso, farmacisti, omeopati e affini, potrebbe essere una creaturina strisciante e pelosa lunga tre o quattro centimetri - corpo bruno con ciuffi dai riflessi argentei, rossastri o azzurrini -, parente stretta della micidiale «processionaria» e del benemerito baco da seta. «Hyphantria cunea» è il nome scientifico, italianizzato in «ifantria» (vocabolo greco che significa «tessitrice») con l'aggiunta dell'aggettivo «americana» a indicarne la provenienza. Diffuso da anni nelle campagne del Roero come di tutta Italia - mai però nella quantità osservata - il bruco è l'ultimo incubo di cittadini e amministratori (che invitano a segnalarne la presenza all'ufficio Igiene e sanità, in municipio, tel. 0172 438210).

L'allarme è generale perché gli insetti, dopo aver fatto strage di ogni tipo di foglia, stanno «colonizzando» anche le case: «Reagendo alla «pressione demografica» della specie, e forse anche ai trattamenti chimici in corso nelle aree coltivate - spiegano l'assessore all'Ambiente Livio Berardo e la responsabile dell'ufficio, Marina Ferrero - le larve tendono a "imbozzolarsi" non solo nel terreno, di norma, ma negli anfratti dei muri». L'sos, partito da strada Falchetto e dall'insediamento residenziale tra il centro commerciale Coop e la caserma dei carabinieri, si è esteso ad altre zone confinanti con i pioppeti, uno dei «punti di ristoro» preferiti dagli insetti. Lo spettacolo più impressionante lo si osserva in un gruppo di villette alla strada per Cavallermaggiore dove abitano, con altre, le famiglie Musumeci e Spadoni: a migliaia i bruchi hanno scavalcato il muro di cinta e si stanno arrampicando sulle pareti delle abitazioni, con passo più o meno spedito a seconda della temperatura, cercando un rifugio per le successive metamorfosi.

Il bruco è l'ultimo incubo dei braidesi. L'insetto dopo aver fatto strage di ogni tipo di foglia ora «colonizza» le case (Le larve tendono a «imbozzolarsi» anche negli anfratti dei

«Siamo disperati, non sappiamo come impedire che ci entrino in casa» dice Venerina Musumeci, insegnante. Le «ifantrie» sembrano resistere a ogni trattamento che non sia la paziente asportazione manuale, da eseguire con cautela perché le larve rilasciano una sostanza urticante che l'altra sera ha costretto un abitante di via Piumati a rivolgersi alla Guardia medica. E perché della resistenza anche al prodotto consigliato nel primo comunicato stampa del Comune lo spiega Florenzo Sala, consulente del Consorzio agrario: «E' inutile cercare di avvelenare le larve, che in questa fase del loro sviluppo non mangiano nulla. I trattamenti andranno fatti in primavera».

I nostri programmi finanziari sono come le nostre auto: pensati per ogni esigenza.
Scoprite i vantaggi di

Venite a provare l'effetto calamita da:
Via Cuneo Stura, 6
Cuneo
Tel. 0171 - 346039
PUNTOAUTO
C.so Piave,
Tel. 0173/28.39.00
SUBARU

Buffetti
Migliora il tuo lavoro
CUNEO via Carlo Emanuele III, n.° 13-15
tel. 0171-602790

Il latte (2 mila litri al giorno) sarà fornito da dieci produttori della Val Grana

Caseificio del Castelmagno al via

Sorgerà a Pradleves: spesa di 985 milioni

PRADLEVES

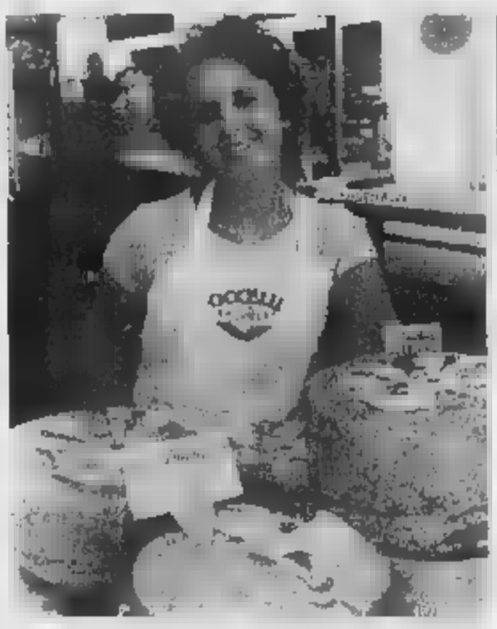
Il discusso progetto della Comunità montana Valle Grana per la realizzazione di un caseificio, finalizzato alla produzione di castelmagno, sta diventando realtà.

Sono stati appaltati i lavori per la costruzione della struttura, che sorgerà all'ingresso di Pradleves, su un'area di 1905 metri quadrati, nelle vicinanze della caserma dei carabinieri. La spesa è di 985 milioni.

Si è aggiudicata l'appalto, con un ribasso indicativo dell'8 per cento, la ditta «Ribero Costruzioni» di Bernezzo. Il costo dell'opera sarà coperto grazie a finanziamenti europei, ottenuti nell'ambito dell'Obiettivo 5b (301 milioni), a un contributo della Comunità montana Valle Grana e a 150 milioni messi a disposizione dalla Fondazione della Crc.

«Presto sarà indetto anche l'appalto per l'acquisizione delle attrezzature - spiega il presidente della Comunità montana, Enrico Ribero - Per quanto riguarda le polemiche che nei mesi scorsi sono state sollevate dagli allevatori locali, la situazione è in via di chiarimento. Una decina di produttori locali si sono detti disponibili a fornire latte al nuovo caseificio. Con il "Consorzio per la tutela del castelmagno" stiamo invece discutendo su come impostare la gestione del nuovo centro di lavorazione del latte. Credo che un dialogo sia possibile, fermo restando che il caseificio debba essere gestito da una cooperativa agricola composta dai produttori che forniscono il latte alla struttura».

Secondo il progetto il caseificio di Pradleves, la cui entrata in funzione è prevista per l'autunno del Duemila, sarà in grado di lavorare duemila litri di latte al giorno (per un ciclo produttivo che può variare dai 5 ai 6 giorni alla settimana). La struttura era stata fortemente osteggiata dal Comune di Castelmagno. [c. g.]



La realizzazione del caseificio a Pradleves nei mesi scorsi era stata fortemente osteggiata dagli amministratori del Comune di Castelmagno

La mela rossa di Cuneo

Dopo il successo dell'export chiesta l'indicazione protetta

CUNEO

Le mele rosse stanno conquistando i mercati esteri, soprattutto quelli arabi i cui consumatori prediligono il colore intenso. Il successo dell'esportazione viene ora consolidato con l'avvio per iniziativa dell'Asprofrut, in collaborazione con la Camera di Commercio, della pratica per ottenere a Roma e a Bruxelles l'indicazione geografica protetta «Mela rossa di Cuneo». Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino che ha redatto la parte tecnica della pratica: «Le zone pedemontane dell'altipiano cuneese per il clima particolarmente vocate alla coltivazione delle mele a buccia rossa. Tale carreristica rappresenta un fattore di marketing di elevato valore spendibile sui grandi canali distributivi a livello internazionale». La raccolta inizia a metà settembre per la varietà «Delizia rossa», si concluderà a fine settimana e i tecnici hanno già calcolato che la produzione raggiungerà i 400 mila quintali con un giro d'affari di 56 miliardi. Nell'ultimo decennio la coltivazione delle mele a buccia rossa, che comprende anche la varietà precoce «Gala», ha quasi raggiunto le «Golden» a buccia gialla e il sorpasso è previsto nei prossimi 2-3 anni. Secondo i dati dell'Associazione esportatori, che ha nell'azienda di Michelangelo Rivoira di Falicetto - Verzuolo il maggiore punto di commercializzazione della mela rossa, i mercati esteri assorbono il 70 per cento della produzione e i paesi del Medio oriente (Arabia Saudita, Kuwait, Emirati Arabi Uniti) fanno la parte del leone. [g. d. m.]

Villar S. Costanzo

Oasi del Gelo ha il Centro per i turisti

VILLAR SAN COSTANZO. Un grande plastico illustra ai visitatori della riserva naturale Villar la lenta formazione dei «cicìu», i giganteschi funghi di pietra disseminati lungo le pendici del monte San Bernardo, all'imbocco della Valle Maira. La struttura è stata collocata all'interno del nuovo Centro di accoglienza turisti, inaugurato domenica scorsa. Il Centro, caratterizzato da un'ampia balconata in legno e dal tetto in lose, ospita inoltre una sala espositiva sulla riserva naturale, un ufficio per i guardiaparco e, al piano terra, un magazzino laboratorio. L'area naturalistica, istituita dalla Regione 10 anni fa, è inoltre dotata di una zona attrezzata per pic-nic. Sono stati tracciati anche due sentieri: uno turistico (che in mezz'ora conduce i visitatori alla scoperta dei più significativi «cicìu»); uno escursionistico (che raggiunge le pendici del colle Liretta). L'area naturale del Villar vanta inoltre un percorso ginnico, con sedici stazioni di allenamento.

Il nuovo Centro visite è aperto tutti i giorni (tranne il lunedì e il venerdì) dalle 10 alle 12, dalle 14 alle 16. La riserva del Villar è gestita dal Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro. Negli ultimi anni la zona è frequentata anche dagli appassionati del volo libero, parapendio e deltaplano, che hanno allestito una piattaforma di lancio sul colle Liretta. [c. g.]

IN LIBRERIA

Mola ricostruisce la storia degli Stati Uniti d'Europa

Con prefazione del rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco, è in libreria il saggio dello storico cuneese Aldo A. Mola «Corda Fratres: storia di un'associazione internazionale studentesca nell'età dei grandi conflitti 1898-1948» (Clueb, via Marsala 31, 40126 Bologna).

Tra Otto e Novecento furono in molti a scommettere sulla Federazione degli Stati Uniti d'Europa. E gli studenti più degli altri. Sapevano. Fu all'Associazione Universitaria Torinese che Edmondo De Amicis dichiarò la sua scelta filosocialista. Bisognava decidere: o la fratellanza tra le nazioni o la guerra. «Chierici vaganti» dall'una all'altra Università, in Italia e all'estero, gli studenti erano, spontaneamente e razionalmente, per la pace: nell'età che segnò l'avvio dei Giochi Olimpionici moderni, dei primi Premi Nobel per la pace, delle lingue universali, come l'esperanto o il latino senza coniugazioni, ideato dal cuneese Giuseppe Peano, non per caso massone.

Marcello Soleri venne eletto sindaco di Cuneo quando aveva solo trent'anni

Da quel crogiuolo il canavesano Efisio Giglio Tos (1870-1941) trasse la Federazione internazionale degli studenti, proposta agli studenti universitari italiani in Pisa nel 1897, approvata a Torino il 15 novembre 1898 e proclamata nel Foro Romano dieci giorni dopo. Già, perché anche il sociologo russo allora più celebre in Europa, Giacomo Novicow, nel celebre saggio su «La missione dell'Italia» sosteneva che, per affermarsi, un'idea politica doveva essere diffusa dall'alto dei venticinque secoli di storia del Campidoglio, in Roma. Come poi avvenne col Trattato costitutivo del Mercato Comune Europeo, nel 1957.

La Federazione internazionale ebbe un inno scritto in latino da Giovanni Pascoli, musica di Pietro Mascagni. I suoi convegni vennero presieduti dal Re, Vittorio Emanuele III, con ampio seguito di ministri, intellettuali e artisti, compresi Ermete Novelli, Guglielmo Marconi e Gabriele D'Annunzio.

I congressi della «Corda Fratres» (Cuori Fratelli) si tennero a Parigi (1900), Liegi, Marsiglia, Bordeaux... e, nel 1913, a Ithaca, negli Usa: in quell'occasione i delegati furono ricevuti dal presidente Wilson.

Obiettivi della «Corda Fratres»? In sintesi: fratellanza fra le genti, ma senza modificare i confini esistenti. Tensioni, rivalità, contrasti avevano alle spalle secoli di guerre. Per venirne a capo non sarebbe bastato spostare i paletti tra l'uno e l'altro Stato: un falso rimedio, questo, che avrebbe anzi spinto ciascun «popolo-Stato» (sangue e terra) a iniziare la «pulizia etnica», cacciando dal suo interno gl'«intrusi», marchiati nemici.

La «Corda Fratres» imboccò la via dei piccoli passi. Niente discussioni di politica o religione, bensì promozione degli scambi tra universitari di diversi Paesi, scuole di lingue, equipollenza universale dei titoli di studio e, sempre come passo intermedio verso la pace universale, la Federazione Europea.

Il tutto cent'anni orsono. Era l'epoca della «grande illusione» ricostruita in questo libro fitto di nomi e di illustrazioni sulla scorta di documenti prima d'ora del tutto sconosciuti, in massima parte tratti da archivi privati. Nella vicenda spiccano le figure di Efisio Giglio Tos, del modenese Angelo Fortunato Formiggini, editore della famosa «Biblioteca del ridere», un «goliardo» che però nel 1938, per protesta contro le leggi razziali, si uccise gettandosi dalla torre della Ghirlandina della sua Modena, e affiorano anche cuneesi come Marcello Soleri, sindaco della città a soli trent'anni, deputato l'anno seguente e che invitò a Cuneo il «corda fratrino» Cesare Battisti, d'intesa con l'Associazione «Terza Italia», creata da Giglio Tos a Caprera, nel 1907, centenario della nascita di Garibaldi. Con «sezioni» in tutti gli Stati democratici e «consolati» da San Pietroburgo a Lima di Peru, da Damasco alla Tasmania, la «Corda Fratres» fu anche la pedana dei «grandi viaggi pedagogici» di giovani, che profittavano degli anni di università per emanciparsi dalla famiglia, scoprire il mondo e iniziare a plasmarlo a propria immagine e somiglianza: lavoro, affetti e, se possibile, allegria.

Poi vennero due guerre mondiali, gli etnocidi, le pulizie etniche. Ma lo sapevano bene quei Cuori Fratelli che infatti sin dal 1900 istituirono al loro interno la «sezione sionista» per proteggere gli ebrei di tutt'Europa.

Con l'avvento dei totalitarismi, la loro geniale intuizione cadde nell'oblio. Come però recita il motto dell'Associazione Universitaria Torinese, «ciò ch'era torna e tornerà nei secoli». Ora che l'Europa sembra quasi realtà a portata di mano è il caso di ricordarne i pionieri: gli studenti universitari di cent'anni orsono, come fa questo libro sulla Federazione internazionale «Corda Fratres».

CASA DI CURA «PRIVATA» AL SANTA CROCE

Dieci camere a pagamento con sedici posti letto

Dal 1° ottobre l'azienda ospedaliera «Santa Croce-Carle» di Cuneo avrà anche una Casa di cura. L'ha presentata ieri mattina Fulvio Moirano, direttore generale dell'ospedale cuneese. Si tratta della nuova struttura di degenza per le prestazioni in regime di attività libero-professionali. E' ubicata al quarto piano del blocco A (entrando all'ospedale sulla sinistra). La struttura «a pagamento» è costituita da 10 camere (16 posti letto), dove verrà offerta al paziente la possibilità di scelta del medico di fiducia (dipendente dell'azienda), che lo seguirà durante il ricovero e avrà la possibilità di fruire di comfort alberghieri aggiuntivi rispetto alla degenza ordinaria. Oltre all'assistenza sanitaria, l'utente potrà disporre della camera singola con un letto aggiuntivo per l'eventuale accompagnatore, di telefono, televisore, videoregistratore, fax, vitto personalizzato compatibilmente alle esigenze terapeutiche, la possibilità di ricevere visite da più persone nelle diverse ore della giornata. Per informazioni 0171 / 441356. [r. s.]

Messa solenne, concerto e fuochi artificiali

Oggi scuole e uffici chiusi per la festa di S. Michele

CUNEO

Scuole e uffici chiusi oggi per la festa di San Michele. La ricorrenza regala agli studenti una giornata di vacanza, ma anche a quasi tutti gli sportelli pubblici (a partire dal municipio) e un mezzo riposo ai bancari (gli sportelli chiuderanno anticipatamente in tarda mattinata). Anche la sede Inail di Cuneo resta chiusa, continuerà a funzionare il telesportello al numero verde 800018578.

Il programma dei festeggiamenti prevede alle 18 in cattedrale la messa in onore del patrono. La celebrazione sarà officiata dal vescovo monsignor Natalino Pescarolo, alla presenza del gonfalone della città e del coro della cattedrale.

Alle 21 in Cattedrale il maestro Jean Guillou, dei più celebri organisti europei, inaugurerà l'XI edizione dei Concerti organistici, rassegna internazionale. Guillou è titolare dell'organo di Saint-Eustache a Parigi da ben 37 anni. Il programma che eseguirà stasera si apre con il preludio e fuga in re magg. BWV 532 di Bach e comprende il concerto n.1 in Sol minore di Haendel e il poema sinfonico «Prometheus» di Liszt, nella trascrizione di Guillou, oltre a due sue composizioni: Toccata opus 9 e un'Improvvisazione su temi dati.

Il maestro parigino Jean Guillou inaugurerà l'XI edizione dei concerti organistici in Cattedrale a Cuneo

Alle 22,30 dal parco della Gioventù saranno proposti fuochi d'artificio.

E oggi sarà ancora possibile visitare la villa Oldofredi Tadini, Colombaro San Michele, la più antica residenza di Cuneo. Le visite sono alle 9, alle 11, 14,30 e 16,30. Per prenotazioni telefonare 0171631399 o 0171611489. Il biglietto costa 7 mila lire. [g. p. m.]

AL CENTRALE

Animali rispettati alla Fera

Anche quest'anno, come ormai da parecchi lustri, l'Anpa (Associazione italiana protezione animali), sezione di Fossano era presente con i suoi volontari alla Fiera del Santuario di Vicoforte. A differenza degli anni precedenti, i volontari hanno notato, grazie all'interessamento del Servizio veterinario dell'Asl 16 di Mondovì e del Comune di Vicoforte, parecchie migliorie. Infatti quasi tutti gli animali erano protetti dal sole e da eventuali intemperie e potevano, inoltre, usufruire di molti punti acqua per l'abbeveraggio. Gli asinelli e le caprette non erano più costretti in piccoli recinti, ma avevano a disposizione uno spazio maggiore che consentiva loro di muoversi.

L'Anpa ringrazia tutti coloro che si sono prodigati affinché avvenisse tutto questo e si augura di continuare la collaborazione con gli enti preposti affinché continuino a tenere in considerazione e a migliorare le richieste dell'associazione.

Anpa, Gruppo di Mondovì
Sezione di Fossano

Le piste ciclabili sono una necessità

Lunedì 30 agosto, alle porte di Borgo San Dalmazzo, si è ripetuta una tragedia mortale, cosa che negli ultimi anni è successa a cadenza settimanale nella nostra provincia: un ciclista viene investito e ucciso da un'automobile. Secondo me è giunta l'ora che gli enti gestori delle nostre strade provvedano.

Si tratterebbe di allargare i fondi stradali di un metro e mezzo circa per parte. Tali spazi dovrebbero essere delimitati da una striscia continua: potrebbero diventare quelle che in altri Stati chiamano piste ciclabili.

Ivano Pasero
Borgo San Dalmazzo

Strada provinciale rovinata e pericolosa

Sono un ufficiale di polizia municipale del Comune di Vigone. In data 12 agosto '99 mio cugino Dario Balnotti, residente a Monasterolo di savigliano ja perso la vita in un grande incidente stradale sulla provinciale Savigliano-Vottignasco, poco prima del centro abitato di Vottignasco. Nello scontro anche un altro ragazzo residente a Cuneo ha perso la vita. In seguito sono stato personalmente sul luogo dell'incidente e ho subito notato il grave stato di degrado del manto stradale. Alcuni residenti di Vottignasco mi hanno assicurato verbalmente che la zona è teatro di gravi incidenti stradali, specialmente quando il tempo è piovoso e l'asfalto diventa scivoloso. E' un verso schifo che incuria e negligenza lascino le nostre strade in questo degrado. Mi rendo conto che le mie parole possono essere dettate dalla rabbia e dal dolore per la scomparsa di un caro. Tuttavia non posso fare a meno di chiedere al presidente della Provincia di fare in modo che questa strada diventi presto una via sicura, secondo le norme previste dal nostro codice della strada: questo salverà sicuramente altre vite umane. E prego i sindaci della zona di sensibilizzare con il loro potere locale le autorità competenti.

Marco Peiretti, Vigone

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316 313; Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 382.836, Barge: 346 262, Borgo San Dalmazzo: 260 013; Bra: 423 370, 42.01; Busca: 945 658, 945 455, Caraglio: 619 102, Ceva: 72.31, Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81 063; La Morra: 60.116; Limone 928.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313, Monticello: 64 319, Moretta: 911 010; Morozzo: 772 555; Nelve: 677 407; Niella Belbo: 798.388; Ormea: 393 090, Peagna: 997 477; Peveragno: 339.585; Racconigi: 84.644, 45.245-470 00. Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551 02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.248.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411 ; Stradale: Cuneo: 606 611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211 611; Volante (0172) 485 211

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel 0171.634 393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, da effettuarsi, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440 024.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412 208.
Fossano: *Raffondo*, via Roma 1, tel. 0172. 60 544
; Carassone, II, tel. 0174.42.743
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175.248.148
Savigliano: *Peschetto*, Piazza Santarosa 65, tel. 0172.712 978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 260013 Usl di Alba 316.318. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72 31. Usl di Dronero 269832 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147817817

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-230650
dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13
SARAI PRESENTE AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Qualche defezione sul nome di Luciano Romano, en plein per Baravalle

Ceva e Vicoforte, accordi rispettati

Due sindaci ai vertici delle Comunità montane

CEVA

Romano Luciano, per oltre un quarto di secolo alla guida della Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta, traghetterà nel terzo millennio il nuovo ente del Cebano, nato dalla riforma regionale. L'assemblea generale lo ha eletto lunedì sera, nel corso di un'accesa seduta, dopo che la prima riunione, fissata per il 15 settembre, era stata annullata per problemi formali, legati a una convocazione notificata in ritardo.

Luciano, sindaco di Lesegno, e la sua giunta hanno ottenuto 41 voti favorevoli su 56 presenti (i consiglieri delegati dai 21 Comuni dell'ente sono 63), con 13 «no» e 2 astensioni. Vice presidente della Comunità del Cebano è stato eletto Pier Carlo Adami, primo cittadino di Paroldo; assessori sono i sindaci Franca Biglio (Marsaglia), Carla Merletti (Castellino Tanaro), Giorgio Manfredi (Murazzano), Gianni Barberis (Battifollo), Franco Barbiero (Priero), Secondo Robaldo (Montezemolo) e il consigliere comunale di Ceva Paolo Pera.

L'elezione dei vertici dell'ente (il primo esecutivo, trattandosi di una nuova istituzione) è stata più travagliata rispetto a quella delle Comunità montane confinanti, dove, senza problemi, sono stati designati presidenti Giorgio Ferraris (Alta Val Tanaro), Pier Giorgio Giacchino (Alta Langa) e Giancarlo Veglio (Valli Bormida e Uzzone).

Quasi plebiscitaria la nomina del presidente della Comunità delle Valli Monregalesi, che con la riforma si è arricchita di un Comune in più, Niella Tanaro. Sono state confermate con i voti (37 «sì» su 41 presenti, un «no» e un'astensione) le previsioni della vigilia: alla guida dell'ente è stato scelto Donato Baravalle, sindaco di San Michele Mondovì, che avrà come vice presidente il primo cittadino di Villanova Mondovì e consigliere provinciale Vincenzo Tomatis.

L'esecutivo è inoltre composto da assessori-sindaci: Edoardo Basso (Frabosa Soprana), Angelo Ricca (Montaldo Mondovì), Renato Chinca (Pamparato), Angelo Breida (Torre Mondovì), Emilio Appiano (Monastero Vasco).

Baravalle ha commentato: «Sulla mia designazione sono riusciti a coagulare una maggioranza forte e compatta. L'unico voto contrario è stato espresso da un consigliere, con la motivazione che il suo Comune non era rappresentato nella nuova giunta». In favore di Baravalle ha votato anche il collega sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa, che alla vigilia era considerato un possibile avversario alla presidenza.

Il lavoro alle Valli Monregalesi può cominciare senza intoppi, mentre uno un po' più complesso quello nelle Comunità dell'Alta Langa e del Cebano, la cui attività si intreccerà con la liquidazione degli enti «cancellati» dalla revisione dei confini, cioè l'Alta Val Tanaro Mongia Cevetta e l'Alta Langa Montana («colosso» che comprende 43 paesi, oggi ridistribuiti anche su Ceva e Cortemilia).

La Regione ha confermato nella funzione di liquidatori l'attuale vice presidente dell'ente di Bossolasco, Carlo Gallo, e il sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo. [p. s.]

Da sinistra Donato Baravalle primo cittadino di San Michele Mondovì e Luciano Romano sindaco di Lesegno e storico presidente della Comunità montana

CARAGLIO

Riunioni per le altre giunte

CARAGLIO. Proseguono i contatti e le riunioni nelle cinque valli del Cuneese e del Saluzzese per il rinnovo delle Giunte di Comunità montana. Data quasi per scontata la riconferma di Livio Quaranta alla guida del Consiglio della Valle Stura, restano ancora incerte le candidature per le Valli Grana, Maira, Varaita e Po. In Valle Grana crescono le quotazioni di Alessandro Verardo, sindaco di Vignolo. In Valle Maira non è ancora del tutto confermata l'uscita di scena di Mariano Allocco. La Valle Varaita va invece verso la riconferma di Silvano Dovetta. Trattative in corso in Valle Po, dove potrebbe essere insediata una Giunta di centro destra. [c. g.]

Da mesi chiuso l'unico distributore

Murazzano vuole benzina e gasolio

MURAZZANO

Restare senza benzina e gasolio sulla Langa monregalese può essere, per gli automobilisti, un problema di difficile soluzione. Questo accade quando è stato chiuso, per la cessazione dell'attività da parte del gestore, il distributore di carburante all'ingresso di Murazzano.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Manfredi, in carica dalla metà di giugno, si è attivata da tempo per sollecitare il ripristino dell'impianto (che dev'essere comunque ammodernato e adeguato alle normative vigenti), ma la strada da percorrere, prima del lieto fine dell'iter, sembra ancora lunga.

«Il dialogo con le compagnie di distribuzione è aperto - ha spiegato il primo cittadino - e anche con i vari organismi competenti abbiamo già stabilito un contatto. Certo è che oggi i distributori devono rispettare determinate caratteristiche, per cui il problema si complica. Ma l'amministrazione non intende arrendersi».

Murazzano, che aveva un'unica stazione per l'erogazione del carburante, trova ora gli impianti più vicini alla Gamellona di Paroldo o a Dogliani, località che si trovano entrambe a una decina di chilometri di distanza. Una distanza non insormontabile, se non fosse che il paese rappresenta un crocevia viario di significativa importanza, oltre che per la rete di strade che salgono dal fondovalle sulla collina, anche per il passaggio della statale 661 e delle arterie che da Alba conducono verso il Cebano e l'entroterra savonese. Strade che spesso, con la nebbia autunnale e le nevicate d'inverno, sono di difficile percorribilità: ad aumentare il disagio potrebbe aggiungersi il rischio di non trovare il rifornimento, costringendo gli automobilisti a ulteriori deviazioni. Se Carru, Farigliano, Clavesana e Dogliani possono disporre almeno di un distributore di carburante, anche dotato di «self service» con funzionamento notturno, nella zona risultano completamente invece sprovvisti Bastia, Roccaciglié, Ciglié, Marsaglia e Belvedere Langhe. [p. s.]

Il sindaco Giorgio Manfredi

DALLE VALLATE

BUSCA

Morta ultracentenaria Funerali a San Chiaffredo

Si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchiale di frazione San Chiaffredo, i funerali della ultracentenaria Giuseppina Dao, vedova Lerda, morta ieri alla Casa protetta di Dronero. [c.g.]

[illegible]

Deceduto il papà di Luigina Ambrogio

E' morto ieri nella sua abitazione di via Centallo, Francesco Ambrogio, 89 anni. I funerali oggi alle 16 nella parrocchiale di San Bernardo. Alla figlia Luigina le condoglianze dei colleghi de «La Stampa». [r. s.]

MONDOVI'

Marocchini denunciati per furto e ubriachezza

I carabinieri hanno denunciato tre marocchini, sorpresi dopo il furto al supermercato Famila, di via Cuneo. El Ouassaine Benasri, 32 anni, di Ceva, Kalid Tairlabahre, 35, e Bouchaib L'magarhuach, 31, di Mondovì, devono rispondere di furto e ubriachezza. [p. s.]

MONDOVI'

Si parla del centro diurno per handicappati

Stasera, alle 21, nella sala dell'Asl a Mondovì, si riunirà l'assemblea dei sindaci del Consorzio Socioassistenziale Monregalese, per rivedere la decisione di esternalizzare la gestione del centro diurno per handicappati di Bastia, dopo le proteste dei genitori. [p. s.]

[illegible]

Erano su una moto rubata Fermati due albanesi

Due giovani albanesi, P.I. di 17 anni e L.A. di 19, sono stati fermati a bordo di un ciclomotore che è risultato di provenienza furtiva: il mezzo era stato rubato a Fossano. I due sono stati denunciati per ricettazione e per altri reati, in quanto il motorino era privo di bollo e assicurazione ed era sotto sequestro. [p. b.]

RACCONIGI

Alla tavola rotonda si parla di filiera del mais

Da domani alle 9 la Margaria del parco si svolge la tavola rotonda su «Applicazione dei sistemi di qualità integrato alla filiera del mais». [g. d. m.]

CARAGLIO

Concorso fotografico «Autunno in Valle Grana»

Per la rassegna «Autunno in Valle Grana» è stato indetto il concorso fotografico per ragazzi con età superiore ai 14 anni. I lavori vanno consegnati all'Associazione per la valorizzazione della Valle Grana. [g. d. m.]

[illegible]

Non ce l'ha fatta la donna ferita

Marianna Livia Olino, 68 anni, di Caramagna e morta ieri sera all'ospedale Santa Croce dove era stata ricoverata dieci giorni fa in seguito alla ferite riportate in un incidente avvenuto in frazione San Benigno. [r. s.]

Corso a Savigliano

Un diploma in «Tecniche erboristiche»

SAVIGLIANO. E' previsto per l'11 ottobre l'inizio del corso per il conseguimento del diploma universitario in «Tecniche erboristiche»: le lezioni si terranno nell'aula magna del liceo «Arimondi» e si affiancano a quelle del corso relativo a «Parchi e giardini».

Gli studenti ammessi alla frequenza saranno cinquanta, scelti tra coloro che il 15 settembre scorso hanno superato il test predisposto dalle Facoltà di Agraria e Farmacia dell'Università degli Studi di Torino, che organizzano il corso. La durata prevista è di tre anni: il diploma conferirà il titolo di «Tecnico in erboristeria», un settore nei confronti del quale, negli ultimi anni, è cresciuto notevolmente l'interesse e che offre interessanti prospettive professionali.

Si tratta della seconda iniziativa a carattere universitario che vede coinvolta Savigliano, in attesa della definizione delle pratiche per l'assegnazione al Comune dell'ex ospedale militare, nel quale dovrebbero trovare spazio altri corsi universitari. [p. b.]

Deciso a Saluzzo

Archivio storico apre le porte alle scuole

SALUZZO. La lettura della storia cittadina, attraverso i preziosi documenti contenuti nell'archivio storico del Comune, la spiegazione sui significati dell'archivio stesso e dei suoi contenuti, sono all'origine di una proposta, rivolta dal Comune alle scuole cittadine.

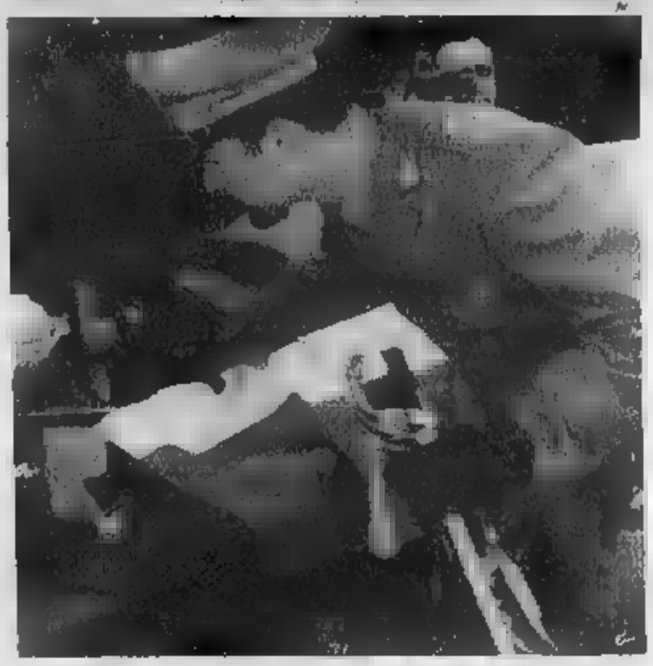
L'assessorato alla Cultura, retto dalla professoressa Lea Carla Antonioletti, d'intesa con la direttrice dell'archivio storico, Antonella Rey, ha rivolto un invito alle scuole elementari, medie e superiori di Saluzzo, ad inserire nei loro programmi anche una visita all'archivio storico.

La struttura, che si trova in municipio (in quello che fu la sacrestia dell'ex-convento dei Gesuiti), conserva una preziosa documentazione sulla storia della città e del suo territorio. Il 10 novembre prossimo, alle 15, a palazzo civico, sarà illustrata l'iniziativa agli insegnanti e verranno esposti i documenti più significativi. [g. ne.]

La Scuola Allievi ha chiuso i battenti. Nei locali dovrebbe essere ospitata l'Università

Addio della Guardia di Finanza a Mondovì

Ieri ammainata la bandiera nella caserma di Piazza



La bandiera ha lasciato la caserma di Piazza per la restituzione alla Legione

MONDOVI'

Alle 14,15 di ieri la bandiera del 3° Battaglione Allievi ha lasciato la «Galliano» di Piazza, per ritornare al comando della Legione Allievi. Il battaglione monregalese non esiste più, cancellato perchè si è deciso di ridurre la base di reclutamento delle Fiamme Gialle. La caserma nell'ex cittadella ha chiuso i battenti.

E' stata una cerimonia commovente, alla quale hanno partecipato numerose rappresentanze delle associazioni d'arma. Dopo l'omaggio al sacrario, ha preso la parola il colonnello Ettore Fili, comandante della «Galliano» dal 1985 al '90. «Qui si sono formati ottimi finanzieri e anche i baschi verdi, molti dei quali li vediamo oggi impegnati in prima linea nella lotta alla criminalità - ha detto, a tratti con voce commossa -. Non comprendiamo queste decisioni, ma siamo militari e dobbiamo obbedire. Forse, domani, capiremo».

Il sindaco Riccardo Vaschetti ha salutato gli «amici finanzieri, che lasciano la città dopo oltre venticinque anni e dopo aver fatto tanto per essa e le comunità vicine, come durante l'alluvione del '94».

«Ci auguriamo - ha concluso Vaschetti - che arrivi presto il via libera per trasferire a Piazza qualcos'altro di bello, il Politecnico. Purtroppo non dipende tutto dall'amministrazione comunale. E chissà che, magari un giorno, la bandiera che è partita oggi possa tornare qui».

L'intervento conclusivo è stato quello del capitano Giovanni Sardella, ultimo comandante del 3° Battaglione. «Arrivai qui da piccolo, con mio papà, che fu fra i fondatori di questa scuola - ha detto -. Non avrei mai pensato, dopo anni bellissimi, che sarebbe toccato a me chiuderla».

Il capitano ha quindi preso il comando del picchetto che, in tono mesto, ha portato la bandiera fuori della caserma. Mondovì ha detto addio alle Fiamme Gialle, che erano arrivate a Piazza nel 1972. [p. s.]

GARESIO SPORT BRA

SVUOTA

LIQUIDAZIONE TOTALE 30% 50% 70% PER RINNOVO LOCALI

DAL 15 SETTEMBRE AL 24 OTTOBRE

Articoli sportivi e abbigliamento a prezzi di realizzo

Giubbini - Giacconi - Pantaloni - Scarpe sportive e da ginnastica - Giacche a vento - Pantaloni da sci
Snow Board - Sci - Scarponi a prezzi di realizzo

APERTI anche le domeniche 19-26 settembre - 17-24 ottobre

Bra - Piazza Carlo Alberto, 34

ALBA

Alba, c'è anche attesa per la 69ª Fiera nazionale del tartufo che si aprirà l'8 ottobre

Prova generale per il Palio degli asini

Stasera kermesse dei borghi in vie e piazze storiche

«Quelli che il Palio...». E' il titolo della grande kermesse che si svolgerà questa sera nel centro storico. Aspettando la giostra delle cento torri con il palio di domenica prossima, stasera i nove borghi albesi animeranno le piazze e le vie più antiche della città con le prove generali della manifestazione storico-folcloristica della prima domenica di ottobre. Nelle piazze del Duomo e San Giovanni, nella centrale via Vittorio Emanuele e stradine adiacenti, gli albesi e i turisti potranno assistere a uno spettacolo insolito: fantini in groppa ai somari che si allenano per la sfida del 3 ottobre, personaggi dei borghi con i costumi storici, sbandieratori che provano i numeri più difficili da presentare nei prossimi giorni di festa.

Il presidente della giostra delle Cento Torri, Romano Cugnasco, commenta: «Con questa manifestazione la città entra nel clima del palio e si prepara alla Giostra di domenica prossima che riporterà Alba per un giorno nel Medioevo. Per i fantini è anche un'occasione per allenarsi, poiché piazza Osvaldo Cagnasso in cui si svolgerà la corsa, sarà agibile solo domenica».

Anche se la gara sarà disputata con somari che saranno sorteggiati solo domenica mattina, per i fantini è un'occasione per prendere confidenza con animali testardi e imprevedibili. La serata di oggi fa seguito all'investitura del Podestà che si è svolta sabato scorso in piazza del Duomo alla presenza di un folto pubblico di albesi e turisti.

Sotto le rosse torri di piazza del Duomo, suggestivamente illuminate dalla torce, il podestà interpretato da Piero Corino ha prestato giuramento sul libro degli statuti medioevali ed ha ricevuto le chiavi della città dal capitano del popolo. Affiancato dalla Signora di Alba, figura allegorica impersonata da Elena Gustari, ha ricevuto l'omaggio dei reggitori dei nove borghi albesi ed ha dato l'autorizzazione a correre il palio, in una cornice di allegria con musici e sbandieratori.

Stasera i borghi torneranno in piazza dando un anticipo della festa di domenica che vedrà i personaggi dei nove rioni sfilare per le vie del centro storico (a partire dalle 14). Giunti nel campo del palio presenteranno episodi di vita medioevale per concludere la spassosa corsa degli asini. Al vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascali (una mostra con le opere dell'artista sarà esposta nel della Maddalena dal al 31 ottobre).

Altra grande rappresentazione che vedrà i borghigiani protagonisti è in programma per domenica 17 ottobre con «Il borgo si rievoca». Dalle 10 alle 18, piazze e vie del centro storico ospiteranno rievocazioni di scene di vita medioevale con i personaggi in costume.

Intanto Alba si prepara alla rassegna più importante: la 69ª Fiera nazionale del tartufo che si terrà dall'8 al 31 ottobre. Sarà inaugurata venerdì 8 (teatro Sociale, ore 17) dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dalla scrittrice Dacia Maraini. Dopo il taglio del nastro si aprirà il padiglione della fiera in piazza Medford con le mostre «Riso e tartufo», «I tartufi nel mondo», «Tartufo e ambiente» nonché una panoramica sull'offerta turistica in Piemonte (da lunedì a giovedì ore 10-12,30; 15-20; da venerdì a domenica 10-23).

Momenti di passate edizioni del Palio degli asini, una manifestazione che ogni anno richiama migliaia di spettatori

Nei padiglioni adiacenti sarà aperta la rassegna agroalimentare «Albaqualità» con i prodotti d'autore, dei tartufi ai vini, formaggi, salumi e dolci (venerdì, sabato e domenica ore 10-23). Funzionerà un «gran banco d'assaggio della fiera». L'équipe della «Società consortile formazione professionale Alba-Barolo» in collaborazione con l'Associazione ristoratori e albergatori albesi aderenti all'Aca offrirà degustazioni dei piatti tradizionali e dei vini di Langa e Roero, accostati al prestigioso tartufo bianco d'Alba.

Ci sarà anche uno spazio per il «Teatro fiera» che ospiterà convegni, dibbattiti, approfondimenti e spettacoli. L'ingresso alla rassegna agroalimentare (da venerdì domenica) costa 5 mila lire comprensivo omaggio dell'ingresso agli spettacoli. Da lunedì a giovedì l'accesso alle mostre del palazzo di piazza Medford è libero. Protagonista delle manifestazioni autunnali è, come sempre, il tartufo bianco d'Alba: sabato sarà aperto il mercato nel padiglione appositamente allestito nel cortile del palazzo della Maddalena di via Vittorio Emanuele. Rimarrà aperto, sabato e domenica (ore 8-20) fino al 7 novembre. Nel padiglione del mercato anche quest'anno sarà proposta l'iniziativa «Oltre al tartufo...piccole degustazioni a cura dell'associazione «Incontri sotto le torri» aderente ai commercianti albesi.

A proposito del mercato è stato stabilito rigoroso regolamento da parte del Comune: si svolgerà esclusivamente negli spazi appositamente attrezzati nel cortile della Maddalena ed è vietata la commercializzazione in qualsiasi altro luogo della città, eccezione dei negozi. I commercianti otterranno l'assegnazione dei posti presentando domanda scritta all'Ente turismo, mentre i trifolao si potranno presentare liberamente in ogni giornata di mercato esibendo il tesserino regionale. Il sorteggio dgli spazi avverrà alle 8, i ritardatari saranno sistemati nei posti rimasti liberi. Il regolamento stabilisce che i tartufi debbano essere venduti a peso. Allo scopo di arginare l'abusivismo ai trifolao sarà concesso di vendere al massimo un chilo di tartufi al giorno. Il controllo sarà effettuato con il rilascio di sacchetti numerati in numero pari a quello dei tartufi che avranno superato il controllo di qualità (per ogni trifola venduta l'operatore dovrà utilizzare un sacchetto numerato). Come già avvenuto l'anno scorso, per tutto l'orario di apertura del mercato funzionerà la commissione qualità formata da un esperto del Centro nazionale studi sul tartufo, da un ricercatore del Cnr-dipartimento micologia, da rappresentanti di difesa dei consumatori, da un segretario messo a disposizione dell'Ente turismo e sarà presieduta dall'assessore al Turismo della città di Alba. Nei giorni mercato (sabato e domenica) la commissione verificherà tutti i tartufi portati da operatori e trifolao: quelli non idonei per igiene o tipologia saranno scartati. La commissione vigilerà anche sull'esposizione sulla vendita. Molto interessante sarà l'apertura di uno «sportello del consumatore» al quale coloro che acquisteranno trifole al mercato potranno rivolgersi per chiedere verifiche sulla sanità tipologia del prodotto acquistato. Ogni irregolatità sarà segnalata e alla seconda infrazione l'operatore sarà allontanto dal to con provvedimento della commissione.

A partire da domenica e fino al 7 novembre i negozi rimarranno aperti anche di domenica e lunedì (eccetto il 1 novembre) sospendendo i turni di riposo, per favorire lo shopping. Per quanto riguarda i negozi che pongono in vendita i tartufi, sono autorizzati a tenere aperto ininterrottamente fino al 31 gennaio 2000, esclusivamente per la vendita delle trifole.

Il Consiglio di Alba ha approvato un ordine del giorno inviato alla Regione

Ospedale unico, troppi ritardi

Progetto da approvare e mancano i fondi

Giuseppina Fiori
ALBA

L'approvazione del progetto preliminare e un piano di finanziamento in tempi brevi per il nuovo ospedale unico Alba-Bra. Sono le due richieste principali rivolte alla Regione, contenute in un ordine del giorno approvato l'altra sera all'unanimità dal Consiglio comunale. Facendo riferimento alle difficoltà che si stanno incontrando per un'opera sulla quale l'assemblea aveva già espresso parere favorevole, i consiglieri sollecitano l'approvazione del progetto preliminare, allo studio della Regione ormai da cinque mesi, la predisposizione di quello definitivo e il piano di finanziamento in occasione dell'assestamento del bilancio '99 e attraverso altre forme per coprire i costi. Il Consiglio si è assunto l'impegno di esaminare le variazioni di destinazione d'uso degli immobili dell'Asl (ospedale San Lazzaro) per la loro eventuale alienazione allo scopo di realizzare liquidità. Il Consiglio albese, previo accordo con gli altri Comuni dell'Asl 18, studierà il modo di reperire fondi pro-ospedale. Infine, ha dato incarico al sindaco e alla Giunta di sollecitare tutti gli organismi competenti per arrivare al più presto alla realizzazione. L'ordine del giorno sarà inviato alla Regione e all'assemblea dei 76 sindaci dell'Asl 18 affinché lo facciano proprio. Anche Bra starebbe per prendere una posizione analoga.

Da sinistra il vicesindaco di Alba Alberto Cirio e il primo cittadino Giuseppe Rossetto: l'ospedale unico è sempre al centro del dibattito

Lunedì 4 ottobre i capigruppo consiliari incontreranno i vertici dell'Asl per fare il punto della situazione (municipio, ore 18). Ha aggiunto il sindaco Giuseppe Rossetto: «Approfitteremo della visita ad Alba del presidente della Regione Enzo Ghigo, che verrà ad inaugurare la fiera l'8 ottobre, per avere un incontro allargato su questo argomento». Il problema del nuovo ospedale è stato discusso su interpellanza al sindaco di tutta la minoranza. Il consigliere Enzo Demario ha ripercorso la storia dell'ospedale unico: «Quello di Alba-Bra - ha detto Demaria - era stato inserito nella programmazione regionale dopo Asti e Biella. Aspettando il turno è stato acquistato il terreno, modificato il progetto dell'autostrada Asti-Cuneo per facilitare l'accesso, compiuto uno studio di fattibilità e redatto il progetto preliminare. Poi l'attenzione per il nuovo ente è diminuita e sono subentrate sfiducia e preoccupazione. C'è l'impressione che qualcuno abbia deciso di mollare. Ci aspettiamo che la buona volontà espressa dalla Regione di realizzare l'opera sia dimostrata con un ulteriore stanziamento nel bilancio '99, che consenta di farla decollare». Attualmente il finanziamento regionale è 60 miliardi, che è insufficiente.

In apertura di seduta, il presidente del Consiglio, Maurilio Fratino, ha reso noto il contenuto della lettera ricevuta dal vicesindaco Alberto Cirio e dai consiglieri Romano Marengo e Mario Sandri in cui annunciano di essere passati a «Piemont Movimento federalista piemontese». Il consigliere Alberto Benedusi Pagliano, morto nei giorni scorsi, è stato sostituito da Luciano Vero di «Alba 2000».

Serralunga, riconoscimento anche per una trasmissione di Raitre

Il premio «Acquambiente 1999» a Ronchi e docente universitario

Pellerino
SERRALUNGA D'ALBA

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sabato riceverà il premio Acquambiente 1999, riconoscimento che l'azienda consortile per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi assegna a persone ed enti impegnati nelle attività di difesa delle risorse idriche e ambientali. La cerimonia si terrà alle 16 nella sala convegni dei Tenimenti di Fontanafredda, a Serralunga d'Alba. Interverranno il presidente della Provincia Giovanni Guaglia, della Giunta regionale Enzo Ghigo e lo scrittore Franco Piccinelli nel ruolo di moderatore.

Da sinistra, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e il docente di Economia e politica agraria Giovanni Galizzi

Il ministro verde è il secondo rappresentante del governo a ricevere il premio. Lo scorso anno era stato scelto il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi. «Il ministro Ronchi - sottolinea Roberto Boffa, presidente del Consorzio che gestisce l'Acquedotto delle Langhe e delle Alpi cuneesi - riceverà il premio della sezione istituzionale per il determinante contributo fornito nella soluzione del secolare problema dell'Acna. A lui si deve l'avvio della messa in sicurezza e della bonifica del sito. Inoltre, Ronchi ha predisposto il testo unico delle acque, favorendo il riordino della legislazione settoriale e un potenziamento dell'intervento pubblico».

Per la sezione scientifica il premio Acquambiente andrà a Giovanni Galizzi, docente di Economia e politica agraria all'Università Cattolica del «Sacro Cuore» di Piacenza. Il professor Galizzi è autore di numerose pubblicazioni dedicate all'economia agro-alimentare e ha fatto parte del comitato scientifico del Piano delle acque della provincia di Cuneo. Nella sezione pubblicistica è stata scelta la trasmissione di Raitre «Ambiente Italia» condotta dal giornalista astigiano Beppe Rovera. «In nove anni di attività - aggiunge Boffa - "Ambiente Italia" ha sapientemente coniugato il rigore dell'informazione scientifica ai temi di più scottante attualità, raccogliendo un crescente successo di telespettatori».

Premi speciali verranno assegnati agli studenti del liceo scientifico «Cocito» di Alba, autori di un'indagine microbiologica sulle acque di Langhe e Roero e agli alunni della scuola media «Momigliano» di Ceva per una ricerca didattica sul fiume Tanaro. Inoltre, verrà conferito un riconoscimento a Ilario Bruno e Paolo Gerbaldo, autori del volume «Acque e agricoltura». Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, impegnato nella tutela delle risorse idriche alpine.

FESTA DELLA VENDEMMIA A MONTALDO ROERO

Una merenda contadina sul «ponte dei sapori»

Grande partecipazione alla prima festa della merenda, svoltasi domenica a Montaldo Roero su iniziativa dell'enoteca regionale. Suggestiva la «merenda sinoira» sul ponte delle rocche di Montaldo Roero, battezzato il «ponte dei sapori». Sono stati offerti piatti e prodotti della tradizione contadina, tra cui la riscoperta dell'«uva molla di Montaldo», regina delle uve da tavola roerine di fine Ottocento. La «merenda» è stata organizzata con alcuni ristoranti e il coordinamento di Renato Dominici. Successo ha riscosso anche l'iniziativa «Andar per crutin e infernot», ovvero «conoscere il vino alle radici» di Santo Stefano Roero. Per tutto il giorno visita alle cantine dove si producono i vini arneis, favorita, Roero, barbera e birbèt

IN BREVE

MURAZZANO

Nuovo comandante della stazione carabinieri

Il maresciallo Salvatore Frisenda è il nuovo comandante della stazione carabinieri. Sostituisce il maresciallo Pietro Bosu. [p. s.]

riuniscono i commercianti

Stasera si svolge l'assemblea dei soci dell'Associazione commercianti albesi (sede di piazza San Paolo 3, ore 20.30). All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio '98. [g. f.]

CANALE

Giro d'Italia gastronomico Stasera tappa a «L'Arneis»

Questa sera il ristorante «L'Arneis», strada statale Alba-Torino, ospiterà una tappa-convivio dell'undicesima edizione del «Giro d'Italia gastronomico 1999» (ore 20,30). [g. f.]

Accusato di lesioni Giovane condannato

Il tribunale ha condannato Ivan Debbono (22 anni) di Cerretto Langhe a due mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di lesioni per aver procurato la frattura del naso e una testata al buttafuori di una discoteca durante un litigio. Il fatto risale al '97. [g. f.]

Si discute sulla costruzione di una piscina pubblica

Domani nell'aula consiliare del municipio (ore 12,30) si terrà un incontro con l'assessore regionale allo Sport e turismo, Ettore Racchelli. In particolare si parlerà della costruzione di una piscina pubblica in città. [g. f.]

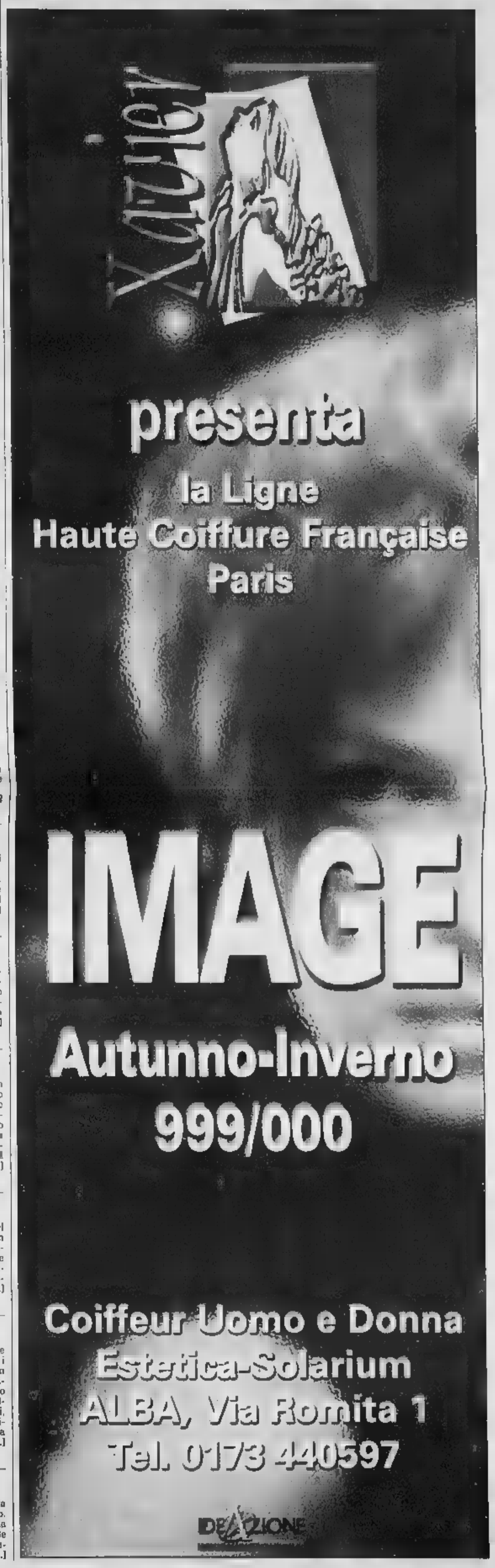
BRA

Sezione di Tribunale dei diritti del malato

Sta per costituirsi una sezione braidese del Tribunale per i diritti del malato, con sede in locali dell'ospedale Santo Spirito. L'appello di Alberto Serio (tel.0172422327) è stato raccolto da una decina di volontari, che assicureranno una disponibilità, due volte la settimana, a partire da ottobre. [g. n.]

Ladri nella chiesa frazione Roreto

Furto di oggetti d'arte nella chiesa parrocchiale di Roreto. Sono spariti i quadri della Via Crucis e una decina di piccole statue di legno risalenti al Settecento. [g. n.]



SETTEMBRE '99. CON DUE ROVER COSÌ È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti! Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, IPT esclusa **Rover 214 3 porte e Rover 414 Si 5 porte

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze! Ora **Rover 214** Si e **Rover 414** Si vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore**. Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

ROVER

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo		Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	ELLI GAL e C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO 2 SRL		CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 Tel. 0173/211690 / Corso Asti, 31 Tel. 0173/211897	Corso Torino, 208 Tel. 0141/410620	Località Grand Chemin Tel. 0165/32088 - 262353	Viale Macallè, 13 Tel. 015/8408344	S. Croce di Cervasca Tel. 0171/46102	Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160	Via Trino, 105 Tel.0161/391204

Gazebo discoteca

Viale Risorgimento
Canelli, AT

info line:
0141.823116
0347.4316486

29 Settembre

Questa sera
grande inaugurazione del
Salotto del LISCIO

ospiti d'onore
ANTONELLA e
AURELIO

con la grande Orchestra
Spettacolo romagnola
ROBERTINO

in collaborazione con BERSANO Riccadonna

Grande novità nel calcio mercato:
la Gazzetta in vendita a 8.000 lire.

UFFICIALE
CON LA STAMPA 23
LA STAMPA

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

- Dizionario Italiano Sabatini Coletti L.46.400*
- Dizionario Italiano Sabatini Coletti in Cd-Rom L. 21.400*
- Insieme a sole L.61.400*

PER I PIÙ PICCOLI:
- MIOT - Il Mio Primo Dizionario L.21.400*
- Atlante Geografico per la Scuola L.21.400*

IN EDICOLA CON LA STAMPA DAL 20 SETTEMBRE

LA STAMPA GIUNTI

L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Specchio
In edicola da sabato 25 settembre

✓ **Ma Asterix ■ esistito davvero?** *L'eroe dei fumetti arriva nel cinema (con Gérard Depardieu e Laetitia Casta) e festeggia quarant'anni di successi. Ma la Gallia dei suoi tempi era davvero così?*

✓ **Timor Est: ■ passato e ■ tragedia.** *Alle radici del conflitto che insanguina quest'ultimo scorcio ■ millennio. Perchè l'isola del legno del sandalo è diventata un rompicapo geopolitico?*

✓ **Il fascismo mai visto.** *Venti ■ guerra: i mesi che precedono l'entrata nel conflitto dell'Italia nelle foto inedite di un fotografo sconosciuto. Un documento che getta nuova luce su un momento cruciale della nostra storia.*

✓ **La storia si fa con i se.** *L'immaginazione in cattedra: ■ è diventato di moda rileggere il passato con fantasia. E intanto fioma nelle librerie un classico: "Se la storia fosse andata diversamente".*

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,30

www.lastampa.it

LE STRADE DEL GUSTO

Grande successo dell'iniziativa editoriale La Stampa-Slow Food. Un coupon per gli abbonati

Piace ai lettori il viaggio sulle «Strade del Gusto»

PROSSIME USCITE

- 4 ottobre VAL D'AOSTA la porta della neve 4
- 5 ottobre ALBA e il Barbaresco 5
- 6 ottobre TORINO il Buono sotto la Mole 6
- 8 ottobre NOVARA e le terre del gorgonzola 8
- 8 ottobre vino, frutta e ortaggi 8
- 9 ottobre Val Varaita, Valle Po 9
- 10 ottobre Canavese e Valli di Lanzo 10
- 11 ottobre DALL'ACQUESE alla Langa astigiana 11
- 12 ottobre le colline del moscato 12
- 13 ottobre Da GENOVA alle Cinque Terre 13
- 14 ottobre La PIANURA da Saluzzo a Fossano 14
- 15 ottobre AOSTA la valle della fontina 15
- 18 ottobre Da BAROLO a la Morra 16
- 19 ottobre TORINO le regge, i parchi e le colline 17
- 20 ottobre Da TORTONA alle ville del Gavi 18
- 21 ottobre VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi 19
- 22 ottobre Dalle Risaie al Monte Rosa 20
- 25 ottobre La CULLA del Barolo 21
- 26 Tra e il Tanaro 22
- 27 ottobre ALESSANDRIA
- 28 ottobre SAVONESE profumo di Liguria 24
- 29 ottobre COGNE e il Gran Paradiso 25

IN EDICOLA

USCITI

- 27 settembre ASTI i castelli, il Palio, Il 1
- 28 settembre CUNEO e le valli del mito 2
- 29 settembre L'IMPERIESE mare, fiori e le olive 3

Sergio Miravalle

Vi state preparando al primo goloso week end sulle «Strade del Gusto»? Dopo l'esordio lunedì con il fascicolo dedicato ad Asti e ieri a Cuneo, è la volta dell'Imperiese, domani toccherà alla Bassa Valle d'Aosta e infine venerdì si arriverà ad Alba e Barbaresco. Come si vede c'è già grande abbondanza di e itinerari per ispirarsi e farsi venire l'acquolina in bocca. E sono decine di migliaia i lettori vecchi e nuovi della «Stampa» che hanno intrapreso con curiosità e interesse l'inedito viaggio, accompagnati dalle segnalazioni di «Slow Food».

I 25 fascicoli (il piano dell'opera è pubblicato in questa stessa ina) saranno distribuiti con il quotidiano dal lunedì al venerdì per cinque settimane. Ad opera completa i lettori avranno oltre 600 pagine con segnalazioni di alberghi, ristoranti, trattorie laboratori artigianali dell'agroalimentare, cantine. Potranno essere rilegate in due volumi comprensivi di indici. Sono disponibili in edicola le copertine a 8000 lire l'una.

Ottima l'accoglienza anche per le audiocassette che pongono con i fascicoli l'ideale della ghiottoteca. Le cassette, in vendita a 4900 lire compresa «la Stampa» sono un originale divertissement sonoro realizzato con la regia di Massimo Scaglione. I cinque nastri, in edicola dal lunedì di ciascuna settimana, sono dedicati a spicchi tipici del territoriodel Nord Ovest: collina, pianura-città, montagna, mare e lago. Per ogni cassetta vengono proposti brandi di autori celebri da Pavese a Ginsburg a Laura Mancinelli, e poi ancora proverbi, modi di dire e ricette, una nativa e una più moderna «interpretate» da Bruno Gambarotta. La cassetta si completa con il racconto autobiografico di personaggio che vive il suo territorio di vocazione.

La prima dedicata alla collina ha ospitato Lorenzo Mondo (che è partito per il suo evocante viaggio da Viarigi nel Monferrato astigiano). Poi toccherà a Gianni Vattimo raccontare la sua città: Evelina Christillin, lady Olimpiadi 2006, descriverà il suo rapporto con la montagna, Bruno Lauzi con il mare, e infine il lago affidato alle impressioni di Enrico Beruschi e Felice Andreasi.

Tornando ai fascicoli detto che la suddivisione non segue i confini amministrativi, piuttosto quelli d'area enogastronomica. Per esempio il primo di Asti era dedicato alla città di Alfieri e Paolo Conte e al Nord del Monferrato. La valle Belbo con Nizza Canelli raccontata nel fascicolo ro 12. Alla zona Barolo sono dedicati due distinti fascicoli il 18 e il 21.

Complessivamente il Piemonte a 19 fascicoli, tra la Liguria e 3 la Valle d'Aosta (quello di domani comprende la Bassa Valle).

Per i

Infine una utile precisazione per gli abbonati postali e quelli di Stampa In. Riceveranno gratuitamente a casa tutta l'opera in una sola spedizione ritagliando, compilando e spedendo a «La Stampa» il coupon che pubblicato in questi giorni sul giornale nella spazio promozionale delle «Strade del Gusto». Ci rà solo po' di pazienza, ma in questo modo saranno certi di non perdere neppure un fascicolo. Il coupon può essere inviato per fax allo 011.6593067. E gli abbonati potranno avere in edicola le audiocassette a sole 3400 (presentando all'edicolante i buoni ricevuti per posta ai primi di settembre). Per i lettori stato attivato un numero verde: 800-011959.

QUI SLOW FOOD

Quei prodotti che salgono sull'Arca

Piero Sardo

E' viva r miracolo e si sa per quanto tempo : la piccola produzione agroalimentare italiana, un patrimonio unico al mondo, è a rischio. I formaggi di malga o di transumanza, gli ortaggi locali, i salumi artigianali, le conserve ittiche, le razze animali autoctone, il pane dei forni a legna non arriveranno alla prossima generazione. Sono le nuove no iperigieniste, le esigenze della grande distribuzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione. invertire questa tendenza non è semplice. Sono piccole produzioni che, come dicono gli economisti, possono mettere in campo una massa critica tale da consentire strategie commerciali in grado di reggere il passo della a planetaria. Ma Slow Food sostiene che questa debolezza può diventare una forza. A patto di saperle valorizzare in modo rispettoso degli stili di lavorazione, del legame con il territorio, dei saperi antichi che tramandano.

Così è nato il progetto Arca, che vuole ritrovare, catalogare, recensire e far conoscere questi tesori del gusto e della tradizione. Nel dicembre 1998 è stata istituita una Commissione Scientifica, formata da universitari, ricercatori, giornalisti, che ha stabilito i criteri per la selezione dei prodotti e che ha dato il via all'inventario ragionato di tutta la piccola produzione agroalimentare italiana d'eccellenza.

I prodotti, per salire sull'Arca, dovranno essere di qualità particolare, fortemente legati al territorio di origine, realizzati in quantità limitata e a rischio di estinzione. Per ora sono quelli approvati dalla Commissione e si pensa che alla fine dei lavori si arriverà a un massimo di 200-250 prodotti. A quel punto inizierà l'opera di valorizzazione, che si articolerà in momenti di forte impatto come il Salone del Gusto o Cheese, in una educazione permanente del gusto dei consumatori, anche quelli in età scolare, e nella istituzione dei Presidi.

I Presidi rappresentano lo strumento operativo attivato da Slow Food per aiutare direttamente il mondo della produzione. Entro la fine del prossimo anno si pensa che saranno circa 100 i prodotti presidiati, che andranno ad affiancare quelli già in essere: lo Sciacchetrà delle Cinque Terre, la carne di Razza Piemontese, il cappone di Morozzo.

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.

Ma solo fino al 30 settembre.

TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.

Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
- Motori: 1.5 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore - ABS elettronico a 4 sensori - Doppio airbag
- Immobilizer - Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 23.500.000* NOSTRA OFFERTA L. 22.900.000*

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA

Avensis Berlina - Station Wagon
- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
- Climatizzatore - ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag - Immobilizer - 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Da L. 36.950.000* NOSTRA OFFERTA L. 34.850.000*

COMPRESI NEL PREZZO
- COROLLA CLIMA
- FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 A TASSO ZERO** CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000

IL VALORE AGGIUNTO DEL MESE

COMPRESI NEL PREZZO
- FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO ZERO**
- CAR STEREO SONY CON RDS
- ANTIFURTO VOLUMETRICO

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
TOYOTA PROVATE LA

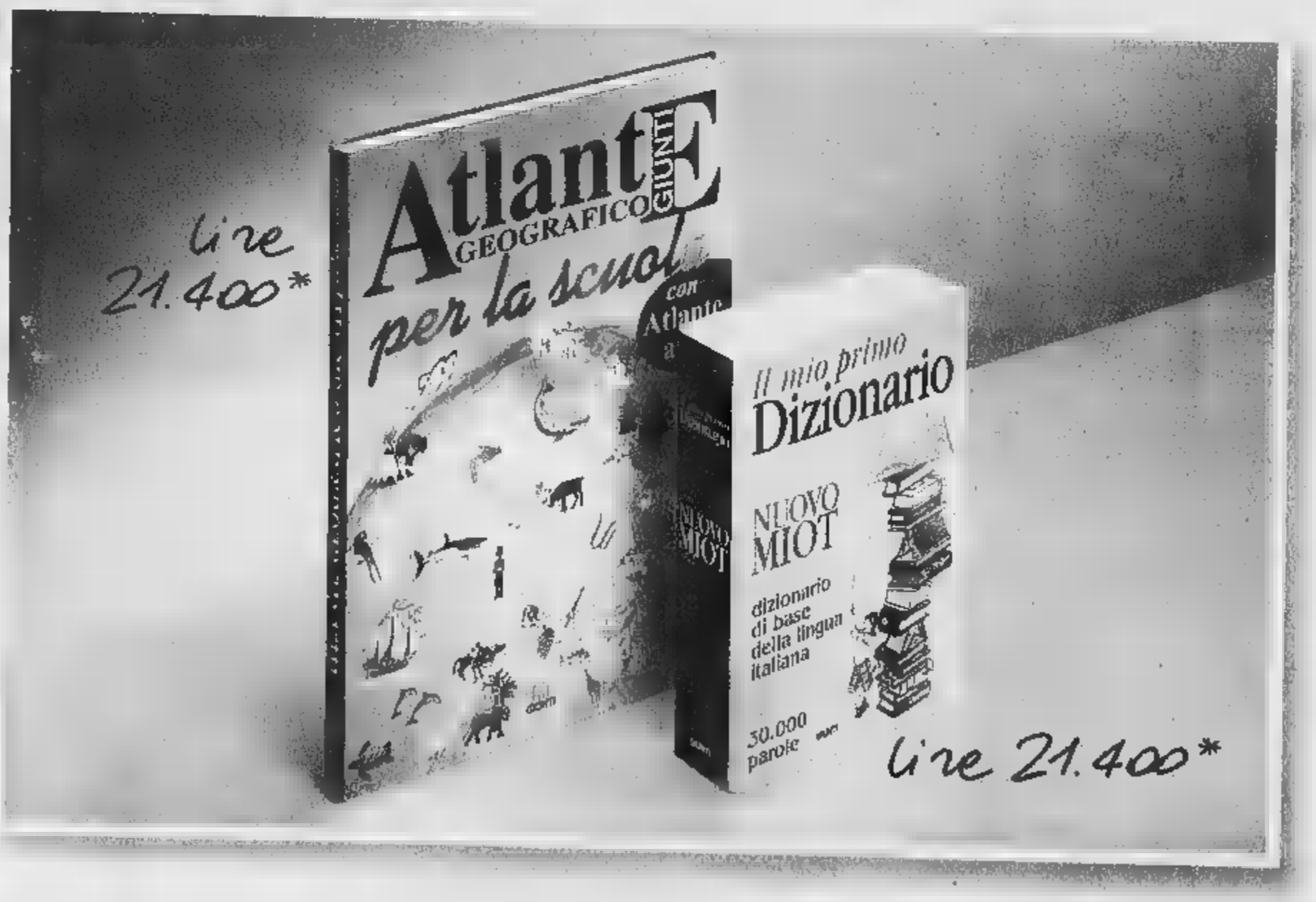
I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

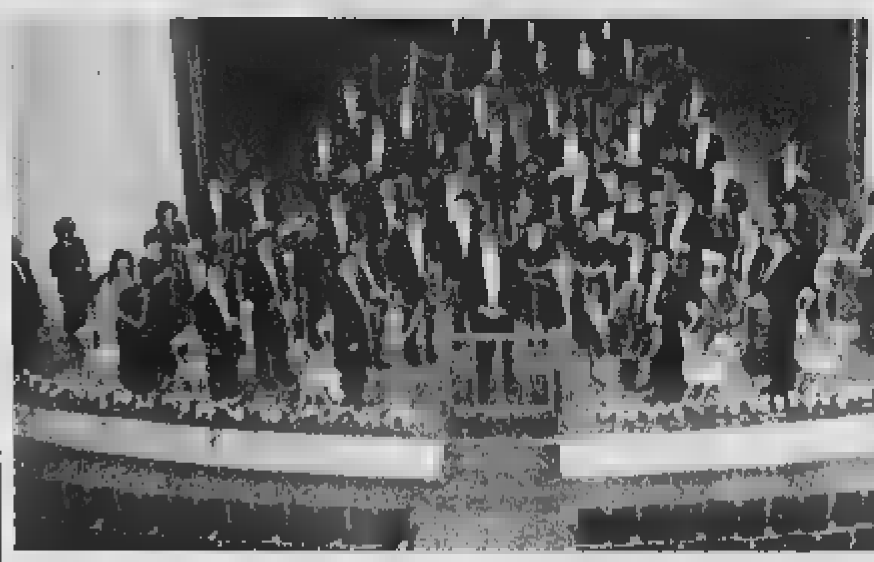
GIORNO E NOTTE

CUNEO. Nella Cattedrale stasera, alle 21, s'inaugura l'XI edizione dei Concerti Organistici. All'organo siederà Jean Guillou, [redacted] dei più noti organisti europei. Eseguirà pagine di Bach, Haendel, Liszt e sue composizioni. Intanto prosegue la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Una sera [redacted] Nini Rosso. La sua musica, la sua vita, [redacted] 1926 al 1994» in programma [redacted] l'8 ottobre al Toselli. I biglietti [redacted] possono acquistare al Circolo Ricreativo Culturale Uisp, via Chiusa pesio [redacted] e da Muzak (poltrone e primi palchi, 30 mila; secondi 20 mila; terzi [redacted] balconata 10 mila).
VERZUOLO. All'irish pub The Black brew stasera, dalle 21,30, suona il gruppo Tzigane. Proporrà successi dei Modena City Ramblers e, [redacted] fine serata, alcuni brani tratti dall'ultimo album del cantautore Fabrizio De Andrè.
FOSSANO. Al pub Kitty Daly's stasera, alle 21,30, musica live con il trio Punto Interrogativo. Il gruppo è composto da Simona Libero (voce), Marco Lapi (chitarra) e Davide Scalzo (tastiere).
MANTA. Nelle sale del castello e in Santa Maria del Monastero si può visitare [redacted] mostra «Disegnare Paesaggi Costruiti» con di[redacted]gni, progetti, plastici e cartografie che illustrano diversi approcci possibili al disegno del paesaggio. L'iniziativa è curata [redacted] Dipartimento di progettazione architettonica del Politecnico di Torino con il Fai. La mostra prosegue fino al [redacted] ottobre. All'Highlander pub domani sera, dalle 21,30, [redacted] rock [redacted] gruppo pinerololese Periferia band.
[redacted] La «Issimo Viaggi» di via Cavour, organizza un viaggio a Monaco di Baviera in occasione dell'Octoberfest, la celebre festa della birra. La partenza, in pullman gran turismo è fissata per venerdì alle [redacted]. Rientro [redacted] Bra domenica mattina. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172415609-0335/5982358.
[redacted]. Sono in prevendita all'Ufficio affissioni di corso Piemonte 17, gli abbonamenti per la stagione di prosa curata dall'assessorato alla Cultura del Comune, che prenderà il via il 25 ottobre, al Politeama civico, con la pièce [redacted] Maurizio Costanzo «Un coperto in più» con Debora Caprioglio e Geppy Gleijeses. La tessera per i [redacted] spettacoli [redacted] cartellone fino ad aprile costa 190 mila lire, biglietto singolo 32 mila. Sconti per i giovani e le scuole.
[redacted] Sono aperte le iscrizioni al corso di disegno naturalistico che prenderà il via il 6 ottobre nei locali del circolo Marcovaldo. Le 16 lezioni di due ore e mezza alla settimana, saranno tenute dal noto illustratore Marcus Parisini. Informazioni alla segreteria, dal lunedì al venerdì [redacted] 15-19, tel. 0171618260.
[redacted]. Stasera, ore 22, alla birreria Fiddler Jones di Foresto concerto de «I casa chiusa» che propongono cover di Ligabue, Vasco Rossi e Nomadi.

Il concerto domani sera (ore 21) al teatro Milanollo

Il «Werther» a Savigliano

Con l'Orchestra sinfonica di Sanremo



SAVIGLIANO. Il teatro Milanollo ospiterà domani, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Un programma insolito quello proposto. La bacchetta del giovane maestro romano Massimiliano Carlini, infatti dirigerà "Werther" melologo in due parti da Goethe, su musiche del violinista torinese Gaetano Pugnani, ricostruzione di Alberto Basso, revisione, messa in partitura di Ruggero Meneghini, versione [redacted] adattamento di Ida Vallardi Hazon da "I dolori del giovane Werther", di Wolfgang Goethe. Voce recitante Antonio Carli. L'ingresso costa [redacted] mila, ridotto per gli iscritti all'Unitrè (5 mila).

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della Musica di Savigliano con la collaborazio[redacted] dell'assessorato alla Cultura del Comune. Intanto agli sportelli della banca Crs a partire da venerdì, inizierà la prevendita per la stagione sinfonica, che prenderà il [redacted] 15 ottobre. Dieci gli appuntamenti in programma. I prezzi: palchi serie a 440 mila, palchi serie b 330 mila, platea 120 mila, biglietto singolo 20 mila, studenti e terza età 12 mila. [n. c.]

Racconigi, sabato e domenica mostra di fiori e piante

Weekend nelle serre reali per la «Magia d'autunno»

RACCONIGI

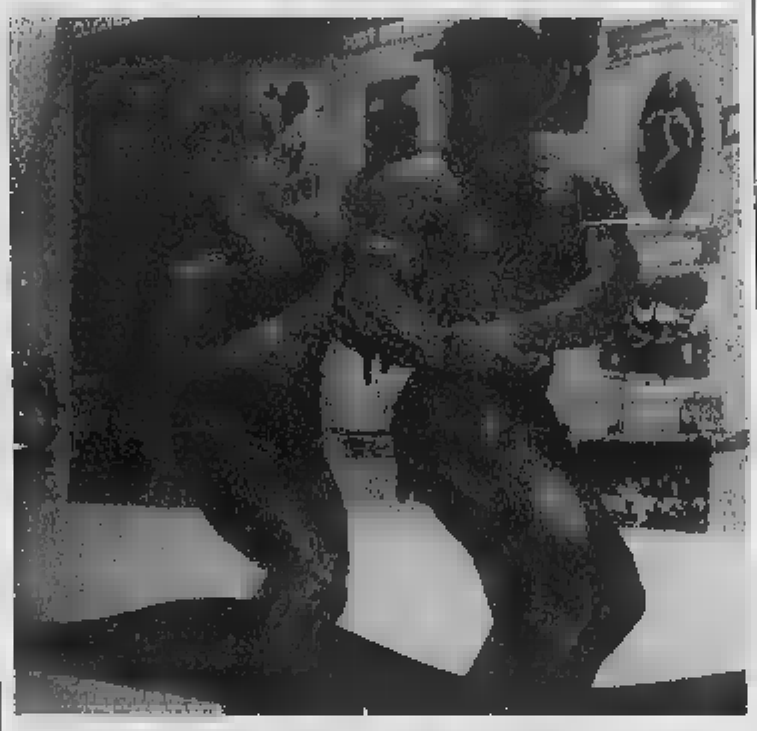
Lo splendido scenario neogotico della margaria del castello reale ospiterà sabato e domenica la terza edizione di una mostra mercato di piante e articoli per il giardinag[redacted] denominata «Magia d'autun[redacted]», organizzata dalla Scolastica Editrice di Carmagnola e promossa dall'Associazione Amici delle serre reali in collaborazione [redacted] l'amministrazione comunale racconigese. A Racconigi gli appassionati [redacted] giardinaggio [redacted] i semplici curiosi potranno ammirare ed acquistare bulbi, piante ed arbusti da insediare per la prossima fioritura primaverile.

In questi ultimi anni la manifestazione dell'autunno nelle [redacted] reali ha ritrovato grande successo così [redacted] le [redacted] serre che un tempo erano tra [redacted] più famose d'Europa, pari ai giardini di Versailles e anche ad altre celebri dimore reali europee. Anche quest'anno la Scolastica Editrice ha organizzato un programma sicuramente d'eccezione nel settore del giardinaggio e della floricoltura. Si tratta di un evento espositivo e culturale di notevole importanza per quello che riguarda l'occasione torneranno a fiorire nelle serre alcuni degli arbusti e alcuni dei fiori che più erano tipici della antica residenza dei Savoia. L'obiettivo prioritario della manifestazione, oltre a proporre il meglio dell'attuale produzione per la preparazione e il rinnovo del giardino è quello di riportare questo magico ambiente a riempirsi seppure solo per due giorni di profumi, colori e atmosfere che per anni avevano caratterizzato [redacted] castello dei Savoia.

Una passata edizione [redacted] «Magia d'autunno» nelle serre del castello

La mostra è aperta per i visitatori sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30. Il costo del biglietto intero è di lire 8000 per il solo giorno di sabato e di lire 10.000 la domenica. Il costo del biglietto ridotto è 6 mila lire. Le riduzioni saranno però limitate al sabato. Ulteriori informazioni organizzative e precisazioni in merito si possono richiedere alla stessa Scolastica Editrice 0119722660. [m. b.]

A DRONERO



Festa [redacted] discoteca col campione

Marco Baldassarre, neo campione europeo di body-building venerdì sarà a Cuneo per l'inaugurazione della palestra Airgym, in via Bramante. Dopo la seduta di allenamento pomeridiana che terrà insieme a Isabella Roselli, sua partner nel campionato, l'atleta si esibirà al Merengue di Dronero come ospite d'onore della festa che la palestra organizza per la serata. Sabato, Baldassarre sarà presente al corso di istruttori [redacted] personal trainer della Ifs Aics-Coni che si tiene nella sala dell'amministrazione provinciale per le lezione sull'allenamento agonistico del body-builder. [r. s.]

Ha presentato un lavoro in bianco e nero

Fossanese secondo al Video art festival

FOSSANO

Manolo Bossolasco, [redacted] anni, laureato all'Accademia delle belle arti di Torino, è arrivato secondo al XX «Video art festival» di Locarno, la più importante manifestazione internazionale del settore. La sua opera, dal titolo «Pensieri bianchi», è stata premiata dalla giuria presieduta dal francese Roberto Cohen, dopo la selezione di 387 lavori giunti da oltre 40 paesi. Un video in bi[redacted] e nero, quello [redacted] Manolo Bossolasco, «che nasce - [redacted] spiega l'autore - dalla volontà di uscire dal surplus [redacted] immagini che ci bombardano da mattina a sera. Il tentativo è stato quello di fare un video il più spoglio possibile di immagini, in controtendenza con l'inondazione commerciale di spot [redacted] videoclip dal ritmo soffocante. «L'immagine rallentata, decostruita e astratta in bianco e [redacted], sostenuta da [redacted] colonna sonora originale e particolarmente appropriata, contribuisce a un risultato di potenza evocativa» è scritto nella motivazione del premio. Bossolasco, che ha aperto di recente [redacted] studio di produzione audiovisivi in Fossano, ha prodotto le immagini utilizzate per «Pensieri bianchi», filmando paesaggi [redacted] persone, nel Salar de Uyni, in Bolivia. «Ma del panorama originario - spiega - non è rimasta quasi più traccia». [l. a.]

Manolo Bossolasco

COMUNE [redacted] PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

Avviso per estratto di asta pubblica

[illegible]

Il Funzionario responsabile del servizio

Comune di Murello
PROVINCIA DI CUNEO
Adozione definitiva variante N. 1 al piano regolatore [redacted]erale

IL SINDACO
RENDE NOTO
che la variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottata in via definitiva con deliberazione C.C. del [redacted] 35 è in pubblicazione all'albo pretorio [redacted] in deposito presso l'Ufficio di Segreteria dal 29.09.1999, gli atti del piano, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, sono visibili per 30 giorni consecutivi nelle ore d'ufficio e nei giorni festivi [redacted] 9.30 alle 11.30
Murello, lì 29.09.1999
IL SINDACO
Godano Francesco

ESEC. N.14/97

TRIBUNALE DI CUNEO
Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 12.10.1999, alle ore 13.00, avanti il G.E. Dr. E. MEINARDI, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di:
FRANCIA Luigi nato a Rosignano Monferrato il 21.06.1926, Res. in Rosignano Monferrato, Strada S. Francesco n° 3.
LOTTO UNICO
In Comune di LIMONE PIEMONTE, Via Valleggia n° 9, nel Condominio "Parco Murin" al piano n° 7 (8° f.t.) composto di:
ingresso, cucinino, tinello, n° 2 servizi igienici, [redacted] letto, soggiorno, ripostiglio, vano con [redacted] indiretta su corridoio [redacted]
AL NCEU [redacted] 2040 del Comune [redacted] Limone Piemonte, foglio 8 n° 93 [redacted] 120 Parco Murin, via Valleggia n° 9, p. 7, cat. A/1 cl. U, vani 6 rendita L. 2.640.000.
Coerenze: corridoio e scala comune, vuoto su area condominiale a due lati e unità immobiliare distinta con il n° 116.
CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è [redacted] L. 310.800.000 per il Lotto UNICO. Offerte in aumento non inferiori a L. 20.000.000 per il Lotto UNICO. Presentazione delle domande entro [redacted] ore [redacted] giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 93.240.000 per il Lotto UNICO.
Deposito [redacted] a 30 giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì [redacted], ore 11.30 - 13.30).
Cuneo, lì 10 Sett. 1999
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela MAMINO

Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

Contro il «[redacted]» corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in [redacted] mese: questo è il risultato [redacted] test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico. I test, condotti dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, ed il risultato, ottenuto con l'associazione di una dieta ipocalorica, è la conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti nel nuovo preparato. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.
La società Axlo, titolare della formula [redacted] finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane con il nome di "LineControl"; non è un farmaco, non ha provocato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, mod[redacted] o forte.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA Tel. 0171-693.554 **Star Wars - Episodio [redacted] Minaccia fantasma.** Or. 17; 19,30; 22

CORSO Tel. 0171-692.938 **Tutto su mia madre.** Or.: 16; 18; 20; 22

ITALIA [redacted] 0171-692.951. **Gioco a due.** Or.: 17,30; 19,45; 22

MONVISO Tel. 0171-631.771 **Chiuso per ferie.**

[redacted]
[redacted] Tel. 0173-363.021 **La mummia.** Or.: fer. 20, 22; festivo 16; 1[redacted] 20; 22.

CORTILE DELLA MADDALENA. **Oggi riposo.**

[redacted]
COMUNALE [redacted] 0175-346.901 **La mummia.** Or.: 21,15

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Oggi riposo.**

[redacted]
MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412.317. Sala Grande: **Star wars** Or. 20; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. [redacted]: **Austin powers** Or. 20; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. Sala Mignon: **E allora Mambo** Or. 20; 22,30

[redacted]
LUX Tel. 0171-944.231. **Chiuso.**

[redacted]
NUOVO. Chiuso.

[redacted]
FERRINI Tel. 0171-619.131 **Oggi riposo.**

[redacted]
FIXI VACCHETTI. [redacted]-750.277. **Oggi riposo.**

[redacted]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. **Oggi riposo.**

[redacted]
S. ROSSI Oggi riposo.

[redacted]
GALATERI Tel. 0172-488.324 **Chiuso.**

[redacted]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala Grande **Oggi riposo.**

MULTILANGHE. [redacted] 0173-742.321. [redacted] Rossa **Oggi riposo.**

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. Sala Blu [redacted]

[redacted]
IRIS Tel. 0171-918.393 **Oggi riposo.**

[redacted]
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62.407 **Oggi riposo.**

[redacted]
EXCELSIOR. Oggi riposo.

[redacted]
LUX Tel. 0171-927.534 **Oggi riposo**

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898 **Oggi riposo.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898 **Oggi riposo.**

[redacted]
ARISTON. T. 0174-391.311 **Oggi riposo.**

[redacted]
BARONET. Oggi riposo.

[redacted]
ROXY. Tel. 0347-66.04.243 **Star wars.** Or. fer. ore 21, sabato e domenica 20; 22,15

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756 **Oggi riposo**

ITALIA Tel. 0175-42.606 **Austin Powers- La spia che ci provava** Or. fer. 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22

[redacted]
[redacted] Tel. 0175-346.109 **Chiuso.**

[redacted]
MODERNO. Oggi riposo

[redacted]
AURORA. Tel. 0172-712.5[redacted] **Oggi riposo.**

RITZ. Tel. 0172-712477. **Oggi riposo.**

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, Tel. 011 817.93.73 PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.0784. **Entrapment.** Or.: [redacted] 16,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *With or without you - Con te o senza di te.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1.** *Entrapment.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala** [redacted] *Gioco a due.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3:** *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,[redacted]; 22,30.
[redacted] c. Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110 *Un* [redacted]: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *Victor....* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami.* Vietato min. 18 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 12; 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[redacted] **- Sala** [redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you.* Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto* [redacted] *mia madre.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in Alabama.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via.* Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *Austin Powers.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco* [redacted] Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.20 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 *Gioco a due* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316 *Austin Powers* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 *American history X* V.M. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria [redacted], tel. 541.283 *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
[redacted] **1** [redacted] Pomba 7, [redacted] 812.41.73 *P*[redacted] *in Alabama* [redacted] 15,45; 18; [redacted] 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **2** v. [redacted] 31, tel. [redacted] *Austin Powers.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. *Gioco a due.* Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia.* Orario: 15; 17,30; 20; [redacted] Sala 4: *Tre stagioni.* Orario: 15; 17, [redacted] 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Wild Wild West.* Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Subalpina, [redacted] *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50 *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Buena vista social club.* Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il tredicesimo piano.* Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15: *Der fliegende Hollander (L'Olandese volante)* opera di R. Wagner. D. Bernet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con T. Fox, C. Weidinger. Ultima replica. Bigl. (ore 10,30-18). Telefono 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti [redacted] di Opera 1999-2000 (Turni Ordi[redacted]-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (ore concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

UNA RACCOLTA CHE FA GOLA.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme al fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

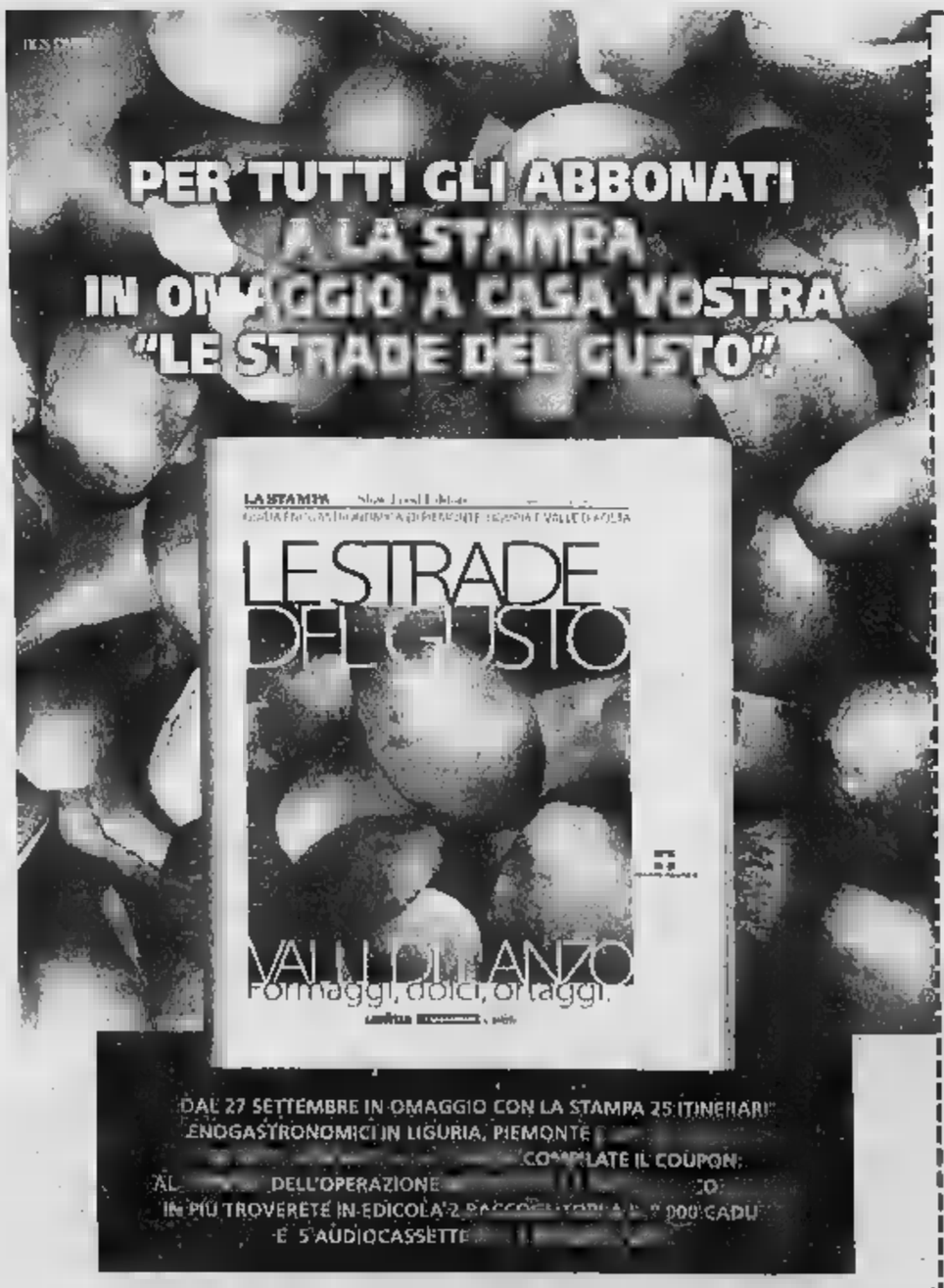
Numero Verde 800401939 *Gli abbonati L.3.400 Iniziative limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto"
Ecco il calendario
dei 25 itinerari
enogastronomici

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2 CUNEO e le valli del gusto. Martedì 28/09
3 IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
6 TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
7 NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10
11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10
12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10
15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10
17 TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18 DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10
19 VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10
20 DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
22 TRA MONDOVI e il Tanaro. Martedì 26/10
23 ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10
24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10
25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA



Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

Codice abbonato ☐☐☐☐☐☐☐☐
NOME ..... COGNOME .....
VIA ..... N° ..... TELEFONO .....
CITTA' ..... CAP ..... PROVINCIA ..... firma .....

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli + omaggio (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

LA STAMPA

Balon: il campione italiano si è già imposto in Liguria

Bellanti ritenta l'impresa

Oggi (ore 16) Sciorella a Cuneo

Aldo Scavino

Lo sferisterio di piazza Martiri della Libertà ospita oggi, alle 16, la seconda gara della semifinale del campionato di serie A di pallone elastico tra Giuliano Bellanti (Ipersidis) e Alberto Sciorella (Olearia Taggiasca). Le semifinali si giocano al meglio dei cinque incontri.

Nella prima gara, disputata domenica a Taggia, Bellanti ha compiuto un'impresa di grande rilievo, imponendosi per 11-9. Ora il campione italiano in carica, dovendo disputare due incontri consecutivi a Cuneo, ha la possibilità concreta di eliminare il rivale in tre soli confronti. Sarebbe un risultato clamoroso, ma sicuramente alla portata di Bellanti che appare in buone condizioni fisiche. Il cuneese è anche decisamente avvantaggiato sotto il profilo psicologico dal momento che ha già costretto il rivale ad arrendersi sul suo terreno e che Sciorella, lontano dagli sferisteri liguri, perde parte del potenziale offensivo.

L'altro incontro delle semifinali si giocherà domani, alle 21, a Santo Stefano Belbo, tra Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) e Riccardo Molinari (Conad Imperia). Se Bellanti è riuscito a rovesciare il pronostico sfavorevole, imponendosi a Taggia, Dogliotti l'ha confermato a Dolcedo tutta la avversione per gli sferisteri liguri. Pesante (11-2) la sua sconfitta contro un Molinari decisamente in palla. Dogliotti 1 deve ora assolutamente vincere i due incontri casalinghi, consapevole che per gara-4 tornerà a Dolcedo dove si considera battuto in partenza. Per Molinari, invece, un successo a S. Stefano potrebbe rappresentare il passaporto per la finale.

Stasera, alle 21, c'è anche un incontro della «poule» retrocessione. A Magliano Alfieri, Dotta (Hotel Royal) affronterà il canalese Corino (Culligan Piemonte) nel ritorno dei pre-spareggi salvezza. All'andata si è imposto a Canale per 11-3 e anche stasera parte con i favori del pronostico. Il vincitore di questo confronto salvo, lo sconfitto andrà ad affrontare Pirero nel definitivo spareggio per la permanenza in A.

Giuliano Bellanti (Ipersidis Cuneo) ha già vinto la prima semifinale (M. Devoti)

Oggi a San Giusto

Biancorossi nella Coppa con i giovani

CUNEO

Torna la Coppa Italia di calcio col secondo turno. Dopo la prima vittoria in campionato a Ivrea e in attesa di ospitare domenica il Borgosesia dell'ex tecnico Caligaris, l'Ac Cuneo 1905 (ore 16) sfida in trasferta il Sangiustese; ritorno al «Paschiero» tra sette giorni.

«A noi la Coppa interessa poco - dice il tecnico Salvatore Jacolino - Cercherò di dare spazio a chi finora è stato utilizzato . Sempre indisponibili Caridi, Cambareri e Vanzetto, Jacolino deve valutare anche le condizioni fisiche di altri biancorossi. E' probabile che venga lasciato a riposo precauzionale lo stopper Baroni (noie muscolari); i due attaccanti Lerda e Mazzei potrebbero essere impiegati part-time, Dolcetti. In porta dal primo minuto Campana, che con Dondo, Marrazza e Volcan dovrebbe formare la retroguardia biancorossa. A centrocampo Carignano e Becchio sulle corsie esterne, con Rabozzi e Dolcetti perni centrali. In avanti uno a scelta tra Lerda e Mazzei con a fianco Sankon seconda punta.

L'allenatore dell'Ac Cuneo 1905 porterà in prima squadra il centrocampista della Juniores Tommaso Durando e se sarà possibile gli farà disputare uno spezzone di gara. Jacolino afferma: «Penso che questa manifestazione sia fine a se stessa e conti poco per me. Ma voglio che i giocatori impiegati diano il anche per cercare di raggiungere la condizione migliore per il campionato». [g. p. c.]

GRANDA SPORT

Tonoli Verzuolo pareggio Vincono le ragazze

Un pari e una vittoria per le verzuolesi all'esordio della serie A. In campo maschile la Spedizione Tonoli ha chiuso sul 5-5 la trasferta di Torino contro il Cus; in campo femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha superato per 5-3 il S. Vincent. In B2 maschile la Cital Verzuolo ha perso per 5-3 a Torino con il Cus; in B femminile il derby verzuolese è stato vinto dalla Spedizioni Pavisa sul Credito Cooperativo Bene Vagienna per 3-2. [a. s.]

CRONOMETRISTI

Corso per allievi in Federazione a Cuneo

Si ricevono al telefono 0171696284 (il martedì dalle 20,35 alle 22) e al fax allo 0171435689, le iscrizioni al corso allievi cronometristi dell'Associazione cuneese. Dodici le lezioni previste, da venerdì 22 ottobre, al Coni di Cuneo, in via Stoppani 18/ter. Al termine del corso ci sarà la verifica finale e, se superata, l'ammissione alla Federazione come allievi cronometristi. [r. a.]

PANTALERA

Stasera a Mussotto d'Alba Lequio Berria-Peveragno

Lequio Berria e Peveragno si affrontano stasera, alle 21, a Mussotto d'Alba, nello spareggio delle semifinali del Torneo dei Paesi di pantalera. Lequio Berria aveva vinto in casa il primo incontro 11-8 e perso in trasferta secondo 4-11. Nell'altra semifinale Castelletto Uzzone, che aveva già battuto Mussotto in trasferta per 11-8, si è imposta in casa 11-5, qualificandosi per la finale di domenica a Clavesana. [a. s.]

KONFY' Store

MAGLIANO ALFIERI - S.S.ALBA - ASTI

Acquista
letti in tessuto
materassi Biorest
materassi in lattice
letti in ferro battuto
reti e accessori per il letto
tessuti
tappeti
e molte altre novità...

COMUNQUE VADA
SARÀ UN

SUCCESSO

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Corso Marconi,
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15.30-19.30

BOCCE

A Cuneo i Campionati Veterani a coppie

Autonomi Fossano tricolori a forza «B»

Renato Arduino

Secondo «scudetto» stagionale per gli Autonomi Fossano. Dopo il recente Tricolore conquistato da Rossano Caviglia negli Assoluti del «Pio», la società del presidente Botta e direttore tecnico Dino Mana ha anche trionfato nel Campionato italiano a terne grazie a Carlo Abate, Luciano Granero e Antonio Castaldelli.

Il club fossanese è salito sul podio anche nel Campionato nazionale a quadrette «A», in cui Agbem, Gamba, Barbetta e Baldo hanno ottenuto la piazza d'onore, alle spalle della forte Chiavarese.

Buone notizie anche da Fieve di Soligo, dove la Nazionale femminile - con Laura Trova, dell'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo, e Paola Mandola della Forti Sani Fossano - ha dominato il quadrangolare con Francia, Slovenia e Croazia. Nell'occasione, l'azzurra Ilenia Pasin ha stabilito il nuovo primato mondiale di tiro progressivo (38 bocciate su 44), mentre la quindicenne fossanese Paola Mandola ha fissato - con 29 punti - il nuovo record italiano nel tiro di precisione.

ALLA «NOVELLA». Nel prossimo fine settimana verranno assegnati gli ultimi Tricolori stagionali. Sabato e domenica, «La Novella» Cuneo (grazie al Comitato organizzatore sostenuto da Damasco Delfanti - vice presidente del Coni provinciale -, Gabriele Tosoni, Giorgio Mondi, Mario Veltri, Giovanni Revello, Piero Costa, Fiorenzo Re, Livio Abbà, Giancarlo Mariani e Franco Ferrero) ospita il Campionato italiano Veterani a coppie.

Oltre che sui campi di viale Angeli a Cuneo, le sfide eliminatorie si disputeranno anche negli impianti di Borgo San Dalmazzo, Bocciofila Cuneese, Beinette e Centallo. Direttore di gara il ligure Domenico Cocciolo; coordinatore tecnico il saluzzese Gianfranco Bianco, consigliere nazionale Fib. Orari di gara. Sabato: 10-12; 14,30-16,30; 17-19 e 21-23. Domenica: 9,30-11,30 (quarti di finale); 14-16,30 (semifinali); finale dalle 16,30.

TE

Livello internazionale con cinque ragazzi russi e ucraini in squadra

A Bra una scuola di talenti

Importanti risultati per il «Match Ball»

Giancarlo Spadoni

BRA

E' stata un'estate spumeggiante quella della scuola giovanile di Match Ball di Bra, diretta da Massimo Puci, che merita l'appellativo «internazionale» poiché integrata da quei ragazzi dell'Est, russi e ucraini - tre maschi e due femmine - che portano lustro e risultati. Tra i più giovani risaltano gli Under 12 Dario Bianchi e Federico Ramello, che si sono spartiti i successi in sei tornei: Dronero, Caraglio, Sommariva e Savigliano per Ramello (campione provinciale), Mondovì e Cuneo per Bianchi. Negli Under 14 vittorie a Caraglio e Cuneo di Fabio Bianchi e Carlo Testa, che con Davide Bonaudi e Diego Vertucci hanno raggiunto i quarti nel campionato regionale a squadre. Nelle giovanili superiori ci ha pensato la colonia russa a mietere il grano dei successi.

Vitaly Denisov e Dimitri Morolev, con molti piazzamenti anche internazionali (Mosca ed Estoril), saliti rispettivamente a numero 170 e 290 del «ranking» mondiale Under 18. Ira Smirnova, al primo anno Under 16, ha già raggiunto il trentaquattresimo posto nella relativa classifica internazionale. Ma è Anna Alexeeva che ha sbalordito nella categoria, in campo nazionale e internazionale: dopo aver vinto tornei di B a Bra e Torino («Racchetta d'oro»), ha accumulato progressi tali da raggiungere il quarto posto nella classifica mondiale Under 16. Domenica parteciperà a Prato al Master Età, che vedrà in lizza le otto sedicenni più brave del pianeta.

Il presidente circolo Domenico Dogliani tra Irina Smirnova e Anna Alexeeva

Quasi trecento concorrenti in lizza. Il trofeo «Michelin sport club» assegnato all'Atletica Dragonero

«12 km di Cuneo», il record mästo per un secondo

Salah Loqa (marocchino) vince e sfiora il tempo di Walter Merlo

CUNEO

Ha mancato l'impresa cronometrica per un solo secondo, ma è comunque stato protagonista di una prestazione eccellente, il marocchino Salah Loqa ha vinto la sedicesima «12 km di Cuneo», podistica valida come Campionato provinciale di corsa su strada, dal Parco della Resistenza al piazzale «Michelin» di Ronchi, con 266 atleti per 37 società rappresentate.

Salah Loqa (Tranese) ha impiegato 34'35"7 contro i 34'34" (il primato che resiste) realizzati nel compianto Walter Merlo; alle sue spalle, fra gli Amatori 1, Sciarrotta e Ferrero.

In campo femminile ha vinto l'inglese Micaela McCallum (Avis Bragas) su Passello e Manzone. Maurizio Gemetto di Sanfront (secondo assoluto) si è imposto nella categoria Junior-Senior, su Tahar Boazazou (terzo assoluto) e Durando.

La partenza della corsa davanti al Parco della Resistenza a Cuneo (Nervo)

Il marocchino Salah Loqa (Podistica Tranese) ha fermato il cronometro sul tempo di 34'35"7 (Fotoservizi)

L'inglese Micaela Mc Callum (tesserata per l'Atletica Avis Bra Gas) ha vinto la «12 km di Cuneo» tra le Donne

Giuseppe Pennella (Gs Ferrero Alba) ha trionfato fra gli Amatori 2 su Vaccaro e Russo, mentre Franco Cipolla (Brancaleone Asti), Amatori 3, ha preceduto Marco Olmo (Invicta Roata Chiusani) e Gianfranco Dal Ban (Asti).

Il trofeo «Michelin sport club» è andato all'Atletica Dragonero di Dronero; seconda classificata la Podistica Buschese, terzo il Gruppo sportivo P.A.M.

Primo nella graduatoria riservata ai podisti del Michelin sport club è giunto Paolo Raitano (Amatori 1) in 41'19"1, un buon tempo. [l. t.]

Domani sera al Borelli

Boves, si proietta il «Lapponia di cristallo»

BOVES. L'ultima proiezione, l'estate in Provincia Cuneo, è stata un successo, con folla inattesa persino per gli stessi protagonisti. Si attende quindi con interesse l'appuntamento di domani (ore 21) all'auditorium «Borelli» di Boves, con il filmato di «Lapponia deserto di cristallo», il viaggio-raid in mountain-bike realizzato dai fratelli cuneesi Giovanni e Teresa Panzera, «cameramen» anche di professione.

La serata, ingresso libero, è organizzata da «Totem e Tabù Club liberi viaggiatori».

Le suggestive immagini documentano con dovizia di particolari e curiosità i chilometri percorsi in autosufficienza dai Panzera a febbraio e marzo scorsi sulle strade ghiacciate nell'inverno artico, con temperature e difficoltà superate solo grazie a una grande preparazione. Da seguire il racconto delle tradizioni locali. [l. t.]

GIORGIO ARMANI

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine probabilmente arriverà in Consiglio comunale il 24. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e di mantenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investimenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Della Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus non lasci la città per andare a giocare altrove.

Queste le prese di posizione di maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 1, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per un motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

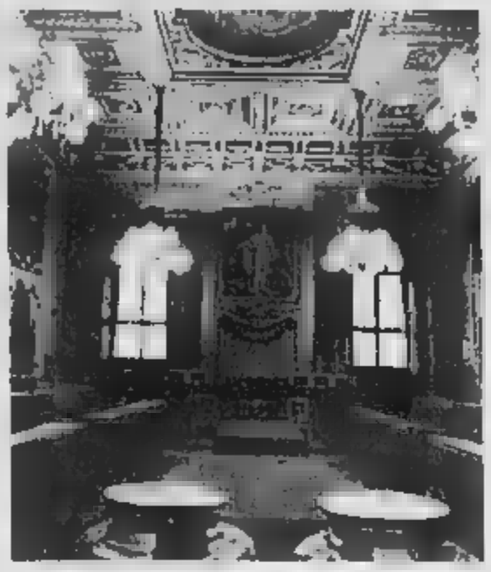
«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che su 27 delibere ne sono state approvate due. E le altre sono sospese in aula». In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se nessuno vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non saremo noi, adesso, ad ostacolarlo. Si ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a suo favore. Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi di margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

Il capogruppo del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è un segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente in giunta, che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme con il sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco Ma dal vertice di corso Vinzaglio è emersa la richiesta di un confronto con la giunta su temi dell'Ambiente Faccia a faccia su cui Viale si è detto scettico «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero assessore che ha fatto poco o nulla»



Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo è parlato nel vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un certo malessere che la coalizione sta vivendo

PALAGHIACCIO

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni 3 e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno e una mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della civica amministrazione - è stata assunta dopo aver ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto il problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida al nido, «abboccano» due bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante un intervento di derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di 18 mesi ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo aver constatato che la sostanza non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha firmato un esposto alla Procura e al sindaco.

«Mi è stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida è stata trovata sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. È che nessuno l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i suoi funzionari e una commissione d'inchiesta per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - ma certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, se invece qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo o a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, la Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca è stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili fatti».

PROVINCIATA

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi o kosovari, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera a Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di stessa banda che, negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie a danni di persone anziane.

Sanità regionale

Il «buco» di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi sei mesi del 1999. Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra vicina ai 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione di un bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di errori contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle risorse per le ferie di dipendenti.

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni vanno all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». (m. tr.)

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Mascarino

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li fa subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un problema vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento era una riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo avanti nella nostra città, la più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno chiama il "modello Torino", un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, è vero, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice era la sede per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, non è poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di leggere l'insieme. Torino è città che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma il risultato di lavoro quotidiano. In questi anni ci siamo mossi su tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si sente soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso di criminalogia, ecl si scopre insicuri da morire». Che si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la continua collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve coniugato con la solidarietà. Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigore deve essere il rispetto della legge. Ma fiducia può essere, ad esempio, anche dal servizio voluto dal questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito una rapina, una truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La di Finanza a Mondovì

MONDOVI'. Addio Fiamme Gialle. Alle 11,15 di ieri, accompagnata dall'ultimo comandante, il capitano Giovanni Sardella, la bandiera del 3° Battaglione allievi finanzieri ha lasciato la caserma di Piazza, per la restituzione alla Legione. Con la cerimonia dell'«ammaina bandiera» la «Galliano» è stata chiusa e la Guardia di finanza ha lasciato l'ex cittadella di Mondovì. A salutarne la partenza c'erano le delegazioni delle associazioni d'arma e le autorità cittadine, fra cui il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha auspicato una «rapida risposta alle richieste del Comune e del Politecnico, per la concessione della struttura, da destinare a sede dell'Università». Per la «Galliano» ha chiuso i battenti e rimane inutilizzata, dopo la permanenza degli alpini e, da oltre anni, degli allievi finanzieri.

Nuovi collegamenti con Air One

TORINO. Da ottobre l Air One torna ad operare sulla scalo torinese di Caselle con dieci voli quotidiani sulla rotta Torino-Roma e due ciascuno su quelle Torino-Napoli e Torino-Bari. Il primo collegamento a partire sarà, dal 4 ottobre, il Torino Roma con quattro voli di andata e altrettanti di ritorno. Dal 31 ottobre, nei giorni feriali, vi sarà un quinto collegamento e prenderanno il via il Torino-Bari e il Torino-Napoli.

Borsa dei risi l'export

VERCELLI. L'arrivo sul mercato della prima consistente ondata di riso nuovo ha nei fatti aperto la stagione alla Borsa risi vercellese, la più importante d'Europa nel settore. E le prime quotazioni dimostrano che il prodotto destinato al mercato interno «tiene» mentre è in sofferenza quello delle varietà destinate all'esportazione. Il mercato europeo diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario

Libri di testo gratuiti distribuiti otto miliardi

TORINO. E stata approvata dalla Giunta regionale la delibera riguardante gli 8,3 miliardi che lo Stato ha assegnato al Piemonte per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori la cui famiglia abbia un reddito complessivo inferiore ai milioni. Il presidente Ghigo e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo per accelerare l'intervento a favore delle famiglie hanno richiesto al Ministro di rimettere direttamente ai Comuni le quote calcolate dalla Regione.

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, la delibera regionale assegna 2,1 miliardi a Torino, 193,7 milioni ad Alessandria, 208 ad Asti, 173,3 a Biella, 202 a Cuneo, 356,6 a Novara, 118 a Verbania, 154 a Vercelli.

Rally il via il 9 ottobre

SANREMO. Si rinnova l'appuntamento con il Rally di Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti. Dal al 13 ottobre le strade asfaltate dell'entroterra di Sanremo e del Savonese ospiteranno le prove speciali che vedranno protagoniste tutte le squadre ufficiali in corsa per il titolo. L'evento prevede 18 tratti cronometrati che si correranno di giorni su tracciati che hanno fatto la storia del rallysmo mondiale.

Iscrizioni Università domani ultimo giorno

TORINO. Domani alle 16 scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese non a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si possono effettuare presso l'ex Istituto Prinotti, in via Bruino angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8,30 alle 16. Dall' al 30 ottobre le immatricolazioni potranno invece essere effettuate presso le rispettive segreterie

Lo ha avvelenato tre agenti di

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre agenti avvelenati dallo smog. E la polizia lascia il posto di controllo dei passaporti all'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Da un mese si stavano rilevando i rilievi dell'aria negli uffici occupati dagli agenti, che per precauzione avevano già cambiato sede. Ma sono arrivati anche i risultati delle analisi del sangue. Ed è emerso che i mal di testa, le nausee e i mal di gola lamentati dai poliziotti non erano un'influenza, ma erano provocati dal livello eccessivo di monossido di carbonio nel sangue. Il Siulp è insorto, chiedendo il blocco dei controlli nel settore più a rischio. E all'imbocco del tunnel, rischia di scatenarsi una catena di trasferimenti, perché ci sono ancora in servizio i militari della guardia di finanza e i doganieri, per i quali sono già scattate le analisi sanitarie

sui Barocco centomila visitatori

TORINO. Ha superato il traguardo dei 100 mila visitatori la mostra «I trionfi del Barocco» allestita fino al prossimo 7 novembre. Circa 1.200 persone al giorno si recano nella splendida palazzina di caccia di Stupinigi per ammirare l'esposizione che, organizzata da Palazzo Grassi in occasione del centenario della Fiat, raccoglie decine di modelli originali dei monumenti più belli d'Europa.

Il ripetitore Wind non sarà installato

BIELLA. Gli abitanti di Chiavazza hanno vinto: il ripetitore telefonico che la Wind voleva sistemare nel quartiere, su una torre alta 18 metri, non sarà più installato. Di fronte ai timori sollevati dagli abitanti, il proprietario del terreno ha deciso di rescindere il contratto con la Wind che pure sostiene che l'impianto non è pericoloso. Ora la società telefonica e il Comune si sono impegnati a trovare insieme un luogo più adatto al ripetitore

Guerra a Palazzo Treville «Via tutti gli estranei»

CASALE. Battaglia legale a Palazzo Treville, uno degli edifici simbolo della città, citato sulle guide turistiche. Alcuni condomini - una minoranza - vogliono che nessuno, estraneo alla proprietà, varchi la soglia del portone anche solo per dare uno sguardo all'androne e al cortile, e ancor più sono contrari all'attività dell'Accademia Filarmonica, che ha la maggiore proprietà in millesimi del palazzo, dove si svolgono incontri conviviali, culturali, concerti, mostre, perché avvicina estranei. L'amministratore del condominio Cino Berra preferisce farsi da parte e lascia che ad agire siano gli avvocati: Carlo Capra, per la Filarmonica, Maria Adelaide Zammitti Dal Pisz, per quei condomini che vogliono le porte sigillate. E per placare gli animi, intanto, sono anche intervenuti il comandante dei vigili urbani e il commissario.

Radio Onda Ligure **LA STAMPA**

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

SAVONA-VALBORMIDA	
SAVONA-VADO-ALBISOLA	FM 104.800
SPOTORNO	FM 98.600
CAIRO-CARCARE	FM 100.800
PONENTE	
DA FINALE AD ANDORA	FM 101.050
FINALE	FM 101.350
PIETRA - LOANO	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
ANDORA	FM 100.400
PROV. DI IMPERIA	
M.	FM 100.700
IMPERIA PORTO MAURIZIO	FM 101.900
ARMA DI	FM 95.600
SANREMO	FM 100.700

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio. Minigolf, palestra e discoteca a richiesta. *A due passi dal Casinò per farsi tentare dalla fortuna. L'hotel scelto dai vincitori del Festival.*

SANREMO

******* Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, sala riunioni, spiaggia, parcheggio coperto. *Parco tropicale con vista sul mare. Cucina mediterranea. Ristoranti "La Corallina" in piscina e "Il Giardino". Piscina con acqua di mare riscaldata.*

OSPEDALETTI

***** Hotel Rocce del Capo**
Viale C.Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, camere climatizzate, servizio fax, terrazza, piscina, spioggia privata, parcheggio coperto. *Centro estetica talassoterapia.*

ALASSIO

***** Hotel dei Fiori**
Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, biciclette, spiaggia privata. *La competenza e la passione dei proprietari unite alla professionalità del personale creano un'atmosfera signorile e familiare dove il cliente si sente ospite gradito.*

ALASSIO

***** Hotel Nuovo Suisse**
Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia privata, biciclette gratis, cassaforte, asciugacapelli, parcheggio. *Edificio storico in pieno centro a due passi dal mare.*

LAIGUEGLIA

***** Hotel Mediterraneo**
Via A.Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, parco privato, spiaggia convenzionata, terrazza, noleggio bici, parcheggio. *Tranquillissimo poco distante dal mare, immerso nel verde.*

CERIALE

***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio. *Direttamente sulla spiaggia.*

BORGHETTO S.SPIRITO

***** Hotel Majestic**
Piazza Libertà, 10 - Tel. 0182/970494
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate. *Centralissimo a due passi dal mare. Cucina tipica nazionale ed internazionale.*

LAIGUEGLIA

***** Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, noleggio biciclette, servizio minibus. *L'hotel ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.*

L 2/99

C.I.D.O.
Centro
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.81 / FAX 010.50.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Primo giorno di attuazione del provvedimento anti-benzene: luci e ombre, vantaggi e un po' di confusione

Traffico: meno dodici per cento

Ma dalle 10 in poi in centro è stata paralisi

Paolo Lingua
GENOVA

E allora, com'è andata la prima «terribile» giornata dei divieti in ottemperanza al draconiano decreto anti-benzene? Difficile dare una risposta omogenea e responsabile. Da parte del Comune, dopo un lungo colloquio testa-a-testa del pomeriggio a Palazzo Tursi tra il sindaco Giuseppe Pericu e l'assessore Arcangelo Merella, sono stati diffusi i primi dati rilevati ieri mattina. Ma con un'avvertenza però: nei prossimi giorni saranno realizzati i controlli statistici con sistemi assai più sofisticati, che potranno, inoltre, essere potenziati via, via. Si pensa comunque di poter esprimere valutazioni più serie e approfondite effettuando una media ponderata settimana per settimana.

E veniamo alla situazione di ieri: si è riscontrato che lungo i percorsi obbligati ci sono stati incrementi di traffico tra le 7 e le 8. E' evidente il motivo: tutti di raggiungere il punto di destinazione, prima del decollo del divieto (7,30 con un quarto d'ora di tolleranza per i primi giorni). Questo è avvenuto sulla Sopraelevata, in corso Europa, agli sbocchi autostradali, con l'eccezione di Genova Est.

Però, nel giro di mezz'ora, dalle 9 alle 10, il traffico è calato sensibilmente un po' dappertutto. Secondo i dati del Comune, che però sono assoluti e hanno dei margini di imprecisione, si è oscillati da punte del 12-13% in meno, del 15% e comunque d'una 10% diffuso. Le macchine catalizzate (immatricolate dopo il 1992) in provincia sono un

Una donna in bicicletta in via Roma: come evitare il blocco delle auto

del parco automezzi globale: il calo sarebbe dovuto più vistoso. Si può quindi dire che, grosso, modo l'inizio dell'esperimento è stato discreto, ma anche può migliorare.

Il punto debole dell'esperimento (sul quale però il Comune, ufficialmente, non s'è espresso) è stato invece l'esplosione - e l'invasione - degli automobilisti di tutti i mezzi, dopo le 10. Il flusso dei veicoli privati ha cominciato a crescere in maniera esponenziale. Attorno alle 13 s'è rischiato il blocco in centro e la paralisi delle arterie di passaggio obbligato. Lo stesso s'è verificato in serata, sia pure con qualche lievissimo calo.

Da parte dell'Amt si fa riscontrare che nei pressi del «confine» dell'area del divieto sono mancati ingorghi attorno alle 7. Dopo le 9, invece, c'è stato un calo sensibile e la velocità commerciale è notevolmente salita. Nella giornata la situazione non s'è discostata molto dalla routine di tutti i giorni.

Le centraline della Provincia hanno riscontrato un certo calo delle sostanze inquinanti (ossido di carbonio e di azoto, benzene, benzopirene, polveri, ozono), ma ieri la giornata s'è fatta via via più limpida con un certo vento che ha favorito la dispersione dlele sostanze inquinanti. Per rilievi di questo genere occorrerà attendere, calcolando le medie, più d'una settimana, anche forse un mese.

Le zone tornate, invece, pedonali - in particolare il Quadrilatero, San Vincenzo, l'area di piazza Colombo e di via Galata - hanno ottenuto buon successo. Forse bisognerà identificare anche piccole zone da far diventar «verdi», attorno alle quali sia possibile far ruotare un traffico limitato. Inoltre sarà necessario aumentare i divieti di parcheggio, soprattutto quelli gratuiti, perchè molti parcheggi a pagamento presentano sempre larghi vuoti. Chi viene in centro deve quindi sapere che deve pagare: sarà sempre meno che ricevere una implacabile e salatissima multa. Comunque, come ha detto il sindaco, per questo è un esperimento.

In alto l'assessore Merella con il generale Bozzo controlla la situazione sui monitor, sopra i vigili in azione in via Bobbio

Gli agenti della polizia municipale il palerma per controllare i mezzi in transito nella zona «proibita» della città

Merella: «Bene, ma si può migliorare»

Per ora fair play, le multe fioccheranno a giorni

L'assessore al Traffico Merella giudica positivamente il primo giorno di stop al traffico privato, ma è convinto: si può migliorare nelle prossime settimane

GENOVA

«Non sono deluso - dice Arcangelo Merella, mentre nel suo ufficio scorre i dati che i suoi collaboratori gli porgono senza posa - sono convinto che si possa far meglio». Poi aggiunge: «Non solo il Comune può far meglio, ma i nostri benedetti concittadini dovrebbero convincersi davvero a tenere la macchina in garage».

Secondo Merella la piccola «ondata» degli automobilisti-a-tutti-i-costi delle ieri gli è sembrata una «bravata inutile». E aggiunge: «Sono quelli che, poi, sono abituati a girare per il centro dalle 10 in poi perchè probabilmente hanno poco da fare. A volte sono signore sole, uomini che sono al volante di vetture vistose, imponenti. Non dico questo per polemica politica, ma credo che questa tranche di automobilisti incalliti di censo medio-alto sia proprio quel segmento che fa traboccare i limiti di tolleranza del traffico». Merella aggiunge che «se gli automobilisti si dessero una autoregolamentazione, si potrebbe evitare in futuro di prendere in esame l'ipotesi di provvedimenti pesanti e di inasprimenti delle proibizioni»

E le multe? Ne sono state elevate parecchie, ieri? «No, non molte - dice Merella - E' stato deciso di svolgere, almeno in questa prima settimana una azione di informazione, di persuasione e di dissuasione, quando è il caso. Si è voluto evitare di dare l'impressione di una scelta repressiva e punitiva. Però, lo dico, con la massima tranquillità, dalla prossima settimana i vigili dovranno sbollettare implacabilmente. Tra otto giorni tutti sapranno tutto e non ci saranno giustificazioni che tengano. Chi infrange le regole deve essere multato. Non è possibile tollerare oltre».

Per quel che riguarda le eventuali conseguenze per l'avvenire, soprattutto per ciò che si deciderà dopo il 31 dicembre, Merella è prudente. «Faremo una prova, con possibili aggiustamenti, in attesa di applicare, sia pure con un criterio graduale, il piano Winkler. Il provvedimento anti-benzene potrebbe essere un apripista per mettere a punto un traffico «sostenibile». Ma, lo ripeto, occorre la collaborazione dei cittadini. I cittadini si devono convincere a lasciare la macchina a casa, tutte le volte che è ragionevolmente possibile. Quando si citano le soluzioni adottate nei paesi dell'Europa del Nord per dimostrare che quelle amministrazioni sono superiori alle nostre, si dimentica l'apporto d'una popolazione che ha un tradizionale senso civico di alto profilo. Comunque i nostri vigili stanno rilevando tutti gli inconvenienti, non è escluso che che si possano effettuare modifiche anche giorno per giorno, sia pure senza demagogia» (p. l.)

La guida enogastronomica de La Stampa e Slow Food propone quest'oggi la prima tappa in Liguria: di scena Imperia

Olio d'oliva e acciughe: un viaggio goloso nel Ponente

Dalla Sardenaira alla ricetta dello stoccafisso «a Baucogna» e ai fagioli di Badalucco

Dedicato a Imperia (una veduta del Parasio) il fascicolo de «Le strade del gusto»

Stefano
IMPERIA

Dopo Asti e Cuneo, è il giorno di Imperia. L'itinerario goloso lungo «Le strade del gusto» arriva in Liguria (altre tappe il 13 ottobre, con Genova e le Cinque Terre, e il 28 ottobre, con il Savonese): con La Stampa è oggi in distribuzione gratuita il terzo dei 25 fascicoli della guida enogastronomica, realizzata con la collaborazione di Slow Food, appunto quello dedicato all'Imperiese e ai suoi vini, ai suoi fiori, alle sue olive. Cresce il desiderio di prodotti genuini e questa iniziativa editoriale può aiutare a trovarli nel triangolo da «palati fini», costituito da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

La penna di Nico Orengo, intinta nelle acque salmastre di confine racconta delle «burnie», arbanelle di vetro stivate di acciughe sotto sale e buone anche per la «bagna cauda»: un piatto corale e rituale, e nato, secondo la tradizione, lungo le «strade del sale», impervi sentieri tra Liguria e Cuneese, dove si sviluppava il contrabbando di una risorsa preziosa e fiorivano scambi di olio d'oliva con farine, di acciughe in barile con patate e ortaggi vari.

Un antico frantoio dell'imperiese

Terra ricca di piatti eccellenti, questa zona di frontiera produce ottimo olio extravergine d'oliva, e offre prelibatezze come i fagioli di Badalucco, la «Sardenaira» (guai a chiamarla pizza) e lo stoccafisso «Baucogna», un'antichissima ricetta che si tramanda nei secoli a Badalucco. E, poi, i vini: limitata produzione, ma qualità ottima. E' più noto il Rossese di Dolceacqua, che piaceva a Napoleone, ma tra i rossi c'è pure l'emergente Ormeasco, lodato da Mario Soldati, e Pigato e Vermentino tra i bianchi.

Può venir appetito, sulle «Strade del gusto»: e allora, oltre a curiosità olive vanno a cenare i «vip» del Festival di Sanremo?) e dotti cenni storici del professor Giovanni Rebora sulla gastronomia del Ponente, il fascicolo propone ricette tipiche e informazioni e indirizzi su ristoranti, alberghi, cantine, frantoi e negozi specializzati in alimentari.

Ricoverata si impicca a San Martino

Una sessantenne, G.P., residente a Nervi, ricoverata in psichiatria all'ospedale di San Martino, si è suicidata l'altra notte intorno all'una impiccandosi con la cintura dell'accappatoio alla mensola della tv nella sala da pranzo del reparto. In quel momento erano di turno tre infermieri, ma si sono accorti dell'accaduto solo quando ormai per la donna non c'era più nulla da fare. Secondo i medici la donna non aveva mai manifestato propositi suicidi.

Approvata la legge in Regione

Le antenne per la telefonia mobile non potranno essere erette a meno di 50 metri dai centri abitati. Ci saranno anche deroghe per gli enti locali in matria di difesa del suolo, dell'ambiente e dell'energia: Ci sarà un catasto delle sorgenti fisse, con controllo da parte delle Province. Questi alcuni degli aspetti della legge che riguarda le contestate «antenne» e che è stata approvata ieri dal Consiglio regionale con 22 voti a favore e 6 astenuti.

Madre e figlio sequestrati in casa dai ladri

Un imprenditore genovese e la madre sono stati sequestrati e rapinati nella villa di campagna a Bandita di Cassinelle (Alessandria). L'episodio risale alla notte tra domenica e lunedì, ma la notizia è stata diffusa ieri. Emilio Falsetti, 42 anni e la madre Margherita, 72 anni, sono stati sorpresi nel sonno da tre uomini mascherati e armati, che erano entrati dalla porta chiusa, ma non con le chiavi. Falsetti è stato legato con le stringhe delle scarpe, la madre immobilizzata sotto la minaccia delle armi. I rapinatori, dopo aver rovistato nelle varie stanze, si sono impossessati di oggetti d'oro e denaro per 10-15 milioni, poi sono fuggiti.

Presidio ieri mattina a Molassana contro ufficiale giudiziario e carabinieri

Rifondazione blocca lo sfratto

Alla fine l'assessore Basso promette una casa

GENOVA

C'erano Giordano Bruschi, segretario provinciale, e Marco Nesci, segretario regionale, con una trentina di militanti del Partito della Rifondazione comunista ieri mattina a fare muro davanti al portone e lungo le scale contro l'ufficiale giudiziario e i carabinieri arrivati per lo sfratto esecutivo di un portuale in pensione, a Molassana. Era un presidio annunciato fin da sabato scorso, primo atto di belligeranza della campagna contro la liberalizzazione del mercato della casa e contro gli sfratti. C'è voluto l'intervento dell'assessore comunale al Patrimonio, Claudio Basso, per sbloccare una lunga trattativa, concedendo al pensionato, che comunque è già in lista per l'assegnazione di una casa popolare, una proroga che consenta di trovare una sistemazione adeguata.

La [redacted] legge sugli sfratti tra le altre cose elimina l'intervento della Commissione prefettizia per gli alloggi tra la decisione dell'autorità giudiziaria e l'intervento della forza pubblica a rendere esecutivo lo sfratto. Così ieri mattina alle 9 l'ufficiale giudiziario si è presentato in via Emilia con l'assistenza dei carabinieri, ma si è trovato di fronte la barriera dei militanti di Rifondazione. Il caso di Bruno Brignoli, portuale in pensione che per anni ha lavorato alle Riparazioni navali, oggi con moglie casalinga e due figli disoccupati, è diventato un fatto di valenza politica. «Nello stesso quartiere di Molassana - denuncia Bruschi - ci [redacted] centosessantasei appartamenti pronti che l'Arte non assegna perchè c'è [redacted] vertenza in corso [redacted] l'impresa che ha effettuato i lavori di ristrutturazione e ha chiesto una maggiorazione dei prezzi. Nel [redacted] tempo, il Comune paga il conto in albergo per [redacted] famiglie di sfrattati».

Gli esponenti di Rifondazione (tra cui Nesci e Bruschi) seduti sulle scale

Al termine della lunga trattativa, presenti gli avvocati del pensionato e del proprietario dell'alloggio, l'assessore ha promesso la proroga e di trovare una sistemazione per Brignoli, ma soprattutto ha ufficialmente annunciato che intende affrontare [redacted] Prefetto e Regione il problema generale.

«Nei prossimi mesi - spiega Giordano Bruschi - saranno infatti esecutivi circa 5 mila sfratti, 5 mila famiglie si troveranno in mezzo ad una strada quando in città, come è noto, ci sono migliaia di appartamenti vuoti, anche di proprietà pubblica. È una vergogna, alla quale intendiamo opporci».

Oggi è previsto il primo incontro tra istituzioni locali per discutere l'emergenza casa. A giugno, dopo il termine delle proroghe, 621 famiglie genovesi [redacted] lo sfratto hanno presentato istanza alla magistratura per ottenere un rinvio, ma i ricorsi sono ancora pendenti. [a.p.]

Il nome di Alessandro Biasotti sul tavolo del Cavaliere

La Liguria regione chiave scontro sul filo del rasoio

GENOVA

La designazione ufficiosa dell'imprenditore Alessandro Biasotti, [redacted] anni, a candidato presidente della Regione Liguria per la coalizione di centrodestra, sarà messa a punto nei prossimi giorni: forse per la sua proclamazione pubblica potrebbero volerci anche due o tre settimane, perchè chi è vicino ai vertici del Polo spiega: «Adesso tutte [redacted] candidature affluiranno sul tavolo di Berlusconi, perchè occorre mettere a punto un quadro strategico completo delle quindici regioni a statuto ordinario».

In effetti, secondo l'organigramma del Cavaliere, che è coadiuvato in questa analisi dal deputato ligure Claudio Scajola, il Polo conta di conquistare con più che buone probabilità: Piemonte, Lombardia, Veneto, Puglia, Calabria. Conta [redacted] farcerla pure in Abruzzo e in Molise. Viene data per scontata la sconfitta in Emilia, Toscana, Umbria e Marche. Restano le regioni in bilico: Liguria, Lazio, Campania, Basilicata.

Proprio su queste quattro regioni si stanno appuntando i riflettori di Berlusconi che conta di realizzare un «en plein» alle prossime elezioni. Di qui, il «sorpasso» nei giorni scorsi di Alessandro Biasotti nei confronti degli altri presunti o reali rivali. Biasotti è considerato un candidato senza controindicazioni: l'unico dubbio è legato al fatto che, fuori del [redacted] ambiente (marittimo e trasporti, commercio di autoveicoli), è poco conosciuto. Ma queste osservazioni valgono per tutti coloro i quali non fanno parte del tradizionale «Barnum» della politica.

L'ex presidente Alessandro Magnani

E' confermata la necessità da parte di tutto il Polo di non perdere nella coalizione la «ruota» determinante del gruppo di Sergio Castellaneta, forte soprattutto a Genova, che trascina con sè i radicali del gruppo Bonino-Pannella. Non solo: Castellaneta potrebbe pescare a piene mani tra l'elettorato di [redacted] Lega Nord ormai in aperta [redacted]. Adesso, anche se il centrosinistra raccoglierà Rifondazione [redacted] quasi certo), le chances delle due grandi coalizioni sono pressochè alla pari. Sarà determinante il duello personalizzato tra i due candidati presidenti.

Anche nel centrosinistra, [redacted] l'attesa [redacted] superamento [redacted] dovute liturgie previste, la scelta ufficiosa è sulla bocca di tutti.

Il candidato è Giancarlo Mori che Biasotti non dovrà sottovalutare. Mori è in politica dagli anni del liceo. E' stato segretario provinciale della Dc, per dieci anni consigliere provinciale, per 5 presidente della Provincia: da dieci sede in Regione [redacted] cui da sei è presidente. Un animale politico non certo aggressivo e populista, ma preparato, abile e insidioso, ottimo conoscitore del terreno di scontro, il Alessandro Biasotti è un'incognita. [p. l.]

[redacted]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno per- [redacted] **orario 20-8,30:** *Ghersi*, c. B. Aires 18, *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186.

Genova [redacted] **8,30-20:** *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13, *S.* [redacted], corso Dogali 39, *Della Madonnina*, via Gobetti 6; *Tettoni*, vico Notari 8; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 134; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24; *Bodando*, piazza Senarega 2; *Sampierdarena*, via Venezia 26; *Clavari*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Nazionale*, corso Buenos Aires 158; *Nuova della Marina*, via Bologna 78; *Baudoin*, corso Armellini 20; *Galliera Mazzini*, *Galliera Mazzini* 41; *Frascara*, via A. Doria 32; *Maronchi*, corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, piazza Cernaia 8.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti 28; *Unione Farmaceutica*, via Torti 26; *Frisone*, piazzale Parenzo 11. **Orario 8,30-12,30:** *Imperiale*, via Donghi 12, *S. Siro*, via Galeazzo 1A, *Carlevaro*, via Robino [redacted]; [redacted] *Chiappazzo*, [redacted] Bobbio 86; *La Farmaceutica*, via Torti 129, *Manca*, via Fereggiano 103, *Ormea*, via Bonifacio 13, *Salus*, via Daneo 224. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Caravana*, via canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 26.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Comunale*, [redacted] Isonzo [redacted], *Cambiaff*, via Oberdan 63, *Sapello*, via Sapello 47, [redacted], via dei Mille 37, *Moderna*, largo Bussandro 1. **Orario 8,30-12,30/15,30-18,30:** *Ribaldone*, corso Europa 1140.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S.* [redacted], via Piacenza 221; *Comunale*, via Ghiglione 44, *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti 23, *Lomeo*, via Sampierdarena 167, *Italiana*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Cattaneo 5, *Sangiorgi*, via XCorsi 13A. **Aperte in altro fino alle 12,30. Val Polcevera 8,30-21,30:** *Moderna*, via Pastorino 32; *Scorza*, via Del Monte 2, *Santarosa*, via Teglia 70 (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato*, via Sbarbaro 19 (9,30-13). **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Bottino*, via Cunegonda 79, *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 103, *Multedo*, via Multedo 107, *Palmaro*, via Prà 167, *Mele*, piazza Municipio 4, *San Giovanni*, via 2 Dicembre 30 (8,30 12,30). **Con orario 8,30-12,30, 15,30-21,30:** [redacted] *Caturle*, vico della Scala 3.

SORI. Sori, v. Cairoli 18, telefono 700 632.

RECCO. *Savio*, p. Da Recco , 1 0185-74 055.

CAMOGLI. *Antola*, [redacted] della Repubblica 97, t. 0185-771.060.

SANTA MARGHERITA. *Pennino*, via Pescino 2, t. 0185-287 077.

RAPALLO. *Angloamericana*, [redacted] Matteotti 21, t. 0185-50.554.

ZOAGLI. *Valloria*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

[redacted] *Frezzato*, via Roma 36 (Lavagna), tel. 0185-392 015.

SESTRI LEVANTE. *Ganna*, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.

[redacted] *Marconi*, v. Longhi [redacted], [redacted] 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287 029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.055; **Cogorno:** tel 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagno, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.394, 480.655, 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551, **Galliera:** t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41 021. **Rivarolo:** t. 448 941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283 611, **Rapallo:** t. 50.231, **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032. **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. [redacted]; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998, **Rapallo:** t. [redacted], 54.474, [redacted], 55.868, 55 969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259 305, **Chiavari:** t. 308 284, 305 522, **Lavagna:** t. 392.096, 393 18.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700 [redacted]

FERROVIE

F.S. Informa [redacted] 7-21. **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771 137; **Recco:** t. 0185/76 134, **S. Margherita:** t. 0185/280 630, **Rapallo:** t. 0185/231.000, **Zoagli:** t. 259.858; **Chiavari:** t. 324 369. **Sestri L.:** t. 0185/41 620, **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217. **Cogoleto:** t. 010/9181.765, **Moneglia:** t. 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 560 831, 560 420, [redacted]; **Ce-**[redacted] **L.:** t. 467 141. **Borzonasca:** t. [redacted], **Cicagna:** t. 92 035, **Rezzoaglio:** t. 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA - Sala A. [redacted] 010-595 91 46
Entrapment. Or. 15; 17,35, 20, 22,30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.46
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35 49
Ariston 1. **Entrapment.** Regia di J. [redacted] S. Connery, C. Zeta
Ariston 2. **La** [redacted]
Or. 15, 17.15; 18.30; 21.45

AUGUSTUS Tel. [redacted] 566 810
La mummia. Regia di S. Sommers [redacted] B. Frazer [redacted] 15; 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Tutto su mia [redacted] di P. Almodovar con C. Roth M. [redacted]
Or. 15.45, [redacted], 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Entrapmen. Regia di J. Amiel con S. Connery C. Zeta
Or. 15,20. 17.50, 20 20, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
La mummia. regia di S. Sommers con B. Frazer, J. Hannah
[redacted]. 15; 17,30; 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254 18.20
Instinct. Regia di J. Turteltaub, con A. Hopkins, C. Gooding Jr
Or. 14,40, 17.20, 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
E allora mambo.
Regia L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. [redacted]
Or. 16; 18,15; 20.30, 22.45, 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Austin Powers, la spia che ci provava.
Regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner
Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia [redacted]
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor.
Or. 14.30, 17.15; 20, 22.45, 1.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Or. 15; 17.45; 20.30; 23.15; 1.45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Tre stagioni.
Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il vento ci porterà via.
Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel. 010-377 95 35
Oggi riposo

LUX Tel. 010-561 691
Tutto su mia madre.
Regia di P. [redacted], con C. Roth, M. [redacted]
[redacted] 15,45. 17 50, 20 10. 22.20.

ODEON Tel. 010-362 82 98
Star [redacted] **episodio 1 - La minaccia fantasma.**
Regia di G. Lucas [redacted] Neeson, E. Mc Gregor.
Or. 14,30, 17,15, 20, 22,45

OLIMPIA Tel. 010-581 415
[redacted] **lloween 20 anni dopo.**
Or.: 15.30, 17.20, 19, 20,50, 22.30

ORFEO [redacted] 010-564 849
Cruel intentions.
Or.: 15,45, 18, 20,10, 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Peredes
Or.: 15.30, 17.30, 20.30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Gioco a due, con P. [redacted] R. Russo
Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Pazzi in Alabama.
Regia [redacted] Banderas con M. Griffith, D. Morse
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA [redacted] 461.
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor.
Or.: 14.30, 17,15; 20; 22.45.

VERDI Tel. 010-582 137
Austin Powers, [redacted] **spia che ci provava.** Regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner.
Or.: 15,45; 18, 19; 20,15; 22.30.

[redacted]

LUMIERE Tel. 010-505.936
[redacted] W. Beatty con [redacted] Berry, W. Beatty
Or.: Feriali 20.15, 22.30. Festivi 17.15; 19.15; 21.15

[redacted] Tel. 010-589.640
riposo

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
Oggi riposo

[redacted]
EDEN.
Tutto su mia madre. regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Peredes
[redacted]: 15.40, 17.50, 20, 22.15.

[redacted]
S. SIRO
Entrapment. regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta.
Orari. 20.15, 22.30

[redacted]
AMBROSIANO
Oggi riposo

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONIZONE
Oggi riposo

[redacted] Tel [redacted].
riposo.
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
Lire 10.000, 7000
(per le anteprime 12 000; 8000)

[redacted]
AUGUSTUS
riposo Or.: 20, 22.30

GRIFONE Tel. 0185-507 61
riposo.
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[redacted]
CANTERO
Star Wars episodio 1 - La minaccia [redacted]
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor.
[redacted]: 15,30, 17,50, 20.05, 22.30

MIGNON Tel. 01[redacted]
riposo. regia d
Or.: 16,15, 18,15, 20,15, 22.30.

[redacted]
ARISTON [redacted] 0185-41.505.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
[redacted] la vendita degli [redacted] stagione 1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-20; sabato 10-13, 15,20; domenica 10-13

TEATRO STABILE - Sala Duse
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione [redacted]. Da lunedì a venerdì 10-13, 15-20; [redacted] 10-13 domenica chiuso

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
Aperta la [redacted] degli [redacted] stagione [redacted]

[redacted]
(Sampierdarena). (tel. 010/412.135)
OGGI RIPOSO
(è aperta la vendita degli abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20).

TEATRO GARAGE - Sala Diana
OGGI RIPOSO

A SAVONA

[redacted]
ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment
Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30
L[redacted].

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Tutto su mia madre
Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
Lire 12 000,[redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
E allora Mambo
Or.: 15,30, 18; 20,15; 22 30
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
La [redacted]
Or. 15,30; 17,45; 20, 22,30
Lire 12 000. 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Star Wars - La minaccia fantasma
Or. 15,10. 17,30, 20, 22 30
L[redacted] 8000, 7000

FILMSTUDIO. [redacted] 019-8386322
La cliente.
Spett. unico ore 21
[redacted] 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15; 22 30
Lire 10 000; 7000, 5000

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-18,15-20 30-22,45
Lire 10 000; 6000; 5000

[redacted] 0182-51419.
Star Wars - La minaccia fantasma
ore -20 15-22.40. Lire 1[redacted] - 6000 - [redacted]

[redacted]
ODEON. Tel. 019-692 910
Star Wars- La minaccia fantasma
Ore - 20,15-22,45
Li[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 019-[redacted].
Tutto su mia madre
Ore 20,30-22.30.
Lire 10 000; 6000

[redacted]
VERDI 1. Tel. 019-97.249
Star [redacted] Or.:20,20-22.40. Lire 12.000, 8000

VERDI 2. [redacted] 019-97.249.
Cruel intension. Or.: 20,40-22,40. L. 12.000, 8000.

A IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. [redacted].
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Pazzi in Alabama.
[redacted] 20,10-ult. 22,30
Lire [redacted]

[redacted]. Tel. [redacted].
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]
[redacted] Tel [redacted]
Instinct.
Orario 20,20-22,40
Lire [redacted]

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-434440
Oggi riposo

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Il corpo dell'anima
Orario: 20,30 ult. 22,30

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma).
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Gioco a due
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI Schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato con rinforzi [redacted] largo, [redacted] mosso-mosso, temperatura stazionaria. **TEMPO PREVISTO PER DOMANI** Tempo moderatamente perturbato

RILEVAZIONI DI IERI Temp. del mare 23,3°C; umid. relat. 70%; pioggia 0 mm, vento Ovest Sud Ovest, velocità 20-35 km/h - oltre [redacted] largo. Mare: molto mosso-agitato, cielo: poco nuvoloso; press. bar. [redacted] mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 21
Savona	max 22	min 19
Imperia	max 23	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **16**; temp. mare **22,4° C**

Il Sole sorge alle 7,22 e tramonta alle 19,13. La **Luna** cala alle 11,48 e si leva alle ore 22,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Incontro tra Giunta e direttivo: prevista dal prossimo anno una convenzione

Recco, più soldi per il turismo

Lo chiede la Pro loco, accordo con il Comune

RECCO

In un incontro tra il sindaco Gian Luca Buccilli, gli assessori Carlo Gandolfo ed Emilio Razeto e il consiglio direttivo della Pro loco è stata esaminata la situazione dell'associazione, illustrata dal presidente Sandro Pellegrini.

La Pro loco sviluppa una serie di iniziative promozionali per Recco nel corso dell'anno, per questa dal Comune contributi parziali. Il contributo ordinario è ancora fissato in otto milioni l'anno, cifra giudicata assolutamente non significativa da parte del presidente Pellegrini che ha proposto venga elevata ad almeno milioni, già nel corso quest'anno.

L'Azienda di promozione turistica di Genova interviene un contributo 12 milioni l'anno per il funzionamento dell'ufficio di informazione e undici milioni per le manifestazioni. Un contributo straordinario arriva poi dalla Provincia di Genova per il Festival del Jazz. La Pro loco per conto suo incassa, con i servizi che eroga, una cinquantina di milioni che coprono il costo del personale della struttura. Il presidente Pellegrini ha ricordato che tra i compiti della Pro loco non c'è solo l'organizzazione di manifestazioni, ma anche la promozione della cittadina con azioni mirate. per le prime attività si riesca a far fronte con i contributi, per il secondo scopo occorrono nuovi fondi.

A Recco molti sforzi per incrementare il turismo nei prossimi anni

«Le categorie che operano nel settore - ha detto Pellegrini - versano miliardi alle casse comunali; sarebbe giusto che una piccola quota di questi soldi venisse destinata alla promozione turistica e nuove iniziative». Il sindaco Buccilli ha offerto un'apertura significativa l'idea di stipulare, all'inizio del prossimo anno, una convenzione tra Comune e Pro loco per la gestione tutte le iniziative di rilevanza turistica. però aggiunto che nel bilancio dell'anno in corso ci sono fondi supplementari su cui contare. E' stata poi studiata la possibilità di programmare alcune iniziative per il periodo natalizio. Nelle prossime settimane sono in programma alcuni incontri tra la Pro loco e i singoli assessori, per mettere a punto un programma per Natale una serie di manifestazioni per il prossimo anno. [g. vi.]

Gli orologi

Il nuovo museo con un'assenza

RECCO. Si farà un museo dell'orologio nella valle di Uscio, ma l'idea che Recco venga esclusa piace al presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini in una lettera all'assessore provinciale Marisa Bacigalupo.

Scrive: «Quello che si fa per il ricordo della cultura e delle tradizioni locali, è sempre ben fatto e colma vuoti molto gravi. Però - ge Pellegrini - ben ricordo ad una segnalazione di questa Pro Loco, cui ne seguì un'altra dell'amministrazione comunale Recco - le quali entrambe ricordavano le tradizioni recchesi nel campo degli orologi da torre - lei propose la creazione di un museo e assicurò l'intervento dell'amministrazione provinciale per creare una struttura destinata a raccogliere le memorie dei lavori manuali e dell'artigianato dell'intera Vallata. E credo fosse una buona idea».

Pellegrini si chiede, anzi lo chiede all'assessore: che fine ha fatto questo progetto? [g. vi.]

Ora si cerca una soluzione per evitare il trasferimento

Conservatoria sfrattata e l'ufficio lascia Chiavari

CHIAVARI. La sede chiavarese della Conservatoria dei registri immobiliari potrebbe avere i giorni contati. ricevuto lo sfratto esecutivo dai locali che occupa in Colombo, di cui è proprietaria la società immobiliare «Pampas Trust».

Nella Conservatoria, che rischia di essere trasferita a Genova, lavorano sette impiegati che tengono aggiornato, in tempo reale, un archivio che risale 1815. La direttrice dell'Ufficio territoriale del ministero delle Finanze di Genova, ingegner Elisa Boschi, dice che l'accorpamento con l'ufficio genovese «sarebbe una soluzione tragica». La prossima settimana l'ufficiale giudiziario si presenterà per eseguire lo sfratto esecutivo, provvedimento che potrebbe essere ulteriormente rimandato se ci saranno novità.

«Non abbiamo ricevuto ufficialmente offerte - dice Elisa Boschi. Stiamo valutando alcune possibilità nuovi locali ma per adesso nulla di concreto. L'amministrazione comunale ci aveva segnalato locali che però erano inadeguati». In questi giorni si parla della possibilità di un ampio fondo in pieno centro cittadino, 700 metri quadrati un affitto intorno ai 140 milioni annui, che potrebbe risolvere la situazione. Attualmente la Conservatoria è in locali di metri e paga 120 milioni all'anno. [g. s.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Varati appalto e la carta del servizio idrico

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità tutte le pratiche all'ordine del giorno. Approvata quindi la gara d'appalto per l'affidamento a ditte specializzate, o cooperative, della gestione del servizio di assistenza a malati e handicappati. Approvata la «carta del servizio integrato» per i diritti dell'utente che fruisce del servizio idrico, acque bianche e nere, un dovuto dopo l'applicazione delle legge «Galli».

Contestate dai Ds le guardie ausiliari

I Democratici di sinistra hanno preparato un volantino sulla questione delle guardie ausiliari di Chiavari, che verrà distribuito in questi giorni. Definiscono demagogico il progetto di costituzione delle guardie e aggiungono che «la sicurezza dei cittadini si garantisce con un serio progetto di prevenzione e con forze dell'ordine efficienti e preparate». I Ds vogliono «proposte serie per un problema serio».

La Fontanabuona a «Buongiorno Liguria»

La Fontanabuona a «Buongiorno Liguria». I problemi, le potenzialità delle imprese industriali della Fontanabuona saranno temi dibattuti da Patalliani, imprenditore fontanino e dal giornalista Enzo Melillo nella trasmissione «Buongiorno Liguria» in onda venerdì alle 11 Telenord.

Assemblea generale alla Croce Verde

Domani mattina alle 10 presso la sede della Croce Verde chiavarese, in largo Casini, si svolge l'assemblea generale dei soci. All'ordine del giorno l'approvazione della relazione morale e finanziaria relativa al bilancio di previsione per il 2000 e il bilancio di previsione 2000. I soci sono invitati. [g. vi.]

Cordoglio a Chiavari: l'uomo aveva 61 anni

Si uccide con la pistola marito del vicesindaco

CHIAVARI

Una notizia circolata come una bomba ieri poco dopo le ha suscitato enorme commozione e cordoglio in città. Renato Antola, 61 anni, si è ucciso nella sua abitazione di corso Assarotti sparandosi un colpo pistola sotto il mento. Renato era il marito del vicesindaco di Chiavari Alessandra De Barbieri. Pare sia stata proprio lei, rientrando in casa, a fare la drammatica scoperta. Renato Antola era seduto su una poltrona con a fianco la pistola con la quale si era suicidato. Sul posto, oltre agli agenti di polizia giudiziaria e il magistrato, arrivati il sindaco Vittorio Agostino e altri assessori. Un gesto veramente inspiegabile che ha sconvolto quanti conoscevano il professionista.

Mai nessuno screzio familiare, nessun problema finanziario. Renato era un tipo gioviale, appassionato di giardinaggio: trascorreva il suo tempo libero con la moglie in una casa che avevano acquistato sulle alture di Borzonasca, a Perlessi, nei pressi di Prato Sopralucroce. Lo si trovava spesso in un bar della galleria Garibaldi, locale frequentato dai giornalisti chiavaresi, impegnato in discussioni sulle colture orticole. Aveva appunto un orto nella sua casa di campagna che curava giardino.

Il bar era anche il luogo dove sovente aspettava la moglie, professionalmente impegnata come medico in un ospedale genovese. Amava parlare di cento argomenti ma mai di politica, anche quando la moglie si era impegnata nelle liste della Lega Nord ed era stata eletta con un buon tanto nella prima legislatura, iniziata nel '93 con Vittorio Agostino, quanto nella da sempre a fianco del sindaco. Per questo, dato il suo successo, Alessandra De Barbieri è stata riconfermata a vicesindaco. Nulla faceva presagire una fine tanto tragica di un uomo apparentemente senza problemi. Potrebbe essere stata la scoperta di una malattia a gettarlo nello sconforto più totale. Uno sconforto a cui non ha saputo reagire. [g. vi.]

Due giovani armati di pistola hanno minacciato l'orefice che stava aprendo il negozio in via Cantore

Banditi in gioielleria: bottino mezzo miliardo

I rapinatori hanno lasciato perdere due milioni in contanti

GENOVA

Rapina ieri mattina a Sampierdarena, vittima un gioielliere affrontato da due banditi armati di pistola mentre apriva il negozio. Ingente il bottino: circa mezzo miliardo di preziosi, mentre i rapinatori hanno stranamente lasciato perdere due milioni in contanti che si trovavano in cassaforte.

Erano circa 7.45 quando F.C., 37 anni, contitolare assieme al fratello della «Fabbrica orificeria» in via Cantore 257 rosso, stava aprendo la saracinesca del negozio. Due persone gli sono arrivate alle spalle e l'uomo si è sentito puntare qualcosa alla schiena. «Questa è una pistola. Stai fermo, non voltarti. Non gridare e apri» si è sentito dire tono tranquillo e senza accenti particolari che potessero far pensare a stranieri.

Il gioielliere ha obbedito agli ordini, riuscendo a vedere di sfuggita i due, almeno quello armato. Secondo la descrizione resa carabinieri, si sarebbe trattato di giovani, di età compresa tra i 25 e i 30 anni, vestiti in modo sportivo, pantaloni tipo jeans e maglietta.

I carabinieri davanti al laboratorio-oreficeria sotto i portici di Cantore

Sempre con l'arma contro la schiena, F.C. è stato obbligato ad aprire la cassaforte. All'interno, c'erano i contanti e i rotoli con i gioielli. Uno dei due rapinatori si è impadronito dei contenitori dei gioielli, riempendo due borsoni che aveva con sè. Nei rotoli c'erano collane, braccialetti, anelli e orologi per circa mezzo miliardo di lire. Una volta ripulita la cassaforte, i due hanno intimato al gioielliere di non voltarsi e sono usciti con atteggiamento tranquillo, allontanandosi a piedi, forse diretti a un'auto posteggiata in altra

L'orefice ha chiamato il 112 e quando sono intervenuti i carabinieri, sono state immediatamente controllate le strade della zona, ma senza risultato. Ora sulla rapina stanno indagando i militari della compagnia di Sampierdarena, guidati dal capitano Alessandro Dinichino.

Sempre a Sampierdarena, all'altra estremità di via Cantore, il mese scorso due banditi avevano rapinato alle 6 del mattino una stazione di servizio, portandosi via trenta milioni. [a.p.]

AGGRESSIONE

Botte per il portafogli

Un uomo di 45 anni è stato aggredito all'una della scorsa notte in piazza Montano, a Sampierdarena, da un giovane armato di una bottiglia rotta che brandiva per il collo. Il giovane, identificato poi per un diciottenne marocchino senza fissa dimora, Hamed Atis, voleva impadronirsi del portafogli, ma l'altro ha reagito e ne è nata una colluttazione. Alcuni passanti hanno chiamato il 112 e una Radiomobile è arrivata in pochi minuti. Il giovane marocchino ha cercato di sottrarsi alla cattura divincolandosi e cercando di colpire i militari. Alla fine Hamed è stato immobilizzato e arrestato. L'italiano aggredito è stato medicato all'ospedale per contusioni risultate guaribili in quattro giorni. [a.p.]

Un ordine del giorno di Broglia passa con l'astensione della maggioranza

Rumori, il piano a Sestri Levante

In Consiglio la suddivisione in zone della città

SESTRI LEVANTE

Il Consiglio comunale ha approvato la suddivisione della città in zone in base alle emissioni di rumore: si tratta della «zonizzazione». Il consigliere Fabio Broglia nel corso della seduta del Consiglio ha presentato un emendamento, in cui chiedeva equiparare i valori massimi delle emissioni sonore tra il lungomare di ponente quelli della Baia di levante (valore massimo 70 decibell) un ordine del giorno che invita da un lato le Ferrovie a ridurre i rumori provenienti frequenti lavori sulla strada ferrata nelle via Campodonico, Pavia Antica Romana occidentale, dall'altro l'amministrazione comunale a dotarsi in tempi brevi del piano risanamento acustico per tutte le zone critiche della cittadina. L'emendamento è stato respinto con il voto contrario di tutta la maggioranza, l'astensione di Forza Italia e dei socialisti, il voto favorevole Ccd, Lega, An e Polo.

Traffico sul lungomare di Sestri

Le zone in cui sono previste attività temporaneamente rumorose, decibel superiori a 70, sono: piazza Matteotti (85 decibel diurni e 70 notturni) per eventi vari; Lungomare Descalzi (85-70) per lo svolgimento del Premio Andersen.

Corso Colombo (85-70) per occasioni varie; località Cantine Mulinetti (85-75) per eventi vari: l'arenile (80-70) per il luna park.

L'ordine del giorno presentato da Broglia è invece passato grazie all'astensione della maggioranza e il voto favorevole di tutta la minoranza.

Broglia ha così l'esito della votazione: «Siamo soddisfatti che finalmente sia venuto in Consiglio questo importante piano. Sestri Levante è quindi messo alla pari degli altri Comuni che hanno già compiuto questo atto. E' grave che la maggioranza abbia preferito trincerarsi dietro l'astensione su un argomento così importante per i cittadini affitti dal rumore». [g. vi.]

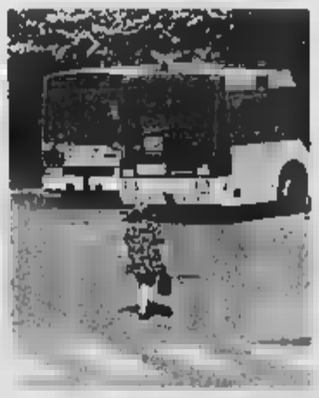
Gli orari e le tariffe non subiranno variazioni per agevolare i passeggeri

Dal Tigullio a Bedonia stesso bus

Convenzione tra le aziende di Chiavari e Parma

CARASCO

La Tigullio pubblici trasporti e Tep (azienda di trasporto della Provincia di Parma), hanno stipulato una convenzione per la gestione unitaria del servizio di linea Chiavari-S. Maria del Taro-Bedonia. Questa linea, che collega località di due diverse regioni, in base alla nuova normativa sul trasporto pubblico locale, avrebbe dovuto essere suddivisa in due linee separate con conseguente trasbordo di passeggeri da bus della Tep ad della Tigullio, e viceversa. Tramite questo accordo le due aziende viene mantenuta l'unità della linea evitando così, nell'interesse degli utenti, il cambio di mezzi al confine tra la Liguria e l'Emilia Romagna.



Un accordo per viaggiare in autobus

Il percorso e gli orari invernali, che da quest'anno sono presenti anche nel libretto orario della Tigullio, non subiscono variazioni. Feriali: da Chiavari a Bedonia 13,30-17,10. Da Bedonia 5,55-15,20. Festivi: da Chiavari 6,15-18,35. Da Bedonia 6,25-16,40. Ci sono invece novità che riguardano i biglietti: dato che la Tigullio e la Tep hanno sistemi tariffari differenti, per garantire l'integrazione tariffaria i biglietti di corsa semplice sono venduti esclusivamente sull'autobus dall'autista.

Gli abbonamenti per il mento si continuano ad acquistare regolarmente presso la biglietteria della Tep a Bedonia: tra quindici giorni disponibili, alle stesse condizioni, anche presso le biglietterie della Tigullio.

Una notizia positiva riguarda i possessori i biglietti e gli abbonamenti Tigullio di libera circolazione (Carta blu per ultrasessantanni, Carta verde per giovani, biglietto tre giorni e biglietto settimanale): potranno utilizzare il loro titolo viaggio anche sulla linea 121 Chiavari-Passo del Bocco-S. Maria del Taro-Bedonia, ovviamente i possessori non avranno variazione di prezzo. [g. vi.]

Diventano centro turistico

Partiti i lavori per recuperare antiche miniere

NE. Sono in lavori di riordino e ristrutturazione delle antiche miniere di manganese di Gambatesa che diventeranno centro turistico e didattico. Le miniere, tra le più importanti e antiche d'Europa, diventeranno un complesso per lo studio della geologia che interesserà, in particolare, gli studenti dell'Università di Genova.

La Regione Liguria, il Parco Aveto, l'amministrazione nale e la società Silma, che gestisce le miniere ed è proprietaria dei terreni, hanno fatto una convenzione per realizzare il progetto.

E' previsto un intervento finanziario della Regione, con finanziamenti della Comunità europea, 1 miliardo 700 milioni.

Il centro turistico e didattico dovrebbe essere pronto entro il 2001. Sarà dotato anche di centro di ristoro e di un trenino per la visita alle gallerie. [g. vi.]

ascolta

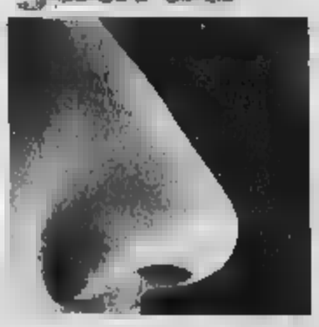
ARTissima99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda



assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino, Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Udienza tesa in Assise. Un teste racconta che la porta di Centanaro era chiusa con le mandate

«Bilancia non ha ucciso il pensionato»

Gli avvocati della famiglia contro la tesi del pm Zucca

Un momento dell'udienza in Assise a Genova. Alcuni cesti hanno chiesto al presidente di non [redacted] ripresi dalle tv, né di essere registrati Il presidente del Tribunale ha però respinto la richiesta. Sulla questione è intervenuto anche l'Ordine dei giornalisti della Liguria

Attilio Lugli

SAVONA

E' uno [redacted] «giallo» quello della morte di Giorgio Centanaro. c'è [redacted] colpevole, Donato Bilancia, che ha confessato l'omicidio, c'è la [redacted] zione del pubblico [redacted] che questa sia la verità ma c'è anche la certezza dei famigliari che dicono: è stata una morte naturale». Giorgio Centanaro morì il 15 ottobre del '97 nel suo appartamento di via Merello a Molassana. Il serial killer ha confessato di averlo soffocato legandogli attorno al volto del [redacted] adesivo perché aveva avuto [redacted] sensazione «di essere stato messo in mezzo» al gioco d'azzardo dopo averlo sentito parlare con Maurizio Parenti (altra sua vittima). Bilancia disse che dopo averlo ucciso uscì dall'appartamento tirandosi dietro la porta.

«Questa non è la verità», sostiene il legale di parte civile della famiglia Centanaro, l'avvocato Stefano Sambugaro. E continua: «La porta era chiusa dall'interno con le mandate». Sul rebus della porta [redacted] è incentrata gran parte dell'udienza di ieri mattina in corte di assise [redacted] processo contro il serial killer. Il pubblico ministero Enrico Zucca ha interrogato a lungo un [redacted] di Centanaro, Valentino Sbardella, che [redacted] scoperto il cadavere insieme al genero dell'uomo deceduto. Sbardella [redacted] spiegato in un interrogatorio reso ai carabinieri di ricordarsi come la serratura avesse delle mandate e che era stato [redacted] genero ad aprirla. Testimonianza che ha ripetuto stamane in aula sollecitato dalle domande del pm. Il pubblico ministero, però, gli ha anche ricordato una sua prima deposizione ai carabinieri, il [redacted] gennaio del '98. In quell'occasione dichiarò di essere arrivato in [redacted] Merello insieme al genero di Centanaro che gli aveva telefonato preoccupato per la sparizione del suocero e di essere salito fino sul pianerottolo davanti all'appartamento tenendo lui le chiavi in mano, che gli erano state consegnate dal genero Pier Giorgio Origlia. Dopo di che aveva aperto la porta «stupendosi» del fatto che non vi [redacted] mandate. Il pubblico ministero Zucca ha ricordato al testimone questa [redacted] prima deposizione cambiata successivamente, due giorni dopo, quando si era presentato volontariamente dai carabinieri. Valentino Sbardella in quella successiva occasione [redacted] detto appunto [redacted] cose che ha confermato ieri mattino, cioè che [redacted] genero di Centanaro aveva aperto lui la porta e aveva girato [redacted] due volte la chiave. Successivamente il telefonino di Origlia aveva squillato e per rispondere lui aveva abbandonato la chiave nella serratura. Così era stato lo stesso Sbardella a dare l'ultimo giro e ad aprire la porta.

In apertura di udienza ieri mattina davanti ai giudici della assise hanno deposto gli agenti che [redacted] intervenuti in via [redacted] dopo essere stati chiamati dal genero. Uno di loro, Salvatore Pittaluga, del commissariato di San Fruttuoso, ha detto: «Quando [redacted] arrivati il genero ci ha detto che suo suocero [redacted] morto. Ci aspettava nel portone del palazzo. Era solo e siamo andati fino alla mansarda prendendo ascensore con lui. Ha aperto la porta e siamo entrati. Non ci ha detto di [redacted] entrato prima con altre persone. Non c'erano segni di forzatura sulla porta che mi [redacted] bra [redacted] ricordare fosse blindata. Il genero mi ha anche detto che andato a cercare [redacted] suocero perché da due giorni [redacted] l'aveva più sentito. Sul tavolino di vetro dell'ingresso [redacted] mezzo milione in contanti, [redacted] telefonino e i documenti [redacted] Centanaro. Mi ha detto che suo suocero aveva avuto in passato dei problemi cardiaci e poteva trattarsi quindi di una morte naturale. D'altronde non c'era nessun segno sul corpo e tutto era a posto nell'appartamento» Il pm Zucca ha chiesto poi [redacted] che posizione si trovasse il cadavere. «Il corpo era supino [redacted] terra - ha risposto Pittaluga - Centanaro indossava soltanto slip e maglietta. Aveva perso sangue [redacted] naso e dalla bocca che si era raggrumato sulla moquette. [redacted] Inoltre era già rigido». Sia Pittaluga che un altro agente, Carlo Balitti (che ha confermato sostanzialmente [redacted] versione fornita dal proprio collega) hanno anche detto di [redacted] visto nell'appartamento di Centanaro dei verbali di polizia e [redacted] carabinieri per reati attinenti [redacted] gioco d'azzardo [redacted] nei confronti dello stesso Centanaro. La prossima udienza è prevista per domani.

I misteri del serial killer

Dal caso Parenti alle prostitute contraddizioni e zone d'ombra

Diciassette omicidi, una sola firma (almeno in teoria), tante contraddizioni. Magari, esaminate una alla volta, possono sembrare marginali ma non possono non far riflettere. Il processo, alla fine, dovrà chiarire tutti i dubbi, soprattutto ai familiari delle vittime, anche ieri [redacted] lacrime in aula.

METRONOTTE. Bilancia dice: «Ho voluto uccidere un metronotte a caso, perchè odio la categoria. Canu? Non l'avevo mai visto». La vittima prescelta è appunto Giangiorgio Canu, ucciso in un portone di corso Armellini. Ma un teste racconta [redacted] aver visto Bilancia a pranzo con Canu. Perchè ha mentito?

OMICIDI. La domestica dei coniugi Solari, assassinati da «Walter», era in un'altra stanza della casa, [redacted] sente distintamente [redacted] signora accogliere il killer con l'espressione «Prego, accomodatevi». Dopo, la rapina e la doppia uccisione.

PARENTI-SCOTTO. Maurizio Parenti è un tipo che non scherza Alto, muscoloso, deciso. Un teste racconta di averlo visto litigare [redacted] Bilancia pochi giorni prima del delitto Parenti dà p[redacted] «una spintarella» al killer. Ma poi si farà ammanettare, condurre a casa, [redacted] lascerà spogliare, rapinare e uccidere, [redacted] come la giovane moglie. Senza tentare alcuna reazione. Possibile, forse improbabile.

MISTERO. Testimonianze confuse e incerte, tempi poco chiari. Il processo ha lasciato zone d'ombre nel delitto più spietato di Bilancia. Una donna, in aula, resta fedele al primo verbale («Agì solo») Ma con i giornalisti [redacted] confonde - «Ho visto un'altra ombra...». Che poteva essere un camionista, lì per caso.

PROSTITUTE. Riesce a convincere «professioniste» del marciapiede a lasciare strade e docks per avventurarsi a decine di chilometri di distanza. Poi le ammazza. Mai una reazione, una difesa, [redacted] intoppo. [redacted] processo emergono fatti inediti: [redacted] volta Bilancia si apparta con una prostituta a Genova in «compagnia» [redacted] [redacted] amico. L'uomo, durante il rapporto, dice di essere sceso dalla macchina. E in altre [redacted]ni, i due avevano trascorso ore a girovagare lungo i viali della prostituzione. Dunque, almeno per una volta, cade il luogo comune di Bilancia cliente «solitario» [m. nu.]

Il pm Enrico Zucca

Iniziativa della Confesercenti di Savona

Corso di formazione per fare il croupier

SAVONA

La Confesercenti organizza un [redacted] per diventare croupier. L'associazione di categoria [redacted] commercio con l'intento di creare nuove professionalità in campo turistico ha avviato quest'iniziativa che prevede [redacted] corso di preparazione di due [redacted] con i migliori specialisti del settore. La selezione dei partecipanti avverrà il 7 ottobre alle 11 o alle 15. Ma [redacted] tutti hanno i requisiti per prendere parte a questo singolare corso di formazione. Il Centro di formazione per croupier [redacted] infatti persone in età compresa fra [redacted] e 40 anni, di cultura media ma che abbiano una discreta conoscenza delle lingue [redacted] fra cui, preferibilmente l'inglese. Per poter partecipare al corso occorrono inoltre logica, capacità di concentrazione, disponibilità ai rapporti interpersonali e fe[redacted] penale immacolata. Le lezioni si protrarranno per due mesi nella sede della Confesercenti di via Paleocapa e prevedono un [redacted] di iscrizione [redacted] 1 milione più Iva. I partecipanti al corso sosterranno un esame che attesterà [redacted] specializzazione in roulette americana, black jack e poker caraibico. Buone le prospettive di lavoro, a condizione di [redacted] disposti a viaggiare sulle navi da crociera o a trasferirsi in Inghilterra o in Costa Azzurra. [e. b.]

Prospettive di lavoro per i croupier

Gli undici ragazzi in fuga dalla polizia dormono nelle stazioni che non sono presidiate

«Non vogliamo essere rimpatriati»

Telefonata dei baby marocchini a don Barbacini

SAVONA

In fuga dalla polizia p[redacted] non [redacted] rimpatriati. In fuga dai [redacted]z. «Quelli più grandi che potrebbero costringerli a spacciare droga.

Gli undici marocchini, scomparsi [redacted] Savona poche [redacted] prima che la poli[redacted] notificasse loro l'ordine di espulsione firma[redacted] dal tribunale dei minori, si sono dati alla macchia. Di notte dormono nelle stazioni [redacted] presidiate, di giorno viaggiano sui treni: su e giù dal basso Piemonte alla Liguria. E per non dare troppo nell'occhio, non fare insospettire le forze dell'ordine, si sono divisi in tre gruppetti. L'unico contatto che hanno deciso di non tagliare è quello con don Giorgio Barbacini, il responsabile dell'associazione Migran[redacted] che si è preso cura di loro fino alla scorsa settimana. «Si trattava - ha precisato nei giorni scorsi il sacerdote - di pura ospitalità, senza alcun affidamento educativo, come si evince dai documenti ufficiali».

I baby-marocchini gli telefonano ogni giorno, chiedono notizie. Sperano in una [redacted] del provvedimento di espulsione de[redacted] dal tribunale dei minori, sulla base dei rapporti presentati dalla polizia, o che qualcuno si sia già fatto avanti per la loro adozione, rispondendo all'appello lanciato giorni [redacted] dal sacerdote.

«Siamo spaventati - dicono Arduan e Abdul -. La notte scorsa i carabinieri ci hanno fermati alla stazione di Carmagnola. Non ci hanno chiesto i documenti, ma ci hanno fatto salire [redacted] un treno diretto in Liguria. Ora siamo in Riviera, ma abbiamo tanta paura di essere sorpresi dalla polizia e rimpatriati in Marocco».

Aziz, Mounir e Rachid sono finiti invece a V[redacted]. «Stiamo bene, ma dobbiamo continuare a nasconderci, a viaggiare da un paese all'altro perché altrimenti ci scoprirebbero e sicuramente la polizia ci rispedirebbe in patria e noi, don Giorgio [redacted] sa, laggiù non vogliamo tornare anche perchè i nostri genitori hanno speso anche cinque milioni per farci arrivare in Italia Una volta ritornati laggiù, il nostro futuro sarebbe peggiore di quello che abbiamo qui»

[redacted] Giorgio Barbacini segue con apprensione l'avolversi della vicenda. Dice: «La situazione è diventata critica perché ora questi bambini che prima erano accuditi ora sono allo sbando e devono arrangiarsi come possono, per la strada».

Prosegue il responsabile dell'Associazione migrantes: Adesso non fa freddo, ma quando arriverà l'inverno questi poveri sventurati e indifesi dovranno in qualche maniera ripararsi dalle intemperie. Speriamo che prima di allora si possa trovare per loro una sistemazione [redacted] piangerebbe [redacted] cuore a saperli come dei barboni nelle stazioni ferroviarie incustodite». Una fuga senza un posto dove andare, senza prospettive. Giovanni Durante dell'Arci non ha nascosto le sue critiche contro il Comune e la polizia. «L'amministrazione di centro sinistra [redacted] la prende con i bambini marocchini. L'indifferenza e il cinismo li hanno fatti fuggire. Il provvedimento di rimpatrio è stato deciso in base alle relazioni negative fatte da Comune e questura». L'ultima strada percorribile sembra quella dell'adozione. Ma chi risponderà all'appello di don Barbacini? [c. v.]

Don Giorgio Barbacini

[redacted] Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto p[redacted] tecnico di laboratorio medico presso l'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure, è richiesto il diploma di tecnico di laboratorio medico; 13 posti nell'organico Sert presso l'Usl [redacted] Savonese: [redacted]vato [redacted] chi, alla data del 23/3/99, si sia trovato a operare presso i Sert da almeno 1 anno; 1 posto da terminalista cat. [redacted] presso [redacted] Comune di Albissola Marina, è richiesto diploma di scuola media superiore o perito informatico; 1 posto per dirigente [redacted] 1° livello Nefrologia [redacted] tempo pie[redacted] presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per veterinario dirigen[redacted] 1° livello Sanità animale presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina veterinaria; 1 po[redacted] per dirigente medico 1° livello direzione medica di presidio ospedaliero presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina [redacted] Chirurgia; 1 posto per dirigente medico 2° livello Patologia clinica presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per medico e farmacista 2° livello pres[redacted] l'Usl 4 Tigullio; 2 posti per dirigente biologo 1° livello presso l'Usl [redacted] Genovese; iscrizione ruolo interprovinciale [redacted] mediatori marittimi presso la C[redacted] di Commercio di Imperia; 1 posto per dirigente medico Oftalmologia presso l'Istituto Giannina Gaslini [redacted] Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per istruttore direttivo tecnico cat. D presso il Comune di Lerici (Sp), laurea in Ingegneria civile [redacted] in Architettura; [redacted] posti per istruttore direttivo di ragioneria cat. D presso il Comune di Lerici (Sp), laurea in Economia e Commercio, Scienze aziendali o Giurisprudenza; [redacted] posti per agente di polizia municipale cat. C presso il Co[redacted] di Lerici (Sp), diploma di scuola media superiore; 2 posti per istruttore tecnico categoria C presso il Comune [redacted] Lerici (Sp), diploma [redacted] geometra [redacted] di perito tecnico industriale; 1 posto per dirigente medico 1° livello Ortopedia [redacted] Traumatologia presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; [redacted] posti per dirigente fisico 1° livello servizio di Medicina nucleare presso l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 1 posto per dirigente medico 2° livello Medicina anestesia e rianimazione presso l'Azienda ospedaliera S. Martino di Genova; laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per assistente sociale categoria D presso il Comune [redacted] Loano, diploma universitario di assistente sociale; 1 posto per dirigente medico 1° livello presso u.o. Neurochirurgia degli Ospedali Galliera di Genova; 14 posti di funzionario tecnico progettista categoria D presso il Comune di Genova, laurea in Architettura, Ingegneria civile, meccanica, edile, elettrica; [redacted] posti per [redacted] servizi comunali categoria C presso il Comune di Genova, geometra o perito industriale, maturità artistica; 1 posto per infermiere presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di infermiere professionale; un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico categoria [redacted] presso l'Usl 2 Savonese; 2 posti per dirigente medico Ortopedia [redacted] Traumatologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per collaboratore amministrativo terminalista categoria B presso il Comu[redacted] di Stella (Sv), diploma di maturità; 1 posto per logopedista presso l'Usl 4 Tigullio, diploma di tecnico di Logopedia; [redacted] posti per tecnico sanitario di radiologia medica presso l'Azienda ospedaliera S. Martino di Genova, diploma di tecnico di radiologia medica.

E ancora: 2449 posti p[redacted] l'arruolamento volontari (ferma 3 anni) Esercito italiano presso il ministero della Difesa, licenza di scuola media inferiore; [redacted] posti per l'arruolamento di volontari (ferma 3 anni) Marina militare presso il mini[redacted] della Difesa, lice[redacted] di scuola media inferiore; [redacted] posti per l'arruolamento [redacted] volontari (ferma [redacted] anni) nell'Aeronautica militare presso il ministero della Difesa; [redacted] posti [redacted] allievi ufficiali di complemento per sottotenenti 103° corso presso [redacted] ministero della Difesa, laurea vario; 160 posti di allievi ufficiali [redacted] complemento per sottotenenti 134° corso, laurea in Medicina e Chirurgia, laurea in Farmacia, chimica e tecniche farmaceutiche, Medicina veterinaria, Odontoiatria; 3 posti per funzionari 2° in esperimento presso la Banca d'Italia, lauree varie; 11 posti per componenti [redacted] tecnica finanza di progetto presso il ministero del Tesoro; [redacted] posti per conservatore civici [redacted] e raccolte artistiche VIII q.f. presso il Comune [redacted] Milano; 7 posti per personale di varie categorie presso il Comune di Rho(Mi), diploma di scuola media superiore, laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza o Scienze politiche, geometra; 4 posti per operatore professionale collaboratore tecnico laboratorio medico presso l'ospedale S. Paolo di Milano, diploma di tecnico laboratorio medico; 4 posti per operatore professionale sanitario fisioterapista presso l'Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate (Bg), diploma di tecnico fisioterapista; 4 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere pediatrico presso l'Azienda osped. «S. Luigi» di Orbassano (To), diploma di infermiere prof.le; 6 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 8 Regione Piemonte Chieri (To), laurea in Medici[redacted] e Chir., operatore tecnico addetto assistenza; [redacted] allievi ufficiali di complemento carabinieri 179° corso presso il mini[redacted] della Difesa, diploma di scuola media sup.; 3 posti per personale di varie qualif. (V-VI-VII q.f.) presso l'Universita di Pavia, diploma di scuola media sup.; 10 posti per tecnico della previdenza nell'ambiente e luoghi di lavoro presso l'Usl [redacted] Regione Toscana Pisa; 3 posti per dirigente psicologo 1° livello presso il Sert dell'Azienda Usl Bologna Sud-Casalecchio di Reno; 5 posti per infermiere professionale categoria C1 presso la casa di[redacted] di Melegnano (Milano), diploma di infermiere professionale; 10 posti per operatore addetto all'assistenza presso le Opere [redacted]ie D'Onigo di Pederobba (Tv); 17 posti per medico i.p. prova ruolo professionale direttivi polizia di Stato presso il ministero dell'Interno; 1 posto per istruttore tecnico geometra categoria C) part-time presso il comune di Arquata Scrivia (Al); [redacted] posti per medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 14 Regione Piemonte Omegna (Vb), laurea in Medicina e Chirurgia; [redacted] posti per operatore professionale 1ª categoria terapista della riabilitazione presso l'Usl 14 della Regione Piemonte Omegna (Vb); 11 posti per dirigente medico, varie discipline, presso l'Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, laurea in Medicina e Chirurgia; 6 posti per dirigente medico 2° livello presso l'Azienda ospedaliera «S. Carlo Borromeo» di Milano, laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per istruttore infermiere professionale VI q.f. presso la casa di riposo Città di Asti, diploma di infermiere professionale; [redacted] posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Lissone (Mi), diploma di scuola media superiore; 4 posti per agente di polizia municipale presso il Comune [redacted] Saronno (Va), diploma di scuola media superiore; [redacted] posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianmazione presso l'Usl 18 Regione Piemonte Alba-Bra (Cn), laurea in Medicina e Chirurgia; 19 posti per personale di varie qualifiche (V-VI-VII-VI-II q.f.) presso l'Università di Torino, diploma di scuola media superiore; 4 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Campione d'Italia (Co), maturità professionale, diploma di laurea.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate a questa pagina: vi arriveranno a casa.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

ORDINI A [illegible] I [illegible] ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 89.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 200.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. [illegible]

[illegible] per importi [illegible] a L. 100.000:
[illegible] bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

[illegible] importi [illegible]ri a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.6693067

Nome ..... Cognome .....
Società/Ente .....
P.IVA e cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
[illegible] .....
Prov. ..... C.A.P. .....
Tel. .....
Firma .....

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

Record di audience in tv nel '98 e polemiche per gli alberghi chiusi per ferie

Rally, un campione di presenze

Ora Sanremo diventa la «capitale dello sport»

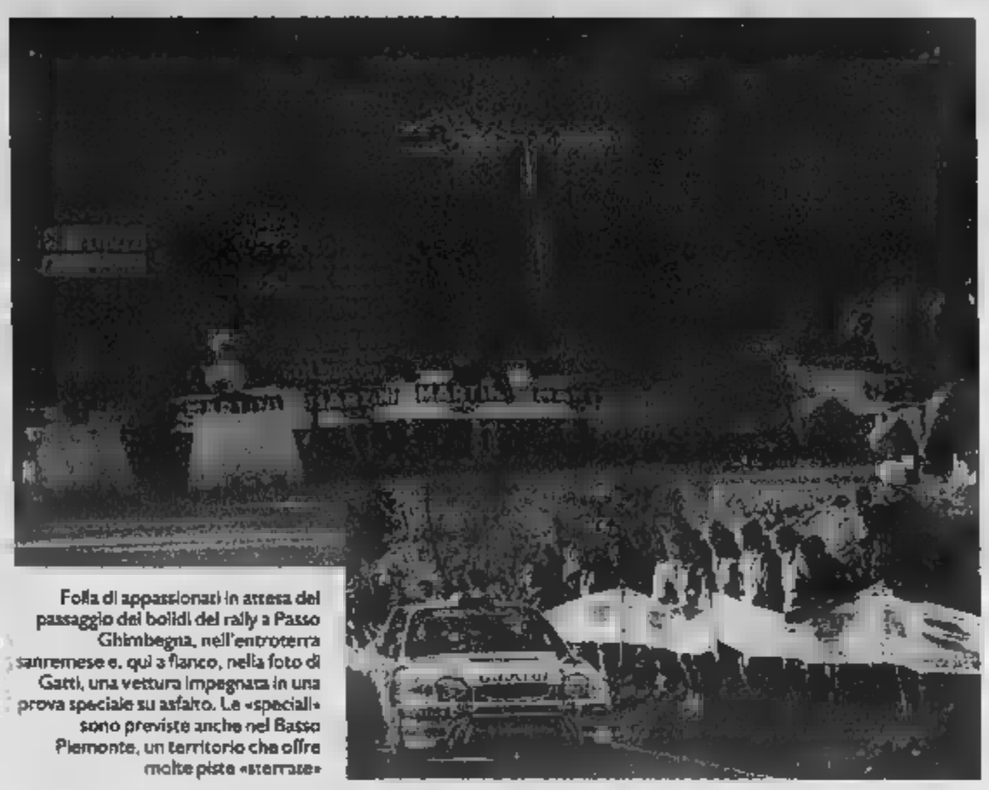
Gian Piero Morena

SANREMO

Le cifre dimostrano che l'evento rally - partenza lunedì prossimo, al via 124 equipaggi - non ha nulla da invidiare ad altre grandi manifestazioni che fan parte del panorama turistico di Sanremo, indiscussa «capitale della musica» e qualche tempo aspirante al titolo anche nel campo dello sport.

Siamo al tutto esaurito negli alberghi. Il popolo del rally è stato addirittura costretto ad emigrare per trovare un letto per dormire per la gioia degli albergatori di Diano castello, Arma, Bordighera e addirittura di Alassio. Dall'11 ottobre 1998, in occasione rally numero 40, le presenze negli alberghi di Sanremo, erano state 29.660, il 9 per cento di quelle registrate dall'Apt a Sanremo nell'arco dei dodici mesi. L'Azienda di promozione turistica ha anche evidenziato che nel periodo del rally compreso fra il 1996 e il '98 l'incremento delle presenze turistiche alberghiere è stato del 150 per cento.

Ilenco Oltre ogni previsione nel 17 milioni di telespettatori in Italia e 124 milioni nei 71 Paesi collegati. Allora le televisioni accreditate furono 24. I minuti di trasmissione, secondo i dati forniti dall'organizzazione, sono stati 17 mila. Già previsto che nel 2000 la Rai trasmetterà un'intera prova speciale in diretta tv.



Folla di appassionati in attesa del passaggio dei bolidi del rally a Passo Ghimbegna, nell'entroterra sanremese e, qui a fianco, nella foto di Gatti, una vettura impegnata in una prova speciale su asfalto. Le «speciali» sono previste anche nel Basso Piemonte, un territorio che offre molte piste «sterrate»

Il Comune «Migliora la sicurezza e cresce l'interesse per questa gara valida quale prova per il Campionato del mondo che continua a chiamarsi 'Rally Sanremo'» afferma l'assessore al Turismo, Bissolotti. Che aggiunge: «E' nato a Sanremo, era emigrato in altre zone per le prove speciali e, finalmente, qualche anno è tornato nella nostra zona. E il ritorno turistico si è subito visto».

La polemica Riguarda gli alberghi. Molti nei primi giorni di ottobre chiusi per ferie, altri occupati dai turisti dei gruppi. «Gli albergatori, di fronte ad una manifestazione di grande richiamo come il rally dovrebbero fare un'approfondita riflessione...» ha commentato l'assessore al Turismo annunciando che con l'arrivo della Sanremo Promotion le cose dovrebbero migliorare.

Eventi Ritornano le auto d'epoca che hanno partecipato al «Sanremo». Trenta vetture storiche provenienti da tutta Europa sfileranno in parata per le strade del centro, percorreranno le prove speciali numero 3,4,5,6 della prima tappa e le numero 16,17,18 della terza tappa allo scopo di ricordare al pubblico la storia del rally attraverso la visione dei bolidi che hanno segnato negli ultimi 40 anni. E così rivedremo le Lancia Stratos, le «HF», le Alpine Renault, e tante altre macchine che hanno scritto la storia di questo sport che, come ha detto il «patron» Adolfo Rava, «vede Sanremo, con i suoi 56 mila abitanti, gareggiare alla pari con prove mondiali che si chiamano Rally della Cina, d'Inghilterra, d'Argentina, della Nuova Zelanda».

Folla delle grandi occasioni al via del rally di Sanremo

INTERNET

Le prove speciali on-line

Un milione di appassionati per il Rally di Sanremo. Non è la previsione degli spettatori che affolleranno le prove speciali ma il numero dei «navigatori» di Internet che nel corso dell'ultimo anno messi in contatto con il sito dell'organizzazione, la «Sanremo Rally» di Adolfo Rava. L'indirizzo di riferimento è rally.sanremo.it e la media della permanenza è un picco record, più dieci minuti. I fans dei piloti trovano sul sito, aggiornato in della nuova prova mondiale, l'elenco degli iscritti, le tappe, ogni altra informazione che riguarda la gara iridata, compresa una collezione di fotografie storiche da scaricare sul proprio computer. Insomma, il rally on line e una pubblicità importante per Sanremo, in collegamento tra l'altro anche con i siti che parlano della città e del turismo. E nei giorni della competizione un aggiornamento in tempo reale permetterà in tutto il mondo di seguire l'entusiasmante testa a testa per la vittoria. Insomma, bolidi che sfrecciano sulla Rete, emozioni anche per chi, magari a migliaia di chilometri dalla Riviera, conosce bene il fascino del Sanremo. [g. ga.]

Sanremo: gli orari del dottor Galante sarebbero troppo lunghi

E' duello farmacista-Comune

E i vigili ripetono i controlli minacciando multe

SANREMO

E' ripreso il braccio di ferro tra il farmacista che vuole tenere aperto oltre l'orario di chiusura ed il Comune che cerca di impedirglielo. Lunedì alla Farmacia Centrale di Matteotti 190 l'apertura è avvenuta alle 8 (anziché le 8,30) è non c'è stata chiusura alle 12,30. Così, intorno alle 15, si sono presentati due graduati della polizia municipale che hanno verbalizzato l'apertura fuori orario (avrebbe dovuto avvenire alle 15,30). Il titolare, dottor Walter Galante, stando agli orari fissati dal Comune, avrebbe dovuto chiudere alle 19,30. Invece non ha abbassato le saracinesche. Risultato: alle 21 nuova «visita» di altri vigili. Ieri, altra apertura fuori e, alle 14, nuova sortita degli agenti. Al primo verbale, Galante rischierebbe 100 mila lire di multa.

In il dottor Galante fu protagonista di un primo caso quando per alcuni giorni aprì la farmacia dalle 8 alle 22. Ciò perché convinto che la legge sulla liberalizzazione degli gliel avrebbe permesso. Ma, secondo il Comune, tra gli esercizi contemplati dalle disposizioni della Regione non vi sarebbero le farmacie.

Ora Galante si riprova. «In Comune - afferma - si fa riferimento a una legge regionale. Che, a quanto pare, vale solo a Sanremo. Perchè avviene la stessa cosa per le farmacie di Portofino, Genova e Ventimiglia?».

La farmacia del dottor Galante i cui orari sono contestati da parte dei vigili

[m. c.]

La giovane donna di Sanremo era stata vittima di un incidente avvenuto sull'Aurelia

Muore a 33 anni, donati gli organi

Un'inchiesta sul drammatico schianto con lo scooter

Giulio Gavino

SANREMO

Nadia Conio non l'ha fatta. Il cuore della donna di 33 anni in coma da giovedì ha battere ieri mattina nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove era stata ricoverata in condizioni disperate. Ma la tragica fine, dolorosa conseguenza delle ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, in corso Marconi a Sanremo, si accompagna a un gesto grande solidarietà perchè la famiglia ha concesso l'espianto degli organi. Una manifestazione di solidarietà e di amore, quello dei congiunti di Nadia, che corrisponde anche al modo in cui lei si poneva nei confronti della vita. Le équipes di specialisti arrivate da Genova, Bergamo e Pavia hanno iniziato gli interventi espianto ieri sera e nella notte gli organi hanno raggiunto gli ospedali del Nord Italia dove giornata permetteranno a qualcuno di uscire da una vita di sofferenza e di speranza.

Nadia Conio (nel riquadro), vittima di un incidente sull'Aurelia [Foto M. Gatti]

La fiducia, per Nadia Conio, si è spenta invece ieri dopo l'ultimo consulto dei medici del «Santa Corona». La diagnosi, purtroppo, è stata concorde: coma irreversibile. L'incidente, terribile, era avvenuto giovedì pomeriggio sull'Aurelia, nel tratto di statale all'ingresso a ponente della città dei fiori, tra Capo e Pian di Poma.

Nadia stava rientrando dal lavoro, da Bordighera, quando un pneumatico sarebbe esploso facendole perdere il controllo dello scooter e scaraventandola a terra. I soccorsi erano scattati immediatamente ma le condizioni di Nadia erano apparse subito gravissime.

Già nella notte i medici avevano disposto il trasferimento nel centro specialistico di Pietra Ligure. Ma non c'è stato nulla da fare, purtroppo. Le conseguenze di quel terribile volo sull'asfalto, oggi al centro di una dettagliata indagine da parte della polizia municipale di Sanremo, le sono state fatali.

L'espianto, permetterà a qualcuno di continuare a vivere con gli organi della giovane donna morta in circostanze così tragiche. Una consapevolezza, quest'ultima, che non attenua il dolore della famiglia e dei tanti amici che hanno sperato fino all'ultimo che Nadia si svegliasse dal coma.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume ▪ nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Oggi anche la premiazione del giovane pianista genovese Andrea Bacchetti

Tornano i capolavori di Carl Dreyer

Riprese show per uno spot in piazza De Ferrari

GENOVA

Fra gli appuntamenti di oggi il meritato riconoscimento di Arigiò al giovane e bravissimo pianista genovese Andrea Bacchetti e la rassegna cinematografica con i capolavori di Carl Theodor Dreyer ■ Club Amici del Cinema di Sampierdarena. Riprese-show per il ■■■ spot della Coca Cola in Piazza De Ferrari. Funghi, vini e poesia a Bavari.

Il giovane pianista genovese Andrea Bacchetti riceverà ■■ il Premio Arigiò-Genova 1999. Il riconoscimento è stato istituito per rendere omaggio ai giovani artisti che ■■ il loro talento contribuscono ■ portare il no■■ del capoluogo ligure nel mondo.

Andrea Bacchetti, 21 anni, ■ considerato uno dei pianisti più bravi della ■■■ generazione. A 11 anni ha debuttato con i Solisti Veneti e giovanissimo ha ottenuto borse di studio da autorevoli fondazioni internazionali. Nel ■■ curriculum, anche l'esibizione, nel 1990, alle Settimane Musicali di Lu■■■ sotto la guida ■ Baumgartner, a 15 anni è stato invitato al Festival pianistico di Salisburgo per giovani esecutori.

La cerimonia di premiazione è in programma alle 17,30, nel dehors della gioielleria Arigiò nell'ambito della presentazione in anteprima nazionale della collezione 2000 Pomellato, esposta da oggi a sabato. Nel corso della premiazione, Andrea Bacchetti, che ha inciso cinque cd, eseguirà alcuni brani del suo repertorio.

Premio ■ pianista Andrea Bacchetti

Si concludono oggi in Piazza della Vittoria le riprese, ■■■ grande dispendio di comparse (oltre duecento ragazzi) e mezzi, elicotteri compresi, del nuovo spot della Coca Cola che ha trasformato ■ piazza genovese in un campo di calcio delimitato dalle auto.

■ Club Amici del Cinema di Sampierdarena comincia questa sera ■■■na ■ sette capolavori ■■ grande regista danese Carl Theodor Dreyer. Il primo film della rassegna dedicata al satanismo, alla stregoneria e alla fede partita ieri sera al cineclub Nickelodeon, è «Pagine dal libro di Satana»,il secondo film di Dreyer, un muto del ■■■ in cui ■ raccontano quattro incarnazioni del diavolo. Il ciclo è stato organizzato in collaborazione con il Bergamo Film Meeting-Lab e della Cineteca D.W.Griffith e andrà avanti nei due cineclub genovesi fino al 10 novembre. La prossi■■ settimana toccherà alla stregoneria ■■ il film «Dies Irae», del 1943.

Festa degli Agostini e delle Agostine, questa sera alle 20,30, nel chiostro triangolare del Museo Sant'Agostino. All'appuntamento sono invitati tutti gli Agostini e Agostine. L'incontro sarà animato da tanta musica e sorprese ed è aperto a tutta la città. Ingresso libero.

Festa ■■ funghi, da ■■■ a domanica a Bavari, promossa dal Consiglio di Circoscrizione IX Levante, in collaborazione con la Croce Azzurra ■ Bavari e ■ Coordinamento tutale ambientale «Via orientale ai Forti». In programma serate gastronomiche nei ristoranti della ■■■ na [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CONSIGLIO REGIONALE

La Consulta femminile ■ convegno a Genova

«Situazioni emergenti di disagio sociale in Liguria-Donne ■■■ dimora, donne immigrate», è il tema del convegno che ■ svolgerà domani, alle 9, nell'aula del Consiglio Regionale. Il convegno è organizzato dalla Consulta Regionale Femminile.

■■■ ■■■■■

Cucina ligure, ■■■ lezione sul preboggion

Nell'ambito dell'iniziativa «Piante per mangiare», la Cooperativa Progetto Gias organizza domenica prossima all'Orto Botanico dell'Università, in corso Dogali 1, uno speciale appuntamento dedicato ■ preboggion, la miscela di erbe molto utilizzata nella tradizionale cucina ligure. Prenotazioni, telefono 010/25.28.20.

PALAZZ■ DUCALE/1

Incontro con lo scultore Rainer Kriester

Incontro «La ■■■ delle origini» con lo scultore Rainer Kriester, a cura di Luciano Caprile, alle 17, nel Sottoporticato. Una iniziativa inserita nel corso di aggiornamento per insegnanti.

PALAZZO ■■■■■■

Pittori lombardi ■ gelato

Visita guidata «Una mostra, un gelato e il mare», oggi alle 17, a Palazzo Ducale, nell'ambito della mostra «Scoperta del Mare», a cura dell'associazione Il Girasole. Ingresso lire 16 mila.

■■■■ ■■■■

Pomeriggi danzanti a piazzale Marassi

Riprendono domani pomeriggio alle 15, al dancing Blue Moon, in Piazzale Marassi, i pomeriggi danzanti. Ingresso libero, consumazione lire 8 mila. [m. b.]

AMII STEWART AL CARLO FELICE

Recital per ■■■ ■■■■■

Confermato, domani sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, il recital benefico di Amii Stewart a favore della Croce Rossa per raccogliere contributi per la realizzazione di un ■■■■ centro di accoglienza. A dicembre, Amii Stewart tornerà nel capoluogo ligure, al Genovese, nel ruolo di Maddalena in «Jesus Christ Superstar» interpretato da Carl Anderson. [m. b.]

GALLERIE&MOSTRE

BAR DEGLI ARTISTI

L'arte di Mirol ■■ Caffè Royal

Sono riprese ■ mostre al Caffè Royal ■ Piazza Campetto, a Genova, meglio conosciuto come il Bar degli Artisti, luogo di incontro dei creativi del centro storico genovese. In questi giorni espone al Caffè Royal Roberto Mirol, pittore «intimista» ■ origini francesi. L amostre resterà aperta fino ■ 10 ottobre.

■■ ■■■ ■■■■

I 40 ■■■ ■ Ferri ■■■ Zagor

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena è aperta la mostra di fumetti «Gallieno Ferri,quarant'anni con Zagor», ■■■ tante tavole originali, albi e documenti inediti.La mostra resterà aperta fino ■ 20 ottobre, orario, tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

CARLO ■■■■■

«Deus ex machina» nel foyer del teatro

Nel foyer del Teatro Carlo Felice è aperta la mostra «Deus ex machina», dedicata ■ tutte le macchine ■ scena della storia del teatro, promossa dal Comune ■ dalla Fondazione Teatro Carlo Felice.

■■■QUADRO

Esposte le opere di Gatto e Spagnulo

Doppia ■■■■ a Ellequadro Documenti Arte Contemporanea, in Vico Falamonica, con le opere di Giorgio Gatto (collage tridimensionali, componenti di computer, fotografia) e di Valdi Spagnulo (tecnica mista, ferro, plexiglass, fuoco, grafite). La mostra resterà aperta fino al 10 ottobre, tutti i giorni, dalle 16 alle 19.

■■■■■■■

L'atelier di Garaventa

Fino a ottobre è aperto a Palazzo Ducale, nella Loggia degli Abati, l'atelier dello scultore genovese Lorenzo Garaventa. Per assistere al lavoro dell'artista ch■ sta completando due grandi calchi di gesso delle ■■■■ di Andrea Doria ■ Giovanni Andrea Doria, danneggiate nel 1797 ■ attualmente custodite nel Museo di Sant'Agostino. Visite all'atelier dello scultore, tutti i giorni, dalle 15 alle 21, ingresso libero.

LOGGIA MERCANZIA

Dinosauri superstar in piazza Banchi

E' aperta alla Loggia della Mercanzia di Genova, in Piazza Banchi, la mostra «Dinosauri», presentata dal Comune di Genova e dalla Fondazione Metropolitan. In esposizione una trentina di reperti fossili originali, provenienti dal Palaeontological Centre, Mongolian Academy of Science di Ulaan Butaar, in Mongolia. T-Rex, Tricaratopi, Oviraptor ■ altri dinosauri ■■■■■■ presentati in forma «animata». La mostra, che è stata inaugurata ufficialmente venerdì, resterà aperta, dal martedì al venerdì dalle ■ alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 20 fino al 9 gennaio del 2000.

■■ ■■■ ■■■■■

Nuovo biglietto ■■ Padiglione del Mare

La direzione ■■■ Padiglione del Mare, 10 sale, ■ mila metri quadrati di esposizione ai Magazzini ■■■ Cotone, ha messo in vendita un nuovo biglietto al costo complessivo di 22 mila lire per ogni nucleo familiare composto da genitori ■ figli. Gli orari sono i seguenti: ■■■ lunedì al venerdì 10,30-18, sabato, domenica ■ festivi 10,30-19.

■■■■■■■■■A

Storia della carta nell'ex cartiera

Un ■■ cartiera del 1756, ospita, all'Acquasanta, il Centro ■ testimonianza ed esposizione di produrre la carta. Per visite e informazioni, telefono 010/63.81.03 (martedì e giovedì, dalle 9 alle 12).

PALAZZO DUCALE

Le sculture di Kriester

Circa 150 opere dell'artista tedesco Rainer Kriester, provenienti dall'Olanda, sono esposte nel Sottoporticato ■ Palazzo Ducale nella mostra «La voce delle origini», dedicata al grande maestro, ospitata nel capoluogo ligure fino ■ ■■ ottobre. [m. b.]

Il 7 ottobre arrivano due grandi «prime» contemporaneamente: è un bene o un male?

Teatri a Genova: forse troppa prosa

L'informatizzazione del Carlo Felice è già obsoleta

■■■■ Lingua

GENOVA

La prossima settimana decollerà la stagione teatrale di Genova. Il giorno 7 si avrà lo spettacolo d'apertura alla Corte ■■■ «Il sogno di una notte di mezza estate» nella stimolante rilettura di Elio De Capitani: ma, al tempo stesso, ci sarà ■ concerto diretto da Riccardo Muti al Carlo Felice. ■' un bene? E'un male? Difficile dare un risposta. I pessimisti dicono che a Genova nessuno controlla, nonostante l'informatica, i programmi, cosicchè accade che importanti e preziose proposte di spettacolo si sovrappongano le une e le altre, a danno dello «abigliettamento» perchè, in molti casi, il pubblico dei fruitori è lo stesso. Quando si parla di fruitori non ci si riferisce alla fauna delle «prime», tutto sommato irrituale e «portoghese», ma ■ quelle tranche di spettatori che disporrebbeor potenzialmente d'un portafogli all'altezza di acquistare biglietti dovunque ■ ■■■■■ que.

E si torna così - meno di due settimane fa abbiamo aperto il dibattito sui teatri pubblici o semipubblici, finanziati dallo Stato o dagli enti locali, ■■■ la sortita dell'assessore Pierantoni e le repliche ■ Chiesa e di Buonaccorsi - all'eterno dilem■■■. I teatri di pros■■ sono troppi? Il Carlo Felice è all'altezza del costo della sua realizzazione?

A proposito del Carlo Felice che per molti aspetti ■ ■■■ slot machine (simile a quelle che il dottor Nicola Costa fece collocare sulle navi da crociera che poi ha venduto), si va sussurrando che le sue sofisticate tecnologie di cui tanto di parlò nel 1992 al momento dell'inaugurazione, sarebbero ormai obsolete e , quindi, da sostituire. Il conto, se si dovrà, obtorto collo, affrontare tale spesa, si preannuncia salatissimo. Tale da assorbire preziose ■ indispensabili risor■■. Sarà meglio calare metaforicamente il sipario spartifuoco, nel caso là notizia corrispondesse alla verità.

■■ torniamo alla prosa: ogni anno è una scommessa ■■■ se stessi. Ivo Chiesa, con un certo coraggio («le memorie di ■■ ottuagenario»: e perchè no?) ha puntato sulla produzione di testi contemporanei. Sul teatro alternativo ■ giocato Giorgio Gallione nella sua roccaforte periferica del Modena. Fuori del circuito ■■ teatri pubblici, la signora Savina Savini del Genovese rilancia le sue riedizioni dei Musical per il suo pubblicio tradizional-alternativo a quello cosiddetto impegnato (sempre che questa categoria esista ancora o non sia già estinta) Manca il quarto a questo tavola Ovvero la Tosse. In effetti, al volgere di ■■a tra settembre e ottobre, la Tosse non ha ancora presentato il suo programma. In genere, l'onino Conte, che svolge oltre alla stagione invernale anche quella estiva (forse la seconda sta diventando, per dimensione più che per qualità dei prodotti, quella preponderante), in gene■ è sempre in ritardo, anche se quest'anno sembra esserlo un po' di più. C'è da augurarsi che sia il segnale di più originali programmi e non l'emergere di qualche difficoltà. Ma, ripetiamo il nostro convincimento, la piazza degli spettacoli a Genova è angusta e le iniziative sono troppe: a rischio d'asfissia

Ivo Chiesa, direttore dello Stabile

Alla Corte dalle 9,30

Informazione la ■■■■■■■■ allo ■■■■■■■

GENOVA. Quarta conferenza regionale per l'informazione e la comunicazione di massa, oggi, alle 9,30, allo Starhotel President di Corte Lambruschini, organizzata dal Comitato Regionale per i servizi radio televisivi (Corerat).

La conferenza, che sarà aperta dai presidenti del Consiglio regionale Fulvio Cerofolini e della Regione Giancarlo Mori, servirà a fare il punto sulla situazione dell'emittenza radiotelevisiva, dell'editoria e della pubblicità in Liguria.

Seguiranno gli interventi del presidente del Corerat Liguria Enrico Bauardo, del direttore dell'Unionecamere Maurizio Scaola, di Victor Bolestreri, direttore delle sede regionale Rai. Previsti interventi anche del presidente dell'Ordine dei Giornalisti Attilio Lugli, del caporedattore del Tg della Liguria Fausto Spegni e del Lavoro-Repubblica Gigi Gla, del presidente del Gruppo cronisti liguri Alfredo Provenzali, dei vicepresidenti del Corerat Maria Teresa Dagnino e Amedeo Benedetti [m. b.]

Nato ■ Genova, ma rapallese d'adozione, presenterà il suo ultimo cd

Biancardi al Festival di Mexico City

Il cantautore e scultore rappresenterà l'Italia

RAPALLO

Sarà Rudy Biancardi, cantautore e scultore ■■■ a Genova ma rapallese d'adozione, a rappresentare la musica e l'arte italiana al V Festival Cervantes di Mexico City. Il più importante evento culturale internazionale dell'America Latina con manifestazioni dedicate alla musica, ■■■ poesia, al ■■■■ ■ alla letteratura che si svolgerà in ottobre. L'annuncio, alla presenza dello stesso Biancardi, è stato dato in Provincia dall'assessore al patrimonio culturale Gualtiero Schiaffino e dl vicesindaco ■ Rapallo e consigliere provinciale Aldo Piccardo. Il Cervantes è un evento di assoluto prestigio internazionale con quarantatrè nazioni partecipanti e millecinquecento artisti.

«Sia■■ molto fieri - ha detto Schiaffino - del riconoscimento che ■■■ questo invito al Festival Cervantes viene tributato ad un artista ligure di grande valore ■ perchè, oltre alla musica, ha riscosso un grande successo, nel recente viaggio di Biancardi in Messico, ■■■ le sue incisioni in ardesia, materiale pregiatissimo della nostra Fontanabuona». Aldo Piccardo ha ricordato le grandi qualità artistiche di Rudy Biancardi, apprezzatissimo in tutto il Tigullio, che cura con passione le manifestazioni estive, sia culturali che di intrattenimento, del Comune di Rapallo, come Palco sul mare e Un borgo di autore.

Biancardi andrà in Messico «sentendo il fardello piuttosto pesante di questa responsabilità - ha detto - ma anche con una grande carica». Il cantautore presenterà il suo ultimo Cd «Pause», per la cui pubblicazione ha già firmato un contratto con le Edizioni Pentagramma di Mexico City. Biancardi ha vissuto in Messico quattro mesi quest'anno.

«Arrivando con una valigia con cinquantacinque chili d'ardesie vergini, ancora da incidere - racconta - ho capito di essere dove dovevo arrivare quando in dogana ho regalato una copia di Pause a un'impiegata e ho ricevuto un abbraccio di benvenuto».

Poi i concerti, prima in carceri poi alle televisioni messicane, l'hanno fatto conoscere ed apprezzare musicalmente. Lo stesso successo lo hanno ottenuto le sue incisioni su ardesia. Una è stata addirittura acquista■ ■■ direttore della Cultura in Messico ■ la sua foto è diventata il poster del concorso nazionale per la musica da Camera. Rudy Biancardi immagina anche un ponte tra Genova, Tigullio ■ America Latina, dall'arte, alla cultura, al turismo, all'ardesia e all'artigianato ■ ha proposto agli enti locali il progetto «Genova per voi». [g. vi.]

La selezione della Provincia tra opere di 237 artisti

Segno, colore ■ immagine ecco i nomi dei tre vincitori

GENOVA

Nuova iniziativa culturale a Palazzo Spinola, sede dell'Amministrazione provinciale di Genova, nel campo della creatività, della grafica e dei cartoon, presentata dall'assessore Gualtiero Schiaffino.

Sono tre giovani artisti genovesi, il trentenne Carlo Mueller per la grafica pubblicitaria, Giorgia Matarese, 26 anni, per l'illustrazione editoriale e il ventitreenne Daniele De Battè per il fumetto, i vincitori del secon■■a Premio Provincia di Genova-Segno, colore, ■immagine». La selezione tra 281 opere di 237 artisti è stata effettuata da ■■■ giuria composta da diversi esperti nei vari settori, fra i quali Francesco Colaminici (Archivio storico della pubblicità), Walter Fochesato (docente di Storia dell'Illustrazione), Serena Giordano (illustratrice), Ferruccio Giromini (comunicatore visivo), Marco Vimercati (designer) e Gualtiero Schiaffino (editore e fumettista) e dal cantautore Max Manfredi.

«La nostra Provincia - ha dichiarato l'assessore Gualtiero Schiaffino - pur in mancanza di un'editoria specializzata è ricca di talenti con la matita, tanto che si può parlare di ■■■ vera e propria scuola genovese anche per il fumetto, oltre che per la canzone d'autore».

La Provincia di Genova ha acquistato le tre opere per due milioni di lire cadauna ■ la esporrà nei propri spazi istituzionali.

Ai tre vincitori, sarà affidata la campagna ■ comunicazione visiva di una iniziativa culturale promossa sempre dalla Provincia e fatta propria dal Ministero dei Beni Culturali che sarà presentata nei prossimi giorni intitolata «La valigia viaggiante, promozione ■■la lettura nel terzo millennio». [m. b.]

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L. 4.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

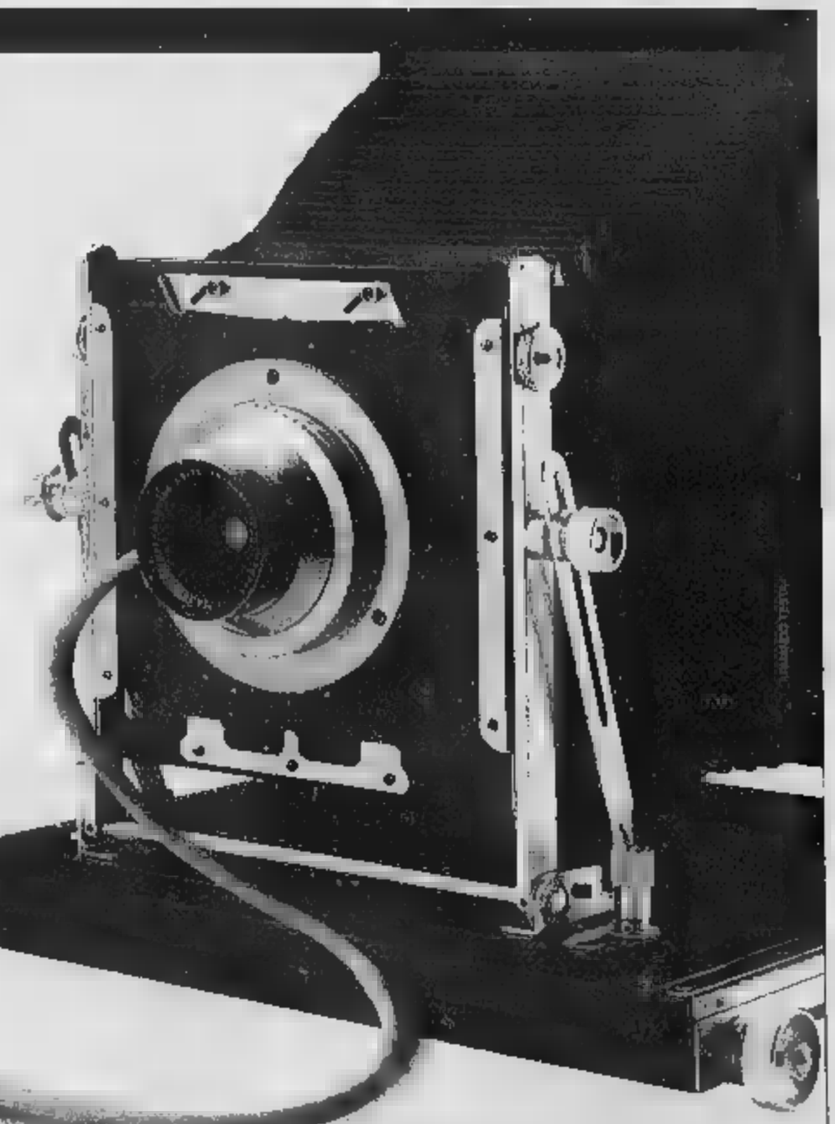
LA STAMPA

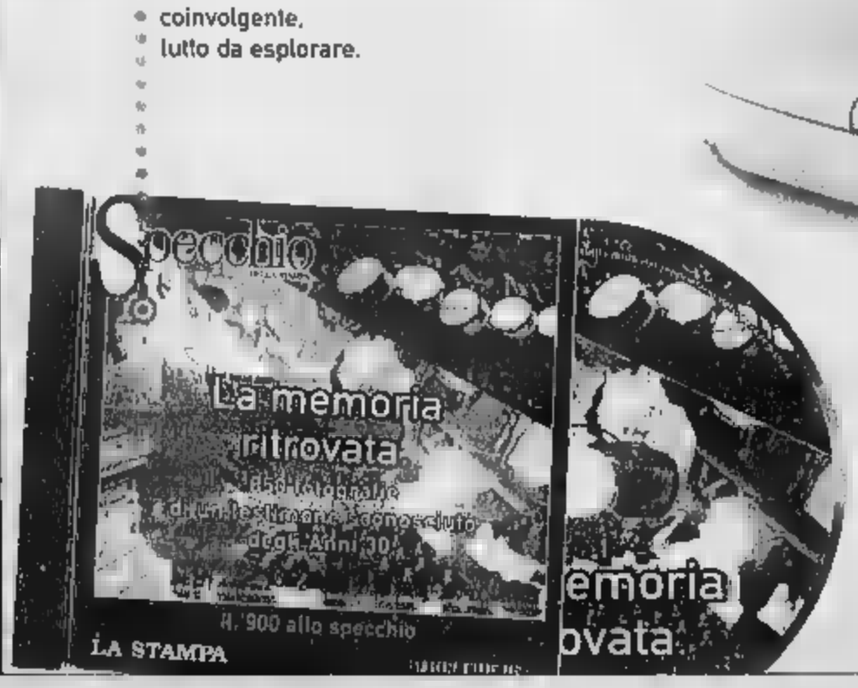
Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.





Da sabato 1 ottobre con Specchio e **LA STAMPA** a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa / tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.000 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Avventura ai Campionati del mondo per Mirko Celestino: i suoi fans sperano

CICLOCOMPUTER

Bene l'imperiese Merello

Uno sport del tutto particolare ha messo in evidenza un atleta imperiese. Si tratta di Corrado Merello, 28 anni, che si è classificato al 10° posto assoluto nel «Tecnogym Tours», gara nazionale di ciclocomputer, che per oltre tre mesi ha visto impegnati un centinaio di concorrenti provenienti da tutta Italia, alle prese con 45 tappe. E' importante sottolineare che questa disciplina non è assolutamente virtuale: i partecipanti, infatti, affrontano le varie tappe (molte delle quali simulano autentiche frazioni del Giro d'Italia), sulla loro bicicletta, pedalando e faticando come sulla strada. L'unica, ma non marginale differenza è nel fatto che la bicicletta è sistemata in [illegible] sull'apparecchio computerizzato che gestisce chilometraggi, pendenze e tempi. Merello, tesserato per il G.S. Cicli Migliorelli, [illegible] alla prima esperienza nella specialità e si è subito imposto tra i migliori, battendo anche alcuni [illegible] professionisti e dilettanti. Il ciclista imperiese ha anche in programma il «Tecnogym Tour de France», che si svolgerà a gennaio. [l. a.]

E' stato convocato con la squadra nazionale impegnata nella corsa dell'iride

«Celestino non farà la comparsa»

Gran tifo per il ciclista di Andora ai Mondiali

Guglielmo Oliveri

Appuntamento [illegible] i Mondiali, per il secondo anno consecutivo. Mirko Celestino, di Andora, fa parte infatti della squadra azzurr[illegible] di ciclismo che domenica 10 ottobre intende recitare un ruolo da protag[illegible]lla prova [illegible]ta di Verona.

Il commissario tecnico della Nazionale, Antonio Fusi, ha dirama[illegible] i nomi lunedì sera, ma in realtà sulla convocazione del corridore ponentino (così come di altre "pedine") non vi era, da tempo, il minimo dubbio: troppo evidenti i risultati colti negli ultimi mesi, sfociati con la vittoria nella prova di Coppa del Mondo ad Amburgo e della Coppa Placci. I tifosi rivieraschi sono convinti, alla luce delle sue ultime prestazioni, che Mirko a Verona non farà la comparsa.

«E poi - ricorda Celestino raggiunto telefonicamente a Camaiore, pochi minuti prima del via [illegible] Giro della Provincia di Lucca, ultimo collaudo mondiale - ci sono stati altri importanti piazzamenti che hanno messo in luce il mio buon momento. Ci tenevo troppo a prendere parte ad un Mondiale che si corre in Italia con una squadra azzurra che ha tanti assi da calare».

Inutile cercare di capire quale sarà la strategia impiegata durante il mondiale: le tecniche della prova iridata si cost[illegible] in corsa, a seconda della situazione che si viene a delineare. Prosegue Celestino: «Allora, partiamo dal presupposto che non esiste una "punta" su cui giocare anche se i nostri punti di riferimento sono Rebellin e Casagrande. Il compito della squadra sarà quello di ostacolare, disorientare i tanti favoriti che si presentano all'appuntamento: da Vandenbrouke, che è al top, a Ullrich per non sottovalutare Boogerd. Insomma è un mondiale dove non c'è [illegible] stella, un [illegible] su cui puntare, ma tanti corridori in grado di piazzare la stoccata vincente».

Il percorso di Verona, come sanno gli appassionati, è selettivo ed i ritiri potrebbero essere numerosi in caso di pioggia (o anche di caldo, considerato il bizzarro tempo di queste settimane): «Sì - conclude Celestino - il percorso era stato ideato per Pantani. Ma lui non ci sarà per cui ecco che la rosa dei nomi che possono pretendere il titolo è davvero ampia. Le mie possibilità? Ripeto, starò a disposizione di Fusi: spetterà a lui dire quali strategie adottare in gara». Tanti gli appassionati [illegible] ponente savonese, e soprattutto da Andora, che la settimana prossima si recheranno a seguire le prove su strada: «Vale la pena-sottolinea Celestino-di venire su già al venerdì per seguire la prova dei dilettanti e poi, sabato, quella delle donne dove ci sarà anche Paola Pezzo. E poi ovviamente fare tifo la domenica, ma non soltanto per me. Tutta la squadra merita un grande incitamento».

Ecco il Giro

Mountain bike il via da Plodio

Terminato il 25° Giro della Provincia Udace [illegible] la vittoria di Piero Sebadoni della Olmo, ecco pronto per domenica l'edizione di mountain bike con ancora Sedaboni favoritissimo a confermarsi nel doppio ruolo dell'eterno dominatore. Gli saranno validi avversari gli Armellino, i Marchisio e i genovesi Bertoni e Giannini, ma anche il cairese Ugo Sirigu che gareggia per i colori della Bitta di Cuneo ha già assaporato il momento del trionfo rosa e quindi sarà per Sedaboni un avversario in più.

Il Giro Mtb si sviluppa [illegible] quattro tappe e sarà [illegible] tempo, proprio per dare sino all'ultimo la caratteristica della sospence [illegible] lo scorso anno, quando, a Cadibona, Marchisio e Armellino si divisero tricolore e premi a danno [illegible] Sedaboni. Un Giro che potrebbe avere al via anche i fortissimi specialisti sanremesi [illegible] Marco Lanteri [illegible] testa. Ma è un gruppo di professionisti che mira molto al «grano» mentre al Giro della provincia c'è molta gloria ma poca «pecunia» proprio per mantenere quel clima di amatorialità che è sempre stata la caratteristica principale delle «in[illegible] del Modellismo Club.

Sebadoni ci prova anche nel Giro bis

Organizzazione Unlac-Diotto e Pro Loco di Plodio, domenica 3 ottobre, prima tappa per un percorso di km 30, partenza ore 9 premiazione maglia rosa «Mario e Umberto Delbono», ore 11,30. Le altre tre tappe nelle domeniche a seguire al Santuario del Deserto Millesimo e Mioglia, conclusione a Cadibona con tricolore delle Arti e Mestieri del Modellismo Club. [n.d.m.]

Vince Lanteri

Prova maiuscola a Diano S. Pietro

Luca Amoretti

DIANO SAN PIETRO

Al termine di una giornata intensa e appassionante per gli specialisti della mountain bike, Marco Lanteri ha chiuso vittoriosamente il Giro della Provincia di Imperia. L'atleta del Sanremo Rici ha dato spettacolo sia nella prova a cronometro, sia in quella su circuito. La prima frazione, disputata a Diano San Pietro, era un'impegnativa «downhill» dalle pendenze rilevanti. Lanteri se l'è aggiudicata in 7'21" su Roberto Sosia (7'43") e sul sempre valido Paolo Galizzi (Cicli Mussetta), ultimo 3' in 7'46.

Il tempo per ricevere la meritata premiazione, nella cer[illegible]nia organizzata presso il Bowling di Diano dall'A.S. Diano Sport, e Lanteri è tornato in sella, con la maglia blu di leader della classifica, per l'ultima tappa del Giro, un circuito di 8 km. da ripetere tre volte. Oltre 70 concorrenti si sono dati battaglia nel cross country, ma ancora una volta Lanteri ha fatto [illegible] vuoto alle sue spalle e, al traguardo, il corridore maturiano è giunto trionfalmente, con ben quattro minuti di vantaggio sul secondo classificato, il solito Paolo Galizzi. Il podio è stato completato da Maurizio Cretaroia (Team Action).

Marco Lanteri ha così concluso tra gli applausi il Giro della Provincia, mettendo il suo sigillo sulla quinta edizione, con 279 punti all'attivo. Posto d'onore per Maurizio Cretaroia (268), mentre la terza piazza è appannaggio di Elio Calipa (258).

Tra le donne, grande successo di Marisa Brignano (Bike O'clock), che si è imposta nella classifica finale ai danni di Nicoletta Bresciani (Sforzatica).

Positivi i commenti di Flavio Faedo, coordinatore tecnico provinciale del settore fuoristrada Fci: «Il Giro si è rivelato ancora una volta manifestazione di successo, totalizzando ben 320 presenze complessive, numero considerevole a fine stagione. Mi congratulo con le società [illegible] nizzatrici delle varie tappe, sempre precise nei loro compiti [illegible] pronte a offrire un monte premi considerevole, per il quale ringrazio anche [illegible] Provincia di Imperia».

Faedo è soddisfatto anche per il livello tecnico dell'intera stagione della bike: «Tutti i migliori specialisti del Ponente sono sempre stati [illegible] lizza nelle varie manifestazioni, tra le quali spicca il successo di Simone Lanteri nei Campionati Italiani e quello della squadra ligure in Coppa Italia Allievi».

PATTINAGGIO

Il giovane savonese ha ottenuto in Cile anche un quarto posto

Argento mondiale per Poletti «Successo dedicato a Caviglia»

SAVONA

Ai Campionati del mondo di pattinaggio corsa, categoria juniores, in svolgimento in Cile, Matteo [illegible]tti, di Savona, classe 1983, ha [illegible] [illegible] brillante medaglia d'argento nel [illegible] mila metri a punti ad eliminazione (al primo posto un altro italiano, Matteo Amabili). [illegible] risultato di ieri si aggiunge al quarto posto nei 15 mila metri ad eliminazione.

Un quarto posto che sa di sacrificio perchè Matteo ha dovuto fare il gioco di squadra per lanciare nel rush finale proprio il compagno [illegible] squadra Matteo Amabili. Poletti ha frenato la corsa dei rivali, lanciando Amabili verso la vittoria dell'oro. Per lui, giovanissimo, due risultati che valgono davvero molto e che dedica a Luigi Caviglia, il [illegible] primo allenatore, che un male incurabile ha strappato ai parenti e alla grande famiglia del pattinaggio.

Matteo Poletti è felice. E' un atleta puro. Un ragazzo che avrebbe potuto benissimo sfondare in qualsiasi altro sport, ma che ha preferito gettarsi a capofitto nel pattinaggio corsa, disciplina faticosa dove sono pochi gli [illegible]nsor e si corre per passione. Dice l'azzurro di Savone: «Il merito di questi importanti risultati sono da attribuire a tutto lo staff. Un grazie di cuore va a mio padre Claudio, che [illegible]e da vicino la mia preparazione, al mio compa[illegible] di squadra Ivo Lovesio e al mio preparatore fisico Alberto Guglielmino». Intanto il Comitato provinciale di Savona presieduto da Renzo Chiapporri [illegible] organizzando una maratona di pattinaggio in linea per il 24 ottobre. Si [illegible] da Savona ad Albenga e viceversa con la presenza di circa 200 pattinatori. [r. p.]

BOWLING

Tricolore per due savonesi

SAVONA. Ancora uno scudetto tricolore per il Bowling Club Savona. Dopo il titolo conquistato da Grazia Elena ecco salire sul gradino più alto del podio Daniela Pialino e Marco Reviglio nel Doppio Misto. L'affermazione dei savonesi è stata fin troppo agevole vista la loro superiorità sia nei turni eliminatori che in quelli successivi. Soltanto in finale contro i napoletani del Tiuna ci [illegible] stati momenti di difficoltà, comunque superati. Da segnalare che Reviglio si è messo in evidenza con 12 strike consecutivi strappando gli applausi del pubblico. Per [illegible] società savonese è poi arrivata una grande soddisfazione: Daniela Pialino e Grazia Elena sono state infatti convocate in Nazionale in vista dei prossimi campionati mondiali in programma nel mese di novembre ad Abu-Dhabi, negli Emirati Arabi. [g. o.]

NAZIONALE DILETTANTI

Drastica decisione del presidente dopo la sconfitta in Sardegna

L'Entella liquida anche Casaretto «Non c'era feeling sulla squadra»

[illegible]VRI

Un fulmine a ciel (quasi) sereno: lunedì sera il presidente dell'Entella, Ricardo Omar Ciancilla, ha deciso di esonerare l'allenatore Giovanni Casaretto. Non è facile comprendere i motivi di una svolta tanto brusca.

Il presidente rimane abbottonato: «Abbiamo verificato, io e il tecnico, che non c'era più sintonia sul modo di condurre la squadra. Senza fare drammi e senza litigare abbiamo convenuto che era meglio separarci. Voglio ringraziare Casaretto per il suo lavoro». Per essere chiari il tecnico sestrese riceverà quanto pattuito da qui alla fine della stagione, non avendo dato le dimissioni ma essendo stato sollevato dall'incarico per decisioni unilaterale del presidente.

Ciancilla non era convinto di come era stata impostata la squadra, soprattutto non ha gra[illegible] l'atteggiamento, secondo lui, troppo difensivista dell'Entella nelle due trasferte (una vinta rocambolescamente e una persa con molte attenuanti). Casaretto a Villacidro, nel dopo partita, aveva velatamente criticato la società per come era stata organizzata la trasferta in Sardegna (lunghissimo viaggio in nave e pullman invece che in aereo).

Giovanni Casaretto esonerato

Il patron entelliano stabilisce così un record: è al comando della società da dieci mesi ed ha già fatto saltare [illegible] allenatori prestigiosi per motivi all'apparenza inspiegabili. Baveni venne sostituito da Casaretto lo scorso Gennaio quando i biancocelesti erano al comando della classifica.

Il nome del sostituto verrà comunicato in giornata, si esclude una soluzione interna (Walter Allievi o addirittura Francesco Conti), si pensa a un tecnico «esterno», [illegible] solo al Tigullio ma forse anche alla Liguria.

Il presidente Ciancilla e il direttore sportivo Massimo Lupi hanno concesso una giornata di riposo alla squadra, stanca dopo il lungo viaggio di ritorno dalla Sardegna. Nel frattempo i due sono partiti per destinazione sconosciuta alla ricerca del [illegible]n[illegible].

Non è escluso, che oltre al nuovo allenatore, portino oggi a Chiavari un rinforzo per la squadra che ha dimostrato nella partita di domenica scorsa lacune soprattutto nel reparto difensivo. [d. s.]

L'addio dei campioni

Per la [illegible] il titolo italiano per le quadrette

CHIAVARI. Nicola Sturla e Lino Bruzzone, campionissimi della Chiavarese di bocce, hanno scelto la maniera migliore per lasciare la società che il prossimo anno per problemi economici rinuncerà alla serie A.

Con i compagni di club Carlo Ballabene ed Enrico Birolo hanno conquistato domenica [illegible] Ivrea il titolo italiano a quadretta. L'ennesimo alloro da consegnare alla bacheca della società presieduta da Stefano Chiappe. 13-6 nella finalissima contro gli Autonoli Fossano, in [illegible] gara che Sturla e Bruzzone volevano assolutamente vincere.

«Volevamo lasciare alla società ed a tutti quelli che per oltre dieci anni ci hanno seguito con tanta passione, un ricordo particolare», dice Sturla. Sabato prossimo festa per gli ottant'anni dalla fondazione. [g. s.]

TENNIS

Un clamoroso exploit

Vanno in [illegible] ben otto squadre [illegible]

GENOVA. Il tennis giovanile genovese gode di ottima salute: l'ennesimo exploit è segnato dall'ingresso nelle finali nazionali di ben 8 formazioni del capoluogo.

Nell'under 16 femminile il Park Tennis si [illegible] guadagnato domenica l'ingresso nella final four (che [illegible] giocata sui suoi campi [illegible] 15 al 17 ottobre) impondendosi 2-0 nel derby con il Bordighera. Il tricolore sarà una questione tutta genovese perchè l'altra accreditata finalista è il T.C. Genova. Nell'under 16 femminile finali a Bologna a metà ottobre con il T.C. Genova qualificato.

Nell'under 14 femminile T.C. Genova e Park Genova entrano a braccetto nel quadrangolare conclusivo in programma a Bergam dall'8 al 10 ottobre. Nell'under 12 femminile in finale il T.C. Genova e il Cus. [d. s.]

CANOTTAGGIO

Tra gli juniores ennesima conferma dei giovani del Circolo pescatori

Nel gozzo nazionale vince Multedo

I campioni d'Italia s'impongono anche a Rapallo

L'epilogo della stagione remiera nel Tigullio si è avuto domenica con la disputa [illegible] [illegible] edizione [illegible] «SuperPalio della Regione Liguria», competizione riservata agli equipaggi che nel corso dell'estate hanno vinto i palii cittadini più importanti e si sono piazzati ai primi posti dei campionati regionali e nazionali.

Si gareggiava sul campo allestito al largo di S.Michele di Pagana, con l'organizzazione del G.S. «Agostino Multedo» e [illegible] Circolo pescatori dilettanti Rapallesi.

La prova clou era quella del gozzo nazionale senior (over 20). Nelle batterie eliminatorie successi della mista Lega Navale sez.Chiavari-«G.Figari di S.Margherita» in una e del rione Maina di Noli nell'altra. Nella finalissima a sei (eliminati Deiva Marina e Scalo Quinto) vitto[illegible] dei campioni d'Italia [illegible] 1930 (secondi in batteria) [illegible] Esperia Speranza Prà, mista Chiavari-S.Margherita, Maina, Lega Chiavari e Schenone Foce nell'ordine. Nel gozzo juniores ennesima conferma del valore dei giovane equipaggio del Circolo Pescatori Dilettanti Rapallesi, primo davanti a Speranza Prà e Rione Sturla-Vernazzola. [d. s.]

RUGBY

Ecco i derby della serie B

[illegible] scarso al via della serie [illegible] rugby, e le due liguri Meditalia Recco e Fides Cus Genova hanno già potuto valutare i progressi fatti ed il valore delle avversarie. Intanto il girone, che comprende Cus Milano, Mantova, Noceto, Lyons Piacenza, Bassa Bresciana, MajorcaReggio Emilia, Botticino, Amatori Alghero, Iolo e Rugby Milano. L'esordio, il 24 ottobre, sarà casalingo per il Cus Genova contro il Noceto; mentre in trasferta per il Recco a Reggio Emilia, contro la prima favorita per il passaggio [illegible] A2. I derby sono in programma all'ottava giornata: andata al «Carlo Androne» di Recco il 12 dicembre, ritorno al «Carlini» di Genova il 30 aprile del 2000. Primi [illegible] amichevoli poco indicativi sul valore dei nostre due rappresentanti, anche perchè gli allenatori per il momento non hanno potuto schierare il quindici b[illegible] [g. s.]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

Grande marvin DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

GIORGIO ARMANI

ULTIMISSIMI GIORNI

-2

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

Gruppo Alta Italia

by Pianella

la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono [redacted] assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre probabilmente arriverà in Consiglio comunale [redacted]. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione [redacted] manutenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala [redacted]. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investimenti nella zone [redacted] ciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che non hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Delle Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus non lasci la città per andare a giocare altrove.

Queste le prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti Italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio) capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per [redacted] motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo [redacted] il numero legale.

«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che su 27 delibere ne [redacted] state approvate due. [redacted] le altre sono sospese [redacted] aula». In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se [redacted] lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in [redacted] schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non saremo noi, adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a suo favore[redacted] Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi [redacted] margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

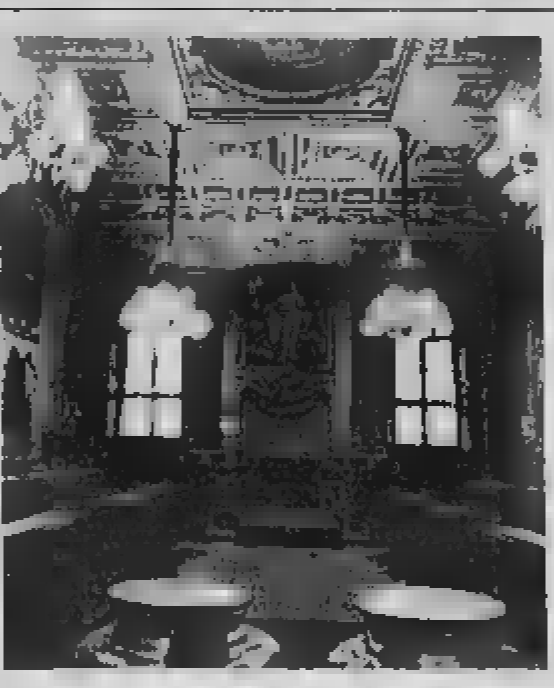
Il capogruppo del [redacted] che ride e dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, [redacted] ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico [redacted] gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente. «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento [redacted] platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo [redacted] è un segreto, rivendicano [redacted] maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente in giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera [redacted] Democratici dell'Asinello, insieme [redacted] il sindaco di Roma, Fran[redacted] Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono [redacted] scelti dal sindaco. Ma dal vertice [redacted] corso Vinzaglio è emersa la richiesta di [redacted] fronto con [redacted] giunta su temi dell'Ambiente. Faccia a faccia [redacted] cui Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero con [redacted] che ha fatto poco o nulla».

[redacted]

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni 3 e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno [redacted] mozione in tal [redacted] Sala Rossa». La decisione - conferma [redacted] nota della civica amministrazione - [redacted] assunta dopo [redacted] ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto il problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta [redacted] «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo [redacted] un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».



Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: [redacted] di questo si è parlato nel vertice di maggioranza che ha anche affrontato i [redacted] legati ad un certo malessere che [redacted] coalizione sta vivendo

[redacted]

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida [redacted] nido, «abboccano» [redacted]

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Maria Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante [redacted] intervento [redacted] derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area gioco particolarmente [redacted] dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di 18 [redacted] ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che [redacted] busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale [redacted] stata somministrata loro, in via precauzionale, [redacted] dose [redacted] vitamina K dopo [redacted] constatato che la sostanza non era stata ingerita e non [redacted] causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

«Mi è stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida si trovava sotto [redacted] termosifone, [redacted] angolo piuttosto buio. E che [redacted] l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i suoi funzionari [redacted] vera e propria inchiesta interna sta per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - ma certo bisogna capire perché il veleno [redacted] dove [redacted] doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, se [redacted] qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo o a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, la Ibco [redacted] Milano (con fili[redacted] Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - [redacted] verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza [redacted] sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

[redacted]

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi [redacted] romeni, hanno rapinato [redacted] pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui erano [redacted] quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in [redacted] sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna [redacted] riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che, negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Sanità regionale

[redacted] «buco» [redacted]

Quota 1934 miliardi [redacted] lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale [redacted] verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi sei mesi del 1999. Oggi [redacted] conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal g[redacted] nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il rip[redacted] dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra [redacted] 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione [redacted] un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del [redacted] di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel [redacted] di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il g[redacted] di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipa[redacted] alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relati[redacted] procedure della preparazione di un bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di errori contabili. E [redacted] questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle risorse per le ferie di dipendenti.

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni vanno all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

[redacted]

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio Mascarino

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li mette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, [redacted] presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi [redacted] Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze [redacted] le pene. Un problema vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento [redacted] una riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo avanti nella [redacted] città, [redacted] la più ampia collaborazione di tutti, magistratura [redacted] Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno chiama [redacted] "modello Torino", un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, è anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel verti[redacted] era la sede per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, [redacted] Roma la nostra città ha portato [redacted] esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, non è poi così tranquilla. I commercianti [redacted] lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di leggere l'insieme. Torino è città che, [redacted] altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli [redacted] calo di molti reati».

[redacted] statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma il risultato di lavoro quotidiano. In questi [redacted] ci siamo mossi [redacted] tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si [redacted] soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso [redacted] criminologia, «ci [redacted] scopre insicuri da morire». Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la scarsa illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, [redacted] criminalità albanese. Il tutto deve [redacted] coniugato con la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto [redacted] legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche dal servizio voluto dal questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito [redacted] rapina, una truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario [redacted]

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

La [redacted] di [redacted] ha lasciato Mondovì

MONDOVI'. Addio Fiamme Gialle. Alle 11,15 di ieri, accompagnata dall'ultimo comandante, [redacted] capitano Giovanni Sardella, la bandiera del 3° Battaglione allievi finanzieri ha lasciato la caserma di Piazza, per la restituzione alla Legione. Con la cerimonia dell'«ammaina bandiera» la «Galliano» è stata chiusa [redacted] la Guardia [redacted] finanza ha lasciato l'ex cittadella di Mondovì. A salutarne la partenza c'erano le delegazioni delle [redacted] d'arma [redacted] le autorità cittadine, fra cui il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha auspicato una «rapida risposta alle richieste del Comune [redacted] del Politecnico, per la [redacted] della struttura, da destinare [redacted] sede dell'Università». Per ora la «Galliano» ha chiuso i battenti [redacted] inutilizzata, dopo la permanenza degli alpini e, da oltre 25 anni, degli allievi finanzieri.

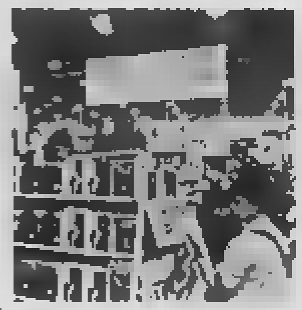
[redacted] collegamenti da Caselle con Air One

TORINO. [redacted] ottobre l'Air One torna ad operare sullo scalo torinese di Caselle con dieci voli quotidiani sulla rotta Torino-Roma e due ciascuno su quelle Torino-Napoli e Torino-Bari. Il primo collegamento [redacted] partire sarà, dal 4 ottobre, il Torino Roma [redacted] quattro voli di anda[redacted] e altrettanti [redacted] ritorno. Dal 31 ottobre, nei giorni feriali, vi sarà un quinto collegamento [redacted] prenderanno [redacted] via il Torino-Bari e il Torino-Napoli.

Borsa del risi in crisi l'export

VERCELLI. L'arrivo sul mercato della prima consistente ondata di riso nuovo ha nei fatti aperto la stagione alla Borsa risi vercellese, la più importante d'Europa nel settore. E le prime quotazioni dimostrano che il prodotto destinato al mercato interno «tiene» mentre è [redacted] sofferenza quello delle varietà destinate all'esportazione. Il mercato europeo diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario.

Libri di testo gratuiti distribuiti [redacted] miliardi



TORINO. [redacted] stata approvata dalla Giunta regionale la delibera riguardante gli 8,3 miliardi che [redacted] Stato ha assegnato al Piemonte per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori la cui famiglia abbia un reddito complessivo inferiore [redacted] milioni. Il presidente Ghigo e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo per accelerare l'intervento a favore delle famiglie hanno richiesto al Ministro di rimettere direttamente ai Comuni [redacted] quote calcolate dalla Regione.

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, la delibera regionale assegna 2,1 miliardi [redacted] Torino, 193,7 milioni [redacted] Alessandria, 208 ad Asti, 173,3 [redacted] Biella, 202 a Cuneo, 356,6 [redacted] Novara, 118 a Verbania, 154 a Vercelli.

Rally di Sanremo il via il [redacted] ottobre

SANREMO. Si rinnova l'appuntamento con il Rally di Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti. [redacted] al 13 ottobre le strade asfaltate dell'entroterra di Sanremo e del Savonese ospiteranno le prove speciali che vedranno protagoniste tutte le squadre ufficiali in corsa per il titolo. L'evento prevede 18 tratti cronometrati che si correranno di giorni su tracciati che hanno fatto [redacted] storia del rallysmo mondiale.

[redacted] Università domani ultimo giorno

TORINO. Domani alle ore 16 scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese [redacted] a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si pos[redacted] effettuare presso l'ex Istituto Prinotti, in via Bruino angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8,30 alle 16. Dall'1 al [redacted] ottobre [redacted] immatricolazioni potranno invece essere effettuate presso le rispettive segreterie.

[redacted] smog ha avvelenato [redacted] agenti di frontiera

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre agenti avvelenati dallo smog. E la polizia lascia il posto di controllo dei passaporti all'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Da un [redacted] si stavano svolgendo rilievi dell'aria negli uffici occupati dagli agenti, che per precauzione avevano già cambiato sede. Ma [redacted] sono arrivati anche i risultati delle analisi del sangue. Ed è emerso che i mal di testa, le nausee e i mal di gola lamentati dai poliziotti non [redacted] un'influenza, ma erano provocati dal livello eccessivo di monossido di carbonio nel sangue. Il Siulp è insorto, chiedendo il blocco dei controlli nel settore più a rischio. E all'imbocco del tunnel, rischia di scatenarsi una catena di trasferimenti, perché ci [redacted] ancora in servizio i militari della guardia di finanza e i doganieri, per i quali [redacted] già scattate le analisi sanitarie.

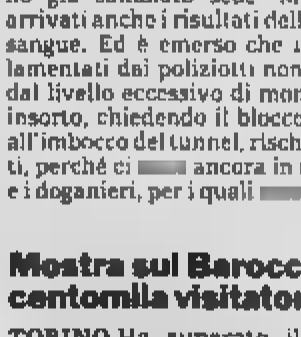
Mostra sul Barocco centomila visitatori

TORINO. Ha superato il traguardo dei 100 mila visitatori la mostra «I trionfi del Barocco» allestita fino al prossimo 7 novembre. Circa 1.200 persone al giorno si recano nella splendida palazzina di [redacted] di Stupinigi per ammirare l'esposizione che, organizzata da Palazzo Grassi in occasione del centenario della Fiat, raccoglie decine [redacted] modelli originali dei monumenti più belli d'Europa.

Il ripetitore Wind non sarà [redacted]

BIELLA. Gli abitanti di Chiavazza hanno vinto: [redacted] ripetitore telefonico che la Wind voleva siste[redacted] nel quartiere, su una torre alta [redacted] metri, [redacted] sarà più installato. Di fronte ai [redacted] sollevati dagli abitanti, il proprietario del terreno ha deciso di rescindere il contratto con la Wind, che pure sostiene [redacted] l'impianto non è pericoloso. Ora la società telefonica e il Comune si sono impegnati a trovare insieme un luogo più adatto al ripetitore.

[redacted] a Palazzo [redacted] «[redacted] tutti gli estranei»



CASALE. Battaglia legale a Palazzo Treville, uno degli edifici simbolo [redacted] città, citato sulle guide turistiche. Alcuni condomini - una minoranza - non vogliono che nessuno, estraneo alla proprietà, varchi la soglia del portone anche solo per dare uno sguardo all'androne e [redacted] cortile. E ancor più [redacted] contrari all'attività dell'Accademia Filarmonica, che ha la [redacted] proprietà in millesimi del palazzo, dove si svolgono incontri conviviali, culturali, concerti, mostre, perché avvicina estranei. L'amministratore del condominio Cino Berra preferisce farsi da parte e lascia che ad agire siano gli avvocati: Carlo Capra, per la Filarmonica, Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz, per quei condomini che vogliono le porte sigillate. E per placare gli animi, intanto, sono anche intervenuti il comandante dei vigili urbani e il commissario.

Radio Onda Ligure — LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

[illegible] SAVONA-VALBORMIDA

SAVONA-VADO-ALBISOLA	FM 104.800
SPOTORNO	[illegible]
CAIRO-CARCARE	FM 100.800

[illegible] PONENTE

[illegible] AD ANDORA	FM 101.050
FINALE [illegible]	FM 101.350
PIETRA [illegible] - [illegible]	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
[illegible]	FM 100.400

PROV. DI IMPERIA

IMPERIA-DIANO M.	FM 100.700
IMPERIA PORTO [illegible]	FM 101.900
[illegible] DI [illegible]	FM 95.600
SANREMO	FM 100.700

STELLA CORTESIA LA STAMPA

... della ... LA STAMPA.

[illegible]
**** **Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Minigolf, palestra e discoteca a richiesta.
A due passi dal Casinò per farsi tentare dalla fortuna. L'hotel scelto dai vincitori del Festival.

[illegible]
*****L **Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, sala riunioni, spiaggia, parcheggio coperto.
Parco tropicale con vista sul mare. Cucina mediterranea. Ristoranti "La Corallina" in piscina e "Il Giardino". Piscina con acqua di mare riscaldata.

OSPEDALETTI
*** **Hotel Rocce del Capo**
Viale C.Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, camere climatizzate, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Centro estetica talassoterapia.

ALASSIO
*** **Hotel dei Fiori**
Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, biciclette, spiaggia privata.
La competenza e la passione dei proprietari unite alla professionalità del personale creano un atmosfera signorile e familiare dove il cliente si sente ospite gradito.

ALASSIO
*** **Hotel Nuovo Suisse**
Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia privata, biciclette gratis, cassaforte, asciugacapelli, parcheggio. *Edificio storico in pieno centro a due passi dal mare.*

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, parco privato, spiaggia convenzionata, terrazza, noleggio bici, parcheggio.
Tranquillissimo poco distante dal mare, immerso nel verde.

CERIALE
*** **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
Direttamente sulla spiaggia.

BORGHETTO S.SPIRITO
*** **Hotel Majestic**
Piazza Libertà, 10 - Tel. 0182/970494
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate.
Centralissimo a due passi dal mare. Cucina tipica nazionale ed internazionale.

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'hotel ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

L 2/99

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì ■ Settembre ■ 39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Oleificio Carli
Frantoio Carli - Via Garessio, 12
18100 Imperia Oneglia
Dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,00
Sabato 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,00.

Finanziamenti a tassi agevolati per albergatori e commercianti

Turismo, aiuti dalle banche

Intesa con la Camera di commercio

Angelo Basso
IMPERIA

Arriva una boccata d'ossigeno per gli imprenditori imperiesi, che operano nel settore del turismo. Anche quest'anno, sono ■■■ confermate le convenzioni, sottoscritte tra la Camera di Commercio ■ Imperia ■ un nutrito numero ■ istituti di credito: sarà così possibile, da parte delle imprese commerciali e turistico-alberghiere, ottenere finanziamenti agevolati sino a 50 milioni, ■■■ un piano ■ rientro ■■ 36 mesi e con un tasso limitato al 3,45 per cento.

In un momento in cui il comparto è soffocato da una pesante pressione fiscale, da una concorrenza spietata e mille altri problemi compresi quelli dell'usura, la possibilità offer■ dall'Ente camerale vie■■ accolta con estrema soddisfazione.

La notizia del rinnovo delle convenzioni con le banche è stata resa pubblica ieri, direttamente da Gianni Cozzi, il presidente della Camera di commercio imperiese: «La Giunta Camerale ha appena approvato il rinnovo delle convenzioni con gli istituti di credito, che operano sulla nostra piazza, per la concessione di finanziamenti agevolati a imprese commerciali e turistico alberghiere della provincia, riformulando ■ testo, in modo adeguato all'attuale situazione del mercato del credito».

Queste le banche alle quali potranno rivolgersi gli operatori interessati: Banca Carige, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Savona, Banca di Credito Cooperativo di Camporosso e della Val Nervia, Banco di Credito Azzonaglio, Banca regionale Europea, Banco Ambrosiano Veneto, Banca di Genova e San Giorgio e, infine, Banca Sanpaolo IMI.

In base a tali convenzioni, potranno essere concessi finanziamenti, sino all'importo massimo di 50 milioni. La somma dovrà essere restituita, secondo ■■ «piano di rientro» in tre anni, articolato di 36 rate mensili.

Aggiunge Cozzi: «Per ottenere il tasso agevolato del 3,45 per cento, l'Istituto di credito si è accollato, da parte sua, lo 0,50 per cento, mentre la nostra Camera di Commercio si è fatta carico di un altro 1,50 per cento. Il tasso di interesse di riferimento, infatti, risulta del 5,45 per cento». Per altre informazioni, è opportuno telefonare allo 0183-793242.

I gestori: «Spariscono le spiagge»

Chiedono più interessamento a maggiori interventi per il ripascimento del litorale, i gestori degli stabilimenti balneari della provincia di Imperia. Il problema è stato oggetto di un incontro, avvenuto tra i rappresentanti della Fiba-Confesercenti e l'assessore ■ regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo. Secondo il sindacato, i gestori degli stabilimenti starebbero affrontando, in questo periodo, moltissime problematiche connesse con il fenomeno dell'erosione delle coste. Dice Piero De Negri, il segretario provinciale della Confesercenti: ■■■ ■■■■■ che la legge ■■■sse male interpretata ■■l Comuni, attribuendo così l'onere degli interventi sulla costa ai gestori». L'assessore Vassallo, comunque, si è impegnato a chiedere urgentemente incontri con i sindaci «per una puntualizzazione sul problema». (a. b.)

«Le strade del gusto»: oggi tocca a Imperia

Il viaggio del piacere fa tappa nel Ponente

Dalle olive «taggiasche» si produce lo squisito olio extra-vergine dell'Imperiese

Stefano Delfino
IMPERIA

Dopo Asti e Cuneo, è il giorno di Imperia. L'itinerario goloso lungo «Le strade del gusto» ■ la prima tappa in Liguria (le altre saranno il 13 ottobre, con Genova e le Cinque Terre, e il 28 ottobre, con ■ Savonese); con La Stampa è ■■i in distribuzione gratuita ■ terzo dei 25 fascicoli della guida enogastronomica, realizzata con la collaborazione di Slow Food, appunto quello dedicato all'Imperiese e ai prodotti del suo mare, ai suoi fiori, alle sue olive. Cresce il desiderio di mangiare (e bere) bene, si amplia l'esercito dei ghiottoni, che cercano cibi genuini: e questa iniziativa editoriale può aiutare a trovarli, in un triangolo da «palati fini», costituito da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

La penna di ■■■o Orengo, intinta nelle acque salmastre di confine (chi non ha letto «Il salto dell'acciuga» o non ricorda la trota di «Dogana d'amore», che viveva in una polla d'acqua dolce, in mare?), racconta delle «burnie», le orbanelle di vetro stivate di acciughe sotto sale e buone poi anche per la «bagna cauda», piatto corale e rituale ritenuto «una bandiera della cucina e del carattere piemontese», e nato, secondo la tradizione, lungo le «strade del sale», impervi sentieri tra Liguria e Cuneese, dove si sviluppava il contrabbando di tale preziosa risorsa e fiorivano scambi: di olio d'oliva con farina, di acciughe in barile con patate e o■■■ggi.

E' terra ricca di piatti eccellenti, questo lembo d'Europa tra Francia e Piemonte: qui si produce ottimo olio extravergine d'oliva, ancora si trovano prelibatezze come i fagioli di Badalucco, di Conio ■ di Pigna e si gusta la «Sardenaira» (guai a chiamarla pizza) o lo stoccafisso «a Baucoa», secondo un'antichissima ricetta che si tramanda nei secoli. E, poi, i vini, di limitata produzione, ma di qualità ottima: più noto il Rossese di Dolceacqua, che ■■■■ anche a Napoleone, ma da provare, tra i rossi, pure l'emergente Ormeasco, lodato da Mario Soldati, e tra i bianchi Pigato e Vermentino.

Può venir appetito, insomma, sulle «Strade del gusto»: e allora, accanto a curiosità (dove ■■■■ a cenare i «vip» del Festival di Sanremo?) o ai dotti cenni storici del professor Giovanni Rebora sulla gastronomia del Ponente, il fascicolo propone anche una ricetta tipica (quella del «brandacujun») ■, soprattutto, informazioni e indirizzi ■■ ristoranti, alberghi, cantine, frantoi e negozi specializzati in alimentari.

La bara, portata a spalla in via San Maurizio, di una delle tre vittime del tragico scontro avvenuto venerdì notte a Imperia. Le salme di Vanessa e Carlo, i due giovani fidanzati che si trovavano sulla moto sono ■■■ tumulate una accanto all'altra nel cimitero di Porto Maurizio. La messa è stata celebrata da don Drago, don Del Santo e don Mauro. Per i genitori molte parole di conforto

Oggi alle 15, 30 i funerali di Fabio, ■ terza vittima del terribile scontro avvenuto venerdì notte in città

L'ultimo saluto di Imperia a Vanessa e Carlo

Riposeranno l'uno accanto all'altra nel cimitero di Porto

Giulio Galuardi
IMPERIA

Riposeranno accanto per ■■■pre Vanessa ■ Carlo. Le salme dei due fidanzati uccisi nel terribile scontro con un'auto venerdì notte a Imperia, ■■■ state tumulate ieri pomeriggio nella nuova area del cimitero di Porto Maurizio. Due loculi, ■■■ vicino all'al■■■. Il loro ultimo viaggio insieme è stato accompagnato da una splendida giornata di sole che, se ha stonato con ■ mesta cerimonia che si è svolta al Duomo di Porto Maurizio e con i neri sentimenti di chi vi ha partecipato: ■■■ moltitudine, in un certo senso è come se avesse voluto infondere comunque speranza nel futuro e nella vita di chi rimane e che ora, nella terribile sofferenza, ha bisogno di conforto. Morti per una tragica fatalità ■■■ si spera, ■■■■ sempre in questi ■■■, non inutilmente.

Ieri il traffico in centro è rimasto bloccato a lungo per il funerale dei due giovani. Alle 15 i feretri sono stati portati a spalla dalla cappella ■ via San Maurizio dove sono rimasti esposti per ■■■ giorno intero, fino al Duomo. Hanno officiato la messa monsignor Francesco Drego, don Mauro Vezzi di Cristo Re e don Gustavo Del Santo. I sacerdoti hanno ricordato i nomi degli sfortunati giovani che hanno perso la vita nell'incidente, compreso quello di Fabio che guidava l'Y10 andata distrutta nell'impatto prima contro ■ moto e poi contro un muro. Probabilmente ■ stato quest'ultimo, terribile colpo a risultare fatale. Nessuna particolare omelia, nessun commento per ciò che è accaduto, se non per sottolineare la drammaticità del fatto: tre vite spezzate e ancora senza un perché. Distrutti dal dolore i genitori dei due ragazzi che hanno seguito la messa con la compostezza di chi ha saputo accettare la fatalità. Il Duomo era gremito. Moltissimi i giovani che hanno voluto rendere omaggio ai loro amici perduti. Presente anche il sindaco di Imperia, Luigi Sappa. Dopo la cerimonia funebre, accompagnate da don Del Santo, le salme sono state tumulate nel cimitero di Porto.

La bare di Vanessa e Carlo stanno per essere portate nel Duomo (FOTO A. RUSCITTO)

Intanto, ■■■ è giunto il nulla osta per la sepoltura di Fabio Corradi: i funerali ■■■ alle 15,30 nella parrocchia di S. Giovanni a Oneglia. Il feretro sarà portato a Imperia direttamente dalla camera mortuaria di Pietra Ligure: nessuno ha potuto vedere la salma.

IN ARRIVO NUOVI SCIOPERI

Arriva l'amministratore delegato, ■■■ la protesta

Postini in piazza a Genova per denunciare i disservizi

SANREMO

Anche i postini della Riviera parteciperanno alla grande manifestazione di protesta indetta per venerdì pomeriggio a Genova dai sindacati per denunciare i disservizi e le condizioni di lavoro della categoria. L'intera «Liguria delle Poste» si è infatti data appuntamento per l'arrivo nel capoluogo dell'amministratore delegato delle «Poste Italiane spa», Corrado Passera. L'obiettivo è quello di mobilitare tutti i lavoratori, di ruolo e precari, per ribadire le problematiche operative che le direzioni provinciali ■■■ tempo lamentano e che, di recente, hanno portato ad astensioni dal lavoro, allo sciopero degli straordinari e ad una serie di disagi per l'utenza, quella delle grandi città ma anche quella dei paesi dell'entroterra, forse i più bersagliati dai tagli disposti dall'amministrazione centrale.

Per il sindacati i problemi da affrontare sono molteplici: mancate assunzione di personale a fronte dei continui tagli ■■■ posti di lavoro, richiesta ■ sacrifici agli impiegati della «sportelleria», il progetto di riduzione delle «scorte» al servizio di recapito (mancherebbero i sostituti dei postini), la cessione del settore pacchi, lo smantellamento di uffici e, di conseguenza, la mobilità del personale. «La presenza ■ Genova di Corrado Passera - spiegano i sindacati - è un'occasione importante per far sentire la nostra voce, per concretizzare una protesta che appartiene ormai a tutti i lavoratori delle Poste».

■■■ la manifestazione di ■■■nova è stato anche predisposto un pullman che partirà alle 14 dalla stazione di Ventimiglia per passare alle 14,30 in piazza Battisti a Sanremo e alle 15 in piazza Dante a Imperia. (g. ga.)

Ma rimane lo «stato di agitazione» dei netturbini

S. Bartolomeo, caso rifiuti incontro sindacati-Comune

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Permane lo stato ■ agitazione degli operatori ecologici di San Bartolomeo al Mare, ma lo sciopero di 21 giorni, annunciato già da qualche tempo, ■■■ per ora sospeso. ■ però nella vertenza non si dovesse trovare un punto ■ incontro, l'astensione dal lavoro sarà effettuata dal primo di ottobre.

L'eclatante protesta, ■■■■ dal sindacato della Cgil-Funzione pubblica, era nata quando ■ Cepa Ponticelli aveva annunciato ■ ridurre ■ giornate ■ lavoro ■■ dipendenti addetti alla pulizia, perchè il capitolato di appalto stipulato dalla società con il Comune prevedeva, per il periodo autunnale e invernale, ■■■ minor numero di addetti in servizio.

Del fatto si è occupato direttamente il prefetto di Imperia, Giuseppe Montabelli, che lo scorso 23 settembre si era incontrato con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e del sindacato.

Dice Andrea Falzone, della Cgil: «Per dirimere il problema e per evitare gravi disfunzioni nella cittadina turistica, ■■■ indicazione dello stesso Prefetto, abbiamo previsto un incontro per domani, presso la Direzione provinciale d■ lavoro al quale interverranno i responsabili della Cepa, dell'Amministrazione comunale e il nostro sindacato. L'incontro segue quello tenuto in Prefettura che ha visto l'interessamento del Prefetto per ricomporre la delicata vertenza».

Falzone ricorda poi: «Lo sciopero ■ ■■■■ sospeso fino ad incontro avvenuto. Poi, in caso di mancato accordo, l'astensione dal lavoro sarà programmata per ■ venerdì prossimo. Non è ammissibile che il Comune di San Bartolomeo abbia proposto un capitolato di appalto ■■■ queste clausole». (a. b.)

L'iniziativa rivolta inoltre agli extracomunitari che vogliono imparare l'italiano

Imperia, a scuola anche gli adulti

Corsi di alfabetizzazione e lingue alla «Boine»

Angelo Basso
IMPERIA

Per combattere l'analfabetismo, tentare di migliorare le proprie conoscenze e ottenere la licenza elementare e media anche in provincia di Imperia, come in molte altre località dell'intero territorio nazionale, si schiudono nuove prospettive per gli adulti, in questo anno scolastico. E interessanti opportunità si aprono anche per gli extracomunitari che intendono apprendere la lingua italiana.

Il provveditore agli Studi Giovanni Zagarella ha autorizzato, infatti, per il 1999-2000 la creazione sul territorio di tre centri di educazione permanente per adulti: uno per ogni distretto. Il primo si trova a Ventimiglia, presso la scuola media «Cavour». Il secondo a Sanremo, alla media «Pascoli», mentre il terzo è in funzione alla media «Boine» di Imperia.

Spiega il professor Luciano Calzamiglia, responsabile dell'ufficio segreteria del Provveditorato agli studi: «Nei tre centri, si possono seguire corsi di alfabetizzazione, che si concludono con l'ottenimento della licenza elementare, oppure corsi per ottenere la licenza di scuola media, o, infine, altre lezioni di "educazione permanente". Questo importante servizio è però destinato solo a coloro che hanno superato i 16 anni di età, vale a dire a chi ha ottemperato all'obbligo scolastico». Alla scuola media «Boine» di Imperia la preside, Annamaria Fogliato, ha annunciato corsi per adulti di lingua inglese, francese, tedesco e informatica. Inoltre, per gli stranieri, un apposito corso per l'apprendimento della lingua italiana.

Aggiunge Calzamiglia: «L'insegnamento della lingua italiana rientra nella politica dell'integrazione. Sono certo che se gli extracomunitari, si impadroniranno meglio della nostra lingua avranno meno difficoltà a vivere a fianco degli italiani». Le lezioni prenderanno il via lunedì 4 ottobre, dalle 17 alle 19. Anche se le iscrizioni sono già chiuse, rimangono accessibili liste di attesa, che consentiranno successivi «ripescaggi».

La scuola media «Boine» ospiterà i corsi educativi per adulti ed extracomunitari

Cattedre, numini completate

Il provveditore sceglie i supplenti Convocati 140 docenti delle medie

IMPERIA

Scuole, si va completando la mappa delle cattedre scoperte. Circa 140 insegnanti sono stati convocati dal Provveditore agli studi domattina alle 9,30 negli uffici di viale Matteotti: in ordine di punteggio, ritireranno la nomina di supplenza e poi sceglieranno la sede di servizio nell'ambito di quelle ancora disponibili. Sono i professori delle scuole medie inferiori e superiori, che andranno a ricoprire i posti ancora vacanti nei vari istituti del territorio, cattedre attribuite provvisoriamente dai presidi ad altri colleghi.

Interessati alle nomine coloro che figurano nelle graduatorie provinciali di Educazione artistica, Educazione fisica, Educazione tecnica, Italiano e storia, Lingua inglese, Costruzioni, Discipline giuridiche, Discipline meccaniche, Filosfia e storia, Geografia, Matematica, Matematica applicata, Matematica e fisica, Materie letterarie, Materie letterarie e latino, Materie letterarie latino e greco, Navigazione, Scienze naturali e chimica, Storia dell'Arte, Topografia, Lingue e civiltà straniere francese, Lingua e civiltà straniere inglese, Lingue e civiltà straniere spagnolo, Laboratorio di chimica e chimica industriale e, infine, Conversazione in lingua francese.

Ci vorrà probabilmente l'intera giornata per conferire tutti questi nuovi incarichi: però, dal giorno successivo, gli organici di tutti gli istituti medi della provincia potranno dirsi coperti. Così pure avranno la loro conformazione definitiva i collegi dei docenti. Insomma l'anno scolastico potrà effettivamente decollare. Con il quadro docenti a posto si potranno anche eleggere gli organi scolastici collegiali.

Oggi intanto, dalle 8,30 in avanti, il provveditore Zagarella procederà invece al conferimento delle nomine per il sostegno ai docenti provvisti di titolo di specializzazione. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

Cambiano i numeri del telefono e del fax

L'Istituto nazionale della previdenza sociale di Imperia comunica di aver cambiato i numeri di telefono e fax. I nuovi recapiti sono: 0183-7052208 per i rapporti con i cittadini, 0183-7054401 per i rapporti con le aziende, 0183-7052238 per gli estratti contributivi, 0183-7055511 per le visite di controllo e 0183-7052240 per la pensione subito. Il numero di fax per le visite mediche di controllo, utilizzabile anche sabato e domenica, è 0183-7055510. Nessuna variazione di numeri telefonici, invece, è stata apportata alle agenzie di Sanremo e di Ventimiglia. **[a. b.]**

Prezzi stabili per l'olio extravergine di oliva

Anche nell'ultima settimana sono rimasti stabili le quotazioni all'ingrosso dell'olio extravergine di oliva di produzione locale sulla piazza di Imperia. Il prodotto acidità massima dello 0,5 per cento è stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire il chilo. Quello acidità fino all'1 per cento; dalle 7 alle 11 mila lire. Esattamente come la settimana scorsa. Lo rende noto la Camera di Commercio nel suo listino dei prezzi. **[a. b.]**

REGIONE

Oggi Mazzarello e parlano «Obiettivo 2»

Oggi pomeriggio alle 15,30 nella sede della Federazione provinciale dei Ds, in via San Giovanni 5 a Imperia, il vice presidente della Regione Graziano Mazzarello e l'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo parleranno agli iscritti e simpatizzanti del partito dell'«Obiettivo 2» e delle della provincia che potranno usufruire degli appositi finanziamenti europei. I due amministratori regionali parleranno anche della situazione economico-produttiva di Ventimiglia, la quale i Democratici di sinistra hanno richiesto alla Regione un impegno specifico. **[a. b.]**

Avvistato a Imperia un raro esemplare di barbagianni

E' stato avvistato l'altra notte sulle colline di Imperia un raro esemplare di barbagianni, un utilissimo rapace notturno a lungo e ingiustamente perseguitato negli anni. L'avvistamento dimostra che la imperiese di rapaci notturni è ancora in grado di riprodursi. **[b. v.]**

Un imperiese alla conquista del Baruntje in Nepal

C'è anche imperiese spedizione tutta ligure che tenterà di conquistare il Baruntje picco a 7.200 metri di altezza in Nepal, nell'alta valle dell'Hinke. Il gruppo di alpinisti, di cui fanno parte anche due donne, è stato ricevuto ieri dall'assessore regionale allo Sport Maria Paola Profumo. **[b. v.]**

GLI EDUCATORI PROFESSIONALI

Ci sono 40 operatori a Imperia

Si terrà nei prossimi giorni la cerimonia di consegna dei diplomi di Educatore professionale ai 40 operatori che hanno concluso il corso universitario triennale nel Polo formativo dell'Usl imperiese (nella foto, la discussione della tesi davanti alla commissione guidata dal prof. Tullio Bandini). Gli attestati verranno consegnati dal direttore generale dell'Usl, dottor Luciano Grasso. **[e. f.]**

Le norme in via di approvazione saranno estese a tutto il territorio nazionale

Ora la nuova legge «salva» i dehors

Parlamentari e Provincia: sono accolte le modifiche

Romano Strizioli
ALASSIO

E' stata una battaglia iniziata nel corso di una assemblea di base dei commercianti in provincia di Savona. Una battaglia che, dopo due anni, sta per concludersi positivamente.

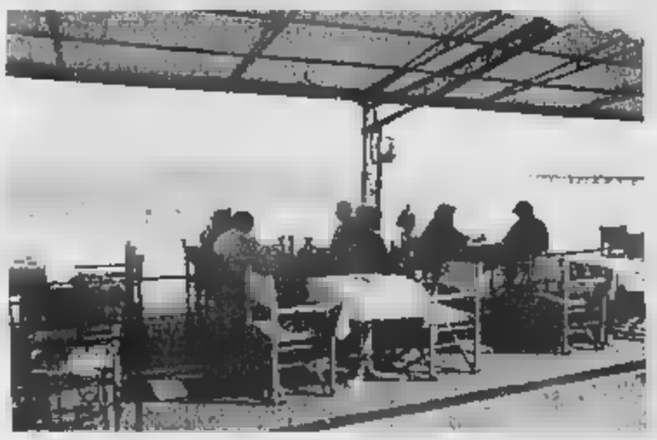
Parliamo della legge che regolamenterà i dehor. I tavolini all'aperto, in connessione con bar, alberghi, ristoranti, costituiscono una delle attrattive pittoresche della Liguria. In un territorio orograficamente ristretto come quello della nostra regione, i dehor rappresentano uno sfogo ed una possibilità di godere, anche d'inverno, di sole ed aria aperta. Una attrattiva che torna senz'altro utile alla industria dell'ospitalità.

Nel 1997, la proposta di legge relativa al nuovo codice della strada dettava norme che avrebbero falcidiato l'accoglienza all'aria aperta nelle cittadine rivierasche. Si pretendeva, in quella prima dizione, che i tavolini e le sedie fossero addossate agli edifici dove avevano sede il locale di riferimento e che il passaggio per i pedoni doveva essere garantito perlomeno due metri di larghezza.

«Non possiamo sottostare a questa normativa, altrimenti nella nostra regione scomparirebbero centinaia e centinaia di dehor», è stato subito detto da Pino Maiellano della Confesercenti che iniziò ad interessare parlamentari ed istituzioni. In particolare in Provincia si è poi assunta il problema del coordinamento delle iniziative anche dei parlamentari provinciali (Alberto Gagliardi, Maura Camoirano, Enrico Nan, e Nanni Russo).

Porprio ieri il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, ha annunciato che le modifiche suggerite dal Sa- sono state recepite nella legge che sarà votata alla Camera entro questa settimana. «Un buon risultato perché soluzioni avanzate dalla Provincia savonese avranno effetti positivi su tutto il territorio nazionale».

I tecnici del settore fanno presente che esistono regioni (come ad esempio Emilia-Romagna e Lombardia) che non hanno problemi di spazio per quanto riguarda la sistemazione dei dehor, ma altre realtà regionali sono state salvate dalle modifiche annunciate. Una volta tanto la Liguria è uscita dal guscio ed ha messo al suo attivo un bel risultato.


Soddisfazione in Riviera: la nuova legge ha finalmente «salvato» i dehors

Oggi a Caravonica

Feste e folklore in Valle Impero

CARAVONICA. Tradizione, musica e feste in Valle Impero: proposta arriva da Caravonica. Oggi il paese celebra il patrono, San Michele, con una serie di appuntamenti che affondano le radici nel passato. Si parte alle 11 con una messa solenne presieduta dal ministro provinciale dell'Ordine Frati Minori, Giacomo Massa. Canterà la la corale parrocchiale. Alle 16, vespri solenni seguiti da una processione per le vie del paese, cui prenderanno parte le confraternite di paesi vicini, con insegne e statue. Queste organizzazioni dei fedeli laici, approvate dalla Chiesa con scopi religiosi, di carità e pietà, sono strettamente legate alla tradizione: le più antiche sorsero nel '200 ed erano legate alle processioni dei «flagellanti» o «disciplinanti». I borghi vanno giustamente fieri delle loro confraternite, che in alcune zone come Ceriana danno vita a grandiose manifestazioni a metà tra fede e folklore.

Nel pomeriggio, al termine delle celebrazioni, è previsto un concerto della banda musicale di Vallebona nella piazza della chiesa di Caravonica. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Caso» di Borgomaro Interviene il sindaco

Su «La Stampa» del 14 settembre u.s., nella rubrica «Lettere», leggo con piacere come la signora Gabriella Badano, recatasi a Ville San Pietro per un auspicato sopralluogo, non vi abbia trovato le vipere ed i topi lamentati dai signori Pizzetti, ma strade e balconi fioriti.

Mi dispiace soltanto che il sopralluogo non sia stato fatto, più correttamente, in presenza di un tecnico comunale, che avrebbe potuto far notare alla Signora le diverse irregolarità commesse, e non presunte.

Circa le proposte ed i progetti di gruppi di cittadini, rivolti a qualsiasi miglioramento, posso affermare che la nostra Amministrazione è molto sensibile e consenziente, nei limiti del possibile. Nella zona in questione, e non soltanto in quella purtroppo, molte case ed aree sono da tempo abbandonate. Le proposte di costringere i proprietari al ripristino sono, per lo per ora, inattuabili.

I signori Pizzetti hanno acquistato una casa da anni abbandonata: è naturale che abbiano ripulito il terreno, infestato da erbacce e rovi. Meno naturale il modo in cui hanno proceduto al risanamento della casa e del terreno, e che la signora Badano, così giustamente sensibile alla bellezza dell'ambiente, non può non aver notato.

Il signor Pizzetti aveva anche chiesto di poter acquistare il suolo pubblico dove ha costruito (e non soltanto seminato) le aiuole, con cordoli in pietra, ecc. Richiesta che si commenta da sè. E si fa presente che compito primario dell'Amministrazione pubblica è quello di tutelare il comunale, che deve rimanere di utilizzo pubblico e non privato, come è oggetto.

Maria Carla Camia
sindaco di Borgomaro

«Riva Ligure è sporca» Le critiche

Sono un estimatore di Riva Ligure, che frequento da diversi anni (in estate e anche d'inverno), e sono del tutto solidale con il signor Umbro Battistoni, che il giorno 15 c. m. aveva scritto «lettera al giornale». Lo considero però troppo buono, in quanto segnala solo l'inquinamento del mare, e non accenna che a Riva ci sono tante altre carenze, non meno gravi.

Intendo adesso precisarne qualcuna: la passeggiata sul lungomare e la piazza, dove si sosta durante la stagione balneare, non sono state lavate neppure una volta in tutta l'estate, mentre le altre cittadine usano l'idrante tutti i giorni e disinfettano, cosa indispensabile specialmente quest'anno per l' delle zecche e di altri insetti, le palme con fronde secche. E questo denota una trascuratezza di vecchia data, come confermano, d'altra parte, anche i tombini maleodoranti e intasati.

Mi auguro che il sindaco non abbia dimenticato la disastrosa alluvione del 30 settembre dello scorso anno. Sono sicuro anzi che il primo cittadino vorrà smentirmi, e porre subito rimedio alle questioni segnalate, senza aspettare l'arrivo della prossima estate.

Giacomo Gay, Riva Ligure

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** . **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 20.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 494 112 **Dolcesqua:** 206 878. **Ospedaletti:** **Pieve di Teco:** 36 077 279 700 **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** **Sanremo:** 0184-505.050 **Arma di Taggia:** 0184-41 444. **Ventimiglia:** (anche amb veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290 450. 18-24. Numero verde 167 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Gibelli, via Bolgrano 5 tel. 0183293688
Gentile, via 27 tel 0183981584
Sanremo: Donzella, piazza eroi sanremesi tel.0184573212
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel 0184 351269
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 63, 0183/495095(Diano Marina)
Notturno comprensorio: Novaro, via no Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello)
Arma di Taggia: Revelli, via Quarolo 42, tel.0184443059
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio 145, 0184 261246 (Bordighera)
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, 0184288181.
Dolcesqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel 0184-206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via 106/108, tel.0184-689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Liguria: Nuvoloni, piazza Bolo 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** . **Costarainera:** 0183-61.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554 400. **Guardia medica montana:** . 0183-408.100 **Guardia odontoiatrica** or.: 8-12, tel .

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgenza: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

Convegno sull'olio

Si svolgerà sabato alle 15.30 a Chiusanico, nell'entroterra imperiese, un convegno dal titolo: «La strada dell'olio: una prospettiva di sviluppo». Seguirà alle 19.30 al Parco Cristoforo Colombo l'apertura di stand gastronomici. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni promosse per l'entroterra dalla Comunità Montana dell'Olivo. **[a. b.]**

IMPERIA

La fiera di S.Francesco

Sabato è in programma a Porto Maurizio, sulla piazza del Duomo e vie adiacenti, la tradizionale «Fiera di San Francesco». Saranno in esposizione sulle bancarelle merci varie, prodotti alimentari e articoli di artigianato. **[a. b.]**

IMPERIA

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare domenica 10 ottobre a una escursione alle cascate dell'Arroscia. La partenza è fissata alle dall'abitato di Mendatica da dove la comitiva proseguirà sino alle spettacolari cascate e al borgo settecentesco di Pollarocca. Il rientro è previsto per le 16. L'iniziativa è organizzata dalla geologa Lara Ferrero. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0349-6765300. **[a. b.]**

Corsi di

Iniziano lunedì 4 ottobre a Imperia, al Centro di via 1, le lezioni yoga. Il corso A è previsto al lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19.30 e dalle 20 alle 21.30. Il corso B sarà al martedì e giovedì dalle 18,30 alle 20. Il martedì e giovedì dalle 10 alle 11. Il corso (di preparazione al parto) è in calendario il giovedì dalle 16,30 alle 18. **[a.b.]**

IMPERIA

Il museo dell'olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, a Imperia, in via Gueslo 13, il Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario dalle alle 12 e dalle 16 alle 18. **[a. b.]**

Record di audience in tv nel '98 e polemiche per gli alberghi chiusi per ferie

Rally, un campione di presenze

Ora Sanremo diventa la «capitale dello sport»

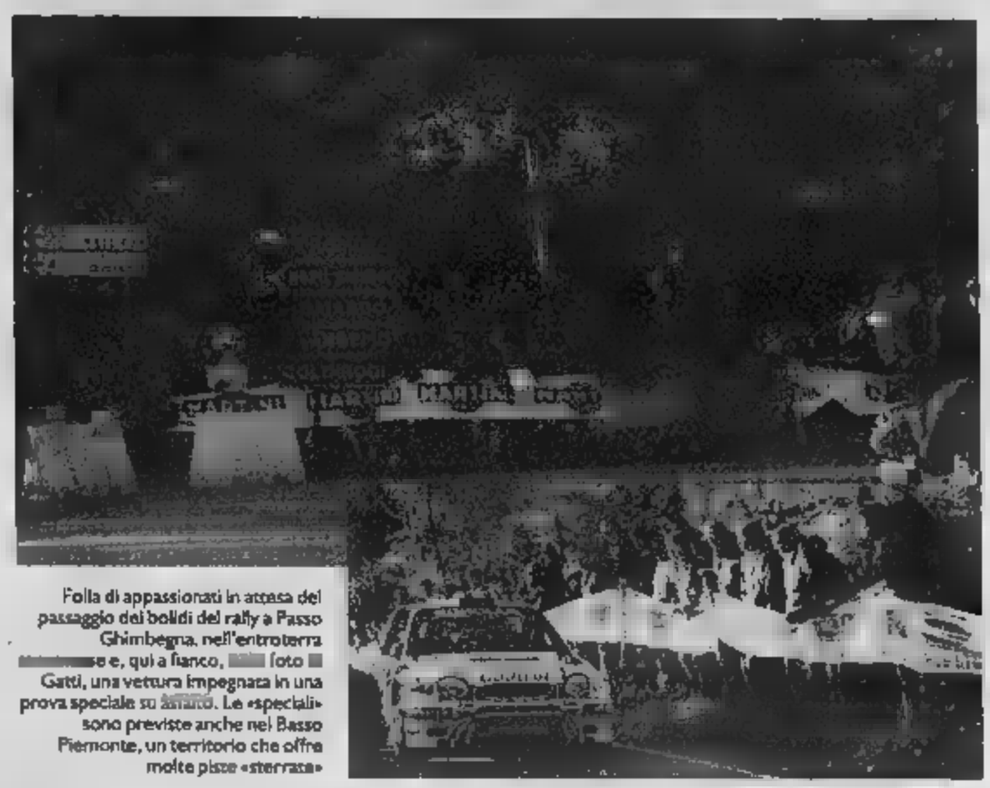
Piero

SANREMO

Le cifre dimostrano che l'evento rally - partenza lunedì prossimo, al via 124 equipaggi - non ha nulla da invidiare ad altre grandi manifestazioni che fanno parte del panorama turistico di Sanremo, indiscussa «capitale musica» e da qualche tempo aspirante al titolo anche nel campo dello sport.

Le presenze Siamo al tutto esaurito negli alberghi. Il popolo del rally è stato addirittura costretto ad emigrare per trovare un letto per dormire per la gioia degli albergatori di Diano castello, Arma, Bordighera e addirittura di Alassio. Dall'11 al 15 ottobre 1998, in occasione del rally 40, le presenze negli alberghi di Sanremo, sono state 29.660, il 9 per cento in più quelle registrate dall'Apt di Sanremo nell'arco dei dodici mesi. L'Azienda di promozione turistica ha anche evidenziato che nel periodo del rally compreso fra il 1996 e il '98 l'incremento delle presenze turistiche alberghiere è stato del 150 per cento.

Oltre ogni previsione nel '98 con 17 milioni di telespettatori in Italia e 124 milioni nei 71 Paesi collegati. Allora le televisioni accreditate furono 24. I minuti di trasmissione, secondo i dati forniti dall'organizzazione, sono stati 17 mila. Già previsto che nel 2000 la Rai trasmetterà un'intera prova speciale in diretta tv.



Folla di appassionati in attesa del passaggio dei bolidi del rally a Passo Ghimbegna, nell'entroterra e, qui a fianco, foto Gatti, una vettura impegnata in una prova speciale su sterrato. Le «speciali» sono previste anche nel Basso Piemonte, un territorio che offre molte piste «sterrate»

Il Comune «Migliora la sicurezza e l'interesse per questa gara valida quale prova per il Campionato del mondo che continua a chiamarsi 'Rally Sanremo'» afferma l'assessore al Turismo, Bissolotti. Che aggiunge: «E' nato a Sanremo, era emigrato in altre zone per le prove speciali e, finalmente, qualche anno è tornato nella nostra zona. E il ritorno turistico si è subito visto».

La polemica Riguarda gli alberghi. Molti nei primi giorni di ottobre sono chiusi per ferie, altri sono occupati dai turisti dei gruppi. «Gli albergatori, a fronte ad una manifestazione di grande richiamo come il rally dovrebbero fare una approfondita riflessione...» ha commentato l'assessore al Turismo annunciando che con l'arrivo della Sanremo Promotion le cose dovrebbero migliorare.

Eventi collaterali Ritornano le auto d'epoca che hanno partecipato al «Sanremo». Trenta vetture storiche provenienti da tutta Europa sfileranno in parata per le strade del centro, percorreranno le prove speciali numero 3,4,5,6 della prima tappa e le numero 16,17,18 della terza tappa allo scopo di ricordare al pubblico la storia del rally attraverso la visione dei bolidi che hanno corso negli ultimi 40 anni. E così rivedremo le Lancia Stratos, le «HF», le Alpine Renault, e tante altre macchine che hanno scritto la storia di questo sport che, come ha detto il «patron» Adolfo Rava, «vede Sanremo, con i suoi 56 mila abitanti, gareggiare alla pari con piazze mondiali che si chiamano Rally della Cina, d'Inghilterra, d'Argentina, della Nuova Zelanda».

Folla delle grandi occasioni al via del rally di Sanremo

INTERNET

Le prove speciali on-line

Un milione di appassionati per il Rally di Sanremo. Non è la previsione degli spettatori che affolleranno le prove speciali ma il numero dei «navigatori» di Internet che nel corso dell'ultimo anno si sono messi in contatto con il sito dell'organizzazione, la «Sanremo Rally» di Adolfo Rava. L'indirizzo di riferimento è rally.sanremo.it e la media della permanenza è un picco record, più dieci minuti. I fans dei piloti trovano sul sito, aggiornato in occasione della nuova prova mondiale, l'elenco degli iscritti, le tappe, ed ogni altra informazione che riguarda la gara iridata, compresa una collezione di fotografie storiche da scaricare sul proprio computer. Insomma, il rally on line è una pubblicità importante per Sanremo, in collegamento tra l'altro anche con i siti che parlano della città e del turismo. E nei giorni della competizione un aggiornamento in tempo reale permetterà in tutto il mondo di seguire l'entusiasmante testa a testa per la vittoria. Insomma, bolidi che sfrecciano sulla Rete, emozioni anche per chi, magari a migliaia di chilometri dalla Riviera, sente bene il fascino del Sanremo. [g. ga.]

Sanremo: gli orari del dottor Galante sarebbero troppo lunghi

E' duello farmacista-Comune

E i vigili ripetono i controlli minacciando multe

E' ripreso il braccio di ferro tra il farmacista che vuole tenere aperto oltre l'orario di chiusura ed il Comune che cerca di impedirglielo. Lunedì la Farmacia Centrale di corso Matteotti 190 l'apertura è avvenuta alle 8 (anziché le 8,30) è non c'è stata chiusura alle 12,30. Così, intorno alle 15, si sono presentati due graduati della polizia municipale che hanno verbalizzato l'apertura fuori orario (avrebbe dovuto avvenire alle 15,30). Il titolare, dottor Walter Galante, stando agli orari fissati dal Comune, avrebbe dovuto chiudere alle 19,30. Invece ha abbassato le saracinesche. Risultato: alle 21 nuova «visita» di altri vigili. Ieri, altra apertura fuori orario e, alle 14, nuova sortita degli agenti. Al primo verbale, Galante rischierebbe 100 mila lire di multa.

In corso il dottor Galante fu protagonista di un primo caso quando per alcuni giorni aprì la farmacia dalle 8 alle 22. Ciò perché convinto che la legge sulla liberalizzazione degli orari glielo avrebbe permesso. Ma, secondo il Comune, tra gli esercizi contemplati dalle disposizioni della Regione non vi sarebbero le farmacie.

Ora Galante si riprova. «In Comune - afferma - si fa riferimento a una legge regionale. Che, a quanto pare, vale solo a Sanremo. Perchè avviene la stessa cosa per le farmacie di Portofino, Genova e Ventimiglia?». [m. c.]

La farmacia del dottor Galante i cui orari sono contestati da parte dei vigili

La giovane donna di Sanremo era stata vittima di un incidente avvenuto sull'Aurelia

Muore a 33 anni, donati gli organi

Un'inchiesta sul drammatico schianto con lo scooter

Giulio Gavino

SANREMO

Nadia Conio è l'ultima fatta. Il cuore di questa donna di 33 anni in coma da giovedì scorso ha cessato di battere ieri mattina nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santo Corona» di Pietra Ligure dove era stata ricoverata in condizioni disperate. Ma la sua tragica fine, dolorosa conseguenza delle ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, in corso Marconi a Sanremo, si accompagna a un gesto di grande solidarietà perchè la famiglia ha concesso l'espianto degli organi. Una manifestazione di solidarietà e di amore, quello dei congiunti di Nadia, che corrisponde anche al modo in cui lei si poneva nei confronti della vita. Le équipes di specialisti arrivate da Genova, Bergamo e Pavia hanno iniziato gli interventi di espianto ieri sera e nella notte gli organi hanno raggiunto gli ospedali del Nord Italia dove in giornata permetteranno a qualcuno di uscire da una vita di sofferenza e di speranza.

Nadia Conio (nel riquadro), vittima di un incidente sull'Aurelia [Foto M. Gatti]

La fiducia, per Nadia Conio, si è spenta invece ieri dopo l'ultimo consulto dei medici del «Santa Corona». La diagnosi, purtroppo, è stata concorde: coma irreversibile. L'incidente, terribile, era avvenuto giovedì pomeriggio sull'Aurelia, nel tratto di statale all'ingresso a ponente della città dei fiori, tra Capo Nero e Pian di Poma.

Nadia stava rientrando dal lavoro, da Bordighera, quando un pneumatico sarebbe esploso facendole perdere il controllo dello scooter e scaraventandola a terra. I soccorsi erano scattati immediatamente ma le condizioni di Nadia erano apparse subito gravissime.

Già nella notte i medici avevano disposto il trasferimento nel centro specialistico di Pietra Ligure. Ma non c'è stato nulla da fare, purtroppo. Le conseguenze di quel terribile volo sull'asfalto, oggi al centro di una dettagliata indagine da parte della polizia municipale di Sanremo, le sono state fatali.

L'espianto, permetterà a qualcuno di continuare a vivere con gli organi della giovane donna morta in circostanze così tragiche. Una consapevolezza, quest'ultima, che non attenua il dolore della famiglia e dei tanti amici che hanno sperato fino all'ultimo che Nadia si svegliasse dal coma

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato **Studio Oneglia D.I.**
Iscritto Mediatori Titolare TO2434

LOCALI MQ. CA.
ONEGLIA
Via Dell'Ospedale alloggio di soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzino. OTTIMO.
L. 200.000.000

CASA INDIPENDENTE - MQ. CA.
IMPERIA - Via Don Minzoni INDIPENDENTE, da ristrutturare, con 300 mq. di giardino.
L. 270.000.000

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

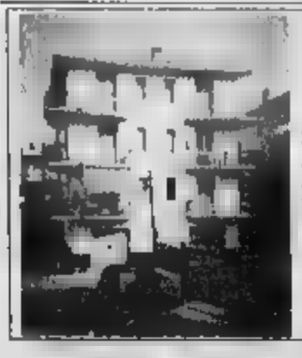
Affiliato **Studio Porto**
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1197
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. **0183.66.66.46**

VILLA
P. MAURIZIO - CENTRO - Particolare Villa indipendente torre. GIARDINO. VISTA MARE.
L. 420.000.000

4 LOCALI - 75 MQ. CA.
P. MAURIZIO - a mt. alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Cantina. Termoautonomo.
L. 225.000.000

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato **Studio Arma di Taggia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 564
Via Andrea Doria, 58 - Arma di Taggia - Tel. **0184.462183**



2 LOCALI - 60 MQ. CA.
ARMA - Vista mare soggiorno, cucinino, camera, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO.
L. 205.000.000

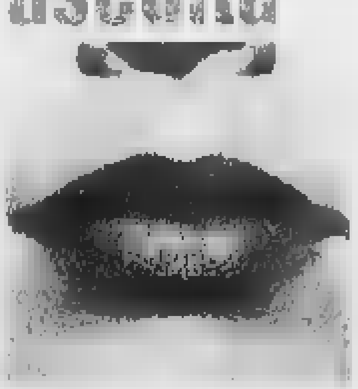
3 LOCALI - 80 MQ. CA.
TAGGIA - Centro storico alloggio indipendente ottimamente ristrutturato.
L. 165.000.000

http://www.tecnocasa.com/Imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma
LA PIÙ GRANDE RETE D'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA

ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta



annusa

guarda

assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

In Comune primo atto ufficiale per il riutilizzo dell'attuale sede ferroviaria

Aree Fs, sì a Palafestival e «isole»

Via libera per la stesura della variante al Prg

Gianni Micaletto

Primo atto ufficiale per il riutilizzo delle aree che [illegible] libere dalla ferrovia, [illegible] appena sarà attivata la nuova linea a monte. Ieri, la seconda Commissione consiliare ha infatti licenziato con parere favorevole la bozza di variante al piano regolatore predisposta dal pool [illegible] tecnici che fa capo al prof. Roberto Busi, lo stesso che sta elaborando il nuovo Prg (ma sulla scia delle recenti norme si chiamerà Puc).

E' l'atteso via libera alla stesura dello strumento urbanistico da cui dipende gran parte del futuro della città, oggi quasi soffocata dalla morsa della vecchia cintura di ferro, che condiziona la viabilità e impedisce ogni possibile apertura verso il mare. «Entro due mesi al [illegible] avremo la variante, che contiamo di portare all'esame del Consiglio prima di Natale», annuncia Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica.

La Commissione non ha fatto altro che confermare gli indirizzi fissati nel confronto del maggio scorso [illegible] Busi e prendere atto [illegible] decisioni della Giunta. Tutti d'accordo, dunque, sulla proposta di creare il cosiddetto Corridoio urbano (C.Ur.), sistema di mobilità pedonale e ciclabile che esclude definitivamente l'ipotesi del Mit, mezzo di trasporto pubblico innovativo, lungo l'attuale tracciato ferroviario, considerato dagli stessi progettisti «non giustificato dall'attuale domanda».

Al posto dei binari previsto un «corridoio urbano» con spazi per pedoni e ciclisti

«Dev'essere fin d'ora chiaro che il C.Ur. non seguirà per intero il percorso dei binari - avverte Erasmi -. Questo corridoio dev'essere infatti realizzato il più vicino possibile al mare, per valorizzare gli aspetti panoramici. E laddove l'attuale ferrovia non corre a ridosso delle spiagge, gli spazi dovranno essere utilizzati anche per risolvere problemi viari, senza però intaccare la continuità della percorribilità pedonale e ciclabile lungo la costa. Penso, ad esempio, ai problemi di via Bixio, stretta e intasatissima».

Non a caso, rispetto alle previsioni iniziali, l'Amministrazione si è riservata l'utilizzo delle aree Fs [illegible] l'integrazione della viabilità locale, purché sia contestualmente realizzato o verificata l'esistenza, anche al [illegible] fuori dell'ex sede ferroviaria, di un percorso pedonale (e ciclabile)».

Il punto centrale della variante è il Palafestival previsto nell'area dell'attuale stazione (soluzione recepita dal Piano della costa). Una struttura polivalente con 4 mila posti (il doppio rispetto all'Ariston), capace di ospitare grandi manifestazioni e convegni ad alto livello. Il riempimento a mare prospettato dal pool-Busi trova però contrari parecchi consiglieri, soprattutto d'opposizione, che temono un forte impatto ambientale. E c'è da superare anche l'ostacolo della Soprintendenza, contraria alla demolizione del fabbricato ferroviario.

Altro aspetto importante è quello della riqualificazione urbana dell'antico borgo marinaro. La variante prevederà infatti l'unificazione di piazza Bresca con l'area del porto vecchio, con un parcheggio interrato multipiano. «Attenzione, però, all'eventuale allargamento di via Bixio: non vorrei che proprio piazza Bresca restasse tagliata in due, come avvenuto per piazza Eroi», ammonisce il consigliere Ettore Rainieri.

Ma Erasmi lo rassicura: «Questo è solo [illegible] orientamento. In seguito si entrerà nello specifico, con analisi dettagliate e progetti ad hoc». Il C.Ur. dovrà comunque favorire l'insediamento di negozi, ristoranti, bar lungo questo corridoio che dovrebbe cambiare (in meglio) il volto di Sanremo.

Missione Kosovo, 5 [illegible]idati

Dal Comune per rifare gli enti ma la Giunta blocca i dirigenti

SANREMO

Cinque dipendenti comunali [illegible] candidano per partecipare al programma dell'Unione Europea per la ricostruzione degli enti locali nel Kosovo. Ma per uno scatta il divieto preliminare della Giunta, contraria all'adesione dei dirigenti alla missione umanitaria e burocratica. E' il dott. Giancarlo Rilla, responsabile del Ced, il Centro elaborazione dati. «Non potevamo dare [illegible] via libera anche ai dirigenti: ci saremmo ritrovati con l'impossibilità di rimpiazzarli per un lungo periodo, con tutte le conseguenze del caso», spiegano nella stanza dei bottoni del Comune.

Il programma dell'Ue si articola infatti in due anni, con la possibilità di limitare a un anno le singole partecipazioni. La Giunta, fra l'altro, ha espresso [illegible] anche per gli altri quattro dipendenti. Tra questi, soltanto [illegible] (un messo) ha presentato la richiesta di adesione all'iniziativa entro il termine del 15 settembre. Gli altri tre si sono candidati successivamente (e uno ha il contratto a tempo determinato).

Per tutti, comunque, l'esecutivo ha concesso il nulla osta «a condizione che l'accoglimento delle singole istanze di partecipazione al programma non pregiudichi la funzionalità dei servizi, la [illegible] valutazione è rimessa esclusivamente ai dirigenti responsabili degli stessi».

In pratica, l'ultima parola spetta ai capi dei settori [illegible] Palazzo Bellevue da cui sono partite [illegible] richieste d'adesione alla missione. Sempre che, superato questo ostacolo (non facile, comunque, per le note carenze di organico), le istanze [illegible] effettivamente accolte dagli organi preposti dell'Unione Europea (Ue), perché il bando di partecipazione è esteso non solo a tutti i Comuni italiani, ma anche a quelli dell'intera Ue. E l'elenco dei candidati si preannuncia lunghissimo, anche perché al di là dell'attrattiva legata a un'esperienza importante, unica, vengono offerti stipendi molto appetibili.

(g. mi.)

DROGA

Fumavano uno spinello denunciati dai carabinieri

Una coppia di ragazzi [illegible] è stata denunciata dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. I due sono stati individuati da una pattuglia del Nucleo Radiomobile mentre stavano fumando uno spinello. La perquisizione personale ha inoltre portato al rinvenimento [illegible] di una modica quantità di droga e di un coltello. (g. ga.)

CONTROLLI

Immigrazione clandestina tre «lucciole» nei guai

I carabinieri, nell'ambito di una serie di controlli sul pianeta-prostituzione, hanno denunciato l'altra notte tre «lucciole» per violazione della legge sull'immigrazione. Le ragazze, due nordafricane e una albanese, sono state segnalate all'autorità giudiziaria per l'espulsione. (g. ga.)

SOCCORSO

Sospetta overdose in centro interviene un'ambulanza

Una ragazza di 28 anni, C.G., vittima di una presunta overdose, ha accusato un grave malore ieri intorno alle 17.30 nelle toilette di corso Mombello. Un'ambulanza dei Volontari del soccorso l'ha trasportata in ospedale dove, dopo le cure, si è prontamente ripresa. (m. c.)

INTERPELLANZA

Proposta una Consulta per i problemi dell'ambiente

Una «Consulta cittadina sull'Ambiente» è stata richiesta al sindaco Giovenale Bottini da Daniela Cassini. Preso atto delle molte problematiche in tema di ambiente della città, il consigliere di Sanremo insieme caldeggia l'istituzione di [illegible] «organismo stabile di confronto, informazione, collaborazione con le associazioni ambientaliste». (m. c.)

VIAGGI

La replica di Berrino alle accuse di Andracco

Il vicesindaco Gianni Berrino replica al consigliere Marco Andracco (ds) che l'ha accusato di essere andato a Venezia a spese del Comune. «Sono solito rispondere in Consiglio - afferma - ma, attaccato più volte, lo faccio [illegible] una sede diversa. Quando vado in vacanza lo faccio a mie spese e con chi voglio. A Venezia sono andato per verificare, da amministratore, il funzionamento della società che gestisce il casinò e [illegible] me utili indicazioni per la nostra casa da gi[illegible]. Fra l'altro, sono stato ospite del casino [illegible] Venezia». (m. c.)

[illegible]

Sabato la premiazione per l[illegible]e fiorite»

I premi «Spiagge fiorite e giardini in fiore» saranno consegnati saba[illegible] alle 10 nel Soggiorno militare di via Lamarmora. L'iniziativa è della Salvamento. (m. c.)

[illegible] LIGURE

I nuovi orari invernali della biblioteca civica

Orari «invernali» per la biblioteca civica di Riva Ligure. Visione e consegna dei libri avverranno il martedì e venerdì dalle 9 alle 11. A disposizione dei frequentatori molti nuovi volumi. (m. c.)

Si era spacciato per agente per sequestrare due pistole giocattolo

Un finto poliziotto a giudizio

L'arma era servita per una estorsione

SANREMO

Spacciandosi per poliziotto si è impadronito delle pistole giocattolo di due ragazzini che poi ha utilizzato per una tentata estor[illegible] in un bar. Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari ha rinviato a giudizio Luca Cusimano, 27 anni, di Sanremo, residente in via Galilei, limitatamente all'accusa di circonvenzione di incapace. Il processo in tribunale si svolgerà il 25 settembre ma è probabile che ven[illegible] accorpato al procedimento relativo a quanto fatto dal giovane con le pistole giocattolo.

I fatti risalgono al febbraio del '98 quando Cusimano, tutelato dall'avvocato Andrea Artioli, aveva avvicinato due ragazzini di 13 anni in piazza Colombo. Dicendo di essere un poliziotto si era fatto consegnare le pistole giocattolo che gli adolescenti avevano in [illegible] sacca. Avrebbe fatto finto inoltre di telefonare [illegible] questura per segnalare l'avvenuto sequestro. Ma si era contraddetto quando era intervenuta la madre di uno dei ragazzi alla quale aveva riferito di essere un carabiniere.

E quelle pistole prese ai ragazzini, Cusimano le avrebbe utilizzate pochi mesi dopo, il 25 aprile del '98, quando minacciò il titolare di un bar per ottenere il pagamento in contanti di una vincita fatta insieme ad un amico al videopoker. A questo proposito il rinvio a giudizio ha già visto fissare il processo per il 22 novembre ma l'avvocato Artioli ha già annunciato di voler chiedere l'unificazione dei fascicoli. (g. ga.)

[illegible] [illegible] [illegible]

Condannati due spacciatori

Convalida dell'arresto e patteggiamento, ieri mattino, per i due nordafricani arrestati all'alba di lunedì dai carabinieri di Ventimiglia. Falcal Ayari, [illegible] anni, e Mohamed Zardouk, di 28, marocchini sedicenti, [illegible] comparsi davanti al giudice Eduardo Bracco accusati di detenzione di armi e spaccio di stupefacenti. La coppia era stata bloccata nel corso di un blitz in località Casteldappio e trovata in possesso di una pistola «Beretta» calibro 6,35 di circa un grammo di eroina. Gli extracomunitari, difesi dall'avvocato Alberto Pezzini, sono stati condannati [illegible] un anno di reclusione e venti milioni di multa ciascuno. Dovranno scontare la pena in carcere. La coppia, secondo le indagini condotte dai carabinieri di Ventimiglia, gestiva un traffico di droga che aveva come clienti preferenziali alcuni spacciatori di Mentone e della Costa Azzurra. Le cessioni di stupefacenti nella villetta di Casteldappio, in una zona appartata, sarebbero avvenute nel giardino. (g. ga.)

Accuse di truffa [illegible] bancarotta fraudolenta per due commercialisti

La costituzione delle parti civili al processo per il caso «Athena»

Costituzione della parti civili e fissazione del calendario delle udienze. Questi i primi atti del processo che si è aperto ieri mattina per il crack miliardario della clinica «Athena» e per l'«allegra gestione» dei commercialisti [illegible] Guido Ascheri e Margherita Ammirati, accusati di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della casa di cura ma anche di falso, truffa e circonvenzione di incapace. In aula, a sostenere l'accusa è tornato il pubblico ministero Ubaldo Pelosi (applicato dalla procura di Imperia), il magistrato che aveva seguito [illegible] delicata inchiesta avviata dalla Guardia di Finanza dopo un esposto denuncia presentato dai coniugi Cutini-Rubino che in virtù di una procura data ad Ascheri avevano visto in pochi anni il loro patrimonio «scippato» di sette miliardi.

Queste, in dettaglio, le parti civili: l'avvocato Roberto Moroni per il «fallimento Athena» (curatore dott. Angelo Zinetti); avvocati Renato Alberti e Alessandro Mager per la famiglia Cutini-Rubino; avvocato Evelina Cristel per Paola Colombi. Margherita Ammirati e il figlio Fabio Briatore Ascheri Ammirati sono assistiti dall'avvocato [illegible] Giovanni mentre Guido Ascheri [illegible] è affidato all'avvocato Corradi. E la proprio la nomina del legale dell'imputato principale, avvenuta solo il [illegible] settembre, ha portato al primo [illegible] dell'udienza. La corte presieduta dal giudice Silvana Oronzo (a latere Luppi e Leopardi) ha esaminato anche un'istanza di «legittimo impedimento» presentata [illegible] un imputato di secondo piano, Franco Leardi, membro del collegio dei sindaci dell'«Athena», per motivi di salute.

Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi

Il dibattimento è stato quindi aggiornato al 21 ottobre, al pomeriggio, quando verranno affrontate le questioni preliminari. Le convocazioni dei testi dell'accusa, i finanzieri e i commercialisti Zinetti e Vellani, è stata aggiornata al [illegible] ottobre. Il processo è quindi destinato ad entrare subito nel vivo con l'analisi del [illegible] «Athena» e il vaglio delle presunte operazioni illecite, legate ad una serie di società monegasche, che avrebbero visto il «collasso» del patrimonio dei coniugi Cutini-Rubino. La sentenza, fissato il calendario definitivo delle udienze, è attesa per la fine di novembre.

INCIDENTE IN CORSO ORAZIO RAIMONDO

Giovane [illegible] in scooter tampona [illegible] camion

Un giovane scooterista di Sanremo [illegible] rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale avvenuto in [illegible] Orazio Raimondo. Verso le 11 ha tamponato violentemente un camion. Il giovane, Tomi Vit[illegible]30 anni, è stato sbalzato di sella ed è finito [illegible] alto. Subito alcuni passanti lo hanno soc[illegible] dandolo poi ai barellieri [illegible] un'autoambulanza della Croce rossa. Portato all'ospedale è stato visitato al Pronto soccorso e ricoverato [illegible] la sospetta frattura di [illegible] gamba e contusioni multiple. La polizia municipale ha effettuato i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente e risalire ai responsabili. Sono stati sentiti alcuni testimoni. [m. c.]

Rubata una «Mercedes»

Ricettazione d'auto [illegible] a [illegible] altri due nordafricani

SANREMO. Singolare [illegible] di ricettazione, [illegible] un italiano a fare il passeur [illegible] «Mercedes» rubata e due extracomunitari [illegible] promotori dell'operazione illecita. Il giudice Eduardo Bracco ha accordato [illegible] il patteggiamento a Zouhar Malchi [illegible] a Youssef Lamgaddar, [illegible] 27 e [illegible] anni, arrestati al confine nel fine settimana. La coppia, difesa dall'avvocato Pezzini, è stata condannata a quattro mesi di reclusione con il beneficio della condizionale in quanto regolarmente in Italia [illegible] con tutti i documenti in regola. Secondo la ricostruzione [illegible] dagli investigatori i due nordafricani sarebbero stati i «mandanti» della ricettazione della «Mercedes» rubata che avevano affidato ad un giovane emiliano per garantirsi il passaggio del confine [illegible] problemi. La coppia precedeva sull'autostrada la berlina rubata a bordo di una Volkswagen Golf con i documenti in regola. [g. ga.]

Medie ed elementari

Due corsi scolastici per gli stranieri previsti alla Pascoli

SANREMO. Molti sanremesi (o persone [illegible] vivono a Sanremo) [illegible] hanno la licenza elementare, moltissimi quelli che non hanno conseguito [illegible] media. Un problema che investe soprattutto gli extracomunitari. Per tutti c'è la possibilità di frequentare i corsi indetti dalla scuola media «Pascoli». Unico requisito richiesto agli stranieri: essere in regola con le disposizioni [illegible] soggiorni. Stranieri comunitari ed extracomunitari che hanno già un titolo di studio possono partecipare alle lezioni in veste di uditori.

[illegible] seguito [illegible] anche [illegible] ganizzati corsi di avvio all'informatica, di lingua francese e di lingua inglese. La segreteria della «Pascoli» è a disposizione sia per accogliere le domande di iscrizione che per fornire ulteriori informazioni, dalle 11 alle 12,30 di lunedì, martedì e mercoledì. Telefono 0184/541440-541006. [m. c.]

COMPRO
Pop gioielli
Sanremo
Via Roma 189
Acquista oro, diamanti, orologi di seconda mano
Tel. 0184.591.035 - 0335.5650162

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

IL BOWLING DI DIANO
[illegible]
8 campi in erba sintetica
Sedini - Omnisport
JUVENTUS CLUB GOLFO DIANESE
IL CAMPIONATO DEL 2000
VIENI AL BOWLING
A VEDERE LA TUA SQUADRA

Prosegue l'azione di contrasto delle forze dell'ordine contro gli spacciatori a Ventimiglia

Controlli antidroga davanti alle scuole

La polizia è intervenuta anche con le unità cinofile

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Continuano i controlli antidroga della polizia nelle scuole. Ieri gli agenti sono intervenuti anche con le unità cinofile a Ventimiglia. Nelle immagini del fotoreporter Manrico Gatti alcune fasi del sopralluogo

Blitz della polizia nelle scuole. I controlli [illegible] si sono fermati con il primo giorno: gli agenti hanno fatto scattare, ieri mattina, un servizio coordinato per prevenire il traffico di stupefacenti fuori e dentro gli istituti di Ventimiglia. Per questo intervento sono stati aiutati da due cani antidroga in arrivo da Genova, che resteranno nella città di confine [illegible]ora per alcuni giorni. E per nuovi controlli. Alle 8,30, orario di entrata a scuola, gli uomini della volante coadiuvati da due cani antidroga hanno fatto visita al centro studi di via Roma e altre scuole Medie inferiori e superiori.

I controlli si sono intensificati mezz'ora più tardi: senza preavviso, i poliziotti sono tornati davanti alle scuole e, questa volta, sono entrati con i cani per una visita più accurata. Il dirigente Giuseppe Maucerl, che ha coordinato il servizio, avverte che i poliziotti possono arrivare quando vogliono, e che continueranno a tenere d'occhio le scuole durante tutto l'anno scolastico, rimanendo a disposizione degli studenti, dei genitori e dei professori per eventuali denunce.

All'entrata e all'uscita di scuola sarà utilizzato soprattutto personale [illegible] borghese, per non farsi notare da eventuali spacciatori. L'arrivo di dieci uomini in più ha consentito l'organizzazione di un'attività più incisiva anche in questo settore molto delicato.

Quello dei controlli scolastici è soltanto un aspetto dei controlli preventivi nell'ambito dell'operazione «Cygnus» della polizia, disposta dal questore Vincenzo Indolfi per contrastare la criminalità diffusa nel Ponente. Nel fine settimana gli agenti delle volanti hanno fatto servizi straordinari e di controllo mirato al rintraccio di extracomunitari dediti ad attività illecite come lo spaccio di droga [illegible] reati contro [illegible] patrimonio.

Una dozzina di agenti di polizia, in divisa e in borghese hanno perlustrato il centro, i giardini pubblici, i due lungomare, facendo anche una decina di perquisizioni domiciliari e in abitazioni abusive di extracomunitari e ad esercizi pubblici diventati da qualche tempo luogo di ritrovo di extracomunitari di origine maghrebina.

Continuano con soddisfazione degli abitanti i servizi delle pattuglie a piedi della polizia nelle zone del centro di Ventimiglia. Gli agenti, che operano con l'appoggio logistico dell'ufficio mobile della polizia, hanno presidiato costantemente il piazzale della stazione, via Repubblica, le vie vicine e i giardini pubblici, dove sono stati particolarmente apprezzati dai genitori che frequentano il parco giochi. La presenza degli agenti a piedi ha dissuaso i tossicodipendenti e i maghrebini soprattutto dal frequentare via Repubblica, come dimostra la lettera di un abitante. Il dottore commercialista Angelo Roberto Zinetti, che ha lo studio in via Repubblica 3, ha infatti scritto una missiva di [illegible]ingraziamento al commissariato. «Il 13 settembre avevo presentato un esposto con il quale segnalavo la difficoltà di accedere allo studio a causa di persone che "parcheggiavano" sui gradini dell'androne e che avevano attivato alcuni traffici di dubbia liceità - si legge nel documento - Sento il dovere di ringraziarvi perché, con il vostro tempestivo intervento e la persuasiva presenza, l'una e l'altra situazione sono rimosse, formulando l'auspicio che continui così. Ringrazio per avere restituito ai cittadini uno spazio della città che era stato loro confiscato».

La lotta alla criminalità vede in prima linea anche i carabinieri. Soltanto l'altro giorno gli uomini del capitano Luigi Grasso hanno arrestato i due tunisini che avevano trasformato una villa sulle alture di Ventimiglia, a Castel d'Appio, in un «bunker» dove vendevano droga soltanto su appuntamento. Gli extracomunitari trattavano con clienti francesi, con i quali avevano un filo diretto per via della lingua e per evitare denunce alle forze dell'ordine italiane. I militari, però, li hanno comunque scovati, allertati dal giro di giovani tossicodipendenti d'oltralpe che visitavano [illegible] una certa frequenza l'edificio di Castel d'Appio.

La villa [illegible] stata scelta per il suo posto strategico: nascosta dagli alberi, ma con una invidiabile vista sulla costa. Per scoprire la villa-bunker i carabinieri hanno impiegato tre settimane ed essenziale è stato l'utilizzo dell'elicottero che dall'alto ha potuto seguire l'arrivo dei tossicomani che venivano a rifornirsi di droga. Lo stupefacente veniva lasciato nel giardino in modo da evitare qualsiasi contatto tra fisico tra acquirente e spacciatore. Il proprietario si è detto all'oscuro del subaffitto del locatario, il titolare di un bar [illegible] Ventimiglia che ora rischia di finire nei guai.

I carabinieri hanno sequestrato dosi di eroina e una pistola Beretta calibro 6,35 con un caricatore dotato di undici munizioni. Si stanno svolgendo indagini per scoprire se l'arma da fuoco è stata utilizzata in passato per altri scopi.

Non parlano arabo? Picchiati

Arrestato in centro un violento maghrebino

VENTIMIGLIA

Aveva minacciato un tossicodipendente con [illegible] coltello a serramanico e l'avrebbe potuto ferire se l'intervento dei poliziotti non fosse stato più che tempestivo. Un algerino è stato arrestato ieri dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per «violenza e resistenza a pubblico ufficiale, minacce e porto ingiustificato di coltello». Ben Mouner Karem, questo il [illegible] nome, si è definito un «boss». E' conosciuto per la sua autorità sugli immigrati nordafricani: sembra infatti che reagisca in modo violento nei confronti dei [illegible] connazionali che non si rivolgono a lui in arabo. Gli agenti riferiscono infatti che l'altro giorno ha mandato all'ospedale un francese che sembrava nordafricano: non gli ha parlato in arabo, e l'algerino l'ha picchiato.

Karem [illegible] stato fermato in via Hanbury. La rissa tra l'extracomunitario e il tossicodipendente italiano ed alcuni maghrebini sarebbe scoppiata per motivi legati al traffico di stupefacenti. Assieme a lui sarebbero stati presenti altri immigrati arabi che, tuttavia, sono riusciti a fuggire prima dell'arrivo degli agenti. L'algerino ha invece reagito aggredendo i poliziotti e agendo con violenza. Ora si trova in carcere, a Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Note di plauso per l'intervento della polizia sono state manifestate dagli abitanti del quartiere, che è frequentato da extracomunitari sospetti: più volte gli abitanti di via Hanbury hanno evidenziato la pericolosità della strada, soprattutto nelle ore notturne.

Gli agenti hanno poi denunciato una giovane francese di [illegible] anni, [illegible]dente a Nizza, trovata in possesso di due coltelli a serramanico. E' stato intercettata a San Secondo mentre, con un [illegible], stava viaggiando a bordo di una Renault 5. Alla vista della pattuglia [illegible] ragazza ha invertito repentinamente la marcia, cercando di dileguarsi. I due, bloccati poco dopo, hanno dichiarato di essere dediti all'assunzione di stupefacenti, e che si rifornivano da maghrebini.

Il maghrebino Ben Mouner Karem

PERINALDO

Scompare [illegible] pregiudicato

Un pregiudicato residente a Perinaldo, nell'entroterra di Vallecrosia, sottoposto nel giugno scorso a libertà vigilata dal magistrato di sorveglianza di Genova, è ricercato dalla polizia. Martino Santoro, 53 anni, di professione commerciante ambulante, si è infatti reso irreperibile ai controlli di pubblica sicurezza. L'uomo era stato arrestato nel marzo del '90 dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per traffico [illegible] droga e di armi. All'epoca i poliziotti, nella sua villa blindata, controllata [illegible] telecamere a circuito chiuso e circondata da cani [illegible] guardia, gli avevano sequestrato circa mille e ottocento grammi di eroina, quattro pistole calibro [illegible] con silenziatore, quattro Kalashikov con duemila colpi, una trentotto special, un lanciarazzi modificato come fucile da caccia e una calibro 9. Santoro, già pregiudicato per droga e tentato omicidio, era finito direttamente in carcere ma, all'inizio dell'estate scorsa, la magistratura aveva ritenuto opportuno sottoporlo alla misura di sicurezza della libertà vigilata per tre anni. Secondo fonti di polizi[illegible] tratterebbe di un soggetto molto pericoloso. [d.bo.]

Dibattito a Vallecrosia

Per l'ex mercato [illegible] le [illegible]

VALLECROSIA. «Quale futuro per l'ex mercato dei fiori?». Lo chiede il gruppo «Per Vallecrosia», che ha sollecitato al sindaco Franco Biancheri informazioni sull'esatta situazione dei progetti sul fatiscente padiglione, che da anni aspetta una sistemazione definitiva. «Soprattutto - dicono i [illegible]nsiglieri di "Per Vallecrosia" - si chiede che il sindaco dichiari ufficialmente quali sono le intenzioni reali dell'Amministrazione, dopo che era stato dato mandato ad un tecnico per progettare [illegible] piazza al posto dell'ex mercato».

Continuano: «Questa soluzione non ha incontrato il favore dell'opinione pubblica e questo ha indotto il sindaco a dire, in diverse occasioni durante l'ultima campagna elettorale, che il progetto sarebbe stato rivisto». I consiglieri Giuseppe Trucchi, Agostino Ontano, Paolo Francisco ritengono necessario riprendere immediatamente il discorso, «visto che il problema dell'ex mercato sembra già dimenticato». [d.bo.]

[illegible]

VENTIMIGLIA

Domani un l'incontro per il piano commerciale

Ventimiglia affronta il problema del piano commerciale legato al Piano regolatore che deve essere riscritto. Giovedì prossimo l'assessore Gaetano Scullino incontrerà l'ingegnere Traverso, responsabile del nu[illegible] documento urbanistico, per determinare altre soluzioni possibili per quanto riguarda il mercato del venerdì. Successivamente la riunione verrà estesa ai rappresentanti di categoria, per verificare anche le esigenze degli operatori commerciali.

[illegible]

Guasti nella città alta verifica sugli impianti

Una verifica sulle operazioni [illegible] manutenzione degli [illegible] idrici dell'Aiga è stata richiesta dal presidente Marco Prestileo dopo le rotture che hanno penalizzato i quartieri di Ventimiglia alta, Marina San Giuseppe e del centro storico. L'approvvigionamento idrico nella città di [illegible]fine è ora assicurato dall'Aamaie, attraverso un by-pass. L'Aamaie ha fornito l'acqua dopo un'ordinanza del sindaco Giorgio Valfrè.

CAMPOROSSO

Stage di modern jazz alla scuola Carillon

Prende [illegible] via oggi, nella scuola di danza Il Carillon di Camporos[illegible] Mare, uno stage di modern jazz e funk con Silvio Oddi, primo ballerino nelle reti Rai e Mediaset, che ha danzato per anni con le «vedette» televisive, in particolare Lorella Cuccarini. La nuova scuola è diretta da Ivonne La Bozzetta, che ha ballato in trasmissioni come «Fantastico» o in spettacoli teatrali firmati da Gino Landi. Nel corso dell'anno si ripeteranno altri stage di danze africane, danza contemporanea e teatro danza. Informazioni in via Braie 83 o allo 0184/295344.

BORDIGHERA

Riunione dei [illegible] per presentare Rainisio

I democratici di sinistra di Bordighera organizzano domenica, alle 10, nella sezione «Renacci» di via XX Settembre, un'assemblea per la presentazione del segretario provinciale Giovanni Rainisio e del segretario di sezione Corrado Ramella. Il direttivo invita tutti i simpatizzanti.

BORDIGHERA

Scuole cattoliche Cannoletta presidente

Nuovo presidente dell'Associazione genitori scuole cattoliche di Bordighera: nominato Enrico Cannoletta. Ecco il direttivo: vicepresidente Sofia Tonegutti, segretaria Silvana Modena Etoschi, tesoriera Antonella Vittorioso dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia, delegata Fism suor Beatrice della Mater Misericordiae di Sanremo, delegata Fidae [illegible] Severa Donati, consulente ecclesiastico don Goffredo Sciubba. Giusi Tonegutti, Maria Grazia Mazzeo e Fabio Giacardi formano il comitato economico. Altri rappresentanti sono Fausto Badano, Luigia Corradi, Elvira Ravalli, Giu[illegible] Bina, Giorgio Falcioni, Mau[illegible]. [d.bo.]

LA MODA DEI CAPELLI

Una [illegible] per il [illegible] look

Cercasi ragazze di bella presenza disponibili a cambiare immagine. La promoter di moda bordigotta Consuelo Benedetti sta infatti selezionando giovani da 18 a 30 anni che vogliono essere le modelle di nuovi tagli e colori dei capelli. Una di queste è Francesca De Rosa, di Cervo (foto). Lunedì, all'hotel Abela di Monaco, si terrà una convention di hair stylist di [illegible]ma, che dimostreranno sulle modelle le tendenze moda. [d. bo.]

Bordighera: sopralluogo del sindaco dopo la petizione su pericoli [illegible] disagi

Via Sapergo, risposta del Comune

Soddisfatti gli abitanti: «Promesse le soluzioni»

BORDIGHERA

Sopralluogo del [illegible]ndaco Alvaro Viguali, dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena e dell'ingegnere comunale Walter Sismondini, ieri, in strada Sapergo. «Hanno verificato [illegible] persona i punti critici che avevamo segnalato nella nostra petizione, con la quale chiedevamo provvedimenti soprattutto [illegible] rendere meno pericolosa la viabilità», spiega Lucie Crespi, componente del comitato di strada Sapergo, che aggiunge: «Siamo soddisfatti per la disponibilità mostrata dal Comune. Ora speriamo che siano risolti i problemi principali».

Nella lettera indirizzata al sindaco si elencavano le richieste, firmate [illegible] una cinquantina di abitanti. «Gli amministratori si sono impegnati a risolvere il problema dell'ac[illegible] piovana che arriva dall'autostrada, e qualcosa faremo anche noi, come condominio - dice Luca Falco, idraulico -. Hanno [illegible] assicurato che qualcosa sarà fatto per la segnaletica, carente, nell'attesa di cambiamenti alla viabilità. E' infatti in progetto un [illegible] ponte in fondo a via Rivaira».

Promesse anche la sistemazione del manto stradale, portando asfalto per tappare i buchi. Importante anche l'intenzione [illegible] eliminare la rampa di collegamento tra via Rivaira e strada Sapergo, il tornante ora chiuso a causa di problemi legati agli espropri. [d. bo.]

Una veduta di via Sapergo, sulla collina di Bordighera, pericolosa in molti punti

[illegible] consigliere Francisco: «Servizi da potenziare»

Da [illegible] un appello [illegible] l'ospedale [illegible]

VALLECROSIA

Il Consiglio comunale di domani, alle 21, affronterà anche una mozione [illegible] consigliere Paolo Francisco sulla situazione dell'ospedale «St. Charles» di Bordighera. Il consigliere chiede l'impegno di tutta l'Amministrazione [illegible] affinché «gli accordi presi [illegible] passato vengano rispettati e sia[illegible] quindi potenziati alcuni importanti servizi ospedalieri, come il Pronto soccorso, carente di personale».

«Ci si dovrà battere affinché l'apparecchiatura per la Tac, acquistata grazie agli sforzi delle Amministazioni comunali del comprensorio e dei cittadini, venga finalmente utilizzata e non resti, invece, spenta e inutile come è in questo [illegible], sottolinea Francisco.

Continua: «Recenti drammatici avvenimenti hanno messo in luce l'urgenza d'interventi per migliorare l'assistenza sanitaria offerta ai cittadini dall'ospedale di Bordighera».

Il consigliere invita il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri a farsi portavoce presso l'Asl per attivare i provvedimenti necessari per rendere più qualificata l'assistenza sanitaria sul territorio. «Spero che [illegible] sia [illegible] sostegno [illegible] tutti i consiglieri», si augura Francisco, che sottolinea l'urgenza dell'attuazione, già concordata, di posti letto per la Terapia intensiva all'ospedale di Bordighera, [illegible] dell'installazione di un'apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata (Tac) al servizio di Radiologia.

Francisco chiede infine il miglioramento delle prestazioni del Pronto soccorso, anche tramite la presenza continuativa di personale medico specializzato [illegible] prima[illegible]portanza, come un cardi[illegible]n rianimatore. [d. bo.]

Udienza tesa in Assise. Un teste racconta che la porta di Centanaro era chiusa con le mandate

«Bilancia non ha ucciso il pensionato»

Gli avvocati della famiglia contro la tesi del pm Zucca

Un momento dell'udienza in Assise a Genova. Alcuni testi hanno chiesto al presidente di non essere nè ripresi dalle tv, nè di essere registrati Il presidente del Tribunale ha però respinto la richiesta. Sulla questione è intervenuto anche l'Ordine dei giornalisti della Liguria

Attilio Lugli
SAVONA

E' uno strano «giallo» quello della morte di Giorgio Centanaro. c'è un colpevole, Donato Bilancia, che ha confessato l'omicidio, c'è la convinzione del pubblico ministero che questa sia la verità ma c'è anche la certezza dei famigliari che dicono: è stata una [illegible] naturale». Giorgio Centanaro morì il 15 ottobre del '97 nel suo appartamento di via Merello a Molassana. Il serial killer ha confessato di averlo soffocato legandogli attorno al volto [illegible] nastro adesivo perché [illegible] avuto la sensazione «di essere stato messo in mezzo» al gioco d'azzardo dopo averlo sentito parlare con Maurizio Parenti (altra sua vittima). Bilancia disse che dopo averlo ucciso uscì dall'appartamento tirandosi dietro la porta.

«Questa [illegible] la verità», sostiene [illegible] il legale [illegible] parte civile della famiglia Centanaro, l'avvocato Stefano Sambugaro. E continua: «La porta era chiusa dall'interno [illegible] le mandate». Sul rebus della porta si è incentrata gran parte dell'udienza di ieri mattina in corte di assise del processo contro il serial killer. Il pubblico ministero Enrico Zucca ha interrogato [illegible] lungo un amico di Centanaro, Valentino Sbardella, che aveva scoperto il cadavere insieme al genero dell'uomo deceduto. Sbardella aveva spiegato in un interrogatorio reso ai carabinieri di ricordarsi come la serratura avesse delle mandate e che era stato il genero ad aprirla. Testimonianza che ha ripetuto stamane in sua sollecitato dalle domande del pm. Il pubblico ministero, però, gli ha anche ricordato una sua prima deposizione ai carabinieri, il 12 gennaio del '98. In quell'occasione dichiarò di essere arrivato in via Merello insieme al genero di Centanaro che gli aveva telefonato preoccupato per la sparizione del suocero e di essere salito fino sul pianerottolo davanti all'appartamento tenendo lui le chiavi in mano, che gli erano state consegnate dal genero Pier Giorgio Origlia. Dopo di che [illegible]a ap[illegible] la porta [illegible] del fatto che non vi [illegible] [illegible] mandate. Il pubblico ministero Zucca ha ricordato al testimone questa sua [illegible] deposizione cambiata successivamente, due giorni dopo, quando si era presentato volontariamente dai carabinieri. Valentino Sbardella in quella successiva occasione aveva detto appunto le cose che ha confermato ieri mattino, cioè che il genero di Centanaro [illegible] aperto lui la porta e aveva girato almeno due volte la chiave. Successivamente il telefonino di Origlia aveva squillato e per rispondere lui aveva abbandonato la chiave nella serratura. Così era stato lo stesso Sbardella a dare l'ultimo giro e ad aprire la porta.

In apertura di udienza ieri mattina davanti ai giudici della [illegible] hanno deposto gli agenti che erano intervenuti in via Merello dopo essere stati chiamati dal genero. Uno di loro, Salvatore Pittaluga, del commissariato di San Fruttuoso, ha detto: «Quando siamo arrivati il genero ci ha detto che suo suocero era morto. Ci aspettava nel portone del palazzo. Era solo e siamo andati fino alla mansarda prendendo [illegible] lui. Ha aperto la porta e siamo entrati. [illegible] ci ha detto di essere [illegible] prima con altre persone. Non c'erano segni di forzatura sulla porta che mi [illegible] bra di ricordare fosse blindata. Il genero mi ha anche detto che andato a [illegible] [illegible] perché da due giorni non l'aveva più sentito. Sul tavolino di vetro dell'ingresso c'era circa mezzo milione in contanti, il telefonino e i documenti di Centanaro. Mi ha detto che suo suocero aveva avuto in passato dei problemi cardiaci e poteva trattarsi quindi di una morte naturale. D'altronde non c'era nessun segno sul corpo e tutto era a posto nell'appar[illegible]to. Il pm Zucca ha chiesto [illegible] in che posizione si trovasse il cadavere. «Il corpo era supino a terra - ha risposto Pittaluga - Centanaro indossava soltanto slip e maglietta. Aveva perso sangue dal naso e dalla bocca che si era raggrumato sulla moquette. Il corpo inoltre era già rigido». Sia Pittaluga che un altro agente, Carlo Balitti (che ha confermato sostanzialmente la versione fornita dal proprio collega) hanno anche detto di aver visto nell'appartamento di Centanaro dei verbali di polizia e di carabinieri per reati attinenti al gioco d'azzardo nei confronti dello stesso Centanaro. La prossima udienza è prevista per domani.

I misteri del serial killer

Dal caso Parenti alle prostitute contraddizioni e zone d'ombra

GENOVA

Diciassette omicidi, una sola firma (almeno in teoria), tante contraddizioni. Magari, esaminate una alla volta, possono sembrare marginali ma non possono non far riflettere. Il processo, alla fine, dovrà chiarire tutti i dubbi, soprattutto ai familiari delle vittime, anche ieri in lacrime in aula.

METRONOTTE. Bilancia dice: «Ho voluto uccidere [illegible] metronotte a caso, perché odio la categoria. Canu? Non l'avevo mai visto». La vittima prescelta è appunto Giangiorgio Canu, ucciso in un portone di corso Armellini. Ma un teste racconta di aver visto Bilancia [illegible] pranzo con Canu. Perché ha mentito?

OREFICI. La domestica dei coniugi Solari, assassinati da «Walter», era in un'altra stanza della casa, ma sente distintamente la signora accogliere il killer con l'espressione «Prego, accomodatevi». Dopo, la rapina e la doppia [illegible].

PARENTI-SCOTTO. Maurizio Parenti è un tipo che non scherza. Alto, muscoloso, deciso. Un teste racconta di averlo visto litigare con Bilancia pochi giorni prima del delitto. Parenti [illegible] promesso «una spintarella» al killer. Ma poi si fa[illegible] ammanettare, condurre a casa, si lascerà spogliare, rapinare e uccidere, così come la giovane moglie Senza tentare alcuna reazione Possibile, forse improbabile.

SEZZINARIO. Testimonianze confuse [illegible] e incerte, tempi poco chiari. Il processo ha lasciato zone d'ombre nel delitto più spietato di Bilancia. Una donna, [illegible] aula, resta [illegible] al primo verbale («Agì solo»). Ma con i giornalisti si confonde - «Ho visto un'altra ombra...». Che poteva essere un camionista, lì per ca[illegible].

PROSTITUTE. Riesce a convincere «professioniste» del marciapiede a lasciare strade e docks per avventurarsi a decine di chilometri di distanza. Poi le ammazza. Mai [illegible] reazione, una dife[illegible], un intoppo. Dal processo emergono fatti inediti: una volta Bilancia si apparta con una prostituta a Genova in «compagnia» di un amico. L'uomo, durante il rapporto, dice di essere stato derubato dalla macchina. E, in altre occasioni, i due avevano trascorso ore a girovagare lungo i viali della prostituzione. Dunque, almeno per una volta, cade il luogo comune di Bilancia cliente «solitario» [m. nu.]

Il pm Enrico Zucca

Iniziativa della Confesercenti di Savona

Corso di formazione per fare il croupier

SAVONA

La Confesercenti organizza un corso per diventare croupier. L'associazione di categoria del co[illegible] con l'intento di creare [illegible] professionalità in campo turistico ha avviato quest'iniziativa che prevede un corso di preparazione di due mesi con i migliori specialisti del settore. La selezione dei partecipanti avverrà il 7 ottobre alle 11 o alle 15. [illegible] non tutti hanno i requisiti per prendere parte a questo singolare corso di formazione. Il Centro di formazione per croupier cerca infatti persone in età compresa fra 20 e 40 anni, di cultura media [illegible] che abbiano una discreta conoscenza delle lingue straniere fra cui, preferibilmente l'inglese. Per poter partecipare al corso occorrono inoltre logica, capacità di concentrazione, disponibilità [illegible] rapporti interpersonali e fedina penale immacolata. Le lezioni si protrarranno per due mesi nella sede della Confesercenti di via Paleocapa e prevedono un costo di iscrizione di 1 milione più Iva. I partecipanti al corso sosterranno un esame che attesterà la specializzazione [illegible] roulette americana, black jack e poker caraibico. Buone le prospettive di lavoro, a condizione di essere disposti a viaggiare sulle navi da crociera o a trasferirsi in Inghilterra o in Costa Azzurra. [e. b.]

Prospettive di lavoro per i croupier

Gli undici ragazzi in fuga dalla polizia dormono nelle stazioni che non sono presidiate

«Non vogliamo essere rimpatriati»

Telefonata dei baby marocchini a don Barbacini

SAVONA

[illegible] fuga dalla polizia per non [illegible] rimpatriati. In fuga dai connazionali più grandi che potrebbero costringerli a spacciare droga.

Gli undici marocchini, scomparsi da Savona poche ore prima che la polizia notificasse loro l'ordine di espulsione firmato dal tribunale [illegible] minori, si sono dati alla macchia. Di notte dormono nelle stazioni [illegible] presidiate, di giorno viaggiano sui treni: su e giù dal basso Piemonte alla Liguria. E per non dare troppo nell'occhio, non fare insospettire le forze dell'ordine, si sono divisi in tre gruppetti. L'unico contatto che hanno deciso di non tagliare è quello con don Giorgio Barbacini, il responsabile dell'associazione Migrantes che si è preso cura di loro fino alla sco[illegible] settimana. «Si trattava - ha precisato nei giorni scorsi il sacerdote - di pura ospitalità, senza alcun affidamento educativo, [illegible] si evince dai documenti ufficiali».

I baby-marocchini [illegible] telefonano ogni giorno, chiedono notizie. Sperano [illegible] una revoca del provvedimento di espulsione deciso dal tribunale dei minori, sulla base dei rapporti presentati dalla polizia, o che qualcuno si sia già fatto avanti per la loro adozione, rispondendo all'appello lanciato giorni fa dal sacerdote.

«Siamo spaventati - dicono Arduan e Abdul -. La notte [illegible] i carabinieri ci hanno fermati alla stazione di Carmagnola. Non ci hanno chiesto i documenti, ma ci hanno fatto salire su un treno diretto in Liguria. Ora siamo in Riviera, ma abbiamo tanta paura di essere sorpresi dalla polizia e rimpatriati in Marocco».

Aziz, Mounir e Rachid sono finiti invece a Varese. «Stiamo bene, ma dobbiamo continuare a nasconderci, a viaggiare da un paese all'altro perché altrimenti ci scoprirebbero e sicuramente la polizia ci rispedirebbe in patria e noi, don Giorgio lo sa, laggiù non vogliamo tornare anche perchè i nostri genitori hanno speso anche cinque milioni per farci arrivare in Italia. Una volta ritornati laggiù, il nostro futuro sarebbe peggiore di quello che abbiamo qui»

Don Giorgio Barbacini segue con apprensione l'avolversi della vicenda. Dice: «La situazione è diventata critica perchè ora questi bambini che prima erano accuditi ora sono allo sbando e devono arrangiarsi come possono, per la strada»

Prosegue il responsabile dell'Associazione migrantes: Adesso non fa freddo, ma quando arriverà l'inverno questi poveri sventurati e indifesi dovranno in qualche maniera ripararsi dalle intemperie. Speriamo che prima di allora si possa trovare per loro una sistemazione. Mi piangerebbe il cuore a saperli come dei barboni nelle stazioni ferroviarie incustodite». Una fuga senza un posto dove andare, senza prospettive. Giovanni Durante dell'Arci [illegible] ha nascosto le sue critiche contro il Comune e la polizia. «L'amministrazione di centro sinistra se la prende con i bambini marocchini. L'indifferenza e il cinismo li hanno fatti fuggire. Il provvedimento di rimpatrio è stato deciso in base alle relazioni negative fatte da Comune e questura». L'ultima strada percorribile sembra quella dell'adozione. Ma chi risponderà all'appello di don Barbacini? (c. v.)

Don Giorgio Barbacini

[illegible]

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per tecnico [illegible] laboratorio medico presso l'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure, è richiesto il diploma di tecnico di laboratorio medico; 13 posti nell'organico Sert presso l'Usl 2 Savonese: riservato a chi, alla data del 23/3/99, si sia trovato a operare presso i Sert da almeno 1 anno; 1 posto da terminalista cat. B presso [illegible] Comune [illegible] Albissola Marina, è richiesto diploma [illegible] scuola media superiore o perito informatico; 1 posto per dirigente medico 1° livello Nefrologia a tempo pie[illegible] presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per veterinario dirigente 1° livello Sanità animale presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina veterinaria; 1 posto per dirigente medico 1° livello direzione medica di presidio ospedaliero presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per dirigente medico 2° livello Patologia clinica presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per medico e farmacista 2° livello presso l'Usl 4 Tigullio; [illegible] posti per dirigente biologo [illegible] 1° livello presso l'Usl 3 Genovese; iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi presso la Camera di Commercio di Imperia; 1 posto per dirigente medico Oftalmologia presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova-Quarto, laurea [illegible] Medicina e Chirurgia; 1 posto per istruttore direttivo tecnico cat. D presso il Comune di Lerici (Sp), laurea in Ingegneria civile o in Architettura; 2 posti per istruttore direttivo di ragioneria cat. D presso il Comune di Lerici (Sp), laurea in Economia e Commercio, Scienze aziendali o Giurisprudenza; [illegible] posti per agente di polizia municipale cat. C presso il Comune di Lerici (Sp), diploma di scuola media superiore; 2 posti per istruttore tecnico categoria C presso il Comune di Lerici (Sp), diploma di geometra o di perito tecnico industriale; 1 posto per dirigente medico 1° livello Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti per dirigente fisico 1° livello servizio di Medicina nucleare presso l'Istituto nazionale per la ricerca sul [illegible] di Genova; 1 posto per dirigente medico 2° livello Medicina anestesia e rianimazione presso l'Azienda ospedaliera S. Martino di Genova; laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per assistente sociale categoria D presso il Comune di Loano, diploma universitario di assistente sociale; 1 posto per dirigente medico 1° livello presso u.o. Neurochirurgia degli Ospedali Galliera [illegible] Genova; 14 posti di funzionario tecnico progettista categoria [illegible] presso il Comune di Genova, laurea in Architettura, Ingegneria civile, meccanica, edile, elettrica; 20 posti [illegible] tecnico dei servizi comunali categoria C presso il Comune di Genova, geometra o perito industriale, maturità artistica; 1 posto per infermiere presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di infermiere professionale; un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico categoria C presso l'Usl 2 Savonese; 2 posti per dirigente medico Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per collaboratore amministrativo terminalista categoria B presso il Comune [illegible] Stella (Sv), diploma di maturità; 1 posto per logopedista presso l'Usl 4 Tigullio, diploma di tecnico di Logopedia; [illegible] posti per tecnico sanitario di radiologia medica presso l'Azienda ospedaliera S. Martino di Genova, diploma di tecnico di radiologia medica.

E ancora: 2449 posti per l'arruolamento volontari (ferma 3 anni) Esercito italiano presso il ministero della Difesa, licenza di scuola media inferiore; [illegible] posti per l'arruolamento di volontari (ferma 3 anni) Marina militare presso il ministero della Difesa, licenza di scuola media inferiore; 250 posti per l'arruolamento di volontari (ferma 3 anni) nell'Aeronautica militare presso il ministero della Difesa; 46 posti di allievi ufficiali di complemento per sottotenenti 103° corso p[illegible] il ministero della Difesa, lauree varie; 150 posti di allievi ufficiali di complemento per sottotenenti 134° corso, laurea in Medicina e Chirurgia, laurea in Farmacia, chimica e tecniche farmaceutiche, Medicina veterinaria, Odontoiatria; 3 posti per funzionari 2ª in esperimento presso la Banca d'Italia, lauree varie; 11 posti per componenti unità tecnica finanza di progetto presso il ministero del Tesoro; 4 posti per conservatore civici musei e raccolte artistiche VIII q.f. presso [illegible] Comune di Milano; 7 posti per personale di [illegible] categorie presso il Comune di Rho(Mi), diploma di scuola media superiore, laurea [illegible] Economia e Commercio, Giurisprudenza o Scienze politiche, geometra; 4 posti per operatore professionale collaboratore tecnico laboratorio medico presso l'ospedale S. Paolo di Milano, diploma di tecnico laboratorio medico; 4 posti per operatore professionale sanitario fisioterapista pres[illegible] l'Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate (Bg), diploma di tecnico fisioterapista; 4 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere pediatrico presso l'Azienda osped. «S. Luigi» di Orbassano (To), diploma di infermiere prof.le; 6 posti per personale [illegible] varie qualifiche presso l'Usl 8 Regione Piemonte Chieri (To), laurea in Medicina e Chir., operatore tecnico addetto assistenza; [illegible] allievi ufficiali di complemento carabinieri 179° [illegible] il ministero della Difesa, diploma di [illegible]gna (Vb), 11 posti per dirigente medico, varie discipline, presso l'Azienda ospedaliera «SS Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, laurea [illegible] Medicina e Chirurgia; 6 posti per dirigente medico 2° livello presso l'Azienda ospedaliera «S Carlo Borromeo» di Milano, laurea in Medicina e Chirurgia. 3 posti per istruttore infermiere professionale VI q.f. presso la casa di riposo Città di Asti, diploma di infermiere professionale; 3 posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Lissone (Mi), diploma di scuola media superiore; [illegible] posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Saronno (Va), diploma di scuola media superiore; 5 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl [illegible] Regione Piemonte Alba-Bra (Cn), laurea in Medicina e Chirurgia; 19 posti per personale di varie qualifiche (V-VI-VII-VI-II q.f.) presso l'Università di Torino, diploma di scuola media superiore; 4 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Campione d'Italia (Co), maturità professionale, diploma di laurea.

DGS FADMB

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Il 5 ottobre s'inaugura la stagione culturale del casinò

I «Mostri sacri» di Bettiza aprono i Martedì letterari

Ilan [illegible]

SANREMO

[illegible] firma prestigiosa de La Stampa per l'inaugurazione dei «Martedì letterari» del casinò. Enzo Bettiza, il 5 ottobre, aprirà la stagione autunnale degli Incontri con l'autore, il prestigioso appuntamento culturale che ormai da anni vede sfilare al Teatro dell'Opera i principali protagonisti della letteratura contemporanea. Bettiza presenterà «Mostri sacri», un testimone scomodo negli anni del consenso. E' il ritorno agli anni Settanta, riconsiderati come anni di crisi e di svolta [illegible] società opulente in Italia e in Europa e arricchiti da squarci al magnesio che fanno già intravvedere in controluce le impennate, le novità, i crolli, le metamorfosi e le tragedie postcomuniste del ventennio successivo. L'autore, che è anche protagonista discreto di tutto ciò che vede e narra, ci conduce nel [illegible] di tenebra di quell'epoca nera: nei labirinti del terrorismo, degli [illegible]ntati contro politici e giornalisti insigni, delle trincee di resistenza al caos, come «Il Giornale», fondato da lui e condiretto insieme a Montanelli. A poco a poco, dalle righe distaccate e insieme appassionate del racconto, emergono i contorni di una vera e propria saga della Prima Repubblica. Vediamo dischiudersi sotto i nostri occhi una galleria di mostri d'epoca, disegnati e scolpiti [illegible] l'impeto freddo, talora crudele, quasi sempre dissacrante, proprio del romanziere Bettiza. Ed ecco spuntare l'orco Craxi, l'imprevedibile Montanelli, il tassista Andreotti, il misterioso Renato Mieli, il pirotecnico Cossiga, il mercuriale La Malfa, l'immarcescibile Fanfani, il mobilissimo ottuagenario Pertini, dietro i quali si muovono ancora le ombre dei dinosauri fondatori della Costituente come Nenni e Saragat. La trama della saga [illegible] dip[illegible] attraverso i momenti fatali dei governi di «solidarietà nazionale», l'irruzione sul mercato audiovisivo delle prime [illegible] private, il contrastato decollo [illegible] Craxi, l'assassinio [illegible] Casalegno, l'eliminazione di Tobagi, il ferimento di Montanelli, il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro. La [illegible] dell'Italia raccontata proprio attraverso i volti dei «Mostri sacri».

Altri protagonisti dell'autunno culturale del casinò saranno Arrigo Petacco, Renata Pisu, Antonietta Macciocchi, Edoardo Boncinelli, Riccardo Ciancaglini, Nico Orengo, Luigi Moraldi [illegible] Edmondo Lupieri.

Ito Ruscini organizzatore dei Martedì letterari del casinò ha varato un cartellone fittissimo di incontri con l'autore
La stagione autunnale '99 si apre con Enzo Bettiza e si concluderà il 21 dicembre con Edmondo Lupieri che presenterà il libro l'Apocalisse di Giovanni

La stagione teatrale propone classici come Cecov, Moliere e Pirandello

Placido e Giuffrè star a Diano

Al Politeama anche D'Angelo e la Masiero

Stefano Delfino

DIANO MARINA

Autori come Cecov, Moliere, Pirandello e Palazzeschi, fior di attori (Michele Placido e Lauretta Masiero, Aldo Giuffrè e Martine Brochard, Nando Gazzolo e Mariangela D'Abbraccio) e [illegible] che spaziano dai grandi classici, [illegible] pure rivisitati, e [illegible] gustosa tragicommedia praghese: la stagione di prosa del Dianese rinuncia ai bizzosi divi del cabaret, che condizionano la loro tournee agli impegni televisivi di cui sono star, e si apre di più al teatro, [illegible] compagnie meglio programmate.

I sei spettacoli, concentrati da metà gennaio a fine marzo, offrono un ventaglio di proposte, tenuto conto delle ridotte dimensioni del palcoscenico del Politeama. «Non possiamo ospitare musical e operette. E così, invece che sugli allestimenti, abbiamo puntato sulla qualità delle interpretazioni: al Dianese, faranno tappa alcuni tra i nomi più prestigiosi dello spettacolo italiano», spiega il direttore artistico Sandro Palmieri. Se le misure del palco lo avessero consentito, l'attore dianese avrebbe portato qui anche «Il rinoceronte» di Ionesco, di cui è protagonista con Glauco Mauri.

L'anno scorso, il Dianese ha registrato 1.726 presenze (98 gli abbonamenti) in sette spettacoli. I costi? Li illustra Gianni Orsi, di Dianorama, la società che organizza la stagione: «Circa 41 milioni di incasso e 113 di spese (70,5 milioni per i cachet delle compagnie, gli altri per Siae, promozioni, affissioni, personale straordinario e così via), con un disavanzo [illegible] 72 milioni e mezzo». Il deficit, aggiunge il vicesindaco Elio Novaro, «è stato q[illegible]i interamente coperto dall'Amministrazione comunale, perchè non esistono altre forme di contributo da ministero o Regione».

Il cartellone è [illegible] presentato con largo anticipo, «anche per agevolare il lavoro di programm[illegible] di altre strutture vicine ed evitare gli accavallamenti - dannosi per tutti - accaduti [illegible] passato», osserva Antonio Languasco di Dianorama. Apertura il 13 gennaio, con «Tre sorelle» di Cecov (protagoniste Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschèse e Amanda Sandrelli). Quindi, il 31, «Il padre della sposa», con Gianfranco D'Angelo, Erica Blanc e Brigitta Boccoli; 14 febbraio: «Il malat[illegible] di Moliere, con Aldo Giuffrè e Martine Brochard; 28: «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita» di Pirandello, con Michele Placido; 13 marzo, «Posizione di stallo», con Nando Gazzolo; 28, «Sorelle Materassi», [illegible] Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio.

Amanda Sandrelli (foto grande) è una delle «Tre sorelle» di Cecov lo spettacolo che inaugurerà in gennaio la stagione teatrale Dianese
In alto, a destra Michele Placido, protagonista di una serata dedicata a Pirandello. In basso Gianfranco D'Angelo che torna al Politeama con «Il padre [illegible] sposa»

Ieri lezione con Mariano Detto: ha proposto il nastro originale di «Mi ritorni in mente»

All'Accademia di scena i piemontesi

In 23 su mille per conquistare tre posti al Festival

SANREMO

All'Accademia della canzone di Sanremo sono sbarcati i Piemontesi. In tutto 23 aspiranti big attratti dal miraggio dei tre posti al Festival nella sezione Nuove Proposte. Rappresentano l'intero Piemonte e la Valle d'Aosta. Il drappello gareggia con altri giovani provenienti da Lombardia, Lazio, Veneto, Umbria, Marche, Campania, Puglia e Sicilia. In tutto i concor[illegible] di questa terza settimana [illegible] duecento. Alla fine dei quaranta giorni di selezioni la sfida avrà interessato più di mille giovani cantanti provenienti da tutte le regioni.

La provincia di Torino è la più rappresentata con 12 artisti: Michele Ruberto, Gruppo Secondo Clan, Giovanna Mais, Gruppo Ombre Chiare ed Elisabetta Tiso di Torino; Marisa Boero di Mazzè, Giusy Bartolotta e Marco Gemetto di Chieri, Miriam di Benedetto di Nichelino, Paolo Germanà di Grugliasco,Gruppo Joyce di Ciriè, Franco Tibs e Brandizzo. Tre arrivano dall'Alessandrino: Nancy Agulari, Angelo Clesi e Arianna Imperato, tutti di Casale Monferrato; l'Astigiano propone due giovani: Lorena Pietrapertosa di Incisa Scappaccino e Gianna Capra di Nizza Monferrato. Da Aosta Tommy Ferrari, [illegible] Novara Daniele Fortunato, dal Cuneese Andrea Baralis (Piobesi d'Alba). Infine Valentina Botto-Fiora di Cossato (Biella). Vercelli è l'unica provincia piemontese non rappresentata. Diletta Pallavicini, di Castiglione torinese, aveva partecipato alle selezioni della scorsa settimana conquistando la semifinale.

Ieri è salito in cattedra Mariano Detto, uno [illegible] fondatori, negli anni Sessanta, del Clan di Celentano. Ha tenuto una lezione su come nasce il successo. Ed ha fatto ascoltare [illegible] registrazio[illegible] originale [illegible] trent'anni fa dell'indimenticabile «Mi ritorni in mente», leggendo poi gli appunti tracciati su un'agendina proprio nel settembre del '69. Una autentica pagina [illegible] della canzone italiana. «Il 14 settembre - ha raccontato - Battis[illegible] venne a casa mia con la chitarra per farmi sentire '7,40' che doveva [illegible]sere il lato A del disco. Il giorno dopo mi disse che aveva invertito collocando 'Mi ritorni in mente' sul lato principale».

Domani, giovedì, i ragazzi dell'accademia andranno a lezione da Amedeo Minghi, veterano di Sanremo, che, nello spazio riservato all'incontro con l'artista racconterà i propri esordi e le sue partecipazioni al Festival.

«Stages» e lezioni vedranno poi alternarsi in cattedra all'Ariston Roof Mario Pezzolla, Fran[illegible] Mussida, Annabella Carlinni e i discografici Claudio Buja, Bruno Tibaldi e Tullia Brunetto.

[g. p. m.]

Le «voci nuove» del Piemonte in una foto di gruppo con Mariano Detto

Piano bar con un duo sul porto di Oneglia, a Pigna c'è la fiera

Kursaal, mercoledì dance

A Cervo ricette e musica dell'Emilia

Ecco alcuna idea per uscire e scoprire posti e iniziative, tra Riviera e Costa Azzurra.

LOANO «Mercoledì latino» al Tropicana: stasera, l'animazione è affidata alla Tribù Latina, un gruppo che si è esibito [illegible] successo anche al Nova di Imperia e che è arrivato secondo al referendum di «Festivalmare», patrocinato dalla Stampa.

CERVO Nuovo appuntamento con le degustazioni a tema all'osteria «Vecchia Cervo»: oggi, tocca all'Emilia Romagna. Vengono proposte antiche ricette, «condite» dalla musica dal vivo.

[illegible] [illegible] Al Valerie Club via Generale Ardoino i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Panini e birre al Solito Posto. Birra e musica al Jammin e al Candle Light.

IMPERIA Oggi, nel centro storico di Oneglia, s'inaugura una nuova pizzeria: è la «Sciamada» («fiammata» in dialetto, ma cambiando l'accento ci [illegible] anche altre traduzioni [illegible] riferibili) di vico Costanzo. Dalle 20.30, davanti al ristorante «Bigo Forza», sul porto di Oneglia, piano bar in compagnia del sassofonista Maurizio Ditozzi e del tastierista Francesco Leotta.

[illegible] Birre irlandesi J.J.Smith's, pub dei giardini Vittorio Veneto, che ha anche [illegible] piscina aperta giorno e sera.

[illegible] Birre, spuntini fino tardi e musica con i [illegible] degli ultimi anni al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo. Alla discote[illegible] Kursaal di lungomare Argentina si balla: alla consolle dj Urso e Michelino.

[illegible] Alle 9, nel centro storico, fiera delle merci e del bestiame.

VENTIMIGLIA Drink e musica di sottofondo al Bananarama, sul lung[illegible].

MONACO Al Centro dei Congrès Auditorium continua Sportel '99, il 10° Rendez-vous internazionale dello sport e della televisione: alle 9,30 conferenza «Quale [illegible] per lo sport in televisione?». Il Cabaret del casinò ospita lo spettacolo del Crazy Horse di Parigi. Spettacolo alle 23, [illegible] 350 franchi (compresa la consumazione), informazioni allo 0037792/163636. Musica latina e sudamericana fino all'alba a Le Bistroquet Club. balla al Living Room di avenue des Speleugues. [d. bo.]

GALLERIE&MOSTRE

[illegible]

Il mare negli acquerelli

Alla galleria Rondò di piazza Dante sono esposti gli acquerelli di Emanuela Tenti. I temi proferiti sono le marine e i velieri. Orario 11-12 e 16,30-19,30. [a. b.]

BAJARDO

«Le immagini della fantasia»

Nell'Oratorio di San Salvatore continua e l'esposizione «Le [illegible]magini della fantasia», retrospettiva della Mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia di Sarmèdo. Si può visitare fino a martedì, ogni sabato e domenica, dalle 17 alle 19, o negli altri giorni, su prenotazio[illegible] chiamando lo 0184/673054. [d. bo.]

DIANO MARINA

Le tele di Romano Mussolini

Romano Mussolini, oltre ad essere un noto pianista jazz, è anche un pittore. Le [illegible] opere si possono scoprire visitando l'esposizione che s'inaugura oggi, alle 17, nel Palazzo del Parco di Diano Marina. In visione paesaggi e ritratti [illegible] clown. La manifestazione è patrocinata dal Comune. [a. b.]

BORDIGHERA

Eva Kern alla «Bottega»

L'artista tedesca Eva Kern è ospite della «Bottega dell'Arte» di Francesco Lacalamita, in [illegible] 1° Maggio. La [illegible] resterà aperta fino al 10 ottobre, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

BORDIGHERA

Incisioni nella Biblioteca

Le incisioni di Stefano Biandrati sono esposte nella Biblioteca internazionale di via Romana 52 fino a sabato 16 ottobre. La mostra è aperta i lunedì, dalle 15 alle 19, da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e sabato, dalle 9 alle 13. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Un museo nei giardini

I giardini pubblici di via Vittorio Veneto sono diventati un museo permanente all'aperto. Si possono vedere le due opere vincitrici del concorso «Vota la tua scultura», «Un [illegible] in piedi» di David Maria Marani e «Struttura Molecolare» di Piero Gensini. [d. bo.]

BORDIGHERA

Personale Pagnini

La Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori ospita la mostra personale di Lilio Domenico Pagnini, classe '21. L'esposizione è intitolata «La mia pittura». Orario: dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

La storia della città dei fiori

Aperta ancora oggi e domani, nella Biblioteca civica, la mostra di fotografie a cura di Renato Baldini sulle vicende che hanno caratterizzato Sanremo negli ultimi ottant'anni. Orario 9-12. [m. c.]

SANREMO

Collettiva alla Bonbonniére

Roberto Anfossi, pittore sanremese, espone da questa settimana alcune opere nella Galleria La Bonbonniére davanti al casinò. Con lui gli artisti Giordano Olga Ferrario, Riccardo Dini, Luigia Scelzo. Orario 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

SANREMO

Quattro secoli di quadri

Una ricca collezione di quadri degli ultimi quattro secoli è offerta dalla Pinacoteca Rambaldi di Coldirodi. [illegible] aperta martedì, giovedì e sabato dalle [illegible] alle [illegible] e mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. [m. c.]

SANREMO

Archeologia a Palazzo Borea

Sale per l'archeologia, una per i cimeli garibaldini, una pinacoteca. Sono alcune delle sezioni del Museo civico nel Palazzo Borea d'Olmo. Apertura tutti i giorni dal [illegible]di al sabato, [illegible] 9-12 e 15-18. [m. c.]

BADALUCCO

Continua la mostra di ceramiche

Sarà prolungata fino al 15 ottobre, [illegible] il successo, la [illegible] delle ceramiche di Castellamonte nella «Bag», Badalucco arte gallery. Orario 15-19. [m. c.]

STASERA AL [illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-51978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63971.
Pazzi in Alabama.
Orario: 20,10-ult. 22,30
Lire 10000-7000

[illegible]. Tel. [illegible]
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
Instinct.
Orario: 20,20-22,40
[illegible]

[illegible]
[illegible] 0184-43448.
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
Il corpo dell'anima
[illegible] 22,30.

[illegible]
CRISTALL[illegible] 0184-206049.
[illegible]

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma).
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Dieci a dieci
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia
[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060
Chiuso per Accademia canzone italiana

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
Chiuso per Accademia canzone italiana

CENTRALE. Tel. 0184-[illegible].
Austin Powers, [illegible] spia che ci provava. Orari [illegible]
15,30-22,30
Lire[illegible]

TARANIS. Tel. 0184-597820.
Tutto su mia madre
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000-8000

[illegible]. Tel. 0184-[illegible].
Crazy in Alabama
[illegible]
[illegible] 12000, [illegible]

[illegible]. Tel. 0184-[illegible].
Entrapment.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

SAVONA

[illegible]

COLUMBIA. Tel. 0182-640.263.
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 15-15,15- 20,30-22,45. L. 10.000; 6000; 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso

RITZ. Tel. 0182-640.[illegible].
Austin powers.
[illegible] 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]

ARENA. Tel. 0182-51419.
Star Wars [illegible] minaccia fantasma
Orario: 20,15-22,40. Lire 10000 - 6000 - 5000

ASTOR. Tel [illegible]
Oggi riposo.

[illegible]

ARENA VITTORIA.
[illegible]
Chiuso

SPLENDOR.
[illegible]

ARENA GARIBALDI. Tel. 019-692.910
Chiuso

ODEON. Tel. 019-692.910.
Star Wars- La minaccia fantasma
Ore - 20.15-22.45.
[illegible]

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati e commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

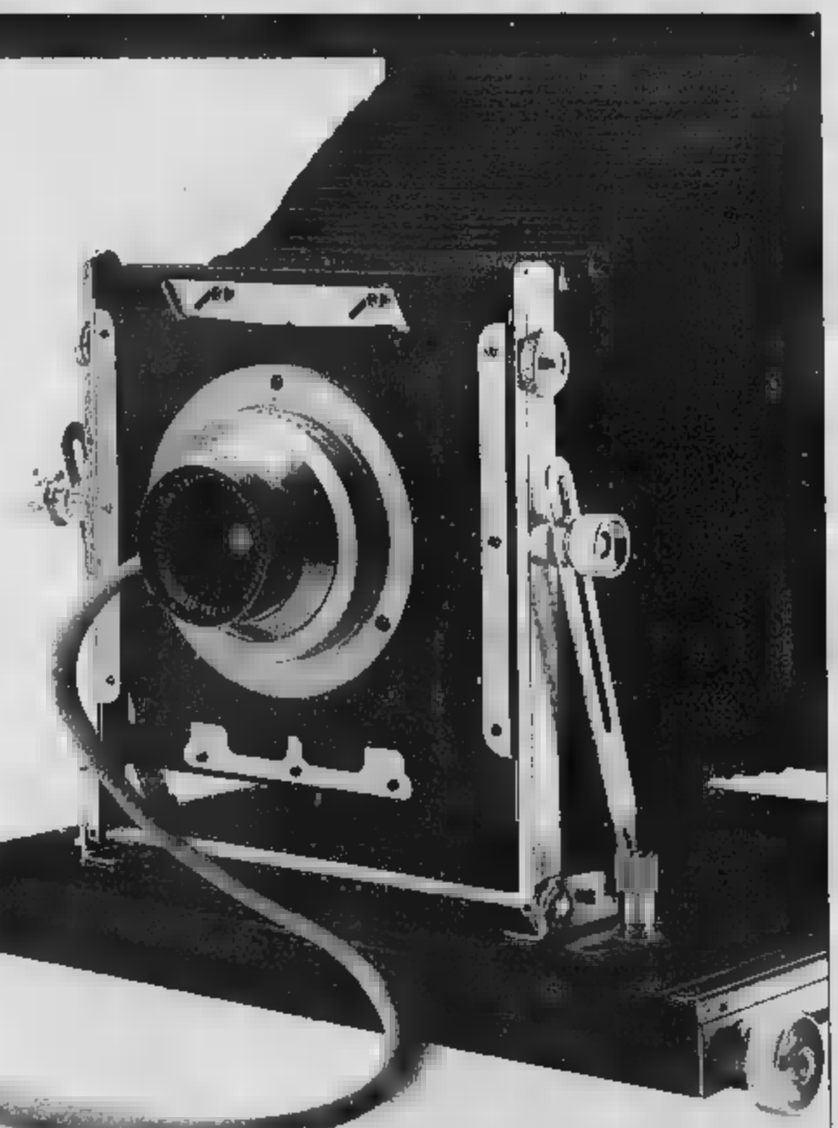
Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L. 5.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata in 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Avventura ai Campionati del mondo per Mirko Celestino: i suoi fans sperano

E' stato convocato con la squadra nazionale impegnata nella corsa dell'iride

«Celestino non farà la comparsa»

Gran tifo per il ciclista di Andora ai Mondiali

Guglielmo Oliveto

Appuntamento con i Mondiali, per il secondo anno consecutivo, Mirko Celestino, di Andora, fa parte infatti della squadra azzurra di ciclismo che domenica 10 ottobre intende recitare un ruolo da protagonista nella prova iridata di Verona.

Il commissario tecnico della Nazionale, Antonio Fusi, ha diramato i nomi lunedì sera, ma in realtà sulla convocazione del corridore ponentino (così come di altre "pedine") non vi era, da tempo, il minimo dubbio: troppo evidenti i risultati colti negli ultimi mesi, sfociati con la vittoria nella prova di Coppa del Mondo ad Amburgo e della Coppa Placci. I tifosi rivieraschi sono convinti, alla luce delle sue ultime prestazioni, che Mirko a Verona non farà la comparsa.

«E poi - ricorda Celestino raggiunto telefonicamente a Canmore, pochi minuti prima del via del Giro della Provincia di Lucca, ultimo collaudo mondiale - ci sono stati altri importanti piazzamenti che hanno messo in luce il mio buon momento. Mi tenevo troppo a prendere parte ad un Mondiale che si corre in Italia con una squadra azzurra che ha tanti numeri da celare».

Inutile cercare di capire quale sarà la strategia impiegata durante il mondiale: le tecniche della prova iridata si costruiscono in corsa, a seconda della situazione che si viene a delineare. Prosegue Celestino: «Allora, partiamo dal presupposto che non esiste una "punta" su cui giocare anche se i nostri punti di riferimento sono Rebellin e Casagrande. Il compito della squadra sarà quello di ostacolare, disorientare i tanti favoriti che si presentano all'appuntamento: da Vandenbrouke, che è al top, a Ulrich per non sottovalutare Boogerd. Insomma è un mondiale dove non c'è una stella, un nome cui puntare, ma tanti corridori in grado di piazzare la stoccata vincente».

Il percorso di Verona, come sanno gli appassionati, è selettivo ed i ritiri potrebbero essere numerosi in caso di pioggia (o anche di caldo, considerato il bizzarro tempo di queste settimane): «Sì - conclude Celestino - il percorso era stato ideato per Pantani. Ma lui non ci sarà per cui ecco che la rosa dei nomi che possono pretendere al titolo è davvero ampia. Le mie possibilità? Ripeto, starò a disposizione di Fusi: spetterà a lui dire quali strategie adottare in gara». Tanti gli appassionati del ponente savonese, e soprattutto da Andora, che la settimana prossima si recheranno a seguire le prove su strada: «Vale la pena-sottolinea Celestino-di venire su già venerdì per seguire la prova dei dilettanti e poi, sabato, quella delle donne dove ci sarà anche Paola Pezzo. E poi ovviamente fare tifo la domenica, ma non soltanto per me. Tutta la squadra merita un grande incitamento».

Ecco il Giro

Mountain bike il via da Plodio

Terminato il 25° Giro della Provincia Bulce la vittoria di Piero Sebadoni della Olmo, pronto per domenica l'edizione di mountain bike con ancora Sedaboni favoritissimo a confermarsi nel doppio ruolo dell'eterno dominatore. Gli saranno validi avversari gli Armellino, i Marchisio e i genovesi Bertoni e Giannini, ma anche il cairese Ugo Sirigu che gareggia per i colori della Bitta di Cuneo ha già assaporato il momento del trionfo rosa e quindi sarà per Sedaboni un avversario in più.

Il Giro Mtb si sviluppa in quattro tappe e sarà a tempo, proprio per dare sino all'ultimo la caratteristica della sousspence come lo scorso anno, quando, a Cadibona, Marchisio e Armellino si divisero tricolore e premi a danno di Sedaboni. Un Giro che potrebbe aprirsi al via anche i fortissimi specialisti sanremesi con Marco Lanteri in testa. Ma è un gruppo di professionisti che mira molto al «grano» mentre al Giro della provincia c'è molta gloria ma poca «pecunia» proprio per mantenere quel clima di amatorialità che è sempre stata la caratteristica principale delle «invenzioni» del Modellismo Club.

Organizzazione Unlac-Diotto e Pro Loco di Plodio, domenica 3 ottobre, prima tappa per un percorso di km 30, partenza ore 9 premiazione maglia rosa «Maria e Umberto Delbono», ore 11,30. Le altre tre tappe nelle domeniche a seguire al Santuario del Deserto Millesimo e Miroglia, conclusione a Cadibona con tricolore delle Arti e Mestieri del Modellismo Club. **[n.d.m.]**

Sedaboni ci prova anche nel Giro bis

Vince Lanteri

Prova maiuscola a Diano S. Pietro

Luca Amoretti
DIANO SAN PIETRO

Al termine di una giornata intensa e appassionante per gli specialisti della mountain bike, Marco Lanteri ha chiuso vittoriosamente il Giro della Provincia di Imperia. L'atleta del Sanremo Bici ha dato spettacolo sia nella prova a cronometro, sia in quella su circuito. La prima frazione, disputata a Diano San Pietro, era un'impegnativa «downhill» dalle pendenze rilevanti. Lanteri se l'è aggiudicata in 7'21" su Roberto Sesia (7'43") e sul sempre valido Paolo Galizzi (Cicli Mussetto), ottimo 3° in 7'46.

Il tempo per ricevere la meritata premiazione, nella cerimonia organizzata presso il Bowling di Diano dall'A.S. Diano Sport, e Lanteri è tornato in sella, con la maglia blu di leader della classifica, per l'ultima tappa del Giro, un circuito di 8 km. da ripetere tre volte. Oltre 70 concorrenti si sono dati battaglia nel cross country, ma ancora una volta Lanteri ha fatto il vuoto alle sue spalle e, al traguardo, il corridore matuziano è giunto trionfalmente, con ben quattro minuti di vantaggio sul secondo classificato, il solito Paolo Galizzi. Il podio è stato completato da Maurizio Cretarola (Team Action).

Marco Lanteri ha così concluso tra gli applausi il Giro della Provincia, mettendo il suo sigillo sulla quinta edizione, con 279 punti all'attivo. Posto d'onore per Maurizio Cretarola (268), mentre la terza piazza è appannaggio di Elio Calipa (258).

Tra le donne, grande successo di Marisa Brugnano (Bike O'clock), che si è imposta nella classifica finale ai danni di Nicoletta Bresciani (Sforzatica).

Positivi i commenti di Flavio Faedo, coordinatore tecnico provinciale del settore fuoristrada Fci: «Il Giro si è rivelato ancora una volta manifestazione di successo, totalizzando ben 320 presenze complessive, numero considerevole a fine stagione. Mi congratulo con le società organizzatrici delle varie tappe, sempre precise nei loro compiti e pronte a offrire un monte premi considerevole, per il quale ringrazio anche la Provincia di Imperia».

Faedo è soddisfatto anche per il livello tecnico dell'intera stagione della bike: «Tutti i migliori specialisti del Ponente sono sempre stati in lizza nelle varie manifestazioni, tra le quali spicca il successo di Simone Lanteri nei Campionati Italiani e quello della squadra ligure in Coppa Italia Allievi».

PATTINAGGIO

Il giovane savonese ha ottenuto in Cile anche un quarto posto

Argento mondiale per Poletti «Successo dedicato a Caviglia»

SAVONA

Ai Campionati del mondo di pattinaggio corsa, categoria juniores, in svolgimento in Cile, Matteo Poletti, di Savona, classe 1983, ha ottenuto una brillante medaglia d'argento nel 10 mila metri a punti ed eliminazione (al primo posto un altro italiano, Matteo Amabili). Il risultato si aggiunge al quarto posto nei 15 mila metri ad eliminazione.

Un quarto posto che sa di sacrificio perchè Matteo ha dovuto fare il gioco di squadra per lanciare nel rush finale proprio il compagno di squadra Matteo Amabili. Poletti ha frenato la corsa dei rivali, lanciando Amabili verso la vittoria dell'oro. Per lui, giovanissimo, due risultati che valgono davvero molto e che dedica a Luigi Caviglia, il suo primo allenatore, che un male incurabile ha strappato ai parenti e alla grande famiglia del pattinaggio.

Matteo Poletti è felice. E' un atleta puro. Un ragazzo che avrebbe potuto benissimo sfondare in qualsiasi altro sport, ma che ha preferito gettarsi a capofitto nel pattinaggio corsa, disciplina faticosa dove sono pochi gli sponsor e si corre per passione. Dice l'azzurro di Savona: «Il merito di questi importanti risultati sono da attribuire a tutto lo staff. Un grazie di cuore va a mio padre Claudio, che segue da vicino la mia preparazione, al mio compagno di squadra Ivo Lovesio e al mio preparatore fisico Alberto Guglielmino». Intanto il Comitato provinciale di Savona presieduto da Renzo Chiapporì sta organizzando una maratona di pattinaggio in linea per il 24 ottobre. Si correrà da Savona ad Albenga e viceversa con la presenza di circa 200 pattinatori. **[r. p.]**

BOWLING

Tricolore per due savonesi

SAVONA. Ancora uno scudetto tricolore per il Bowling Club Savona. Dopo il titolo conquistato da Grazia Elena ecco salire sul gradino più alto del podio Daniela Pialino e Marco Raviglio nel Doppio Misto. L'affermazione dei due è stata fin troppo agevole vista la loro superiorità sia nei turni eliminatori che in quelli successivi. Soltanto in finale contro i napoletani del Tiuna ci sono stati momenti di difficoltà, comunque superati. Da segnalare che Raviglio si è messo in evidenza con 12 strike consecutivi strappando gli applausi del pubblico. Per la società savonese è poi arrivata una grande soddisfazione: Daniela Pialino e Grazia Elena sono state infatti convocate in Nazionale in vista dei prossimi campionati mondiali in programma nel mese di novembre ad Abu-Dhabi, negli Emirati Arabi. **[g. o.]**

NAZIONALI DILETTANTI

Drastica decisione del presidente dopo la sconfitta in Sardegna

L'Entella liquida anche Casaretto «Non c'era feeling con la squadra»

CHIAVARI

Un fulmine a ciel (quasi) sereno: lunedì sera il presidente dell'Entella, Ricardo Omar Ciancilla, ha deciso di esonerare l'allenatore Giovanni Casaretto. Non è facile comprendere i motivi di una svolta tanto brusca.

Il presidente rimane abbottonato: «Abbiamo verificato, io e il tecnico, che non c'era più sintonia sul modo di condurre la squadra. Senza fare drammi e senza litigare abbiamo convenuto che era meglio separarci. Voglio ringraziare Casaretto per il suo lavoro. Per essere chiari il tecnico sestrese riceverà quanto pattuito da qui alla fine della stagione, non avendo dato le dimissioni ma essendo stato sollevato dall'incarico per decisioni unilaterale del presidente.

Ciancilla non era convinto di come era stata impostata la squadra, soprattutto non gradito l'atteggiamento, a suo dire, troppo difensivista dell'Entella nelle due trasferte (una vinta rocambolescamente e una persa con molte attenuanti). Casaretto a Villacidro, nel dopo partita, aveva volatamente criticato la società per come era stata organizzata la trasferta in Sardegna (lunghissimo viaggio in nave e pullman invece che in aereo).

Giovanni Casaretto esonerato

Il patron entelliano stabilisce così un record: è al comando della società da dieci mesi ed ha già fatto saltare due allenatori prestigiosi per motivi all'apparenza inspiegabili. Baveni venne sostituito da Casaretto lo scorso Gennaio quando i biancocelesti erano al comando della classifica.

Il nome del sostituto verrà comunicato in giornata, si esclude una soluzione interna (Walter Allievi o addirittura Francesco Conti), si pensa a un tecnico «esterno», non solo al Tigullio ma forse anche alla Liguria.

Il presidente Ciancilla e il direttore sportivo Massimo Lupi hanno concesso una giornata di riposo alla squadra, stanca dopo il lungo viaggio di ritorno dalla Sardegna. Nel frattempo i due sono partiti per destinazione sconosciuta alla ricerca del nuovo mister.

Non è escluso, che oltre al nuovo allenatore, portino oggi a Chiavari un rinforzo per la squadra che ha dimostrato nella partita di domenica scorsa lacune soprattutto nel reparto difensivo. **[d. a.]**

AUTOMOBILISMO

Solo quattro gli equipaggi locali in via in una gara supertecnologicizzata dove non c'è più posto per il romanticismo

Tre tappe, 18 «speciali», 124 equipaggi per il 41° rally

Sfida mondiale sulle strade di Sanremo per Makinen (Mitsubishi) e Auriol (Toyota)

Bruno Monticone
SANREMO

Sono 124 gli equipaggi iscritti al 41° Rally di Sanremo, prova di campionato del mondo, in programma dall'11 al 13 ottobre, con tappe fra riviera e basso Piemonte e 18 «speciali». Cifre inferiore a quelle dell'edizione 1998 quando erano state 160 le vetture al via. Un calo che, però, è fisiologico nei rally supertecnologicizzati dei giorni nostri. «Un anno fa avevamo dovuto chiedere una deroga alla Federazione Internazionale - ha spiegato Adolfo Rava, patron della corsa - Quest'anno abbiamo dovuto respingere una trentina di iscrizioni. La tendenza è quella di diminuire il numero dei concorrenti, soprattutto per ragioni di sicurezza. Il nostro è ancora un numero consistente rispetto ad altre prove mondiali. Ma il futuro è quello di non avere al via più di 50 vetture». Come dire che, in futuro, sarà un mondiale sempre più esclusivo, riservato solo ai grandi big ed ai team ufficiali e sempre meno ai privati. Non c'è più spazio, insomma, per il romanticismo dei gentleman-driver che pure hanno fatto la storia dei rally. Non a caso nell'elenco-iscritti, i piloti rivieraschi sono ormai una sparuta minoranza, anche se qualificata. Una pattuglia ridotta: Andrea Masalli e Nicola Arena su Peugeot 306 Kit (n.36), Sandro Sottile con Luca de Rizzo su Mitsubishi Lancer (n. 55), Ivano Benza e Massimo Marinotto su Renault Clio 16V (n. 99), Giancarlo Platino e Franco Revelli su Opel Astra 16V (n. 103).

Ovvio che i giochi grossi li faranno i big. Il titolo iridato è tutt'altro che assegnato ed il «Sanremo» può diventare determinante: Makinen (Mitsubishi) e Auriol (Toyota) sono in testa a pari punti; Sainz (Toyota) e Kankkunen (Subaru) possono rimettersi in corsa. Sarà interessante vedere il Toyota al canto del cigno perchè la casa giapponese uscirà dai rally a fine anno per varare un ambizioso progetto-Formula uno. E ci sarà da seguire con curiosità un'auto al debutto, sulle strade sanremesi, quella Citroen Xsara che, con due ruote motrici, ha dato del filo da torcere a tutti, dimostrandosi molto adatta all'asfalto. Affidata a Bugalski e Puras le due vetture francesi in gara giocheranno a fare gli outsider.

CAMPIONATO ITALIANO DI CANOA

Canottieri Sanremo, vittorie e medaglie

Vittorie e medaglie in serie per gli atleti della Canottieri Sanremo nell'ultimo weekend. A Genova, negli «italiani» per barche di tipo regolamentare (yole e canoino destinati alla voga a mare), bella prova di Renato Alberti, 40 anni, «bandiera» del sodalizio (e anche delegato provinciale della Federcanottaggio), che ha conquistato la medaglia di bronzo nel canoino singolo senior, giungendo a soli 4" dallo spezzino Righetti, vincitore e campione d'Italia under 23 uscente e ad 1" dal palermitano Di Leo, secondo. Successo anche per Enrico «Riki» Bruno che ha vinto il canoino master E over 60 e per il quartetto con Claudio Battaglia, Gianni Rolando, Giovanni Buquicchio, Piero Bongiovanni e Giorgio Luise timoniere, primi nel quattro yole B. 1 cinque, poi, insieme all'imperiese Marco Pignone e a due spezzini, hanno vinto anche l'otto yole. Bene anche Giulio Guidi, quinto in semifinale fra gli junior. Savona, poi, nel «Premio Presidente della Repubblica», gara internazionale con 20 società di cui 7 straniere, nelle categorie giovanili (2000 m.), Yuri Napolitano, ha vinto nella classe davanti a quattro stranieri, mentre Alex Napolitano, classe 1990, ha ottenuto il bronzo fra gli esordienti (200 m.). **[b.m.]**

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-239650
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

GIORGIO ARMANI

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere [redacted] no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre: probabilmente arriverà in Consiglio comunale [redacted] 24. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e di manutenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investimenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che [redacted] hanno partecipato al vertice) dalla dire[redacted] del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Delle Alpi», ritenendo fondamentale che [redacted] Juventus non lasci la città per andare a giocare altrove.

Queste le prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo [redacted] i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per un moti[redacted] o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare [redacted] numero legale.

«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - che su 27 delibere [redacted] state approvate due. [redacted] le altre sono sospese in aula». [redacted] attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se nessuno lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per [redacted] governabilità Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, [redacted] saremo noi, adesso, ad ostacolarlo. [redacted] si arrivasse [redacted] un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo [redacted] suo favore». Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - [redacted] bloccare ad [redacted] delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, a questa presa di posizione, [redacted] aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi di un margine di soli due voti, il malessere possa farsi [redacted]re.

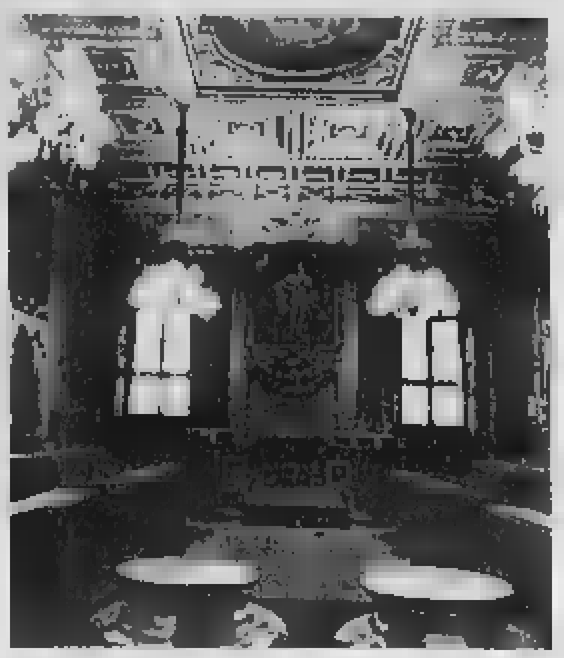
Il capogruppo del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, [redacted] ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimen[redacted] del platano di piazza Madama Cristina» I Verdi, inoltre, e anche questo non è un segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente [redacted] giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato [redacted] dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme [redacted] il sindaco di Roma, Francesco Rutelli

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco Ma dal vertice di corso Vinzaglio è emersa la richiesta di un confronto con [redacted] giunta su temi dell'Ambiente Faccia a faccia su cui Viale si è detto scettico [redacted] tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero con un assessore che ha fatto poco o nulla».

[redacted]

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni [redacted] e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - [redacted] ordine del giorno [redacted] una mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della [redacted] amministrazione - [redacted] stata assunta dopo aver ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto il problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta come «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».



Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro [redacted] stadio Delle Alpi anche di questo si è parlato nel vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un certo malessere che la coalizione sta vivendo

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida [redacted] nido, «abboccano» due bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Maria Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore [redacted] durante un intervento [redacted] derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente [redacted] dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. [redacted] una rapida [redacted]quenza-incubo, un maschietto di 18 mesi ha infilato [redacted] manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano [redacted] piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse [redacted] alcuni granuli. La sostanza [redacted] stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo aver constatato che la sostanza non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Ma[redacted] Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

«Mi è stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca [redacted] il topicida [redacted] trovava sotto un termosifone, [redacted] un angolo piuttosto buio. E che nessuno l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educati[redacted] ha subito mobilitato i [redacted] funzionari e [redacted] e propria inchiesta interna [redacted] per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempesti[redacted]. [redacted] sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - ma certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché nessuno l'abbia visto E, se invece qualcu[redacted] l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo o a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, la Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

[redacted]

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi [redacted] romeni, hanno rapinato [redacted] pensionata [redacted] 79 anni, che è rimasta [redacted] lungo rinchiusa [redacted] sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. [redacted] rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due [redacted] l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo [redacted] svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione [redacted] mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna [redacted] riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non [redacted] esclude che possano far parte [redacted] una stessa banda che , negli ultimi tempi, ha messo a [redacted] parecchi colpi, specie ai danni [redacted] persone anziane.

Sanità regionale

Il «buco» è di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i [redacted] delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato [redacted] relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi [redacted] mesi del 1999 Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra vicina ai [redacted] miliardi di lire Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse [redacted] miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regiona[redacted] al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa. «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì [redacted] nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino. [redacted] presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo [redacted] gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere [redacted] versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione [redacted] bilancio. La seconda la necessità [redacted] più stretto controllo [redacted] bilanci delle singole [redacted]. La terza: presenza di errori contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle risorse per le ferie di dipendenti.

[redacted] relazione sarà [redacted] centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le oppo[redacted]zioni [redacted] all'attacco dell'assessore accusandolo di [redacted]cata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio [redacted]

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li mette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente [redacted] consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un proble[redacted] vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento [redacted] una riflessione sulla esperienza che da tre anni [redacted] nella nostra [redacted] con la più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qual[redacted] chiama il "modello Torino", un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, è anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice [redacted] la [redacted] per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio [redacted] metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, non è poi così tranquilla. I [redacted] cianti [redacted] lamentano, giorni [redacted] l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità [redacted] leggere l'insieme. Torino è cit[redacted] che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma [redacted] risultato di lavoro quotidiano. In questi anni ci siamo mossi su tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si sente soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso [redacted] criminologia, «ci si scopre insicuri da morire». Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la [redacted] illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione [redacted] Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla [redacted] fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve essere coniugato con la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche dal servizio voluto dal questore Izzo, [redacted] 113 per gli anziani che hanno subito [redacted] rapina, [redacted] truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

[redacted] IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

La Guardia di Finanza ha [redacted]

MONDOVI'. Addio Fiamme Gialle. Alle 11,15 di ieri, accompagnata dall'ultimo comandante, il capitano Giovanni Sardella, la bandiera del [redacted] Battaglione allievi finanzieri ha lasciato la [redacted] di Piazza, per la restituzione alla Legione. Con la cerimonia dell'«ammaina bandiera» la «Galliano» è stata chiusa e la Guardia di finanza ha lasciato l'ex cittadella di Mondovì A salutarne la partenza c'erano le delegazioni delle associazioni d'arma e le autorità cittadine, fra cui [redacted] sindaco Riccardo Vaschetti, che ha auspicato una «rapida risposta alle richieste del Comune e del Politecnico, per la concessione della struttura, da destinare [redacted] sede dell'Università». Per ora la «Galliano» ha chiuso i battenti e rimane inutilizzata, dopo la permanenza degli alpini e, da oltre 25 anni, degli allievi finanzieri.

Nuovi collegamenti [redacted] Caselle con Air One

TORINO. Da ottobre l' Air One torna ad operare sulla scalo torinese di Caselle con dieci voli quotidiani sulla rotta Torino Roma e due ciascuno su quelle Torino-Napoli e Torino-Bari. Il primo collegamento a partire sarà, dal [redacted] ottobre, il Torino Roma con quattro voli di andata e altrettanti di ritorno. Dal 31 ottobre, nei giorni feriali, vi sarà un quinto collegamento e prenderanno il via il Torino-Bari e il Torino-Napoli.

Borsa dei risi in crisi l'export

VERCELLI. L'arrivo sul mercato della prima consistente ondata di riso nuovo ha nei fatti aperto la stagione alla Borsa risi vercellese, la più importante d'Europa nel settore. E le prime quotazio[redacted] dimostrano che il prodotto destinato al mercato interno «tiene» mentre è in sofferenza quello delle varietà destinate all'esportazione [redacted] mercato europeo diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario

Libri di testo gratuiti distribuiti otto miliardi

TORINO. [redacted] stata approvata dalla Giunta regionale la delibera riguardante gli 8,3 miliardi che lo Stato ha assegnato al Piemonte per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori la cui famiglia abbia un reddito complessivo inferiore ai 30 milioni Il presidente Ghigo e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo per accelerare l'intervento a favore delle famiglie hanno richiesto al Ministro di rimettere direttamente ai Comuni le quote calcolate dalla Regione.

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, la delibera regionale assegna 2,1 miliardi a Torino, 193,7 milioni [redacted] Alessandria, [redacted] ad Asti, 173,3 a Biella, 202 a Cuneo 356,6 a Novara, 118 a Verbania, 154 a Vercelli

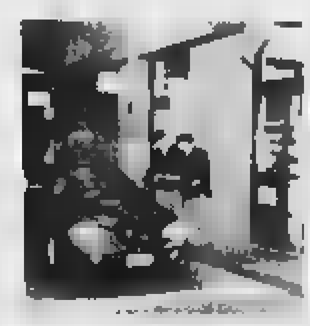
Rally [redacted] Sanremo il via il [redacted] ottobre

SANREMO. Si rinnova l'appuntamento con il Rally di Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti. Dal 9 al 13 ottobre le strade asfaltate dell'entroterra di Sanremo e del Savonese ospiteranno le prove speciali che vedranno protagoniste tutte le squadre ufficiali in corsa per il titolo L'evento prevede 18 tratti cronometrati che si correranno di giorni su tracciati che hanno fatto la storia del rallysmo mondiale.

Iscrizioni Università domani ultimo giorno

TORINO. Domani alle [redacted] 16 scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese non a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si possono effettuare presso l'ex Istituto Prinotti, in via Bruno angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8,30 alle 16 Dall' 1 al 30 ottobre le immatricolazioni potranno invece essere effettuate presso le rispettive segreterie

Lo smog ha avvelenato tre agenti di frontiera



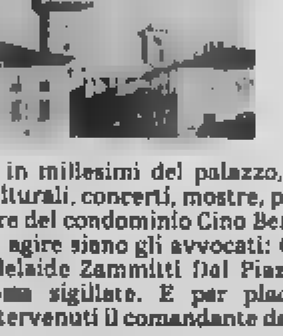
ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre agenti avvelenati dallo smog. E la polizia lascia il posto di controllo dei passaporti all'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, che collega [redacted] Valle d'Aosta con la Svizzera Da un [redacted] si stavano svolgendo rilievi dell'aria negli uffici occupati dagli agenti, che per precauzione aveva[redacted] già cambiato sede. Ma ora sono arrivati anche i risultati delle analisi del sangue. Ed è emerso che i mal di testa, le nausee e i mal di gola lamentati dai poliziotti non erano un'influenza, ma erano provocati dal livello eccessivo di monossido di carbonio nel sangue Il Siulp è insorto, chiedendo il blocco dei controlli nel settore più a rischio E all'imbocco del tunnel, rischia di scatenarsi una catena di trasferimenti, perché ci sono ancora in servizio i militari della guardia di finanza e i doganieri, per i quali sono già scattate le analisi sanitarie

Mostra sul [redacted] visitatori

TORINO. Ha superato il traguardo dei 100 mila visitatori la mostra «I trionfi del Barocco» allestita fino al prossimo 7 novembre. Circa 1.200 persone [redacted] giorno si recano nella splendida palazzina di caccia di Stupinigi per ammirare l'esposizione che, organizzata da Palazzo Grassi in occasione del centenario della Fiat, raccoglie decine di modelli originali dei monumenti più belli d'Europa.

Il ripetitore Wind non sarà installato

BIELLA. Gli abitanti di Chiavazza hanno vinto il ripetitore telefonico che la Wind voleva sistemare nel quartiere, su una torre alta 30 metri. [redacted] sarà più installato Di fronte [redacted] timori sollevati dagli abitanti, il proprietario del terreno ha deciso di rescindere il contratto [redacted] la Wind, che pure sostiene che l'impianto non è pericoloso Ora la società telefonica e il Comune si sono impegnati a trovare insieme un luogo più adatto al ripetitore.



Guerra a Palazzo Treville «Via tutti [redacted] estranei»

CASALE. Battaglia legale a Palazzo Treville, uno degli edifici simbolo della città, citato sulle guide turistiche. Alcuni condomini - una mi[redacted] - non vogliono che nessuno, estraneo alla proprietà, varchi la soglia del portone anche solo per dare [redacted] sguardo all'androne e al cortile. E ancor più sono contrari all'attività dell'Accademia Filarmonica, che ha [redacted] maggiore proprie[redacted] in millesimi del palazzo, dove si svolgono incontri conviviali, culturali, concerti, mostre, perché avvicina estranei. L'amministratore del condominio Cino Berra preferisce farsi da parte e lascia che ad agire siano gli avvocati: Carlo Capra, per la Filarmonica, Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz, per quei condomini che vogliono [redacted] porte sigillate. E per placare gli animi, intanto, [redacted] anche intervenuti il comandante dei vigili urbani e il commissario.

Radio Onda Ligure **LA STAMPA**

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

ZONA SAVONA-VALBORMIDA	
SAVONA-VADO-ALBISOLA	FM 104.800
SPOTORNO	FM [illegible].600
CAIRO-CARCARE	FM [illegible]
ZONA PONENTE	
DA FINALE [illegible] ANDORA	FM 101.050
FINALE LIGURE	FM 101.350
PIETRA LIGURE - LOANO	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
ANDORA	FM [illegible]
PROV. DI IMPERIA	
IMPERIA-DIANO M.	FM 100.700
IMPERIA PORTO MAURIZIO	FM 101.900
ARMA DI TAGGIA	FM 95.600
SANREMO	FM 100.700

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella [illegible] che [illegible] LA STAMPA.

SANREMO
**** **Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio. Minigolf, palestra e discoteca a richiesta.
A due passi dal Casinò per farsi tentare dalla fortuna. L'hotel scelto dai vincitori del Festival.

SANREMO
***** L. **Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, sala riunioni, spiaggia, parcheggio coperto.
Parco tropicale con vista sul mare. Cucina mediterranea. Ristoranti "La Corallina" in piscina e "Il Giardino". Piscina con acqua di mare riscaldata.

OSPEDALETTI
*** **Hotel Rocce del Capo**
Viale C.Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, camere climatizzate, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Centro estetica talassoterapia.

ALASSIO
*** **Hotel dei Fiori**
Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, biciclette, spiaggia privata.
La competenza e la passione dei proprietari unite alla professionalità del personale creano un atmosfera signorile e familiare dove il cliente si sente ospite gradito.

ALASSIO
*** **Hotel Nuovo Suisse**
Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia privata, biciclette gratis, cassaforte, ascingacapelli, parcheggio. *Edificio storico in pieno centro a due passi dal mare.*

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, parco privato, spiaggia convenzionata, terrazza, noleggio bici, parcheggio.
Tranquillissimo poco distante dal mare, immerso nel verde.

CERIALE
*** **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
Direttamente sulla spiaggia.

BORGHETTO S.SPIRITO
*** **Hotel Majestic**
Piazza Libertà, 10 - Tel. 0182/970494
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate.
Centralissimo a due passi dal mare. Cucina tipica nazionale ed internazionale.

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'hotel ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

L 2/99

Bar
Primi Piatti - Griglie
Tennis.

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.881 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Ristorante - Bar
Primi - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

Aumenta la paura dei savonesi e la Lega propone un comitato di difesa civico

Criminalità, Ruggeri userà i vigili

Polizia e carabinieri presidiano le piazze

Polizia e carabinieri hanno aumentato i controlli anti malavita in tutta la città

Il prefetto

«Più controlli anti malavita»

Il prefetto Luigi Serra ha presieduto negli ultimi tempi molte riunioni per affrontare i problemi sulla criminalità che desta non poche preoccupazioni a Savona e nei paesi della provincia

SAVONA Il prefetto, Luigi Serra, invita alla prudenza. «C'è un problema di microcriminalità - dice -. Non si può certo negarlo. Tuttavia Savona non è una città invivibile. Insomma c'è un po' troppa psicosi forse generata dai gravi episodi avvenuti negli ultimi tempi, in altre parti d'Italia». Ordine pubblico e sicurezza temi che settimanalmente vengono affrontati a palazzo del Governo nel corso delle riunioni alle quali prendono parte il questore, i comandanti dei carabinieri e della Finanza e da qualche anche il sindaco e il presidente della Provincia.

«I dati - dice ancora il prefetto - sulla criminalità non allarmanti. La situazione in tutta la provincia non è tale da giustificare allarmismo. Le forze dell'ordine stanno comunque a guardare e l'obiettivo che ci siamo posti in tutte le riunioni e di affrontare i problemi della sicurezza proprio per non fare sentire soli i cittadini».

Il prefetto ha parole di elogio per l'attività svolta dalle forze dell'ordine. «Sono impegnate al massimo - aggiunge - ma hanno bisogno di strumenti in più per poter operare meglio. Aspettiamo il pacchetto sicurezza che il Governo sta preparando». E intanto polizia, carabinieri, guardia di Finanza, vigili urbani hanno avuto l'ordine di aumentare la vigilanza, soprattutto nelle zone nelle mani della malavita, dalle quali la gente preferisce mantenersi lontana per evitare spiacevoli incontri. «Le direttive sono queste - conclude -. Abbiamo chiesto a tutti un maggiore impegno. Ma lo ripeto non c'è da preoccuparsi». [c. v.]

Il sindaco

«Rassicurare i cittadini»

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri per venire incontro alle richieste dei cittadini e dei consiglieri ha deciso di impiegare maggiormente i vigili urbani sulle strade della città

SAVONA. Il sindaco ritiene che la criminalità sia ancora sotto controllo ma per evitare che la situazione gli sfugga di mano, ha deciso di dare un segnale forte, con un maggior impiego dei vigili urbani sulle strade. «Non mi sembra che Savona sia una città più a rischio di altre - dice Ruggeri -. Anzi, i dati e le statistiche di cui siamo in possesso dimostrano che la nostra città è piuttosto tranquilla. Esistono tuttavia fenomeni criminosi che non devono essere trascurati ma soprattutto esiste un diffuso di insicurezza fra i cittadini. C'è bisogno di restituire serenità ai cittadini e per questo ritengo che il presidio delle zone più a rischio che è stato concordato in prefettura rappresenti un'ottima soluzione. Stiamo anche lavorando attivamente alla riorganizzazione del corpo della polizia municipale, in modo da poter privilegiare l'impiego dei vigili sul territorio rispetto alle mansioni d'ufficio».

La difficoltà di mettere in campo più di 4 vigili urbani per ogni turno di lavoro è un limite a cui il sindaco Ruggeri intende porre rimedio. L'esigenza del presidio della città, del resto, è sempre più sentita anche dalla coalizione di governo, forse per non lasciare eccessivi spazi politici all'opposizione. Il sindaco sottolinea inoltre l'impegno già profuso sul versante della sicurezza: «Ho cominciato a partecipare alle riunioni del Comitato provinciale sull'ordine pubblico su invito del prefetto, prima ancora che esistesse una disposizione del governo. Ritengo quindi che sul piano del coordinamento delle forze dell'ordine Savona abbia già fatto passi in avanti rispetto ad altre città». [e. b.]

Ermanno Branca

SAVONA

Il sindaco ha deciso di impiegare i vigili urbani contro la microcriminalità, mentre polizia e carabinieri garantiranno un presidio costante di piazza Giulio II e piazza del Popolo. Di fronte all'aumento di reati ma soprattutto alla forte pressione dell'opinione pubblica e delle forze politiche, le istituzioni hanno deciso maggior visibilità agli uomini in divisa. Nel frattempo la Lega Nord, dopo l'appello all'autodifesa, propone Comitato cittadino che ricorda le guardie padane.

STRADA Il sindaco Carlo Ruggeri fronte alle richieste dei cittadini, alle petizioni dei commercianti e alle interpellanze dei gruppi politici, deciso di affrontare il problema della microcriminalità con i mezzi a disposizione. In pratica il corpo della polizia municipale verrà riorganizzato in modo da impiegare più uomini sulle strade e meno dietro alle scrivanie. Un compito arduo, che attualmente i vigili schierano agenti per turno sulle strade e devono ricorrere alle assunzioni degli ausiliari persino per fare le contravvenzioni. Ma il sindaco è deciso a dare maggior visibilità ai vigili sulle strade, in modo garantire un deterrente alla criminalità.

Polizia e carabinieri avranno il compito di garantire presidio fisso delle più a rischio della città. Come è stato deciso nella riunione del Comitato provinciale dell'ordine pubblico, piazza Giulio II, piazza del Popolo e via Stalingrado saranno le zone in cui verrà garantito il massimo sforzo. In piazza del Popolo il questore intende utilizzare la palazzina dell'ex Dazio come stazione di polizia.

ESPULSIONI Il giro di vite della questura prevede anche l'espulsione degli albanesi che vengono trovati senza documenti. Senza attendere le lungaggini burocratiche, gli extracomunitari senza documenti verranno subito riaccompagnati ad Ancona da dove partono le navi o gli aerei per l'Albania.

CITTADINO Dopo l'invito a dotarsi di porto d'armi, il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich propone la costituzione Comitato di difesa cittadino che sarà formato di volontari che potranno operare per garantire l'ordine del pubblico direttamente agli ordini del sindaco. In pratica, una versione riveduta e corretta delle guardie padane.

POLITICI Sono decina le interpellanze che i gruppi politici savonesi hanno presentato al sindaco Ruggeri sul problema della microcriminalità. Cristian Ghigo Gaspari (Forza Italia) e Franco Lirosi (ppi) chiedono interventi in via Frugoni, Giuseppe Casalinuovo (Democratici) e Gaspari propongono un presidio di piazza Giulio II contro gli spacciatori. Ileana Romagnoli di Forza Italia ha chiesto al sindaco l'istituzione dei vigili di quartiere. Infine il portavoce dei ds Mirko Abbate ha chiesto un presidio delle zone a rischio, un coordinamento delle forze di polizia e potenziamento degli organici della questura.

SINDACATO POLIZIA L'ispettore del sindaco di polizia Sodipo, Alfredo Peluffo, sottolinea proprio le carenze di organico che impediscono efficace controllo del territorio: «Sinora l'unica novità concreta è che il governo ci ha tagliato gli straordinari».

Qui Albenga

Racket e droga «E' la frontiera»

ALBENGA

Albenga è una città di frontiera per quanto riguarda l'ordine pubblico. Prostituzione sui rettilinei dell'Aurelia verso Ceriale (l'assassinio di giovane prostituta nella piana di Albenga è stato addirittura ricordato in un romanzo di Francesco Biamonti che ha ricevuto premi e riconoscimenti), scippi nel centro cittadino, un giro di droga che coinvolge ambienti di ricchi e benestanti, delinquenza spicciola che si traduce in furti compiuti anche di nelle abitazioni dei proprietari che stanno dormendo.

A questo quadro, alimentato dalla malavita locale, si aggiungono anche i «balordi» appartenenti al mondo degli extracomunitari, manovalanza per piccoli traffici illegali.

Va detto che la sensibilizzazione dell'opinione pubblica ha alti e bassi che non sempre rispecchiano il reale andamento dei reati e dei gravi fatti di cronaca nera. Solitamente, alla recrudescenza dei fatti di cosiddetta piccola criminalità, seguono dicussioni, critiche anche roventi alle forze dell'ordine, dibattiti pubblici in cui la cittadina si trova a discutere con responsabilità i temi che hanno diretta attinenza alla qualità della vita. Poi seguono ti di stasi durante i quali i pr mi (compreso lo spaccio droga) vengono «rimossi» e cadono nel dimenticatoio.

Per la prostituzione, infine, che porta con sè malavita e episodi di intimidazione dei cittadini, si periodicamente a fiumate di iniziative come i pattuglioni di carabinieri, polizia, vigili urbani. Ma si finisce per arrendersi e quello che per niente viene definito «il mestiere più antico del mondo» riprende indisturbato con piccole violenze, rapine, degrado morale. [r. sr.]

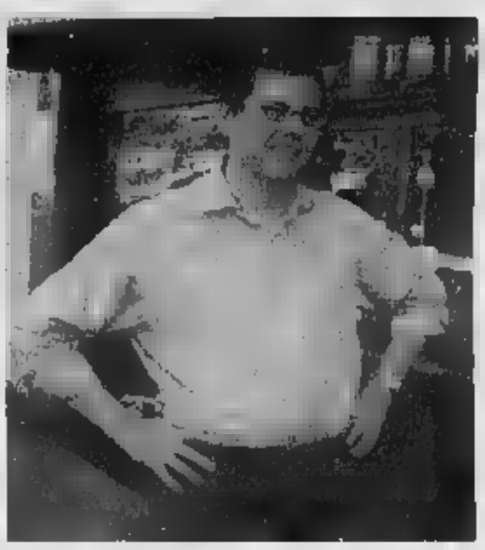
Clienti accompagnati all'auto

Precauzione del gioielliere Giovanni Delfino

SAVONA

Quando un cliente acquista un oggetto di un certo valore, viene accompagnato dal gioielliere sino all'automobile. Questa la precauzione o la forma di gentilezza che Giovanni Delfino riserva ai propri clienti. La gioielleria Delfino, del resto, si trova in via Luigi Corsi e si affaccia su quella piazza Giulio II che da un paio di anni è diventata punto di ritrovo per i tossicodipendenti ma soprattutto luogo di spaccio e teatro di ricorrenti episodi di microcriminalità. Vari negozianti della zona hanno dovuto sostituire le vetrine mandate in frantumi dai soliti vandali ignoti, un edicolante è stato aggredito da un tossicodipendente con la siringa, molti passanti vengono infastiditi. Il presidente della Campanassa che abita in via Niella nei giorni scorsi si è visto persino incendiare il motorino con una bomba molotov. Di fronte al dilagare di questi episodi è quasi inavitabile che i negozianti prendano precauzioni.

«Abbiamo scritto al sindaco prima come abitanti del quartiere e poi come negozianti - spiega il gioielliere Giovanni Delfino -. Chiedevamo solo una maggior presenza delle forze dell'ordine per evitare atti microcriminalità ma soprattutto per rassicurare i cittadini che ormai se possono girano al largo da questa zona. In attesa che le autorità prendano provvedimenti, abbiamo adottato qualche precauzione. Capita che talvolta si accompagni il cliente sino all'automobile, per evitare che venga aggredito o anche solo molestato per la strada. Diciamo che è una forma di cautela o di cortesia».



Il gioielliere Giovanni Delfino per evitare che i clienti vengano aggrediti o rapinati per la strada li accompagna sino a prendere l'automobile. E' un sintomo dell'apprensione con cui i savonesi frequentano quello che il Comune considera il «salotto buono» della città

Le precauzioni del gioielliere non rappresentano un sentimento isolato. Il timore di subire aggressioni è legato tanto al valore dell'acquisto effettuato, quanto piuttosto al fatto che la piazza è presidiata giorno e notte da tossicodipendenti e spacciatori. Una presenza che anche per gli abitanti del quartiere sta diventando sempre più difficile da accettare. Prosegue Giovanni Delfino. «Non so quante altre città la zona più bella viene lasciata in mano alla delinquenza. Mi sembra che al di là dei problemi di sicurezza questo sia un errore anche sotto il profilo turistico. Come possiamo sperare che i visitatori siano invogliati a vedere il centro o l'isola pedonale? Di tutti questi problemi intendiamo comunque discutere con il sindaco. Pensiamo di fare una delegazione per parlare con calma della brutta situazione che si è creata». Negozianti e residenti non intendono aspettare la ristrutturazione del vecchio ospedale San Paolo per poter circolare senza timore nel centro di Savona. [e. b.]

LE STRADE DEL GUSTO

Qui sopra, arrivano i pesci per l'asta nel porto di Oneglia, a destra un frantoio

La guida enogastronomica propone quest'oggi la prima tappa in Liguria

Un viaggio «goloso» nel Ponente

Ricette con l'olio d'oliva e le acciughe di Imperia

Stefano Delfino

IMPERIA

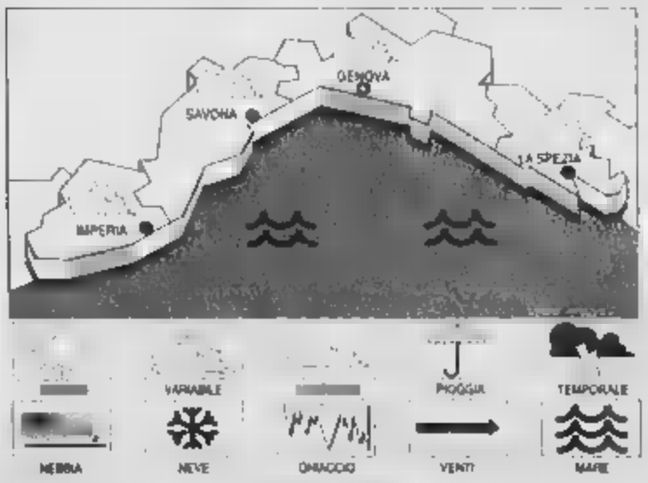
Dopo Asti e Cuneo, è il giorno di Imperia. L'itinerario goloso lungo «Le strade gusto» fa la prima tappa in Liguria (le altre il 13 ottobre, con Genova e le Cinque Terre, e il 28 ottobre, con il Savonese): con La Stampa è oggi in distribuzione gratuita il terzo dei 25 fascicoli della guida enogastronomica, realizzata la collaborazione di Slow Food, quello dedicato all'Imperiese e al mare, suoi fiori, all'olio sue olive. Cresce l'esercito di chi cerca prodotti genuini: questa l'iniziativa editoriale può aiutare a trovarli nel triangolo da «palati fini», costituito da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

La penna di Nico Orengo, intinta nelle acque salmastre di confine, racconta in queste pagine delle «burnie», le urbanelle di vetro stivate di acciughe sotto sale e buone poi anche per la «bagna cauda», piatto corale e rituale, nato forse, secondo la tradizione, lungo le «strade del sale», impervi sentieri tra Liguria e Cuneese, dove si sviluppava il contrabbando di una risorsa preziosa e fiorivano scambi: di olio d'oliva con farina, di acciughe barile con patate e ortaggi di vario genere.

E' terra ricca di piatti eccellenti, questa stretta tra Francia e Piemonte: produce ottimo olio extravergine d'oliva e offre prelibatezze come i fagioli di Badalucco, la «Sardenaira (guai a chiamarla pizza) lo stoccafisso Baucogna», secondo un'antichissima ricetta di Badalucco. E poi i vini, limitata produzione, ottima qualità: più noto il Rossese di Dolceacqua che piaceva anche a Napoleone, ma da gustare, tra i rossi, anche l'Ormeasco, lodato da Mario Soldati, e i bianchi Pigato e Vermentino.

Può venire appetito, sulle «Strade del gusto»: e allora, accanto a curiosità (dove a cenare i «vip» del Festival di Sanremo?) o sidotti cenni storici del professor Giovanni Rebora sulla gastronomia del Ponente, il fascicolo offre anche una ricetta tipica (quella del «brandacujun») e informazioni e indirizzi ristoranti, alberghi, cantine, frantoi e negozi specializzati in alimentari.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Schiarite alternate a sottili passaggi nuvolosi, vento moderato con rinforzi al largo mare molto mosso-mosso. temperatura stazionaria. **TEMPO PREVISTO PER DOMANI.** Tempo moderatamente perturbato

RILEVAZIONI DI IERI Temp. dell'aria 23,3° C; umid. rilat. 70%; pioggia 0 mm; vento. Ovest Sud Ovest, velocità: 20-35 km/h - oltre 40 al largo. Mare mosso-agitato, cielo. poco nuvoloso; press bar. 1007 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 21
Savona		min 19
Imperia	max 23	min 19

Max: 22; min: 16; temp. mare 22,4° C

Il **Sole** sorge alle 7,22 e tramonta alle 19,13. La **Luna** cala alle 11,46 e si leva alle ore 22,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Dopo la sentenza del pretore di Perugia prevale la linea della prudenza

Ausiliari della sosta «sotto scorta»

I vigili accompagnano il personale avventizio

SAVONA

Gli ausiliari del traffico accompagnati dai vigili urbani. Il nuovo modo di operare dei «vigilantes» è stato notato da alcuni consiglieri comunali di opposizione che hanno prontamente presentato un'interpellanza al Comune sulle modalità di utilizzo del personale avventizio. L'assessore al Traffico Piero Casaccia nega di aver dato nuove disposizioni ai vigili urbani sull'impiego degli ausiliari ma è un dato di fatto che vigili e ausiliari della sosta negli ultimi giorni vadano di coppia come le ciliegie. Può darsi che sia solo un caso, ma non è escluso che la sentenza del pretore di Perugia abbia fatto sorgere qualche dubbio sulla legittimità dell'operato dei vigilantes anche al Comando di via Quarda Superiore. Magari solo per prudenza i vigili in questo periodo assistono da vicino gli ausiliari della sosta anche per provenire eventuali contestazioni da parte degli automobilisti che in questo clima di generale incertezza sono quanto mai poco propensi a subire contravvenzioni senza battere ciglio.

«Da alcuni giorni ho notato che la polizia municipale accompagna gli ausiliari della sosta - afferma il consigliere comunale e segretario della Lega Nord Roberto Nicolich -. Mi sembra una decisione prudente, visto e considerato che la sentenza del pretore di Perugia ha messo in discussione la legittimità dell'impiego degli ausiliari della sosta. In attesa di verificare se sia corretto l'impiego degli ausiliari, è giusto che vengano assistiti dai vigili urbani, anche a tutela dei cittadini. Del resto ho sempre sostenuto che senza l'assistenza dei vigili, io non mi sarei nemmeno tenuto a esibire i documenti agli ausiliari della sosta».

Il nuovo metodo di operare dei vigili urbani è stato notato sul «campo» anche dal consigliere circoscrizionale Franco Costantino: «Ho visto gli ausiliari che elevavano contravvenzioni sotto l'occhio attento ed esperto dei vigili urbani. Mentre sino a pochi giorni fa, si vedevano gli ausiliari a coppie fra loro, ora circolano insieme ai vigili. Mi sembra che sia un sistema che offre maggiori garanzie anche se magari non risolve il problema della carenza di organico della polizia municipale».

L'assessore al Traffico Casaccia

L'assessore al Traffico Piero Casaccia non ha comunque dato direttive ai vigili sull'utilizzo degli ausiliari: «Con tutte le competenze che ho già, ci manca solo che metta a compilare gli ordini di servizio dei vigili urbani. Non è mio compito e sarò guardo bene dall'ingerirmi nella gestione del personale della polizia municipale. Per quanto mi riguarda, posso solo ribadire la piena legittimità dell'operato degli ausiliari della sosta. In questo siamo confortati da leggi e circolari ministeriali».

Come se non bastassero i dubbi sugli ausiliari, a mettere in difficoltà il Comune sulle multe ha pensato anche il pretore di Savona che ha annullato parecchie contravvenzioni che erano state iscritte a ruolo in ritardo. Ieri pomeriggio l'assessore alle Finanze Antimo Topi si riprometteva di verificare con gli uffici gli effetti di una sentenza che potrebbe provocare una voragine nei conti del Comune.

(c. v.)

Un appello per il Santuario

Comitato di abitanti chiede aiuto alle istituzioni per salvare la Valle

SAVONA

Il Comitato per il Santuario chiede aiuto a Provincia, Comune, Opere sociali e Curia. Il gruppo di cittadini che dopo l'alluvione del 1992 aveva deciso di lavorare per garantire il rilancio turistico ed economico della vallata, ritiene che sia arrivato il momento che anche le istituzioni diano un forte contributo. Dopo sette anni di lavoro silenzioso, gli abitanti del Santuario non hanno più forze sufficienti per proseguire da soli: «Chi si è impegnato fin qui, spera di poter trovare ancora le forze necessarie per proseguire l'opera intrapresa in un triste e drammatico momento come fu l'alluvione del 1992 per il Santuario. La speranza è quella di poter continuare il lavoro con l'aiuto che potrà arrivare dalle varie amministrazioni o enti che hanno competenza sulla vallata, dal Provincia al Comune, dalla Curia alle Opere sociali. Ma soprattutto confidiamo nell'aiuto di tutti coloro che hanno veramente a cuore la valle del Santuario».

Un appello agli enti e alle istituzioni, dunque, ma anche agli uomini di «buona volontà». Ricorda ancora il Comitato: «Tutti gli abitanti del Santuario dopo la disastrosa alluvione del 22 settembre 1992 si arresero ma si rimboccarono le maniche per intraprendere la ricostruzione, sia pure fra mille difficoltà, lottando soprattutto contro le lungaggini della burocrazia e contro impedimenti di altra natura che scaturivano ogni voltà che veniva interpellata un'autorità. Con il passare degli anni sono stati ricostruiti i ponti e i manufatti ma ritenendo che le opere in muratura non fossero sufficienti, abbiamo lavorato per valorizzare le feste e le tradizioni della vallata. A distanza di anni la valle del Santuario e in particolare la basilica hanno ancora bisogno di parecchio lavoro per il definitivo rilancio».

(e. b.)

Il tiratore con l'arco Andrea Parenti

Mantero opera campione iridato

SAVONA. Ennesimo intervento chirurgico al S.Paolo per un atleta di fama mondiale. A finire sul tavolo operatorio del professor Renzo Mantero, tra i decani degli specialisti in chirurgia della mano, è stato questa volta Andrea Parenti, tre volte campione del mondo di tiro con l'arco.

Parenti, che risiede a Carpi, in Emilia, si è rivolto al professor Mantero per una cisti alla mano sinistra, quella con cui appoggia l'arco. Un problema che col passare del tempo gli creava semore maggiori disagi tanto da rischiare di compromettere le sue prestazioni sportive, anche se sempre di altissimo livello.

La bravura dell'equipe diretta dal professor Mantero, ormai universalmente nota, è

L'intervento è perfettamente riuscito e il campione iridato dovrà fermarsi in una camera della Divisione di chirurgia della mano del professor Mantero per pochi giorni ancora. Il primario, infatti, dovrà controllare i risultati dell'intervento di «plastica» realizzato sulla mano di Andrea Parenti dopo l'asportazione delle ciste.

La bravura dell'equipe diretta dal professor Mantero, ormai universalmente nota, è comunque garanzia che l'arciere pluri campione del mondo potrà riprendere tra breve tempo gli allenamenti e, soprattutto, l'attività agonistica.

(i. p.)

NOTIZIE FLASH

REGIONE

Approvata ieri la legge sui ripetitori dei telefonini

Il consiglio regionale della Liguria ha approvato la normativa per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico che disciplina le modalità di installazione delle antenne per la telefonia mobile. L'Arpal, l'agenzia regionale protezione ambientale, ha il compito di eseguire i controlli per conto dei Comuni. **(c. v.)**

VIA PIA

Tenta una truffa ma è messo in fuga

Tentativo di truffa, ieri mattina, in via Pia. Una donna, dell'apparente età di 50 anni che diceva di essere una rappresentante della ditta «Bassetti» ha cercato di entrare nell'alloggio di un'anziana e quando quest'ultima, insospettita, ha chiamato il figlio, si è allontanata in tutta fretta. E' successo ieri mattina in via Pia. Inutili le ricerche da parte della volante. **(c. v.)**

Attimi di paura per un anziano svenuto

Attimi di paura ieri sera in un appartamento di via Busserio (una traversa di via Guidobono). Un anziano, Salvatore G., è svenuto in casa a causa del fumo che aveva invaso la cucina in seguito a un principio di incendio della pentola che aveva lasciato sul fuoco. L'uomo è stato dal figlio e poi dai medici del San Paolo intervenuti con l'automedica. Quindi il trasporto precauzionale al San Paolo. **(c. v.)**

PROCESSO

Aggredisce il vicino di casa è condannato a due mesi

Una banale lite per questioni condominiali. E' stata la scintilla che ha finito per fare venire alle mani due distinti e tranquilli inquilini di casa. Ieri il processo. E la condanna a due mesi (convertiti in una multa) per L.F., 68 anni. E l'assoluzione del rivale, L.S., 65. Sempre ieri il giudice ha dichiarato il «non luogo a procedere» per mancanza di querela nei confronti di M.Z., 41 anni, di Stella. L'uomo che ha problemi di asma, in preda a una crisi di nervi perché il vicino bruciava le sterpaglie e il fumo non lo faceva respirare, aveva esploso un colpo di pistola in aria.

(c. v.)

CAIRO

Bidello delle «Carande» in pensione dopo 30 anni

E' andato in pensione Mario Bonvicini, per trent'anni bidello alle scuole elementari «Carandon in via Turati nel quartiere di Valloria. L'altra mattina è stato festeggiato le maestre e bambini. Mario Bonvicini è il padre di Alberto, l'ispettore che dirige la polizia postale. **(c. v.)**

Depuratore di Zinola

Decolorizzatore sarà in funzione alla fine del '99

SAVONA. I lavori del depuratore termineranno a novembre e solo allora si potrà sperare che i miasmi dell'impianto diminuiscano di intensità. Il direttore del Consorzio di via Caravaggio Antonino Buello, ha annunciato che entro fine anno verrà completato il rifacimento dell'unità di testa dell'impianto, che consente al depuratore di assorbire l'acqua piovana. Sempre entro l'autunno è prevista la sistemazione della protezione catodica delle condotte, per evitare i danni provocati dalle correnti galvaniche. Ma soprattutto con la fine dell'anno verrà ultimato l'impianto di deodorizzazione di via Caravaggio. «Dal punto di vista tecnico esistono tutte le premesse affinché vengano a cessare i miasmi del depuratore - afferma Antonino Buello -. Sinora gli abitanti hanno ragione di protestare perché il nuovo impianto non è ancora in funzione». Dal punto di vista della qualità degli scarichi a mare, invece, il depuratore si è messo a norma da quasi un anno e mezzo. **(e. b.)**

I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Raffaele in Porto. Il ricordo del parroco don Genta

Muore di crepacuore un mese dopo il figlio

La madre dell'operaio dell'Ente Porto stroncato da un ictus

SAVONA

E' morta a distanza di quasi un mese dal figlio. Concetta Scala, 84 anni, non ha retto al dolore. L'anziana, che era già gravemente malata, non è riuscita a superare il grave choc per la prematura perdita di Domenico, dipendente della Port Authority, stroncato da un malore (forse un ictus) a 51 anni.

Un dolore che aveva fatto discutere e oltrepassato i confini della cronaca locale. L'operaio era da tempo in malattia. La mattina del 31 agosto, nonostante il parere contrario del suo medico, aveva deciso di rientrare a lavorare. Aveva paura di perdere il posto di lavoro o una decurtazione dello stipendio per aver accumulato mesi e mesi di assenze. Un timore ingiustificato visto che dall'azienda era arrivata alcuna sollecitazione a ritornare in servizio. Anzi. Tutti sapevano dei problemi di salute di Domenico Scala e gli avevano assegnato un lavoro non troppo faticoso.

Domenico Scala

Ma lui era preoccupato. Temeva di non poter più riuscire ad accudire la madre malata. Il ritorno in servizio era durato un paio di ore. Domenico Scala non stava bene e lo aveva subito dato a vedere. E così, a metà mattinata, aveva salutato i colleghi ed era rientrato a casa. Subito dopo pranzo, un malore non gli aveva dato scampo. Inutili erano stati tutti i tentativi di soccorso da parte dei medici intervenuti con l'automedica. Domenico Scala era morto sotto gli occhi della madre.

Dice, don Genta, il parroco della chiesa di San Raffaele al porto: «Madre e figlio erano molto legati. L'anziana donna, non stava bene da tempo, ma non mancava mai alla messa domenicale. Sono convinto che abbia retto al dolore per la morte di Domenico. Ai funerali è stata colta da un malore e non si è più ripresa».

Per Concetta Scala è iniziata un'odissea da un ospedale all'altro. Prima all'ospedale San Paolo, poi a Cairo Montenotte. Infine il ricovero in una clinica a Millesimo. Non si è più ripresa. «Le nipoti - racconta don Genta - sono state vicine a Concetta fino all'ultimo. Ma probabilmente le mancava la sua casa, i vicini che la andavano a trovare. E soprattutto Domenico, il figlio al quale era molto affezionata». Concetta Scala è morta l'altro giorno all'ospedale di Cairo Montenotte, quasi un mese dopo il figlio. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Raffaele al porto.

E ad affollare la chiesa saranno molti degli abitanti del quartiere di via Chiodo dove l'anziana viveva da anni. Gli stessi che un mese fa avevano dato l'ultimo saluto a Domenico Scala.

TRIBUNALE

Processati cinque medici

Cinque medici dell'ospedale San Paolo sono finiti a giudizio per la morte di un paziente ricoverato in Rianimazione. La vicenda risaliva all'aprile di 3 anni fa. Pietro C., ottantenne, savonese, investito quattro mesi prima da un'auto, era deceduto dopo un lungo ricovero ospedaliero, prima al Santa Corona e poi al San Paolo. La procura aveva disposto l'autopsia, come succede spesso in caso di una morte conseguente a un incidente stradale. Ed ecco il colpo di scena. Il medico legale, nella sua perizia, aveva sollevato l'ipotesi che a causare il decesso dell'anziana (in coma da mesi e in condizioni disperate) fosse stata una lesione all'esofago provocata dal sondino che gli era stato applicato per consentire l'alimentazione. A giudizio sono finiti i medici Maria Voirano, Franco Perona, Antonio Cutillo, Giancarlo Gobbi e Mirco Bello. Ieri l'udienza è stata rinviata per l'impedimento ad essere presente del difensore di uno degli imputati. **(c. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Viabilità a Savona ecco i miei rimedi

«In città senza la mia auto», mercoledì 22 settembre. Siamo tutti d'accordo che un giorno non fa testo e che purtroppo per il traffico non ci sono ricette certe e definitive, però alcune indicazioni per altrettante riflessioni e considerazioni si sono state ecome. Si è detto che sarebbe stata la giornata dell'ipocrisia o che sarebbe servita al Comune per incassare soldi nei parcheggi a pagamento e all'Ipercoop per vendere, così non è stato e il parcheggio di piazza del Popolo e quello del centro commerciale di corso Ricci erano più o meno come gli altri giorni.

Questo significa, a grandi linee, che gli utenti che si sono recati in centro, piuttosto che pagare, hanno lasciato davvero l'auto a casa, come dimostra lo scarso traffico sull'Aurelia e in piazza Pancaldo, ciò dovrebbe far riflettere chi si ostina a mantenere oltre un migliaio di parcheggi a pagamento utilizzati al 50%. Chi non ha abbandonato l'auto invece i savonesi che hanno lasciato la città e periferia e che sono tornati intasando corso Ricci. Infatti nonostante meno auto circolanti è fatto di aver chiuso le strade di scorrimento che attraversano la città da monte a mare e viceversa come via Boselli-Montenotte e via Nicola-Sauro-Vegerio, nonché da ponente a levante come via Venezia ha mandato completamente in tilt gli incroci semaforizzati di corso Ricci, dove in pratica è stato convogliato tutto il traffico di attraversamento.

Anche questo dovrebbe far riflettere coloro che pensano di poter escludere il traffico da via Boselli e Montenotte riservandole solo ai bus, poiché se fossero state aperte queste tre direttrici di transito Savona avrebbe vissuto una giornata di scarso traffico ovunque.

In definitiva il tutto sta a significare che si possono e si devono fare delle limitazioni al traffico per una diversa vivibilità dei centri urbani, ma che certi canali della viabilità principale non si possono chiudere, soprattutto in una città come Savona che ha circonvallazione e quindi ulternativa.

Emilio Taramasco, Savona

Un grazie di cuore all'aeroporto

Sono una lettrice de La Stampa e, negli ultimi tempi, anche un'assidua frequentatrice dell'aeroporto «Panero» di Villanova d'Albenga.

Abito a Sanremo e spesso mi devo recare a Roma per andare a trovare mia sorella. Per questo, quando ho saputo dell'attivazione della linea diretta con la capitale ne ho subito approfittato.

Sono stata infatti la prima passeggera (a maggio), e per il millesimo biglietto venduto i responsabili della società di gestione hanno voluto premiarmi con il viaggio gratuito di andata e ritorno Villanova-Roma.

Dalle colonne de La Stampa desidero ringraziarli per la cortesia, l'accoglienza, l'ospitalità ricevute. Un servizio veramente eccellente. Sono certa che questa linea ha ancora grandi possibilità di sviluppo.

Rosa Bongiovanni, Sanremo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia] **118**

118 Savona Soccorso

Notturne (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto telefonare numero verde 167.556.686 (da Spotorno).
Pietra Ligure: telefonare numero 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.558.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, Via Montenotte 46, tel. 829848. *Comunale*, piazza Diaz 8, tel. 851920. *Nani*, via San Lorenzo 55, tel. 850473.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia, tel.

Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 640606 (notturno farmacia Inglese, via Vecchi 56, tel 645164.
ALBENGA: *Comunale*, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Doria, tel. 019 51701.
ALBISSOLA *Abate*, via Sansettone 76, tel. 489242
BORGHETTO SANTO *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 980032.
LIGURE: *Assereti*, via 2, tel 690623.
LOANO: *San Giovanni* via Garibaldi 151, tel 677171.
MILLESIMO: *Ciglioli*, piazza Italia, tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748 936.
PIETRA LIGURE: *Finalin*, via Montaldo 14, tel. 628035. *(Anche notturno dalle 19,30 alle per il comprensorio Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
Scarsi, Gramsci 62, tel.
VARAZZE: *Internazionale*, via Manelli 24, tel. 934610

STATO CIVILE

NATI. Davide Penna, Alessia Maffei.
MORTI. Domenico Bogetto, anni, Savona, corso Tardy Benech. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei Salesiani. Rino Cozzani, anni, Savona, via Borniquez. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Giovanni Ibba, 63 anni, Savona, piazzale Moroni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella basilica di Santuario. Concetta Scala, 84 anni, Savona, via Chiodo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Raffaele al porto.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. L'istituto tecnico per geometri «Leon Battista Alberti» organizza un corso di avviamento al lavoro per giovani disoccupati che siano diplomati. Si tratta di un corso realizzato con il fondo sociale europeo. Il corso prevede fra l'altro un tirocinio in azienda per due mesi che viene retribuito 600 mila lire. Per poter accedere al corso è necessario non avere più anni.

IN CITTA' E FUORI

Corso di mountain bike

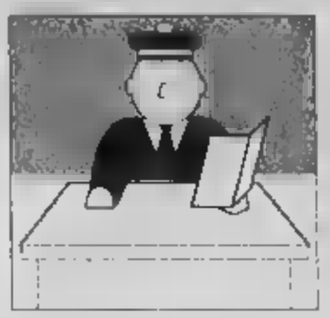
Domani alle 21 al Cai è in programma una lezione sulla preparazione alla gita in mountain bike. Durante la serata verranno anche illustrate le norme fondamentali di topografia e orientamento. **(a. b.)**

Conferenza sull'Alzheimer

Venerdì 1° ottobre alle 21 nella sede della V Circoscrizione corso Mazzini si svolgerà una conferenza sul tema «Esperienze dirette sull'Alzheimer». Si tratta di un'iniziativa che rientra nell'ambito del secondo corso di formazione per assistenti volontari ai malati di Alzheimer. **(a. b.)**

Domenica la castagnata

Grande castagnata domenica a Nasino nell'entroterra di Albenga. Gli stands gastronomici saranno aperti a pranzo e cena. A partire dalle 14 gara «tiro al punto» con premi in oro. **(a. r.)**



Udienza tesa in Assise. Un teste racconta che la porta di Centanaro era chiusa con le mandate

«Bilancia non ha ucciso il pensionato»

Gli avvocati della famiglia contro la tesi del pm Zucca

Un momento dell'udienza in Assise a Genova. Alcuni testi hanno chiesto il presidente di non essere ripresi dalle tv, nè di essere registrati Il presidente del Tribunale ha però respinto la richiesta. Sulla questione è intervenuto anche l'Ordine dei giornalisti della Liguria

Attilio Lugli

E' uno strano «giallo» quello della morte di Giorgio Centanaro. c'è un colpevole, Donato Bilancia, che ha confessato l'omicidio, c'è la convinzione del pubblico ministero che questa sia la verità ma c'è anche la certezza dei famigliari che dicono: è stata una morte naturale». Giorgio Centanaro morì il 15 ottobre del '97 nel suo appartamento di via Marello a Molassana. Il serial killer ha confessato di averlo soffocato legandogli attorno al volto del nastro adesivo perché aveva avuto la sfortuna «di essere stato messo in mezzo» al gioco d'azzardo dopo averlo sentito parlare con Maurizio Parenti (altra sua vittima). Bilancia disse che dopo averlo ucciso uscì dall'appartamento tirandosi dietro la porta.

«Questa non è la verità», sostiene il legale di parte civile della famiglia Centanaro, l'avvocato Stefano Sambugaro. E continua: «La porta era chiusa dall'interno con le mandate». Sul rebus della porta si è incentrata gran parte dell'udienza di ieri mattina in corte di assise del processo contro il serial killer. Il pubblico ministero Enrico Zucca ha interrogato a lungo un amico di Centanaro, Valentino Sbardella, che aveva scoperto il cadavere insieme al genero dell'uomo deceduto. Sbardella aveva spiegato in un interrogatorio reso ai carabinieri di ricordarsi come la serratura avesse delle mandate e che era stato il genero ad aprirla. Testimonianza che ha ripetuto stamane in aula sollecitato dalle domande del pm. Il pubblico ministero, però, gli ha anche ricordato una sua prima deposizione ai carabinieri, il 12 gennaio del '98. In quell'occasione dichiarò di essere arrivato in via Marello insieme al genero di Centanaro che gli aveva telefonato preoccupato per la sparizione del suocero e di essere salito fino sul pianerottolo davanti all'appartamento tenendo lui le chiavi in mano, che gli erano state consegnate dal genero Pier Giorgio Origlia. Dopo che aveva aperto la porta «stupendosi» del fatto che non vi erano delle mandate. Il pubblico ministero Zucca ha ricordato al testimone questa sua prima deposizione cambiata successivamente, due giorni dopo, quando si era presentato volontariamente dai carabinieri. Valentino Sbardella in quella successiva occasione aveva detto appunto le cose che ha confermato ieri mattino, cioè che il genero di Centanaro aveva aperto lui la porta e aveva girato almeno due volte la chiave. Successivamente il telefonino di Origlia aveva squillato e per rispondere lui aveva abbandonato la chiave nella serratura. Così era stato lo stesso Sbardella a dare l'ultimo giro e ad aprire la porta.

In apertura di udienza ieri mattina davanti ai giudici della assise hanno deposto gli agenti che erano intervenuti in via Marello dopo essere stati chiamati dal genero. Uno di loro, Salvatore Pittaluga, del commissariato di San Fruttuoso, ha detto: «Quando siamo arrivati il genero ci ha detto che suo suocero era morto. Ci aspettava nel portone del palazzo, era solo e siamo andati fino alla mansarda prendendo con lui. Ha aperto la porta e siamo entrati. Non ci ha detto di essere entrato prima con altre persone. Non c'erano segni di forzatura sulla porta che mi sembra di ricordare fosse blindata. Il genero mi ha anche detto che aveva visto a terra il suocero perché da due giorni non l'aveva più sentito. Sul tavolino di vetro dell'ingresso c'era circa mezzo milione in contanti, il telefonino e i documenti di Centanaro. Mi ha detto che suo suocero aveva avuto in passato dei problemi cardiaci e poteva trattarsi quindi di una morte naturale. D'altronde non c'era nessun segno sul corpo e tutto era a posto nell'appartamento». Il pm Zucca ha chiesto poi in che posizione si trovasse il cadavere. «Il corpo era supino a terra - ha risposto Pittaluga - Centanaro indossava soltanto slip e maglietta. Aveva perso sangue dal naso e dalla bocca che si era raggrumato sulla moquette. Il corpo inoltre era già rigido». Sia Pittaluga che un altro agente, Carlo Balitti (che ha confermato sostanzialmente la versione fornita dal proprio collega) hanno anche detto di aver visto nell'appartamento di Centanaro dei verbali di polizia e di carabinieri per reati attinenti al gioco d'azzardo nei confronti dello stesso Centanaro. La prossima udienza è prevista per domani.

I misteri del serial killer

Dal caso Parenti alle prostitute contraddizioni e zone d'ombra

Il pm Enrico Zucca

GENOVA

Diciassette omicidi, una sola firma (almeno in teoria), tante contraddizioni. Magari, esaminate una alla volta, possono sembrare marginali ma non possono non far riflettere. Il processo, alla fine, dovrà chiarire tutti i dubbi, soprattutto ai familiari delle vittime, anche ieri in lacrime in aula.

METRONOTTE. Bilancia dice: «Ho voluto uccidere un metronotte a caso, perchè odio la categoria. Canu? Non l'avevo mai visto». La vittima prescelta è appunto Giangiorgio Canu, ucciso in un portone di corso Armellini. Ma un teste racconta di aver visto Bilancia a pranzo con Canu. Perchè ha mentito?

OMICIDI. La domestica dei coniugi Solari, assassinati da «Walter», era in un'altra stanza della casa, sente distintamente la signora accogliere il killer con l'espressione «Prego, accomodatevi». Dopo, la rapina e la doppia uccisione.

PARENTI-SCOTTO. Maurizio Parenti è un tipo che non scherza. Alto, muscoloso, deciso. Un teste racconta di averlo visto litigare con Bilancia pochi giorni prima del delitto. Parenti dà persino «una spintarella» al killer. Poi si farà ammanettare, condurre a casa, si lascerà spogliare, rapinare e uccidere, così come la giovane moglie. Senza tentare alcuna reazione. Possibile, forse improbabile.

BENZINAIO. Testimonianze confuse e incerte, tempi poco chiari. Il processo ha lasciato zone d'ombre nel delitto più spietato di Bilancia. Una donna, in aula, resta fedele al primo verbale («Agì solo»). Poi con i giornalisti si confonde - «Ho visto un'altra ombra...». Che poteva essere un camionista, il per caso.

TESTIMONI. Riesce a convincere «professioniste» del marciapiede a lasciare strade e docks per avventurarsi a decine di chilometri di distanza. Poi le ammazza. Mai una reazione, mai difesa, mai intoppo. Dal processo emergono fatti inediti: una volta Bilancia si apparta con una prostituta a Genova in «compagnia» di un amico. L'uomo, durante il rapporto, alice di essere sceso dalla macchina. E in altre occasioni, i due avevano trascorso ore a girovagare lungo i viali della prostituzione. Dunque, almeno per una volta, cade il luogo comune di Bilancia cliente «solitario» [m. nu.]

Iniziativa della Confesercenti di Savona

Corso di formazione per fare il croupier

SAVONA

La Confesercenti organizza un corso per diventare croupier. L'associazione di categoria del commercio con l'intento di creare nuove professionalità in campo turistico ha avviato quest'iniziativa che prevede un corso di preparazione di due mesi con i migliori specialisti del settore. La selezione dei partecipanti avverrà il 7 ottobre alle 11 o alle 15. Ma non tutti hanno i requisiti per prendere parte a questo singolare corso di formazione. Il Centro di formazione per croupier cerca infatti persone in età compresa fra 20 e 40 anni, di cultura media ma che abbiano una discreta conoscenza delle lingue straniere fra cui, preferibilmente l'inglese. Per poter partecipare al corso occorrono inoltre logica, capacità di concentrazione, disponibilità ai rapporti interpersonali e fedina penale immacolata. Le lezioni si protrarranno per due mesi nella sede della Confesercenti di via Paleocapa e prevedono un costo di iscrizione di 1 milione più Iva. I partecipanti al corso sosterranno un esame che attesterà la specializzazione in roulette americana, black jack e poker caraibico. Buone le prospettive di lavoro, a condizione di essere disposti a viaggiare sulle navi da crociere o a trasferirsi in Inghilterra o in Costa Azzurra. [e. b.]

Prospettive di lavoro per i croupier

Gli undici ragazzi in fuga dalla polizia dormono nelle stazioni che non sono presidiate

«Non vogliamo essere rimpatriati»

Telefonata dei baby marocchini a don Barbacini

In fuga dalla polizia per non essere rimpatriati. In tasca i numeri di connazionali più grandi che potrebbero costringerli a spacciare droga.

Gli undici marocchini, scomparsi da Savona poche ore prima che la polizia notificasse loro l'ordine di espulsione firmato dal tribunale dei minori, si sono dati alla macchia. Le notti dormono nelle stazioni non presidiate, di giorno viaggiano sui treni: su e giù lungo basso Piemonte alla Liguria. E per non dare troppo nell'occhio, non fare incontrare le forze dell'ordine, si sono divisi in tre gruppetti. L'unico contatto che hanno deciso di non tagliare è quello con don Giorgio Barbacini, il responsabile dell'associazione Migrantes che si è preso cura di loro fino alla scorsa settimana. Si trattava - ha precisato nei giorni scorsi il sacerdote - di pura ospitalità, senza alcun affidamento educativo, come si evince dai documenti ufficiali».

I baby-marocchini gli telefonano ogni giorno, chiedono notizie. Sperano in un annullamento del provvedimento di espulsione deciso dal tribunale dei minori, sulla base dei rapporti presentati dalla polizia, o che qualcuno si sia già fatto avanti per la loro adozione, rispondendo all'appello lanciato giorni fa dal sacerdote.

«Siamo spaventati - dicono Arduan e Abdul -. La notte scorsa i carabinieri ci hanno fermati alla stazione di Carmagnola. Non ci hanno chiesto i documenti, ma ci hanno fatto salire su un treno diretto in Liguria. Ora siamo in Riviera, ma abbiamo tanto paura di essere sorpresi dalla polizia e rimpatriati in Marocco».

Aziz, Mounir e Rachid sono finiti invece a Varese. «Stiamo bene, ma dobbiamo continuare a nasconderci, a viaggiare da un paese all'altro perché altrimenti ci scoprirebbero e sicuramente la polizia ci rispedirebbe in patria e noi, don Giorgio lo sa, laggiù non vogliamo tornare anche perchè i nostri genitori hanno speso anche cinque milioni per farci arrivare in Italia. Una volta ritornati laggiù, il nostro futuro sarebbe peggiore di quello che abbiamo qui».

Don Giorgio Barbacini segue con apprensione l'avolversi della vicenda. Dice: «La situazione è diventata critica perchè ora questi bambini che prima erano accuditi ora sono allo sbando e devono arrangiarsi come possono, per la strada».

Prosegue il responsabile dell'Associazione migrantes. Adesso non fa freddo, ma quando arriverà l'inverno questi poveri sventurati e indifesi: dovranno in qualche maniera ripararsi dalle intemperie. Speriamo che prima di allora si possa trovare per loro una sistemazione. Mi piangerebbe il cuore a saperli come dei barboni nelle stazioni ferroviarie incustodite». Una fuga senza un posto dove andare, senza prospettive. Giovanni Durante dell'Arci non ha nascosto le sue critiche contro il Comune e la polizia. «L'amministrazione di centro sinistra se la prende con i bambini marocchini. L'indifferenza e il cinismo li hanno fatti fuggire. Il provvedimento di rimpatrio è stato deciso in base alle relazioni negative fatte da Comune e questura». L'ultima strada percorribile sembra quella dell'adozione. Ma chi risponderà all'appello di don Barbacini? [c. v.]

Don Giorgio Barbacini

OPPORTUNITÀ DI LAVORO

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per tecnico di laboratorio medico presso l'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure, è richiesto il diploma di tecnico di laboratorio medico; 13 posti nell'organico Sert presso l'Usl 2 Savonese: riservato a chi, alla data del 23/3/99, si sia trovato a operare presso i Sert da almeno 1 anno; 1 posto da terminalista cat. B presso il Comune di Albissola Marina, è richiesto diploma di scuola media superiore e perito informatico; 1 posto per dirigente medico 1° livello Nefrologia a tempo pieno presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per veterinario dirigente 1° livello Sanità animale presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina veterinaria; 1 posto per dirigente medico 1° livello direzione medica di presidio ospedaliero presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per dirigente medico 2° livello Patologia clinica presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per medico e farmacista 2° livello presso l'Usl 4 Tigullio; 8 posti per dirigente biologo 1° livello presso l'Usl 3 Genovese; iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi presso la Camera di Commercio di Imperia; 1 posto per dirigente medico Oftalmologia presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per istruttore direttivo tecnico cat. D presso il Comune di Lerici (Sp), laurea in Ingegneria civile e in Architettura; 2 posti per istruttore direttivo ragioneria cat. D presso il Comune di Lerici (Sp), laurea in Economia e Commercio, Scienze sociali o Giurisprudenza; 2 posti per agente di polizia municipale cat. C presso il Comune di Lerici (Sp), diploma di scuola media superiore; 2 posti per istruttore categoria C presso il Comune di Lerici (Sp), diploma di geometra e di perito tecnico industriale; 1 posto per dirigente medico 1° livello Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti per dirigente fisico 1° livello servizio di Medicina nucleare presso l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 1 posto per dirigente medico 2° livello Medicina anestesia e rianimazione presso l'Azienda ospedaliera S. Martino di Genova; laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per assistente sociale categoria D presso il Comune di Loano, diploma universitario di assistente sociale; 1 posto per dirigente medico 1° livello presso u.o. Neurochirurgia degli Ospedali Galliera di Genova; 14 posti di funzionario tecnico progettista categoria D presso il Comune di Genova, laurea in Architettura, Ingegneria civile, meccanica, edile, elettrica, 20 posti per tecnici dei servizi comunali categoria C presso il Comune di Genova, geometra o perito industriale, maturità artistica; 1 posto per infermiere presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di infermiere professionale; un numero imprecisato di posti per tecnico sanitario di laboratorio biomedico categoria C presso l'Usl 3 Savonese; 8 posti per dirigente medico Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per collaboratore amministrativo terminalista categoria B presso il Comune di Stella (Sv), diploma di maturità; 1 posto per logopedista presso l'Usl 4 Tigullio, diploma di tecnico di Logopedia; 2 posti per sanitario di radiologia medica presso l'Azienda ospedaliera S. Martino di Genova, diploma di tecnico di radiologia medica.

E ancora: 2449 posti per l'arruolamente volontari (ferma 3 anni) Esercito italiano presso il ministero della Difesa, licenza di scuola media inferiore; 800 posti per l'arruolamento di volontari (ferma 3 anni) Marina militare presso il ministero della Difesa, licenza di scuola media inferiore; 250 posti per l'arruolamento di volontari (ferma 3 anni) nell'Aeronautica militare presso il ministero della Difesa; 46 posti di allievi ufficiali di complemento per sottotenenti 103° corso presso il ministero della Difesa, lauree varie; 160 posti di allievi ufficiali di complemento per sottotenenti 134° corso, laurea in Medicina e Chirurgia, laurea in Farmacia, chimica e chimiche farmaceutiche, Medicina veterinaria, Odontoiatria; 8 posti per funzionari 2° in esperimento presso la Banca d'Italia, lauree varie; 31 posti per componenti unità tecnica finanza di progetto presso il ministero del Tesoro; 8 posti per conservatore civici musei e raccolte artistiche VIII q.f. presso il Comune di Milano; 7 posti per personale di varie categorie presso il Comune di Rho(Mi), diploma di scuola media superiore, laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza e Scienze politiche, geometra; 4 posti per operatore professionale collaboratore tecnico laboratorio medico presso l'ospedale S. Paolo di Milano, diploma di tecnico laboratorio medico; 4 posti per operatore professionale sanitario fisioterapista presso l'Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate (Bg), diploma di tecnico fisioterapista; 8 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere pediatrico presso l'Azienda osped. «S. Luigi» di Orbassano (To), diploma di infermiere prof.le; 6 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 8 Regione Piemonte Chieri (To), laurea in Medicina e Chir., operatore tecnico addetto assistenza; 254 allievi ufficiali di complemento carabinieri 179° corso presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media sup.; 3 posti per personale di varie qualif. (V-VI-VII q.f.) presso l'Università di Pavia, diploma di scuola media sup.; 10 posti per tecnico della previdenza nell'ambiente e luoghi di lavoro presso l'Usl 5 Regione Toscana Pisa; 3 posti per dirigente psicologo 1° livello presso il Sert dell'Azienda Usl Bologna Sud-Casalecchio di Reno; 5 posti per infermiere professionale categoria C1 presso la casa di riposo di Melegnano (Milano), diploma di infermiere professionale; 10 posti per operatore addetto all'assistenza presso le Opere Pie D'Onigo di Pederobba (Tv); 17 posti per medico in prova ruolo professionale direttivi polizia di Stato presso il ministero dell'Interno; 1 posto per istruttore tecnico geometra categoria C1 part-time presso il comune di Arquata Scrivia (Al); 4 posti per medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 14 Regione Piemonte Omegna (Vb), laurea in Medicina e Chirurgia; 8 posti per operatore professionale 1ª categoria terapista della riabilitazione presso l'Usl 14 della Regione Piemonte Omegna (Vb); 11 posti per dirigente medico, varie discipline, presso l'Azienda ospedaliera «SS Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, laurea in Medicina e Chirurgia; 6 posti per dirigente medico 2° livello presso l'Azienda ospedaliera «S. Carlo Borromeo» di Milano, laurea in Medicina e Chirurgia, 8 posti per istruttore infermiere professionale VI q.f. presso la casa di riposo Città di Asti, diploma infermiere professionale; 3 posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Lissone (Mi), diploma di scuola media superiore; 4 posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Saronno (Va), diploma di scuola media superiore; 5 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 18 Regione Piemonte Alba-Bra (Cn), laurea in Medicina e Chirurgia; 19 posti per personale di varie qualifiche (V-VI-VII-VIII q.f.) presso l'Università di Torino, diploma di scuola media superiore; 4 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Campione d'Italia (Co), maturità professionale, diploma di laurea.

ascolta

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda

assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

Le norme in via di approvazione saranno estese a tutto il territorio nazionale

La nuova legge «salva» i dehors

Parlamentari soddisfatti: accolte le modifiche

Romano Strizioli

ALASSIO

E' stata una battaglia iniziata nel corso di una assemblea di base dei commercianti in provincia di Savona. Una battaglia che, dopo due anni, è per concludersi positivamente.

Parliamo della legge che regolamenterà i dehors. I tavolini all'aperto, in connessione con bar, alberghi, ristoranti, costituiscono una delle attrattive pittoresche della Liguria. In un territorio orograficamente ristretto come quello della nostra regione, i dehors rappresentano uno sfogo ed una possibilità di godere, anche d'inverno, di aria aperta. Una attrattiva che torna senz'altro utile alla industria dell'ospitalità.

Nel 1997, la proposta di legge relativa al nuovo codice della strada dettava norme che avrebbero falcidiato l'accoglienza all'aria aperta nelle cittadine rivierasche. Si pretendeva, in quella prima dizione, che i tavolini e le sedie fossero addossate agli edifci dove avevano sede il locale di riferimento e che il per i pedoni doveva essere garantito perlomeno di due metri di larghezza.

«Non possiamo sottostare a questa normativa, altrimenti nella nostra regione scomparirebbero centinaia e centinaia di dehors», era stato subito detto da Pino Maiellano della Confesercenti che iniziò ad interessare parlamentari ed istituzioni. In particolare la Provincia si è poi assunta il problema di coordinamento delle iniziative anche dei parlamentari provinciali (Alberto Gagliardi, Maura Camoirano, Enrico Nan, e Nanni Russo).

Al coro si è aggiunto anche il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Un buon risultato perché soluzioni avanzate dalla Provincia della Riviera non sono più «fuorilegge» grazie alle nuove in via di approvazione al Parlamento. Molte modifiche erano state dagli enti locali

avranno effetti positivi su tutto il territorio nazionale».

I tecnici del settore fanno presente che esistono regioni (come ad esempio Emilia-Romagna e Lombardia) che non hanno problemi di spazio per quanto riguarda la sistemazione dei dehors, altre realtà regionali sono state salvate modifiche annunciate. Una volta tanto la Liguria è uscita dal suo guscio ha messo il suo attivo bel risultato.

Turismo, Andora rilancia

Accordo tra Comune e operatori per un albergo a «quattro stelle»

ANDORA

Dall'oggi al domani, con un semplice accordo tra Comune e categorie, poter aumentare la capacità ricettiva alberghiera con la di «un grande albergo residenziale». E' proposta «semplice ed ambiziosa» allo stesso tempo quella dell'assessore al commercio Franco Floris per della limitatezza della disponibilità di posti in albergo della città di Andora «un freno allo sviluppo di un certo tipo di turismo». L'iniziativa parte da un patrimonio evidente e consistente, quello delle seconde case.

Ha spiegato Franco Floris: «La proposta è quella di mettere a disposizione, da parte delle agenzie immobiliari e dei proprietari, una cinquantina di alloggi che, con opportuni interventi, dovrebbero diventare l'equivalente di un albergo a "quattro stelle", pulizia giornaliera e cambio biancheria». Quel che risulta interessante è che questi alloggi sarebbero affittabili per pochi giorni e convenzionati bar e ristoranti, per prima colazione e per mezza o pensione complete, e con gli stabilimenti balneari».

L'offerta, che potrebbe già partire a marzo, comprenderà inoltre corsi di sub, surf e vela, escursioni guidate per i sentieri e nell'oasi del Merula, sport come tennis, ciclismo e calcetto, intrattenimenti serali ed il "whale watching" in barca. Ha aggiunto Floris: «Questa operazione ci consentirà di ampliare la stagione, di dare maggior fiato a tutto il comparto del commercio, di creare nuovi posti di lavoro e, contemporaneamente, di soddisfare quella clientela che ama la vacanza di pochi giorni tutti i comfort e tante opportunità».

Per discutere l'iniziativa e valutare le possibilità il 14 ottobre è previsto un incontro in Comune tra l'amministrazione ed i titolari delle agenzie immobiliari. [m. br.]

Albenga, i problemi della giustizia

Duecento legali in assemblea

ALBENGA. E' stata convocata per venerdì 8 ottobre, alle 17.30, presso la sala consigliare del municipio di Albenga, un'assemblea degli oltre 200 avvocati del circondario che va da Finale Ligure ad Andora, territorio di competenza della sezione distaccata del tribunale di Albenga. All'ordine del giorno l'esame della situazione del tribunale ingauno e la situazione del personale di cancelleria, così come si è determinata dopo il trasferimento di alcune unità senza rimpiazzi.

La lettera di convocazione della riunione, firmata dall'avvocato Francesco Mitto, presidente dell'Ordine, nasconde preoccupazione che alcuni recenti disfunzioni le giornata di astensione dalla udienze proclamata per protesta dagli legali giovedì 23 settembre) possano indurre ad chiusura della sezione staccata albenganese perlomeno sino a quando vengano colmati gli oggettivi vuoti negli organici sia dei giudici che del personale di cancelleria Effettivamente cinque i giudici mancanti al tribunale di Savona. Pare che i legali, che rendono conto delle difficoltà oggettive dell'impegno del presidente del Tribunale, abbiano chiesto soluzioni di ripiego che garantiscano, seppure solo in alcuni giorni della settimana, la presenza dei giudici togati. Un'altra richiesta è la nomina di un giudice coordinatore per la sezione staccata. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Un nuovo parcheggio nella frazione di S. Fedele

Una nuova area parcheggi, della capienza di 50 posti macchina, è in fase di realizzazione a San Fedele Il progetto costerà 130 milioni [r. ar.]

NOLI

I bambini affascinati dal borgo medievale

San Paragorio, il centro storico medioevale e la spiaggia. Sono state le tre principali «scoperte» fatte ieri da circa 900 bambini delle scuole elementari del Finalese. Si è svolta a Noli la «giornata dell'alunno» organizzata da Comunità montana, Sar, Comune e numerose associazioni locali. [a. r.]

BORGIO V.

Strage di pernici rosse ma denuncia dell'Enpa

Una «strage» di pernici rosse, compiuta nel primo giorno di caccia. E' la scoperta fatta dalle guardie dell'Enpa in località Ciappini a Borgio Verezzi. I volatili erano stati acquistati, con denaro pubblico, dalla Provincia per «ripopolare» la zona [a. r.]

PIETRA L.

Convocato Consiglio minoranze «combattivo»

Una dozzina fra interpellanze e mozioni delle minoranze discusse giovedì sera, dalle 20,30, dal Consiglio comunale di Pietra Ligure. Le istanze sono state presentate da Paolo Palmarini e Mario Carrara. All'ordine del giorno anche la scelta dei nuovi rappresentanti pietresi nella Comunità montana. [a. r.]

ORCO F.

Interventi per l'entroterra pronto il piano triennale

Il completamento dell'ecosistema fluviale Aquila in Comune di Orco Feglino è inserito nel programma triennale di opere pubbliche della Comunità montana del Finalese (spesa 280 milioni [a. r.]

ANDORA

Collegamento pedonale piazza Santa Maria

Sarà realizzato quanto prima il collegamento pedonale fra via Roma e Piazza Santa Maria. Il collegamento è importante per l'incolumità dei cittadini che transitano nella Il progetto è stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta [r. sr.]

LOANO

Oggi funerali al Cappuccini per la fondatrice dell'Avo

Si svolgeranno oggi alle 15, presso la chiesa dei Cappuccini in via dei Gazzi a Loano, i funerali di Manella Scavella Ventafridda. La donna è stata la fondatrice e l'anima dell'Associazione volontari ospedalieri (Avo) [a. r.]

Borghetto: la pianta medicinale dalle proprietà terapeutiche

Aloe, rimedio anti cancro?

«Niente promesse, solo una ricerca»

BORGHETTO

Si allarga e si consolida la ricerca sulla pianta dell'aloe quale possibile base naturale di cura, almeno preventiva, per forme di cancro. L'associazione Aica, fondata da Armando Corino a Borghetto, ottenendo l'autorizzazione per raccogliere liberamente questa comunissima pianta. Già nel 1200 i monaci, che aiutavano i pellegrini a vollero aggiungere «Santo Spirito» al nome di Borghetto, parlavano di «una pianta capace di guarire». L'aloe, con foglie dai 20 ai 50 centimetri, è una pianta ricca di linfa medicinale della famiglia delle liliacee. Non è una novità che, preparata con un composto a base di miele, è ritenuta utile alla lotta di certe forme tumorali. Nessuna scoperta scientifica dunque e niente «promesse» ai malati malgrado certi titoli di giornali. A Borghetto si trova in particolare la specie arborescente. Sono soprattutto le suore di alcuni istituti del Ponente che ne curano la preparazione. Spiega Corino: «Don Romano Zago, frate brasiliano, di guarigioni dal cancro. Pensavo che fosse troppo semplice. Man mano che il tempo passa invece mi sto convincendo delle proprietà terapeutiche di questa pianta. La nostra associazione, senza scopi di lucro, si propone di validare scrientificamente attraverso la raccolta di cartelle cliniche dei malati, nel rispetto della legge 675, le virtù terapeutiche. Non vogliamo fare inutili promesse».

[a. r.]

ALASSIO

«Giornate della gioventù»

E' in arrivo ad Alassio dal mare, sabato e domenica, la «Croce delle Giornate mondiali della gioventù», il simbolo sempre presente ai grandi incontri con il Papa (nel 1999 era a Parigi e nel sarà a Roma per il Giubileo). «Per questo evento di avvicinamento al Giubileo, che ritengo molto importante, arriveranno in città circa 2.000 giovani provenienti da tutta la Liguria assieme ai vescovi delle diocesi liguri», ha anticipato Monica Zioni, assessore alle politiche sociali del Comune che si è occupata dell'organizzazione assieme al Servizio pastorale giovanile e al Don Bosco. La due giorni spirituale avrà il culmine sabato sarà alle 20,30 quando la croce verrà accolta al molo «Bestoso» per poi essere trasportata fiaccolata al Palalassio per la celebrazione (alle 22). A presiedere le operazioni sarà il vescovo della diocesi Albenga-Imperia monsignor Mario Oliveri. Domenica alle 9 preghiera del mattino nei sette luoghi delle catechesi, catechesi dei vescovi fino alle 11 conclusiva alle 11,30 Palalassio. [m. br.]

Da Alassio a Stellanello lungo black out delle trasmissioni tv

Attentato al ripetitore Rai

Cavi tagliati: è la terza volta in 3

ALASSIO

Hanno tranciato i cavi di alimentazione elettrica del ripetitore Rai sistemato sul monte Pisciavino. Per la settima volta in 3 anni, qualcuno ha interrotto il servizio radiotelevisivo per diverse ore Alassio, Stellanello, parte di Albenga, Nasino e Pieve di Teco. Anche se gli inquirenti pensano ai tratti con più probabilità di un semplice atto vandalico, il sospetto di un sabotaggio alle frequenze trasmesse etere non viene del tutto scartato.

I cavi Enel che su punta Vegliasco forniscono corrente al ripetitore sono stati tagliati tra le 7,30 e le 8,30 di ieri. Un tecnico che si occupa della manutenzione dell'impianto si è accorto della sparizione improvvisa del segnale e ha verificato l'origine del guasto, informando successivamente la polizia. Fatti i debiti accertamenti e risolto il problema, intorno alle 11 il segnale televisivo è tornato facendo tirare un sospiro di sollievo agli ignari utenti.

I primi due sabotaggi ai ripetitori collinari sono avvenuti il 16 settembre 1996 ed il 27 aprile 1997 all'impianto che si trova alle spalle all'ex-complesso residenziale «Puerta del sol». Nel giugno del 1997 ignoti hanno danneggiato una prima volta il ripetitore sul monte Pisciavino conficcando alcuni chiodi nel cavo di trasporto del segnale. Il 3 luglio dello stesso anno era stata invece posizionata ai piedi del traliccio una finta carica di esplosivo. [m. br.]

ALASSIO

Fiamme nell'ex oleificio

Un incendio doloso è divampato ieri mattina in uno dei locali dell'ex oleificio di via Michelangelo, a Vadino, in uno stabile fatiscente e degradato utilizzato dagli extracomunitari come ricovero per la notte. I Vigili del Fuoco, intervenuti alle 11, hanno spento l'incendio nel giro di mezz'ora. Sono in corso indagini delle forze dell'ordine. L'ex oleificio è da tempo rifugio di extracomunitari e clandestini. Polizia e carabinieri hanno già compiuto decine di blitz ma, ogni volta, la struttura torna a trasformarsi in un dormitorio dove può accadere qualsiasi cosa, da gesti violenza sino allo spaccio di sostanze stupefacenti. Numerosi, in passato, anche gli incendi dolosi sempre nella stessa . Sempre a proposito di degrado, proteste degli abitanti della zona del centro storico alle spalle dell'ospedale per le precarie condizioni igienico sanitarie e per la presenza di topi. E' stato già richiesto un efficace intervento di pulizia parte dell'amministrazione comunale di Albenga. [r. sr.]

Albenga senza sindaco, danneggiata la Riviera?

Avogadro, appello a Viveri «Ora fai un passo indietro»

ALASSIO.

«La creatasi ad Albenga a seguito della sospensione del sindaco Viveri, che si sta protraendo ormai da anni, crea numerosi problemi e danni solo alla città ingauna direttamente interessata alla vacanza di potere, ma a tutto il comprensorio che gravita intorno ad Albenga». Secondo il sindaco di Alassio, il Roberto Avogadro, che ha sviluppato la problematica in un comunicato inviato ieri, «questo avviene in molteplici settori in cui è necessaria un'azione coordinata tra le varie amministrazioni» ed in particolare «per i settori più deboli, come la sanità ed il sociale in genere, dove la mancanza di un interlocutore attendibile sta creando devastanti». Infatti all'opera dei vari commissari prefettizi che si sono avvicendati non va oltre una ordinaria incolore amministrazione».

I disagi si sentono in occasione di Conferenza dei sindaci e conferenza d'ambito. Alla prima, «che indica al direttore generale dell'Asl la linee a seguire e le scelte da operare nell'interesse del comprensorio, siamo rappresentati dal "sindaco" di Albenga, e quindi dal commissario che molto spesso ignora le reali esigenze ed più spesso limita la sua presenza ad un fatto puramente formale». E' così che il comprensorio risulta vittima di una «situazione grottesca» e di «scelte operate dall'alto» perdendo «importanti occasioni come quella ad esempio dei contributi regionali relativi alla legge 285 per la disponibilità di educatori nelle varie iniziative comunali». Senza dar torto o ragione a Viveri, Avogadro si aspetta «un passo indietro per liberare Albenga ed il Ponente savonese da questo cappio in attesa che la giustizia faccia il suo corso». Perchè Albenga non continui ad annullare sé stessa ed il comprensorio. [m. br.]

Finale Ligure: bilancio dopo l'operazione in Olanda della Procura sul traffico di reperti archeologici venduti «on line»

«Troppo facile esportare i nostri tesori del passato»

Crescono i timori di vedere in breve tempo disperso un prezioso patrimonio storico

FINALE L.

Gli scavi ladri reperti archeologici nel Finalese facilitati dall'accessibilità e dalla scarsa protezione di grotte e siti. E' la realtà che emerge dopo l'importante recupero in Olanda dello scheletro di «panthera pardus» rubata tempo proprio nel comprensorio.

Lunedì mattina la Procura della Repubblica di Savona, con il sostituto Emilio Gatti, ha riconsegnato alla Soprintendenza archeologica della Liguria, lo scheletro (ci tracce questo tipo di pantere nelle grotte di Toirano e Finale), recuperato dopo una lunga indagine internazionale condotta dai Nucleo carabinieri per la tutela del patrimonio artistico di Monza, Interpool e polizia olandese. Il reperto in vendita sito internet a 15 mila dollari, era indicato come esemplare di età pleistocenica proveniente Finalese. Era tempo che si segnalavano vendite «on line» di reperti archeologici provenienti dall'area Finalese (Le Manie e le valli).

Lo scheletro della pantera preistorica recuperata in Olanda dal pm Gatti

Il recupero fatto in Olanda è importante ma evidenzia una situazione generale facile. Le «Grotta dell'Arma» e Le Manie, ad esempio, concentrato di archeologia e reperti, è fin troppo accessibile. Lo stesso dicasi della «Grotta delle fate» (l'inferiata d'accesso è rotta), più nascosta ancora meno controllata, importanti tracce della presenza degli orsi. In generale tutto il territorio «nasconde» ancora tanto del nostro passato. Il rischio è che il territorio venga inesorabilmente depredato. E' frequentato da giovani che pratica l'arrampicata, cacciatori, escursionisti a vario livello, cercatori di funghi e famiglie per la classica scampagnata. Al rischio-furti si aggiunge la scarsa valorizzazione, anche turistica, di questo vero museo all'aperto. Sono molto pochi anche i finanziamenti per gli scavi.

Soddisfazione per il ritrovamento dello scheletro di pantera è stato espressa dal sindaco di Finale, Pier Paolo Carvone. Maggiori preoccupazioni sollevate invece dalla Soprintendenza della Liguria. Spiega: «Si auspica che l'azione delle forze dell'ordine possano essere un efficace deterrente solo per chi esegue scavi non autorizzati». Le caverne liguri hanno restituito oltre ad importanti stratigrafie che documentano l'attività dell'uomo paleolitico e nel neolitico, anche ricche testimonianze di fauna pleistocenica, come resti di elefanti, rinoceronti, ippopotami e ancora molte specie di erbivori, orsi e altre. [a. r.]

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico
un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali
cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. [illegible]
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 19.000
- ☐ CineFile ..... L. 29.000
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

PAGAMENTO

per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

per importi [illegible] a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[illegible] A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011 669.30.67

Nome _____
Cognome _____
[illegible]to _____
[illegible] fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____
Firma _____

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di [illegible] dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione [illegible]
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

[illegible] Verde
800-011958
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

E così a Cengio ora sale la tensione tra lavoratori e sindacato

Acna, minimi contrattuali

Tempi duri con la cassa integrazione

Barlocco

CENGIO

Tempi ancor più duri per i cassintegrati Acna. Ieri mattina, il commissario Stefano Leoni, in incontro con i rappresentanti sindacali, ha annunciato che l'integrazione verrà fissata al minimo contrattuale per ogni categoria di appartenenza. Insomma, colpo alla già precaria situazione in cui si trovano gli lavoratori dello fabbrica chimica. E per tentare di scongiurare quanto emerso dalla riunione, il sindacato, come spiega Gianluigi Allasia della Cgil, «chiederà una verifica agli uffici preposti per accertare se, in base all'ordinanza ministeriale, possono venire altre integrazioni».

Il clima di incertezza, che ormai avvolge come una «cappa» l'annosa vicenda dello stabilimento, dunque continua, anzi aumenta. E la rabbia è palpabile fra gli ex dipendenti che la scorsa settimana, dopo aver disertato le lezioni, chiesto ed ottenuto un incontro con il commissario, senza presenza del sindacato. E anche ieri i rappresentanti dei 140 cassintegrati che frequentano i corsi professionali sono stati ricevuti da Leoni, dopo lunghi minuti di tensione visto che negli «alti» uffici dell'Acna c'erano solo i delegati delle tre confederazioni sindacali. Perchè loro pretendono di partecipare direttamente ai summit. «In discussione c'è il nostro futuro, la nostra vita», tuonano.

E' molto teso il clima che da tempo circonda lo stabilimento ex Acna di Cengio

Domandano: «Se è previsto il minimo contrattuale, quanto percepiranno quelli che non frequentano i corsi, visto che per erano previste altre integrazioni?». Ma l'amarezza ormai da tempo ha lasciato spazio solo alla rabbia. Dice ancora Allasia: «Ogni volta che andiamo a Roma, vengo- firmati accordi che poi applicati». La storia, insomma, si ripete. I cassintegrati esigono garanzie sul loro futuro in uno scenario che giorno dopo giorno sembra essere a tinte sempre più fosche. Un'atmosfera davvero pesante e che la mancanza di certezze alimenta ulteriormente.

Nuovo piazzale

Carcare, patto con le imprese

CARCARE. Un accordo fra Comune e ditte appaltatrici per dare precise garanzie sui tempi di realizzazione del progetto dei Centri integrati di via. E' quanto hanno chiesto i commercianti del centro storico un incontro l'amministrazione munale svoltosi l'altra sera. Richiesta che è stata accolta dal sindaco Franco Delfino, in niera tale da ridurre minimo i disagi che l'apertura dei cantieri inevitabilmente comporterà.

Nel corso della riunione, sono state anche illustrate le varie «tappe» degli interventi. A ottobre e novembre si provvederà dare avvio alla prima tranche di lavori, poi dopo una pausa nel periodo delle festività natalizie, a gennaio prenderà il via la parte più imponente dell'opera che prevede il rifacimento della rete fognaria e idrica e una pavimentazione. La richiesta degli esercenti è nata dal timore che i tempi protrarsi con contraccolpi sullo loro attività commerciali. [l. b.]

MOTO FLASH

CARCARE

Comunità montana nomina consiglieri

Stasera il Consiglio comunale provvederà alla dei suoi rappresentanti all'interno della Comunità montana «Alta Val Bormida». In discussione, poi,la variazione alla relazione programmatica e al bilancio di previsione. [l. b.]

CAIRO M.

Domestica infe sotto processo

Una cairese di 42 anni, G. P., è finita a giudizio l'accusa di furto. Avrebbe rubato degli assegni per un importo 2 milioni nella casa dove prestava servizio come domestica. [l. b.]

CAIRO M.

Problemi con la Siae multa di sei milioni

Sei milioni di multa è la pena patteggiata S.P., 35 anni, una donna di Cairo che collaborava con il cinema «Abba». Secondo l'accusa avrebbe commesso irregolarità con la Siae dimenticando di annotare nell'apposito registro alcuni film in proiezione. Il difensore, avvocato Castagneto, ha lamentato che all'imputata siano stati contestati alcuni banali errori a fronte di un'enorme massa di documenti in regola. [l. b.]

Millesimo: i parenti volevano a tutti i costi farlo trasferire Cairo

Blitz dei carabinieri alla Rsa

Per ricoverare in ospedale un anziano

MILLESIMO

Chiedono l'intervento carabinieri per fare in modo che il loro congiunto, ospite della Residenza sanitaria per anziani, ricoverato in ospedale.

La richiesta ai carabinieri Millesimo è arrivata l'altra sera da parte dei famigliari di un ospite della struttura, colpito febbre alta e in soporifero. Risulta che i parenti, preoccupati per le condizioni di salute del loro congiunto, abbiano ripetutamente sollecitato i responsabili della Rsa affinchè disponessero il ricovero nel nosocomio di Cairo Montenotte. Una sollecitazione che non sarebbe stata raccolta.

qui la decisione di rivolgersi ai carabinieri della locale stazione. Poi, alla presenza dei militari, l'arrivo della guardia medica che ha disposto il trasferimento all'ospedale cairese.

Ai carabinieri, i responsabili della struttura hanno spiegato che in casi del genere sottopongono il paziente ad una cura a base di antibotici per un periodo di o 72 ore, e poi, in caso le condizioni non migliorino, il medico ne decide il ricovero in ospedale. Sul fatto che il paziente era in stato soporifero, hanno affermato che essendo anziano e debilitato, la febbre può provocare situazioni di questo genere. Insomma, tutto sarebbe rientrato nella norma.

Ma non per i famigliari che hanno deciso di chiedere l'intervento dei militari. Da ieri sera il pensionato è ricoverato nell'ospedale di Cairo e risulta che sue condizioni siano sensibilmente migliorate. [l. b.]

CAIRO M.

Perde due dita per una lite

Due amputate po aver litigato con il figlio. E' accaduto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri in appartamento di Cairo Montenotte. Un bisticcio tra padre e figlio che ha epilogo in operatoria.

I due hanno cominciato a litigare per futili motivi e, nel corso della baruffa, il ragazzo ha chiuso violentemente la porta schiacciando la el padre che tentava di inseguirlo. Urla di l'immediato da parte dei famigliari. L'uomo è stato subito trasportato all'ospedale sairese. Dopo una prima serie di accertamenti clinici è emerso che le ferite alla mano era gravi a tal punto che i sanitari sono stati costretti ad amputare totalmente un dito e parzialmente un altro. Una storia che si aggiunge al lungo elenco liti in famiglia che si registrano in Val Bormida, i cui protagonisti, in molti casi, devono ricorrere alle dei medici del Pronto soccorso. [l. b.]

Il Consiglio di Stato e il caso Ferrecchi-Mozzoni

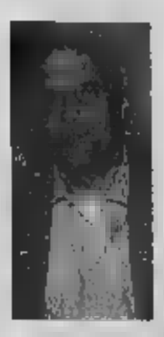
Bardineto, per il sindaco è il «giorno della verità»

BARDINETO

Dopo tanta attesa è arrivato il giorno della «verità». Oggi il Consiglio di Stato si pronuncerà sulla complessa vicenda delle elezioni amministrative di Bardineto. E si saprà se l'attuale giunta, capeggiata dal sindaco Bruno Ferrecchi, potrà continuare a governare il paese o se invece dovrà abbandonare il palazzo municipale.

Ore di attesa, dunque, e non solo per gli amministatori pubblici, che dopo l'annullamento delle consultazioni si erano visti accogliere la richiesta di sospensiva da parte del Tar, ma anche per i residenti.

Una lunga e delicata «querelle» a oggi il di Stato, a meno di intoppi dell'ultim'ora, dovrebbe mettere la parola fine. Diversi gli scenari che si potrebbero aprire: l'attuale giunta potrebbe continuare ad amministrare il paese oppure potrebbe essere costretta a lasciare il «palazzo». In quest'ultimo caso potrebbe essere nominato un nuovo commissario prefettizio o si potrebbe andare a nuove elezioni.



Il sindaco Bruno Ferrecchi attende la sentenza del Consiglio di Stato prevista oggi per sapere se potrà restare in carica sino alla fine del mandato

Insomma, l'incertezza regna sovrana. E in attesa della sentenza, il neosindaco, peraltro al suo debutto nella vita politico-amministrativa di Bardineto, evita accuratamente ogni previsione e commento. Scaramanzia senso pratico? Tuttavia, in paese si rimane con il fiato sospeso. [l. b.]

Dopo la colletta per il giovane «adottato» dal paese

Moreno è entrato in clinica ora Carcare fa il tifo per lui

CARCARE

Tempo il paese si era mobilitato per dar vita una raccolta di fondi a favore di un tentaquattrenne con gravi problemi di obesità affinchè potesse curarsi.

E ora, dopo lunga attesa, Moreno Bragaglio, è ricoverato in una clinica a Pian Cavallo, in provincia di Novara, dove viene sottoposto ad una terapia di dimagrimento. Il denaro raccolto, attraverso la gara di solidarietà, verrà per le spese di assistenza di cui Moreno ha bisogno attualmente e cui avrà necessità dopo la degenza nella struttura piemontese.

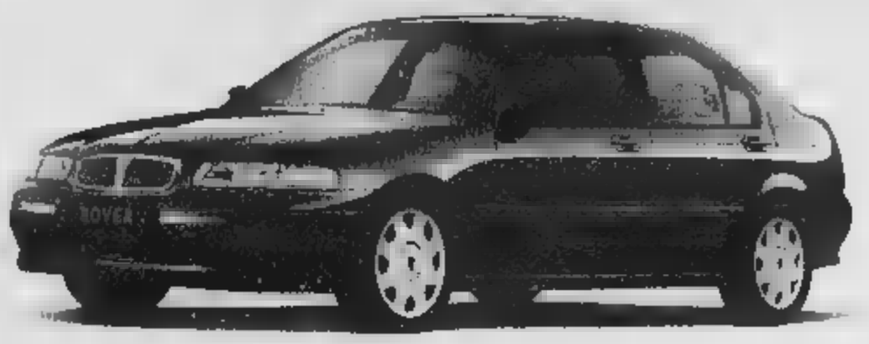
In un primo tempo si era parlato di un intervento chirurgico, un'eventualità che tuttavia è stata per i problemi cardiaci di cui soffre il giovane. Di qui la decisione di sottoporlo ad una terapia in un centro specializzato. Poi, finalmente, il ricovero.

E ora tutti in paese attendono il suo ritorno. Moreno solo e percepisce una pensione di invalidità. Insomma, è stato «adottato» dall'intera popolazione che per offrirgli un aiuto concreto, rispondendo anche ad appello di un medico, ha dato vita alla raccolta di fondi. Una gara di solidarietà per offrire Bragaglio la possibilità di vivere, finalmente, in maniera migliore.

E, come spesso accade in casi di questo genere, la gente ha risposto con slancio. Iniziative che in Val Bormida da sempre sono riuscite ad aiutare tante persone con gravi problemi di salute. Senza dimenticare, le raccolte di fondi che a cadenza annuale vengono organizzate per i centri di ricerca e l'acquisto di attrezzature sanitarie da destinare alle strutture ospedaliere. [l. b.]

SETTEMBRE '99.
CON DUE ROVER COSÌ
È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto immobilizzatore.** Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000; 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

*Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. inclusa **Rover 214 Si 3 porte e Rover 414 Si 5 porte

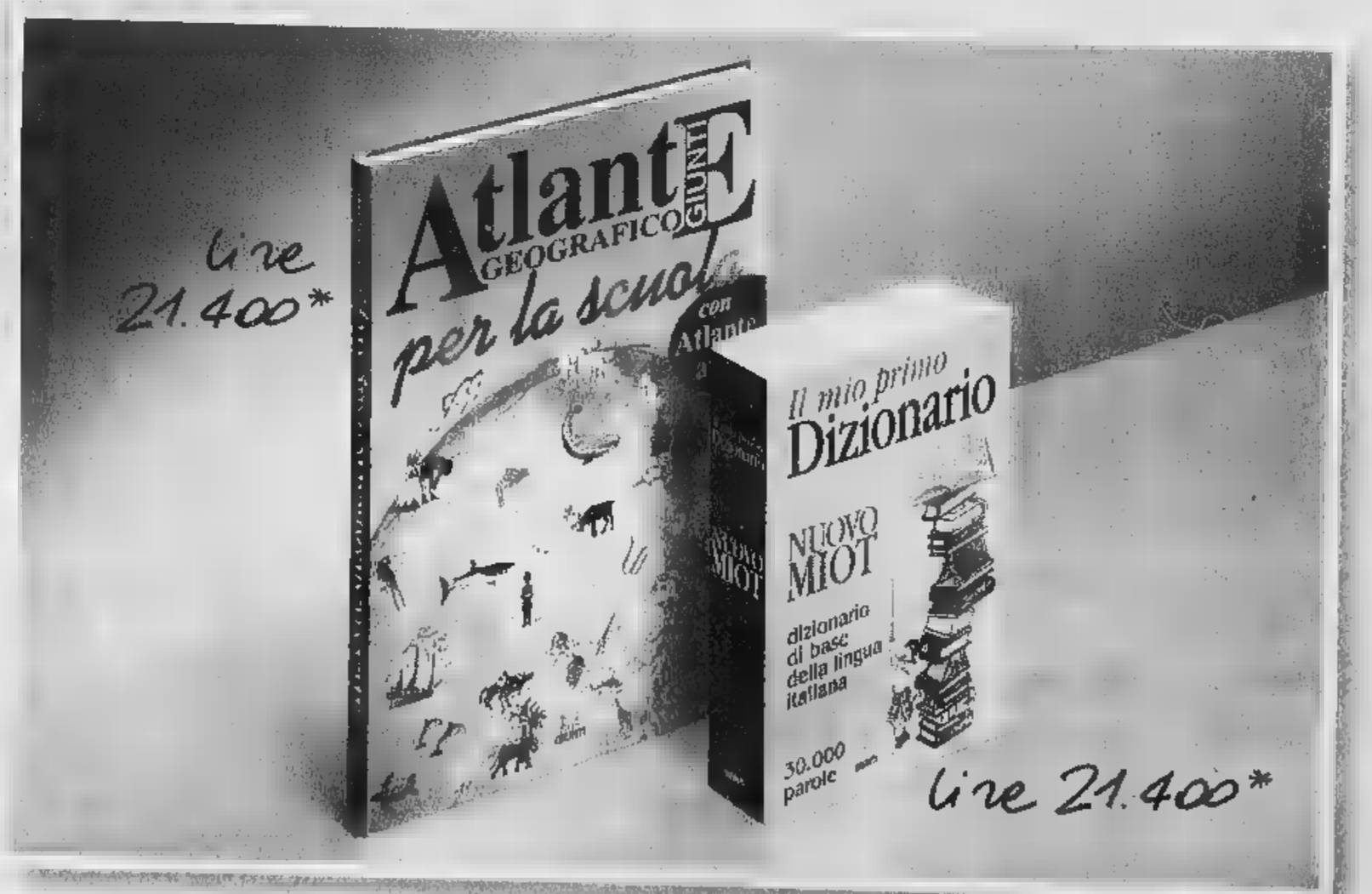
*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

Sea Cars s.r.l.

CESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37 r - Savona
Tel. (4 linee r.a.)
Prossima apertura PAIP

Offerta valida fino al 30/9/99

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera ed entroterra

E la Riviera balla con i ritmi latini

Lap dance Al Pirata, Sotto Sequestro a Cosseria

«Tribù Latina» al Club Tropica[redacted] di Loano, cover-rock dei [redacted] Sequestro» al The Killer's [redacted] Cosseria, discoteca al Gilda di Varazze..
[redacted] Discoteca al Gilda con latino, revival e commerciale: dalle 2 in poi solo musica italiana da ballare con [redacted] dj Valenza. Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Todo Santos Cafè [redacted] al Nord Ovest.
CELLE L. Venerdì apre il Thenax.
ALBISSOLA [redacted] Giochi di società, musica soft alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Biblo's Cafè, Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e [redacted] Clipper. CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly.
COSSERIA. Musica dal vivo [redacted] vers-rock al The Killer's [redacted] i «Sotto Sequestro».
MILLESIMO. Ritrovo Dylan Dog.
CAIRO [redacted] Musica [redacted] ritrovo [redacted] La Riffa, [redacted] Dobro [redacted] allo Stirling Castle. Venerdì riapre la discoteca King.
BARDINETO. Ritrovo e musica al Bar De Nei.
SAVONA. Lap dance Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo al Negrita di via Chiodo. [redacted] balla con orchestra al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena.
BERGEGGI. Ritrovo al Sinte Galeskba di Portovado.
[redacted] Musica al Jaws ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al New Klipper Caffè, [redacted] Vittoria e all'Agorà di Gorra e al Nik di Varigotti. [redacted] domani la tre giorni dancing al Patio.
[redacted] V. Ritrovi nel fine [redacted]tti[redacted] nei vari locali di Verezzi.
[redacted] L. Dancing [redacted] liscio [redacted] revival, tutte le sere, al Malibù [redacted] riva al mare. Ritrovo al Soleluna, all'In e Out [redacted] al Barone Rosso.
[redacted] Ritrovo [redacted] Blade Run[redacted] La Piazza Pub. Specialità vino all'arancio [redacted] bar dei Capitani.
LOANO. Mercoledì [redacted] latino-americano con la «Tribù Latina» al Club Tropicana by Marinella in riva al mare (zona porto). Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovo all'Happy Caffè. Dancing al Manhattan Inn.
CERIALE. Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Varo.
ALBENGA. Animazione, giochi e dj [redacted] Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.
ALASSIO. Discobar a l'U'Brecche. Ritrovi in settimana al Boccaccio Club, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, [redacted] La Tavernetta. Musica all'El Galeon [redacted] al Mozart. Riaperto il dancing Vip.
LAIGUEGLIA. Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub. Discobar al Flamengo.
ANDORA. Musica-discoteca al Bit Below. Ritrovo a la Casa del Priore, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. In settimana genere dancing a Timone.
CERVO. Degustazione, [redacted] musica, dedicata a l'Emila Romagna all'osteria Vecchia Cervo. [a. r.]

Ancora ritmi [redacted] in discoteca

[redacted]

Un gruppo di indiani Lakota ieri mattina hanno incontrato il sindaco Ruggeri e l'assessore alla Pubblica istruzione Rambaudi. I pellerossa hanno consegnato al sindaco un regalo simbolico, una «ragnatela» per catturare i sogni positivi, mentre Ruggeri ha ricambiato [redacted] prodotti tipici locali (ceramica di albisola e prodotti gastronomici). Gli indiani hanno quindi incontrato i ragazzi delle scuole superiori [redacted] mattino e quelli delle elementari [redacted] pomeriggio. In serata, uno spettacolo al piazzale del Priamar con canti, danze, poesie della cultura nordamericana. Gli indiani erano accompagnati da un gruppo musicale genovese. [e. b.]

[redacted]
E ARTISTI

ALBENGA
Le grandi sculture

L'artista [redacted] Accame espone sculture di grandi dimensioni presso la galleria d'arte Ristori di Albenga. Per informazioni telefonare al numero 0182/544176. [r. sr.]

ALBENGA
Mostra di anfore

E'visitabile [redacted] mattina [redacted] 10 a 12 il [redacted] navale ingauno, sito in [redacted] delle tre Torri [redacted] centro storico. Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile [redacted] affndata duemila anni fa ad un chilometro e [redacted] dalla [redacted] fra Albenga e Ceriale. [r. sr.]

[redacted]
Rassegna archeologica

E' aperto tutti i giorni, nei pressi della frazione di Peagna il parco dei fossili del Rio Torsero. Si possono ammirare decine di fossili risalenti a milioni [redacted] anni fa. [r. sr.]

DIANO M.
[redacted]ostra di R[redacted]no Mussolini

Mostra di quadri, con paesaggi e il mondo del circo, del musicista Romano Mussolini, al Palazzo del Parco di Diano Marina. Inaugurazione oggi alle 17. [a. r.]

FINALE L.
Dedicata all'informale

«Una certa visione dell'informale», mostra collettiva da Valente Arte sino alla fine di settembre, in [redacted] Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni, festivi compresi. [a. r.]

LOANO
Nespolo da Merchionne

La mostra personale delle opere di Nespolo ha inaugurato in estate la nuova [redacted] moderna sede della galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano. Aperta tutti i giorni. Merchionne è presente, con mobili d'arte ed altro, anche in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

FINALE L.
Personale da Ghiglieri

Mostra personale alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

PIETRA L.
Mostre all'Auditorium

Mostra d'arte, [redacted] rotazione, all'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Mostre d'arte anche nella sede dell'associazione «U Caruggiu», in via Vittorio Veneto. [a. r.]

TOVO SG.
Antichi orologi

Gli antichi orologi da torre e da campanile di «Gb Bergallo» sono in mostra permanente nella sede-museo di Bardino, frazione di Tovo San Giacomo. Gli orologi [redacted] Bergallo, [redacted] tutti i loro accessori, [redacted] «pezzo» di storia d'Italia. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Missaglia [redacted] Osemont

«Aspettando Albissola», la mostra di Renato Missaglia proseg[redacted] allaOsemont di via Colombo 13 sino al prossimo 9 ottobre.

[redacted]

Un lungo percorso tra storia e ricordo

[redacted]

Sabato prossimo, alle 17, presso Palazzo Morteo, verrà presentato, con una visita «virtuale», il «parco culturale» della via Romana Julia Augusta, lungo il tratto che unisce [redacted] Torsero di Ceriale al ponte medievale sul torrente Merula.

Si [redacted] della terza presentazione su [redacted] un totale dei primi cinque parchi che [redacted] speciale commissione creata dall'Apt Riviera delle Palme ha indicato come priorità da avviare entro l'anno in scorso.

L'iniziativa p[redacted] dalla Regione Liguria che sarà presen[redacted] ad Al[redacted] con l'assessore Maria Paola Profumo.

A «raccontare» il percorso che abbraccia alcune mil[redacted] di anni (il museo delle conchiglie [redacted] Rio Torsero risale infatti [redacted] Pliocenico), [redacted] particolare riferimento all'inizio dell'era cristiana (il periodo in cui fu costruita la strada romana litoranea), sarà Franco Gallea.

La passeggiata culturale farà sosta alle villa del grande scrittore e pittore Carlo Levi (che nella sua villa in collina era solito strascorrere la lunga villeggiatura estiva) e a Colla Micheli di Andora ove ha la tenuta lo scrittore ed esploratore norvegese Thor Heyerdhal. Una particolare attenzione sarà anche dedicata ai p[redacted] sonaggi della colonia inglese [redacted] inizio [redacted] secolo.

I parchi culturali intendono fornire un patrimonio ulterio[redacted] per arricchire l'offerta turistica della provincia, così come già [redacted] avvenuto nelle altre tre provincie liguri.

Nelle ultime due domeniche sono stati inaugurati A Castelvecchio di Rocca Barbena [redacted] a Marmoreo di Casanova Lerrone i parchi culturali di Ilaria del Carretto e di «Fischia il vento», dedicato al partig[redacted] F[redacted] Cascione ispiratore dell'inno più [redacted] della Resistenza italiana.

Per ogni parco si creeranno strumenti di promozione come videodocumentari, dépliant, cd-rom e ogni altra iniziativa atta a far conoscere queste preziose emergenze della provincia di Savona. [r. sr.]

Accordo tra gli organizzatori [redacted] i Comuni, venerdì convegno per presentare il programma della manifestazione

[redacted] nel Duemila [redacted] carnevale [redacted] Rio

In vista un gemellaggio [redacted] Viareggio, rassegna di carri allegorici

LOANO

Il «Carnevale del [redacted] di Loano sarà da ricordare. Almeno questo è l'intento degli organizzatori dell'associazione «Vecchia Loano» che punta[redacted] realizzare una sorta di gemellaggio con il più famoso Carnevale di Viareggio. Anche se l'appuntamento, due domeniche pomeriggio fra febbraio [redacted] marzo e a luglio (in notturna), sembra lontano la preparazione della grande parata è già stata avviata. I carri allegorici, tutti di produzione artigianale, necessitano di molto tempo. Gruppi di volontari [redacted] incontreranno dall'autunno per idearli e realizzarli. Le adesioni sono aperte a tutti.

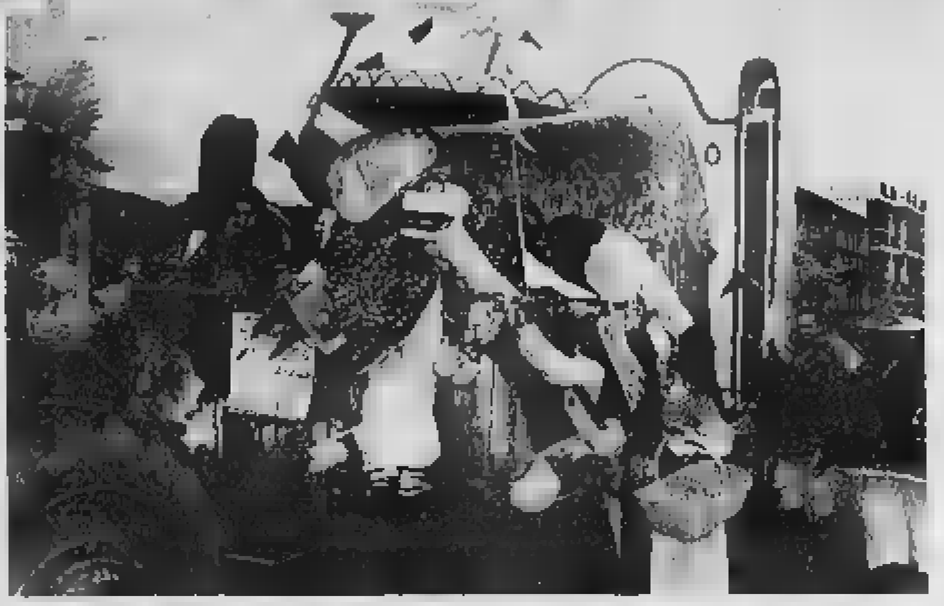
Venerdì sera nella sala consigliare di Loano, al quarto piano di palazzo Doria, sarà presentato [redacted] «Carnevalissimo 2000» in un convegno ad hoc. Durante la serata sarà illustrato il programma di massima (il progetto è più anni), sarà discusso il percorso, il coinvolgimento di tutte le associazioni, la qualità sempre più elevata dei carri, la partecipazione di personaggi famosi, la pubblicità da fare a livello nazionale, il sito Internet. Loano avrà uno scambio di visite con località che organizzano importanti Carnevali. Fra queste Vercelli [redacted] Viareggio. Venerdì sera, in particolare, è prevista una videoconferenza con la fondazione «Carnevale di Viareggio».

Spiega Santino Puleo responsabile di «Vecchia Loano»: «L'intendo del nostro sodalizio è quello di migliorare e di dare maggior risalto alla manifestazione. Il patrocinio dell'assessorato al turismo del nostro Comune [redacted] sicuramente la base e un punto di forza per la nostra crescita. La collaborazione di tutti e le sinergie con le altre associazioni è importante. E' soprattutto questo lo scopo del convegno».

Conclude l'anima del Carnevale: «Visiteremo i capannoni dove a Viareggio si preparano i grandi carri. Vogliamo coglier utili suggerimenti. Invitiamo fin d'ora tutti quelli che ci voglio aiutare a venire al convegno di venerdì.

In particolare invitiamo i Comuni interessati ad organizzarsi in tempo per partecipare al nostro "Palio dei carri" che è stata una delle ultime novità della nostra ultima manifesta[redacted].

Il Carnevale di Loano ha una lunga tradizione. Da alcuni anni, grazie a «Vecchia Loano», è stato ampliato e rilanciato. E' già diventata, nel suo genere, la sfilata più importante della Liguria. Per [redacted] 2000 vuole crescere ancora.



[redacted]

Un'immagine del Carnevale che nel 2000 vedrà il gemellaggio con i «maestri» dei carri allegorici di Viareggio che dovrebbero sfilare anche nelle via di Loano

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854627.
Entrapment
[redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Tutto su mia madre
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.71[redacted].
E allora Mambo
Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
La mummia
Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 019-820583.
Star Wars - La minaccia fantasma
Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 01[redacted]
La cliente.
Spett. unico ore 21.
Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-18,15-20,30-22,45.
Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
Chiuso.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Austin powers.**
Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

ANSGAL. [redacted] 0182-51419.
Star Wars - La minaccia fantasma
[redacted]-20,15-22,40. Lire 10000 - 6000 - 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Oggi riposo.**
[redacted] -20,30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA.
Chiuso

[redacted]

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

[redacted]

ARISA. tel. 504234.
Star Wars - La minaccia fantasma.
Ore 20-22. [redacted] 10.000; 6000

[redacted]

ARENA CINEMA. Tel. 019-692.810.
Chiuso

[redacted]
Star Wars- [redacted]
[redacted] - 20,15-22,45.
Lire 10000- 8000.

[redacted]

CORALLO.
Chiuso

[redacted]
Tutto su mia [redacted]
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. [redacted].
Chiuso

[redacted]

LUX.
[redacted]
[redacted] Tel. 019-97 505
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON. Tel. 019-97 505
Chiuso

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.248.
[redacted] Or. [redacted] Lire 12.000.

VERDI 2. Tel. 019-97.248.
Cruel intention. Ore: 20,40-22,40. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. [redacted].
Pazzi in Alabama
Orario. 20,10-ult. 22,30
Lire [redacted]

DANTE. Tel. 0183-293820
Oggi riposo

[redacted] Tel. [redacted]
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Instinct
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-8000

[redacted]

[redacted] 0184-434440.
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
Il corpo dell'anima
Orario. 20,30 ult. 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-208049.
Oggi riposo

GENOVA

[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE. Vendita abbonamenti

POLITEAMA GENOVESE. Vendita abbonamento

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Vendita abbonamenti

CINEMA

America A: Entrapment

America B: E allora mambo!

Ariston 1: Tenera e pallottole

Augustus: La mummia

Cinepiex Porto Antico multisala: Tutto su mia madre-Entrapment-La mummia-Instinct-E allora mambo!-Star Wars-Austin Powers

Corallo multisala: Tre stagioni-Il vento ci porterà via

Europa: E allora mambo!

Lumiere: Il sandoro

Lux: Tutto su mia madre

Nickelodeon: riposo

Odeon: Star Wars

Olimpia: Halloween 20 anni dopo

Orfeo: Cruel intentions

Sita: Tutto su mia madre.

Universale multisala: Gioco a due-Pazzi in Alabama-Star Wars episodio 1.

Verdi: Austin Powers.

Eden (Pegli): Tutto su mia madre.

Ambrosiano (Voltri): riposo

Finale, a cura di «Tracce» e Comunità montana

Il mistero delle grotte

In gita nelle aree archeologiche

FINALE L.

La «grotta delle fate», in gran parte percorsa in cunicoli molto stretti, la suggestiva e «umida» risalita del rio Manie e la «grotta dell'Arma». Sono state le attrazioni dell'escursione «sulle tracce dell'uomo di Neand[redacted] organizzata domenica dalla cooperativa Tracce e dalla Comunità del Pollupice. Protagonisti i bambini che, per la prima volta, hanno scoperto nella «grotta delle fate» i segni [redacted] unghie lasciate degli orsi e tante altre cose. Il percorso [redacted] stato illustrato da Olinto Simonetti e da Giuseppe Vicino. Una bella domenica all'aria aperta a scoprire terre vicine ma in [redacted]tà così lontane.

Le escursioni proseguono nelle prossime domeniche. Il 3 ottobre ci vorrà un'intera giornata per la gita lungo il nuovo [redacted] delle «Terre Alte» [redacted] poco tracciato dal Cai. Ritrovo alle [redacted] nel posteggio di Verzi di Loano (rientro alle 18), trasferimento in pullman a Toirano da dove inizia un itinerario spettacolare (di circa 14 chilometri) a San Pietrino, al valico di Peglia dell'Aia, [redacted] Pian delle Bosse. Questa escursione per difficoltà e lunghezza è riservata a buoni camminatori. Il 10 percorso di [redacted] 6,5 chilometri tra Noli, rio Acquaviva, Bric dei Crovi, Cian de Strie, San Michele. Ritrovo alle 9 alla chiesta di San Paragorio, rientro alla chiesetta di San Michele alle 17. Quarta «tappa» il 17 ottobre al Monte Aguzzo e al Bric Tampa del Giogo di Giustenice, per circa 8 chilometri [redacted] 350 metri di dislivello. Ritrovo alle 8,30 a Giustenice (rientro alle 17). Per partecipare ci si deve rivolgere alla Comunità montana (sede di Finalborgo 019/681037) [redacted] alla cooperativa Tracce (telefono 010/814320). Ulteriori informazioni sui vari siti Internet. [a. r.]

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

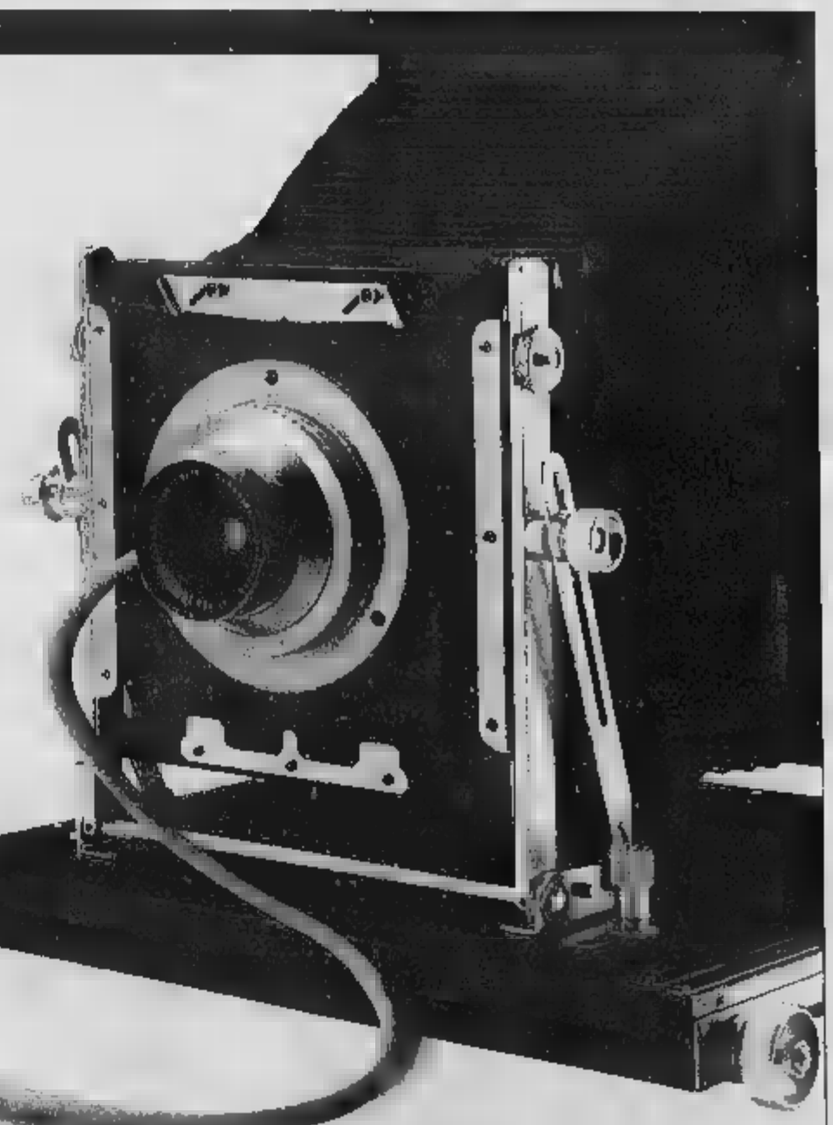
LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Avventura ai Campionati del mondo per Mirko Celestino: i suoi fans sperano

E' stato convocato con la squadra nazionale impegnata nella corsa dell'iride

«Celestino non farà la comparsa»

Gran tifo per il ciclista di Andora ai Mondiali

Guglielmo Oliveto

Appuntamento con i Mondiali, per il secondo consecutivo. Mirko Celestino, di Andora, fa parte infatti della squadra azzurra di ciclismo che domenica 10 ottobre intende recitare un ruolo da protagonista nella prova iridata di Verona.

Il commissario tecnico della Nazionale, Antonio Fusi, ha diramato i nomi lunedì sera, ma in realtà sulla convocazione del corridore ponentino (così come di altre "pedine") non vi era, da tempo, il minimo dubbio: troppo evidenti i risultati colti negli ultimi mesi, sfociati nel successo nella prova di Coppa del Mondo ad Amburgo e della Coppa Placci. I tifosi rivieraschi sono convinti, alla luce delle ultime prestazioni, che Mirko a Verona non farà la comparsa.

«E poi - ricorda Celestino raggiunto telefonicamente a Camaiore, pochi minuti prima del via del Giro della Provincia di Lucca, ultimo collaudo mondiale - ci sono stati altri importanti piazzamenti che hanno messo in luce il mio buon momento. Ci tenevo troppo a prendere parte ad un Mondiale che si svolge in Italia con una squadra azzurra che ha tanti nomi da calare».

Inutile cercare di capire quale sarà la strategia impiegata durante il mondiale: le tecniche della prova iridata si costruiscono in corsa, a seconda della situazione che si viene a delineare. Prosegue Celestino: «Allora, partiamo dal presupposto che non esiste una "punta" su cui giocare anche se i nostri punti di riferimento sono Rebellin e Casagrande. Il compito della squadra sarà quello di ostacolare, disorientare i tanti favoriti che si presentano all'appuntamento: Vandenbrouke, che è al top, Ullrich per non sottovalutare Boogerd. Insomma è un mondiale dove non c'è una stella, un nome su cui puntare, ma tanti corridori in grado di piazzare la stoccata vincente».

Il percorso di Verona, come tutti gli appassionati, è selettivo ed i ritiri potrebbero essere numerosi in caso di pioggia (o anche di caldo, considerato il bizzarro tempo di queste settimane): «Sì - conclude Celestino - il percorso era stato ideato per Pantani. Ma lui non ci sarà per cui ecco che la rosa dei nomi che possono pretendere al titolo è davvero ampia. Le mie possibilità? Ripeto, starò a disposizione di Fusi: spetterà a lui dire quali strategie adottare in gara». Tanti gli appassionati del ponente savonese, e soprattutto da Andora, che la settimana prossima si recheranno a seguire le prove su strada. «Vale la pena-sottolinea Celestino-di venire su già al venerdì per seguire la prova dei dilettanti e poi, sabato, quella delle donne dove ci sarà anche Paola Pezzo. E poi, ovviamente fare tifo la domenica, ma non soltanto per me. Tutta la squadra merita un grande incitamento».

Ecco il Giro

Mountain bike il via da Plodio

Terminato il 25° Giro della Provincia Udace con la vittoria di Piero Sebadoni della Olmo, ecco pronto per domenica l'edizione di mountain bike con ancora Sedaboni favoritissimo a confermarsi nel doppio ruolo dell'eterno dominatore. Gli saranno validi avversari gli Armellino, i Marchisio e i genovesi Bertoni e Giannini, ma anche il cairese Ugo Sirigu che gareggia per i colori della Bitta di Cuneo ha già assaporato il momento del trionfo rosa e quindi sarà per Sedaboni un avversario in più.

Il Giro Mtb si sviluppa in quattro tappe e sarà a tempo, proprio per fare spettacolo all'ultimo la caratteristica della sospence come lo scorso anno, quando, a Cadibona, Marchisio e Armellino si divisero tricolore e premi a danno di Sedaboni. Un Giro che potrebbe avere al via anche i fortissimi specialisti sanremesi con Marco Lanteri in testa. Ma è un gruppo di professionisti che mira molto al «grano» mentre al Giro della provincia c'è molta gloria e poca «pecunia» proprio per mantenere quel clima di amatorialità che è sempre stata la caratteristica principale delle «invenzioni» del Modellismo Club.

Sebadoni ci prova anche nel Giro bis

Organizzazione Uniac-Diotto e Pro Loco di Plodio, domenica 3 ottobre, prima tappa per un percorso di km 30, partenza ore 9 premiazione maglia rosa «Mario e Umberto Delbono», ore 11,30. Le altre tre tappe nelle domeniche a seguire al Santuario del Deserto Millesimo e Mioglia, conclusione a Cadibona con tricolore delle Arti e Mestieri del Modellismo Club. [n.d.m.]

Vince Lanteri

Prova maiuscola a Diano S. Pietro

Luca Amoretti
DIANO SAN PIETRO

Al termine di una giornata intensa e appassionante per gli specialisti della mountain bike, Marco Lanteri ha chiuso vittoriosamente il Giro della Provincia di Imperia. L'atleta del Sanremo Bici ha dato spettacolo sia nella prova a cronometro, sia in quella su circuito. La prima frazione, disputata a Diano San Pietro, era un'impegnativa «downhill» dalle pendenze rilevanti. Lanteri se l'è aggiudicata in 7'21" su Roberto Sesia (7'43") e sul sempre valido Paolo Galizzi (Cicli Mussello), ottimo 3° in 7'46.

Il tempo per ricevere la meritata premiazione, nella cerimonia organizzata presso il Bowling di Diano dall'A.S. Diano Sport, e Lanteri è tornato in sella, con la maglia blu di leader della classifica, per l'ultima tappa del Giro, un circuito di 8 km da ripetere tre volte. Oltre 70 concorrenti si sono dati battaglia nel cross country, ma ancora una volta Lanteri ha fatto il vuoto alle sue spalle e, al traguardo, il corridore matuziano è giunto trionfalmente, con ben quattro minuti di vantaggio sul secondo classificato, il solito Paolo Galizzi. Il podio è stato completato da Maurizio Cretarola (Team Action).

Marco Lanteri ha così concluso tra gli applausi il Giro della Provincia, mettendo il suo sigillo sulla quinta edizione, con 279 punti all'attivo. Posto d'onore per Maurizio Cretarola (268), mentre la terza piazza è appannaggio di Elio Calipa (258).

Tra le donne, grande successo di Marisa Brignano (Bike O'clock), che si è imposta nella classifica finale ai danni di Nicoletta Bresciani (Sforzatica).

Positivi i commenti di Flavio Faedo, coordinatore tecnico provinciale del settore fuoristrada Fci: «Il Giro si è rivelato ancora una volta manifestazione di successo, totalizzando ben 320 presenze complessive, numero considerevole a fine stagione. Mi congratulo con le società organizzatrici delle varie tappe, sempre precise nei loro compiti e pronte a offrire un monte premi considerevole, per il quale ringrazio anche la Provincia di Imperia».

Faedo è soddisfatto anche per il livello tecnico dell'intera stagione della bike: «Tutti i migliori specialisti del Ponente sono sempre stati in lizza nelle varie manifestazioni, tra le quali spicca il successo di Simone Lanteri nei Campionati Italiani e quello della squadra ligure in Coppa Italia Allievi».

Bene l'imperiese Merello

Uno sport del tutto particolare ha messo in evidenza un atleta imperiese. Si tratta di Corrado Merello, anni, che si è classificato al 10° posto assoluto nel «Tecnogym Tour», gara nazionale di ciclocomputer, che per oltre tre mesi ha visto impegnati un centinaio di concorrenti provenienti da tutta Italia, prese con tappe. E' importante sottolineare che questa disciplina non è assolutamente virtuale: i partecipanti, infatti, affrontano le varie tappe (molte delle quali simulano autentiche frazioni del Giro d'Italia), sulla loro bicicletta, pedalando e faticando come sulla strada. L'unica, ma non marginale differenza sta nel fatto che la bicicletta è sistemata in casa, sull'apparecchio computerizzato che gestisce chilometraggi, pendenze e tempi. Merello, tesserato per il G.S. Cicli Migliorelli, era alle prime esperienza nella specialità e si è subito imposto tra i migliori, battendo anche alcuni ex professionisti e dilettanti. Il ciclista imperiese ha anche in programma il «Tecnogym Tour de France», che si svolgerà a gennaio. [l. a.]

Il giovane savonese ha ottenuto in Cile anche un quarto posto

Argento mondiale per Poletti «Successo dedicato a Caviglia»

SAVONA

Ai Campionati del mondo di pattinaggio corsa, categoria juniores, in svolgimento in Cile, Matteo Poletti, di Savona, classe 1983, ha ottenuto una brillante medaglia d'argento nei 10 mila metri a punti ad eliminazione (al primo posto altro italiano, Matteo Amabili). Il risultato di ieri si aggiunge al quarto posto nei 15 mila metri ad eliminazione.

Un quarto posto che sa di sacrificio perchè Matteo ha dovuto fare il gioco di squadra per lanciare nel rush finale proprio il compagno di squadra Matteo Amabili. Poletti ha frenato la corsa dei rivali, lanciando Amabili verso la vittoria dell'oro. Per lui, giovanissimo, due risultati che valgono davvero molto e che dedica a Luigi Caviglia, il suo primo allenatore, che una male incurabile ha strappato ai parenti e alla grande famiglia del pattinaggio.

Matteo Poletti è felice. E' un atleta puro. Un ragazzo che avrebbe potuto benissimo sfondare in qualsiasi altro sport, ma che ha preferito gettarsi a capofitto nel pattinaggio disciplina faticosa dove sono pochi gli sponsor e si corre per passione. Dire l'azzurro di Savona: «Il merito di questi importanti risultati sono da attribuire a tutto lo staff. Un grazie di cuore a mio padre Claudio, che segue da vicino la mia preparazione, al mio compagno di squadra Ivo Lovesio e al mio preparatore fisico Alberto Guglielmino». Intanto il Comitato provinciale di Savona presieduto da Renzo Chiappori sta organizzando una maratona di pattinaggio in linea per il 24 ottobre. Si da Savona ad Albenga e viceversa la presenza di circa 200 pattinatori. [r. p.]

BOWLING

Tricolore per due savonesi

SAVONA. Ancora uno scudetto tricolore per il Bowling Club Savona. Dopo il titolo conquistato da Grazia Elena ecco salire sul gradino più alto del podio Daniela Pialino e Marco Reviglio nel Doppio Misto. L'affermazione dei savonesi è fin troppo agevole vista la loro superiorità sia nei turni eliminatori che in quelli nazionali. Soltanto in finale contro i napoletani del Tiuna ci sono stati momenti di difficoltà, comunque superati. Da segnalare che Reviglio si è messo in evidenza con 12 strike consecutivi strappando gli applausi del pubblico. Per la società savonese è poi arrivata una grande soddisfazione: Daniela Pialino e Grazia Elena sono state infatti convocate in Nazionale in vista dei prossimi campionati mondiali in programma nel mese di novembre ad Abu-Dhabi, negli Emirati Arabi. [g. o.]

Drastica decisione del presidente dopo la sconfitta in Sardegna

L'Entella liquida anche Casaretto «Non c'era feeling con la squadra»

Un fulmine a cielo (quasi) sereno: lunedì sera il presidente dell'Entella, Ricardo Omar Ciancilla, ha deciso di esonerare l'allenatore Giovanni Casaretto. Non è facile comprendere i motivi di una svolta tanto brusca.

Il presidente rimane abbottonato: «Abbiamo verificato, io e il tecnico, che non c'era più sintonia sul modo di condurre la squadra. Senza fare drammi e senza litigare abbiamo convenuto che era meglio separarci. Voglio ringraziare Casaretto per il suo lavoro». Per essere chiari il tecnico sostrese riceverà quanto pattuito da qui alla fine della stagione, non avendo dato le dimissioni ma essendo stato sollevato dall'incarico per decisioni unilaterale del presidente.

Ciancilla non era convinto di come era stata impostata la squadra, soprattutto non ha gradito l'atteggiamento, secondo lui, troppo difensivista dell'Entella nelle due trasferte

Giovanni Casaretto esonerato

(una vinta rocambolescamente e una persa con molte attenuanti). Casaretto a Villacidro, nel dopo partita, aveva velatamente criticato la per come era stata organizzata la trasferta in Sardegna (lunghissimo viaggio in nave e pullman invece che in aereo).

Il patron entelliano stabilisce così un record: è al comando della società dieci mesi ed già fatto saltare due allenatori prestigiosi per motivi all'apparenza inspiegabili. Baveni venne sostituito da Casaretto lo scorso Gennaio quando i biancocelesti erano al comando della classifica.

Il del sostituto verrà comunicato in giornata, si esclude una soluzione interna (Walter Allievi o addirittura Francesco Conti), si pensa a un tecnico «esterno», non solo al Tigullio ma forse anche alla Liguria.

Il presidente Ciancilla e il direttore sportivo Massimo Lupi hanno concesso una giornata di riposo alla squadra, stanca dopo il lungo viaggio di ritorno dalla Sardegna. Nel frattempo i due sono partiti per destinazione sconosciuta alla caccia del nuovo mister.

Non è escluso, che oltre al nuovo allenatore, portino oggi a Chiavari un rinforzo per la squadra che ha dimostrato nella partita di domenica scorso lacune soprattutto nel reparto difensivo. [d. s.]

I NOSTRI REFERENDUM

Eccezionale successo del nuovo Savona Goal dello Sportivo dell'Anno

Mauro L. Carlo è in «maglia rosa»

A Mozzoni la seconda tappa degli Scultori Orafi

Cresce a vista d'occhio il Savona Goal a cui sono collegati gli importanti referendum dello Sportivo dell'anno e i migliori Golden Boys. Poi ci sono nuove di team e bar a rendere sempre più importante la manifestazione popolare per i nostri lettori. Ci sono già le prime classifiche di gruppo e individuali con M. Teresio Ciarlo in maglia rosa, mentre la seconda tappa «Scultori Orafi» va ad Alessandro Mozzone del Ristorante La Pergola, ma con scheda giocata dai pronosticatori dell'Edicola Scrivanti di Vado. Colonna vincente: 0-1, 1-0, 1-0, 0-0, 0-0, 4-1.

Ordine d'arrivo: punti 44 Alessandro Mozzone (Ristorante La Pergola); 38 Anna Turin Bar, Batistuta Edicola Peri; 34 Tomaso Gazzoli, Kurl Turin, Simo Turin, Paolo Ferro, Paolo Ferrero, Lino Wazz, Rino Lupo, Ilda Peri, Pippo La Pergola, Gianni Bennati, Mauro Teresio Ciarlo; 32 Francesca Militello, Francesca Basso, Valentina Doglio, Al Turin, Roberto Peri, Trap, Gaetano Bennati; 30 Mario Gaggero, Franco Peri, Toldo, Andrea Penna, Edicola Rapalino; Martina Giovannacci, Silvia Fragola, Erika Scafuro, Fabiolo Bizzi, Dik, e Gio, Bruno Berello, Mito, Andrea Picollo, Mario Rossi, Simone Buetto, Franco Minuto, Giovanna Cazzulo, Piero Minuto, Mimmo Minuto, Marco Bennati, Marco Gori, Armando Torregrossa, Piera Carlino, Emidio Zuliani, Claudio Carlino, Michele Rossi, Pietro Rossi; Franco Giamello, Mahomed Fous Fous; 24 Graz, Antonio Fazio, Chiesa, Paolo Sole, Anna Sole, Santo Minuto, Nuccio Minuto, Domenico Minuto, Franco Bennati, Ignazio Brancaleone, Bruna Reposo, Franco Gaggero, Aura Zuliani, Lorenzo Quartara, Armando Torregrossa, Massimo Canepa, Ivano Canepa, Mister Battaglino; 22 Silvia Attolini, Cristina Dell'Amico, Marina Taddei, Valentina Doglio, Roberto Guzzi, Pietro Rossi bis; 20 Anita Rossello, Cristiano Dal Piaz, Romana Ricci, Roberto Bennati, Gola Virginia, Sonia Balestri, G. Luigi Biondi, Lorenzo Firpo, Michele Rossi, Mario Varicelli, Matteo Nati, Camillo Gorleri, Giacomo Tomè, Francesca Ferro, seguono altri.

G.P. Scultori Orafi. Classifica: 74 Mauro Teresio Ciarlo (Media Guidobono); 72 Tomaso Gazzolo, Simo Turin, Mario e Gianni Bennati; 70 Roberto Peri; 68 Roby Bennati, Santo Minuto; 66 Claudio Carlino, Al Turin, Gaetano Bennati, Santo Minuto; 66 Claudio Carlino, Al Turin, Gaetano Bennati; 64 Valentina Doglio, Andrea Penna, Franco Giamello, Karl Turin; 62 Lino Wazz, Bruno Berello, Batistuta, Ilda Peri, Mito, Franco Peri, Franco Minuto, Giovanna Cazzulo; 60 Edicola Rapalino, Rino Lupo, Anna Turin; L 58 e Rik; Paolo Ferro, Paolo Ferrero, Domenico e Mimmo Minuto. [n.d.m.]

SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI

domenica 3 ottobre '99

1	SAVONA - BALARDO
2	LOANESI - ALBENGA
3	BOLZANETESE - VADO
4	BRAGNO - CAIRESE
5	QUILIANO - GOLFO DIANESE
6	VARAZZE - FINALE

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

800-239650

dal lunedì al venerdì orario continuato 9-19 - sabato 9-13

SARAI PRESENTE AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

GIORGIO ARMANI

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: 800-877444 www.seat.com

**Dopo Nuova Ibiza, Nuova Vario.
Uno schiaffo alla concorrenza.**

**Nuova Seat Vario.
Sabato 2 e domenica 3 ottobre
presso tutte le Concessionarie Seat.**

La nuova Seat Ibiza vi ha già invitato a provare
prima le auto della concorrenza e le ha sbaragliate.
Vi serve qualche altra ragione per venire a stupirvi dalla
Nuova Seat Vario?

SEAT

VENITE A PROVARLA DA:

MOTOR JOLLY sas

S.S. 142 Loc. Piola - Gattico - Tel. 0322.835390 Fax 0322.835622

dove?

su

CANALE 5 RETE4 ITALIA 1

Dal 26 settembre al 2 ottobre
a tutte le ore

Apri indovina

quali canali siamo apparsi in questi giorni

27 settembre	Ora	11-12	16-18	20-22	23-1
	Canale				
1 ottobre	Ora	9-10	13-14	19-21	23-1
	Canale				

Ritaglia questa pubblicità e portala presso il nostro centro, se avrai indovinato potrai godere dello sconto del 15% sul programma personale.

ELIANA MONTI
LA FORMA DEL BENESSERE.

Verbania, Via Baiettini 79. Tel. 0323.404142
Arona, Via del Mulino 6. Tel. 0322.248080

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani ritorna sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre: probabilmente arriverà in Consiglio comunale il 24. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere [redacted] parola fine alla querelle dei costi di gestione e [redacted] manutenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre [redacted] Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investimenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che non h[redacted] partecipato al vertice) dalla dire[redacted] del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Delle Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus non lasci la città per andare a giocare altrove.

Queste le prese di posizione di [redacted] maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni del malessere che sta attraversando [redacted] coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per [redacted] motivi [redacted] per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito [redacted] Cossutta - [redacted] su 27 delibere [redacted] state approvate due. [redacted] le altre sono sospese in aula». In attesa di tempi migliori. Per questo [redacted] Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, [redacted] detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riu[redacted] della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche [redacted] nessuno lo vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcella[redacted]: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non [redacted] adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad [redacted] confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e [redacted] grosso spessore, voteremmo a [redacted] favore». Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni ass[redacted].

Se, a questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento mol[redacted] più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi di un margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

[redacted] capogruppo del Sole che ride [redacted] dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, non ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente [redacted] pressoché inesistente: «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è un segreto, rivendi[redacted] una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente in giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme con il sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle [redacted] petenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco. Ma dal vertice [redacted] corso Vinzaglio [redacted] emersa la richiesta di un confronto con la giunta su temi dell'Ambiente. Faccia a faccia su cui Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne [redacted] Vernetti, ovvero con un [redacted] che ha fatto poco o nulla».

[redacted] PALAGHIACCIO [redacted]

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni [redacted] e 3b di Torino-Esposizioni dovranno [redacted] attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno e [redacted] mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della [redacted] amministrazione - è stata [redacted] dopo aver ascoltato in commissione la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto [redacted] problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta come «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene [redacted] presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, di luglio, con Regione, Provincia e Comune».

Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo si è parlato nel vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un certo malessere che [redacted] coalizione [redacted] vivendo

[redacted]

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida [redacted] nido, «abboccano» [redacted] bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Maria Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante [redacted] intervento [redacted] derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In [redacted] rapida sequenza-incubo, un maschietto di 18 [redacted] ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcu[redacted] granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la [redacted] (che ha toccato a sua volta [redacted] veleno) sono [redacted] portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo [redacted] constatato che la sostanza non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre [redacted] bimbo, Giovanni Ma[redacted] Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

[redacted] è [redacted] detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità [redacted] parte delle educatrici - che l'esca con il topicida si trovava sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. [redacted] che nessuno l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazio[redacted].

L'assessore al Sistema Educati[redacted] ha subito mobilitato i suoi funzionari [redacted] vera e propria inchiesta interna sta per pa[illegible]re. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - [redacted] certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, [redacted] qualcu[redacted] l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo o a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, [redacted] Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata in agosto, a nido chiuso ed in assenza del personale che vi opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione [redacted] presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, [redacted] l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

[redacted] SEQUESTRATA [redacted]

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi o romeni, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in [redacted] sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti [redacted] e di circa [redacted] milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che , negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Sanità regionale

Il «buco» è di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della [redacted]sa sanitaria piemontese certificata dalla ditta [redacted] consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi [redacted] del 1999. Oggi si cono[redacted] l'entità della cifra che [redacted] rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra vicina ai 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regiona[redacted] al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non [redacted] nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione a cui hanno partecipato [redacted] consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli [redacted] alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee [redacted] possono anticipa[redacted] alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione di un bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di errori contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pag[redacted] investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle risorse per [redacted] ferie di dipendenti.

La relazione sarà [redacted] centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni vanno all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare [redacted] quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». [m. tr.]

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio [redacted]

[redacted] arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li [redacted] subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le [redacted] parole hanno evidenziato anche la paura della gente, [redacted] chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un proble[redacted] vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento era [redacted] riflessione sulla esperienza che da tre anni portiamo avanti nella nostra città, [redacted] la più ampia collabo[redacted] di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno chiama il "modello Torino", un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, [redacted] anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice [redacted] la [redacted] per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

[redacted] città, mi scusi, non [redacted] poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni [redacted] l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità [redacted] leggere l'insieme. Torino [redacted] città che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e un calo di molti reati».

Le statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma [redacted] risultato di lavoro quotidiano. In questi [redacted] su tre fronti. L'emergenza: più uomini e mezzi in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci [redacted] soli, in pericolo e allora, lo [redacted] scrittore Duccio Scatolero studioso di criminologia, «ci si scopre insicuri da morire». Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la [redacted] illuminazione di alcune vie, problemi risolti [redacted] la con[redacted] collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, [redacted] criminalità albanese. Il tutto deve [redacted] coniugato [redacted] la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. [redacted] la fiducia [redacted] può passare, [redacted] esempio, anche [redacted] servizio voluto dal questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito una rapina, [redacted] truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

[redacted] BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

La Guardia di [redacted] ha lasciato Mondovì

MONDOVI'. Addio Fiamme Gialle. Alle 11,15 di ieri, accompagnata dall'ultimo comandante, il capitano Giovanni Sardella, la bandiera del 3° Battaglione allievi finanzieri ha lasciato la caserma di Piazza, per la restitu[redacted] alla Legione. Con la [redacted] dell'«ammaina bandiera» [redacted] «Galliano» è [redacted] chiusa e la Guardia di finanza ha lasciato l'ex cittadella di Mondovì. A salutarne la partenza c'erano le delegazioni delle associazioni d'arma e le autorità cittadine, fra cui il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha auspicato una «rapida risposta alle richieste del Comune e del Politecnico, per la concessione della struttura, da destinare a sede dell'Università». Per [redacted] la «Galliano» ha chiuso i battenti e rimane inutilizzata, dopo la permanenza degli alpini e, da oltre 25 anni, degli allievi finanzieri.

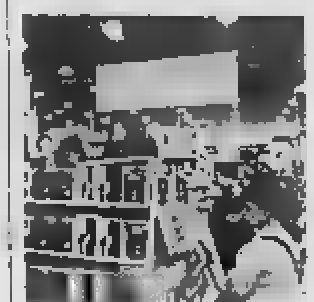
[redacted] collegamenti [redacted] Caselle [redacted] Air [redacted]

TORINO. Da ottobre l' Air One torna ad operare sullo scalo torinese di Caselle con dieci voli quotidiani sulla rotta Torino-Roma e due ciascuno su quelle Torino-Napoli e Torino-Bari. Il primo collegamento a partire sarà, dal 4 ottobre, il Torino Roma con quattro voli di andata e altrettanti di ritorno. Dal 31 ottobre, nei giorni feriali, vi sarà un quinto collegamento e prenderanno il via il Torino-Bari e il Torino-Napoli.

[redacted] dei [redacted] in crisi l'export

VERCELLI. L'arrivo sul mercato della prima consistente ondata di riso [redacted] ha [redacted] fatti aperto la stagione alla Borsa risi vercellese, la più importante d'Europa nel settore. [redacted] le prime quotazioni dimostrano che il prodotto destinato al mercato interno «tiene» mentre è in sofferenza quel[redacted] delle varietà destinate all'esportazione. Il mercato euro[redacted] diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario.

Libri di [redacted] gratuiti [redacted]iti otto miliardi



TORINO. È stata approvata dalla Giunta regionale la delibera riguardante gli [redacted],3 miliardi che lo Stato [redacted] assegnato al Piemonte per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori la cui famiglia abbia [redacted] reddito complessivo inferiore ai 30 milioni. Il presidente Ghigo e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo per accelerare l'intervento a favore delle famiglie hanno richiesto al Ministro di rimettere direttamente [redacted] Comuni le quote calcolate dalla Regione.

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, la delibera regionale assegna 2,1 miliardi a Torino, 193,7 milioni all Alessandria, 208 ad Asti, 173,3 a Biella, [redacted] a Cuneo, 356,6 a Novara, 118 a Verbania, 154 a Vercelli.

Rally di Sanremo il via il [redacted] ottobre

SANREMO. Si rinnova l'appuntamento con il Rally di Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti. Dal [redacted] al 13 ottobre le strade asfaltate dell'entroterra di Sanremo e del Savonese ospiteranno le prove speciali che vedranno protagoniste tutte le squadre ufficiali in corsa per il titolo. L'evento prevede 18 tratti cronometrati che [redacted] correranno di giorni su tracciati che hanno fatto [redacted] storia del rallysmo mondiale.

Iscrizioni Università [redacted] ultimo giorno

TORINO. Domani alle ore 16 scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese non a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si possono effettuare presso l'ex Istituto Prinotti, in via Bruino angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8,30 alle 16. Dall' 1 al 30 ottobre le immatricolazioni potranno invece [redacted] effettuate presso le rispettive segreterie.

Lo smog [redacted] avvelenato tre agenti [redacted] frontiera

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre agenti avvelenati dallo smog. E la polizia lascia il posto di controllo dei passaporti all'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Da un mese [redacted] stavano svolgendo rilievi dell'aria negli uffici occupati dagli agenti, che per precauzione avevano già cambiato sede. Ma ora sono arrivati anche i risultati delle analisi del sangue. Ed è emerso che i mal di testa, le [redacted] e i mal di gola lamentati dai poliziotti [redacted] un'influenza, ma erano provocati [redacted] livello eccessivo di monossido [redacted] carbonio nel sangue. Il Siulp è insorto, chiedendo il blocco dei controlli nel settore più a rischio. E all'imbocco del tunnel, rischia di scatenarsi una catena di trasferimenti, perché ci sono ancora in servizio i militari della guardia di finanza e i doganieri, per i quali sono già scattate le analisi sanitarie.

Mostra sul Barocco [redacted] visitatori

TORINO. Ha superato il traguardo dei 100 mila visitatori la mostra «I trionfi del Barocco» allestita fino al prossimo 7 novembre. Circa 1.200 persone [redacted] giorno si recano nella splendida palazzina di [redacted] di Stupinigi per ammirare l'esposizione che, organizzata da Palazzo Grassi in occasione del centenario della Fiat, raccoglie decine [redacted] modelli originali dei monumenti più belli d'Europa.

Il ripetitore Wind non sarà [redacted]

BIELLA. Gli abitanti di Chiavazza hanno vinto: [redacted] ripetitore telefonico che la Wind voleva sistemare nel quartiere, su una torre alta 30 metri, non sarà più installato. Di fronte ai timori sollevati dagli abitanti, il proprietario del terreno ha deciso di rescindere il contratto con la Wind, che pure sostiene che l'impianto non è pericoloso. Ora [redacted] società telefonica e il Comune si sono impegnati a trovare insieme un luogo più adatto al ripetitore.

Guerra a [redacted] Treville «Via [redacted] gli estranei»

CASALE. Battaglia legale a Palazzo Treville, uno degli edifici simbolo della città, citato sulle guide turistiche. Alcuni condomini - una minoranza - non vogliono che nessuno, estraneo alla proprietà, varchi la soglia del portone [redacted]he solo per dare [redacted] sguardo all'androne e al cortile. E ancor più sono contrari all'attività dell'Accademia Filarmonica, che ha la maggiore proprietà in millesimi del palazzo, dove si svolgono incontri conviviali, culturali, concerti, mostre, perché avvicina estranei. L'amministratore del condominio Cino Berra preferisce farsi da parte e lascia che [redacted] agire siano gli avvocati: Carlo Capra, per la Filarmonica, Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz, per quei condomini che vogliono le porte sigillate. E per placare gli animi, intanto, sono anche intervenuti il comandante dei vigili urbani e il commissario.

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
• ULTIMI BOX •

BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 CQS
SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

PROGETTO 2000 LIRE
£1.000 per l'acquisto di una nuova Fiat.
£1.000 per scegliere tra le sorprese Progetto
tot. anticipo £2000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 29 Settembre 1999 VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: [redacted] DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

La Spezia, stritolato assieme al suo datore di lavoro dalla betoniera che si avvia da sola

Pentito dell'Ossola muore in cantiere

Incidente con troppi lati oscuri

[redacted] Balducci

[redacted]

Era un pentito uno dei due operai morti domenica in un cantiere di La Spezia. Francesco Nucera, [redacted] anni, nativo di Roccaforte del Greco, aveva abitato a Domodossola in via Alpe Devero sino al 1992 quando iniziò a collaborare [redacted] la giustizia. Fu la [redacted] collaborazione a far scattare uno dei blitz contro [redacted] malavita locale, operazioni che segnarono la Primavera '92. Tre blitz nel giro di quattro settimane portarono all'arresto di una cinquantina [redacted] persone con l'accusa di associazione [redacted] delinquere finalizzata al traffico di droga ed armi. Diversi indagati furono poi assolti, altri finirono in carcere dopo che la sentenza è passata in giudicato.

Franceco Nucera è morto domenica nel cantiere di una vecchia cava di Pianazze, a La Spezia. Il pentito s'era rifatto una vita. Aveva terminato il «programma» di protezione [redacted] quale [redacted] stato sottoposto ed avere ripreso a lavorare. Era dipendente della «Calcestruzzi» di La Spezia. E' morto, assieme al suo datore di lavoro, Salvatore Maurizio Pezzimenti, 34 anni: entrambi stritolati all'interno di una betoniera che si sarebbe messa in moto da sola. Una fine orribile.

Ieri [redacted] La Spezia è stata eseguita l'autopsia sul corpo di Nucera: dovrà stabilire le cause del decesso. Certo [redacted] posizione di collaboratore di giustizia non faciliterà l'inchiesta aperta dalla magistratura spezzina sull'incidente, anche perché quanto accaduto non appare del [redacted] chiaro. [redacted] inquirenti dovranno stabilire come [redacted] perchè la betoniera si sia [redacted] sola, intrappolando i due operai che [redacted] all'interno per pulirla.

Nucera era stato arrestato il 31 maggio '92 nel corso del primo blitz contro la malavita. Aveva subito deciso di collaborare e quanto raccontato aveva permesso a Polizia e Carabinieri di fare un'altra retata. Nell'inchiesta sulle infiltrazioni della 'Ndrangheta in Ossola [redacted] considerato un pilastro dell'accusa. La sua collaborazione con i magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia di Torino [redacted] fatto [redacted] un programma di protezione: lui, il fratello, la moglie [redacted] i parenti erano stati p[redacted]ti di notte da Domodossola [redacted] fatti sparire. [redacted] fossero rifugiati prima [redacted] Piemonte e poi proprio in Liguria. Nei processi tenuti a Verbania, Nucera [redacted] deposto in teleconferenza, da [redacted] località segreta. Di lui s'erano poi perse le tracce. Passati i momenti più rischiosi era tornato a lavorare regolarmente, stabilendosi proprio ad Albiano Magra (provincia [redacted] Massa) dove s'era rifugiato da tempo.

Francesco Nucera, 39 anni, abitò in Ossola fino al '92 ed aveva da poco concluso il programma di protezione previsto per i collaboratori di giustizia

La magistratura apre un'inchiesta Ieri l'autopsia Nei processi tenuti a Verbania depose in teleconferenza

[redacted]

Un momento del blitz contro la malavita organizzata in Ossola nel '92 dalla direzione antimafia [redacted] polizia [redacted] carabinieri

[redacted]

I blitz del '92 contro la 'ndrangheta

Con la [redacted] collaborazione si smantellarono legami con politica, traffici di armi e droga

[redacted]

DOMODOSSOLA

Francesco Nucera, morto domenica a La Spezia, era considerato un vero pilastro dell'accusa nell'ambito delle inchieste che a[redacted] portato a smantellare quella che [redacted] ritenuta una organizzazione legata alla malavita calabrese. Tesi questa spesso contestata dagli avvocati difensori che lo descrissero spesso come "inattendibile".

Nucera, 39 anni, abitava in Ossola dove gestiva [redacted] pizzeria, «Il Cavallino» a Craveggia, in Vigezzo. Venne arrestato con altre dodici persone nel primo blitz compiuto dalla Polizia domese, in stretta collaborazione con la Criminalpol [redacted] Torino [redacted] coordinato dalla Direzione Distrettuale Antimafia del capoluogo piemontese.

Un'azione anticrimine scattata all'alba del 31 maggio '92, che portò a dodici arresti. Un'operazione che diede il [redacted] per smantellare un'organizzazione che gli inquirenti dicevano strettamente legata alla 'Ndrangheta calabrese. Si parlò subito di traffico di armi e droga, con collegamenti oltre confine. [redacted] è anche qui [redacted]he si indirizzarono le indagini della Dna (Direzione Nazionale Antimafia).

A metà giugno, poi, un secondo blitz, condotto dai carabinieri di Domodossola, Novara e Verbania: 15 arresti [redacted] sequestri [redacted] armi. Ma [redacted] si fu neppure il tempo di archiviare quest'operazione che Polizia e Carabinieri misero in alto la terza retata: altri 11 arresti.

Domodossola visse praticamente per un mese in stato di assedio ma quello che fece clamore fu che in quest'ulti[redacted] blitz finiro nei guai alcuni consiglieri comunali domesi, che poi vennero scagionati durante i processi. Il Consiglio comunale [redacted] sciolto, arrivò il commissario mentre i domesi furono poi richiamati alle urne.

Sin delle prime [redacted] succes[redacted] ai blitz, gli stessi inquirenti ammisero la presenza attiva di alcuni pentiti, come punti importanti di quest'inchiesta.

L'allora procuratore nazionale antimafia, Bruno Siclari, in una conferenza stampa, parlò di tre collaboratori. Tutti [redacted] tre vennero arrestati nel primo blitz: appena in prigione chiesero d'incontrare i magistrati Patrizia Caputo o Paolo Tamponi della Dna; le loro dichirazioni si rivelarono, a detta dell'accusa, importanti.

Tra questi collaboratori c'era Francesco Nucera. Una scelta che gli impose si "sparire" da Domodossola, assieme [redacted] tutta la [redacted] famiglia. Un peregrinare [redacted] diversi luoghi sino alla conclusione di processi, che segnarono anche la fine del programma di protezione.

Tra l'altro Nucera non ven[redacted] fatto testimoniare in aula durante i processi svoltisi in Tribunale a Verbania. Le sue deposizioni avvennero attraverso un collegamento audio e video dal suo rifugio segreto dove si trovava con la famiglia. Poco tempo prima, Nucera era stato minacciato di morte. [re. ba.]

Incontro a Roma

Rotte, Treu ripete il sì alla divisione

Maria Paola Arbeia

NOVARA

«Il ministro Treu ha ben note la situazione del Novarese e conferma l'intendimento di dare seguito agli impegni assunti per un'equa ripartizione delle rotte fra Piemonte e Lombardia, scegliendo fra le soluzioni della commissione Romagnoli quella a minor impatto acustico per le zone interessate». Ieri alle diciotto si è concluso l'atteso incontro fra il ministro dei Trasporti e i presidenti della Regione, E[redacted] Ghigo, e della Provincia Maurizio Pagani. Sia Ghigo sia Pagani esprimono soddisfa[redacted]. Nella riunione durata un'ora [redacted] mezza Treu ha anche annunciato che [redacted] decreto del Presidente della Repubblica sul blocco dei voli notturni dalle [redacted] alle [redacted] ha conclu[redacted] l'iter e presto sarà in vigore. «Si è trattato di un incontro chiarificatore - dico[redacted] gli amministratori - e si è fatto il punto sulle informazioni. Non abbiamo riscontrato da parte del ministro [redacted] un atteggiamento di chiusura nè di sottovalutazione dei problemi causati da Malpensa sul territorio». Cauta la reazione della presidente del Comitato Ovest Ticino, Marina Ughetta: «Il ministro si era già impegnato una volta. Chiediamo che al più presto dia seguito agli annunci e che prima di ogni altro incremento di voli ci sia la valutazione d'impatto. Sapeva[redacted] che andava scelta la soluzione meno dannosa, ci mancava altro». Accanto alla protesta, ci sono iniziative politico-amministrative. La consigliera regionale Giuliana Manica dei ds ha presentato con il capogruppo Riba e i colleghi Marengo, Foco e Orrù una proposta di deliberazione al Consiglio affinchè la programmazione territoriale dell'Ovest Ticino sia integrata ed eseguita negli anni a venire proprio in relazione alla vicinanza con l'aeroporto. «E' indispensabile un piano ad hoc per l'Ovest Ticino, che si affianchi a quello approvato di recente, ma che sia studiato proprio in relazione a Malpensa - precisa Manica -: nel bene, quando [redacted] affrontano economia, trasporti e collegamenti, e negli aspetti negativi per limitare i danni sul territorio. Lo studio del piano costerà 250 milioni. Su tutto ciò che riguarda Malpensa la Lombardia ci ha dato [redacted] stacco pesantissimo. Dobbiamo recuperare dove si può».

Il ministro Treu

SuperEnalotto, attesa per l'estrazione di stasera che potrebbe regalare 88 miliardi

Caccia grossa al 6 con il «sistemone»

A Borgo Ticino c'è chi ha già festeggiato: 90 milioni

Marco Piatti

NOVARA

Caccia grossa al «magico [redacted] del SuperEnalotto. Un 6 che vale [redacted] miliardi, come ormai [redacted] tutti gli «aficionados» del gioco più popolare d'Italia. L'estrazione di stasera [redacted] attesa con impazienza anche nelle provin[redacted] di Novara e Vco, che [redacted] tanto centrano qualche bel colpo. Come sabato sera a Borgo Ticino, bar «Madonnina», dove [redacted] solito fortunello ha beccato [redacted] 5 secco da 88 milioni, 88 milioni e 759 mila lire, per la precisione. Ad annunciare la cospicua vincita è stato lo stesso titolare della ricevitoria, aperta da sei anni al numero 1 [redacted] via Vittorio Emanuele: «E' g[redacted] la seconda volta [redacted] giro di [redacted] mese che da noi qualcuno [redacted] SuperEnalotto - commenta soddisfatto Pierangelo Sciara -. L'ultima volta fu il [redacted] agosto, quando un altro 5 fece conquistare a un nostro cliente 49 milioni. Stasera ci riproviamo, tentando il colpo gobbo». [redacted] a tentare il colpo gobbo [redacted] cambia la vita ci stanno provando in tanti. Chi [redacted] affida alle classiche schedine da 1600 lire, chi punta qualche 10 mila lire di più con piccoli sistemi e chi [redacted] affida le sue speranze al «sistemone».

Come quello realizzato da Fernando Centrella, nella [redacted] ricevitoria di [redacted] Torino. Quando il montepremi sale verso quote vertiginose, l'esercente novarese fa capolino presentando i suoi sistemoni. «L'ultima volta che lo proposi era quest'estate e vincemmo [redacted] quarantina di milioni - spiega Centrella -. Per l'estrazione di stasera [redacted] duecento soci per un [redacted] integrale da trecento quote. Un centinaio [redacted] state assegnate. Con questo sistema i numeri li centriamo tutti. L'unico handicap che, essendo un 'integrale', deve verificarsi l'incolonnamento per fare 6. Insomma, servirà un pizzico [redacted] fortuna, [redacted] è naturale che sia al SuperEnalotto».

Il sistemone di Centrella sviluppa [redacted] mila e 48 combinazioni e la percentuale di vincita supera il 50%. «Con un solo [redacted] lo sviluppo delle combinazioni porterebbe [redacted] centrarne altri [redacted] e [redacted] '3' - aggiunge [redacted] ricevitore - con un 5, sarebbero altri sette 5, centoquarantaquattro [redacted] e cinquecentosessanta [redacted]. Vi lascio immaginare cosa accadrebbe [redacted]. La [redacted] vinta si aggirerebbe sui 350 milioni a testa. La percentuale di successo è molto alta. Vale la pena di provarci». Ultimo dettaglio, il costo del «megasistema»: 128 mila lire per un sogno che può valere 88 miliardi.

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.
Ma solo fino al 30 settembre.

TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag
- Immobilizer • Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a [redacted] anni o 160.000 km

Da L. 23.500.000*

COMPRESI NEL PREZZO
COROLLA CLIMA
FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 A TASSO ZERO**
CON PAGAMENTO DELLA PRIMA [redacted]

COMPRESI NEL PREZZO
FINANZIAMENTO [redacted] A 20.000.000 A TASSO ZERO***
CAR STERO SONY CON RDS
ANTIFURTO VOLUMETRICO

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.
Avensis Berlina - Station Wagon
- Motori: 1.6 16v 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Da L. 36.950.000*

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) [redacted] Pier Lombardo, [redacted] - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano. 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA [redacted]

I tecnici comunali hanno ammesso gli errori che non cambiano gli equilibri di bilancio

Consuntivo-bis passa in un clima teso

Polemica dura fra Correnti e il suo predecessore Merusi

Renato Ambiel
NOVARA

Le risposte tecniche sulla parte prettamente contabile del bilancio consuntivo vengono dal ragioniere capo che respinge l'accusa di aver esposto conti falsi ma deve ammettere che c'è stato un errore provocato dall'uso improprio di un file. Un errore di stampa nelle copie destinate ai consiglieri non in quelle a disposizione dei revisori dei conti. «I risultati finanziari sono rimasti invariati poiché il conto del bilancio non ha subito modifiche. Le differenze che si riscontrano tra il vecchio prospetto e il nuovo hanno tutte spiegazione puntuale» e via con una serie di precisazioni piuttosto ostiche per il cittadino comune. Robe da specialisti, insomma. Spiegazioni ineccepibili sul piano tecnico che non cancellano però il disagio dell'assessore Luigi Martinoli che pure ha sottolineato l'impegno «allo spasimo da parte dello staff tecnico della contabilità». Spiegazioni che non hanno affatto convinto Luciano De Silvestri e Sergio Merusi che sono tornati all'attacco «Questo modo di procedere è scandaloso. Da due anni i bilanci fanno pena. Questa è un'amministrazione anomalia permanente. Prima se ne andrà sora meglio per tutti - ha detto il primo - Si procede al voto per appello nominale». «Un bilancio che chiudeva con un avanzo di sei miliardi adesso cambia musica e chiude con un segno negativo di otto miliardi. Ci vuole una nuova relazione. Vi inchioderemo il bilancio per la terza volta». Assai critici anche Giovanni Pace (Ccd) e Roberto Cota (Lega) che hanno sottolineato la precarietà di un consuntivo che deve ricorrere agli oneri di urbanizzazione per far quadrare i conti. Perlito (ppi) si è detto contrariato per quel che è accaduto «anche se non mi sento di sparare sulla struttura comunale».

Prima del voto è intervenuto il sindaco Correnti con molti duri «Si vuol dare un taglio politico ad un dibattito che dovrebbe essere tecnico. Si dimentica che qui si tenevano i conti come nell'ultima drogheria. Non sanzionerò l'apparato che ha fatto un bilancio con carta e matita, con quanto ereditato da un'amministrazione che si congedò con un bilancio commissariale. Due cattedratici sono stati incaricati di stendere una relazione sul bilancio. Vedremo quali saranno i loro giudizi». Il rendiconto è passato con 23 voti della maggioranza. Quattro contrari e due astenuti.

E' stata una seduta molto calda quella di ieri a palazzo Cabrino

«Questa maggioranza punta alla conferma»

NOVARA

«Partiamo dall'idea di allargare la maggioranza esistente per ratificare l'estensione del nostro consenso in funzione di un obiettivo: quello di riproporre con forza questa maggioranza alla prossima legislatura. Una forza non intesa come imposizione ma con il convincimento che questa maggioranza ha operato bene, può andare avanti per portare a compimento disegni di lungo impegno. Per far questo l'allargamento della base elettorale è certamente un buon dato di partenza». L'obiettivo del sindaco Gianni Correnti e della sua giunta, dopo una giornata intera dedicata alla riflessione su quel che è stato fatto e quanto resta da fare, è chiaro. I progetti strategici sono stati individuati da tempo. L'esecutivo avverte la necessità di dare alla città opere e servizi concretamente visibili tutti i giorni quelli che, a prescindere dalle operazioni d'immagine, il cittadino riscontra più rapidamente e immediatamente.

I componenti l'esecutivo hanno passato in rassegna i problemi partendo dalla revisione del piano regolatore che non sarà calato dall'alto. A quelli del bilancio che, come riferiamo sopra, risulta pesantemente condizionato da una spesa corrente che, a partire dal '93, è esplosa di 40 miliardi. I lavori pubblici sono oggetto di particolare attenzione «vogliamo fare in modo che le manutenzioni possano avvenire in tempo reale. Pensiamo ad un servizio da affidarsi all'esterno per le grandi manutenzioni e di dotarci di una piccola squadra comunale di pronto intervento, operai nostri, che possano intervenire subito». Cultura, problemi dei giovani che aspirano a trovare spazi a loro destinati, pratica e utilizzazione degli impianti sportivi. Tematiche legate all'ambiente e al lavoro, del commercio e dello sviluppo economico sono state oggetto di approfondimento pur se gli assessori si sono trovati a fare i conti con i mezzi a disposizione di risorse e apparato, limitati. [r.a.]

L'INTERVENTO

Alcoa, la vera sfida è culturale

TRA le che si sono dette e scritte sulla questione Alcoa, l'intervento comparso su «La Stampa» di sabato scorso mi è parso particolarmente interessante. Suggeriscono sostanzialmente Lattanzi e Lucini che l'idea del polo tecnologico non debba essere vissuta il salvataggio di un pezzo di ricerca o l'acquisizione di una sede per un pezzetto di Università, l'idea di trasformare un patrimonio di ricerca e una risorsa di saperi in bene per il territorio.

Perché queste parole mi sembrano importanti? Il progetto-Alcoa, chiamandola così, è stato visto di volta in volta operazione politica, sindacale, da qualcuno addirittura immobiliare. Coloro che hanno puntualizzato questi aspetti non hanno, in realtà, colto la vera essenza del progetto che è nato sostanzialmente come operazione culturale. Infatti, quando si mettono a stretto confronto spirito di sinergica collaborazione, capacità operative, esperienze settori diversi che operano sullo stesso terreno, com'è il caso dell'università e delle aziende private che entrerebbero nel polo tecnologico, si fa prima di tutto un'operazione culturale. L'intendimento era, è, quindi, fondamentalmente questo. Spiace verificare che non tutti l'abbiano capito.

La sistemazione laboratori di ricerca (quelli didattici esistono per fortuna già da anni) della facoltà di Farmacia in Alcoa e le ricerche dei lavoratori Alcoa e delle altre aziende interessate sono aspetti strettamente collegati fra loro, perché tasselli dello stesso progetto culturale che ha avuto buona accoglienza ai ministeri dell'Università e dell'Industria. E' in quest'ottica che nel mese di luglio alcune aziende hanno chiesto al Murst il cofinanziamento di progetti di ricerca in collaborazione con l'università per alcune decine di miliardi. La facoltà Farmacia (che non poteva aspettare ulteriormente in un clima di assoluta incertezza) ha già provveduto a reperire, almeno in parte, gli spazi di cui necessita, ma sia ben chiaro che non sarà la stessa cosa di quella ipotizzata in Alcoa. La mancata attivazione del diploma in Scienze dei materiali significa che si perde l'opportunità di portare a Novara una parte della quinta facoltà dell'ateneo del Piemonte orientale, quella di Scienze Mfn con sede ad Alessandria, allargando la base universitaria della città e consentendo l'integrazione del know-how aziendale con quello accademico. Certamente anche le operazioni culturali hanno i loro costi ed è sacrosanto valutarli e assicurarsi che siano trasparenti e non spropositati. Ma occorre ricordare esse hanno anche dei benefici, delle ricadute che non si possono misurare subito in euro ma vanno viste come investimento per il tessuto sociale. Spiacerebbe che il progetto-Alcoa fallisse, ma soprattutto che ciò avvenisse dando l'impressione che forse non tutti a Novara hanno ben capito di cosa si tratta.

Aldo Martelli, preside facoltà di Farmacia dell'Università del Piemonte Orientale

Il sindaco Correnti firma ordinanza di sgombero per 40 caravan sistemate a Pernate

I nomadi non sono arrivati ma resta lo stato di allerta

NOVARA

La colonna di 150 caravan, con un migliaio di nomadi, ieri non s'è vista ma lo stato di allerta delle forze dell'ordine non è rientrato. Il sindaco di Novara Gianni Correnti ha firmato un'ordinanza di sgombero per quaranta caravan che dopo essersi spostate in diverse aree cittadine, da ieri si sono sistemate nell'area adiacente il nuovo casello autostradale in costruzione a Pernate. Dovranno lasciare quel piazzale o il territorio comunale entro le dieci di questa mattina «In caso di inosservanza del provvedimento si provvederà all'esecuzione forzata mediante rimozione dei veicoli stazionanti».

E' stata la presenza massiccia e contemporanea di nomadi sul territorio comunale che, come noto, è sprovvisto di un'area idonea ad ospitare le carovane, a provocare l'intervento del sindaco. Già sabato scorso, infatti, una decina di caravan stazionavano sul piazzale dello studio «Piola». Sono intervenuti i vigili provvedendo al trasferimento del gruppo in un'area di Sant'Agabio avendo assicurato gli stessi che avrebbero lasciato la città dopo aver riparato un guasto meccanico ad alcune roulotte, come hanno poi fatto.

Domenica un altro gruppo di quaranta caravan è stato segnalato sul piazzale della Danzas ad Agognate dove sono rimasti fino a ieri. Avendo la proprietà dell'area necessità di movimentare le merci i caravan sono stati trasferiti a Pernate da dove, come detto, dovrebbero spostarsi questa mattina per lasciare la città. Sarebbe stato proprio il capo carovana di questo gruppo a segnalare l'imminente arrivo da Torino di una colonna di 150 caravan. Un così vasto contingente ha provocato l'allarme del sindaco che ha avuto mandato dal consiglio comunale di respingere la carovana non disponendo la città delle strutture idonee per far fronte a questo tipo di emergenza. Dall'amministrazione comunale di Torino giungeva poi la notizia che i camper sarebbero partiti ma le forze dell'ordine hanno mantenuto comunque lo stato di allerta. [r.a.]

Il sindaco Gianni Correnti ha firmato l'ordinanza di sgombero per i camper di nomadi che si sono sistemati nell'area adiacente il nuovo casello autostradale

Utile semestrale: 47,7 miliardi. La banca rappresenta il 99,5%

Bpn, sceso il consolidato

Aumenta il peso della capogruppo

Gianfranco Quaglia
NOVARA

E' di 47,8 miliardi l'utile consolidato della Banca Popolare di Novara, in calo del 19,8% sui 59,6 miliardi dei primi sei mesi '98. L'intero risultato netto nel '98 era stato di circa 91 liardi. I dati sono stati presi in esame ieri pomeriggio dal Consiglio d'amministrazione, che ha valutato la situazione di tutto il gruppo Bpn. Al 30 giugno il peso della «Novara», che da sola aveva raggiunto i 47,2 miliardi, si conferma quindi di assoluta rilevanza e in aumento rispetto all'anno precedente. Il totale dell'attivo Bpn rappresenta ora il 99,5% di quello dell'intero gruppo.

Nell'area di consolidamento sono entrate Novara Immobiliare e Impresol, quest'ultima acquisita verso la fine dello scorso anno, entrambe controllate al 100%. Per quanto riguarda le partecipazioni valutate al patrimonio netto, Centrobanca non ha ancora provveduto ad approvare la semestrale. Sul conto economico pesa indirettamente la svalutazione della partecipazione nell'Italfondiario. Altri dati significativi: il margine d'interesse è calato del 36,5% a 372,6 miliardi, quello di intermediazione è sceso dell'8,35% a 720 miliardi. Il risultato lordo di gestione è calato del 19,40% a 209,2 miliardi. Migliorata la raccolta da clientela a 24.482 miliardi (+3,4%) e incrementato il risparmio gestito (+39,8%, a 17,540 miliardi). Cresciuti anche gli impieghi alla clientela: +14,3% (20,3 miliardi).

In nota allegata ai risultati i vertici della Bpn sottolineano che «in settembre si confermano anche a livello di gruppo la strategia e le linee evolutive della gestione della capogruppo, nonchè le iniziative di rilievo destinate a favorire il passaggio a una nuova fase di espansione». A questo proposito è atteso, ormai da un giorno all'altro, l'atto ufficiale e formale che sancisce l'intenzione del «matrimonio» tra la Popolare guidata da Siro Lombardini e quella di Vicenza presieduta da Gianni Zonin. La lettera d'intenti, che darebbe una svolta al futuro della «Novara» sino alla costituzione di un polo bancario Est-Ovest, riunito sotto la bandiera di «Banca Più». In parallelo prosegue il patto a tre (Novara, Vicenza, Emilia), che costituiscono il nocciolo duro per dare la scalata alla privatizzione di Mediocredito Centrale e Banco di Sicilia. I prossimi dovrebbero essere decisivi per il futuro.

Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, ieri il Consiglio d'amministrazione ha esaminato i risultati della semestrale di tutto il gruppo

LETTERE AL DIRETTORE

Il Ccd mi aveva indicato a Pagani

Con riferimento all'articolo apparso il 24 settembre intitolato «urbanistica, l'etica dice incompatibilità», desidero fare alcune precisazioni.

Le riflessioni contenute nella mia lettera 14.09.99, come si evince già ad una prima lettura, non erano finalizzate ad «attaccare» nessuno della giunta provinciale di Novara. Erano e vogliono rimanere convinte deduzioni dell'incompatibilità prevista dall'articolo 19 Legge 265/99 debba riguardare i componenti leggiante delle provincie piemontesi al pari di quelli delle giunte dei comuni; ciò in forza del combinato disposto dall'art. 19, citata L. 265 e dell'art. della Legge regionale 41/97.

Quanto alle affermazioni rilasciate da Antonio Piccolini, geometra e all'urbanistica della Provincia di Novara, ossia: 1) un geom. non può fare i Piani regolatori, l'urbanistica della provincia è totalmente diversa da quella di un comune».

2) Pace non sarebbe diventato assessore perché «il suo partito ha dato indicazioni diverse»; mi l'obbligo di precisare quanto segue:

1) non ci si occupa di urbanistica solo se si redigono Piani regolatori ma anche quando si progettano le loro varianti e i piani esecutivi; l'urbanistica della provincia sarà pure diversa da quella del comune ma quest'ultima se ne viene decisa da quella della provincia, ne è almeno condizionata; ciò sarà sempre più vero con l'introduzione dei piani strutturali di livello regionale e provinciale, previsti dalla Legge regionale di riforma urbanistica.

L'assessore Piccolini (che ha anche la delega ai rapporti con gli comuni della provincia) è sicuramente a conoscenza di queste cose, visto che è anche un tecnico esperto in urbanistica.

2) Contrariamente a quanto dichiarato da Piccolini, il Ccd, nota del 24 agosto, ha inviato al presidente Pagani una rosa di nominativi per la scelta del proprio assessore, anche quello dell'ing. Pace.

Giovanni Pace, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. . **Arona:** telef. 51 61; **Borgomanero:** telef. 84.81; **Domodossola:** telef. , **Galliate:** telef. 66.22.22; **Oleggio:** ; **Omegna:** 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telef. 84.85.59; 865 000; **Stresa:** telef. 0323 33 360; **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000; 000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 98.687; **Lesa:** telef. 76 697; **Piedimulera:** telef 80.188; Volontari cri P.A. Gres ; telef. 0321 82.05 60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60 00; **Arona:** telef. 0322 51 81; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 95.00.47; **Omegna:** 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 31.844, **(Fallanza):** telef. 54.13.18

FARMACIE

A Novara: Mormea, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23 63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Orlandi,** c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50 58(apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto . L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna su chiamata, presentazione ricette mediche urgenti

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli,* Cavour, 4 Tel. 0321 82 51 33.

Cameri: *Comunale 1,* Novara, 45 tel. 0321 51.84.83.

Visconti: *Vicari,* via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.95

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio,* via Marconi, 3 tel. 97.23.58.

Suno: *Brigatti,* via Matteotti, 2 tel. 85.033.

Invorio: *Masi,* via Battisti, 4/bis tel. 25.51.25.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60 63.

Cambiasca: *Gasperotto,* via Val Intrasca, 0323 57.16.37.

Omegna: *Montegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta,* via Vittorio, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia,* via Roma, 77 tel. 0324 61 292.

Re: *Pagani,* p. Peretti, 6 tel. 0324 97 199

IN CITTA' E FUORI

Fiat invita le scuole

«Le scoperte del 2000» è il tema del concorso organizzato da «Fiat per le Scuole» e strutturato in tre tappe. La prima tranche prevede che le classi degli scolari delle elementari eseguano disegni od elaborati mentre gli studenti delle medie inferiori e superiori possono partecipare singolarmente o elaborati scritti rispondendo all'interrogativo «Cosa vorrei che scoprissero nel 2000 per farmi muovere meglio?». La scadenza è fissata per il 31 dicembre 1999. Spedire via posta, fax o e.mail in via Mascheroni 27, 20145 Milano, 02.48541230, www.scuola.net. [r. l.]

Le cure palliative

«Le cure palliative: una via percorribile? Le istituzioni e il volontariato» è il tema del corso proposto dall'Asl 13 a cittadini e personale sanitario. Le lezioni sono quattro e si tengono il venerdì dalle 20,30 a partire dal primo ottobre nell'aula magna dell'ospedale «SS.Trinità» di Borgomanero. Chi è interessato può rivolgersi all'ambulatorio terapia antalgica allo 0322-848214. [b. c.]

Lezioni a Cerano

A lezione con il Comune di Cerano. L'amministrazioen organizza corsi di lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco e francese), tecnica di degustazione dei vini, cicina, fotografia e orientamento musicale su chitarra classica, violino, clarino, flauto traverso e piano. Informazioni alla biblioteca comunale di viale Marchetti 1 (0321-726704/728107). [b. c.]

La malattie delle piante

Un invito giardinaggio, ovvero piccole per abbellire la casa con fiori e piante. Stasera alle 21 alla sede del quartiere Nord in via Fara 39 a Novara Gigio Fasoli illustra le malattie invernali delle piante e le cure necessarie. Modera Piera cassini, presidente dell'associazione Fioristi. Ingresso gratuito. [b. c.]

Proposta dei Ricostruttori

Alla Cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame l'associazione dei Ricostruttori propone «Massaggio di metamorfosi, che cos'è». La lezione è curata da Valerio Maiandi, e si tiene alla palestra Danza Viva di via Bergamo 9 a Novara. Alle 21,15. [c. m.]

Arte per l'infanzia

«DiSegno InSegno» è la mostra di opere di artisti per l'infanzia aperta fino al 16 ottobre nella Sala della Resistenza a Pallanza. [s. r.]

ANNIVERSARI

Lino Sgambaro

Con infinito e grande rimpianto

— Castelletto Ticino - Oleggio, 29 settembre 1999.

Ieri l'altro fra Borgomanero e Novara, sui pullman è stata data la precedenza agli abbonati

La protesta dei lavoratori appiedati

Perdono la paga per i treni in sciopero e bus stracolmi

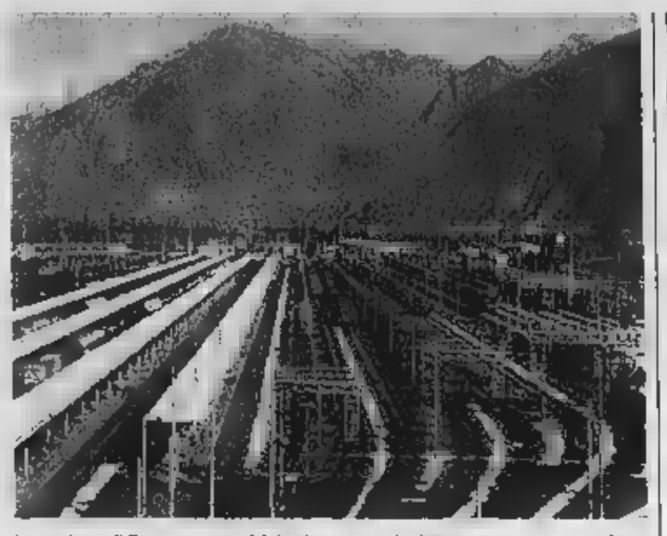
Marcello Giordani
BORGOMANERO

Quaranta lavoratori, rimasti a piedi per lo sciopero dei treni, non riesco[illegible] a trovare posto nei bus già affollati dagli abbonati e perdono una parte [illegible] paga giornaliera. Proteste a non finire l'altra mattina a Borgomanero: a causa dello sciopero dei treni, parecchie persone che [illegible] servono ogni giorno della ferrovia hanno deciso di utilizzare i pulman per recarsi sino a Novara. Nella maggior parte dei casi [illegible] trattava di lavoratori dipendenti e studenti che pagano regolarmente l'abbonamento ferroviario [illegible] che l'altra mattina, di fronte all'astensione dei ferrovieri autonomi, hanno pensato di optare per il pullman.

A prendere la corriera si [illegible] trovate contemporaneamente moltissime persone, compresi gli studenti che ogni giorno si servono del bus, con la formula d' abbonamento, per raggiungere la scuola a Novara.

E' accaduto così che gli autisti si siano trovati un numero di utenti doppio o addirittura triplo rispetto ai posti a disposizione [illegible] dovendo procedere ad una selezione, hanno dato[illegible] di fare posto per primi agli abbonati del pullman.

In questo modo parecchie persone non hanno potuto salire e sono stati costretti ad attendere le altre corse, nella tarda mattinata o dopo mezzogiorno, perdendo così parte della busta paga della giornata. Sono così fioccate numerose le proteste anche nelle sedi delle società di autolinee che motivano così quanto è accaduto: «Abbiamo avuto molti utenti che si sono lamentati perchè non sono riusciti a salire sul pullman - dicono alla Saf, nella sede centrale di Cressa - ma i nostri autisti non potevano comportarsi diversamente. Chi paga l'abbonamento del pullman, giustamente ha il diritto ad una sorta [illegible] prelazione sui posti ed è quindi logico che venga fatto salire subito. Gli abbonati vanno garantiti». Qualcuno ha chiesto di aumentare il numero delle corse dei pullman quando è in previsione uno sciopero dei treni, ma le società di autolinee [illegible] questo punto [illegible] molto chiare: «Abbiamo un numero preciso [illegible] autisti e di autobus; non possiamo moltiplicare improvvisamente [illegible] corse e i [illegible] inducenti - rispondono alla Saf - per sopporire allo sciopero delle Ferrovie dello Stato: noi siamo tenuti a rispettare i nostri orari ei turni di lavoro».


La stazione di Borgomanero. Molti i lavoratori che hanno protestato per i disagi

A Milano gratis per i concerti

Un accordo tra Fs, Nord e Atm e l'orchestra sinfonica « Verdi»

NOVARA

Gratis [illegible] treno a Milano, per assistere agli appuntamenti della stagione concertistica dell'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi. [illegible] tratta di [illegible] accordo stipulato dalla celebre orchestra e Fer[illegible] dello Stato, Nord [illegible] Atm. Per farla breve, chi si abbonerà alla stagione sinfonica '99-2000, andrà dritto all'Auditorium senza spendere una sola lira. Naturalmente, solo nel giorno [illegible] concerto. L'accordo prevede l'utilizzo dei mezzi di tarsporto pubblici (treno, autobus, tram e metropolitana) da parte dei titolari di [illegible] abbonamento [illegible] stagione concertistica. Non ci [illegible] limiti di percorrenza lungo le tratte regionali ed extraregionali con le province limitrofe alla Regione Lombardia, unicamente nel giorno del concerto e con le modalità previste per ogni categoria di mezzi di trasporto.

Potranno essere utilizzati i treni diretti, regionali e interregionali. Durante il viaggio, sarà sufficiente mostrare al controllore la tessera che comprova l'abbonamento.

Nell'accordo rientrano anche gli utenti delle Ferrovie Nord. Le norme che regolano l'effettuazione dei viaggi sono le seguenti: per gli abbonati ai turni A e B dalle ore 12 (per il viaggio di ritorno l'ultimo treno utilizzabile è il primo in partenza dopo la mezzanotte della stesso giorno); per gli abbonati al turno C, da mezzanotte del giorno in cui si tiene il concerto (per il viaggio di ritorno può essere utilizzato un qualsiasi treno che parta entro le [illegible] 24 del medesimo giorno). Le stesse regole saranno seguite dai clienti delle Fs. E una volta arrivati a Milano, sarà possibile usufruire anche dei servizi dell'Atm per raggiungere l'Auditorium, ovvero i tram 3 e 15 e il bus 59. Oppure, i tram 29 e 30 (fermata XXIV Maggio), i filobus 90 e 91 (fermata Tibaldi-Meda) e il metrò linea 2 (fermata Romolo).

L'Atm garantirà anche, al termine dei concerti, una frequenza ogni 4 minuti dei mezzi che hanno la fermata davanti all'Auditorium. [m. p.]

A Oleggio

Sotto esame i «nastri» del Consiglio

OLEGGIO. Un corposo ordine del giorno, con interpellanze e mozioni dei gruppi di minoranza, sarà affrontato stasera in Consiglio. [illegible] apertura ci sono i verbali delle precedenti sedute. Un problema su cui hanno già discusso i capigruppo è sorto per la seduta del sei agosto: la registrazione è difettosa e non comprensibile. In quel Consiglio si parlò a lungo, e con accesi scontri, della revoca della variante al piano regolatore per la realizzazione di una pista motoristica. Stasera verranno eseguite le nomine delle commissioni permanenti. Si procederà ad una ricognizione sugli equilibri di bilancio, poi alla modifica del regolamento della biblioteca e dei contratti. In esame torna con le controdeduzioni alle osservazioni anche la variante al piano regolatore che riguarda circa 250 domande presentate da oleggesi: è intendimento della maggioranza intervenire con modifiche. Infine si voterà sulla rateizzazione dell'Ici e sulle soluzioni dovute a seguito dell'attività di controllo. Proprio sull'Ici c'è un'interpellanza presentata dalla lista [illegible] «Insieme per la tua città». Il movimento «Per Oleggio» chiede invece spiegazioni sul palasport, sulla [illegible] raccolta differenziata, sulla sistemazione della scuola media; mozioni dello stesso gruppo sull'area Gagliardi-Melber e sul nuovo incarico per lo studio delle fasce di rispetto dei pozzi. [m. p. n.]

In Lomellina

Si schianta contro cervo nelle risaie

VIGEVANO. Si è schiantato con la sua auto contro un cervo del peso di circa due quintali che gli aveva attraversato la strada. L'incidente ha dell'incredibile perché è avvenuto non in mezzo alle montagne ma nei pressi della località Soria di Ozzero, tra le risaie. Involontario protagonista del sinistro è un bancario di 38 anni di Vigevano, F.C., che l'altra notte stava rientrando in città al termine di un meeting di lavoro. Era l'una quando [illegible] ostacolo improvviso gli ha sbarrato la strada. La sua Golf nuovissima è andata distrutta (ci sono danni per circa 20 milioni), lui per fortuna hariportato solo lievi escoriazioni. Ma la causa dello schianto è rimasta un mistero fino a ieri mattina.

Sulle prime si era pensato ad un animale di grossa taglia, forse un cinghiale, ma nemmeno i carabinieri nell'oscurità erano riusciti a trovarne traccia. Solo ieri mattina un più attento sopralluogo ha permesso[illegible] rinvenire la carcassa dell'animale, che era morto sul colpo. Con notevole meraviglia di tutti si è scoperto che era un cervo, una specie che secondo i tecnici del parco del Ticino non è presente nella zona. Ora sono in corso gli accertamenti dei carabinieri per stabilire se l'animale era scappato da qualche riserva o viveva in libertà. Intanto F.C. non sa darsi pace: non per la sua auto distrutta ma per il cervo, essendo [illegible] animalista convinto, socio del Wwf. [c. br.]

In Consiglio torna anche il caso della lettera apocrifa

Borgo, sul sovrappasso dubbi per la sicurezza

Il nuovo sovrappasso di via Arona ha tutti i crismi per la sicurezza? La domanda è in un'interpellanza di Carlo Alber[illegible] Barbaglia, consigliere comunale della Lega, e verrà discussa stasera nel Consiglio comunale dalle 20. L'ordine del giorno è ricco di argomenti: l'assessore Giovanni Cerutti illustrerà la variazione del bilancio '99; il vicesindaco Pier Carlo Fornara relazionerà sul progetto di ampliamento del cimitero e l'assessore Teresio Valloggia spiegherà come verrà ampliata la piastra ecologica [illegible] l'acquisto di terreni in via Resega.

Saranno però le mozioni, interpellanze ed interrogazioni a suscitare il dibattito più acceso. Fra queste figurano appunto quella della Lega sui problemi legati alla sicurezza del ~~sovrappasso~~ di via Arona, dove quindici giorni fa, in seguito al ribaltamento [illegible] un camion, il traffico cittadino [illegible] andato [illegible] tilt. Il gruppo di «Città Nuova» chiede di adottare al più presto un nuovo piano regolatore per soddisfare le esigenze urbanistiche della città, e lo stesso gruppo, [illegible] Maria Emilia e Pier Giorgio Borgna, si schiera contro il progetto di un parcheggio sotterraneo nella piazza della stazione ferroviaria perchè rischia di danneggiare il verde di Viale Marazza.

Un'altra interrogazione, presentata da Alleanza Nazionale, riguarda la ormai celeberrima lettera apocrifa, scritta su carta originale della Camera dei Deputati e firmata, con firma falsa, a nome dell'ex parlamentare Peppino Cerutti, e riguardante una pratica edilizia. Pier Paolo Marchetti, capogruppo di An, ha annunciato [illegible] esposto alla Procura della Repubblica perchè venga fatta chiarezza sul caso, ma anche [illegible] sindaco Pier Luigi Pastore ha detto nei giorni scorsi [illegible] avrebbe trasmesso la pratica al magistrato. Cerutti dal canto [illegible] oltre ad [illegible] smentito la firma, ha invitato il Comune ad andare sino in fondo per smascherare l'autore della missiva diffamatoria. [m. g.]

Il consigliere Carlo Alberto Barbaglia della Lega Nord chiede chiarimenti sulla sicurezza del sovrappasso di via Arona: in seguito ad un incidente il traffico [illegible] è andato in tilt

E' stata avvicinata da un'auto

Scippatori [illegible] Grignasco [illegible] che cade e resta ferita

GRIGNASCO

Una pensionata è [illegible] scippata nel centro storico mentre stava rientrando co[illegible] la spesa. Vittima dello scippo una donna di 73 anni. Stava camminando in [illegible] Cavour quando è stata avvicinata da un'automobile. L'anziana è stata spinta e strattonata. Gli scippatori sono riusciti a portare via la borsa in cui la pensionata teneva il portafoglio con poche migliaia di lire, poi si sono dileguati. La donna è caduta a terra [illegible] si è lievemente ferita, ma è stata soprattutto la p[illegible] a causarle uno lieve choc.

Singolare l'incidente accaduto alla periferia del paese, sulla linea ferroviaria che collega Novara con Varallo Sesia. Un'auto, giunta al passaggio a livello in località Pissone, fra Grignasco e Borgosesia, non è riuscita a frenare quando le sbarre erano già abbassate ed ha abbattuto la barriera ferroviaria. Il conducente, anzichè fermarsi, ha fatto poi perdere [illegible] tracce. I tecnici delle Ferrovie dello Stato hanno provveduto a risistemare [illegible] barriera divelta, [illegible] del responsabile dell'incidente non è stata trovata nessuna traccia. Altri due incidenti stradali sono accaduti a Cureggio e a Castelletto Ticino. Nel primo, accaduto nella mattinata di ieri sulla strada provinciale che [illegible] Fontaneto d'Agogna a Borgomanero, sono rimaste coinvolte tre auto, [illegible] si è verificato ieri pomeriggio alle 16,30 sulla statale del Sempione. [m. g.]

[illegible]

ARONA

Stasera il Consiglio

Terzo e ultimo atto del Consiglio comunale stasera dalle 21. All'ordine del giorno una quindicina [illegible] punti tra i quali spiccano le interpellanze dei leghisti Alberto Vesco e Fabio Calzeroni su raccolta differenziata, contravvenzioni [illegible] ausiliari della sosta «in pensione», progetto di viabilità per Arona e comuni limitrofi. [s. bat.]

[illegible]

Il volume sul «cuore antico»

Oggi alle 17,30 nelle sale dell'antico palazzo comunale del Broletto viene presentato il libro «Il cuore antico della città» edito da Interlinea. Il volume raccoglie gli atti del convegno internazionale che si è tenuto a gennaio e ha portato a Novara esperti di calibro europeo. Verrà fatto [illegible] punto sui progetti di riutilizzo dell'Arengo. [b. c.]

[illegible]

Ici, tariffe in discussione

Riduzione dell'Ici e situazione delle cave nel territorio comunale: se ne parla domani alle 21 in Consiglio comunale: la minoranza ha introdotto tre punti aggiuntivi nell'ordine del giorno. Relatore è il capogruppo Franco Invernizzi. (b. c.)

ECONOMICI

[illegible] volenteroso, responsabile, ex commerciante, attualmente agente commercio, offresi come collaboratore [illegible] mansioni, patente B. Tel./fax 0323.925345 - cellulare 0335.526.1077

LAUREATO in economia aziendale, anni 28, ottimo PC, inglese, esperienza aziendale esamina proposte. Telefonare solo[illegible] interessati. [illegible].622245

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Vendesi
BAR RISTORANTE
Verbania
tel. 0323.404090

LUNEDÌ tuttosoldi
i supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Cooperativa San Francesco
importante realtà operante nel campo dei servizi, impegnata nel progetto Sistema di Qualità ISO 9002
ricerca per Arona e zone limitrofe
PERSONE PORTATE PER IL LAVORO [illegible]
pratiche, dinamiche e intraprendenti
Verranno prese [illegible] considerazione e inserite in organico soltanto le persone con [illegible] caratteristiche sopra evidenziate
Telefonare allo 0321.32653 o scrivere citando il riferimento - 9/d -
[illegible]:
Cooperativa San Francesco a r.l.
Via A. Costa 19 - 28100 Novara

[illegible] ELLA
tutto compact LA STAMPA
800-011 088
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE mm. 25
TENDE VENEZIANE mm. 16
ZANZARIERE IN KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI PER INTERNI
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
[illegible] 0321.[illegible]

SERVIZIO CONTINUATO DIURNO NOTTURNO [illegible]
LA PACE S.R.L.
Trasporti [illegible]
Cremazioni
Disbrigo pratiche
Fiori
Annunci
[illegible]
Camere [illegible]
[illegible] salme
Foto - Ceramiche
Lapidi e lavori cimiteriali
Novara - via Perrone, [illegible]
tel. 0321.620168 - fax 0321.620169
[illegible] - Via Gramsci, 54
Tel. 0321.770227

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi [illegible] senza impegno al:
Numero Verde 800-239650
[illegible]
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

A Domo altro colpo alla maggioranza. La Lega: i ds rifiutano il dialogo

Il presidente del Consiglio [redacted]

Sterpone: tradita la mia idea sulla politica

[redacted] LA

Dopo l'assessore alla Finanza e quello all'Urbanistica, se [redacted] anche il presidente del Consiglio comunale. Ieri sera la maggioranza di centrosinistra domese ha perso un altro pezzo: Giuseppe Sterpone, che due anni fa era stato eletto presidente del Consiglio domese.

L'esponente diessino ha annunciato lunedì sera al termine del Consiglio, l'addio alla carica, pur mantenendo il ruolo di consigliere. E l'ha comunicato leggendo poche righe: «Quando nel dicembre '97 fui nominato presidente mi riproposi di assumere atteggiamenti di correttezza, democrazia, equilibrio, per riuscire a conferire dignità a tutte le componenti consiliari. Fui eletto però, e questo non posso dimenticarlo, con i voti del sindaco e dei consiglieri di maggioranza» - ha sottolineato - ora, due anni dopo, sento che la fiducia di una parte di quei consiglieri di maggioranza è venuta a mancare. Per coerenza con quello che è sempre stato il mio modo di intendere la politica, rassegno [redacted] dimissioni dalla carica di presidente del Consiglio comunale».

Un addio polemico, sul quale non ci [redacted] state repliche proprio per la decisione dello stesso Sterpone di dare comunicazione in chiusura di Consiglio comunale. Anche dopo la seduta nessuno della maggioranza ha voluto fare commenti.

Giuseppe Sterpone dei ds: due anni fa era stato eletto presidente del Consiglio comunale di Domodossola

[redacted]

«Nei miei confronti è venuta a mancare la fiducia di una parte della maggioranza»

Dopo le defezioni degli assessori Vera Bassetti e Danilo Albini, la rinuncia di Sterpone fa crescere i dubbi e perplessità che certo alimentano oggi i commenti in città.

Timori che spesso proprio il sindaco Mariano Cattrini ha voluto smentire, negando ipotesi di dissidi interni. Oggi comunque se ne saprà di più: Sterpone ha convocato una conferenza stampa in municipio. Il solo a mettere il dito nella piaga delle dimissioni è stato sinora il consigliere della Lega Nord, Michele Marinello. Che ieri ha ricordato gli episodi legati alle rinunce dei due assessori e alla «fuga» del segretario comunale «per impossibilità a lavorare ed ora definito dal sindaco inadatto ad operare in un grande Comune come Domodossola».

«Ecco [redacted] la tegola delle dimissioni di Sterpone - aggiunge il leghista Marinello -. E questa volta si perde un pezzo di spessore di una maggioranza che sta facendo di tutto per rendersi la vita difficile. Sterpone è stato sino ad oggi l'unico interlocutore a disposizione delle minoranze e ha svolto il suo ruolo nel migliore dei modi, garante delle regole, rispettoso, corretto e sopra le parti».

Ma per Marinello questo fatto apre una stagione nuova per il Consiglio comunale e la politica domese. «La Lega Nord - rimarca - considera queste dimissioni come la definitva rottura dei rapporti fra minoranza e maggioranza. Sono preoccupato per l'operazione orchestrata dai democratici di sinistra che vogliono togliere il diritto alle opposizioni di esprimersi liberamente». [re. ba.]

[redacted]

[redacted]

Furto all'Upim

Furto da 5[redacted] milioni all'Upim, che sorge in centro città. L'altra notte i ladri hanno forato il muro del magazzino e si sono impossessati di 35 milioni di lire custodite nella cassa conti[redacted]. Inoltre hanno fatto sparire anche oggetti esposti in vendita. Di loro nessuna traccia. [re. ba.]

[redacted]

Wwf, cambio al vertice

Cambio della guardia al Wwf di Verbania. Angela Mazzucchetti lascia l'incarico di responsabile, da lei ricoperto sin dalla fondazione; le succede Claudio Zella Geddo. Il nuovo organigramma della sezione e i responsabili delle oasi Wwf del Bosco Tenso e del Pian dei Sali vengono presentati al collegio S.Maria venerdì alle 18. [a. r.]

[redacted]

Nuovi sportelli Bpi

La Banca Popolare di Intra è stata autorizzata dall'organo di vigilanza ad ampliare la propria rete operativa con 4 nuovi sportelli. Entro fine [redacted] si attiveranno gli insediamenti di Verbania Fondotoce, Busto Arsizio, Tradate e Legnano. [s. r.]

CHIMENTO

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Il vigezzino secondo al Bancarella sportivo

Il «colosso» [redacted] la[redacted]a in alto Mazzi

SANTA MARIA MAGGIORE

Benito Mazzi eterno secondo come Felice Gimondi. Pur conquistando una prestigiosa piazza d'onore, non ce l'ha fatta lo scrittore vigezzino a vincere il Premio Ba[redacted]rella, il riconoscimento riservato alla letteratura d'ispirazione sportiva. Il suo libro «Un uomo che conta» è stato battuto sul filo di lana da «Coppi e Bartali» di Daniele Marchesi[redacted]. Al terzo posto «Juve goal e superpippo» l'autobiografia di Filippo Inzaghi che il bomber bianconero ha scritto in collaborazione con quattro giornalisti di Tuttosport. Mazzi ha ricevuto il premio dalle mani di Enrico Ferri, sindaco di Pontremoli, [redacted] cittadina toscana che da 36 anni promuove la manifestazione. A congratularsi con l'autore vigezzino, c'era pure il portiere del Parma e della Nazionale Azzurra, Gigi Buffon. Mazzi nel suo [redacted]ibro racconta la storia vera di Andrea Borgnis il «colosso ossolano» diventato campione di sollevamento pesi.

Un approccio con la pesisti[redacted] casuale che diventa il trampolino di lancio di una splendida carriera sportiva: Borgnis s'impone nei campionati nazionali e si piazza onorevolmente ai mondiali e alle Olimpiadi di Roma nel '60. Una storia straordinaria di sport che [redacted] fonde con quella di un uomo semplice di montagna che l'autore sa cogliere anche negli aspetti più teneri. Il volume è edito da Interlinea la casa editrice novarese con la quale Mazzi aveva pubblicato il romanzo «Nel sole zingaro» [redacted]lista al Premio Strega '98. Lo scrittore aveva già conquistato il secondo posto al Bancarella, nel '94, [redacted] «Coppi, Bartali e Malabrocca». Soddisfazione per l'affermazione di Benito Mazzi è stata espressa dal sindaco di Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini: «E' un grande riconoscimento per il suo modo di scrivere e per la cultura della nostra valle dove i suoi romanzi sono ambientati». [f. ru.]

In tre giorni dalla Val Grande all'Alto Verbano

«Venite al trekking di fatica e di festa»

GHIFFA

«La fatica per chi può, la festa per tutti». E' lo slogan che accom[redacted] la nuova impresa che l'atleta disabile Renato Brignone e i suoi amici, già protagonisti della traversata del Parco nazionale e del Sentiero Bove, si apprestano a compiere fra l'1 e il 3 ottobre: un trekking dalla Val Grande all'Alto Verbano, ovvero da Cicogna a Ghiffa attraverso il Pian Cavallone e Manegra. E invitano tutti a farlo [redacted] compagnia, a piedi o in mountain bike.

«Anche quest'anno - dice Renato - vogliamo tornare a parlare di valori, ma soprattutto praticarli. Come sempre, la solidarietà è al centro del messaggio che unisce la cultura montana alla cooperazione sociale. Stavolta un particolare accento vuole essere messo sul tema della festa, ulteriore occasione di integrazione sociale. Crediamo che solidarietà e divertimento popolare possano coniugarsi con la promozione turistico-culturale [redacted] territorio ricco di natura, storia [redacted] folclore. Val Grande e Alto Verbano devono saper valorizzare insieme i loro ambienti peculiari; il l[redacted]o e la montagna».

Renato Brignone, atleta disabile e cantante rock, venerdì mattina partirà da Cicogna per un trekking di tre giorni fra Val Grande e Alto Verbano all'insegna di solidarietà, cultura e divertimento collettivo

La manifestazione è organizzata dalla cooperativa sociale Ser. Gio. Servizi Giovani e dalla cooperativa Val Grande con il patrocinio del Parco nazionale, della Riserva naturale delle Ss. Trinità, delle Comunità montane e dei Comuni di Ghiffa, Oggebbi[redacted] e Premeno. Informazioni e prenotazioni al numero 0323-581537. [p. ben.]

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Proced[redacted] esecutiva n. [redacted]

Promossa dalla Banca Popolare [redacted] Intra, con l'avv. Sergio Napolitano contro **ZUPPIROLI Paolo e TALLONE [redacted]**. Il Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio, con [redacted] del 2/8/99, [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà [redacted] Zuppiroli Paolo e Tallone Laura: in Comune di Stresa loc. Alpino di Gignese. Edific[redacted] annessi tra l'altro magazzino, serra e prato, censito al NCEU al Foglio 16, mapp. 2 sub 2 [redacted]. [redacted] come meglio [redacted] nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. L'incanto è fissato per il giorno 28/10/99, ore 10,25 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 517.500.000, 2) offerta in aumento non inferiore L. 5.000.000. 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato [redacted] base; 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito [redacted] Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PRTT. [redacted] Novara [redacted] concorso [redacted] Controllore della somma indicata al precedente n. 3 omesso in provincia: 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si [redacted], con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, even[redacted] servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 8/9/99

IL COLLABORATORE DI CA[redacted]
Lorena Di Martino

[redacted]

Fallimento "Due B s.a.s. di Tripodo Giovanna e C."
Fall. R.G. n. 2026, Cron. 1139

III Esperimento [redacted]

Il Giudice Delegato dispone procedersi alla vendita con incanto, in lotto unico, del seguente bene immobile di pertinenza del fallimento [redacted] ogg[redacted] meglio descritto nella perizia di stima effettuata dall'arch. Giuseppe Raffiolla e depositata [redacted] Cancelleria Fallimentare: lotto unico: - In Comune di Gravellona Toce. Villa a schiera unifamiliare a due piani fuori terra, [redacted] accesso dalla via Pedolazzi, composta da una cantina al piano interrato (mq. 63) da un ingresso, soggiorno, cucina e W.C. al piano terra (mq. 63), da tre camere, ripostiglio e W.C. al primo piano (mq. [redacted], [redacted] terreno di pertinenza (antistante e retrostante) della superficie di mq. 2[redacted] circa; e con accesso dalla via Realini un locale autorimessa (mq. 35 circa). N.C.T. Comune di Gravellona Toce. Partita [redacted] di Enti Urbani e Promiscui. Foglio 8 mappale 136, are 3.78, ente urbano. [redacted]C.E.U. Comune di Gravellona Toce. Foglio 8 mappali 136/6 - 787 - 781, via Pedolazzi; P.S1 - T - 1, cat. A/2, cl. 2, vani 7, R.C. lit. 1.435.000, Foglio 8 mappale 136/1, via Pedolazzi, P.T.: cat C/6, cl 2, mq. 29, R.C. lit. 165.300. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo ribassato di lire 300.000.000 (trecentomilioni). La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato, il giorno 2 novembre 1999, alle ore 12,30, alle seguenti condizioni: 1) gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale e allegando una somma pari a 10% (dieci per cento) del prezzo e titolo di c[redacted], [redacted] un ulteriore 20% (venti per cento) del prezzo, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania: 2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 5.000.000; 3) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, [redacted] alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto commi[redacted], in caso di inadempienza, di decadenza dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c., 4) Tutte le offerte relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario; 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese. Mag[redacted] informazioni presso il Curatore dott. Antonio Prina - corso Ferraris n. 23 - Domodossola (tel. 0324 241201).

Verbania, li 17/9/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara: Corso Italia, 11

VENDITA PROMOZIONALE

[redacted]

Sconti fino al 60%

• Vasta esposizione • Finanzi[redacted] • Tra[redacted]

RUBINELLI

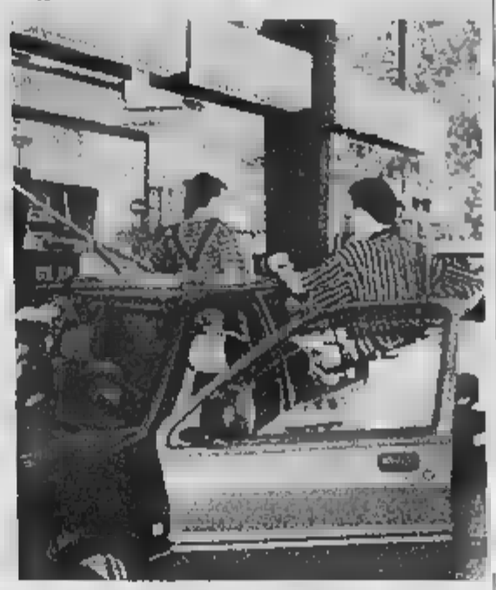
[redacted] Tel. [redacted]34

Trovarci è facile!
• Uscita di BORGOMANERO - Autostrada A26 Voltri-Sempione
• Svoltare a destra S.S. 229 del lago d'Orta - Direzione Novara a circa 700 metri

Orario: da Lunedì a [redacted] 9 alle 12 e dalle 15 alle 20

La proposta firmata da Galli e Racchelli, mentre l'on. Zacchera punta sulla Finanziaria

Benzina meno cara al confine Il Piemonte propone la legge



A sin. Daniele Galli ed Ettore Racchelli, hanno firmato la proposta per ridurre il prezzo della benzina al confine

Carlo Bologna
VERBANIA

Il prezzo della benzina si prepara a sfondare le 2050 lire al litro. Per i gestori dei distributori di confine si prennuncia un autunno bollente. Gli automobilisti ossolani e verbanesi, infatti, [illegible] già sul sentiero del pieno. Quello che porta dritto dritto nella vicinissima Svizzera, dove «super» e «verde» fanno [illegible] male al portafoglio. Il risparmio nel Vallese e in Ticino è intorno alle 500 lire.

Per guadagnare tempo e tradurre in realtà l'antico sogno della [illegible] franca, almeno per quanto riguarda la benzina, è in atto una manovra a tenaglia da parte del Polo. Da [illegible] parte il consigliere e l'assessore regionali Daniele Galli ed Ettore Racchelli. Dall'altra il deputato Marco Zacchera.

Galli e Racchelli hanno firmato una proposta di legge di iniziativa regionale al Parlamento per ridurre il prezzo dei prodotti petroliferi per autotrazione nelle aree del Piemonte confinanti o limitrofe a Stati esteri. Sono interessate le province di Cuneo, Novara, Torino e Verbania. Il testo è [illegible] otto articoli. Si chiede di ridurre l'imposta di fabbricazione su benzine e gasolio «nella misura necessaria ed atta a consentire di parificare i prezzi medi di vendita praticati negli impianti di distribuzione carburanti italiani, con quelli praticati nei territori degli stati esteri confinanti, per i soli residenti [illegible] per le aziende operanti nei Comuni compresi nella fascia di confine» che sarà determinata da ogni singola provincia. Un punto [illegible] fermo: la zona di trattamento fiscale agevolato non sarà inferiore alla distanza media di [illegible] chilometri dal confine, calcolato seguendo l'itinerario stradale.

Altro parametro importante: la riduzione [illegible] applica se il prezzo medio al consumo supe[illegible] di oltre il 15% il prezzo medio corrente di quello praticano dalla concorrenza straniera.

Alle Province toccherà gestire anche i buoni benzina: 3000 litri annui per patente di guida [illegible] ogni residente, 6000 litri per ogni veicolo aziendale con sede a ridosso del confine.

«Vogliamo evitare - commenta Galli - che venga cancellata un'intera categoria commerciale [illegible] che gli automobilisti si rivolgano altrove per quelli che diventano acquisti a catena: dalla benzina si passa a sigarette, cioccolato e così via. Alla fine le perdite sono pesanti [illegible] più fronti. Per questo, con Racchelli, ho elaborato la proposta di legge del Consiglio regionale. In Friuli Venezia Giulia queste agevolazioni sono già realtà».

E con lo stesso obiettivo si sta muovendo l'on.Zacchera che ha presentato un emendamento alla Finanziaria del 2000 proprio per applicare le agevolazioni fiscali che l'anno scorso sono state introdotte al confine [illegible] la Slovenia: «Anche la Svizzera - dice il parlamentare di An - non fa p[illegible] dell'Unione Europea e anche da noi va applicato l'emendamen[illegible] alla finanziaria dell'anno scorso che ha previsto per i residenti una quantità differenziata di carburante a tariffa agevolata, compensando le differenze fiscali rispetto [illegible] prez[illegible] svizzero. Oggi, [illegible] 2000 lire, le imposte incidono per 1600 lire, il 70%. Il ricarico è inaccettabile. Se non si provvede subito le code per il pieno in Svizzera continueranno [illegible] lo Stato continuerà a perderci».

Disgrazia sulla linea del Sempione

Si uccide sui binari Treni in tilt per ore

MERGOZZO

Linea del Sempione chiusa [illegible] traffico, ieri dalle 16 alle [illegible] per una disgrazia avvenuta poco dopo la stazione di Candoglia. Un uomo anziano di Vogogna è stato travolto dall'Interregionale 2150. Il treno, partito da Milano, era diretto [illegible] Domodossola. I passeggeri hanno potuto raggiungere il capoluogo ossolano con un pullman messo a disposizione dalle Ferrovie soltanto dopo le 18,30.

Gli altri convogli, una decina, sono stati bloccati per permettere i rilievi del caso. I ritardi hanno creato grossi disagi ai viaggiatori, costretti a bivaccare sui treni. Il primo convoglio a lasciare Domodossola per Milano è stato l'Intecity 321 delle 17.21 che è partito due ore dopo, alle 19 e 30. [illegible] primo treno ad arrivare in stazione a Domo, invece, è stato l'Intercity 328 proveniente da Milano che anzichè terminare la corsa alle 16 e [illegible] lo ha fatto alle 19 e 30. Poco dopo le 20 la situazione è tornata alla normalità.

Sulle cause dell'incidente - l'ipotesi più probabile è il suicidio - massimo riserbo della Polizia ferroviaria. [f. r.]

Verbania, i fatti nel '95

Ex perito assolto [illegible] sviò le indagini sulla tentata frode

VERBANIA. Il giudice unico Rosanna Calzolari ha assolto «perchè il fatto [illegible] costituisce reato», Giovanni Ciardi, ex perito liquidatore della compagnia assicurativa All Secures. Ciardi, in seguito alla contestata copertura di una polizza dal rischio di furto, era chiamato a rispondere di «sviamento delle indagini» relative alla tentata frode [illegible] in atto ai danni dell'assicurazione da un giovane di Verbania. Questi, nel '95, a seguito di un'uscita di strada, aveva danneggiato l'auto del padre. Ne aveva poi denunciato il furto raccontando di essere stato aggredito e rapinato. In realtà aveva spinto l'auto nel lago simulando un incidente. Era [illegible] al processo nel quale ha patteggiato una lieve pena. [a. r.]

Presidente è Luigi Vitali

[illegible] della Co[illegible] Valle Strona

VALSTRONA. Nuova Comunità Montana in Valle Strona e nuova Giunta. A seguito della legge regionale che ha ridisegnato i confini delle comunità montane piemontesi alla piccola Valle Strona sono stati accorpati anche i comuni di Gravellona Toce [illegible] Casale Corte Cerro. L'altra sera il Consiglio della nuova Comunità Montana, che continuerà a chiamarsi della Valle Strona, ha eletto l'esecutivo che risulta composto da Luigi Vitali di Massiola come presidente e Riccardo Casalino di Gravellona Toce quale vice presidente. In Giunta sono entrati Emanuel Airoldi [illegible] Valstrona, Domenico Crasà di Casale Corte Cerro e Lodovico Morandini di Loreglia. [v. a.]

Documento di Forza Italia in Consiglio comunale

«[illegible] da fare per insediare l'Università»

VERBANIA. «L'amministrazione comunale di Verbania si impegni a promuovere l'attivazione di un comitato - consorzio che individui la partecipazione delle strutture sanitarie pubbliche e private del Vco, comprese quelle [illegible] carattere scientifico e di ricerca, al fine di ottemperare nel complesso a tutti i requisiti previsti dai recenti Decreti del Ministero della Ricerca Scientifica e dell'Università affinchè sia possibile anche sul nostro territorio dar vita a poli universitari». Questa in sintesi la richiesta contenuta nell'ordine del giorno presentato [illegible] consiglio comunale dal gruppo di Forza Italia.

E' lo stesso capogruppo 'azzurro', Valerio Cattaneo, che sottolinea l'importanza per la città capoluogo e per tutta la provincia di «sviluppare progetti finalizzati all'insediamento [illegible] corsi di diploma universitario». «In tal senso - aggiunge - già si è espressa la città di Domodossola anche tenendo conto delle molteplici possibilità offerte dai rapporti di collaborazione con i più prestigiosi Atenei italiani quali la Cattolica di Milano che ha già attivato a Torino un [illegible] corso di diploma di infermiere, e l'Università di Pavia che coopera attivamente con l'Università dell'Insubria, territorialmente limitrofa con il Verbano Cusio Ossola». [a. r.]

[illegible]

Livia Turco al Forum

«Tra il dire e il (welfare. Economia, previdenza, diritti sociali» è il tema dell'incontro con il Ministro della solidarietà Sociale Livia Turco venerdì alle 21 al «Forum». La serata è presieduta dal segretario ds Marco Travaglini. [s. r.]

CRODO

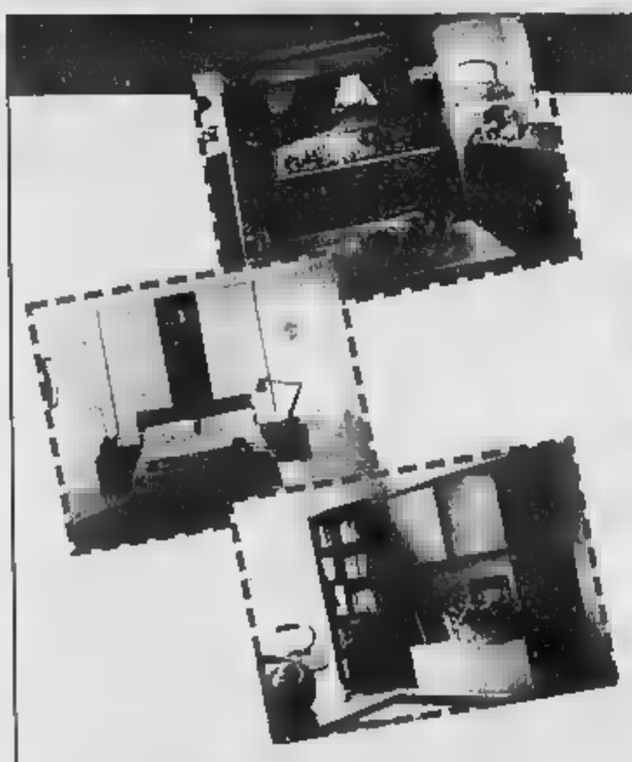
Convegno sui formaggi

«Difesa e valorizzazione delle produzioni tipiche». E' il convegno che si terrà venerdì alle 20 al Parco Terme ai Bagni. Si parlerà soprattutto dei formaggi di alpeggio. [re. ba.]

[illegible] MODOSSOLA

Alla scoperta dell'infanzia

«Se mi vuoi bene dimmi di no» è il tema di un incontro con Giuliana Ukmar, neuropsichiatra infantile, venerdì alle 21 al teatro Galletti. [s. r.]



GALLEAZZI
ARREDAMENTI

GRANDE SVENDITA
DAL 20 SETTEMBRE AL 30 OTTOBRE
per rinnovo locali

VI ASPETTIAMO, MA AFFRETTATEVI.
LA FESTA DURA POCO!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

SCONTATI FINO AL 60%

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON FINANZIAMENTI SU MISURA

cucine
ingressi
camere
camerette
soggiorni
salotti

BRIGA NOVARESE - Via Borgomanero 181 - TEL. 0322.94135 - S.S. 229 Borgomanero - Gozzano

VOLVO
for life

IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO)
VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO)

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei [illegible] motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta

Fino al 30 [illegible] con [illegible] VOLVO, [illegible] di [illegible] mesi con [illegible] 245.100 lire.

Fontana
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82069
e-mail:fontana@mythos.it

Totauto
NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano) - Tel. 0321.694877/894794
e-mail:totauto@tin.it

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 40/99 notai - Es. n. 169/90 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 15.00 avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 22 giugno 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pullara Santo e Pigato Marzia, siti in: Cremenda (Bacc) - Via Marconi n. 17.

[illegible]

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 113.500.[redacted]

2) Offerta minima d'aumento di L. 4.000.000.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino [redacted] Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive [redacted] del giorno 27 ottobre 1999 depositando altresì la somma di L. 29.350.000 (di cui L. 11.350.000 per cauzione e L. 18.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 29/7/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 22/99 notai - Es. n. 68/98 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 15.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 9 giugno [redacted], dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutato Manferdini [redacted] Lucia, siti in: Comune di Fontaneto d'Agogna - frazione Cacciana.

A) Porzione [redacted] un fabbricato a cortina continua della superficie coperta per piano di mq. 30 a due piani fuori terra oltre il piano terra con scala in ferro esterna d'accesso ai piani superiori e piccolo corte confinante con la stradina d'accesso sempre di proprietà comprendente: - [redacted] piano terra: servizio igienico esterno e vano unico tramezzato con ricavo della [redacted] del soggiorno, - al piano [redacted] adibito a camera con piccolo servizio, - al secondo piano: camera.

B) Appezzamento [redacted] terreno adibito ad orto di mq. 67.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 20.800 [redacted] (L. [redacted] 000 per il fabbricato e L. 240.000 per l'orto);

2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo [redacted] Notaio Mittino dott. Giuseppe [redacted] in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le [redacted] 12.00 del giorno 25 ottobre 1999 depositando altresì la somma di L. 7.080.000 [redacted] cui [redacted] e L. [redacted] per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati [redacted] assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al [redacted] Fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 9.30 alle ore 12.00.

Novara, [redacted]

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Giuseppe Mittino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 23/99 notai
Es. n. 148/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 ottobre 1999 alle [redacted] 15.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Peretti Flaviana, siti in: Comune di Borgomanero - via Curti n. 81 angolo via Sempione.

Nel Condominio "Aurora" alloggio al 7° ed ultimo piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e ampio balcone. Annessa cantina al piano seminterrato e n. 1 box (posto auto).

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 88.000.000.

2) Offerta minima d'aumento [redacted] L. 3.000.000.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Mittino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 25 ottobre 1999 depositando altresì la somma di L. 22.800.000 (di cui L. 8.800.000 per cauzione e L. 14.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 6/8/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Giuseppe Mittino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 36/99 notai - Es. n. 132/90 - 157/91 Trib.

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 3 novembre 1999 alle ore 15.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Salerno dott. Gabriele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Crivelli Silvano e Bonini Ercolina, siti in: Comune di Mandello Vitta.

Lotto A. Costituito da due corpi di fabbrica in fregio alla via Garibaldi n. 17 e così suddivisi: - Fabbricato di civile abitazione con prospetto nord sulla via Garibaldi composto da: appartamento al piano terra di mq. 115 circa di quattro vani e servizi, appartamento al primo piano di quattro vani e servizi di mq. 115 circa con annessa mansarda di mq. 40 circa al piano sottotetto alla quale si accede dalla stessa scala d'accesso al primo piano.

- Fabbricato posto al centro del cortile costituito da autorimessa e magazzino al piano terreno di mq. 74 circa con sovrastante cassero al primo piano.

- Ripostigli, pollaio e tettoie di mq. 12 circa al piano terreno.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 144.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di L. 5.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Salerno dott. Gabriele [redacted] in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 2 Novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 37.4[redacted] (di cui L. 14.400.000 per cauzione e L. 23.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi [redacted] essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al [redacted] Delegato Salerno dott. Gabriele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro [redacted] dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 3/8/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gabriele Salerno

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 42/99 notai - Es. n. 127/93 Trib.

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno [redacted] novembre 1999 alle [redacted] 15.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 2 luglio 1999, dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutato Scarlata Antonino, siti in: Comune [redacted] Tornaco - Via Quintino Sella n. 59. Immobile composto da: - Fabbricato adibito [redacted] abitazione elevantesi due piani fuori terra pari a una superficie commerciale di mq. 300,00 circa;

- Terreno destinato a giardino alberato, per una superficie commerciale pari a mq. 1000,00 circa.

Il fabbricato si presenta con le seguenti caratteristiche: Piano terra composto da: ingresso, servizio igienico, cucina, tinello, ampio soggiorno e locali adibiti a cantina/ripostiglio; primo piano composto da: quattro camere e doppi servizi.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 270.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di L. [redacted]00.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro [redacted] ore 12.00 del giorno 4 novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 69.000.000 (di cui L. 27.000.000 per [redacted] e L. 42.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento [redacted] entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo [redacted] chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al [redacted] dalle [redacted] 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 3/8/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gian Vittorio Calagno

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 29/99 notai - Es. n. 126/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

[illegible]

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Claudio Limontini

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 8/99 notai - Es. n. 61/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 [redacted] 1999 alle ore 15.00 avanti al Notaio Guarino dott. Gennaro, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 31 maggio 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato [redacted] Perangelo, siti in: Comune di Carpignano Sesia.

Lotto A: Vicolo Castellodardo n. 3 Fabbricato ad uso deposito prospiciente Vicolo Gorio con annessa piccola porzione di corte e composto da un vano seminterrato ed un vano al piano primo [illegible].

Lotto B: Via Castello n. 21 e 19. Porzione di fabbricato [illegible] Carpignano Sesia [illegible].

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A: L. 10.100.000; Lotto B: L. 65.350.000;

2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000 per il Lotto A e di L. 2.000.000 per il Lotto B.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 27 ottobre 1999 depositando altresì [illegible].

Lotto A: L. 10.010.000 [illegible] per spese, salvo conguaglio;

Lotto B: L. [illegible] per cauzione e L. 11.500.000 per spese, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 29/7/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA

[redacted]. n. 20/99 notai
Es. n. 125/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [redacted] ottobre 1999 alle ore 15.00 avanti al Notaio [redacted] dott. Gennaro, delegato dal Giudice [redacted] Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Ubezio Elena, siti in: Comune di Cerano - Via San Francesco d'Assisi n. 18.

Lotto B: Abitazione di tipo civile al piano primo composta da: ingresso e due disimpegni, soggiorno/cucina, camera matrimoniale con cabina armadio, due camere, doppi servizi e ripostiglio, due balconi e al piano sottotetto tramite scala, esclusiva, vano ripostiglio allo stato rustico. Il tutto di complessivi mq. lordi 104,5. Diritto al posto macchina nel seminterrato.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 168.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di L. 5.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Guarino dott. Gennaro in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 27 ottobre 1999 depositando altresì la somma di lire 43.300.000 (di cui L. 16.800.000 per cauzione e L. 26.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 9.30 alle [redacted] 12.00.

Novara, lì 29/7/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gennaro Guarino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 48/99 notai
Es. n. 115/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 novembre [redacted] alle ore [redacted] si procederà alla vendita [redacted] incanto, avanti al Notaio Milano dott. Andrea, delegato dal Giudice [redacted] Immobiliare in data 22 giugno 1999, dei seguenti beni [redacted] di proprietà degli esecutati Rossi Alessandro e Orlandi Elisa, siti in: Comune di Varallo Pombia - Vicolo S. Spirito n. 1.

Immobile, in stato di degrado ed abbandono, dislocato su due piani della superficie lorda di mq. 75, [redacted] annessa piccola porzione di area pertinenziale, esclusiva, composto da 4,5 vani dislocati in parti uguali al piano terreno ed al primo, collegati tra loro da scala esterna, con piccolo bagno esterno parzialmente demolito. Risulta carente di qualsiasi impianto tecnologico (elettrico, sanitario, riscaldamento).

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 35.000.000, 2) Offerta [redacted] d'aumento di L. 1.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Milano dott. Andrea in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le [redacted] 12.00 [redacted] giorno 4 Novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 10.500.000 (di cui L. 3.500.000 per cauzione e L. 7.000.0[redacted] per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano [redacted] Andrea [redacted] emessi [redacted] Istituti di Credito [redacted] sportelli in Novara;

4) Versamento [redacted] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 5/8/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Andrea Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 17/99 [redacted]
[redacted]. n. 91/84 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 novembre 1999 alle ore 9.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio [redacted] dott. Andrea, delegato dal Giudice [redacted] Esecuzione Immobiliare in data 9 giugno 1999, dei seguenti [redacted] immobili di proprietà [redacted] esecutato Boron Leonida, siti in: Comune di Marano Ticino - via Sempione n. 86.

Lotto di terreno con sovrastante: - Capannone di mq. 236 circa adibito a deposito. - Tettoie e locali di deposito di mq. 192 circa. - Capannone ad uso laboratorio di mq. 468 con annessa cantina di mq. 70 a piano seminterrato ed Uffici di mq. 70 a piano rialzato. Piccolo fabbricato adibito a spogliatoio e servizi igienici di mq. 28 circa. - Appartamento di tre vani e servizi e cantinato al piano rialzato. - Appartamento al primo piano (2° F.T.) con finiture al rustico.

Condizioni [redacted] 1) Prezzo base [redacted] L. 218.000.000

2) Offerta minima [redacted] di L. [redacted]

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Milano dott. Andrea in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 4 Novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 55.600.000 (di cui L. 21.600.000 per cauzione e L. 34.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano dott. Andrea ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al ven[redacted] dalle ore 9.30 alle ore 12.000.

Novara, lì 5/8/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Andrea Milano

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 45/99 notai - Es. n. 31/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 Ottobre 1999 alle ore 15.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 2 luglio 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Mariani Mario, siti in: Comune di Oleggio - Via Marconi angolo Via del Moro. In un complesso plurifamiliare a "condominio" a tre piani fuori terra e porzione di piano interrato, non dotato di autorimesse e posti macchina esclusivi, servito da due vani scala, con corte comune, accesso pedonale e stradale da via Marconi n. 24 e solo pedonale da via del Moro n. 44.

[illegible]

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Giuseppe Mittino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 30/99 notai - Es. n. 105/91 - 17/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 Ottobre 1999 alle ore 9.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999, dei seguenti beni [redacted] proprietà degli [redacted] Rio Marena e [redacted] Antonio, siti in: Comune di Novara.

Lotto A: Trattasi [redacted] un complesso residenziale [redacted] in Via Fara angolo Via Ghiotto, completamente recintato & tutto comprendente zone di deposito, [illegible] scalcu (lucc), due appartamenti, una mansarda [illegible].

Comune di Fontaneto d'Agogna. Lotto B: Trattasi della quota di 1/2 di proprietà di Rio Marena di terreni in Comune di Fontaneto d'Agogna per complessivi mq. 3780 così censiti al N.C.T.: Foglio 11 mappale 527 sup. 1.59 bosco ceduo - Foglio 11 mappale 573, sup. [redacted] bosco misto - Foglio 11 mappale 567, sup. 0.90 - Foglio 11 mappale 103, sup. 24.90, b. misto.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 1.000.000.000; Lotto B L. 20.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di L. 60.000.000 per il Lotto A e di L. 1.000.000 per il Lotto B;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 25 ottobre 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: L. 230.000.000 (di cui L. 100.000.000 per cauzione e L. 130.000.000 per spese, salvo conguaglio);

Lotto B: L. 7.000.000 (di cui L. 2.000.000 [redacted] per cauzione e L. 5.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed [redacted] da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Banca Mediocredito S.p.A. per il lotto A ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione per il lotto B;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. [redacted] 33/99 notai Es. n. 137/86 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 ottobre 1999 alle [redacted] 9.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data [illegible] 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Rota [illegible], siti in: Comune di Ghemme.

[illegible]

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 184.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di L. 5.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 25 ottobre 1999 depositando altresì la somma di L. 97.400.000 (di cui L. 38.400.000 per [redacted] e L. 59.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 6 agosto 1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. N. 49/99 notai ES. [redacted] 24/84 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il [redacted] ottobre 1999 alle ore 9.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Limontini dott. Claudio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 25 giugno 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Barbieri Mario, Barbieri Agostino e Barbieri Enrico, siti in: Comune di Prato Sesia.

Lotto A: 1) Porzione di fabbricato in via Garibaldi a Prato Sesia, censita in C.T. alla partita 2910, F. 12, mappale 217-63/1-2-431/3. Si vende la quota di 1/2.

2) Porzione di fabbricato in Prato Sesia, censita in C.T. alla partita 3340, F. 12, Mappale 283. Si vende la quota di 1/2.

3) Porzione di fabbricato in Prato Sesia censito in C.T. alla partita 2166, F. 12, mappale 273-274-275-1-279. Si vende la quota di 17/18.

4) Porzione di fabbricato in Prato Sesia censito in C.T. alla partita 3340 Foglio 12 mappale 280-282. Si vende la quota di 1/2.

5) Porzione di fabbricato rustico e tettoie rustico e tettoia con annesso terreno in Prato Sesia, censiti in C.T. alla partita 4042, F. 12 mappali 280 [redacted]. Si vende la quota di 5/6.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 59.200.000. 2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Limontini dott. Claudio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 27 Ottobre 1999 depositando altresì la somma indicata: Lotto A: L. 15.920.[redacted] (di cui L. 5.920.000 per cauzione e L. 10.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Limontini dott. Claudio ed emessi da [redacted] di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara [redacted] al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 6 agosto 1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Claudio Limontini

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 31/99 notai Es. n. 168/91 - 181/93 Trib.

Avviso [redacted] vendita [redacted] beni immobili all'incanto

[illegible] siti in: Comune di Castelletto [illegible].

Lotto 2: Alloggio di vecchia costruzione ed in pessimo stato di conservazione disposto su due piani di circa 300.00 mq. complessivi, censito al N.C.E.U. del Comune di Castelletto al Foglio 2 mappale 17/29, Piazza IV Novembre, [illegible].

Lotto 3: appartamento al piano primo, [illegible] al Foglio 2 mappale 37/1B, Piazza IV Novembre P. 1, cat. A/3, cl. 1, vani 6,5;

Lotto 4: appartamento al piano terra e autorimessa censiti al Foglio 2 mappale 27/24 Piazza IV Novembre [illegible].

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto 1 L. [illegible]; Lotto 2 L. 44.000.000; Lotto 3 L. 77.000.000; Lotto 4 L. 49.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di L. 3.000.000 per il Lotto 1, di L. 2.000.000 per il Lotto 3 e di L. 1.000.000 per i Lotti 2 e 4.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Bucolo dott. Renato in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 2 novembre 1999, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto 1: L. 28.300.000 (di cui L. 10.800.000 per cauzione e L. 17.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto 2: L. 11.700.000 (di cui L. 4.400.000 per cauzione e L. 7.300.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto 3: L. 18.800.000 (di cui L. 7.200.000 per cauzione e L. 11.600.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto 4: L. 10.500.000 (di cui L. 4.000.000 per cauzione e L. 6.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Bucolo dott. Renato ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla B.N.L. Credito Fondiario S.p.A.;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 29/7/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Renato Bucolo

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 43/99 notai - Es. n. 144/90 - 95/94 Trib.

Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 novembre 1999 alle ore 15.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Salerno dott. Gabriele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 2 luglio 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Melchiorlocco Rina, Vigriati Paolo e Vigriati Marco, siti in: Comune di Prato Sesia - Via Alzania n. 22.

Edificio ubicato in fregio alla via Alzania al numero civico 22 in Comune di Prato Sesia, dotato di ampio giardino e suddiviso in: - Appartamento al piano terra composto da [redacted] giorno con angolo cottura, una stanza, un ripostiglio e piccolo bagno per una superficie commerciale di circa mq. 80.

Appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, soggiorno tinello, due camere da letto, due bagni e balcone per una superficie commerciale di circa mq. 118.

- Appartamento situato al secondo piano composto da cucina abitabile, due [redacted] letto un bagno oltre a [redacted] per una superficie commerciale di circa mq. 110.

Autorimessa al piano terra utile per un [redacted] posto auto ed avente una superficie commerciale di circa mq. 30.

Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di L. [redacted]

2) Offerta minima d'aumento di L. 4 [redacted] 000;

3) [redacted] interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Salerno dott. Gabriele [redacted] via Giovanetti n. [redacted] presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 2 [redacted] 1999 depositando altresì la somma di L. 52.500.000 (di cui L. 20.500.000 per cauzione e L. 32.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni [redacted]. Maggiori informazioni [redacted] l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al [redacted] 9.30 alle [redacted] 12.00

Novara, lì 3/8/1999

IL NOTAIO DELEGATO
[redacted] Salerno

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 18/99 notai - Es. n. 67/93 - 74/93 Trib.

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 8 novembre 1999 alle ore 15.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio, delegato [redacted] Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 [redacted] 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Bellomi Giovanni, siti in: Comune [redacted] Varallo Pombia.

Lotto A: Fabbricato indipendente di complessivi mq. 185 disposto su tre livelli fuori terra [redacted] casseri accessori [redacted] mq. 103 situato in Varallo Pombia - Strada Comunale, attualmente in cattivo stato di manutenzione.

Lotto B: Di compendio di fabbricato in Via Martiri n. 28 in Varallo [redacted] locali [redacted] piano terra uso officina magazzino-negozio per una superficie complessiva di mq. 320 con annesso adiacente mini appartamento di mq. 40 con cantina al piano seminterrato di mq. 20.

Lotto C: Appartamento al piano primo del fabbricato in Varallo Pombia, Via Martiri n. 28, di complessivi mq. 100.

Lotto [redacted]: Appartamento al piano secondo del fabbrica[redacted] in Varallo Pombia, Via Martiri n. 28 [redacted] complessivi mq. 105.

Comune di Pombia. Lotto E: Terreno agricolo distinto [redacted] C.T. di Pombia alla partita [redacted] come segue: foglio 9 mappale 35, superficie 00.33.00.

Comune di Varallo Pombia. Lotto F: Terreni agricoli distinti nel N.C.T. di Varallo Pombia come segue: partita 2403 foglio 3, mappale 258 - superficie 00.06.50, foglio 3, mappale 263 - superficie 00.06.30, foglio 3, mappale 171 - superficie 00.10.20, foglio 3, mappale 567 - superficie 00.12.60, foglio 3, mappale 576 - superficie 00.07.80, foglio 3, mappale 577 - superficie 00.00.88; fogli[redacted] 4, mappale 385 - superficie 00.09.10, foglio 4, mappale 97 - superficie 00.15.50; foglio [redacted] mappale 413 - superficie 00.03.60.

Lotto G: Terreni agricoli in Varallo Pombia distinti al N.C.T. come segue: foglio 7, mappale 80 - superficie 00.07.60; foglio 7 - mappale 114 - superficie 00.06.40; foglio 7, mappale 115 - superficie 00.05.50, foglio 8, mappale 60 - superficie 00.06.60, foglio 8, mappale 157 - superficie 00.20.50, foglio 8, mappale 238 - superficie 00.02.90; foglio 8, mappale 256 - superficie 00.05.70, foglio 8, mappale 257 - superficie 00.07.70.

Lotto H: Terreni in Varallo Pombia distinti nel N.C.T. come segue: foglio 9, mappale 10 - superficie 00.15.20, foglio 9, mappale 110 - superficie 00.04.20; foglio 9, mappale 2 - superficie 00.27.10, foglio 9, mappale 388 - superficie 00.04.20, foglio 9, mappale 392 - superficie 00.05.30, foglio 9, mappale 16 - superficie 00.17.10.

Lotto I: Terreni agricoli in Varallo Pombia distinti nel N.C.T. come segue: foglio 16, mappale 242 - superficie 00.22.40; foglio 16, mappale 343 - superficie 00.13.30, foglio 16, mappale 344 - superficie 00.04.80, foglio 16, mappale 357 - superficie 00.07.60, foglio 16, mappale 358 - superficie 00.04.60, foglio 16, mappale 359 - superficie 00.02 [redacted]

Lotto L: Terreno agricolo in Varallo Pombia censito nel N.C.T. [redacted] segue: foglio 23, mappale 162 - superficie 00.03.70.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base. Lotto A: L. 113.000.000, Lotto B: L. 258.000.000, Lotto C: L. 80.000.000; Lotto D: L. 136.500.000, Lotto E: L. 6.700.000, Lotto F: L. 10.500.000; Lotto G: L. 15.170.000, Lotto H: L. 15.500.000, Lotto I: L. 16[redacted], Lotto L: L. 750.000;

2) Offerta minima d'aumento di L. 3.000.000 quanto ai lotti A e D, di L. 4.000.000 quanto al lotto B, [redacted] L. 2.000.000 quanto al Lotto C, di L. 500.000 quanto al lotto E, di L. 1.000.000 quanto ai lotti F - G - H ed I, di L. 250.000 quanto al lotto L.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Calagno dott. Gian Vittorio in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno [redacted] novembre 1999, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:

Lotto A: L. 28.600.000 (di cui L. 11.300.000 per cauzione e L. 17.300.000 per spese, salvo conguaglio. Lotto B: L. 64.600.000 (di cui L. 25.600.000 per cauzione e L. 39.000.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto C: L. 20.500.000 (di cui L. 8.000.000 per cauzione e L. 12.500.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto D: L. 34.650.000 (di cui L. 13.650.000 per cauzione e L. 21.000.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto E: L. 3.170.000 (di cui L. 670.000 per cauzione e L. 2.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto F: L. 6.650.000 (di cui L. 1.650.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto G: L. 6.517.000 (di cui L. 1.517.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto H: L. 6.550.000 (di cui L. 1.550.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto I: L. 6.650.000 (di cui L. 1.650.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto L: L. 1.575.000 (di cui L. 75.000 per cauzione e L. 1.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari [redacted] trasferibili intestati [redacted] Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio ed emessi da Istituti di Credito con sportelli [redacted] Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione dei lotti B - C e D direttamente [redacted] Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Credito Fondiario ed entro 30 g[redacted] dall'aggiudicazione dei lotti A - E - F - G - H - I e L;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni [redacted]. Maggiori informazioni presso l'Associazione Nova[redacted] Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 9.30 alle ore 12.00.

Novara, lì 3/8/1999

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Gian Vittorio Calagno

Grande successo dell'iniziativa editoriale La Stampa-Slow Food. Un coupon per gli abbonati

Piace ai lettori il viaggio sulle «Strade del Gusto»

Sergio [illegible]

Vi state preparando al primo goloso week end sulle «Strade del Gusto»? Dopo l'esordio lunedì [illegible] fascicolo dedicato ad Asti e [illegible] Cuneo, oggi è la volta dell'Imperiese, domani toccherà alla [illegible] Valle d'Aosta e infine venerdì si arriverà [illegible] Alba e Barbaresco. Come [illegible] vede c'è già grande abbondanza [illegible] mete e itinerari per ispirarsi e farsi venire l'acquolina [illegible] bocca. [illegible] sono decine di migliaia i lettori vecchi e nuovi [illegible] «Stampa» [illegible] hanno intrapreso con curiosità e interesse l'inedito viaggio, accompagnati dalle segnalazioni di «Slow Food».

I 25 fascicoli (il piano dell'opera [illegible] pubblicato in questa [illegible] pagina) saranno distribuiti con il quotidiano dal lunedì [illegible] venerdì per cinque settimane. Ad opera completa i lettori [illegible] oltre [illegible] pagine con 2500 segnalazioni di alberghi, ristoranti, trattorie laboratori artigianali dell'agroalimentare, cantine. Potranno essere rilegate in due volumi comprensivi di indici. Sono disponibili in edicola le copertine a 8000 lire l'una.

Ottima l'accoglienza anche per le audiocassette che compongono con i fascicoli l'ideale continuazione della ghiottoteca. Le cassette, in vendita a 4900 lire compresa «la Stampa» sono un originale divertissement sonoro realizzato [illegible] la regia di Massimo Scaglione. I cinque nastri, in edicola dal lunedì di [illegible] settimana, sono dedicati a spicchi tipici del territoriodel Nord Ovest: collina, pianura-città, montagna, mare e lago. Per ogni cassetta vengono proposti brandi di [illegible] tori celebri da Pavese a Ginsburg a Laura Mancinelli, e poi ancora proverbi, modi di dire e ricette, una nativa e [illegible] più moderna «interpretate» da Bruno Gambarotta. La cassetta si completa [illegible] il [illegible] autobiografico [illegible] un personaggio che vive [illegible] suo territorio di vocazione.

La prima dedicata alla collina ha ospitato Lorenzo Mondo (che è partito per il suo evocante viaggio da Vlarigi nel Monferrato astigiano). Poi toccherà a Gianni Vattimo raccontare la sua città; Evelina Christillin, lady Olimpiadi 2006, descriverà il suo rapporto con la montagna, Bruno Lauzi [illegible] il mare, e infine il lago affidato alle impressioni di Enrico Beruschi e Felice Andreasi.

Tornando ai fascicoli va detto che la suddivisione [illegible] segue i confini amministrativi, ma piuttosto quelli d'area enogastronomica. Per esempio il primo di Asti era dedicato alla città di Alfieri e Paolo Conte e al Nord del Monferrato. La valle Belbo con Nizza e Canelli sarà raccontata nel fascicolo numero 12. Alla z[illegible] del Barolo sono dedicati due distinti fascicoli il 16 e il 21.

Complessivamente il Piemon[illegible] avrà 19 fascicoli, tre la Liguria e 3 la Valle d'Aosta (quello di domani comprende la Bassa Valle).

Per gli abbonati

Infine una utile precisazione per gli abbonati postali e quelli di Stampa In. Riceveranno [illegible] tuitamente a casa tutta l'opera in una sola spedizione ritagliando, compilando e spedendo a «La Stampa» il coupon che viene pubblicato in questi giorni sul giornale nella spazio promozionale delle «Strade del Gusto». Ci [illegible] solo un po' di pazienza, ma in questo modo saranno co[illegible] di [illegible] perdere neppure un fascicolo. [illegible] coupon può essere inviato per fax allo 011.6693067. E gli abbonati potranno avere in edicola le audiocassette a sole 3400 (presentando all'edicolante i buoni ricevuti per posta ai primi di settembre). Per i lettori è stato attivato un numero verde: 800-011959.

IN EDICOLA

GIA' USCITI

- 27 settembre ASTI i castelli, il Palio, il vino — 1
- 28 settembre CUNEO e le valli del mito — 2
- 29 settembre L'IMPERIESE mare, fiori e le olive — 3

PROSSIME USCITE

- 30 settembre VAL D'AOSTA la porta della neve — 4
- 1 ottobre ALBA e il Barbaresco — 5
- 4 ottobre TORINO il Bucco sotto la Mole — 6
- 5 ottobre NOVARA e la terre del gorgonzola — 7
- 6 ottobre ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi — 8
- 7 ottobre SALUZZO Val Varaita, Valle Po — 9
- 8 ottobre IVREA Canavese e Valli di Lanzo — 10
- 11 ottobre Dall'ACQUESE alla Langa artigiana — 11
- 12 ottobre VALLE BELBO le colline del moscato — 12
- 13 ottobre Da GENOVA alle Cinque Terre — 13
- 14 ottobre La PIANURA da Santena a Fossano — 14
- 15 ottobre AOSTA la valle della fontina — 15
- 18 ottobre Da BAROLO a la Morra — 16
- 19 ottobre TORINO le regge, i parchi e le colline — 17
- 20 ottobre Da TORTONA alle ville del Gavi — 18
- 21 ottobre VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi — 19
- 22 ottobre Dalle RISAIE al Monte Rosa — 20
- 25 ottobre La CULTURA del Barolo — 21
- 26 ottobre Tra MONDOVI' e il Tanaro — 22
- 27 ottobre ALESSAN[illegible] e il Monferrato — 23
- 28 ottobre SAVONESE profumo di Liguria — 24
- 29 ottobre COGNE e il Gran Paradiso — 25

QUI SLOW FOOD

Quei prodotti che salgono sull'Arca

Piero Sa[illegible]

E' viva per miracolo e non si sa per quanto tempo ancora: la piccola produzione agroalimentare italiana, un patrimonio unico al mondo, è a rischio. I formaggi di malga o di transumanza, gli ortaggi locali, i salumi artigianali, le conserve ittiche, le razze animali autoctone, il pane dei forni a legna non arriveranno alla prossima generazione. Sono le nuove norme igieniste, le esigenze della grande distribuzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione. E invertire questa tendenza non [illegible] semplice. Sono piccole produzioni che, [illegible] come dicono gli economisti, non possono mettere in campo una massa critica tale da consentire strategie commerciali in gra[illegible] di reggere il passo della concorrenza planetaria. Ma Slow Food sostiene che questa debolezza può diventare una forza. A patto di saperle valorizzare in modo rispettoso degli stili di lavorazione, del legame con il territorio, dei saperi antichi che tramandano.

Così è nato [illegible] progetto dell'Arca, che vuole ritrovare, catalogare, recensire e far conoscere questi tesori del gusto e della tradizione. Nel dicembre 1998 è stato istituita una Commissione Scientifica, formata da universitari, ricercatori, giornalisti, che ha stabilito i criteri per la selezione dei prodotti e che ha dato [illegible] via all'inventario ragionato di tut[illegible] la piccola produzione agroalimentare italiana d'eccellenza.

I prodotti, per salire sull'Arca, dovranno [illegible] di qualità particolare, fortemente legati al territorio di origine, realizza[illegible] [illegible] quantità limitata e a rischio di estinzione. Per ora sono [illegible] quelli approvati dalla Commissione e si pensa che alla fine dei lavori si arriverà a un massimo di 200-250 prodotti. A quel punto inizierà l'opera di valorizzazione, che si articolerà in momenti di forte impatt[illegible] come il Salone del Gusto o Cheese, in una educazione permanente del gusto dei consumatori, anche quelli in età scolare, e nella istituzione dei Presidi.

I Presidi rappresentano lo strumento operativo attivato da Slow Food per aiutare direttamente [illegible] mondo della produ[illegible]. Entro la fine del prossi[illegible] anno si pensa che [illegible] circa 100 i prodotti presidiati, che andranno ad affiancare quelli già in essere: lo Sciacchetrà delle Cinque Terre, la carne di Razza Piemontese, il cappone di Morozzo.

RESIDENZA NOVARA 2000 Lgo PASTORE

varie metrature

In vendita a Novara

[illegible] di via [illegible] Nuova costruzione - piano primo appartamenti 3 e 4 vani + servizi - autorimessa.

Via S.Francesco D'Assisi angolo via Pisto: Appartamenti di diverse metrature liberi e a reddito - negozi ed uffici.

Edificio di via Marconi 8/E: Nuova costruzione - appartamento 3 vani con doppi servizi piano primo con cantina ed autorimessa.

Via Unità d'Italia 19: Nuova costruzione con appartamenti 3 e 4 vani + doppi servizi con cantina ed [illegible].

Via Colla 58: Recente costruzione - bilocale piano terzo ed attico con cantina e box - disponibile.

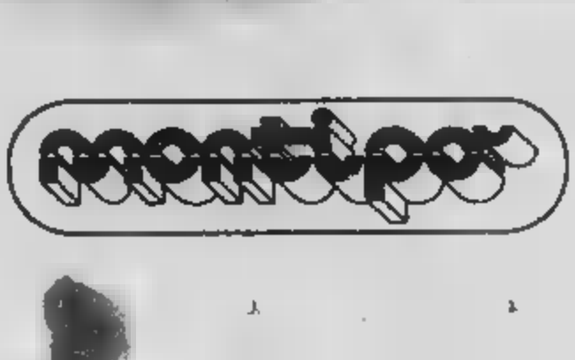
C.so Italia angolo via Prina: Appartamento 8 vani + 2 servizi con cantina e possibilità di autorimessa in via XX Settembre " Palazzo Mottacchi "

Edificio di Lgo Leonardi: Appartamenti di diverse metrature - negozi - autorimessa consegna primavera 2001.

Via Matteotti 22: Completamente ristrutturato - appartamento 8 vani + servizi piano terzo con cantina.

Novaravverde II - P.le Lombardia: Autorimesse varie metrature.

Via Galileo Galilei 40 : in pronta consegna - 2 appartamenti di 3 vani + servizi posti rispettivamente al primo e secondo piano con cantina ed autorimessa.



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri, 4

Tel.0321/36841

Publikompass

Le società interinali offrono soluzioni a imprese e chi cerca impiego

Lavoro in affitto tutto da scoprire

Forte incremento dei contratti a termine

A soli due anni dall'entrata in vigore della legge 196, i lavoratori assunti dalle società fornitura di lavoro temporaneo (interinale) e le aziende utilizzatrici sono in continua e costante crescita. Le cifre dei paesi europei dove il lavoro temporaneo è legalmente autorizzato ormai da decenni (vedi Francia, Regno Unito e Paesi Bassi) confermano un forte tasso di crescita e le previsioni future sono di ulteriori incrementi dovuti essenzialmente all'esigenza delle imprese di utilizzare sempre più i lavoratori in modo flessibile in base ai picchi produttivi pianificabili non prevedibili.

Anche a livello locale i dati forniti dagli uffici circosorizionali dell'impiego e dalle organizzazioni sindacali confermano un forte incremento dei contratti a termine.

«Purtroppo - precisa Etjca, presente in varie regioni italiane con filiale regionale piemontese localizzata ad Arona, in via Paleocapa 36 (tel.0322/248244) - dobbiamo riscontrare che nel nostro paese le informazioni sull'utilizzo del lavoro temporaneo che pervengono alle aziende e ai lavoratori sono tuttora carenti o inadeguate. Sovente le aziende o i lavoratori non sono a conoscenza che una società di fornitura di lavoro temporaneo è a tutti gli effetti un datore di lavoro che assume i lavoratori da lei selezionati con un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (a volte anche se solo di 4 ore) e prorogabile fino a quattro volte. Inoltre molto spesso non si sa che un lavoratore da noi assunto percepisce perlomeno la stessa retribuzione del lavoratore di pari livello dell'azienda dove il nostro lavoratore svolgerà il proprio lavoro».

Dall'industria arriva l'adesione più forte al lavoro temporaneo grazie a picchi di produzione difficilmente pronosticabili e alla sempre maggiore flessibilità del sistema economico. Le agenzie interinali offrono buone possibilità per un rapido incontro tra domanda e offerta

Cosa deve fare il lavoratore?

«Deve recarsi presso le nostre aziende o compilare gratuitamente una scheda dove ci indicherà le esperienze lavorative e le preferenze lavorative. Ad assunzione o cessazione avvenuta il lavoratore non dovrà pagare assolutamente nulla alla società di fornitura di lavoro temporaneo».

Cosa deve fare l'azienda?

«Deve segnalarci la mansione del lavoratore richiesto indicandoci qual è il proprio contratto collettivo nazionale applicato ai propri lavoratori. Sulla base dei dati forniti tramite una scheda da compilarsi a cura dell'azienda, sarà preventivato dalla società Etjca un prezzo orario, che sarà fatturato esclusivamente sulle sole ore di effettivo lavoro».

Le società di fornitura di lavoro temporaneo possono «affittare» manodopera qualificata sia nel ramo impiegatizio (dirigenti, quadri, impiegati di concetto e d'ordine) e sia nell'area produttiva (operai specializzati e qualificati), oltre naturalmente ai vari settori commerciali (commessi, camerieri) ad esclusione del settore edile e agricolo dove il lavoro temporaneo è vietato per legge.

Anche il manager è «a tempo»

Dall'industria arriva l'adesione maggiore

Manpower, multinazionale americana, nel 1998 ha inviato in missione oltre due milioni di lavoratori temporanei e fatturato 10 miliardi e mezzo di dollari. E' il colosso delle agenzie di lavoro interinale.

E' presente in 52 paesi da oltre cinquant'anni con oltre tre mila uffici e 250 mila clienti internazionali. In Italia, Manpower ha ottenuto dal ministero del lavoro, in data 23 dicembre 1997, l'autorizzazione ad operare in qualità di agenzia di fornitura di lavoro temporaneo.

Operativamente l'attività è iniziata il 16 gennaio del '98 sulla base di un preciso programma di espansione sul territorio nazionale: apertura di cinquanta filiali l'anno, investimenti per trecento miliardi in cinque anni, assunzione diretta di almeno un migliaio di dipendenti permanenti.

Dopo diciotto mesi di attività effettiva i risultati sono sia

Anche nella ristorazione forte adesione al lavoro temporaneo

programmi e alle prospettive. Le filiali aperte in Italia sono 125 per totale di 10 mila metri quadrati occupati, 1 dipendenti arrivati a 450 (dai quaranta iniziali) e sono attualmente in corso una ricerca e una selezione tese a raddoppiare la struttura interna nei settori amministrativo, gestione di personale, formativo e sviluppo.

Gli investimenti realizzati, pari a 120 miliardi, e i risultati di mercato ottenuti hanno consigliato in settembre di aumentare il capitale sociale da 2,5 a 20 miliardi (interamente versati), a maggior garanzia e tutela sia delle imprese clienti che dei lavoratori temporanei e nello spirito della stessa Legge Treu sul lavoro temporaneo.

Per quanto riguarda l'andamento del mercato Manpower c'è soddisfazione per i risultati raggiunti nel primo semestre del 1999: 18.428 nuovi contratti di prestazione di lavoro temporaneo; oltre 2 mila imprese clienti all'attivo; il 15 per cento dei lavoratori assunto direttamente dalle società utilizzatrici; il 30 per cento totale dei lavoratori temporanei forniti al mercato sono lavoratori Manpower di questi il 47 per cento è stato assorbito dal settore industria

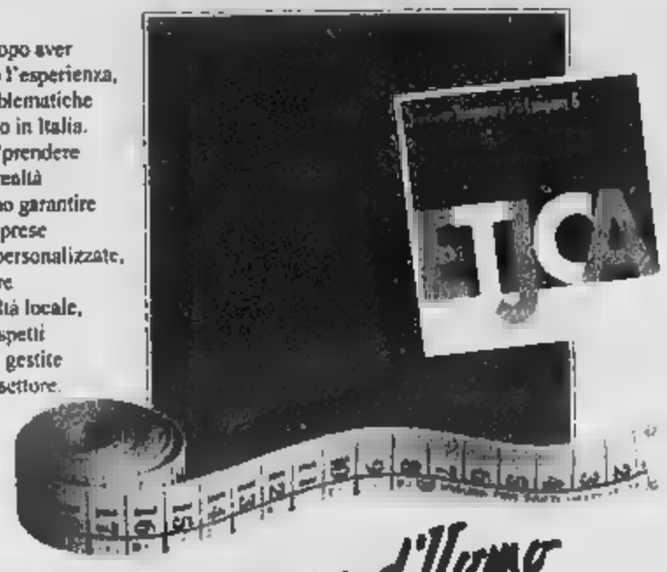
NASCE ETJCA

Da oggi il lavoro temporaneo veramente su misura è disponibile anche ad

ARONA

Etjca nasce dopo aver attentamente studiato l'esperienza, specificità e le problematiche del lavoro temporaneo in Italia.

Abbiamo voluto "prendere misure" di questa realtà e possiamo garantire alle persone e alle imprese soluzioni realmente personalizzate, basate su una capillare conoscenza della realtà locale, collaudate sotto gli aspetti strategici e operativi, gestite da professionisti del settore.



a misura d'Uomo e d'Impresa

28041 ARONA (NO)
Via Paleocapa, 37
Tel 0322/248244 (r.a.) - Fax 0322/248282

Autorizzazione Ministeriale N.36 del 20/7/99

Prossime aperture entro il 1999: Ancona, Bergamo, Bologna, Lodi, Roma, Torino, Verona.

LAVORO TEMPORANEO DI VALORE

MANPOWER, LAVORO TEMPORANEO DI VALORE, OLTRE 50 ANNI DI ESPERIENZA IN 52 PAESI. IN ITALIA DAL 1998 SCOPRIAMO LE PERSONE, EVIDENZIAMO LE POTENZIALITÀ NASCOSTE, VALORIZZIAMO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE PROMUOVIAMO COSTANTEMENTE L'OCCUPAZIONE PRESSO LE MIGLIORI AZIENDE ITALIANE.

MANPOWER®

SERVIZIO ASSOLUTAMENTE GRATUITO

SE IL TUO PROBLEMA È IL LAVORO SIAMO SEMPRE PRONTI AD OFFRIRTI LE SOLUZIONI MIGLIORI.
CHIAMA LA FILIALE PIÙ VICINA A TE.

NOVARA • Corso Cavallotti, 34 - 28100 NOVARA • TEL. 0321 39 09 00 ■ FAX 0321 39 09 28
VERBANIA • CORSO MAMELI, 18 - 28921 VERBANIA (NO) ■ TEL. 0323 40 41 41 ■ FAX 0323 40 40 96

Stasera in piazzetta appuntamento con il jazz per l'«Autunno musicale»

Omaggio ad Armstrong da Orta

Sul palco l'All Star Sextet di Lalo Conversano

ORTA SAN GIULIO

Con l'All Stars Sextet e l'Ameri[redacted] Septet torna il grande jazz ad Orta. Stasera alle 21.30 in piazza Motta, «salotto» del Cusio, si esibirà il sestetto del trombettista Lalo Conversano che schiera Danilo Moccia al trombone, Paolo Tomelleri al clarinetto, Carlo Uboldi al pianoforte, Marco Ratti al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria. Domani, [redacted] ora ma in piazza Ragazzoni, Conversano suonerà nell'American Jazz Septet con Paolo Tomelleri al clarinetto, Marco Rampone al sax alto, Giuliano Crivelli al sax tenore, Danilo Moccia al trombone, Roberto Olzer [redacted] pianoforte, Enzio Lucchini alle chitarra basso e Luca Giannone a[redacted] batteria. Due serate per proporre un ricco programma in omaggio ai grandi Louis Armstrong e Duke Ellington.

La manifestazione, voluta dal Comune di Orta, organizzata dalla Pro Loco di Legro è «sponsorizzata» [redacted] un gruppo di operatori turistici locali con l'intento di proseguire anche in autunno la stagione turistica sul lago d'Orta. Il primo [redacted] stasera sarà interamente dedicato a «Satchmo», il più conosciuto trombettista e cantante jazz della storia, certamente l'artista che ha caratterizzato e cambiato la musica jazz che grazie a lui è diventata musica internazionale.

L'All Stars Sextet, nel renedergli omaggio, proporrà i brani più significativi dell'immensa produzione di Armstrong.

Lo stesso farà domani sera con Duke Ellington, pianista, ma celebre soprattutto come direttore d'orchestra sotto la cui guida hanno suonato almeno [redacted] due generazioni di jazzisti americani. I due concerti sono inseriti nella rassegna «Le altre musiche» che proseguirà settimana prossima, sempre nelle piazze di Orta con altri due concerti, sempre ad ingresso è gratuito. [v. a.]

Il trombettista Lalo Conversano a Quarna con gli amici dell'American Jazz Septet nell'ambito della rassegna «Un paese per la musica». Stasera a Orta suonerà con Paolo Tomelleri (clarinetto), Danilo Moccia (trombone), Carlo Uboldi (piano), Marco Ratti (contrabbasso) e Walter Ganda (batteria).

Domani recital benefico [redacted] favore degli orfani dell'Arma

Orchestra e coro di Bruges a Galliate per solidarietà

GALLIATE

Prestigioso concerto benefico domani [redacted] a Galliate; nella chiesa parrocchiale dei santi Pietro e Paolo: dalle 21, si esibiscono infatti due famosi complessi del Belgio e tra i più apprezzati d'Europa: il Collegium Instrumentale Brugense e la Capella Brugensis.

Il ricavato della serata, promosso dalla Fondazione Amici della Cattedrale di Novara con gli Amici delle Musica «Vittorio Cocito», sarà interamente devoluto all'Opera nazionale assistenza orfani militari dell'Arma dei Carabinieri.

Dirette da Patrick Preire, le due formazioni offriranno all'ascolto pagine di straordinaria intensità tratte dal repertorio sacro di grandi compositori. In programma figurano i mottetti «Libera me» e «Homo quidam» [redacted] Joseph Hector Fiocco, «Quam terribilis» [redacted] De Croes, del quale verrà eseguito anche il «Concerto in Si», le Cantate «Non che [redacted] dolore» di Johann Sebastian Bach e «Dieser Jesus» di Telemann.

Coro e orchestra, che venerdì 1 ottobre si esibiranno anche nella Cattedrale di [redacted]vara nell'ambito della seconda stagione di musica sacra, vantano curricula artistici costellati di importanti affermazioni. Nel '96 il Collegium Instrumentale è stato insignito del premio del Consiglio culturale a Bruges ed ha inoltre ricevuto una nomination al Grammy Award per le registrazioni operistiche.

La chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo domani sera ospita il Collegium Instrumentale Brugense e la Capella Brugensis, protagonisti del concerto benefico a favore dell'Opera nazionale assistenza orfani militari dell'Arma dei Carabinieri. In programma musiche sacre di Bach, Fiocco, de Croes e Telemann

Virtuosi dell'Accademia in concerto nel Castello

GALLIATE

Appuntamento con gli allievi dell'Accademia Internazionale di Musica [redacted] Novara, venerdì alle 21 al Castello Sforzesco Visconteo.

Ad esibirsi saranno i vincitori della borsa di studio «Luciano Martelli», la flautista svizzera Judith Rickenbacher ed il pianista montenegrino Nikola Vuckovich che alterneranno brani classici ad altri contemporanei.

Il programma del concerto prevede nella prima parte la «Sonata in mi minore» di Bach, una composizione per flauto solo del giapponese Fukushima, «Srynx» di Debussy ed un brano celeberrimo di Astor Piazzolla, «Histoire du tango». Ultimo brano in programma in questa parte «El noy [redacted] la mare», di autore anonimo. In questa prima parte della manifestazione Judith Rickenbacher, al flauto, sarà accompagnata dal chitarrista americano Joseph Pelrine.

La seconda parte è interamente dedicata al pianoforte, con i «Dodici studi opera 25» di Frederic Chopin, interpretati da Nikola Vuckovich.

Rickenbacher ha vinto il primo concorso nazionale a dodici anni e si è diplomata nel 1995 al Conservatorio di Basilea. Attualmente affianca gli studi del Conservatorio Superiore di Schaffausen con Janej Rosset, alla frequenza del Corso Triennale di Alto Perfezionamento di Flauto con Glauco Cambursano e Maurizio Valentini all'Accademia Internazionale di [redacted]sica di Novara.

Nicola Vuckovich, 18 anni, [redacted] originario di Bar, località del Montenegro, e frequenta l'Accademia di Musica di Cetinje, nella classe di Boris Kraljevic dopo [redacted] superato, col primo posto, l'esame di ammissione all'Accademia.

Joseph Pelrine è di New York ed ha cominciato a suonare la chitarra [redacted] quattro anni con Christopher Parkening e Mario Caserta, chitarrista della Philadelphia Orchestra. Ha inciso numerosi dischi che hanno ricevuto premi prestigiosi fra cui il Grand Prix du Disque e il Deutscher Schallplattenpreis.

Il concerto, una delle numerose manifestazioni ad alto livello organizzate dall'associazione novarese, è ad ingresso libero. [m. g.]

Judith Rickenbacher, è di Basilea

DOMANI A CAMERI

Jambo riapre [redacted] S[redacted] e i big

CAMERI. Festa inaugurale domani sera al Music Hall Jambo, che dalle 21,30 riapre alle danze. Con l'orchestra di Ricki Renna, interverranno come ospiti d'onore due protagonisti delle canzone Anni '70, S[redacted] Rocchetti e Sandro Giacobbe, indimenticato interprete di «Signora mia». Sono inoltre annunciati Sergio Pezzi, Historia e Miki Ferrara.

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Il rock dei «Loners»

All'unplugged music pub White Horse in frazione Torrion Quartara a Novara, domani si esibiranno i «Loners». Rock e covers a partire dalle 22,30. [r. l.]

[redacted]

Ritmi latini

[redacted] «Derrynane Irish Pub» di Castelletto Ticino, lungo la statale del Sempione, ritmi latino-americani dalle 21,30. Salsa e merengue per movimentare la notte di metà settimana. [r. l.]

[redacted]

Largo al liscio

Largo al liscio alla discoteca «Mirage». Dalle 21,30 di questa sera risuoneranno [redacted] del complesso capitanato [redacted] Rosy Guglielmi. Ingresso omaggio per signore e signorine. [r. l.]

[redacted]

Batta al «Cowboys»

Al «Cowboys' Steak House» di corso Vercelli a Borgosesia, grancabaret con Claudio [redacted]tta, uno dei protagonisti dello spettacolo «Lo stress mi stressa». Appuntamento dalle 22. [r. l.]

MILANO

Si ride con Tedeschi

Sarà Dado Tedeschi l'ospite d'onore della serata di cabaret della Ca' Bianca di via Lodovico il Moro 117. Dalle 22,30 si esibiranno anche Savi & Montieri. [r. l.]

[redacted]

Lap dance al «Nabila»

Le regine della lap dance dopo mezzanotte entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Si balla con i mix di Fabrizio Poli. [r. l.]

VINZAGLIO

Il «Cafelatino»

Come ogni mercoledì si rinnova l'appuntamento con «Cafelatino» alla discoteca «Giuditta»: danze latine con Victor e Primero. Nella sala piccola, revival con Flavio Pavia. [r. l.]

MIASINO

La «happy music»

Happy music con il deejay Andrea Gentile al «Bulldog Pub» di Pisogno. In programma pure la festa Heineken con omaggi e bevute della nota marca di birra. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.588
Star wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor. Or.: 19,40, 22,30. L. 12.000, rid. 8000; merc. fer. 8000

ARALDO Tel. 0321-474.826.
oggi riposo Lire 12.000. [redacted] 8000; [redacted] fer. 8000

CARAVAGGIO. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Star Wars Episodio I - [redacted] minaccia fantasma, con Ewan McGregor. Or.: 19,55; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; mart. fer. 8000

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.396.
oggi riposo

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
ED TV, M. McConaughey, J. E[redacted]. Or.: 21 (Cineforum). Lire 10.000; 8000 (martedì feriale L. 8000)

[redacted]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 [redacted]
oggi riposo. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor. Or.: 19,45; 22.15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
[redacted] - Le sp[redacted] proveva Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000 (merc. feriale L. 8000).

[redacted] SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[redacted] a due. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Entrapment, con S. Connery, C. [redacted] Jones. Or.: 20,15, 22.15. Lire 11.000; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo Lire 7.000, rid. 5000

[redacted]

METROPOLIS SALA 1. Tel. 0331 - 92.16.40
Austin Powers - La spia che ci provava, con Mike Myers. Or.: 20,10, 22,20. Lire 13.000; rid. 9000 (merc. e sab. pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331 - 92.16.40
E [redacted] Mambo!, con Luca [redacted] e Luciana Littizzetto. Or.: 20.30, 23. Lire 13.000; rid. 9000 (merc. e sab. pomeriggio: 9000)

[redacted] Tel. 0331 - 92.16.40.
[redacted] mummia, con Brendan Fraser. [redacted], 22,40. Lire 13.000; rid. [redacted] (merc. e sab. pomeriggio: 9000).

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331 - 92.16.40
Entrapment con Sean Connery e C. Zeta-Jones. Or.: 19,40, 22. Lire 13.000; rid. 9000 (merc. e sab. pomeriggio: 9000).

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92.16.40
Gioco a [redacted], con Pierce [redacted], René Russo. Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000, rid. [redacted] (merc. e sab. pomeriggio: 9000).

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331 - 92.16.40
Star Wars Episodio I - La [redacted], con Ewan McGregor. Or.: 19,30; 22,10. Lire 13.000 [redacted] (merc. e sab. pomeriggio: 9000).

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331 - 92.16.40.
[redacted] West, con K[redacted]. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000 (merc. e sab. pomeriggio: 9000)

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
oggi riposo

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
oggi riposo

[redacted]

ITALIA Tel. 0163 - 84.02.01
oggi riposo [redacted], [redacted] 7000

[redacted]

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo Lire 11.000, 8000 Lun. [redacted] 8000

[redacted]

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459
oggi riposo [redacted] 10.000 rid. [redacted]

ORATORIO
oggi riposo Or. 20,15; 22,15 Lire 7.000

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo Lire 10.000, rid. 7000, lun. fer. 8000, rid. 5000

[redacted]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40
La mummia, con Brendan Fraser. Or. [redacted], 22,30.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero [redacted] telefonica 0323 - 401.940
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e [redacted] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - [redacted].
Austin Powers - La spia che ci provava, con Mike Myers

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Star Wars Episodio I - La minaccia Fantasma, con Ewan McGregor

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 817.93.73 PROSSIMA APERTURA
[redacted] STUDIO via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.6784 *Entrapment*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *With or without you - Con te o senza di te*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted] 521 *Tutto su mia madre*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. *Entrapment*. Or.: 15,[redacted], 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. *Gioco a due*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: [redacted] *mummia*. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ARLECCHINO [redacted] 5817.190. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *Cruel intentions*. Or.: 16,20; 18,20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Un amore*. Or.: 18,30, 19,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted] 436.07.23. *E allora mambo!* Or.: 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted] *Victor...* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] *West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami!* Viet. min. 18. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 12; 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - [redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Getting* [redacted] *know you*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. [redacted]: 16, 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. [redacted] 447.52.41. *Pazzi in Alabama*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via*. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Austin Powers*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[redacted] c. [redacted] 241, [redacted] 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 *Stars wars - Episodio 1. La* [redacted] *Fantasma*. Or.: 15,10, 17,30, 20,30; 22,10
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 *Gioco a due*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.431G [redacted] *Powers*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 *American history X*. V.M. 18. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Sparduti's* [redacted] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Stars wars. Episodio I. La minaccia fantasma*. Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Pazzi in* [redacted] Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
[redacted] 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.41.73 *Halloween 20 anni dopo*. Or.: 16, 17,40; 19,20, 21; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448 *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31, tel. 532.448 *Austin Powers*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Gioco a due*. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 2. *Entrapment*. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La mummia*. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *Tre stagioni*. Orario: 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 5: *Wild wild West*. Orario: 16, 18,10; 20,20, 22,30
ROMANO G[redacted] Subalpina, tel. 562.01.45 *Tutto su mia madre*. [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 *Il dolce rumore della vita*. Or.: 16,30, [redacted]; [redacted]
[redacted] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] Or.: 20,10; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] piano. Or.: 20,30, 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
[redacted]ATRO REGIO. Ore 15: *Der fliegende Hollander (L'Olandese v[redacted])* opera di R. Wagner. D. Bernet dir. [redacted] di T. Richter. Orchestra e Coro del T. R[redacted] Gilin T. Fox, C. Weidinger. Ultima replica. Segr. (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a [redacted] 2/10 vendita dei [redacted] abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (solo concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuov[redacted] 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e la serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

LE TRAME DEI FILM

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato [redacted] Amindala, giovane regina in pericolo.

LA MUMMIA. [redacted] Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebo per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I.

AUSTIN POWERS. Comico. Le [redacted] avventure della spia A[redacted] Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil.

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è [redacted] che, [redacted] dalla persona amata, fugge e, [redacted] treno, trova un neonato che decide di tenere.

EN[redacted]. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di [redacted] in coppia con una donna [redacted] seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.

GIOCO [redacted]. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte. [redacted]to dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta [redacted] aver trafugato [redacted] prezioso Monet.

[redacted] ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in [redacted] ditta [redacted] ceramiche ed è asfissiato dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire.

WILD WILD [redacted] Fantasy. [redacted] eroe di guerra e uno sceriffo sulle tracce di uno [redacted] che vuole assassinare il presidente Usa.

TUTTO SU [redacted]. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la [redacted] innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio fra le donne di Almodovar.

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di [redacted] banda di [redacted], il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane.

[redacted]. Sentimentale. Secondo film [redacted] Tavarelli con Tonino che fa da [redacted] a una storia che comincia nei primi Ottanta per [redacted] alla notte [redacted] fine secolo. Protagonista [redacted] coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, [redacted] storie di [redacted], incomprensioni, figli, separazioni.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «soneros» cubani.

[redacted]. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose».

[redacted] NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone [redacted] sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita.

GETTING [redacted] KNOW YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio [redacted] della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus.

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni.

GUARDAMI. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini [redacted] un'attrice [redacted] di essere malata.

HALLOWEEN 20 ANNI DOPO. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo: sulla sua strada, il serial killer michael Myers.

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN [illegible] PER VEDERCI [illegible]. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

[illegible] DI COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 [illegible] PER [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] SUBITO [illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

Finanziamento

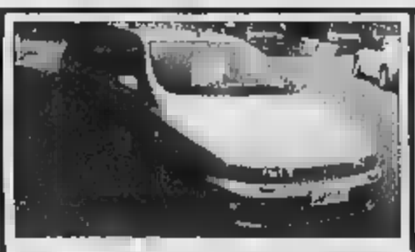
fino a

15 milioni

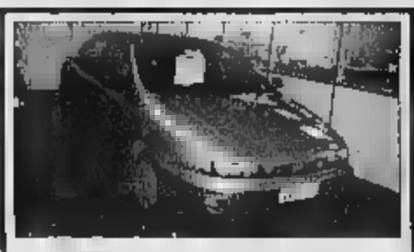
in 30 mesi

a tasso zero*

FIAT MAREA WE TD 100 ANNO '97
Full optionals.
L. 25.500.000



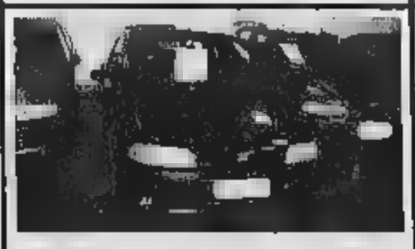
FIAT [illegible] WE TDI 125 ANNO '97
Full optionals.
L. 28.000.000



[illegible] BRAVA 1.4 [illegible] [illegible]
Climatizzatore.
L. 18.500.000

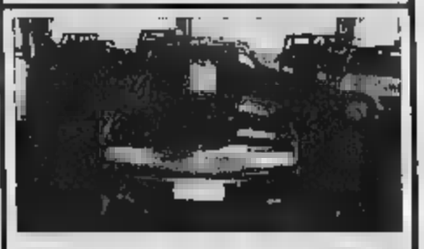
RENAULT TWINGO 1.2 ANNO '95
L. [illegible].000.000

FIAT PUNTO 55 5 3P ANNO '96
L. [illegible].500.000



FIAT PUNTO 55 5 3P ANNO '96
L. [illegible].500.000

ALFA 156 1.6 TWIN SPARK ANNO '98
L. [illegible].000.000



LANCIA K 2.0 LS ANNO '97
Full optionals.
L. 34.000.000

[illegible] TURBO [illegible] ANNO '95
Full optionals.
L. 24.000.000

OPEL ASTRA GSI 2.0 ANNO '94
L. 18.000.000

ALFA 145 1.6 TWIN SPARK ANNO '99
Climatizzatore, ABS, airbag, km 0.
L. 26.000.000

ALFA 145 1.6 TWIN SPARK ANNO '99
Climatizzatore, ABS, airbag, km 0.
L. 26.000.000

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria SAVOINI

SS Biellese, 142 - Gattico (NO) - Tel. 0322/841834

FIAT

Dopo tre giornate sono alessandrine e vercellesi [redacted] dominare la scena

Eccellenza, novaresi in ritardo

Ma il Gravellona è [redacted] punto dal trio di testa

Sandro [redacted]

NOVARA

Tre squadre in fuga, nessuna [redacted] novarese. Più ombre che luci sul campionato di Eccellenza che dopo tre giornate vede al comando due vercellesi (Cossatese e Dufour Varallo) e una alessandrina (Libarna). Le grandi [redacted] presunte tali sono tutte in ritardo, mentre la Cannobiese è ancora [redacted] palo di partenza non ostante abbia già effettuato il cambio di allenatore (Oscar Gattico al posto di De Luca).

Note positive, invece, dagli anticipi di sabato, quando [redacted] Castellettese ha pareggiato con l'Acqui, mantenendo così la sua imbattibilità, e la sera il Gravellona ha battuto l'Asti allo stadio di Verbania. Quella dei «tocen[redacted] di Adelmo Paris [redacted] risultata l'unica vittoria delle squadre [redacted] nostra. Un risultato importante, che cancella il preceden[redacted] scivolone di Masoero e compagni a San Salvatore Monferrato e proietta il Gravellona [redacted] un solo punto dal trio di testa.

Entrambe le reti portano la firma di Patelli, al suo terzo centro in altrettante gare: meglio di lui ha però fatto, in questo scorcio di campionato, il cossatese Ferrari, che con due doppiette [redacted] spese di Monferrato [redacted] Varalpombiese si trova già a quota 4. Sarà il Gravellona (che [redacted] via liscio anche in Coppa) la squadra faro di quest'anno? Lo si spera, soprattutto se il resto della truppa non si decide [redacted] darsi [redacted] mossa. L'Oleggio [redacted] ha ancora vinto, S[redacted] [redacted] Varalpombiese [redacted] in ritardo. Cosa sta succedendo? Niente di particolare. Tutte e tre parlano di «falsa partenza» e di risultati «casualmente negativi». Ottobre [redacted] vicino e dirà tutta la verità sul reale valore di queste squadre che, bisogna ammetterlo, hanno finora reso molto meno del previsto. L'Oleggio, due gol fatti (Spinelli [redacted] Russo), due gol presi, [redacted] ha ancora vinto; la Sunese, una sola rete di Lunardi, perchè la precedente [redacted] stata un autogol del cannobiese Rovoda, viaggia alla media di un punto a partita, anche se ha finora disputato una sola partita casalinga contro due trasferte molto difficili (Gravellona e Oleggio). La terza «bella addormentata» nei boschi del Ticino è la Varalpombiese, che De Galeazzi, Comizzoli e Bonan hanno certo ricostruito per ripetere le gesta dell'anno passato.

Chi sta invece andando a gonfie vele è [redacted] matricola Castellettese, una vittoria e due pareggi. Ceduti gli [redacted] bomber Donnarumma e Vicenzino (alle lombarde Usmate e Mozzatese) la [redacted] del gol si è fatta impervia, ma [redacted] bastate [redacted] [redacted] del[redacted]l'ossolano Coassolo [redacted] [redacted] golletto di Volpi all'Acqui per confezionare 4 punti in tre partite.

Piange il telefono quando arrivano i risultati di Omegna, Crevolamasera [redacted] Cannobiese. Nessuna delle tre ha ancora vinto e per la Cannobiese neppure un pareggio. Omegna di emergenza quella che ha perso [redacted] [redacted] contro la Dufour; Crevolamasera [redacted] lievitazione quella che ha salvato un punto contro la Rivarolese.

Nel campionato di Eccellenza per [redacted] le squadre novaresi e del Vco inseguono

SPORT FLASH

[redacted]

Coppa Italia a Novara

L'Hockey Novara «Francoli» ha vinto l'asta per l'assegnazione del girone di semifinale di Coppa Italia. Si disputerà venerdì sera, sabato pomeriggio [redacted] sera al palasport di viale Kennedy. Sulla strada degli azzurri, anche il Vercelli. [m. p.]

[redacted]

«Azzurrini» al quinto posto

Al torneo Chianti di San Casciano la squadra Cadetti del Baseball Novara 2000 si è piazzata quinta dopo un'agguerrita sfida con i francesi del Nimes. Prossimo appuntamento al torneo regionale in Valle d'Aosta. [r. l.]

MOUNTAIN BIKE

[redacted] Mottarone vince Bruschi

Il bergamasco Daniele Bruschi (Team Marin) ha vinto la Gran Fondo del Mottarone. La gara, organizzata da «Bici and Company», ha visto oltre mille [redacted] nastri di partneza. [s. b.]

Varzese e Trecate rinviano per pioggia il loro impegno

Promozione, il Barengo aggancia Romentinese

NOVARA

Varzese e Trecate [redacted] palo nel torneo di Promozione, per l'acquazzone che ha impedito di scendere [redacted] campo domenica. Trovare una giornata libera da dedicare al recupero non sarà [redacted] facile, considerati i reciproci impegni in Coppa Italia che entrambe le formazioni hanno in agenda, sebbene con risultati diametralmente opposti. La delusione per non [redacted] messe alle spalle al pari delle altre squadre la terza d'andata [redacted] comunque ben evidente. Le condizioni [redacted] [redacted]po però non consentivano un regolare svolgimento del match. I giocatori non si sono nemmeno cambiati e pazientemente hanno atteso la tradizionale prova del rimbalzo della sfera eseguita dall'arbitro. Il test ha dato un esito negativo, quindi tutti [redacted] casa con Marchi [redacted] C. già a rimuginare sull'imminente derby con [redacted] Galliate. E' stato il Barengo ad approfittarne di più: ha ribaltato l'esito di una partita che vedeva la Virtus Villa per prima in vantaggio [redacted] [redacted] gli ha permesso di agganciare [redacted] vetta alla graduato[redacted] i verde-arancio della Romenti[redacted]. Tra Cureggio e Cerano [redacted] è ripetuto il risultato di parità archiviato nella scorsa stagione anche se con un gol a testa in meno. Il Galliate che soffre di un rodaggio un po' troppo prolungato ha regalato ai propri tifosi un apprezzatissimo flashback, so[redacted] di quello che è stato in passato e che [redacted] molti si augurano sarà nel futuro immediato: il Momo di De Santis ha peraltro resistito con onore per capitolare [redacted] «galletti[redacted] all'89'. [r. l.]

Una gara rinviata nel campionato [redacted] Promozione: quella tra Varzese e Trecate

ATLETICA LEGGERA

Ai nastri di partenza anche il «re» di New York, Orlando Pizzolato

Vittoria in scioltezza per Koech alla quarta Maratonina del Vco

GRAVELLONA TOCE

Sono stati [redacted] i partecipanti alla quarta edizione della Maratonina del Vco. Al [redacted] anche Orlando Pizzolato, due volte vincitore a New York, ma a Gravellona solo 15°, perchè il tempo passa per tutti e per i [redacted] ancora più in fretta. Ha vinto Jonathan Koech, 31 anni, keniano della tribù dei Nandi, tesserato per la Co-Ver e già primo nel '97. Tempo [redacted] straordinario, il suo, un'ora 5' 45", il p[redacted] alto di tutte le edizioni precedenti, lontanissimo dall'ora e 2' di Ngadi Salaho [redacted]llo scorso anno. Alle sue spalle Alberico Di Cecco (Carabinieri Bologna), Bruno Santachiara (Cov-Ver), Mario Prandi (ATP Torino), Nicola Ciavarella (Co-Ver), Nicola Bovio (Runners Omegna), Denis Curzi (ATL S.Giorgese), Ivan Volpone (Bognanco), Claudio Caretti (Co-Ver), Roberto Del Bergiolo (Filippide).

Tra le donne, senza [redacted]rie la russa Irina Skliarenko (Co-Ver), che il giorno precedente aveva sgambettato anche sul lungolago di Verbania con la Fiacconi e le «gazzelle» africane. Dopo Irina, la Disessa, la Cervini, la Mazzucco [redacted] le nostre Giovanna Cerutti, Simona Galli, Moira Fagotto, Doris Berardino, quindi Rita Zambon, Nadia Ungaro, Gisella Campolo, Ombretta Bellorini, Paola Favero.

Corsa bagnata, [redacted] fortunata? Neanche per sogno. Quelli della «Gamba d'oro» saranno stati duecento, forse meno. Alla loro partenza, su Gravellona c'era [redacted] diluvio [redacted] molti hanno tagliato la corda. Per la Maratonina, un'ora più tardi, il tempo è stato clemente. Ma i pettorali (purtroppo non plastificati) dei concorrenti si [redacted] ben presto strappati e si son persi lungo il tragitto. Lodevole [redacted] lavoro della giuria che al traguardo [redacted] preso tutti i nominativi ricostruendo il non facile ordine di arrivo, [redacted] numero uno Koech all'ultimo arrivato, il decoubertiano Giancarlo Agliani (Atl. Mediocredito), giunto dopo 2 ore e 36'. Si sono lamentati solo un paio di «big» per aver sbagliato percorso nel centro di Mergozzo: [redacted] perdita di 3-4 posizioni [redacted] è costata mezzo milione. Meno male che accanto a qualche decina di «professionisti» ci sono sempre centinaia di «ama[redacted] che pagano l'iscrizione senza pretendere nulla. Grazie [redacted] loro, al loro contributo finanziario, Gravellona aiuterà [redacted] bimbo affetto da leucemia. Un gesto generoso, che nobilita questa Maratonina. [s. bot.]

Orlando Pizzolato vincitore [redacted] mitica Maratona [redacted] New York ha dato il via [redacted] «Maratonina del Vco» che si è disputata a Gravellona Toce

VELA

Per i due atleti del Vco, coppa Italia e argento ai campionati Europei

Trisconi e Vaccari, coppia d'oro dei catamarani «Formula 18»

OMEGNA

Un successo tira l'altro. E Andrea Trisconi, omegnese con la passione della vela, dopo aver conquistato, con il valsesiano, ma verbanese di adozione, Carlitos Vaccari, due mesi fa il titolo tricolore di vela tra i catamarani si è ripetuto nei giorni scorsi andando a vincere la Coppa Italia e la medaglia d'argento nei campionati europei sempre nella categoria catamarani formula 18 high-tech. L'impresa della coppia di velisti è avvenuta nelle acque dell'Adriatico, davanti a Riccione, ed avrebbe potuto essere ancora più ricca come racconta lo stesso Trisconi. «Abbiamo sfiorato la medaglia d'oro, purtroppo alla quinta prova c'è stato un inconveniente tecnico che ci ha fatti precipitare dalle prime posizioni al 10° posto - racconta Trisconi - e così nella classifica generale ci siamo ritrovati secondi». Essere vice-campioni d'Europa, per chi è stato in passato anche secondo ai mondiali, può [redacted] cosa da poco. Andrea Trisconi e Carlitos Vaccari da veri sportivi sono ugualmente soddisfatti. Anche perchè le loro imprese sui mari di mezzo mondo non sono passate inosservate. Al loro ritorno a casa hanno trovato una piacevole sorpresa: dalla prossima stagione potranno contare su [redacted] nuovo sponsor. Si tratta della Bialetti, la prestigiosa azienda cusiana di casalinghi, produttrice della caffettiera «campione del mondo» Moka Express. «Confesso che questo abbinamento [redacted] inorgoglisce - dice ancora Trisconi - non è solo [redacted] questione economica, [redacted] anche di immagine. Da oggi abbiamo uno stimolo in più per vincere: per noi e per loro». E le [redacted] [redacted] mancheranno. Nelle ultime cento regate la coppia Trisconi-Vaccari è salita sul podio trenta volte conquistando una decina di vittorie, due titoli nazionali oltre [redacted] quello di vice-campioni d'Europa. «La prossima stagione sarà durissima - precisa il velista [redacted] - oltre che con i catamarani vorrei cimentarmi con il windsurf, specialità che mi ha fatto scoprire la vela, e soprattutto con il surf acrobatico. Uno sport che per molti aspetti mi ricorda il motocross, la disciplina sportiva che [redacted] praticato da giovane». Vincere e [redacted] vincere. Ma Andrea Trisconi, che [redacted] anche istruttore di vela ha un altro sogno nel cassetto: portare un numero sempre maggiore di giovani e giovanissimi a scoprire la vela. Quella che lui definisce scuola di vita. [v. a.]

L'omegnese Andrea Trisconi è andato a vincere Coppa Italia e medaglia d'argento agli Europei nei catamarani formula 18 high-tech

PESISTICA, NOVARESE MONDIALE

Doppio centro per [redacted]

MOMO. Imerio Pedercini, 43 anni, titolare di un locale pubblico a Borgo Ticino, ha vinto ad Anversa, in Belgio, due titoli mondiali di pesistica nella categoria «over [redacted]. Alla panca, Pedercini ha totalizzato 150 chili e nello stacco [redacted] terra ha ottenuto [redacted] record [redacted] mondo sollevando 205 chilogrammi. Da tre anni l'atleta novarese è campione italiano [redacted] due specialità: «Purtroppo - racconta il neo campione mondiale - mi sono fermato per una decina d'anni ed ho ripreso l'attività agonistica soltanto nel 1994: in Belgio mi sono trovato di fronte ad avversari molto qualificati e questo doppio titolo mondiale costituisce, oltre [redacted] una grande soddisfazione, un premio per i sacrifici che ho sostenuto per poter continuare ad allenarmi». Nella [redacted] Pedercini fa il barista: è titolare dello «Stargate» [redacted] Borgo Ticino. Originario di Brescia, vive da molti anni a M[redacted] ed ogni giorno scende a Novara per allenarsi in palestra. Nella foto, è immortalato subito dopo la premiazione [redacted] la campionessa francese di stacco da terra. [m. g.]

selezione all'ingresso

Al BIG BULL apre AMNESIA

OMAGGIO DONNE

OMEGNA
Via IV Novembre, 108
Tel. 0323.883421

SUONERANNO:
Dj Jordan
Dj Fraternali
Dj Bardelli

INAUGURAZIONE GIOVEDI SPECIAL HOUSE

GIORGIO ARMANI

Verifica di maggioranza, mentre la decisione sul «Delle Alpi» slitta ancora

Castellani riforma sotto esame

I verdi vogliono un assessore

Giuseppe Sangiorgio

Abbattere o no lo stadio «Delle Alpi»? La risposta slitta a fine ottobre: probabilmente arriverà in Consiglio comunale il 24. Prima gli uffici tecnici municipali dovranno mettere la parola fine alla querelle dei costi di gestione e di mautenzione, comunicando per scritto le loro valutazioni alla sala rossa. Inoltre la Juventus dovrà precisare nel dettaglio gli investmenti nella zona commerciale della Continassa, a fianco del nuovo impianto, sempre che il delle Alpi sia demolito.

I popolari (che non hanno partecipato al vertice) dalla direzione del partito, con Marco Borgione, hanno definito marginale l'abbattimento del «Della Alpi», ritenendo fondamentale che la Juventus resti la città per andare a giocare altrove.

Queste prese di posizione di una maggioranza in gran parte (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino-Democratici e socialisti dello Sdi) riunita in corso Vinzaglio 3, sede della Quercia, presenti i capigruppo e i responsabili di partito. Mentre i popolari erano nel loro quartier generale di via Stampatori.

Fra gli impegni (oltre allo stadio): capire le ragioni del malessere che sta attraversando la coalizione. Visto che, nel dopo-ferie, non è riuscita a portare a termine nessuna delle due sedute di Consiglio comunale sinora svolte, perché suoi esponenti, per un motivo o per l'altro, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

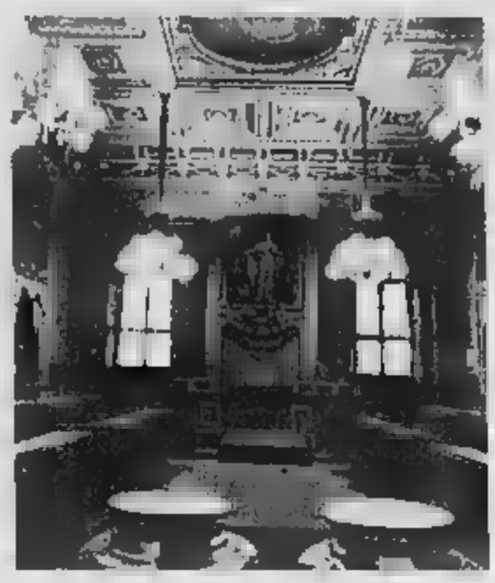
«Con il risultato - dice Mariangela Rosolen, capogruppo del partito di Cossutta - di 27 delibere ne sono state approvate due. E le altre sono sospese in aula». In attesa di tempi migliori. Per questo il Pdci ha chiesto l'incontro a partiti e gruppi che sostengono Castellani. All'appello, come detto, mancava il Ppi. Assenza «giustificata» dalla riunione della loro direzione di partito.

Ma pure fra i popolari il disagio esiste, anche se non vuole drammatizzare. Spiega il capogruppo Giovanni Porcellana: «Siamo per la governabilità. Quindi, eletti in uno schieramento che prevedeva Castellani sindaco, non saremo noi, adesso, ad ostacolarlo. Se si arrivasse ad un confronto sulla fiducia, salvo eventi imprevedibili e di grosso spessore, voteremmo a suo favore». Sui singoli problemi, il Ppi si riserva, invece, libertà d'azione. «In termini costruttivi - precisa Porcellana - senza bloccare ad arte delibere importanti. Peraltro, finora abbiamo sempre dato contributi positivi agli interessi della città, supplendo talvolta alle carenze di alcuni assessori».

Se, questa presa di posizione, si aggiunge, l'atteggiamento molto più critico dei Verdi, si capisce come, in una maggioranza che può avvalersi di un margine di soli due voti, il malessere possa farsi sentire.

Il capogruppo del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo, Silvio Viale, non ha fatto misteri ed ha spiegato che a Palazzo Civico la gestione dell'Ambiente è pressoché inesistente: «Come dimostrano le stragi di alberi a favore di parcheggi pertinenziali e non, a partire dall'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina». I Verdi, inoltre, e anche questo non è un segreto, rivendicano una maggiore «visibilità», che in parole povere significa un loro esponente in giunta, visto che l'assessore Vernetti è passato sin dalla scorsa primavera ai Democratici dell'Asinello, insieme con il sindaco di Roma, Francesco Rutelli.

Quasi tutti i partners della coalizione gli hanno dato ragione. Il «nodo», pur essendo esclusivamente politico, esula dalle competenze dei partiti, perché i componenti della giunta, per legge, devono essere scelti dal sindaco. Ma dal vertice di corso Vinzaglio è partita la richiesta di un confronto con la giunta sui temi dell'Ambiente. Faccia a faccia su cui Viale si è detto scettico: «Si tratterebbe di discuterne con Vernetti, ovvero con un assessore che ha fatto poco o nulla».



Tra gli argomenti che dovranno tornare in Sala Rossa anche la questione relativa al futuro dello stadio Delle Alpi: anche di questo si è parlato nel vertice di maggioranza che ha anche affrontato i temi legati ad un certo malessere che la coalizione sta vivendo

PALAGHIACCIO

«Una pista a To-Esposizioni»

I padiglioni 3 e 3b di Torino-Esposizioni dovranno essere attrezzati e adibiti a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Lo annuncia Franco Quesito, presidente della quinta commissione consiliare del Comune. «Prepareremo - precisa - un ordine del giorno e una mozione in tal senso in Sala Rossa». La decisione - conferma una nota della civica amministrazione - è stata assunta dopo aver ascoltato la Federazione italiana Sport sul ghiaccio che ha posto il problema del luogo dove poter esercitare le proprie attività, in questa Torino nella quale lo sport nacque e che è stata scelta come «sede delle Olimpiadi invernali del 2006. «Abbiamo portato avanti questa soluzione - sostiene il presidente della quinta commissione -, dopo che la società Expo-2000 ha rifiutato di gestire il Palaghiaccio, pur essendosi impegnata a farlo in un incontro, il luglio, con Regione, Provincia e Comune».

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La di Finanza lasciato Mondovì

MONDOVI'. Addio Fiamme Gialle. Alle 11.15 di ieri, accompagnata dall'ultimo comandante, il capitano Giovanni Sardella, la bandiera del 3° Battaglione allievi finanzieri ha lasciato la caserma di Piazza, per la restituzione alla Legione. Con la cerimonia dell'«ammaina bandiera» la «Galliano» è stata chiusa e la Guardia di finanza ha lasciato l'ex cittadella di Mondovì. A salutarne la partenza c'erano le delegazioni delle associazioni d'arma e le autorità cittadine, fra cui il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha auspicato una «rapida risposta alle richieste del Comune e del Politecnico, per la concessione della struttura, da destinare a sede dell'Università». Per ora la «Galliano» ha chiuso i battenti e rimane inutilizzata, dopo la permanenza degli alpini e, da oltre 25 anni, degli allievi finanzieri.

Nuovi collegamenti da Caselle con Air One

TORINO. Da ottobre l' Air One torna ad operare sullo scalo torinese di Caselle con dieci voli quotidiani sulla rotta Torino-Roma e due ciascuno su quelle Torino-Napoli e Torino-Bari. Il primo collegamento a partire , dal 4 ottobre, il Torino Roma con quattro voli di andata e altrettanti di ritorno. Dal 31 ottobre, nei giorni feriali, vi sarà un quinto collegamento e prenderanno il via il Torino-Bari e il Torino-Napoli.

Borsa dei risi in crisi l'export

VERCELLI. L'arrivo sul mercato della prima consistente ondata di riso nuovo ha nei fatti aperto la stagione alla Borsa risi vercellese, la più importante d'Europa nel settore. E le prime quotazioni dimostrano che il prodotto destinato al mercato interno «tiene» mentre è in sofferenza quello delle varietà destinate all'esportazione. Il mercato europeo diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario

Libri di testo gratuiti distribuiti otto miliardi

TORINO. È stata approvata dalla Giunta regionale la delibera riguardante gli 8,3 miliardi che lo Stato ha assegnato al Piemonte per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori la cui famiglia abbia un reddito complessivo inferiore ai 30 milioni. Il presidente Ghigo e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo per accelerare l'intervento a favore delle famiglie hanno richiesto al Ministro di rimettere direttamente ai Comuni le quote calcolate dalla Regione.

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, la delibera regionale assegna 2,1 miliardi a Torino, 193,7 milioni ad Alessandria, 208 ad Asti, 173,3 a Biella, 202 a Cuneo, 356,6 a Novara, 118 a Verbania, 154 a Vercelli.

Rally di Sanremo il via il 9 ottobre

SANREMO. Si rinnova l'appuntamento con il Rally di Sanremo, prova valida per il campionato del mondo marche e piloti. Dal 9 al 13 ottobre le strade asfaltate dell'entroterra di Sanremo e del Savonese ospiteranno le prove speciali che vedranno protagoniste tutte le squadre ufficiali in corsa per il titolo. L'evento prevede 18 tratti cronometrati che si correranno di giorni su tracciati che hanno fatto la storia del rallysmo mondiale.

Università domani ultimo giorno

TORINO. Domani alle ore 16 scade il termine per le iscrizioni al primo anno (immatricolazioni) dei corsi di laurea e diplomi universitari dell'Ateneo torinese non a numero programmato. Le ultime immatricolazioni si possono effettuare presso l'ex Istituto Prinotti, in via Bruino angolo piazza Bernini, fino a domani dalle 8.30 alle 16. Dall' 1 al 30 ottobre le immatricolazioni potranno invece essere effettuate presso le rispettive segreterie.

Un genitore denuncia: l'esca era sotto un termosifone, nessuno l'aveva segnalata

Topicida al nido, «abboccano» due bimbi

Stavano per ingerirlo, ma interviene un'educatrice

Teresa Martinengo

Avrebbe potuto risolversi in tragedia l'errore commesso durante un intervento di derattizzazione nell'asilo comunale di piazza Cavour. Un'esca al topicida collocata per sbaglio nella «casetta», un'area-gioco particolarmente amata dai piccoli, ha attratto l'attenzione di due bimbetti. In una rapida sequenza-incubo, un maschietto di 18 mesi ha infilato la manina nella scatoletta di metallo, portando alla bocca una bustina di potente veleno. Solo la prontezza dell'educatrice presente ha evitato il peggio: la donna ha strappato l'involucro dalla mano del piccolo, senza poter evitare però che la busta, lacerandosi, lasciasse uscire alcuni granuli. La sostanza è stata immediatamente lavata via dalle labbra e dalle mani del bimbo.

Era lunedì mattina: il bambino e la coetanea (che ha toccato a sua volta il veleno) sono stati portati d'urgenza al pronto soccorso del Regina Margherita. «In ospedale è stata somministrata loro, in via precauzionale, una dose di vitamina K dopo constatato che la sostanza non era stata ingerita e non aveva causato lesioni», spiega il padre del bimbo, Giovanni Maria Mischiati, che ha inviato un esposto alla Procura e al sindaco.

«È stato detto - racconta il genitore, che esclude responsabilità da parte delle educatrici - che l'esca con il topicida si trovava sotto un termosifone, in un angolo piuttosto buio. E che nessuno l'aveva notata. Non solo. Non erano stati indicati i punti in cui le scatolette erano state posizionate, mentre pare che il capitolato d'appalto richieda queste segnalazioni».

L'assessore al Sistema Educativo ha subito mobilitato i suoi funzionari e una commissione interna sta per partire. «Mi tranquillizza sapere che i bimbi stanno bene, che l'intervento dell'educatrice è stato tempestivo. Mi sembra inopportuno, per ora, esprimere giudizi - dice Paola Pozzi - è certo bisogna capire perché il veleno era dove non doveva essere, perché nessuno l'abbia visto. E, se invece qualcuno l'ha notato, perché non ha provveduto a rimuoverlo o a segnalarlo, rendendolo prima di tutto irraggiungibile».

Alla ditta appaltatrice della derattizzazione nei 45 nidi comunali, la Ibco di Milano (con filiale a Moncalieri), il Comune ha subito richiesto - oltre alle spiegazioni sull'accaduto - una verifica negli altri asili. Finora è stato accertato che l'esca era stata collocata ad agosto, a nido chiuso ed in assenza di personale che vi opera abitualmente.

Sulla vicenda il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore per sapere, tra l'altro, «quali iniziative intendano assumere perché in futuro non si abbiano a determinare simili rischi».

Sanità regionale

Il «buco» è di duemila miliardi

Quota 1934 miliardi di lire. E' questa la cifra del deficit della spesa sanitaria piemontese certificata dalla ditta di consulenza esterna incaricata dalla giunta regionale di verificare i conti delle ventinove Aziende sanitarie. Il dato è relativo ai bilanci degli anni 1997, 1998 e ai primi sei mesi del 1999. Oggi si conoscerà l'entità della cifra che verrà rimborsata dal governo nazionale. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha spiegato all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nella Finanziaria dovrebbe essere previsto il ripiano dei due terzi del debito. Si tratta di una cifra vicina ai 1300 miliardi di lire. Il resto dovrà essere coperto dalla Regione Piemonte, probabilmente con l'accensione di un mutuo. Una spesa stimabile in 40, forse 50 miliardi all'anno a partire dal Duemila. Per l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, una cosa è certa: «Non ci saranno nuove tasse a carico dei piemontesi».

Una bozza della relazione del gruppo di lavoro è stata illustrata lunedì sera nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il consulente esterno, dottor Seymandi, i direttori generali Lesca e Robino, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e gli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi.

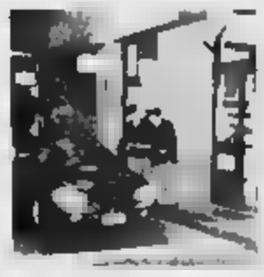
Ieri il gruppo di lavoro ha proceduto a stendere la versione definitiva del documento. A grandi linee si possono anticipare alcune delle «criticità» emerse. La prima: i ritardi nella realizzazione del processo di aziendalizzazione e delle relative procedure della preparazione di un bilancio. La seconda: la necessità di uno più stretto controllo sui bilanci delle singole aziende. La terza: presenza di contabili. E tra questi sbagli il gruppo di lavoro sottolinea l'utilizzo di fondi della spesa corrente per pagare investimenti o interventi di manutenzione straordinaria e il mancato accantonamento delle risorse per le ferie di dipendenti.

La relazione sarà al centro di una seduta del Consiglio regionale dedicata alla Sanità. Le opposizioni vanno all'attacco dell'assessore accusandolo di mancata programmazione e controllo della spesa. Lui replica parlando di sottostima da parte del Governo e con la richiesta di «adeguare la quota della spesa pro-capite dei piemontesi a quella degli abitanti del Nord». (m. tr.)

Pensionata aggredita in casa

Due extracomunitari, probabilmente albanesi o romeni, hanno rapinato una pensionata di 79 anni, che è rimasta a lungo rinchiusa in uno sgabuzzino. E' accaduto l'altra sera ad Orbassano, quando Amalia M. è rientrata nella sua abitazione di strada Stupinigi. Qui erano in quel momento all'opera due ladri che l'hanno immobilizzata e rinchiusa in uno sgabuzzino per il tempo necessario a svuotare l'alloggio di oggetti in oro e di circa un milione e mezzo in contanti. Solo a fatica, dopo che i ladri erano fuggiti, l'anziana donna è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini, che l'hanno liberata. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno tentato di ricostruire un «identikit» dei malviventi. Non si esclude che possano far parte di una stessa banda che, negli ultimi tempi, ha messo a segno parecchi colpi, specie ai danni di persone anziane.

Lo smog ha avvelenato tre agenti di frontiera



ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tre agenti avvelenati dallo smog. E la polizia lascia il posto di controllo dei passaporti all'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Da un mese si stavano svolgendo rilievi dell'aria negli uffici occupati dagli agenti, che per precauzione avevano già cambiato sede. Ma ora sono arrivati anche i risultati delle analisi del sangue. Ed è emerso che i mal di testa, le nausee e i mal di gola lamentati dai poliziotti non erano un'influenza, ma erano provocati dal livello eccessivo di monossido di carbonio nel sangue. Il Siulp è insorto, chiedendo il blocco dei controlli nel settore più a rischio all'imbocco del tunnel, rischia di scatenarsi una catena di trasferimenti, perché ci sono ancora in servizio i militari della guardia di finanza e i doganieri, per i quali sono già scattate le analisi sanitarie.

Mostra sul Barocco centomil

TORINO. Ha superato il traguardo dei 100 mila visitatori la mostra «I trionfi del Barocco» allestita fino al prossimo 7 novembre. Circa 1.200 persone al g si recano nella splendida palazzina di caccia di Stupinigi per ammirare l'esposizione che, organizzata da Palazzo Grassi in occasione del centenario della Fiat, raccoglie decine di modelli originali dei monumenti più belli d'Europa.

Il ripetitore non sarà installato

BIELLA. Gli abitanti di Chiavazza hanno vinto: il ripetitore telefonico che la Wind voleva sistemare nel quartiere, su una torre alta 30 metri, non sarà più installato. Di fronte ai timori sollevati dagli abitanti, il proprietario del terreno ha deciso di rescindere il contratto con la Wind, che pure sostiene che l'impianto non è pericoloso. Ora la società telefonica e il Comune si impegnano a trovare insieme un luogo più adatto al ripetitore.

Il prefetto Moscatelli è stato il portavoce di chi combatte la criminalità al vertice sulla sicurezza

«Il modello Torino piace a D'Alema»

Obiettivo prioritario ridare fiducia ai cittadini

Ezio Mascarino

«Noi arrestiamo ogni giorno ladri, rapinatori, spacciatori, ma qualcuno li rimette subito fuori». Dottor Mario Moscatelli, il presidente del consiglio D'Alema ha detto che lei nel vertice sulla sicurezza svoltosi a Roma, ha saputo dar voce al disagio degli agenti. Le sue parole hanno evidenziato anche la paura della gente, che chiede città vivibili, senza malavita, soprattutto certezze delle pene. Un problema vero, reale, che Gian Carlo Caselli definisce «diritto alla sicurezza». Sorride il prefetto Moscatelli: «In realtà il mio intervento è una riflessione sulla esperienza che in questi anni portiamo avanti nella nostra città, con la più ampia collaborazione di tutti, magistratura e Comune, forze dell'ordine, comitati di quartiere e volontariato. Ho illustrato quello che qualcuno ha chiamato il modello Torino".

Un modo di affrontare problemi di tante città».

Però quel disagio si raccoglie tra le forze dell'ordine.

«Era, anzi, uno dei problemi sui quali dobbiamo tutti confrontarci e ragionare. Quel vertice era la sede per richiamarlo, per risolverlo assieme a tanti altri problemi. Ma, ripeto, a Roma la nostra città ha portato ad esempio un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati».

La città, mi scusi, non è poi così tranquilla. I commercianti si lamentano, giorni fa l'assalto a due comunità che ospitano stranieri...

«Forse occorre avere la capacità di leggere l'insieme. Torino è città che, come altre, deve centrifugare tante tensioni. L'immigrazione straniera, l'incertezza di molti posti di lavoro. Accanto c'è l'ottimo lavoro delle forze dell'ordine: più controlli e calo di molti reati».

La statistiche possono essere aiutate dalla fortuna...

«Non è fortuna, ma il risultato di lavoro quotidiano. In questi anni ci siamo mossi su tre fronti. L'emergenza: più uomini in strada, l'osservatorio sulla criminalità, le telecamere in molti punti della città».

Spesso ci si sente soli, in pericolo e allora, lo ha scritto Duccio Scatolero studioso di criminalogia, «ci si scopre insicuri da morire». Che cosa si può fare contro questa paura quotidiana?

«Abbiamo individuato la causa di molti fattori di insicurezza: il degrado di certi quartieri, la mancata illuminazione di alcune vie, problemi risolti con la concreta collaborazione del Comune».

La prevenzione. Ma basta?

«No. E siamo passati alla terza fase, quella della repressione giudiziaria: la magistratura ha pool contro i reati di strada, la criminalità albanese. Il tutto deve essere coniugato con la solidarietà. E Torino ha molto da insegnare».

Le persone arrestate e poi subito rilasciate?

«E' lo scotto per un Paese democratico. Rigoroso deve essere il rispetto della legge. Ma la fiducia può passare, ad esempio, anche dal servizio voluto dal questore Izzo, il 113 per gli anziani che hanno subito una rapina, una truffa. Non devono più andare in questura per la denuncia: ora è la polizia che bussa alla loro porta».

Il prefetto Mario Moscatelli

Corrida a Palazzo Treville estranei»

CASALE. Battaglia legale a Palazzo Treville, uno degli edifici simbolo della città, citato sulle guide turistiche. Alcuni condomini - una minoranza - non vogliono che nessuno, estraneo alla proprietà, varchi la soglia del portone anche solo per dare uno sguardo all'androne e al cortile. E sempre più contrari all'attività dell'Accademia Filarmonica, che ha maggiore proprietà in millesimi del palazzo, dove si svolgono incontri conviviali, culturali, concerti, mostre, perché avvicina estranei. L'amministratore del condominio Cino Berra preferisce farsi da parte e lascia che ad agire siano gli avvocati: Carlo Capra, per la Filarmonica, Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz, per quei condomini che vogliono le porte sigillate. E per placare gli animi, intanto, sono anche intervenuti il comandante dei vigili urbani e il commissario.

GOLDWING DESSERT GOURMANDISE

BANCHETTI PERSONALIZZATI
CREATI PER QUALSIASI ESIGENZA

Valutiamo proposte di locazione per nostra clientela, ville, castelli ed altro

Ca ter ing

Ris tor ante

Le cene al Castello
Castello di Rovasenda

posti limitati - prenotazione obbligatoria

o t t o b r e

1 venerdì	Spagnola	*paêlla, camarones e specialità della Costa Brava*
9 sabato	Vegetariana	*verdure e... fiori dal giardino*
30 sabato	Cena d'autunno	*le castagne, i funghi, la polenta e le cose di una volta*

n o v e m b r e

12 venerdì	Messicana	*tutto... piccante (o quasi)*
20 sabato	Araba	*il couscous e i gusti esotici dell'Egitto e del Medioriente*
27 sabato	Cinese	*le specialità che già conoscete, il pollo, i ravioli e i gamberi...*

d i c e m b r e

8 pranzo 12.30	menu classico	*per tutti i partecipanti e non la messa sarà servita nella chiesa del castello*
18 sabato	cena dell'avvento	*specialità del vercellese e delle nostre zone*
30 sabato	cena degli auguri	*un ricco menù a buffet e servito, con tante sorprese*

Tutte le occasioni sono buone
per venire e farti servire!
Sala fino a 250 posti con terrazza

Ristorante Valle Oropa

Fz Valle - Biella Pralungo
Tel. 015.43.181 - 015.59.04.56

Claudio Mondelli (ICARO DG)

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì Settembre 1999 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 -

Per la prima volta il listino della Borsa è completo, però i prezzi sono bassi

E' crisi per il riso da esportazione

Quotazioni inferiori al livello di garanzia Ue

Enrico Sacco
VERCELLI

Come previsto finalmente è arrivata sul mercato la prima consistente ondata di riso nuovo. E subito si è sentito l'effetto della pressione dell'offerta, con il listino, per la prima volta quest'anno al completo, appiattito su quotazioni basse.

Ieri alla Borsa merci di piazza Zumaglini i risoni hanno spuntato questi prezzi al chilo, minimi e massimi, al netto dell'Iva: Balilla 480-500, Cripto-Elio 450-480, Selenio 450-480, Lido 500-525, Loto 495-530, Ariete 495-530, Thaibonnet 500-530, Sant'Andrea 520-575, Roma 550-600, Baldo 550-600, Arborio 650-700.

So, tutto sommato, il mercato interno nazionale «tiene», le note dolenti vengono dalle varietà destinate all'esportazione, tutte al di sotto del livello di garanzia comunitario pari a 577,68 lire. Il mercato europeo diventa sempre più difficile per la spietata concorrenza del riso extracomunitario, mentre sulle esportazioni verso i Paesi terzi si tende a tirare il freno sulle sovvenzioni, limitate a sole 139 mila tonnellate di riso lavorato.

In queste condizioni, con una produzione stimata almeno sugli stessi livelli della scorsa campagna, si andranno nuovamente ad ingrossare le scorte di prodotto accumulate nei magazzini dell'intervento. Ciò nonostante che i produttori italiani siano rimasti entro i limiti di superficie massima garantita dalla stessa Ue, con mila ettari seminati di fronte degli oltre 239 mila consentiti.

Una stortura evidente anche a Bruxelles che, per eliminare il all'intervento, avrebbe pensato ad una semplicissima soluzione, abolire l'intervento stesso. Una proposta inaccettabile dai risicoltori le cui proteste, sfociate all'inizio dell'anno nella clamorosa occupazione delle Borse merci di Vercelli, Novara, Milano, Pavia e Mortara, avevano fatto momentaneamente rientrare.

Ora, alla vigilia dei negoziati per la riforma di mercato del 2000, i risicoltori europei fanno fronte comune e respingono categoricamente «qualsiasi ipotesi di riforma che preveda l'abolizione del prezzo d'intervento». Con un comunicato sottoscritto dalle organizzazioni dei produttori italiani (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia), francesi, spagnoli e portoghesi in un recente incontro ad Arles, i risicoltori «concordano che una riforma dell'attuale organizzazione comune di mercato sia necessaria per ottenere l'equilibrio del mercato», a condizione che la stessa sia «preceduta da una dei regimi di importazione», troppo favorevoli ai Paesi importatori a scapito del riso prodotto nell'Unione europea che si trova spiazzato da questa concorrenza.

L'arrivo del mercato della prima consistente ondata di riso nuovo ha consentito la compilazione del listino di Borsa completo anche appiattito su valori bassi

Rinviata a giudizio la giovane impiegata

Dramma di Borgovercelli si va in Assise a maggio

Colpì a coltellate la prozia novantenne La difesa: incapace di intendere e volere

VERCELLI

Tra pochi mesi, il 4 maggio del Duemila, Anna Vigone comparirà davanti alla Corte d'Assise di Novara. Ha 37 anni, un lavoro in uno studio legale, un passato di donna irreprensibile. Salvo una notte. Nella sua casa di Borgovercelli ha impugnato un coltello da cucina, ha colpito nel sonno la prozia novantenne, ha girato la lama verso il marito che voleva disarmarla e poi ha cercato di togliersi la vita. Pochi minuti, la risposta sbagliata al dolore e alla malattia di chi le stava accanto, le costano un'imputazione pesantissima: omicidio e tentate lesioni personali. La prozia, in ospedale, muore dopo venti giorni e due interventi. Il marito, invece, non ha un graffio: è lui a chiamare la prima ambulanza.

Anche Anna Vigone resta in ospedale: settimane di cure, mentre i periti dicono che quella notte, nella casa di Borgovercelli, c'era una donna incapace di intendere e di volere. Poi Anna Vigone si riprende, e sono i medici questa volta a parlare: è guarita, può tornare a casa. Il giudice per le indagini preliminari, che non le ha mai fatto varcare le porte del carcere, acconsente. E mentre l'iter dell'inchiesta prosegue, Anna Vigone riprende anche a lavorare.

Ieri mattina, l'udienza preliminare fissa la data del rinvio a giudizio: il processo sarà nel Duemila; la difesa, forte della perizia, aspetta di raccontare la sua storia davanti alla Corte d'Assise. Dal giudice, ieri, non era possibile aspettarsi un'altra decisione. «La Corte Costituzionale ha vietato al gup di pronunciare una sentenza di non luogo a procedere per difetto di imputabilità - dicono gli avvocati Filippo Campisi e Massimo Mussato -. Il rinvio a giudizio era pertanto un atto dovuto, anche in presenza di perizie che ci sono favorevoli. Affronteremo il dibattimento con serenità, proseguendo nella nostra linea difensiva». [r. m.]

Ingresso libero dalle 21,15: organizzano La Stampa, Ascom e Givogre

I film e la musica amati da Leale La città è invitata al cinema Viotti

VERCELLI

I film che piacevano a Leale per ricordare il Cecco. E, con il cinema, la musica che Francesco adorava. Tutta la città è invitata alle 21,15 questa sera al cinema «Viotti». L'ingresso è libero: la sala di via Veneto aprirà i battenti alle 20,30 e le proiezioni incomincieranno appunto alle 21,15. Dopodichè non potrà più accedere in sala.

L'iniziativa è dell'Ascom, di Giacomino Givogre e de *La Stampa* ed un anno dalla scomparsa del caro Francesco.

I vercellesi potranno vedere spezzoni di film che Leale gustava e rigustava: da *Il principe Azim* del '38, con Zoltan Korda a *Il leone di San Marco*, da *Maciste contro lo sceicco* e *La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone* di Pupi Avati a *Brutti, sporchi e cattivi* di Scola.

Tra una proiezione e l'altra, canteranno brani a richiesta i Celti, Alceo Mantoan e Beppe Scarparo (da «Puvra d'ris» a «Oh Signur», dal «Barlitero» a «Gin gin» e il «Tombarello»). Giampiero Ausano e la Erre City Folk proporranno i loro pezzi della tradizione all'italiana. Ci sarà Peppino Bolzoni, esecutore in passato delle canzoni che furono scritte ispirazioni proprio dalla fertile fantasia di Leale.

Alessandro Geddo dei Folle Protesto canterà accompagnato alle tastiere Emanuele Testa. Ed il rock sarà appannaggio dei giovanissimi Microchips diretti da Stefano Profeta del Centro Vercelli Musica. Gli Anni Sessanta verranno rappresentati dal gruppo Come passa il tempo. Per la musica classica: il duo chitarristico Rosetta, Anna Vella e Margherita Vallomy, con il baritono Federico Longhi.

Una parte del programma verrà dedicata ad un attore comico che ha partecipato alle selezioni del concorso nazionale «Città del riso». «Una sorpresa - dicono gli organizzatori di "Ballata per Francesco"-. Garantito il tipo di humour: sarebbe piaciuto sicuramente al Cecco!».

Durante la serata sarà assegnato un premio alla «vercellesità», offerto da Tony Bisceglia: un riconoscimento onorifico, dal momento che il vincitore è impegnato a versare in beneficenza la somma che gli verrà consegnata.

Il primo riconoscimento alla «vercellesità», nel nome di Francesco Leale, verrà assegnato ad un artista che abbia portato il nome di Vercelli nel

Tra una proiezione e l'altra al cinema Viotti canteranno anche «I Celti»

In forse la riunione di domani per discutere il dimensionamento

Polemica sul piano scuole

I sindaci chiedono di rinviare il summit

OLCENENGO

Il sindaco Egidio Archero, a nome dei primi cittadini dei piccoli Comuni del Vercellese, ha scritto al presidente della Provincia Baltaro, all'assessore alla Cultura Berutti, al provveditore Raimondo, al presidente del Consiglio provinciale e a quello del Distretto, per chiedere il rinvio del summit sul dimensionamento scolastico, previsto per domani pomeriggio all'Itis.

Archero enumera lunga teoria di problemi, a sostegno della tesi del rinvio. Scrive: «Fatto salvo il diritto dell'amministrazione comunale di Vercelli di avanzare nuove e proprie proposte, chiediamo quali consultazioni abbia svolto l'assessore provinciale Roberto Berutti, e per quali motivi non siano stati interpellati ufficialmente i sindaci del Distretto 45, interessati alle nuove proposte di dimensionamento».

Dunque un richiamo alla «collegialità» anche per il Comune di Vercelli, che, consultati i presidi, si accinge a proporre 4 poli contro i 5 annunciati nel febbraio scorso. Il sindaco di Olcenengo vuole sapere se «l'amministrazione provinciale ha valutato i problemi legati al pendolarismo dalla periferia alla città e se ha cercato un accordo per il controllo dei flussi scolastici». Insomma ai sindaci non sta bene che il piano venga rimesso in discussione, senza il coinvolgimento di tutti gli attori. Conclude infatti Archero: «Ci chiediamo se sia eticamente corretto convocare i sindaci per approvare accordi già acclarati in sedi istituzionali e non». La parola a Baltaro, che in ogni caso dovrà licenziare il piano entro subito ed inviarlo in Regione. [d. b.]

Il dimensionamento scolastico è da tempo al centro di un vivace dibattito

Trovati dai vigili

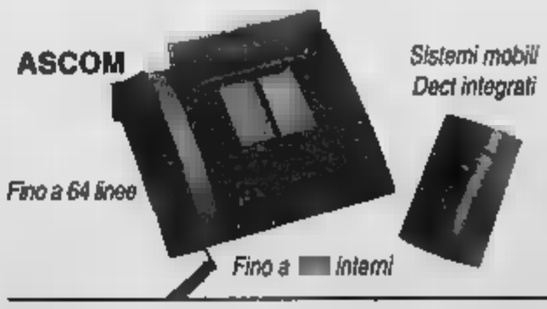
Sacchi sospetti di macellazione in una risaia

VERCELLI. Le ossa di un toro macellato malamente sistemate in due sacchi e buttate sulla sponda di una risaia alle porte della città. A scoprire gli scarti abbandonati, nascosti alla vista soltanto dall'erba alta, è stato il Nucleo operativo del Comando vigili urbani, che ieri pomeriggio ha ricevuto una segnalazione del deposito abusivo nei campi.

I vigili hanno segnalato la presenza dei due sacchi all'Ufficio di igiene, ad Atena e all'Ufficio tecnico del Comune cui è spettato il primo intervento: ricoprire le ossa con uno strato di calce viva, in attesa che questa mattina il di netteza urbana attrezzato per una rimozione immediata) provveda al trasporto all'inceneritore.

Non ci sono pericoli di infezioni, la macellazione risalirebbe infatti a poche ore prima del ritrovamento, né purtroppo elementi per poter risalire a chi ha abbandonato impunemente i due sacchi nell'immediata periferia ad Ovest della città. [r. s.]

miu miu
VicMatic
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile


Crosa f.lli
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

I medici ospedalieri potranno continuare la libera professione nei loro studi

Ambulatori, un'altra proroga

Intra-moenia, tutto rinviato al 31 dicembre

[redacted] chiama *intra-moenia*. E' la formula che diversi medici ospedalieri dell'Asl 11 hanno scelto affinchè la loro professione primaria sia appunto quella nei nosocomi, anche se non in modo esclusivo. Secondo la legge-Bindi, questi medici hanno diritto di svolgere anche un'attività ambulatoriale ma in ospedale. Con un problema enorme e comune a tutte le Asl italiane: quello cioè che mancano gli spazi per consentire ai dottori di lavorare [redacted] ambulatori ricavati nelle strutture pubbliche. I manager che si sono succeduti (non solo nella nostra provincia) negli ultimi tempi si sono dati da fare, ma, spesso si sono trovati di fronte a problemi difficilmente sormontabili. Per questo motivo, sono state concesse diverse proroghe ai medici che hanno scelto la libera professione «intra-muraria»: potevano svolgere, fino all'altro giorno, l'attività a[redacted] loro studi o presso strutture esterne «non accreditate». Il tutto, ovviamente, senza violare la legge Bindi.

Il manager Mario Lombardo

Solo che ormai anche per l'Asl 11 è incombente [redacted] scadenza del [redacted] ottobre, data entro la quale, se non si troveranno gli ambulatori dove consentire ai medici di esercitare [redacted] «professione *intra-moenia*, [redacted] saranno costretti ad adeguarsi [redacted] rapporto esclusivo con l'Asl, anche contro il proprio volere. Per i dottori in questione si sarebbe trattato di un durissimo colpo ai loro diritti. Così, il direttore generale dell'Asl Mario Lombardo l'altro giorno ha adottato un nuo[redacted] provvedimento che proroga [redacted] autorizzazioni all'uso degli studi e delle strutture esterne fino al 31 dicembre. «Nel frattempo - dice la direttrice sanitaria dell'Asl Carola Sinaccio - l'Azienda si attiverà ulteriormente per trovare gli spazi [redacted] a garantire l'attività libero professionale "intra-muraria" ai medici».

Ricordiamo che lo stesso Lombardo ha già azzardato alcune ipotesi, ad esempio, quella di utilizzare, in futuro, l'ospedale «San Giovanni Battista» di Gattinara, idea che viene però confutata in una lunga lettera inviataci da un medico, che pubblicheremo [redacted] prossimi giorni. Ma Lombardo ha in serbo altre soluzioni. [e. d. m.]

[redacted]

La campagna «Salute donna»

Anche D'Ambrosio al Dugentesco per il progetto con la Lega Tumori

[redacted]

Il Salone Dugentesco [redacted] di pubblico per la presentazione della [redacted] di prevenzione contro i tumori femminili (GALPPI)

[redacted]

Il direttore generale dell'Asl 11, in collaborazione con la Lega Tumori di Vercelli, ha dato il via l'altra sera, alla campagna di prevenzione regionale contro i tumori della mammella e dell'utero. Il programma «Salute donna», illustrato al Dugentesco, prevede una serie di esami gratuiti, dal pap test alla mammografia, per tutte le donne della provincia. Alla serata informativa, hanno presenziato, oltre all'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio, [redacted] sindaco Bagnasco, [redacted] presidente d[redacted] Provincia Baltaro, e ovviamente il presidente della Lega Tumori, Eraldo Vano[redacted]. I medici hanno illustrato le ragioni dello screening. Tra i relatori Luigi Saviolo, coordinatore del progetto che coinvolgerà anche Biella, Nereo Segnan, direttore [redacted] Centro di prevenzione oncologica del Piemonte, Giovanni Terzi, Alberto Molinverni e Giovanni Angeli, primario di Anatomia patologica. [r. v.]

Interrogazione di Formaggio (Ds) a sindaco e giunta

Gru crollata sulle tombe Un rebus il risarcimento

«Le famiglie dei defunti [redacted] state risarcite dei danni provocati dal crollo di una gru al cimitero?». E' il quesito che il consigliere dei Ds, Renzo Formaggio, rivolge al sindaco e alla giunta in un'interrogazione. L'incidente non è di oggi, [redacted] di sei anni fa. Questi i fatti: [redacted] gru della ditta «Tecnofer» travolse alcune tombe [redacted] famiglie in campo Sant'Onofrio. E solo per una fortunata coincidenza nello schianto non rimasero coinvolte persone in visita ai defunti.

Renzo Formaggio ricorda i danni provocati dal crollo di [redacted] gru al cimitero

Formaggio ricorda che la gru, del peso di [redacted] tonnellate, si era ribaltata: tre tombe vennero distrutte e le strutture in muratura furono polverizzate. Vennero scoperchiate anche alcune bare; altre, invece, subirono pesanti danni. Ma secondo il consigliere diessino l'incidente [redacted] è chiaro ancora adesso, nel senso che «il 28 settembre del [redacted] la gru entrò nel camposanto, ma il cancello non venne aperto nè dal custode nè da altri addetti».

Formaggio vuole, quindi, [redacted]profondire quello che [redacted] presenta [redacted] un rebus e così nell'interrogazione chiede a Bagnasco (che allora, però, non era sindaco) se, al momento del crollo, esistessero autorizzazioni per far entrare la gru nel camposanto e se il regolamento del cimitero fosse stato rispettato. Non è chiaro neppure se i lavori fossero seguiti da un addetto comunale. Ma l'incidente fu drammati[redacted] soprattutto per i vercellesi che, da un momento all'altro, [redacted] trovarono con [redacted] tomba distrutta: «Vorrei sapere se i danni sono stati liquidati - dice Formaggio - e, in caso di risposta negativa, che cosa intenda fare l'amministrazione».

Infine resta da chiarire [redacted] ruolo del Comune, che, in quanto danneggiato, avrebbe dovuto iniziare una procedura legale nei confronti della ditta, che si servì della gru per costruire una cappella. Formaggio [redacted] invitando sindaco e giunta ad informare tutto [redacted] Consiglio di come la questione del crollo sia stata affrontata in questi anni. [g. mo.]

Intercultura vara il programma di ospitalità

Si cercano «genitori» per studenti stranieri

Continua, e il gradimento cresce, l'esperienza delle famiglie vercellesi disposte ad ospitare in casa giovani studenti stranieri. Lo confermano le statistiche delle scuole superiori, che ogni anno aprono le porte a ragazzi e ragazze canadesi, statunitensi, inglesi, etc.

Buona l'esperienza multiculturale in classe, e ottima, raccontano i genitori adottivi, quella in famiglia. Un metodo veloce e sicuro per imparare una lingua straniera e per aprirsi al mondo. E l'iniziativa, in questo settembre, torna ad essere proposta da Intercultura, una delle più importanti organizzazioni mondiali del settore, rappresentata [redacted] Vercelli da Margherita Greppi, la presidente, Mariella Gallo Ferraris, addetta proprio al settore ospitalità, e dalla pr Rosi Provera.

[redacted]

La statunitense Elyn Heyn l'anno scorso ha vissuto e studiato a Vercelli grazie al programma di Intercultura

[redacted]

Intercultura cerca famiglie, con figli, disposte ad accogliere in casa uno studente straniero, per sei mesi, da gennaio a giugno. «Per ospitare un giovane - spiega Mariella Gallo Ferraris - è sufficiente avere la disponibilità ed il desiderio di confrontarsi [redacted] adolescente di una cultura diversa». Non [redacted] necessario che il ragazzo abbia [redacted]na stanza tutta per sé, e non è indispensabile che in casa ci siano figli coetanei. La famiglia si deve solo impegnare a trattare lo studente come un altro figlio, sapendo che libri e trasporti scolastici sono a carico di Intercultura, come l'assicurazione sanitaria. I genitori «adottivi» interessati possono rivolgersi allo 0161.217755, oppure allo 0161.211495. [d. b.]

Polemiche le opposizioni mentre torna a riunirsi il Consiglio

Provincia, rinviata la nomina dei presidenti di commissione

Torna a riunirsi oggi dalle 9 il Consiglio provinciale con la giunta ancora incompleta. Dario Piola si è insediato ufficialmente come assessore a Caccia e pesca, non così ancora Marco Fra, destinato all'Agricoltura.

[redacted]

Dario Piola è il nuovo assessore provinciale a Caccia e pesca

[redacted]

Sembrava che il coordinatore provinciale di Forza Italia volesse attendere, prima di accettare la delega, la nomina delle commissioni permanenti, [redacted]a anche questo passaggio burocratico è stato fatto senza che arrivas[redacted] la fumata bianca. Pare però che ormai sia soltanto più questione di tempo.

A proposito di commissioni, ieri era in programma la prima riunione dei gruppi di lavoro per l'elezione d[redacted] rispettivi presidenti, ma l'appuntamento è stato rinviato. Le opposizioni protestano e [redacted] la maggioranza di eccessiva litigiosità interna che blocca i lavori della Provincia. La coalizione di governo invece replica parlando di una normale pausa di rifles[redacted] per chiarire impegni e competenze di ciascuno in relazione alla nomina dei presidenti.

Ecco infine lo schieramento completo delle quattro commissioni che affiancheranno il Consiglio [redacted] temi specifici.

Prima commissione (Finanze [redacted] bilancio, patrimonio, programmazione socio-economica, affari istituzionali). Canova, Saviolo, Fra [redacted] Nascimbene (Forza Italia), Buonanno e Guglielmino (An), Fossale (Lega Nord), Julini (Ppi), Ferraro (Democratici), Zamboni [redacted] Tricerri (Ds).

Seconda [redacted] (Lavori pubblici, viabilità, trasporti e protezione civile). Maffei, Chiappaloni, Lazzarotto, Donnianni (Forza Italia), Guglielmino (An), De Dominici (Ppi), Fecchio (Verdi), Corgnati [redacted] Zamboni (Ds).

Terza commissione (Sviluppo economico, lavoro, agricoltura, sport, cultura ed edilizia scolastica, turismo e assistenza). Nascimbene, Chiappaloni e Donnianni (Forza Italia), Bosso (An), De[redacted] (Lega Nord), Julini (Ppi), Ferraro (Democratici), Ranghino e De Marchi (Ds).

Quarta commissione (Difesa del suolo, rifiuti, valoriz[redacted] dell'ambiente, parchi e riserve, caccia e pesca). Canova, Bertola, Saviolo, Lazzarotto e Maffei (Forza Italia), Bosso (An), Fossale (Lega Nord), Fecchio (Verdi), Tricerri, De Marchi e Corgnati (Ds). [f. co.]

GLI SCOUT A «PULIAMO IL MONDO»

[redacted] sulla Sesia

L'obiettivo era impe[redacted]ativo: tirare a lucido le sponde della Sesia. All'appello lanciato [redacted] Legambiente hanno risposto soprattutto i più giovani e gli scout, che armati di guanti, palette e ramazze, hanno partecipato all'iniziativa ecologica «Puliamo il mondo». La giornata anti-sporcizia [redacted] aperta alle [redacted] di domenica in corso Rigola: da qui i volontari hanno raggiunto la Sesia. Nella foto scattata [redacted] Renato Greppi gli scout alle prese con le operazioni di ripulitura.

LETTERE [redacted]

«Ponte a Ghislarengo [redacted]»

L'argomento è: il ponte di Ghislarengo sul fiume Sesia. Dopo l'ennesima «sparizione» del guado provvisorio, di [redacted] se ne sentono tante ma la verità con la «V» maiuscola a riguardo di questa penosa vicenda qual è?

Sono della provincia di Biella e da ben [redacted] anni usufruisco per ben due volte al giorno di quel passaggio tra Ghislarengo e Carpignano per recarmi al lavoro. Dopo nove anni di «sentito dire» sul rifacimento del ponte in questione, ora che si era arriva[redacted] al dunque sono cominciati i disagi, [redacted] prese in giro e l'impossibilità, ancora una volta, di usufruire di questa via (per andare dalla provincia di Vercel[redacted] e Biella a quelle di Novara e Varese).

La ridda di voci di questo ultimissimo periodo sono tante, ne cito alcune: 1) i piloni sono [redacted] rifare perché non idonei; 2) le teste di ponte non sono ideali alla nuova struttura; 3) manca[redacted] i miliardi per completare l'opera; 4) sono stati subappaltati dei lavori che la Provincia [redacted] Vercelli non riconosce alla Lauro, che è la ditta appaltatrice del lavoro completo; 5) si farà un nuovo guado a quattro corsie, piogge autunnali permettendo.

Ogni giorno una storia [redacted] ma la verità sul perché il ponte, [redacted] doveva essere terminato entro la fine di agosto '99, non è ultimato, non si sente dire [redacted] nessuno!

Penso che i cittadini di questa parte di Piemonte e non solo loro, abbiano il sacrosanto diritto di sapere come stanno le cose attualmente e quando veramente il ponte potrà essere usufruibile da chi lavora, [redacted] svago o altro senza ulteriori prese per i fondelli di chi ha le varie responsabilità (Provincia, Regione, impresa, ecc. ecc.).

A questo punto mi pongo una domanda: per sapere la verità, bisogna arrivare ad un gesto estremo che è quello di fare un esposto alla Procura della Repubblica? Mi auguro che ciò [redacted] se per avere una certezza bisognerà intraprendere questa strada, sono certo che molti cittadini saranno disposti a farlo.

Mariolino Tagliabue
Masserano

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0[redacted] 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
[redacted]no: tel. 0161 841.122.
[redacted]ontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
[redacted]ra: telefono 0163 822.245;
Santhià: [redacted] 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [redacted]
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.865;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[redacted]: telefono 0161 [redacted]
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
[redacted]: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

[redacted]

[redacted]

A [redacted]rcelli [redacted] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balbar*, via The[redacted] D[redacted] (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.

Tronzano: *Dr. Pier [redacted] Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. [redacted] 911.245.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via [redacted] Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

[redacted]

CONSULTORIO PEDIATRICO

[redacted]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

[redacted]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.2[redacted]
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344

IN CITTA' E FUORI

Rotary

Serata a Gattinara

Alle [redacted] a villa Paolotti di Gattinara, ci sarà il tradizionale incontro conviviale dei [redacted] del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. La partenza è da Vercelli in piazza Pajetta alle 19,30.

[redacted]

I quadri di Ardissone

Il pittore Pino Ardissone inaugurerà venerdì alle 10 [redacted] personale che resterà aperta fino al 31 ottobre. Rendez vous nei locali di largo D'Azzo 2 a Vercelli. Orari 10-12 e 16-19.

Avventura

Sry Lanka in bici

Alle 20 di oggi si terrà la riunione mensile dell'associazione «Gli amici del vento». Come di consueto l'appuntamento è alla Vecchia Brenta di Vercelli: il tema della serata è «Sry Lanka: raid ciclistico in mountain bike». Il commento e le diapositive [redacted] di Mario Anemone.

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-239050

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 8 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

Varallo, non è ancora stato trovato un accordo per la nuova presidenza

Comunità montana, fumata nera

Orsolano o Crevola candidati della sinistra

Ivan Fossati
VARALLO

Fioccano gli incontri tra sindaci e rappresentanti politici delle varie forze, ma per ora non si è levata al cielo alcuna fumata bianca. Dai giochi finora condotti non è emersa una maggioranza in grado di governare per i prossimi cinque anni la Comunità montana Valsesia. Questo non significa comunque che manchino le novità. Anzi, in questo scorcio di settembre è andato rafforzandosi quell'asse un po' trasversale che lega i sindaci dei centri più grandi della valle. Una coalizione dettata non dalle idee politiche ma da un programma comune di sviluppo e dalla voglia di dare all'opposizione i rappresentanti dell'attuale giunta che, da parte loro, sono restano certo in attesa. Si lavora su entrambi i fronti, ma è forse un'illusione pensare che il nodo si possa sciogliere a ottobre. Con ogni probabilità si arriverà a fine anno, se non a gennaio.

La sinistra, che sin dall'inizio ha bocciato l'ipotesi di una giunta unitaria, opera su due fronti per la presidenza: i principali candidati sono il leader uscente Guido Crevola e l'ex assessore provinciale Giorgio Orsolano. Avversari dunque, ma anche amici visto che proprio Orsolano è un autorevole esponente della maggioranza di Valduggia, dove Crevola è sindaco.

Neanche la sinistra per adesso può comunque contare sulla metà più uno dei consiglieri della Comunità montana (i membri sono 84 quindi per governare servono almeno 43 «sì»), altrimenti avebbe cercato di accelerare i tempi per far concludere a tutti i Comuni l'iter delle nomine, sia per convocare il fatidico consiglio, quello della votazione della giunta. Il gioco è infatti proprio nelle loro mani: essendo ancora in carica, potranno convocare l'assemblea quando riterranno che sia il momento giusto.

Per certi versi paradossale è la situazione dei concorrenti. Il grande gruppo che si sta formando per iniziativa del Partito popolare ha ormai coinvolto tutti gli schieramenti, dagli indipendenti alla destra moderata. Hanno aderito, tra gli altri, i sindaci di Borgosesia, Varallo, Scopello e Alagna: ci sono dunque le due città più importanti e i due maggiori centri turistici ma nonostante questo il gruppo per il momento non può contare su 43 sostegni.

Neanche in questo caso è stato fatto un nome ufficiale per la presidenza. Tutti però ripetono che è necesario non entrare in contrapposizione con Borgosesia e, si sa, il sindaco Corrado Rotti non ha poi un carattere così facile, soprattutto quando si parla di Comunità montana. Posto che allo stesso Rotti non interessa la presidenza e forse neanche un posto in giunta, i personaggi a lui maggiormente graditi sono Pierangelo Pitto e Carlo Canna, rispettivamente primi cittadini di Varallo e Boccioleto. Non verrebbe scartata l'ipotesi del sindaco di Scopello Luigino Balaudo.

Tre candidati alla presidenza della Comunità Montana Valsesia: Guido Crevola, Giorgio Orsolano e Pierangelo Pitto

Ma c'è anche il Partito popolare che ha coinvolto molti schieramenti e potrebbe proporre Pitto, Canna o Balaudo

Rotti smentisce l'ipotesi. Domenica la rotonda e Torame

A Borgo piazza Mazzini non sarà chiusa alle auto

BORGOSESIA

I problemi al traffico in regione Torame tra Serravalle e Borgosesia sono tornati nella norma con la riapertura della galleria di Azoglio ma l'amministrazione comunale di Borgosesia insiste sulla rotonda tra la statale 299 e la provinciale valsesiana che attraversa frazione Guardella.

Così, domenica, l'incrocio verrà rifatto direttamente dal sindaco Corrado Rotti in versione cantoniere e da una squadra esterna dell'ufficio tecnico.

L'ok dalla Provincia è già arrivato venerdì scorso ma le prescrizioni Anas impongono materiali che non erano presenti nel magazzino comunale, come le barriere new yersey. «Abbiamo subito fatto l'ordine - spiega Rotti - e la consegna è prevista entro il fine settimana, così domenica potremo realizzare la rotatoria».

Slitta ancora nel tempo quindi la nascita di un'altra rotonda in centro città, quella davanti alla Manifattura. «Tra l'altro - spiega il sindaco - rivedendo il progetto abbiamo deciso una modifica e quindi ci servirà qualche giorno in più prima di poter iniziare il lavoro».

Intanto da palazzo municipale viene smentita una voce che stava circolando con insistenza: piazza Mazzini sarà vietata alle auto. «E' una notizia priva di fondamento - chiarisce Corrado Rotti - per la piazza principale abbiamo ancora in serbo qualche piccola modifica, niente di eccezionale. Si tratta di piccoli aggiustamenti». L'intenzione sarebbe quella di vietare al traffico la zona della fontana Frascotti, davanti alla filiale della Banca popolare di Novara e al bar Gran Bretagna. Gli spazi riservati a parcheggio invece non cambieranno, come non saranno riservati solo ai residenti.

Accantonata ormai anche l'idea di istituire un'isola pedonale permanente in via XX settembre: l'arteria che collega le piazze Cavour e Mazzini resterà off limit per il traffico solo il sabato pomeriggio, come ormai avviene da moltissimi anni.

In ogni caso nelle prossime settimane continuerà la rivoluzione del traffico iniziata dalla prima amministrazione Rotti e portata avanti anche adesso con molta decisione. [i. fo.]

Piazza Mazzini non sarà chiusa al traffico, ma ci saranno delle lievi modifiche

Borgosesia: le lezioni si aprono da oggi

Unitrè, al via i corsi tra cultura e musica

BORGOSESIA

Sono ventisei le lezioni che inizia settimana sino alla fine di maggio fanno parte del programma di studi dell'Università della terza età. Il cartellone di questo quattordicesimo anno di attività si compone di incontri dedicati a cultura locale e classica, medicina, letteratura, musica, filosofia, storia dell'arte, sociologia e archeologia, e comprende due gite. La lezione inaugurale è fissata per questo pomeriggio: sarà Arnaldo Colombo, storico di Rovasenda, a trattare «L'inizio del '500 in bassa valle: fatti e figure della storia». Il programma del corso prosegue poi a cadenza settimanale: nel mese di ottobre si parlerà di medicina (il 6 con «La tiroide e le sue patologie») e cultura (il 13 e il 27 con «Virgilio dell'Eneide» e «Miti classici e cultura contadina nella prima metà del '900»). Gli altri incontri: 3 novembre: Cultura europea nella prima metà del '900, 10: Dal contrappunto all'armonia, 17: Letteratura in Italia dagli anni Trenta ai Cinquanta, 24: La camerata fiorentina; 1 dicembre: Nuovi mezzi di comunicazione: l'informazione, 15: L'ipertensione arteriosa, 12 gennaio: Origini e sviluppo dell'Oratorio, 19: Lombalgie, 26: Cultura e filosofia in confronto fra '800 e '900, 2 febbraio: Il cubismo: Picasso, 9: L'esistenzialismo: Martin Heidegger, 16: Il caso Modigliani, 23: L'esistenzialismo di Karl Jasper, 1 marzo: Astrattismo, 15: Il 2000 fra Giubileo e paure, 22: Carlo Bascapè, pellegrino a Roma, 29: Il tempo della globalizzazione, 5 aprile: Gli antichi affreschi della Valsesia, 12: Nevrosi e psicosi, 26: Storia e fede nella Genesi, 3 maggio: Recuperi e scavi in laguna.

Le lezioni si svolgeranno al Centro parrocchiale di via Giordano, ad eccezione degli incontri di musica e della visita alla chiesa di Agnona prevista per il 10 maggio. La prima delle due gite avrà come meta le abbazie dell'Oltrepo, mercoledì 20 ottobre, la seconda, quella di fine corso, è ancora da definire.

[p. q.]

Domani a Varallo

Filo-Garbaccio inaugura il palasport

VARALLO. Con 350 milioni il palazzetto dello sport di Varallo ha cambiato volto. La struttura in questione è quella intitolata a Italo Grassi e si trova a due passi dall'istituto alberghiero Pastore.

Il tetto era già stato rifatto in precedenza con un investimento di 200 milioni, mentre durante l'estate è stato ristrutturato l'interno e rifatta la pavimentazione, in legno (costo complessivo, 150 milioni).

Adesso è intenzione dell'amministrazione comunale chiedere alle federazioni l'omologazione per le partite di serie A di basket e volley.

Il rinnovato palazzetto è stato inaugurato sabato, ma il primo grande appuntamento con lo sport ad alto livello è fissato per domani sera, 30 settembre, quando, con inizio alle 19, si disputerà un'amichevole di pallacanestro tra la Fila Biella (serie A2) e la Cimberio Borgomanero (B1).

E questa sera è che la prima iniziativa volta a valorizzare l'impianto varallese. [i. fo.]

Venerdì lo sciopero a Crescentino

Teksid, solidarietà con Carmagnola

CRESCENTINO. Arriva fino a Crescentino l'onda lunga delle proteste dei dipendenti dello stabilimento Teksid di Carmagnola che dovrebbe chiudere nella prossima primavera: oggi una delegazione di sindacalisti vercellesi porterà nel Torinese la propria solidarietà, mentre le Rsu aziendali hanno proclamato per venerdì uno sciopero nelle ultime 4 ore di ogni turno. «Non è solo per solidarietà con Carmagnola - spiegano i sindacalisti aziendali - ma per avere certezze sul futuro produttivo in tutte le realtà del gruppo».

Il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito aggiunge: «L'azienda crescentinese ha annunciato l'intenzione di investire 150 miliardi, ma senza precisare alcun dettaglio. Inoltre all'interno dello stabilimento, in cui i dipendenti sono ormai ridotti a circa 1460, mancano almeno un centinaio di persone, e non si può sopperire a questa lacuna solo con il precariato».

Le richieste delle rsu sono soprattutto due: copertura dei posti vacanti con assunzioni a tempo indeterminato; investimenti non solo nelle linee di produzione, ma anche nella struttura che sarebbe ormai vecchiotta. «Soprattutto - conclude Esposito - preoccupa l'orientamento per la lavorazione della ghisa grigia, un prodotto che potrebbe non avere futuro». [w. ca.]

Da metà ottobre al via la campagna Asl

E' pronto il vaccino contro l'influenza

VERCELLI. Si avvicina la stagione delle piogge e del freddo, e l'Asl 11 non si ripari. Da metà ottobre sarà infatti disponibile il vaccino anti influenzale, e l'Asl lo metterà a disposizione gratuitamente alle persone al di sopra dei 65 anni, e ai pazienti affetti da particolari patologie.

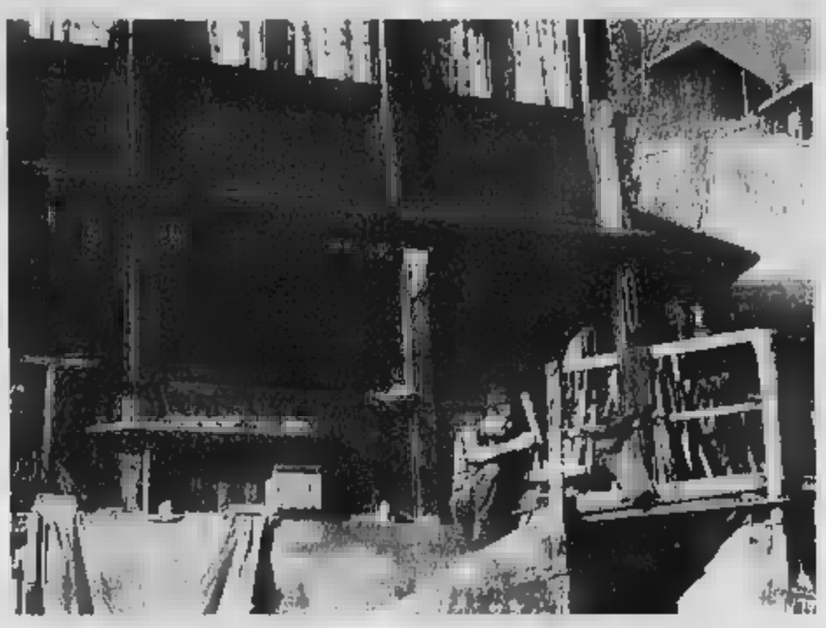
La campagna prenderà l'abbrivio secondo un preciso programma, che l'azienda diffonderà in tutti i presidi ospedalieri, nelle strutture sanitarie pubbliche e private, e nei Comuni.

In base all'esperienza degli anni passati e alla situazione climatica, gli esperti consigliano i vercellesi di vaccinarsi non prima del 15 ottobre. Il vaccino deve infatti poter assicurare una copertura contro il virus almeno per tutto il periodo a rischio di infezione.

L'inverno scorso l'influenza fu particolarmente «feroce». Obbligò a letto i due terzi della popolazione, con febbri alte e sintomi pesanti. Quest'anno non sono ancora state anticipate previsioni sul tipo di virus che, comunque è certo, si abbatterà sull'Europa. I medici di famiglia consigliano la vaccinazione, che, anche se non offre una copertura totale, allevia almeno i sintomi più antipatici e abbrevia il decorso febbrile.

[r. a.]

Sono oltre cento i lettori che hanno partecipato al concorso promosso dalla Stampa, Ascom e Casiraghi



In alto, da sinistra, le fotografie della Valsesia di Antonio Manzo, Roberto Cullati e Giuliana Chiara. In basso a sinistra lo scatto di Filippo Campisi che ha colto l'immagine di un bimbo che si disseta ad una fontana nel villaggio walser e a destra le due giovani amiche in costume ritratte da Paolo Cucchi

«Fotografa la Valsesia» sabato il via alla mostra

Donata Belossi
BORGOSESIA

Rush finale per dare spazio a tutte le immagini che partecipano a «Fotografa la tua Valsesia» prima di sabato, quando si aprirà la mostra nella sala consiliare di Borgosesia. Sono 115 i lettori che hanno aderito al concorso, un successo al di là di ogni aspettativa, di cui occorre rendere merito agli sponsor: l'Ascom, e in particolare, alla Casiraghi, che ha messo in palio tre premi stupendi: una settimana in Tunisia, un'altra in Calabria, e un viaggio di andata e ritorno, per due persone, a New York. Saranno assegnati dalla giuria popolare, che voterà le foto più belle con i tagliandi che pubblicheremo su *La Stampa*, e da un gruppo di fotografi professionisti. Anche l'Ascom è stata generosa: per il più originale degli under 15 ha preparato un viaggio per tre ad Eurodisney.

Ma continuiamo a sfogliare l'album di foto. Apriamo con **Antonio Manzo**, di Villata, che ha fermato sulla pellicola gli ultimi abitanti di alcuni frazioni valsesiane. L'immagine scelta immortala un falegname di Sant'Antonio, in Val Vogna. **Roberto Cullati**, di Isolella, ci offre lo splendido isolamento di Larecchio (1907 metri). Segue la foto di **Giuliana Chiara**, di Borgosesia, che ci regala un momento della processione di San Giuseppe a Rassa. E ancora: il vercellese **Filippo Campisi** propone l'immagine rubata di «fontana con bambino», nel villaggio Walser di Alagna. Ancora costumi nella foto di **Paolo Cucchi**, che titola «Amiche in rosa e rose amiche». **Carla Maggi Nascimbene** torna al paesaggio con una veduta della Sesia. Per la serie animali in libertà, **Daniela Bellan**, di Serravalle, ha ripreso un giovane camoscio in Val Sermenza, e **Marta Tamone** (under 15) di Borgosesia, ci propone invece l'ora del pascolo all'Alpe Pizzo. Concludiamo la carrellata con le foto di **Elisa Franzoi**, «Green man», scattata il giorno dopo l'eclissi ad Alagna, di **Mario Hecer**, Resiga (Alagna), di **Monica Felappi** (Borgosesia) che ha fotografato la parete nord del Tagliaferro, e, buon ultima, quella di **Ferruccio Fanucchi**, di Serravalle, che ci propone l'ingresso al Sacro Monte.

Esposizione nella sala consiliare a Borgosesia I premi assegnati da una giuria popolare e da un gruppo di professionisti dell'obiettivo

Carla Maggi Nascimbene (in alto) ha immortalato il fiume Sesia. Qui accanto invece Daniela Bellan ha colto un camoscio in Val Sermenza In basso da sinistra Marta Tamone propone pascolo di mucche mentre Monica Felappi ha fotografato parete Nord del Tagliaferro

Elisa Franzoi (in alto) ha ripreso «La carioladas», festa tipica ad Alagna mentre Mario Hecer propone una bella veduta. In basso Ferruccio Fanucchi ha invece ritratto l'ingresso al Sacro Monte di Varallo

L'annuncio in Consiglio. Ed è polemica sulle corse soppresse dall'Atap

Serra, tunnel ko per altri 2 mesi

Scanzio: la galleria sarà riaperta a dicembre

Franco Piras

BIELLA

Strade, bus, gallerie: s'è parlato tutto ieri in Consiglio provinciale, durante seduta-fiume ben 22 fra interrogazioni, mozioni e ordini del giorno. Una delle comunicazioni più importanti è stata fatta in apertura dal presidente della giunta, Orazio Scanzio: la galleria della Serra, salvo imprevisti, riaprirà a metà dicembre. Scanzio ha fatto un sopralluogo, e ha riferito al Consiglio che i lavori sono a buon punto: il rivestimento del tunnel è quasi completo, ma sull'impianto di illuminazione s'è appena iniziato a lavorare.

L'assemblea è cominciata in ritardo di 15 minuti, e il presidente del Consiglio Roberto Pella ha subito richiamato tutti: «Bisogna essere più puntuali». Molto severo. Pella ha anche invitato i consiglieri ad avvisare prima di uscire dall'aula, e l'ex presidente Silvia Marsoni l'ha preso in parola, chiedendogli il permesso di uscire per andare al bagno. Come a scuola.

I rapporti tra Pella e la giunta, nelle scorse settimane, erano stati burrascosi. Tutto era nato da una lite sulle chiavi della Provincia, che il presidente voleva dare a tutti i consiglieri. La polemica s'è poi sgonfiata, ma ieri le chiavi sono state consegnate solo ai capigruppo, come voleva il vicepresidente Nicola Pastorello.

Le interrogazioni hanno offerto molti spunti. S'è parlato ad esempio della casa di riposo «Reda» di Vallemosso, dove da tempo è in corso un braccio di ferro tra personale e amministrazione. Renato Nuccio (prc) ha chiesto alla giunta se si è interessata al problema, e Pastorello ha risposto che la vertenza è esclusivamente sindacale. E poi i bus: sempre Nuccio s'è lamentato per la soppressione di molte corse dell'Atap e per quanto sia difficile, nei paesi, acquistare i biglietti. L'assessore Paolo Monfermoso ha ammesso che ci sono molte lamentele. Ha aggiunto che, nei giorni scorsi, c'è stato un incontro fra l'Atap, l'Unione industriale e il mondo della scuola, per discutere su come migliorare il servizio. «Informeremo il Consiglio sui risultati di questo vertice», ha detto Monfermoso.

S'è chiuso in meno di un minuto, invece, il dibattito sul caso-Pisani: Riccardo Valz Gris, del ppi, aveva presentato un'interrogazione per chiedere a Scanzio in che modo avesse arruolato i suoi assessori, dato che in giunta c'è Luca Castagnetti, segretario di An quando venne candidato il consigliere Pisani (che poi ha dovuto dimettersi per una vecchia condanna). Scanzio ha risposto: «Ho usato gli stessi criteri usati dal sindaco Susta per i suoi assessori». Valz s'è dichiarato soddisfatto della risposta, e tutto è finito con una risata.

La riunione è proseguita fino a tarda sera. Gli argomenti da trattare erano parecchi: fra i più importanti alcune variazioni di bilancio, illustrate da Nicola Pastorello, e uno schema di convenzione con l'Università di Torino, per il neonato diploma di laurea in Servizio sociale.

Consiglio-fiume ieri in Provincia: nella foto la giunta guidata da Orazio Scanzio

BIELLA

Arrestato in flagrante mentre ruba in una casa

Aveva deciso di svuotare la casa di un pensionato, andando a rubare in più riprese: ma è stato scoperto dai carabinieri, e arrestato in flagrante per furto aggravato. Carlo L., 34 anni di Biella, avrebbe portato via da un appartamento di via Rosselli televisori, elettrodomestici, un frigorifero, una lavatrice e vari capi d'abbigliamento. (f. p.)

MUZZANO

Stasera in Consiglio si parla di «Eurovillage»

Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Franco Delzoppo. Il capo della giunta aggiornerà l'assemblea sul progetto «Eurovillage». Saranno poi esaminate alcune convenzioni con Graglia per i servizi di polizia municipale e di segreteria. In discussione anche una variazione al bilancio preventivo. (d. sa.)

[illegible]

Sabato la camminata «Millepassi per la vita»

E' in programma sabato «Millepassi per la vita», una [illegible]ta competitiva organizzata in occasione della settimana europea contro il cancro. Il ritrovo è alle 15, al nuovo mercato coperto. La partenza un'ora dopo. Il percorso è lungo 4 chilometri, e la quota di iscrizione è di 10 mila lire. Il ricavato andrà al Fondo Edo Tempia, per sostenere il servizio di cure domiciliari. (c. gi.)

La Pro loco all'attacco per i nuovi pali sistemati sul viadotto

L'Enel sotto accusa a Postua «Ha rovinato l'antico ponte»

POSTUA

Lo storico ponte sul torrente Strona, che ancora oggi consente di accedere a Postua, è una delle maggiori attrattive turistiche della Valsessera: non a caso la Pro Loco ha dato vita a un progetto per la sua valorizzazione. Tra gli interventi programmati, c'è anche la costruzione di un impianto che illumini il ponte da sotto.

Ma l'Enel ha deciso di intervenire, e non certo per contribuire all'iniziativa della Pro Loco: nelle scorse settimane, infatti, sono stati piantati due pali di alluminio uniti dai cavi elettrici, e così quello che doveva essere uno tra i luoghi più interessanti e suggestivi della Valle ha perso improvvisamente il suo fascino.

La Pro Loco, indignata per l'accaduto, ha inviato una lettera di protesta all'Enel di Borgosesia e Vercelli, a Italia Nostra, all'assessore al turismo della Provincia di Vercelli, al sindaco di Postua e alla Comunità montana, chiedendo un intervento urgente per modificare lo scempio. «Visto lo sforzo fatto per valorizzare la Valle - ha detto Luciano Marco Pot, assessore alla cultura e al turismo della Comunità montana Valsessera - interventi come questo ci demoralizzano. Ho ritenuto opportuno scrivere direttamente al presidente dell'Enel, Chicco Testa, che in passato aveva assunto posizioni molto precise a tutela dell'ambiente dichiarando che l'ente sarebbe stato più attento all'impatto ambientale delle sue realizzazioni. Proposte tecnicamente alternative ce ne sono, [illegible] ultime quelle di interrare i cavi o trovare condotte che siano compatibili con la struttura architettonica del ponte. Per [illegible] non possiamo far altro che attendere la risposta di Testa». (m. ch.)

E' polemica fra l'azienda elettrica e la Pro loco sull'antico ponte di Postua

La lite sull'incrocio al buio

L'azienda elettrica: non è nostro l'impianto sulla statale «Trossi»

GAGLIANICO

Se l'incrocio sulla Trossi è al buio, la colpa non è dell'Enel. Parola della sede biellese dell'azienda elettrica, che interviene nella polemica sul crocevia «maledetto»: quello fra la statale per Vercelli e la provinciale che collega Candelo a Sandigliano. Del caso aveva parlato domenica La Stampa: già molto pericoloso, l'incrocio è da giorni senza illuminazione. Ora l'Enel precisa che l'impianto è in gestione alla Provincia: pare che il guasto sia legato a un fusibile, fuori uso da tempo. E dovrebbero essere appunto i tecnici della Provincia a sistemarlo.

Chi abita nella zona sostiene che l'area è rimasta al buio almeno due volte in settimana: «Mercoledì scorso la luce è mancata tra le 12 e le 14; poi alle 23 ed è tornata alle 3». La circostanza è stata confermata anche dal sindaco di Sandigliano, Raffaella Pongiluppi. (r. s.)

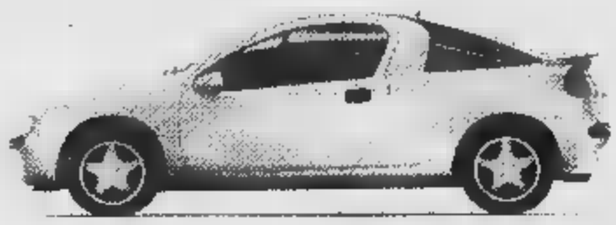
È il momento di usare il vostro fiuto

per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
ecoincentivi
solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura
centralizzata
antifurto con
immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

OFFERTE SPECIALI SONO OTTENIBILI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSI[illegible]

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

LE STRADE DEL GUSTO

Grande successo dell'iniziativa editoriale La Stampa-Slow Food. Un coupon per gli abbonati

Piace ai lettori il viaggio sulle «Strade del Gusto»

Sergio Miravalle

Vi state preparando al primo goloso week end sulle «Strade del Gusto»? Dopo l'esordio lunedì scorso il fascicolo dedicato ad Asti e ieri a Cuneo, oggi la volta dell'Imperiese, domani toccherà alla Bassa Valle d'Aosta e infine venerdì si arriverà ad Alba e Barbaresco. Come si vede c'è già grande abbondanza di mete e itinerari per ispirarsi e farsi venire l'acquolina in bocca. E sono decine di migliaia i lettori vecchi e nuovi della «Stampa» che hanno intrapreso con curiosità e interesse l'inedito viaggio, accompagnati dalle segnalazioni di «Slow Food».

I 25 fascicoli (il piano dell'opera è pubblicato in questa stessa pagina) saranno distribuiti con il quotidiano dal lunedì al venerdì per cinque settimane. Ad opera completa i lettori avranno oltre 600 pagine con 2500 segnalazioni di alberghi, ristoranti, trattorie laboratori artigianali dell'agroalimentare, cantine. Potranno essere rilegate in due volumi comprensivi di indici. Sono disponibili in edicola le copertine a 8000 lire l'una.

Ottima l'accoglienza anche per le audiocassette che compongono con i fascicoli l'ideale continuazione della ghiottoteca. Le cassette, in vendita a 4900 lire compresa «la Stampa» sono un originale divertissement sonoro realizzato con la regia di Massimo Scaglione. I cinque nastri, in edicola dal lunedì di ciascuna settimana, sono dedicati a spicchi tipici del territoriodel Nord Ovest: collina, pianura-città, montagna, mare e lago. Per ogni cassetta vengono proposti brandi di autori celebri da Pavese e Ginsburg a Laura Mancinelli, e poi

ancora proverbi, modi di dire e ricette, una nativa e una più moderna «interpretate» da Bruno Gambarotta. La cassetta si completa con il racconto autobiografico di un personaggio che ha il territorio di vocazione.

La prima dedicata alla collina ha ospitato Lorenzo Mondo (che è partito per il suo evocante viaggio da Viarigi nel Monferrato astigiano). Poi toccherà a Gianni Vattimo raccontare la città; Evelina Christillin, lady Olimpiadi 2006, descriverà il suo rapporto con la montagna, Bruno Lauzi con il mare, e infine il lago affidato alle impressioni di Enrico Beruschi e Felice Andreasi.

Tornando ai fascicoli va detto che la suddivisione non segue i confini amministrativi, ma piuttosto quelli d'area enogastronomica. Per esempio il primo di Asti era dedicato alla città di Alfieri e Paolo Conte e al Nord del Monferrato. La valle Belbo Nizza e Canelli sarà raccontata nel fascicolo numero 12. Alla zona del Barolo sono dedicati due distinti fascicoli il 16 e il 21.

Complessivamente il Piemonte avrà 19 fascicoli, tre la Liguria e 3 la Valle d'Aosta (quello di domani comprende la Bassa Valle).

gli abbonati

Infine una utile precisazione per gli abbonati postali e quelli di Stampa In. Riceveranno gratuitamente a casa tutta l'opera in una sola spedizione ritagliando, compilando e spedendo a «La Stampa» il coupon che viene pubblicato in questi giorni sul giornale nella spazio promozionale delle «Strade del Gusto». Ci vorrà solo un po' di pazienza, ma in questo modo saranno certi di non perdere neppure un fascicolo. Il coupon può essere inviato per fax allo 011.6693067. E gli abbonati potranno avere in edicola le audiocassette a sole 3400 (presentando all'edicolante i buoni ricevuti per posta ai primi di settembre). Per i lettori è stato attivato un numero verde: 800-011959.

IN EDICOLA

USCITI
- 27 i castelli, il Palio, il vino — 1
- 28 settembre CUNEO e le valli del mito — 2
- 29 settembre L'IMPERIESE mare, fiori e le olive — 3

PROSSIME USCITE
- 30 settembre VAL D'AOSTA la porta della — 4
- ALBA e il Barbaresco
- 4 ottobre TORINO il Buono sotto la Mole — 6
- 5 ottobre NOVARESE terre del gorgonzola — 7
- 6 ottobre ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi — 8
- 7 ottobre SALUZZO Val Varaita, Valle Po — 9
- ottobre IVREA Canavese e Valli di Lanzo
- 11 ottobre Dall'ACQUESE alta Langa astigiana — 11
- 12 ottobre VALLE BELBO le colline del moscato — 12
- 13 ottobre Da GENOVA alle Cinque Terre — 13
- 14 ottobre La RIVIERA da Sanremo a Ventimiglia — 14
- 15 ottobre AOSTA la valle della fontina — 15
- 18 ottobre Da SAVONA a la Morra — 16
- 19 ottobre TORINO le regge, i parchi e le colline — 17
- 20 ottobre Da TORTONA alle ville del Gavi — 18
- 21 ottobre VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi
- ottobre Dalle RISAIE al Monte Rosa — 20
- 25 ottobre La CULTURA del Barolo — 21
- ottobre Tra MONFERRATO e il Tanaro — 22
- 27 ottobre ed Monferrato casalese — 23
- 28 ottobre SAVONESE profumo di Liguria — 24
- ottobre e il Gran Paradiso — 25

QUI SLOW FOOD

Quei prodotti che salgono sull'Arca

Piero

E' viva per miracolo e non si sa per quanto tempo ancora: la piccola produzione agroalimentare italiana, un patrimonio unico al mondo, è a rischio. I formaggi di malga o di transumanza, gli ortaggi locali, i salumi artigianali, le conserve ittiche, le razze animali autoctone, il pane dei forni a legna non arriveranno alla prossima generazione. Sono le nuove norme igieniste, le esigenze della grande distribuzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione, il calo della spesa alimentare, la globalizzazione dei mercati a decretarne l'estinzione. E invertire questa tendenza non è semplice. Sono piccole produzioni che, come dicono gli economisti, non possono mettere in campo una massa critica tale da consentire strategie commerciali in grado di reggere il passo della concorrenza planetaria. Ma Slow Food sostiene che questa debolezza può diventare una forza. A patto di saperle valorizzare in modo rispettoso degli stili di lavorazione, del legame con il territorio, dei saperi antichi che tramandano.

Così è nato il progetto dell'Arca, che vuole ritrovare, catalogare, recensire e far conoscere questi tesori del gusto e della tradizione. Nel dicembre 1998 è stata istituita una Commissione Scientifica, formata da universitari, ricercatori, giornalisti, che ha stabilito i criteri per la selezione dei prodotti e che ha dato il via all'inventario ragionato di tutta la piccola produzione agroalimentare italiana d'eccellenza.

I prodotti, per salire sull'Arca, dovranno essere di qualità particolare, fortemente legati al territorio di origine, realizzati in quantità limitata e a rischio di estinzione. Per ora sono 80 quelli approvati dalla Commissione e si pensa che alla fine dei lavori si arriverà a un massimo di 200-250 prodotti. A quel punto inizierà l'opera di valorizzazione, che si articolerà in momenti di forte impatto come il Salone del Gusto o Cheese, in una educazione permanente del gusto dei consumatori, anche quelli in età scolare, e nella istituzione dei Presidi.

I Presidi rappresentano lo strumento operativo attivato da Slow Food per aiutare direttamente il mondo della produzione. Entro la fine del prossimo anno si pensa che saranno circa 100 i prodotti presidiati, che andranno ad affiancare quelli già in essere: lo Sciacchetrà delle Cinque Terre, la carne di Razza Piemontese, il cappone di Morozzo.

SOLO 15 VETTURE DISPONIBILI A PREZZI IRRIPETIBILI

CON SCONTO ROTTAMAZIONE O SENZA RITIRO USATO

OFFERTA VALIDA PER IMMATRICOLAZIONI ENTRO IL 15/12/99 NON E' CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

VETTURE	COLORE	CLIMA	2 AIRB.	ABS	MET.	LISTINO	NS. OFFERTA
COROLLA 1.3 16V 5P 86CV	BIANCA	NO	SI	SI	NO	23.350.000	20.000.000
COROLLA 1.3 16V 5P 86CV	NERA	SI	SI	SI	SI	25.850.000	22.000.000
COROLLA 1.3 16V 5P 86CV	NERA	SI	SI	SI	SI	25.850.000	22.000.000
COROLLA 2.0 DIESEL 5P 76CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	27.350.000	24.000.000
COROLLA 2.0 DIESEL 5P 76CV	BLU	SI	SI	SI	SI	27.350.000	24.000.000
COROLLA 1.6 16V 5P 110CV	BLU	SI	SI	SI	SI	28.850.000	25.000.000
COROLLA 1.3 16V 5P 86CV	ARGENTO		SI	SI	SI	26.600.000	22.500.000
COROLLA 2.0 76CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	28.100.000	24.500.000
COROLLA 1.3 16V 5P 86CV	ARGENTO	NO	SI	SI	SI	25.850.000	22.500.000
COROLLA 1.3 16V SW 86CV	ARGENTO	NO	SI	SI	SI	25.850.000	22.500.000
COROLLA 1.3 16V SW 86CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	27.850.000	24.000.000
COROLLA 1.3 16V SW 86CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	27.850.000	24.000.000
COROLLA 1.3 16V SW 86CV	NERO	SI	SI	SI	SI	27.850.000	24.000.000
COROLLA 1.6 16V SW 110CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	30.350.000	26.000.000
COROLLA 2.0 DIESEL SW 76CV	ARGENTO	SI	SI	SI	SI	29.350.000	25.500.000

I PREZZI SOPRA INDICATI SONO COMPRENSIVI DI I.P.T. QUINDI: PREZZI FINALI SENZA ULTERIORI AUMENTI !!!

TOYOTA è CAR AUTO
Biella - Via Milano n° 61
Tel. 015 351301
Provate la differenza. TOYOTA

SETTEMBRE '99. CON DUE ROVER COSÌ È ANCORA VACANZA.

Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000; 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

Rover viaggia con BMW Group

*Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa **Rover 214i 3 porte e Rover 414i 8v 5 porte.

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettare dopo le vacanze? Ora **Rover 214** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

ROVER

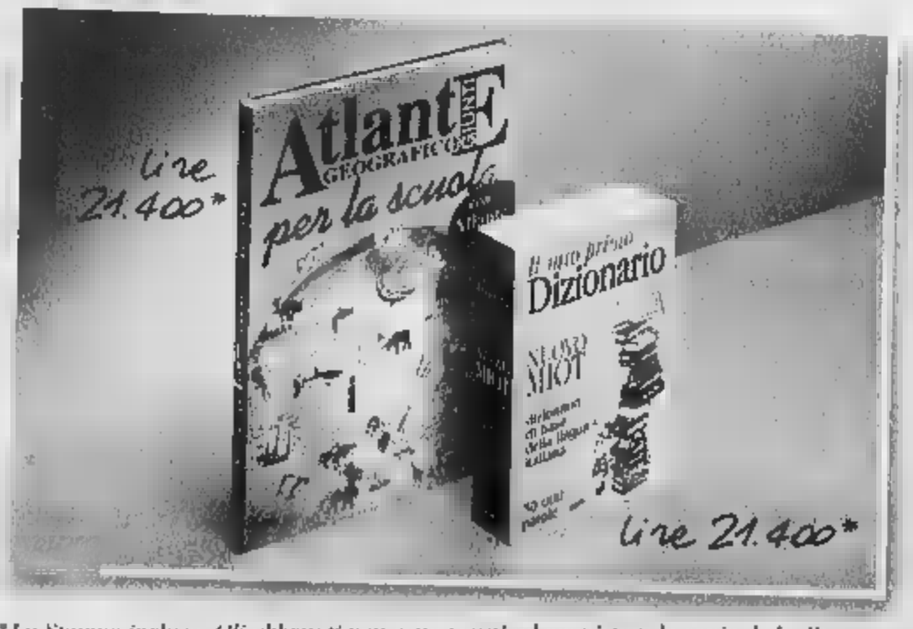
Offerta valida fino al

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

Alba (Cn)	Asti	Aosta	Biella	Cuneo	Vercelli
BRITISH CARS Srl	AUTOVEGA Srl	F.LLI GAL e C. Snc	C.A.R.I.M.A. sas	CUNEO AUTO II SRL	CONTI FILIPPO
Corso Asti, 32 Corso Asti, 31	Corso Torino, 208	Località Grand Chemin	Viale Macallè, 13	S. Croce di Cervasca Borgo S. Dalmazzo	Via Trino, 105
Tel. 0173/211690 Tel. 0173/211897	Tel. 0141/410620	Tel. 0165/32088 - 262353	Tel. 015/8408344	Tel. 0171/46102 Tel. 0171/261160	Tel.0161/391204

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

Vercelli, le nuove voci della lirica si sfideranno sabato sera al Teatro Civico

Viotti, finale a otto per il canto

Una sola italiana ammessa all'ultima prova

Come in Valsesia, anche a Vercelli la Corea «sbanca» il concorso (Reporter)

Roberta Martini

VERCELLI

E' già successo a Varallo, per l'ultimo Viotti-Valsesia: le voci coreane hanno monopolizzato concorso e palmarès. E a Vercelli, per la prima finale viottiana, la storia si ripete. Quattro degli otto cantanti ancora in gara arrivano dalla Corea del Sud: i soprano Jang Mi Soon, di 25 anni, e Oheun Joung di 28 anni, ed i tenori Hwang Se Jin, 28 anni, e Ha Man Taek, di 29, sfileranno sabato sera sul palcoscenico del Teatro Civico in rappresentanza del Paese che si è presentato al «Viotti» del cinquantennale con il drappello forse più numeroso.

Gli altri quattro finalisti, promossi domenica e lunedì da una giuria soddisfatta, sono il polacco Jaroslaw Brek, bass-baritone di 22 anni, l'ucraina Zoriyana Kushpler, mezzosoprano di 24 anni, e la nipponica Iromi Omura, soprano di 29 anni. Infine la sola voce italiana ammessa all'ultima prova, il soprano ventiseienne Sabrina Vianello.

I biglietti per assistere alla finale sono già in prevendita nell'insolito botteghino del Salone Dugentesco, che apre il pomeriggio dalle 15 alle 19. I costi vanno dalle 10 alle 25 mila lire: un vero «affare musicale» se si pensa che la serata ha più di un motivo di interesse.

Gli otto finalisti, scelti su oltre cento partecipanti, hanno già conquistato la giuria: il livello di preparazione dei concorrenti è buono, hanno fatto sapere i commissari guidati da Giuseppe Pugliese. Canteranno dalle 20,30, accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino, una presenza illustre e costante del Concorso, e il programma (in una sezione dedicata a Rossini, Donizetti e Bellini) si annuncia di piacevole ascolto.

Il vincitore poi, oltre alle scritture, riceverà un premio «doc» intitolato alla memoria di Joseph Robbone, il fondatore delle Manifestazione viottiane: 25 milioni, un omaggio (grazie all'aiuto della Fondazione Cariver) al mezzo secolo di vita del Concorso.

Infine, ma è un dulcis in fundo, durante l'intervallo della serata, la Società del Quartetto consegnerà il «Viotti d'oro» alla carriera a Virginia Zeani, giurata del Concorso e celebre soprano che oggi, dopo il ritiro dalle scene, si è trasformata in docente all'Università di Bloomington nell'Indiana.

Stasera al Babylonia l'unico show italiano del gruppo

Primal Fear, a Ponderano il commando heavy-metal

I Primal Fear, gruppo tedesco di heavy metal sono guidati dal cantante Ralf Scheepers, ex dei Gamma Ray Il concerto al Babylonia è alle 21,30

PONDERANO

E' l'ora del «metal», al Babylonia. Stasera arrivano i Primal Fear, band germanica di culto che, a Ponderano, terrà il suo unico concerto in Italia. L'appuntamento è alle 21,30 (il biglietto costa 30 mila lire).

I Primal Fear sono un quintetto esplosivo. Benché siano nati solo l'anno scorso, sono guidati da una vecchia volpe: il cantante Ralf Scheepers (ex Gamma Ray). Del '99 è l'album «Jaws of Death», che secondo il gruppo ha il compito di «mantenere vivo il metal nel prossimo millennio». Accanto a Scheepers, nell'«heavy metal Commando», ci sono Mati Sinner (basso e voce), Tom Naumann e Stefan Leibing (chitarre) e Klaus Sperling (batteria).

Il prossimo appuntamento al Babylonia è per venerdì, con Marco Baccino e Les Macraux (alle 22,30, 10 mila il biglietto). Da non perdere, per gli amanti di musica etnica, il concerto di sabato: a Ponderano arrivano i Lou Dalfin, storico gruppo piemontese di rock occitano (alle 23, ingresso 10 mila). [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Si ride con Mariano

Nuovo appuntamento col cabaret, alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia. Domani alle 22,30 si ride con Mariano, un comico di Varese. Ingresso libero con consumazione obbligatoria (12 mila lire). Per informazioni, telefonare allo 0339-6006331.

Biella

Arriva Marco Galli

Un altro ospite eccellente, al Mirò: dopo Umberto Smaila, la discoteca di via Amendola ha invitato per sabato Marco Galli e il gruppo «Ambaradan», che conduce una famosa trasmissione di 105 Network. L'appuntamento è alle 22,30. Martedì prossimo è invece di scena la moda, con una sfilata di abiti autunnali e invernali.

Biella

Fotoamatori a raduno

Comincia con una serata a tema libero il mese di ottobre del Gruppo fotoamatori biellesi: venerdì alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero, saranno proposte le immagini dei soci (al massimo 20 per autore).

Vercelli

«Vallotti», le iscrizioni

Riapre i battenti la scuola comunale di musica «Vallotti». Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al settore servizi culturali del Comune, in corso Libertà 300 a Vercelli. Telefono 0161.25.26.22 o 0161. 25.27.66.

Santhià

In pista con i Papaya

Al Beverly Hills, domani alle 21,30, si balla con l'orchestra I Papaya.

Cameri

Ritorna il Jambo

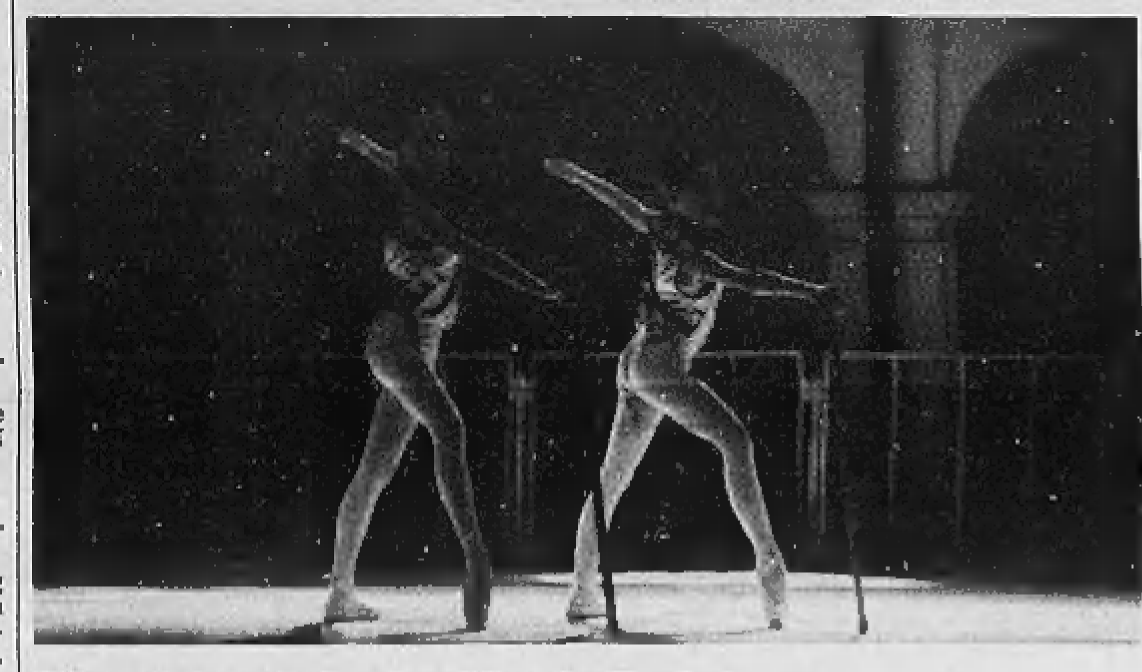
Alle 21,30 di domani, al dancing Jambo, sulla statale 32, festa inaugurale della stagione. Saranno ospiti Sandro Giacobbe, Santino Rocchetti, Sergio Pezzi, gli Historia, Miky Ferrara e Vanna Isaia. Orchestra base Ricky Renna.

Ghemme

Medioevo e disco-music

Al disco pub Excalibur, di via Papa Giovanni XXIII, disco music revival, Anni 70-80. Guests: regine medioevali della notte.

SULLE PUNTE CON FREEBODY



Ripartono le lezioni in via Farini

VERCELLI. Sono aperte, alla scuola di danza Freebody di Vercelli, le iscrizioni al nuovo anno accademico. I corsi proposti sono: terapia della danza (dai 4 ai 5 anni), corsi di propedeutica (dai 5 ai 6 anni), corsi di avviamento (dai 6 ai 7 anni), corsi professionali di danza classica e jazz (dagli 8 ai 10 anni), corsi di tecnica classica e di jazz, repertorio e tecnica delle punte, corsi amatoriali di danza classica di jazz, di danza contemporanea e tip-tap, corsi di musical. La scuola Freebody si avvale della collaborazione di insegnanti qualificati, ballerini, coreografi di fama internazionale. Nella foto: un suggestivo momento del saggio finale dell'anno scolastico '98/'99. Apertura della segreteria di via Farini 3, dal lunedì al venerdì, in orario dalle 16,30 alle 19,30. Telefono 0161.215.023. [g. bar.]

Da sabato la mostra

Biella, al Chiostro si rende omaggio al pittore Sandrùn

BIELLA. S'inaugura sabato, al Chiostro di San Sebastiano, la mostra dedicata a Francesco Barbera, detto «Sandrùn», il grande artista scomparso nel 1970. La retrospettiva è organizzata dal Comune, che ha voluto rendere omaggio al talento del pittore e scultore.

Autodidatta e «bohemien», Barbera ha fatto il pastore e ha combattuto come partigiano; amante della vita randagia e disordinata, ha coltivato una personalità artistica molto originale, e lontana dalle mode e dalle scuole. Ora l'assessorato alla Cultura ha recuperato alcune delle sue opere, per allestire una mostra antologica: quadri e sculture appartengono al periodo 1044-1970. L'esposizione rimarrà aperta fino al 24 ottobre, e si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 19. Per informazioni, 015-2524499. Martedì 12, alle 21, «Sandrùn» sarà ricordato da Bruno Pozzato, che commenterà alcune foto scattate da Gianfranco Bini. [r. s.]

Lunedì due spettacoli

Tutti all'Odeon per beneficenza Torna il «Cyrano»

BIELLA. Teatro per beneficenza, lunedì all'Odeon: alle 16 e alle 21 va in scena «Cyrano», di Edmond Rostand, con la compagnia «I guitti». Lo spettacolo è organizzato da «Palcoscenico», per aiutare l'Associazione piemontese contro le leucemie.

I biglietti costano 20 mila lire per lo show pomeridiano e 35 mila per quello serale (posto unico). Si possono prenotare telefonando allo 015-8409344.

«Cyrano di Bergerac» è uno dei testi classici del teatro francese: venne rappresentato per la prima volta nel 1897, con grande successo. Al centro della commedia c'è appunto Cyrano, abile spadaccino, vendicatore degli oppressi e innamorato di Rossana, che però ama un altro uomo. Sarà proprio il protagonista, in segreto, a conquistare la donna amata, prestando parole e poesie al suo rivale, bello d'aspetto mentre Cyrano è brutto e nasuto. Il testo è tradotto da Nadia Buizza. La regia è di Adolfo Micheletti. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Tifosi**, di Neri Parenti con Diego Abatantuono, Christian De Sica, Enzo Iacchetti. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Crazy in Alabama**, di Antonio Banderas con Melanie Griffith. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. Spettacolo di arte varia.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **L'ombra del dubbio**, di R. Kleiser con Melanie Griffith e Tom Berenger. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000.

[illegible]

I.R.E. Inf. Tel. 0163-22.698. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-[illegible] CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323 CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0339-240.53.69. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265. CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. CHIUSO PER RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSO PER RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845 CHIUSO PER RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Instinct - Istinto Primordiale**, con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland. Ore 22,10 spettacolo unico. Lire 10.000;8000.

> SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.60.73. PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6754. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *With or without you - Con te o senza di te*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Entrapment*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Gioco a due*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions*. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Victor...*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Wild Wild West*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami*. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 12; 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in Alabama*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via*. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Austin Powers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco del rubini*. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or.: 20; 22,40;
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Gioco a due*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Austin Powers*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.50.96. *American history X*. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Sperduti a Manhattan*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Pazzi in Alabama*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo*. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Austin Powers*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Gioco a due*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Tre stagioni*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Wild Wild West*. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Buena vista social club*. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il tredicesimo piano*. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15: *Der fliegende Holländer (L'Olandese volante)* opera di R. Wagner. D. Bernet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con T. Fox, C. Weidinger. Ultima replica. Bigl. (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Specchio DELLA STAMPA

In edicola da sabato 25 settembre

✓ **Ma Asterix è esistito davvero?** L'eroe dei fumetti arriva nel cinema (con Gérard Depardieu e Laetitia Casta) e festeggia quarant'anni di successi. Ma la Gallia dei suoi tempi era davvero così?

✓ **I miei primi ottant'anni.** Lillian Bassman, una leggenda della fotografia. Rivoluzionaria negli Anni Quaranta, viene considerata all'avanguardia nei Novanta. Tanto che ha ripreso a lavorare. Specchio l'ha intervistata.

✓ **Il Tg dei giovani.** I moderni Catoni li dipingono come apatici, pigri e ignoranti. Ma per altri sono un pubblico da conquistare usando la giusta formula. Come quella di Studio Aperto, che si è lanciato in una difficile scommessa.

✓ **Timor Est: il passato e la tragedia.** Alle radici del conflitto che insanguina quest'ultimo scorcio di millennio. Perché l'isola del legno del sandalo è diventata un rompicapo geopolitico?

✓ **Il fascismo mai visto.** Venti di guerra: i mesi che precedono l'entrata nel conflitto dell'Italia nelle foto inedite di un fotografo sconosciuto. Un documento che getta nuova luce su un momento cruciale della nostra storia.

✓ **La storia si fa con i se.** L'immaginazione in cattedra: ora è diventato di moda rileggere il passato con fantasia. E intanto torna nelle librerie un classico: "Se la storia fosse andata diversamente".

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

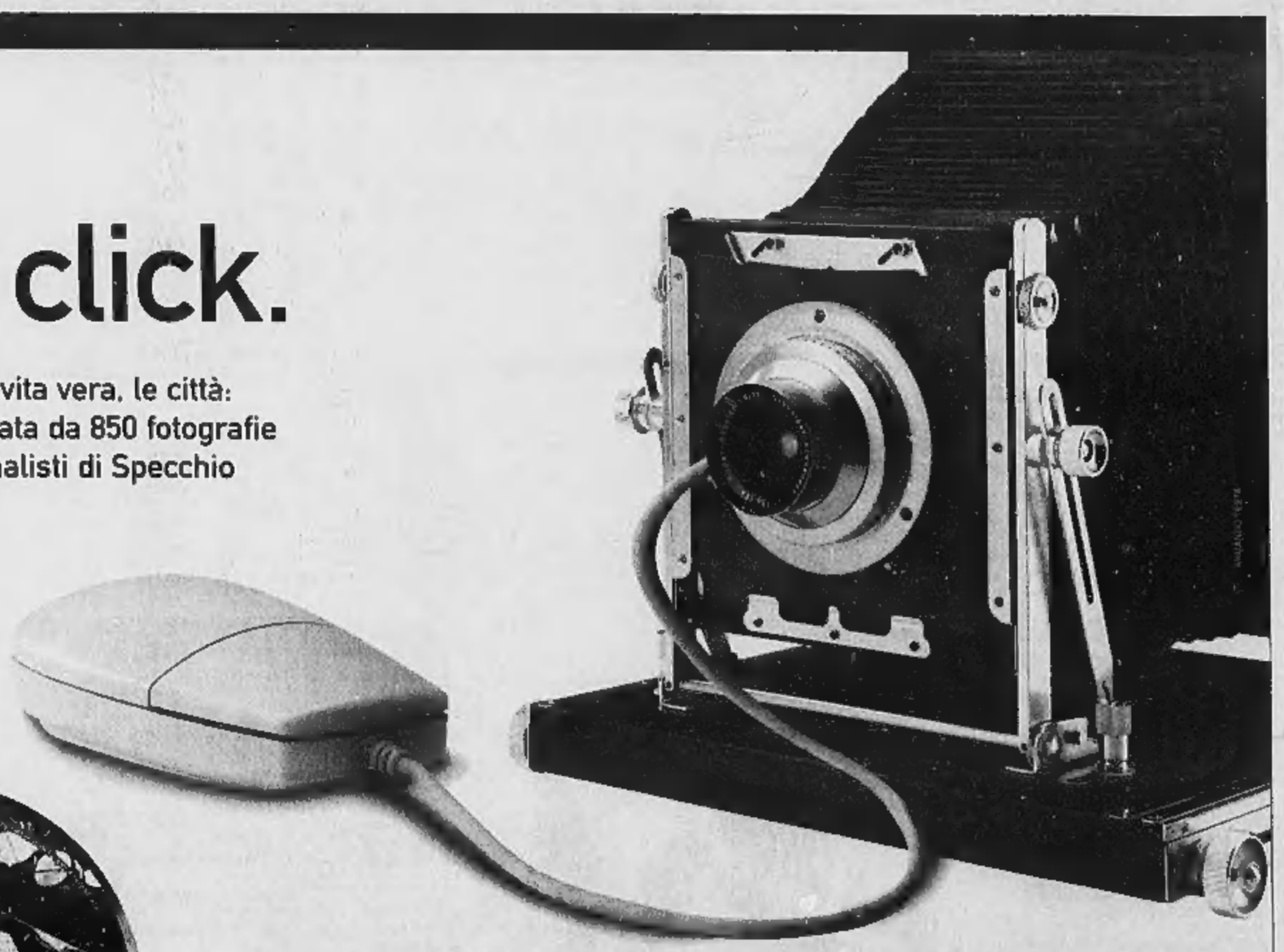
LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Oggi è impegnato nel primo match del secondo turno della Coppa Italia

Borgo torna in campo ad Aosta

Caligaris cambia la formazione di partenza

BORGOSESIA

In Coppa per dimenticare la Sangiustese. In Coppa per ricominciare a volare e prepararsi al meglio per l'ostica trasferta di domenica a Cuneo. Oggi il Borgo (inizio alle 16) va ad Aosta dove sul terreno del Puchoz affronta la compagine di casa nell'andata del secondo turno della competizione nazionale (il ritorno mercoledì).

Un match che come sempre diventa importante se il risultato è dalla tua. «Andiamo ad Aosta per giocare la nostra partita e conquistare la qualificazione - dice laconico mister Sergio Caligaris -. Certo qualcosa rispetto alla gara con la Sangiustese cambierà non fosse altro per le squalifiche di Paganini, scontata sabato, e di Chicco Rossi, che a Cuneo non ci sarà. Entrambi giocheranno, il primo per rientrare nel clima agonistico, il secondo perchè riposerà nel fine settimana e quindi...».

Insomma il discorso di Caligaris apre subito la porta alla possibile formazione, visto che, oltretutto, quattro granata non prenderanno parte alla trasferta e si alleneranno al Comunale. Si tratta del portiere Biasetto, del difensore Fagnoni e dei centrocampisti Fumarolo e Sarcina nel nome di un turn over ampiamente previsto.

Ma il vero nodo della trasferta è rappresentato dall'impiego di Giannini e Casabianca, i due punti interrogativi di questi giorni in casa granata. «Saranno loro a dirmi se se la sentiranno di giocare, magari anche solo uno spezzone di partita» aggiunge Caligaris.

E la formazione ruota attorno a queste due pedine, anche se è probabile che inizialmente il fantasista e il regista difensivo si siederanno in panchina.

Il Borgo oggi è impegnato al Puchoz di Aosta nell'andata del secondo turno di Coppa Italia I valsesiani sperano di rifarsi dalla sconfitta patita sabato al Comunale ad opera della Sangiustese (Rabbia)

Rimangono a casa il portiere Biasetto, il difensore Fagnoni e i centrocampisti Sarcina e Fumarolo. Casabianca e Giannini forse giocano una spezzone di partita

Detto questo in porta ci sarà Comunara che già era stato schierato a Borgomanero, con Ambrosetti (o Albanese) laterale destro, Panella a sinistra, Balsamo e Paganini coppia centrale. Quindi ecco a centrocampo Chicco Rossi, il giovane Brescia ed Oliva con Nicolini sulla fascia. Infine in attacco Caligaris potrà scegliere tra Barone, Prete e Ferrari.

«Il nostro obiettivo è duplice - prosegue Caligaris -: disputare un buon match e chiaramente lasciare aperta la porta alla qualificazione per il match di ritorno». Che si giocherà di pomeriggio non avendo accettato il Valle d'Aosta la notturna.

Ma soprattutto il Borgo con questa sfida vuole dimenticare lo sfortunato match con la Sangiustese (tra l'altro il video dell'incontro ha confermato la validità del gol di Sarcina, un rammarico in più) e ricominciare a collezionare cose importanti in questa stagione di transizione. [r. eyn.]

Calcio a cinque

Biella ko nell'andata di Coppa

BIELLA. Esordio negativo per il rinnovato ed ambizioso Biella Top Wool. Nella gara d'andata del turno di Coppa Italia riservato alle società di B di calcio a cinque, la formazione guidata da Palma ha infatti perso 5-3 ad Aosta. Essendo gare giocate al meglio delle due partite, la situazione non è così compromessa visto che sabato al palasport di Biella c'è la possibilità di rimediare. Stupisce comunque la débacle anche perché maturata contro una formazione ripescata dalla C e ricca di giovani. «Non facciamone un dramma, spiega il presidente Cristiano Bagatin, la squadra era ancora imballata dalla preparazione. Sono certo che ci riscatteremo subito, altrimenti prenderemo provvedimenti».

Dopo la gara circolava anche la voce di un rischio panchina. «La società ed i ragazzi sono compatti con il tecnico, che ha la stima di tutti, precisa Bagatin. Il gruppo è splendido e anche se i torinesi in squadra sono molti, si sono amalgamati perfettamente con i biellesi».

La gara con il Futsal ha visto i lanieri in partita fino al 3-3, ma in balia della velocità degli avversari: ai gol di Nobile e del carioca Denilson replicavano nel primo tempo Cabiati e Padalino. Poi ancora il brasiliano che poi veniva espulso e favoriva il pari di Rana in superiorità numerica. Sul finire Xausa ed un autogol chiudevano l'incontro d'andata. [ma. in.]

PRO & CONTRO

Risultato a parte siamo sulla via giusta

Sobi Astuto

NON c'è più derby che tenga. Nonostante che il tempo ignori le previsioni e l'Alessandria capolista si porti dietro un buon codazzo di sostenitori, al Piola si sfiorano a malapena le duemila presenze (poi vogliamo andare in C/1).

Le due tifoserie, che non si sono mai amate né detestate in particolar modo, si gemellano mandandosi di continuo l'un l'altra dove si può nei nostri stadi (roba da educande, beninteso, in confronto al sacco di Pisa da parte dei livornesi).

Il cosiddetto popolo bianco, sulle prime alquanto contegnoso, si scalda man mano che si rende conto di assistere alla miglior prestazione stagionale della sua squadra.

Niente di sfavillante, sia chiaro, ma almeno una formazione schierata secondo logica e animata da una voglia di vincere che trae alimento anche dalla condotta remissiva di un'Alessandria poco disposta a onorare sul campo il primato in classifica.

Il rigore con cui Provenzano festeggia il rientro a tempo pieno sembra in effetti il giusto coronamento di una supremazia che in verità si manifesta attraverso il possesso di palla più che sotto forma di occasioni da rete.

Come non di rado avviene, è dopo il vantaggio che la Pro legittima il proprio diritto al successo, mettendo alle corde un avversario sciroccato al punto da far pensare che sia in grado di raggiungere il pari soltanto se glielo facciamo trovare sotto l'albero.

Detto fatto: prima è Sala a non chiudere il conto sprecando un'occasione delle più ghiotte, poi una palla persa a centrocampo e una dormita della difesa consentono a Montrone di presentarsi solo soletto davanti al povero Mordenti.

Ci resta così in gola l'urlo con il quale eravamo ormai sicuri di salutare una vittoria attesa da più di vent'anni; ma soprattutto ci resta sullo stomaco un risultato che, se non è giusto definire furto, ha sicuramente il sapore acre della beffa.

Ci consolano comunque i progressi evidenti e la constatazione che, se l'Alessandria non è una tigre di carta, i bianchi a ranghi completi possono battersi alla pari con qualsiasi squadra: il che significa, di converso, che per avere una formazione costantemente competitiva un paio di ritocchi sono necessari.

Mentre la Pro si lecca le ferite vecchie e nuove, l'Amatori inizia il suo cammino superando il turno di Coppa Italia: primo traguardino di una stagione in cui sarà necessario soprattutto sapersi accontentare.

Il vero guaio è che (grazie anche alle offerte speciali di calcio televisivo) pure la dirigenza dovrà abituarsi - temo - a partite in cui il numero di persone in pista sarà probabilmente superiore a quello degli spettatori sulle gradinate.

AUTOMOBILISMO

In corsa anche Dissegna, beffato dalla nebbia al «111 minuti»

A Città Studi i big del rally

Sabato e domenica il «Città di Biella»

Il pilota Giorgio Dissegna sarà uno dei big in gara al formula rally «Città di Biella», lo show motoristico in programma a Città Studi

Walter De Blasio

BIELLA

Finale di stagione ricco di appuntamenti per gli appassionati di motori. Appena il tempo di archiviare il «111 minuti», ed il programma automobilistico propone, per sabato e domenica prossimi, la seconda edizione del formula rally «Città di Biella». La manifestazione, che si disputerà su un circuito ricavato nel pizzale di Città Studi con l'organizzazione di «99! Racing» ed il patrocinio del Comune di Biella, si annuncia molto spettacolare, in quanto ricalca il famosissimo «Memorial Bettega», che si svolge ogni anno a Motor show di Bologna. Dalle 15 alle 24 di sabato e dalle 9 alle 18 di domenica sarà possibile vedere in azione, divise in vari raggruppamenti a seconda della cilindrata e della trazione, alcune vetture che hanno fatto la storia del rallismo, quali la Lancia Delta S4 e i prototipi Osella e Vst. Sarà un appuntamento molto importante anche per i numerosi piloti biellesi iscritti, che avranno un'ottima opportunità per chiudere al meglio la stagione '99 che ha vissuto l'ultimo atto con il «111 minuti», il rally novarese vinto da Pozzi e Faggiano davanti Dissegna-Paganelli.

L'equipaggio biellese, già secondo al «Tartufo», battuto per una manciata di secondi da Borsa-Berra, ha dovuto arrendersi anche nel «111 minuti», dopo aver guidato la gara sino all'ultima speciale. L'equipaggio biellese, al suo esordio con la Toyota Corolla Wrc del team il Grifone, ha affrontato la conclusiva «speciale» del Mottarone in vantaggio di 23 secondi su Pozzi-Faggiano i quali, incuranti della fitta nebbia che ha avvolto gli ultimi 16 chilometri di gara, hanno rischiato oltre ogni previsione imponendosi con circa 2 minuti di vantaggio su Dissegna-Paganelli. Prova positiva invece per Fioravanti-Canepa che, con la Mitsubishi Lancer, hanno chiuso al sesto posto assoluto, aggiudicandosi così la classifica del gruppo N. Tra gli altri biellesi giunti sul traguardo da segnalare Quaderno-Gioia (Peugeot 309), Bensi-gallo (Ford Escort), Osella-Gentile (Peugeot 106), Costanzo-Ferrero (Peugeot 205). Lontani dai primi, ma pur sempre al traguardo di San Maurizio d'Opaglio, anche Claudio Bergo e Vittorio Gremmo, settimi in classe A7 con la Honda civic, Bonzani-Balassi e Veronese-Pella.

VOLLEY

I vercellesi in crescendo hanno sconfitto un buon Biella Scarpe

E' del Mokaor il primo derby

In serie C bella impresa dell'Ing Santhià

VERCELLI

Chi ama la cabala può trarre auspici favorevoli. Il Biella Scarpe, la scorsa stagione, aveva aperto una mini striscia negativa in casa Libertas (ma i vercellesi avevano già vistato il biglietto per la B1). Nell'ultimo turno di Coppa, invece, è toccato all'Olimpia spezzare un incantesimo che durava dalle prime amichevoli e festeggiare i primi tre punti ufficiali della stagione.

Lasciando da parte le teorie storico-statistiche care a Gianbattista Vico, la Mokaor vista nel derby è parsa un'altra squadra rispetto a quella che aveva debuttato, con scarsa fortuna, una settimana prima a Romagnano. E anche confrontando la prova dei biancoblù con quella offerta nel derby con il Novara, i miglioramenti sono parsi evidenti: «La squadra continua a crescere - commenta il presidente Antonio Bertolini - anche se, è chiaro, non abbiamo ancora raggiunto la condizione ottimale». Ma con qualche giorno in più di preparazione e, soprattutto, divise gare all'attivo (oltre al già fitto calendario degli impegni ufficiali l'Olimpia sostiene alcuni test-match infrasettimanali) il gioco della Mokaor comincia a essere quello voluto da coach Sarti. E poco importa se, com'è avvenuto contro i lanieri, il tecnico bicciolano ha tenuto a riposo gli affaticati Gaddo e Caligaris.

Nella foto di Greppi una fase del deby tra il Mokaor e il Biella Scarpe

Quanto al Biella Scarpe il sestetto di Melato sta ancora smaltendo i duri carichi di lavoro ma tutto lascia supporre che, una volta trovata la miglior forma i biancorossi possano puntare senza troppi ostacoli (forse solo quello del Novara) al salto di categoria.

Se in B1 la stagione è già entrata nel vivo, in serie C è appena iniziata con il turno inaugurale di Coppa Piemonte. E l'esordio è stato decisamente favorevole all'Ing Santhià. I biancoazzurri nel concentramento di Condove hanno regolato con un doppio 2-0 il Cus Torino e il San Giak, altra compagine torinese.

«Sono estremamente soddisfatto d'avere iniziato bene questa nuova avventura - osserva il tecnico Roberto Coscia -. Dobbiamo ancora trovare l'assetto giusto, ma siamo a buon punto». Confortante anche la prestazione dei giovani, capaci d'inserirsi subito nel gioco della squadra e abili nel tener testa a giocatori decisamente più esperti e smaliziati. [p.m.f.]

BASKET

Battuto l'Oleggio

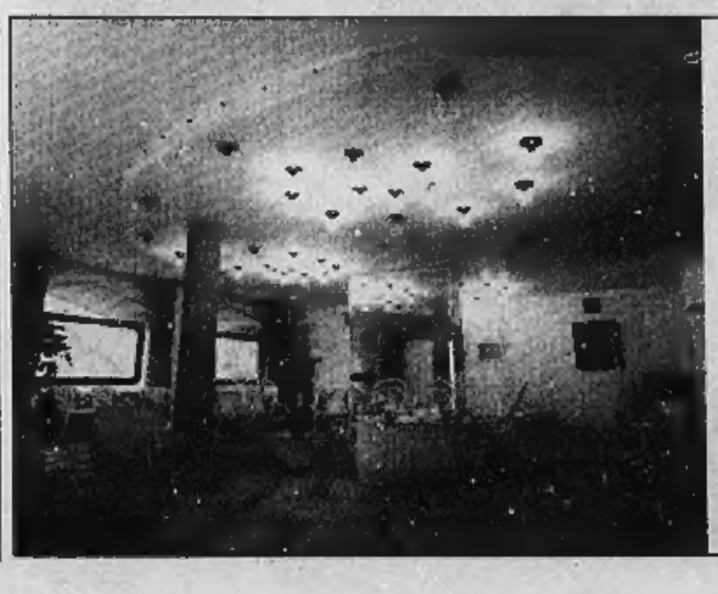
Ai Frogs il memorial Villani

VERCELLI. A una settimana dall'esordio in C2, la Cars Celoria ha presentato il proprio biglietto da visita conquistando la terza edizione del memorial «Generale Nazario Villani». E l'impresa è ancora più prestigiosa se si considera che in finale i gialloblù di Wannes Pomelari hanno regolato l'Oleggio, considerato come una delle candidate principali al salto in C1.

In evidenza, tra i vercellesi, Davide Tosello già in forma campionato, eletto miglior giocatore del torneo. Per il neo presidente Roberto Tamarindo una prima, prestigiosa affermazione: «Ma la vittoria per noi più importante l'abbiamo raggiunta con l'inserimento in prima squadra di molti ragazzi - spiega il patron vercellese - giocatori che abbiamo visto crescere in questi anni nelle nostre squadre giovanili».

E con una squadra dall'età media decisamente bassa la Cars Celoria spera di vivere una stagione da protagonista. O quasi. «Il nostro obiettivo - conferma Tamarindo - è quello di disputare un buon campionato, centrando l'obiettivo dei play off con una "rosa" che riteniamo tecnicamente valida. Un primo esame lo avremo subito all'esordio col Castelnuovo».

Rispetto alla passata stagione la formula del torneo è mutata: otto team ai play off; per la nona salvezza; l'ultima retrocederà in D, ai play out le altre quattro squadre. [p. m. f.]



Hotel "Il Sole"

★ ★ ★

siamo preparati per ospitare persone della terza età per brevi o lunghi periodi

All'Hotel "Il Sole" oltre alla professionalità e cortesia del personale troverete: camere spaziose con bagno • telefono diretto e frigo bar • ristorante con cucina casalinga, genuina, dietetica • parcheggio privato. Disponibilità di: medico generico • assistenza infermieristica qualificata • fisioterapia • parrucchiera, manicure, pedicure • lavanderia indumenti personali.

IL NOSTRO TRATTAMENTO È FAMIGLIARE !

San Marco s.r.l. • Hotel "Il Sole" • Via Oremo, 12 • POLLONE • Tel. 015 / 61539 - 61459 • Fax 015 / 61690

Pollone è un piccolo centro vacanziero nel cuore delle prealpi biellesi, a 600 metri sul livello del mare, a pochi chilometri da Biella e dal Santuario di Oropa, famoso per la sua aria salubre e per uno dei più rinomati parchi naturali: "La Burcina" - Parco Nazionale F. Piacenta.

GIORGIO ARMANI